SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 128. N. 340··· MARTEDI' 13 DICEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 1. TELEX 221121 LASTPA I. REDAZIONE DI ROMA: VIA GARIBERINI 50, TEL. 06/47291. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; PUBBLICITA'. FAX 011/5622956. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 648.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700; CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.300. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.600. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRIA Sch. 15,50, AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 3. CIPRO Mils. 600; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO $/S 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA - 20123 MILANO, VIA CRISTOFORO 25, TEL. 05/66471, FAX 02/6598200. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00154 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/4820133. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 10, TEL. 091/6080180, FAX 091/6176663. TARIFFE: MODULO mm 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA SU ORDINE. TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 972.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 1.080.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI E LEGALI 972.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA MM; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. +10% IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di tutto, di più.

Il premier alla vigilia dell'interrogatorio: io non cedo. Bossi replica: crisi sicura entro un mese

Berlusconi: rifiuto un processo politico

Si dimette il giudice che tolse l'inchiesta al pool

FERMIAMOCI FINCHE' SIAMO IN TEMPO

NELLO stesso giorno, ieri, l'emergenza giudiziaria, la crisi economica e l'instabilità politica si sono unite in un cerchio di fuoco oltre il quale non c'è soltanto il rischio di una crisi politica: siamo infatti a un passo dalla «crisi generale», quel punto di rottura in cui la confusione della democrazia italiana può precipitare nel collasso del sistema.

Le colpe, a questo punto, passano in secondo piano, anche perché è chiaro che davanti ad una situazione così pesante le responsabilità non stanno da una parte sola, ma devono essere distribuite fra tutti. Il Paese precipita, e la classe dirigente - tutta - appare incapace di fermare la corsa verso il disastro, incurante del logoramento del sistema Italia all'interno e della sua immagine di precarietà all'estero. La via d'uscita sta soltanto nella politica, come vogliono le regole della democrazia. Ma oggi, mentre i cittadini incominciano ad avere paura di un Paese accecato dallo scontro, la politica sembra capace di produrre soltanto guerra: cioè la negazione di se stessa.

Oggi ci sarà la riunificazione simbolica di tutti gli dei italiani della guerra al Palazzo di Giustizia di Milano, per l'interrogatorio del presidente del Consiglio Berlusconi da parte del pool di Mani pulite, orfano di Di Pietro, nel primo faccia a faccia di un duello che dura ormai da mesi. La vigilia è stata terribile. Prima il presidente Valente della Cassazione si è dimesso dalla magistratura, denunciando le aggressioni e le denigrazioni che lo colpiscono da quando ha firmato la sentenza che toglie a Mani pulite l'inchiesta sulla Finanza, spo-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

L'INCUBO DI SILVIO

Il governo del presidente

ROMA. Per l'eventuale governo delle regole del dopo Berlusconi (nella foto) già si fa il nome di Casavola, presidente della Corte Costituzionale. E la voce diventa l'incubo del Cavaliere.

A. Minzolini A PAG. 2

PARLA PREVITI

«Non si interroga un premier»

ROMA. «Con gli avvisi di garanzia i giudici fanno politica», dice il ministro della difesa Cesare Previti (nella foto). «E' un interrogatorio inopportuno. Scalfaro, sul Sisde, non è stato interrogato».

G. Tiberga A PAG. 3

ROMA. Oggi, alle 16 e trenta, Silvio Berlusconi, comparirà dinanzi al pool di Milano. E il premier attacca in anticipo. In una lettera al *Sole-24 Ore* scrive: «Non ho alcuna intenzione di desistere. Continuerò nel mio lavoro per preservare il mio Paese da un futuro sicuramente illiberale». Ma arriva in serata una bordata di Bossi: «La crisi - dice il leader del Carroccio - si farà sicuramente. Tra meno di un mese verranno i vagiti della Seconda Repubblica».

La resa dei conti in politica, insomma, sembra molto vicina mentre la giustizia, dopo le dimissioni di Antonio Di Pietro (che non comparirà oggi davanti al Csm), registra un altro abbandono clamoroso: lascia Arnaldo Valente, presidente della prima sezione della Cassazione, il giudice che ha assegnato il processo sulle Fiamme Gialle a Brescia.

Bianconi, Corrias, Martinelli Marzolla, Moll e Rapisarda

ALLE PAGINE 2, 3 E 5

Lira e Borsa in picchiata

Nuovo minimo sul marco (1040) Fmi: pensioni, sbagliato rinviare

Il ministro del Tesoro, Dini

ROMA. Giornata nera per la lira (1042 contro il marco) e la Borsa (meno 3,27 per cento l'indice Mibtel). Un comunicato di Palazzo Chigi attribuisce l'andamento negativo dei mercati finanziari alle dichiarazioni «di esponenti della maggioranza e dell'opposizione su ipotizzati mutamenti del quadro di governo». Da parte sua il Fondo monetario internazionale ha giudicato di scarsa consistenza la legge finanziaria dopo lo stralcio sulle pensioni, attuato contro il parere del ministro.

F. Anabile, A. Recanatesi e A. Zeni A PAG. 8

INTERVISTA A GORBACIOV

«Cecenia, prova per il golpe»

MOSCA. Mikhail Gorbaciov è visibilmente preoccupato: «Esiste il rischio di una guerra caucasica e riconosco i segnali della svolta autoritaria: queste sono le prove generali di una dittatura. L'Occidente non può chiudere gli occhi. La Cecenia è esplosa come un bubbone. Sulle montagne si scatenerà la guerriglia e nessun esercito ha mai sconfitto i ceceni».

G. Chiesa A PAG. 11

Drammatico racconto in aula: dopo la strage ho consegnato il fucile in Questura, me l'hanno ridato

«Sono un killer, ho lavorato per gli 007»

Roberto Savi: così ho ucciso i carabinieri del Pilastro

BOLOGNA. Eccoli qui i fratelli Savi, tre uomini banali. Chissà che cosa li unisce, che cosa ha tenuto insieme tre uomini così diversi. Roberto quando entra in aula avanza con la testa china, poi la solleva e non guarda mai nessuno, Alberto lo trascinano di peso, Fabio cammina davanti ai carabinieri con passo spedito. Processo del Pilastro, tre carabinieri uccisi, quattro imputati che negano e i Savi che confessano. Per quale ragione li avete ammazzati? «Nessuna», risponde Roberto e lo dice come se fosse normale. «Volevamo solo che non ci fermassero». Non c'è mai dolore, qui dentro, in queste tre ore che passano nella voce di Roberto Savi. Ma dove sta la verità? La porta davvero quest'uomo clonato, immobile? Gelido: «Non mi interessa se non vi va bene quello che dico. Io rispondo e basta». Forse ha ragione Masone, capo della polizia: «Sono senz'altro terroristi».

P. Sapegno A PAG. 8

Baget Bozzo può dire messa

Revocata la sospensione a divinis «Ho già celebrato in pubblico»

di Claudio Altarocca A PAGINA 14

Usa, caccia al serial-bomber

Il maniaco delle lettere esplosive avrebbe già colpito quindici volte

di Paolo Passarini A PAGINA 15

Molestie sessuali agli esami

Bari, universitaria sotto choc Agli arresti il prof settantenne

di Sandro Tarantino A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Molto più terribili dei crimini passionali sono i crimini dell'idealismo, quelli istigati, incoraggiati e moralizzati da parole sante. Questi crimini sono progettati quando il polso è normale e commessi a sangue freddo, con glaciale perseveranza, per molti e molti anni.

In passato, le parole che ispirarono i crimini idealistici furono per lo più religiose, oggi sono prevalentemente politiche. I dogmi non sono più teologici, ma positivistici e ideologici. Immutata resta la superstizione idolatrica di quelli che assorbono quei dogmi, immutate la sistematica follia, la diabolica ferocia con cui agiscono in base alle loro credenze.

Aldous Huxley
The Devils of Loudun, 1952

Lo sostiene una ricerca tedesca su uomini e animali «dominanti»

Il successo porta figli maschi

BONN

E' soltanto un caso che il cancelliere Kohl abbia due figli maschi, e che maschi siano anche i discendenti del principe di Galles, erede al trono d'Inghilterra? E' soltanto un caso che fra il 1830 e il 1929 l'élite tedesca abbia generato 1473 maschi e soltanto 1094 femmine, come dimostra l'analisi dei «Prominenten-Lexikas» condotta dal professor Ulrich Mueller dell'Università di Marburg? E' soltanto un caso che i presidenti americani abbiano avuto, nell'insieme, novanta figli maschi e sessantun femmine (Chelsea Clinton è l'ultima in ordine di tempo)? Studiosi seri come Mueller cominciano a credere di no: per una combinazione di fattori biologici e culturali, sostengono, uomini e animali di successo fanno soprattutto figli maschi. E con una frequenza capace di annullare i margini statistici che, nel mondo, confermano comunque una leggera prevalenza delle nascite al maschile.

Escluse tesi fantasiose come quelle che, in passato, spingevano gli aristocratici francesi senza discendenza maschile al taglio di un testicolo (il sinistro, considerato responsabile dell'estinzione del casato), Mueller e altri ricercatori pensano soprattutto alla frequenza del rapporto sessuale e al tasso ormonale di entrambi i genitori. Maggiori quantità di testosterone e di estrogeni, confermano ricerche dell'University College di Londra, aumentano le probabilità di generare maschi. E a produrre più testosterone, mostrano studi condotti sugli opossum, sono i maschi e le femmine dominanti.

Una conferma del ruolo svolto dal tasso d'ormoni nella determinazione del sesso della prole: i subacquei - che immergendosi riducono la quantità di testosterone - fanno soprattutto figlie femmine.

In attesa di consolidare la ipotesi in una teoria compatta, Mueller invita ad osservare i fatti alla luce dell'evoluzione: «Le classi dominanti fanno generalmente un maggior numero di figli maschi, che hanno maggiori probabilità non soltanto di sopravvivere, ma anche di riprodursi», e di consolidare dunque «il vantaggio maschile» di partenza. E poi, i maschi cambiano partner con maggior frequenza delle femmine e hanno dunque una discendenza più abbondante: un altro «vantaggio evolutivo» che - assicura Mueller - vale almeno per gli opossum.

Emanuele Novazio

Sotto i riflettori gli resiste soltanto Fogdoe, il terzo è a quasi due secondi

Tomba incendia la notte di Sestriere

Trionfo nello slalom con due manches da brivido

SESTRIERE. Alberto Tomba ha confermato, nel primo slalom di Coppa del Mondo disputato in notturna, di essere il più forte. Sulla neve del Sestriere, in uno scenario affascinante che apre nuovi orizzonti anche economici allo sci, il bolognese dopo aver ottenuto il miglior tempo nella prima manche si è ripetuto nella seconda, battendo così lo scatenato svedese Fogdoe autore di una prestazione altrettanto brillante che gli ha permesso, alla fine, di contenere in soli sei centesimi il distacco dall'azzurro. Terzo lo svizzero Tritscher, a quasi due secondi. Male gli altri azzurri. Con questa vittoria Tomba ha incrementato il suo vantaggio nella classifica generale di Coppa del Mondo e guarda con maggiore ottimismo anche al prossimo gigante che lo vedrà impegnato domenica in Val d'Isère.

Chiavegato e Coscia A PAG. 31

LA STORIA

La venditrice di creme nella foresta

PATROCINIO

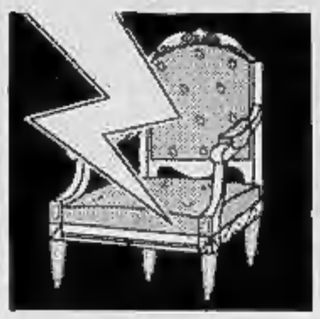
IL villaggio è una punta di spillo nel cuore dell'Amazzonia, a due giorni di battello o un'ora d'aereo dalla città più vicina. A Patrocinio - meno di tremila abitanti, in gran parte *garimpeiros*, cercatori d'oro abbrutiti dalla fatica - non arriva il telefono né la luce elettrica. Non c'è un sindaco, un poliziotto o un solo medico. In compenso si contano 4 bordelli, un casinò, una sessantina di bar. E 7 venditrici di prodotti di bellezza Avon, reseti al gusto d'uva e di caffè, deodoranti, acque di colonia dai nomi ammiccanti esotiche promesse: Eros, Topaz, Misty, Charisma. Elencano senza esitazioni i pregi dell'ultimo grido della multinazionale americana, una miracolosa lozione per la pelle: via le rughe e le occhiaie, cara amica, con una sola scatola di Renew il tuo viso dimostrerà 10 anni di meno.

«Anche qui, in fondo al mondo, vogliamo sentirci carine e profumate», sorride Eliene da Silva Costa, 20 anni che sembrano il doppio, prostituta da quando ne aveva 15. Buona parte del poco che guadagna lo spende così, nel sogno impossibile di assomigliare alle modelle che affollano il catalogo Avon: bionde, vaporose, bellissime.

Nessuno ci avrebbe scommesso un centesimo, ma per la Avon l'Amazzonia è diventata un business miliardario. Negli ultimi dieci anni, le vendite negli Stati Uniti sono crollate e i dirigenti della multinazionale hanno deciso di puntare sui mercati del Terzo mondo. Oggi, il 35 per cento dei guadagni proviene dall'America Latina. La parte del leone la fa il Brasile, dove il fatturato del '94 dovrebbe aggirarsi sui mille miliardi di lire. Un impero di creme idratanti e bagni schiuma, costruito grazie a un esercito di 360 mila venditrici a commissione. Ma se a San Paolo o Rio de Janeiro le vendite porta a porta avvengono come a Torino o a Palermo, le 50 mila «signore Avon» sparse nella foresta tropicale sono costrette ad avventure degne di Indiana Jones. Viaggiano in canoa, a piedi, sui cassoni dei camion, quando va bene nei pochi autobus che ancora passano per la Transamazzonica. Portano le loro scatole colorate e profumate in villaggi e comunità di cui nessuno ha mai sentito parlare, e in cui lo Stato (con le sue leggi, i soldati, i dottori) non ha mai messo piede. Il pagamento avviene spesso in natura: polvere d'oro, quando va bene, ma anche galline, frutta, patate.

«Il lavoro è duro, e c'è sempre il rischio che i clienti spariscano senza pagare», racconta Fatima Nascimento, 37 anni, cinque figli, nessun marito e un passato su cui preferisce sorvolare. «Ma ne vale la pena - assicura -, nei mesi buoni riesco a guadagnare anche 300 dollari di commissione». Il triplo di un maestro elementare. Per Fatima e le sue compagne, l'immagine del successo ha un nome e un volto. Quelli di Maria da Graça Gomes. Anche lei ha cominciato come semplice venditrice, 24 anni fa, adesso controlla un territorio di 50 mila chilometri quadrati - un sesto dell'Italia - dove si contano 8 città, 10 grandi miniere d'oro, centinia di villaggi e mille «signore Avon». Guadagna 800 dollari al mese, ha una bella casa, «e persino un'antenna parabolica», racconta sognante.

Gianluca Bevilacqua



Borrelli, Davigo e Colombo interrogheranno il premier. Incerto il luogo dell'incontro

Tris di giudici per Berlusconi

Gli ispettori: in Procura clima intimidatorio

MILANO. E' oggi il giorno fissato per il Grande Interrogatorio. Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio in carica, che risponde - da indagato - alle domande di magistrati. Plurale d'obbligo: a interrogarlo dovrebbero essere infatti in tre, Davigo, Colombo e Borrelli. Manca ormai un nome, da questo elenco: quello di Antonio Di Pietro, e su quest'assenza si son già spesi fiumi di parole.

Ma anche su questa presenza, del presidente del Consiglio in tribunale, si è già scritto tutto e il contrario di tutto. A partire proprio dalla presenza in sé: ci sarà o no, oggi, Silvio Berlusconi? Lui continua a ripetere che ci sarà sì, e «a testa alta» perché «non ho nulla da nascondere». Anzi, dalla Germania aveva fatto sapere con precisione giorno (oggi appunto), ora (16,30) e luogo (la procura di Milano) dell'interrogatorio. A questo punto - salvo proprio non voler applicare alla lettera il motto di quel santo «Fin che non vedo, non credo» - Berlusconi ci sarà.

Più incerti, semmai, i particolari logistici. Perché, al di là della volontà di Berlusconi di venire direttamente in procura, ci sono grossi problemi per i responsabili dell'ordine pubblico. Il Palazzo di giustizia di Milano, infatti, è un posto dove lavorano e accedono centinaia di persone; ha diverse entrate; è un labirinto di stanze, scale e corridoi. E in un pomeriggio di un normale giorno feriale è impossibile «blindarlo». Non solo: problemi ci potrebbero essere anche all'esterno, con qualcuno che ha già fatto sapere di voler manifestare.

E' comprensibile, perciò, quell'andirivieni di alti ufficiali dei carabinieri nell'ufficio del procuratore Borrelli e già in serata si dava per possibile l'interrogatorio in una caserma anziché in procura.

A parte quell'andirivieni, e a parte un sussegursi di incontri tra Davigo e Colombo, niente ieri faceva pensare alla vigilia del Grande Interrogatorio. Insomma nessun segnale di inquieta attesa. Segnali che invece c'erano stati all'altra vigilia, prima di quel sabato 26 novembre, quando già Berlusconi era stato convocato in procura. E quel mattino erano tutti in gioco e cravatte i sostituti; c'era ancora Di Pietro che, anzi, sembrava particolarmente disteso. Poi, scaduta l'ora prestabilita, al posto di Berlusconi, che se ne stava nella sua villa di Macherio, era arrivata la telefonata del suo avvocato Giuseppe De Luca che si scusava ma lui, per un malessere, era dovuto restare a Roma. Da allora più volte l'interrogatorio è stato dato per «possibile», «probabile», «quasi sicuro». Ma niente. Fino ad oggi. E cosa succederà, oggi? Paragonando l'attesa a una partita di poker, Berlusconi potrà finalmente «vedere» se la procura ha davvero buone carte contro di lui (la «goccia che ha fatto traboccare il vaso» come disse Gerardo D'Ambrosio) o se invece bluffa. D'altro canto - sempre usando la metafora del poker - i magistrati sapranno finalmente se anche Berlusconi ha chances per opporsi (e magari vincere il «piattino») e poter poi gridare all'opinione pubblica, come ha annunciato se dovesse «trovarsi davanti all'ingiustizia»: «Sono innocente!».

Vigilia solo apparentemente tranquilla, però. Le dimissioni del giudice Valente non sono rimaste senza eco, anche se Borrelli e i suoi sostituti si sono rifiutati di fare qualsivoglia commento. Stesso «no comment» di fronte alle indiscrezioni sulla prima relazione degli ispettori (Vincenzo Nardi e i suoi tre colleghi) che avevano passato al setaccio - su incarico del ministro Biondi - l'intera inchiesta «Mani pulite».

Secondo quanto si è appreso il testo, datato 3 dicembre, circolava ieri tra i parlamentari di Forza Italia) gli ispettori hanno definito di «contenuto intimidatorio» parte della lettera inviata da Borrelli a Scalfaro, in particolare dove si fa riferimento ad «anomalie penalmente rilevanti». Hanno comunque voluto segnalare la «massima collaborazione» da parte di Di Pietro e anche dagli altri magistrati dicono di aver ottenuto «i chiarimenti richiesti». In complesso le indagini, dopo l'impatto iniziale, «sono proseguite in un clima sufficientemente disteso»; anche perché tutto era sorto per «equivoci di fondo» sulla natura dell'ispezione.

Vigilia anche silenziosa, quindi, e con un'assenza ormai palpabile. Ieri nell'aula del processo Enimont al posto di Di Pietro c'era Francesco Greco. Ad ascoltare le richieste della parte civile: un risarcimento di 162 miliardi da parte di Sama e Garofano (assieme a Cusani, già condannato); altri 90 miliardi da Craxi, Forlani, Pomicino e, soprattutto, Bisignani (70 miliardi solo per lui).

Susanna Marzolla

Alle dichiarazioni del Cavaliere nessuna replica

Di Pietro: niente politica

Il pm al Csm: cerco serenità Rinviamo l'incontro di oggi

ROMA. «Non ho doppi fini né ambizioni politiche da coltivare, né intendo sollevare polemiche con alcuno, né all'interno né all'esterno della magistratura». A distanza di una settimana dalle sue clamorose dimissioni dall'ordine giudiziario, Antonio Di Pietro respinge le illazioni e le ipotesi finora circolate sui motivi del suo gesto con una lettera inviata al Csm.

Con la stessa missiva, inoltre, il magistrato fa presente di non poter accogliere («almeno per il momento») l'invito a comparire davanti alla prima commissione del Consiglio superiore per spiegare le ragioni delle sue dimissioni. «Il mio - spiega - non vuole essere affatto un atto di scortesia, ci mancherebbe altro; ma solo il bisogno di ritrovare prima un po' di tranquillità. Le polemiche e le libere interpretazioni di questi giorni mi coinvolgono ancora di più che sulla mia persona e sul mio ruolo di magistrato si sono fatte e si stanno facendo pericolose strumentalizzazioni che è bene troncare con un gesto netto, anche se doloroso».

Nella lettera, Di Pietro ribadisce implicitamente di volersi ritirare a vita privata: «Mi auguro solo che al più presto le luci su di me si spengano». E questo «nella speranza che, senza di me, le passioni che la mia persona può aver involontariamente acceso intorno alla normale dialettica processuale, si plachino».

«Posso assicurare anche a voi - scrive ancora il pm al presidente della prima sezione e agli altri giudici - quanto ho scritto al mio procuratore capo e ribadito al Signor Capo dello Stato e al Signor ministro di Grazia e Giustizia: con il mio gesto ho sperato (e spero ancora) di riportare serenità giacché sulla mia persona si era ormai accesa una "contrapposta tifoseria politica" che a me creava apprensione e certamente non poteva giovare all'immagine della magistratura».

La lettera del pm dimissionario al Guardasigilli è stata confermata anche dal ministro Alfredo Biondi: ma i contenuti restano riservati «finché lo stesso Di Pietro non mi autorizzerà a divulgarli». Lo stesso Biondi ha quindi voluto «smentire» che Di Pietro se ne sia andato per contrasti con via Arenula. «Se ne è andato - ha affermato - perché si sentiva tirato per la giacca o perché i suoi atti venivano trasformati in atti politici. Non mi ha mai detto nulla sulle ispezioni... Il resto sono chiacchiere».

I rapporti fra il ministro e il magistrato sono perciò «dialettici e di stima», ha sostenuto Biondi. Diversi quelli con il procuratore capo Borrelli, con il quale - ha aggiunto il Guardasigilli - «è venuto meno lo spirito di amicizia» dopo la ben nota intervista del magistrato al *Corriere della sera* contenente «dichiarazioni offensive» nei suoi confronti.

«Non ho doppi fini Desidero spegnere le luci»

Intanto, il caso-Di Pietro approda al Parlamento europeo. Il capogruppo dei Verdi a Strasburgo Alex Langer ha chiesto un dibattito urgente sulle dimissioni del sostituto procuratore di milano. La proposta verrà discussa già oggi pomeriggio. Il capogruppo ecologista ha presentato anche un progetto di risoluzione urgente, controfirmato dal portavoce dei verdi italiani Carlo Ripa di Meana e dal leader della Rete Leoluca Orlando. Nel documento, si chiede che l'Europarlamento esprima «profonda solidarietà al magistrato italiano Antonio Di Pietro e lo inviti a voler riesaminare la propria decisione».

Il progetto di risoluzione afferma, inoltre, che «il disinquinamento della politica dalla corruzione e da collusioni affaristiche deve diventare un obiettivo comune a molti Stati europei e che il ripristino pieno della legalità è di vitale importanza per la credibilità della democrazia e dello stato di diritto in Europa». [r. int.]

RETROSCENA

LA CRISI «VIRTUALE»

Il futuro premier? Pivetti è restia
Scognamiglio aspira, il Colle resiste
E Bossi pensa a Maroni o Formentini

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi
In alto: Antonio Di Pietro

Per il governo del Presidente gira già un nome: Casavola

ROMA

GIUSEPPE Calderisi è quasi una settimana che lo dice a tutti quelli che incontra passeggiando per il Transatlantico di Montecitorio e molti stentano a credergli. «Per la successione a Berlusconi alla guida di un governo delle "regole" - spiega il "deus ex machina" dei referendum - si fa il nome del presidente della Consulta Francesco Casavola, cioè dell'uomo che deve decidere sull'ammissibilità dei referendum. E' il colmo. Qui è arrivata l'ora di proporre una legge che vieti a tutti i presidenti della Corte Costituzionale di assumere cariche pubbliche prima che trascorrano cinque anni dalla fine del loro mandato. Non per dire ma quella di trovare un posto ai presidenti della Consulta è diventata quasi una consuetudine: Corasaniti è diventato senatore progressista, Leopoldo Elia ha fatto anche il ministro dc, La Pergola è deputato europeo. E così tanti altri. Non si può più andare avanti in questo modo».

Sogna Calderisi, o quella che paventa è un'ipotesi che è sul tavolo di questa «crisi» che si è già virtualmente aperta? Davvero l'«incubo» di Berlusconi, cioè quello del personaggio che dovrebbe sfrattarlo da Palazzo Chigi, potrebbe assumere le sembianze di Casavola? Per ora i frequentatori del Quirinale - ovviamente, quelli che non fanno parte dell'attuale maggioranza - ottengono da Scalfaro una sola indicazione chiara: a gennaio ci sarà la crisi di governo. Sul nome del possibile successore il Presidente è, invece, meno sicuro: la Pivetti è molto restia ad accettare quel ruolo; Scognamiglio ci aspira ma il Capo dello Stato ha qualche dubbio; Bossi pensa a Maroni o a Formentini, ma il Colle resiste; Cossiga è già pronto ma il Presidente lo considera più o meno come un nome da «ultima spiaggia» al quale sarebbe meglio non ricorrere.

L'indeterminatezza ha avuto questo risultato: nel «pour parler» tra gli inquilini del Palazzi che contano spunta sempre più spesso il nome Casavola. E forse quella scena che si è vista ieri al residence Ripetta alla presentazione di Parte civile (il laboratorio politico fondato dal movimento federativo, dalla Fuci e dalla Lega Ambiente) proprio mentre Giuliano Ferrara rimproverava al Capo dello Stato di «prestarsi a trattative sottobanco contro il governo in carica», può essere un'anticipazione del futuro: Scalfaro con accanto Casavola ad ascoltare quello che potrebbe essere il programma ideale di un governo delle «regole».

Ma la candidatura del presidente della Consulta non nasce solo da note di cronaca, il suo nome circola, eccome. Giorgio Napolitano che è andato a colazione con Casavola qualche giorno fa, ad esempio, ha avuto la netta sensazione che il suo interlocutore si stesse preparando spiritualmente all'incarico. «Sì, - conferma l'ex deputato pidiessino Gianni Pellicani - Giorgio mi ha raccontato di avere avuto questa impressione». «Giovedì scorso - racconta Bogi, ex segretario del pri e ora deputato progressista - una persona più che attendibile che ha parlato con Giuni, il segretario generale del Quirinale, mi ha detto chiaro e tondo che al Colle si pensa a due possibili soluzioni: Casavola o Cossiga. Il presidente della Corte avrebbe dalla sua il fatto, dicono sempre lassù, che potrebbe essere presentato come un uomo al di fuori dai giochi, istituzionale e "super partes"». In ultimo, il nome del presidente della Consulta è il primo che fanno i grandi della Confindustria nei «pissi-pissi» sulla successione a Berlusconi: tutti dicono che è lui l'uomo a cui si sta pensando.

La candidatura di Casavola, però, potrebbe presentare qualche problema di opportunità visto che la Corte Costituzionale a gennaio dovrà decidere sull'ammissibilità di quei 13 referendum che possono spaccare gli schieramenti politici. Ebbene: se la Corte dovesse bocciare i referendum Casavola potrebbe diventare un santo per Bossi-Buttiglione-D'Alema, cioè per il nucleo centrale dell'ipotetico «governo delle regole» che non vuole assolutamente avere a che fare con la scadenza referendaria; contemporaneamente, però, un «governo Casavola» potrebbe diventare la prova di un «grande baratto» (cioè la bocciattura dei referendum in cambio della presidenza del Consiglio) per Berlusconi-Fini-Pannella, cioè per quelli che puntano molto della loro strategia sulla campagna referendaria.

Ecco perché qualcuno inorridisce solo all'idea che si possa immaginare una simile prospettiva. «Sarebbe insultante - dice Ernesto Staiano, deputato del Patto e amico di Cossiga - per lo stesso Casavola. Tutti potrebbero essere autorizzati a pensare che è stato messo in atto una sorta di "do ut des", un dare per avere. Senza contare che la Corte sotto la presidenza Casavola ha già abolito la legge Mammì, ha inferto, insomma, un altro colpo a Berlusconi».

Si tratta di una riflessione che anche al Quirinale dovranno fare. Il «dubbio di opportunità», comunque, non colpisce più di tanto Franco Bassanini, deputato e membro della segreteria del pds. «Casavola? Certo - spiega - potrebbe essere. A gennaio il suo mandato arriverà a scadenza, non so se prima o dopo la sentenza della Corte. Se si dovesse pensare ad una candidatura "super partes" il suo potrebbe essere un nome. Come quello di Livio Paladin un personaggio che dopo essere stato presidente della Consulta ha fatto anche il ministro nei governi Fanfani e Ciampi, ma che è rimasto talmente al di sopra delle parti che nessuno sa con sicurezza come la pensi».

Così, la «crisi virtuale» già sta mettendo in campo la sua «rosa» di nomi sui quali il Quirinale maturerà la sua scelta finale: Casavola, Paladin, Cossiga. Di tutto questo, naturalmente, gli esponenti della maggioranza sono all'oscuro. A Publio Fiori, ministro di An, che è andato ieri a trovarlo al Quirinale, Scalfaro ha spiegato che non è ancora detto. A Gustavo Selva, deputato di Fini, che ha ricevuto subito dopo il Capo dello Stato per tergiversare ha invece chiesto: «Ma ora tu con che gruppo stai?».

Augusto Minzolini

A sinistra: Giorgio Napolitano
Sotto: Francesco Paolo Casavola

VERTONE-VATTIMO

Un match sul turpiloquio

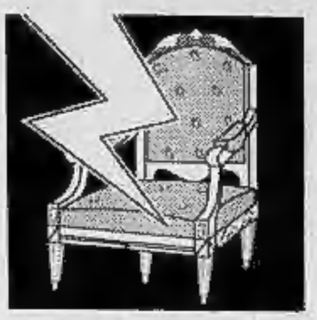
TORINO. «Alle luce delle sue ultime dichiarazioni pubbliche, cosa pensa del turpiloquio?». Domanda inevitabile, per Gianni Vattimo, dopo la discesa in piazza con il megafono a scandire slogan «arrabbiati» contro Berlusconi-Sgarbi-Ferrara. Gli è stata rivolta ieri dal pubblico, all'Unione Industriale, dove ha dibattuto con Saverio Vertone. «Mi pare una schifezza!» è stata la risposta. «Ricordiamo il detto "coi fanti in taverna". Se vado allo studio posso anche dare del cornuto all'arbitro. E poi soprattutto bisogna parlare il linguaggio dell'avversario...». «No, questo non te la passo - ha reagito Vertone -, guarda che questo è il linguaggio della sinistra». E Vattimo: «Ma Ferrara e Sgarbi sono la sinistra, ragazzo mio? Sono loro che hanno introdotto il dileggio e il turpiloquio alla televisione». Il pubblico in sala non era propriamente di sinistra, ma ha applaudito. [m. a.]

La Lega

«Ecco il nostro antitrust»

MILANO. La Lega Nord ha ufficializzato oggi le proprie proposte di legge su antitrust e «blind-trust» per regolamentare la concorrenza e «i conflitti di interesse in incarichi di governo e parlamentari». Il blind-trust in particolare prevede che vi sia un conflitto quando una impresa detiene una quota superiore al 15% del mercato, soglia che scende al 7,5% in caso di imprese operanti nei settori dei mezzi di comunicazione di massa come l'editoria, la radiotelevisione, le telecomunicazioni. «I due provvedimenti - ha specificato Corrado Peraboni, che sarà il relatore delle proposte di legge - non sono condizionati dall'esistenza di un presidente del Consiglio interessato a questo problema», ma ha subito aggiunto che serviranno «a dare una forte iniezione di etica al governo». Peraboni ha quindi sottolineato che queste proposte saranno alla base della prossima verifica di governo. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cabessili di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIV srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMIE spa, v. della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.241
(altre filiali hanno numeri centralini)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 4134/1866
Certificato n. 3426 del 16/12/1993
La tiratura di Lunedì 12 Dicembre 1994 è stata di 367.701 copie



Berlusconi sfida le opposizioni ma il pds sta già preparando una mozione di sfiducia

«Non ho alcuna intenzione di desistere»

Bossi: crisi sicura tra un mese

ROMA. Berlusconi va oggi a farsi interrogare dai magistrati milanesi, preceduto da una polemica lettera aperta contro chi indaga sul suo conto. E, intanto, a Roma circolano sempre più insistenti le voci di una possibile crisi di governo prima della «verifica», prima ancora di Natale. Anche a costo di non approvare entro il 31 dicembre la legge finanziaria. Ma il presidente del Consiglio risponde a queste voci con la sfida: «Vado dai giudici a testa alta. Si deve sapere alto e forte che io non ho alcuna intenzione di desistere». Ovvero, non mi sostituirete facilmente.

Esortato alla cautela dalle «colombe» di Forza Italia e strattonato dai «falchi» che gli consigliano di «fare come Cossiga con Gladio. Assumere un atteggiamento perentorio» (Sgarbi), il presidente del Consiglio sembra essere accettato la linea di questi ultimi. I quali sono all'offensiva su tutti i fronti e ora hanno concentrato il loro tiro polemico soprattutto contro Scalfaro. Che è l'unico a poter decidere se, caduto Berlusconi, si può tentare con un altro governo.

Pesante è l'attacco del portavoce di Palazzo Chigi, Ferrara: «Invece di lasciare intuire anche solo la possibilità che il Quirinale si stia prestando a trattative sottobanco contro il governo in carica», Scalfaro «potrebbe utilmente impiegare il suo tempo a quell'opera di rasserenamento delle istituzioni sempre più indifferibile».

L'agitazione tra i fedelissimi del presidente del Consiglio è al massimo perché la combinazione di crisi finanziaria e giudiziaria è una miscela esplosiva. Gli operatori economici sono in allarme per l'ulteriore caduta della lira e della borsa ora che allo scollamento della maggioranza si è aggiunto lo scontro tra poteri. Gli industriali, per bocca del presidente della Confindustria, Abete, ieri hanno detto che se la verifica s'ha da fare la si faccia «in tempi rapidi».

L'ultima bordata arriva ieri sera alle 22: Umberto Bossi, intervenuto a sorpresa non convegno federalista a Milano, dà per certo la fine del governo. «Il colpo di coda ci sarà tra poche settimane: lo Stato deve passare da centralista a federalista e da assistenzialista a liberista. Ma la caduta del governo non significa la fine della legislatura, anzi. Ci sono due destre, quella liberista, e la destra di prima, assistenzialista. La dc e il psi, oggi incarnati in Berlusconi e An, troveranno nella crisi di governo, che ci sarà sicuramente, la fine ingloriosa di chi voleva riportare indietro il Paese».

A queste sollecitazioni Palazzo Chigi ha risposto ieri con un polemico comunicato col quale si addossa la responsabilità della difficile situazione alle «continue dichiarazioni circa ipotizzati mutamenti del quadro di governo». Certo è che, pare a tutti già in atto la crisi. L'incertezza sembra riguardare solo la data. Se subito, mettendo in conto di andare all'esercizio provvisorio del bilancio dello Stato, o a gennaio, a Finanziaria approvata. Per come sono messe le cose, dall'annunciata «verifica» il governo difficilmente potrebbe uscire vivo perché Bossi ha preso ieri una iniziativa che non lascia via di scampo a Berlusconi. La Lega ha presentato due disegni di legge per regolare i possibili conflitti di interesse per chi ha incarichi di governo e parlamentari (presidenti di commissione) e contro le concentrazioni monopolistiche. «Le nostre proposte saranno parte integrante della verifica politica» ha mandato a dire la Lega a Berlusconi. E Bossi attacca: «Drammatica l'ultima esternazione del Cavaliere: il costo delle farse purtroppo lo pagano anche coloro che non vi partecipano». Corollario? O Berlusconi vende le sue aziende, o la Lega si ritira dalla maggioranza e il governo cade. A meno che qualcuno non presenti al Senato una mozione di sfiducia al governo. Che qualcuno lo voglia fare pare altamente probabile, su chi sia, invece, è giallo. Buttiglione e D'Alema? Ha detto ieri il segretario del pds che «prima si pone fine a questo pasticcio di governo e meglio è per tutti». Ma il progressista Cavazzuti sospetta che sia la maggioranza a voler tirare in lungo per rinviare la mozione di sfiducia. Emma Bonino, dopo essere stata ricevuta da Scalfaro, perorava la causa della verifica a gennaio.

E' attivissimo in queste difficile ore il Presidente della Repubblica. Ieri ha ricevuto due esponenti di An (Fiori e Selva, non missini) ai quali avrebbe fatto capire che non c'è nessun proposito di tenere An fuori da un possibile «governo delle regole». E, sarà un caso, ma ieri il portavoce di An, Storace, ha difeso Scalfaro dagli attacchi di Ferrara e di Sgarbi. Movimento anche in Fi. Il «falco» Melazzi denuncia il rischio di «defezioni a tradimenti» a favore di un altro governo. La «colomba» Dotti assicura che Fi rimarrà compatta «ma questo non significa che non possa entrare in una nuova maggioranza. Solo Berlusconi potrebbe decidere». L'importante è decidere con serenità e non in base a «posizioni viscerali, da anatema».

Alberto Rapisarda

Silvio Berlusconi con il sottosegretario Gianni Letta

«Non ho corrotto nessuno»

«Vado dai giudici a testa alta» E attacca l'«odiato» Ingegnere

ARCORE. Alto e forte: «Non ho alcuna intenzione di desistere». Alto e forte: «Non ho mai corrotto nessuno, mai in nessuno circostanza». Alto e forte: «Io non accetto e non accetterò mai, se ne rinverrà traccia in qualche singolo atto giudiziario, alcuna strumentalizzazione politica dell'indagine che mi riguarda». Alto e forte: continuerò nel mio lavoro per «preservare il mio Paese da un futuro sicuramente illiberale».

Silvio Berlusconi, nel pubblico pomeriggio che precede il giorno fatidico - quando salirà le scale del Palazzo di Giustizia - è nel suo studio di Arcore e scrive. La lettera, tre cartelle diffuse in serata da Palazzo Chigi, ufficialmente è indirizzata al «Sole 24 Ore».

In realtà è il manifesto di questa vigilia, teso, irrigidito dai numerosi interventi di Ferrara contro Scalfaro, e dai contraccolpi che seguono le dimissioni del giudice Valente. Il manifesto destinato ai giudici che oggi, ore 16,30, lo interrogheranno, ai nemici-alleti di governo, ai nemicinemici delle opposizioni.

Berlusconi comincia lento («Ai magistrati dirò che la mia vita intera è fondata sull'etica del lavoro e dell'impresa»). Ma poi sale di intensità e potenza. Attacca Carlo De Benedetti («non sono mai entrato e uscito in circostanze oscure dai consigli di amministrazione»). Attacca le opposizioni («l'accanimento politico senza precedenti con cui gli avversari del governo si sono via via trasformati in nemici della stabilità politica democratica...»).

Fino alla vetta finale, il suo impegno politico scalato in nome del bene del Paese: «Di fronte a ciò che quella scelta rappresenta per la maggioranza del Paese, si deve sapere alto e forte, che io non ho alcuna intenzione di dimettermi».

Calma e irritazione. Ai magistrati dice: «Le industrie che ho fondato hanno avuto problemi analoghi a quelli di tutte le piccole, medie e grandi imprese italiane. Ma è ovvio che qualche caso e isolato episodio di cedimento o diffuse degenerazioni del costume pubblico, in nessun modo è ascrivibile, salvo una evidente e penosa malafede, alla mia responsabilità personale di imprenditore e di leader di un grande gruppo».

Contro quella malafede («evidente e penosa» Berlusconi affonda l'inchiostro. E senza mai nominarlo se la prende con De Benedetti che due giorni fa, proprio su «La Stampa», invocava un governo di salute pubblica». Scrive il presidente del Consiglio: «Ai molti cattivi maestri che oggi mi fanno la lezione ricordo, in tutta semplicità, che non ho mai partecipato a accordi di cartello per i grandi appalti di opere pubbliche coinvolti in Tangentopoli, non ho mai venduto materiale scadente e obsoleto alla pubblica amministrazione, non sono entrato e uscito in circostanze oscure da consigli di amministrazione di istituti bancari in via di fallimento, non ho ricevuto mai, dico mai, finanziamenti dallo Stato».

Perciò orgoglio. «Accetto all'interrogatorio a testa alta e sicuro fino in fondo di tutte le mie ragioni. Sono convinto del pieno diritto dei magistrati a indagare su chiunque, quale che sia la sua posizione sociale, civile e politica. Sono convinto che, per quanto riguarda la mia responsabilità penale personale, l'equivoco sarà chiarito in breve tempo, com'è nell'interesse della giustizia e della verità. Sono anche convinto che tutto deve avvenire alla luce del sole e molto rapidamente».

Però. «Su un punto intendo essere particolarmente chiaro, perché lo esige la responsabilità politica e costituzionale inerente la mia carica. Io non accetto e non accetterò, se ne rinverrà traccia in qualche singolo atto giudiziario, alcuna strumentalizzazione politica dell'indagine che mi riguarda. La questione non ha niente di personale. E' in gioco la credibilità di un nuovo processo politico, che ha avuto il crisma del voto popolare».

E quel sarcasmo lui rivendica. «L'accanimento politico senza precedenti» degli «avversari di governo» che si sono trasformati «in spregiatori dell'immagine e del prestigio internazionale dell'Italia per creare turbolenze finanziarie, o cuor leggero, per losche speculazioni finanziarie, mi convince sempre di più - scrive Berlusconi - della giustezza della mia scelta di dare vita a un movimento liberale di massa per costruire le regole di un nuovo sistema politico e istituzionale , impedire il ritorno al peggio del passato e preservare il mio Paese da un futuro illiberale». Detto alto e forte, Berlusconi sono desistes.

(p. cor.)

A sinistra: il presidente Scalfaro
Sopra: Carlo De Benedetti
In basso: Cesare Previti coordinatore di Forza Italia

> *«De Benedetti? Smentisce se stesso a un mese di distanza. Dopo aver avuto dal governo quello che voleva. E senza meritarlo Un giorno spiegherò questo abominio...»*

INTERVISTA

IL MINISTRO PREVITI

«Non si interroga un premier»

«Devono lasciarlo in pace, come Scalfaro»

I giudici di Milano? Non fanno il loro mestiere. L'interrogatorio di Berlusconi? De Benedetti? Aver dato a lui l'appalto dei telefonini è un abominio. L'interrogatorio del premier? Inopportuno, anche Scalfaro dovrebbe essere inquisito, ma siccome è il Capo dello Stato lo lasciano stare: facciano lo stesso anche con Berlusconi. Cesare Previti, ministro della Difesa e coordinatore di Forza Italia, non usa mezzi termini per difendere il governo da quello che secondo lui è un attacco concentrico di certi giudici, certi industriali e di un'opposizione «sempre più eversiva».

Ministro Previti, la lettera di Berlusconi sembra scritta alla vigilia di un golpe...

«Io credo che sia ora che ognuno si assuma le sue responsabilità. Qui c'è un tentativo molto forte e anche abbastanza squallido di riportare in auge la Prima Repubblica».

Sbaglio o una delle gocce che hanno fatto traboccare il vostro vaso è l'intervista di De Benedetti alla «Stampa»?

«Non sbaglia. E' stata una cosa che si inserisce perfettamente in questo squallido panorama. L'ingegnere smentisce se stesso a distanza di appena un mese, dopo aver avuto - immeritatamente - l'appalto dei telefonini da questo governo».

Immeritatamente?

«Sì, immeritatamente. Ha ragione Berlusconi a dichiarare il suo stupore per quella concessione. Vuole sapere perché? Glielo dirò a suo tempo, quando verrà il momento di spiegare questo abominio...».

Ferrara attacca Scalfaro, il premier critica i giudici, l'opposizione e un certo mondo industriale e finanziario...

«Parliamo piuttosto di un mondo industriale che ha interessi editoriali concorrenti alla Fininvest. Diciamolo, visto che si parla sempre di incompatibilità, di conflitti di interesse...»

Ma questo complotto, magari con la regia di Scalfaro, lei lo vede o no?

«Non credo ai complotti, tanto meno a quelli guidati dal Capo dello Stato. Una cosa è chiara in Scalfaro: non ha ancora preso posizione sull'importanza imprescindibile del voto. Guarda più alla salvaguardia della Costituzione che alle nuove regole morali della Seconda Repubblica».

Allora il complotto non c'è?

«Non mi interessa la dietrologia. Ma è un fatto che queste forze si muovono all'unisono».

Ministro, la lettera di Berlusconi parla degli uomini dell'opposizione come di «nemici della stabilità democratica». Cos'hanno fatto negli ultimi giorni D'Alema e compagni per essere etichettati quasi come golpisti?

«C'è una manovra in atto. Ed è sotto gli occhi di tutti. E non ci sarebbe niente da dire se si limitasse all'opposizione. Ma la manovra diventa meno lecita quando vi partecipa Bossi. E ancora meno lecita quando vengono utilizzati dagli strumenti esterni...».

Ministro, non starà parlando dei giudici?

«Ma certo che parlo dei giudici. Noi non abbiamo aperto nessun conflitto con l'apparato giudiziario, sono loro ad aver aperto un conflitto con noi...».

Berlusconi ha detto che «valuterà questa mattina se nel suo interrogatorio ci sono strumentalizzazioni politiche». Le sembra questo il modo di presentarsi dai giudici?

«Senta, l'inopportunità dell'interrogatorio di oggi è evidente. Anche il Capo dello Stato ha detto ai magistrati di tener conto della carica di chi è interrogato. E poi c'è pure un precedente: in Italia abbiamo un Capo dello Stato che non è inquisito perché è Capo dello Stato. Cerchiamo di dare alle cose e alle persone la collocazione che devono avere.

Ma chi stabilisce se Borrelli, Davigo e Colombo sono agenti politici o giudici che fanno bene il loro mestiere? L'indagato Berlusconi?

«Intanto questi non sono giudici che fanno bene il loro mestiere. E lo dico basandomi unicamente sulle critiche del Capo dello Stato. Hanno avuto una scelta di tempo inopportuna, l'avviso di garanzia potevano pure risparmiarselo...».

Come risparmiarselo?

«Il metodo ben più serio usato dai magistrati di Roma insegna che l'avviso di garanzia si può anche non fare. Basta un invito a comparire discreto, magari con una semplice telefonata. Senza strombazzamenti, senza far filtrare notizie sulle inchieste che riguardano alti personaggi. Tutto il contrario che a Milano, dove l'avviso di garanzia è diventato lo strumento della politica fatta da certi magistrati».

Ma che cosa vi spinge a evocare addirittura una minaccia per la democrazia?

«Vede, l'estromissione di questo governo attraverso una manovra parlamentare sarebbe una truffa per l'elettore. E truffare gli elettori significa attentare alla democrazia».

Mi scusi, ma se Bossi decidesse di portare i suoi all'opposizione farebbe un'azione magari criticabile, ma normalissima. O no?

«Ma neanche per idea. Se Bossi non vuole più stare al governo deve prendere atto che non è in grado di rispettare la volontà dell'elettorato. E tornare alle urne».

Ma non sarà, invece, che questa lettera di Berlusconi sia una specie di atto di forza per rovesciare il tavolo del gioco? Come dire: noi non ci stiamo, né all'interrogatorio né alla crisi che potrebbe seguirne...

«No. Noi abbiamo dichiarato che al gioco ci stiamo, ma secondo le nuove regole del maggioritario».

Ministro, perché volete spacciare per «crisi di sistema» una semplicissima crisi di governo?

«Una crisi che portasse al cosiddetto ribaltone si tradurrebbe di fatto in una crisi del sistema. Perché segnerebbe, contro la volontà popolare, la fine della Seconda Repubblica».

Guido Tiberga

> *«Noi non abbiamo aperto nessun conflitto con i giudici. Sono loro ad averlo aperto con noi...»*

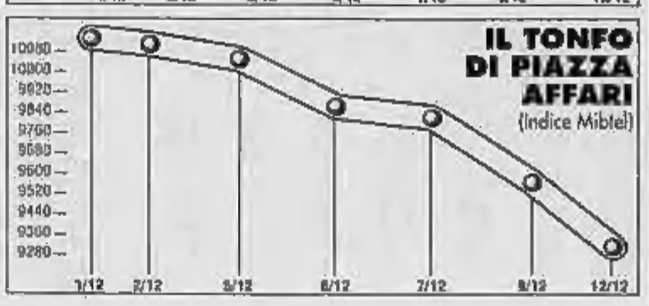
> *«Una crisi che portasse al ribaltone si tradurrebbe di fatto in una crisi del sistema»*

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami in tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, ripassa i tuoi e supplisce, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00
CEPU Preparazioni Universitarie
Per informazioni
NUMEROVERDE 167-011074
Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037

Un lunedì nero: la moneta crolla a 1040 sul marco, a Piazza Affari il Mibtel cede il 3,27%

Massimo Russo, guida la missione del Fondo monetario in Italia

Palazzo Chigi accusa «Troppe voci dentro e fuori il governo danneggiano tutti»



Lira e Borsa sotto choc Bruciati 10 mila miliardi

MILANO. Arriva di sera, quando il marco supera le 1040 lire, tocca le 1041 e si spinge a sfiorare il massimo mai raggiunto prima delle 1042 lire, il comunicato di Palazzo Chigi. Dieci righe che riassumono una giornata caldissima vissuta pericolosamente sul fronte dei mercati finanziari. Si legge: «L'andamento della lira e della Borsa riflette le continue dichiarazioni di esponenti della maggioranza e dell'opposizione su ipotizzati mutamenti del quadro di governo con danno immediato e reale alle imprese e agli investitori italiani». E ancora: «Tali dichiarazioni affuscano il messaggio incoraggiante proveniente dall'andamento positivo dell'economia italiana che trova ogni giorno conferma nelle valutazioni dei centri di analisi e delle organizzazioni internazionali attestanti la solidità e il dinamismo del quadro macroeconomico sottostante».

Sono le otto di sera ma tutto è il peggio di tutto, ormai, è successo. E' successo il mezzo crack della lira ormai in rotta sul marco (1041,75: nuovo record negativo dopo le 1038,57 del 25 novembre, successivo all'avviso di garanzia per Berlusconi) e sul dollaro (1637,75). E' successo il capitombolo di piazza Affari dove l'ondata di vendite ha travolto l'indice Mibtel (-3,27%), ha bruciato qualcosa come diecimila miliardi, ha trascinato l'indice Comit sotto quota 600, roba che non avveniva dallo scorso gennaio. E' successo lo scivolone dei titoli di Stato. Insomma, un lunedì nerissimo. E la spiegazione sta tutta lì, racchiusa nelle parole di un comunicato che tenta - invano - di stemperare le tensioni, le polemiche politiche, l'incertezza sulla tenuta del governo, le preoccupazione sui nuovi buchi nei conti dello Stato. Anche se è all'oggi, a quello che succederà nel palazzo di giustizia che fu di Antonio Di Pietro, all'interrogatorio di Berlusconi in procura, che tutti guardano: brutta cosa l'attesa insta a instabilità, per i mercati. «Vendere»: la parola d'ordine parte la mattina presto, alla riapertura della Borsa. Vendono gli investitori esteri, i più sensibili all'instabilità politica. Vendono gli investitori italiani, a cominciare dai fondi d'investimento che si trovano con i portafogli pieni zeppi di azioni in picchiata. E il risultato è un micidiale tonfo: crollano i prezzi di tutti i titoli, compresi quelli più amati dagli investitori professionali, poco importa se italiani o esteri: i titoli telefonici con la «regina» Stet che va giù di un 5,34%. «Ma il brutto - dice un importante operatore - non è tanto quest'ondata di smobilizzi: il peggio - spiega - è che al centro delle vendite sia tutto ciò che è denominato in lire». Insomma, sfiducia totale (o quasi) su tutto quanto fa Italia.

Certo, ieri un po' tutti i mercati europei hanno vissuto una giornata sotto il segno del ribasso. Ma se qua e là, a Londra o a Parigi, a rendere tutt'altro che chiari gli scenari futuri sono state le attese sui tassi o la chiusura di fine anno dei future, nel Belpaese tutto questo c'entra poco o nulla. Altri sono gli interrogativi, in Italia. Politici: resisterà il governo dopo l'interrogatorio di Berlusconi, dopo le prese di distanza della Lega, dopo l'offensiva dell'opposizione? Economici: quando sarà e di quanto sarà la nuova manovra aggiuntiva? Già, perché se sull'approvazione della legge finanziaria («Ormai è un pezzo di carta») nessuno ha dubbi, tutti sono ormai più che sicuri dell'inevitabilità di un successivo intervento sui conti dello Stato, forse già a febbraio. L'uscita dal tunnel, insomma, anziché avvicinarsi sembra spostarsi più in là in un labirinto di incertezze che non piace certo agli uomini dei numeri e della finanza. I quali, da parte loro, guardano sommai ai fatti: e un fatto è che il rapporto sull'Italia del Fondo monetario, atteso per ieri, non è arrivato. «Non so per quanto verrà rinviata la diffusione del rapporto», ha spiegato Massimo Russo, capo della delegazione Fmi. Ma intanto anche il rinvio, in un clima di incertezza, ha il suo peso. **(a. z.)**

Il Fondo «boccia» la manovra

«Sbagliato rinviare il nodo pensioni»

ROMA. Una cifra circolava ieri con insistenza: 23 mila miliardi. Si tratterebbe dell'ulteriore buco nei conti pubblici italiani rilevato dal Fondo monetario internazionale e, dunque, l'entità di una manovrabis da varare la prossima primavera. La cifra non è ufficiale, ed è stata smentita da Massimo Russo, il responsabile del dipartimento europeo del Fondo, al termine della missione di fine anno in Italia. Nonostante le smentite, però, di una manovra-bis, all'incirca di quest'entità, si parla già da alcuni giorni. Così come, si parla della preoccupazione espressa dal Fondo per lo stralcio della riforma pensionistica dalla Finanziaria. E' anche vero che l'intesa sulle pensioni tra governo e sindacati «è una decisione politica», ha spiegato Massimo Russo, in base al contenuto della lettera inviata ieri al ministro del Tesoro, Lamberto Dini. Ma è anche vero - ha aggiunto - che il vero punto, cioè la riforma, «è ancora da farsi e i mercati si attendono che essa si faccia». Secondo l'organismo internazionale, il capitolo sulla previdenza era l'aspetto più significativo della manovra economica ed era anche la prima volta che l'Italia seguiva un'indicazione di riforma strutturale fornitagli dallo stesso Fondo monetario. Senza l'intervento sulle pensioni - si osserverebbe, dunque, nella lettera - non si riesce proprio a capire in che cosa si caratterizzi la Finanziaria. Oltre al richiamo sullo stralcio, il Fondo avrebbe espresso preoccupazione sull'instabilità politica e sull'andamento dei tassi di interesse. Il governo aveva infatti basato le previsioni su un ribasso dei tassi fino all'8%, mentre le stime più rosee degli analisti sono di almeno un punto più alti.

La bocciatura del Fondo monetario giunge alla vigilia dell'inizio della discussione sulla Finanziaria da parte dell'aula del Senato. Si tratta di un tour de force di 67 ore che dovrà portare all'approvazione della manovra entro il 21 dicembre per dare la possibilità alla Camera di effettuare un nuovo esame e giungere, così, all'approvazione definitiva entro il 31 dicembre, la scadenza prevista. E già il governo, per bocca del sottosegretario alla presidenza Luigi Grillo, annuncia che sulle pensioni d'annata, per evitare l'anticipo del loro adeguamento, potrebbe decidere di porre il voto di fiducia. **(f. ama.)**

ANALISI

La ripresa è robusta Manca la credibilità

TANTO la ripresa produttiva continua a sorprendere per la sua gagliardia, quanto la crisi finanziaria preoccupa per la sua profondità. L'andamento della lira dà la misura dei capitali che stanno fuggendo dall'Italia e quello della Borsa dà la misura del pessimismo che, nella valutazione degli investitori, avvolge il futuro della nostra economia.

Le ragioni di questo squarcio che divide la realtà italiana sono ormai note. Da una parte una ripresa delle attività produttive che viene da lontano, frutto dello sforzo di ristrutturazione che l'industria ha prodotto ben prima che la svalutazione agevolasse le esportazioni. Dell'altra una crisi politica dovuta alla disgregazione di una maggioranza che forse non è mai neppure esistita e che comunque, nel Parlamento nato dalla nuova legge elettorale, è più difficile da rabberciare.

Queste due metà della realtà italiana sono connesse da una interazione a senso unico. Mentre il vigore e le capacità dell'economia produttiva non possono in alcun modo irradiarsi sul sistema politico-istituzionale (e mai come ora si ha motivo di invocare che il mondo del lavoro e delle professioni si svesta dall'illusione di saperi districare nella gestione di una nazione), questo può condizionare, fino a comprometterle, la situazione e le prospettive delle attività industriali, commerciali, finanziarie. E le sta condizionando nel senso che impediscono alla pur robusta ripresa di volgere in sviluppo. Le aziende producono a pieno regime e guadagnano, ma non azzardano scommesse sul futuro aumentando il potenziale produttivo con linee e stabilimenti nuovi. Se questo blocco non viene sollecitamente superato, non solo si rischia che la crescita della domanda, ora alimentata anche dalla dilatazione dei consumi, si scontri con una carenza di offerta determinando inflazione, ma si rischia anche che i posti di lavoro tagliati negli anni scorsi per accrescere l'efficienza e la competitività dell'industria non si ricostituiscano.

L'incastro, dunque, è ormai insostenibile, ed il governo non fa che inasprirlo con i suoi comportamenti. La legittimazione elettorale che continua a brandire contro ogni critica e contro ogni avversità non costituisce una patente di abilitazione quando il tirocinio abbia dato risultati così negativi come quelli che sono sotto gli occhi di tutti. Il governo non può esimersi dal dare una interpretazione realistica della situazione che si è determinata e dal prospettare una soluzione praticabile. Non può promettere un aggiustamento dei conti pubblici a primavera senza una analisi dei motivi per i quali in ciò ha già fallito con la Finanziaria. Non può pretendere di evitare sanzioni sul suo operato rifiutando di rendere noti i giudizi, peraltro facilmente immaginabili, espressi dal Fondo monetario. Insomma, non può scansare il compito di restituire dignità e credibilità al futuro che l'Italia può permettersi. E se per difetto di capacità, per mancanza di coesione della maggioranza, per qualsivoglia impedimento che ritenga insuperabile non ce la fa e neppure ci prova, allora passi la mano rimettendo ogni decisione al Capo dello Stato. La legittimazione e l'opportunità di provarci ce l'ha e nessuno gliela contesta. Ma deve sbrigarsi perché dall'andamento dei mercati chiunque può rendersi conto che su di lui incombe la responsabilità storica di gettare al vento il ciclo di ripresa economica, robusta e strutturale, che l'Italia - questa sì l'Italia del lavoro, delle professioni e dell'imprenditorialità - non senza sacrificio si è guadagnato.

Alfredo Recanatesi

OGGI PIÙ CHE MAI...
...È NECESSARIO LEGGERE LA RIVISTA

il fisco

- Per essere compiutamente informati sulle nuove leggi tributarie.
- Per evitare di incorrere in sanzioni civili e penali per errata interpretazione delle norme o per mancata conoscenza delle nuove.
- Per meglio seguire e conoscere la nuova riforma tributaria...

il fisco

è l'unica rivista tributaria settimanale da 18 anni in edicola o in abbonamento
...nel 1994 ha fornito ai suoi lettori ben 14.550 pagine di documentazione giuridico-tributaria e nel 1995 le pagine saranno 14.000 minimo con una quota di abbonamento di L. 420.000 (L. 30 a pagina!)
...pubblica centinaia di commenti esplicativi e di chiarimento, tutte le leggi tributarie emanate, giurisprudenza annotata e commentata, risposte ai quesiti dei lettori, scadenziario tributario, circolari e note amministrative.

il fisco RIVISTA

Con la quota di L. 420.000 per il 1995 significa ricevere "il fisco" 1995, il mensile Rassegna Tributaria 1995 e il volume Indici annuali oltre a tante altre agevolazioni!

RICHIESTA DI ABBONAMENTO. Abbonamento a "il fisco" 1995, più il mensile Rassegna Tributaria, £. 420.000 allegando assegno bancario non trasferibile o versando sul C/C postale n° 61844007 (attestazione valida come spesa fiscale) intestato a ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
tel. 06/ 32.17.538 - 32.17.578
Fax 06/ 32.17.808

NUMEROVERDE 1678-61160

Si dimette il presidente della prima sezione penale che ha tolto il processo al pool di Milano

«Mi hanno lasciato solo, me ne vado»

Il giudice della Cassazione: non ho favorito il Cavaliere

ROMA. Un altro magistrato se ne va, altre polemiche sono in arrivo, un nuovo, clamoroso abbandono della toga irrompe sulla scena politica e aggrava i conflitti che squassano la magistratura. Arnaldo Valente, settanta anni di cui quarantaquattro vissuti in magistratura, si dimette dall'ordine giudiziario. E' il presidente della prima sezione penale della Cassazione, quella che ha sottratto il processo sulla Guardia di Finanza al pool di Mani pulite, e che adesso, dopo tante discussioni su quel contestato verdetto, annuncia: lascio la magistratura perché mi è difficile se non impossibile comprendere alcune spinte e tendenze tanto valorizzate dalla stampa».

Ce l'ha con tutti il giudice Valente. Con i giornali, per alcuni articoli che ricordavano la posizione del figlio finanziere e una decisione, sempre di Valente, che nel '91 aveva praticamente spianato la scalata di Berlusconi alla Mondadori; con i giudici di Milano, accusati di «intolleranza» e di «incerta e discutibile legittimazione»; forse anche con le autorità a cui s'è rivolto prima di fare l'ultimo passo, da cui non ha ricevuto risposta. Da una settimana, infatti, Valente scriveva al Capo dello Stato, al ministro della Giustizia, al Csm e al procuratore generale della Cassazione. Chiedeva protezione dalle «aggressioni inimmaginabili, brutali e inaudite» ricevute soltanto per aver «concorso ad una decisione cauta, misurata e basata su motivi che sono stati esposti con larghezza di elementi di sostegno».

Venerdì scorso, nella seconda lettera a Scalfaro, Valente aveva sollecitato un incontro col Capo dello Stato: «Sono costretto a chiedere a Vostra Eccellenza di volermi accordare udienza al più presto, poiché non è concepibile che io debba continuare a subire». L'udienza non c'è stata; ci sarà in settimana, dopo che ieri sera il Presidente della Repubblica ha telefonato al giudice dimissionario. Ma quando già la decisione era stata presa: Valente lascia tutto e se ne va davvero, «con decorrenza dal 31 dicembre di questo anno 1994». Non come Di Pietro, sembra dire tra le righe, che si è preso le ferie: «Non mi metto in aspettativa, ma rassegno le immediate dimissioni, in una chiara e palese situazione di costrizione della mia coscienza e della mia libertà».

Costretto ad andarsene, dunque. Ma perché? E' tutto scritto nelle lettere, dove Valente ricorda gli attacchi successivi a quella sentenza definita, da qualche magistrato milanese, «uno scippo». Hanno detto che l'ha fatta per favorire Berlusconi, che lui avrebbe già «aiutato» nel '91 (quando presiedeva una sezione civile della corte d'appello di Roma, con la decisione sulla Mondadori, e che era interessato anche al destino del processo sulla Guardia di Finanza. Ma - risponde il magistrato - «il nome del presidente del Consiglio non è mai fatto, né è mai comparso» nelle carte processuali esaminate dalla Cassazione. Lui e gli altri magistrati della prima sezione penale, afferma Valente, hanno giudicato soltanto sul destino di alcuni finanzieri.

Ma suo figlio - è stato scritto dai giornali dopo la sentenza - è maggiore della Guardia di Finanza; doveva dunque astenersi, Valente? Neanche per sogno, ribatte l'interessato. Parlando di quel figlio trentacinquenne «integerrimo e illibatissimo», il quale è attualmente in servizio a Napoli, il giudice spiega che «non è stato mai né a Milano né in altra sede del Nord», e quindi non poteva essere nemmeno sfiorato dai fatti per cui le Fiamme Gialle sono finite sotto inchiesta. Per Valente dunque non c'era «alcun problema, neppure lontanissimo», ma già i giornalisti telefonavano ai numeri privati suoi e del figlio per sapere se l'ufficiale Valente ora, appunto, il figlio del giudice Valente, aggiungendo che secondo una «voce» era stato a suo tempo alle dipendenze del generale Cerciello, inquisito e arrestato dal pool di Milano. Oppure allievo dell'avvocato Taormina, difensore di Cerciello. «Voci e insinuazioni, commenta Valente, «di una gravità inaudita».

E ce n'è pure per i colleghi di Mani pulite, che ieri sera, al Tg2, il magistrato ha detto di apprezzare moltissimo. Nelle lettere, però, Valente scrive che tutta la polemica che l'ha costretto alle dimissioni nasce dal fatto che la sentenza della Cassazione «non è piaciuta ad un gruppo di colleghi e a coloro che sono ad essi vicini, i quali non si rassegnano ad ammettere che altri magistrati ritengono che non possano essere adottate decisioni conformi a quelle contestate». Gli attacchi di certi giudici contro la prima sezione, accusa il suo presidente, «non sono rimasti affatto nel diritto di critica; sono palesemente animosi ed ingenerosi». E ai colleghi che hanno fatto tanto chiasso e tanto rumore, sono gli stessi che mi applaudivano e ringraziavano quando ho presieduto e concorso a decidere il cosiddetto maxi-processo», quello contro la mafia, che confermò il «teorema Buscetta».

La prima lettera a Scalfaro del Fuomo che si definiva «solo e inerme» di fronte ad «aggressioni ingenerose, fantasticherie e distorsioni», è di lunedì 5 dicembre, pensata e scritta mentre Antonio Di Pietro stava decidendo di abbandonare la magistratura. La seconda è di venerdì 9, la terza di ieri. In questa settimana Valente ha fatto i conti con le notizie che uscivano, «con incredibili inesattezze», e con quelle che forse sarebbero uscite, stando alle «voci» che circolavano. Fatti tutti i conti, il giudice dalla coscienza «intemerata, pura e senza macchia», vittima di una «campagna denigratoria», ha scelto di giocare d'anticipo, uscendo di scena. Ma del «caso Valente» si discuterà ancora a lungo.

Giovanni Bianconi

Valente: qualcuno ha cercato di infangare anche mio figlio

Da sinistra l'avvocato Taormina, Arnaldo Valente e Giuliano Ferrara

Attacco ai colleghi di Mani Pulite «Sono intolleranti» Critiche a Biondi e Scalfaro «Ho subìto troppo»

Ispezioni

Il Csm convoca i procuratori

ROMA. I procuratori della Repubblica di Milano, Borrelli, Di Palermo, Caselli, di Firenze Vigna, verranno sentiti dalla commissione Riforma del Csm in merito alle problematiche poste dalle ispezioni ministeriali. La Commissione (presieduta dal consigliere laico di Forza Italia Sergio Foiri ha preso la decisione ieri sera al termine di una lunga riunione. Le prime audizioni si terranno giovedì pomeriggio. Convocati anche il Gip milanese Padalino nonché i sostituti del pool Mani pulite contattati dagli ispettori. Al Consiglio è stato spiegato che si tratta di una indagine conoscitiva «volta a raccogliere elementi concreti di valutazione per le risposte ai quesiti posti dal procuratore capo di Milano». La convocazione di Borrelli e Caselli si giustifica con il fatto che i loro uffici sono oggetto di ispezioni. Ma perché l'audizione di Vigna? «Perché anche la procura di Firenze - dicono al Csm - è stata oggetto di ispezione e perché lui stesso ha avuto occasione di esprimere alcune valutazioni». [Ap]

RETROSCENA

TOGHE E POLITICA

Ferrara: magistrati in fuga e Scalfaro non fa nulla

ROMA ADESSO vedrete come il governo userà le dimissioni di Valente. Anzi, sono convinto che questo gesto glielo hanno suggerito proprio per strumentalizzarlo». Antonio Bargone, pidiessino, dalemiano di ferro, membro della commissione antimafia, ha l'aria preoccupata, mentre guarda la platea del consiglio nazionale del pds. Qualche metro più in là il responsabile del settore «giustizia» della Quercia, Massimo Brutti, sembra roso dagli identici timori. Il «partito dei giudici» freme. Ma in un altro palazzo, suppergiù alla stessa ora, c'è chi si trova in uno stato d'animo assai diverso: «Le dimissioni di uno dei più alti magistrati d'Italia, a pochi giorni dall'abbandono di Di Pietro - osserva Giuliano Ferrara - dovrebbero richiamare il presidente della Repubblica al suo imparziale dovere di tutela della Costituzione: la distorsione politica delle inchieste e dei delle sentenze della Cassazione, sta inquinando oltre i limiti della tollerabilità la democrazia».

L'eco delle dichiarazioni di Ferrara raggiunge il parlamentino della Quercia. E il «partito dei giudici» è sui carboni ardenti: prima l'uscita di scena di Di Pietro, poi quella di Valente. E ancora, le indagini sulle coop. Infine, la notizia che «l'onino» non si presenterà oggi al Csm: una decisione che avrà fatto tirare un sospiro di sollievo a Berlusconi, che non gradiva l'idea di essere interrogato lo stesso giorno in cui il magistrato veniva convocato dal Csm. Insomma che sta succedendo nella magistratura? Il «partito dei giudici» se lo chiede perché, per la prima volta da quando si è aperta Tangentopoli, vede il concreto pericolo che la situazione possa sfuggirgli di mano. E cerca di reagire. «Chissà se è una coincidenza - riflette ad alta voce Bargone - che Valente si sia dimesso proprio alla vigilia dell'appuntamento di Berlusconi con il pool di Mani pulite. Ma se il Cavaliere crede di potere usare questa storia per delegittimare il suo interrogatorio si sbaglia: Borrelli che è furbo gli ha mandato avanti un fascista come Davigo e il presidente del Consiglio non potrà dire che ci sono i giudici comunisti che gli vogliono male. Non potranno fare come hanno fatto con Caselli...».

E qui il deputato pidiessino fa una pausa ad effetto, prima della bordata: «Ma lo sapete perché quell'ubriacone di Biondi si è comportato in quel modo con Caselli? Perché il suo nome è negli elenchi della massoneria deviata. Me lo ha detto una persona che li ha visti. Già, ma a noi dell'Antimafia gli elenchi non arrivano più: la Parenti non li chiede, ed è per questo che l'hanno messa là». Il «partito dei giudici» butta sul tavolo la sua carta: un siluro per il Guardasigilli. Risponde così alla «carica» della maggioranza che decide di cavalcare le dimissioni di Valente e Di Pietro per dimostrare che la «strumentalizzazione politica della magistratura» non è solo un teorema.

Sì, perché l'uscita di scena del presidente della I sezione penale della Cassazione, in polemica con i giornali, con i colleghi e con chi, da sinistra, lo ha attaccato, capita proprio a fagiolo. Le forze di governo non aspettavano altro. Il fatto è clamoroso: finora le «azioni dimostrative» dei giudici erano contro l'esecutivo. E se le dimissioni di Di Pietro - che pure non se ne era andato attaccando Berlusconi e l'ispezione - erano di criptica lettura, quelle di Valente non lo sono. Come si incarica di chiarire subito la maggioranza in un profluvio di dichiarazioni. Con un unico filo conduttore: chi non amministra la giustizia secondo un preciso progetto politico viene criminalizzato. «Pulizia etnica anche per la magistratura?», chiede quindi retoricamente il capogruppo di An al Senato Giulio Maceratini. «Un giudice che crede nella sua onorabilità non può lasciarsi attaccare in questo modo», osserva il Guardasigilli Biondi. E il forzaitalista Pietro Di Muccio sottolinea: «Valente è stato costretto alle dimissioni da politicanti mascherati da magistrati».

Dorissima, la presidente della commissione Giustizia, Tiziana Maiolo: «Chi vuole che la magistratura svolga il suo ruolo istituzionale - dice - è solo e inerme. Ma a questo punto spetta a Scalfaro intervenire. Altrimenti anche lui resterà solo e inerme». Un avvertimento piuttosto esplicito, segno che la maggioranza e proprio partita lancia in resta. Basteranno l'interrogatorio di Berlusconi e il siluro contro Biondi a fermarla?

Maria Teresa Meli

PERSONAGGIO

UNA CARRIERA PRESTIGIOSA

Confermò il «teorema Buscetta»

Come successore di Carnevale ebbe grandi lodi

I sacri due anni di «regno» sono stati scanditi da due sentenze destinate, per motivi diversi, ad entrare nella storia giudiziaria del nostro Paese. Con la prima, la Cassazione consacrò il teorema Buscetta sull'unitarietà della Cupola mafiosa, l'ultima ha tolto ai giudici milanesi il processo per la corruzione nella Guardia di Finanza. Arnaldo Valente è stato l'artefice di entrambe per il solo fatto di aver presieduto i collegi giudicanti.

Al vertice della sezione più prestigiosa della Corte Suprema era arrivato in punta di piedi, se ne è andato sbattendo la porta, deluso, amareggiato, profondamente infastidito dalle invettive che gli erano state rivolte, dalle insinuazioni, dalle accuse più o meno velate di aver fatto il gioco di Silvio Berlusconi.

Ha reagito com'è nel suo stile, deciso, estroverso, irruento nella sua schiettezza e impetuosità. Alle prime critiche ha risposto con estrema compostezza, grandi sorrisi e fermi "no comment"; ha preteso che la motivazione della sentenza fosse redatta a tempo record, ha sperato che le accuse lasciassero il posto ai ripensamenti. Per ore e ore, chiuso nel suo ufficio all'ammezzato del Palazzaccio, ha discusso con quasi tutti i colleghi della sua sezione, si è consultato con giuristi ed avvocati amici, ha difeso fino all'esasperazione il suo operato, la sua totale buona fede. Poi quando si è reso conto che gli attacchi sarebbero continuati, ha preso carta e penna e si è sfogato contro tutto e tutti. La sua autodifesa epistolare è cominciata martedì 5 dicembre, lo stesso giorno in cui Antonio Di Pietro ha annunciato la sua decisione di appendere al chiodo la toga di pubblico ministero. Prima ha scritto ai direttori dei giornali per respingere l'insinuazione di quanti avevano osservato che avrebbe dovuto astenersi dal processo avendo un figlio ufficiale della Guardia di Finanza in attesa di promozione. Poi al Capo dello Stato, nella sua qualità di presidente del Csm.

Arnaldo Valente conosce bene le regole dell'ordine giudiziario e sa che le dimissioni vanno presentate all'organo di autogoverno. In quel triste Palazzo cosiddetto dei Marescialli il magistrato ha trascorso lunghi anni della sua vita. Alla fine degli Anni Settanta vi entrò come segretario di una delle commissioni referenti. E fu qui che incontrò la prima volta un suo giovane collega, molto preparato e già in corsa per una cattedra universitaria. L'ex giudice Carlo Taormina, oggi professore di procedura penale, avvocato e difensore del generale Giuseppe Cerciello, era in attesa di un trasferimento e Valente era il magistrato che curava quel settore.

Dieci anni più tardi, dopo una permanenza al ministero di Grazia e Giustizia, Arnaldo Valente torna in Consiglio come componente eletto e entra a far parte del plenum prima con Pertini e poi con Cossiga. Due presidenze e due periodi assai diversi nell'evoluzione della guerra tra giustizia e politica. Pertini è schierato apertamente a difesa del potere giudiziario, Cossiga lo è di meno, tanto che retrocede il Csm a semplice organo di alta amministrazione. Quando al Csm viene negato il diritto di discutere le iniziative prese dall'allora presidente Craxi contro i giudici, Valente è uno dei primi a dimettersi in segno di protesta.

Il giudice Giovanni Falcone

A metà degli Anni Ottanta, il magistrato conclude il suo mandato a Palazzo dei Marescialli e viene nominato presidente della prima sezione civile della Corte di appello di Roma, il collegio chiamato a dirimere le vertenze più delicate e complesse che hanno per protagonisti i massimi esponenti dell'imprenditoria pubblica e privata. Si affrontano in quegli anni a suon di carte bollate banche e istituti immobiliari, editori e capitani di industria: dai Caltagirone, ai Ciarrapico, ai Rovelli, agli Ursini.

Nel 1991 la sentenza civile più importante emessa dal collegio presieduto da Arnaldo Valente è quella che annulla il lodo arbitrale tra i Formenton e Carlo De Benedetti e spiana la strada a Berlusconi nella Mondadori. La decisione sancisce importanti principi di diritto e viene lodata dalle più prestigiose riviste giuridiche.

Alla fine dello stesso anno, lascia la prestigiosa poltrona di arbitro di cause miliardarie, ed entra nell'Olimpo della Corte Suprema. La prima sezione penale presieduta da Corrado Carnevale è il traguardo più ambito delle toghe d'ermellino. Il magistrato vi arriva in un momento di particolare tensione. Il pool antimafia di Giovanni Falcone si è sciolto e la Corte di appello di Palermo ha sconfessato il teorema Buscetta. Il maxi processo rischia di saltare definitivamente e le sentenze di Carnevale sono già un segno premonitore. E dopo un lungo e silenzioso braccio di ferro tra Falcone, Carnevale e Ministero, Arnaldo Valente viene chiamato al suo più arduo incarico. La sentenza è quella che il pool si attende e su di essa piovono lodi sperticate.

Qualche mese dopo Valente si candida a giudice costituzionale, scrive una lettera aperta a tutti i colleghi che avrebbero dovuto votarlo, ma non ottiene i voti necessari. E' la sua prima sconfitta, assai meno amara di quella sofferta e subita oggi. Una sconfitta pericolosa non solo per lui, ma per tutto l'ordine giudiziario, sempre più assediato in un triste e lugubre Palazzo di veleni.

Corrado Carnevale ex presidente della prima sezione di Cassazione

Si occupò del caso Mondadori Fu a lungo membro del Csm e protestò contro Craxi

Roberto Martinelli

Un lunedì nero: la moneta crolla a 1040 sul marco, a Piazza Affari il Mibtel cede il 3,27%

Massimo Russo, guida la missione del Fondo monetario in Italia

Palazzo Chigi accusa «Troppe voci dentro e fuori il governo danneggiano tutti»

Lira e Borsa sotto choc Bruciati 10 mila miliardi

MILANO. Arriva di sera, quando il marco supera le 1040 lire, tocca le 1041 e si spinge a sfiorare il massimo mai raggiunto prima delle 1042 lire, il comunicato di Palazzo Chigi. Dieci righe che riassumono una giornata caldissima vissuta pericolosamente sul fronte dei mercati finanziari. Si legge: «L'andamento della lira e della Borsa riflette le continue dichiarazioni di esponenti della maggioranza e dell'opposizione su ipotizzati mutamenti del quadro di governo con danno immediato e reale alle imprese e agli investitori italiani». E ancora: «Tali dichiarazioni offuscano il messaggio incoraggiante proveniente dall'andamento positivo dell'economia italiana che trova ogni giorno conferma nelle valutazioni dei centri di analisi e delle organizzazioni internazionali attestanti la solidità e il dinamismo del quadro macroeconomico sottostante».

Sono le otto di sera ma tutto o il peggio di tutto, ormai, è successo. E' successo il mezzo crack della lira ormai in rotta sul marco (1041,75: nuovo record negativo dopo le 1038,57 del 25 novembre, successivo all'avviso di garanzia per Berlusconi) e sul dollaro (1637,75). E' successo il capitombolo di piazza Affari dove l'ondata di vendite ha travolto l'indice Mibtel (-3,27%), ha bruciato qualcosa come diecimila miliardi, ha trascinato l'indice Comit sotto quota 600, roba che non avveniva dallo scorso gennaio. E' successo lo scivolone dei titoli di Stato. Insomma, un lunedì nerissimo. E la spiegazione sta tutta lì, racchiusa nelle parole di un comunicato che tenta - invano - di stemperare le tensioni, le polemiche politiche, l'incertezza sulla tenuta del governo, le preoccupazione sui nuovi buchi nei conti dello Stato. Anche se è all'oggi, a quello che succederà nel palazzo di giustizia che fu di Antonio Di Pietro, all'interrogatorio di Berlusconi in procura, che tutti guardano: brutta aria l'attesa mista a instabilità, per i mercati. «Vendere» la parola d'ordine parte la mattina presto, alla riapertura della Borsa. Vendono gli investitori esteri, i più sensibili all'instabilità politica. Vendono gli investitori italiani, a cominciare dai fondi d'investimento che si trovano con i portafogli pieni zeppi di azioni in picchiata. E il risultato è un micidiale tonfo: crollano i prezzi di tutti i titoli, compresi quelli più amati dagli investitori professionali, poco importa se italiani o esteri: i titoli telefonici con la «regina» Stet che va giù di un 5,34%. «Ma il brutto - dice un importante operatore - non è tanto quest'ondata di smobilizzi: il peggio - spiega - è che al centro delle vendite sia tutto ciò che è denominato in lire». Insomma, sfiducia totale (o quasi) su tutto quanto fa Italia.

Certo, ieri un po' tutti i mercati europei hanno vissuto una giornata sotto il segno del ribasso. Ma se qua e là, a Londra o a Parigi, a rendere tutt'altro che chiari gli scenari futuri sono state le attese sui tassi o le chiusure di fine anno dei future, nel Belpaese tutto questo c'entra poco o nulla. Altri sono gli interrogativi, in Italia. Politici: resisterà il governo dopo l'interrogatorio di Berlusconi, dopo le prese di distanza della Lega, dopo l'offensiva dell'opposizione? Economici: quando sarà e di quanto sarà la nuova manovra aggiuntiva? Già, perché se sull'approvazione della legge finanziaria («Ormai è un pezzo di carta») nessuno ha dubbi, tutti sono ormai più che sicuri dell'inevitabilità di un successivo intervento sui conti dello Stato, forse già a febbraio. L'uscita dal tunnel, insomma, anziché avvicinarsi sembra spostarsi più in là in un labirinto di incertezze che non piace certo agli uomini dei numeri e della finanza. I quali, da parte loro, guardano sommessi ai fatti: e un fatto è che il rapporto sull'Italia del Fondo monetario, atteso per ieri, non è arrivato. «Non so per quanto verrà rinviata la diffusione del rapporto», ha spiegato Massimo Russo, capo della delegazione Fmi. Ma intanto anche il rinvio, in un clima di incertezza, ha il suo peso. [a. z.]

Il Fondo «boccia» la manovra

«Sbagliato rinviare il nodo pensioni»

ROMA. Una cifra circolava ieri con insistenza: 23 mila miliardi. Si tratterebbe dell'ulteriore buco nei conti pubblici italiani rilevato dal Fondo monetario internazionale e, dunque, l'entità di una manovra-bis da varare la prossima primavera. La cifra non è ufficiale, ed è stata smentita da Massimo Russo, il responsabile del dipartimento europeo del Fondo, al termine della missione di fine anno in Italia. Nonostante le smentite, però, di una manovra-bis, all'incirca di quest'entità, si parla già da alcuni giorni. Così come, si parla della preoccupazione espressa dal Fondo per lo stralcio della riforma pensionistica dalla Finanziaria. E' anche vero che l'intesa sulle pensioni tra governo e sindacati «è una decisione politica», ha spiegato Massimo Russo, in base al contenuto della lettera inviata ieri al ministro del Tesoro, Lamberto Dini. Ma è anche vero - ha aggiunto - che il vero punto, cioè la riforma, «è ancora da farsi e i risultati si attendono che essa si faccia». Secondo l'organismo internazionale, il capitolo sulla previdenza era l'aspetto più significativo della manovra economica ed ora anche la prima volta che l'Italia seguiva un'indicazione di riforma strutturale fornitagli dallo stesso Fondo monetario. Senza l'intervento sulle pensioni - si osserverebbe, dunque, nella lettera - non si riesce proprio a capire in che cosa si caratterizzi la Finanziaria. Oltre al richiamo sullo stralcio, il Fondo avrebbe espresso preoccupazione sull'instabilità politica e sull'andamento dei tassi di interesse. Il governo aveva infatti basato le previsioni su un ribasso dei tassi fino all'8%, mentre le stime più rosee degli analisti sono di almeno un punto più alti.

La bocciatura del Fondo monetario giunge alla vigilia dell'inizio della discussione sulla Finanziaria da parte dell'aula del Senato. Si tratta di un tour de force di 67 ore che dovrà portare all'approvazione della manovra entro il 21 dicembre per dare la possibilità alla Camera di effettuare un nuovo esame e giungere, così, all'approvazione definitiva entro il 31 dicembre, la scadenza prevista. E già il governo, per bocca del sottosegretario alla presidenza Luigi Grillo, annuncia che sulle pensioni d'annata, per evitare l'anticipo del loro adeguamento, potrebbe decidere di porre il voto di fiducia. [f. ama.]

ANALISI

La ripresa è robusta Manca la credibilità

TANTO la ripresa produttiva continua a sorprendere per la sua gagliardia, quanto la crisi finanziaria preoccupa per la sua profondità. L'andamento della lira dà la misura dei capitali che stanno fuggendo dall'Italia e quello della Borsa dà la misura del pessimismo che, nella valutazione degli investitori, avvolge il futuro della nostra economia.

Le ragioni di questo squarcio che divide la realtà italiana sono ormai note. Da una parte una ripresa delle attività produttive che viene da lontano, frutto dello sforzo di ristrutturazione che l'industria ha prodotto ben prima che la svalutazione agevolasse le esportazioni. Dall'altra una crisi politica dovuta alla disgregazione di una maggioranza che forse non è mai neppure esistita e che comunque, nel Parlamento nato dalla nuova legge elettorale, è più difficile da rabberciare.

Queste due metà della realtà italiana sono connesse da una interazione a senso unico. Mentre il vigore e le capacità dell'economia produttiva non possono in alcun modo irradiarsi sul sistema politico-istituzionale (e mai come ora si ha motivo di invocare che il mondo del lavoro e delle professioni si svesta dall'illusione di sapersi districare nella gestione di una nazione), questo può condizionare, fino a comprometterle, la situazione e le prospettive delle attività industriali, commerciali, finanziarie. E lo sta condizionando nel senso che impediscono alla pur robusta ripresa di volgere in sviluppo. Le aziende producono a pieno regime e guadagnano, ma non azzardano scommesse sul futuro aumentando il potenziale produttivo con linee e stabilimenti nuovi. Se questo blocco non viene sollecitamente superato, non solo si rischia che la crescita della domanda, ora alimentata anche dalla dilatazione dei consumi, si scontri con una carenza di offerta determinando inflazione, ma si rischia anche che i posti di lavoro tagliati negli anni scorsi per accrescere l'efficienza e la competitività dell'industria non si ricostituiscano.

L'incastro, dunque, è ormai insostenibile, ed il governo non fa che inasprirlo con i suoi comportamenti. La legittimazione elettorale che continua a brandire contro ogni critica e contro ogni avversità non costituisce una patente di abilitazione quando il tirocinio abbia dato risultati così negativi come quelli che sono sotto gli occhi di tutti. Il governo non può esimersi dal dare una interpretazione realistica della situazione che si è determinata e dal prospettare una soluzione praticabile. Non può promettere un aggiustamento dei conti pubblici a primavera senza una analisi dei motivi per i quali in ciò ha già fallito con la Finanziaria. Non può pretendere di evitare sanzioni sul suo operato rifiutando di render noti i giudizi, peraltro facilmente immaginabili, espressi dal Fondo monetario. Insomma, non può scansare il compito di restituire dignità e credibilità al futuro che l'Italia può permettersi. E se per difetto di capacità, per mancanza di coesione della maggioranza, per qualsivoglia impedimento che ritenga insuperabile non ce la fa o neppure ci prova, allora passi la mano rimettendo ogni decisione al Capo dello Stato. La legittimazione e l'opportunità di provarci ce l'ha e nessuno gliela contesta. Ma deve sbrigarsi perché dall'andamento dei mercati chiunque può evincere che su di lui incombe la responsabilità storica di gettare al vento il ciclo di ripresa economica, robusta e strutturale, che l'Italia - questa sì l'Italia del lavoro, delle professioni e dell'imprenditorialità - non senza sacrificio si è guadagnato.

Alfredo Recanatesi

OGGI PIÙ CHE MAI...
...È NECESSARIO LEGGERE LA RIVISTA

il fisco

- Per essere compiutamente informati sulle nuove leggi tributarie.
- Per evitare di incorrere in sanzioni civili e penali per errata interpretazione delle norme o per mancata conoscenza delle nuove.
- Per meglio seguire e conoscere la nuova riforma tributaria...

il fisco

è l'unica rivista tributaria settimanale da 18 anni in edicola o in abbonamento
...nel 1994 ha fornito ai suoi lettori ben 14.550 pagine di documentazione giuridico-tributaria e nel 1995 le pagine saranno 14.000 minimo con una quota di abbonamento di L. 420.000 (L. 30 a pagina!)
...pubblica centinaia di commenti esplicativi e di chiarimento, tutte le leggi tributarie emanate, giurisprudenza annotata e commentata, risposte ai quesiti dei lettori, scadenziario tributario, circolari e note amministrative.

il fisco RIVISTA

Con la quota di L. 420.000 per il 1995 significa ricevere "il fisco" 1995, il mensile Rassegna Tributaria 1995 e il volume Indici annuali oltre a tante altre agevolazioni!

RICHIESTA DI ABBONAMENTO. Abbonamento a "il fisco" 1995, più il mensile Rassegna Tributaria, £. 420.000 allegando assegno bancario non trasferibile o versando sul C/C postale n° 61844007 (attestazione valida come spesa fiscale) intestato a ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
tel. 06/ 32.17.538 - 32.17.578
Fax 06/ 32.17.808

NUMEROVERDE 1678-61160

Si dimette il presidente della prima sezione penale che ha tolto il processo al pool di Milano

«Mi hanno lasciato solo, me ne vado»

Il giudice della Cassazione: non ho favorito il Cavaliere

ROMA. Un altro magistrato se ne va, altre polemiche sono in arrivo, un nuovo, clamoroso abbandono della toga irrompe sulla scena politica e aggrava i conflitti che squassano la magistratura. Arnaldo Valente, settanta anni di cui quarantaquattro vissuti in magistratura, si dimette dall'ordine giudiziario. E' il presidente della prima sezione penale della Cassazione, quella che ha sottratto il processo sulla Guardia di Finanza al pool di Mani pulite, e che adesso, dopo tante discussioni su quel contestato verdetto, annuncia: lascio la magistratura perché «mi è difficile se non impossibile comprendere alcune spinte e tendenze tanto valorizzate dalla stampa».

Ce l'ha con tutti il giudice Valente. Con i giornali, per alcuni articoli che ricordavano la posizione del figlio finanziere e una decisione, sempre di Valente, che nel '91 aveva praticamente spianato la scalata di Berlusconi alla Mondadori; con i giudici di Milano, accusati di «intolleranza» e di «incerta e discutibile legittimazione»; forse anche con le autorità a cui s'è rivolto prima di fare l'ultimo passo, da cui non ha ricevuto risposta. Da una settimana, infatti, Valente scriveva al Capo dello Stato, al ministro della Giustizia, al Csm e al procuratore generale della Cassazione. Chiedeva protezione dalle «aggressioni inimmaginabili, brutali e inaudite» ricevute soltanto per aver «concorso ad una decisione cauta, misurata e basata su motivi che sono stati esposti con larghezza di elementi di sostegno».

Venerdì scorso, nella seconda lettera a Scalfaro, Valente aveva sollecitato un incontro col Capo dello Stato: «Sono costretto a chiedere a Vostra Eccellenza di volermi accordare udienza al più presto, poiché non è concepibile che io debba continuare a subire». L'udienza non c'è stata; ci sarà in settimana, dopo che ieri sera il Presidente della Repubblica ha telefonato al giudice dimissionario. Ma quando già la decisione era stata presa: Valente lascia tutto e se ne va davvero, «con decorrenza dal 31 dicembre di questo anno 1994». Non come Di Pietro, sembra dire tra le righe, che si è preso le ferie: «Non mi metto in aspettativa, ma rassegno le immediate dimissioni, in una chiara e palese situazione di costrizione della mia coscienza e della mia libertà».

Costretto ad andarsene, dunque. Ma perché? E' tutto scritto nelle lettere, dove Valente ricorda gli attacchi successivi a quella sentenza definita, da qualche magistrato milanese, «uno scippo». Hanno detto che l'ha fatta per favorire Berlusconi, che lui avrebbe già «aiutato» nel '91 (quando presiedeva una sezione civile della corte d'appello di Roma, con la decisione sulla Mondadori), e che era interessato anche al destino del processo sulla Guardia di Finanza. Ma - risponde il magistrato - «il nome del presidente del Consiglio non è mai fatto, né è mai comparso» nelle carte processuali esaminate dalla Cassazione. Lui e gli altri magistrati della prima sezione penale, afferma Valente, hanno giudicato soltanto sul destino di alcuni finanzieri.

Ma suo figlio - è stato scritto dai giornali dopo la sentenza - è maggiore della Guardia di Finanza; doveva dunque astenersi, Valente? Neanche per sogno, ribatte l'interessato. Parlando di quel figlio trentacinquenne «integerrimo e illibatissimo», il quale è attualmente in servizio a Napoli, il giudice spiega che «non è stato mai né a Milano né in altra sede del Nord», e quindi non poteva essere nemmeno sfiorato dai fatti per cui le Fiamme Gialle sono finite sotto inchiesta. Per Valente dunque non c'era «alcun problema, neppure lontanissimo», mai già i giornalisti telefonavano ai numeri privati suoi e del figlio per sapere se l'ufficiale Valente era, appunto, il figlio del giudice Valente, aggiungendo che secondo una «voce» era stato a suo tempo alle dipendenze del generale Cerciello, inquisito e arrestato dal pool di Milano. Oppure allievo dell'avvocato Taormina, difensore di Cerciello. «Voci» e insinuazioni, commenta Valente, «di una gravità inaudita».

E ce n'è pure per i colleghi di Mani pulite, che ieri sera, al Tg2, il magistrato ha detto di apprezzare moltissimo. Nelle lettere, però, Valente scrive che tutta la polemica che l'ha costretto alle dimissioni nasce dal fatto che la sentenza della Cassazione «non è piaciuta ad un gruppo di colleghi e a coloro che sono ad essi vicini, i quali non si rassegnano ad ammettere che altri magistrati ritengono che non possano essere adottate decisioni conformi a quelle contestate». Gli attacchi di certi giudici contro la prima sezione, accusa il suo presidente, «non sono rimasti affatto nel diritto di critica; sono palesemente animosi ed ingenerosi». E «i colleghi che hanno fatto tanto chiasso e tanto rumore, sono gli stessi che mi applaudivano e ringraziavano quando ho presieduto e concorso a decidere il cosiddetto maxi-processo», quello contro la mafia, che confermò il «teorema Buscetta».

La prima lettera a Scalfaro dell'uomo che si definiva «solo e inerme» di fronte ad «aggressioni ingenerose, fantasticherie e distorsioni», è di lunedì 5 dicembre, pensata e scritta mentre Antonio Di Pietro stava decidendo di abbandonare la magistratura. La seconda è di venerdì 9, la terza di ieri. In questa settimana Valente ha fatto i conti con le notizie che uscivano, «con incredibili inesattezze», e con quelle che forse sarebbero uscite, stando alle «voci» che circolavano. Fatti tutti i conti, il giudice dalla coscienza «intemerata, pura e senza macchia», vittima di una «campagna denigratoria», ha scelto di giocare d'anticipo, uscendo di scena. Ma del «caso Valente» si discuterà ancora a lungo.

Giovanni Bianconi

Valente: qualcuno ha cercato di infangare anche mio figlio

Da sinistra l'avvocato Taormina, Arnaldo Valente e Giuliano Ferrara

Attacco ai colleghi di Mani Pulite «Sono intolleranti» Critiche a Biondi e Scalfaro «Ho subito troppo»

Ispezioni

Il Csm convoca i procuratori

ROMA. I procuratori della Repubblica di Milano, Borrelli, Di Palermo, Caselli, di Firenze Vigna, verranno sentiti dalla commissione Riforma del Csm in merito alle problematiche poste dalle ispezioni ministeriali. La Commissione (presieduta dal consigliere laico di Forza Italia Sergio Fois) ha preso la decisione ieri sera al termine di una lunga riunione. Le prime audizioni si terranno giovedì pomeriggio. Convocati anche il Gip milanese Padalino nonché i sostituti del pool Mani pulite contattati dagli ispettori. Al Consiglio è stato spiegato che si tratta di una indagine conoscitiva «volta a raccogliere elementi concreti di valutazione per le risposte ai quesiti posti dal procuratore capo di Milano». La convocazione di Borrelli e Caselli si giustifica con il fatto che i loro uffici sono oggetto di ispezioni. Ma perché l'audizione di Vigna? «Perché anche la procura di Firenze - dicono al Csm - è stata oggetto di ispezione e perché lui stesso ha avuto occasione di esprimere alcune valutazioni». [Agi]

RETROSCENA

TOGHE E POLITICA

Ferrara: magistrati in fuga e Scalfaro non fa nulla

ROMA ADESSO vedrete come il governo userà le dimissioni di Valente. Anzi, sono convinto che questo gesto glielo hanno suggerito proprio per strumentalizzarlo». Antonio Bargone, pidiessino, dalemiano di ferro, membro della commissione antimafia, ha l'aria preoccupata, mentre guarda la platea del consiglio nazionale del pds. Qualche metro più in là il responsabile del settore «giustizia» della Quercia, Massimo Brutti, sembra roso dagli identici timori. Il «partito dei giudici» freme. Ma in un altro palazzo, suppergiù alla stessa ora, c'è chi si trova in uno stato d'animo assai diverso: «Le dimissioni di uno dei più alti magistrati d'Italia, a pochi giorni dall'abbandono di Di Pietro - osserva Giuliano Ferrara - dovrebbero richiamare il presidente della Repubblica al suo imparziale dovere di tutela della Costituzione: la distorsione politica delle inchieste e ora delle sentenze della Cassazione, sta inquinando oltre i limiti della tollerabilità la democrazia».

L'eco delle dichiarazioni di Ferrara raggiunge il parlamentino della Quercia. E il «partito dei giudici» è sui carboni ardenti: prima l'uscita di scena di Di Pietro, poi quella di Valente. E ancora, le indagini sulle coop. Infine, la notizia che «Tonino» non si presenterà oggi al Csm: una decisione che avrà fatto tirare un sospiro di sollievo a Berlusconi, che non gradiva l'idea di essere interrogato lo stesso giorno in cui il magistrato veniva convocato dal Csm. Insomma che sta succedendo nella magistratura? Il «partito dei giudici» se lo chiede perché, per la prima volta da quando si è aperta Tangentopoli, vede il concreto pericolo che la situazione possa sfuggirgli di mano. E cerca di reagire. «Chissà se è una coincidenza - riflette ad alta voce Bargone - che Valente si sia dimesso proprio alla vigilia dell'appuntamento di Berlusconi con il pool di Mani pulite. Ma se il Cavaliere crede di potere usare questa storia per delegittimare il suo interrogatorio si sbaglia: Borrelli che è furbo gli ha mandato avanti un fascista come Davigo e il presidente del Consiglio non potrà dire che ci sono i giudici comunisti che gli vogliono male. Non potranno fare come hanno fatto con Caselli...».

E qui il deputato pidiessino fa una pausa ad effetto, prima della bordata: «Ma lo sapete perché quell'ubriacone di Biondi si è comportato in quel modo con Caselli? Perché il suo nome è negli elenchi della massoneria deviata. Me lo ha detto una persona che li ha visti. Già, ma a noi dell'Antimafia gli elenchi non arrivano più: la Parenti non li chiede, ed è per questo che l'hanno messa là». Il «partito dei giudici» butta sul tavolo la sua carta: un siluro per il Guardasigilli. Risponde così alla «carica» della maggioranza che decide di cavalcare le dimissioni di Valente e Di Pietro per dimostrare che la «strumentalizzazione politica della magistratura» non è solo un teorema.

Sì, perché l'uscita di scena del presidente della I sezione penale della Cassazione, in polemica con i giornali, con i colleghi e con chi, da sinistra, lo ha attaccato, capita proprio a fagiolo. Le forze di governo non aspettavano altro. Il fatto è clamoroso: finora le «azioni dimostrative» dei giudici erano contro l'esecutivo. E se le dimissioni di Di Pietro - che pure non se ne era andato attaccando Berlusconi e l'ispezione - erano di criptica lettura, quelle di Valente non lo sono. Come si incarica di chiarire subito la maggioranza in un profluvio di dichiarazioni. Con un unico filo conduttore: chi non amministra la giustizia secondo un preciso progetto politico viene criminalizzato. «Polizia etnica anche per la magistratura?», chiede quindi retoricamente il capogruppo di An al Senato Giulio Maceratini. «Un giudice che crede nella sua onorabilità non può lasciarsi attaccare in questo modo», osserva il Guardasigilli Biondi. E il forzitalista Pietro Di Muccio sottolinea: «Valente è stato costretto alle dimissioni da politicanti mascherati da magistrati».

Durissima, la presidente della commissione Giustizia, Tiziana Maiolo: «Chi vuole che la magistratura svolga il suo ruolo istituzionale - dice - è solo e inerme. Ma a questo punto spetta a Scalfaro intervenire. Altrimenti anche lui resterà solo e inerme». Un avvertimento piuttosto esplicito, segno che la maggioranza è proprio partita lancia in resta. Basteranno l'interrogatorio di Berlusconi e il siluro contro Biondi a fermarla?

Maria Teresa Meli

PERSONAGGIO

UNA CARRIERA PRESTIGIOSA

Confermò il «teorema Buscetta»

Come successore di Carnevale ebbe grandi lodi

Il giudice Giovanni Falcone

Corrado Carnevale ex presidente della prima sezione di Cassazione

Si occupò del caso Mondadori Fu a lungo membro del Csm e protestò contro Craxi

I suoi due anni di «regno» sono stati scanditi da due sentenze destinate, per motivi diversi, ad entrare nella storia giudiziaria del nostro Paese. Con la prima, la Cassazione consacrò il teorema Buscetta sull'unitarietà della Cupola mafiosa, l'ultima ha tolto ai giudici milanesi il processo per la corruzione nella Guardia di Finanza. Arnaldo Valente è stato l'artefice di entrambe per il solo fatto di aver presieduto i collegi giudicanti.

Al vertice della sezione più prestigiosa della Corte Suprema era arrivato in punta di piedi, se ne è andato sbattendo la porta, deluso, amareggiato, profondamente infastidito dalle invettive che gli erano state rivolte, dalle insinuazioni, dalle accuse più o meno velate di aver fatto il gioco di Silvio Berlusconi.

Ha reagito com'è nel suo stile, deciso, estroverso, irruento nella sua schiettezza e impetuosità. Alle prime critiche ha risposto con estrema compostezza, grandi sorrisi e fermi "no comment"; ha preteso che la motivazione della sentenza fosse redatta a tempo record, ha sperato che le accuse lasciassero il posto ai ripensamenti. Per ore e ore, chiuso nel suo ufficio all'ammezzato del Palazzaccio, ha discusso con quasi tutti i colleghi della sua sezione, si è consultato con giuristi ed avvocati amici, ha difeso fino all'esasperazione il suo operato, la sua totale buona fede. Poi quando si è reso conto che gli attacchi sarebbero continuati, ha preso carta e penna e si è sfogato contro tutto e tutti. La sua autodifesa epistolare è cominciata martedì 5 dicembre, lo stesso giorno in cui Antonio Di Pietro ha annunciato la sua decisione di appendere al chiodo la toga di pubblico ministero. Prima ha scritto ai direttori dei giornali per respingere l'insinuazione di quanti avevano osservato che avrebbe dovuto astenersi dal processo avendo un figlio ufficiale della Guardia di Finanza in attesa di promozione. Poi al Capo dello Stato, nella sua qualità di presidente del Csm.

Arnaldo Valente conosce bene le regole dell'ordine giudiziario e sa che le dimissioni vanno presentate all'organo di autogoverno. In quel triste Palazzo cosiddetto dei Marescialli il magistrato ha trascorso lunghi anni della sua vita. Alla fine degli Anni Settanta vi entrò come segretario di una delle commissioni referenti. E fu qui che incontrò la prima volta un suo giovane collega, molto preparato e già in corsa per una cattedra universitaria. L'ex giudice Carlo Taormina, oggi professore di procedura penale, avvocato e difensore del generale Giuseppe Cerciello, era in attesa di un trasferimento e Valente era il magistrato che curava quel settore.

Dieci anni più tardi, dopo una permanenza al ministero di Grazia e Giustizia, Arnaldo Valente torna in Consiglio come componente eletto e entra a far parte del plenum prima con Pertini e poi con Cossiga. Due presidenze e due periodi assai diversi nell'evoluzione della guerra tra giustizia e politica. Pertini è schierato apertamente a difesa del potere giudiziario, Cossiga lo è di meno, tanto che retrocede il Csm a semplice organo di alta amministrazione. Quando al Csm viene negato il diritto di discutere le iniziative prese dall'allora presidente Craxi contro i giudici, Valente è uno dei primi a dimettersi in segno di protesta.

A metà degli Anni Ottanta, il magistrato conclude il suo mandato a Palazzo dei Marescialli e viene nominato presidente della prima sezione civile della Corte di appello di Roma, il collegio chiamato a dirimere le vertenze più delicate e complesse che hanno per protagonisti i massimi esponenti dell'imprenditoria pubblica e privata. Si affrontano in quegli anni a suon di carte bollate banche e istituti immobiliari, editori e capitani di industria: dai Caltagirone, ai Ciarrapico, ai Rovelli, agli Ursini.

Nel 1991 la sentenza civile più importante emessa dal collegio presieduto da Arnaldo Valente è quella che annulla il lodo arbitrale tra i Formenton e Carlo De Benedetti e spiana la strada a Berlusconi nella Mondadori. La decisione sancisce importanti principi di diritto e viene lodata dalle più prestigiose riviste giuridiche.

Alla fine dello stesso anno, lascia la prestigiosa poltrona di arbitro di cause miliardarie, ed entra nell'Olimpo della Corte Suprema. La prima sezione penale presieduta da Corrado Carnevale è il traguardo più ambito delle toghe d'ermellino. Il magistrato vi arriva in un momento di particolare tensione. Il pool antimafia di Giovanni Falcone si è sciolto e la Corte di appello di Palermo ha sconfessato il teorema Buscetta. Il maxi processo rischia di saltare definitivamente e le sentenze di Carnevale sono già un segno premonitore. E dopo un lungo e silenzioso braccio di ferro tra Falcone, Carnevale e Ministero, Arnaldo Valente viene chiamato al suo più arduo incarico. La sentenza è quella che il pool si attende e su di lui piovono lodi sperticate.

Qualche mese dopo Valente si candida a giudice costituzionale, scrive una lettera aperta a tutti i colleghi che avrebbero dovuto votarlo, ma non ottiene i voti necessari. E' la sua prima sconfitta, assai meno amara di quella sofferta e subita oggi. Una sconfitta pericolosa non solo per lui, ma per tutto l'ordine giudiziario, sempre più assediato in un triste e lugubre Palazzo di veleni.

Roberto Martinelli

Raffica di interrogatori a Roma. A Ravenna si stanno analizzando 60 floppy disk «sospetti»

Coop, si indaga su 600 miliardi

Slitta a gennaio il summit dei magistrati

il vertice programmato fra i magistrati italiani che indagano sulle cooperative rosse e sui rapporti con il Pci-Pds, previsto per la seconda metà di questa settimana, potrebbe essere rinviato ai primi di gennaio. Le inchieste aperte in numerose città italiane si stanno infatti «complicando» di giorno in giorno, con la scoperta di nuovi documenti e con la necessità di controlli incrociati. E' quindi ancora difficile riuscire a fare un bilancio attendibile delle indagini. Da qui la necessità di rinviare il summit. Secondo il quotidiano «Milano Finanza» sarebbero oltre 600 i miliardi oggetto di indagini in almeno 4 inchieste. Ecco quali sono, al momento attuale, gli sviluppi nelle varie città.

Roma. Tra oggi e domani gli ufficiali di polizia giudiziaria ascolteranno una decina di imprenditori e responsabili di cooperative rosse. Al vaglio degli inquirenti l'esistenza o meno di fondi neri che potrebbero essere stati utilizzati per finanziare l'ex Pci o il Pds. Un sospetto nato dalle dichiarazioni dell'ex titolare della cooperativa edile Nino Tagliavini che aveva ammesso di aver consegnato ad un funzionario di Botteghe Oscure 370 milioni di lire in contanti. Il destinatario della somma sarebbe stato Vincenzo Marini, il cui nome, sarebbe già finito sul registro degli indagati.

Tra le persone che saranno ascoltate come testimoni nelle prossime 24 ore, vi è anche un imprenditore titolare di una o più società vicine all'ex Pci, ora Pds. I magistrati titolari delle indagini, i sostituti procuratori della repubblica di Roma, Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano, non hanno ancora iniziato gli interrogatori dei dirigenti di Botteghe Oscure. Secondo indiscrezioni soltanto alla fine della settimana i pubblici ministeri potrebbero ascoltare, nella veste di indagato, Vincenzo Marini, mentre per quanto riguarda gli interrogatori del segretario del Pds, Massimo D'Alema, del suo predecessore, Achille Occhetto e dell'ex responsabile amministrativo, Marcello Stefanini, ancora non sono state fissate date.

Venezia. Numerosi versamenti per centinaia di milioni di lire, provenienti da società la cui ragione sociale è tuttavia ancora da precisare, sarebbero stati rinvenuti all'interno dei conti correnti intestati alle federazioni locali del pds veneto. La «scoperta», secondo quanto si è appreso, è stata compiuta nell'ambito delle indagini condotte dal pm veneziano Carlo Nordio sulle presunte irregolarità finanziarie nei fallimenti delle cooperative agricole aderenti alla lega. L'accertamento sarebbe avvenuto mediante controlli «incrociati» tra i documenti sequestrati lo scorso 23 novembre nelle sedi delle cooperative, e i conti del partito, che lo stesso magistrato aveva acquisito nell'ambito di un altro filone di indagini, quello relativo alle presunte irregolarità nei rimborsi spese dei parlamentari pidiessini.

Ravenna. E' iniziato ieri mattina a palazzo di giustizia l'esame dei 60 floppy disk sequestrati martedì nell'ufficio di Dieter Kugurmeier, l'impiegato della cooperativa Tecnagri Project indagato per false comunicazioni sociali. Kugurmeier è uno degli uomini di punta della cooperativa ravennate che fu costituita nel 1990 per fornire servizi alle imprese italiane che intendevano operare sul mercato russo. L'esame dei dischetti sarà ripreso oggi. Secondo gli inquirenti nei dischi dovrebbero esserci elementi utili all'inchiesta che è finalizzata alla ricerca di eventuali fondi neri nella Tecnagri attraverso sovrafatturazioni per i servizi resi o fatture emesse per attività promozionale che invece potrebbero nascondere finanziamenti di tipo diverso. Una delle società che potrebbero avere emesso fatture a copertura potrebbe essere la Agricolselma, una società anonima che a San Marino avrebbe solo un recapito postale.

Milano. Il sostituto procuratore della repubblica Paolo Ielo ha interrogato ieri come persona informata dei fatti il presidente del comitato regionale lombardo della lega delle cooperative, Silvano Ambrosetti. [r. i.]

REGGIO EMILIA

Perquisita la cassaforte del consorzio

REGGIO EMILIA. Mentre l'ex presidente di Unieco Nino Tagliavini si è chiuso nel più stretto riserbo dopo le rivelazioni fatte al magistrato di Roma sui contributi passati alla Quercia, il sostituto procuratore presso la Pretura di Reggio Guerzoni ha preso di mira il Ccfr, la «cassaforte» delle cooperative della Lega. La sede del consorzio finanziario è stata perquisita da carabinieri e guardie di finanza. C'erano anche ispettori dell'Inps, poiché l'ipotesi di reato sulla quale si indaga è la truffa ai danni della Previdenza sociale. Un avviso di garanzia è stato inviato al presidente del consorzio Ilio Patacini, 44 anni, pidiessino, ex sindaco di San Martino in Rio. Salgono così a 13 i dirigenti di cooperative «avvisati». Fra gli indagati c'è anche William Colli, presidente della Federcoop di Reggio, per ipotesi di falsa cassa integrazione nella quale sarebbero stati posti i dipendenti di una cooperativa del gruppo Petra, la Gheo, che hanno invece regolarmente lavorato. Il presidente del Ccfr Ilio Patacini appare tranquillo. «Gli inquirenti non conoscono il ruolo di finanziaria del consorzio: le cooperative socie hanno solo rapporti finanziari col Ccfr. Per di più il gruppo Petra partecipa con una quota di 2-3 milioni su un capitale sociale di 6 miliardi». [b. c.]

Il sostituto procuratore di Milano Paolo Ielo ieri ha interrogato il presidente delle coop lombardo

Il segretario della Quercia Massimo D'Alema

«Usciremo a testa alta»

D'Alema attacca: siamo aggrediti ma i giudici facciano il loro dovere

ROMA. «Rispettiamo le indagini in corso, convinti che da esse il pds, ancora una volta, uscirà a testa alta. Intanto respingiamo, con fermezza e serenità, le strumentalizzazioni e le insinuazioni». Così D'Alema, nella relazione al consiglio nazionale, ha precisato la posizione del pds nelle indagini giudiziarie sulle cooperative. «Noi non abbiamo mai avuto una visione giustizialista della lotta politica, mentre settori della maggioranza o singoli ministri si sono rivolti pubblicamente ai magistrati invitandoli a perseguire legalmente il più grande partito dell'opposizione». D'Alema ha citato ad esempio «l'uso strumentale e propagandistico, il clamore, le insinuazioni che sul quotidiano di proprietà della famiglia Berlusconi e nei molti telegiornali controllati dal presidente del Consiglio accompagnano le inchieste sulle cooperative». Il pds, come in passato, «non reagirebbe con aggressioni neanche se si trovasse di fronte ad atti giudiziari che appaiono ingiusti, ma difenderebbe con serenità e con argomenti le proprie ragioni, come in altre circostanze, smontando accuse infondate e forzate. E' insensato e assurdo il teorema per cui le cooperative sarebbero una sorta di braccio economico del pci-pds: con il movimento cooperativo c'è solo un legame antico di solidarietà». [Ansa]

L'uomo «di confine»

Così Marini si divideva tra il partito e gli affari

ROMA. Vincenzo Marini non è stato solo l'ex collaboratore dell'ex responsabile amministrativo del pds Marcello Stefanini. Nella sua carriera all'interno di Botteghe Oscure, Marini ha fatto parte di numerosi consigli di amministrazione di società, ed ha scritto anche insieme all'avvocato Giuseppe Zupo, che lo assiste nell'inchiesta sui presunti finanziamenti pci-pds, un libro sugli anni di piombo dal titolo «Operazione Moro», in cui si ipotizzavano le commistioni della mafia e di forze internazionali nella vicenda del sequestro dello statista democristiano.

Ma è proprio il passato «imprenditoriale» di Vincenzo Marini quello che interessa i magistrati romani. Un suo «identikit» lo aveva tracciato il settimanale l'Espresso in un servizio sulle indagini sull'ex pci ora pds. «A parte il tesoriere Stefanini - era scritto nel settimanale - due sono i nomi importanti: Marco Fredda (che nel settembre dello scorso anno fu arrestato per iniziativa dei pm milanesi, ndr) e Vincenzo Marini. Di questi due, il primo compare nel consiglio di amministrazione di 11 società, il secondo in 8».

Marini viene definito dal settimanale «l'uomo chiave delle attività di confine: quelle insomma nelle quali è difficile stabilire quale sia il ruolo del partito e quale sia il ruolo del privato». 50 anni, di origine abruzzese, ha militato nel pci per moltissimi anni: esperto dei servizi segreti, responsabile della sicurezza negli anni di piombo, giunge ad essere nominato collaboratore di Renato Pollini, ex tesoriere del pci e poi braccio destro anche di Stefanini. «Con l'avvento di Stefanini - è scritto nell'Espresso - Marini si è dedicato con impegno via via crescente alla miriade di società che gravitano intorno al pds: società che in molti casi lui stesso aveva messo in piedi». Il settimanale indicava anche i nomi: «Afcom due, una srl di cui era socio il braccio destro di Marini, Giuseppe Nazio; Networld, Extrema, Nuovi Percorsi e Promocenter». Ma per il suo difensore, l'avvocato Pino Zupo, il fatto che Marini compaia in numerose società non dimostra nulla: «Affarista non lo è mai stato». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

FINCHE' SIAMO IN TEMPO

standola da Milano a Brescia. E' una denuncia drammatica che deve far riflettere, perché dimostra come la tensione politica esterna stia soffocando di sospetti, veti e minacce la giustizia, con giudici, corti e procure scatenati a rivelare strumentalizzazioni reciproche. Il risultato è l'esplosione della magistratura, con il governo che da tempo è parte in causa di questa contesa, dalla quale il cittadino esce umiliato e senza più tutela.

Ed ecco il secondo atto. Il ministro Ferrara chiede che il Quirinale intervenga sulle dimissioni di Valente e attacca il presidente Scalfaro perché invece di rasserenare le istituzioni si presta a trattative sottobanco contro il governo e contro il voto di marzo. Un'accusa pesante, perché trasforma il Presidente della Repubblica nel primo destabilizzatore d'Italia, impegnato a brigare contro il governo legittimo del Paese: e per gli uomini di Berlusconi il principio di legittimità comporta una sorta di diritto di intangibilità, non può essere violato né dalla politica né dalla giustizia, perché nasce dal popolo elettore e solo al popolo va restituito, saltando ogni altro giudizio e ogni altro giudice.

Lo conferma autorevolmente - è il terzo atto - lo stesso presidente del Consiglio che in una lettera al «Sole» manda un doppio messaggio, ai procuratori che stanno per interrogarlo e ai leader che stanno per metterlo in crisi. I messaggi sono nella sostanza identici. Berlusconi si sente colpito su entrambi i fronti non come uomo, ma come simbolo della «rivoluzione» di marzo, dunque difendendo se stesso difende in realtà «la credibilità e le ragioni» di quella svolta, decisa dal popolo. Giudici inquirenti e avversari politici, sembra dire il presidente del Consiglio, sono quindi contro il popolo elettore e la sua volontà. Ma se è così, siamo oltre ogni giudizio politico e di merito: essi sbagliano non perché sono in errore ma perché sono illegittimi, quasi impuri nel momento in cui contravvengono alla sacralità della volontà popolare, che è tutt'uno con il leader, convinto di poter e dover «preservare il Paese da un futuro sicuramente illiberale».

E' una visione mistica del mandato elettorale e della missione politica, che porta ad una logica conclusione. Berlusconi avverte di essere pronto a ribellarsi, non ci sta: «io non accetto e non accetterò, se ne rinverrà traccia in qualche singolo atto giudiziario, alcuna strumentalizzazione politica dell'indagine che mi riguarda», dice ai giudici. E rivolto agli avversari politici (e al Quirinale) aggiunge: «Si deve sapere alto e forte che io non ho alcuna intenzione di desistere». La doppia crisi - politica e giudiziaria - può dunque avere un unico risultato, favorevole al premier. Nessun altro esito sarà accettato, perché illegittimo: il popolo non lo vuole.

Per lanciare questa sfida, Berlusconi ha pericolosamente unito ieri ciò che persino le opposizioni avevano diviso, il piano giudiziario e il piano politico. Nessuno, o quasi, aveva chiesto le sue dimissioni per quell'avviso di garanzia che provocò in passato un'ecatombe di ministri: si aspettava di capire la portata delle accuse e la loro fondatezza. Oggi Berlusconi annoda i due capi divisi di quel filo, incurante del cortocircuito. Da questo momento non potrà più tornare indietro e ricominciare a distinguere, dopo aver lasciato intendere con la sua mossa che ogni operazione giudiziaria contro di lui è politica, mentre ogni atto politico che gli si oppone pesca nel torbido giudiziario. La confusione è compiuta, il complotto evocato, l'illegittimità decretata in anticipo, il popolo convocato, la ribellione annunciata. Se dovesse realizzarsi, sarebbe una prova inedita e drammatica per la nostra giovane democrazia, con un presidente del Consiglio che risponde più al suo «movimento» di cittadini-elettori che al Parlamento. Più leader che premier.

Davanti a tutto questo, come dovevano reagire i mercati? Anche la lira a 1039 sul marco (con la Borsa che segna un calo superiore al tre per cento) è un preannuncio. Fermiamoci finché siamo in tempo. Forse è l'ultimo avviso.

Ezio Mauro

TELECOM ITALIA S.p.A.

Sede legale in Torino
Capitale sociale L. 7.185.448.635.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società
Codice Fiscale 00488000013

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 9 DICEMBRE 1994

In data 9 dicembre 1994 si è tenuta in Torino, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società, sotto la presidenza del Dott. Umberto Silvestri.

L'Assemblea ha - fra l'altro - approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo di L. 956.595.744.000, mediante emissione di n. 956.595.744 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1994, da assegnarsi alla STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., a fronte dell'apporto del credito vantato da quest'ultima nei confronti già dell'IRITEL S.p.A. (e conseguentemente oggi della TELECOM ITALIA S.p.A.), al prezzo unitario di L. 4.700 ciascuna, di cui L. 3.700 di soprapprezzo, con esclusione del diritto di opzione. Al Presidente ed all'Amministratore Delegato è stato dato mandato affinchè, anche disgiuntamente fra loro, stabiliscano l'epoca e le modalità di attuazione di detta operazione. L'aumento di capitale in parola dà esecuzione a quanto previsto dalla legge 531/1993, in materia di destinazione finale alla TELECOM ITALIA S.p.A. (quale società risultante dall'unificazione di SIP, IRITEL, ITALCABLE, SIRM e TELESPAZIO) del credito maturato dallo Stato a seguito del trasferimento all'IRITEL S.p.A. degli impianti e dei beni già appartenenti all'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici ed all'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, ai sensi della legge 58/1992.

L'Assemblea ha altresì provveduto all'integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, mediante nomina, rispettivamente, di due Amministratori e di un Sindaco supplente.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente lo stesso giorno, ha nominato Presidente il Dott. Umberto Silvestri ed Amministratore Delegato il Dott. Francesco Chirichigno.

* * * * *

AVVISO AI PORTATORI DI WARRANT "SIP 1991 - 1994"

Si avvisano i portatori di warrant "SIP 1991 - 1994", ad oggi noti come warrant "TELECOM ITALIA 1991 - 1994", che dal giorno 10 dicembre 1994 possono essere nuovamente presentate le domande di esercizio degli stessi, temporaneamente sospese dal 4 novembre scorso a norma dell'art. 2, ultimo comma del relativo regolamento.

Si rammenta inoltre che, conseguentemente alla fissazione al 31 dicembre 1994 del termine ultimo di accettazione delle richieste di esercizio dei predetti warrant, a norma dell'art. 2, primo comma, e dell'art. 5 del regolamento sopra citato, l'ultimo giorno di quotazione in borsa di tali titoli, come disposto dal Consiglio di Borsa con provvedimento in data 21 novembre u.s., sarà il 22 dicembre 1994.

Roma, 9 dicembre 1994

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Umberto SILVESTRI

STET
GRUPPO IRI

Il ministro querela l'Unità che ha parlato di rapporti con la massoneria: mai stato iscritto a Logge

Biondi: «C'è un complotto contro di me»

«Mio diritto ordinare una nuova ispezione a Palermo» Ma resta l'«anomalia» del comportamento di De Felice

ROMA. La polemica sulle ispezioni ministeriali al palazzo di giustizia di Palermo, le interpretazioni offerte dal giornale *l'Unità*, non sarebbero altro che lo spunto per un attacco politico ordito per delegittimare il Guardasigilli. Di questo è convinto il ministro di Grazia e Giustizia che, ieri pomeriggio, nel corso di una lunga conferenza stampa ha respinto, definendola calunniosa, la versione che il quotidiano romano ha dato sulle ormai famigerate ispezioni alla sezione fallimentare del tribunale e - successivamente - alla procura della Repubblica di Palermo.

Alfredo Biondi, molto scosso e nervoso, ha annunciato di aver querelato il direttore del giornale e l'autore dell'articolo, Saverio Lodato, inviato de *l'Unità* in Sicilia. Ha anche detto di aver presentato una denuncia penale in relazione alla violazione del segreto verificatasi negli uffici giudiziari di Palermo. Poi ha minacciato una ulteriore ispezione nel capoluogo siciliano. Successivamente, però, il ministro ha chiarito che un'altra ispezione «sarebbe mio diritto», ma che probabilmente non sarà necessaria visto che sulla «fuga» indagano già la procura di Caltanissetta e quella di Palermo.

«Non sono massone - ha ripetuto il ministro - non sono mai stato iscritto a logge segrete. Il commercialista Piero Di Miceli non lo conosco, non l'ho mai visto. Il resto è una strumentalizzazione calunniosa ai miei danni». Ordita da chi? Biondi non risponde, neppure a chi gli fa notare che non è *l'Unità* ad avanzare la tesi di una sua conoscenza con Di Miceli e della presunta appartenenza alla massoneria, bensì il contenuto di telefonate intercettate dagli investigatori. Il Guardasigilli, tuttavia, ripete che è «in atto una operazione contro di me». Dice di «non credere ai complotti», ma subito dopo conferma di aver ricevuto, appena insediatosi al ministero, una velina che gli preannunciava un'operazione delegittimante nei suoi confronti. Una lettera che Biondi, ritenendola di nessun valore, ha distrutto. La vicenda della procura di Palermo, insomma, sarebbe servita come occasione «per costruire un fantoccio polemico al fine di attribuire al ministro comportamenti che non sono suoi. Un fatto molto grave, soprattutto in una fase così delicata dei rapporti tra politica e magistratura».

Biondi si dice, quindi, pronto ad accettare «critiche tecniche e politiche», ma non «insinuazioni personali sulla probità di un ministro che agirebbe per screditare i giudici, al fine di favorire un amico, al quale è legato per consorteria massonica». La vicenda delle ispezioni, tuttavia, presenta una anomalia «accertata», anche nella ricostruzione offerta ieri dal ministero di Grazia e Giustizia. E cioè il comportamento dell'ispettore Enrico De Felice, invitato alla sezione fallimentare del tribunale di Palermo e alla procura, dal 20 aprile all'11 maggio di quest'anno. A conclusione del suo lavoro, De Felice denunciò «gravissime irregolarità» nella conduzione di alcune procedure fallimentari ed anomalie «nella tenuta dei registri generali della procura della Repubblica». Per questo Biondi avrebbe ordinato la seconda ispezione «più mirata», ed affidata a Nardi.

L'ispettore rimase a Palermo dal 20 al 27 settembre e rilevò che erano stati stralciati gli atti «relativi a tale Di Miceli», per essere però nuovamente iscritti, insieme con le indagini precedenti, il giorno successivo. Di questa stranezza, si legge in una nota del ministro, fu chiesto conto al procuratore aggiunto Luigi Croce. Sarebbe stato quest'ultimo, secondo la versione ministeriale, a spiegare che dal telefono di Di Miceli, il «ragioniere» sospettato di contatti con logge massoniche, indagato per associazione mafiosa, era stato intercettato un fax proveniente dallo studio di un avvocato di Latina, figlio dell'ispettore De Felice, quello della prima ispezione. Il fax conteneva il «curriculum» del magistrato romano, inviato a Di Miceli «al fine di appoggiare la sua aspirazione alla nomina a capo dell'Ispettorato generale». Secondo Croce - spiega ancora la nota - in cambio De Felice avrebbe dovuto «rappresentare» in termini negativi la situazione della sezione fallimentare presieduta dal presidente Michele Mezzatesta. I motivi di tale richiesta? Su Mezzatesta, a Caltanissetta, pende una denuncia penale di Di Miceli, il quale a sua volta è stato denunciato dal magistrato per calunnia. Comunque, precisa Biondi, De Felice è stato «messo a disposizione del Csm e il 18 novembre trasmetteva istanza di collocamento a riposo».

Francesco La Licata

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

Fuga di notizie

Caselli interroga sei giornalisti

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un comunicato stampa di cinque righe, firmato dal Procuratore Capo della Repubblica Giancarlo Caselli: «In riferimento alle notizie di stampa riguardanti ispezioni ministeriali eseguite presso la Procura della Repubblica di Palermo, questo Ufficio comunica di aver disposto accertamenti per i profili di eventuale rilevanza penale collegati alla pubblicazione di tali notizie». Sono dunque i giornalisti, ora, nel mirino dei magistrati.

In particolare, si fa riferimento alle notizie pubblicate da alcuni quotidiani relative al fatto che ad essere indagato dalla Procura palermitana sarebbe l'ex magistrato ed ispettore della Giustizia Enrico De Felice. L'inchiesta è stata affidata al procuratore aggiunto Luigi Croce. Analoga iniziativa è stata assunta dalla Procura di Caltanissetta. Ne ha dato notizia il capo dell'ufficio, Giovanni Tinebra. La Procura di Palermo ha interrogato ieri pomeriggio, a palazzo di Giustizia, sei giornalisti palermitani: Felice Cavallaro del *Corriere della Sera*, Attilio Bolzoni di *Repubblica*, Saverio Lodato dell'*Unità*, Francesco Viviano e Giuseppe Lo Bianco dell'Ansa e Angelo Vocchio del *Giornale di Sicilia*. I giornalisti, ascoltati come «persone informate sui fatti», si sono appellati al segreto professionale e hanno riferito di aver saputo i «fatti» dall'Ansa.

«Perplessità e preoccupazione» sulla decisione della Procura ha espresso l'Assostampa siciliana. «Ancora una volta nello scontro tra poteri i giornalisti, anello debole della catena, sono chiamati a rendere conto dela loro attività solo per avere esercitato correttamente il diritto di cronaca. Ricordo che, fatta salva la facoltà della Procura di indagare in tutte le direzioni e quindi anche sui giornalisti, nessun Palazzo si può ritenere immune dal controllo democratico esercitato dall'opinione pubblica attraverso una corretta informazione, in special modo in una vicenda che potrebbe vedere coinvolta la massoneria deviata e i poteri occulti».

Concorda la Federazione nazionale della Stampa italiana: «Ancora una volta sembrano addossarsi sul giornalista, che ha il dovere professionale di rendere pubbliche le notizie di cui viene a conoscenza, responsabilità da ricercare altrove. In un momento di estrema delicatezza per la vita delle istituzioni repubblicane il ruolo dei giornalisti assume vitale importanza per assicurare ai cittadini un bene assoluto, costituzionalmente garantito, quale è il diritto ad essere informati. Per questo ogni tentativo di limitare la libertà professionale rischia di divenire un atto coercitivo». [r. i.]

IL CASO

LA CULTURA DEL SOSPETTO

Nel nido dei «corvi»

Su Di Miceli 39 lettere anonime

Un corvo, simbolo dei veleni che tornano nel palazzo di Giustizia di Palermo

Storie di corna e di mafia nel repertorio dei «militi ignoti» della diffamazione

PERO', questi anonimi... I migliori - va da sé - sono quelli siciliani: non solo velenosi, e rovinosi nel loro transito segreto, ma solitamente prevoggenti, anche. E ad altissimo impatto giornalistico e comunicativo: ne leggi uno e ti pare di aver capito tutto. Meno chi l'ha scritto, l'anonimo. E perché. E contro chi. E se è vero o verosimile. Se serve condurre il lettore oltre l'ovvio. Se non sia un investimento a lungo termine: leggi e aspetta, leggi e vedrai.

Questo ragionier Di Miceli, per dire, spuntato fuori dagli anfratti dell'ultima intricatissima vicenda politica, mafiosa, massonica e giudiziaria che mira dritto al cuore del ministero della Giustizia, questo Di Miceli, ecco, si ricorda come protagonista in riguardo in una lettera anonima diffusa nell'ormai lontano 1992 e inviata, con riepilogo di prove da verificare, a 39 destinatari meticolosamente indicati, dal Presidente della Repubblica in giù. Di Miceli: «Noto nella Palermo che conta per le sue amicizie e per la sua potenza» annotava l'estensore che le cronache definivano irrimediabilmente «il corvo» (o «il corvo bis», per distinguerlo da quello che sempre a Palermo s'era segnalato nell'estate di tre anni prima). Di Miceli: anello di congiunzione - viene fuori da quel documento pubblicato prima sul giornale anarchico *Umanità Nova* - tra nuovo potere democristiano e Totò Riina. Personaggio romanzesco: imparentato con il capo di gabinetto dell'Alto Commissariato, presente ad incontri tra ministri e killer in sagrestia, indicato come notaio di un patto fantapolitico tra un pezzo di Cosa nostra e un altro pezzo di dc.

Ma non è la storia, spaventosamente verosimile e a tratti anche piuttosto dettagliata, che qui interessa. E' la formula («Non ci firmiamo. Abbiamo riflettuto a lungo prima di deciderlo») e in qualche modo la cultura del raffinatissimo anonimo siciliano che colpisce. L'efficacia proditoria del dubbio, quel torbido miscuglio di vero e falso, di allettamento ed insidia. Giacché «la lettera non vuole sostituirsi ai risultati di doverose e oneste indagini». Ah. E tuttavia sarebbe sufficiente che solo uno tra i destinatari si ponesse «almeno la domanda: se fosse vero?».

Già. Se fosse vero? Il sospetto, perciò, come l'esca usata dal pescatore o dall'uccellatore di frodo. Una consuetudine, una psicologia recondita, una tecnica di offesa e difesa che in Sicilia, forse più che altrove, finisce spesso per sfumare nell'arte. Arte dell'insidia incantata, e in qualche modo abitudinaria. Basta ricordare Mastroianni in *Divorzio all'italiana*, che si spedisce una lettera anonima, addirittura, autodenunciando il tradimento della sua propria moglie; oppure sfogliare i romanzi di Sciascia; o incrociare di sfuggita la mitologia palermitana con i suoi archetipi di sbirri «*tragediatori*» come Matteo Lo Vecchio per imbattersi nell'arte sottile e dissennata della lettera anonima.

Della sua evocazione quasi familiare, da caffè, da barbiere: «*Ca, si ci arrivassi qualcosa alla Procura della Repubblica...*». Come un sospiro. O come una voluttuosa trasgressione al tabù ancestrale dell'omertà, dell'*infamità*. O ancora, come un codice di comunicazione obbligata tra il capo mafioso locale che non può avvicinare il capo dei carabinieri (ma può fargli comodo di denunciare qualcosa), e allora - virtuoso compromesso - gli scrive l'anonimo. Ecco, quasi a celebrare l'infinita varietà dei *pizzini*, o pezzettini di carta, il telegramma anonimo e veloce. Il consiglio paterno del giudice («Mi mandi un anonimo, così non ha problemi»). Come anche, estrema raffinatezza, la lettera firmata a nome di un altro.

Dalle storie di corna alla lotta per il potere, insomma, passando com'è ovvio per le più luride e sanguinose vicissitudini giudiziarie di mafia. Una tradizione, ormai, un truce repertorio di militi ignoti della diffamazione. Del corvo originario (quello doc del 1989), più che la prosa scandalizzata a base di «lugubri ombre sulla Repubblica» fa impressione la scabra lucidità con cui riesce a mettere l'uno contro l'altro giudici, ministri, carabinieri, alti commissari, capi della Polizia, comunisti, socialisti e democristiani. Così come, del corvo bis, più del tono catastrofico e delle invocazioni a «salvare questo Paese dalla barbarie verso cui sprofonda ormai precipitosamente», rimane l'analisi sofisticata sulle divisioni all'interno dell'andreottismo e la veromiglianza delle rivelazioni.

Più ruspante e rumorosamente ciarliero, in compenso, un terzo corvo (o corvetto), datato 1993, in cui il genere oratorio si fonde al ribasso con qualche inelegganza e pomposità di stile: «unitamente», «posizionare», «verbalizzare», «nonché», «altresì», fino all'orrida formula un po' questurina per cui il tal dei tali «veniva collaborato dal braccio destro» talaltro dei talaltri. Una pura fauda farcisce l'anonimo di personaggi perlopiù locali, con qualche svolazzo letterario («L'on. Copitummino, che tanto onesto pare...»). Epilogo con scuse e promessa: «Ci è difficile uscire allo scoperto senza correre rischi. Quindi vogliate scusarci, ma continueremo a diffondere ulteriori tristi verità con lo stesso sistema».

L'ultimo corvo, 1994 circa, è dedicato tutto a Berlusconi. Esordio sfolgorante, *post modern*: «Sinossi cronologica», date e commenti conditi con un minimo di fantasia. Esempio: «5 maggio 1821 muore Napoleone. 6 maggio 1978 Berlusconi s'iscrive alla P2». Di un suo presunto collaboratore sono indicate - il che non guasta - inclinazioni omosessuali: «S'invaghisce di un certo giovane che l'aiuta a scendere la china ancora più velocemente».

Filippo Ceccarelli

Venticinque anni fa la strage di piazza Fontana

Rifondazione contesta il sindaco Formentini

MILANO. Il sindaco di Milano, Marco Formentini, è stato contestato dai militanti di Rifondazione alla cerimonia di commemorazione della strage di Piazza Fontana dove il 12 dicembre 1969 persero la vita 16 persone per l'esplosione di una bomba messo da mani ignote all'interno della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Il sindaco di Milano Marco Formentini

Alcune migliaia di persone, meno di tremila secondo i vigili urbani, hanno percorso le vie del centro di Milano per ricordare i tragici avvenimenti di 25 anni fa, nei quali persero 5 persone. Centinaia i gonfaloni dei Comuni dell'hinterland, ma anche di grandi città come Bologna, Firenze, Napoli, Torino, Forlì, Rimini. In fondo al corteo striscioni e bandiere del pds e di Rifondazione.

I manifestanti hanno raggiunto Piazza Fontana dove hanno preso la parola gli oratori. Quando la parola è passata a Formentini, la contestazione è scattata immediatamente. La voce del primo cittadino è stata sommersa da fischi e slogan contro la Lega e contro l'amministrazione comunale da lui guidata. A riportare la calma ci ha pensato Luigi Passera, presidente dell'Associazione familiari delle vittime di Piazza Fontana. Ha richiamato duramente i contestatori per la «gazzarra scatenata» e ha affermato: «Oggi, in questo luogo, non si fa politica, si ricordano 16 vittime che non hanno ancora avuto giustizia». [Agi]

Silvio Berlusconi e il presidente francese François Mitterrand

«C'è chi critica il premier senza averlo visto»

Da Palazzo Chigi un dossier per smentire i «pettegolezzi» sul vertice di Essen

«Macché gaffes, Silvio si prepara»

Ma sull'invito ai turchi dovrà rispondere alla Camera

ROMA. Silvio Berlusconi sperava che almeno la «questione turca», venuta a galla al vertice di Essen, fosse ormai alle spalle. E invece, sfogliati i giornali dopo il summit europeo, i progressisti hanno deciso di presentare un'interrogazione alla Camera (primo firmatario Giorgio Napolitano) per conoscere i motivi dell'«improvvisata proposta italiana» di invitare anche il premier turco ad Essen. E così, tra le tante magagne che il governo dovrà affrontare in questi giorni, ora c'è anche il caso Turchia.

Ormai sembra essere una costante: ogni trasferta all'estero crea nuovi pasticci al presidente del Consiglio e diviene pretesto per offuscare la sua immagine. Ma a Palazzo Chigi sottolineano che «arriva sempre preparato» alle riunioni internazionali. E accusano i giornalisti di badare esclusivamente ai suoi «occasionali scivoloni», ignorando i contenuti dei suoi colloqui.

La copertura stampa del vertice di Essen, aggiungono, ha toccato il fondo. Nei giornali apparsi il giorno dopo la sua conferenza stampa, il presidente del Consiglio è stato sbeffeggiato come un gaffeur che non sa muoversi sulla scena internazionale mentre alcuni giornalisti che lo hanno criticato non erano nemmeno presenti ad Essen e di conseguenza hanno preso delle vere cantonate». Per esempio la storia di Churchill, che a Palazzo Chigi raccontano così: «Alla cena per i capi di governo Mitterrand ha rievocato alla sua maniera aulica un incontro avuto con Churchill a Metz nel 1946 in cui lo statista inglese preconizzò un'Europa unita. Il giorno dopo, nella sua conferenza stampa, Berlusconi ha rievocato il nome di Churchill e subito i giornali lo hanno accusato di non sapere la storia. Di non sapere, cioè, che Churchill non fu tra i fondatori dell'Europa».

La copertura-stampa del vertice di Essen ha talmente irritato Palazzo Chigi che ieri, dopo aver sbobinato e ascoltato con attenzione il testo registrato della conferenza stampa, lo staff di Berlusconi ha deciso che nei prossimi giorni risponderà «registrazione alla mano» alle critiche e ai commenti beffardi dei giornalisti.

Ma davvero i giornalisti esagerano? Oppure la reazione stizzita di Palazzo Chigi è il sintomo di una difficoltà che esiste? Berlusconi è il primo a sorridere per alcuni suoi *lapsus*: dopo aver ripetutamente parlato di Csce anziché di Csce, si è scusato dicendo che «le sigle non sono mai state il suo forte». La sua esperienza nel campo della politica estera è limitata ma i suoi collaboratori - e in primo luogo il suo consigliere diplomatico Sergio Vento - assicurano che studia con attenzione i dossier.

Quello attualmente sulla sua scrivania riguarda i rapporti italo-francesi. Venerdì sarà ospite di Mitterrand a Aix-en-Provence. Non sarà un incontro particolarmente caloroso: come ha dichiarato in passato un diplomatico francese, «il n'y a pas beaucoup de feeling entre les deux», non c'è molto feeling tra i due. Ma rispetto al gelo che s'instaurò sull'asse Roma-Parigi dopo l'elezione del Cavaliere, l'aria si è lievemente scaldata.

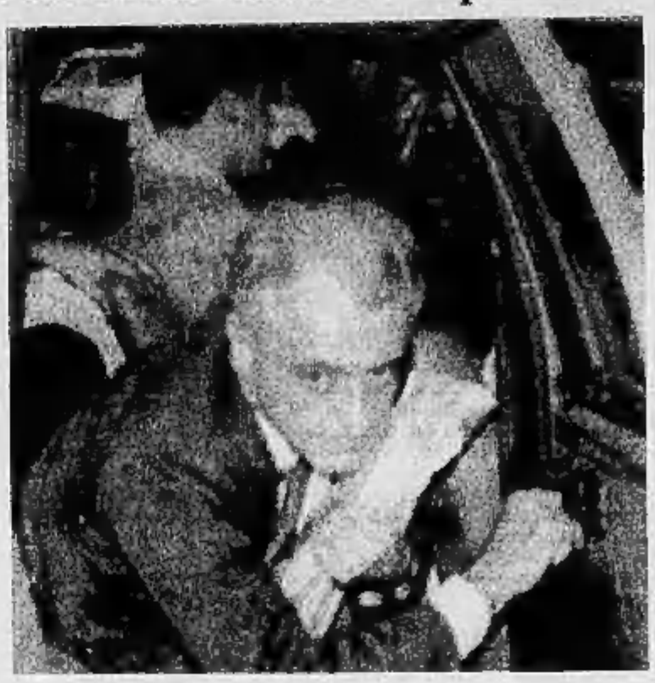
Il rapporto migliore, dicono a Palazzo Chigi, Berlusconi lo ha instaurato con il cancelliere Kohl, nonostante i due si parlino solo con l'interprete. Buoni, anche grazie alla conoscenza del francese, i rapporti con Gonzalez e con Delors, il quale sabato scorso ad Essen gli rivelò confidenzialmente il proposito di non candidarsi alle presidenziali francesi.

Andrea di Robilant

Unico imputato, risponde di associazione a delinquere, corruzione e violazione del finanziamento ai partiti

De Lorenzo, parte il processone

Assente l'ex ministro, colpito da ischemia



A sinistra: il sostituto procuratore di Napoli Arcibaldo Miller
A destra: l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

NAPOLI. L'ultimo atto del caso De Lorenzo comincerà oggi, nell'aula della settima sezione penale del tribunale di Napoli. Ma lui, l'unico imputato al processone alla malasanità, l'ex ministro accusato di associazione a delinquere, corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, non comparirà sul banco degli imputati, a meno di ripensamenti dell'ultim'ora. Fisicamente e psichicamente provato da 193 giorni di carcere preventivo, è crollato proprio alla vigilia del processone. Ora è sotto osservazione nel centro clinico del penitenziario per un sospetto di ischemia cardiaca. L'altro giorno, poco prima di coricarsi, l'ex ministro si è accasciato sul pavimento lamentando dolori al petto e al braccio sinistro. E' stato trasportato nell'infermeria del carcere: i medici non hanno ritenuto necessario il suo trasferimento in ospedale.

Arturo Frojo, uno degli avvocati di De Lorenzo, spiega di avere saputo del malore del suo cliente solo ieri, nella tarda mattinata: «Ho potuto vederlo per qualche minuto - racconta -, è ricoverato in una stanza singola sotto stretta sorveglianza. Mi ha detto poche parole: sto male, malissimo, mi aiuti...». La moglie dell'ex ministro, Marinella D'Aniello, ha saputo dall'avvocato che il marito si era sentito male. «Questa mattina (ieri, n.d.r.) sono andata in carcere per parlare con Franco, ma non ho potuto incontrarlo perché uno dei magistrati competenti non aveva autorizzato il colloquio - dice -. Prima che lasciassi Poggioreale un agente di custodia mi ha detto che mio marito si trovava nel centro clinico: non mi sono preoccupata più di tanto, credevo si trattasse di una normale visita di controllo. Invece era un vero e proprio ricovero. La diagnosi precisa? Non la conosco: nessuno mi ha ancora informata». Sta davvero tanto male, Francesco De Lorenzo? Mentre Marinella D'Aniello insiste sul progressivo peggioramento dello stato di salute del marito, il tribunale ha disposto l'ennesima superperizia sulle condizioni psichiche dell'ex ministro. L'incarico è stato affidato a tre esperti di Roma, Milano e Firenze, che ieri sera hanno varcato la soglia del carcere per visitare il paziente.

Ma la vera battaglia giudiziaria fra magistrati e avvocati comincerà oggi. Il processone alla Sanità corrotta si preannuncia lungo e complesso. De Lorenzo, travolto da 97 capi d'imputazione raccolti dal pool dei sostituti procuratori della Repubblica Arcibaldo Miller, Nunzio Fragliasso, Alfonso D'Avino e Antonio D'Amato, ammette solo il finanziamento illecito del suo partito. Chissà a quale dei quattro pm toccherà andare in aula per sgranare il rosario delle accuse contro l'ex ministro. E' probabile che dia forfait Arcibaldo Miller, elemento di punta del pool. La sua assenza sarebbe dettata da motivi di opportunità: il magistrato, infatti, è indagato per corruzione dai giudici di Salerno che si occupano di una brutta storia di sentenze «addomesticate» in favore della camorra.

Ma sarà ben altre le polemiche che incombono sul primo grande processo di Tangentopoli a Napoli. C'è innanzitutto il capitolo intitolato agli altri protagonisti del lungo, cupo romanzo della malasanità italiana. Sono ben 137, tra i quali Duilio Poggiolini e sua moglie Pierr, gli ex segretari del psi Giorgio La Malfa e del pli Renato Altissimo, l'ex ministro Adolfo Battaglia, una sfilza di portaborse e industriali farmaceutici, illustri accademici e, infine, i componenti del Cip e della Commissione unica del farmaco. Nessuno di loro, però, sarà presente in aula, perché i giudici non hanno ancora deciso se e quando mandarli sotto processo.

La loro assenza impensierisce non poco gli avvocati Arturo Frojo, Gustavo Pansini e Giovanni Esposito Fariello, difensori di De Lorenzo. «Processare soltanto l'ex ministro significa non fare chiarezza su una vicenda che ha terribilmente scosso l'opinione pubblica - spiega Frojo -. In aula si verificherà una situazione paradossale: molti personaggi che in realtà dovrebbero trovarsi sul banco degli imputati saranno convocati come testimoni, ma potranno rifiutarsi di rispondere alle domande proprio perché indagati per gli stessi reati».

Già, i testimoni. Davanti ai giudici se ne presenterà una folla: 125 citati dall'accusa, 250 dalla difesa. Molti i nomi illustri della politica italiana: gli ex ministri Rino Formica, Piero Barucci, Franco Reviglio e Paolo Cirino Pomicino e l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato. Dovranno aiutare i giudici a svelare l'inquietante trama che per anni ha avuto come scenario il ministero della Sanità messo al servizio dell'industria farmaceutica.

Fulvio Milone

UN APPELLO

«Non lasciatelo morire»

NAPOLI. Chissà se manterranno la parola e avranno davvero il coraggio di presentarsi davanti al palazzo di giustizia armati di cartelli e striscioni. Gli aderenti al «Comitato in difesa di De Lorenzo e dei diritti dei detenuti» hanno fatto sapere che oggi, in coincidenza con la prima udienza del processo contro l'ex ministro, organizzeranno una manifestazione a Castelcapuano. E continuano a lanciare accuse contro i giudici che finora non hanno concesso gli arresti domiciliari all'imputato, «nonostante che le sue condizioni si stiano aggravando a vista d'occhio». Il comitato lancia anche un appello al Presidente della Repubblica «perché faccia qualcosa per non lasciare morire un uomo». **[f. m.]**

La Cassazione

«L'arresto era corretto»

ROMA. Il «Collegio per i reati ministeriali» presso il tribunale di Napoli ha compiuto una «prognosi» condivisibile sotto ogni aspetto, soprattutto in termini di «acquisizione della prova e conservazione della sua genuinità», allorché decise di ordinare l'arresto dell'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, benché all'imputato il 15 luglio scorso fossero stati concessi gli arresti domiciliari.

E' quanto affermano i giudici della prima sezione penale della Corte di Cassazione nella motivazione della sentenza con la quale, il 25 ottobre scorso, hanno respinto il ricorso dei difensori di De Lorenzo contro l'emissione dell'ordinanza di custodia cautelare.

La Corte, presieduta da Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, fa notare in particolare che, allorché il gip decise di sostituire la detenzione in carcere con gli arresti domiciliari, lo fece «unicamente perché il decreto legge del 14 luglio 1994, n. 444, aveva modificato l'art. 275 del codice di procedura penale, rendendo non più applicabile ai reati contestati al ricorrente quell'originaria misura».

Ma, «non appena il decreto perdette efficacia, in conseguenza della sua mancata conversione, venne ripristinata l'originaria misura». I giudici di legittimità, inoltre, ricordano che lo stesso gip fece notare, allorché concesse gli arresti domiciliari a De Lorenzo, che «l'unica ragione giustificatrice di quel provvedimento era rappresentata dal sopravvenuto divieto legislativo».

Contemporaneamente, però, il giudice per le indagini preliminari aveva anche affermato - sostiene la Cassazione - che persistevano, e in tutta la loro originaria consistenza, quelle stesse esigenze cautelari che erano state sino ad allora tutelate con la custodia in carcere, tant'è che, nell'ambito della misura consentita, aveva imposto a De Lorenzo i limiti ed i divieti previsti dal secondo comma dell' art. 284 del codice di procedura penale». [Ansa]

IL CASO

LA PRESIDENTE E LA SINISTRA

Ma il pubblico di MicroMega è scettico e l'«investitura laica» non riesce

«Pivetti, facci da premier»

Flores d'Arcais: è un'autentica liberale

Irene Pivetti e Paolo Flores d'Arcais

ROMA

CONSIDERO Irene Pivetti una liberale a 24 carati», e le parole di Paolo Flores d'Arcais vengono accolte da un silenzio carico di perplessità tra il pubblico per la gran parte molto laico, molto di mondo, molto di sinistra bene, richiamato da *MicroMega* e da «Telemontecarlo» nel salotto elegante del teatro Argentina per quella che si preannunciava come una grande sfida tra il filosofo ateo e la cattolicissima presidente della Camera.

«Sono molto ammirato dalla disponibilità della signora Pivetti: apprezzo i cattolici che credono con intensità», e le parole di Eugenio Scalfari suonano come un'investitura che però lascia tiepidina e pure un po' sconcertata una platea che palesemente non ama di un amore appassionato quella donna che il padrone di casa, Alessandro Curzi, definisce con squisitezza da ospite inappuntabile una «cattolica integrale», ma che quel pubblico, con brutale attitudine alla semplificazione, è piuttosto abituata a definire «integralista».

Nata come prolungamento del dialogo intrecciato sulle colonne di *MicroMega* tra Flores d'Arcais e la Pivetti, il dibattito sul libro del Papa si trasforma inesorabilmente in un sondaggio sulle simpatie che riesce a suscitare *in partibus infidelium* la presidente della Camera insistentemente indicata come una possibile guida di un governo detto «istituzionale».

Sul palco dicono la loro, oltre alla Pivetti, Flores d'Arcais e Curzi, anche il gesuita Bartolomeo Sorge, l'ex direttore del *Sabato* Alessandro Banfi, Beniamino Placido, Miriam Mafai e Eugenio Scalfari. Appartata in un palco laterale, senza dar nell'occhio, Marianna Scalfaro, come a testimoniare, sia pur con discrezione, il legame saldissimo che unisce la cattolica di Montecitorio con il cattolico del Quirinale.

La discussione si snoda con una sobrietà che sembra aver cancellato le furibonde polemiche da sinistra (perfino il fantasma dell'antisemitismo venne agitato in quei giorni che accolsero l'elezione di Irene Pivetti alla Camera. La Pivetti ribadisce la sua convinzione che la «sovranità viene da Dio» ma adesso nessun anatema laico viene scagliato sull'«integralista» che sulle stesse parole venne (politicamente) crocifissa qualche mese fa. Anzi. Rispettosamente polemico su questo punto, il filosofo ateo Flores d'Arcais non esita ad apprezzare la «felice contraddizione» che si cela nel linguaggio della Pivetti. Papista sì, ma a suo dire portatrice di una «concezione liberaldemocratica» della politica, «liberale a 24 carati» che il filosofo ateo spera ardentemente di «poter chiamare» molto presto, nella da lui auspicata eventualità che il sedicente Unto del Signore sloggi da Palazzo Chigi. «Presidente, ma in un altro senso».

Si schermisce la presidente della Camera così incoraggiata dal responsabile della laicissima *MicroMega*. E abbassa lo sguardo lievemente imbarazzata quando il direttore di *Repubblica*, prima di rivendicare con orgoglio laico la propria fedeltà ai principi dell'Illuminismo («Dio è un'invenzione dell'uomo»), tesse l'elogio della cattolica coraggiosa: «cattolici così ce ne sono pochissimi». Solo che qualcosa comincia a stonare nella pubblica santificazione laica dell'ex nemica ora diventata «liberaldemocratica». Miriam Mafai si chiede se sia genuinamente liberaldemocratico l'aver addossato alla dc, come ha fatto la Pivetti al meeting di cl, la «colpa» delle leggi sul divorzio e sull'aborto oppure l'aver commentato con freddezza, sulle colonne della pivettiana *Identità*, l'avvio del dialogo tra cattolici e «fratelli maggiori» ebrei. E tutti gli applausi sono per la Mafai. Beniamino Placido conclude il suo intervento invitando a non scomodare impropriamente Dio perché «a Dio si può far dire tutto». E tutti gli applausi sono per Placido. Quando poi la Pivetti ribadisce che un cattolico ministro della Sanità dovrebbe dimettersi pur di non «firmare» una legge sull'aborto che suonerebbe come «disobbedienza» alla Chiesa, soltanto un tenue clap clap (e un sordo borbottio) accoglie in platea le sue parole. Per l'investitura laica della Pivetti, sarà per un'altra occasione.

Pierluigi Battista

GOVERNO DELLE REGOLE

«Io non sono candidata»

ROMA. «Qualunque governo ci sia, anche dopo la Finanziaria, non può non porsi la questione delle regole». E' quanto ha affermato il presidente della Camera Irene Pivetti avvicinata dai giornalisti al termine di un dibattito organizzato a Roma dalla rivista «Micromega». Secondo la Pivetti, il governo delle regole, così come quello costituente (altra espressione giornalistica usata in questi giorni), «indica una funzione che deve avere qualunque governo dopo la Finanziaria, che deve avere il dovere di affrontare la questione delle regole». A chi le chiedeva di una sua possibile successione a Silvio Berlusconi come premier del governo la Pivetti ha risposto: «A me non risulta che nessuno abbia fatto il mio nome». [Asca]

Mafai: troppo fredda sul dialogo cattolici-ebrei
Placido: non scomodiamo Dio, gli si fa dir tutto

Brando Giordani, direttore di Raiuno: «Doveva parlare solo del suo libro». Taradash: è stato coraggioso

La bufera-Sgarbi si abbatte su Domenica In

Lo show anti-Scalfaro divide la maggioranza. La Venier: non lo voglio più

Mara Venier sta ancora tremando. «Ah no, Sgarbi a *Domenica in* non ci metterà più piede» dice la bionda conduttrice del varietà di Raiuno. «Credo si sia notato il mio imbarazzo: io non sono una giornalista, non sono Santoro, sono una conduttrice pacioccona e non volevo polemiche, ma un'intervista personale». E invece l'onorevole critico d'arte ha sparato a zero: «Sui magistrati la penso come Scalfaro, possono portare alla morte. Allora si vuole una perizia psichiatrica anche per il Presidente?». Un monologo durissimo, che la conduttrice non è riuscita a interrompere. «Per la verità - precisa Venier - non ero d'accordo con gli autori sul fatto di invitarlo: Sgarbi lo conosciamo, è incontenibile».

E dunque ieri sono piovuti commenti su Sgarbi, e sull'opportunità o meno di invitarlo in trasmissione. Fabrizio Del Noce e Marco Taradash difendono la libertà d'opinione di Sgarbi e plaudono al coraggio del critico di urlare che «il re è nudo». Beppo Giulietti, Luca Leoni Orsenigo e Gidrgio Balzoni proteggono l'intangibilità della somma carica dello Stato e l'inopportunità che ad attaccarla sia un deputato. Per quanto riguarda l'imputata Raiuno, dalla parte della Venier si schiera il consigliere d'amministrazione Franco Cardini. «Non è certo colpa sua. Il fatto è che quando si invita Sgarbi si sa bene dove si vuole andare a parare. E se non si vuole che la cosa degeneri non lo si chiama». Chiamato in causa sull'invito al litigioso Vittorio, il direttore di Raiuno Brando Giordani si dice «profondamente dispiaciuto. Sgarbi era stato invitato per parlare del suo libro».

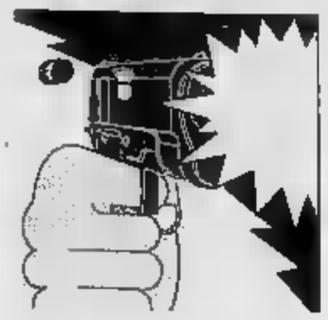
Appoggia Sgarbi Taradash: «Nessuno è al di sopra delle critiche, nemmeno il Capo dello Stato. Piuttosto, non capisco perché a *Domenica in* si invitino i politici». «Solidarietà a Sgarbi da parte di Del Noce: «Certo come ospite non è controllabile, come Biagi o Chiambretti». Che si tratti di qualcosa di diverso è invece convinto Leoni Orsenigo, della Lega: presenterà un'interrogazione al presidente del Consiglio sul caso «Domenica in». «E' inconcepibile che un personaggio come Sgarbi possa criticare in diretta tv il Capo dello Stato». «Sono le regole la vera anomalia oggi» attacca il segretario dell'Usigrai Balzoni. «Usare la tv come se fosse un mezzo privato è criticabile quando si parla dalle reti del presidente del Consiglio, intollerabile quando succede in Rai.

Il critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi

Ma tant'è: questa è la Rai del consiglio di amministrazione a quattro». «E' persino difficile trovare degli aggettivi... - conclude il progressista Giulietti - quello di Sgarbi è un terrorismo verbale incontenibile. Resta da capire come mai sia stato invitato in una trasmissione senza contraddittorio. Mi sembra tutto premeditato, dato che quello che avrebbe detto era pienamente prevedibile».

Sgarbi risponde a leghisti e pidiessini. «Incredibile che lo sia aggredito da un partito del cui segretario Bossi rammento la celebre frase: "La vita di un magistrato vale le 300 lire di una pallottola" o la sua autorità morale vacilla dopo la richiesta di condanna a 10 mesi per lo scandalo Enimont. Gli ex comunisti, invece, scelgono sempre Scalfaro come bandiera, dimenticando vigliaccamente che esprime le stesse mie considerazioni. Stupisce poi che si indignino tanto, mentre stanno per essere travolti dalla valanga giudiziaria». [r. i.]

l'Africa di FOLCO QUILICI
La vera Africa nel racconto e nelle immagini di un grande esploratore.
MONDADORI



Interrogati i tre fratelli. «Consegnai alla questura di Bologna l'arma usata per la strage»

Il killer del Pilastro spara nuovi veleni

Roberto Savi in aula: «Ho lavorato per i servizi segreti»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

E infine, eccoli qui davanti i fratelli Savi. «I testi, si fa per dire», dice il presidente, Sergio Cornia. Eccoli qui, tre uomini banali, facce che avremo incontrato qualche volta da qualche parte. Chissà che cosa unisce questi tre fratelli, quale comunanza, quale segreto. Che cosa è tenuto insieme tre uomini così diversi, così lontani, diversi negli sguardi, nelle parole, nei toni, nei modi. Roberto quando entra avanza con la testa china, poi la solleva e non guarda mai nessuno, come se avesse uno specchio davanti. Alberto, invece, lo trascinato di peso e sembra quasi dover svenire da un momento all'altro. Fabio cammina davanti ai carabinieri con passo spedito, si ferma di fronte al presidente e guarda in mezzo all'aula come a cercare qualcuno da salutare. Il linguaggio del corpo può servire a spiegare un uomo. Ma qui, nell'aula bunker dello Dozza, c'è dell'altro. Processo del Pilastro, tre carabinieri uccisi, quattro imputati che negano e i Savi che confessano. Per quali ragione li avete arrestati? «Nessuna», risponde Roberto e lo dice come se fosse normale. «Volevamo solo che non ci fermassero». Non c'è mai dolore, qui dentro, in queste tre ore che passano nella voce di Savi. Non ci sono i morti, i feriti, non ci sono le stragi, qui dentro, non c'è nemmeno una parola di pentimento. Giacca blu, jeans, calzini bianchi, scarpe nere. Per tre ore, seduto su quella sedia, non muove un dito mai, con le mani sempre appoggiate sulle ginocchia, non gira la testa neanche una volta, ammesso quando non sente bene la domanda. Sempre lo stesso tono di voce, basso, indifferente. Risponde come se fosse su una volante, in servizio, e dall'altra parte ci fosse solo la voce metallica della centrale. «Affermativo», per dire sì. «Negativo», per dire no. Anche se non può rispondere: «Negativo. Non ricordo».

Sprezzante, senza esibirlo, ironico appena glielo si permette. Quest'uomo dev'essere un replicante.

Solo alla fine la sua lunga deposizione non ha reso più vicina la verità. Ha praticamente scagionato gli imputati, questo sì, confessando altri due assalti ai nomadi e agli extracomunitari, e ripetendo di averli organizzati per depistare le indagini, per portarle proprio sui fratelli Santagata che adesso siedono dietro il banco. Ha confessato di aver sparato, ma si è fermato lì. Roberto Savi ha lasciato più dubbi che certezze e domande senza risposte. Sui servizi segreti, ha detto che «in questo fatto non c'entrano». E sugli altri? «L'ho già detto ai magistrati, preferisco non rispondere».

Sulla Questura di Bologna e sugli investigatori ha seminato un'altra inquietante: «Ho consegnato per i controlli l'arma che sparò al Pilastro, l'Ar70. Me l'hanno restituito dopo un po' dicendomi che andava bene». Ma il Beretta consegnato da Savi in quell'occasione non sarebbe quello che sparò al Pilastro, il poliziotto lo avrebbe infatti acquisito, pare in un'armeria di Bologna, il 27 dicembre del '90. In una data, quindi, precedente alla strage dei tre carabinieri, ma successiva alle sparatorie ai campi nomadi firmate dalla stessa arma che fece fuoco al Pilastro. Savi in realtà avrebbe posseduto nella sua vita due o tre Ar70.

Dubbi e orrori. E poi, chi ha ucciso al Pilastro i tre carabinieri? Roberto oggi ha detto: «Ho sparato contro il baule dell'auto. Sono stato ferito e ho fatto fuoco una volta sola ancora». Fabio forse fa retromarcia, annuncia che vuole parlare con il magistrato. E ha già cambiato versione una volta, Alberto ripete che non c'era: «Ero in servizio alla Polaria di Rimini. Non so perché mi accusano». E perché quella sera tutti al Pilastro? Roberto: «Cercavamo auto da rubare». Fabio: «Ci servivano armi semiautomatiche. Quando abbiamo visto i carabinieri abbiamo pensato di prenderle a loro». Eva Mikula: «Dovevano ammazzare i negri, poi hanno cambiato idea». E chi c'era davvero quella notte al Pilastro? Roberto: «Noi tre». Alberto: «Impossibile, io non c'ero». Eva: «Erano in 4». Ma dove sta la verità? La porta davvero quest'uomo elegante, immobile? Gelido. «Non mi interessa se non vi va bene quello che dico». Io risponda e basta». Forse ha davvero ragione Misone, capo della polizia: «Sono sempre altro terrorismo».

Pierangelo Sapegno

IL DEBOLE

ALBERTO SAVI. *Il debole, o il falso. Forse tutte due. Così spaventato da vestire abiti. Eppure è l'unico dei fratelli che sembra un essere umano, che provoca rabbia, dispetto, qualcosa. Quando entra sembra stravolto, i carabinieri lo sorreggono. Al suo avvocato dice di mandar un bacio a suo figlio, a sua moglie, a papà. S'è dimenticato della mamma.*

IL FREDDO

ROBERTO SAVI. *Un uomo senza sentimenti. Gelido, impassibile, dove entra da lontano, da un altro pianeta. Lui è il replicante. E' rimasto immobile, per più di tre ore, lo stesso tono di voce, quando risponderà, quando deriderà, quando lo offenderanno. Anche il suo ex capo l'aveva descritto così: «Era uno dei migliori perché su di lui si poteva contare in qualsiasi momento. Era sempre lo stesso, se c'era da scrivere, o se c'era da sparare». Adesso l'abbiamo capito. Roberto Savi sembra davvero un marziano, un personaggio clonato. Il replicante non è mai riuscito a spiegare le ragioni di un eccidio lasciando tutti meravigliati. Semplicemente, non ne aveva*

IL DURO

FABIO SAVI. *Rambo è l'unico che entra a testa alta. Mitraglia persino il suo sguardo da ninja nell'aula piena, come se volesse cercare qualcuno. Nessuna reticenza. Prepotenza, invece. «Io voglio essere ascoltato dal magistrato» dice Fabio. Dev'essere l'anima del gruppo, la violenza cieca, insensata. Una passione fatta solo di odio.*

I tre killer della Uno bianca, i fratelli Savi: a sinistra Fabio, al centro Roberto, a destra Alberto

CRONACA DI UN ECCIDIO

«Così ho massacrato i carabinieri»

«Quella sera avevamo paura che ci bloccassero»

BOLOGNA

UN uomo dei servizi? Dei contatti ne ha parlato, ma per altre inchieste. Un veleno, o un'ammissione: «Spinosa può dirlo», dice. E il pm s'inalbera: «Io? Lei ha un difensore in aula. Si immagini se voglio prendere la parola per difenderla». Savi: «Allora preferisco non rispondere». Questo è un nostro 007. Non c'è da andarne fieri. Parla che sembra un verbale di polizia: «Percorremmo via Donato in direzione via Cassini. All'altezza del terzo palazzone di destra venimmo superati da un'autovettura». Risponde che sembra un disco, una voce registrata. Il sacchetto per i bossoli l'ha dato o suo fratello? «Negativo». L'ha buttato via? «Negativo». L'ha perso? «Negativo». Non è uno scherzo. Roberto Savi semplicemente non dev'essere vero, non dev'essere uno di noi. Era seduto dietro? «Negativo. Ho già confermato che ero vicino al posto di guida». Parla a voce così bassa che è un'impresa ascoltarlo. Ma non la alza mai, nemmeno quando glielo chiedono, come se non fosse in grado di obbedire. Dove aveva l'arma? «Al mio fianco». Può parlare più forte, non sento. E lui, senza alzar la voce: «L'avevo al mio fianco. L'avevo al mio fianco, l'avevo...». Sì, va bene, adesso ho sentito. Savi: «Se vuole glielo ripeto ancora». E quando tutto è finito si leva in piedi e fa un automa distende le mani lungo i fianchi. Poi va, com'era venuto: A testa china.

Presidente: Lei ha confessato la strage del Pilastro. Cosa dovevate fare?

«Giravamo per procurarci auto per fare quello che facevamo di solito. Una rapina. All'inizio di via Cassini fummo passati da una vettura dei carabinieri. C'ero io, Alberto, alla guida, Fabio dietro. Eravamo armati. Io avevo il famoso Ar70. Quando ci sorpassarono, io esplosi alcuni colpi in direzione dell'autovettura verso il baule. Loro hanno accelerato. Pensavamo che stessero scappando. Invece, 150 metri dopo erano fermi, scesi e stavano sparandoci. Quello che dal lato guidatore mi stava esplodendo colpi contro. Rimasi ferito quasi subito e il dolore era abbastanza acuto»

Si ricorda tutti e tre?

«Io non ricordo. Mi ricordo uno che mi stava sparando fuori dalla macchina, ricordo le luci che fiammeggiavano. Poi più niente. Perché ero ferito»

E dopo cosa ricorda?

«Ho cominciato a ricordare che andavamo verso San Lazzaro. Forse su un'Alfa 33. Forse station wagon».

C'erano persone quella sera?

«Sì, alla fermata dell'autobus».

Ha visto macchine in zona?

«Ricordo una 164 prima del conflitto a fuoco».

Conosce i Santagata?

«Ho avuto a che fare con loro per motivi di servizio».

Medda?

«Negativo. Non ricordo».

La difesa degli imputati: lei quanti colpi ha sparato?

«Cinque, mi. Poi la macchina dei carabinieri si è allontanata».

Lei ha detto di aver sparato contro il baule. Non ha detto lunotto in un altro interrogatorio?

Appena uno sbuffo: «Io dietro ho sparato, di notte non potendo mirare, i colpi vanno in quella direzione».

Quindi a suo avviso è la stessa cosa?

«Sempre contro i carabinieri ho sparato».

Ricorda di aver visto i cassonetti?

«Negativo».

Auto parcheggiate?

«Non ricordo».

Ma come? Se ricorda di aver visto delle persone...

Infastidito: «Le persone ti possono spuntare addosso, per questo me le ricordo. Le macchine in genere non ti sparano».

Scusi, lei aveva un motivo per pensare che le persone al Pilastro dovevano spararle?

«Chiaramente, come quello che è capitato».

I carabinieri lei li conosceva?

«Negativo. Non c'è stata nessuna ragione per ucciderli se non quella di essere fermati».

Perché ha pensato che volessero fermarvi?

«Per intuito professionale».

Perché rubavate le Uno bianche?

«Perché erano le più diffuse. Sono stati gli altri a farne un simbolo. I giornalisti, la stampa».

Conosce Simonetta Bersani?

«Mai conosciuta».

Lei era al corrente delle indagini sul Pilastro?

«Di ciò che è stato scritto sui giornali».

Solo dai giornali o anche dai colleghi?

«Io ai miei colleghi non ho mai chiesto niente. Se qualcosa ho saputo, l'ho saputo casualmente».

Ci può dire la ragione per cui avete ucciso i carabinieri?

«Nessuna. Per essere fermati. Tutto lì»

Lei si trovava al Pilastro per uno scambio di armi?

«Negativo».

Poteva essere collegato ai Santagata per traffici eventuali?

«Negativo».

Lei ha acquistato armi a Modena?

«Non ricordo».

Negativo o positivo?

«Per Modena intendo provenga a città». La difesa cambia domanda. Lui insiste, sembra un poliziotto che conduce l'interrogatorio: «Io le ho fatto una domanda. Mi risponda».

Il 6 gennaio '91 la venne a trovare una persona?

«Guglietta».

E che cosa gli disse?

«Gli dissi che mi era fatto male e che aveva un po' di fantasia lo poteva intuire».

Dal verbale, risulta che lei aveva detto che era rimasto ferito al Pilastro.

«Non sta a cercare il pelo nell'uovo. Lui intuì perché ero legato a noi da fatti precedenti».

L'ha portato in Questura il suo Ar70?

«Sì, l'ho consegnato per un controllo. Prima alla squadra mobile poi alla Scientifica. Lo portai così come era stato alla strage del Pilastro»

Per Spinosa: a chi lo diede? Faccia i nomi.

«C'era il dottor Persiani, c'erano tutti. Se ricordo bene la consegnai a Rubinetti»

Lei conosce lo snodo romagnolo?

«Dove ci sono gli extracomunitari? Sì»

Ha mai svolto pattugliamenti?

«Presumo di sì».

Perché usavate le stesse armi per più fatti di sangue?

«La risposta logica non c'è»

Non vi preoccupavate?

«Sì, ci preoccupavamo».

A Santa Caterina contro i nomadi e in via Gobetti lei aveva usato l'Ar70?

«Sì. A S. Caterina, c'era Fabio e anche un terzo. In via Gobetti ero con Fabio, direi»

Sul ponte vide qualcuno in divisa?

«Negativo. Non ricordo»

Perché avete fatto questi assalti?

«Un depistaggio. Tutto qua. Così pensavamo di portare le indagini verso coloro che avevano già usato bombe molotov contro extracomunitari e su cui c'erano dei sospetti».

E chi erano questi?

«Per esempio i Santagata». Sfotte: «Probabilmente ci siamo anche riusciti. O no?».

Depistare su un depistaggio?

«Lei può pensare quello che vuole lei. Volevamo collegare le armi con gli ambienti del Pilastro».

Non è che volevate depistare anche al Pilastro?

«No. Ciò che è stato fatto era già sufficiente. Gli extracomunitari stavano in una zona tutta diversa».

Conosce Macauda?

«Negativo, non lo conosco».

E' al corrente del depistaggio fatto da Macauda?

«L'hanno riportato i giornali».

Secondo lei perché?

«Probabilmente avrà avuto i suoi buoni motivi».

Che probabilmente non la riguardano?

«Non lo conosco, non glielo so dire».

Quando la Falange Armata rivendicava i vostri colpi, eravate infastiditi?

«Abbastanza».

Che cosa pensava?

«E' qualcuno che si sta divertendo o che ha le sue ragioni». [p. sap.]

> *«Ci serviva un'auto per fare le rapine. Quando la gazzella ci superò io cominciai a sparare»*

> *«La nostra banda andava sempre a caccia di Uno bianche soltanto perché erano le più diffuse, le più conosciute. Sono stati gli altri, i giornalisti, la stampa a farle diventare un simbolo»*

> *«Provavamo molto fastidio quando la Falange Armata rivendicava i nostri attentati»*

Militari al servizio del boss

Napoli, in tre a libro paga della camorra

NAPOLI. Tre carabinieri sul libro paga della camorra: fornivano informazioni utili e in cambio il clan pagava loro uno «stipendio». Da dividere c'erano 15 milioni al mese e anche un cadeaux natalizio più consistente, 50 milioni. Ancora una volta il pentito Pasquale Galasso mette nei guai rappresentanti delle forze dell'ordine accusati di fare il doppio gioco. Ieri è toccato al maresciallo Antonio Bandovenga, al brigadiere Francesco Palmieri e all'appuntato Giuseppe Galà, tutti in passato in servizio nel Nucleo operativo del gruppo Napoli 2 e ora costretti a rispondere di associazione camorristica e corruzione. Per anni avrebbero messo al corrente l'organizzazione d'indagini, intercettazioni telefoniche, perquisizioni, consentendo anche al boss Carmine Alfieri di sfuggire alla cattura.

Le ordinanze di custodia cautelare sono state firmate dal gip Antonio Sensale, su richiesta dei pm della procura antimafia che hanno raccolto le dichiarazioni di Galasso e le conferme dello stesso Alfieri, anche lui diventato pentito.

E ieri sono scattati gli arresti. Il comandante provinciale, il colonnello Placido Russo, si mostra sollevato: «Di rapporti tra alcuni carabinieri e la criminalità organizzata - dice - si parlava da tempo. Non vedevamo l'ora che fossero identificati e allontanati, per eliminare un'ombra fastidiosa in un reparto eccellente». [m. c.]

Democratici e comunisti in corteo contro l'invasione: temono che i tank poi marcino su Mosca

Una strana alleanza con il vessillo ceceno

«La guerra? Un regalo di compleanno»

MOSCA. Aleksandr Solzenicyn non dà interviste, non fa dichiarazioni, non risponde al fax che gli vengono inviati dai giornalisti per conoscere il suo parere sulla guerra tra la Russia e la Cecenia. Lo stesso portavoce ci ha però detto che «Aleksandr Isaevich considera quanto sta avvenendo in Cecenia il miglior regalo per il suo settantaseiesimo compleanno».

La festa - rigorosamente privato - s'è celebrato l'altro ieri. Non sappiamo cosa abbia detto Solzenicyn ai suoi invitati. Ma conoscendo il suo pensiero, esposto in modo chiaro non più tardi di un mese e mezzo fa nel suo intervento al Parlamento russo, si può immaginare che abbia «festeggiato» la prova di uno dei suoi convincimenti più radicati e cioè che i russi dovrebbero ritirarsi da tutto il Caucaso del Nord, non soltanto dalla Cecenia.

Evidentemente Solzenicyn ritiene che il corso degli eventi aperto dall'invasione russa condurrà a questo. E c'è dunque ragione di festeggiare.

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se per i giornalisti è stati anni quasi impossibile intervistare Boris Eltsin, l'impresa di comunicare con il Presidente risulta molto difficile anche per i suoi politici più fedeli. Essendo insuperabile la barriera di filtri, segretari e segretarie si potrebbe provare con il fax. Ma - s'è scoperto ieri - il Presidente della Federazione russa non ha un fax. E così, tra le risa di scherno e di divertimento di Andrej Kozyrev (ministro degli Esteri), Egor Gajdar (primo premier della fase «liberista» del governo russo), Boris Fiodorov (ex ministro delle Finanze), ieri sera nella sala conferenze della «Dom medica» (la casa dei medici) s'è improvvisata una colletta per regalare la macchinetta al Presidente.

L'occasione era la serata dedicata al quinto anniversario della morte di Andrej Sakharov. E pubblico era folto, attento e partecipe: politici democratici (tra cui i tre citati), intelligenzia di vario natura, giovani e giornalisti. E' stato Sergheì Kovaliov, commissario per la difesa dei diritti dell'uomo, a raccontare di aver tentato di comunicare con il Presidente, senza riuscirci. Nemmeno via fax. La colletta (in dollari) è stata generosa.

Il tema della serata era quello dei diritti umani, ma, ovviamente, s'è finito di parlare anche di Cecenia. Applausi vivissimi ha raccolto il relatore che ha raccontato mille episodi di mancanza di rispetto nei confronti degli elementari diritti dei cittadini, compresi quelli ceceni. Applausi anche quando ha detto che bisogna cambiare la direzione suprema del Paese e che i democratici devono abbandonare le loro illusioni sul Presidente».

E' un episodio piccolo, ma il clima è questo, oggi a Mosca. Non è certo una riunione clandestina, né sovversiva e tra l'altro Kozyrev e Fiodorov si sono detti favorevoli all'intervento per ristabilire l'ordine costituzionale» in Cecenia. E' il groviglio delle ragioni di politica, storia, cuore e cultura che rendono faticosa la democrazia russa, sulla questione cecena si moltiplica per mille. E capita così - com'è avvenuto ieri - che per la prima volta da quando l'Urss è solo più un ricordo, comunisti e democratici si siano trovati insieme sulla stessa piazza a manifestare sostanzialmente contro la stessa cosa, l'intervento militare in Cecenia.

La convivenza di vecchie bandiere rosse e nuovi tricolori russi non è stata facile, ieri, sotto la neve fitta, nella centralissima piazza Pushkin. Gajdar, che arringava la folla, ha avvertito i suoi a non cedere in provocazioni». A distanza di qualche decina di metri l'estremista Anpilov incitava i popoli della montagna (vale a dire i caucasici) a «impugnare la bandiera rossa». Dall'una e dall'altra parte non ci sono state provocazioni, solo un fitto lancio di palle di neve.

In questo clima la Duma (la camera bassa del Parlamento) si riunisce oggi pomeriggio per discutere la questione cecena. Quasi tutti i gruppi (ad eccezione del nazionalista Zhirinovskij, che però ieri sembrava più cauto dei giorni scorsi) sono contro l'intervento armato e chiedono al governo di perseguire la strada «politica», vale a dire la trattativa. Tutto ciò non è scambiato per compiacenza o simpatia nei confronti di Dudaev; ma tutti temono che lo strumento della forza diventi un mezzo di abituale uso politico e che dal Caucaso i carri armati possano presto essere impiegati anche a Mosca.

Il Presidente, convalescente per l'operazione al naso, ha inviato ieri una lettera alla Duma mettendo i deputati di fronte al nocciolo del problema: quello di Dudaev è un governo illegittimo e la Cecenia fa parte della federazione russa. Dichiarandosi comunque favorevole alla soluzione politica. Ma il Presidente è in ospedale e non si capisce bene chi, nel frattempo, tira i fili al Cremlino.

Cesare Martinetti

I leader di Mosca hanno manifestato contro l'invasione sia i democratici (a sinistra) sia gli ultimi nostalgici stalinisti con ritratti e bandiere rosse (qui sopra) (FOTO REUTER)

Eltsin scrive alla Duma «Dudaev è un presidente illegittimo, non usatelo per fare provocazioni»

«Italiani in Bosnia»

La Nato chiede aiuto per l'operazione-ritiro

ZAGABRIA. Truppe italiane in Bosnia per il ritiro dei Caschi blu? La richiesta è stata fatta ieri a Bruxelles dalla Nato, durante la riunione autunnale del comitato militare dell'Alleanza atlantica. I capi di stato maggiore dei Sedici sono stati invitati a segnalare se e quali truppe sono disposti ad inviare nella ex Jugoslavia per partecipare all'operazione-ritiro. Solo il Belgio per ora ha seguito l'esempio degli Stati Uniti, che nei giorni scorsi avevano annunciato di essere pronti a fornire 25 mila uomini. L'Italia «sta considerando la richiesta», mentre si attende con attenzione la decisione di Bonn che appare reticente.

Sul piano diplomatico è da registrare anche il voltafaccia dell'Unprofor sulla presenza di truppe croate nella Bosnia. Cinque giorni fa l'aveva definita «una violazione del diritto internazionale»; ieri, tramite il portavoce dei Caschi blu, Paul Risley, ha dichiarato che «sul piano giuridico non vi è alcuna obiezione da parte dell'Onu, anche se il coinvolgimento di Zagabria potrebbe portare ad un'escalation del conflitto». Risley ha aggiunto che è stato un errore la richiesta fatta la scorsa settimana dal portavoce Onu a Sarajevo per il ritiro delle truppe croate.

Ieri, intanto, i serbi hanno assestato un altro duro colpo alle operazioni umanitarie in Bosnia, annunciando che i convogli dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati non potranno più essere scortati dai blindati dell'Unprofor in territorio serbo. E in Bosnia si continua a combattere e a morire. A Bihac un attacco notturno dell'artiglieria serba ha ucciso una donna e ferito 10 persone, mentre a Sarajevo un uomo di 60 anni è stato ammazzato in pieno centro da un colpo di mortaio. Feriti anche 8 Caschi blu del Bangladesh: il loro mezzo blindato è stato colpito da un razzo a Velika Kladusa, città a Nord della sacca di Bihac. Il razzo proveniva dai territori della Krajina, la regione della Croazia sotto il controllo dei serbi. **(e. st.)**

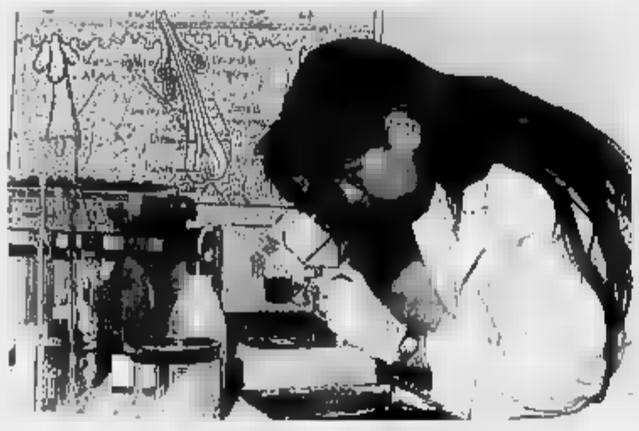
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un semplice esame può salvare i tuoi capelli

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

TORINO - Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca, guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa. Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare il problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Basta entrare nella moderna sede di C.so F. Turati 13 bis/int. F, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di un forte defluvium?"** Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica,compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia e portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.



Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello e Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiogico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. **"Dott.ssa Angeli, è possibile stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza?"** Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un esame che viene effettuato su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli. **"Dott.ssa Angeli, quindi come è possibile risolvere i problemi dei capelli e del cuoio capelluto?"** Le farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** è dotato di strumenti che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

Una [illegible] fronto-temporale

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo poichè [illegible] tempo scettico, non ha affrontato il problema [illegible] suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire calvizie. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi.
Il Piemonte: telefonando tutti i giorni 9,00 alle 19,30 orario continuato.

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/581.82.80 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA
Via Dante 43
Tel. 0131 / 26.51.61

Viale M. Coppino, 32
Tel. [illegible] / 44.22.21

L'incendio ceceno si estende a Inguscezia e Daghestan, cinquanta invasori prigionieri

Caucaso, guerra di popolo contro Mosca

«Abbiamo ucciso 70 russi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le facce spaventate dei primi prigionieri russi entrano nei salotti dei moscoviti alle 7 di sera, con il telegiornale Ntv. Le immagini provengono dalle case dei ceceni del Daghestan, alla frontiera con la Cecenia, improvvisate prigioni di un esercito senza divisa e senza stellette. Sono caso povere, piene di gente armata, vecchi, donne e ragazzi compresi. I prigionieri russi hanno l'aria mortificata, la faccia da bambini, chiudono gli occhi come se non dormissero da giorni, hanno i giubbotti impolverati, qualcuno è fasciato con bende di fortuna che trasudano sangue.

A quarantott'ore dall'inizio, la guerra di Boris Eltsin contro la piccola Cecenia è già dilagata in due regioni confinanti: a Est in Daghestan, a Ovest in Inguscezia. Doveva essere quasi un'operazione di polizia, sta rischiando di accendere il Nord del Caucaso, quel groviglio di etnie, di popoli, di clan, di tribù, di cosche che avevano fatto una regione di difficile governo anche per Stalin che aveva affrontato la questione con deportazioni di massa.

Gli Ingusci si sono uniti ai ceceni e combattono contro i russi. Il ministro della Difesa Graciov ha accusato il presidente dell'Inguscezia (repubblica autonoma della Federazione russa) Ruslan Aushev di aver di fatto dichiarato guerra al presidente della Federazione Eltsin perché lo truppe speciali, «facendosi scudo della popolazione, di donne e di bambini», avrebbero sparato contro i soldati russi. Il giovane leader inguscio (che ha combattuto in Afghanistan come generale dell'Armata Rossa) gli ha replicato che non c'è soluzione di continuità tra Inguscezia e Cecenia, aggredire la seconda significa attaccare anche la prima e che inoltre i due popoli sono intrecciati e resi quasi una cosa sola dalla parentela: «Mia mamma - ha detto Aushev - abita in Cecenia».

La mamma del presidente diventa così una figura simbolica di quanto sia complicata questa guerra e di quale misura sia quale sia l'avventura in cui s'è imbarcato l'esercito russo. Dall'altra parte del fronte, a Est, in Daghestan, altra repubblica autonoma della Federazione russa vivono altri ceceni, specie nella lingua di confine con la piccola repubblica attaccata dalla Russia. E proprio in quei territori un esercito popolare s'è contrapposto ai russi, ne ha fatti prigionieri una cinquantina che - come ha mostrato il telegiornale dell'Ntv - vengono tenuti segregati a gruppi di due o tre nelle case private di famiglie cecene. In serata, da Mosca, il ministero della Difesa ha annunciato di averne liberato «un primo gruppo».

Ma insieme ai prigionieri contano i primi morti russi, due, secondo una notizia della tarda serata, a Dolinsk (20 km dalla capitale cecena Grozny) dove s'è svolta una vera battaglia tra una colonna di blindati russi e forze del governo indipendentista ceceno. I resistenti hanno sparato razzi katyusha; poi hanno dovuto subire il fuoco nemico che avrebbe distrutto la postazione. Ci sono vittime civili, ma nessuno ha saputo precisare quante.

La guerra dunque avanza, dai tre punti scelti dai russi per tentare di raggiungere Grozny, abbattere Dudaev, presidente di una repubblica autoesclusasi dalla Federazione russa tre anni fa, quando l'Urss si sciolse nel nulla e quando Eltsin da Mosca diceva ai leader locali di prendersi «tutta l'autonomia» che volevano.

L'anomalia cecena ha resistito tre anni, rafforzandosi come stato franco divenuto base e rifugio di cosche mafiose che nel frattempo hanno conquistato terreno anche nel resto della Russia, specie a Mosca dove i ceceni la fanno da padroni.

Quell'impasto di primitivismo, anarchia, organizzazione tribale, fanatismo islamico (molti combattenti portano una fascia verde sulla fronte e si autodefiniscono «shahid», come dire kamikaze) che avevano fatto della Cecenia un unicum dentro la particolarità del Caucaso, costituiscono ora il groviglio di resistenza all'avanzata dei russi.

Non c'è un Parlamento, a Grozny, ma un «congresso popolare» della repubblica composto da funzionari di Stato, anziani, clero islamico, intelligenza (creativa o scientifica, secondo l'autodefinizione) che ieri s'è riunito e ha dichiarato di accettare l'idea del disarmo, ma non unilaterale, che significherebbe la resa». E intanto, i ceceni, non si arrendono.

Sul tavolo delle trattative fra russi e resistenti che si sono aperte ieri pomeriggio a Vladikavkaz, ci sono due pistole puntate una contro l'altra. Chi cederà per primo?

Cesare Martinetti

A DOLINSKI

Quattro ore di battaglia

MOSCA. Circa settanta soldati russi sarebbero rimasti uccisi ieri nella battaglia che si è combattuta nei pressi del villaggio di Dolinski, dove l'esercito della Cecenia ha tentato di fermare l'avanzata delle forze russe: così sostiene stasera il ministro ceceno per l'Informazione, Movladi Udugov. Alla battaglia, ha detto Udugov ai giornalisti, hanno partecipato, da parte russa, oltre cinquemila effettivi, almeno duecento carri armati e mezzi corazzati, nonchè l'artiglieria pesante, elicotteri da combattimento ed aerei d'attacco al suolo. Le forze cecene, sempre secondo il resoconto di Udugov, hanno colpito la colonna dell'esercito di Boris Eltsin con i razzi Grad, lanciati dai lanciarazzi multipli, i quali sono stati poi distrutti dagli elicotteri russi. La battaglia è durata quattro ore. [Agi]

Un autocarro militare russo bruciato dai resistenti (FOTO REUTER)

RITORNA IL FATTORE IMPERIALE

NEL quadro europeo, dopo i vertici di Budapest e di Essen, ha fatto irruzione il «fattore russo». Cioè ha fatto irruzione il «fattore russo». Che non era certo assente, ma che ora acquista un peso, un'evidenza, un'attualità ben maggiori.

La Russia si era già fatta sentire al vertice di Budapest della Csce (vertice Est-Ovest, come si diceva un tempo) prima con lo scontro tra Eltsin e Clinton, circa l'intenzione della Nato di estendersi nell'Europa centro-orientale, in un prossimo futuro, e poi col veto di Mosca a una dichiarazione di condanna dei serbi, per la guerra in Bosnia. In pratica, Eltsin aveva fatto fallire la Conferenza.

Su entrambi i temi, il capo del Cremlino aveva potuto addurre qualche ragione. Circa la Nato, perché tanta fretta nel pensare di accogliere le domande di adesione di Paesi come la Polonia, l'Ungheria, la Repubblica ceca? Restava vero, tuttavia, che l'ipotesi era formulata in un quadro di trasparenza politico-strategica e di ampie garanzie di consultazione e di cooperazione con la stessa Russia.

E poi, come accettare che le scelte della Nato dipendano da un Paese esterno, ancorché amico, e non più nemico?

Quanto alla questione dei serbi, l'argomento di Eltsin era che conservare un qualche dialogo anche con i più estremisti di loro poteva dire per la Russia, superpotenza «slava», una residua capacità d'influenza, in direzione di un accordo di pace.

Era però un argomento ormai logoro, visti i risultati sul campo. E piuttosto il rifiuto di una condanna anche solo verbale significava un rafforzamento, politico e psicologico, degli estremisti.

Dunque, già allora, una scelta dura, giustificata in qualche modo dagli occidentali con la necessità di Eltsin di difendersi dalla destra interna, nazionalista e panslavista. E tuttavia un campanello d'allarme. Tant'è che il vertice di Essen dell'Unione europea (occidentale), seguito a quello di Budapest, pur entrare nel merito del «fattore russo», almeno ufficialmente, ha messo a tacere le divergenze interne sulla Bosnia, da una parte, e dall'altra ha confermato il programma delle nuove adesioni a Est, parallelo a quello della Nato, anche se indipendente.

E poi l'invasione della Cecenia. Certo, un fatto interno alla Federazione russa, di cui Mosca teme la disgregazione, dopo quella dell'Urss; ma un colpo di forza come ai vecchi tempi.

E Eltsin, per difendersi dalla destra interna, non finirà per diventare un suo strumento? Qualcosa del genere accadde a Gorbaciov, quando, per cercare il necessario consenso interno, divenne prigioniero dei nemici delle riforme. Senza per questo salvarsi.

Sia come sia, e comunque evolva la situazione, in Cecenia e nei palazzi di Mosca, l'irruzione del «fattore russo», in questa misura, nel quadro europeo comporta due conseguenze.

O meglio una conseguenza e un auspicio. La conseguenza è che aumenta il tasso d'insicurezza dei Paesi dell'Est, e quindi la loro pressione sulla Nato e sull'Ue per entrare in un sistema definitivamente «occidentale».

L'auspicio è che l'Occidente (cioè l'Alleanza Atlantica e l'Unione europea, mettendo da parte, almeno per il momento, organismi ibridi come la Csce) sappia gestire un passaggio così delicato: senza spingere ulteriormente Mosca verso un destino antico, ma ribadendo, in termini reali, la sua forza e la sua unità.

Aldo Rizzo

Un soldato ceceno a cavallo di Grozny (FOTO ANSA)

VEX LEADER DEL CREMLINO

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Michail Gorbaciov è inquieto, come tanti a Mosca in queste ore. Le colonne russe, bloccate nelle nebbie della Cecenia, sono ombre che trapelano confuse tra i vortici di neve che volteggiano sulla capitale. Cosa sta accadendo? Quali vie d'uscita da questa situazione?

«Siamo di fronte a un nodo tremendo. La Cecenia è esplosa come un bubbone che è stato lasciato gonfiarsi per troppo tempo. Ma non è solo la Cecenia. Bisogna guardare a ciò che le sta attorno, ai cerchi concentrici che il lancio l'intervento militare provocherà nel grande stagno russo. Con quel popolo non si può agire come ha agito il Cremlino. Bisogna conoscerlo, perché solo conoscendolo si possono prevedere le sue reazioni, rispettare la sua cultura e le sue tradizioni. Si è fatto il contrario, offendendolo e umiliandolo. C'era un'enorme possibilità di negoziato che è stata nemmeno verificata. In pochi giorni, con atti maldestri e incompetenti, si è permesso che la situazione precipitasse nel dramma».

Lei ritiene che esista davvero il rischio di una «guerra caucasica»?

«E' un pericolo reale e molto concreto. I generali che hanno mandato il corpo di spedizione contro una Repubblica che fa parte della Russia non si rendono conto che non si tratterà di una passeggiata sulle spiagge assolate di Haiti. E non è solo questione dei volontari o dei mercenari che possono arrivare, anzi già stanno arrivando, a Grozny, in aiuto a Dudaev. La guerriglia non si combatterà nella capitale ma sulle montagne. E non solo sulle montagne della Cecenia ma in tutto il Caucaso del Nord. E non c'è esercito di occupazione che possa vincere una guerra del genere, perché mai un esercito regolare è riuscito a vincere contro un popolo».

Lei esclude dunque che possa esserci una vittoria militare in breve tempo?

«Lo escludo. Lo ripeto, solo ignorando la storia del popolo ceceno e dei popoli del Caucaso in generale si poteva inviare l'esercito. La Cecenia combatte molti decenni contro un potere centrale moscovita che l'assorbì, prima con gli zar, poi con il potere sovietico. Che la represse sanguinosamente con Stalin, fino alla deportazione in massa di tutto il popolo. C'era la speranza che un nuovo potere democratico, rispettoso dei diritti nazionali, avrebbe potuto pacificare la regione, ma quella speranza è stata bruciata un'altra volta dalla brutalità dei nuovi reggitori del Cremlino. Tutto ciò che succede è un gran male per la Cecenia, ma è anche un gran male per la Russia intera. Le ripercussioni di questo intervento giungeranno presto fino a Mosca, destabilizzandone gli equilibri già precari. Ora Eltsin tenta di reprimere con la forza, ma è facile pronosticare che non ci riuscirà».

Eppure tutto indica che non è tutto l'esercito che ha voluto questa svolta dura. Il generale Gromov, vice ministro della Difesa, ha denunciato pubblicamente l'intervento, definendolo «grave errore».

«E' esatto. L'esercito russo nella maggioranza condivide questi metodi perché sa per esperienza che non funzioneranno. Vi è stato trascinato per i capelli dalla decisione di politici incompetenti e, di conseguenza, combatterà di malo voglia, senza convinzione, senza impegno. Il che renderà anche più grave il prezzo della guerra, il numero dei morti. Alla fine qualcuno dovrà essere chiamato a pagare, e questo commesso sarà irreparabile. A meno che non ci si fermi a questo punto e si cominci a negoziare sul serio, non con gl'inganni e le astuzie».

A Mosca c'è già un terremoto politico. I radical-democratici hanno rotto con il presidente Eltsin. Che accadrà ora nel rapporto presidente e Parlamento?

«I radicali, che hanno capito nulla di quanto stava accadendo sotto i loro occhi, hanno perduto il presidente. Il presidente ha perduto l'appoggio popolare. Ora si trovano oggettivamente da parti opposte della barricata. Il potere non guarda più a loro, che non hanno più alcun prestigio tra la popolazione. Le elezioni parziali di questi mesi lo dimostrano in modo clamoroso. Il potere vuole salvare se stesso, riprendere fiato, sopravvivere. Per fare questo deve mostrare la mano dura, mostrarsi forte abbastanza da fare paura. Non nego che questo possa servire a convincere qualcuno, o a spaventarlo. Ma per la maggioranza della gente russa non servirà, anzi sarà controproducente, semplicemente perché i russi non hanno nessuna voglia di combattere per costringere la Cecenia a restare. C'era solo un modo: convincerla. E per convincerla bisognava negoziare».

L'Occidente, Clinton, Kohl, non hanno un ciglio. Hanno detto che è «affare interno» della Russia. Lei che ne pensa?

«Penso che la reazione degli altri Paesi dell'ex Unione Sovietica è molto diversa e esplicitamente negativa. Non perché appoggino la rivendicazione d'indipendenza di Dudaev, ma perché sono spaventati e resi inquieti da una Russia che agisce in modo così platealmente imperiale. Esiste una spinta naturale, che io ritengo salutare, all'integrazione con Mosca, ma questa spinta verrà frenata e rovesciata nel suo contrario dall'intervento militare. Le altre Repubbliche sono amano una Russia così aggressiva e temeranno che i suoi appetiti possano espandersi. Si tratta di un pessimo precedente. Anche perché tutti vedono che l'assalto armato contro Grozny è il segnale di una grave crisi del potere a Mosca».

Ritiene fondate le preoccupazioni di Egor Gaidar, il quale ha detto che «esiste una minaccia alla democrazia russa»?

«Sì, sono fondate. Io ritengo che l'unico modo per salvare il Paese sia andare a votare subito, per Parlamento e presidente. Sarebbe un modo legittimo di chiedere un nuovo consenso al Paese, che è stanco di questo disordine e di questo arbitrio. Chi comanda oggi al Cremlino sa bene che perderebbe le elezioni. Probabilmente pensano che si debba evitare a tutti i costi ogni elezione e sospendere la democrazia fino a che i tempi per loro siano diventati migliori. La crisi cecena può servire anche a questo. Ci sono già segnali autoritari più che evidenti. Quando si comincia a tagliare i telefoni ai deputati della Duma che criticano il presidente, è già chiaro quali sono i metodi di chi manda. Io li ho sperimentati sulla mia pelle. Si sta scivolando verso una soluzione autoritaria aperta, che avrà gravi ripercussioni internazionali. Mi chiedo anche i leaders dell'Occidente continuino a non rendersene conto».

Giulietto Chiesa

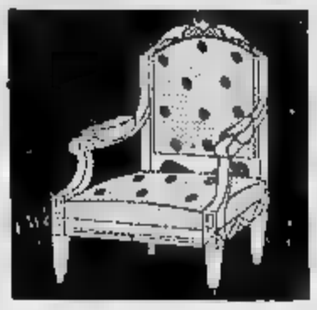
«Occidente, non puoi chiudere gli occhi»

Gorbaciov: sono le prove generali di una dittatura

«Sulle montagne si scatenerà la guerriglia e nessun esercito ha mai sconfitto i ceceni»

Michail Gorbaciov

«Riconosco i segnali della svolta autoritaria Li ho provati sulla mia pelle Bisogna votare»



Dopo il no del presidente della Commissione Cee anche Tapie sogna l'Eliseo

Delors addio, la destra esulta

Parigi, sinistra allo sbando

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ventiquattr'ore dopo Delors il Rinunciatario, è Jacques Chirac a transitare sullo schermo di «Tf1». E con il miglior sorriso: «Sono ottimista e deciso nella battaglia per l'Eliseo» spiega. E aggiunge che mai ritirerà dal torneo presidenziale. Due giorni fa appena lo davano per spacciato, con un 12 per cento al primo turno e neppure il 50 al secondo contro Jacques Delors. Ed eccolo lì sprizzare buonumore. Il ritiro dei leader europei è un balsamo per il maratoneta Chirac, qualche spinozzo gli avversari partendo in anticipo sul calendario, mentre ancora Balladur e Delors gigioneggiavano (il primo, peraltro, continua a farlo imperturbabile).

Contro Jacques l'Europeo, la maggioranza - per vincere - doveva trovare una candidatura unitaria. Ma adesso che il campo è libero, la logica di squadra si allenta. Balladur, il presidenziabile per eccellenza, ne soffre. E Chirac respira. Era a un passo dal ritiro, adesso cominciano a urlargli «Forza Jacques!» manco fosse Anquetil. Basterà indurire il gioco. Ma Edouard Balladur non gli facilita l'ascesa. A torto o ragione, si ritiene in qualche misura un Delors gollista. L'uomo capace di raggruppare consensi esterni, seducendo il famoso, impalpabile «centro». In ogni caso, la Destra giudica ormai acquisita nostra le Presidenziali '95. Delors metteva la paura addosso, Jack Lang, Lionel Jospin, Michel Rocard e Pierre Mauroy al massimo fanno tenerezza. Meglio serbare gli artigli per i nemici interni.

Il ps, lui, fatica a smaltire lo choc. Il guidrello è tornato mazziniano, quello che nelle Europee rastrellava un penoso 14,5 per cento. Senza le ali messegli da Delors, addio Pegaso. E come sempre quando le cose vanno male, già affiora qualche spaccatura. Il segretario Emmanuelli vuole «consultare i militanti» facendo loro estrarre dal cilindro il campione della Gauche. Ma sarebbero candidature multiple, quel piccolo mondo antico dal sapore correntizio che il mago Delors aveva messo - per un attimo - tra parentesi. Preferibile, azzarda qualcuno, nominare «dirigisti-ca». Autoritaria ma efficace.

Nell'attesa, lo sport più in voga è prendersela con Jacques Delors per il bidone. Unanimi, gli uomini della Sinistra lodano integrità, zelo, competenza. Nulla da eccepire sul piano personale - insomma - al ritiro. Ma sul piano politico fioccano le critiche, asperrime. «Opzione incomprensibile», «eccessivo pessimismo», «analisi dubbia». Ogni ex ministro o dignitario ps ha la sua brava freccia al veleno da scoccare. E non gli pare vero. Il teatrino mostra tuttavia la corda. C'è un Tapie, minaccioso battitore libero all'orizzonte. Per tacere la strana coppia Chirac-Balladur. Delors era un sogno. Che vira all'incubo.

Enrico Benedetto

Il «gran rifiuto» di Delors potrebbe lanciare la candidatura di Tapie

Mauroy lo difende «E' uomo d'onore»

GIA' primo ministro e segretario ps, Pierre Mauroy dirige l'Internazionale Socialista. Fu tra i primi a voler candidare Delors.

Il suo tirarsi indietro l'ha stupita?

«Ne avevo colto un sentore, più - molto più degli altri - mi sono reso conto solo all'evidenza».

Senza Delors, la Gauche può farcela ancora?

«Si. Plebiscitandone l'ipotetica candidatura, la Francia ha mostrato di non condividere la politica governativa. Se 54 cittadini su 100 giudicano in modo negativo la gestione attuale, la sinistra conserva le sue chances».

Ma per vincere non deve uscire dal proprio territorio ideologico?

«Si. Lo l'ha insegnato Jacques Delors. Diventa fondamentale, in primavera, anteporsi al centro. Le parole non mi fanno paura: io dico che in prospettiva il ps deve essere sempre più una formazione socialdemocratica».

Intanto bisognerà pure candidare qualcuno. E tra i bookmakers Pierre Mauroy figura in pole position.

«Non sono discorsi da fare adesso. Bisogna riunirsi, discutere, preparare la convention di gennaio».

Se glielo proponessero, rifiuterebbe?

«Ho i miei impegni: l'Internazionale e l'amministrazione civica di Lille...»

E Tapie? Per «Le Monde» che un exploit nel I turno eliminerebbe dal ballottaggio la sinistra. Ci crede?

«Per nulla. Nella corsa arriveremo sino in fondo, come sempre».

Ma occorrerà pure un accordo il leader radicale?

«Vedremo. Per il momento abbiamo altre preoccupazioni».

Vale a dire?

«Estendere la nostra area di consenso. Bisogna andare oltre la delusione, riprendere da capo il cammino. Delors offriva un'equazione atipica, non troveremo l'equivalente. Ma è necessario impegnarsi sul medesimo campo. La destra attraversa una fase caotica. Si moltiplicano divergenze, risse, guerre intestine. E' doveroso approfittarne, non abbattersi. E troveremo l'uomo o la donna ad hoc».

Davvero «irrevocabili» quelle dimissioni?

«Delors è uomo d'onore». **[e. bn.]**

PRO E CONTRO
IL GRAN RIFIUTO DI MONSIEUR EUROPA

Il presidente dell'Internazionale socialista «Me l'aspettavo Lo candidato? Sono già sindaco di Lilla...»

L'ex portavoce di Mitterrand «Dovremmo denunciarlo per omissione di soccorso E se anche De Gaulle si fosse tirato indietro?»

Max Gallo lo boccia «Gesto da Pilato»

POLITOLOGO e romanziere di successo, ex ministro ps ma ormai rotto con la Rosa e il mitterrandismo, Max Gallo è tra i pochi intellettuali che rimproverano a Delors il «gran rifiuto».

Considera una diserzione verso la Gauche quel «non mi candido»?

«Diciamo che Delors sfugge le proprie responsabilità. Tralascio l'aspetto "nobile" della rinuncia, col pure insensibile. Ma il "distacco" non inganni: sottraendosi alle Presidenziali, Delors coltiva un formidabile, pavido narcisismo. vorrebbe che l'agone elettorale deteriorasse la immagine vittoriosa e super partes».

Il contrario, insomma, dei valori solidaristici che volentieri esibisce?

«Non. attribuiscono a Mitterrand una battuta sanguinosa su Delors: "L'Eliseo gli piacerebbe ottenerlo per nomina, non attraverso le elezioni"». C'è del vero, io credo. Lo trovo pilatesco, prossimo al gesuitismo. Chiunque potrebbe incriminarlo per omissione di soccorso».

Prego?

«La Francia è malata. Il dottor Delors ne diagnostica la patologia, dice "avrei le cure", quindi si alza e scompare. Buona agonia e au revoir. Quale medico l'assolverebbe?»

Lei ritiene davvero possibile che Presidente espresso dalla Gauche pieghi maggioranza conservatrice?

«Sarà impresa ardua, ma non si vincono le sfide abdicando. Immagini pò Charles de Gaulle il 18 giugno '40 valutare le forze in campo e dirsi "Meglio attendere nel mio angolino". Invece Delors preferisce ripiegare».

E ora?

«Il ps torna ciò che era prima, quasi cadavere. Con l'effetto Delors avanisce l'incantesimo. Superare il 50% al II turno mi parrebbe un exploit straordinario».

Chi guiderà la carica?

«Si fanno diversi nomi. A mio avviso, il più probabile per una "nomination" di ripiego è Pierre Mauroy. Tornebbe alto il glorioso vessillo, nulla più».

Balladur può tranquillo?

«Mica troppo. Al II turno vi saranno sicci travasi fra Gauche e Droite. E non pochi socialisti voteranno Chirac e la sua anima popolare nella speranza di affossare il gran borghese Balladur. **[e. bn.]**

Dopo una vita dedicata con amore alla famiglia ed alla professione è mancato il
dott. Ettore
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Alda** ed il figlio **Gigi** con **Cristina**. Funerali mercoledì 14 Mollerlo, ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cecconata (AT).
— **Torino**, 11 dicembre 1994.

I coniugi e **Adele** con la figlia e le nipoti partecipano al dolore della sorella Alda e del figlio Gigi.

Maria Andrea Umberto piangono carissimo Ettore, amico e medico indimenticabile di tutta una vita.

Elisabetta, Turillo sono vicini con affetto ad Alda e Gigi.

Adele Sarterio Fasolis con i figli **Federico** e **Alberto** piangono con Alda e Luigi la scomparsa del
dott. Ettore
stimato medico e amico di sempre.
— **Milano**, 11 dicembre 1994

Si unisce al dolore famiglia **Faidella**.

Augusto Colerlai, mamma papà, **Annamaria** sono con Gigi nel dolore

Condomini inquilini Custode Amministratore condominio corso Vittorio Emanuele II 200 corso Racconigi 14, Torino, addolorati partecipano al lutto della famiglia.

Eva Petrino Lia, Eugenio Massaglia, famiglie **Pavesio, Ponzo, Gussoo** partecipano

E' deceduto
Francesco
Cavaliere di Vittorio Veneto
Noi lo annunciamo le figlie **Carla** e **Rosa** con le rispettive famiglie, la sorella **Ernestina**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 dicembre 1994

Rimarrai sempre dentro di noi. **Marco, Isabella e Daniela**.

La famiglia **Casti** partecipa al cordoglio

La famiglia **Di Pol e Parra** partecipano al lutto

Bruno Fasero ricorda **CICHIN** con sincero affetto

La famiglia **Icardi, Comino, Mangiameli** partecipano al lutto

Gli amici **Gabino, Mazzo, Pennetto** e rispettive famiglie partecipano al dolore di Carla e famiglia

Condomini via Tripoli 58-60-62, v. Montalcino la scomparsa di
Francesco
— 13 1994

E' mancata ai suoi cari
Anna Cavaglià ved. Ghio
Il figlio **Giovanni** con **Cele, Elena**, i nipotini, la zia, i cognati, i nipoti e i cugini annunciano il lutto. Il funerale avrà luogo in Santena martedì 13 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Torino 15
— **Santena**, 12 dicembre 1994

Irma, Gigi Marocco con affetto

Nelina Gaude e famiglia partecipano al dolore.

Lucia Fenoglio, Margherita Gaffione e **Pinella Perrone** partecipano commosse

I condomini **Antonio, Caterina Mosso** e figli partecipano

Beppo, Elena, Lorenza e **Piero** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Sindaco**, gli **Assessori**, i **Consiglieri comunali**, il **Segretario** e i **Dipendenti** tutti partecipano al lutto della famiglia

Soci e **Collaboratori** del **Cinetic Stadio** partecipano alla famiglia Ghio

(Continua a pag. 14)

Bloccate le ultime 3 centrali: troppo care

L'America spegne la luce nucleare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' la fine di un'era. La mitica Tennessee Valley Authority ha deciso di sospendere la costruzione delle ultime tre centrali nucleari che aveva in cantiere. E' il canto del cigno del nucleare americano: non esistono, infatti, altre centrali in costruzione sul territorio nazionale e le ultime vennero ordinate nel '78.

La decisione della Tva è stata drammatica. Le tre centrali sono in avanzato stato di costruzione (una all'88%, un'altra al 57%, l'ultima al 61% - e sono già costate 6,3 miliardi di dollari, circa 10 mila miliardi di lire. Verranno naturalmente riconvertite, a gas o a carbone, ma ci saranno delle perdite. Craven Crowell, presidente della Tva, ha comunque deciso che era meglio affrontare queste perdite limitate (lo i costi derivanti dal completamento delle centrali, valutati in altri 8,5% miliardi di dollari.

Alla radice della cancellazione del programma c'è quindi una valutazione di natura economica, che ha però una portata più generale. La Tennessee Valley Authority venne creata da Franklin Delano Roosevelt nel '33 con lo scopo di portare la luce elettrica in molte aree rurali ed ebbe un ruolo importante nel fare uscire gli Stati Uniti dalla Grande Depressione. Ecco perché è mitica e ecco perché le sue decisioni vengono considerate importanti. La Tva è un'agenzia federale e Crowell è stato nominato direttamente da Bill Clinton.

C'è di più. il mercato delle forniture di energia elettrica negli Stati Uniti sta per essere completamente liberalizzato. I diversi Stati e i diversi municipi, dopo la «deregulation», si riforniranno di energia dalla compagnia di loro scelta, privata o pubblica che sia. La Tva, che aveva concentrato il 40% dei suoi investimenti nel nucleare, non riusciva già più a tenere prezzi competitivi e cominciava a perdere clienti. Tanto è vero che ha recentemente incoraggiato l'autolicenziamento di quasi 3 mila dipendenti su un totale di 18 mila.

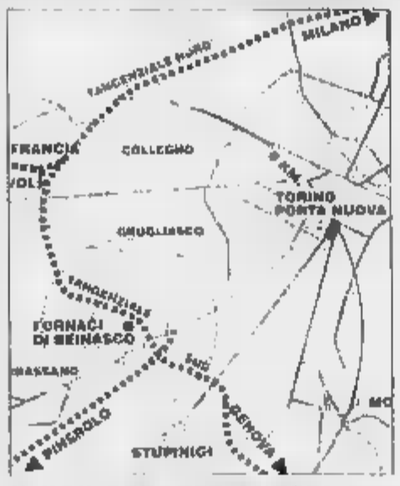
Il programma nucleare della Tva cominciò nel '76 con la pianificazione di 17 impianti. Di questi solo tre sono attualmente operativi e un quarto dovrebbe partire il prossimo anno. Ma il totale degli impianti di cui costruzione è stata cancellata è salito a 6, mentre un altro impianto venne chiuso in seguito a un incendio e quattro per ragioni di sicurezza. Il bilancio del programma, dopo quasi 20 anni, non può certo essere considerato esaltante.

Ecco perché, se le motivazioni dell'ultima decisione della Tva appaiono contingenti, in realtà non lo sono affatto. Il nucleare sembra aver perso tutto il suo fascino. Negli Stati Uniti funzionano oggi in totale 109 impianti nucleari, che producono il 20% del fabbisogno energetico nazionale.

Paolo Passarini

LOCALI INDUSTRIALI
Questo è il momento giusto per acquistare il nuovo locale di lavoro.

Capannoni per artigiani e piccole - medie imprese: notevoli le agevolazioni fiscali* concesse solo per gli anni 1994 e 1995



La PROECO impresa di Costruzioni pone in vendita un edificio industriale a Fornaci di Beinasco, che sarà ultimato per fine anno, in posizione strategica alle porte di Torino a poca distanza da: autostrada, Fiat, Dogana, Sito, Scalo merci FFSS di Orbassano e di soli 8 Km. da Torino Porta Nuova. Nato per soddisfare le esigenze dell'artigianato e della piccola impresa con locali luminosi e funzionali.

5.000 mq. coperti suddivisi in 18 moduli da 270 mq. cadauno acquistabili, di circa m. 12 di larghezza per 23 di lunghezza, alti da mt. 6,5 a mt. 7,5 per la eventuale realizzazione di uffici interni sopraelevati. Costruiti in struttura pesante di cemento armato, con ottimo indipendente, provvisti di portone carrato, uscite di sicurezza, impianto antincendio, illuminazione, toilettes, parcheggio auto antistante il locale e con tutti i servizi al piede: acqua, energia elettrica, telefono, gas metano, fog, cablatura bianca e nera.
L'edificio è costruito su un'area panoramica di 10.000 mq. recintata, dotata di verde e parcheggio condominiale, con strada interna percorribile da qualsiasi autovettura pesante.

★ **Agevolazioni**
Possibilità, per gli aventi diritto, di accedere:
- al Contributo CEE n. 208 del 20% ;
- al mutuo agevolato Artigiancassa: 120 milioni al 6% e fino a 380 milioni a tasso corrente;
- **alle agevolazioni fiscali della Legge 489 del 6/8/94, con deducibilità del costo di impresa reinvestito fino al 50% del valore d'acquisto dell'immobile di nuova costruzione. Tali agevolazioni sono valide per gli anni 1994 e 1995.**
- **Nessuna intermediazione.**

PROECO IMPRESA

!! NON PERDETE QUESTA OCCASIONE DI RISPARMIARE FINO AL 25% SUL PREZZO DELL' IMMOBILE!!

Ufficio informazioni e vendite PROECO - Via Sacchi 22 - Torino - Tel. 011 - 5683913 - Fax 5683702.

Bari, studentesse accusano: «Allungava le mani durante le interrogazioni a porte chiuse»

In facoltà esami a luci rosse

Atti di libidine, manette a un docente

BARI. Una mano sulla gamba, un invito risoluto e una palpatina propedeutica al buon esito dell'esame svolto rigorosamente a porte chiuse. Da un lato la studentessa, dall'altra parte della cattedra il docente. All'università di Bari, facoltà di Farmacia, forse il caso non sarebbe scoppiato se nella [redacted] di settembre una ragazza, subito l'assalto, non fosse stata presa da una crisi e portata in ospedale sotto choc. E forse il «prof», Francesco Mancini, settantenne docente di biologia generale, ora non sarebbe agli arresti domiciliari con l'accusa di atti di libidine, lesioni personali e abuso d'ufficio. L'hanno arrestato sabato i carabinieri.

Emessa dal giudice per le indagini preliminari Vito Rubino [redacted] richiesta del pubblico ministero Pietro Curzio, l'ordinanza di custodia riassume la vicenda [redacted] le protezze denunciate da una decina di studentesse. Il professore avrebbe, il 9 luglio e il 3 settembre, cioè in occasione delle ultime sessioni [redacted] esame, convocato in aula le ragazze una per volta. Lontano da sguardi indiscreti avrebbe quindi osato.

Non immaginava che una di [redacted], trovatasi con le mani sui pantaloni del «prof», sarebbe scoppiata in lacrime.

Ricoverata in ospedale con forte stato d'ansia, la studentessa potrà esibire anche il referto medico: 10 giorni di prognosi.

Le sue amiche, [redacted] lei, hanno esibito una denuncia al preside della facoltà, Leonardo Tortorella, che ha informato il rettore Aldo Cossu il quale a sua volta ha fatto intervenire la Procura della Repubblica. A settembre il professor Mancini [redacted] sospeso dall'incarico. Sabato 10 dicembre ora agli arresti. Mancini è accusato di aver usato sistemi molto spicci per convincere le sue allieve a collaborare: rimproverandole per le vistose lacune, le invitava a casa per i corsi [redacted] recupero. Una strada obbligata per avere la certezza di superare l'esame. Il docente dovrà spiegare anche perché, nell'ultima sessione, abbia svolto gli esami in assenza degli altri due componenti della commissione e perché vi abbia ammesso un collega che non aveva titolo, Luigi Skoff, 66 anni. Costui, originario di Brescia, docente di fisica, ha, con il professor Mancini, qualcosa in comune.

E' nei pasticci per una storia analoga: atti di libidine. Due studentesse lo hanno descritto [redacted] un professore molto disinvolto nei rapporti. Il docente, sospeso dall'incarico, avrebbe allungato le [redacted] su un'allieva dopo avere frettolosamente congedato una professoressa [redacted] che era nella sua stanza. Al pubblico ministero Leonardo Rinella, che ha chiesto il rinvio a giudizio (l'udienza preliminare sarà celebrata il 9 gennaio) la ragazza ha raccontato di essere stata abbracciata lungamente e poi sottoposta [redacted] una serie di palpeggiamenti. «Mi ha toccato il seno», ha spiegato. Ma [redacted] magistrato non ha avuto vita facile nel raccogliere le testimonianze. Studentesse hanno preferito non deporre per timore di [redacted] difficoltà negli studi, altre hanno annunciato «parlo prima con mamma» e poi [redacted] scomparse.

Ma i casi non sono soltanto due se si mette nel conto la richiesta di rinvio a giudizio per il professor Domenico Laforgia, direttore della clinica odontostomatologica. Venne arrestato a gennaio per atti di libidine, estorsione, concussione, peculato, abuso e malversazione, e accusato di [redacted] pretesi pagamenti per consentire l'accesso alla specializzazione in odontoiatria o alla scuola di igiene.

Forse se le studentesse decidessero di parlare, sarebbero più di tre i casi. Ma chi è disposta a spifferare tutto con la prospettiva di sembrare una studentessa pronta a tutto pur di superare l'esame e - come dice [redacted] disincanto il pm Rinella - «di poter passare durante il processo dalla parte di vittima a quella di imputata?».

Sandro Tarantino

Una protesta studentesca a Bari

IL J'ACCUSE DEL CRITICO

Zeri: «Sprofondi l'Italia con le sue università»

«Il nostro Paese è abitato da stupidi e incoscienti E' una scuola di malcostume»

FEDERICO Zeri all'Università, quella cattolica [redacted] Chiambretti & Rossi. In gran forma l'altra sera, [redacted] applausi e striscioni come bandiere, prol[redacted] su Mike [redacted] Pippo reperti d'archeologia televisiva, sebbene in precario stato [redacted] conservazione (se paragonati ai guerrieri di Riace). «Che dice [redacted] andato bene?». Perché professore, non si è rivisto? «Mai, non mi riguardo mai». Timidezza? «Ooohl Un pallido rossore accese le [redacted] gote». Ma sì che è andato bene l'altra sera a La Sapienza, lo dice anche Piero, oggi in visita (con telefonino) ai gatti del Colosseo: «Zeri è un gigante, mamma mia, hai visto che roba gli ascolti? Tre milioni e mezzo abbiamo fatto, alla faccia di Sgarbi...». Ahi! Mai nominare quello in presenza di questo: perché Zeri comincia a sollfiare. [redacted] proveremo, [redacted] più tardi.

Professore, lei [redacted] stato acclamato dagli studenti...

«Acclamato! Signora mia, lei mi lusinga».

E' contento?

«No, sono nervosissimo d'umore».

Per colpa degli studenti?

«Per colpa dell'Italia e degli italiani».

Che le hanno [redacted] fatto?

«Non vede? Un Paese abitato da incoscienti, stupidi e cattivi. Spero sprofondi...».

L'Italia?

«Per cinque o sei secoli almeno. Siamo ben avviati».

Avviati da chi?

«Da certi luminosi campioni che hanno fatto della tolleranza una znvarra [redacted] del buon gusto un sovrapposo».

Sta parlando [redacted] Ferrara?

«Bravo».

Prego continui...

«Ma non dovevamo discettare di Università?».

Discettiamo, sì.

«E dunque le dirò che io di solito ne sto distante essendo scuola, sì, ma di solo malcostume».

Vale per tutte le università?

«Tutte quelle italiane, s'intende. Una volta sola [redacted] per cinque giorni ho accettato di entrarvi da docente, alla Cattolica di Milano».

Per il resto?

«Alla larga. Ho insegnato in America, in Francia, in Inghilterra. Ma in Italia mai».

Diceva del malcostume...

«Eccome non se! Mafia di professori, concorsi truccati, padrinaggi politici, corruzione, carriere sessuate e smanneggiamenti di studentesse».

Ha già saputo di Bari?

«No, che accade laggiù?».

Un professore [redacted] Farmacia accarezzava esaminande tra una domanda e l'altra.

«Vieni cara qui sulle mie ginocchia?».

Più o meno.

«Normale, non mi stupisco. L'altra sera l'ho pur detto che i professori d'Università custodiscono lo spirito sul polpastrello e in certe parti che non nomino. Ma del malcostume di cui parlo, è il meno».

E il più?

«Il più è la vergogna del loro esempio. Io gli studenti li odio, li ho visti per l'appunto l'altra sera [redacted] o avevano facce luminose. [redacted] quel è il loro destino? Che ne sarà del loro cuore? Chi dovrebbe insegnargli cultura e vita, gli è esempio di assenteismo e pigrizia e ignoranza. Prenda i docenti di Storia dell'Arte...».

Prendiamoli.

«Insegnano una Storia dell'Arte da venduville e per il resto tra l'Ilcano nel commercio antiquario».

Tutti?

«Con lodevoli eccezioni».

Nomi?

«Per carità: così chi non nomino mi querela».

Lei l'altra sera ha detto che l'Università, così com'è, andrebbe abolita.

«Confermo. Nei Paesi civili i docenti sono a contratto: due anni e poi si verifica. In Italia, invece, chi [redacted] ci resta tutta la vita che faccia e che non faccia, che sappia o che non sappia».

Si literà addosso una montagna di odio.

«Lo so. La lobby è potentissima, specie alla Camera, dove qualunque disgraziato [redacted] anche docente universitario. Nessuno rifornirà mai alcunché, per questo si sprofonderà. Speriamo».

Magari D'Onofrio l'ascolterà.

«D'Onofrio chi?».

Il ministro.

«Ah...».

Niente da dire?

«Lo so che aspetta la battuta. Ma io questi D'Onofrio [redacted] lo conosco, so che si ingarbuglia coi congiuntivi, ma in giro vedo di peggio».

Al governo?

«Chiamiamolo governo...».

A proposito, lei di Berlusconi non ha ancora parlato

«...non lo farò».

Perché?

«Perché [redacted] parola è d'argento, il silenzio d'oro, e la permalosità di platino».

Proviamo con l'argento.

«Le dirò non il peggio, ma il meglio: Martino, Costa, Dini mi sembrano persone per bene».

E il resto?

«Platino».

Allora parliamo della Rai.

«Per carità! La vedo giusto il tempo di desinare, la minestrina, lo sogliolino, la mela cotta».

E lo va tutto di traverso?

«No, fregano ingoli m'aiuta a digerire: tutti quei sorrisi, tutti quei buoni che giocano, si alluttano... Ma chetti ridi? A Roma si dice: bravo, rido su sta fava».

Lei non ride mai?

«Il più possibile, aiuta».

Lei doveva fare una trasmissione in Rai e mi sbaglio?

«Non sbaglia. Però il progetto è stato cancellato»

Professore o di Sgarbi che dice?

«Così o tradimento? Io non parlo»

Lui sì.

«Ferrara ha detto che le sue sono metafore d'artista. Quanto costano al chilo le metafore? Quanto cos... Ma cosa mi fil dire! Non parlo, mi fiscal haverumi».

Pino Corrias

Il sociologo Ferrarotti e il filologo Canfora

CAPITANI COL TRUCCO

«Federico, esageri»

I professori: basta una riforma

ROMA. Il fattaccio avvenne quattro anni fa. «Ero presidente di [redacted] missione a sociologia e mi [redacted] che le carte erano state truccate. Si sapeva in anticipo chi avrebbe [redacted] la poltrona da professore di prima fascia. E allora dissi: "Amici miei, io me ne vado"». Franco Ferrarotti ricorda così le clamorose dimissioni che lo proiettarono ai vertici della cronaca e fecero scoppiare polemiche feroci tra i «prof» che da tempo denunciano i concorsi universitari truccati e i «prof» che da sempre minimizzano il fenomeno.

«Vedo, Federico Zeri ha ragione e torto», si infiamma Ferrarotti. «Ha colpito un bersaglio talmente gran[redacted] che era impossibile mancarlo, [redacted] bisognerebbe fare proposte costruttive. Io, per esempio, sostengo che ogni commissione deve essere integrata da uno studioso straniero di fama. Voglio vedere [redacted] qualcuno oserebbe ancora spingere il proprio candidato preferito e rischiare che il professore americano [redacted] tedesco spiffori tutto ai giornali. Comunque, non se n'è fatto mai nulla. E non c'è da stupirsene».

La storia infinita dei commissari che sponsorizzano i propri candidati in spregio di ogni norma meritocratica [redacted] rumorosamente alla ribalta grazie allo «show» dell'accoppiata Zeri-Chiambretti, ma ha lasciato perplesso il mondo accademico. «Questo è un problema già denunciato da altri, come recentemente dal ministro dell'Università Stefano Podestà. Si [redacted] che i concorsi sono afflitti da nepotismo e da favoritismi di ogni tipo, anche di tipo affettuoso, per dirla con un eufemismo», incalza il filologo classico Luciano Canfora. «Personalmente, sono favorevole all'applicazione del modello tedesco che prevede una selezione trasparente e aperta a tutti: i candidati presentano un curriculum e un dossier di pubblicazioni, sostengono una conferenza pubblica e vengono valutati da una commissione ad hoc. Così, si responsabilizzano le università: [redacted] scelgono il peggio, gli studenti finiranno per andarsene».

[redacted] bacchettare il «terribile vecchio» della storia dell'arte ci pensa anche il linguista Tullio De Mauro. «Credo che i casi di "cooptazione distorta" si verifichino [redacted] tutti i Paesi. Da noi avvengono più [redacted] perché non siamo mai riusciti [redacted] ottenere bandi di concorso regolari. E il risultato è un'atmosfera [redacted] da ultima spiaggia: "Chi è dentro è dentro e chi è fuori è fuori". Ma io dico che chi spara sui concorsi dovrebbe fare nomi e cognomi, anche se a Zeri è giusto riconoscere un'immunità speciale». Aggiunge De Mauro: «Semmai, l'aspetto preoccupante è che da noi non ci sono i meccanismi di controllo dell'attività didattica e scientifica dei professori che esistono all'estero. Qui, una volta diventati professori, si è inamovibili».

Tra i fatalisti, invece, si mette il filosofo Lucio Colletti: «Francamente, non credo che esistano possibilità per venirne fuori». Spiega: «Non riesco a immaginare commissioni i cui membri non siano influenzati da opinioni o preferenze personali. Un professore "cluccio" non può che promuovere un'allievo altrettanto "cluccio"».

Gabriele Beccaria

Sei ore in aula

Farouk rivela «Botte in testa dai rapitori»

TEMPIO PAUSANIA. «Sono emozionato. Ho più paura qui che a scuola prima di un'interrogazione». Farouk Kassam, rapito in Costa Smeralda nel gennaio di dieci anni fa, e tornato un bambino davanti ai giudici del tribunale di Tempio Pausania che processano due presunti componenti della banda che lo prese in ostaggio, liberandolo sei mesi più tardi in circostanze rimaste avvolte [redacted] mistero. Forse frastornato da luci, telecamere, flash dei fotografi e curiosi, il piccolo ha smentito il cliché che gli attribuiva una maturità superiore ai suoi 10 anni e, soprattutto, la capacità insolita, alla sua età, di ricostruire i dettagli della paurosa avventura vissuta.

«Vuoi tanta gente intorno a te?», ha domandato, poco dopo le 14, il presidente del tribunale, Francesco Mazzaropi, al bambino, sprofondato [redacted] una sedia troppo grande per lui, sistemata davanti al banco dei giudici. «No» ha risposto Farouk. E così, dopo una lunga battaglia procedurale fra pubblico ministero e difensori degli imputati che avevano contrastato la decisione, sollevando un interrogatorio pubblico, l'udienza si è svolta a porte chiuse. Giornalisti fotografi e curiosi sono stati allontanati, per proteggere il minorenne. E nell'aula semideserta, assistito dalla mamma Marion Bleriot e da un amico di famiglia, l'ex ostaggio ha parlato per quasi sei ore.

Nonostante le porte sbarrate, sono filtrati diversi particolari sul suo racconto. Farouk ha riconosciuto in una foto segnaletica, [redacted] numero [redacted] del casellario della questura di Sassari, Matteo Boe, chiamato a rispondere del sequestro ma la [redacted] posizione è stata stralciata perché l'ex latitante di lusso è ancora in carcere in Francia, dopo la cattura in Corsica. Ha aggiunto che di solito i custodi erano due («Antonio» e «Beppe»), e che ogni tanto ne aveva notato un terzo (il più alto), presente anche la mattina in cui gli tagliarono l'orecchio. Ha confermato che, per indurlo a mangiare, i fuorilegge lo prendevano a bacchettate in testa e che una volta gli rimasero sul piatto il grasso di prosciutto che aveva vomitato.

Episodi riferiti lo passato ai genitori e dai quali il bambino non si è discostato. Non solo nella ricostruzione della prima fase del rapimento (fu ammesso d'essersi addormentato nell'auto «piccola» sulla quale un malvivente l'aveva portato quasi di peso, dopo l'irruzione nella villa di Pantogia)

Ha soggiunto d'essere stato tenuto prigioniero in diversi nascondigli: il primo era forse in uno scantinato (c'era anche un water) che venne ribaltonato dopo un allagamento. Una lunga favola nera, ricostruita la quale il piccolo ha cercato di svelare tutto quanto ricorda del cattivo che lo avevano «rubato» ai genitori e alla sorellina. Poi, poco dopo le 20, Farouk ha lasciato l'aula. Non si [redacted] se abbia accolto l'invito a recarsi a cena dal vescovo di Tempio, il francescano Paolo Atzei, che l'aveva incontrato poco prima che iniziasse la lunga deposizione.

Corrado Grandesso

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è conclusa [redacted] 1. A1Z1 1f. 2 Cg5f1g6. 3. Cg6,1df8. 4. Te8f1f8 # 1f7,8h6. 5. Cef4 e il Nero ha abbandonato. E' c'è [redacted] qualcuno che [redacted] che Karpov sarebbe un giocatore combinativo !

SESTO ACUTO

Avevo 24 000 lire. Considerando le parole date, combinazione di prezzi date che in entrambe c'è il biscotto, la differenza è data dalla caramella che costa 1 000 lire più delle salse (CAR CAL = 1 000) analogamente date due combinazioni successive si deduce che la pasta costa 1.000 lire più della caramella, cioè 2.000 più delle salse (SC CAL = 2 000)

Mettendo a sistema queste ultime con la prima combinazione (SC + CAL = 15 000) e sapendo per esempio a sentimento, si deduce che una stampa costa 9 000 e un paio di calze 7 000. Se dobbiamo poi che una cravatta costa [redacted], un borsello 11 000 e un gilet 10 000. Pertanto le diverse cifre di vestiario più regalo costano 7 000 + 8 000 + 9 000 = 24 000 lire. Alla soluzione si poteva pervenire in modi alternativi dalle tre combinazioni di [redacted] considerando un piatto in sestetto di cinque capitani con cinque incognite.

DAMA

In cinquanta, la studia parla una discreta pausa, la persona di noi ringraziamenti si vedeva quindi dopo 9-6 Jacob Ulla il Nero vince con il seguito 1. 15 f5 2. [redacted] 3. [redacted] vale 27-33 (30-24 30-25 Cade e vince poco [redacted] tenta non la [redacted]

REBUS

Gene N [redacted] BRUNA [redacted] CANORA

MASTER MIND

[redacted]

PAROLIERE

Il [redacted] [redacted] [redacted]

AL CASO

IL RITORNO DI UN PRETE

Genova, la Messa in pubblico dopo la sospensione a divinis

Baget Bozzo, la pena è finita

Per nove anni ha celebrato in casa «Si è conclusa una sofferenza»

Nella foto grande don Baget Bozzo. A sinistra il cardinale Canestri

Ha scritto una lettera al cardinale «Rammaricato per come mi sono comportato»

GENOVA

DON Gianni Baget Bozzo ieri ha detto di nuovo messa in pubblico: nella chiesa di Nostro Signore della Misericordia, lontana da quella chiesa del Sacro Cuore di Carignano dove è divenuto sacerdote e dove ha detto messa tutti i giorni fino all'81. Da nove anni don Gianni celebrava la messa soltanto in casa sua, in fondo all'appartamento all'ottavo piano in via Corsica, nella stanza della domestica, nella penombra. Da solo. Un tavolo era l'altare. C'erano due candele, alcuni santini antichi, un lezionario, il calice e il piattino per l'ostia. Di fronte, una libreria; sopra, una statuina in legno: la Madonna che gli regalò il cardinale Siri.

La sospensione *a divinis* scattò il primo agosto dell'85. La sospensione diceva che don Gianni era colpevole di «disobbedienza», «comportamento sconveniente e comunque alieno allo stato clericale», di «parte attiva in partiti politici»: l'anno prima Baget Bozzo si era infatti candidato al Parlamento europeo nelle liste del psi senza il consenso del suo vescovo.

«Preferisco la condanna all'indifferenza», disse don Gianni all'indomani della condanna. Il processo contro di lui - aggiunse - era stato chiuso e poi riaperto per le sue critiche «alla conduzione politica e non spirituale che il Papa stava facendo della Chiesa».

Ora la condanna è caduta, l'arcivescovo di Genova, il cardinale Giovanni Canestri, ha riammesso don Gianni nella pienezza del ministero sacerdotale. Un comunicato della curia dice che Baget Bozzo «ha riconsiderato la propria posizione». E in settimana sarà pubblicata sul settimanale della curia l'ultima lettera che don Gianni ha scritto al cardinale Canestri: in essa il sacerdote riconosce di aver tenuto «comportamenti non ponderati», dichiara il suo «rammarico», esprime la volontà di «piena comunione con il vescovo».

E' finita una sofferenza, per don Gianni. E' finito quello specialissimo esilio che lo aveva lontano dai fedeli. «Al verdetto ho reagito con dolore, con angoscia», confidò alla *Stampa* nel luglio scorso, quando si seppe per la prima volta che la Chiesa stava riconsiderando la sua posizione.

«L'angoscia rimane, diventa abito mentale, si incarna». Nel dir messa don Gianni ha sempre visto due aspetti. Uno è personale, legato alla ripetizione del Sacrificio. L'altro aspetto è comunitario: «Esiste un corpo di Cristo sociale, che è la Chiesa. E' questo corpo sociale che mi è duramente mancato. Ne ho sofferto carnalmente. Non avevo più l'idea di far parte di un popolo. La messa era il centro della giornata».

Celebrava la messa tutte le mattine alle otto e mezzo nella chiesa che si vede dal balcone sua, del Sacro Cuore di Carignano. Predicava: «Stavo con gli occhi chiusi, mi mangiavo un po' le parole, litigavo col microfono, dicevo cose un po' difficili. Esortavo non tanto alle opere quanto ad amare Dio. Erano prediche mistiche, se si vuole».

Di mistica don Gianni tornerà probabilmente a parlare. Ci ha scritto sopra un libro, *Dal sacro al mistico* (Feltrinelli). Il sacro è mediatezza, il mistico è realmente immediatezza», ha detto. «La mistica non è celarsi, non è qualcosa di straordinario, ma un fatto comune, quotidiano. E' colloquio con Dio. E' il linguaggio per parlare di Dio e con Dio. E' l'imitazione di Cristo, il sentimento della presenza di Dio, data a volte dalla sua stessa .

Ne *La vocazione* (Rizzoli) don Gianni parla della mistica come dell'esperienza centrale nella sua vita. Diceva di udire in sé la Voce, la presenza divino. Diceva che è la Voce a guidare sempre le sue scelte, anche quelle politiche; ed è ossa a dare alle sue scelte coerenza di fondo al di là degli atteggiamenti contraddittori lo accusano gli avversari.

Baget Bozzo ha 69 anni. Dopo gli studi di Legge, eletto consigliere comunale a Genova nelle liste della dc, la crisi, entra in seminario, frequenta l'Università Gregoriana, è ordinato sacerdote a 44 anni cardinale Siri. Dirige la rivista teologica della *Renovatio*, insegna teologia. Sono anni ancora inquieti. Fonda la rivista *Il potere*, cominciano le incomprensioni Siri, che gli toglie la rivista *Renovatio* e l'insegnamento. Nell'81 cadono i primi provvedimenti disciplinari: don Gianni dice messa in un pensionato di suore. Quattro anni dopo, le altre sanzioni: non può più neanche confessare, neanche predicare. Perché non ha chiesto l'autorizzazione del vescovo prima di candidarsi al Parlamento europeo? «Semplicemente perché non me l'avrebbero data», è la risposta.

Ora è il momento del silenzio. Il sacerdote e politologo Baget Bozzo è rinserrato in casa. Al telefono ha una voce insolitamente lenta, quasi cupa. Nel suo sottrarsi a ogni commento, nelle pause che fa scendere le poche parole, c'è la tensione che lo agita. Una tensione che è raccoglimento, forza, esame. Un'altra svolta decisiva. Don Gianni vede occhio più lieto la torre campanaria della chiesa neogotica del Sacro Cuore, laggiù di fronte al suo balcone. Una torre che imita l'ostensorio eucaristico. Don Gianni racconta che in tutti questi anni aveva continuato ad andarci, al Sacro Cuore. Si sedeva su un banco in fondo, stava ad occhi chiusi, ascoltava la messa. Ora l'esilio è finito. Forse don Gianni può tornare a dir messa al Sacro Cuore, sul grande altare bianco.

Claudio Altarocca

Canelli: è morto Lamberto, aveva 94 anni

Lo spumante orfano di Vallarino Gancia

Negli Anni Venti costruì le basi per una azienda diventata leader

ASTI. Il mondo del vino ha perso uno dei suoi grandi personaggi: ieri, a Canelli, è morto il «padre» dell'Asti spumante, il prodotto dell'enologia italiana più esportato nel mondo. Lamberto Vallarino Gancia, cavaliere del lavoro, aveva 94 anni e la sua storia di imprenditore era iniziata negli Anni Venti, quando, appena laureato, aveva, insieme col fratello maggiore Carlo (morto nel 1982), affiancato nella conduzione dell'azienda di famiglia lo zio padre adottivo, Camillo. Quella dei Gancia è una saga cominciata nel 1850, quando l'azienda venne fondata da Carlo Gancia, da nacquero Adelina, sposata Vallarino, e Camillo. Quest'ultimo, non avendo figli, adottò quelli della sorella, Carlo e Lamberto. Fu con questa terza generazione della famiglia che la Gancia iniziò l'ascesa grazie alla quale oggi è tra le aziende vitivinicole più importanti d'Europa.

Lamberto Vallarino Gancia

L'attuale presidente della «Fratelli Gancia spa», con 80 miliardi di fatturato, è Vittorio Vallarino Gancia, figlio di Lamberto. «Papà un uomo schivo - dice commosso Vittorio -, non amava le luci della ribalta, un vero piemontese all'antica, forte, duro, concessioni alla mondanità: azienda e famiglia. Non l'ho mai visto dedicarsi ad altro che al lavoro, si può dire che fosse quello il suo "divertimento". Ha lavorato fino ad 86 anni e poi, fino all'ultimo, stato presidente onorario della holding di famiglia, retta operativamente da cugino Lorenzo. gli piaceva, ancora pochi mesi fa, to di tanto in tanto in ufficio, a respirare l'aria della "sua" azienda».

«Vedo - continua Vittorio Gancia -, l'Asti spumante l'aveva inventato lui, subito dopo la guerra, si può dire che mio nonno sia stato il "padre" del moscato e lui quello dell'Asti. Prima della sua scelta di usare metodo charmat il vino aveva molte difficoltà a "reggere" per tempi sufficienti ad una buona commercializzazione. Lui ha avuto l'intuizione giusta non solo sul metodo, ma anche sul nome. Già negli Anni 50 diceva: questo vino bisogna più chiamarlo "spumante", bisogna chiamarlo Asti basta, come fanno i francesi con lo Champagne. Lui lo diceva quarant'anni fa e siamo riusciti ad arrivarci solo adesso.»

E nelle parole di Vittorio Vallarino Gancia si completa il ritratto del padre, quello di un patriarca, un piemontese convinto che per pilotare bene barca bisogna stare al timone uno per volta. «In un uomo così - ricorda Vittorio - stupefacente vedere quanta disponibilità avesse con i più giovani. Per tutti i nipoti un punto di riferimento. Forse parlava più con loro di quanto avesse fatto con noi, con i figli. Ma questo perché, quando i ragazzi erano tempi diversi, c'era molto più pudore quando si trattava di mostrare il grande affetto che si aveva dentro». [v. cor.]

(Segue da pagina 12)

E' mancata a marcia
Filomena Venturello
insegnante

La ricordano davanti Nicolò, Lilla, Oscar, la Giuseppina, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 13 c. m. ore 15,30 chiesa S. Pietro di Villanova d'Asti.
Villanova d'Asti, 11 dicembre 1994

E' mancata
Clara Casadei ved. Zoni

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 dicembre ore 10 parrocchia Madonna della Fiducia, Nichelino. Non fiori, ma opere di bene.
Nichelino, 12 dicembre 1994

E' mancato
Giuseppe Ferrante
titolare Autoscuola Italia
anni 58

L'annunciano: moglie, figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 nella chiesa Parrocchiale di San Benigno C.se con partenza alle ore 13,30 dalla Casa di Cura della Domenicana Torino.
San Benigno C.se, 12 dicembre 1994.

, , **Cristina, Riccardo, Umberto**, addolorati piangono il caro **PINO**.

Marina e Franco, Claudia e Domenico partecipano al dolore di Clara e Massimiliana.

Improvvisamente è mancato
Carlo Ballasio
anni 56

L'annunciano: fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lombardore mercoledì 14 alle 14,45 da Cascina Barlotti (strada Bertola Poligono, 40). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Lombardore, 12 dicembre 1994

E' mancata
Palmira Giorgis ved. Cristina

L'annunciano le figlie **Maria Vittoria** e **Angela Maria**, i generi **Domenico** e **Vittorio**, la cara nipote **Cristina**, i fratelli **Nino** e **Lina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Aldo Cotino ed al reparto Mario Lombardo per la costante e amorevole assistenza prestata. Funerali mercoledì 14 dicembre ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore. La tumulazione avverrà nel cimitero di Novara.
Torino, 10 dicembre 1994

Amalia, Elena, Mariarosa piangono con infinita tristezza la cara zia **PALMA**.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Gianna Gio[illegible] Rimoldi

La piangono i figli i nipoti e i parenti tutti. Funerali parrocchia S. Cuore di Gesù 13 dicembre ore 8,15.
Torino, 11 dicembre 1994.

E' mancato
Valentino

Lo annunciano la moglie **Gina**, i figli **Guerrino, Santina, Marianna** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 10, parrocchia S. Cassiano di Grugliasco
Torino, 11 dicembre 1994

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico** dell'**Istituto di Scienze medico-toraciali** e i **Ricercatori della Facoltà di Medicina e chirurgia**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

CHIARISSIMO PROFESSORE
Aldo De Bernardi

ordinario (non nuovo) di Medicina legale e delle assicurazioni e deontologia in odontostomatologia nella Facoltà di Medicina e chirurgia.
Torino, 12 dicembre 1994.

Ci ha lasciati
Annetta Rebuffo
anni 84

Tristemente l'annunciano il marito **Clemendino**, la figlia **Romana** col marito **Giuseppe Cavallero**, i nipoti: **Marco, Franco** con **Maureen**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Azzè, al signor Anna, Egidio, Piera ed alla cara Giuliana. Funerali mercoledì 14 alle ore 10 in Cunico (At) partendo alle ore 8 dall'ospedale Martini (via Tolano) Torino. S.S. Rosario martedì 13 ore 18 nella Parrocchia di S. Secondo
— Torino, 11 dicembre 1994.

Si unisce al dolore la famiglia **Cavalletto - Zanussi**.

Partecipano al dolore le famiglie **Anna e Francesco Ricardi** **Bucci e Marco Bosardo** **Ada, Emilio e Paolo Lavazza** **Donatella Luisa** ed **Armando Fusi** **Rina e Bruno Martinetto**.

E' mancato
Ezio Anzaldi
autoriparatore

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giorgina**, il figlio **Renato** con **Silvia** e **Alberto**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 c. m. ore 11,30 con partenza dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 11 dicembre 1994.

Ciao **PADRINO, Daniela**

La consorella **Lucia Gamba** ricorda con affetto il caro **ADOLFO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Zamperlin ved. Brombal Merlone
anni 97

Ne danno il triste annuncio la figlia **Emilia** ed **Irene**, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14, ore 11,45 parrocchia Santa Teresina, corso Mediterraneo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1994

Cristianamente è mancata
Teresina Matteis ved. Pilone
anni 73

Addolorati lo annunciano: **Marisa, Erica** e **Piero**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia S. Maria Purificazione (Centro). E' partecipazione e ringraziamento
San Mauro Torinese, 12 dicembre 1994.

Zio **Peppino, Dina, Carlo** ringraziano zia **[illegible]SIMA** per quanto fatto per noi dal Reale

Mariaccia, Mariateresa, Danila partecipano vivamente al dolore.

Famiglia Gavassa partecipa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Melchior Borio

Addolorati l'annunciano la marito **Pinuccio**, nipoti, parenti, amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 ore 8,15 presso l'ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 11 dicembre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE [illegible]

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 8-12,30

Sportelli RK.
Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Il Presidente, **Gregorio Rossi di Montelera**, i **Consigli d'Amministrazione** e i **Collegi Sindacali** delle **Martini & Rossi I.V.L.A.S.** e **Martini & Rossi S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia e di tutto della F.lli Gancia & C. S.p.A. per la perdita del

CAVALIERE DEL [illegible]
La[illegible]
— Torino, [illegible].

Il Presidente **Francesco Marone Cinzano** e l'Amministratore Delegato **Edoardo Visone** della **Col D'Orcia S.p.A.** partecipano con cordoglio al lutto della [illegible] per la scomparsa del

CAV. LAV. DOTT.
Lamberto Vallarino Gancia
— Torino, 12 dicembre 1994

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Francesco Cinzano & C.i.s. S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la F.lli Gancia & C. S.p.A. per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dottor [illegible]
Gancia
— Torino, 13 dicembre 1994

La **Stadio Zunino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Lamberto Vallarino Gancia
- Torino, 12 dicembre 1994

Giacomo Zunino, Piergiorgio Re, Paolo Ciaretta-Assandri commossi prendono viva parte al grande lutto della famiglia.

Pia Maria Teresa e **Carlotta Melchior** sono vicine con tanto affetto a Ludovica.

Alberto Mariola Contratto e figli sono vicini a Vittorio e famiglia per la perdita del caro papà

DOTTOR
Lamberto Vallarino Gancia
Cavaliere del Lavoro
— Canelli, [illegible] 1994.

Ida e Marica Contratto si uniscono al dolore di Anna e figli.
— Canelli, 13 dicembre 1994.

La **Distilleria Bocchino S.p.A.** prende parte, con profondo cordoglio, al grave lutto che ha colpito la famiglia Vallarino-Gancia per la scomparsa del caro congiunto

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Lamberto Vallarino Gancia
— Canelli, 13 dicembre 1994.

Giorgio e Miranda Micca con **Carlo, Antonella** e **Vincenzo** sono vicini con grande affetto agli amici carissimi Anna, Vittorio, Camillo, Maria Ludovica, Simonetta e Giusy per la scomparsa del caro **LAMBERTO**.
— Canelli, 13 dicembre 1994.

Maria Ghione e **Gianni** prendono parte al dolore dell'amico Vittorio e famiglia.
— Canelli, 13 dicembre 1994.

La **Barbero 1891 S.p.A.** partecipa al lutto, [illegible] della Gancia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Lamberto Vallarino Gancia
- Canale d'Alba, 13 dicembre 1994.

Camilla Salvi Del Pero di Luzzano, Stefano e **Michela Massucco Degola** si associano all'imbarazzante ad Anna nel ricordo del caro cognato
Lamberto Vallarino Gancia
- Torino, 12 dicembre 1994

Si uniscono al dolore della cara zia Anna e dei cugini:
Fabrizio e **Mai De Carli**
Angelo e **Consolata Salvi Del Pero**
Ludovico e **Gabriella Salvi Del Pero**
Clotilde Massucco Degola
Ferrando e **Camilla Lucchesi Palli**.

Giuseppe Giles e figli partecipano commossi al dolore di Anna e [illegible] per la scomparsa dell'amico carissimo

CAVALIERE DEL LAVORO
Lamberto Vallarino Gancia
— Torino, 12 dicembre [illegible]

Giuseppe Terranova con i fratelli **Clemente** e **Giulia**, nel ricordo di tutta una vita, porge alla famiglia Gancia le più sentite e commosse condoglianze.
— Torino, 12 dicembre 1994

Presidente, Comitato di Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione e **Personale dell'Unione Industriale [illegible] Provincia di Asti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Lamberto Vallarino Gancia
primo Presidente dell'Unione.
— Asti, 12 dicembre [illegible].

Il **Consiglio di Amministrazione**, gli **Associati**, le **Direzioni**, ed i **Dipendenti del Consorzio per la Tutela dell'Asti** partecipano al lutto che ha colpito il Presidente Cav. del Lavoro dott. Vittorio Vallarino Gancia e famiglia per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO
Lamberto Vallarino Gancia
fondatore del Consorzio.
— Asti, 12 dicembre [illegible].

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Dirigenti** della **Davide Campari - Milano Spa** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Cav. del Lavoro Vittorio Vallarino Gancia ed al lutto della F.lli Gancia & C. Spa per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Lamberto Vallarino Gancia
Milano, 13 dicembre 1994.

Il **Presidente** della **Federvini - Federazione Italiana Industriali Produttori Esportatori ed Importatori di Vini Acquaviti Liquori Sciroppi Aceti ed Affini - Cav. del Lavoro Giuseppe Martini**, i **Colleghi del Consiglio Piero Antinori, Pietro Alegno, Ruggero Arioli, Francesco Rosario Averna, Giuseppe Bolla, Gianfranco Cecchi, Elio Carpenè, Luigi Cecchi, Mario Consorte, Pier Filippo Cugnasco, Umberto Fabbri, Marco Felluga, Ambrogio Folonari, Giovanni Battista Marotti Campi, Marco Perelli Ciopp, Fabio Pierotti Cei, Franco Pocli, Luigi Rossi di Montelera, Cesare Sellari, Fred Leon Segal, Filiberto Serpieri, Romano Valentino, Gianfranco Vervello, Maurizio Wax**, e tutti gli **Associati** prendono parte al dolore di Vittorio Vallarino Gancia e della sua famiglia per la scomparsa del padre

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Lamberto Vallarino Gancia
già Presidente Federvini e Presidente Onorario della stessa.
— Roma, 13 dicembre 1994.

Siamo vicini a Giusi e a tutta la sua famiglia con affetto **Bobi** e **Gloria**.

Partecipano al dolore di Giusi: **Franco** e **Nicoletta, Guya** e **Luca, Massimo** e **Giusi**.

Giovanni è vicino a Giusi con affetto nel tristissimo giorno della scomparsa del suo caro **PAPÀ**.

Franca Bella con **Monica** e **Alberto, Mariateresa** e **Alvise** abbracciano Giusi con grande affetto.

Lidia Angelo e **Andrea Forte** prendono parte al dolore dell'amico Vittorio e famiglia.
— Canelli, 13 dicembre [illegible]

Pasquale Lugarà
Addio Nicolò, contadino, amico, **Alberto**.
— Torino, 12 dicembre 1994.

E' mancato
Ferruccio Bianco
di anni 72

lo annunciano la figlia **Anna Maria** con **Fulvio** e **Graziella**, cognati e parenti tutti. Funerali in S. Antonino mercoledì 14 alle ore in parrocchia.
— **S. Antonino**, 13 dicembre 1994.

I cognati **Mariannina, Luigi** e famiglie piangono il caro **FERRUCCIO**

I nipoti **Emanuela, Claudio, Giuseppe** e famiglie ricordano con affetto lo zio **FERRUCCIO**

Ci ha lasciati
Michele Bertolusso

Addolorati l'annunciano la moglie **Mery**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10 del 14 corr. cappella Ospedale Maurizian[illegible]. La presente è partecip[illegible]zio
— Torino, 12 dicembre 1994.

Partecipano al dolore:
Dino Giannetta
Angela Giannetta
Paolo Insaghi
Giovanni Cavigliano
Giuseppe Ciana
Roberto Perrucin
Giuseppe Parodi
Luigi Pazzato
Valerio Comba
Francesco Merra
Mario Massimino
Domenico Piazzola
Franca Vignola
Rosanna Gozzellino.

I figli **Giorgio, Luciana, Margherita, Donatella**, i nipoti **Simonetta, Gisella, Gil, Vittorio** e **Stefania**, la nuora **Annalisa** e i parenti **Camillo** e **Howard** annunciano con dolore la perdita di
Mary Guazioni Spampinato
[illegible]ta l'11 dicembre 1994 a Milano.
— Milano, [illegible] dicembre 1994.

L'Istituto Bancario **San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della
rag. Fiorella Ciravegna
dipendente dell'Istituto
— Torino, 12 dicembre [illegible].

I **Colleghi di Alpignano** ricordano **FIORELLA** con affetto.

Con immenso dolore annunciamo la scomparsa del nostro insostituibile caro
Mario Sinibaldi
La moglie **Norma**; la figlia **Daniela**; il genero **Rodolfo** e la sua adorata nipotina **Lucrezia**. I funerali martedì 13 dicembre ore 10 dall'abitazione via Palmieri 13 per la parrocchia S. Donato (via S. Donato 21). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1994

I cugini **Marietta** e **Gigi Brosio, Grazia** ed **Enrico Larghero, Bruna** e **Carlo Rinaldi** e famiglia partecipano sentitamente

Delfina Amasio con i figli partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
[illegible]na [illegible]
— Torino, 13 dicembre 1994.

I **Colleghi** [illegible] partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia Andreoli, per la scomparsa dell'
Ing. Paolo Andreoli
— Torino, [illegible] dicembre [illegible]

Direzione e **Personale** della **Banca Commerciale Italiana** di **Torino** prendono sentita parte al [illegible]e della famiglia per la scomparsa del signor
Lucio Signoretti
già Vice Direttore in quiescenza
— Torino, 12 dicembre 1994

E' mancato sullo sci adorato montagno
[illegible]no Crisanto

Ne annunciano **Adriana, Andrea** e **Laura** con **Giorgio**. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Champoluc mercoledì 14 alle ore 14,30. Per un ultimo saluto all'amico alpinista la benedizione avverrà al Cimitero Generale di Torino giovedì 15 alle ore 10,45.
— Torino, 12 dicembre 1994.

Anita e **Bruno** si uniscono con al dolore di Adriana Andrea Laura e Giorgio per la perdita del caro **LUCIANO**.

La famiglia **Giovine** e **Castelli** partecipano al grande dolore della famiglia Chisano.

Anna e **Marco** si stringono con grande affetto alla cara Laura e ai famigliari.

Marco e **Nicoletta, Giuseppe** e **Fiorella, Guido** e **Paola, Paolo** e **Cristina** sono vicini a Laura e famiglia

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti del compianto
Carlo Scaiclone
profondamente commossi, sentitamente ringraziano.
- Torino, 12 dicembre 1994.

[illegible]

15-12-1[illegible] 15-12-1994
[illegible] Lochino in Gastaldo
S. Messa 13 dicembre ore 18,30 Sacro Cuore di Gesù.

1903 1994
Serafino Scuero
Ricordato dalla tua famiglia

Savina Ramondetti ved. [illegible]
Nel primo anno della scomparsa la S. Messa sarà celebrata il 14 dicembre ore 9 nella chiesa di S. Anna. MAMMA mi manchi tanto.
— Torino, 13 dicembre 1994.

1993
In ricordo del
MAESTRO
[illegible] Cassardo
con immutato rimpianto. S. Messa, sabato 17 dicembre parrocchia di Baldissero Torinese ore 16,30.

1° ANN[illegible]
dott. Carlo Gamalero
I suoi cari vogliono pensarlo come era, lo ricordano a parenti, amici ed a quanti nel mondo del lavoro lo apprezzarono e stimarono.
— Torino, 12 dicembre 1994.

1994 1994
Ermanno Savio
Nel [illegible] ricordo e nel nostro cuore.

1[illegible] [illegible]
CAV. UFF.
Leonida Cena
Sempre tanto ricordato e rimpianto

[illegible] Bosco
Mariuccia Torasso [illegible]
[illegible]pro [illegible]ati.
— Torino, 13 dicembre 1994.

Se mi ami non piangere
[illegible]
[illegible]
mamma Lancia
Ti ricordiamo con immenso [illegible]. **Elio, Danilo** e **Pier Giuseppe.**
— Rivarolo, 13 dicembre 1994.

Dall'agenda ai calendari floreali per la mamma alle penne stilografiche per il papà

Il regalo di Natale si trova in cartoleria

Ecco gli indirizzi sicuri per un dono sempre originale

Arriva il Natale. La festa più bella dell'anno, il giorno più dolce, struggente dei dodici mesi.

Natale ripropone, inalterato, il problema regali. Una gran gioia rendere felici le persone più care, sorprendere gli amici, stupire con un pensiero originale chi se l'aspetta, ma se si tratta di mamma, papà, marito, figli fidanzato (da più di anno) c'è sempre il rischio di cadere nei soliti regali ripetere quelli di qualche Natale prima. Per uscire dal dubbio e centrare il regalo giusto, i punti vendita Carto Club hanno deciso di suggerire, traendo spunto dai loro scaffali, idée per questo Natale. Dalle più classiche alle più divertanti, le proposte Carto Club rispecchiano la realtà eterogenea degli associati, in grado di soddisfare le più diverse esigenze. Nei punti vendita Carto Club è infatti possibile trovare dal regalo più tradizionale, come l'agenda, a quello più originale, come il calendario dell'avvento dedicato agli animali di casa.

PER LA MAMMA. Un'agenda casa per annotare le spese quotidiane, gli appuntamenti, le ricorrenze. Un calendario floreale, per ricordarle che il tempo passa ma che il futuro può riservare ancora piacevoli sorprese, l'ultimo best-seller, se ama addormentarsi in compagnia di un buon libro; un set di scatole in carta a piccoli motivi classici, per ritirare i gioielli o i ricordi che non lasciare sparsi per la casa ad impolverarsi; un di candele profumate, da confezionare cura utilizzando carta trasparente e grandi fiocchi, ravviveranno la tavola di Natale diffondendo un gradevolissimo sapore.

PER IL PAPA'. La scelta si restringe; è affezionato alle sue cose, un certo dispiacere si lascia sedurre da stravaganze ed originalità, gradirà sicuramente una nuova stilografica, dalle più preziose (per le quali è necessario, se non si dispone di reddito, chiedere aiuto alla mamma e fare colletta presso i fratelli) alle più simpatiche, consigliate se il vostro papà ha sempre la testa tra le nuvole e ne perde uno al mese. Ce ne sono di tutti i tipi, in legno, radica, in plastica dalle mille fantasie, e addirittura, quasi dei soprammobili da esporre in bella vista sulla scrivania, in vetro soffiato. volete fare le grande se ancora l'ha, ideale un set da scrivania, può essere in pregiata pelle o in materiale caro, ma di sicuro effetto. Anche per lui, l'agenda rappresenta sempre un bel regalo, e se sta attraversando un momento particolarmente difficile e complicato,sceglietela spiritosa: ogni giorno, appuntando gli impegni di lavoro, sorriderà!

PER GLI AMICI. Se sono troppi, è il caso di dare fondo ai risparmi. Piccoli pensieri saranno sufficienti, accompagnati da un bel biglietto. Deliziose le paperette che si affacciano dagli scaffali, tra poco anche in versione orso; i piccoli peluche da tenere sul letto, i mutaletti personalizzati da frasi spiritose, gli inchiostri profumati, gli ex libris: timbri a motivi floreali da imprimere sui libri prestati perché, quasi sempre, non basta che si chiamino Pietro per ritornare indietro. E ancora piccoli quadretti dalle raffigurazioni tenerissime, portafoto perché non si dimentichino mai la vostra faccia.

LA SCELTA DEL CUORE

Vademecum delle idee divertenti per dire: «Oggi ti voglio bene»

Che cosa regalo al fidanzato o alla fidanzata? Un dolce dilemma per il Natale che arriva.

Qui è opportuno mettersi una mano sul cuore, un errore potrebbe essere fatale. Se è una lei che ama intenerirsi, potranno scegliere tutti i gadget a forma di animali che sono accompagnati da frasi dolcissime, spudorate dichiarazioni d'amore; sempre gradito il completo stilografica-penna a sfera da portare a scuole per ritrovarsi, tutti i giorni, tra le mani, qualcosa che parla di lui. Se invece si tratta di una lei sbarazzina e giocosa, perché non regalarle un gioco da tavola di quelli appena usciti? Se le piace telefonare, soprattutto alle amiche, ideale una rubrica del telefono da tenere in borsa, sempre a disposizione.

Se è un fidanzato, fatelo sorridere con un grembiulino divertente, o un simpatico guanto da forno, per invogliarlo a prendervi per la gola; se è un tenerone, commuovetelo con un peluche, se ama fotografarvi, in tutte le situazioni, regalategli un album per le foto, se tappezza la camera di poster e locandine, mettetegli sopra il letto un piccolo poster del suo personaggio dei fumetti preferito, prima di addormentarsi, leggendone il messaggio spiritoso, avrà per voi un pensiero in più. Nelle cartolerie Carto Club c'è sicuramente il regalo che cercate, quello che farà impazzire chi è nel vostro cuore.

Illuminate il vostro Natale con le idee regalo...

CARTO club®

100 CARTOLERIE CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA

EUROPE CP

c.a.c.p.

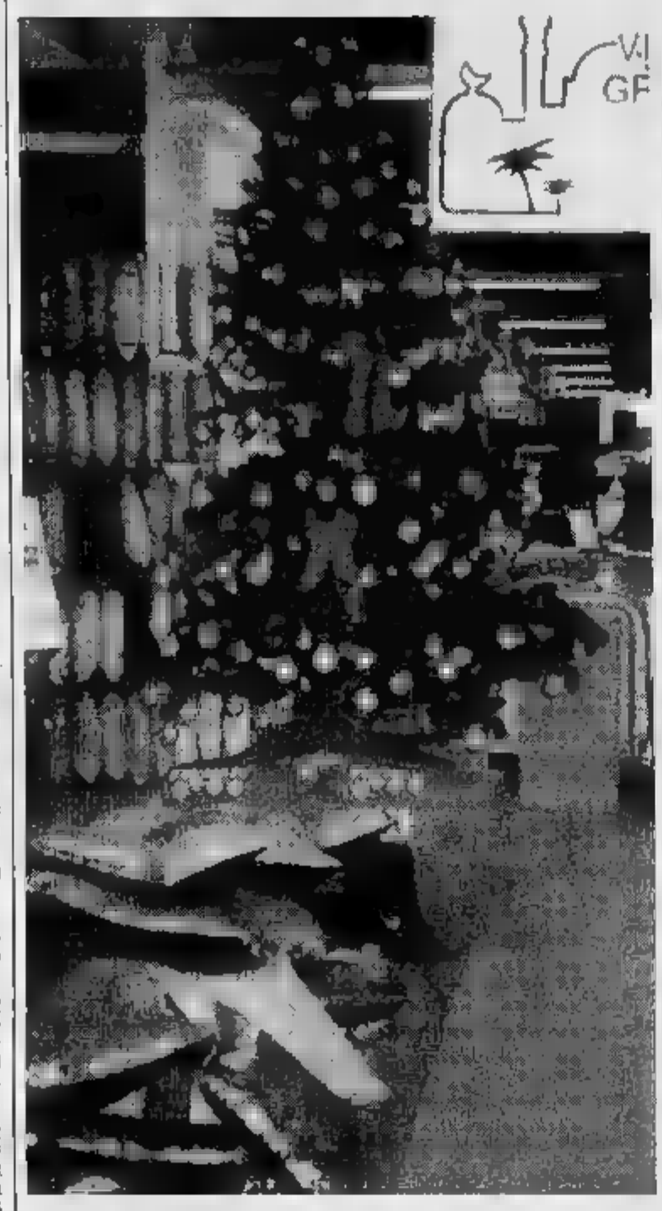
•TORINO
BARALE GIORGIO Via Fratelli Carle 46 F
BELLIS DI GALLO Via C. Colombo 41
BONO PAOLO Via Vandalino 11/C
BRUNO Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA Via M. Cristina 26
CERESINI Via Finalmarina 18
CHIARA Via D.
Via Barletta 37
CRISTINO Via 10/C
DELLA BIANCA C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via C. Capelli
DUE R C.so G. Cesare 46
Via C. della Salute 110
GHIONE Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA P.za Guala 134 bis
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
D'ORO Via S.Francesco d'Assisi 28
LA LUNA P.za Respighi 9
L'ANGOLO C.so Vercelli 99
LONGONI Via Roccavione 12
LO SCOIATTOLO Via Livorno 7
LO STUDENTE Via Madama Cristina 40
MASSASSO Via Saluzzo bis
MASTER TOYS C.so Regio Parco 35
M. F. C.so Toscana 135 bis/F
PORRINO C.so Sebastopoli 176/D
PRINA Via Monterosa 80
RATTI Via C. Balbo 13/A
ROCCA Via Pietl 8
Via S. Bernardino 2 bis
C.so Vercelli 148
CRIMEA V5 C.so Fiume
Via A. Avogadro 24
C.so Gasperi
VISENTINI Via P. Gaidano 67/A

PROVINCIA DI TORINO
•Almese
VALMESSA P.zza Martiri della Libertà 8
•Alpignano
CREVIN Via Cavour 13
•Avigliana
FEBO Via della Repubblica 5
•Banchette
GARINO Via Castellamonte 27/F
•Bruino
CASTAGNO Via Roma 36
•Brusolano
FASSINO Via Fontan 4
•Cafasse
CAGLIO P.za Vittorio Veneto 12
•Carmagnola
CORGIATTI Valobra 106
•Caselle Torinese
ZAVATTERI Via Torino
•Candiolo
NEPOTE Via Torino 10
•Carignano
KARTA Via Umberto I° 79
•Chieri
P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA Via Torino 34
VLS V.le V. Veneto 3/G
•Cirié
MASSA Via V. Emanuele 76
•Collegno
DELSANTO Via S.Massimo 10
MAGI Via Donizzetti 33
MENSIO C.so Francia 125
•Druento
BORMO Via Roma 10
•Giaglasco
SECCO Via Colla
•Ivrea
FALETTO Via Torino 283
GARDA Via Palestro 33
LA GALLERIA DEL LIBRO 70
•Luserna S. Giovanni
GIACHERO Via Gianavello
•Moncalieri
O Via M. 2
POLLONE Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO Via Boccardo 13 fraz. Testona
•Nole Canavese
MOLINAR Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA F.LLI PEANO Via S.Rocco 1bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 71 bis
•Pinerolo
ELIA P.zza Vittorio Veneto 4
MEGAS C.so Torino 144
•Prossasco
GIORDANO Via Palestro 69
•Rivoli
PAIOLA Via F.lli Piol 50
RIVOLESE Via Gobetti 6
TRE B C.so Francia 118 Cascine Vica
•Sant'Ambrogio
PANASSI P.zza XXV Aprile
•Sant'Antonino di Susa
CIRO Via Torino 139
•Strambino
DECIMO P.za L. Vesco 2
•Susa
10 E LODE Via Mazzini 29
MILETTO P.zza IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO Via L. Vinci 50
IL DADO Via A. Mensa 27/C
L'ARCOBALEN V.le Buridani 47/D
•Villardora
GIRODO Via Europa 7
•Volpiano
MACCONE Umberto I° 23
•ASTI
GOGGIA C.so Alfieri 299
PROVINCIA DI ASTI
•Villanova d'Asti
NOVA Via Roma
•AOSTA
1 P.za Chanoux 34
DIDATTICO
BRIVIO 2 P.za Chanoux
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 C.so Lanceri 2
PROVINCIA DI AOSTA
•Pont Saint Martin
CRETAZ Via Chanoux 118
PROVINCIA DI CUNEO
•Fossano
IL TRIANGOLO Via Matteotti 80
•VERCELLI
COPPO Via Galileo Ferraris
PROVINCIA BIELLA
•Cossato
DI PIETRO Via Mazzini 11

La competenza di tre grandi negozi torinesi con proposte per tutti i gusti e tutte le tasche

Il dono di Natale per far bella la casa

Letto, cucina, salotto? Una scelta che non ha confini



La scelta dei regali di Natale è sempre un grosso problema. Tra tante proposte è sempre più difficile individuare il pensiero giusto. Ma i negozi Wolmer sono a vostra disposizione per aiutarvi. Da Expowolmer, in Via Botticelli 25 (tel. 246.52.71), da Wolmer Griffe in Via Salbertrand 68 (tel. 748.32.01) e da Wolmercasa di via Botticelli 13 (tel. 242.52.71) troverete l'assortimento per accontentare tutti.

Inoltre avrete la certezza di spendere bene i vostri soldi e di fare un regalo gradito. Per facilitare la vostra scelta, Wolmer vi offre, in questa pagina, un ventaglio di proposte. Eccone alcune.

Da Wolmergriffe in Salbertrand 68 e Wolmer Casa in via Botticelli 13 potrete trovare i nuovi tappeti «Zapping» Zucchi, un regalo importante con una spesa minima. Ecco le misure e i prezzi: per la versione di cm. 85x130 il costo è di lire 75.000; cm. 130x180 lire 127.000; cm. 160x230 lire 173.000. In questi prezzo è incluso l'utilissimo 'sottotappeto antiscivolo'.

Le tovaglie natalizie da 6-8-12-18 persone sono in vendita a partire da mila lire. Gli accappatoi Borbonese, Yves Saint Laurent, Trussardi, Jalla, Missoni, Ungaro, Krizia, Ferrè, Navigare, Gabel, Bassetti, Christian Dior, costano dalla 65.000 lire in sù.

Un'idea per un piccolo presente? Un portalavoro in legno (34.000 lire), pantofole con bu- (15.000 lire), strofinaccio cucina con appendino (19.800 lire), spazzola per vestiti più strofinaccio (14.000 lire). Uno strofinaccio stampato a sole 3500 lire (con calendario a sole 1500 lire), cuscino Noel a 22.500 lire, grembiule con presina assortita e cucchiaione 18.000 lire, set tovaglie all'americana 14.500 lire. Sono disponibili completi per cucina con grembiule-presina-guanto forno-asciughino e vari prezzi.

Pensavate ad regalo più prezioso? Da Wolmer ci sono i completi lenzuola singoli o matrimoniali (persino firmati Valentino, Missoni, Ferrè, Borbonese, Mastro Raphael, Ungaro, Yves Saint Laurent) anche a meno di 100 mila lire. Degli stessi stilisti si coppie di asciugamani di spugna da 10.000 lire, completi bagno 5 pezzi e circa 100/150 mila lire. Un'idea divertente? I nuovi coordinati - per piccoli e grandi - con trapunto-coperta lana-parure lenzuola-asciugamani- con personaggi come Barbie, come gli Antenati.

Un fantastico regalo è il plaid in lana, oppure trapuntato, oppure patchwork con nomi come Valentino, Missoni, Ferrè, Cacharel, Borbonese, oppure di grandi aziende come Somma, Bassetti, Gabel, Dondi, Caleffi, Frette. Disponibili a partire da meno di 100 mila lire. Si può anche scegliere il copriletto singolo o matrimoniale degli stessi creatori con prezzi che partono da 120/130 mila lire.

Cuscini in cintz, in velluto in microfibra, in seta pura a partire da 15.000 lire e per regalo raffinato una coperta in pelo pregiato, in cammello o cachemire con prezzi a partire da 190.000 lire.

Per chi vuole un regalo veramente pregiato, la trapunta «Piumotta Wolmer» in vera piuma d'oca è l'ideale (400.000 lire per la versione matrimoniale). Oppure magnifica coppia scendiletto autentici li, spendendo di 300.000 lire.

E se tra tutte queste proposte non avete ancora trovato quello che fa vostro, ecco ancora altri suggerimenti. 'Scalotto' a 85.000 lire, la 'Calduccia' a partire da L. 165.000 lire, il plaid con tasca della Gabel (79.000), Cotton palid bag Somma (99.000), Grandfoulard (99.000), copripoltrone (76.000), copridivano (99.000), coordinati copritermosifoni paraspifferi (27.000 lire circa). I nuovi copritestiera con giroletto (200.000), i coordinati copritavolo con cuscini per le sedie (60.000), i tappeti per la cucina (25.000), bavaglini bavaglioni con disegni e scritte spiritose (10.000 circa), porta pigiama (39.000), tappeti da gioco carte (a partire da 39.000 lire).

La Linea Beverly Hills 90210 propone completo di lenzuola (75.000 lire), la trapunta (157.000 lire), copriletto trapuntato (138.000), copricuscino (10.000), plaid (85.000), poster (35.000), set di spugna 1+1 (20.000), accappatoio cappuccio (75.000), telo mare (60.000). Simpatiche pantofole pantofolone 39.000 lire, completi copripiumoni Missoni Flou, Gabel, Somma e altri a partire da 99.000 lire, piumini in vera piuma d'oca in tutta la gamma «Piumotta Wolmer» a partire 118.000 lire, completi di lenzuola Walt Disney 60.000 lire, altre stampe da lire, stupendi plaid Somma nella fibra «pile» nelle nuovissime fantasie e a partire 100.000 lire. Fantastica gamma di scendibagno Missoni nelle varie misure da 117.000 lire su, scendibagno Paracchi da 44.000 lire.

E per finire da Expowolmer (via Botticelli sono in vendita pezzi di oggettistica orientale a prezzi molto convenienti. Per i collezionisti c'è invece una serie di bastoni da passeggio. C'è poi un grandissimo assortimento tappeti autentici persiani e orientali, tappeti derni firmati e quelli esclusivi disegni di Giugiaro. In questo grandissimo centro espositivo si trovano anche originali francesi e fiamminghi, e tappeti di ogni tipo.

Infine potete approfittare del Natale per farvi un regalo che dura la vita: un materasso 'Wolmerflex', che oltre trent'anni è sinonimo di grande qualità. E per favorire i clienti, Wolmer offre, una grande opportunità: acquistando Wolmerflex non solo vi libera dei vostri vecchi materassi, ma vi propone un rimborso che arriva fino a 150.000 per il singolo e fino a 300.000 per il matrimoniale.

Regali? Quest'anno ho già risolto il problema.
Sono passato da WOLMER.
Dai tappeti orientali e moderni alla biancheria per la casa, e poi: piumoni, trapunte, copridivano, copriletti plaid, e... Grazie WOLMER, ti farò un bel regalo.
Babbo Natale.

WOLMER
è il tuo Natale.

a Torino in: Via Botticelli, 25 tel. 246 52 71 r.a. / Via Salbertrand, 68 tel. 749 32 01 / Via Botticelli, 13 tel. 242 52 71

New York, diffuso un identikit dopo l'uccisione del manager della Young & Rubicam

Un maniaco dietro i pacchi-bomba

L'Fbi: ha già compiuto quindici attentati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato il lavoro di un «serial bomber» e il suo identikit adesso è sui giornali, sui teleschermi e nelle stazioni di polizia come quello dell'uomo in questo momento più attivamente ricercato negli interi Stati Uniti. Con un repentino cambiamento di pista, l'Fbi è giunta a questa conclusione riguardo al pacco-bomba che sabato mattina ha ucciso il vice-presidente di una grande agenzia di pubblicità nella sua casa in New Jersey. Sulla base, evidentemente, di qualche indizio molto forte è stata abbandonata la pista dell'invidia aziendale e si è tornati a quella del maniaco, lo stesso che in 16 anni ha spedito 15 pacchi esplosivi, uccidendo 3 persone e ferendone 23. L'uomo ha anche un nome, per quanto in codice. Viene chiamato «Unabomb», perché i suoi bersagli iniziali, e quasi costanti, sono stati ricercatori universitari (Un-) e dirigenti di aerolinee (-a).

Ma il dato movente più profondo, quello che collega tutti i suoi attentati, sembra essere un altro: l'odio per i computer e l'alta tecnologia.

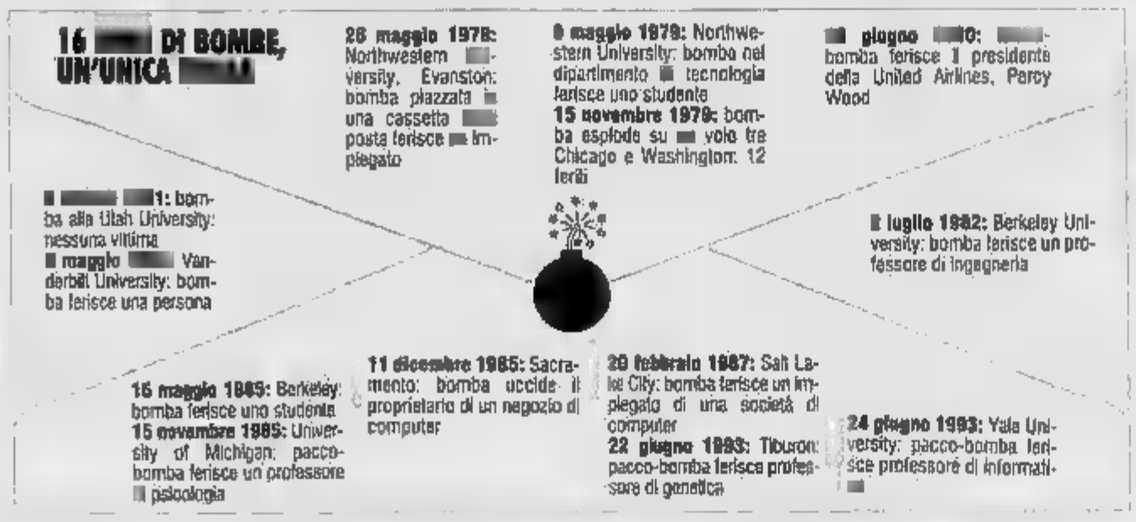
Questo è curioso, se si considera che «Unabomb» è accreditato dalla polizia di una considerevole precisione tecnologica. La precisione è stata la chiave per la sua parziale identificazione. «I componenti delle bombe e la loro costruzione ci portano a concludere che sono il prodotto della stessa mano», ha dichiarato Barry Mawn, capo dell'ufficio dell'Fbi di Newark, New Jersey.

A parte l'identità del marchingegno esplosivo, l'uomo costruisce le bombe con particolare cura, rifinendone tutte le singole parti. Le parti, poi, anche le più piccole, sono tutte originali. In altri termini, «Unabomb», per essere individuato, costruisce le sue bombe da zero, rinunciando a comprare nelle ferramenta componenti ampiamente disponibili.

L'identikit dell'uomo è stato disegnato sulla base delle informazioni di un testimone che lo vide. Fu nell'87, a Salt Lake City, Utah. «Unabomb» aveva visto mentre depositava una bomba, esplosa successivamente, dietro un negozio di computer. Viene descritto come un uomo bianco sulla quarantina dai capelli rossicci e dall'aria rubizza. Quel giorno indossava una tuta con il cappuccio, la stessa tenuta dell'identikit.

Gli inquirenti dicono di sapere ancora più cose su «Unabomb». La polizia, dopo averlo collocato a Chicago, adesso ritiene che l'uomo viva nel Nord della California, dalle parti di Sacramento. Si ritiene di saperne di più anche sul suo movente, se si può dire così. A quanto pare l'uomo lascia sempre una firma nella bomba, «F. C». Una volta, in un messaggio al «New York Times» per la rivendicazione di un attentato, l'uomo usò la formula «gruppo anarchico dal PC». Ma la polizia dice di essere sicura che «Unabomb» sia un solitario ed è convinta di sapere anche perché si firmi «F. C.». Si tratterebbe di un'espressione volgare, «Fottuti Computer», nella quale l'uomo condenserebbe l'ideologia alla base delle sue azioni. Quasi tutte le sue vittime avevano a che fare con i computer o con l'ingegneria genetica. Due scienziati colpiti nel '93, uno di «parallel computing» e l'altro di ingegneria genetica, avevano fornito materiale per il film «Jurassic Park», uscito pochi giorni quando avvenne l'attentato contro uno loro. Thomas Mosser, il dirigente della Young & Rubicam ucciso sabato, non aveva alcun legame diretto con i computer, ma proprio nei giorni scorsi l'agenzia aveva arruolato come nuovi clienti la «Digital Equipment Corporation» e la «Xerox».

Paolo Passarini



Gli agenti: «Costruisce da solo gli ordigni e odia tutto quanto ha a che fare con i computer»

La villa del vicepresidente della Young & Rubicam danneggiata dall'esplosione della lettera-bomba

MILWAUKEE

Asta da record per le armi del mostro

MILWAUKEE. Vanno all'asta i ferri del mestiere del mostro. Il trapano con cui perforava i crani delle sue giovani vittime. La vasca dove deponeva i corpi fatti a pezzi. Strumenti di tortura dei vivi e di dissezione dei cadaveri. Appartenevano al mostro di Milwaukee, Jeffroy Dahmer: il giovane che ha ucciso, fatto a pezzi e talvolta mangiato diciassette persone, e che è stato ucciso in carcere da un altro detenuto. Ma l'aspetto più raccapricciante della storia è che il ricavato dell'asta andrà a beneficio dei parenti delle vittime del mostro.

Altro elemento inquietante, il grande successo dell'iniziativa. Il prezzo-base delle macabre reliquie doveva essere di centomila dollari, poco più di centocinquanta milioni di lire: ma sarà sicuramente superato. Le richieste per un souvenir del cannibale arrivano da tutti gli Stati Uniti.

Nel frattempo il padre e la madre di Jeffrey Dahmer si contendono le ceneri del figlio. Impossibile stabilire a chi tocchi seppellirlo. Probabilmente i resti di Jeffrey squartatore - ultimo, tragico contrappasso - saranno spartiti tra i due genitori. (e. st.)

Firmato l'accordo

I carabinieri viaggeranno in Land Rover

LONDRA. I carabinieri viaggeranno in Land Rover. La famosa casa automobilistica anglo-tedesca ha infatti vinto un contratto da 3 miliardi di lire per rifornire la polizia militare italiana con 840 fuoristrada modello «Defender».

Le Land Rover è basata a Solihull, a Sud di Birmingham, e ha ieri annunciato che la consegna dei veicoli a quattro ruote motrici incomincerà a marzo al ritmo di 45 al mese.

«Il nostro flessibile processo di produzione - ha dichiarato George Adams, direttore delle "Operazioni governative e militari" alla Land Rover - ci ha permesso di fornire ai carabinieri un veicolo fatto su misura in base alle loro richieste».

Adams ha indicato che altri 290 «Defender» - per un valore di oltre 10 miliardi di lire - sono stati acquistati in Italia dal corpo forestale, dai vigili del fuoco e dalla Guardia di Finanza. Per tener testa alle crescenti commesse la Land Rover ha introdotto nel suo stabilimento di Solihull un turno notturno.

La commessa (è prevista una spesa iniziale di 22 miliardi) è stata vinta - da parte della Land Rover - nell'ambito di un appalto europeo e fa parte di un piano pluriennale di acquisto per il rinnovo di tutta la linea delle «campagnole» in dotazione ai reparti dei carabinieri. Le prime ad essere dotate del nuovo fuoristrada saranno le stazioni dei carabinieri ubicate nelle zone più accidentate sotto l'aspetto della percorribilità; solo successivamente saranno estese a tutti i reparti.

Complessivamente le «campagnole» attualmente in dotazione all'Arma, sono circa duemila. [Ansa]

TOVAGLIA, TI VOGLIO!

LA TOVAGLIETTA É IL NUOVO REGALO DELLA CENTRALE

Fino al 19 Febbraio puoi ancora vincere la tovaglietta della Centrale. Continua la raccolta dei punti!

CONTINUA ANCORA!

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

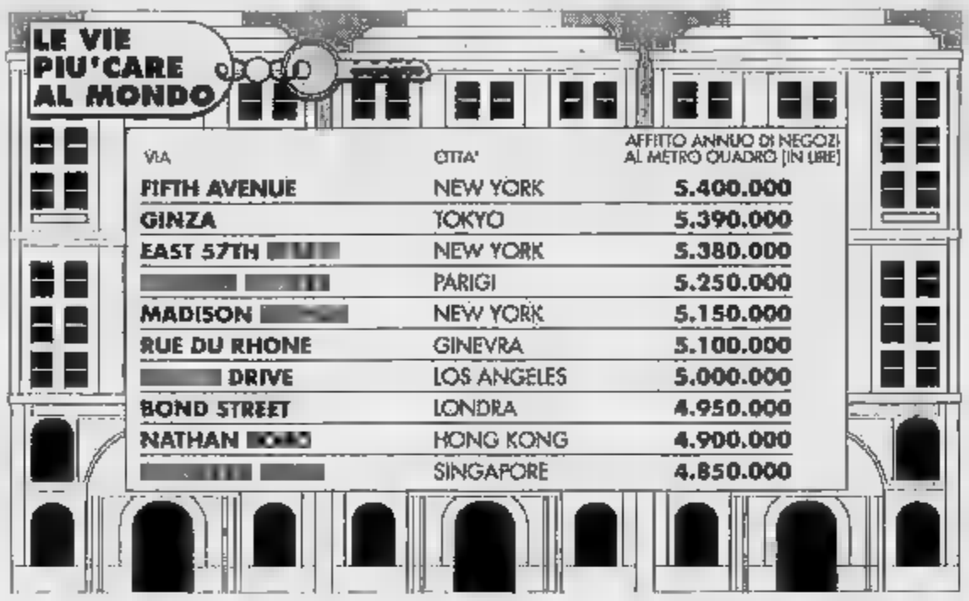
Affitti più costosi, la Quinta Strada di New York ritorna al primo posto dopo cinque anni

Dieci strade regine del lusso

Ma l'Italia scompare dalla bit-parade

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sì, la ripresa economica americana è davvero in atto. Se qualcuno ha avuto problemi a raccapezzarsi fra le cifre snocciolate negli ultimi mesi dal ministero del Tesoro e dalla Banca centrale, ecco un dato certo che dimostra in modo incontrovertibile questa realtà: la Fifth Avenue di New York è tornata ad essere la strada più costosa del mondo, cosa che non avveniva ormai dal 1988. La singolare classifica viene compilata ogni anno da «The Hirschfeld Group», una società di studi immobiliari, in base all'andamento dei prezzi di affitto dei negozi. Nel corso di quest'anno quei prezzi, nella parte di Fifth Avenue tradizionalmente riservata ai negozi di lusso, cioè dalla 49ª Strada al Central Park, è arrivato a quota 5 milioni e 400.000 lire l'anno per ogni metro quadrato, mentre nella seconda classificata, la Ginza di Tokyo che in tutti questi anni ha detenuto il primato, si pagano «soltanto» 5 milioni e 328.000 lire. Non è il caso di parlare di «boom». Anzi, a guardare bene si tratta di una gara «in discesa», nel senso che il nuovo sorpasso è avvenuto più per la diminuzione dei prezzi nella Ginza che per l'aumento nella Fifth Avenue. L'anno scorso, per esempio, la Fifth Avenue era al quarto posto ma i suoi prezzi erano di poco più bassi di adesso: 5 milioni e 256.000 lire. Nella Ginza invece erano di 6 milioni 552.000 lire e ora sono scesi di oltre un milione. Quanto alla strada che era al secondo posto, la Nathan Road di Hong Kong, in seguito all'incertezza del futuro (entro il 1997 finirà il «protettorato» inglese e la città tornerà a far parte della Cina) i suoi prezzi hanno subito addirittura un crollo: da 5 milioni e 832.000 a 3 milioni e 168.000. E infatti quella strada quest'anno si trova al nono posto.



VIA	CITTA'	AFFITTO ANNUO DI NEGOZI AL METRO QUADRO (IN LIRE)
FIFTH AVENUE	NEW YORK	5.400.000
GINZA	TOKYO	5.390.000
EAST 57TH	NEW YORK	5.380.000
	PARIGI	5.250.000
MADISON	NEW YORK	5.150.000
RUE DU RHONE	GINEVRA	5.100.000
DRIVE	LOS ANGELES	5.000.000
BOND STREET	LONDRA	4.950.000
NATHAN	HONG KONG	4.900.000
	SINGAPORE	4.850.000

Fra le prime dieci ce ne sono comunque altre due di New York: al terzo posto c'è la 57ª, nel tratto fra la Fifth e Park Avenue, e al quinto posto c'è Madison Avenue, nel tratto fra la 57ª e la 72ª, popolato dalle boutiques degli stilisti più famosi. Al quarto posto ci sono gli Champs-Elysées di Parigi, dove l'affitto annuo di un metro quadrato è 3 milioni e 960.000 lire, al sesto c'è Rue du Rhône di Ginevra (3.528.000), al settimo Rodeo Drive di Los Angeles (3.456.000), all'ottava Bond Street di Londra (3.240.000) e al decimo Orchard Road di Singapore, dove l'affitto è di 3 milioni e 24.000 lire. E le italiane? Non se ne vedono neanche fra le successive cinque, che sono Michigan Avenue a Chicago, Rue du Faubourg a Parigi, Bloor Street di Toronto, Regent Street di Londra e Worth Avenue di Palm Beach, in Florida. Soltanto nel 1991 via Condotti di Roma fu posta al nono posto, con un affitto di 2 milioni e 520.000 al metro quadrato. Ma poi è scomparsa dalla classifica, mentre di via Montenapoleone a Milano, nella classifica di «The Hirschfeld Group» non c'è mai stata traccia negli ultimi anni.

Per quanto riguarda la classifica specifica delle dieci strade più care di New York, a parte le tre di cui sopra si sono alcune sorprese come l'apparire della parte Ovest della 57ª, quella dove si trova anche la Libreria Rizzoli, e la conferma del «ritorno» di Broadway, dove in un anno gli affitti per metro quadrato sono aumentati da 1 milione a 440.000 a un milione e 800.000. Quanto alla bistrattatissima Time Square, su cui ha messo gli occhi il sindaco Rudolph Giuliani, che vuole cacciare i negozi porno e restituirla agli antichi splendori, per ora rimane stabile al settimo posto, con gli affitti per metro quadrato a quota 2 milioni e 376.000 lire. Quello che si registra è comunque un movimento generale, a questo secondo Michael Hirschfeld, titolare dell'omonimo «Group» che compila la classifica, «può dire che i commercianti hanno fiducia che i clienti sono pronti a ricominciare a spendere».

Franco Pantarelli

Gli esperti: è il segno che la ripresa economica negli Stati Uniti è davvero forte
Via Condotti sprofonda nelle retrovie
Esclusa anche via Montenapoleone

In alto, un'immagine della Quinta Strada di New York, la sua con gli affitti più cari del mondo secondo l'inchiesta di una società

Italia, 73.000 morti

La sigaretta uccide ogni 10 secondi

MILANO. In Italia le morti riconducibili al fumo nel 1990 sono state 73 mila, su un totale di 282 mila decessi: 50 mila hanno riguardato maschi adulti tra i 35 e i 69 anni, 35 mila maschi ultrasettantenni. Sono dati inquietanti quelli forniti dall'epidemiologo britannico Richard Peto (università di Oxford), che ha presentato i risultati dei suoi studi sugli effetti del tabagismo nel mondo a Milano, aprendo il simposio promosso dall'Istituto europeo di oncologia su «Il fumo e il cancro».

Per i maschi adulti tra i 35 e i 69 anni - ha aggiunto Peto - il 50% di tutti i decessi riconducibili al tabagismo è provocato da un tumore, mentre la parte restante da altre malattie (soprattutto respiratorie o cardiovascolari). Sopra i 70 anni questo dato scende al 25%.

Peto ha calcolato che in Italia ogni persona morta a causa del fumo abbia perduto in media 14 anni di vita; dato che sale a 21 anni per gli individui fra i 35 e i 69 anni di età (8 anni per gli ultrasettantenni).

L'epidemiologo britannico ha mostrato curve che evidenziano come il consumo di tabacco sia cresciuto enormemente dall'inizio del secolo fino al termine della Seconda guerra mondiale, per poi stabilizzarsi e diminuire gradualmente. «Ma il numero dei morti - ha precisato - tocca il suo apice negli Anni 90, perché le conseguenze su chi comincia da giovane a fumare si manifestano 40 anni più tardi».

Se il consumo attuale di tabacco resterà invariato - ha sottolineato Peto - quando i giovani fumatori di oggi raggiungeranno la mezza età o la vecchiaia ci saranno circa dieci milioni di morti all'anno, nel mondo, per via del tabacco, vale a dire un decesso ogni tre secondi (oggi le morti attribuite al tabagismo sono, nel mondo, tre milioni all'anno, uno ogni 10 secondi).

«Il tabacco - ha aggiunto lo scienziato inglese - costituisce attualmente la maggior causa di morte in età adulta nei Paesi sviluppati. In pochi decenni potrebbe divenire la principale causa di morte nell'intero pianeta».

La situazione si presenta particolarmente critica nell'Europa centro-orientale dove - ha affermato il polacco Witold Zatonski, esperto dell'Oms - da circa dieci anni l'attesa di vita di un uomo di 45 anni è diminuita, rispetto a quella di un europeo occidentale, proprio per l'aumento del tasso di mortalità per malattie collegate al fumo.

«Il ruolo dei medici generici - ha osservato l'epidemiologo Peter Boyle - in questa lotta è estremamente importante e a questo proposito si sta muovendo a punta un programma europeo da attuare nel 1995, con una serie di interventi di educazione e di informazione finalizzato ai medici, relativo alle conseguenze del fumo sulla salute». [Ansa]

LA CUCINA AI RAGGI X

L'Italia della buona tavola si scopre sempre più divisa

	MASSIMO		MINIMO	
PANE	SARDEGNA	6,58 kg	TRENTINO	3,97
PASTA	CAMPANIA	3,91 kg	EMILIA	1,83
CARNE BOVINA	TOSCANA	1,99 kg	TRENTINO	1,27
POLLAME	SARDEGNA	1,27 kg	TRENTINO	0,63
ALTRE CARNI	MARCHE	1,27 kg	VALLE D'AOSTA	0,45
FORMAGGI	FRIULI	1,83 kg	SICILIA	0,67
PESCE	CAMPANIA	1,61 kg	TRENTINO	0,53
FRUTTA	FRIULI	8,66 kg	VALLE D'AOSTA	5,40
ZUCCHERO	VALLE D'AOSTA	1,80 kg	BASILICATA	1,11
UOVA	SICILIA	14	VENETO	8
OLIO	CALABRIA	2,4 litri	TRENTINO	1,5
LATTE	TRENTINO	8,6 litri		5,4
CAFFE' E THE	CALABRIA	5,3 kg	MARCHE	3,5
ACQUA MIN.	EMILIA	15,3 litri	CALABRIA	2,6
VINO	VENETO	5,5 litri	SICILIA	2

Fonte: Ansa

E' il ritratto degli italiani a tavola, dei loro gusti culinari, del loro regime dietetico. Le tabelle pubblicate dall'Istat - l'Istituto nazionale di statistica - ci riservano alcune sorprese: gli emiliani ultimi in classifica per consumo di pasta (ma i tortellini, si sa, sono molto calorici), i calabresi primi per consumo di caffè, ben avanti i napoletani con la loro mitica «tazzina».

C'è chi divora (i toscani) due chili di carne al mese, chi li campani) si riempie il piatto di maccheroni e affini fino a consumarne quattro chili al mese, chi opta per la frutta (i friulani) ne sbuccia mensilmente più di otto chili, chi non sa rinunciare al pane (i sardi) e ne mangia sei chili, chi infine (i veneti) annaffia ogni mese la propria libagioni con cinque litri di buon vino.

A tavola l'Italia è ancora tutta da costruire: i consumi alimentari sono infatti estremamente diversificati secondo antiche e diverse tradizioni culinarie che, peraltro, costituiscono una tra le maggiori caratteristiche del nostro Paese.

L'indagine Istat sui consumi delle famiglie italiane nel '93 è molto dettagliata: ed elenca, tra l'altro, la quantità media di olii e di condimenti di cui ognuno di noi fa uso mensilmente.

Carne, pasta, carne bovina e pollame, pesce, uova, formaggi, zucchero, latte e olio sono i principali elementi cromatici utilizzati dai ricercatori dell'Istat per «dipingere» il nostro tavolo. E per mettere a fuoco i peccati di gola regionali.

L'occhio indiscreto dell'Istat scopre che i maggiori consumatori di zucchero (1,8 chili mensili) sono i valdostani, i più incalliti bevitori di latte si trovano in Trentino-Alto Adige (8,6 litri), e che la cucina che fa più uso di olio è quella calabrese, che ne assorbe 2,4 litri al mese. E anche questa è una sorpresa.

Alla Calabria spetta anche il primato del consumo di caffè, e surrogati: 524 grammi a testa ogni mese, ben 60 grammi in più di quanti ne vengano consumati a Napoli dove attorno alla tazzina di caffè è fiorita una vera letteratura.

Stupisce il fatto che i maggiori consumatori di acque minerale abitino in Emilia-Romagna (15,3 litri al mese), regione ben più celebrata per i vini schietti e robusti.

E chi sapeva che i marchigiani (con 1276 grammi al mese) mangiano il doppio della media nazionale di carni suine e cacciagione? O che i sardi sono i più grandi consumatori di pollame con 1,2 chili a testa? Ogni friulano, di fronte a un piatto di formaggio, vale due siciliani (1821 grammi il consumo del primo, 879 quello dei secondi) ma questi ultimi sono primatisti nel consumo di uova: 18 al mese a testa, contro una media nazionale di undici.

Il pesce - su base nazionale - registra un consumo medio mensile pro-capite di 1150 grammi. A mangiarne di più sono i meridionali, guidati dagli abitanti della Campania (1,6 kg), della Sardegna (1,553) e della Puglia (1,552). Mentre un basso gradimento - e più probabilmente alto costo al dettaglio - si registra a Bolzano, dove sogliole, trote e merluzzi raggiungono solo i 337 grammi di consumo mensile. [r. cri.]

ALLUVIONE

«Detassare le offerte»

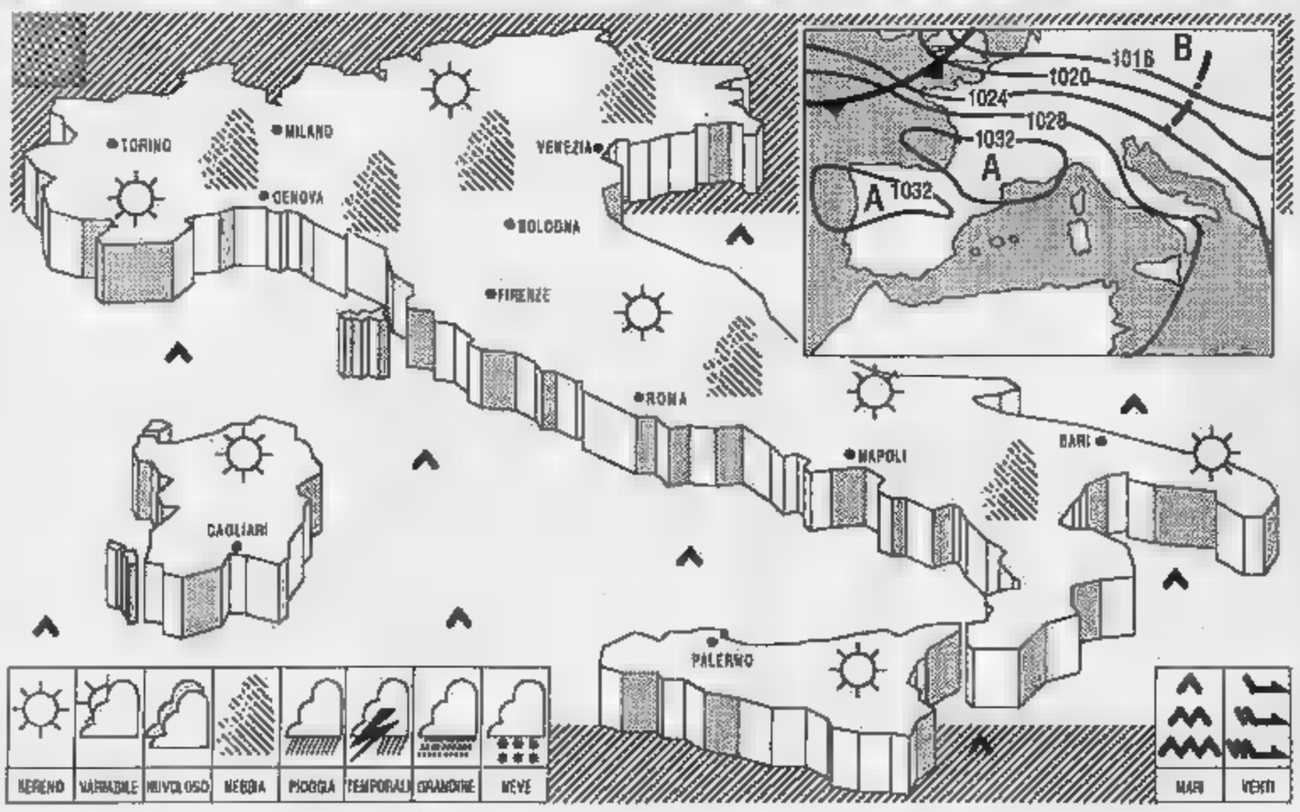
ROMA. Detassare le offerte dei cittadini versate in favore delle vittime dell'alluvione: è la proposta del senatore Franco Debenedetti di Sinistra democratica. «Visto che le somme donate dalle aziende sono già ammesse alla detrazione dell'imponibile, entro un certo limite annuo, non si vede perché lo stesso "premio alla generosità" non debba essere concesso anche alle persone fisiche», spiega Debenedetti.

Secondo la proposta, la detassazione dovrà essere accordata anche per le somme già versate, semplicemente allegando la ricevuta al modulo 740. L'emendamento alla legge sugli interventi a favore delle zone colpite dall'alluvione (per il quale è stato chiesto l'appoggio di tutti i parlamentari delle zone interessate) verrà votato in Senato oggi. [r. cri.]

Proteste in Vaticano

Monreale, scontro tra i sacerdoti e il vescovo

PALERMO. Il vescovo di Monreale, monsignor Salvatore Cassisa, si rifiuta di ricevere 14 sacerdoti della diocesi e i preti si rivolgono al Vaticano. Tutto è partito - secondo «Novica», il settimanale cattolico palermitano - in seguito alla pubblicazione di alcune notizie scandalistiche: un periodico, «L'altra Repubblica», pubblica una documentazione relativa al vescovo Cassisa e scoppia subito una polemica. I 14 sacerdoti della diocesi, quasi tutti parroci e qualche professore del seminario, si riuniscono nella parrocchia di Maria Santissima delle Grazie, ad Isola delle Femmine, «per discutere sulla situazione incresciosa creatasi nella famiglia diocesana». Chiedono udienza al vescovo, ma la risposta è negativa. E così i 14 sacerdoti decidono di rivolgersi al Vaticano e scrivono una lettera che ha raggiunto tutti i destinatari. [Agi]



sull'Italia persiste un campo di alta pressione, che consente soltanto deboli infiltrazioni di aria fredda sul settore nord-orientale.

sulla pianura padano-veneta e lungo i litorali romagnoli nebbia fitta ed estesa in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata. Su tutte le altre zone cielo poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità sul settore nord-orientale. Formazione di foschie dense e nebbia in banchi al Centro Sud.

in diminuzione sulle regioni nord-orientali.

deboli variabili, tendenti a disporsi da Nord-Est sul Triveneto.

poco mossi; con moto ondoso in aumento l'Adriatico settentrionale.

DOMANI: sulle regioni nord-orientali cielo molto nuvoloso con isolate precipitazioni, nevose oltre i 1.500 metri; alta zona del versante orientale nuvolosità e fumo. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso. Foschie dense e nebbia in banchi sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	−3	14	Firenze	0	10	Bari	8	16
Verona	3	7	Pisa	1	10	Napoli	7	14
Trieste	7	11	Ancona	3	11	Potenza	5	17
Venezia	3	6	Perugia	7	10	S.M. Leuca	10	16
Milano	2	8	Pescara	3	14	R. Calabria	11	19
Torino	5	13	L'Aquila	−1	11	Palermo	11	18
Cuneo	6	14	Roma Urbe	5	17	Catania	5	19
Genova	10	16	Roma Ciamp.	1	16	Alghero	4	15
Bologna	1	6	Campobasso	5	16	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

	min.	max.			min	max	
Amsterdam	9	12	nuvoloso	Lisbona	14	18	sereno
Atene	6	17	sereno	Londra	10	13	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	11	17	nuvoloso
Berlino	10	13	nuvoloso	Madrid	5	17	sereno
Bruxelles	10	13	sereno	Montreal	ng	ng	—
Bucarest	3	10	coperto	Mosca	−10	−10	neve
Budapest	0	6	nuvoloso	New York	−5	3	nuvoloso
Buenos Aires	24	31	pioggia	Parigi	9	15	variab.
Copenaghen	8	11	coperto	Pechino	−5	1	sereno
Dublino	10	13	coperto	Praga	9	13	nuvoloso
Francoforte	11	14	coperto	Rio de Janeiro	24	30	sereno
Gerusalemme	5	10	variab.	Stoccolma	1	12	sereno
Ginevra	9	11	nuvoloso	Sydney	16	24	nuvoloso
Helsinki	−2	4	sereno	Tokyo	7	13	nuvoloso
Johannesburg	12	20	sereno	Varsavia	5	11	pioggia
Il Cairo	10	18	sereno	Vienna	9	13	nuvoloso

AUGURI

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

IN ESCLUSIVA

bybloS

Collezione
Uomo e Donna '94 - '95

VERTICE ALTA MODA UOMO E DONNA - VIA LAGRANGE 35 TORINO - ORARIO CONTINUATO

Ciao amici!
Vi aspetto
Mercoledì
14
Dicembre
alle ore
17.00
alla cassa
centrale
della
profumeria
CAMURATI
di Piazza
Adriano
per farvi
gli auguri
di
Buon Natale

camurati

I L P R O F U M I E R E

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.35 - Torino
Orario 09.00/13.00
15.00/19.30

camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario 09.00/13.00
15.00/20.00

il solarium di
camurati
Cso Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.42.86
Torino
Orario 8.30/20.00

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Traditi, cacciati, perseguitati, ma con un insopprimibile senso della patria: un inedito di Joseph Roth

Nel '33 a Parigi e Alessandria d'Egitto, un numero speciale dei «Cahiers Juifs» dava voce all'orgoglio degli esuli

A sinistra, Albert Einstein. Nella foto grande, Roth (primo a sinistra) nel [illegible] in un caffè parigino

La prefazione toccò a Einstein: «Parliamo di una popolazione che si è affermata grazie a una antica tradizione culturale»

A destra, Sigmund Freud. Fu [illegible] degli ultimi a lasciare l'Austria [illegible] l'esilio

EBREI

L'anima della Germania siamo noi

IL rabbino Toaff dichiarò nel suo libro-intervista *Essere ebreo* (Bompiani) di non avere mai attraversato in aereo il cielo tedesco e di interamente cancellato la Germania dal suo orizzonte umano e culturale. Molti ebrei, certamente, condividono i suoi sentimenti. Ma la notizia più sconcertante e sbalorditiva di questi ultimi anni segnala una tendenza di segno opposto. Pian piano, senza che nessuno dapprima prestasse al fenomeno una particolare attenzione, gli ebrei stanno tornando in Germania. Sono circa 40 mila (un numero leggermente superiore a quello dei membri della comunità italiana) e uno di essi, Gregor Gysi, è leader del partito che ha raccolto l'eredità comunista della vecchia Rdt. Esiste ancora una volta, nonostante il genocidio hitleriano, un ebraismo tedesco, destinato probabilmente ad assumere col passare del tempo maggiore importanza. Si direbbe che vi sia una pianta ebraica radicata nel suolo della Germania e che nulla, nemmeno il ricordo di Hitler e della sua soluzione finale, riesca a estirparla. Mentre il rabbino Toaff cancella la Germania dalla propria mente, altri ebrei rivendicano il diritto di abitarvi e di considerarla la loro patria.

Per comprendere questo singolare fenomeno occorre tornare indietro di sessant'anni, all'epoca in cui Hitler aveva appena conquistato il potere e molti intellettuali ebrei si poco avviati sulla via dell'esilio. Nel giro di pochi anni appare improvvisamente nelle maggiori città dell'Europa occidentale e degli Stati Uniti una nuova diaspora composta prevalentemente da scrittori, giornalisti, poeti, artisti, registi cinematografici, scienziati, professori universitari. Albert Einstein si dimette dall'Accademia di Prussia e lascia Berlino per trasferirsi all'Institute of Advanced Studies di Princeton, negli Stati Uniti. Due brillanti scrittori e giornalisti, Arthur Koestler e Joseph Roth, abbandonano la Germania per Parigi. Stefan Zweig precede di qualche anno l'invasione dell'Austria e lascia Salisburgo per Londra. Altri, come Martin Buber, il grande filosofo spiritualità ebraica, prendono la strada di Gerusalemme. Partiranno qualche anno dopo gli ebrei di Praga e di Vienna, i Warburg, i Popper, i Roll; e partirà fra gli ultimi, accompagnato da un diplomatico americano, Sigmund Freud, il padre della psicanalisi. Si disperde la comunità ebraica lingua tedesca, una straordinaria concentrazione di talento giornalistico, letterario, scientifico e finanziario. Il baricentro si sposta verso la Francia, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e il Mediterraneo.

E' questo il momento in cui entra in scena una delle figure più interessanti dell'ebraismo italiano. E' David Prato, toscano di nascita, ma rabbino di Alessandria d'Egitto dove molti ebrei hanno, come a Tunisi e in altre città dell'Africa settentrionale, una ascendenza livornese. Prato è convinto gli avvenimenti tedeschi attribuiscano all'ebraismo mediterraneo il compito e il difficile onore di tenere alta, più volte nel corso dei secoli, la fiaccola d'Israele». Nascono così per iniziativa, tra Alessandria d'Egitto e Parigi, i *Cahiers juifs* cui Prato rivendica implicitamente il primato aristocratico dell'ebraismo sefardita, di origine spagnola e portoghese, sugli askhenazi dell'Europa centrorientale. Ma il numero che appare nel settembre del 1933, dopo il grande esodo dei [illegible] denti, è dedicato a «askhenazi»: «Il contributo degli ebrei Germania alla civiltà tedesca». Vi appaiono articoli musicisti, finanzieri, sportivi, educatori, medici, chirurghi, giornalisti, scrittori, librai, editori, giuristi, finanzieri e uomini politici, tutti tedeschi di ceppo ebraico. Poco importa che molti essi abbiano abbandonato la religione dei padri e seguito l'ironico consiglio di Heinrich Heine secondo cui «battesimo era biglietto d'ingresso nella civiltà europea. Ebrei o convertiti essi appartengono pur sempre, per i *Cahier juifs*, al popolo e ne illustrano tenacia, l'intelligenza, laboriosità. «Riflettete - Albert Einstein nella sua prefazione - parliamo di una popolazione il cui numero non supera quello di una città media dimensione, di popolazione che si è affermata, a dispetto dei pregiudizi e numerosi ostacoli (...) grazie alla supremazia di un'antica tradizione culturale».

L'ascesa dell'ebraismo tedesco ha un o data di nascita. L'«antenato» è un uomo piccolo, malaticcio, gobbo, balbuziente. Si chiama Moses ben Mendel, Mosè figlio di Mendel, e lavora come scriba della Torah a Dessau, in un ghetto simile a quello di Francoforte che Heine descrisse molti anni dopo nel *Rabbino di Bacharach*. Quando arriva a Berlino all'età di 14 anni, 1742, parla soltanto l'ebraico e l'yiddish. Con l'aiuto di un dizionario e di un rabbino [illegible] impara il tedesco, il latino, il francese l'inglese e la matematica. In pochi anni s'impone alla Germania intellettuale teologo, filosofo, erudito, geniale interprete di Locke, Spinoza, Leibniz. Kant riceve nella sua «reggia» filosofica di Koenigsberg, Lessing stabilisce lui un rapporto di stretta collaborazione e ne fa il personaggio di un grande poema drammatico (*Nathan il saggio*). Questo piccolo illuminista ebreo apre la porta attraverso quale i suoi correligionari entrano entusiasticamente nella società tedesca. Da quel momento l'ebraismo cresce insieme alla Germania, ne adotta le speranze e le ambizioni. E' rivoluzionario e socialista con Marx o Lassalle, è liberale e borghese con Johann Jacoby o Leopold Sonnemann, fondatore della *Frankfurter Zeitung*, è geniale e intraprendente con i Rothschild e i Bleichroeder, è democratico e riformatore Walter Rathenau, ministro degli Esteri dopo la prima guerra mondiale, e Hugo Preuss, autore della Costituzione della Repubblica di Weimar. Ma è sempre appassionatamente tedesco, anche quando l'amata Germania comincia a stillare nella seconda metà dell'Ottocento il veleno dell'antisemitismo. La nota dominante degli articoli pubblicati dai *Cahier juifs* è straordinaria combinazione di fierezza, patriottismo, amarezza, frustrazione. La conclusione a cui essi giungono implicitamente è quasi sempre la stessa: gli ebrei che hanno fatto la Germania moderna. Mai «dichiarazione d'amore» è stata pronunciata tanto rabbioso orgoglio.

Vi è un articolo, quello di Joseph Roth, in cui la «dichiarazione d'amore» diventa requisitoria e invettiva. Quando arriva in Francia nel 1933 Roth è già uno dei personaggi più singolari della letteratura europea. Ha fatto la guerra come volontario, ha combattuto in Russia, ha visto da vicino la fase iniziale della rivoluzione bolscevica, è stato prigioniero di guerra in Ucraina, è fuggito, è ritornato a Vienna nei giorni disperati della sconfitta, ha raggiunto Budapest durante la rivoluzione ungherese, è diventato uno dei più brillanti inviati speciali della *Frankfurter Zeitung*, ha scritto un bel romanzo, *Giobbe*, e un'amara elegia sugli ultimi anni dell'Impero asburgico (*La marcia Radetzky*). Quando gli chiedono di dare il suo contributo ai *Cahiers juifs* di David Prato, Roth scrive un articolo (*L'auto da fé dello spirito*) in cui sostiene che la Germania intelligente è in realtà la Germania ebraica e che «soltanto gli ebrei tedeschi (...) manifestavano interesse per i libri, il teatro, i musei, la musica». Non basta. Mentre gli scrittori tedeschi «ariani» sono generalmente regionalisti e provinciali, gli ebrei, secondo Roth, hanno il grande merito di avere introdotto l'urbanesimo nella letteratura della Germania, come si può leggere nel suo saggio, inedito in Italia, pubblicato in questa pagina.

Con Roth la rivendicazione dei *Cahiers* diventa totale. Mentre gli autori degli altri articoli esaltano il contributo degli ebrei tedeschi alla nascita della Germania moderna, Roth si spinge più in là e dichiara sostanzialmente: siamo noi che abbiamo dato alla Germania l'anima della modernità. Nella sua requisitoria egli racconta la storia di popolo di sacerdoti laici che ha inutilmente cercato di guidare le frontiere dello spirito un popolo di farisei, di contabili, di caporali e di bottegai. Il quadro è parziale, naturale, talvolta grottesco, ma è anche una rabbiosa, disperata dichiarazione d'amore. Capiamo meglio, dopo la lettura dei *Cahiers*, perché tanti ebrei non siamo mai riusciti a strapparsi dal cuore il ricordo della «patria» tedesca.

Anche la piccola comunità dei *Cahiers* si disperde. Alla morte del rabbino capo di Roma, Sacerdoti, il fondatore della rivista, David Prato, fu chiamato ad assumerne la successione e abbandonò Alessandria. Godeva in quegli anni di molta stima, anche in ambienti ufficiali, e sembrava l'uomo più adatto a trattare con il regime fascista. Ma nel 1938 divenne bersaglio di attacchi velenosi e dovette riparare in Palestina. Tornò a Roma nella sua vecchia carica dopo la fine della guerra quando il nuovo rabbino, Israel Zoller, divenne cristiano il nome di Eugenio Maria Zolli, e vi fino alla morte, nel 1951. Gli succedette Elio Toaff, che proprio nel dialogo Alain Elkann in *Essere ebreo* parla della liturgia, delle tradizioni, dei piccoli riti di ogni giorno, della sua identità di ebreo italiano e della ammirazione per lo Stato d'Israele. E quando Elkann gli chiede «come vivi questa doppia appartenenza», risponde semplicemente: «E' inspiegabile, perché io non lascerei l'Italia per nessun Paese». Anche questo serve a comprendere perché altri ebrei possano parlare nello modo della loro amata-odiata Germania.

Sergio Romano

Così scriveva il narratore austriaco

POCHI osservatori al mondo sembrano rendersi di che cosa significhino gli auto-da-fé dei libri, l'espulsione degli scrittori ebrei e tutti gli altri tentativi forsennati del Terzo Reich per distruggere lo spirito (...). Occorre riconoscerlo e dirlo apertamente: l'Europa spirituale capitola. Capitola per debolezza, per pigrizia, per indifferenza, per incoscienza (sarà compito del futuro precisare le ragioni di questa vergognosa capitolazione).

Noi, scrittori tedeschi di sangue ebraico, in questi giorni in cui il fumo dei nostri libri sale verso il cielo, dobbiamo innanzitutto riconoscere che vinti. Noi, che costituiamo la prima ondata di soldati che hanno lottato sotto bandiera dello spirito europeo, compiamo il più nobile dovere dei guerrieri vinti con : riconosciamo la nostra sconfitta. *Sì, dei vinti*.

(...) siamo fieri della nostra sconfitta. Eravamo in prima linea tra quanti difendevano l'Europa e ci hanno ammazzati per primi. I nostri compagni di «sangue ariano» possono sperare di graziati (a condizione manifestare, non fosse che superficialmente, il desiderio di esprimersi nella lingua di Goebbels e Goering). E' anche possibile che i vandali Terzo Reich cerchino di utilizzare provvisoriamente scrittori «ariani» grande letteraria come Thomas Mann e Gerhard Hauptmann, (attualmente cacciati via) per gabbare l'umanità e farle credere, con un'astuzia di guerra, che anche il nazional socialismo rispetta lo spirito europeo. Ma noi scrittori di origine ebraica siamo, grazie a Dio, al riparo da ogni tentativo di riavvicinamento da parte dei barbari. siamo *gli unici rappresentanti dell'Europa* che possono più ritornare in Germania. Anche se fra le nostre file trovasse un traditore che, per ambizione, stupidità e cecità volesse concludere pace vergognosa con chi ha distrutto l'Europa, non potrebbe farlo! Il sangue «asiatico» o «orientale» che ci viene rinfacciato dai simboli del Reich tedesco non ci permette disertare dai nobili ranghi dell'armata europea. stesso - siamo fieri - non permette di tradire l'Europa, la Cristianità e l'Ebraismo. Dio è con i vinti, non con i vincitori!

(...) A partire grosso modo dal 1900, questo «strato superiore» di ebrei tedeschi ha determinato in gran parte, non dominato, la vita artistica della Germania. Il compito del giusto è di constatare le loro qualità e le loro virtù ma anche i loro difetti. Anche i loro errori a volte sono stati salutari. in tutto il grande Reich, dove vivono milioni persone, fra i tanti e ricchi industriali, non c'era, fatte le debite eccezioni individuali, un solo ambiente che manifestasse un interesse attivo per l'arte e lo spirito. Per quanto riguarda i «Junker» prussiani, il mondo civilizzato si rende conto che sanno appena leggere e . Uno dei loro rappresentanti, il presidente del Reich tedesco, Hindenburg, ha ammesso pubblicamente che *in tutta la sua vita non ha mai letto un libro*. Eppure proprio questo status, antico fin dalla giovinezza, gli operai, i social democratici, i giornalisti, gli artisti, gli ebrei, hanno adorato durante la guerra, e il popolo tedesco (operai, ebrei, giornalisti, artisti, social democratici) ha eletto ben due volte, dopo la guerra, presidente del Reich. Un popolo che elegge capo supremo una che non ha mai letto un libro, è così lontano dal bruciare i libri stessi? (...) Riviste e giornali pubblicati da ebrei, pagati da ebrei, letti da ebrei! Ora che il teatro e la letteratura sono stati «epurati», esiste un solo attore o letterato qualità che non sia già stato segnalato e apprezzato al tempo in cui la critica e l'opinione pubblica erano alimentate dagli ebrei? Che il Terzo Reich mostri un solo poeta, attore, musicista di talento «puramente ariano» che sia stato oppresso dagli ebrei e liberato da Goebbels! Soltanto dei deboli dilettanti sbocciano all'ombra della croce uncinata (...)

«Abbiamo scoperto il paesaggio della città e quello della psiche: e spiegato il fenomeno tedesco»

Joseph Roth e, sopra, ebrei in Germania prima delle persecuzioni

La grande espulsione auto-da-fé dello Spirito

Il merito indiscutibile degli scrittori ebraici nella letteratura tedesca consiste nella *scoperta e nell'utilizzazione letteraria dell'urbanesimo*. Gli ebrei hanno scoperto e dipinto il della il paesaggio psichico del cittadino. Hanno svelato tutta la complessità della civiltà urbana. Hanno raccontato il caffè e la fabbrica, il bar e l'albergo, la banca e la piccola borghesia della capitale, i quartieri del centro dove si raccolgono i ricchi e quelli dove i miserabili, il peccato e il vizio, il giorno e la notte nella città, il carattere di chi abita la metropoli. La maggior parte degli scrittori tedeschi non ebrei limitava a descrivere provincia geografica che era la loro patria. In Germania, più che in ogni altro paese, esiste letteratura provinciale» suddivisa per regioni, paesaggi, tribù, spesso di alto valore letterario, ma per forza di cose inaccessibile all'Europeo. Per gli stranieri, esisteva soltanto *la Germania i cui interpreti letterari no per la maggior parte scrittori ebrei*. Sono stati loro a spiegare ai francesi, agli inglesi, agli americani, il fenomeno tedesco. Ma queste virtù, i critici e gli storici nazionalisti di strette vedute hanno rimproverate agli scrittori ebrei fossero crimini.

Joseph Roth

IL CASO. Si svela il personaggio di F&L: e protesta

Io, americanista Bonetto chiedo la «par condicio»

Un protagonista della «Donna della domenica» si interroga su se stesso e i suoi «colleghi»

NON sono un personaggio in cerca d'autore: anzi, di autori ne ho addirittura due, Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Grazie a loro, mi sto, proprio come quei personaggi Balzac che egli sosteneva incontrare ogni tanto per strada (ieri ho visto Eugénie Grandet: mi ha salutato cordialmente). Però, dopo il dibattito che si è riaperto su me, scrivo per rivendicare la *par condicio*. Dovete sentire anche la mia campana, e chissà che in questo modo non si facciano vivi pure altri personaggi.

Vi rammento che *La donna della domenica*, che ha la struttura un poliziesco, con tutte le carte in regola, in effetti è uno straordinario ritratto di ambiente (la Torino di allora) e, soprattutto, una variegata galleria di personaggi che nella realtà si muovono e, appunto, esistono. I tempi e forse qual paesaggio sono cambiati ma vigorosamente sopravviviamo. Se mi raffiguro e, signore e signori, perché mi sento strumentalizzato. Ci vogliono far credere che siamo personaggi a chiave. Io, ad esempio, l'americanista Bonetto, un poco fissato, pedante, sarei un accademico la cui firma appare oggi, di tanto in tanto, perfino su questo giornale. E l'investigatore, il commissario Santamaria, che nella versione cinematografica aveva il volto di Marcello Mastroianni? Dove lo avrà sistemato il ministro Maroni? La giovane, bella, ricca e intelligente Anna Carla Dosio, è molto invecchiata?

Ebbene non non personaggi a chiave. Ho perso di vista Anna Carla da un po' di tempo, anche lei ancora. Non ha un modello in assoluto, ma almeno due o tre. In quanto a me, sospetto che coesista anche un modello femminile, un'eletta signora che dava tu a Hemingway e visse a lungo a Torino. Forse romanzo, io provvedo a chiarire qual è la corretta pronuncia di Boston, e spiego «This is the Bulcon», a proposito del ben noto mercato delle pulci, Balon. Giorgio Ficara ha scritto su *Panorama* che sono saccente. Come si permette? Io sono l'America e Torino. Temo un poco - lo confesso - che in me si sia voluta colpire l'America *tout court*, e considerando gli anni della guerra fredda, vorrei che Fruttero e Lucentini nell'inventarsi fossero fatti imbeccare in qualche cellula comunista. Si chieda al senatore Pecchioli, piemontese pure lui.

Certo, io sono coerente. Lo ammetto, continuo a vestirmi a New York, genere casual, preferisco per i jeans Levi's (si pronuncia Livais) e gli orologi Hamilton, ma senza trascurare camicie e cravatte serie. L'ultima volta mi rifornito da Bancroft, e il proprietario ha ammirato il mio accento, anche mi ha rivelato che non riusciva a collocarlo con precisione.

L'architetto Garrone frequento ancora. Ha perso la sua vivacità, e lo vedo un poco depresso. Le contesse Piovano sono anziane, e del resto anch'io mi trovo brizzolato. Ma la mia funzione educativa la perdo. Per esempio, mi si consenta di dire che Arkansas, da cui proviene il presidente Clinton, si pronuncia *Arkanso* e, visto che torna di moda *beat generation*, che Kerouac, quello «on the road», si chiamava in realtà *Keruèk*.

Insomma, anche in queste cose voglione delle regole. trovo che si perdendo l'equilibrio, il senso del centro. Ricordo che me lo diceva Henry A. Kissinger. Penso che Fruttero e Lucentini sappiano dei miei incontri lui. Quando lo conobbi, mi presentai: «Sono il professor Bonetto», dissi; ma in anglo-americano, perché lui l'italiano non lo sa: «I am professor Bonnet». Si congratulò, perché *La donna della domenica* è un best-seller anche negli Uniti, e mi strinse calorosamente la mano. La conservo (lepida l'onesto padre del libro *Cuore* dopo stretta di mano di Sua Maestà. Provare per credere. In fondo anch'io, come l'architetto Garrone, discendo un poco da Edmondo De Amicis.

L'americanista Bonetto

P.S.: affido questa lettera a **Claudio Gorlier**. Dopotutto Kissinger me l'ha presentato lui.

Mastroianni in «A che punto è la notte» e Franco Nebbia nei panni di Bonetto nella «Donna della domenica»

ANTEPRIMA A ROMA

E ora arriva in tivù «A che punto è la notte»

ROMA

NO, non è proprio pinciuto a Fruttaro e Lucentini lo spot cui Nanni Loy ha deciso lanciare in tv il loro film sul Commissario Santamaria. Uno chiede: «A che punto è la notte?» e Loy risponde: «Boh». «Va bene che la comicità nasce dai salti - dicono -. Ma passare da un versetto di Isaia a un "Boh" non è un salto: è precipitare in cantina. L'effetto sarebbe stato perfetto con un "Mah", più pacato, più meditativo, più consono al racconto». Arrivo, dunque, in tv il famoso *A che punto è la notte*, con Mastroianni che riveste i panni di quel Commissario Santamaria che vent'anni fa aveva fatto la fortuna del film *La donna della domenica*. Operazione ponderata a lungo dalla Rai ma partito solo due anni e mezzo fa, quando, in un'Italia andava disfacendosi, quel titolo sembrò profetico. Prodotto da sei Paesi per 6 miliardi e milioni, ma già venduta in tutta Europa alla tv pubblica 1 miliardo e milioni per due puntate, in onda mercoledì e giovedì sulla seconda rete in prima serata, seguite, come vuole il direttore Le Porta, da un dibattito coordinato da Cavallina sette segreti, maledici, stregoneria, tema centrale del racconto nonché ragione immediata del titolo.

è proprio su questo titolo che Fruttero si lancia in monologo sul senso della metafora della sulla funzione dell'artista che intuisce i fatti ma non vi appiattisce, sull'origine di questo romanzo e sul prossimo che sta tentando di scrivere con Lucentini, sempre a proposito del Commissario Santamaria, che diventato questore non rinunciare però al piacere delle indagini e continuo bussare alle porte.

«Nel nostro piccolo ci sentiamo profeti e niente meglio di questo dà il senso della storia italiana in questo scorcio di millennio. Gli anglosassoni citano spesso Bibbia. Noi no. Ma stavolta c'è parso necessario. Dunque tutto è nato per caso. Volevamo scrivere un racconto in cui Santamaria finisse immerso nella Torino periferia: le nebbie, gli operai, l'industria, ma anche le sette e i misteri. Non sapevamo come. Un giorno, per caso, trafficando tra carte scoprimmo che l'organigramma gnostico è uguale a quello aziendale: primo grado, delegato, vià a discendere. Fu così che ci venne in mente di legare insieme la gnosi e la Fiat in unico racconto costellato morti. se con i cultori della gnosi ci son stati problemi, qualche difficoltà l'abbiamo invece con la Fiat. L'idea di rappresentare il male non li convinceva proprio perciò non volevano prestarci la fabbrica per le riprese. "E' un'allegoria", tentavo di spiegare. "Ma noi abbiamo il lancio della Punto", rispondevano. "Per la gnosi il creare il male, per questo la Fiat che è grande industria diventa il simbolo del maligno". "Usate la Ferrero di Alba e lasciate Torino". Fortunatamente Fiat ha anche cuore ironico. E così abbiamo trovato l'accordo sulla riconosciuta imperfezione del mondo che un po' ragione agli gnostici e un po' no». (si, ro.)

Presidi in lotta

All'Università «muoiono» le Storie

GENOVA

SCOMPAIONO dalle Università italiane insegnamenti storici di primaria importanza: Storia Sociale, Storia Contemporanea dell'Italia, Storia della Francia, Storia della Spagna, Storia della Germania. La Storia del Cristianesimo sopravvive solo come antica e medievale, ma «muore» in età moderna e contemporanea. Quella della Chiesa Cattolica, invece, sopravvive solo per gli anni più vicini a noi.

Contro questo stato cose, al di là delle acrobazie che alcuni docenti dovranno effettuare per saltare da una materia all'altra (non sempre i passaggi agevoli), si sono coalizzati ieri a Genova i presidenti dei corsi di laurea in Storia di tutte le università italiane. Sono dieci (Roma, Torino, Milano, Trieste, Siena, Venezia, Pisa, Cosenza, Firenze e Genova), in rappresentanza loro colleghi. Al termine il «comitato» permanente esprime «una forte preoccupazione per gli effetti negativi che il decreto produce sugli studi e sull'insegnamento della Storia nelle università italiane. Il decreto elimina gnamenti di consolidata importanza scientifica e didattica e trasferisce insegnamenti storici in settori non storici (ad storia bizantina nel settore della filologia bizantina)».

La riforma e la modifica delle discipline universitarie, introdotta in Italia con il decreto dell'8 agosto scorso (la cui paternità è ora palleggiata tra il Cun e il ministero della Ricerca Scientifica) ha suscitato polemiche anche tra i laureandi in lettere classiche (oltre alla storia sarà possibile optare o per la storia greca o per quella medievale) e quelli in lettere moderne (non sarà obbligatorio studiare storia contemporanea).

Domani a Roma, alla Fondazione Lelio Basso, il tema sarà dibattuto dal ministro dell'Università Podestà e dal presidente del corso di laurea in Storia dell'università di Torino, Nicola Tranfaglia: con la professoressa Gabriella Airaldi di Genova, Tranfaglia ha presieduto l'incontro di ieri e ha dato vita alla protesta. (p. l.)

FATTI E GENTE

Kadaré: «L'America» un razzista

PARIGI. Ismail Kadaré, il più noto scrittore albanese, residente a Parigi, ritiene che *L'America*, uscito mercoledì scorso nei francesi, sia un film colpevole di «razzismo anti-albanese». Per Kadaré il film di Gianni Amelio sul sogno degli albanesi di sbarcare in Italia, descrive «a tinte infernali l'Albania oggi» e lascia intendere che «gli albanesi hanno essere nuovo riuniti all'Italia».

Roma, mostra mappe record

ROMA. Roma, disegno e immagine della città eterna. «Le piante topografiche di Roma Il secolo a oggi» s'intitola la mostra che inaugura stamane nel Salone Monumentale della Biblioteca Vallicelliana, presenti tra gli altri il ministro per i Beni culturali Fisichella, il sindaco Rutelli e Francesco Cisco, responsabile delle relazioni esterne della Seat, sponsor dell'iniziativa.

Saranno esposte più importanti piante di Roma conservate nelle biblioteche pubbliche e statali per seguire lo sviluppo urbanistico della città più rappresentata al mondo nelle carte topografiche.

Celestino V, «no» di secoli

L'AQUILA. Questa sera, nel teatro comunale dell'Aquila, il rettore della basilica di Collemaggio e presidente del centro studi celestiniani, padre Quirino Salomone, leggerà il testo dell'antica «Bolla», con cui Celestino V rinunciava al pontificato. La lettura coincide con 700° anniversario del «gran rifiuto». Dante Pietro da Morrone di «viltade», ma gli storici moderni hanno sottolineato le qualità religiose e morali, di fronte alle trame dei potenti dell'epoca. (Ansa)

Italia Anno Santo ricerca Censis

ROMA. L'Anno Santo sarà una straordinaria occasione per Roma per l'Italia, e attirerà nel nostro Paese visitatori da tutto il mondo. L'impatto delle celebrazioni nelle diverse regioni italiane è stato studiato dal Censis, che domani alle 12, nella sede romana, presenterà ricerca intitolata «Giubileo del Millennio: un'opportunità per l'Italia».

Viva il lusso, purché moderato; lo sguardo delle galline «illuminate»

Water, calzini e sacche povertà

Secondo quanto appare nel 28° Rapporto Censis (*La Stampa*, dicembre), «in presenza di un fisco vorace e di una incertezza sul futuro, gli italiani abbandonano l'antica vocazione al risparmio». Che dire? Ci si chiedono sacrifici, quindi meno consumi anche se il consumo la causa della produzione. sa, l'aumentare o il diminuire dell'uno aumenta o diminuisce anche l'altra: se manca l'equilibrio fra questi due termini, si producono fenomeni che si dicono «crisi economiche commerciali» (o sovrabbondanza o di scarsezza), che sono specie di malattie del mondo economico, le quali non si guariscono se non col ristabilimento dell'equilibrio.

Contenimento delle cosiddette spese di lusso»? Può essere, ma se si tratta di lusso moderato e intelligente, indice e insieme stimolo progresso perché allarga le idee, eleva lo spirito, educa al gusto.

Via, mi sono cosiddette comodità della vita che si sono trasmutate, a poco a poco, in necessità collettive.

Si pensi - e può venir da sorridere, al pensarci oggi - che fino a pochi decenni fa era considerato un gran lusso l'avere in casa l'acqua potabile, il water closet, il bagno, la luce elettrica, il gas, che oggi sono anche nelle case popolari; si considera più come cosa da «gran signori» il telefono, che abbisogna anche a persone di modesta condizione; l'automobile, che negli Anni Cinquanta-Sessanta era ancora mezzo di trasporto delle persone agiate.

Ad andare molto indietro nel tempo, erano considerate come un lusso dell'abbigliamento le , le scarpe, le calze. Dovremmo, piano piano, ritornare a quei tempi? Be', si sa, ci sono, a tutt'oggi, «sacche» di povertà in cui sono rinserrati singoli e nuclei familiari che non temono di certo di ritornare a quei tempi.

Giulio Ruldian, Torino

le luci sono sempre

Coi tempi che corrono ragionando freddamente, decisione degli operai di Termoli considerarsi sbagliata. Considerarla una follia, a mio parere, è quantomeno esagerato. Il fatto che ormai le luci sempre accese è sotto gli occhi di tutti, anche di coloro i quali non vedono molto distante. Gli allevatori di galline stati tra i primi a capire che per arrivare primi con le uova sui mercati, dribblando filippini e brasilinni, bisognava tenere la luce nel pollaio. Se c'è cosa difficile al mondo è far cambiare a una gallina l'espressione dell'occhio, ma quelle della corrente continua, provate per credere, hanno un modo di guardarti che ti lascia perplesso. Il fatto che i nostri figli si chiederanno se abbiamo capito quello che stava succedendo è certo. Resta vedere se ci chiederanno per quale ragione non abbiamo acceso la luce, o forse, perché non l'abbiamo spenta.

P. L. Bottero

Troppi entusiasmi per il

La N. D. Vailati di Torino, entusiasta cultrice della memoria del maresciallo Badoglio, ha forse po' esagerato nell'annoverarlo tra i «giusti» negli anni della persecuzione antisemita.

Agli inizi della campagna razziale, Badoglio si era affrettato ad inviare la sua adesione a «Il Diritto Razzista», ma potremmo considerare questo solo un veniale cedimento all'andazzo dei tempi», come nota De Felice, davvero inaccettabile assumere ciò che il maresciallo racconta di sé nelle memorie come fonte unica verità: la sua affermazione secondo cui egli avrebbe assicurato a diversi esponenti ebrei che le leggi razziali sarebbero rimaste inoperanti non trova riscontro alcuna circolare: solo così potrebbe dimostrare una reale volontà di mitigamento delle disposizioni fasciste. Al contrario, esistono da diverse prefetture richieste di chiarimento sull'applicazione della normativa razziale, è evidente che nessuna disposizione era giunta. Siamo quindi fronte, tra il luglio e settembre 1943, ad un semplice pour parler, privo di effettiva volontà politica, da parte di governo pavido.

Quanto al D.L. del gennaio 1944, costituiva adempimento dell'art. 31 dell'Armistizio di Malta, che Badoglio aveva firmato il 29 settembre 1943 ed in cui le forze alleate richiedevano l'impegno italiano all'abrogazione delle leggi razziste. Su tale adempimento, come su quelli a tutti gli altri articoli dell'armistizio, vegliava una di controllo anglo-americana. E' evidente quindi che tale abrogazione era decisa in un territorio mesi liberato dagli anglo-americani, che era adesso necessario compiacere, esattamente come fino a pochi mesi prima si era ritenuto necessario compiacere Hitler. Che tale abrogazione, tardiva obbligata, abbia favorito i ebrei che si trovavano nel Sud già liberato, ma non abbia avuto il minimo effetto 30.000 ebrei del territorio nazionale abbandonato nazisti ed ai repubblichini, non autorizza, per rispetto della verità storica, e soprattutto per rispetto della memoria delle vittime, di gabellare un politico per una scelta libertà.

Forse i 6746 ebrei deportati dall'Italia i 5916 di loro che morirono nei campi non sarebbero stati tutti mandati al macello se ci fosse stato lì, a Roma, un governo responsabile che anziché preoccuparsi di «non porsi in violento urto con i tedeschi» prima e di «riparare Brindisi» poi, fosse rimasto assumersi concretamente l'onere di decisioni coraggiose di rottura con passato: allora sì, contenti di riconoscere al maresciallo Badoglio il ruolo di salvatore degli ebrei.

Adriana Muncinelli, Verzuolo

I magistrati che sfilano in video

Nei giorni scorsi ho assistito alla sfilata un certo numero di magistrati parlamentari sul video. Non sapevo che ne esistessero tanti, e la cosa mi ha riempito di delusione e di amarezza. A quel punto ritengo anch'io che il peggior guaio della magistratura italiana sia questa sua marcata e palese politicizzazione.

Il fatto che un magistrato accetti tanta facilità di candidarsi nelle liste di partito politico è la dimostrazione ch'egli non mai stato equanime nella sua attività giudiziaria. La *mies* politica è una delle passioni più accecanti. Un dottissimo e saggio professore ci disse una volta che solo la *mies* teologica, o, come noi oggi diremmo, il fondamentalismo religioso sfociante nell'intolleranza e magari nelle guerre di religione, è più accecante ancora.

Forse la spiegazione ultima di questa degenerazione sta nel fatto che la stragrande maggioranza dei magistrati ha intrapreso questa professione una missione difficile e delicata - pesanti risvolti anche eterni per chi crede in Dio -, solo perché si trattava di carriera remunerativa e privilegiata, sfruttare il più possibile.

Igor Cimino

Quel ministro sempre presente

Seguo con un certo stupore in tv «Costanzo Show» e «Mercoledì speciale» ove immancabilmente il ministro Ferrara, con la sua vaporiera, cioè il sigaro, non fa altro che affumicare gli altri ospiti dei soppraddetti show. Possibile che un personaggio che non sembra affatto ignorante si permetta di riempire lo studio televisivo di fu- che senz'altro dannoso agli altri incolpevoli piti?

Antonio Pischedda, Cagliari

esperimenti di

Sono rimasto veramente esterrefatto per essere stato ingiustamente associato, nelle «Cronache Italiane» di domenica, al folle gesto accaduto a Treviso.

Desidero precisare di aver mai affettuato esperimenti di guida bendata e lungo e ribadire il carattere assolutamente innocuo di tutti i miei esperimenti, che non espongono ad alcun genere di pericolo chi vi partecipa.

Glucas Casella

LA LETTERA DI O.d.B.

Le elementari «ruotano» da inorridire

Gent. sig. Del Buono, ho seguito con passione la questione sui «moduli» nella scuola elementare. Insegno in questo ordine di scuola dal '55, sono di ruolo dal '59, ho 57 anni, non sono andata in pensione per sperimentare i moduli. Quando sarò in pensione dedicherò le mie energie a far sì che siano aboliti (come faccio ora). I moduli sono un inutile dispendio di energia da parte di alunni e insegnanti; non esiste più l'interdisciplinarità, bastano nella scuola elementare e i bambini vengono bombardati da nozioni ripetute due, magari tre volte...

Luciana Lazzarini Puppo

GENTILE signora, la ringrazio molto, perché per quanto non abbia nipoti né figli alle elementari, le lettere che sono pervenute da Udine e da tante altre località a proposito della «rotazione dei bambini» mi hanno fatto impressione. Vedo che ne fanno anche a Lei, e questo mi conforta. Non sono solo.

«Per fortuna», dice, infatti, lei «nel modulo in cui opero non esiste tutta la rotazione di cui si parla nelle lettere pubblicate che mi ha fatto inorridire. Da venticinque anni si aspettavano gli insegnanti di musica e di educazione fisica, aspettando intanto queste due importanti discipline vengono insegnate da insegnanti tuttologi. Ma nelle scuole private c'è insegnante curriculare e insegnanti specialisti in lingua 2, ginnastica e musica. Erano questi gli insegnanti che dovevano costituire la pluralità delle figure. E poi è assai facile immaginare la difficoltà di una programmazione interdisciplinare a tre. Però non ci si è assolutamente preoccupati della preparazione degli insegnanti che è tuttora affidata a quattro anni di magistrali. Con egual impiego di insegnanti era possibile classi un poco meno numerose (importantissimo oggi) con insegnanti specialisti. E che dire dei programmi? L'Università è inutile o quasi...».

Gentile Signora, che vive nel mondo della scuola, mi pare quasi più pessimista di me, che apprendo quello che va o non va solo dalle lettere che mi indirizzano lettrici e lettori e sono, quindi, esposto a equivoci ed errori d'interpretazione. Ma per fortuna sento in lei anche tanta voglia di reagire, di far chiarezza sulla prima fase scolastica dei bambini, sulla loro prima esperienza della realtà in cui dovranno crescere e maturare sì a diventar cittadini. E questa consapevolezza mi spinge, nonostante l'inevitabile pessimismo, a sperare che tutto possa avere conclusione migliore, razionale, responsabilmente rispettosa dei diritti di chi comincia a venire aiutato e guidato.

Oreste del Buono

Morto il grande architetto-pittore

Max Bill, l'arte del concreto

E' morto, a [illegible] anni, all'aeroporto di Berlino, dopo aver [illegible] una conferenza all'*Accademia delle Belle Arti*: una fulminante crisi cardiaca nell'ultimo emblematico [illegible] montare sull'aereo che l'avrebbe riportato nella sua Svizzera.

Una morte quasi simbolica, per Max Bill, questo artista che della comunicazione e della pedagogia aveva fatto il suo culto. Maestro e nomade. Nato nel dicembre del 1908, nella città svizzera - così densa [illegible] tradizioni artistiche - di Winterthur, diciottenne, si era iscritto alla Scuola di Arti Applicate di Zurigo, intuendo subito la sua disposizione verso [illegible] arti concrete, l'architettura e il *design*. Il grande incontro fatale - era ancora molto giovane - fu con il Bauhaus di Dessau. Allievo di Gropius e di Moholy-Nagy, amico di Albers e [illegible] Schlemmer (con cui realizzerà il *Balletto Triadico*) Bill apprese [illegible] Kandinskij [illegible] soprattutto da Klee i segreti dello spettro colorato: [illegible] fu suggestionato pure dal plasticismo di Mondrian e da Vatongerloo. Arte concreta, la sua, di principi elementari e basici, geometrici ed astratti: con sempre quella sfumatura etico-pedagogica, tipica del Bauhaus, che predicava [illegible] voler mutare l'ambiente per migliorare l'esistenza del quotidiano. L'ornamento come delitto, secondo il precetto di Loos.

Architetto pedagogo, scultore, *designer*, persino politico (rappresentante dell'Alleanza degli Indipendenti al Consiglio Nazionale) ed organizzatore (fu presidente degli Archivi del Bauhaus): Max Bill, formulatore, nel '36, dei principi dell'Arte Concreta ed artista celebratissimo, sino all'ultimo, scherzando, si considerava «pittore della domenica». Mentre si prendeva molto sul serio - e a ragione - come progettista, [illegible] anche come teorico dell'architettura. Aveva curato le opere di Le Courbusier - di cui era stato molto amico, pur considerandolo «troppo decorativo» - e [illegible] scritto [illegible] studio su un altro grande connazionale, Robert Maillart, ed [illegible] classico come *Architettura svizzera moderna*. Vincitore alla Triennale milanese nel 1936, per il padiglione [illegible] aveva creato anche le strutture dell'esemplare edificio universitario della Scuola di Ulm, di cui era stato uno dei fondatori, sulla falsariga del Bauhaus: attenzione alle nuove tecnologie e la solita ideologia dell'artista-tecnico, «al servizio dell'uomo».

Quanto alla [illegible] pittura [illegible] influenzò molto anche il rigido astrattismo nostrano, dei Veronesi, dei Rho, dei Radice! Bill fu tra i primi a studiare le strutture modulari di quadrati ed altre geometrie e lo sviluppo musicale di *15 Variazioni sullo stesso tema*. Un'arte algida e senza concessioni al piacere estetico [illegible] che rasenta il rifiuto gelido della [illegible]. Come suggerisce l'artista: «Nell'anno 1935 aveva realizzato una scultura elementare: la "curva infinita". Più tardi risultò che quella scultura rappresentava in forma artisticamente calcolata il nastro di Moebius, ben noto in matematica».

Persino Dora Vallier, tra i massimi teorici dell'astrattismo, lamenta questa sua frigidità. «Spesso le sue sculture sono lo sviluppo spaziale di formule matematiche e questo [illegible] rigore impeccabile [illegible] privo di mistero provoca talvolta ammirazione nei fanatici dei numeri». Ma come tutti gli artisti svizzeri (non dimentichiamo il Serodine, Varlin e Borromini) Max Bill ha anche i suoi momenti di follia: quei suoi mobili specchietti d'ottone che moltiplicano fantasmi [illegible] luce e che [illegible] Italia molto ricordano le forme fragili e poetiche di un Melotti.

Marco Vallora

Bobbio e Galli della Loggia a confronto: perché restiamo divisi

Italia nazione perduta

E' mai esistita un'identità comune?

L'accusa del politologo: «Colpa delle minoranze intellettuali» Il filosofo: «Ma ai nostri tempi il problema era la democrazia»

TORINO

I nostri intellettuali ci hanno consegnato l'idea di un'Italia divisa in due. Due Italie in lotta fra loro: l'Italia clericale, corrotta, furbesca, e l'Italia civile, perbene, antitaliana. Questa duplicità ha impedito agli italiani di riconoscersi in una nazione», dice lo scienziato [illegible] politico Ernesto Galli della Loggia, fissando lo sguardo sul filosofo della politica Norberto Bobbio, seduto quasi di fronte a lui nell'aula seminariale del Dipartimento di studi politici di Torino. Galli della Loggia parla di De Sanctis, come grande ideatore d'una inconciliabile duplicità dell'Italia, ma il bersaglio della polemica [illegible] le minoranze intellettuali laiche, i critici del potere, che ne hanno ereditato lo spirito e delle quali Bobbio è un simbolo.

Il duello tra il politologo e il filosofo è stato il clou del convegno «La questione della nazione italiana», con Gian Enrico Rusconi, capo del dipartimento, autore del fortunato saggio *Se cessiamo di essere una nazione* (Mulino), che espone i problemi («Siamo una nazione?», «Possiamo farne a meno?», «Che cosa significa esserlo oggi?») e [illegible] due relazioni portanti nella mattinata, del politologo Ernesto Galli della Loggia («Le due nazioni: storiografia e identità nazionale») e dello storico Silvio Lanaro («I paradossi dell'unificazione italiana»). Spettatori e interlocutori una quarantina [illegible] studiosi. Ecco una sintesi delle tesi di Galli della Loggia, della replica a braccio di Bobbio, degli scambi di battute fra i due, ma anche con Rusconi e Lanaro.

Le due Italie risalgono a Machiavelli, secondo Galli della Loggia, alla sua polemica contro la Chiesa, ripresa da De Sanctis quando giudica il Concilio di Trento «l'ultimo pervertimento del carattere nazionale». Questa divisione - su cui si innesteranno anche quella fra Nord e Sud o fra Paese legale e Paese reale - «ha soffocato la possibilità di [illegible] classe dirigente portatrice di interessi generali e ha portato il Paese a oscillare perennemente fra oligarchia e populismo».

Bobbio: «Inutile ti dica che io appartengo a una delle due Italie. Uno dei miei libri più citati s'intitola *Italia civile*. Non [illegible] quanto sia vero che gli intellettuali hanno sempre avuto questa visione duale: in Gramsci per esempio [illegible] c'è. Però io voglio chiederti questo: tu da che parte stai? Voglio dire: tu non ci credi alle due Italie? Tu non credi che siano esistite?»

Norberto Bobbio, a destra Gian Enrico Rusconi, in alto Ernesto Galli della Loggia

Galli: «Io da che parte sto? Il compito dello storico non è dichiarare da che parte sta, ma constatare come la tradizione dei colti ha preferito relegare in un polo negativo una parte del proprio passato, anziché conglobarla in un polo unitario. Con la pretesa [illegible] arroccarsi in una posizione minoritaria, pur [illegible] rappresentando il tutto».

Bobbio: «Ma tu credi in [illegible] terza Italia? Esisto, non esiste, potrebbe esistere una terza Italia? E' una costruzione? Se lo è, chi la costruisce?»

Galli: «Le nazioni non nascono a tavolino, soprattutto alla fine del XX secolo. Ma questo non significa che [illegible] intellettuali non possano aggiungere le loro riflessioni a fermenti sociali. La società italiana è arrivata a un punto in cui sente il bisogno d'una dimensione mancato negli ultimi cinquant'anni e forse mancata anche prima».

Bobbio: «Ma [illegible] appartengo a una generazione avversa alla retorica patriottica che esaltava addirittura l'impero romano! La faceva quel fascismo che stava gettando l'Italia in un'abissale vergogna. Noi siamo stati fra quelli che desideravano che l'Italia [illegible] fosse sconfitta. Quasi per l'espiazione d'una colpa. La nazione è morta allora». E Galli: «Siamo sicuri che il fascismo non fosse anch'esso figlio sia pure degenere dell'Italia desanctisiana?».

Bobbio: «Il problema per noi non è stato quello della nazione, ma della democrazia. Attraverso [illegible] un popolo condivide dei principi: ebbene, quelli della democrazia, non sono principi condivisi? Il patto costituzionale non è un contratto bilaterale, non è un do ut des: è un pactum societatis, prevede dei punti non negoziabili».

Lanaro: «Però [illegible] lei prevale un'idea hegeliana della nazione. Esiste anche l'idea di Renan: la [illegible]ne come plebiscito quotidiano». Rusconi: «La nazione come patria dei cittadini». Bobbio: «Non ci bastano dunque i principi costituzionali?». Rusconi: «Io non sono disposto a rinunciare a tutto ciò che non è patto di regole, quel qualcos'altro che fa parte dei sentimenti, della cultura, della memoria comune...».

Bobbio: «Come si definisce questo qualcosa? Io per esempio mi sento fiero di essere compatriota di Giuseppe Verdi. C'era l'Italia di Coppi e Bartali. C'è l'Italia degli azzurri, c'è l'Italia gastronomica. In un sondaggio si è chiesto: perché è soddisfatto d'essere italiano? Molti hanno risposto: perché si mangia bene». Galli: «Boh, anche il cardinale Biffi ha detto che [illegible] togli il Risorgimento ci restano gli spaghetti. Siamo la nazione degli spaghetti? Mi sembra un po' poco».

Bobbio: «Sì, ma quello che voglio dire è questo: esiste un supercriterio? Se c'è tiriamolo fuori. Io so che l'Italia dei colti, l'Italia civile [illegible]. Penso a Dante. Quando Trento ha voluto dimostrare che era tornata italiana ha costruito un monumento a Dante. Ma l'Italia dei colti [illegible] basta. Allora, fra tante Italie, qual è la vostra?». E poi: «Pensate a com'è diverso il folclore dal Piemonte alla Sicilia, dalla monferrina alla tarantella...». Voce dal fondo: «Professore, [illegible] sono due balli tanto diversi. C'è molto in [illegible] tra monferrina e tarantella». Bobbio: «Va beh, [illegible] non sarò mica la stessa [illegible] se mi metto a cantare *Fanesta ch'e lucive* o *La bella Gigogin*? Ammettetelo».

Alberto Papuzzi

SPECIALE AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 via 32.1 85211 **MILANO**, via S. Carducci 29, t. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **BIELLA** via Vochieri 80, t. 442543 442544 **AOSTA**, località Amérique 95 Quart t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3 t. 32229; **BIELLA**, viale 5, t. 8491212; via Amendola 13, t. 2529852 e **BRA**, via Vittorio 7, t. 431003 **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 8 t. 452154 **CATANIA**, Corso Martini della Liberta 36 e t. 533627 **CATANZARO**, via M. Greco 102 t. 7240/90 726139 **COSENZA**, via Monte Santo 29 t. 77521 **CUNEO**, via Cavour 17 t. 630832 669939, **FIDENZA**, via Berenini 126 t. 523759 **FIRENZE**, v.le Matteotti 54 t. 561182 573668, **GENOVA**, via C.R. Cassava 1/14 t. 5491/84 562566 **GOZZANO**, via Cervino t. 9138/39 **IMPERIA**, via Bonfante t. 273374-273373 **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074 **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 293855 **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106 t. 775224 8073144 **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6173330 **PARMA**, v.le Mentana 8 t. 7596427/8-235728 **CALABRIA**, via Ten. Parolla 43 t. 24478-24479 **ROMA**, via Cavalre Fontana 61 t. 4825901-4871497, **SANREMO**, via 47, t. 561555-501556; **SAVONA**, p.zza Mar 3/5 t. 811182, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 8, t. 53758-62592, allorché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono rivolgersi a **Publikompass S.p.A.**, **Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (o a mezzo del prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

TARIFFA RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. [illegible]
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domandato: - impiegati, quadri, dirigenti, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter lavori vari e part- time	L. 7.700
	Idem	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domandati	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, a parola + doppio. Necessari urgenti: data fissa e urgentissimi: a lotto

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'invitiamo a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari solo telefonando le sere. Cessione V^ stipendio [illegible] Nessuna spesa anticipata [illegible] anni con [illegible] Società iscritta [illegible] Cambi n° 4365 **"PRESTITI"** 011 581 7571 (4 linee) Corso Einaudi 2

A.A.A. A quarissimi [illegible] erogano [illegible] velocissimi! 1 10/400 milioni [illegible] 0422 473 994 424 186

A.A.A. CONSIGLIERIAMO professionisti finanziamenti solo dipendenti e forma singola senza cambiali e sorisi [illegible] anticipato Tel 011 568 1930 r.a

A. FINCOTEX spa ricruppo Ufficio Italiano Cambi n 5091 Denaro immediato anche a forma singola Mutui su immobili anche doppia ipoteca bancaria Nessuna spesa anticipata [illegible] France 15 Torino Tel 011 433-44300 434 4826

MUTUI acquisto/ristrutturazione conveniente [illegible] Dipendenti cessione 5^, artigiani commercianti, esaminiamo possibili rapidi. Telefonare 011 508 2650 ore ufficio.

TASSO 13% - [illegible] possibili L. 5 - 60 milioni disponibili in 24 ore Informazioni telefoniche Studio Finanziario [illegible] - 396 926.

15.000.000 lotta lunga velocissima! Finanziamento dipendenti pubblici, liquidità [illegible] Chamolecci Tel 011 771 0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel 596 060.

ACQUISTIAMO direttamente attività, aziende, imprese, immobili. Pagamento in contanti. Tel. 02 295 18014.

ATTIVITA' da cedere commerciale artigianale industriale immobili solo contanti Sopralluogo senza spese Monica Servern 02 536 03101

[illegible] DECISO DI [illegible] LA [illegible] ATTIVITA'!

ACTIVA

Intermediazione d'azienda

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Activa S.n.c. di Grassetti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO in Torino [illegible] ottimo reddito cedesi vuoto prezzo interessante. Tel 011 434 [illegible]

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino via di intenso passaggio 130 mq 7 vetrine anticipo L. 100 milioni Rif 4339

[illegible] cede autosalone Alfasud Canavese 180 mq [illegible] L. 750 [illegible] anticipo L. 80 milioni Rif 4500

ACTIVA 642.758 cede autosalone vicinanze Pinerolo 680 mq anche cessione quote anticipo L. 145 milioni Rif. 4489

ACTIVA 642.758 cede cartolibreria Bassa Val Susa labelle XIII XIV affitto mite anticipo L. 27 [illegible] Rif. 4555

ACTIVA 642.758 cede gastronomia Torino zona commerciale ben attrezzata [illegible] mq anticipo L. 125 milioni Rif 4434

[illegible] 642.758 cede quinquennale rosticceria corso Francia 80 mq [illegible] L. [illegible] milioni anticipo L. [illegible] Rif. 4466

ACTIVA [illegible] 758 cede ingrosso carni [illegible] mi formaggi zona Grugliasco alti incassi anticipo L. 280 [illegible] Rif. 4411

[illegible] 642.758 cede latteria zona [illegible] Peschiera 45 mq incasso L. 130 milioni anticipo L. 18 milioni Rif 4496

[illegible] cede [illegible] labelle III XIV a centro pianoforti in Torino anticipo L. 50 [illegible] Rif. 4533

ACTIVA 642.758 cede licenza trasferibile non piante zona Crocetta labelle III XIV anticipo L. 15 milioni. Rif. 4451.

ACTIVA 642.758 cede merceria avviatissima zona Nizza 50 mq. vetrinette buon incasso anticipo L. 45 milioni Rif 4435

ACTIVA [illegible] cede minimarket e settore del Vercellese 100 mq se 2 paesi anticipo L. 80 milioni Rif. 4459.

ACTIVA 642.758 cede mobilificio zona Pinerolese 2700 mq alta volume affari anticipo L. 200 milioni Rif 4433.

ACTIVA 642.758 cede parrucchiere uomo zona [illegible] centro 26 mq attivo nuova anticipo L. 15 milioni Rif 4452

ACTIVA 642.758 cede tabaccheria ricevitoria Lotto Totip Sisal Enalotto Torino Centro ottimo reddito 100 mq ott incassi anticipo L. 80 milioni. Rif. [illegible]

AFFARE pizzeria ristorante vendesi [illegible] fermento motivo salute ottima [illegible] buon incasso agevolazioni Tel 385 5298

ALASSIO [illegible] mi mare albergo in corpo unico, ampi ingressi vetrine affare L. 450 [illegible] T.T.I. 0182 540 413

[illegible] caffetteria ottima posizione [illegible] t. 2 milioni al giorno prezzo interessante anticipo possibile Tel 385 4810

[illegible] - FRANCIA

in vendita [illegible] stazione personali ristorante (brasserie) nel Centro di Nizza [illegible] re eccezionale [illegible] di affido [illegible] molto volendo lunga e sicura attività commerciale Fax 0033 92 180 626.

[illegible] tabella XIV giornali e riviste necessitiamo nuove locali per [illegible] to [illegible] & S Srl 598.771

STELLA 447 6280 [illegible] conferma pasticceria [illegible] lavoriamo alto giro affari code per mano grande Dilanion

STELLA 447 6280 [illegible] rinnovamento nuovo veicolare Maurizano [illegible] giro affari code causa divorzio Dilazioni

TABACCHI bar lotto levata L. 20 milioni cedesi L. [illegible] milioni utile netto L. [illegible] milioni cede Franca Tel [illegible] 3895

TABACCHI [illegible] Totocalcio levata L. 20 milioni chiuso [illegible] utile [illegible] anticipo L. 400 milioni Franca 562 3895.

TABACCHI S. Donato levata L. [illegible] milioni 500 mila ampia moderna 2 vetrine buon utile L. 290 milioni cede Franca 562 3895.

TABACCHI Totocalcio [illegible] levata L. [illegible] milioni cede netto L. 170 milioni cede anticipo L. 400 milioni Franca 562 3895.

VIA Roma [illegible] negozio ampia [illegible] assetto moderno attività attesto [illegible] & C. Srl 597.049 [illegible]

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI [illegible]

CERCASI operai meccanici elettricisti e tubisti oleodinamici per esecuzione Tel 011 903 5777

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GRUPPO GICA [illegible] per Alberghi, ristoranti, bar, pizzerie in Torino e cintura e per [illegible] lussuosi hanno [illegible] di estrema classe, chef, cuochi maitre cameriere sala, camerieri piani barmen, pizzaioli, pasticcieri, tecnici lavapiani Tel 011 590 886

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona e igienista dentale attamente qualificate [illegible] Tel 548 605.

AZIENDA metalmeccanica internazionale componentistica auto cerca impiegata con almeno 2/3 anni esperienza in paghe e contributi Scrivere Publikompass 5426 - 10100 Torino

AZIENDA ramo sport spettacolo ricerca [illegible] collaboratrice addetto/a senza pubblicità e pubbliche relazioni Scrivere Publikompass 5631 10100 Torino

[illegible] settore arredamento seleziona max 35enni dinamici anche prima esperienza no vendita Tel 011 847 0572

CONCESSIONARIA FIAT cerca capo meccanico esperto con provata esperienza nel settore inviare curriculum a: Publikompass 2122 10100 Torino

[illegible] FIAT cerca addetti [illegible] Commerciale diplomata o laureata max 29 anni per ufficio immatricolazioni e finanziamenti con [illegible] capacità di gestione ed esperienza specifica in vendita dettagliata a: Publikompass [illegible] 10100 Torino

GRUPPO GICA selezione bancarotte, assistenti turistici, receptionist per agenzie di [illegible] tour operator, hotel, villaggi turistici Tel 011 595 819

IMPIEGATO/A commerciale max 34/35 anni cercasi per azienda tessile seria, esperienza ispirante minima triennale per gestione ufficio commerciale e ordini a clienti e fornitori indispensabile buona conoscenza lingua inglese inviare curriculum citando rif. 407 a Pragma Srl via Vela 35 - 10129 Torino

IMPRESA costruzioni ricerca [illegible] con esperienza in conduzione cantiere Disponibilità spostare cantiere veneziano Torino Scrivere Publikompass 2105 10100 Torino

OTTICA Cuneo cerca ottico diplomato Presentarsi in corso Stati Uniti 6, Torino

SOCIETA' di brokeraggio assicurativo ricerca collaboratori con o senza portafoglio clienti Buona possibilità di [illegible] Tel 011 592 640

SOCIETA' telecomunicazioni ricerca ragazza 28/35enne esperta in contabilità generale [illegible] piano gestione personale, conoscenza pacchetti office. Telefonare 011 531.777

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI ragazza alla pari baby-sitter famiglia tedesca che parla italiano Nord Germania corso tedesco a L. 350.000 [illegible] da gennaio anche tutto l'anno Tel 0049 5351 5287 011 771.5867 serali

COLF [illegible] zona Maratona tutte le mattine Referenziata Scrivere Publikompass 8648 10100 Torino

FAMIGLIA [illegible] signora [illegible] ore settimanali baby-sitter e lavori [illegible] Scrivere referenziando e allegando richiesta a Publikompass 8645 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE [illegible] UP selezione 20 giovani ambosessi [illegible] inserire nella moda, pub tabloid, televisione, agenzie Tel 011 537.540

EUROPA bar per spot televisivi, fotoromanzi, casting, moda cerca ambosessi tutt'età Tel 06 581 2575

SCUOLA [illegible]

informatica, corsi diurni serali anche tempo, anche rate, garantito risultato. Tel. 011 [illegible].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. [illegible]ETA' immobiliare ricerca acquisti/affitti zona Centro Crocetta, precollina Oderia proavvigiona Tel 501 986.

AGENTE introdotto Piemonte settore strumentazione industriale cerca giovane collega per collaborazione Tel. 011 958 0282

AGENZIA immobiliare cerca abile personale per [illegible] vendita Casapiemonte se ria 318 2525

AZIENDA alimentare allo scopo di aumentare la [illegible] presenza nella provincia di Aosta, Imperia, Savona Torino, Vercelli Biella ricerca venditori automuniti Offre si assicurazione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere referenziati - casella postale n. 3 21023 Gallarate (VA)

AZIENDA produttrice di tessuti cerca agenti con esperienza per Torino/Vc/Cn/Al. Base più provvigioni Tel 0323 952 979

INDUSTRIA produzione piccola oggettistica collegando radica grande successo ricerca agente venditore plurimandatario Piemonte Rispondere allo 0575 958 025 075 826.908 fax.

LAVORO DOMANDA

OPERAI ARTISTI FATTORINI

IDRAULICO 28enne 5^ livello esperienza decennale passaggio diretto offresi a [illegible] No perditempo Tel. 0330 384 992

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto offresi per ristorante marina libero martedì fino alle ore 15. Tel 663.6762 dalle 9 alle 15

CUOCO pratico, lunga esperienza, referenziato, massima serietà, offresi. Tel 011 605 4901

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità, bilanci adempimenti fiscali [illegible] pomeriggio 281.895

ACTIVA 642.758 cede ristorante Torino Centro ottimo arredo 100 mq alti incassi anticipo L. 80 milioni. Rif. [illegible]

AFFARE pizzeria ristorante vendesi [illegible] fermento motivo salute ottima [illegible] buon incasso agevolazioni Tel 385 5298

ALASSIO [illegible] mi mare albergo in corpo unico, ampi ingressi vetrine affare L. 450 [illegible] T.T.I. 0182 540 413

[illegible] caffetteria ottima posizione [illegible] t. 2 milioni al giorno prezzo interessante anticipo possibile Tel 385 4810

[illegible] - FRANCIA

in vendita [illegible] stazione personali ristorante (brasserie) nel Centro di Nizza [illegible] re eccezionale [illegible] di affido [illegible] molto volendo lunga e sicura attività commerciale Fax 0033 92 180 626.

[illegible] tabella XIV giornali e riviste necessitiamo nuove locali per [illegible] to [illegible] & S Srl 598.771

STELLA 447 6280 [illegible] conferma pasticceria [illegible] lavoriamo alto giro affari code per mano grande Dilanion

STELLA 447 6280 [illegible] rinnovamento nuovo veicolare Maurizano [illegible] giro affari code causa divorzio Dilazioni

TABACCHI bar lotto levata L. 20 milioni cedesi L. [illegible] milioni utile netto L. [illegible] milioni cede Franca Tel [illegible] 3895

TABACCHI [illegible] Totocalcio levata L. 20 milioni chiuso [illegible] utile [illegible] anticipo L. 400 milioni Franca 562 3895.

TABACCHI S. Donato levata L. [illegible] milioni 500 mila ampia moderna 2 vetrine buon utile L. 290 milioni cede Franca 562 3895.

TABACCHI Totocalcio [illegible] levata L. [illegible] milioni cede netto L. 170 milioni cede anticipo L. 400 milioni Franca 562 3895.

VIA Roma [illegible] negozio ampia [illegible] assetto moderno attività attesto [illegible] & C. Srl 597.049 [illegible]

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI [illegible]

CERCASI operai meccanici elettricisti e tubisti oleodinamici per esecuzione Tel 011 903 5777

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GRUPPO GICA [illegible] per Alberghi, ristoranti, bar, pizzerie in Torino e cintura e per [illegible] lussuosi hanno [illegible] di estrema classe, chef, cuochi maitre cameriere sala, camerieri piani barmen, pizzaioli, pasticcieri, tecnici lavapiani Tel 011 590 886

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona e igienista dentale attamente qualificate [illegible] Tel 548 605.

AZIENDA metalmeccanica internazionale componentistica auto cerca impiegata con almeno 2/3 anni esperienza in paghe e contributi Scrivere Publikompass 5426 - 10100 Torino

AZIENDA ramo sport spettacolo ricerca [illegible] collaboratrice addetto/a senza pubblicità e pubbliche relazioni Scrivere Publikompass 5631 10100 Torino

[illegible] settore arredamento seleziona max 35enni dinamici anche prima esperienza no vendita Tel 011 847 0572

CONCESSIONARIA FIAT cerca capo meccanico esperto con provata esperienza nel settore inviare curriculum a: Publikompass 2122 10100 Torino

[illegible] FIAT cerca addetti [illegible] Commerciale diplomata o laureata max 29 anni per ufficio immatricolazioni e finanziamenti con [illegible] capacità di gestione ed esperienza specifica in vendita dettagliata a: Publikompass [illegible] 10100 Torino

GRUPPO GICA selezione bancarotte, assistenti turistici, receptionist per agenzie di [illegible] tour operator, hotel, villaggi turistici Tel 011 595 819

IMPIEGATO/A commerciale max 34/35 anni cercasi per azienda tessile seria, esperienza ispirante minima triennale per gestione ufficio commerciale e ordini a clienti e fornitori indispensabile buona conoscenza lingua inglese inviare curriculum citando rif. 407 a Pragma Srl via Vela 35 - 10129 Torino

IMPRESA costruzioni ricerca [illegible] con esperienza in conduzione cantiere Disponibilità spostare cantiere veneziano Torino Scrivere Publikompass 2105 10100 Torino

OTTICA Cuneo cerca ottico diplomato Presentarsi in corso Stati Uniti 6, Torino

SOCIETA' di brokeraggio assicurativo ricerca collaboratori con o senza portafoglio clienti Buona possibilità di [illegible] Tel 011 592 640

SOCIETA' telecomunicazioni ricerca ragazza 28/35enne esperta in contabilità generale [illegible] piano gestione personale, conoscenza pacchetti office. Telefonare 011 531.777

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI ragazza alla pari baby-sitter famiglia tedesca che parla italiano Nord Germania corso tedesco a L. 350.000 [illegible] da gennaio anche tutto l'anno Tel 0049 5351 5287 011 771.5867 serali

COLF [illegible] zona Maratona tutte le mattine Referenziata Scrivere Publikompass 8648 10100 Torino

FAMIGLIA [illegible] signora [illegible] ore settimanali baby-sitter e lavori [illegible] Scrivere referenziando e allegando richiesta a Publikompass 8645 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE [illegible] UP selezione 20 giovani ambosessi [illegible] inserire nella moda, pub tabloid, televisione, agenzie Tel 011 537.540

EUROPA bar per spot televisivi, fotoromanzi, casting, moda cerca ambosessi tutt'età Tel 06 581 2575

SCUOLA [illegible]

informatica, corsi diurni serali anche tempo, anche rate, garantito risultato. Tel. 011 [illegible].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. [illegible]ETA' immobiliare ricerca acquisti/affitti zona Centro Crocetta, precollina Oderia proavvigiona Tel 501 986.

AGENTE introdotto Piemonte settore strumentazione industriale cerca giovane collega per collaborazione Tel. 011 958 0282

AGENZIA immobiliare cerca abile personale per [illegible] vendita Casapiemonte se ria 318 2525

AZIENDA alimentare allo scopo di aumentare la [illegible] presenza nella provincia di Aosta, Imperia, Savona Torino, Vercelli Biella ricerca venditori automuniti Offre si assicurazione diretta, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere referenziati - casella postale n. 3 21023 Gallarate (VA)

AZIENDA produttrice di tessuti cerca agenti con esperienza per Torino/Vc/Cn/Al. Base più provvigioni Tel 0323 952 979

INDUSTRIA produzione piccola oggettistica collegando radica grande successo ricerca agente venditore plurimandatario Piemonte Rispondere allo 0575 958 025 075 826.908 fax.

LAVORO DOMANDA

OPERAI ARTISTI FATTORINI

IDRAULICO 28enne 5^ livello esperienza decennale passaggio diretto offresi a [illegible] No perditempo Tel. 0330 384 992

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto offresi per ristorante marina libero martedì fino alle ore 15. Tel 663.6762 dalle 9 alle 15

CUOCO pratico, lunga esperienza, referenziato, massima serietà, offresi. Tel 011 605 4901

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità, bilanci adempimenti fiscali [illegible] pomeriggio 281.895

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAG 226

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE PARCO RIGNON LUMINO ULTIMO PIANO 3 [illegible] TINELLO CUCINOTTA DEHORS RIPOSTIGLIO TERRAZZINO TEL. 011/3[illegible] 18 41

BORGATA VITTORIA PRESSO VIA MOSCA ULTIMO PIANO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CON MATERIALI DI PREGIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA. POSSIBILITA' BOX AUTO TEL. 011/326 78 56

CENTRO VIA IV MARZO ADIACENZE VIA GARIBALDI IN STABILE D'EPOCA RISTRUTTURATI INGRESSO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA BAGNO OTTIME CONDIZIONI L. 140.000.000 TEL. [illegible] 17

C.SO COSENZA 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI AMPIO RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 ASCENSORI STABILE RECENTE CON GIARDINO CONDOMINIALE L. 190.000.000 POSSIBILITA' POSTO AUTO. 2^ LOCAZIONE TEL. 011/3[illegible] 18 41

C.SO DANTE ADIACENZE DECOROSA CASA D'EPOCA AMPIO APPARTAMENTO IN PARTE DA RISTRUTTURARE INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TEL. 011/248 38 17

C.SO DRUBASSANO ADIACENZE PIANO ALTO [illegible] PANORAMICISSIMO PARZIALMENTE [illegible] MQ. 170 CON CAMINO INTERAMENTE RISTRUTTURATO. MANSARDA COLLEGATA AMBIENTI DI MQ. 65 CON SERVIZI BOX AUTO. TEL. 011/[illegible] 18 41

C.SO POTENZA PRESSO C.SO TOSCANA UNICO DI NOVE METRATURA DI INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 3^ PIANO OTTIMO PREZZO L. [illegible] TEL. 011/3226 78 56

C.SO U. SOVIETICA [illegible] 3^ PIANO ASCENSORE [illegible] 3 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTA [illegible] RISTRUTTURAZIONE EVENTUALE MUTUO TEL. 011/[illegible] 65 58

PARELLA STRADA DEL CIORETTO PIANO ALTO OTTIMA RISTRUTTURAZIONE INGRESSO LIVING SOGGIORNO DISIMPEGNO CAMERA TINELLO CUCINOTTA BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/[illegible] 58 13

PARELLA LIBERI IN STABILE DECOROSO APPARTAMENTI DI DUE CAMERE CUCINA INGRESSO [illegible] VIZI CANTINA TEL. 011/[illegible] 58 17

P.ZZA ADRIANO V. DI NANNI IN STABILE CON PORTIERIA DOPPI ASCENSORI APPARTAMENTO LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA [illegible] 335 000 000 TEL. 011/5682 54 15

P.ZZA RESPIGHI ADIACENZE VIA GIORDANO APPARTAMENTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO IN GRIGLIATO CAMERA TINELLO CUCININO PIANO ALTO TEL. 011/[illegible] 58 17

POZZO STRADA VICINANZE "CONTINENTE" DUPLEX CON SCALINZIA CONTRATTO [illegible] 4 [illegible] TINELLO CUCININO SERVIZI [illegible] TEL. 011/[illegible] 58 17

[illegible] PAOLO ADIACENZE C.SO RACCONIGI LIBERO SUNTO PIANO ALTO APPARTAMENTO [illegible] INGRESSO [illegible] SALA PIANO CUCINA 3 [illegible] SERVIZI POSSIBILITA' DI BOX DOPPIO TEL. 011/[illegible] 58 17

SAN PAOLO VIA CARAGLIO [illegible] MANSARDA RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO ANGOLO COTTURA 3 CAMERE TEL. 011/[illegible] 18 41

VIA BALTIMORA LIBERO [illegible] RECENTEMENTE RISTRUTTURATO 3 CAMERE ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO 4 BALCONI 11^ MONTASCENSORE TEL. 011/[illegible] 18 41

VIA FILADELFIA PIANO ALTO BALCONCINO LAMIA CUCINA RIPOSTIGLIO INGRESSO STABILE IN CENTE CON DOPPI ASCENSORI TEL. 011/[illegible] 18 41

VIA REVELLO QUASI ANGOLO C.SO VITTORIO EMANUELE LIBERO PIANO RIALZATO MQ. 90 CIRCA [illegible] CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA(?) STO AUTO L. [illegible] TEL. 011/[illegible] 58 15

VIA SUSA ANGOLO C.SO [illegible] LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO CANTINA BALCONE 5^ PIANO NO ASCENSORE L. 67.000.000 TEL. 011/5682 54 15

[illegible] VENTIMIGLIA SIGNORILE LIBERO [illegible] ALTO PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA IMPOSTIGLIO DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI TEL. 011/[illegible] 18 41

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO [illegible] PIANO ALTO [illegible] MQ [illegible] TEL. 011/[illegible]

COLLEGNO [illegible] VIA LATINA [illegible] RISCALDAMENTO AUTONOMO APPARTAMENTO DI MQ. 50 CIRCA L. 125.000.000 TEL. 011/[illegible] 65 58

GRUGLIASCO VIA MICHELANGELO PIANO ALTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO MQ. 65 POSTO AUTO MURI PORTANTI L. 150.000.000 TEL. 011/[illegible] 58 14

GRUGLIASCO CORSO [illegible] CON GIARDINO PRESSO VIA VEGLIA IN 2^ CASCINALE DI NUOVO SCHELETRI RISTRUTTURATO CON AMPIO PARCO CONDOMINIALE 2 ED ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI POSTO AUTO L. 200.000.000 TEL. 011/5682 54 15

VENARIA NUOVO CENTRO COMMERCIALE ULTIMO RESIDENZIALE INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE DISPENSA BOX E POSTO AUTO PREZZO AFFARE L. 205.000.000 TEL. 011/[illegible] 58 14

SAN MAURO T.SE VIA TORINO PANORAMICISSIMO INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCINOTTA DOPPI SERVIZI CANTINA BOX TEL. 011/[illegible] 58 17

C.SO POTENZA PRESSO C.SO TOSCANA UNICO DI NOVE METRATURA DI INGRESSO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 3^ PIANO OTTIMO PREZZO L. [illegible] TEL. 011/3226 78 56

C.SO U. SOVIETICA [illegible] 3^ PIANO ASCENSORE [illegible] 3 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTA [illegible] RISTRUTTURAZIONE EVENTUALE MUTUO TEL. 011/[illegible] 65 58

PARELLA STRADA DEL CIORETTO PIANO ALTO OTTIMA RISTRUTTURAZIONE INGRESSO LIVING SOGGIORNO DISIMPEGNO CAMERA TINELLO CUCINOTTA BAGNO RIPOSTIGLIO TEL. 011/[illegible] 58 13

PARELLA LIBERI IN STABILE DECOROSO APPARTAMENTI DI DUE CAMERE CUCINA INGRESSO [illegible] VIZI CANTINA TEL. 011/[illegible] 58 17

P.ZZA ADRIANO V. DI NANNI IN STABILE CON PORTIERIA DOPPI ASCENSORI APPARTAMENTO LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA [illegible] 335 000 000 TEL. 011/5682 54 15

P.ZZA RESPIGHI ADIACENZE VIA GIORDANO APPARTAMENTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO IN GRIGLIATO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO PIANO ALTO TEL. 011/[illegible] 58 17

POZZO STRADA VICINANZE "CONTINENTE" DUPLEX CON SCALINZIA CONTRATTO [illegible] 4 [illegible] TINELLO CUCININO SERVIZI [illegible] TEL. 011/[illegible] 58 17

[illegible] PAOLO ADIACENZE C.SO RACCONIGI LIBERO SUNTO PIANO ALTO APPARTAMENTO [illegible] INGRESSO [illegible] SALA PIANO CUCINA 3 [illegible] SERVIZI POSSIBILITA' DI BOX DOPPIO TEL. 011/[illegible] 58 17

SAN PAOLO VIA CARAGLIO [illegible] MANSARDA RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO 4 BALCONI 11^ MONTASCENSORE TEL. 011/[illegible] 18 41

VIA BALTIMORA LIBERO [illegible] RECENTEMENTE RISTRUTTURATO 3 CAMERE ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO 4 BALCONI 11^ MONTASCENSORE TEL. 011/[illegible] 18 41

VIA FILADELFIA PIANO ALTO BALCONCINO LAMIA CUCINA RIPOSTIGLIO INGRESSO STABILE IN CENTE CON DOPPI ASCENSORI TEL. 011/[illegible] 18 41

VIA REVELLO QUASI ANGOLO C.SO VITTORIO EMANUELE LIBERO PIANO RIALZATO MQ. 90 CIRCA [illegible] CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA(?) STO AUTO L. [illegible] TEL. 011/[illegible] 58 15

VIA SUSA ANGOLO C.SO [illegible] LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO CANTINA BALCONE 5^ PIANO NO ASCENSORE L. 67.000.000 TEL. 011/5682 54 15

[illegible] VENTIMIGLIA SIGNORILE LIBERO [illegible] ALTO PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA IMPOSTIGLIO DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI TEL. 011/[illegible] 18 41

VILLE CASETTE RUSTICI

AGLIE CIRCONDATA DA 3.500 MQ DI PARCO GRANDE VILLA DI 700 MQ ABITABILI DISPOSTA SU 4 LIVELLI RIENTRI IN MODO PREGIATO LA VILLA OFFRE DIVERSE SOLUZIONI DI UTILIZZO ESPOSITIVO EVENTUALMENTE COMMERCIALE TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/[illegible] 78 04

GIAVENO ZONA CENTRALE VILLA DI EPOCA RECENTE RISTRUTTURAZIONE 250 MQ ABITABILI CANTINE BOX AUTO GIARDINO 800 MQ TEL. 011/5682 54 15

BOSCONERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA CASA INDIPENDENTE SU 2 LATI DISPOSTA SU 2 PIANI [illegible] CONTRATTO POSSIBILITA' BOX AUTO L. 200.000.000 TEL. 011/[illegible] 78 04

BRUINO PORZIONE DI BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA: P[illegible] CENTRALE TERMICA ASCENSORE CANTINA P.T. SOGGIORNO CUCINA SERVIZI P. SOTTOTETTO 2 CAMERE SERVIZI P. SOTTOTETTO SALONE SERVIZI L. 320.000.000 TEL. 011/[illegible] 54 15

PINO T.SE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE DEL 1984 PANORAMICA DI 350 MQ CA. CON 3[illegible] LOCALI BOX DOPPIO E 500 MQ CA. DI GIARDINO TEL. 011/5682 54 15

[illegible] CR 5: [illegible] BELLE TOTALMENTE RISTRUTTURATA CASA INDIPENDENTE SU 3 LATI DI 3 LIVELLI ABITATIVI SALONE 60[illegible] CAMINO AMPIE CUCINA 4 CAMERE 2 BAGNI BOXES CORTILE PAVIMENTATO OLTRE A CIRCA 900 [illegible] TERRENO RECINTATO TEL. 011/5[illegible] 78 68

VILLARDORA VILLA BIFAMILIARE ALTEZZA COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI INDIPENDENTI DI 110 MQ CADAUNO PIANO INTERRATO GIARDINO 700 MQ. L. 370.000.000 TEL. 011/5682 54 15

PINO T.SE CASETTA INDIPENDENTE CON 500 MQ DI GIARDINO DA RISTRUTTURARE POSIZIONE SPLENDIDA [illegible] SISTEMAZIONE TEL. 011/[illegible] 58 17

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA VIE DELLA [illegible] ARNE[illegible] 2 CAMERE [illegible] GIARDINO PRIVATO POSTO AUTO L. 260.000.000 TEL. 011/5682 54 15

SALICE D'ULZIO CENTRALISSIMO SOGGIORNO ELEGANTE 2 CAMERE BAGNO POSTO AUTO TEL. 011/5682 54 15

IMMOBILI COMMERCIALI

C.SO [illegible] CUCCO AFFITTASI [illegible] MQ. 9 REALIZZATO 1 MAGAZZINO [illegible] COMUNICANTE 135 MQ. TEL. 011/[illegible] 31 65

C.SO PRINCIPE [illegible] AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE L. 100 MQ. SU 2 [illegible] VETRINE E PASSO CARRAIO TEL. 011/[illegible] 31 65

VIA CERNAIA ANGOLO [illegible] AFFITTASI NEGOZIO 250

Bond: k.o. per mal di schiena

Un fastidioso disturbo alla schiena è riuscito là dove per trent'anni avevano fallito le spie del Kgb: mettere fuori gioco James Bond. Il nuovo 007 dello schermo, l'attore irlandese Pierce Brosnan (qui accanto nella foto), ha cercato di tenere nascosta l'imbarazzante vicenda e sotto falso nome si è fatto ricoverare in una clinica di Los Angeles dove è stato operato d'urgenza. Ma i segugi del quotidiano britannico «The Sun», lo hanno scoperto. Pierce Brosnan, 42 anni, si rifiuta di commentare, ma per i suoi problemi di salute sono state già rinviate le riprese delle ultime scene di «Robinson Crusoe» (il film che sta interpretando in questo periodo) e rischia di slittare il ciak d'inizio di «Goldeneye», la nuova avventura cinematografica (e 100 miliardi di lire dell'agente con licenza di uccidere. Le riprese, fra Londra, Russia, Giamaica e Monaco, dovrebbero durare 19 settimane.

Una laurea per la Nannini

Sarà uno spettacolo un po' diverso dai suoi soliti concerti rock, quello di Gianna Nannini (foto) giovedì quando si presenterà, aspirante dottore, alla facoltà di Lettere di Siena per discutere la sua tesi in storia delle tradizioni popolari. Materia ovviamente scontata per la rock-star che si è cimentata in un'impegnativa ricerca sulle origini della musica con un'analisi dei differenti ritmi e dell'evoluzione della musica espressione dei migliori tradizioni popolari. Questa volta si esibirà di fronte ad una platea alternativa rispetto a quella dei suoi fans: ad ascoltare la disquisizione, documentata con registrazioni e dimostrazioni dal vivo, una severa platea di accademici. Top-secret e assoluta privacy per questa laurea e solo qualche indiscrezione: sicuramente un bel 110 e lode per Gianna che, quarantenne e sebbene fuori corso, sui banchi dell'università è sempre stata una studentessa modello.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 13 Dicembre 1994 23

Il 14 febbraio le nomination, ma l'annata è modesta: dietro «Forrest Gump» il vuoto

Una stagione d'oro al botteghino ma negativa per la qualità. I critici: «Mancano i grandi film»

HOLLYWOOD

E' già il pronostici e di polemiche

Al Pacino «70 anni» da premiare. Jodie Foster guiderà la riscossa delle attrici dimenticate?

gli Oscar dell'anno più nero

NEW YORK. Le nomine agli Oscar verranno annunciate il 14 febbraio; ma sin d'ora critici e addetti ai lavori si cimentano nei pronostici, osservando però che non sarà una grande annata: «Abbiamo bisogno di filetto, ci danno mortadella», commentano sconsolati. Dove sono le grandi opere? Dove sono «Lezioni di piano» o «Quel che resta del giorno»? Fatti tutti i consuntivi, il '94 rivelerà un anno d'oro al botteghino, ma povero di qualità. Né l'uscita imminente dei più attesi modificherà di molto il panorama. Oltre tutto, arrivare a fine stagione è un modo di essere più presenti nell'attenzione della Academy Award. I produttori l'hanno capito. L'anno scorso ben 15 delle 20 «nominations» principali, e 4 dei «miglior film» sono apparsi da settembre in poi.

Ma vediamo i pronostici. Dei prodotti vivi il popolarissimo «Forrest Gump», con Tom Hanks, farà incetta di nomination, ma ci sono dubbi; e, già l'anno scorso con «La bella e la bestia», la Walt Disney vedrà riconosciuti i suoi traguardi nell'animazione con «Re Leone», grosso successo ai botteghini. E si piazzerà bene «Quiz Show», sugli scandali dei quiz televisivi truccati degli Anni Cinquanta. Robert Redford, che si limita a firmare la regia, potrebbe così aggiudicarsi il secondo Oscar (il primo lo vinse con «Gente comune»). Altri candidati, dallo stesso lavoro, Ralph Fiennes (il sadico comandante del campo nazista in «Schindler's List»), nei panni del concorrente Charles Van Doren; e il settantaduenne Paul Scofield, suo padre nella finzione (già vincitore nel '65 con «Un uomo per le stagioni»). Il film stesso ha buone probabilità di aggiudicarsi la statuetta.

La Miramax vorrebbe far diventare «Restoration» un altro «Lezioni di piano», e potrebbe esserlo. E' ambientato in Londra del diciassettesimo secolo, Robert Downey Jr. (già nominato per «Chaplin»), accolti dalla critica «The Shawshank Redemption» e il violento e comico «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino (vincitore a Cannes). «The Shawshank Redemption» di Frank Darabont, regista alla sua prima opera, può contare sulle prestigiose interpretazioni di Tim Robbins e Morgan Freeman, entrambi carcerati.

Le donne del cinema americano modo di mettersi in luce in varie pellicole previste per dicembre, dopo essere rimaste in ombra per undici mesi. Jodie Foster pare già l'Oscar in tasca per «Nell», donna cresciuta nei boschi del Tennessee senza alcun contatto con la società, un adattamento di Michael Apted della commedia di Mark Handley.

Susan Sarandon verrà probabilmente scelta per due sue interpretazioni: quale madre di un preso come ostaggio in «Safe Passages», e per Marmee, madre delle quattro sorelle in «Little Womens (Piccole donne). Quel remake dovrebbe pure portare Winona Ryder nella categoria «migliori attrici protagoniste».

Sono in molti ad affermare che l'Oscar a Marisa Tomei per «Mio cugino Vincenzo» è stato un errore. La giovane avrà modo di riscattarsi e forse potrà raddoppiare la vincita con il ruolo d'immigrante cubano-americana in «The Perez Family», dove spicca pure Anjelica Huston che punta all'ambo con un altro film, «The Crossing Guards», diretto da Sean Penn.

E ancora Meryl Streep, nell'action-movie «The River Wild». Miranda Richardson, moglie infelice di T. S. Eliot in «Tom & Viv»; Kathy Bates in «Dolores Claibornes», da un romanzo di Stephen King; Dianne Wiest e Jennifer Tilly in «Bullets Over Broadway»; Annette Bening nel remake di «Love Affair», e Sigourney Weaver, prigioniera politica in «Death and the Maiden», diretto da Roman Polanski. Anche Virna Lisi, vincitrice a Cannes francese «La regina Margot», è indicata tra le favorite.

In campo maschile troviamo Pacino, nonno di 70 anni, in «Two Bits», che il 9 ottobre aprirà il festival del film di Chicago. Diretto da James Foley e prodotto dallo svizzero Arthur Cohn, ritrae la vita di uno famiglia italo-americana d'inizio Anni Trenta. Anche appare per soli venti minuti in «Mary Shelley's Frankenstein», Robert De Niro, in sembianze mostruose, guarda all'Oscar fra i «non protagonisti», lasciando a Kenneth Branagh l'onore di migliore attore e regista.

Ancora incerte al momento le reazioni a «Interview With the Vampire» di Neil Jordan, col vampiro Tom Crulse. Altri possibili concorrenti Jack Nicholson (nominato già nove volte) per «The Crossing Guard»; Anthony Hopkins, quasi sicuramente in ballo per la terza volta, grazie a «The Road to Wellville», dove interpreta il personaggio di John Kellog, il re dei cereali a colazione; i veterani Paul Newman e il regista Robert Benton «Nobody's Fool».

Kevin Costner, con «The War», spera nel «non protagonista»; l'Universal spingerà infatti il tredicenne «protagonista» Elijah Wood. E Woody Allen, con all'attivo 16 nomine, potrebbe facilmente aggiungerne altre con «Bullets Over Broadway».

Giuseppe Ballaris

STELLE NELLA POLVERE

Vampiro contro Stupido

E' Cruise il rivale di Tom Hanks

ROMA. Nella suite dell'albergo a due passi da Trinità dei Monti piantonato, da domenica, da una folla di fotografi e trepide fan, Tom Cruise, a Roma per l'uscita del film di Neil Jordan «Intervista col vampiro», sgrana gli occhi verdi e si tormenta il pizzetto. E' impacciato quando gli si chiede se la bellezza può diventare un limite alla crescita professionale di un attore e resta a lungo pensoso davanti a una domanda sui giovani d'oggi, vampiri di consumismo abituati a volere tutto e subito. Lui no, lui è un ragazzo serio con la testa sulle spalle, innamorato del suo mestiere, della moglie Nicole Kidman sposata dopo il divorzio dalla prima, Mimi Rogers, dalla figlia Isabella che ha due anni e ha già respirato molta aria di set.

Thomas Mapother IV, vero nome di Cruise, 32 anni, divo fra i più celebri del panorama internazionale, la vita vera è cominciata nel Jersey, il giorno in cui ha iniziato a studiare recitazione, dopo che una lesione ad un ginocchio lo costretto ad abbandonare la squadra di «wrestling», sport molto duro basato sulla lotta. Da piccolo, malato di dislessia, Cruise aveva seguito i continui spostamenti di una famiglia un po' nomade: aveva vissuto a Louisville, a Ottawa, e a Cincinnati dove frequentato un seminario francescano.

I genitori separati e la madre si è risposata. A New York, nell'80, l'attore lavorava come addetto alla manutenzione degli autobus cittadini, ma solo anno dopo faceva la sua prima apparizione sul grande schermo: fu Franco Zeffirelli ad affidargli una piccola parte in «Amore fine». Dice oggi Tom Cruise: «E' chiaro che è meglio avere soldi che non averne, però il denaro non è stato il motore trascinante delle mie decisioni, ho mai un film per il compenso che mi veniva offerto».

Il primo ruolo da protagonista con «Taps - Squilli di rivolta», seguito dalla commedia fantasy «Risky Business» e dal campione d'incassi «Top Gun»; al fianco di Paul Newman diretto da Martin Scorsese Cruise interpreta «Il colore dei soldi», poi il fratello di Dustin Hoffman nel film Oscar «Rainman» e, per il ruolo veterano Ron Kovic in «Nato quattro luglio» di Oliver Stone, riceve la candidatura all'Oscar come migliore . Alla fine del '90, partito come uno dei tanti nella nuova generazione attori hollywoodiani, Cruise è già vera superstar, interprete di film dagli incassi miliardari. «Sono straordinariamente interessato al mio lavoro - dice - lo trovo stupendo perché mi possibilità di a contatto con gente creativa. Nei ruoli che faccio cerco sempre tutto me stesso, non ho mai pensato al mio mestiere in termini di applausi, se lo facessi la mia esistenza sarebbe davvero maschina».

Appassionato di volo acrobatico (possiede un piccolo, velocissimo aereo), fortemente critico nei confronti della censura, Cruise, che ha recitato con la moglie in «Cuori ribelli», con Jack Nicholson in «Codice d'onore» e diretto da Sydney Pollack ne «Il Socio», è stato nominato fu «Attore del decennio» al Chicago Film Festival. Di recente ha debuttato nella regia dirigendo un episodio della serie «Fallen Angels», ha creato una sua produzione, ed è in procinto d'iniziare le riprese (a marzo) di «Missione impossibile», nuovo film Brian De Palma ispirato a famosissima serie tv americana ambientazione fantascientifica. Ma prima di allora è possibile che Tom Cruise, grazie all'interpretazione del raffinato vampiro Lestat, riceva la nomination all'Oscar e si trovi a rivaleggiare con un altro trentenne d'oro del cinema americano, il Tom Hanks «Forrest Gump».

Tom Cruise in una scena «Intervista col vampiro». L'attore ha 32 anni il suo vero nome è Thomas Mapother

Caprara

Kirov a Torino

Schiaccianoci di gusto vecchiotto

TORINO. «Schiaccianoci» Kirov, un'accoppiata vincente, almeno sulla carta. Comprensibili dunque gli esauriti che il capolavoro di Ciajkovsky registra al Regio nelle dieci recite previste, a partire da sabato sera. Di tutti gli «Schiaccianoci» in giro per il mondo nel periodo natalizio questo dovrebbe quello Doc, poiché proviene dal teatro ove è stato creato nel 1892. Ma la coreografia originale di Ivanov, contrariamente a quella degli altri due capolavori ciajkovskiani, «La bella addormentata» e «Il lago dei cigni», è andata perduta e sembra avventatogiurare sulla fedeltà della versione procurata da Vajonen nel 1934 e rinfrescata dall'attuale direttore di quello che fu il balletto imperiale Oleg Vinogradov. Comunque, al di là della problematica filologia, questa edizione del popolare balletto non appare delle più attuali e più vicine alla nostra sensibilità, ma è invece quella di Nuroyev riproposta in questi giorni per l'ennesima volta alla Scala. Un inevitabile gusto vecchiotto circola già nelle scene e costumi di Simon Virsaladze non certo valorizzate dalle luci fulgose e dalla esecuzione musicale tutt'altro che impeccabile guidata da Valerj Ovsiannikov.

Pare che attualmente il Kirov si distribuisca in tre troupes per «Schiaccianoci» a Parigi e in Florida, oltreché questa che abbiamo visto. Non vorremmo che compagnia minore», con giovani allievi, sia stata proprio quella scelta per Torino. Il sospetto è avvalorato anche dal calendario delle recite che provede l'eccellente protagonista Julija Makhalina soltanto per la prima di sabato e il suo famoso partner Farzuk Ruzimatov presente soltanto in tre recite.

Nella crisi del balletto , quale va investendo attualmente soprattutto il Bolscioi, il Kirov /Mariusky (non è ben chiaro se debba tornare all'antico nome del teatro imperiale come si è tornati al nome di San Pietroburgo per la città resta tuttavia una delle migliori realtà, anche per merito della splendida Accademia Vaganova, che ha partecipato a questo allestimento. E' bastata una scena - Il momento più alto della esecuzione - quella del Valzer dei fiocchi di neve per rendersene conto.

Le nitide geometrie quasi alla Balanchine che hanno governato le «file» danzatrici in tutu argentati hanno giustizia alla tradizione di questo corpo di ballo che ha espresso Nijinsky, Nuroyev, Makarova e Baryshnikov, anche se oggi, come tutti gli altri, non sembra più in grado di far nascere simili «geni» E balanchiniana ci è parsa, per struttura fisica ed eleganza di portamento, la Mascia della Makhalina come fanciulla sognatrice che come superba principessa nel due «pas de deux». Peccato che il grande passo a due con Ruzimatov in questa diventi una sorta di «pas de six», con quattro intrusi che sembrano imitare i principi nell'«Adagio della rosa» della «Bella addormentata». Lasciare i due soli nella cornice dell'apoteosi finale è sicuramente più efficace, al di là di ogni tentativo di aggancio filologico, che non mescolarli con altri partners.

Non molto convincenti ci sono parse le danze caratteristiche del secondo atto, soprattutto la prolissa danza araba. Il «trio classico», come viene definita qui la «danza degli zufoli» e «mirlitoni» vedeva scena anche l'italiano Fabrizio Monni, che ci sembra assai brillante. Comunque, al di di ogni riserva, il successo

Luigi Rossi

«Due volte 20 anni», nel film anche la Milillo

La Melato torna in tv Maturità? No, grazie

Mariangela Melato nel film è una stravagante professoressa d'arte

TORINO. «Ha il merito di essere una vera commedia. In genere gli sceneggiati sono cupi, pieni di drammaticità e violenza: sembra che in tv non ci possano essere altro che storie di droga e squartamenti». Mariangela Melato, alla fine dell'anteprima torinese di 4 volte 20 anni (proposta dal Teatro Stabile, per il quale sta lavorando in «L'affare Makropulos») è soddisfatta. «Non avevo ancora visto il film, e mi è piaciuto. La storia è leggera, divertente. Ed è un esempio di quello che si potrebbe fare un po' più spesso nella nostra tv».

Girato a Parigi nell'estate '93, il film è prodotto da Raidue, Hamster e Res Films & Tv. Il soggetto è di Lidia Ravera e Miranda Rafelo, la sceneggiatura è di Livia Giampalmo, attrice e doppiatrice di star hollywoodiane come Diane Keaton e Jane Fonda. L'appuntamento in tv è al prossimo anno.

La storia gira attorno a due donne - madre e figlia molto diverse, ma in fondo simili - e ai loro affetti. Marianna (Mariangela Melato) è una stravagante insegnante d'arte italiana, moglie del musicologo Bernard (Jean-François Stevenin). La figlia, Arianna, è Valeria Milillo, «una vera scoperta», dice la Melato. Promessa sposa di Gregoire (Eric Deshors), un giovane perbene, sembra essere l'opposto dei genitori. «E' una condanna: genitori borghesi allevano figli ribelli e questi produrranno, a loro volta, figli borghesi», dice Marianna nel film. E tutta la trama ruota attorno alle differenze generazionali e culturali dei protagonisti. Da una parte i borghesi Arianna e Gregoire; dall'altra, la ragazza-madre Mireille (Carole Franck), cantante barocca, e Dominique (Alessandro Gassman), pittore in erba allievo di Marianna, innamorato di lei.

Il precario equilibrio tra le parti incomincia a incrinarsi quando Arianna scopre il padre in atteggiamento affettuoso con la giovane Mireille, che si esibisce in un parco. E' il giorno del pranzo di fidanzamento. Nel quadro familiare vengono fuori personalità e giochi di forza tra i protagonisti, e la sicurezza di Arianna comincia a scemare. Incontri incrociati, sconcerto, dubbi. Arianna decide di rintracciare Mireille, finge di incontrarla per caso, ne diventa amica e scopre che la ragazza somiglia molto a sua madre da giovane. Nello stesso tempo si accorge che il suo rapporto con Gregoire è artificioso, e una sera, dopo avergli dato uno schiaffo, si ubriaca e si esibisce in un locale, scatenata.

Poi, il ribaltone. Dopo l'ennesimo litigio, Arianna racconta alla madre ciò che ha visto nel parco. Ora tocca a Marianna fare i conti con la propria vita. Disperata, fugge di casa, e, imbattendosi in Dominique, ne accetta l'ospitalità. Intanto Arianna, stufa dell'indifferenza del padre, tenta di smuoverlo rivelandogli che la madre ha una relazione con il giovane pittore. Il pugno che Bernard sferra all'artista pone fine agli equivoci e ricompone nuovi equilibri. I due genitori si ritrovano, Arianna scopre di amare Dominique, Gregoire, che adora i bambini, accudisce il bimbo di Mireille: chissà.

La Melato, con questa Marianna scritta su misura per lei, ha vinto il Premio Italia '94 per la fiction. «Abbiamo lavorato bene - dice - e ci siamo divertiti. Con Valeria Milillo, la mia Arianna, poi è nato un rapporto molto bello, che credo si veda anche nel film». A chi le chiede se Marianna le somiglia, la Melato risponde che il personaggio «è molto più realizzato di lei. Nella storia Marianna riuscirà probabilmente a crescere, abbandonando la sua immagine di ragazza ribelle per diventare una donna matura: se devo essere sincera, io la maturità non la cerco proprio».

Cristina Caccia

Il regista è arrivato, attesa la troupe

Allen a spasso con Soon Yi prima del ciak a Taormina

In Sicilia soltanto gli esterni del nuovo film ancora misterioso

Woody Allen a Taormina

TAORMINA. Per arrivare a Taormina, Woody Allen ha dovuto affrontare la sua fobia per le gallerie, ma ha anche dovuto aggirare un colossale blocco sull'autostrada Catania-Messina: gli agrumicoltori chiedevano un mercato per le arance siciliane. L'attore, in maglietta e pantaloncini, ha percorso in Mercedes metallizzata la vecchia statale 114 dall'aeroporto di Fontanarossa, a Sud di Catania, fino a Taormina, dove è sceso al «San Domenico», il mitico albergo-convento che ha ospitato il fior fiore dei vip mondiali. La direzione gli ha assegnato la migliore camera, la suite reale che nei secoli passati era l'appartamento del priore del convento: le finestre si affacciano sull'Etna e sul Golfo di Naxos. La stessa «quadratura» che Woody Allen ha studiato per gli esterni del suo nuovo film con, in primo piano, il Teatro Antico. Sarà il primo «ciak» siciliano del regista, appena saranno arrivati a Taormina il resto della produzione e le altre due interpreti del film, Olimpia Dukakis e Helena Bonham Carter. Per ora si sa soltanto che in questo nuovo lavoro di Allen si parlerà del mondo della boxe a New York, di sogni, di Grecia (e infatti in un primo tempo sembrava che il film si dovesse girare in Grecia). Ma Allen lascia, al solito, tutto nel mistero. In Sicilia girerà solo degli esterni, ed è la prima volta che il regista gira parte di un suo film in Italia. Finora, le uniche sue performance da queste parti erano legate ai famosi spot per la Coop.

Almeno per il momento Woody Allen preferisce abbandonarsi alle meraviglie di Taormina, monumentali e gastronomiche. Ieri ha cominciato con un pranzo rinfrancante nel salone del San Domenico, dopo le fatiche del lungo viaggio in jet privato: salmone fresco marinato, consommé, pennette al pomodoro, filetti di ferri con insalata di rucola; il tutto annaffiato da un rosso siciliano. Nel pomeriggio ha passeggiato per ore, assieme a Soon Yi, ad una bambina, a poche persone del seguito e ad un cane, fino al Teatro Antico che già conosceva: 23 anni fa vi ritirò un premio per il Festival del Cinema. In pantaloni avana e pullover verde, Allen si è fermato più volte ad ammirare le ricche vetrine di Corso Umberto, il salotto buono di Taormina. È concesso in maniera discreta alla telecamera della tv locale che era riuscito a scovarlo, una per favore, nulla da dire - si è schermito - se non «Taormina è meravigliosa».

La città resterà per una settimana, poi dovrebbe rientrare negli Stati Uniti per ultimare il film che non avrebbe nemmeno un titolo definitivo ma che è già stato quasi interamente girato. Al Teatro Antico il set è già quasi pronto: al centro è montato una specie di ring; si è vista una comparsa vestita con abiti dell'antica Grecia. E qualcuno della produzione sussurra: «Voleva un'ambientazione greca per descrivere uno di quei sogni di cui è fatto il film».

Antonio Albanese

PLATEA 7

E alla Scala lo Schiaccianoci ha le coreografie di Nureyev

Al Nuovo di Milano, stasera, debutta Lina Sastri in «La donna del mare», di Henrik Ibsen, regia di Beppe Navello. Un'altra versione, al Teatro alla Scala, il 14, de «Lo schiaccianoci», con il Corpo di Ballo del Teatro e gli ospiti José Manuel Carreno e Andrej Fedotov. Coreografie di Rudolf Nureyev. Il 16, S.Maria delle Grazie, concerto natalizio dell'Orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi. Al Teatro Arsenale ancora in scena «Fissa dimora», di e con Maria Eugenia D'Aquino, regia di Mimmo Polieri.

Ultimi appuntamenti del 19° Festival Internazionale «Musica dei Popoli» in corso di svolgimento a Firenze. Il 14, Auditorium Flog, l'antica tradizione del «tarantismo» proposta dal gruppo lucano Tarantolati di Tricarico. Il 17 chiusura con la musica e la poesia sufi dei siriani Dervisci Rotanti. Debutta il 16 al teatro Comunale «La Bohème» di Giacomo Puccini nel nuovo allestimento dell'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino in coproduzione con l'Opéra de Paris. Direzione affidata a Semyon Bychkov, regia di Jonathan Miller. Repliche fino al 23. Concerti dell'Associazione Amici della Musica il 17 e il 18 al Teatro della Pergola del trio Lucchesini-Carmignola-Brunello e del Kammerchor-Barockorchester Stuttgart.

Dominique Sanda e Laura Morante protagoniste di «Le relazioni pericolose» di Christopher Hampton, da stasera al Politeama Genovese di Genova. Allestimento della compagnia Geppy Gleijeses, regia di Mario Monicelli. Al Teatro della Tosse, fino al 22, «Nel campo dei miracoli e il sogno di Pinocchio», adattamento e regia di Emanuele Luzzati. Al Della Corte, «Le memorie di Adriano», con Giorgio Albertazzi, opera diretta da Maurizio Scaparro. Al Duse, dal 15, Piera Degli Esposti in «Stabat Mater», una produzione La Famiglia della Ortiche con la regia di Cherif.

«Lo schiaccianoci» con al teatro La Fenice di Venezia. Con le musiche di Cajkovskij e le coreografie di Joseph Russillo il Corpo di Ballo dell'Arena di Verona. Danza anche al Teatro Valli di Reggio Emilia dove da oggi William Forsythe con il Ballett Frankfurt propone la sua nuova creazione «Pivot house». A Bologna, il 14, Palazzo dei Congressi, tre coreografie in prima italiana con Paul Taylor Dance Company. I titoli sono «Spindrift», «Le sacre du printemps» e «A field of grass».

Un Festival tutto dedicato a Massimo Troisi è in programma dal 14 a Sorrento. La 30a edizione degli Incontri Internazionali del Cinema, fino al 19, prevede anche anteprime, tavole rotonde e presentazioni.

A Roseto degli Abruzzi, Teatro Odeon, il 14, la compagnia Spazio tre di Teramo presenta «Orsolina», testo scritto e diretto da Silvio Araclio, conduce Gioia Pedretti. Repliche il 15 a Garrufo di S.Omero, il 16 a Teramo.

Per i concerti del Lingotto a Torino, nel nuovo Auditorium, il 17 di scena la Swedish Radio Choir diretta da Tonu Kaljuste. In repertorio pagine di Bach, Mahler, Poulenc.

Evento speciale per il ciclo «Le vie del canto» al Rasi di Ravenna il 17. Ravenna Teatro in «N'Gonnai», testi scelti dalle tradizioni tuareg, peul, zingare con la regia musicale di Michele Sambin.

Anteprima nazionale il 18 al Teatro Goldoni di **Bagnacavallo** (Ravenna). Francesca Reggiani in «Agitarsi prima dell'uso», regia di Valter Lupo.

PROBLEMI DI PROSTATA?

AVVERTITE SPESSO UN BISOGNO TANTO FORTE DI URINARE DA NON RIUSCIRE A TRATTENERLO ?

AVETE L'IMPRESSIONE CHE LA FORZA DEL VOSTRO GETTO URINARIO SIA DIMINUITA?

VI CAPITA SPESSO DI DOVERVI ALZARE DI NOTTE PER URINARE ?

SE AVETE RISPOSTO SÌ ANCHE UNA SOLA VOLTA, CHIAMATE IL 1678-37037.

TROVERETE UN AIUTO PER DIRE NO ALLE MALATTIE DELLA PROSTATA.

L'ingrossamento della prostata è un fenomeno frequente nei maschi, dopo i 40 anni e ancor più dopo i 50 anni. I sintomi più comuni sono, appunto, la difficoltà a trattenere l'atto dell'urinare e la diminuzione della forza del getto urinario. È un problema che può diventare serio, ma che può essere affrontato con successo. Telefonate, Vi diremo come.

Divisioni Universitarie Ospedaliere di Urologia del Piemonte

NUMERO VERDE 1678-37037

Da Lunedì a Venerdì - Dalle h.14.00 alle h.18.00

GIOVEDÌ con LA STAMPA

PER I 10 ANNI DEL MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DEL CASTELLO DI RIVOLI

l'Orizzonte

Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg

I capolavori degli artisti che hanno fatto la storia dell'arte dagli inizi del secolo a oggi

TIVU' A TIVU'

Boralevi, un salotto gozzaniano dove nessuno è davvero cattivo

Gli scherzi della televisione. Mentre su Raidue Antonella Boralevi cinguettava con Carlo Verdone e Alessandro Curzi sulla cattiveria, su Raitre c'era Federico Zeri, cattivo davvero, con Chiambretti e Paolo Rossi. «Uomini» contro «Il laureato», due trasmissioni in parte sovrapposte, all'atto diverse, per «target» diversi. Intanto l'audience, meno di 2 milioni su Raidue, 3 milioni 444 su Raitre. È certo: uno è un salotto, l'altro un programma vero, costruito con tutti i suoi bravi ingredienti, ospiti, compresa Rosy Bindi, orchestre e canzoni. Federico Zeri, gilet rosso e camicia a righe, sempre rosse (per sentirmi vicino ai ragazzi») paragonava Mike Bongiorno e Pippo Baudo ai Bronzi di Riace: e i bronzi di sicuro hanno subito meno restauri. Ma dove Zeri graffiava con gli unghioni ora ricordando il malcostume universitario, i concorsi truccati, «Bisognerebbe che i professori fossero assunti con un contratto di tre anni, alla fine del quale o dimostrano di essere ancora all'altezza dell'incarico, oppure se ne vanno». Ma lui è un rivoluzionario. «No, semplicemente vorrei che anche da noi si applicassero i sistemi anglosassoni». I sogni sono l'unica cosa che nessuno può portar via a nessuno, nemmeno al professor Zeri. Oscar Mammì, il papà della legge sulle televisioni, ha tenuto una dotta dissertazione metaforica sullo scopone scientifico, con il coraggio di sostenere, davanti a quella arrabbiata platea, la legge sua omonima: «Nel 1990 era la migliore possibile». Come noi, che viviamo nel migliore dei mondi possibili. E poi c'era Ambra, nel famoso scoop settimanale del «Laureato». Scoop che non è uno scoop, perché come ognuno che segua la televisione sa, Boncompagni da sempre suggerisce nell'auricolare a Ambra parla. Niente di nuovo: ma sentirle lì, le due voci, prima una poi l'altra, faceva proprio un bell'effetto. Da notare, il ritorno del collegamento dal cesso.

E intanto, su Raidue, Antonella Boralevi procedeva impavida con la conversazione salottiera, qual è la peggior cattiveria che ha subito, qual è la peggiore che ha fatto. Un programma unto male, il suo, con quella gaffe su Dario Fo che viene fermato alla sola parola «Berlusconi»: qui non si fa politica. Ahi, un Dario Fo «censurato» è ovviamente molto più pericoloso di un Dario Fo libero. Subito ha cominciato ad aleggiare su «Uomini» un'aura negativa. Aura che la trasmissione non merita. Non sarà particolarmente originale, sta tra l'«Harem» maschile e i salotti alla «Tappeto volante», ma neppure è cattiva. Si chiacchiera con garbo di temi privati o pubblici, comunque molto generici, senza questo della cattiveria. Prima viene intervistato un ospite seduto su un divano, poi un altro seduto su un altro, poi tutti e due si siedono sullo stesso, si confrontano tra loro e con certi oggetti evocativi che la Boralevi presenta. Abbiamo saputo che nessuna donna ha mai tradito mai Curzi, e che una volta un amico ha derubato Verdone: sono sempre informazioni in più, hai visto mai che tornino utili. Sono tutti molto gentili e rispettosi, nessuno si azzarda a inquinare l'aria da salotto gozzaniano con temi che fanno arrossire, tra piccole cose di pessimo gusto, Lorito impagliato e il busto di Alfieri.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Giornalisti e giornali

Julie Andrews recita con Jack Lemmon nel film «Così è la vita» su Rete 4 alle 22,40

COLONNE
1990, alle 20,40 su Retequattro; dur. 100'

Una delle interpretazioni più recenti di Volontè, diretto da Carlo Vanzina. Ispirato a un romanzo di Corrado Augias che intreccia foschi assassinii a storie di alta finanza che hanno al centro la conquista di un celebre quotidiano (sotto vi si può leggere un capitolo della storia di «La Repubblica»), il film vede impegnati molti volti noti del nostro cinema, tra cui Massimo Dapporto, Sergio Castellitto e Lucrezia Lante della Rovere.

ARMA LETALE 3
1992, alle 20,30 su Italia 7; dur. 120'

Di Richard Donner. Prima tv del terzo episodio della coppia di poliziotti Mel Gibson e Danny Glover. A Los Angeles il poliziotto Roger Murtaugh, posato e rispettato, sta per andare in pensione. Ma a otto giorni da questa, per colpa di un'imprudenza del compagno Martin Riggs, viene degradato. Stavolta i due indagano su un furto di armi illegali nel ghetto nero.

COSI' E' LA VITA
1988, alle 22,40 su Retequattro; dur. 105'

Di Blake Edwards. Autobiografia esplicita per un regista (Jack Lemmon) e sua moglie (Julie Andrews). Festa di compleanno in casa Fairchild, in onore del capofamiglia Harvey, sessant'anni, angosciato dall'idea di invecchiare e assillato da mali immaginari. Sua moglie Gillian, invece, attende il responso di un esame medico. Teme infatti di avere un tumore alla gola, ma decide di non dire niente a nessuno per non rovinare la festa. A questa partecipano il figlio e le figlie, con i loro problemi familiari. Durante il party un amico medico porta il risultato delle analisi: sono rassicuranti, il tumore si è rivelato benigno.

WHISKY AND VODKA
1988, alle 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Dave Thomas. In prima tv una storia di spie russe nel Nebraska. Con John Travolta. Per aprire un night club nel Nebraska, due giovani farebbero di tutto. Quel che non immaginano, però, è di essere rapiti dal Kgb e portati in Russia in un finto paesino americano. I servizi segreti russi avevano bisogno di informazioni sui costumi americani e li sfruttano.

FUGA
1983, alle 20,35 su Tmc; dur. 105'

Di Herbert Ross. Con Kevin Bacon e Lori Singer. Ren, appassionato di arti marziali e ballerino scatenato, si trasferisce da Chicago a Bomont, una piccola città di provincia dominata dalla ferrea volontà morale del pastore protestante. Nella cittadina sono così vietati tutti i divertimenti per i giovani. Soprattutto il ballo viene considerato un'attività peccaminosa, che il pastore in cui è morto l'unico figlio maschio in un incidente stradale dopo una di quei «diabolici» balli combatte senza tregua. Ren però non si sottomette alla situazione e sfida l'alunno di Ariel, giovane figlia del pastore innamorata di lui, scatena una ribellione giovanile che riuscirà alla fine a piegare anche l'inflessibile moralista.

ANTENNA

CINEMA
Bud Spencer e Terence Hill per quasi un'ora, da soli, al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), per telefonare ad *Amici di sera* (Canale 5, ore 20,45) comporre il numero (0769) 64.323, *Combat film* mostra l'autopsia di Mussolini (Raiuno, ore 23,10).

TELEFONI
Tra le notizie più importanti degli ultimi giorni c'è quella, del tutto ignorata dalla stampa, della sentenza nel processo contro la Nynex, accusata davanti al tribunale del Maine di mandare in onda programmi tv attraverso il cavo telefonico. I giudici hanno dato ragione alla Nynex, nonostante che la legislazione americana vieti esplicitamente alle compagnie telefoniche di operare in campo televisivo e il quello televisive di operare in campo telefonico, perché una limitazione del genere contraddice il Primo emendamento della Costituzione americana, quello che garantisce la libertà d'espressione. La Nynex, perciò, una compagnia gigantesca che ha un fatturato di 14 miliardi di dollari, potrà trasmettere programmi tv sul cavo telefonico sia pure limitatamente al territorio regionale: però la sentenza di via libera a tutte le compagnie telefoniche locali, che infatti si preparano a dare l'assalto al nuovo business (cinque cause identiche a quella del Maine sono già avviate). Del resto, si sa che entro il 1995 la legislazione americana su questo punto verrà aggiornata. E infatti sono già state stipulate alleanze tra giganti dei due settori, per esempio Time Warner (tv) e Us West (telefoni) si sono messi insieme per offrire agli abitanti di New York un servizio integrato, in modo che con lo stesso cavo si possa telefonare e ricevere immagini (pay per view, eccetera). Le due compagnie hanno già stanziato cinque miliardi di dollari per potenziare la rete locale di fibre ottiche dove far correre i vari segnali.

RUSSIA
La rete più vista in Russia si chiama Canale 5 e corrisponde al terzo Canale di Stato. La pubblicità è venduta dall'agenzia «Russia Reklama» fondata dall'italiano Carlo Rossi. Trenta secondi in prima serata costano una decina di milioni. La legge dice che la pubblicità non potrebbe superare il 20 per cento del tempo complessivo. Ma non c'è nessun organo che controlli e così ogni rete fa in realtà quello che vuole. La corsa delle aziende all'acquisto degli spazi televisivi nessotivi è notevole: si tratta di un mercato di 150 milioni di spettatori tutti da conquistare. Naturalmente si danno da fare soprattutto gli stranieri (Coca Cola, Adidas, Olivetti, ecc.)

CINEMA
La prima puntata del *Combat* di Raiuno è stata vista da due milioni e trecentomila spettatori, con share superiore al 10 per cento. Non male, in fondo. Naturalmente ci sono state polemiche: secondo certi storici (Franfaglia) quelle immagini servono solo a chi la storia la sa già. Secondo altri (Veneziani) è comunque bene vedere e sapere «per metabolizzare meglio il passato».

Giorgio
Foto: Bud Spencer

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINA (6 - 12 - 18 - 19)

Telegiornale: 6,45 (3630110); 7 (30-58); 7,30 (2394023); 8 (7674); 9,30 (4145); 9 (5874); 9,30 (51-03226);10 (61981); 11 (1981-706); 12,30 (85058); 13,30 (58-68); 58 (57400); 20 (752); 23 (21-884); 0.05 (6521153)
Uno mattina, attualità (0)
7,35 Tgr - Economia (7484685)
Fra nonni e nipoti, telefilm. *Opera d'arte* (2531874)
10,05 Vieni a vivere con me, film commedia (Usa, '41), di Clarence Brown, con James Stewart, Hedy Lamarr (8821526)
11,40 Utile e futile, attualità, con Monica Leofreddi (8150138)
12,35 La signora in giallo, telefilm. *La scomparsa del signor Penroy* (2350394)
14 — Tg1 - Motori, con Pierangelo Pisani (52619)
14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?», varietà, con Fabrizio Frizzi (825507)
14,50 Alla conquista del West, telefilm, con Bruce Boxleitner (99110)
15,45 Goliptico (5783954)
15,55 La famiglia, cartoni (5966665)

POMERIGGIO (13 - 18)

16,25 Ghostbusters - Gli acchiappafantasmi, cartoni (3734771)
17,30 Zorro, telefilm. *Un tesoro di bambina* (38936)
17,55 Oggi al Parlamento (6628090)
18,20 Ecco Pippo, cartoni (52-110)
Luna park, varietà, con Fabrizio Frizzi (3255329)
20,30 Tg1 - Sport (40139)
Numero uno, varietà, con Pippo Baudo (7882023)
23,10 Combat film, documenti. *Quanto volte è morto Mussolini?* Di Italo Moscati, Roberto Olla, Leonardo Valente. Regia di Carlo Bolli (3ª puntata) (5157416)
0,— Parlamento (6527337)
0,25 Sapere, documenti. *Storie di teatro - Il pellegrinaggio di Rubiera* (2ª e ultima parte) (91153)
0,55 Doc Club, musicale (69-24172)
1,15 Storie - storia - Castelli in Baviera, documenti. *Tra i castelli meglio conservati dello Stato tedesco della Baviera c'è quello di Nymphenburg (XVII secolo)* (6395511)
2 — Prove tecniche (58504337)
II — Euronews, attualità (77040462)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9196684); 13 (84-232); 15,45 (2413346); 17 (6580-668); 19,45 (280752); 23,40 (26-10771)
8,30 Il regno della natura, documenti (6668348)
7 — Euronews, attualità (16481)
7,10 Quante storie
Tom e Jerry, (4081139)
7,30 Gli antenati, cartoni (2304400)
7,50 Pippi Calzelunghe, telefilm. *La partenza* (6650329)
8,15 Lassie, telefilm. *Il racconto dell'Unicef* (7472684)
8,40 La famiglia Drombusch, telefilm. *Vecchie pendenze* (8014-936)
9,50 Beautiful (3535042)
11,30 Tg 2 - Trentatrè (2360951)
12 — I fatti vostri, varietà (50619)
13,25 Tg 2 - Economia (8520565)
13,45 Big! La mia frutta, varietà (46-3771)
14,15 Paradise Beach, soap opera (6726674)
14,50 Santa Barbara, soap opera (6789400)
15,35 La cronaca in, attualità (3849816)

18,10 Dal Parlamento (7544313)
18,15 Tg3 - Sportsera (9200752)
18,35 In viaggio con «Gerono variabile» (4211462)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm. *«Problemi di famiglia»*. Con Howard Rollins, Carroll O'Connor (4882145)
20,15 Tg2 - Lo sport (883065)
20,40 Calcio. Foggia-Inter (987565)
22,40 Così parlò Bellavista film, primo tempo (5864435)
23,55 Così parlò B film, secondo tempo
0,40
0,45 L'altra
1 — La tassinara film (76286685)
2,35 Ron e gli Stadio. (22-43665)
3 — Diplomi universitari a distanza, documenti. *Informatica; Matematica; Chimica; Elettronica* (45096153)
3,35 La (3786356)

RAITRE

Telegiornale: 12 (36987); 14 (1202-232); 19 (936); (60956); 22.30 (69874); 0.40 (9234849)
6,45 L'altrarete, documenti (702297-)
7,20 Euronews - L' - **Filosofia - Passaporto - pere** (9977056)
9,50 Filosofia - Obiettivo sui protagonisti dell'arte - Eventi - età - Fantastica (93998313)
12,15 Tgr - Economia (8452771)
12,30 Tgr - Leonardo (81905)
12,40 Dove sono i Pironet? (1382-619)
14,50 Tgr - Bellitalia (134935)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (5761579)
15,25 Pallamano, campionato italiano (5183329)
Bocce: campionato italiano
16,10 Derzze, campionato (7001042)
16,30 Alfabeto, attualità (8787)

17 — Parlato semplice, attualità (23-597)
**18— **, documenti (3232)
18,30 Tg 3 - Sport (83416)
18,35 Insieme, attualità (6164313)
Blob Soup, varietà (374351)
20,10 Blob, varietà (7647313)
20,30 Chi visto?, (65-090)
Speciale 3, attualità (817042)
prima, musicale (266593)
1,10 Fuori orario (29509065)
1,45 , varietà (3543646)
2 — Tg 3 - Notte/Edicola (6852917)
2,35 Cartoline musicale (7283820)
2,45 Giuseppe Verdi - armonie, film biografico (4154-288)
4,25 Grandi mostre (6889443)
5,10 La Cina a Venezia (60725827)
5,45 Jazz concerto (3059207)
6,30 Tg 3 - Notte edicola (378615-30)

CANALE 5

Tg 5: 13 (71226), 17,55 (7366139), (78400); (98559)
6,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (2162077)
8 — Show (4) (79614655)
11,45 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Noblioni Laloni (5763981)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (9003226)
13,40 Beautiful, soap opera, con Robin Moss (130890)
14,05 Completo famiglia, varietà con Alberto Castagna (1328-042)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità. Con Maria Flavi (6181145)
16 — Dolce Candy, cartoni (7410)
16,30 Zorro, (3503)
17 — Power Rangers, telefilm. *Atmosfera genetica*, Thuy Trang (76085)
17,25 Le prove su strada di Bim Bum Bam, con Roberto Cenci, Carlo Secchi (4309139)
17,30 L'ispettore Gadget, cartoni (94058)

18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signetti (93481)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola rale. Regia di Mario Bianchi (53-15)
20,25 , la notizia, varietà di Antonio Ricci, con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (5101067)
20,45 Amici di sera, attualità. Con Maria De Filippi (487706)
22,45 Target, varietà, con Gaia De Laurentis (5773232)
23,15 Maurizio Costanzo Show (39-0508)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (8757337)
1,45 la notizia, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (4175581)
2 — Tg 5 - Edicola, con P. Di Mizio (6374743)
2,30 Targni, varietà (5724004)
3 — Tg 5 - Edicola (4374563)
Rotocalco, attualità (1124040)
4 — Tg 5 - Edicola (3125801)
5 — Tg 5 - Edicola (3136017)
6 — Tg 5 - Edicola (21081153)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1855705), 18 (2394); 19,30 (30400)
6,30 Tutti svegli con «Ciao Ciao», cartoni (75515042)
9,15 Chips, telefilm. *Addestramento al pronto soccorso* con Erik Estrada (1793868)
10,20 T.J. Hooker, telefilm. *Il confine del rischio* (42183229)
11,15 Grandi magazzini, televendita (8076110)
12 — Una famiglia tutta telefilm. *Il testamento di Sara* con Claudia Brooks (74955)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (62-565)
12,40 Studio sport (1424900)
12,50 Cantiamo insieme, cartoni (7411955)
13,20 Ciao ciao mix (4599058)
13,30 Conan, cartoni (65519)
13,55 Ciao ciao news (5583085)
14,30 è la Rai, varietà (679690)
15 — Bim, varietà (44110)
16,05 Star Trek, l'ultima generazione (5116348)

17,10 Talk radio, varietà (5879035)
17,25 Il principe di Bel Air, telefilm. *Il segreto di Vivian*. Con Smith (9522619)
18,10 Il mio amico Ultraman. *Corsa ciclistica* (5079316)
18,50 Bayside School, *Un'amica speciale* (9456023)
19,50 Studio sport (50870412)
20 — Karaoke, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (2042)
Whisky Vodka-Cocktail, d'amore (film, commedia) (58-400)
22,30 L'appello del martedì, con Massimo De Luca (43936)
0,30 Studio sport (7620630)
1 — Sgarbi quotidiani, attualità (21-21733)
1,10 Star Trek, l'ultima generazione (1675827)
2,10 Talk Radio (6674269)
2,30 Bayside School (7524086)
3 — Chips, telefilm. **T.J. Hooker**, telefilm. (6147538)
5 — Una famiglia tutta telefilm (1548462)
5,30 Il principe di Bel Air, telefilm (1556849)
6 — Il mio amico Ultraman, telefilm (21089795)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3317220), 13,30 (4503), 19 (9259957), 23 (77481)
6 — Love Boat, telefilm (8277767)
6,50 Dragnet, telefilm (7249110)
7,15 Perdonami, attualità (4790139)
8 — Buona giornata, varietà (21-213)
8,05 Diritto di, telenovela (7470868)
8,30 Pantanal, telenovela (4955)
9 — Guadalupe, telenovela (61503)
10 — Catene d', telenovela (82619)
11 — Principessa, 1ª parte (6348)
11,35 Principessa, 2ª parte (3101-684)
12 — La nella prateria, telefilm. *Tornando alla virgin* (45-787)
13 — Sentieri, soap opera, 1ª parte (1416)
14 — Sentieri, soap opera, 2ª parte (5232)
14,30 Naturalmente bella, attualità (34077)
14,55 Cuore selvaggio, telenovela (847329)
15,10 La donna del mistero, telenovela (3191619)
16 — Manuela, telenovela (3077808)
17,15 Perdonami, (4896059)

18 — Le news di Funari (35955)
20,40 Tre colonne , film drammatico. Regia di Carlo Vanzina. Con Gian Maria Volontè, Senta Berger (738936)
22,40— Così è . I bellissimi. Film-commedia. Di Blake Edwards (Usa, '88). Con Jack Lemmon, Julie Andrews, Sally Kellerman (2069336)
1 Rassegna stampa (8101337)
1,10 Dragnet, telefilm. *Furti in ambulanza* (9213358)
1,40 Top Secret, telefilm (6025808)
2,40 Mannix, telefilm (1015066)
3,30 Rassegna stampa (3483269)
3,40 Love Boat, telefilm (6801785)
4,30 Rassegna stampa (3712443)
Dragnet telefilm (2478820)
5,10 Top Secret, telefilm (51121207)

ALLA RADIO

: 6; 7; 8; 9; 10; 10,20; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
Mattinata; **5,10** Onda verde; **7,15** Gr Regione; **9,05** Radio anch'io; **10,30** Radio Zorro; **11,30** Spazio aperto; **12,55** Onda Verde; **13,30** Che si fa stasera? **16,05** Le sfide nel bianco; **16,30** Radio Campus; **17,30** Uomini e camion; **18,10** I mercati; **18,25** Onda verde; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **20,25** Calcio. Foggia-Inter. Coppa : Quarti di le; **22,45** Oggi al Parlamento
RADIODUE: Gr: **8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10**
6 Il buongiorno; **7,25** verde; **8,05** Scommettiamo che...? **8,15** Chi dove come quando; **8,25** Onda verde; **8,50** Dancing Esperia; **9,10** Golem. Idoli e televisioni; **9,35** I tempi che corrono; **10,30** 3131; **12** Cavalmania; **12,10** Gr Regione; **14,15** Ha i miei buoni motivi; **16,15** Magic moments; **16,35** Giri di boa; **19,25** Onda verde; **20,05** Dentro la sera; **21,35** A che punto è la notte; **22** Panorama parlamentare; **23,30** Taglio classico
RADIOTRE: Gr: **8,45; 13,45; 18,30**
6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **8,35** Onda verde; **9,10** Mattino tre; **10,05** Il vizio di leggere; **10,16** Segni dalla prima; **12** Il Barocaccio; **13,05** Scatola sonora; **14,1** man del Sud; **15,05** Note azzurre; Concerti Doc; **17** Duemila; **18** Note di viaggio; **19,05** Hollywood party; **20** Radiofrecciata; **20,30** La principessa Brambilla; **22,30** Radiofilm.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (23665); 18,45 (1391315); 20,25 (9418-584); 22,30 (1503)
6 — Euronews (9875685)
7,30 Buon giorno Montecarlo (9097348)
9,30 amica documentario (7503)
10 Chiamala tv, con Urban (8232)
10,30
11 ama la tv
12,15 Sale, pepe e fantasia
12,45 ama la tv (55609684)
13,30 Tmc sport - Tg flash (18-)
14,15 Il bruto e la, film, con Lana Turner, Rik Dou-glas, regia di V. Minnelli (6879503)
15,20 Tappeto volante, spettacolo (2823139)
17,40 : cosa? (1752400)
19,30 Natura ragazzi, rubrica (92874)
20,25 Footloose, film, con Kevin Bacon, L. Singer, regia di Herbert Ross (765956)
23 — Dialogo sul Papa, incontro-dibattito al Teatro Argentina. Con Irene Pivetti, Flores D'Arcais, moderatore Alessandro Curzi (56313)
24 — Montecarlo Nuovo Giorno (55074375)

TELE +1

14,55 +1 news (7709771)
16 — Viaggio in Italia, film (58-1936)
17 — Telepiù bambini (802752)
18 — Kramer contro Kramer, film (888348)
21 — Chi non salta bianco è (6755329)
23 — Il cattivo tenente, film (47458110)

TELE +3

7; 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23,30; 1,15 Il cavaliere misterioso, film
17 — +3 (19212416)

TELE +2

7 — Sportscenter
8 — Fitness (7807139)
10 — Coast to coast (286619-55)
13,30 Grande basket (705394)
16 — Coast to coast (196328-55)
18,30 Mondo rugby (338400)
19,30 Telesport (107685)
19,45 Sportime (715597)
coppa Korac, Sinnel-Caceres (676058)
22,30 La grande (3670239)
23 — Obiettivo (534686)
24 — Golf Heineken Australian open (335673)
1 — Ba coppa Korac (13-310506)

VIDEOMUSIC

16 — Arrivano i nostri (5225-93)
16,30 Clip to clip (652110)
18 — Zona mito (000658)
20 — mix (302961)
22 — Ligabue, special (348956)
22,30 Moka choc (260771)
23,30 Vm - Giornale (32522400)

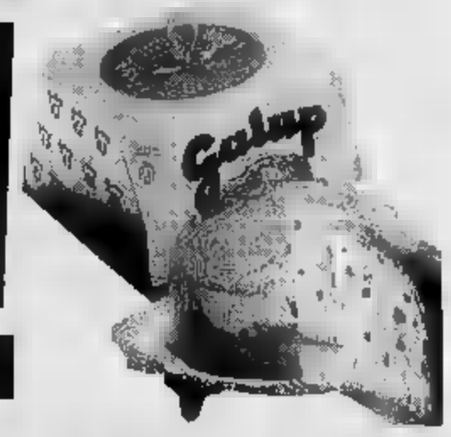
Telegiornale: 19,30 (6416)
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento (88139)
18,30 I vostri soldi, economia (80348)
20,30 Sgarbi (70862084)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero ShowView, stampato accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730,70
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI: SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Retq4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

I 30 GIORNI CHE SCONVOLSERO TORINO

ESPLODE LA FOLLIA DI FINE ANNO!



BERETTO

OLTRE AI PREZZI FOLLI, IN REGALO ANCHE UN PANETTONE GALUP !

PREZZO FOLLE !
FOTOCAMERA OLYMPUS COMPATTA
La fotocamera di facile utilizzo e di grande marco.
£. 69.000
OMAGGIO
PANETTONE GALUP
PER

PREZZO FOLLE !
RADIORECISTRATORE STEREO 2 CASSETTE
Portatile - Batterie o corrente
Radio AM-FM
£. 99.000
OMAGGIO
PANETTONE GALUP
PER [redacted]CCHIO

PREZZO FOLLE !
TELECAMERA SONY FX 200
Video 8 - Autofocus - Zoom 8x
£. 989.000
OMAGGIO
PANETTONE GALUP
PER OGNI APPARECCHIO
ACQUISTATO !

PREZZO FOLLE !
REFLEX
Con obiettivo 50 mm
Ottiche intercambiabili
£. 249.000
OMAGGIO
PANETTONE GALUP
PER OGNI APP[redacted]CHIO

PREZZO FOLLE !
BINOCOLO MULTIUSO
Adatto per lo stadio, il teatro, i concerti, ecc.
£. 49.000

PREZZO FOLLE !
TELEFONO CELLULARE [redacted]
Il più facile, adatto
a tutta la famiglia
£. 339.000
OMAGGIO
PANETTONE GALUP
PER OGNI APPARECCHIO
ACQUISTATO !

PREZZO FOLLE !
DATA BANK 15K
Organizzatore con agenda elettronica ■ alta capacità
£. 49.000

PREZZO FOLLE !
KARAOKE 2 [redacted]
Con una cassetta di base musicale compreso
£. 69.000
OMAGGIO
PANETTONE GALUP
[redacted] APPARECCHIO
ACQUISTATO !

P FUORI ZTL
RIMBORSO 1 ORA DI POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI [redacted] PARKING
- P.zza Lagrange-P.zza C.Felice
- P.zza V.Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U.Rattazzi 4 (sotterraneo)

[redacted] CONTINUATO:
Martedì/Sabato: 10/19,30
Lunedì: 15/19,30

GRUPPO **Grande marvin**

APERTI DOMENICA 18 DICEMBRE

5 ANNI GARA[redacted]ZIA
2 ANNI DI ASSICU[redacted]IONE MULTIRISCHI
[redacted] ASSICURAZIONI

Sede : P.zza Lagrange - Torino

E nei negozi Marvin Photo & Photo Torino: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31. Rivoli : C.so Francia 100/A . Venaria : Via Trento 7/B . Moncalieri : Via Tenivelli 13
E nei negozi Marvin Photoservice Torino : C.so G.Cesare 166/A

AUT.MIN.PUBBL. n.3/5479 del 10/11/93
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

La Consob detta nuove regole

La Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, ha approvato il nuovo Regolamento che disciplina l'esercizio dell'attività ■ intermediazione mobiliare. Il nuovo Regolamento che entrerà in vigore il primo gennaio prossimo, sostituisce le norme sulle Sim al fine di limitare gli obblighi posti ■ carico della società. Le principali modifiche introdotte - spiega la Consob - riguardano le regole generali di comportamento, l'attività di collocamento e distribuzione, la gestione dei patrimoni, la consulenza e la raccolta di ordini, la sollecitazione del pubblico risparmio a domicilio. E' stato anche eliminato l'obbligo di stipulare un contratto scritto per l'attività di sollecitazione di pubblico risparmio. Inoltre, nei rapporti con il pubblico, l'intermediario non sarà più obbligato ad assumere informazioni sulla situazione finanziaria del cliente ■ a valutare l'adeguatezza del finanziamento richiesto.

L'Ibm è nei guai col Pentium

La Ibm ha annunciato di aver sospeso le forniture di tutti i personal computer basati sul microprocessore Pentium della Intel Corp. (Intc). E' emerso, infatti, che il rischio di errore per i computer dotati di questo microprocessore ■ troppo elevato. Dagli studi condotti dalla Ibm dietro segnalazione, da parte dei propri clienti, di errori indotti dal Pentium, è emerso che il rischio di errore ■ significativamente superiore a quanto precedentemente stimato. Secondo Intel la decisione della Ibm ■ sospendere le forniture di personal computer basati sul microprocessore Pentium è ingiustificata. Secondo gli analisti della società californiana la frequenza di imbattersi in ridotta precisione è ■ una volta ogni nove milioni di operazioni random. Comunque ad ogni cliente che incontrerà problemi con il processore Pentium sarà inviato un ricambio in qualunque momento, a prescindere dall'età del computer.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 13 Dicembre 1994 27

I bolognesi si dicono pronti alla scalata. Molinari: «Un'Opa sul Credit? Solo fantasie»

Rolo, è guerra di nervi

Cariplo tace, la Carisbo attacca

MILANO. Contro-Opa sì, oppure no? Il quesito, che tiene sotto pressione i mercati da giorni, non ha trovato ieri risposta. «Nessuna novità per oggi» ■■■ anticipato la mattina, uscendo dalla conferenza stampa di presentazione del volume-strenna «Milano durante il fascismo», ■ presidente della Cr de Sas, Sandro Molinari. Che, pressato dalle domande sul come e sul quando, aveva poi concluso: «L'attesa ■■■ breve, molto breve. Senz'altro si saprà qualcosa prima ■ Natale». Lo stesso Molinari esclude senza esitazioni l'ipotesi, circolata di recente, di un'Opa Cariplo mirata direttamente al Credit: «E' solo una fantasia».

Tra consiglio di beneficenza, consiglio di amministrazione ■ festeggiamenti per il libro sul fascismo, per Molinari ■ stata una giornata assai impegnata, iniziata con la firma della prima tranche del prestito ■■■ per «Malpensa 2000», alla quale era presente anche il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti.

Ad uscire maggiormente allo scoperto sono stati i bolognesi, riuniti per l'assemblea della Cassa di risparmio di Bologna, nel cui consiglio è entrato Giorgio Seragnoli. «Se l'eventualità di una contro-Opa dovesse verificarsi, potremmo ■■■ interessati nella misura in cui potrà rilanciare i principi di fondo della nostra strategia» ha dichiarato ■ presidente ■lla Cassa, Gianguido Sacchi Morsiani.

Il quale, nel ■■■ del suo intervento in assemblea, si è più volte detto «rammaricato» per la mancata fusione tra Carisbo e Rolo. «Noi abbiamo fatto la nostra parte, l'assetto Rolo-Casse avrebbe avuto anche la funzione di baluardo ■■■ fattori ostili esterni». E poi ■ fatto capire che Carisbo ha pur sempre 1600 miliardi di riserve che può mettere a disposizione della questione Rolo.

«Una contro-Opa sul credito Romagnolo? Speriamo che si faccia» è stato poi il commento ■ Giorgio Seragnoli, azionista del Rolo con una quota di oltre il 2% e uno degli «oversari» dell'offerta Credit. Mentre Giovanni Consorte, amministratore delegato di Unipol e nsoconsigliere Carisbo, ■ più prudente, e sottolinea che per una contro-Opa, che sarà assai costosa, «servono motivazioni forti e contropartite significative».

Favorevole ad una contro-Opa ■ ovviamente Filippo Sassoli de' Bianchi, presidente della Fondazione Carisbo, il quale giudica questa eventualità ■■■ «un'occasione per far rifiorire una aggregazione nazionale tra le casse». Nel pomeriggio, ■■■ poi una precisazione della Bank of Austria, l'istituto che viene dato ■■■ probabile membro nell'eventuale cordata guidata dalle casse. «Questa cordata non esiste» ■ detto un portavoce dell'istituto, e non ■ chiaro ■■ abbia aggiunto, oppure no, «per ■■■.

Ultima dichiarazione da registrare quella di Filippo Cavazzuti. «Sono note le forti resistenze che le casse di risparmio hanno contro ogni ipotesi di loro privatizzazione» ha osservato il senatore pidiessino. «Ma che queste ultime operine anche per estendere il dominio del pubblico sulle banche private, ■■■ francamente ■■■■■. Se la contro-Opa avesse successo, assisteremmo alla paradossale pubblicizzazione di ■■ prestigioso istituto privato».

Insomma, il ■■■■ continua a lanciare messaggi che lasciano intendere che ■■■ contromossa ■ nell'aria. E la tensione sale. Tra fan dell'intervento ■ avversari. Nulla ■■■ dal consiglio Cariplo, che si è riunito nel pomeriggio, nulla uscirà, quasi certamente, stamane dal consiglio della Fondazione. La conseguenza è che della questione non si è parlato, ma ovviamente nessuno ci crede.

Domani Molinari scende a Roma, per una serie ininterrotta di riunioni: per il Comitato esecutivo dell'Imi, per il consiglio Acri e per quello dell'Abi. Non è impossibile che trovi anche il tempo per passare in Bankitalia. E nel frattempo continuerà il lavoro di contatto con i possibili partner dalla cordata della contro-Opa. Qualcuno afferma che qualcosa si saprà venerdì, a mercati chiusi, dal ■■■■■■ che lunedì partirà l'Opa del Credito Italiano.

Valeria ■■■■

I GRANDI DEL CREDITO

[DATI 1993 IN MILIARDI DI LIRE]

	RACCOLTA	UTILE
SAN PAOLO DI TORINO	109.476	476
CARIPLO	■■■	■■
■■■ ROMA	78.102	110
■■■	54.363	51
COMIT	52.636	■■
BANCO NAPOLI	■■■	173
CREDITO ITALIANO	45.486	218
MONTE PASCHI	42.377	24
BANCO DI SICILIA	31.100	■■
CREDIOP (*)	27.978	201
AMBROVENETO	24.843	175
INI	20.513	311
BANCA CRT	■■■	95
ROMAGNOLO	19.990	■■
POPOLARE DI BERGAMO	18.612	■■

(*) Il Crediop è controllato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino. - ■■■ in Miliardi di lire.

Il libro bianco

Per il ■■■ Tremonti cambia strada

ROMA. Il regalo di Natale del ministro delle Finanze Giulio Tremonti è un «libro bianco aperto» con le ipotesi sul federalismo fiscale. Una rivoluzione o una semplificazione del sistema, come più volte annunciato, che oltre a introdurre le imposte locali, contiene un forte spostamento della pressione fiscale (7 o 8 punti percentuali) dalle imposte dirette a quelle indirette. Tremonti affida ai Comuni le imposte sul patrimonio immobiliare e sul demanio, alle regioni una quota di Irpef o Iva, pari alla media delle spese sostenute, e per lo Stato prevede ■■■ forte cura dimagrante. Questi, i possibili scen■■■ fiscali del futuro, ma per ■■■ il contribuente deve ricordare di versare, entro il 20 dicembre, il «saldo 1994» dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. E in suo soccorso il ministero delle Finanze mette a disposizione un telefono amico, il numero verde 1677-30740. Per ora funzionerà in 4 regioni (Piemonte, Emilia, Romagna, Puglia e Veneto), ma è allo studio una futura generalizzazione all'intero territorio nazionale.

Libro bianco di Tremonti. Irpef: l'imposta sul reddito delle persone fisiche sarà rivoluzionata. L'obiettivo è quello di ridurre il suo peso di 7-8 punti percentuali pari a circa 10 mila miliardi attraverso la rimodulazione delle aliquote (dalle attuali 7 passerebbero a 2, 3 o 4). Prevista l'esclusione dall'imposta per i redditi fino a circa 20 milioni per gli ultrasettantenni.

Comuni: ■ fiscalità municipale sarà incentrata su Ici e Tasco (tasse sui servizi comunali) su cui ogni Comune avrà la massima libertà nel fissarne il riparto. E' possibile un inasprimento dell'Ici anche perché, per quanto riguarda la prima casa, si prevede la totale esclusione dall'Irpef. I trasferimenti da parte dello Stato subiranno una nuova decurtazione. **Tasse ecologiche:** ■ pensa di inasprire l'imposizione sulle fonti di energia che inquinano di più, ■■ anche d'introdurre nuove tasse volte a far pagare un costo ■ chi distrugge l'ambiente. **Tasse auto:** potrebbero sparire il bollo e la tassa di trascrizione al Pra. **Irpeg:** anche per la tassazione delle società è in arrivo un abbattimento delle aliquote. La nuova tassazione sarà basata su un mix di indicatori di reddito e patrimonio. **Iva:** le imposte sui consumi, e in particolare l'Iva, dovrebbero recuperare il minor gettito derivante dalla riduzione dell'Irpef.

Regioni. Avranno una quota di Irpef o Iva. Il «libro bianco» ipotizza entrambe le soluzioni, lasciando però aperto la scelta su quale delle due imposte utilizzare. E' poi prevista una compensazione gestita a livello ■■■trale per garantire le risorse necessarie alle regioni meno ricche.

ICI. L'importo da versare entro il 20 dicembre - spiega il ministero - è rappresentato dalla differenza tra l'imposta dovuta per l'intero anno e quella pagata in acconto entro lo scorso ■■■ giugno. L'obbligo di pagamento riguarda tutti i cittadini che possiedono fabbricati, ■■■ fabbricabili e terreni agricoli in qualità di proprietari e titolari ■■■ diritto di usufrutto, uso e abitazione. Inoltre - ricorda il ministero delle Finanze - dal '94 ■■■ assoggettati all'Ici anche i fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità. L'imposta ■ può pagare: allo sportello dei co■■■■■ della riscossione, alla posta o negli istituti ■ credito convenzionati. Il modulo da utilizzare rimane comunque sempre lo stesso (eccetto per i fabbricati ex rurali). **[st. c.]**

Luigi Lucchini in corsa per comprare l'acciaio di Stato

Ma in ■■■ per l'ex impero pubblico ci sarebbe anche Emilio Riva

Lucchini marcia sull'Ilva

Con Usinor offre mille miliardi per Ilp

In ballo ci sono Taranto, Novi e Porto Marghera

ROMA. Voglia di crescere. Luigi Lucchini ha un sogno. E' già ■ numero uno degli industriali privati italiani dell'acciaio e ora punta all'Ilva Laminati Piani. La sua offerta è da ieri ■■■ negli uffici dell'Imi, l'istituto incaricato dall'Iri di curare la privatizzazione dell'Ilp. Alle 12 di ieri scadeva infatti il termine per le candidature all'acquisto del pezzo forte della siderurgia pubblica, formato dal megastabilimento di Taranto e da quelli di Novi, Cornigliano, Torino e Marghera. Luchini sarebbe ■■■■■ ■■■ Emilio Riva, un altro imprenditore siderurgico, nonostante l'annuncio ■■■ ritiro dato da Riva pochi giorni ■.

Per Lucchini la mossa ha il sapore di una sfida. Da Brescia guida un gruppo che fattura 2500 miliardi l'anno contro i 7500 dell'Ilva Laminati Piani: cioè il triplo. L'acquisizione rappresenta quindi un salto in alto, anche se Lucchini non la insegue ■ solo. E' infatti in li■■ assieme al gigante francese Usinor Sacilor e alla Bolmat di Bruno Bolfo e Vittorio Malacalza: insieme avrebbero avanzato un'offerta sostanziosa, sembra superiore ai mille miliardi.

All'interno dell'alleanza Lucchini ha comunque un ruolo ■ ■■■ maggioranza. La Bolmat (che ha dato una spinta decisiva alla definizione del progetto per l'Ilva) avrebbe, secondo le indiscrezioni, una presenza non superiore al 30%. L'intera quota rimanente della cordata che mira all'Ilva è invece in mano alla Lutrix, la finanziaria di cui Lucchini detiene ■ 51% e l'Usinor il 49 e che controlla la Magona (azienda di laminati piani, ■■■ Taranto). Avendo un ruolo prevalente nella Lutrix, Lucchini svolge quindi ■■■ ruolo da protagonista nell'operazione.

A studiare i piani di battaglia (limati per l'intera giornata di domenica scorsa e fino all'ultimo ieri mattina) è il figlio Giuseppe Lucchini, consigliere delegato del gruppo. ■■■ non sarebbe lui a gestire Taranto, qualora l'affare andasse in porto. Il ruolo della proprietà resterebbe distinto, buona parte della dirigenza potrebbe essere infatti confermata.

L'interesse per l'Ilva è ■■■■■ tato un mese dopo l'altro, nell'arco dell'intero 1994. L'annuncio della privatizzazione di Taranto, il più grande stabilimento d'Europa, ha posto delicati problemi di equilibrio nel mercato siderurgico italiano. ■■■ l'Ilva è anche un'opportunità: Lucchini può diventare uno dei leader europei dell'acciaio■■■■■

Acquisendo le attività messe in vendita dall'Iri, il gruppo bresciano raggiungerebbe dimensioni di tutto rispetto per competere con i big. Riuscirci insieme all'Usinor (già impegnata fianco a fianco nella Magona) e alla Bolmat significherebbe presentarsi in Europa con un sistema di alleati che può fronteggiare i forti produttori tedeschi (Krupp, Haesche e Tyssen) che si sono legati fra loro. Disporre di partner appare fondamentale in un momento in cui diventano più agguerrite le aziende dell'Est e dei Paesi in via di sviluppo e il mercato è sempre più difficile per le continue oscillazioni dei prezzi.

La concorrenza, comunque, resta aperta. E' sempre di ieri la notizia di un'offerta di Lucchini anche per acquisire Servola, ■ acciaierie triestine commissariate. Ma in questo caso c'è competizio■■ ■■ la Bolmat, scesa da tempo in campo separatamente. Per l'Ilva la parola passa ora al presidente dell'Iri Tedeschi, il venditore.

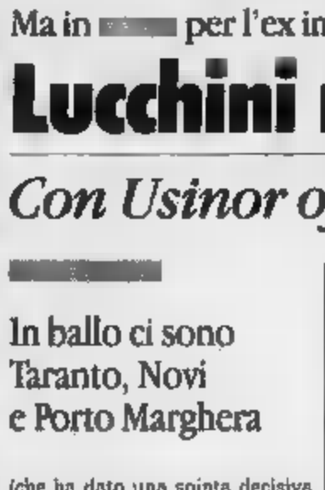
Roberto Ippolito

FINANZA

Dal gruppo Fiat cento miliardi di dividendi alla finanziaria di casa Agnelli

L'auto spinge i conti dell'Ifi

Nel primo semestre utile lordo di 175 miliardi



Il presidente dell'Ifi Giovanni Agnelli

In cassaforte disponibili risorse per 320 miliardi

TORINO. La ripresa del mercato automobilistico mette in moto anche i conti dell'Ifi. La finanziaria presieduta da Giovanni Agnelli ha approvato ieri la relazione sul primo semestre dell'esercizio '94-'95 (che si chiude a marzo) ■■■ un utile consolidato prima delle imposte di 175 miliardi e una disponibilità finanziaria sopra i ■■■ miliardi. Un risultato al quale si arriva grazie alle quote di competenza semestrali delle partecipate, pari a ■■■ miliardi. Di questi, 101 miliardi derivano proprio dall'utile lordo se■■■■le del gruppo Fiat, di cui ■ controlla, direttamente e indirettamente, il 30,7%, e che nel primo semestre ha messo ■ segno un risultato lordo ■ 727 miliardi.

Quello di ieri è la prima relazione semestrale consolidata dell'Ifi, non è così possibile fare un paragone con precedenti ■■■ mestrali. Ma rispetto al consolidato Ifi dell'intero esercizio '93-'94, che aveva segnato una perdita di ■■■ miliardi, ■ progresso è evidente.

Migliorano, ■ livello consolidato, anche la posizione finanziaria netta ■ breve e il patrimonio. La prima presenta ■■■ disponibilità di 320 miliardi (considerando anche la Carfin, controllata dal Ifi al 100%), in aumento di 90 miliardi rispetto al 31 ■■■■ '94. ■ patrimonio ammonta a 3848 miliardi, con un incremento di ■■ miliardi sulla chiusura dell'esercizio precedente. Le partecipazioni sono a quota 4871 miliardi, in crescita di 1025 miliardi rispetto al 31 marzo '94.

Meno positivi i risultati della capogruppo Ifi. L'utile lordo civilistico ■ di 27,2 miliardi rispetto ai ■■■ miliardi del primo semestre dell'anno precedente; un risultato, offerto un comunicato, dovuto «all'assenza del dividendo Fiat e del relativo credito d'imposta, ai minori proventi finanziari e alle minori plusvalenze nette su partecipazioni e utili». Dopo la chiusu■■ del primo semestre, comunque, l'utile lordo civilistico è aumentato poiché l'Ifi ha realizzato una plusvalenza di 34 miliardi grazie alla conversione di obbligazioni Mediobanca-Fiat ■ Mediobanca-Unicem, mentre ai primi di dicembre la finanziaria ■■■ ricevuto un acconto del dividendo '94 Exor di sua competenza, pari a ■ miliardi.

Le partecipazioni della capogruppo ammontavano a fine semestre a 2602 miliardi e, assieme ai titoli quotati, presentavano una plusvalenza potenziale di 4700 miliardi, derivante dalla differenza tra le quotazioni di fine settembre e i valori di libro. Per l'intero esercizio l'Ifi prevede un utile netto civilistico inferiore ai 100,2 miliardi registrati nel '93-'94, ma che consentirà comunque ■ distribuire ■n dividendo complessivo pari o maggiore dei 30,3 miliardi del precedente esercizio.

Si paga entro il 15, però Bruxelles non è d'accordo

L'acconto Iva è alle porte ma la scadenza è un giallo

A quarantott'ore dalla scadenza non ■ ancora chiaro se entro il 16 dicembre si dovrà pagare l'acconto dell'Iva per il 1994 che lo ■■■■ scadeva il 27 dicembre. Con l'istituzione del «conto fiscale» è stato anticipato al 16. In un co■■■■■ta stampa del 5 gennaio scorso, il ministero delle Finanze ha promesso di riportare la scadenza al 27. A tutt'oggi però, non esiste ■■■ disposizione di legge in tal senso.

L'anticipazione di 12 giorni è ■■ contrasto con la normativa comunitaria. Infatti lo ■■■■ anno, a seguito dell'aumento della misura dell'acconto dal 65% all'88, il governo dovette inserire un criterio alternativo ■ metodo automatico in precedenza stabilito. Fu così introdotta la possibilità di ■■■■ l'acconto ■■ base a una liquidazione «straordinaria» ■■ eseguirsi considerando tutte le operazioni effettuate fino al 20 dicembre.

Tale norma non è stata abrogata esplicitamente, ma contrasta con un'altra norma dello Stato, quella istitutiva del conto fiscale che anticipa il versamento dell'acconto Iva al 16 dicembre, rendendo pertanto impossibile riconteggiare l'acconto con una liquidazione Iva straordinaria al 20.

E' invece possibile effettuare il versamento entro il 15 dicembre, calcolandolo sulla base storica (88% del quarto trimestre o dicembre 93), ■ col metodo previsionale (88% di quanto si prevede di dover versare sulla liquidazione del quarto trimestre o dicembre 94).

La percentuale richiesta (88%), non è comunque proporzionata al giorno del versamento in quanto la Cee non consente agli Stati membri di richiedere versamenti che costituiscano un anticipo su corrispettivi ancora da incassare. **[p. p. r.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA [illegible]
via Archimede/avendo 3 vendesi signorili alloggi liberi e locati da MI a 278 mq. Gabetti 57.67.

[illegible] Sospello recente signorile ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi ultimo piano vero affare ! T.I. 319.2332.

VIA G. Secondo (corso Sommeiller) signorile 2 camere salone living cucinone servizi. Magnifica luminosità 830.6302.

TORIN[illegible]

[illegible]. **LA MANDRIA** vila splendida indipendente finemente arredata con ampio giardino L. 470 milioni Castelgrande 967.7717

A.A. VILLA Cassino rifatt. 30 grande splendida servitissima L. 600 milioni Castelgrande Sestr 896.2323

A.A. VILLA molto bella unifamiliare per ampia famiglia indipendente ed ingresso diretto signorile adiacente ospedale con signorile sala arte e soggiorno dal Caratese privato vende Ottimo investimento Scrivere Publikompass 5054 - 10100 Torino

A. GASSINO ristrutturando in vila ampia metratura angolare vista collina [illegible] 500 mq giardino Cuneo/arvo 203 861

A. SAN [illegible] Pressante tutti casi soggiorno 3 camere cucina bagno vendo box prezzo affare Tel 542.782

A. E. [illegible] in palazzina recente [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino giardino Cumiana 929 801

A. VILLA E Gino salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda abitabile 2 camere cucina bagno giardino box lavanderia L. 650 milioni Edilmarket 434 1316

A. 138.000.000 vi palazzina ingresso 2 camere cucina bagni, ottima posizione Versante Pinerolino 459 7586

A. 98.000.000 Rivalta (linea F.S.) rudere da ristrut. 4 alti e pianta cad. 3 [illegible] lordo stabile Tel Bertoli 368.482.

ABITARE vila singoli L. 1.500.000 al mq con giardino privato km 10 Torino Nord. Accettiamo permuta Tel 812 9646.

AIRASCA [illegible] indipendente su 4 lati di 250 mq con 150 mq di giardino, box [illegible] Lavanderia mansarda Unica tel 434 5750

ALDUGNANO vila adattabile 2 famiglie mq 20 mila terreno bellissima posizione panoramica Accettasi permuta Tel 011 941.4716

ALLOGGIO libero recente di [illegible] salone 2 camere cucina biservizi giardino box L. 230 milioni. Grinaldi 600 0788

ALMESE nuova palazzina in vila salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda taverna giardino. 6455 656.6810

ALMESE vila schiera panoramica garage taverna salone cucina 3 servizi 2 camere mansarda L. 395 milioni Tel 958 0362

ALPIQUE CASE Caltasi casetta 4 camere cucina servizi garage lotto cedilo L. 85 milioni chiavi in mano Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Villanova casetta ristrutturata salone 3 camere servizi giardino L. 40 milioni chiavi in mano. Tel 771.2220

A Nuova Grecia Palace via Macallè impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo lavori inclusi rateazione 24 mesi senza interessi permuta Tel 541 552

AVIGLIANA centrale [illegible] mq [illegible] giardino mq 600 Municipale ristrutturata CIS 950 1605

A 20 minuti da Moncalieri collina Sandre vila mq 200 splendido giardino mq 1000 bisogno di pregio Tel 434 2770

[illegible] e Les Amitiés impresa primaria chiusa e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel 011 581.1137 - 0122 831 251

BEINASCO libero centrale ampio ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 130 milioni Edilmarket 340.8808

BORGARETTO libero in palazzina recente ristrutt. 2 camere cucina abitabile 2 servizi Edilmarket 349 9683

BUTTIGLIERA ALTA alloggio di mq 110, terrazzo mq 50, box doppio e magazzino Rif A 052. Mondo Casa 931 1879

CANDIOLO

alloggi e vilte unifamiliari in costruzione Personalizzazione tel 680 9560

CANTALUPA vila salone cucina 3 [illegible] biservizi portico semiinterrato terreno G.R. 0121 353 211 - 011 329 0421

CARMAGNOLA dintorni casa d'epoca in parte ristrutturata abitabile 2 famiglie mq 2000 terreno Tel 011 941.4715.

CASALEGNO 817.3134 Rustico in fabbricato parzialmente da ristrutturare a scelta nuovo terreno pompa servizi

CASALEGNO 817.3134 Cassino [illegible] panoramica indipendente unifamiliare dipendenze garaglio terreno

CASALEGNO 817.3134 S. Bongena vila a schiera nuova contrada alloggi o mansarde da garages giardino

[illegible] 817 3134 Vigneti Savoia rustico vendesi bisognoso lavoro mq 15 mila ristrutturabile L. 85 milioni

CASCINA [illegible] km tenuta Nord mq 458, terreno circostante mq [illegible] Ottima posizione. Finelmo 459.7500.

CASETTA collinare Torino [illegible] in 1 piano soggiorno 2 camere cucina bagno garage L. 125 milioni Tel. 0125 43 492

CASTELLAMONTE vila indipendente nuova 320 mq box lavanderia sottotetto 400 mq giardino volendo bilocale/e Bimar tel 434 5758

CAVAGNOLO vila indipendente nuova da ristrutturare su 2 piani [illegible] cortile e giardino a partire da L. 105 milioni Bimar tel 434 5758

CHIERI ingresso 2 camere soggiorno [illegible] cinque bagni ripostiglio cantina ristrutturato L. 140 milioni (Mazzonaglio) Bimar tel 434 5750

CHIERI vila composta due alloggi di mq 135 e mq 150 ampio locale interrato cortile giardino Tel. 941.4715

CHIOMONTE bilocale [illegible] in ottima posizione vendesi Vista occasione. Tel 011 561 1137.

CHIVASSO [illegible] ristrutturato 3 camere cucina servizi cortile privato L. 10 milioni o [illegible] mensili Tel. 285 926

CIRIE' porzione [illegible] bilocale/are salone 2 camere cucina servizi mansarda [illegible] terreno/orto giardino Tel [illegible] 1648.

COLLEGNO corso Francia piano 3° ingresso soggiorno [illegible] 2 camere 2 bagni, posto auto mq 150. Realty 642.821.

COLLEGNO corso Manzoni 8, fine trasformazione alloggi negozio box ottimi prezzi. Personalizzo in loco martedì/giovedì ore 16/18,30. G.R. 320 524 - [illegible] 0421.

[illegible] recente [illegible] 3 camere soggiorno cucina biservizi volendo [illegible] ultimo piano [illegible] mutuo. Bimar 434.5758.

COLLEGNO Torricella [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 [illegible] camera posto auto Bimar 434.5758

[illegible] Vendo [illegible] Balduzzo T.so [illegible] 122/104 mq mutuo, agevolato L. 60 milioni Tel. 544.976 (15,30/18,30).

Edicasa
in nuovo centro residenziale
S. [illegible] CANAVESE
VILLE [illegible]
soggiorno cucina lavanderia
3 camere doppi ser[illegible]
solarium box auto cantina
giardino privato recintato
prezzi da L. 365 milioni
TEL. 561.3535 - 927.6677

GIAVENO ultima proprietà casa indipendente 6 camere box giardino forno metano L. 265 milioni Tel [illegible]

[illegible] vila indipendente di 200 mq abitabili [illegible] 1200 mq giardino box auto ristrutturata mutui permuta Bimar tel 434 5758

GRUGLIASCO
adiacente corso [illegible]mo libero ampio camera tinello bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] recente ingresso [illegible] cucina 2 [illegible] bagno cantina [illegible] riscaldamento autonomo Bimar 434 5758.

LEINI' libero soggiorno angolo cottura camere [illegible] piano alto ascensore [illegible] L. 30 milioni. Carezza 539 962

LOMBARDORE casetta abitabile 3 camere cucina [illegible] cortile L. 90 milioni dilazionabili immediatamente Tel 285 928

[illegible]
splendido appartamento libero di soggiorno 2 camere cucina bagno box Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
borgata Paiera nuova villa libera usi-bilamiliare box e giardino Gabetti vende. Tel. [illegible].

MONCALIERI
borgo [illegible] Pietro vendiamo [illegible] signorile indipendente di 5 vani 2 bagni box cortile. Gabetti 57.67.

MONCALIERI
in zona residenziale ingresso vendo villetta di mq 200 circa con mansarda giardino privato e posti auto Tel 500 176 - 966 852.

MONCALIERI in stabile recente piano alto salone 2 camere cucina ripostigli 3 pari termoautonomo Nordaest 561 2700

MONCALIERI [illegible] casa libera ingresso camere tinello cucinino bagno cantina da L. 100 milioni dilaz[illegible] Bimar tel [illegible]

[illegible]
via Pastrengo [illegible] ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 155 milioni Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI via Roma in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi giar[illegible] 220 milioni. Grinaldi 640 6328.

MONTEU DA PO struttura di vila indipendente da ultimare di 320 mq più 650 mq di terreno L. 155 milioni dilazionabile Bimar tel. 434.5758.

MONTOSO recente ingresso su tinello angolo cottura camera bagno mansarda box giardino L. 73 milioni Bimar tel 434 5758.

NICHELINO

alloggi in costruzione soggiorno cucinotta 2 camere servizi terrazzi a partire da L. 138 milioni Tel 680 9560

NICHELINO libero spazioso recente camera tinello cucinino bagno termoautonomo ripostiglio L. [illegible] milioni Tel. 437.4277.

ORBASSANO vicinanze centro ingresso 3 camere salone cucina servizi possibilità box L. 220 milioni Tel. 853.2199

OULX splendido p[illegible] vendo alloggi e chalets Sivi 011 561.1137 - 0122.831.251.

PECETTO in palazzina signorile duplex salone 4 camere cucina biservizi box giardino Grinaldi Moncalieri [illegible]

PINEROLO vila panoramica salone cucina 2 camere servizi garage lavanderia sottotetto terreno recintato mq 1800 circa. G.R. 0121 322.769 - 011 329.0421

PINO in elegante condominio alloggio ve[illegible] interessanza soggiorno camera [illegible] bagno terrazzo. Studio 611 1762.

PINO TORI[illegible] vila [illegible] 370 mq [illegible] 350 mq zona [illegible] 1100 mq giardino Studio Realty [illegible] 821.

PIOSSASCO via Susa villetta soggiorno 3 camere cucina 2 servizi taverna/box giardino L. 410 milioni. Realty 642.821

POIRINO Marocchi urgentemente [illegible] in palazzina signorile 90 mq 2 [illegible] cadauno L. [illegible]. Tel. 603.5990.

[illegible] vende a privato causa trasferimento graziosa villa libera 4 lati in bella e comoda posizione in Castiglione mq 192, interno signorile, ristrutturata, giardino mq 500, terrazzo, garage molto ristrutturato Tel 925.4858

REVIGLIASCO
strada del Redentore panoramico salone camera cucina bagno posto auto Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA libero in palazzina recente nel verde ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio Edilmarket 349.9693.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi soviasanti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel. 892.9078

RIVOLI
Cascine Vica recente villa a schiera indipendente su 2 lati con giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] centro piazza Martiri libero [illegible] camera ampia cucina bagno ascensore L. 155 milioni Tel 437.4377.

[illegible]
corso Francia libero [illegible] 3 camere cucina bagno L. [illegible] milioni Gabetti vende. Tel. 953.2936.

RIVOLI VIA PIOL
ultimo piano panoramicissimo 2 camere cucina bagno posto [illegible] Gabetti vende. Tel. 952.2030.

ROSTA centrale signorile ingresso [illegible] 2 camere cucina biservizi cantina box [illegible] molto permuto. Bimar 434.5758.

[illegible] in residence monolocale con posto auto coperto massima comodità impianto risalita. I.T.I. [illegible].

SETTIMO appartamenti liberi stesso stabile 1/2 camere angolo cucinino servizi da L. 115 [illegible]. Grinaldi 800 0788

[illegible] in [illegible] signorile 1/2 camere soggiorno cucina bagno termoascensore da L. 130 milioni mutui. Bimar 434.5758

S. MAURO posizione centrale casa indipendente mq 120, cortile, giardino. L. 270 milioni Fintelmo 459.7500.

SUSA Impresa prenota unità unifamiliari indipendenti con giardino. Ottime qualità costruttive e qualizzazioni competitive Telefonare 581 1131.

TRANA stupenda villa panoramica salone pranzo 4 camere cucina biservizi box lavanderia ampio giardino Tel. 937 7062

TRE-VI 593 874 vendo a Collegno in stabile recente libero 2 camere tinello cucinino e bagno L. 150 milioni più mutuo

VENARIA CENTRO
vicino Basiliche nuovo mq abitabili, soggiorno, cucina, 2 camere e doppi servizi possibilità permuta. Edilcasa [illegible] 1.300

VENARIA ingresso soggiorno camera abitabile cucinino bagno cantina in piccola palazzina libera mutui. Bimar 434.5758

VENARIA via Picco 2 camere cucina bagno ripostiglio 1° piano libero prezzo affare in. Tel. 455.7845 ore 15/19.

VILLA a Cavagnolo intorno ben curato 12 locali 3 bagni box e giardino orientabile. Tel. 011 915 6171 - 0338 441.082

VILLA [illegible] PIANEZZA
Villetta indipendente soleare 2 camere tinello cucina servizi mansarda Gabetti vende, Tel. 57.67.

VILLA Mezzo libera a lati [illegible] adiacente 2 camere cucina bagno garage giardino L. 350 milioni Tel 0125 43.492.

VILLA MONCALIERI
strada Revigliasco allineate signorile materiali di pregio superficie complessiva mq 845 con giardino mq 3330 ristrutturazione Edicasa 561 3535.

VILLARDORA alloggio mq 88 [illegible]so cucina sala 2 camere bagno box cantina. Rif. A 950. [illegible] Casa 931.1879.

VILLA signorile ultimissime S. Raffaele di nuova costruzione da L. 350 milioni eventuale [illegible] Grinaldi 800 0788

[illegible] 20 minuti Torino Nord indipendente cucina salone 4 camere biservizi box 240 mq abitabili volendo bilocale/e giardino L. 425 milioni. Tel. 437.4404.

[illegible] a scelta con giardino privato in costruzione a finanziamento Canavese Tel. 779.2211.

VILLE GASSINO
[illegible] complesso vendesi [illegible] pronta consegna [illegible] giardino mutuo o dilazioni di pagamento. Tel. 505.628.

[illegible] centro palazzina signorile ampio salone 3 camere cucina [illegible] box posto auto. 260 milioni Tel. 683.5690

[illegible] interessante villa nel verde di salone pranzo 5 camere cucina 4 bagni lavanderia garage. Tel. 595.214

PIEMONTE

A. VILLA Alpignano 6 km Collegnuovo Don Bosco mq 350 su 2 piani ampio terreno cintato panoramica prezzo affare L. [illegible] milioni. Edilmarket 434.1316.

A. 290.000.000 S. Martino tra Asti e Alba vila libera 4 lati abitabile 120 mq terreno attiguo 1500 mq "La Borsa" 368.482.

A. 98.000.000 Cisnale d'Alba casa di campagna libera su 3 lati da ristrut con [illegible] vallo. "La Borsa" 368.482.

ALICE BEL COLLE (Al) appartamenti in vila su 2 piani soggiorno cucina servizio 2 camere bagno giardino recenti. Bimar tel. 434.5758.

CANALE [illegible] cascina padronale del '700 indipendente da restaurare 900 mq su 3 piani stalla 150.000 mq giardino Bimar tel. 434.5758.

COLLINE Dogliani piacevole casa antica carratteristica 4 camere, servizi, magazzino cantina, forno, terrazza, 2500 mq terreno L. 72 milioni. Telefonare 0141 831.251 ore pasti

COSTIGLIOLE (At) porzione di cascina 3000 mq terreno salone soggiorno 3 camere cucinotta bagno Bimar 434.5758.

VILLAFRANCA (AT) indipendente 3 lati mq 250 con terreno ristrutturato panoramico L. 260 milioni. I.T.I. 011 819.2332.

VALLE D'AOSTA

[illegible] St. Jean vista Monte Rosa, costruttore vende appartamenti da L. 140 milioni in residence con tutti i servizi Tel 011 541.054 - 0337[illegible] 348.

LIGURIA

ALBENGA ampi quadrilocali in buona posizione nel centro storico. Da L. 90 milioni Atlori. Tel 0182 540 413

[illegible] **VEREZZI** [illegible] verde [illegible] termoautonomi appartamenti giardino terrazzi mutuo. Studiolino 019 612.643.

CERIALE camera, grande soggiorno/cottura, bagno, terrazzo soleggiato, termoautonomo a gas. Autofinanziamo 019 626 021.

CERIALE L. [illegible] milioni ristrutturata vista mare [illegible] soggiorno cottura [illegible] camera cucinino servizi cantina balconata vista mare L. 120 [illegible] 2C tel 0182 990.493 - 970 833.

LOANO incantevole rustico restaurato [illegible] ambiente unico mare da sogno grande terrazza agevole Tel 0182 654.677.

OSPEDALETTI prestigioso [illegible] nuco [illegible] 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto splendida vista mare. Tel. 011 248.4417.

PIETRA LIGURE GP vende vista Repubblica due camere sala cucina comodo al servizi L. 265 milioni. Tel. 019 618.697.

Pietra Ligure [illegible]
S. Giacomo Loano
Cerialé Diano Arentino
Impresa trentennale
esperienza
[illegible] ci/collocate nuova costruzione ottime finiture
dilazioni di pagamento.
Tel. 018 675.[illegible]

PORTO MAURIZIO (Im) alloggio panoramico in vila sul mare salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi. Due Elle 434.5858.

COSTA AZZURRA

ATTICO panoramicissimo Nizza centro passeggiata Mobrario [illegible] ingresso salone camera [illegible] bagno ampia [illegible] garage FF [illegible] Tel. 011 315.7385.

BAIA ANGELI costruttore, 600 [illegible] spiaggia, vista mare, [illegible] mansarda 2 piani L. 127 milioni. Piemo 011 843 4252

[illegible] **AZZURRA** [illegible] [illegible] Pins adiacente [illegible] [illegible] mt [illegible] soggiorno con camino living/cucina. Tel. 0182 554.677.

[illegible] mt. mare camera cucinino servizi cantina balconata vista mare L. 120 [illegible] 2C tel 0182 990.493 - 970 833.

LOANO incantevole rustico restaurato [illegible] ambiente unico mare da sogno grande terrazza agevole Tel 0182 654.677.

OSPEDALETTI prestigioso [illegible] nuco [illegible] 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto splendida vista mare. Tel. 011 248.4417.

PIETRA LIGURE GP vende vista Repubblica due camere sala cucina comodo ai servizi L. 265 milioni. Tel. 019 618.697.

TRECOLE a pochi passi dal mare, appartamenti e villini in complesso con piscina. Vista mare. A partire da L. 170 [illegible] Dimensione Europa tel. 011 568.3041.

ESTERO

BRIANCON centro 78 milioni mq 28, camerata, balcone, cucina arredata, box, più arsto notarile. Primo 011 843.4252.

CORSICA! Esclusiva [illegible] Rossa! Elegante villetta con giardino, pergolato, terrazzo [illegible], barbecue. Adiacente mare. Supermeraviglioso. Immersa verde [illegible]. Ogni confort. Occasione L. 10 [illegible] contanti, L. 79 milioni dilazionabili. Tel. [illegible].

COTESICA residence sul mare monolocali/cabi vista con giardino da FF. 289.000 rendita 8/10 annuo. Tel. 0331 [illegible].

[illegible] sul [illegible] ultimissime villette a [illegible], giardino privato, posto barca. L. 149 milioni chiavi. Tel. 02 400.11823.

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca ristrutturato. Monolocali FF. 430.000, cali FF. 850.000 Bolla 011 437.5591

LOCALI UFFICI [illegible]

A. LOCALI E UFFICI
nuova complessa Torino [illegible] via Reiss Romoli vendesi locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq [illegible] mila. Consegna 01/95. Tel. 596.344.

BEINASCO vendesi recente [illegible] industriale mq 2200 più mq 500 uffici 6 compreso cabina elettrica civile Tel. 810.341.

[illegible] Moncalieri piazza Zara [illegible] 70, 2 vetrine [illegible] grande [illegible] Di Salvatore 581.7183 - 568.3457.

[illegible] industriale/commerciale con uffici e abitazione per complessivi mq [illegible] in [illegible] condizioni vendiamo via Ceppodi (Madonna [illegible] Campagna). [illegible] 561.3535.

GABETTI VENDE
zona Valentino locale interno cortile mq 800 con negozio mq 50 fronte via. Settore impresa. Tel. 57.67.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con [illegible] diritto mutuo fondiario. [illegible].

MIRAFIORI su corso libari negozi [illegible] 330 totali divisibili ottimo inve[illegible] G.P. L'Immobiliare 011 328.0421

PALAZZINA uffici [illegible] [illegible] recente costruzione 750 mq open space su 2 livelli parcheggio privato 10 auto [illegible] immobil 517.0021.

VENDESI centrali laboratori artigianali 200/400/500 mq zona Stazione [illegible]. Tel. 544.461.

VENDESI ultimo [illegible] artigianale loggiato ex salone estetico [illegible] mq 700 1° [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 544.461.

[illegible]
commerciali su 2 [illegible] oltre [illegible] in corso Turati di mq [illegible] Gabetti Impresa 57.67.

VIA Cibrario angolo via Vagnone [illegible] rialzato di [illegible] vani o [illegible] mq (39) vendiamo [illegible] laboratorio. Edicasa [illegible].

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ultimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

Mastella presenta il piano alle parti sociali: in un anno 200 mila posti

Arriva il lavoro in affitto

La legge forse per fine anno

Il ministro del Lavoro Mastella

ROMA. Con una mossa a sorpresa, il ministro del Lavoro Mastella ha ieri impegnato sindacati ed imprenditori per la rapida soluzione di uno dei problemi più controversi degli ultimi anni: il lavoro interinale o in affitto, come strumento di flessibilità per le aziende e di notevole spinta all'occupazione. In una serie di incontri con Cgil-Cisl-Uil, Confindustria e le altre organizzazioni imprenditoriali, Mastella ha precisato che l'applicazione del lavoro interinale potrebbe determinare la creazione di 200 mila posti di lavoro già nel primo anno. E a tal fine ha consegnato alle parti sociali il testo di un disegno di legge, già corredato di relazione e 14 articoli, che - nonostante la precarietà del quadro politico - potrebbe essere approvato dal Consiglio dei ministri entro la fine dell'anno ed inviato subito al Parlamento per un sollecito esame. Sindacati ed imprenditori dovranno far conoscere giudizi ed osservazioni nel più breve tempo possibile.

Il provvedimento si collega direttamente all'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro, mediando tra esigenze contrastanti: da un lato, una maggiore agilità nella gestione del lavoro, già attuata con successo in vari Paesi europei e soprattutto in Francia; dall'altro, la tutela della manodopera per evitare il ripetersi di forme di sfruttamento, come quella del «caporalato» già tristemente famosa nel settore agricolo. «Con questa iniziativa - ha sottolineato Mastella - ci prefiggiamo il raggiungimento di due obiettivi che condizionano l'intero impianto normativo: la sicurezza del lavoratore e la libertà dell'azienda che utilizza la sua opera».

Per la realizzazione del primo obiettivo viene richiesto che l'impresa fornitrice della manodopera si presenti nella forma giuridica della società di capitali (anche cooperativa), che venga vagliata dalla pubblica amministrazione secondo chiari criteri di rilevanza, serietà ed affidabilità e che garantisca quanto è dovuto al lavoratore attraverso una fidejussione bancaria o assicurativa ben più consistente e significativa del semplice obbligo di solidarietà con l'impresa utilizzatrice. Questa impresa è a sua volta garantita, attraverso lo strumento della messa in disponibilità del lavoratore anteriormente alla scadenza del contratto, per quanto riguarda la possibilità di avvalersi di prestazioni di lavoro che siano esattamente conformi al proprio interesse e funzionali in concreto alla propria organizzazione.

Regole precise stabiliscono in quali casi e per quali qualifiche si potrà far ricorso al lavoro interinale. Ad esempio, si escludono le mansioni elementari individuate nei contratti collettivi, la sostituzione di lavoratori in sciopero, l'impiego in aziende che abbiano ridotto il personale o l'orario di lavoro. Il lavoratore assegnato all'impresa utilizzatrice ha diritto a un trattamento retributivo non inferiore a quello previsto per i dipendenti di pari livello; durante i periodi di attesa di assegnazione è prevista una indennità di disponibilità non inferiore a 500 mila lire. Il tutto fissato in contratti scritti.

Gian Carlo Forni

ISTAT

Il lavoro è nelle città

ROMA. Il mercato del lavoro si concentra sempre di più attorno alle grandi città. Lo riferisce l'Istat che, in una nota, pubblica i dati elaborati dell'ultimo censimento (1991) raffrontati a quelli del 1981. I sistemi locali di lavoro, si legge nella ricerca, pur diminuiti di numero (da 955 sono diventati 784), sono cresciuti in ampiezza «testimoniando l'aumento degli spostamenti per motivi di lavoro e, soprattutto, l'aumento delle distanze coperte quotidianamente». In particolare i Comuni che oggi fanno riferimento a Roma e Milano, rispettivamente 44 e 99, sono triplicati rispetto all'81.

Teksid, si lotta sul sabato

Prima del confronto con la Fiat i sindacati consultano la base

TORINO. Lunedì prossimo riprenderà la trattativa tra sindacati e Teksid sui «sabati lavorativi» a Carmagnole. Un passo avanti, anche se non tutti i problemi sono risolti, per evitare un altro «caso Termoli», con l'aggravante che salterebbero non solo le 230-250 nuove assunzioni previste, ma diventerebbero «a rischio» anche i 400 posti di chi già è assunto con contratti a termine o di formazione-lavoro. L'azienda, come è noto, vuole incrementare l'utilizzo degli impianti per rispondere alla crescente domanda, soprattutto dall'estero (è il caso dell'inglese Lucas), pronta ad aumentare e perfino raddoppiare gli acquisti, solo a fronte di una «continuità garantita». I sindacati, prima di dare una risposta, incontrano oggi le Rsu e si confronteranno (giovedì e venerdì) con le assemblee per avere mandato a trattare. Rossetto (Uilm), Zabaldano (Fim), Cavalitto (Fismic) sono sulla stessa linea. Resta l'incognita Fiom: «Prima definire un mandato, poi, se c'è l'accordo - dice Cremaschi -, referendum». Ma proprio sul referendum i dissensi restano.

Il leader della Cgil Sergio Cofferati alle prese con il caso Termoli

Termoli, si gioca l'ultimo round

ROMA. Il vertice dei metalmeccanici, con Sabattini (Fiom), Italia (Fim) e Angeletti (Uilm), domani a Termoli per la stretta finale con i lavoratori dello stabilimento Fiat. L'obiettivo è di «recuperare un orientamento positivo». Ossia, spiegando e rispiegando i termini dell'accordo già siglato con l'azienda e i «successivi approfondimenti», per vanificare il voto negativo espresso nel referendum dal 65% dei dipendenti e far passare un piano di potenziamento accompagnato da 400 nuovi posti di lavoro e 400 miliardi di investimenti.

Gli umori in fabbrica restano contrastanti davanti all'ipotesi di una rimodulazione dell'orario legata alla fabbricazione del nuovo motore per la Punto che richiederà il sabato lavorativo. I Cobas continuano ad alimentare la resistenza, mentre la Cisnal, che aveva cavalcato la protesta, l'accordo, ha ottenuto, con la mediazione del ministro Mastella, di incontrare di nuovo la Fiat oggi a Campobasso, per «individuare una soluzione positiva». In questa situazione, i confederali preferiscono tenere la bocca chiusa. E dopo un comunicato congiunto delle prospettive hanno elencato in uno documento i punti principali della loro posizione. Il primo, appunto, è il tentativo di recupero del «sì» all'intesa, accompagnato dalla recisa esclusione di una diversa dislocazione dell'investimento per il nuovo motore perché altrove non porterebbe a un aumento dell'occupazione. E' trasferimento del motore a Mirafiori, come la Fiat ha ipotizzato in caso di rigetto dell'intesa. Infine, pur esprimendo comprensione per «le ragioni industriali» dell'azienda, ritengono «ingiustificato» lo stretto dei tempi imposta dalla Fiat, che dal 1° gennaio vuole avviare il montaggio dei nuovi impianti per il Fire a 16 valvole onde tener dietro alla favorevole congiuntura. I dirigenti Fiom hanno avuto ieri anche un incontro con il vertice Cgil, guidato da Cofferati, per un esame della delicata situazione prodottasi a Termoli, dove proprio la Fiom ha subito una emorragia di militanti della componente di estrema sinistra, contrari all'accordo. Ma anche Cgil la consegna è al silenzio.

Critiche al metodo seguito nel «caso-Termoli» dalla Fim sono state espresse ieri dall'ex ministro del Lavoro, Giugni, e dal n. 2 della Cisl, Morese, uniti nel definire «un errore l'uso del referendum». Mentre per l'ex leader della Cgil, Trentin, hanno avuto «pesanti responsabilità» Fiom, Fim e Uilm a scavalcare la rappresentanza di fabbrica, per cui il ricorso al referendum si era reso necessario. «Si può superarlo attraverso le assemblee e un atto paragonabile a un voto - dice Trentin - ma non con una raccolta di firme che sarebbe un metodo odioso». Per Magnabosco (relazioni industriali Fiat) su Termoli «abbiamo detto tutto quello che c'era da dire. La parola passa ai lavoratori. La Rsu si sono già pronunciate positivamente sull'accordo, speriamo che prevalga il buon senso anche tra i lavoratori». **(p. pat.)**

FLASH

Elemond, Tatò è vicepresidente

Maurizio Costa è il nuovo amministratore delegato di Electa Finanziaria spa, Elemond spa e Gm. Finanziaria spa. La nomina è avvenuta durante i consigli d'amministrazione delle tre società del gruppo Elemond (Mondadori). Franco Tatò è stato nominato vice presidente di Electa Finanziaria ed Elemond.

Longhi: «Nuove alleanze per le Pmi»

Camere di commercio come uno dei motori per lo sviluppo e la promozione delle imprese, specie le piccole e medie, l'obiettivo degli enti camerali. «La sfida più importante - ha detto il presidente di Unioncamere Danilo Longhi - è quella delle alleanze: la capacità di operare saldature tra sistema camerale e istituzioni di servizio alle imprese per valorizzare i vantaggi per le imprese. Pensiamo all'Istat, al Mediocredito centrale, alla Consob, all'Ice, alla task force per la Pmi».

In leggera ripresa l'immobiliare

La ripresa del mercato immobiliare partirà da Milano per poi estendersi al resto dell'Italia. E' questo il risultato principale di un sondaggio condotto dal mensile immobiliare Metroquadro, fra operatori immobiliari, notai e costruttori.

Montedison progetta pianale per auto

Montedison e Renault hanno presentato ieri a Parigi un nuovo pianale per auto in materiale composito e molto resistente messo a punto in quattro anni di ricerche congiunte, effettuate nell'ambito del progetto Eureka. Il pianale, integralmente realizzato in materiale composito polimeri-fibra di vetro, offre elevate capacità di resistenza e di assorbimento degli urti, pesa poco ed è competitivo in termini economici.

IMPREGILO

IMPREGILO S.p.A.
Capitale sociale L. 500.947.000.000
Sede in Milano, via Grizioti 4
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 104217 Reg. Soc.

già denominata

COGEFARIMPRESIT

Modificazione della denominazione dei titoli sociali

Si comunica che, a seguito del cambio di denominazione della società, il Consiglio di Borsa ha disposto che dal 15 dicembre 1994 la denominazione dei titoli Cogefar-Impresit sia modificata sul Listino Ufficiale e sul Sistema telematico delle borse valori, come segue:

- azioni ordinarie IMPREGILO
- azioni r.n.c. IMPREGILO
- warrant IMPREGILO ord. 97
- warrant IMPREGILO ord.

Sostituzione dei certificati azionari

Si avvertono i Signori Azionisti che a decorrere dal 2 gennaio 1995 si procede alla sostituzione dei certificati rappresentativi delle azioni ex Cogefar-Impresit sia ordinarie sia di risparmio non convertibili.

Tale operazione dovrà essere effettuata contro presentazione dei certificati azionari e contro ritiro degli stessi (muniti di cedola n. 4 e seguenti) presso la sede della società nonché presso i depositari della Monte Titoli S.p.A. e le altre consuete Casse incaricate. In accordo con il Consiglio di Borsa, si segnala inoltre che la liquidazione del mese di gennaio 1995 potrà essere effettuata con certificati vecchi e nuovi mentre la liquidazione del mese di febbraio 1995 verrà fatta esclusivamente con certificati nuovi.

Facoltà di esercizio dei IMPREGILO ord. 1997, già Cogefar-Impresit ord. e warrant ord. 1999, già Cogefar-Impresit ord. 1999

Si rammenta che:

- i warrant IMPREGILO ord. 1997 sono esercitabili dal 1° gennaio 1995 al 31 1997 per sottoscrivere una azione ordinaria IMPREGILO, godimento regolare, contro versamento di L. 1.000 nel rapporto di una azione ogni warrant posseduto;
- i warrant IMPREGILO ord. esercitabili dal 1° gennaio 1995 al 31 marzo 1999 per sottoscrivere una azione ordinaria IMPREGILO, godimento regolare, contro versamento di L. 1.250 nel rapporto di una azione ogni warrant posseduto.

L'esercizio dei suddetti warrant è sospeso dal 1° aprile al 31 luglio di ogni anno.

Le richieste di sottoscrizione potranno essere presentate presso la sede della società nonché presso i depositari della Monte Titoli S.p.A.

A fronte delle richieste di esercizio dei warrant presentate ai depositari Monte Titoli entro l'ultimo giorno del mese Borsa (giorno riporti) le corrispondenti azioni saranno messe a disposizione in tempo utile per la correlativa liquidazione mensile.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita immobili incanto

È noto che nel fallimento n. 207/92 di: SRL PAVESI IN LIQUIDAZIONE Curatore dr. Piero Almo. Il Giudice Delegato dr. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/01/1995 alle ore 11,30 dei seguenti beni: in Rivoli (TO) - frazione Cascine Vica - via Stella n. 11 Bassa, su con superficie catastale di mq 9.112, con insistenti fabbricati industriali.
Lotto n. 1. Terreno con superficie di circa mq 5.140 in proprietà esclusione fabbricati costituiti da palazzina uffici su due piani più seminterrato, alloggio custode, capannoni sfilanculi destinati ad attività produttive, ufficio, locali centrale termica posti su area comune, per complessivi mq 3.800 circa in pianta oltre a diritti regolamentari di comproprietà e di transito su area comune, nonché detenzione impiantistica. Il lotto immobiliare è libero da contratti di locazione in corso. L'alloggio custodo è attualmente occupato dall'ex-custode; condominio ed riscio come da sentenza esecutiva del Pretore di Torino. La vendita avviene sotto l'osservanza del Regolamento di comunione e di rapporti regolati con atto Notaio Ghione del 24/09/93 rep. n. 99394/29791, registrato in Torino il 30/09/93 al n. 26693, e nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con annesse diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi e infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura. In base al regolamento di comunione a tale lotto vengono assegnati mm 70 di comproprietà sulle parti comuni
Lotto n. 2. Terreno con superficie di circa mq 2.200 in proprietà esclusiva su cui insiste un capannone industriale con annesso basso fabbricato e locali ausiliari per complessivi mq 1.630 circa impianti oltre a diritti regolamentari di comproprietà e di transito su area comune, nonché detenzione impiantistica. Il lotto immobiliare è libero da contratti di locazione in corso. La vendita avviene sotto l'osservanza del regolamento di comunione e di rapporti regolati con atto Notaio Ghione del 24/09/93 rep. n. 99394/29791, registrato in Torino il 30/09/93 al n. 26693, e nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi e infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura.
In base al regolamento di comunione a tale lotto vengono assegnati mm 70 di comproprietà sulle parti comuni. In Castello Torinese - fraz. Mappano - via Marconi n. 31/33:
Lotto n. 3. Appezzamento di terreno con superficie pianeggiante di circa 7.674 metri quadrati, in parte sistemato a verde stradale, su cui insistono: un fabbricato industriale, annessa palazzina uffici a due elevazioni fuori terra oltre piano seminterrato, locale cabina ENEL, e tutto con superficie complessiva coperta di circa 2.988 mq. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi e infissi, accessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura.
Prezzo base: a) L. 2.480.000.000 per il lotto n. 1; 2) L. 1.220.000.000 per il lotto n. 2; 3) L. 2.000.000.000 per il lotto n. 3. Aumenti minimi: L. 10.000.000 per ciascun lotto
Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 24/01/1995 ore 13, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Principale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine n. 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolle

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI TORINO
UFFICIO AMMINISTRATIVO
Via Cernaia, 33 - 10121 Torino

Avviso gara

Servizio di pulizia presso caserma «C.A. Dalla Chiesa» Fossano, sede del II Battaglione Allievi CC Torino. L. 805.671.535 + IVA 19% annuali.
Gara a licitazione privata ai sensi Direttiva 92/50/CEE, procedura ristretta
Data limite ricezione domande: 16 gennaio 1995.
Informazioni: tel. 011/551.94.361 - 551.94.362.
Note: domanda partecipazione in carta da bollo L. 15.000 solo per di società italiane, corredata documentazione cui artt. 29, lettera a, b, c, e, f; 31, lettere c, c; 32, lettere b, d, e, Direttiva citata e meglio specificata sul bando gara inviato CEE.
Aggiudicazione: artt. lettera b; 37, Direttiva 92/50/CEE.
Alle ditte e società ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito
Data invio bando gara alla CEE: 07 dicembre 1994.
Data invio bando gara alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: 07 dicembre 1994.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. Renato Saiullo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO
185/94 R.E.S.

Il Pretore di Cuneo con sentenza 19/5/94 esecutiva il 15/11/94 condannato
ARDI Andrea n. Martiniana Po il 22/2/32 e ivi res. via Monti 7/b.

IMPUTATO

del di cui all'art. 81 CP - 1 comma R.D. 1736/1933 (assegni emessi senza autorizzazione del traitario: in Portogruaro l'8/5/90, di L. 2.050.000, Caorle il 2/5/90, di L. 1.520.000, in Giorgio Levenza l'1/6/90, di L. 10.000.000, ip. grave - recidivo spec. reiterato, alla pena di gg. 20 di reclusione, L. 500.000 multa, pagamento spese e alle pene accessorie: divieto emettere assegni bancari postali per anni 1 e pubblicazione sentenza «La Stampa» di Torino.
Estratto conforme all'originale.
Cuneo, li 3/12/1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gasmar

TRIBUNALE DI ASTI

Esecuzione immobiliare n. + 135/91 promossa da Cassa Risparmio di Torino, avv. Solaro, contro **ROSSO Emilio**

Avviso d'asta

Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto, a norma degli artt. 490 e 576 c.p.c. avvisa che il G. E. dott. Diomeda con ordinanza in data 27/6/94 ha fissato per il giorno 24/1/95 ore 11 nella sala B delle pubbliche udienze del Tribunale, la vendita al pubblico incanto dei seguenti beni:
Lotto unico in Montemagno, via Principessa Jolanda, fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra, oltre cantinato seminterrato e piano sottotetto, nonché giardino ed area attrezzata di pertinenza (campo da tennis con relativi servizi) con entrostante basso fabbricato ad uso dipendenza esclusiva, censito al N.C.E.U. Partita 299 Foglio 5 n 233/3 cat. cl. II, vani 4, Partita 86, Foglio 5 n 233/2 cat A/2, cl. 2 vani 14, in compreso il terreno già censito a C.T., Partita 4402, Foglio 5 n 234.
Prezzo base d'asta L. 320.000.000.
Offerte minime in aumento L. 16.000.000.
Gli offerenti dovranno depositare presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari entro il giorno precedente l'incanto, domanda di partecipazione e una somma pari al 25% del prezzo base (10% per cauzione e 15% in conto spese) a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere prov.le PPTT di Asti col concorso del controllore.
L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo, dedotto l'importo della cauzione su libretto postale intestato.
Ulteriori chiarimenti presso la Cancelleria.
Asti, li 1/12/94.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

ENTE POSTE ITALIANE
Filiale Alessandria

Avviso di gara

Si rende noto che in data 25.11.94, Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, è stato pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 276 il bando di gara per l'appalto dei servizi di pulizia dell'edificio di Poste-Ferrovia di Alessandria.
In merito si fa presente che, per motivi amministrativo-contabili, il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla predetta gara è stato prorogato al giorno 3 gennaio 1995.
Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate, con prevete predetto bando, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del 3.1.95 all'Ente Poste Italiane - Filiale di Alessandria, Ufficio Economato, Piazza Libertà nn. 23/24, 15100 Alessandria.

IL DIRETTORE DELLA FILIALE
dott. G. Iriarandi

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di gara

1) S.P. N. 5 DEL SESTRIERE. Ricostruzione muro di della sede stradale franata.
Importo a base di gara: L. 158.000.000
S.P. N. 193 DELLA COLLETTA. Costruzione del corpo stradale franato dal km 4+700 al km. 4+800.
Importo a base di gara: L. 230.000.000. Le aste avranno luogo col metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione al maggior ribasso e con esclusione di offerte in aumento.
Le gare saranno esperite il 25 gennaio 1995 presso la della Provincia alle ore 10.30. Le offerte perverrà entro il 23 gennaio 1995.
L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, può essere richiesto al Servizio Contratti, via M. Vittoria 12 - 10123 Torino tel. (011) 5756/2369 - fax (011) 5756/483.

Torino, li 2 dicembre 1994

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella immobiliare n. 172/91 promossa da: Sezione Autonoma di Credito Fondiario istituita c/o Banca Nazionale del Lavoro contro: SARTORI Carlo, il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.01.1995 alle ore 11,00 dei seguenti :
In Nichelino - via Palluvicino n. 11
LOTTO PRIMO
Basso fabbricato uso autorimessa - deposito, interno cortile con accesso da passaggio privato.
LOTTO SECONDO
Locale al piano interrato ad uso magazzino con da rampa carraia.
Prezzo base L. 56.000.000 per il lotto I; L. 150.000.000 per il lotto II. Aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto I; L. 2.000.000 per il lotto II.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 16.01.1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - della Difesa, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

IL TITOLO PIU' RICERCATO

San Paolo di Brescia 3100/3150; Cassa di Risparmio di Bologna 22200/22500; Banco di San Geminiano e San Prospero 133300; Obbligazioni Credit 6% 84/94,50; Obbligazioni Ras 80/80,50. **WARRANT**: Ras ordinarie 5250/5370; Ras risparmio 3050/3250; Cbm Plast 99 13/13,50; Necchi 96-99 170; Sifir 160/180; Italcementi 410/430; Credit 313/335; Olivetti 93-95 35; Sip risparmio 1390; Sai risparmio 840; Generali 295/320; Mediobanca 185/200; Olivetti 260/280; Telecom 580/600.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 409,49 (-0,45%); Bruxelles (Bel-20) 1384,45 (-0,35%); Francoforte (Dax) 2024,82 (-0,17%); Hong Kong (Hang Seng) 7707,78 (-1,04%); Londra (Ft-se 100) 2943,40 (-1,13%); Madrid (Generale) 300,18 (-0,63%); Parigi (Cac 40) 1919,32 (-0,91%); Sidney (Generale) 1842,00 (-0,48%); Tokyo (Nikkei) 18975,10 (-0,01%); Zurigo (Swiss Market) 2562,80 (-0,51%); New York (Dow Jones, ore 15.30) 3713,32 (+0,60%).

QUOTAZIONI BOT

15-12-94	11	99,853	7,960
30-01-95	47	99,585	8,030
28-02-95	75	99,259	8,250
30-03-95	103	98,946	8,250
28-04-95	131	98,629	8,250
30-05-95	159	98,341	8,205
29-06-95	189	98,045	8,200
31-07-95	221	97,737	8,200
30-08-95	251	97,429	8,200
29-09-95	280	97,144	8,200
31-10-95	313	96,833	8,200
30-11-95	343	96,540	8,200

LIRA INTERBANCARIA

	Lettera	Denaro
Overnight	8,250	
Cet	8,250	
1 w	8,250	8,375
1 Mese	8,375	8,500
2 Mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,750	8,875
6 mesi	8,875	9,000
9 mesi	9,000	9,125
1 anno	9,500	9,625
2 anni	9,750	
5 anni	10,750	10,875

Fonte: Mid Libor, Interbanc. San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agrifondo	16,963	16,961	Fondersel Pmi	15,852	15,852
Agrifondo Euro	17,615	17,614	Fondersel Reddito	15,852	15,852
Alto Rendimento	17,168	17,168	Fondersel Tesoreria	15,852	15,852
Arca Bond	13,831	13,831	Fondicri Bilanciato	14,358	14,358
Arca Mm	11,722	11,722	Fondicri Monetario	14,358	14,358
Arca Rr	11,722	11,722	Fondicri Reddito	14,358	14,358
Arca Tesoreria	11,722	11,722	Fondinvest 1	14,358	14,358
Arcobaleno	17,851	17,851	Fondinvest 2	14,358	14,358
Azimut Bilanciato	11,724	11,724	Fondinvest 3	14,358	14,358
Azimut Obbligazionario	11,724	11,724	Fondo Centrale	14,358	14,358
Bancoposta Rendita	11,724	11,724	Fondo Crescita	14,358	14,358
Bancoposta Tesoreria	11,724	11,724	Fondo Italia	14,358	14,358
Bipiemme Crescita	11,724	11,724	Fondo Sviluppo	14,358	14,358
Bipiemme Liquidità	11,724	11,724	Fondo Tesoro	14,358	14,358
Bipiemme Reddito	11,724	11,724	Fondo Valore	14,358	14,358
Bnl Cash Fund	14,827		Fondo Verde	14,358	14,358
Bnl Obbligazionario	14,827		Fondoattivo	14,358	14,358
Bnl Obbligazionario Int.	14,827		Fondocasse	14,358	14,358
Bnl Obbligazionario Mix	14,827		Fondotutto	14,358	14,358
Bnl Obbligazionario Tes.	14,827		Genercomit Bilanciato	14,358	14,358
Bnl Rendimento	14,827		Genercomit Liquidità	14,358	14,358
Bnl Valore	14,827		Genercomit Obbligazionario	14,358	14,358
Capitalcredito	14,827		Genercomit Reddito	14,358	14,358
Capitalgest	14,827		Genercomit Tesoreria	14,358	14,358
Capitalgest Bilanciato	14,827		Genercomit Valore	14,358	14,358
Capitalgest Obbligazionario	14,827		Gestiras Bilanciato	14,358	14,358
Capitalgest Reddito	14,827		Gestiras Obbligazionario	14,358	14,358
Capitalgest Tesoreria	14,827		Gestiras Reddito	14,358	14,358
Capitalgest Valore	14,827		Gestiras Tesoreria	14,358	14,358
Centrale Bilanciato	14,827		Gestiras Valore	14,358	14,358
Centrale Obbligazionario	14,827		Gestnord Bilanciato	14,358	14,358
Centrale Reddito	14,827		Gestnord Obbligazionario	14,358	14,358
Centrale Tesoreria	14,827		Gestnord Reddito	14,358	14,358
Centrale Valore	14,827		Gestnord Tesoreria	14,358	14,358
Centrobanca Bilanciato	14,827		Gestnord Valore	14,358	14,358
Centrobanca Obbligazionario	14,827		Gestnord Valore Etico	14,358	14,358
Centrobanca Reddito	14,827		Gestnord Valore Etico	14,358	14,358
Centrobanca Tesoreria	14,827		Gestnord Valore Etico	14,358	14,358
Centrobanca Valore	14,827		Gestnord Valore Etico	14,358	14,358
Centrofinanziario

CARNE CO.AL.VI.: DIVERSA PERCHE' SEMPRE UGUALE A UNA VOLTA

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosidetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI in un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare"che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo, devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DI TORINO..., per la stragrande maggioranza, segnalano che presso di loro si vende carne "piemontese". I dati di macellazione indicano chiaramente che la percentuale di bovini di razza Piemontese macellati nel torinese è di circa il 25% rispetto al totale delle macellazioni.

... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, ma sicuramente anche per i consumatori, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI. che sottoscrivono con noi un impegno a macellare esclusivamente bovini controllati e garantiti dal CO.AL.VI. Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili in quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina, ma per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario di altre proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le sue verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

Gli allevatori CO.ALVI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre file macellerie di grande prestigio come quella della famiglia **TERESA COLOMBANO BREZZO** a Torino nel quartiere della Crocetta.

Primissima macelleria di Torino a scegliere, nel lontano 1985, di offrire ai propri clienti la carne garantita dal CO.AL.VI., è oggi sempre sulla breccia. La carne è di ottima qualità provenendo da femmine leggere e maschi castrati allevati direttamente nell'Azienda Agricola della stessa famiglia Colombano Brezza a Piovà Massaia, in provincia di Asti. Troppo famoso e troppo buono è il bue che viene venduto in prossimità delle feste natalizie.

Per rimanere nel contesto produttore-consumatore a Torino, verso San Mauro, c'è la macelleria **SERGIO RONCO**: spaziosa, pulita e ordinata, vende la carne di bovini di razza Piemontese allevati in due aziende nelle colline del

La macelleria del Sig. **GIAMPIERO RIASSETTO** sembra una gioielleria tanto è la cura dell'igiene e la passione con la quale viene gestito questo negozio. L'assortimento dei prodotti è tra i più variegati e completi, ma l'elemento forte e trainante rimane la carne CO.AL.VI. proveniente da femmine leggere e quindi molto tenera, magra e saccosa, come piace ai torinesi. Il grande impegno del Sig. Riassetto è testimoniato dalla clientela molto competente ed affezionata che frequenta la macelleria situata in una piccola via nel gruppo di case davanti al Jolly Hotel Ambasciatori a Torino.

Sempre a Torino, nei pressi di Corso Agnelli in Via Buenos Aires 55, c'è la macelleria **GIUSEPPE BORGOGNO** che ha fatto della tradizione di qualità la propria bandiera. Presente sul mercato torinese fin dal 1948, ha sempre venduto carne di Fassone del Piemonte, un tempo meglio conosciuto come vitello albese.

L'attenta ed appassionata gestione a conduzione familiare garantisce un'accoglienza cordiale ed un servizio vicino alle esigenze delle famiglie. La recente acquisizione del marchio CO.AL.VI. ha fatto macelleria all'avanguardia.

Ancora a Torino, sotto i portici di Via Garibaldi, nei pressi di Piazza Statuto, c'è la bellissima **MACELLERIA IDEAL**. Attrezzature moderne, largo uso di marmo e acciaio inox, massima igiene anche dove non si vede come nella cella frigorifera, sono solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza".

L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro e le ampie vetrine unitamente ad un livello di prezzi tra i più interessanti, fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela.

A Plossasco si trova la macelleria del Presidente dei Macellai CO.AL.VI.: il Sig. **RICCARDO OBERTO** che porta in dote una significativa esperienza come responsabile commerciale di una ditta internazionale, alla quale associa la passione per il lavoro di macellaio, a lui tramandata già dal e dal padre. Sono infatti 60 anni che esiste questa macelleria il cui nome e prestigio hanno oltrepassato i limiti del paesino per espandersi a tutto il pinerolese. Impossibile non citare il grande lavoro svolto dalla mamma, simpatica signora molto brava a lavorare la carne.

Nel chierese il CO.AL.VI. è ben rappresentato dalla Macelleria di **LUIGI BENENTE**, anche lui specializzato nella vendita delle femmine leggere. Il negozio è accogliente e la serietà, la professionalità e l'esperienza della Famiglia Benente fanno del negozio un punto di riferimento per i consumatori esigenti in fatto di qualità. L'impegno del Sig. Benente per la razza Piemontese è testimoniato dal fatto di aver recentemente intrapreso l'avventura della macellazione nel nuovo macello di Chieri, di cui è Presidente della Cooperativa, a servizio delle macellerie che hanno intenzione di acquistare bovini già macellati, senza rinunciare alla qualità.

Oltre al famosissimo bue di Brarda, a Cavour c'è il punto vendita della Cooperativa Agrituristica **IL FRUTTO PERMESSO** la cui azienda è sita nella vicina Bibiana. Gli animali vengono alimentati in modo naturale e tradizionale: mais, orzo, erusca e fave. Il risultato è una carne di ottima qualità. L'allevamento oltre a fornire il prodotto finale è anche la base per produrre il letame per la concimazione di orti e frutteti biologici. Tutti i prodotti all'insegna della genuinità "ecologica" - frutta, verdura, marmellate e carne CO.AL.VI. - vengono anche offerti nel ristorante agrituristico di Bibiana, specializzato inoltre nell'ospitalità a gruppi scolastici con visite e soggiorni in cascina. Per le prenotazioni è necessario telefonare con largo anticipo.

A Torino città il Macello **UGO BOSSO** di Via Traves 43 è attrezzato per la consegna in macelleria di mezzene e quarti, bollati CO.AL.VI. e scortati dal Certificato di Identità, ottenuto da bovini provenienti dalle stalle dei Soci CO.AL.VI.. Specializzato in carne di alta qualità, in particolare femmine leggere di razza Piemontese CO.AL.VI. TEL. 011-4551544

COME SI ARRIVA ALLA GARANZIA DI QUALITA'

GLI ANIMALI	
FASSONI DEL PIEMONTE	La carne CO.AL.VI. è prodotta solo da bovini di razza Piemontese della coscia o con tendenza alla coscia, nati ed allevati in Piemonte.
GLI ALLEVAMENTI	
CONTROLLI ANAGRAFICI	I bovini vengono contrassegnati con marca auricolare numerata.
CONTROLLI SANITARI	Veterinari eseguono periodici per il controllo ed il rilevamento di eventuali sostanze vietate.
CONTROLLI QUALITATIVI	Gli alimenti somministrati devono essere "Disciplinare di Produzione" e la razione deve essere equilibrata.
I MACELLI	
CONTROLLO PROVENIENZA	La figura che opera in questa fase è il Veterinario Ispettore dell'USSL, pubblico ufficiale ed elemento esterno al processo di autocontrollo. I Veterinari Ispettori delle USSL verificano che il bovino abbia la marca auricolare del Consorzio e sia accompagnato dal "Certificato di Identità" proveniente dalla stalla, rilasciato, compilato e firmato dall'allevatore.
TIMBRATURA	Il Veterinario timbra le mezzene col marchio.
RILASCIO CERTIFICAZIONE	Il Veterinario compila e firma il "Certificato di Identità" che verrà esposto nella macelleria, a tutela e all'attenzione del consumatore.
LE MACELLERIE	
ESCLUSIVA	Le macellerie autorizzate del Consorzio hanno l'obbligo di vendere carne rossa di bovino adulto esclusivamente CO.AL.VI. Tale obbligo riguarda la carne bianca di vitello (nato/a).
CONTROLLO DELL'ESCLUSIVA	Sui banchi e nei frigoriferi deve essere presente esclusivamente carne bovina bollata con il marchio del Consorzio.
TUTELA DEL PUBBLICO	Visite periodiche verificano la regolare esposizione dei Certificati d'Identità che vengono raccolti per l'inserimento dei dati nel computer centrale e per le successive verifiche.
IL CENTRO ELABORAZIONE DATI	
GESTIONE DATI	Tutti i raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati e pone in evidenza eventuali anomalie e irregolarità.

Provincia di TORINO

- **Bardonecchia**
FRANCO GARCIN
Via Medail 42 - Tel. 0122/999032
- **Beinasco**
ALBERTO ACCORSI
Piazza Alfieri 14 - Tel. 011/3490252
- **Bibiana**
FEDERICO VALERIO GRIOTTI
Via Roma 8 - Tel. 0121/55008
- **Brandizzo**
GIUSEPPE MAROGLIO
Via Torino 132 - Tel. 011/9139136
- **Brozolo**
PIETRO BONELLI
Via Carlo Emanuele I, 15 - Tel. 011/9637173
- **Bussoleno**
BRUNO QUAGLIA
Via Traforo 43 - Tel. 0122/647230
- **Cambiano**
DOMENICO PIOVANO
Via Cavour 4 - Tel. 011/9440161
- **Cavour**
SILVIO BRARDA
Via Peyron 28 - Tel. 0121/6295
COOP. "IL FRUTTO PERMESSO"
Via Pinerolo 177 (St. Cavour Pinet.) -
Tel 0121/6384
- **Chieri**
LUIGI BENENTE
Via P. Amedeo 21 - Tel. 011/9472338
- **Collegno**
ROBERTO MAGUI
Via Avigliana 26 - Tel. 011/4050252
- **Druglasco**
GIANCARLO BONAMICI
Via Gen. Cantore 62 - Tel. 011/7605119
FERDINANDO ORIGLIA
Via Gen. Perotti 2 - Tel. 011/7611129
- **Luserna S. Giovanni**
CAPI SHOP DI BAROTTO & CAPITANI
Via Roma 25-27 - Tel. 0121/900279
- **Moncalieri**
BATTISTINO FERRERO
Str. Stupinigi 45 - Tel. 011/6233119
- **None**
FRANCESCO RUBIOLO
Via Roma 63 - Tel. 011/9863780
SERGIO SCALERANDI
Via Roma 21 - Tel. 011/9865981
- **Orbassano**
G. CARLO BOGLIONE
Via Alfieri 8 - Tel. 011/9014105
- **Pancalieri**
MARIO AMBROSIO
Via Re Umberto 22 - Tel. 011/9741191
- **Pianezza**
ANDREA SUPINO
Via Don Bosco 8 - Tel. 011/9675544
- **Pinerolo**
MICHELE CESANO
Fr. Abbadia Alpina V. Nazionale 147 -
Tel. 0121/201114
- **Plossasco**
FRANCO GERMENA
Via Torino 46 - Tel. 011/9064339
RICCARDO OBERTO
Via Palermo 33 - Tel. 011/9064085
- **Riva Chieri**
SERGIO RATTALINO
Via Vittorio Veneto 19 - Tel. 011/9460178
- **Rivoli**
AZ. AGR. OSVALDO SCAGLIA
Via Bruere 249 Cascine Vica - Tel. 011/9573046
- **S. Giorgio di Susa**
DANIELE GIRARD
Piazza G. Veltro 6 - Tel. 0122/647323
- **S. Maurizio**
BRUNO NOVERO
Via Torino 70 Fr. Cereria - Tel. 011/9278233
- **Settimo Torinese**
CLAUDIO CORIO
Via Leini 3 - Tel. 011/8004471
- **Torino**
MARIO MICHELE ARDINO
Via Barbaroux 10 - Tel. 011/540241
GIUSEPPE ARDESI
Via Varese 8 - Tel. 011/8961707
GIULIANO DELLINI
Via Pinelda 167 - Tel. 011/3112565
GIUSEPPE BORGOGNO
Via Buenos Aires 55 - Tel. 011/393518
PIERLUIGI BOSCO
Via Po 39 - Tel. 011/8177776
RENATO CERRATO
C.so Racconigi 68bis - Tel. 011/7710270
TERESA BREZZO COLOMBANO
C.so Duca degli Abruzzi 68 - Tel. 011/596014
CARLO CREMONINI
C.so Belgio 91/C - Tel. 011/7423110
RICCARDO CERLETTI
C.so Moncalieri 256 - Tel. 011/6615421
LUIGI DI STEFANO & C.
C.so Orbassano 218 - Tel. 011/326952
FELICANI B.& C. snc
C.so Racconigi 188 - Tel. 011/3851250
MARIO GIBERTI
Via Chivasso 99 - Tel. 011/812677
LUIGI GIORGIS
Via Montevideo 20 - Tel. 011/1922085
MACELLERIA IDEAL srl
Via Garibaldi 46 - Tel. 011/436317
PAOLO MOSSO E VITO INCORATO
Via Lanzo 187 - Tel. 011/2262307
RIASSETTO G. & C. snc
Via Morosini 8 - Tel. 011/542726
EMILIO RICCO CRUDELINI
C.so Belgio 96 - Tel. 011/8995722
SERGIO RONCO
Strada S. Mauro 210 - Tel. 011/2731852
BATTISTA SACLIA
Via Fidia 29 - Tel.
- **Torre Pellice**
SILVIO MARTINI
C.so Matteotti 5 - Tel. 0121/91376
- **Vale**
GIOVANNI BORELLO (L'Albese s.n.c.)
Via Roma 32 - Tel. 011/9631116
- **Valperga**
CARLO PREGNOLATO
Via Verdi 49 -
- **Villarbasse**
GIUSEPPE CORRENDO
Via della Pesse 2 - Tel. 011/952153
- **Volvera**
SANDRO ZOCCHI
Via Pertini 35 - Tel. 011/9850087
- **Morisengo**
GIULIO ROSSO
Piazza della Vittoria 2 - Tel. 011/9933073

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste D.M. 1 Marzo 1988.

Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88

Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Roa - Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: • REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI • PROVINCIA DI CUNEO • PROVINCIA DI ASTI

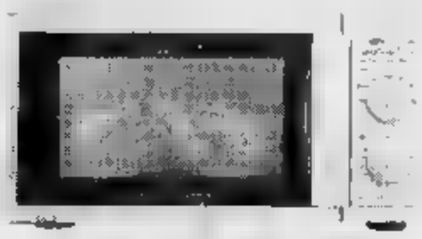
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

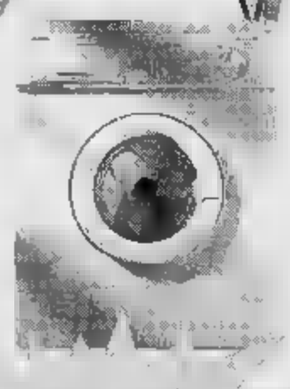
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

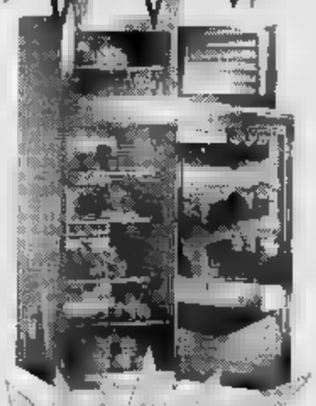
CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE



MICROONDE [illegible] AVM [illegible] W - PIATTO GIREVOLE [illegible] AL QUARZO [illegible] DI MICROONDE
*L.402.000
[illegible]
6 X L.67.000

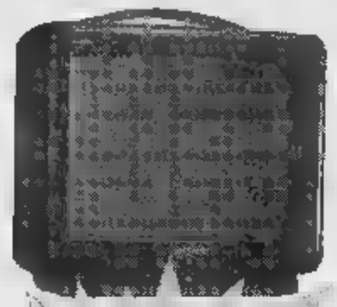


LAVATRICE [illegible] PK 100 [illegible] CHILI CESTELLO [illegible]
*L.342.000
QUOTA DI [illegible] A TASSO ZERO
6 X L.57.000

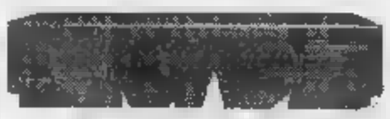


FRIGORIFERO OCEAN FREG 26 260 LITRI ECOLOGICO
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

MITSUBISHI 25" CT-25B3 HI-FI - SVHS - [illegible] SCHERMO [illegible] DA TELECOMANDO
*L.1.050.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.175.000

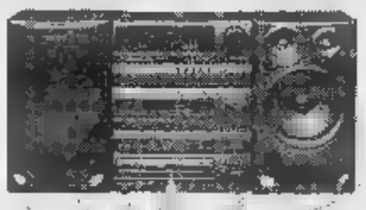


SONY KVM 1430 PICCOLO [illegible] SONY 14" - TELECOMANDO - [illegible] SVHS BLACK TRINITON
*L.402.000
QUOTA DI [illegible] A TASSO [illegible]
6 X L.67.000



MITSUBISHI HS-M30 NOVITA'! 3 TESTINE - MOVIOLA
*L.480.000
QUOTA [illegible] FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
[illegible] L.80.000

[illegible] GR-AX40 FACILE [illegible] 12X ZOOM - 2-Lux 720 [illegible]
*L.1.152.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.192.000



SONY MHC S[illegible] MASSIMA QUALITA' - CD [illegible] 1 BIT [illegible]
*L.690.000
QUOTA [illegible] A TASSO ZERO
6 X L.115.000

PANASONIC SC-CH [illegible] LA NOVITA' HI-FI - 3 CD CHANGER SISTEMAMASH- [illegible] TELECOMANDATO ANALIZZATORE [illegible] SPETTRO 7 BANDE
*L.810.000
QUOTA DI [illegible] A TASSO [illegible]
6 X L.135.000

YASHICA 108 MULTIPROGRAM CON OBIETTIVO 35-70
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

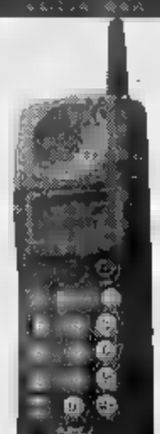
TELEFONIA MOTOROLA - [illegible] - [illegible] - [illegible] - PANASONIC

MOTOROLA MICROTAC II
*L.990.000
QUOTA [illegible] A TASSO ZERO
6 X L.165.000

NEC P7
*L.810.000
[illegible] A TASSO
6 X L.135.000

MITSUBISHI MT 8
*L.750.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.125.000

MOTOROLA CLASSIC
*L.840.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.140.000



NEC P100
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

TASS. TASEG ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE [illegible] PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE PARABOLICHE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
foto
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

IL PALLONE D'ORO VA A STOICHKOV?

PARIGI. Roberto Baggio non è riuscito a concedere il bis: il prossimo Pallone d'Oro, prestigioso trofeo assegnato da France Football, secondo indiscrezioni andrà a Stoichkov (foto), l'attaccante bulgaro del Barcellona autore di nove gol al Mondiale. Secondo sarebbe Maldini, terzo Baggio.

BIGON DA OGGI ALLENA L'ASCOLI

ASCOLI. Albertino Bigon (foto), atteso in mattinata ad Ascoli, dovrebbe sciogliere le ultime riserve e dirigere già il primo allenamento della squadra in difficoltà nella B. L'ex tecnico del Napoli campione era stato contattato dal presidente bianconero Rozzi subito dopo l'esonero di Orazi.

OGGI IN TV

12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,00	Coast to Coast	Tele + 2	
15,15	Pomeriggio sportivo	Raitre	
15,25	**Pallamano.** Serie A	Raitre	
15,30	**Basket.** Pittsburgh-St. John's	Tele + 2	
15,40	**Socce.** Campionato italiano	Raitre	
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,30	Tg 3 Sport	Raitre	
18,30	Mondo rugby	Tele + 2	
18,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2	
19,25	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2	
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Basket.** Coppa Korac: Stefanel Milan-Caceres	Tele + 2	
20,40	**Calcio.** Coppa Italia, Foggia-Inter	Raidue	
22,00	Golf Pga Tour	Tele + 2	
22,30	L'appello del martedì	Italia 1	
22,30	La grande boxe	Tele + 2	
23,00	Obiettivo sci	Tele + 2	
24,00	**Golf.** Heineken Australian Open	Tele + 2	
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc	
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
1,00	**Basket.** Coppa Korac. Stefanel Milano-Caceres (replica)	Tele + 2	

LA STAMPA
SPORT

Martedì 13 Dicembre 1994 31

Capacità di vincere rischiando, spregiudicatezza: ecco come i bianconeri hanno conquistato la vetta

LIPPI *«A questa Juve ho dato il coraggio»*

Lippi: «Vincere anche senza Baggio e Vialli dà soddisfazione: significa aver creato qualcosa»

DAL NOSTRO INVIATO

Uno trascorre la vita dicendo le cose più concilianti che si possano inventare, pur di restare nella cesta, come direbbe Radice, poi si trova nell'esigenza banalissima di cambiare un difensore con un attaccante e il castello si sfascia. Diventa il Trasgressore. Lo spregiudicato, come sostiene Bettega parlando di Marcello Lippi, l'uomo che giocava a nascondino. «La cosa che ci piace di più in lui è la spregiudicatezza - ha dichiarato il vicepresidente della Juve -. Soprattutto all'Olimpico ha dimostrato che sa fare il suo mestiere, buttando in campo la terza punta in un momento di esitazione».

In tre mesi l'immagine di questo toscano glaciale si è colorita di riflessi inattesi. Quando la Juve lo scelse per sostituire Trapattoni parve una scelta nel segno di una continuità a buon mercato. E i più maligni, nel precampionato inglorioso, gli affibbiarono un soprannome di piombo: Macello. La Juve andava. Lui scontava anche un'ostilità della quale è incolpevole, sebbene l'approccio all'ambiente, con quel caratterino pignolo, non fosse stato dei più concilianti. A volte metteva sul petto le medaglie: la zona Uefa a Napoli, un bel campionato a Bergamo, la promozione a Cesena con successivo esonero. Ma solo ciò che Lippi avrebbe combinato alla Juve, avrebbe dato la misura delle sue capacità.

Oggi si scopre che le medaglie avevano valore. Lippi è questo. L'uomo che ripete all'infinito le parabole come quella della scala («Continuiamo a crescere un gradino alla volta», ha detto anche dopo la vittoria sulla Lazio), ha portato la Juventus in testa al campionato dopo nove anni, ha vinto 18 partite e ne ha perse solo 2 delle 23 giocate dall'inizio di stagione. Soprattutto ha consegnato alla Signora la capacità di vincere rischiando che non aveva neppure la Juve storica del Trap, che vinceva perché era più forte.

Il cambio di Carrera con Grabbi è in qualche modo un simbolo. «Ma io - dice - è parsa solo la cosa più logica, tanto più che Tacchinardi non aveva mai giocato libero, fare l'interditore dieci metri avanti o dieci metri indietro non mi pareva un rischio folle». Chiaro, no? Le partite con la Fiorentina e la Lazio hanno inserito una variabile inattesa: il divertimento che nasce da un gioco veloce, aperto. «Il problema è che fino a un anno fa tutti osannavano i colleghi acculturati, gli zonisoli, chi era brava all'avanguardia al vecchio modo di fare calcio - dice Lippi -. Finalmente si è accorti che tra i due estremi esiste un campionario intermedio fatto di un miliardo di sfaccettature perché la qualità dell'allenatore non è nel disporre gli uomini in linea o ordinare il pressing: di gente preparatissima nella tattica se ne trova a grappoli in serie C, ma guidare una grande squadra è anche altro. La psicologia, soprattutto».

Con i giocatori ha creato un buon gruppo. Vialli stava già dalla sua parte, gli è legato pure Baggio o, con qualche eccezione, gli altri. «Delle tante cose che poteva dirci nell'intervallo con la Fiorentina, mentre perdevamo 2-0, lui ha scelto la migliore: continuate a giocare così», confida un giocatore. E anche domenica, l'idea di mantenere le tre punte, a costo di vincolare Marocchi a starsene lassù, ha infuso nella squadra il concetto che si voleva vincere, anche se disastrati. «Questi sono i successi che un allenatore gusta di più, perché è abbastanza nella norma vincere con i Baggio e i Vialli, quando non li hai significa che si è creato qualcosa. E nessuno si è accorto che da un po' noi siamo sempre senza quattro o cinque titolari». Spiega che il suo gioco privilegia gli attaccanti, «perché sono bravi e perché ho difensori forti a difendere e centrocampisti forti a costruire però poco abituati al gol; così tra Baggio, Vialli, Ravanelli e Del Piero ci aggiustiamo sempre». Ed ora si è aggiunto Grabbi.

Lui confida di godere di meno successo per dieci minuti soltanto: «A Napoli mi divertivo di più: vinceva spesso e c'erano gli impegni di Coppa a crearti subito nuovi problemi». Ma continua a martellare sui temi di sempre: la scala da salire senza guardarsi indietro, Del Piero campioncino «che deve imparare anche i gol semplici», il tavolo dello scudetto che è ancora troppo ampio: «Vedrete che tra un paio di mesi ci ritroveremo il Milan», assicura. Senza spregiudicatezza.

Marco Ansaldo

FORTUNATO

L'abbraccio di Bettega e dei compagni

PERUGIA. Giornata importante per Andrea Fortunato. Il giocatore juventino, che sta guarendo dalla leucemia, ieri ha ricevuto la visita di Bettega ed ha riabbracciato i compagni Peruzzi, Rampulla, Vialli, Fortini e Marocchi. Un altro tuffo verso la normalità. Con il vice presidente juventino, Fortunato ha pranzato in un ristorante di Ponte San Giovanni, vicino a Perugia. Con loro Ravanelli, che ha prestato al compagno la propria abitazione, il dottor Agricola e il dottor Aversa, il medico che curò il difensore bianconero. Ha detto Bettega: «Ritrovare Fortunato è stata una grande gioia. La Juve farà il possibile per sensibilizzare la gente, per far capire che qui a Perugia si salvano tante vite, non solo di gente famosa, e che è doveroso sostenere le iniziative che stanno nascendo». In serata, a Castello l'Oscano, c'è stato un incontro i tifosi juventini dell'Umbria che collaboreranno alla vendita delle stelle di Natale a scopo benefico. L'iniziativa è stata promossa dal centro trapianti Perugia, da Fortunato e dai giocatori della Juve (Marocchi è anche diventato donatore). Aversa ha spiegato che il successo di Perugia che ha salvato Fortunato è seguito con interesse in tutto il mondo. Finora è stato sperimentato in 33 casi, ma sono necessari finanziamenti ingenti per proseguire la ricerca. **(m. m.)**

1) IL TRIDENTE

Le tre punte non sono una novità assoluta per la Juve: anche il Trap con Vialli-Baggio-Moeller aveva applicato più volte questo modulo, sebbene con una disposizione diversa. Il merito di Lippi è di supportare il tridente con un centrocampo non fitto, perché in realtà è composto da cinque uomini con gli esterni (Di Livio e Orlando) che funzionano praticamente da mediani. Ora che l'intesa e la forma atletica si sono perfezionate l'assetto offensivo della Juve è notevole e il tecnico non cambia neppure quando manca una punta, come dimostra l'inserimento di Marocchi contro la Lazio.

2) LA FORMA

La condizione atletica sembrava il punto debole all'inizio della stagione, affidata al khomeinista della fatica com'è il preparatore Ventrone, che farebbe correre sul lapis-rouland pure il suo cane. Una serie di infortuni a catena, uomini a pezzi e sfiduciati. Da un mese e tuttavia la macchina napoletano ha cominciato a rendere: l'infermeria è piena (ma è anche altrove, mala tempora stagione?), però i superstiti corrono che è un piacere. Lo si è visto nella partita contro la Fiorentina e persino domenica sera nel secondo tempo contro una squadra super-allenata com'è la Lazio.

3) LA MENTALITA'

Il cambio Carrera-Grabbi a Roma, un attaccante al posto di un difensore, è l'emblema di un cambiamento di mentalità, d'accordo che la Juve era in superiorità numerica e con un gol da recuperare, ma in queste situazioni il comune buon senso suggerisce di togliere un centrocampista più che inventarsi un libero. Lippi ha infranto ogni consuetudine. Ha dato un segnale. La voglia di attaccare è la caratteristica della nuova Juve: è l'obiettivo che a parole tutti i tecnici dichiarano («Andiamo per vincere») ma Lippi sta dimostrando di perseguirlo con esempi forse piccoli, ma significativi.

Del Piero (a sinistra, qui da qualche consiglio a Grabbi): trovare posto in squadra per Baggio per ora è il solo problema

Il futuro nei piedi di quei due

Del Piero & Grabbi, i nuovi gemelli-gol

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo le zie e i figli di Berlusconi, la mamma di Del Piero: anche lei, la signora Bruna, madre di Piccolo Diavolo juventino, merita un posto nella pinacoteca della nuova Repubblica, settore Famiglie, che ora per le maggiore. La prima donna-cannoniere, come la descrive Lippi. Cinque gol ha segnato il figlio, cinque prodigi di quella natura calcistica che gli è stata infusa con la vita.

«Gli ho detto che il gol alla Fiorentina è della sua mamma - racconta l'allenatore della Juve -; pure la seconda rete alla Lazio lo è, quel pallonetto che se non hai i piedi giusti finisce in tribuna».

Il Piccolo Diavolo ascolta. Il messaggio è che oltre ai gol belli dovrebbe fare quelli facili, che invece ogni tanto sbaglia. Ma l'idea che, dopo le due reti all'Olimpico con la Lazio, si possa fare un processo a Del Piero, è un insulto al buon senso. Lui e Grabbi, ancora impasticcato di tranquillanti («Li ho presi prima di giocare - rivela il ragazzo - perché non potevo dormire e anche ieri ho chiuso gli occhi alle tre di notte per l'emozione»), sono il futuro di una squadra che è già molto presente da raccontare. Ed è un futuro che deve salvaguardato.

Del Piero ha chiacchierato per un buon quarto d'ora con Lippi prima che iniziasse l'allenamento. «Ha voluto spiegarmi cosa mi sta succedendo - afferma l'attaccante -. Ci sono cose che faccio bene e altre quali devo migliorare: ad esempio il secondo gol della Lazio è nato da una mia ingenuità e controcampo. Anche quando sull'1-0 ho sbagliato il gol, solo davanti a Marchegiani, ho commesso la sciocchezza di non controllare il recupero di Negro e di non tirare sull'uscita del portiere. Qualcosa rivedrò. Ma credo che l'istinto sia fondamentale. Segno gol belli perché è nella mia natura per certe cose: può darsi che sbagli, ma per me sono sempre le scelte migliori da fare in quel momento».

Insomma: lui, il bomber giovane del nostro campionato, va dove lo porta il cuore. E dove lo porta il talento. Sorride all'idea lippiana che il merito sia tutto di sua madre. Il cognome però si è un po' più tirato quando gli chiediamo come sarà la convivenza con Baggio nell'anno nuovo.

«Abbiamo già giocato insieme, no? Roberto e Vialli sono ancora due pedine essenziali in questa Juventus». Ma la voce è soffio, non si capisce per abitudine a tenere basso il volume oppure perché il problema è cosa accadrà al rientro del Codino lo scunto ancora. Lui che è alla ricerca di un'identità tattica («Continuo a non capire se sono una punta o che può giocare per la squadra, forse devo fare un po' di tutto»). Lui che trova un lampo di vivacità quando ricorda i gol. «Il secondo con la Lazio - confida - lo metterei sullo stesso piano di quello con la Fiorentina, stati i più belli. Poi ce n'è stato in Coppa, quando ho portato avanti la palla con il tacco. Sono tutte sensazioni nuove, io mi sento ancora come chi è appena arrivato e deve persino disfare la valigia. L'unica certezza è questa: rimango con i piedi ben fermi a terra. Se perdo la tranquillità con la quale riesco ad andare in campo adesso, probabilmente divento uno come tanti». **(m. ans.)**

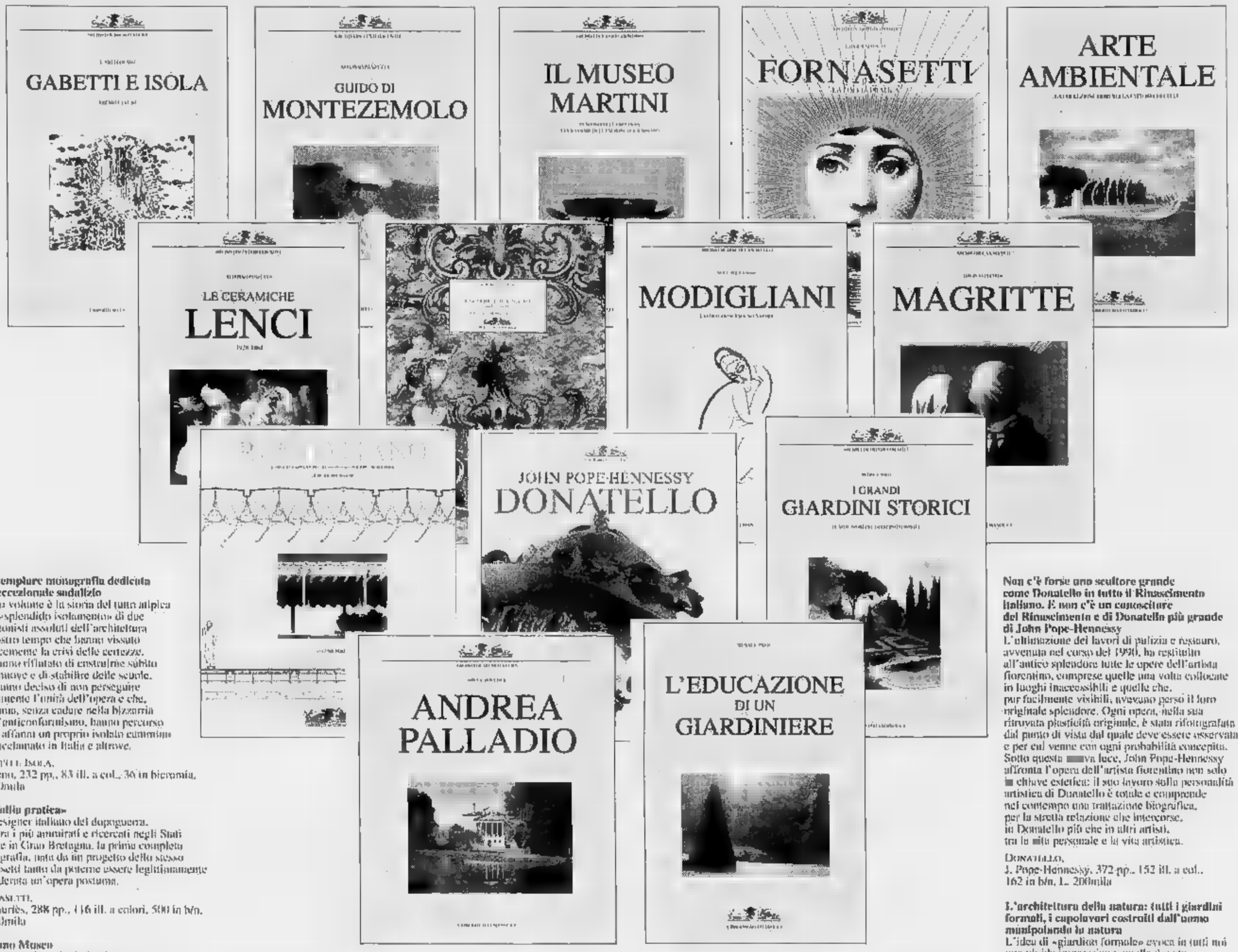
E' IL DEBUTTO BIANCONERO IN GOL ALL'ESORDIO

GIOCATORE	DATA	PARTITA	
ASTORRI MARIO	22.09.46	JUVE - ATALANTA	3-1
LENCI CARLO	25.01.48	JUVE - BARI	6-0
CAPRILE EMILIO	19.09.48	JUVE - LAZIO	4-0
CAROLI	29.01.56	BOLOGNA - JUVE	0-1
FRANCESCHINI	10.03.56	JUVE - SAMP	2-2
DONINO SECONDO	16.09.56	LAZIO - JUVE	0-3
	02.12.56	VICENZA - JUVE	1-1
SILVINO	05.04.59	JUVE - BARI	7-2
	05.04.64	JUVE - MILAN	1-2
	16.11.69	CAGLIARI - JUVE	1-1
	27.09.70	CATANIA - JUVE	0-1
	11.12.94	LAZIO - JUVE	3-4

SOUSA E CONTE KO

ROMA. Sousa e Conte resteranno fuori domani contro la Roma. Per entrambi problemi muscolari: il portoghese patisce di un dolore all'adduttore destro, il nazionale sarà probabilmente sottoposto a ecografia per valutare le condizioni del bicipite della gamba destra. Fuori pure Kohler, impegnato con la Nazionale tedesca. Per Lippi ancora problemi di formazione in Coppa Italia anche se rientreranno Vialli e probabilmente Di Livio. La squadra si allenerà anche oggi a Sottobagni.

Il piacere del dono: da chi ama l'arte a chi ama l'arte



Un'esemplare monografia dedicata a un eccezionale sodalizio
Questo volume è la storia del (non unico) caso dello splendido isolamento di due protagonisti assoluti dell'architettura del nostro tempo che hanno vissuto precocemente la crisi delle certezze, che hanno rifiutato di costruirne subito delle nuove e di stabilire delle scuole, che hanno deciso di non perseguire ottusamente l'unità dell'opera e che, insomma, senza cadere nella bizzarria e nell'anticonformismo, hanno percorso senza affanni un proprio isolato cammino oggi riclamato in Italia e altrove.

GABETTI E ISOLA.
L'Opera, 232 pp., 83 ill. a col., 36 in bicromia, L. 150mila

La «follia pratica»
Sul designer italiano del dopoguerra, oggi tra i più ammirati e ricercati negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, la prima completa monografia, nata da un progetto dello stesso Fornasetti tanto da poterne essere legittimamente considerata un'opera postuma.

FORNASETTI.
P. Mauriès, 288 pp., 116 ill. a colori, 500 in b/n, L. 150mila

Il primo Museo
■ storia dell'enologia in Europa
Nel 1961 la Martini & Rossi inaugurò nel suo stabilimento di Pessione un'idea allora d'avanguardia: il riuso di un manufatto di archeologia industriale per ambientarvi le collezioni. In un ambiente eccezionale, le antiche cantine settecentesche, sono esposti non solo gli oggetti d'arte, dai reperti archeologici ai vetri, agli argenti, ma anche i vari strumenti attinenti alla lavorazione del vino: torchi, botti, tini, mortai, alambicchi... Così, nel Museo, in un cammino storico-artistico ininterrotto, la storia dell'enologia mirabilmente si fonde con la storia della civiltà.

IL MUSEO MARTINI.
A cura di ■. Palazzo del Barbaro, 270 pp., 141 ill. a colori, L. 120mila

Guido di Montezemolo
Artista emblematico del passaggio dal tardo Ottocento alla nuova estetica degli anni Venti e Trenta, pittore di regime, ma senza la retorica tipica della cultura del ventennio, padrone di una sintassi compositiva forte e solida esaltata da una tavolozza cromatica preziosa ed elegantissima, Montezemolo deve la sua notorietà al genere del paesaggio nel quale egli rivela la sua attenta riflessione sui grandi paesisti dell'Ottocento francese e una stretta parentela con l'opera di Reycend. La raccolta in extenso delle sue opere per la prima volta ■ testimonia ampiamente il ruolo nella storia dell'arte di questo secolo.

GUIDO DI MONTEZEMOLO.
A. Panzetta, 272 pp., 106 ill. a colori, 430 in b/n, L. 130mila

La collezione Cori di arte ambientale ■ distingue rispetto ad ogni altra per l'eccezionalità del luogo e della sua concezione
Nell'ambiente unico della fattoria di Celle, celebre villa rinascimentale sulle alture di Pistoia circondata da un vasto parco, famosi artisti, da Burri a Vedova, da Long a Serra hanno scelto loro luogo, interno o esterno, hanno vissuto, progettato e costruito la loro opera, sempre di grandi dimensioni, creando un unicum inedito in tutto il mondo, il più ricco «museo» italiano d'arte contemporanea.

ARTE AMBIENTALE.
504 pp., 192 ill. a col., 240 in b/n, L. 130mila

La più celebre manifattura italiana ■ ceramiche tra le due guerre
Il privilegio dell'accesso esclusivo all'archivio della mitica manifattura torinese, le cui opere sono assai ambite da musei e collezionisti di tutto il mondo, ha permesso di realizzare quest'opera irripetibile che classifica pressoché l'intera produzione ■ ceramiche, oltre a un apparato di quasi 2000 riproduzioni di opere talune oggi irreperibili. Questo minuzioso, sistematico repertorio comprende ogni informazione utile, meticolosamente verificata, come datazioni, decoratori, marchi, misure ecc.

LE CERAMICHE LENCI.
A. Panzetta, 412 pp., 86 ill. a col., 1862 in b/n, L. 220mila

Piffetti fu non solo il maggiore ebanista italiano, ma anche uno dei più grandi che l'Europa abbia avuto
Una spettacolosa raccolta di riproduzioni fotografiche, i risultati di anni di lavoro di ricostruzione attraverso i documenti d'epoca di tutte le committenze dell'artista. Il nobile antico trova in questo volume non solo una nuova considerazione per il suo massimo ■ista italiano, mai abbastanza apprezzato, ma anche uno dei strumenti di più alta qualità nella riproduzione fotografica dei mobili d'arte e dei particolari fondamentali per il loro studio e la loro conoscenza.

PIETRO PIFFETTI E L'EBANISTERIA A TORINO DAL 1670 AL 1838.
G. Ferraris, a cura di A. González-Palacios, 328 pp., 149 ill. a col., 28 in b/n, L. 250mila

Una delle più sensazionali scoperte di tutta la storia dell'arte: i 430 disegni inediti della collezione del dottor Paul Alexandre
«Dal 1907 ai primi mesi del 1914, lo vedevo quasi ogni giorno e mi confidava le sue predilezioni, i suoi progetti, ciò che ammirava e ciò che disprezzava, le sue pene e le sue gioie. L'uomo era affascinante quanto le sue opere [...] Fin dal giorno del nostro primo incontro restai colpito dalle doti ■ prodigioso artista e lo supplicai di non distruggere nessuno dei suoi taccuini, nessuno dei suoi studi e misi a sua disposizione le scarse risorse di cui potevo disporre. Così, a partire da quell'epoca, ho quasi tutti i suoi dipinti, quasi tutti i suoi disegni. Consentono di seguire passo per passo, tratto per tratto, la sua evoluzione in quegli anni e studi successivi (come gli studi di un'incisione) del pensiero eccezionalmente vivo di un artista». Così scriveva il dottor Paul Alexandre poco prima di morire. Da quel sodalizio è nato questo meraviglioso libro d'arte, indispensabile per capire l'artista italiano di questo secolo più famoso nel mondo.

MODIGLIANI.
N. Alexandre, in cofanetto, 464 pp., 576 ill. a col., L. 150mila

Il grande e definitivo libro su Magritte
Questo volume è la monografia più estesa e più approfondita esistente sull'artista di questo secolo più amato dalla gente del cinema, della pubblicità e della moda che si è ispirata ai suoi inconfondibili dipinti surreali. In esso sono riprodotti a colori, con molta fedeltà, le opere significative di Magritte. Il testo è di piacevolissima lettura ed è stato scritto dopo decenni di ricerche dal grande critico inglese David Sylvester. Sarà difficile d'ora in poi avere un'opera più esaustiva su Magritte, l'artista le cui opere hanno colpito nella stessa misura tanto l'immaginazione della gente comune quanto l'interesse dei grandi specialisti.

MAGRITTE.
D. Sylvester, in cofanetto, 448 pp., 400 ill. a col., 121 in b/n, L. 200mila

L'opera globale e sistematica su tutte le realizzazioni di Piano, l'architetto oggi più conosciuto al mondo
La grande varietà dei lavori del Renzo Piano Building Workshop è illustrata e minuziosamente descritta nel ricchissimo apparato fotografico del libro. Diversi nelle dimensioni, nelle collocazioni e nelle finalità, ma anche nelle forme, nei materiali e nei metodi costruttivi, i progetti di Renzo Piano sono tra i più rappresentativi internazionalmente dell'architettura di questo fine millennio, dal Centre Pompidou di Parigi all nuovissimo aeroporto di Kansai in Giappone, al nuovo Lingotto di Torino.

RENZO PIANO.
P. Buchanan, vol. I, 240 pp., 150 ill. a col., 150 in b/n, L. 130mila

Non c'è forse uno scultore grande come Donatello in tutto il Rinascimento italiano. E non c'è un conoscitore del Rinascimento e di Donatello più grande di John Pope-Hennessy
L'ultimazione dei lavori di pulizia e restauro, avvenuta nel corso del 1990, ha restituito all'antico splendore tutte le opere dell'artista fiorentino, comprese quelle una volta collocate in luoghi inaccessibili e quelle che, pur facilmente visibili, avevano perso il loro originale splendore. Ogni opera, nella sua ritrovata plasticità originale, è stata rifotografata dal punto di vista dal quale deve essere osservata e per cui venne con ogni probabilità concepita. Sotto questa nuova luce, John Pope-Hennessy affronta l'opera dell'artista fiorentino non solo ■ chiave estetica: il suo lavoro sulla personalità artistica di Donatello è totale e comprende nel contempo una trattazione biografica, per la stretta relazione che intercorse, in Donatello più che in altri artisti, tra la vita personale e la vita artistica.

DONATELLO.
J. Pope-Hennessy, 372 pp., 152 ill. a col., 162 in b/n, L. 200mila

L'architettura della natura: tutti i giardini formali, i capolavori costruiti dall'uomo manipolando la natura
L'idea di «giardino formale» evoca in tutti noi una vivida impressione, quella dovuta alle stupefacenti immagini di una natura razionalizzata, dalle immense distese di Versailles alle aiuole cromaticamente scandite di Villandry. Tra tanti libri sui giardini questo è finalmente l'opera compiutamente di referenza di maggiore completezza ed estensione, per lo specialista come per il turista di qualità, le cui bellissime immagini assimilano la bellezza di un giardino a quella di un capolavoro artistico.

I GRANDI GIARDINI STORICI.
■. Laird, 248 pp., 152 ill. a col., 154 in b/n, L. 120mila

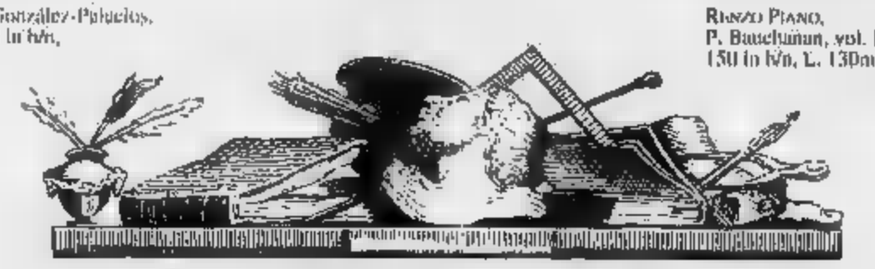
L'architetto più importante che il mondo occidentale abbia prodotto
Corredato da fotografie realizzate appositamente, le più belle che Palladio abbia mai avuto, dopo ■ restauro recente di numerosi palazzi e monumenti, questo volume fornisce la sintesi della sua vita e delle sue opere, i suoi raggiungimenti come architetto e come teorico visti sullo sfondo del tempo in cui visse e della sua committenza: tra tanti libri sul Palladio, questo non solo è l'unico a offrire tutto ciò che un uomo di cultura moderna deve sapere del nostro più influente architetto, lodato in tutto il mondo, ma è anche il più bello dedicato alla sua opera.

ANDREA PALLADIO.
B. Boucher, 336 pp., 213 ill. a col., 78 in b/n, L. 180mila

L'educazione di un giardiniere
«Quando compongo un paesaggio o creo un giardino, ma anche solo quando colloco un vaso di fiori su un davanzale, mi pongo in primo luogo un problema analogo a quello del pittore; esso, mi preoccupo della relazione tra gli oggetti che compongono il quadro, siano essi boschi, campi o acqua, pietre o alberi, cespugli e piante o gruppi di piante».
Page, che molti considerano il massimo architetto di giardini di questo secolo, aveva anche il raro pregio di scrivere come si parla. La sua elegante narrazione aneddotica, lontana da ogni ostentazione, rende questo «manuale di giardiniere» un testo irrinunciabile per tutti coloro che si interessano di giardini.

L'EDUCAZIONE DI ■ GIARDINIERE.
R. Page, 368 pp., 80 ill. in b/n, L. 90mila

Nelle migliori librerie



UMBERTO ALLEMANDI & C.
VIA MANCINI 8, 10131 TORINO, TEL. (011) 819 31 33, FAX (011) 819 30 90

LO SFOGO

IL DISAGIO DEL CAMPIONE PENTITO

Il bomber ammette di aver sbagliato e chiede scusa a Zeman

Signori: che brutta figura

«So di aver dato un pessimo esempio»
«Lazio sconfitta solo dagli episodi»

ROMA

Mi spiace, agli uomini e sbagliamos. Il giorno dopo Signori chiede scusa per la rabbiosa reazione. Le tv hanno moltiplicato per mille la sua uscita dal campo a suon di bestemmie • Il cannoniere della Lazio abbassa la testa. Non dice più che la rissa è stata una reazione normale. «Non ho dato un buon esempio, non ho fatto la parte dell'educato, quando mi hanno rivisto ero a disagio. Insomma, una brutta figura la mia. Chiedo scusa per le bestemmie, prometto che non lo farò più: se avrò un altro scatto di nervi, sarà meno plateale».

Quando si ha la fascia di capitano certe cose non si dovrebbero fare... Forse lei si sente insostituibile?

«Questo no. Il merito di uscire, esco senza problemi, è già capitato. Questa volta mi sentivo bene, volevo continuare».

Come Baggio ai Mondiali.

«Lui è stato più bravo, non ha bestemmiato, ma abbiamo provato tutti la stessa rabbia».

Zeman ha detto che non ha visto né sentito.

«Io lo ringrazio. Per fortuna c'è lui, c'è un allenatore che mi conosce e mi comprende. A freddo ho capito che aveva preso la decisione giusta, dei tre attaccanti io ero quello in condizioni fisiche peggiori».

La Juventus ha confermato che con le grandi la Lazio annaspa.

«Non sono d'accordo. Finchè siamo rimasti in undici abbiamo tenuto in pugno la partita. Altro che Juve! Sono gli episodi in negativo che ci sconfiggono, a qualche volta ci mettiamo del nostro. Come Cravero domenica. A Firenze abbiamo pareggiato in dieci, con il Milan non meritavamo la sconfitta, il derby è stato a se stante, non conta. Con la Juve eravamo in dieci e certe decisioni dell'arbitro non ci hanno certo avvantaggiato. Ecco, facendo un bilancio, guardando tutti i vari episodi, ci manca qualcosa. Forse paghiamo i due rigori che ci hanno dato contro a Reggio Emilia. Certo dalla nostra parte ci sono diversi episodi contestabili, quello di Cagliari macroscopico e quello sulla Juve puro. Mi sembra che sia passata una vita, da quando ho battuto l'ultimo rigore, in questo campionato siamo a zero».

Addio scudetto, intanto.

«Chissà? Certo è stata una brutta botta. Avrebbe dovuto essere la partita della svolta e invece ci allontana dalla vetta. Ma il campionato è lungo. Zeman ci ha ricordato che se valessero ancora i due punti a vittoria, la Juve ne avrebbe solo quattro di vantaggio su di noi. E sembrerebbe un distacco possibile da rimontare. Ecco perché io credo che i bianconeri non siano poi tanto lontani».

Un punto in tre partite non è una bella media, e sono in arrivo due trasferte difficili, Inter e Samp. Forse è meglio pensare meno allo scudetto e più alle Coppe.

«No, siamo professionisti: gli obiettivi restano tre. Domani a Napoli cerchiamo la qualificazione in Coppa Italia. Ci teniamo molto. Poi, con il morale più alto, ci tufferemo nel campionato. Finite per qualche mese le partite infrasettimanali, torneremo ad allenarci bene. E ne riparleremo».

Si chiude con Zeman. Nessun ripensamento, l'uomo vive solo con un'idea, l'attacco: «La Lazio in dieci avrebbe dovuto solo difendersi? Perché? Forse chi lo fa è un bravo allenatore e vince sempre? Non credo. Per lo scudetto siamo in tanti, Lazio compresa». La tifoseria biancazzurra ha incassato bene questa sconfitta. Anche la radio romana ha parola d'ordine dei fans è: proteggere Zeman. E il tecnico ribatte: «In questo momento proteggere Zeman è proteggere la Lazio».

Piero Serantoni

Signori (in alto) non s'arrende Couto (a fianco) a Bari

Parma ha già perdonato Zola

Pedraneschi: «E' presto per arrendersi»
E adesso tutti attendono i gol di Asprilla

PARMA. «Vorrei tagliarmi i piedi. Nella crudissima autocritica di Zola per le due reti fallite domenica pomeriggio a Marassi contro il Genoa, prima ancora che le prodezze di Del Piero lanciassero la Juventus oltre il Parma, si legge tutta la disperazione per un passo falso assolutamente non preventivato.

Tra i gialloblù, battere il Genoa e vincere a Bari (cosa sempre possibile, ma necessaria) era considerato l'ideale programma per presentarsi l'8 gennaio allo scontro diretto del Tardini con il vantaggio di guardare dall'alto in basso i bianconeri.

Invece, dall'altra sera, tutto si è capovolto. Ora è il Parma a dover inseguire. Dice Dino Baggio: «E' indubbio che se lo Juventus non cambieranno, domenica prossima (nel calcio ogni sorpresa è possibile, anche che il Genoa non perda a Torino), la Juve arriverà allo scontro diretto favorita dalla posizione di leader in classifica, quindi psicologicamente avvantaggiata».

Il centrocampista, al pari di Zola, potrebbe recriminare a lungo. Ha colpito un palo: «La palla ne ha voluto sapere di entrare nella porta di Micillo; ma la delusione per il pareggio è compensata dalla consapevolezza di aver giocato bene. Nulla è perduto. Certo, se Parma-Juve dell'8 gennaio aveva già il sapore di uno scontro scudetto, adesso sarà ancora più decisivo, soprattutto per noi. Quel giorno ci giocheremo metà campionato».

«L'altra metà - sostiene Dino - è nelle mani della Juve, ma non solo. Le nostre due squadre hanno qualche cosa che più di tutte hanno meritato di assestarsi al vertice. Ma non dimenticherei il Milan, non c'è mai da fidarsi del Diavolo, il segnale giunto da Foggia non va sottovalutato».

Baggio non rimpiange, dice, di trovarsi a Parma proprio mentre la Juve ha fatto il salto di qualità (e mentalità) che da anni aspettavano a Torino. «Stavo bene lì, non sono stato io a voler andar via, sto bene qui in Emilia. Ho vinto una Coppa con la Juve, qualche soddisfazione, quindi, me la sono tolta. Devo dire che, oltre all'esplosione di Vialli, mai mi sarei che Del Piero o Ravanelli potessero sopperire senza contraccolpi alle di Gianluca e Robi. Alex, poi, si dimostra sempre più bravo. Un talento, migliora di gara in gara, resti con i piedi per terra, guai se non crede un campione».

Dalla società a Scala, dalla tifoseria alla città (sempre così distaccata sullo gialloblù), tutta Parma ha perdonato Zola e Baggio!! per aver coduto il passo all'emergente banda di Lippi. Le attendenti non mancano, così come è forte la speranza che il ritrovato Asprilla diventi l'arma in più da sfoderare in attacco.

Spiega il presidente Pedraneschi: «La Juve è forte ma noi non ci sentiamo rimpiccioliti. I bianconeri hanno un rendimento più costante del nostro fuori dove ci crediamo molto senza concretizzare. Ma non è un sorpasso decisivo. Aspettiamo con fiducia lo scontro diretto. E' presto per alzare bandiera bianca».

Franco Badolato

OGGI **EUROPEI**

Oggi, nel quadro della qualifi- alla fase finale dell'Europeo, l'Azerbaijan riceve la Francia di Angloma (Toro), Desailly (Milan) e Papin (Bayern). La partita, valida per il gruppo 1, avrà luogo sul campo neutro di Trebisonda (Turchia) per motivi di sicurezza. La classifica del gruppo: Romania punti 7 (giocate); Israele 7 (3); Polonia 4 (3); Francia 3 (3); Slovacchia 2 (3); Azerbaijan 0 (3).

Intanto Savicevic (Milan), Jugovic e Mihajlovic (Samp) sono fra i 20 convocati dal ct jugoslavo Santrac per le amichevoli del 23 e 27 a Porto Alegre, contro Brasile e Argentina. Saranno i primi incontri che la Jugoslavia disputerà dopo la revoca dell'embargo dell'Onu.

Dopo il ko con il Napoli, la Coppa Italia

Il riscatto dell'Inter vuol partire da Foggia

Pagliuca replica all'avvocato Prisco
«Nessun mistero nella nostra crisi»

MILANO. «Foggia sarà la nostra Vienna. Dobbiamo passare il turno per non chiudere la stagione con tanti, troppi mesi di anticipo». Il vantaggio dell'andata (1-0) non è granché rassicurante: Pagliuca vuole imitare il Milan che è contro il Salisburgo e invita i compagni a dare il massimo stasera per proseguire il cammino in Coppa Italia e cancellare la pesante sconfitta casalinga subita domenica con il Napoli.

Una sconfitta che ha fatto gridare allo scandalo a più di un tifoso interista. L'avvocato Prisco in testa: «C'è qualcosa che non va. Cosa? Tanti motivi misteriosi che coinvolgono, oltre alla squadra o al suo scarso spessore tecnico, anche la società. Motivi che non sono ancora riusciti a mettere bene a fuoco. Non si può perdere con un Napoli che finora ho sempre visto giocare male. Inter rassegnata? Non proprio, ma quasi...».

«Non è vero - replica con decisione il portiere anche a nome di tutti i compagni -. L'avvocato Prisco può dire quello che vuole, può parlare di misteri e di altro. Noi restiamo convinti che col Napoli avremmo meritato di vincere. Adesso vogliamo superare il Foggia per andare avanti nella Coppa Italia. Tonga ben presente, l'avvocato, che in campionato non è detta l'ultima parola. La stagione è lunga, c'è ancora spazio per rilanciarci. Non parliamo di fallimento perché siamo in grado di prenderci delle belle soddisfazioni. Lo scudetto? E' della Juve: è fortunato e inoltre possiede molte varianti tattiche specie in attacco, mentre il Parma il diretto antagonista è troppo Zola-dipendente».

Pagliuca difende anche la società: «Quello che accade in piazza Duse ci interessa fino a un certo punto - sottolinea -. Compresi i programmi futuri. E poi Pellegrini ci ha assicurato che non ha alcuna intenzione di andarsene e noi gli crediamo. Bergkamp? Se sta male non c'è niente da fare. Avrà i suoi motivi, per non giocare».

Ufficialmente l'olandese è affetto da pubalgia e ieri è giunto appositamente dall'Olanda il suo fisioterapista di fiducia, dopo che il giocatore ha rifiutato di sottoporsi a una visita di controllo del professor Martens. Rifiuto che gli è costato alcune multe, come ha precisato la società. Secondo qualcuno Bergkamp in realtà si porta dietro un esaurimento nervoso ed è in cura da uno specialista olandese col quale si incontra ogni settimana ad Amsterdam.

Intanto la squadra è sempre in emergenza a causa delle assenze per infortunio e squalifiche. Oltre a Bergkamp, sono indisponibili Festa, Dell'Anno e Fontolan; Massimo Paganin è squalificato così come Seno (che però è anche infortunato). Jonk è in Olanda con la sua nazionale e Bia, al rientro dopo la squalifica in campionato, soffre di mal di schiena e dovrà andare in campo con un'iniezione antidolorifica. Stesso trattamento medico anche per Sosa, ancora avvilito per aver sbagliato il rigore contro il Napoli, mentre Alessandro Bianchi e Antonio Paganin sono in condizioni fisiche precarie al pari di Pancev che si è aggregato ieri alla squadra dopo due mesi di assenza per lo strappo.

Largo quindi ai giovani, con Zanchetta a centrocampo e Delvecchio contravanti. Quest'ultimo gioca bene ma non riesce a centrare la porta.

Sormani

RAI 2 ORE 20,40

Foggia		Inter
MANCINI	1	PAGLIUCA
PADALINO	2	BERGOMI
BUCARO	3	M. CONTE
NICOLI	4	ZANCHETTA
DI BIAGIO	5	A. PAGANIN
CAINI	6	BIA
BRESCIANI	7	ORLANDINI
	8	AN. ORLANDO
CAPPELLINI	9	DELVECCHIO
DE VINCENZO	10	BERTI
MANDELLI	11	SOSA
Arbitro: COLLINA		
BRUNNER	12	MONDINI
IN BARI	13	GONNELLA
BIAGIONI	14	AL. BIANCHI
SCIACCA	15	NICHETTI
MARAZZINA		
All.: CATUZZI		All.: O. BIANCHI

ANDATA: 0-1

PIEMONTE - Torino - Re Mida - Via Barbaroux, 4 - Futura - Via Roma, 351 - Stecco Lino - Via Tripoli, 58 - Stecco Livio - C.so Francia, 301 - Stecco Benito - C.so Francia, 2/A - CBR - Via Angrogna, 16 - Sira - Via Monginevro, 229 - Forini - Via Bologna, 1 - **Settimo Torinese (TO)** - Linea Oro - Centro Commerciale "Le Gru" - **Rivoli (TO)** - Franchini - C.so Susa, 10/A - **Collegno (TO)** - Stecco Gino - C.so Francia, 121 - **Giaveno (TO)** - Anselmo - P.za Molines, 11 - **Cirié (TO)** - Faletti - Via V. Emanuele, 129 - **Chivasso (TO)** - Anino - Via Torino, 92 - **Brandizzo (TO)** - Fiabane - Via Torino, 214 - **Carmagnola (TO)** - Longo & C. - Via Valobra, 42 - **Vercelli** - Gover - C.so Libertà, 23/25 - **Biella (VC)** - Arnaldi - Via Italia, 3 - **Novara** - Ferraris & C. - C.so Italia, 32 - Bovino - Via Omar, 5 - **Oleggio (NO)** - Negrato - P.za Martiri, 35 - **Verbania (NO)** - Clivio - C.so Mameli, 163/165 - **Domodossola (NO)** - Rossi & C. - Via Binda, 31 - **Omegna (NO)** - Rava & C. - Via degli Angeli, 14/18 - **Borgomanero (NO)** - Milano & C. - C.so Cavour, 42/44/46 - **Grinzane Cavour (CN)** - Roggero - Via Garibaldi, 71 - **Fossano (CN)** - Tallone & C. - Via Roma, 69 - **Asti** - Bisio - C.so Alfieri, 270 - **Alessandria** - Arobba & C. - C.so Roma, 113 - **Novi Ligure (AL)** - Sgarlato - Via Roma, 63 - **Valenza (AL)** - Oro e Oro - Via Galliberti, 29 - **Acqui Terme (AL)** - Capra - P.za dell' Addolorata, 3 - **VALLE D'AOSTA:** - **Aosta** - F.B. Aurum - Via De Tillier, 12 - **Saint Vincent (AO)** - Ferrè - Via Chanoux, 42

Telefonate al 1670-21014 Shop-line per scoprire le gioiellerie Rado di tutta Italia.

Il bilancio granata positivo non solo in campo

Calleri presenta i conti «Il Toro adesso è sano»

Questa imbianchini impegnati a ristrutturare il Filadelfia — I giocatori del Toro in posa per beneficenza. Sopra, Silenzi

TORINO. Va bene il Toro degli imbianchini (vedere foto a lato nella quale, al Filadelfia, per fini benefici, i granata hanno posato in tuta, con spazzoloni e secchi). E bene va anche la società che solo pochi mesi ora squassata dai debiti e rischiava la bancarotta. Prima della squadra, delle prodezze del mago non Abedi Pelé, del gol ritrovato da Silenzi tutto sudore e volontà, dell'umiltà altamente redditizia di Pessotto e Cristallini, guardiamo all'aspetto finanziario che il bilancio approvato dall'assemblea degli azionisti definisce buono al punto di indurre il presidente Gianmarco Calleri e i suoi fidi commercialisti Tommaso Vallonzasca e Giorgio Re all'esclamazione: «Se arriva il condono nessuno sta meglio di noi».

Il Toro è uscito dal coma economico grazie alla cura dimagrante che ha ridotto drasticamente le spese. La stagione scorsa, spiegano le cifre del bilancio che al 30 giugno s'è chiuso con la perdita di 30M milioni, la gestione era costata 33 miliardi e 865 milioni. Con Calleri, l'attuale campionato costerà 16 miliardi e 30 milioni. Sono stati pagati debiti contratti dai predecessori per 16 miliardi e 334 milioni. Vallonzasca ha snocciolato alcuni numeri: «Solo di Irpef arretrato abbiamo dovuto pagare 9 miliardi e 500 milioni ai quali vanno aggiunti i 900 di Iva non versata, i 181 di assicurazioni scaduto, i 1846 di stipendi mai onorati». Alle voce debiti da saldare, anche il miliardo per la neve spalata in occasione del derby rinviato quattro dicembri fa «Mai visto tanto caro» l'ironico commento calleriano.

Siccome il Toro è stato portato sull'orlo del precipizio da dissennate gestioni passate, l'assemblea degli azionisti ha deciso di chiedere i danni a chi ha ridotto la società al rischio del fallimento. L'avvocato romano Alessandro Ippoliti, legale di Calleri, ha annunciato: «Nell'ottobre scorso è stata depositata in tribunale la sentenza con cui Giovanni, dopo aver patteggiato, è stato condannato a 1 anno e 7 mesi di reclusione con la condizionale per concorso in bancarotta fraudolenta, appropriazione indebita e falso in reati sociali. S'è deciso di iniziare un'azione civile per ottenere dall'ex presidente il risarcimento dei danni. Danni non esattamente quantificabili adesso ma sicuramente non lievi. Basti pensare che nella sentenza è scritto che «Giovanni ha trattenuto 3 miliardi e mezzo per Marchegiania» (il nero sulla cessione del portiere, ndr)». La stessa azione verrà promossa contro i predecessori del Notaio una volta che saranno accertate dalla Guardia di Finanza quanto il Torino dovrà pagare di multe per le evasioni fiscali compiute dal 1986. Per farvi fronte, pur sperando che il condono mitighi il castigo, siamo stati già accantonati 14 miliardi» ha informato Vallonzasca.

Calleri ha voluto chiudere con una precisazione: «Siccome molto spesso insinuare che il Toro non ha giocatori suoi, lasciatemi spiegare una volta per tutte che gli unici calciatori non nostri, ma in comproprietà sono Bernardini, Maltagliati, Cristallini e Torrisi. In prestito abbiamo Pellegrini, Lorenzini, Marcato, Cyprien e Sommese. Per tutti, meno che per Lorenzini, è già fissato il prezzo per il riscatto. Non si dimentichi che metà attuali sono sempre Carbone, Sottil, Poggi, Dello Monte, Tosto, Zago e i giovani Duardo e Grazioni».

Detto che nel consiglio sono entrati l'ingegner Cottino e il moliériano Bonacina, eccoci alla squadra, a Silenzi finalmente di nuovo in gol in A sette mesi e 1027 minuti dopo la rete (24 aprile) della bandiera contro il Foggia trionfatore al Delle Alpi per 4-1. Entusiasta dell'attaccante Sonetti: «E' un mostro di volontà, gioca sempre da vero capitano del Toro». Prodigo di lodi Calleri: «Sta facendo benissimo, il prossimo militerà in una grande squadra e spero che questa squadra sarà la nostra. No, non Gairo di sicuro al Cioccio». Dopo il Bari, negli spogliatoi, Andrea aveva buttato lì: «magari, la prossima estate mi vedrete al Cioccio (la località ritrovo dei disoccupati)». Battuta suggerita dal fatto che a giugno ai centravanti scade il contratto. Verrà rinnovato? Per Calleri sè prematuro parlarne ora, adesso bisogna solo pensare a disputare il miglior campionato possibile». Insomma, chiaro come al solito il presidenziale messaggio, a Silenzi e non solo a lui: «Ragazzi, pensate a fare punti ché dei soldi ne discuteremo poi».

In chiusura abbiamo lasciato l'unica notizia non lieta: Polé rischia di saltare la trasferta a Cremona, l'entrata del barese Montanari ha lasciato il segno: «M'ha colpito qua - sussurra - tra il costato e l'anca, mi fa molto male, non sono riuscito a dormire». La radiografia, stamane, dirà se, e per quanto, il Toro dovrà fare a meno del mago.

Claudio Giacchino

Divorzio consensuale con il Genoa

Tacconi non blocca il siluro di Spinelli

«Non m'illudo di rientrare ancora» Il futuro: una scuola in Giappone

GENOVA. Bisogna saper commettere le sciocchezze che la nostra indole esige. Se sciocchezze è giusto chiamarle, o piuttosto saggezze. A Stefano Tacconi e soprattutto al suo orgoglio, la critica calcistica ne ha attribuite tante e perdonate nessuna.

E «Capitan Fracassa», come lo aveva soprannominato l'arguto Vladimiro Caminiti, questa volta i fuochi d'artificio li ha fatti per davvero. Perché, da ieri mattina, Tacconi non è più il portiere del Genoa. Un colloquio chiarificatore, l'ultimo, in mattinata con il presidente Aldo Spinelli è stato sufficiente per sciogliere il rapporto.

Il numero 1 continuerà a ricevere gli stipendi fino a maggio e nel frattempo potrà comunque cercarsi un'altra sistemazione, non in contrasto con gli interessi della società rossoblù. La multa di 10 milioni affibbiatagli dopo le ultime dichiarazioni, verrà devoluta all'ospedale pediatrico «Gaslini».

Il rapporto Tacconi-Genoa non è mai stato facile. A cominciare dai «problemi» con il giardinata Nord, fino al siluramento sotto le gestioni Maifredi e Masolli, per arrivare a Scoglio, artefice della resurrezione. Proprio Scoglio, in estate, aveva convinto Spinelli a rinnovare al portiere il contratto per una stagione, sebbene con consistente decurtazione economica.

«Ho chiarito con il presidente - ha spiegato Tacconi - la situazione che non poteva proseguire così. No, non ci sono rimasto male, anzi tutto questo può sembrare per me una specie di liberazione».

Per adesso Tacconi si fermerà a Genova, in attesa di definire il futuro: «Alla mia età non mi illudo più. Mi riposerò almeno un anno, poi vedrò. Ho qualche offerta dal Giappone; ma niente di concreto». Dal Medio Levante, infatti, lo hanno richiesto per alcuni stages. Un'offerta valida per l'estate del '95 che adesso potrebbe essere anticipata. Seppur a malincuore. «Ormai non potevo più farci niente - ha continuato Tacconi - se non allenarmi serenamente ogni giorno della settimana. Quando però ho capito che ogni possibilità di proseguire l'avventura nel Genoa era sfumata, è stato meglio sciogliere il rapporto. E' così nel calcio come nella vita, contano più antichi valori, ma altre cose. A Genova per me finisce qualcosa, ma non tutto. Mi penso al passato, mi accorgo che rimane ad esempio la mia carriera, quella non me la può togliere nessuno. Una carriera davvero invidiabile, con 367 partite in serie A e 8 in Nazionale, 4 scudetti vinti e tutte le coppe internazionali in bacheca.

Un pensiero al suo rivale storico, Zenga: «Ho vinto più di lui, a tutti i livelli. Sono più vecchio e gli concedo una piccola soddisfazione: aveva detto che lui avrebbe smesso dopo di me e in effetti potrebbe succedere se credo che Walter ne abbia più per molto. Gli faccio comunque i miei auguri».

Un altro pensiero per Micillo, l'allievo chiamato a sostituirlo nel Genoa. Micillo era stato scelto per la parte dello Stefano bambino nel film autobiografico di Tacconi «Ho parato la luna». Micillo lo ha raccomandato Tacconi, a Spinelli. E Micillo dall'altro lato indossa la sua maglia. «Davide è un bravo ragazzo, non per niente l'ho sponsorizzato io. Contro il Parma è andata proprio come avevo sperato o un po' predetto».

Alla fine, insomma, ha vinto Spinelli. Il presidente che negli ultimi tempi non riusciva più a mascherare la passione per Micillo. Lo voglio per la linea verde, e per il passato, per il vecchio. «Tacconi? Io voglio bene a Stefano, se sono qui lo devo a lui. Vado avanti per la mia strada ma di certo non sarò il suo nemico». Queste le parole dell'allievo per il maestro Tacconi. Un maestro che se ne va. «Ma io non cambierò - è l'ultima promessa di Stefano - sarò sempre il solito, allegro, divertente e spaccapalle. Ho commesso una sciocchezza? Chissà...».

Damiano Basso

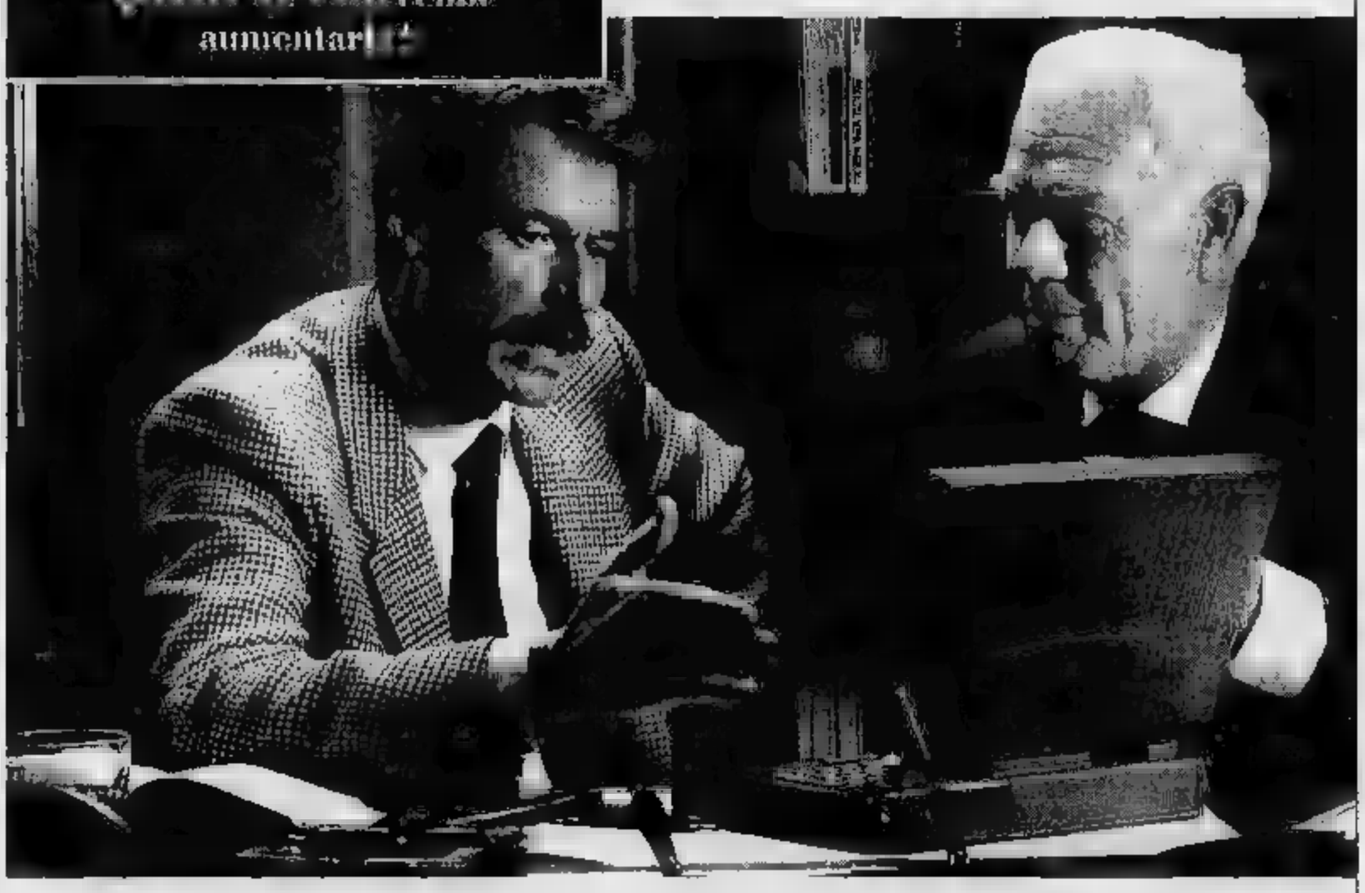
Stefano Tacconi ha 37

UN GRAZIE A CAPITAN FRACASSA

FA uno strano effetto, e ci regala intense emozioni, pensare al Tacconi prepensionato. O meglio, «incentivato all'esodo» con una dichiarata mozione di sfiducia: ti pago, purché te ne vada subito. Lui ci aveva abituati a prolungare all'infinito il miracolo della longevità atletica, un gattone invulnerabile dalle sette vite. Ma l'ultimo gioco di prestigio s'è interrotto a metà. E già sappiamo che ci mancherà quel gunsoone dalla testa dura, e dalla lingua sciolta, di solido coppo ombra. Ci mancherà il «mostro» del campionato, che si prepara a riciclarsi in attività parallele (in Giappone), ma che rischia di non trovare più vetrina nel Grande Baraccone di cui è stato protagonista per vent'anni. Campione vero, polemico, scomodo. Aveva capito tutto del calcio moderno: devi parlare tanto, a costo di dire qualche scemenza, spiegava a chi lo rimproverava eccessivo», se vuoi restare personaggio; altrimenti nessuno si ricorderà che esisti. Lui ha sempre accentuato pregi e difetti, ha preso di mira con sermoni pontificali i grandi della sua lunga storia (da Maradona a Baggio) conquistando copertine e successi. Ha saputo trascinare le folle, con quel sorriso schietto. Fingendosi spavaldo, mentre in realtà è timido e introverso. Merita comunque un applauso e tanta simpatia per la sua uscita più difficile.

[p. b.]

Ho già una pensione sufficiente per i tempi che corrono, però mi piacerebbe non bastarmi. Quanto mi costerebbe aumentarla?



Da oggi risolvere i dubbi sulla pensione è facile e non costa niente, grazie al nuovo ed esclusivo servizio informatico "Verifica Previdenza" delle Generali. Qualunque sia la tua attività, con "Verifica Previdenza" puoi sapere oggi a quanto ammonterà la tua pensione. E se scoprirai che non ti basta, l'esperto delle Generali ti indicherà come aumentarla. Se pensi al tuo domani scegli anche tu l'affidabilità e la professionalità del leader delle assicurazioni.

Chiedi la "Verifica Previdenza" alle Generali.

Verifica PREVIDENZA

Vai in una delle 900 Agenzie delle Generali e richiedi la tua "Verifica Previdenza".

GENERALI Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Nello slalom sotto i riflettori il numero uno azzurro conquista un'altra vittoria in Coppa

Giorno o notte, è sempre Tomba

Per un soffio su Fogdoe

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Nella luna di luce che tagliava la montagna, felice sotto la notte stellata, Alberto Tomba urlava al mondo la sua gioia. C'erano i fuochi d'artificio, i botti, urla dei fedeli di Alberto, e il primo slalom in notturna, accidenti che bello, sembrava una grande discoteca piena di suoni e colori. Un'atmosfera magica e fascinosa, un esperimento straordinario che il campionissimo di Castel de' Britti ha esaltato una prova ricca di emozioni e tensioni. Alla fine di tutto, però, ha vinto ra lui, sempre lui, il salvatore dello sci, quello dolla povera Italia nostra financo del mondo intero: Alberto ha ottenuto sulle nevi del Colle il suo sesto successo su nove gare disputate, cinque slalom e un gigante. E per l'orlo si è messo l'abito da sera e ha danzato fra i pali come il più virtuoso degli eroi dello sci.

E' stata una giornata lunga bellissima, e dobbiamo confessare che dopo anni e anni di trionfi sulle nevi del mondo facciamo un po' di fatica a trovare gli aggettivi per descrivere le imprese sempre più esaltanti del fuoriclasse bolognese. Ieri voleva vincere a tutti i costi, voleva diventare un bello di notte, scrivere il suo glorioso nome sulla storica gara sotto i riflettori, la prima mai disputata nel lungo romanzo della Coppa del Mondo. Tutti aspettavano per battorlo, tutti, e nessuno c'è riuscito perché Alberto, almeno in slalom, ha mostrato non avere rivali. Nel senso che lui è il più forte, però, non per mancanza di tosti avversori.

Ieri sera, all'ora di cena, Alberto Tomba ha dovuto combattere, lottare, sudare per battere il solito Fogdoe, lo svedese lungo e secco che in quel di Tignes, nel primo speciale di stagione, era classificato terzo dopo aver fatto segnare il secondo miglior tempo nella prima manche. Lo stesso a Sestriere, dove il Grande Bolognese stava davanti a tutti al termine della discesa iniziale con cinque centesimi di vantaggio, cinque centesimi, palpitar di ciglia, sul talentuoso figlio del profondo Nord. Alberto non era contento. Aveva pensato, meditato dare un secondo a tutti e si trovava lì in Meco, in pericolo di perdere la più sofferta preziosa delle vittorie. Un paio d'ore prima del via, mentre si allenava, si è colpito accidentalmente al costato con bastoncino. Forse l'inconveniente l'ha disturbato nella testa, non proprio ferito nel fisico, e così, parole sue, non è riuscito ad attaccare come voleva, ad applicare in gara le traiettorie che aveva studiato durante la ricognizione. Terzo Stangassinger, a 41 centesimi, il popolo dello sci si preparava una serata di sofferenze e passioni.

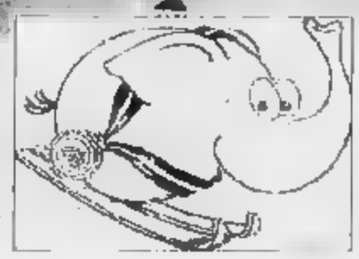
Nella seconda manche, in mezzo a un'atmosfera di grande suggestione, Alberto non ha tradito i tifosi. Ha fatto il tempo il francese Amiez, dal quindicesimo al sesto posto, stato ancora brillante Trischer, l'uomo delle seconde manches, ha pasticciato Kosir, ha sbagliato Stangassinger. E la febbre cresceva. La lotta era tutta fra loro due, Fogdoe e Tomba, la lotta e la scena. Lo svedese piombava come un siluro al traguardo, staccando i rivali di quasi due secondi. Alberto, su al cancelletto, era teso una corda di violino, il volto affilato, gli occhi puntati sull'abisso bianco. Per vincere doveva compiere una grande impresa. Perdeva qualcosa in alto, un lieve errore, una piccola incertezza: all'intertempo stava sotto di 17 centesimi. Ma nella parte finale, potente e sicuro, Alberto recuperava il tempo perduto e tagliava il traguardo con sei centesimi su Fogdoe, lo stesso vantaggio che otto anni fa, a Calgary, gli consegnò l'oro nello slalom olimpico davanti al tedesco Wortdl. Otto anni fa, e lui è ancora qui, sul gradino più alto del podio, sotto la luna e il cielo pieno di luci.

Carlo Coscia

LA CLASSIFICA

Slalom: 1. Tomba (Ita) 1'53"61; 2. Fogdoe (Sve) a 6 centesimi; 3. Tritscher (Aut) a 1"83; 4. Kosir (Slo) a 1"94; 5. Stangassinger (Aut) a 2"09; 6. Amiez (Fra) a 2"16; 7. Reiter (Aut) a 2"23; 8. Sykora (Aut) a 2"33; 9. Aamodt (Nor) a 2"35; 10. Furuseth (Nor) a 2"80; 18. Ladstaetter (Ita) a 4"84; 24. R. Pramotton (Ita) a 7"30. Non qualificati nella prima manche: Toscani e J. Polig. Uscito nella seconda manche: De Crignis.
Coppa del Mondo: 1. Tomba p. 250; 2. Von Grueningen 149; 3. Tritscher e Fogdoe 140; 5. Aamodt 133; 6. Vogt 101; 7. Orlieb 100; 8. Reiter 98; 9. Kosir 90; 10. Mue 80.

Tomba in azione nella notte sul tracciato del Sestriere



Ecco Annibal, mascotte di Sestriere '97 che ricorda Annibale e i suoi elefanti nel 219 a. C.

SI APRONO NUOVI SPAZI PER LO SCI

Le riprese televisive notturne di ieri, al Sestriere per lo slalom di Coppa del Mondo, sono un magnifico exploit di una stazione che a prezzo alto, in denaro e fatiche e inventzioni ha salvato la manifestazione, sono soprattutto un'indicazione per l'avvenire (nostro parere), sono semplicemente la conseguenza di uno stato di necessità? Penseremo che risponderà il futuro, che come si sa ha un cuore ed anche un cervello antico, se è vero che una decina di anni fa, un avvio d'inverno anche allora senza neve, si ipotizzavano gare su montagnole in città fredde, e in notturna per non sconvolgere il ritmo della vita urbana.

Per quello che riguarda la prova di ieri, possiamo dire che si è trattato di una trasmissione bellissima (su Rai3, però con seconda manche parteggio in parte ispirata dal Processo del Lunedì che lo ospitava), e sul Tele Montecarlo. Così perfetta e regolare da far dire che sembrava, con quell'illuminazione su quella neve comunque reperita e inventata, gli stessi di giorno: il che a quelli del Sestriere, che hanno speso molto, può apparire ossimoro un elogio una limitazione. Io effetti, le telecamere non hanno cercato troppo le soggezioni notturne, preferendo insistere sulle riprese dichiaratamente tecniche, da evidenti di nuovo sotto la luna. Insomma, tutto Tomba e poco catacomba.

Secondo noi comunque la via «storica» tracciata dal Sestriere con questo slalom è o deve essere non solo quella che ci ha regalato in questi anni tanti successi, ma quella che ci ha fatto conoscere in tutto il mondo, che ci ha fatto ascoltare, attirare perfino le sponsorizzazioni, insomma far piovere (poco, ma vicino) soldi. L'Italia si aggiornò felicemente intorno ai televisori per Azzurra 1987, con la barca che finiva le regate entrando nel telegiornale: e riscopriremo la vela. Dal l'impatto della novità è per tutta l'Europa. Più interesse ancora, più vento raffiche in poppa per tanti.

[g. p. o.]

Se non vinco non mi diverto

Alberto: «Una botta al costato ha rischiato di farmi uscire»

DAL NOSTRO INVIATO

«Sono Alberto, se non vinco non mi diverto». Così, con il fiato ancora grosso, Tomba ha commentato il suo successo, usando una delle sue battute più classiche. Subito dopo aver tagliato il traguardo, era andato a salutare i suoi tifosi di Castel de' Britti, fragorosi come al solito. Quindi ha dichiarato che è stata una delle gare più difficili della sua carriera. «Non riuscivo a respirare bene - ha spiegato - per una botta al costato che mi sono dato da solo due ore prima della gara, in fase di preparazione. E' solo una contusione, schiacciando fa male. Nella prima manche ho come volevo. Ho seguito traccia sbagliata, non quella che avevo studiato nella ricognizione».

Quindi battere Fogdoe è stato un vero problema. «Avevo sentito alla radio che era andato fortissimo. Non potevo fare altro che andare al massimo. Speravo di avere un vantaggio maggiore dopo la prima discesa, così avrei potuto amministrarmi. Invece è stata una battaglia incredibile. Sei centesimi sono pochi, ma sono contento, anche se ho vinto per un soffio».

Per la prima volta bolognese ha anche ammesso di cominciare a fare un pensierino alla Coppa del Mondo: «Adesso vediamo. Se tracceranno dei superG regolari, più avanti li farò. A dire il vero dovrebbe essere Thoeni a disegnarli. Lui sa come si fa. E poi ci sono anche i giganti, spero di andar bene, ma tutto è ancora un'incognita, con il calendario che viene improvvisato di giorno in giorno. Spero comunque che i tifosi si siano divertiti, la gente di Sestriere ha preparato una gara fantastica».

Intanto Deborah Compagnoni ha fatto sapere che domenica prossima sarà presente per la gara di Coppa del Mondo in notturno, ma difficilmente disputerà lo slalom. La valtellinese, un mese dopo l'inizio della malattia che l'ha bloccata, ha ripreso gli allenamenti. Sinora si è preparata in gigante, domani e giovedì farà dei test fra i paletti stretti. Però non si sente ancora pronta per una specialità così tecnica e difficile. Una decisione sarà presa in extremis. **[c. ch.]**

Obiettivo Mondiali

L'elefantino Annifant mascotte di Sestriere '97

DAL INVIATO

La macchina organizzativa dei Mondiali di sci '97 è ormai in fase di dirittura d'arrivo. In teoria il comprensorio della Via Lattea, che ospiterà la manifestazione, potrebbe addirittura organizzare le gare in anticipo, già il prossimo inverno.

Le piste di slalom gigante sono pronte, quelle di discesa sono in fase di completamento. Questo il succo di una riunione durante la quale sono stati tracciati i primi bilanci.

Unica nota dolente - ma questa non è una novità - l'incertezza che riguarda l'aspetto logistico dei campionati, cioè i problemi legati alla viabilità della zona e alla promozione turistica.

Alla presenza di tutti gli interessati alla riuscita dei Mondiali che sono intervenuti alla discussione (il generale Valentino per la Fisi; Bruno Ramlundi per l'Associazione Industriali di Torino; Livio Dezzani commissario straordinario del Governo e il delegato Piero Gros; Vittorio Revil responsabile della pubblicità del gruppo Fiat; Renato Montaluone, assessore regionale Sport e Turismo), Tiziana Nasi, presidente del Comitato operativo, e il sovvice Alberto Zunino hanno fatto il punto della situazione.

«Il nostro - ha detto Zunino - è uno sforzo che dura da dieci anni. Con il parziale contributo del Coni, sono già stati investiti circa 100 miliardi. Altri 60 verranno spesi entro il '97. In pratica abbiamo rinnovato tutti gli impianti sportivi, da quelli di risalita alle piste, il tutto nel pieno rispetto ambientale».

«In totale abbiamo a disposizione 400 km di tracciati, 100 fra ski-lift e seggiovie e 1000 cannoni per la produzione della neve programmata. Tuttavia siamo preoccupati perché mancano 800 giorni alla gara e non è stato fatto quasi nulla per quanto riguarda le strade, i finanziamenti per le strutture alberghiere e i parcheggi».

«Sono commenti severi - ha replicato Ping. Dezzani commissario del Governo -. E' vero che non si possono cancellare i due anni perduti, ma posso assicurare che a breve tramonterà approvato un decreto legge che permetterà di risolvere i problemi. In totale verranno messi a disposizione 30 miliardi per le attività turistiche e 10 saranno amministrati dall'Anas per la viabilità». Una promessa formale. Ma si farà in tempo?

Intanto Sestriere ha presentato la mascotte dei campionati, disegnata dallo studio Testa. Si chiama «Annifant» ed è un simpatico elefantino sugli sci. Qualcuno si chiederà: cosa c'entra un elefante in montagna? C'entra: ricordi l'impresa di Annibale che nel 219 avanti Cristo attraversò il vicino Col Bassel con trentasette pachidermi. Una di questi, dice la leggenda, si fermò al Colle.

Annifant ricorda Annibale e l'elefante, ma la denominazione è anche in parole significa anche fantasia. Quella non manca.

Tanto è vero che si sta pensando di far disputare un palo di slalom in notturno durante i Mondiali, almeno quelli per le combinate.

Cristiano Chiavegato

SPORT E VIOLENZA: L'

Secca replica della polizia allo sfogo di Cecchi Gori su Firenze blindata

«O così o di scappava il morto»

Ora c'è timore nel basket per la sfida di Varese

FIRENZE. Non è più blindata Firenze, adesso che la «grande paura» per l'ondata romanista è passata. Ma si parla lo stesso di incidenti. Incidenti non fra tifosi, ma di natura «diplomatica». Vittorio Cecchi Gori, il presidente viola, si è lamentato per l'eccessivo schieramento di polizia e carabinieri, minacciando di lasciare il club il calcio dovrà essere difeso con le «baionette».

Un discorso che non è piaciuto a chi per giorni e giorni si è prodigato per la sicurezza della città. In particolare al questore fiorentino Giuseppe Scavo, ma anche a qualche giocatore viola. Tantomeno è piaciuto a chi, in elmetto e divisa, ha trascorso ore di tensione.

«Siamo stati tre giorni senza dormire per queste partite - dicono gli agenti - e ancora siamo qui a lavorare per le perquisizioni fatte». Il tutto per 70 mila lire circa, la paga di domenica per ogni poliziotto (calcolati indennità e straordinari) gonfiata, rispetto all'ordinario, da 5000 lire.

Il questore entra nel merito del malumore dei suoi. Dice: «Cecchi Gori è il mio interlocutore, io sono solo un organo tecnico e non politico. Comunque siamo orgogliosi del lavoro fatto. Eravamo molto preoccupati alla vigilia, il nostro compito era impedire incidenti e, consentitemi, ci siamo riusciti grazie a tutte le forze schierate».

Più di 2500 uomini (compresi i rinforzi e gli agenti messi a disposizione dalla questura romana), decine di mezzi blindati, tre elicotteri, centinaia di controlli ai caselli autostradali, alle stazioni, intorno allo stadio. Firenze blindata ma anche civile.

Vittorio Cecchi Gori

Il prezzo è giusto? Per il questore sì: «Cosa staremmo a dire oggi se ci fosse scappato il morto? Intervenire in modo ordinario, con soli manganelli, sarebbe servito solo a contare gli incidenti». Che, tutto sommato, sono stati pochi e di anormale amministrazione»; due denunce a tifosi giallorossi per oltraggio a pubblico ufficiale e una contro ignoti per il lancio di sassi contro un bus di Roma; qualche contuso (5 ultrà fra viola e romanisti, due poliziotti in servizio fuori dallo stadio); una segnalazione; alcuni bagni dello stadio sfasciati; sequestro di monetine, cinture e tanto arancio e mela.

Niente a che vedere insomma con le asce, i coltelli, le mazze da urti marziali esibite più volte sulle arene calcistiche. Anche questo è un risultato. Ma a quali costi? Si parla di 700 milioni, la metà esatta dell'incasso della Troppi secondo sindacato di polizia Siap, che sposa in pieno lo sfogo di Cecchi Gori: «Perché a Firenze c'era solo una normale partita di calcio, non Bill Clinton».

Già, ma valle a dire a Ruy Costa che, davanti a tanta polizia, ha creduto di andare in prigione anziché a giocare, a Batistuta che segna il calcio da Mulino Bianco, con e bambini: «Ma davanti al timore di incidenti e morti, meglio prevenire. Come si fa l'influenza».

Quella Firenze irreale che non è piaciuta neppure al sindaco Giorgio Morales: «Però, non c'erano alternative se militarizzare la città. Comprendo l'amarezza di Cecchi Gori, ma so non si rimuovono le cause...».

E allora, che fare? Continuare a difendere il calcio con baionette? lasciar perdere? No, dice il sindaco; riuniamo a Firenze tutti i presidenti di serie A e B, facciamo un bel vertice entro la fine del campionato, con iniziative anti-violenza firmate direttamente dalle società e polizia totale dei teppisti club.

Bella idea, ma purtroppo certi problemi riguardano anche altri sport. Un esempio. Il presidente della lega basket, Allievi, ha inviato ieri una lettera ai questori di Varese e Bologna, raccomandando l'adozione di misure di sicurezza per la sfida sabato Cagiva-Filodoro. Allievi sottolinea che al seguito della squadra bolognese è prevista una nutrita tifoseria: Blindarsi, dunque?

Brunella Giuliani

SPORT FLASH

Ciclismo, Sei Giorni a

BOLOGNA. Baffi e Bincoletto hanno vinto la Sei Giorni Bologna, battendo le coppie Martinello-Stutz, Chiapucci-Fruler, Bissi-Magnin e Bugno-De Wilde.

Boxe, pomata sui guanti del vincitore

BERLINO. Giallo intorno all'europeo supermedi, vinto dal francese Seillier su Rocchigiani; l'allenatore del tedesco sostiene che sui guanti del transalpino era stata spalmata una «strana» sostanza che forte odore di menta».

F1: okay per i lavori sul circuito di Imola

IMOLA. Il Consiglio comunale di Imola ha approvato il progetto di ristrutturazione dell'autodromo presentato dal sindaco Raffaello De Brasi, che si è detto disposto a soddisfare le richieste dei piloti di F1. Spesa prev 8,273 miliardi, parte coperta da una lotteria abbinata al G.P. di S. Marino.

Calcio, dice: «Usai cocaina»

LONDRA. Dopo Paul Merson, anche lo scozzese Frank McAvennie, 35enne del Mirren, ha dichiarato di aver fatto uso in passato cocaina. La Federcalcio scozzese ha aperto un'inchiesta.

Suona una tromba dopo il gol: ammonito

LONDRA. Il giocatore Liam Daish, del Birmingham (2ª divisione inglese), dopo il gol del compagno McGavin ha raccolto una tromba lanciatagli dagli spalti per suonare una marcetta in segno di esultanza. L'arbitro l'ha ammonito e per Daish è così scattata una squalifica per due giornate.

SCIARE COSTA MENO...

... con i negozi specializzati in ARTICOLI SPORTIVI associati allo "SPORT CLUB PROFESSIONAL" in collaborazione con CLUB GROS"

- SKI PASS RIDOTTI NELLE MIGLIORI LOCALITA' ITALIANE E FRANCESI
- DELLA NEVE
- SPORTIVE PER TUTTI
- SETTIMANE BIANCHE
- MOLTISSIMI ALTRI VANTAGGI!

Per informazioni rivolgersi:

A TORINO

S. PAOLO - CENISIA - CIT TURIN - POZZO STRADA
Mantuetto Sport
Milanesio Sport
My Sport
Union Sport
Willi Sport

CROCETTA - S. SECONDO - S. TERESINA
La Bottega dello Sportivo
Mirabell Sport
Mugetti & Bertinotti
Sport

EN TE
Olimpia Sport

TORIA - MADONNA DI CAMPAGNA
Molino Sport

BARCA - REGIO PARCO
Della Corte Sport

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gervasutti Sport

S. SALVARIO - VALENTINO - BORGO PO
Jolly Sport
Monticone Sport
Moriondo Sport
Quota 3841
Schenone Sport

S. RITA - MIRAFIORI NORD
Grossi Sport
My Sport
Sport & Sport

MIRAFIORI SUD
Al Punto Sport
Sola Sport

IN PROVINCIA
ORBASSANO: Azimut Sport
BORGARO: Cargnino Sport
MONTALTO D.: Casa dello Sport
BOLLENGO: G.T. Sport
CHIERI: Jack Mellow
CARMAGNOLA: Jumbo Sport
MONCALIERI: La Baita Sport
CIRIÈ: Mackenzie Sport
CHIVASSO: Milici Sport
RIVOLI: Nardelli Sport
T.SE: Olympic Sport
SUSA: Olimpico Sport
MONCALIERI: Poli Sports
BARDONECCHIA: Sportimen

ascom Associazione del commercio turismo e dei servizi della Provincia di Torino SINDACATO ARTICOLI SPORTIVI CONFCOMMERCIO

La vostra Mercedes prenotata oggi ha una garanzia in più. Il prezzo bloccato fino alla consegna della vettura.

AutoCentauro e CentralCar garantiscono
il prezzo bloccato fino alla consegna
delle vetture prenotate entro il 31 dicembre '94.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

Torino: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR

Torino: Corso Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
Torino: Via S. Caboto, 35 - Tel. 011/595666

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD - MAX MARA
MASKA - SPORTMAX - WEEK END
MALO - GUY ROVER - ARMANI JEANS
DARU BLUE - DANIELA JASONI - ESPRIT
CHURCH'S - J.P. TOD'S - FAY
COLE HAAN - GRENSON - BARBOUR
CORNELIANI - HENRI LLOYD
LORO PIANA - MISSONI - ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE - CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 13 Dicembre 1994 PAG. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

Superati 7 volte i limiti di attenzione, polemica in Consiglio comunale

Smog, giovedì si torna a piedi

Ma la decisione sarà presa oggi

Dopo la tregua, è [illegible] nuovo allarme inquinamento. Ieri le centraline dell'Usl hanno registrato 7 superamenti del livello di [illegible]ne. E' stato sfiorato l'allarme. E [illegible] previsioni [illegible] favorevoli al dissolvimento dei veleni. L'ufficio meteo informa che ci sarà sereno con venti deboli.

La prima conseguenza di que[illegible] situazione sarà immediata: giovedì tornerà la giornata del pedone. «Purtroppo temo sarà inevitabile», conferma l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti.

Ieri in piazza Rebaudengo ci sono stati quattro superamenti per il biossido di azoto, con [illegible] microgrammi per metro cubo: il limite di allarme è 400. Per l'ossido di carbonio i livelli sono stati oltrepassati due volte, con 29,8 milligrammi per metro cubo in piazza Rivoli: vicinissimi all'allarme di 30 milligrammi. E' [illegible] che il biossido di zolfo, che ha superato l'attenzione: 175 microgrammi al metro cubo.

«Sono bastate poche ore di traffico - spiega Paolo Natale, del servizio antinquinamento Usl - perché la cappa di veleni si [illegible]pattasse». Nella notte fra domenica e ieri il biossido di [illegible] aveva avuto [illegible] superamenti del livello di attenzione (200 microgrammi), dei quali cinque in piazza Rivoli.

E pensare che giovedì scorso (festa dell'Immacolata) la giornata del pedone era stata abolita. Il mercoledì lo smog era acceso [illegible] livelli accettabili e tutti avevano viaggiato in auto. Per dopodomani c'è il rischio di ripetere l'esperienza di due settimane fa, prima delle giornate «del pedone».

Ma [illegible] polemica sui provvedimenti antismog. Sostiene Carolina Pozzo, consigliere regionale verde in un'interrogazione: «Oltre alla giornata del pedone sono indispensabili altre iniziative».

D'accordo Paolo Ferraro, capogruppo di Rifondazione comunista [illegible] Palazzo Civico: «Bisogna cambiare strategia». E ieri sera in Sala Rossa ha spiegato come: «Le centraline di rilevamento (4 su 6) erano state piazzate in centro, zone considerate ad alto rischio smog. Con i nuovi provvedimenti sul traffico, adesso i rilevamenti in centro sono in genere bassi, quelli in periferia (piazza Rivoli e piazza Rebaudengo) alti. Ma per far scattare le limitazioni è [illegible] uno sforamento nel 50 per [illegible] delle centraline, si dovrebbe abbassarlo al 33 per cento».

In tal modo però gli l'attenzione diverrebbe quotidiano. «Dovrebbe essere rivisto tutto il piano». Per questo la questione sarà rivista in giunta. [g. dol.]

L'assessore all'Ambiente del Comune Gianni Vernetti: «Se il tempo [illegible] cambia confermeremo il giovedì del pedone»

IN PRIMO PIANO

Giallo del cassiere è mistero fitto

Fitto giallo sul cassiere della banca Crt di Cascine Vica, scomparso venerdì. Ieri mattina alla filiale di piazza della Repubblica sono arrivati, con la polizia e gli ispettori della banca, i fabbri: hanno forzato il caveau. Qualcuno l'aveva manomesso per renderne impossibile l'apertura. Si è appurato che con il ragionier Stefano Legiani (nella foto il giorno delle nozze) [illegible] sparirti parecchi milioni. Qualcuno ipotizza una sua doppia vita, ma la famiglia non si dà pace: per loro, è ostaggio di delinquenti. G. Favro A PAG. 28

IL CASO

PREVENZIONE E PROTESTE

Il CarTorino, simbolo per le iniziative sul traffico e la prevenzione dei disagi derivanti dalla nevicata

E sul «sale anti-neve» fioccano le polemiche

«Sale prima che scenda». Così avverte la pubblicità del Catorino che presto tapperzerà i [illegible] torinesi. Il nuovo obiettivo del solerte animaletto «comunale»? Spiegare ai cittadini che quest'anno l'Ufficio viabilità invernale preferisce prevenire anziché curare. Come? Ricoprendo le strade di sale prima che cada la neve: «Così - spiega il manifesto - garantiremo la circolazione dei mezzi pubblici e l'accesso a scuole e ospedali».

Previdenti, [illegible] c'è che dire. Soltanto che, per [illegible] momento, al posto della neve sono fioccate le polemiche. Telefonate a non finire (di automobilisti inviperiti) hanno mandato [illegible] tilt [illegible] centralino di vigili urbani [illegible] e giornali. Le proteste in certi casi si trasformavano in autentiche richieste di danni: «In Comune [illegible] impazziti! Quel sale trasforma l'asfalto in [illegible] trappole! Oggi sono finito contro il guard-rail, dovranno risarcirmi». O ancora: «Ieri sera ho rischiato di ammazzarmi. Quando ho schiacciato il freno in macchina ha pattinato come se si trovasse su una pista di ghiaccio: i tecnici spargono quella roba per evitare disagi, non [illegible] che in questo modo incrementano il numero degli incidenti».

Come rispondono i responsabili dell'iniziativa? E' proprio vera questa storia del sale-killer? «Ma certo che no - risponde l'architetto Giancarlo Dolcetti del servizio viabilità invernale - gli automobilisti si sbagliano, il sale non può essere un pericolo». Spiega: «L'asfalto in questi giorni [illegible] particolarmente sdrucciolevole soltanto perché non piove da tempo».

Secondo [illegible] tecnico, in assenza di pioggia, il manto stradale si riveste di un'insidiosa miscela a base [illegible] olio, detriti e umidità. «Un velo chiamato morchia in grado di rendere ultra-viscido la strada [illegible] far perdere il controllo del mezzo agli automobilisti».

Dopo aver spiegato che il metodo del sale è usato in tutte [illegible] strade del Nord Europa, l'architetto aggiunge: «Una volta sì, che c'era da preoccuparsi: quando i mezzi comunali spargevano sull'asfalto una miscela di acqua e sale. Quella, non c'è dubbio, "saponificava" trasformando la strada in pista da sci. Ma oggi, ripeto, non ci sono problemi».

Sarà, [illegible] intanto anche i responsabili del reparto infortunistica dei vigili urbani accampano qualche dubbio sulla non pericolosità [illegible] «rimedio salino». Ma prima dei *civich* parlano le cifre: nelle ultime tre settimane (e il servizio anti-neve è cominciato proprio a metà novembre) gli incidenti in città sono aumentati in maniera sensibile: «Cinquanta in più rispetto al mese scorso, e fra questi non [illegible] pochi gli automobilisti che hanno raccontato di aver perso il [illegible] trollo dell'auto a causa del velo [illegible] sale». Nessuno di loro, però, [illegible] la sente di lanciare accuse precise: «Non si può mai dire: magari si trattava di ghiaia o semplice umidità, va a sapere».

Nonostante le critiche, comunque, il Comune non torna indietro. La strategia anti-neve (700 quintali, sparsi da 16 mezzi, per una spesa di 14 milioni e uscita) tanto criticata anche dal punto di vista del risparmio, da alcuni consiglieri comunali, continuerà per tutto l'inverno: «I vantaggi, in caso di nevicata, sono troppo evidenti - spiega ancora Dolcetti -; bastano infatti 10 grammi di sale su ogni metro quadro di asfalto per evitare la formazione [illegible] quello zoccolo di ghiaccio che blocca la circolazione per intere settimane».

Emanuela Minucci

COLDIRETTI

Nessuna vendita in piazza

Fine delle polemiche sul mercato agricolo della Coldiretti in piazza Vittorio. La mostra [illegible] sostegno degli alluvionati» che tanta indignazione [illegible] scatenato fra i commercianti della piazza non otterrà la licenza di vendita. Lo ha annunciato ieri l'assessore Giovanni Ferrero: «La colpa è mia, non ho seguito fino in fondo la faccenda: per quest'anno la Coldiretti dovrà accontentarsi di mettere in mostra i prodotti senza venderli». Questo punto stava a cuore all'Ascom: «Siamo soddisfatti - ha commentato [illegible] presidente De Maria - il pericolo più grande è stato sventato».

MOLINETTE

Inchiesta

Per il letto in affitto

I dirigenti Molinette hanno presentato le loro scuse alla paziente che aveva dovuto compiersi il letto per [illegible] periodo di degenza in ospedale (due settimane, il tempo di sottoporsi a una serie di esami). Sulla vicenda è stata avviata un'inchiesta. G. Armand-Pilon A PAG. 38

TRAGEDIA

Val di Lanzo

Scivola e muore presidente Cai

Piero Roberto Negri, 57 anni, presidente del Col di Venaria, ha perso la vita domenica dopo essere rotolato per un centinaio di metri in una scarpata. E' successo in Val [illegible] Lanzo. L'uomo è scivolato sull'erba secca e ha battuto la testa sulle pietre. G. Giacomino e G. Longo A PAG. [illegible]

POLITICA

Speroni

«Palazzo Chigi tocca a Maroni»

Chi dopo Berlusconi? «Maroni» dice il leghista Francesco Speroni, che ieri ha preso parte a un seminario sulla riforma elettorale regionale, materia su cui ha rimesso la delega dopo che il progetto del governo non è stato bocciato prima di arrivare in aula. G. Biale A PAG. 38

TANGENTI

A giudizio

Eco-business 4 alla sbarra

Da Gerosio a Bodo, gli imputati della prima vera inchiesta sull'ecobusiness in Piemonte sono stati rinviati a giudizio: verranno processati per concorso in corruzione il 22 febbraio. Tutti meno il numero uno Giovanni Gremona, fuggito con la famiglia in Kenya. A. Caino A PAG. 39

Oggi alla Galleria d'Arte moderna la presentazione di «Invito alla lettura»

Quattromila modi per dire cultura

L'Einaudi regala libri a scuole e associazioni

Quattromila libri distribuiti gratuitamente a scuole e associazioni cittadine. Iniziativa dello Einaudi per invogliare a leggere. Cento titoli tratti dal catalogo dell'editrice, i pacchi [illegible] già giunti [illegible] destinazione. Oggi del significato del progetto «Invito alla lettura», parleranno alla Galleria d'Arte moderna (corso G. Ferraris, 31), alle 14,30 l'editore Giulio Einaudi, il sindaco e l'assessore alla Cultura, Vittorio [illegible] direttore dell'editrice, alcuni autori dello «Struzzo»: Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Fruttero [illegible] Lucentini, Oddone Camerana, Laura Mancinelli e Dario Voltolini.

«Invito alla lettura» nasce con il patrocinio [illegible] Comune [illegible] il progetto ha il fine indicato dal tema: segnalare ai giovani libri utili per integrare la loro formazione scolastica [illegible] stimolare lettori neofiti o intimiditi dalla pagina stampata, autori che invitano ad approfondire vari argomenti.

Giulio Einaudi, padrino dell'iniziativa che ha coinvolto decine di scuole

Il progetto ha avuto varie fasi: invio di lettere alle scuole cittadine [illegible] alle associazioni di quartiere (tutto nell'ambito [illegible] territorio urbano) segnalando [illegible] «progetto», raccolta di indirizzi, colloqui e [illegible] discorrendo. Duecento le risposte dalle [illegible] le medie [illegible] superiori, altrettanti da gruppi dislocati nelle varie circoscrizioni. Quattrocento domande accolte, cento libri ognuna, gratuiti, un mini-biblioteca che soddisfa esigenze diverse. Saggistica, narrativa, testimonianze: molti percorsi all'interno di un panorama culturale internazionale. Dalla Cina vista da Snow, ai racconti di Sciascia.

Ci sono Gobetti, Gramsci ed Einaudi (Luigi, nella veste di economista, giornalista, politico) ma anche Farise e Malamud; si va dalla prosa di Carlo Levi ai canti popolari raccolti da Costantino Nigra, dalle problematiche dell'Aids analizzate da Susan Sontag alle lettere dei Macchiaioli. E ancora le inchieste parlamentari di Stefano Jacini e il saggio di Malthus sulla popolazione e per chi ama il romanzo d'impegno o d'evasione (ma sempre [illegible] livello) sono a disposizione Solzenicyn, Anderson, Fusco, Cela Wright, Grass.

Insomma una scelta di testi e autori che invita a leggere [illegible] più ad approfondire, a scavare in quel terreno sempre fertile [illegible] sorprendente che dell[illegible] cultura.

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
MAGLIERIA E CAMICERIA
SOLO IN
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA BONA 316
ORARIO CONTINUATO
AUGURI!!

PREZZI MAI VISTI !!!
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
CAMBIA LA VECCHIA CON LA NUOVA

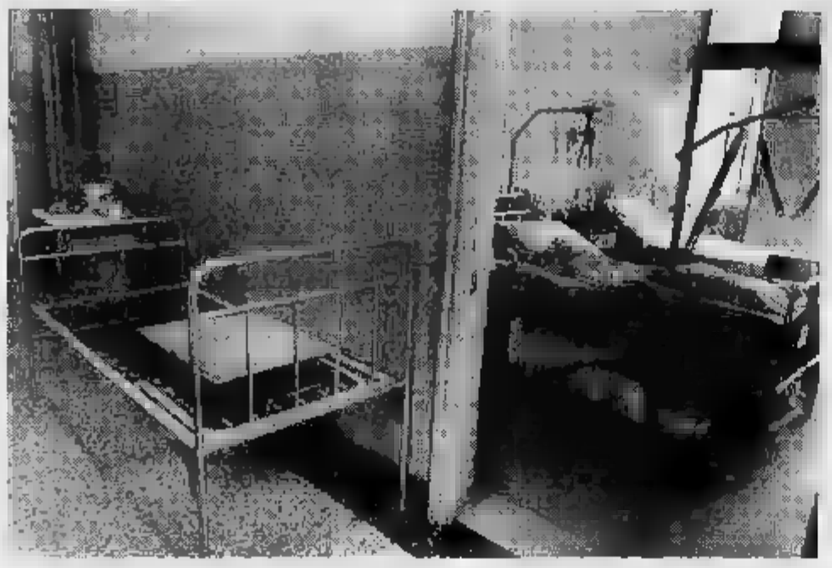
Ne serviva uno speciale, ma nessuno si preoccupò di cercarlo: le scuse delle Molinette

Si comprò il letto, sarà risarcita

Ora l'ospedale cerca il colpevole

«Fatti del genere non si ripeteranno mai più, vedrà...». Ieri pomeriggio, i dirigenti delle Molinette hanno presentato le loro scuse a F. M., la paziente della divisione di Endocrinologia che aveva dovuto comperarsi il letto ortopedico per il periodo di degenza in ospedale (due settimane, il tempo di sottoporsi a una serie di esami clinici). Quello in dotazione all'ente non andava bene, e il personale non era riuscito a trovare un modello idoneo alle esigenze di una malata come lei, reduce da un brutto incidente stradale e da un ricovero al Cto. Da quello che si è poi saputo, medici e infermieri non si sono impegnati più di tanto per evitare lo scandalo in corsia.

Con le scuse, il commissario straordinario Stefano Silvano ha anche annunciato l'intenzione delle Molinette di risarcire la signora per le spese che ha dovuto sostenere, e di richiamare i colpevoli. E' stata aperta un'inchiesta interna. Dovrà accertare chi è stato responsabile dell'incredibile vicenda. Perché un responsabile, questo è certo, dev'esserci: «Anche se la dotazione di letti articolati non è completa - racconta il commissario - in ospedale non mancano modelli come quello acquistato dalla donna. Stabilito che, per le sue condizioni di salute, la paziente non poteva farne a meno, si tratta di capire perché la sua richiesta non è stata accolta».



In primo piano il letto sostituito dalla casalinga a sue spese. Sopra **Stefano Silvano**, commissario Molinette

I famigliari: «Grazie, bel gesto Ma un anziano senza mezzi come se la sarebbe cavata?»

Soddisfatto? Alle cinque e mezzo del pomeriggio, dopo avere rievocato l'avventura della moglie nella divisione di Endocrinologia, il marito di F. M. ha lasciato la palazzina uffici delle Molinette: «Ben vengano i soldi, per carità - ha detto -. E' un bel gesto. Ma forse è più interessante sapere che, in futuro, l'ospedale Molinette troverà il modo di reperire un letto come quello di cui aveva bisogno mia moglie. A noi è toccato pagare di tasca nostra. E meno male che potevamo farlo. Ma ancora mi chiedo il debole, la persona anziana, che fine avrebbero fatto in quelle condizioni?».

Resta una domanda: chi avrebbe dovuto fornire quel letto ortopedico? Il marito della paziente di Endocrinologia non vuole accusare nessuno. Ieri si è limitato a rievocare le tappe dell'odissea della moglie in corsia. Dalle dimissioni dal Cto al trasferimento alle Molinette. «Quando saltò fuori il problema del letto - ricorda - mi rivolsi, nell'ordine: al primario, al medico di turno, alla caposala e a un ispettore sanitario». Risultato: «Nessuno fu in grado di dare una risposta positiva alle nostre esigenze. Dopo 48 ore di dolori e sofferenze, è capito che non avevamo alternative, siamo stati praticamente obbligati a provvedere autonomamente».

Adesso, circola un ordine di servizio nei reparti. L'ha firmato lo stesso commissario straordinario Silvano. Il legge: «Occorre evitare di richiedere o consentire che pazienti o loro congiunti provvedano a proprie spese all'acquisizione di farmaci, materiali sanitari o presidi sanitari necessari per la cura dei pazienti».

Gianni Armand-Pilon

Al seminario sulla riforma elettorale

Speroni: «Tocca a Maroni andare a Palazzo Chigi»

Il ministro leghista a Palazzo Lascaris spara a zero sul governo Berlusconi

«Non da ministro, ma da persona informata dei fatti»: in questa veste - la precisazione preliminare è sua - il leghista Francesco Speroni ha preso parte ieri, a Palazzo Lascaris, al seminario sulla riforma elettorale regionale, esattamente la materia sulla quale aveva rimesso polemicamente la delega la settimana dopo che il progetto del governo era stato approvato dalla Commissione affari istituzionali.

A chi gli faceva notare che la sua partecipazione a Torino era ormai inutile, ha risposto: «Di solito sono persona educata: vado dove sono stato invitato, ho detto che venivo e sono venuto. Al massimo sarebbe toccato agli organizzatori chiedermi di non partecipare più».

Speroni è arrivato all'appuntamento in Regione sulla sua auto, senza scorta, in ritardo perché ostacolato dagli ingorghi del traffico qualsiasi cittadino. Giacca (da battaglia», l'ha definita la presidente Carla Spagnuolo), cravatta squillante. Speroni non si è fatto pregare per dire la sua sulla delicata situazione del governo. Prima di entrare in aula, dove lo attendevano i rappresentanti 11 delle 15 Regioni a statuto ordinario, conversando con i giornalisti, ha sparato a zero sul presidente del Consiglio, confermando le dichiarazioni del ministro dell'interno sull'approssimarsi della crisi: «Maroni - ha detto - ha perfettamente ragione: vorrà dire che ad un certo punto Berlusconi dovrà menar la tolla». Espressione colorita di marca padanista per dire che il presidente del Consiglio deve andarsene.

Speroni ha confermato la sua remissione della delega: «Non sono uno che torna sui propri passi. Sono solito a scelte irreversibili. Non so se il governo ritirerà la sua proposta di riforma, ma questo avverrà lo farà per concedere un favore ai pannelliani. Questo governo non è nemmeno capace di garantirsi la maggioranza in commissione Affari istituzionali».

Quindi nessuna riforma elettorale per le Regioni? «Avendo restituito la delega sulla materia, non tocca più a me quale ministro di occuparmi della faccenda: toccherà a qualcun altro, a primis a Berlusconi. Se poi il presidente del Consiglio vuol dare la delega ad altri sono cavoli suoi. Dopo le mie dimissioni non si è fatto vivo. Ho definito la politica italiana un teatrino dei burattini e intanto non risponde; se uno non vuol parlare non sarò certo io a sollecitarlo. La prima sfida sulla riforma elettorale l'ho fatta io, lui non ha reagito. Quando mi sarà una mossa vedrò».

Allora è già aperta un'ulteriore frattura? «Direi di sì, ma non è compito mio mettere a posto le fratture che hanno fatto gli altri: io faccio l'ortopedico».

Chi potrà venire dopo Berlusconi? «Io ho sempre indicato Maroni, però è da un po' di tempo che non parlo né con lui, né con Bossi: quindi non so come la pensano», ha concluso.

Il seminario sulla riforma elettorale e la successiva conferenza dei presidenti dei Consigli regionali si sono conclusi con un documento in cui si chiede un incontro con il presidente Scalfaro e i due presidenti di Camera e Senato, Pivetti e Scognamiglio. In assenza di un vero progetto parlamentare, viene rilevata l'esigenza di istituire un organismo costituente per la riforma della Costituzione con la presenza delle Regioni alla pari con Camera e Senato. Nel seminario c'è comunque stato un pieno accordo sulle parole del presidente Brizio: «Non è possibile rinviare le elezioni regionali, né svolgerle con la legge attuale». E le Regioni non hanno intenzione di fare da laboratorio per le varie ipotesi istituzionali».

Gianni Bisio

Le Regioni chiedono il voto in primavera con una nuova legge

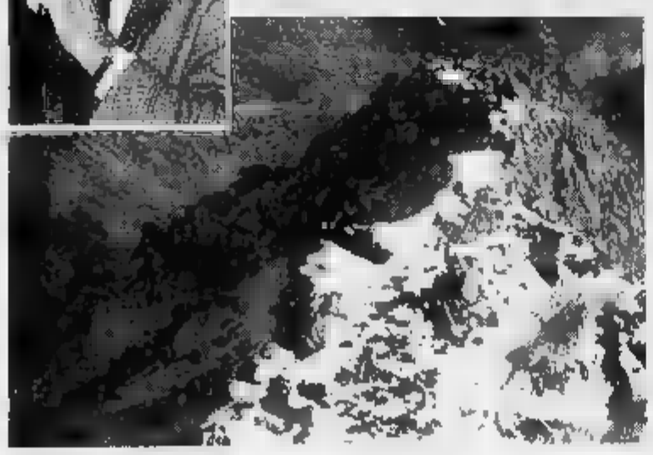
In alto il ministro **Francesco Speroni** e, sopra, il presidente della giunta piemontese, **Brizio**

Tragedia in Val Grande di Lanzo durante un'escursione sul Monte Bellavarda

Precipita nella scarpata, morto

Vittima il presidente del Cai di Venaria

La vittima, **Piero Roberto Negri** presidente del Cai di Venaria da 12 anni
Accanto (Foto aerea Geminatti) la vetta del Monte Bellavarda teatro della tragedia



Era in pensione da un anno e ogni momento lo dedicava alla montagna, la sua grande passione di sempre. Lo ha tradito uno di quei sentieri che tante volte aveva percorso per un'escursione sul monte «Bellavarda», in Val Grande di Lanzo. Piero Roberto Negri, 57 anni, presidente del Cai di Venaria, dove abitava in via Bellucco 29 con la moglie e i due figli, ha perso la vita domenica pomeriggio dopo essere scivolato per un centinaio di metri in una scarpata. E' scivolato sull'erba secca e ha battuto ripetutamente la testa sulle pietre.

«Non abbiamo nemmeno fatto in tempo ad accorgerci di quello che stava accadendo». La voce di Liliana Bortignone, 37 anni, Venaria, corso Garibaldi 42, è rotta dal pianto. Piero Roberto Negri camminava pochi passi davanti a lei, a 2000 metri di quota, prima di perdere l'equilibrio. Il corpo è stato recuperato solo in nottata. Il luogo della disgrazia è raggiungibile solo a piedi, a due ore di cammino da Chiaves.

La comitiva era partita da Venaria in mattinata. Posteggiata l'auto in località Menulla di Chiaves ha imboccato il sentiero che conduce a Marsè, sopra i laghi di Monastero: «Ma per il rientro abbiamo deciso di cambiare tragitto, passando dal monte Bellavarda» ricorda Liliana Bortignone. Sono passate da poco le 15,30: Negri, responsabile del rifugio «Davisio» sopra Forno Alpi Graie, scambia una battuta con i suoi quattro amici, rivolge lo sguardo nuovamente di fronte a sé ma, dopo qualche passo, perde improvvisamente l'equilibrio, rotolando lungo la scarpata. Liliana Bortignone, la moglie Renato Rigoni, Rosalba Delfilippi e Gianni Santolin raggiungono l'amico, ma non c'è più niente da fare. Sono i coniugi Rigoni a scendere a Chiaves a dare l'allarme.

Il buio impedisce però all'elisoccorso di decollare. Partono dieci volontari del Soccorso alpino di Lanzo. Alle 19,30 arrivano sul posto, ma occorre più di un'ora per recuperare il corpo del pensionato e sistemarlo in una barella. Carlo Possio, responsabile del gruppo alpino: «A turno, insieme ai volontari della Val Grande, lo abbiamo portato a spalla fino a Chiaves». Ad attenderlo, nella piccola piazza, un piccolo gruppo di persone: la moglie Marisa Lano, 55 anni, il figlio Andrea, 21 anni, e alcuni soci Cai di Venaria. Il vicepresidente, Felice Bertolone, 61 anni: «Da 12 anni Pietro dirigeva il gruppo con efficienza ed entusiasmo. La sua grande prudenza questa volta non è bastata a salvargli la vita».

Guidava una comitiva di 4 amici E' scivolato sull'erba secca e cadendo ha battuto la testa

Gianni Giacomino
Grazia Longo

BOLLETTINO METEO

Martedì 13 Dicembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: prevalenza di cielo sereno. Visibilità: ridotta per foschie o banchi di nebbia. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,2
MINIMA	1,3
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,6 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservazioni Museo Pretzi d'Arma

ALTRE

MASSIMA	12,6	MINIMA	0,1
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

del mese (dal 1817 ad oggi)

MASSIMA 17,9	5 dicembre 1967
MINIMA -13,1	6 dicembre 1946

ANNO FA

MASSIMA	10,6	MINIMA	0,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 59 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 5 minuti, tramonta domani alle ore 4 e 27 minuti

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

Il cielo come il Sole si trova nella costellazione di Ofiuco.

La fase di allontanamento della Terra dalla quale dista 66,5 milioni di km.

Il fiume grande come una moneta da 500 lire vista da 570 metri.

GIOVE: individuabile al mattino tra le luci dell'alba a Sud-Est.

SATURNO: ben visibile alla sera in direzione Ovest-Sud-Ovest

IL stanotte e domani notte si ha il massimo delle meteore più veloci delle Gemelli

Specchio dei tempi

«Il gelo aggrava l'inquinamento: non si può stare a guardare» - «Più attenzione per le valigie!» - «Sono insegnante e non mi sento minacciato se gli studenti mi giudicano» - «Deve proprio pagare?»

Un lettore ci scrive:

«Rileggendo in questi giorni il "Libro bianco sull'ambiente di Torino", inerente alle ricerche su questioni storiche, sociologiche e ambientali, condotte durante le fasi preliminari dell'elaborazione del nuovo Piano regolatore generale di Torino (assessorato all'Urbanistica, settembre 1991), si nota che già nel 1971 un articolo "Il gelo aggrava l'inquinamento" (La Stampa (5 gennaio 1971), informava i torinesi che le stazioni di controllo avevano registrato il giorno prima un tasso di anidride solforosa mai raggiunto in precedenza.

«Siamo ormai giunti al 1994 ed i record d'inquinamento si susseguono, tra biossido d'azoto e monossido di carbonio, che sommati alle altre miriadi di elementi inquinanti, contribuiscono ad un inesorabile avvelenamento collettivo sempre più dannoso per le nostre vie respiratorie e molto oneroso per le casse della Sanità.

«Auguriamoci che i nuovi trolli in corso, sia per le auto sia per gli impianti di riscaldamento, si possa raggiungere livello di vivibilità più accettabile, attenuando l'attuale miasma che ci circonda».

Luigi Quaglia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sabato 19 novembre siamo giunti all'aeroporto di Torino-Caselle alle 16,50 circa con il volo SR6618 Zurigo-Torino. Appena scesi dal velivolo (Saab 340 Crossair) abbiamo assistito con gli altri dodici passeggeri del volo (non tutti italiani) alle operazioni di scarico del bagaglio. Le borse e le valigie prelevate dal cargo dell'aeromobile venivano letteralmente lanciate e scaraventate a peso morto nei carrelli trasportatori.

«E' un fatto risaputo che gli operai non possono trattare i bagagli come pezzi da museo, ma abbiamo assistito alle stesse operazioni di carico e scarico in altri aeroporti europei,come Zurigo e Londra, dove non è possibile verificare un così ingiustificato trattamento delle valigie».

Seguono le firme

Un lettore scrive:

«Vorrei rispondere alle mamma allarmate per la facoltà concessa agli allievi del Segrè di dare i voti ai loro insegnanti. Insegno anch'io, ma non mi sento proprio minacciato da un fatto del genere, anzi lo auspico per tutte le scuole. In quanto utenti delle scuola i ragazzi hanno tutti i diritti di esprimere giudizi sul "prodotto" e sul venditore del medesimo (e dovrebbero anche cambiare liberamente bottega se il prodotto non va, mentre sappiamo di come i presidi oppongano ogni sorta di rifiuto alle richieste di nullaosta). Quanto al pericolo per gli insegnanti più severi, non facciamo offesa alla capacità di giudizio dei ragazzi, che mi pare lei riduca a dei poveri sprovveduti: la stragrande maggioranza sa riconoscere la qualità dell'insegnamento anche quando va di pari passo con una giusta "severità".

«Mia figlia è uscita lo scorso giugno da un liceo scientifico cittadino, zona Mirafiori, e nel corso dei cinque anni in famiglia abbiamo avuto modo tanto di apprezzare la qualità di alcuni insegnanti quanto di disgustarci per i gravi errori di altri. Proprio questi ultimi, guarda caso i meno disposti al confronto, avrebbero bisogno di un bel bagno di umiltà per rendersi conto della loro carenze di metodo. Ben venga quindi un'iniziativa da cui chi fa il suo dovere non ha nulla da temere».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«L'altra domenica ho pagnato mia figlia disabile in carrozzina alla mostra di Helmut Newton al Castello di Rivoli. Il primo impatto è stato davanti all'unico accesso con scivolo, la cui porta era rigorosamente chiusa e senza campanello. Come poteva un disabile da solo farsi aprire, visto che l'ingresso per le persone "abili" era dotato di un lungo scalone? Per fortuna c'ero io che l'accompagnavo e dopo una non breve attesa al freddo pungente, abbiamo raggiunto con l'ascensore il piano delle biglietterie. A questo punto per il disabile comincia la scena più penosa e che purtroppo si ripete troppo spesso alle mostre, manifestazioni varie e spettacoli: "Devo pagare? Perché? Perché anche l'accompagnatore?". Com'è possibile che non si sia ancora riusciti a sensibilizzare i responsabili di queste organizzazioni per creare un trattamento adeguato e uniforme ed evitare queste scene di fronte all'indifferenza generale, se non al fastidio (in fondo se per lui è un costo inaccessibile può sempre stare a casa!)?!

«Non servono i biglietti ridotti che abbiamo ottenuto dopo varie e umilianti insistenze con il consiglio di presentare reclamo alla direzione perché la cassa non aveva alcuna disposizione in merito. Forse più attenzione non guasterebbe».

Segue la firma

Nella Crt di Cascine Vica manomesso il meccanismo d'apertura del caveau

Sparito con centinaia di milioni

Anche la polizia a caccia del cassiere

S'infittisce il giallo sul cassiere della banca Crt di Cascine Vica, misteriosamente scomparso venerdì pomeriggio. Ieri mattina alla filiale di piazza della Repubblica sono arrivati, [illegible] la polizia [illegible] gli ispettori della sede centrale della banca, i fabbri: hanno forzato [illegible] caveau. Qualcuno l'aveva manomesso per rendarne impossibile l'apertura. Stefano Iegiani, irreprensibile ragioniere di 22 anni ed [illegible] carabiniere, [illegible] sparito dopo aver scritto alla moglie [illegible] lettera inquietante: diceva [illegible] essere in pericolo di vita, [illegible] che tre malfattori lo avevano costretto [illegible] rubare molti soldi all'agenzia.

Ieri mattina [illegible] è appurato che con l'impiegato [illegible] davvero spariti parecchi milioni. Qualcuno ipotizza [illegible] doppia vita dell'insospettabile cassiere, [illegible] la famiglia non [illegible] dà pace: per loro, Stefano Iegiani [illegible] ostaggio [illegible] una banda di delinquenti.

Ieri il pm Andrea Calice ha autorizzato il sequestro [illegible] documentazione bancaria e la perquisizione dell'alloggio di via Piacenza in cui l'impiegato abitava con la moglie Mirella [illegible] Rosa, [illegible] anni, sposata da appena due mesi. Dalla cassetta personale del ragioniere (che si è portato appresso la sua chiave del caveau) mancano trenta milioni, e dai primi accertamenti [illegible] squadra Mobile sarebbero emerse operazioni irregolari per altri 300. Nella lettere indirizzata alla moglie (e spedita alla suocera Caterina Schirripa) Iegiani ha inoltre inviato un assegno circolare di cento milioni. La firma è illeggibile e probabilmente falsa: [illegible] chèque è certamente coperto, [illegible] non è stato ancora possibile appurare da dove sia stato prelevato il denaro. La Crt fa sapere che «si potranno quantificare gli ammanchi solo tra due o tre giorni»: Iegiani aveva infatti la possibilità di collegarsi con i terminali di altre agenzie, e [illegible] tempo per ricostruire tutti i movimenti dell'impiegato, assunto [illegible] Cascine Vica da un paio [illegible] mesi.

Ieri si è scoperto che venerdì sera era stato [illegible] il meccanismo di apertura a tempo del caveau: qualcuno ha spostato in avanti l'orologio di 144 ore. Senza l'intervento dei fabbri, la cassaforte si sarebbe aperta solo alle 17 [illegible] giovedì.

Si indaga [illegible] ogni direzione: la polizia ha controllato le prenotazioni di voli in tutti gli [illegible] porti d'Italia, ma nessun biglietto è stato venduto a qualcuno che portasse il nome del ragioniere.

Lo cercano «perché possa chiarire la sua posizione». Danno la caccia alla sua Uno celeste [illegible] stazioni, alle frontiere. L'ultimo a vedere il ragioniere è stato Luciano Benetti, contitolare dell'officina «Vicenuto» di [illegible] IV Novembre di Cascine Vica. «Lunedì - spiega - si era presentato dicendo che voleva [illegible] revisione generale dell'auto, come [illegible] dovesse affrontare un lungo viaggio. Gli serviva entro venerdì sera. Mi ha portato la Uno venerdì mattina, è passato a ritirarla alle 19. Si era tagliato la barba, [illegible] aveva una gran fretta. L'auto aveva più di 93 mila chilometri, e avevo fatto parecchio lavoro. [illegible] conto era [illegible] 790 mila lire: ha pagato [illegible] za battere ciglio [illegible] senza chiedere lo sconto, come in genere fanno molti miei clienti. Ha pagato [illegible] banconote da 100 mila lire, ed è sparito». L'officina si trova in un luogo piuttosto isolato, raggiungibile a piedi solo dopo un lungo cammino: ma il meccanico non è in grado di dire se Iegiani sia arrivato all'officina accompagnato in auto da qualcuno.

La polizia prende sul [illegible] il testo della lettera, ma batte anche [illegible] pista della fuga volontaria: è stato aperto un fascicolo [illegible] si ipotizzano, per l'impiegato, i reati di truffa e appropriazione indebita. Si scava pure nel mondo degli omosessuali: l'uomo ha scritto di essere stato costretto dai banditi a «frequentare luoghi gay».

I colleghi e i famigliari [illegible] sconcertati. Ieri mattina Franco Rebozzano, direttore della filiale Crt, diceva che il giovane «sembrava una persona a posto, un impiegato modello». La Crt ripete che «la clientela sarà cautelata in ogni caso da eventuali conseguenze dannose». E la moglie Mirella [illegible] Rosa insiste: «Conosco bene Stefano. Non ha mai detto una bugia nella sua vita. Ha scritto che i banditi volevano eliminarlo, e far credere a una sua fuga [illegible] i soldi. Sta accadendo ciò che aveva previsto. Io gli credo: mio marito è ostaggio di un gruppo di malfattori, che lo hanno costretto a fa[illegible] che [illegible] avrebbe voluto. E che vogliono ucciderlo».

Giovanna Favro

Il carrozziere **Luciano** [illegible] (sopra) [illegible] la banca di Cascine Vica

Il cassiere scomparso **Stefano Iegiani** e la moglie **Mirella**

Ma i parenti: «Non è un ladro, è stato rapito e l'hanno costretto a prendere quei soldi»

Piazza Fontana

Studenti [illegible] un corteo mancato

Soltanto un centinaio di ragazzi ieri mattina in piazza Arbarello per il corteo organizzato dai collettivi autonomi in ricordo della strage di piazza Fontana. Non si [illegible] neppure mosso. Qualcuno è poi andato a Palazzo Nuovo. Un insuccesso così, anche se non era prevista la grande massa, nessuno [illegible] l'era immaginato.

Alle 10 l'unico striscione era quello del professionale Birago, una sola bandiera nera del gruppo anarchico. Pochi ragazzi delusi. «Non si può pretendere niente, dopo un mese di corteo» hanno detto. Forse la verità è che questi giovani, nati meno di vent'anni fa, di piazza Fontana sanno poco e in modo confuso.

Alla manifestazione non hanno aderito la Sinistra giovanile [illegible] l'Uds-Unione degli studenti che hanno scelto di mandare i delegati a Milano. Carlo Chiama della Sinistra giovanile: «Quel corteo torinese aveva po[illegible]. Dopo tanti anni, è [illegible] cessario chiedere che la verità venga a galla, [illegible] un ragionamento e un impegno profondo. Così come è stato fatto a Mila[illegible]. Roberta Tromboni dell'Uds è appena rientata dal corteo milanese: «Noi abbiamo partecipato [illegible] quella città ai gruppi di lavoro che hanno preceduto la manifestazione. Gli autonomi cercano lo scontro. Noi siamo un movimento pacifico che cerca il confronto civile e democratico». [m. val.]

Conclusa l'inchiesta sulla discarica nel Vercellese, stralciata la posizione di Giovanni Gremmo

Ecotangenti, si farà il processo

A giudizio Garesio, Bodo, Croso e Cernetti

L'ex [illegible] di Vercelli **Fulvio Bodo** (a fianco) si difende sostenendo la tesi che «il fatto [illegible] sussiste»

Beppe Garesio ex deputato e **Elettra Cernetti**

Gli imputati: «Erano doni per il psi»

L'inchiesta non è saltata, nessuno degli imputati ha chiesto di essere giudicato [illegible] [illegible] abbreviato dal gip [illegible] così, da Garesio a Bodo, gli imputati della prima [illegible] inchiesta sull'ecobusiness in Piemonte sono stati rinviati a giudizio: verranno processati per [illegible] in corruzione il [illegible] febbraio dalla pri[illegible] sezione penale del tribunale. Tutti meno il number one Giovanni Gremmo, l'uomo delle discariche, delle tangenti, e, da ultimo, anche delle confessioni che hanno inguaiato i suoi soci occulti. Un tempo aveva il monopolio, o quasi, della gestione dei rifiuti tossici, avendo capito fra i primissimi l'enorme portata di questo genere di affari. Ha venduto tutto agli americani al profilarsi [illegible] Tangentopoli e, due anni fa, [illegible] volato in Kenya [illegible] la famiglia. Dall'Africa non si è più [illegible]: sembra che si sia ri[illegible] in affari (quali? piccoli misteri che nemmeno i suoi legali svelano). [illegible] ha cambiato atteggiamento verso la Procura. Pri[illegible] ha inviato [illegible] memoriale al pm Vittorio [illegible]. E qualche [illegible] (lo l'ha incontrato nella sede consolare italiana [illegible] Mombasa. Ora [illegible] posizione è stata «stralciata». Così, [illegible] idealmente, Gremmo siederà sul banco degli imputati insieme con l'ex parlamentare socialista Beppe Garesio; l'ex sindaco di Vercelli, sempre psi, Fulvio Bodo; gli [illegible] assessori regionali Nerio Croso e Elettra Cernetti, munco a dirlo pure loro socialisti.

Ieri, all'udienza preliminare, il gip Simonetta Rossotti doveva esprimersi sull'istanza dei difensori: «Si doveva richiedere una rogatoria internazionale per interrogare Gremmo all'estero, quindi gli atti devono [illegible] considerati nulli». Un bel colpo di scena se il giudice per le indagini preliminari [illegible] deciso in quel senso. Ma non l'ha fatto, accogliendo la tesi della Pro[illegible]: «Gremmo si è presentato spontaneamente all'interrogatorio nel consolato italiano. Non c'era bisogno di rogatoria».

A quel punto ai difensori [illegible] restava che decidere sul da fare: chiedere al gip di giudicare con rito abbreviato gli imputati, sulla base «delle documentazione raccolta», oppure sostenere l'archiviazione delle [illegible]. «Perché il fatto non sussiste», hanno precisato alcuni legali. «Perché il fatto non costitui[illegible] reato», ha scelto la difesa [illegible] Garesio. L'avvocato Andrea Galasso: «Gremmo stesso ha parlato di [illegible] dono al mio cliente in relazione alla familiarità di rapporti creatasi fra loro». Un dono che [illegible] sarebbe trasformato in un finanziamento al psi.

Di mezzo c'è un pacco passato da Gremmo a ciascuno degli amici o [illegible] (lo stabilirà il tribunale) [illegible] contenente Cct per un controvalore [illegible] [illegible] milioni. Erano i primi mesi del '92: Gremmo aveva venduto la Chimica Industriale e liquidato soci palesi e occulti (fra cui i politici) [illegible] titoli di Stato. Che fra l'altro erano stati acquistati attraverso una finanziaria per non lasciare tracce. Quelle partecipazioni rappresentavano l'ultimo investimento della cordata, coinvolta da Gremmo in un primo affare nel [illegible] [illegible] Servizi Piemonte, che guarda caso, aveva [illegible] dalla Regione l'autorizzazione per una mega-discarica ad Alice Castello, [illegible] Vercellese. Elettra Cernetti, allora [illegible] regionale all'Ambiente, ara stata decisiva. E dal suo buon retiro africano ora Gremmo [illegible]: «Garesio e gli altri [illegible] dis[illegible] di [illegible] 100 milioni alla Cernetti per quell'autorizzazione».

«Io lo feci - ha proseguito nella confessione l'ex imprenditore - e ottenemmo il [illegible]. In seguito all'operazione, [illegible] Servizi Piemonte, [illegible] stituita con una manciata di milioni, fu ceduta a una multinazionale per 6 miliardi. [al. ga.]

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: [illegible]
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. GIANNUIT [illegible]

Borel
VIA LAGRANGE, 16 (TO)
PER RINNOVO LOCALI
SALDA

echi di cronaca
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
[illegible] - Lungo [illegible] Napoli, 32
Tel. 011/859.393

STUFE
tirolesi, in ceramica
e di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
[illegible] - Lungo [illegible] Napoli, 32
Tel. 011/859.393

PK
Per la pubblicità [illegible]
publikompass
Direzione: Corso [illegible] d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma [illegible] - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521600 - 10126 TORINO

LA RICETTA

Dall'antipasto al dolce solo con polenta

[illegible] definiscono «una polentata, dall'antipasto al dolce» per una decina di amici [illegible] già [illegible] compiacciono Maria Pia [illegible] Angelo Merlo della provincia di Torino: «Sarà una grande abbuffata, ma non parlateci [illegible] "linea"; siamo grassi e felici».

Anzitutto una curiosità suggerita da un lettore: «Andate a comprare [illegible] farina di polenta al Molino di Cossano Belbo (Cuneo) e riconoscerete il sapore antico della buona polenta».

Da Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise, crostoni di polenta bianca alle code di gambero (dosi per 4 persone): in mezzo litro di acqua salata con due dl di vino bianco versare a pioggia 200 g di farina [illegible] polenta bianca, mescolare [illegible] cuocere per almeno un'ora. Versare la polenta in [illegible] teglia larga [illegible] [illegible] olio, uno strato alto circa un centimetro [illegible] lasciare raffreddare. Sgusciare 12 code [illegible] gambero, pulirle, tagliarle in due parti per lungo, salare [illegible] pepare. Rosolare in olio [illegible] spicchio d'aglio, unire [illegible] pomodori pelati [illegible] pezzetti, salare [illegible] mettere a parte; nello stesso te[illegible] far saltare le code di gamb[illegible] e sfumare [illegible] vermut. Mettere la polenta a fette su [illegible] placca foderata di carta [illegible]liconata; distribuire i dadini di pomodoro sui crostoni, spolverare con erbe aromatiche, gratinare; unire i gamberi.

Crostoni [illegible] polenta nera al formaggio: in [illegible] litro di [illegible]qua salata [illegible] 3 dl di latte bollente, versare [illegible] g di farina di grano saraceno, mescolare [illegible] unire [illegible] [illegible] di farina gialla. Cuo[illegible] per almeno un'ora. Incorporare 50 g [illegible] burro, parmigia[illegible] grattugiato, 50 g [illegible] fontina [illegible] pezzetti, mescolare [illegible] qualche minuto. Versare in una teglia unta d'olio (strato alto un cm), raffreddare. Tagliare a losanghe, sistemare su [illegible] plac[illegible] foderata, cospargere i crostoni con 100 g di gorgonzola a pezzetti e gratinare.

Crostoni di polenta gialla alla salsiccia: preparare la polenta con 200 g di farina gialla e circa [illegible] dl [illegible] acqua salata; versare in [illegible] teglia [illegible] d'olio. In olio fare sudare a lungo due cucchiai di scalogno tritato aggiungendo [illegible] po' di acqua. Quando sarà sfatto unire la polpa di salsiccia (300 g) ben [illegible] con una forchetta. Sfumare con [illegible] bicchiere di vino bianco, salare, pepare, unire 2 dl di passato [illegible] pomodoro, portare a cottura. Tagliare crostoni di polenta e sistemarli sulla placca ricoperta [illegible] carta [illegible] cucina. Distribuire l'intingolo sopra i crostoni, spolverare con pangrattato e parmigiano, insaporire con pepe, gratinare.

Polenta pasticciata con cavolo nero. Lavare [illegible] tagliare a pezzetti 400 g di cavolo [illegible] (o verza, [illegible] preferita); passare pochi secondi in acqua bollente salata, scolare. Tritare [illegible] cipolla e farla sudare in olio; unire 100 g di pancetta a dadini [illegible] rosolare; in questo fondo insaporire [illegible] cavolo e portare [illegible] quasi cottura; versare sul cavolo un paio di litri di acqua bollente salata, riprendere il bollore e mettere da parte un terzo di acqua; versa[illegible] 200 g di farina gialla a grana grossa, mescolare e aggiungere a poco a [illegible] l'acqua tenuta da parte (la polenta dovrà risultare piuttosto molle). Portare a cottura [illegible] unire una noce [illegible] burro. Versare in [illegible] pirofila e condire con un filo d'olio e parmigiano oppure gratinare.

È pur dessert «amor di polenta e salsa Giandoja» (dosi per 8): setacciare insieme [illegible] g di farina di [illegible] gialla, 75 g di farina bianca 00, una bustina di lievito, [illegible] [illegible] vanillina. Sciogliere 125 [illegible] di burro (dolcemente), [illegible] in una ciotola e unire 125 [illegible] di zucchero a velo. Mon[illegible] [illegible] le fruste elettriche e unire, uno per volta, due uova intere e 3 tuorli. Unire due cucchiai di brandy [illegible] rum [illegible] un po' per volta le farine e 75 g di mandorle tritate fini. Versare in un [illegible] stampo imburrato e in[illegible] farinato, [illegible] in forno medio per circa [illegible] quarti d'ora; sformare tiepido; spolverare con zucchero a velo. Montare due tuorli con due cucchiai di zucchero, [illegible] 100 g di latte, un cucchiaino di fecola [illegible] far addensare [illegible] 80°; versare caldo su 20 g di cioccolato; [illegible] trita[illegible] e fatto fondere, [illegible] [illegible] g di pasta di nocciole, mescolare. Servire [illegible] la [illegible].

Simonetta

Per il passante

Ricciotti Lerro patteggia nove mesi

[illegible] costruttore Claudio Recchi (difeso dagli avvocati Gianaria e Piacentino) è stato rinviato a giudizio davanti al tribunale il 10 maggio prossimo per aver dato 60 milioni all'allora assessore alle grandi opere pubbliche del Comune Ricciotti Lerro (psi) per agevolare alcune pratiche relative al passante ferroviario di Torino. Ricciotti Lerro (difeso dall'avvocato Ennio Galasso) ha invece patteggiato l'accusa [illegible] concorso in corruzione [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]. Arrestato nel maggio del '94 e poi scarcerato, Ricciotti Lerro [illegible] spiegato al magistrato: «Fui contattato da tre piccoli imprenditori di Verbania che cercavano di aver in subappalto [illegible] lavori per il passante ferroviario. Chiesi a Claudio Recchi [illegible] poteva fare qualcosa e mi ri[illegible] di no. Due anni dopo [illegible] di[illegible] un contributo a titolo personale per la mia attività politica».

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BENTORNATO NATALE.
BENVENUTI A BORDO DELLE NOSTRE OCCASIONI.

Natale è vicinissimo e da Autoingros sono già arrivate le grandi offerte natalizie. Si parte con un finanziamento fino a 25 milioni in 24 mesi a interessi zero, con la prima rata rimandata in primavera. Eccezionale, no? Ma Autoingros offre molto di più, con anticipi minimi e pagamenti comodissimi potrete infatti viaggiare verso il 1995 a bordo di una nuova Fiat, quella che preferite. Dalla piccola grande Cinquecento alla simpaticissima Panda, dall'insostituibile Uno alla nuovissima Punto, da Autoingros la Fiat dei vostri desideri vi aspetta a condizioni irripetibili. E' tempo di regali, fatevene uno targato Autoingros, sicuramente ve lo meritate.

CINQUECENTO 704 EL CAT
appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

10.950.000

possibilità di pagamento con
L.2.650.000 di anticipo
e 36 rate da L.259.000

spesa complessiva
11.974.000*

UNO SUPER 1.0 CAT
appoggiatesta, sedili ribaltabili, 5ª marcia, tergilunotto

14.100.000

possibilità di pagamento con
L. 4.100.000 di anticipo
e 24 rate da L.416.666

spesa complessiva 3 anni:
14.100.000*

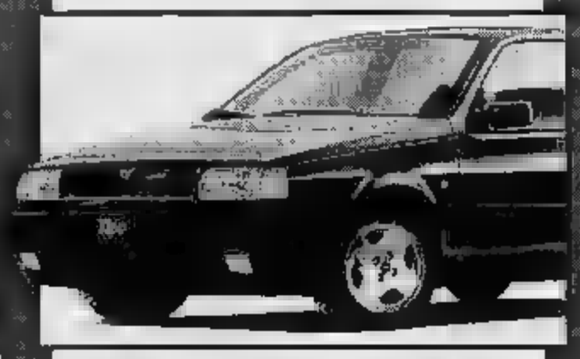
PUNTO 55 SUPER CAT i.e.
interruttore inerziale, cristalli atermici Solar Plus, tergilavalunotto, protezioni laterali, appoggiatesta anteriore schiumato, vaschetta filtro antipolline, fari alogeni

15.650.000

possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 36 rate da L.365.000

spesa complessiva 3 anni:
16.990.000*

TIPO 1.4 S 3P CAT i.e.
fari alogeni, tergilavalunotto, cinture di sicurezza regolabili in altezza, retrovisore esterno destro, alzacristalli elettrici



19.750.000

possibilità di pagamento con
L.5.750.000 di anticipo
e 24 rate da L.583.333

19.750.000*

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Esclusa spese SAVA L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000 - *TAN 6% per Cinquecento e Punto - *TAN 0% per Tipo e Uno

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 -TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/ 9679595

L'assessore Corsico risponde all'appello dei costruttori

«Il piano può passare subito»

L'opposizione: no, va ripubblicato

«Le preoccupazioni del presidente del Collegio costruttori sono fondate e sono anche le nostre. Il blocco del piano regolatore per altro tempo prezioso porterebbe ogni attività edilizia alla paralisi». Lo afferma Franco Corsico, assessore all'Urbanistica del Comune, parlando di un prg che, a suo giudizio, è sul rettilineo di una corsa durata troppo tempo.

Precisa l'assessore: «Se la Regione lo approverà la prossima primavera, come spero, ci regalerà due benefici: il primo, di carattere generale, la dimostrazione che la città sa guardare al futuro; il secondo, concreto, il rilancio di tutte le iniziative oggi bloccate, dai piani esecutivi convenzionati (i pec) alle anticipazioni (per esempio le aree tattiche); dallo sviluppo delle zone di trasformazione ad opere importanti come il Lingotto, l'Università e il raddoppio del Politecnico».

Il progetto della nuova città è stato riesaminato a fondo in una commissione che si riunirà tutti i giorni fino a venerdì. La giunta ieri mattina ha messo a punto le controdeduzioni alle osservazioni del Comitato tecnico della Regione e ne ha approvato lo schema che la prossima settimana arriverà in Consiglio. «Entro venerdì 16 dicembre dovranno essere approvate», assicura Corsico.

La prossima, dunque, per l'assemblea della Croce Rossa, sarà la settimana dello shopping natalizio, ma le sette giorni del piano regolatore. «Cinque sedute di battaglia», promettono i gruppi di opposizione, anche se tra loro ci sono diversità di giudizio, soprattutto a livello politico. Tutti (ad eccezione di Rifondazione comunista) affermano che il prg deve essere ripubblicato, tali e tanti sono gli «stravolgimenti» imposti dalla Regione.

Il capogruppo di Rc, Paolo Ferrero, ammette che non conosce il problema sotto il profilo giuridico. «Comunque - azzarda - se il Comune lo modifica assecondando le richieste della Regione, penso che non sarà necessario ripubblicarlo».

Opposto il parere del leghista Franco Francone: «Se le osservazioni saranno accolte, il piano dovrà essere cambiato. E allora la ripubblicazione diverrà obbligo. Sappiamo che ciò farebbe perdere un anno alla città. Certo non per colpa nostra, ma per la superficialità di questi amministratori».

Prudente il popolare Chiavarino, il quale non dimentica che il prg tornerà in Regione all'esame di un assessore, Cavallera, del suo stesso partito: «A ben vedere - dice - il rischio di ripubblicazione esiste. Speriamo tuttavia, forma la doverosa difesa dei diritti dei cittadini, che la città possa averlo al più presto».

Drastico il giudizio di Ugo Martinat e Agostino Ghiglia (entrambi di An): «Il piano va ripubblicato. E' insostenibile sia dal punto di vista giuridico che da quello operativo. Se si dovesse approvare adesso farebbe scattare decine di ricorsi: un contenzioso che impedirebbe allo strumento urbanistico di decollare e alla città di operare».

L'assessore non si perde d'animo. «Non bado a queste Cassandre. La città vuole il piano. Glielo daremo, anche se i tempi della burocrazia non sono brevi. Sono fiducioso e il mio messaggio al presidente Rosso è semplice: a primavera il nuovo piano regolatore».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Franco Corsico

Pont Ventoux

Lega: «La diga dei sospetti»

Manifestazione e volantinaggio della Lega Nord davanti al Municipio, ieri, mentre era in corso la protesta contro la riorganizzazione aziendale dei lavoratori Atm. Gli uomini del Carroccio hanno voluto denunciare quello che hanno già definito lo «scandalo della diga di Pont Ventoux» in Valle di Susa. «Presenteremo un esposto alla magistratura - ha annunciato Pietro Molino, capogruppo in Sala Rossa - perché i vertici dell'Aem vogliono assegnare un appalto ad una ditta che per quell'opera chiede 372 miliardi, mentre una sua concorrente offre gli stessi servigi per 218 miliardi». «Chi si vuol favorire con quest'operazione?» domandano i leghisti in un volantino che nel titolo pone un secondo interrogativo - «Di Pietro che va, tangente che viene?» - e conclude con un'esortazione ancora più pesante: «Attenti ai ladri!».

La Croce rossa chiede i danni

«Il coke ai croati era una bidonata»

Rifiutato perché tossico è ritornato a Orbassano

La Croce Rossa si è rivolta all'avvocatura dello Stato per tutelarsi nella vicenda dei 10 carri merci carichi di «carbone coke di petrolio» rispediti in Croazia, dove erano stati inviati come «dono umanitario» di un imprenditore di Trofarello, Massimo Buffa, titolare della «Petrolifera piemontese». Ma diverse analisi hanno accertato che il carico (fermo ora a Orbassano) era di morchie di serbatoio: un rifiuto speciale. Buono per discarico e un altoforno.

Anche le Ferrovie, con l'avv. Giardini, hanno citato in sede civile la società di Trofarello che spedì il «carbone». Gli atti possono finire anche sul tavolo del pubblico ministero per un'inchiesta penale. La vicenda dei 10 carri è già costata all'ente ferroviario - fra viaggi, affitto mezzi, immobilizzo del carico e occupazione dei binari - oltre 400 milioni. Ogni giorno vi è un costo di oltre un milione.

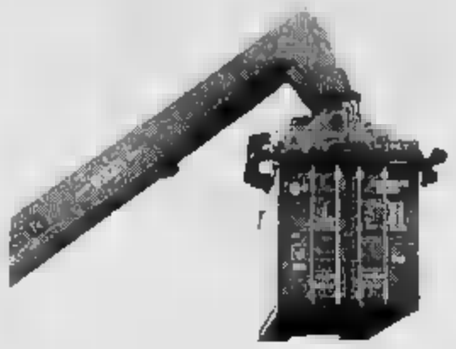
Spiega la dott. Manuela Lavagnino di Roma, responsabile del servizio internazionale della Croce Rossa: «Il carico lo offrì Massimo Buffa, un anno e a Natale. Disse che era carbone di petrolio, adatto a stufe e cucine: un dono di Natale per i profughi. La sede di Ginevra diedero il via all'operazione di invio, che fu pagata da Buffa».

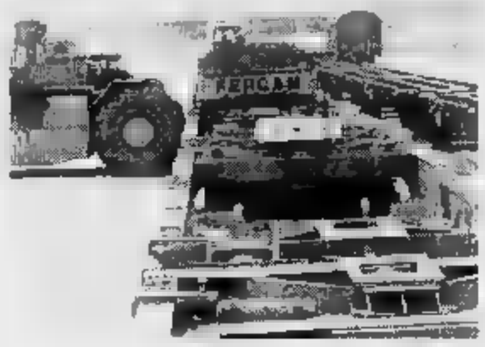
Quando i carri giunsero in Croazia, la sorpresa. «Era robaccia - ha spiegato Lavagnino - una melma con residui di terra, ferro, asfalto, cemento. La Croce Rossa di Ginevra dispose delle analisi e i risultati furono negativi». I controlli avvennero a Karlovac il 5 gennaio del '94. Poi vi furono analisi della società Biokont e Quality Sperintending Company di Sisac: «Niente carbone di petrolio, ma bitumio. La Croce Rossa di Ginevra informò l'ambasciatore italiano del «bidone», e si sfiorò l'incidente diplomatico con la Croazia.

Da dove proveniva i 10 carri «coke di petrolio» o altro? Ha spiegato l'avv. Macrì, che tutela Buffa: «Sono morchie, che, trattate, diventano coke di petrolio, un combustibile. La provenienza è documentata dall'Agip di Rho, dove Buffa aveva ripulito dei serbatoi. Poi li aveva depositati a Poirino, in un capannone di Giancarlo Bizzotto. Non sono rifiuti, ma un prodotto che può servire per altoforni e cementifici». Ma Bizzotto precisa: «Ho solo effettuato un trasporto con fattura dai depositi di Poirino e Trofarello allo scalo di Orbassano. Non sono coinvolto in traffici di rifiuti, anche se ho avuto un'inchiesta per presunte corruzioni e concussioni».

Ora il «dono di Natale» ai profughi slavi giace nello scalo di Orbassano. Le Ferrovie hanno invano cercato un acquirente: nessuno lo vuole. Il laboratorio di Sanità pubblica ha fatto controlli. E i risultati hanno confermato: «Morchie di petrolio provenienti da serbatoi». Ora i magistrati decideranno chi dovrà risarcire le Ferrovie e le eventuali responsabilità penali.

Giuliano Dolfini





I dieci carri merci nello scalo ferroviario di Orbassano

LA STORIA

LA FINE DELLE ILLUSIONI

Uno dei due titolari accusato anche di violenza carnale su una delle ragazze sfruttate

Una palestra la centrale delle lucciole

Quattro slave venute in Italia con la promessa di un lavoro, erano state costrette a prostituirsi

La palestra in via Bligny

Marco Bogetto e Fabio Morelli

Ragazze in Italia allettate dalla promessa di un lavoro e finivano sui marciapiedi di Corso Regina. Ad attenderle trovavano due amici, titolari di una palestra in centro, la Crescent di via Bligny 11, che si preoccupavano di tutti i loro problemi: in particolare di prelevare i loro incassi. Marco Bogetto e Fabio Morelli, entrambi di 30 anni, non hanno negato, anzi hanno cercato di ridimensionare il loro ruolo: «I veri capi sono all'estero. Noi eravamo dei semplici esecutori». Tesi che avrebbe trovato conferma.

Delle quattro ragazze soltanto una, Gordana Ntegovanovic, di Zagabria, si era costituita parte civile con l'avvocato Chiara Donat Cattin, ma poi è uscita dal processo dopo aver ottenuto un risarcimento di 25 milioni. Le altre, Katerina, Gordana e Iveta, hanno preferito restare lontane dall'aula e sono tornate nei loro Paesi d'origine.

A mettere in polizia sulle tracce degli imputati era stata, nell'estate del '93, una delle vittime, una croata di 23 anni, madre di una bambina di 4, ferma in alla Pellerina. I telefoni di Marco Bogetto e Fabio Morelli erano stati messi sotto controllo e si era scoperta la verità. Nei guai con la giustizia erano finite anche le fidanzate dei due imputati, Francesca Micaela Cerchio, 20 anni, e Francesca Brignone, 21, entrambe studentesse universitarie, che avevano collaborato con i loro partner a controllare le sale e a consigliare i vestiti più adatti al «lavoro». La Cerchio e la Brignone, difese dagli avvocati Ciafardo e Gianaria, hanno preferito patteggiare davanti al gip Trovati un anno e 4 mesi di carcere e sono uscite di scena. Fuori dal processo sono rimasti anche i veri capi dell'organizzazione, il bosniaco Adis Donko e la sua amica croata Vesna Kisegi, arrestati dalla brigata di Repressione della prostituzione di Marsiglia in una villa sul mare a Cannes.

In gabbia ieri c'era soltanto Marco Bogetto imputato di associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione, rapina e violenza carnale. Degli stessi reati, escluso l'ultimo, risponde anche l'amico Fabio, in libertà grazie al decreto Biondi.

Gordana Ntegovanovic, che avrebbe subito violenza, è stata sentita a porte chiuse. Al presidente della prima sezione Ambrosini e al pm Elena Daloiso avrebbe detto: «Sono venuta in Italia, assieme a mia cugina Vesna, fidanzata di Donko. Credevo di trovare un lavoro, sono finita sul marciapiedo. Anche Vesna si prostituiva. Donko prendeva tutti i soldi. Poi un giorno mi ha presentato Bogetto e mi ha detto di dare i soldi a lui. Così ho fatto. Io mi sono prostituita dalla primavera all'autunno del '93. Iveta, invece, è stata sul marciapiedo una settimana, poi ha deciso di tornare a casa, a Zagabria. Katerina è rimasta come me fino a novembre. E' vero, un giorno è stata violentata da Bogetto».

Prima di lei era stato sentito lo psichiatra Carmelo Munizza, nominato dai difensori Soler Catalano e Wilmer Perga. «Bogetto? - ha detto - è un tipo pieno di sé, uno che non ha l'abitudine di chiedere. E' un narcisista. Non credo che abbia violentato la donna. Quelli come lui se ricevono un rifiuto, vanno in depressione e lasciano perdere». Il processo continua oggi.

Nino Pietropinto

Domani forse il bis

Traffico in tilt per sciopero dell'Atm

Traffico in tilt ieri, per lo sciopero Atm, cui ha aderito il 90 per cento del personale viaggiante. Mentre dalle 17 alle 21 autobus e tram restavano fermi nelle autorimesse, un corteo di dipendenti ha manifestato davanti al Municipio. Qui, una delegazione di sindacalisti Cgil, Cisl e Uil è stata ricevuta dall'assessore ai Trasporti Franco Corsico e dal vice-sindaco Guido Bresso. Argomenti «caldi»: le assunzioni con il salario d'ingresso, il contratto commercio per i parcheggiatori, l'abolizione dei 5 minuti di pausa a fine turno. A fine incontro, l'assessore e il vice-sindaco, hanno invitato l'Atm ad «adottare un atteggiamento meno rigido e riprendere il dialogo».

Domani (sempre che le trattative ancora in corso a Roma non risolvano la questione) è previsto un altro sciopero, a carattere nazionale, della categoria autoferrotranvieri. Se il collettivo nazionale non troverà un'intesa con il ministro del Lavoro, quindi, domani tram e autobus si fermeranno dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 24.

SPORT FLASH

SHORT-TRACK

Carta migliora il suo primato

Ha resistito una settimana il record mondiale dei 500 metri juniores di short-track su pista corta. Fabio Carta, 18enne di Rivalta, nell'Europa Cup di Asiago si è migliorato ulteriormente abbattendo anche il primato dei 1500. Carta ha girato i 500 in 43"63 e i 1500 in 2'21"38 che oltre a essere primato mondiale di categoria è anche limite italiano assoluto.

CICLISMO

Il Meneghetti continua a vincere

Sesto successo consecutivo per il Meneghetti (3-0 ad Acqui), in vetta alla C2 maschile. Altri risultati: Aosta-Iepit Alpignano 2-3; Vallemosso-S. Anna 3-0; S. Paolo-Ivrea 3-1; Nuncas-Nichelino 3-0. C2 femminile, girone A: La Folgore-Ovada 3-2; Con Voi Carmagnola-Valenza 3-1; Mondovì-Lilliput Settimo 3-1; Torino-Vela Al 2-3; Vendamini-De Tommasi Chieri 3-0. Girone B: Ibiesse Ivrea-Romagnano 0-3; Venaria-Biella 0-3; Montalto-Security Cà Rivarolo 0-3, Arona-Rivoli 3-0.

CALCIO

All'Agnelli il derby con la Ginnastica

Serie (9° turno). Gir. A: Idrosarvice Ivrea-Bergolusia 87-81, Chivasso-Sarugia Al 77-68; Castelnuovo S.-Casale 78-59; Vercelli-Domodossola 89-59; Cigliano-Lucciola No 64-81; Valenza-Trecatese 64-50; Novara N.-Sandigliano 84-63. Gir. B: Agnelli Tb-Sviluppo Ginnastica Tb 84-76; Asti-Avigliana 77-73; Dogliani-Publigeni Collegno 76-68; Susa-Ceva 77-71; Pinerezza-Cierre Asti 89-102; Team Pine-Venaria 93-84.

HOCKEY GHIACCIO

Draghi e Centrale inseguono i Diavoli

Quarta vittoria consecutiva in B2 per i Draghi Tb (12-5 contro il Turbine, ottima prova di Ermacora e Doglio) che inseguono a due punti il capolista Diavoli Mi. Torna al successo anche la Centrale del Latte che battendo il Boscorchiesanuova (4-2) sale al 3° posto.

PODISMO

Falco e la Cabodi campioni provinciali

Enzo Falco (Già Rivera) e Mirella Cabodi (Cafasse) sono laureati campioni provinciali di campestre alla Pellerina. Nelle categorie giovanili, titoli a Gabriele Abate e Barbara Lerda (allievi), Alessandro Pietrantuono e Cristina Grange (cadetti), Luca Fonton e Susy Pascal (ragazzi), Stefano Valerio e Monica Magliarini (esordienti). Nella non competitiva, vittoria di Enzo Nicolosi e Mariella Satta.

L'annuncio ieri all'ospedale Mauriziano dal presidente onorario, Cesare Romiti

Un forum in difesa dei bimbi

Nasce il comitato di bioetica dell'infanzia

Il «Forum di bioetica dell'infanzia» sarà creato in tempi brevi a Torino. L'annuncio ieri, al Mauriziano. L'occasione è venuta da una conferenza di Gianfranco Gribaudo, direttore aggiunto del Centro internazionale di formazione e vicepresidente della Sioi Piemonte. Un'iniziativa promossa dalla «Task Force sulla Cooperazione internazionale».

Il tema era: «La formazione dei quadri per uno sviluppo sostenibile nei Paesi in via di sviluppo». Ma l'incontro è servito in realtà a fare il punto sulle attività della «Task Force» e sul lavoro svolto e da compiere.

L'annuncio della prossima creazione del «Forum» è stato dato dal presidente onorario, Cesare Romiti, che ha ricordato come «le finalità sono quelle di educare, assistere, informare, formare ed attuare programmi dello sviluppo sostenibile». La nuova struttura rientra a pieno titolo nella filosofia della «Task Force».

L'azione non si limita a raggiungere questi obiettivi. «Intendiamo contribuire al rafforzamento della presenza e dell'immagine internazionale dell'Italia e dell'Europa Comunitaria - ha proseguito Romiti - ponendo a questo scopo risorse umane, etiche e professionali a disposizione delle iniziative, con particolare riguardo proprio all'infanzia, anche in chiave bioetica».

Il professor Giuseppe Ferrari, segretario generale del «Forum» ha infine illustrato le finalità e gli obiettivi che sono stati individuati. «Intendiamo perseguire con criteri di scientificità e di moralità le problematiche sollevate dal progresso scientifico e dall'evoluzione sociale nel campo della bioetica dell'infanzia», ha detto. «Nel concreto - ha poi aggiunto - vogliamo promuovere prima di tutto la riflessione sui problemi etico-sociali, medico-giuridici e psicologici della Biologia e della medicina dell'infanzia».

Il prof. Ferrari

«Forum» è coerente con queste finalità. Giuseppe Ferrari ha precisato: «Vuole anche organizzare attività educative rivolte al personale sanitario e di chi abbia interesse diretto od indiretto alle problematiche bioetiche dell'infanzia».

Infine si prefigge «contribuire all'attività didattica e informativa nel campo della bioetica e realizzare scambi culturali con centri ed istituzioni italiane e straniere che perseguono finalità affini a quelle del Forum».

Interrogato direttore Eni: coinvolti politici?

Spunta l'ombra di tangenti sulla vendita dell'Aimeri

Chi sono i politici di alto rango che avrebbero sponsorizzato l'acquisto del 49 per cento dell'Aimeri spa da parte di Eni Ambiente? L'azienda pubblica pagò 21 miliardi, nel maggio '90, la partecipazione nella società che gestisce in Piemonte la raccolta rifiuti di 400 Comuni, poi riconobbe a Alessandro Aimeri interessi per altri 4 miliardi, obiettivamente alti malgrado i calcoli e le questioni che ieri Corrado Geniale, direttore operativo di Eni Ambiente di allora, ha spiegato al pm Vittorio Corsi. Il manager venne inviato in Piemonte a occuparsi dell'Aimeri. Compito che mantenne sino alla primavera due anni dopo, quando quel 49 per cento fu ceduto da Eni Ambiente all'Italgas. E anche qui: come? e perché?

Misteri questo strano acquisizioni di partecipazioni in società private da parte di aziende pubbliche. Ufficialmente indagato per falsa testimonianza, Geniale è stato sentito per due ore, ieri pomeriggio, dal pubblico ministero, alla presenza del suo legale, l'avvocato Andrea Galasso.

E ha parlato a lungo del «ruolo esecutivo» avuto nella gestione della società monregalese. Sino al punto da essere coinvolto nelle operazioni per le quali erano stati stanziati fondi neri presso la Banca Artigiana di Carrù? Il sistema è noto: un libretto al portatore sul quale, a colpi di milioni e 900 mila lire, sono finiti quasi due miliardi. A che servivano tanto denaro? Alessandro Aimeri è stato arrestato per corruzione nei «confronti di ignoti».

E' stato anche per individuare costoro, presunti amministratori pubblici, che il pm ha risentito, sabato e mezzogiorno, l'ex dirigente Eni Graziano Moro, il manager pubblico (un tempo vicino all'ex vicesegretario nazionale dc Lega) che per primo ha parlato di questi intrallazzi.

Caselli e don Ciotti presentano il libro di Luciano Violante sulla Piovra

«Non isolate chi combatte la mafia»

«Vogliono colpire i magistrati»

L'onorevole **Luciano Violante** e il giudice **Gian Carlo Caselli**

«Perché tutti questi morti di mafia? Perché non abbiamo vigilato abbastanza. Ma adesso dobbiamo sforzarci di vedere di più, per noi stessi e per chi non ha più occhi per vedere». Con queste parole Gian Carlo Caselli, procuratore di Palermo, ha presentato ieri in un teatro Carignano stracolmo «Contate per la festa dei bambini morti di mafia», di Luciano Violante, vicepresidente della Camera dei deputati.

E Violante ha subito precisato: «La data di stasera era stata decisa tempo fa, senza sapere quello che sarebbe successo in questi giorni. E' evidente che la vostra presenza qui è un atto di stima verso Gian Carlo, e verso chi è esposto nella lotta alla mafia».

Ma ha anche detto che «l'Italia è patria dell'omicidio politico, e proprio oggi cade l'anniversario della strage di piazza Fontana. Solo oggi si intuisce la verità, chi lo fece anni fa venne tacciato di essere partigiano». Violante ha rivolto un invito: «Mai bisogna deflettere, piegarsi. Andare sempre avanti, questo sì, e prima o poi la verità la si prende per mano». E ancora: «Spero che ci sia in Italia un grande movimento che isoli chi vuole isolare. Non possiamo più tollerare che chi si batte per i diritti e la giustizia corra il rischio di essere isolato. Noi dobbiamo batterci perché le regole prevalgano sul potere. Perché non ci sia nessuno che si senta così potente da poter dire "per me le regole non valgono"».

Don Luigi Ciotti: «Assistiamo a tentativi di isolare e delegittimare i magistrati in prima fila, e penso in particolare a Caselli». Ciotti incalza: «Proprio gli attacchi recenti a Caselli ci sollecitano una riflessione: il dovere della memoria per gli altri si deve accompagnare a quello della solidarietà per chi oggi si espone, con coraggio e coerenza, non solo alle vendette mafiose, ma, talvolta, al linciaggio morale, alle denigrazione, alla strumentalizzazione politica, al tentativo di frenare inchieste o intorpidire le acque». Un tentativo, insomma, di «intimidire e dividere la magistratura tutta. Anche qui siamo tutti chiamati: ad educare ed educarci, a costruire futuro per i nostri ragazzi, ad amare la giustizia e a promuovere cultura di legalità. A sostenere chi è più esposto. Luciano, Gian Carlo, i magistrati, i poliziotti».

Incontro-scontro ai «Caffè letterari» tra il filosofo e il polemista

L'editorialista Vertone (da sinistra) Gianni Vattimo
Due vecchi amici che non rinunciano a polemizzare

Vattimo e Vertone duello Berlusconi e il potere

«Il turpiloquio è di sinistra» «No, ha incominciato Sgarbi»

Sono due vecchi amici ma, ogni volta che si incontrano, non possono fare a meno di sguainare il fioretto. Gianni Vattimo e Saverio Vertone si danno del tu da vita, quasi mai le loro strade si sono incrociate.

L'ultimo incrocio è avvenuto ieri al «Caffè letterario dell'Unione Industriale. Spunto: il recente pamphlet di Vertone, *La trascendenza dell'ombelico*, edito da Rizzoli. Che inevitabilmente la contesa si è allargata. E non c'era da aspettarsi altro, visto che Vattimo è il filosofo di origini cattoliche che da tempo si è schierato con la sinistra, e dall'altra settimana è anche «il filosofo col megafono» che scende in piazza a rimare slogan contro Berlusconi; mentre Vertone è il polemista di origini comuniste che ormai non perdona una agli ex compagni.

Inevitabile la polemica sul turpiloquio, dopo le frasi pronunciate da Vattimo al corteo anti-Berlusconi di Torino. «Il turpiloquio mi pare una schifezza - ha detto il filosofo rispondendo a una domanda del pubblico -, guardate però che questo è il linguaggio dell'avversario. Sono stati Sgarbi e Ferrara a introdurre l'immondezza nella televisione». Secca la replica di Vertone: «No, questo è il linguaggio della sinistra».

A sinistra non c'è soltanto il comunismo, è l'obiezione di Vattimo, c'è anche l'esperienza laborista: «Ma tu preferisci la Thatcher...», «E no - insorge Vertone - , io non sono mai conservatore né laborista. Quando è necessario avviare l'accumulazione della ricchezza sarò conservatore, ma quando l'accumulazione della ricchezza avesse creato lacerazioni sociali sarei pronto a votare per i laboristi. Sono mobile,...».

«Ma sei contento di questo governo,...» provoca Vattimo. E' l'occasione che Vertone aspetta: «Mi permetti di citare Lenin, finalmente. Disse che è inutile conquistare il governo, il potere vero sono le banche centrali, gli organi di informazione... Berlusconi ha conquistato il governo, ma il potere; mentre la sinistra ha conquistato il potere senza bisogno del governo. La sinistra domina». Applausi.

«Però, scusa, Saverio: quello che tu chiami potere può darsi che sia quello che Gramsci chiamava egemonia. L'egemonia rimane di fatto democratico; e se in Italia questo governo non funziona, è perché corrisponde alla cultura diffusa. Non riesce a imporre i propri provvedimenti perché la gente non è stata».

Ma non è solo la gente, osserva Vertone: c'è anche l'opposizione della Lega, nata dalla sinistra. «E perché - affonda Vattimo -, non fanno male le destre a usarla?». Applausi anche per Vattimo. «La destra - risponde Vertone - ha dovuto allearsi con Berlusconi. Ma poi abbiamo visto che cos'è la Lega. E' nata in Lombardia, ma potrebbe essere nata a Aleppo. Sono persone che si comportano come dei [illegible] bazar. Non ho mai visto, in Europa almeno, un movimento politico comportarsi in questo modo, dire una e farne un'altra...». Ancora applausi. Si potrebbe continuare, ma c'è più tempo. Al prossimo incrocio.

Maurizio Assalto

Politica

UN'INTERVISTA CONTESTATA

Il fondatore del Gruppo Abele querela l'editorialista Vertone

Ciotti: accuse infondate

«Usiamo quei fondi per la solidarietà»

Don Luigi Ciotti «Sono addolorato»

TRA l'editorialista Saverio Vertone e il fondatore del Gruppo Abele don Luigi Ciotti è guerra aperta. Vertone è stato intervistato per il *Corriere della Sera* domenica sul procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli, sull'antico sodalizio che una volta li legava e sui motivi per cui poi si incrinò. Una delle cause, dichiara Vertone nell'intervista, sarebbe stata proprio Don Ciotti, «una figura emblematica della Chiesa del dissenso extraparlamentare e lottacontinuista».

Per questo passo dell'intervista e altri successivi, Don Ciotti querelerà Vertone: «Le espressioni espresse nei miei confronti - scrive in una lettera al direttore del quotidiano milanese - mi hanno addolorato non poco». Non è la prima volta che Vertone approfitta del suo giornale per rivolgere affermazioni calunniose per il Gruppo Abele e per il nostro lavoro. Ero già stato costretto a sporgere querela per un articolo di Vertone del 16 marzo scorso su *Sette*, il settimanale del *Corriere della Sera*, nel quale si asseriva che il Gruppo Abele godrebbe, non si sa bene per che cosa, di una "copertura" da parte della magistratura».

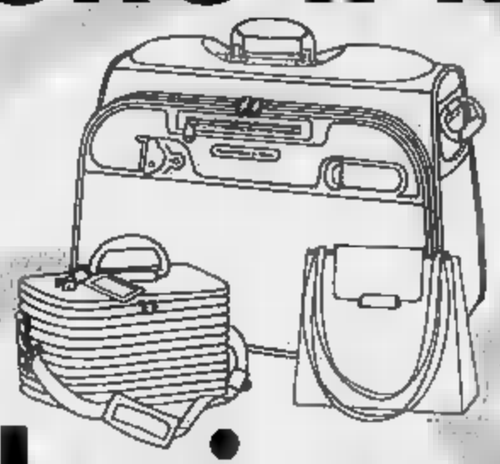
Secondo Don Ciotti, «nell'intervista di ieri, Vertone ha usato qual collaudato sistema: denigrare il Gruppo Abele per attaccare indirettamente la magistratura. La definizione affibbiatami è incensurabile per quella che è stata la mia esperienza di Chiesa a fianco di quel grande cardinale che fu Michele Pellegrino. Un'etichetta che offende la verità dei fatti, specie dove si afferma che io sarei "uno che è stato a che coperto di denaro da enti pubblici e dai privati"».

Conclude Ciotti: «Senza entrare nel merito delle affermazioni false e pretestuose di Vertone, il Gruppo Abele accede a risorse economiche quanto qualsiasi altra comunità terapeutica, nei modi e nei limiti fissati dalle leggi e dalle convenzioni con le Usl.

I contributi concessi al Gruppo sono stati impiegati per allestire realtà di accoglienza per persone tossicodipendenti e malate di Aids. A differenza di altre realtà, il Gruppo Abele non possiede proprietà edilizie e terriere».

[cla. cer.]

Trovi tutto il mondo



Mandarina Duck

nei Mandarina Duck Shops
in via Lagrange, 1
e al Centro Commerciale "Le Gru" di Grugliasco

MANDARINA DUCK

Sarà aperta provvisoriamente in occasione delle feste natalizie

Per [illegible] è possibile percorrerla solo in direzione di Torino Da gennaio anche nell'altro senso

Personale [illegible] Sitaf controllerà il passaggio sotto la [illegible] galleria

Autofréjus, un altro tassello

Contro le code la galleria di Chianocco

Gli amanti dello sport bianco che rientreranno [illegible] lungo ponte di Natale trascorso sulle piste dell'alta Val [illegible] potranno evitare le interminabili code di auto cui [illegible] erano abituati [illegible] scorso anno sulle due statali fra Susa [illegible] Bussoleno.

«Faremo l'impossibile per decongestionare il traffico permettendo di percorrere saltuariamente, in direzione di Torino, una galleria della tratta autostradale in [illegible] di ultimazione fra Coldimosso e Chianocco», afferma il direttore tecnico della Sitaf, Gianfranco Campo, [illegible] continua: «Non sarà una vera [illegible] propria apertura. Controlleremo con il nostro personale il passaggio in mezzo [illegible] cantiere che sarà ancora presente in galleria».

Sabato scorso infatti [illegible] stato abbattuto l'ultimo diaframma della canna in discesa della galleria Prapuntin che separava gli operai dell'impresa Bussoleno Scal partiti dalla regione Arbeo e quelli del Consorzio Lem che dalla finestra di Santa Petronilla scendevano scavando verso Bussoleno. «A gennaio contiamo però [illegible] aprire ufficialmente al traffico questa galleria, prima solo in direzione di Torino e poi nei due sensi di marcia», sottolinea l'ingegner Campo.

Per il completamento e la percorribilità di entrambe le gallerie dell'ultima tratta di 4 chilometri tra le frazioni Coldimosso di Susa e Chianocco bisognerà però attendere giugno.

«Siamo favorevoli al decongestionamento del traffico [illegible] attendiamo anche da [illegible] una risposta alle motivazioni della mancata costruzione dei camini che dovrebbero disperdere i fumi dei gas di scarico delle auto», afferma il consigliere comunale Aldo Miletto. «Con l'apertura della galleria saranno [illegible] funzione dei camini orizzontali ad aria forzata che usciranno circa 100 metri prima della galleria di servizio in località Santa Petronilla. Costruiremo inoltre un camino verticale per disperdere i fumi lontano dalle abitazioni», precisano alla Sitaf.

Intanto [illegible] alcuni giorni in località San Giuliano di Susa la Sitaf ha trasferito gli uffici nel nuovo «fortino» dove ha sede il centro direzionale. La struttura, progettata dall'architetto Pierpaolo Maggiora, ricorda [illegible] Forte di Exilles con torri in pietra e finestre simili alle feritoie belliche. Il nuovo edificio è una struttura a ferro di cavallo divisa in due parti nettamente distinte: la sede Sitaf [illegible] i suoi uffici [illegible] caserma della polizia stradale che sarà ultimata ad aprile. Anche i mezzi della polizia stradale, per convenzione ministeriale, verranno forniti dalla Sitaf. Il costo dell'intera struttura sarà di circa 23 miliardi.

Fulvio Morello

AMBIENTE

Pro Natura: traforo inutile

«Non è vero che la mancata realizzazione della linea ad Alta Velocità Torino-Lione, con il traforo sotto il Moncenisio, causerebbe l'isolamento del Piemonte». A dirlo è la Pro Natura Valsusa che in una nota spiega come in quest'area esistano già adesso un gran [illegible] [illegible] trafori autostradali per i trasporti (S. Bernardo, Monte Bianco, Fréjus, Sempione [illegible] Tenda), senza tener conto della linea Ferroviaria Torino-Lione già esistente. Secondo Pro Natura quindi il rischio non è quello di creare in futuro un ostacolo fisico al flusso delle merci, quanto di procurarne uno economico «con i pedaggi che sarà necessario esigere per ammortizzare i costi di un'opera costosissima [illegible] non necessaria. Inevitabilmente duemila miliardi all'anno che graveranno sugli scambi, sulle aziende [illegible] sui consumatori». Nessun giovamento, sempre secondo Pro Natura, anche per il traffico passeggeri.

Susa, vendevano pistole a clienti fantasma

Madre e figlio armaioli condannati [illegible] 6 anni

L'indagine anche sui carabinieri per chiarire se coprivano il traffico

«Non è possibile che abbiano fatto tutto da soli: dietro ci deve essere un'organizzazione, complici, forse anche qualche pubblico ufficiale»: per il pubblico ministero Gabriella Viglione, gli armaioli Luisa Duodero, 58 anni, titolare dell'ar[illegible] di Susa Brown Bess, e il figlio Andrea Torta, [illegible] anni, sono colpevoli di traffico d'armi per aver venduto 397 pistole ad acquirenti fantasma. I giudici della terza [illegible] zione del tribunale (presidente Macario) hanno condannato Luisa Duodero a 8 anni di carcere [illegible] due milioni e 800 mila lire di multa; il figlio a [illegible] anni [illegible] cinque mesi [illegible] due milioni [illegible] 700 mila lire di multa, la metà della pena che aveva richiesto il pm. Per entrambi, [illegible] tribunale ha disposto la revoca della misura cautelare [illegible] i due, che erano in carcere dal 17 giugno del '93, sono tornati in libertà.

La vicenda è destinata ad avere un seguito perché il pm ha chiesto al tribunale la trasmissione alla Procura [illegible] verbali di interrogatorio dei carabinieri di Susa che erano stati sentiti come testimoni, «per valutare se abbiano fatto tutto ciò che dovevano per segnalare all'autorità giudiziaria l'attività illecita degli armaioli».

Un'ipotesi inquietante quella dell'accusa, nata dalla convinzione che madre e figlio abbiano [illegible] complici insospettabili. L'inchiesta era cominciata con [illegible] segnalazione della polizia di Locri che chiedeva di [illegible] controllare [illegible] chi fosse intestata l'arma sequestrata ad un arre[illegible]. Si scoprì che non solo quell'arma ma altre 396 vendute [illegible] dall'armeria Brown Bess erano intestate a persone inesistenti.

[illegible] Torta

Interrogata al processo, Luisa Duodero (che era difesa dall'avvocato Carena) ha ripetuto quanto aveva detto al pm subito dopo l'arresto: «Posso solo dire che gli acquirenti venuti nel mio negozio esibivano un porto d'armi, non potevo sapere se il documento era vero [illegible] falso. Se avessi voluto commettere delle irregolarità non avrei registrato quelle vendite». E il figlio: «Non ho mai partecipato direttamente alla gestione dell'armeria».

I controlli disposti dagli inquirenti hanno consentito di scoprire dove siano finite 7 armi, ma per le altre trecento il mistero non è stato risolto. Ha detto il pm Viglione nella sua requisitoria: «I due titolari dell'armeria non potevano ignorare che commerciavano armi non registrate. Luisa Duodero ha sostenuto di aver chiesto consiglio ai carabinieri di Susa per come fare le registrazioni. Ma nel suo negozio vendeva senza licenza anche proiettili, non solo armi ad acquirenti fantasmi».

Cerasuolo

CRONACA & NOTIZIE

Sequestrati dal gip due miliardi di beni

Resa dei conti per Stefano Ignazzi, 39 anni, abitante a Chivasso, comparso ieri davanti in seconda sezione del tribunale con l'accusa di aver praticato tassi di interesse del 10 per cento mensili a una ventina di imprenditori o commercianti in difficoltà. Il gip Silvana Podda ha sequestrato il patrimonio di Ignazzi (fiscalmente a reddito zero), che girava in Ferrari Testarossa e aveva titoli e immobili per due miliardi. Il processo proseguirà il 23 dicembre.

INFARTO

Al Martedisera il primario Casaccia

Ultimo appuntamento per i Martedisera al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. Il primario Michele Casaccia illustrerà i rimedi [illegible] ti e provati per abbattere [illegible] rischio di mortalità da infarto. Interverrà il responsabile [illegible] Tuttoscienze Piero Bianucci.

SOLITI IGNOTI

Rubate le «bionde» [illegible] Monopolio di Stato

Colpo da 13 milioni, ieri notte, nel magazzino del Monopolio di Stato, in corso Roma 43 a Moncalieri, per rifornire di merce fresca il mercato [illegible]. I ladri hanno creato [illegible] mazza [illegible] piccone un varco di un metro nel muro dell'edificio, e rubato nove scatoloni di stecche di «Diana». Sono fuggiti lasciando [illegible] terra gli attrezzi di lavoro.

PARTITI

Al centro Einaudi Conferenza di Lipset

Seymour M. Lipset, uno dei maggiori sociologi della politica, parlerà su «Partiti, società civile e democrazia» al Centro congressi di Torino Incontra, in via Giolitti, alle 16. Presiede Giacomo Sani, ordinario di scienza politica all'università di Pavia.

Ancora una super-vincita a Torino: sistema da 12 mila lire

Un tredici da 600 milioni

In un bar di Madonna di Campagna

La dea bendata ha fatto la sua generosa comparsa in un bar di Madonna di Campagna: 600 milioni al Totocalcio. Una schedina giocata nel bar di piazza Ruggero Bonghi 2, gestito da Nicola Clerico e dal figlio Davide. Ma del fortunato vincitore - [illegible] per il momento - non c'è traccia. Ieri mattina tra i clienti del bar-ricevitoria non si parlava d'altro, [illegible] è difficile trovare una traccia per [illegible] al fortunato, che, da oggi, potrà vivere con qualche problema in [illegible].

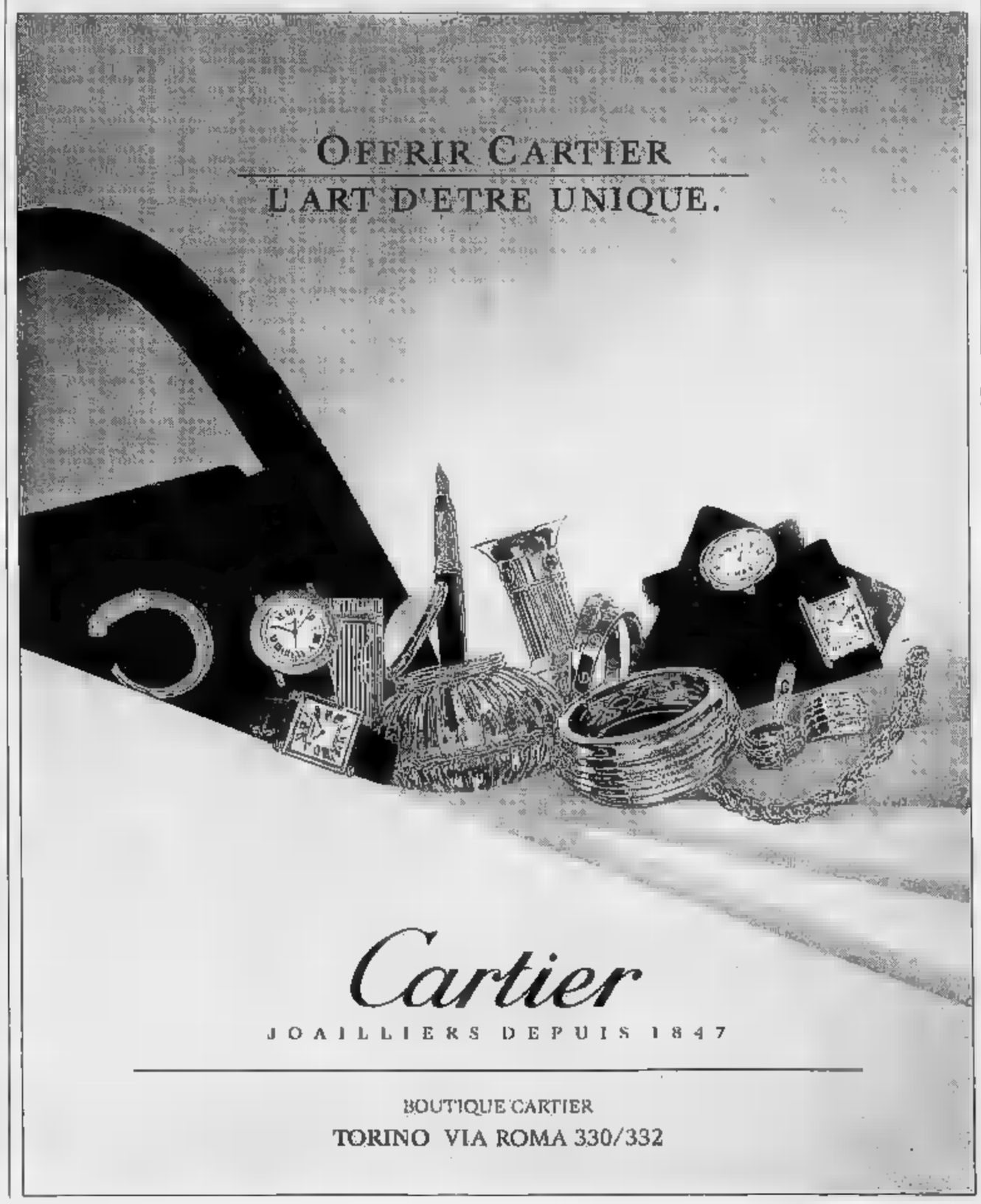
Nicola Clerico, titolare della ricevitoria

Una cosa è certa: l'artefice della vincita è la moglie di Clerico, Paola Briotti. Infatti [illegible] lei che prepara i diversi sistemi per Totocalcio, Totip e Totogol. Un'attività che ha già lasciato qualche traccia, in quanto la scorsa settimana [illegible] altro fortunato aveva incassato 52 milioni al Totip, mentre anche il Totogol qui ha già fatto registrare buoni incassi.

La vincita di domenica [illegible] questo bar è l'unica in Piemonte: il cliente ha sborsato soltanto 12.600 lire per [illegible] sistemino che ha fruttato un 13 e cinque 12. Spiega Nicola Clerico: «Mia moglie [illegible] davvero una donna vincente. E' lei che [illegible] inventa risultati e [illegible]i. Che stanno dando buoni frutti».

Il vincitore è senz'altro una persona che abita nella zona, [illegible] dei tanti clienti del bar sulla piazza. «Sicuramente ora sarà a casa [illegible] ricontrollare 10 volte la schedina - dice uno degli avventori -. 600 [illegible]ioni in un colpo [illegible] una bella cifra».

Anche se ha qualche idea [illegible] chi possa [illegible], non si sbilancia. Rimarrà uno dei tanti vincitori [illegible]i, come chi ha recentemente incassato 900 milioni con [illegible] schedina da 12.800 lire in un bar di Mirafiori Nord.



Dopo anni d'attesa all'ospedale dell'Usl 39

Inaugurata [illegible] Chivasso la rianimazione intensiva

Dopo anni di attesa, l'ospedale dell'Usl [illegible] di Chivasso è final[illegible] dotato dell'unità di terapia intensiva rianimatoria. Un [illegible]rio che si era ormai [illegible] più che indispensabile per que[illegible] struttura ospedaliera, visto che dal gennaio prossimo, con [illegible] nuova ridefinizione delle unità sanitarie, all'Usl [illegible] verranno accorpate anche la 28 di Settimo e la 29 di Gassino-San Mauro, con una popolazione di 184 mila abitanti.

«L'apertura della rianimazione a Chivasso rappresenta l'avvio [illegible] [illegible] ospedale e sarà supportata prossimamente dalla Tac, dall'unità coronarica ed altre iniziative che permetteranno il decollo [illegible]la nuova struttura sanitaria. La Regione ha dato disponibilità per un finanziamento [illegible] 12 miliardi che permetteranno di partire con la realizzazione della nuova piastra dei servizi nel cortile inter[illegible] dell'ospedale», afferma [illegible] commissario straordinario Attilio Balbinot.

L'unità di terapia intensiva rianimatoria occupa i locali che fanno parte del pronto soccorso; inizialmente con la disponibilità di un solo letto, che in futuro saliranno [illegible] quattro. La nuova unità avrà a disposizione [illegible] medico rianimatore, 8 infermieri professionali, una caposala e personale ausiliario. Responsabile del servizio il dottor Cosmo Azzollini. Gli infermieri sono stati selezionati mediante un concorso esterno e tutto il personale prima [illegible] esse[illegible] impiegato ha svolto un periodo [illegible] pratica nelle rianimazioni degli ospedali di Ivrea [illegible] Torino. Fino ad oggi a Chivasso i pazienti che dovevano [illegible] ricoverati in [illegible] venivano trasferiti a Torino, Ivrea [illegible] anche Casale, [illegible] tutta una serie di disagi. Per questo [illegible] servizio [illegible] stato speso oltre un miliardo.

Fra Chivasso e Torino

Traffico in tilt per la nebbia sulla superstrada

Chiuse per [illegible] ore, dalle [illegible] alle 11, le corsie della superstrada da Chivasso a Torino: centinaia di autovetture e Tir sono rimasti incolonnati per chilometri [illegible] causa [illegible] due tamponamenti verificatisi nei pressi dell'uscita di Settimo-San Mauro e a Mezzi Po. Nella [illegible] gravava una fitta nebbia; [illegible] visibilità era ridotta [illegible] trenta metri. Nel primo tamponamento, in cui non ci sono stati feriti, sono rimaste coinvolte due auto e un Tir.

Nell'altro, [illegible] «Alfa 75», guidata da [illegible] milanese, ha tamponato violentemente la «Panda» [illegible] [illegible]izio della polizia ferroviaria di Chivasso scaraventandola [illegible] un autocarro, fermo [illegible] colonna per l'incidente precedente. Alla guida c'era il comandante Giuseppe Esposito, 38 [illegible]ni, di Torino, con a fianco l'assistente Andrea Povero, 32 anni, di Chivasso. Entrambi, feriti, sono stati medicati all'ospedale di Chivasso.

in 1 vorrei vendere...
tre
righe
occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

Dominator CC 650 rossa '92, buone condizioni vendo a L. 5.200.000 trattabili. Tel 309 8094 sera.
LANCIA Prisma CC 1300 azzurro metallizzato '85 proprietario unico, ottimo stato vendo a L. 2.200.000 tel 011 196.3389.
MASERATI Biturbo anno '83 bordeaux, clima, pelle endica, vetri elettr., chiusura centralizz. L. 4 milioni. Tel 011 861.0547.
PANDA motore nuovo vero affare gomme da nuova privata vendo a L. 2.500.000 Telefonare allo 011 319 8875.
PANDA 750 Fire unico anno '98 come nuova km 35000, vendo a L. 5.200.000 non trattabili. Tel 011 650 5564 ufficio.
QUATTRO cerchi in lega da 5 e 1/4 Fondamental vendo a L. 300.000 Telefono 011 899.6540 - 011 590.379.
RALLY Opel Kadett 2000 16 valvole GSA più materiale originale, più ricambi, più gomme vendesi, tel 0161 293 758 pasti
RENAULT Trafic furgone, ottime condizioni vendo a L. 7.000.000 non trattabili. Tel 011 771 0070 pasti
RENAULT 5 GT Turbo interamente unto '86 km 67000 qualsiasi prova vendo L. 5.500.000 trattabili. Tel 011 604 0458
UNO Fire CC 1100 line 1998 bianca buone condizioni privato vendo a L. 5.200.000 trattabili Tel 011 747 759 pasti
UNO Scudo anno '90 azzurro climatizzato, 5 posti accessoriata vendo a L. 7.000.000 Tel 011 262 2600 ore pasti
VENDO Nuova 500 2° cil., chilometri 99 rossa unico proprietario. Telefonami dopo le 20. Ti rispondo. Tel 011 273.5393.
33 13 L calandra '92 vendo km 51000 ambiente alzacristalli elettrici, antifurto a 11 milioni Tel. 011 905.2404

1B - arredamenti, elettrodomestici

Mini cucina P70 nuova completa di piano cottura lavandino vendo a L. 1.500.000 Tel 011 724 [illegible]
ARREDAMENTO Taglio completo in legno ciliegio a L. 2.500.000 trattabili Telefonare 011 306 384
CAMERA da letto matrimoniale scura vendo a L. 700.000 trattabili. Telefonare allo 011 437.1301 ore pasti
CASSETTONE in noce anni '800 con specchiera grande vendo a L. 1.200.000. Tel 011 433 3403.
MACCHINA caffè espresso Carimali Jubel con macina caffè vendo a L. [illegible] Tel 988 7026
POLTRONA '800 stile vittoria in completo originalmente restaurata per antonio Lupi vendo L. 300.000 T. 011 610.055
QUATTRO letti in ferro battuto, testata traforata e rinforzata vendesi a prezzo da concordare. T. 011 699 2500

1C - abbigliamento, sport, campeggio

GIACCONE pelliccia grigia e nutria semi stile anni ottanta praticamente mai vendesi Tel 011 329 3697

HENRY Lloyd colore verde scuro tg XL collo in velluto praticamente [illegible] do L. 270.000 Tel. 011 [illegible].6102 pasti
NO lunga esperienza d'ufficio varie mansioni offresi con passaggio diretto Tel. 011 416 2732.
OROLOGIO serie limitata firmato Morpo Design, nuovo vendo L. 200.000. Telefonare 011 [illegible].
PELLICCIA ecologica [illegible] nuova affare vendesi a L. 300.000. [illegible] allo 011 [illegible].952 ore ufficio
TRE pellicce a L. 2.000.000, occasione, 1 volpe bianca, 1 Guanaco, 1 Persiano [illegible], ottime condizioni T. 011 591.533.
[illegible] della Groenlandia [illegible] lunga tg 44 perfette condizioni vendo a L. 950.000 Tel 011 349.7354.

1D - foto, video, musica, hifi, computer

ACQUISTO Monitor Mac 20/21" a colori Tavolozza Apple o Radius pagamento in contanti. Tel. 850 3248 ufficio.
BASSO GL 1000 originale [illegible] colore verde, custodia [illegible], vendesi. Tel 011 796.272 pasti
CHITARRA Inglese classica modello Classic con astuccio rigido vendesi a L. 250.000 Tel 011 403.0263.
PERSONAL computer 386 [illegible], Olivetti, acc. pedetti ultra stock 5-700 mila. Contributo Fiorentino 011 660.4164 ufficio.
PIANOFORTE a coda francese, colore noce, marca [illegible] vendo L. 750.000 perfetto e accordato Tel 011 622.226
PIANOFORTE mezza coda d'epoca stile metallico, Vienna 1872, [illegible] meravigliosa Tel. 011.311.2234.
PIANOLA Gem 5/8 [illegible] strumenti 48 rulli vario funzioni pedaliera vendo L. 300.000 Tel 011 731.777.
VENDO pianoforte L. 1.800.000 e batteria Tecnics KN100. Telefonare [illegible] 011 226.2433.

1E - animali, giardinaggio

[illegible] salvador rottweiller dobermann schnauzer lavoranza Hirtal dalmata bobtail shiatzu Tel 011 919.1138.
ACQUARIO completo [illegible] tropicali 8 mesi di vita vendo a L. 500.000 Telefonare 0360 297 783.
AMERICAN Pitbull terrier molto [illegible] splendida [illegible] vendo a prezzo da concordare Tel. [illegible].675 pasti

1G - vario

LABORATORIO cortesemente domanda causa [illegible] Attività vendo macchine e [illegible] 011 971.1484 ore pasti.
RIO 500 Onda anno '88, Johnson CV 55, accessori, carrello Balbi, [illegible]. Tel. 011 650 3960 ore ufficio.

in 2 vorrei trovare...
tre
righe
amici, amiche, parenti,
musica, poesia, l'ispirazione

[illegible] in legno alluminio per [illegible] tipico, originale cerco in acquisto anche singolarmente Tel 011 897.2101

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

in
tre
righe

Siamo posseduti
da ciò
che possediamo.

Alessandro Morandotti

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

ELMI [illegible] ordinami [illegible] Italiani e cimeli in genere [illegible] 1945 [illegible]. [illegible] Interessatissimi [illegible] 652.

in 3 vorrei augurare...
tre
righe
complimenti, commissioni, frasi,
tante belle volte che ce n'è bisogno

A Gianni e Roby anche se in anticipo vi faccio gli auguri di Natale. Ci vediamo anche quest'anno? La Bionda.
[illegible] a 'due' arrivano a completare gli 'anta': buon compleanno Cris da chi ha diviso [illegible] gli ultimi sedici
[illegible] e Massimo augurano a zio Adriano e Marisa e [illegible] un felice Natale e [illegible] Anna.
Suor Modesta (imperdibile reperibile della scuola materna di Brusnengo) gli auguri più sentiti Ilaria Consiglio e famiglia
BUON onomastico
mamma Muppet
Papà Enzino e Blu
BUON onomastico
mamma Muppet
Papà, Enzino e Blu.
CARA
[illegible] insieme.
Chicco
[illegible] ben arrivata. Carla ti manda un grosso bacio e ti augura una vita serena.
DA Tonno a Donata un amore immenso. Chiavdo mi ripeti?
Buon compleanno Cristina,
[illegible] modo originale per augurarti un diciassettesimo compleanno speciale ed 'indelebile'! Silvia, Anna e Carmine
GUIDO Corb non so quanti [illegible] compi, ma so che ti auguri giorni li compi. Auguri da Bollaro

in 4 vorrei congratularmi...
tre
righe
lauree, esami, promozioni
piccoli e grandi successi...

ANCORA una volta mi fai battere. Bravo neo-dott. Con un po' di invidia.
Da tuo fratello Mauro.
MENO quattro. Congratulazioni Andrea per il 18 al Privato. Ci vediamo alla fine. Tua dolce Chicca.
PAOLO e Luisa in qualche modo avranno un nuovo 'inquilino':
Congratulazioni da Fede e Didy.
[illegible] Cambiano ha deciso che gli asili nido sono disonesti, quindi non dà la possibilità di fare pendizio.

in 5 vorrei annunciare...
tre
righe
matrimoni, nascite, fidanzamenti
buone notizie in famiglia.

ADESSO Mario sei ufficialmente [illegible] è un guaio [illegible], ma noi ti vogliamo [illegible] lo stesso. I familiari preoccupati...
AUE piccolo un po' vivaci ma meritevole [illegible] Benritz sono felici del loro arrivo. Benvenuto in famiglia

DICIOTTENNE Francesco Fly smentita di fare il bambinone: stai per entrare nella Tenda'. Federico.
LA gioia è arrivata nella nostra vita grazie a te Valentina Calrosi Auguri per i tuoi semplici 14 anni.
LUCY
guten compleanmen
Von Dolngri fotografer.
MARCO '67 Buon compleanno particolare a una persona veramente [illegible] Gabriella Graziella e Alessandro.
PER Aldo l'amore si legge nei nostri occhi, la serenità e la felicità sui nostri sorrisi. Buon 5° anno. Manuela.

in 6 vorrei incontrare...
tre
righe
amici vecchi, amici nuovi
per conoscersi, per combinare

AMORE vorrei una donna bella.
Spinta dal [illegible] impetuosa dell'intelligenza Paca: [illegible]. Affari To.
[illegible] Aurelia riceve amore [illegible] negatività solo per appuntamento anche a domicilio. Tel 0330 860.742.
CORSO sa paghe e contributi per giovani in cerca di prima occupazione. Informazioni al 247.3245
DISEGNARE la natura corso del Centro Giovanile Tedresco, in corso Mercadori 18. Informazioni 852.656.
GLI artisti artigiani del Tappeto Volante: invitano al mercatino di via Garibaldi dall'8 al 24 dicembre.
HABLANDO se infelice la gente, corso [illegible] spagnolo o latino-americano con [illegible] granito madrelingua. Tel. 654.370.
PRENDETE nota: mercoledì 14/12/95 [illegible] dello sci torinese e iscrizioni al corso Ski Torino, via Bybanoga 1 ore 21.
[illegible]17 a tor. Weekendone di sci iscriviti intorno al Monte Rosa il 4/5/6 febbraio [illegible]. Informazioni 011 [illegible]
VEDOVO 45enne [illegible] conoscerebbe scopo amicizia donna 35/40enne carina e dolce. Tel 0330 269.468 sabato mattina.
[illegible] 45enne bella conoscerebbe scopo amicizia donna 35-40enne carina e [illegible]se. Tel 0330 269 468 sabato - domenica.

UNA pioggia torrenziale (di riso) si ha ricoperti. Grazia e Lidi per aver [illegible] con noi. Leo e Grazia
UN salvataggio in piscina ci ha tutti compresso: le lezioni han fatto il resto. Teo, Mara: insieme per sempre.
WALTER annuncia ad amici e parenti la fulla dell'anno: si sposa con la dolce Andreina: Siate felici per noi

in 7 vorrei invitare...
tre
righe
feste, serate, inaugurazioni,
spettacoli, appuntamenti...

[illegible] la mente facendo [illegible] si può all'Istituto Kavalyanda colloquio gratuito. Telefonare pomeriggio 837.895
LOVE Club, incontri, relazioni, amicizie, [illegible], tempo libero con persone simpatiche di ogni età. Tel. 0330 200.968.
[illegible] del blues e paradiso del rock, auto I, Facoltà di Architettura, 14 dicembre ore 17,30
S. [illegible] Cotte, via Spalato 7, domani serata araba: cena su pi[illegible] e spettacolo di danza del ventre.

in 8 vorrei presentarmi...
tre
righe
domande di lavoro,
offerti di piccoli servizi

8A - operai, artisti, artigiani

RAGAZZO 23enne offresi [illegible] manovale (muratore) o altro lavoro in genere Telefonare allo [illegible]90
[illegible] qualificato [illegible] attestato offresi [illegible] aiutare o addetto sicurezza presso ditte, referenze Tel. 011 309.9302.

8B - personale per pubblici servizi

COMMESSA [illegible] campo commerciale cerca lavoro in negozio di qualsiasi [illegible] merce purché serio. Tel 011 681.1781
RAGAZZA 24enne automunita cerca lavoro presso bar, ristorante o trattoria, max serietà. Tel. 011 776 5106.

8C - impiegati

CONOSCO perfettamente russo e inglese parlati e scritti. Cerco lavoro anche all'estero. Tel 011 905.9973
[illegible] perfettamente russo e inglese parlati e scritti. Cerco [illegible] anche all'estero Tel. 011 905.9973.
ELETTRONICO qualificato con esperienza cerca impiego nel settore o simili. Telefonare 011 405.2288.
[illegible] telematico 21enne, miles [illegible], cammini nuovi propositi [illegible] serio dello. Tel. 011 977.8226 ore pasti
[illegible]TORE, agente 25enne esperienza cerca mandato settore elettrodomestici. Tel. 783.956.
23ENNE [illegible] segretaria d'amministrazione cerca [illegible] impiegata. Tel. 011 71 [illegible] 768

8E - quadri, dirigenti

TELEMARKETING esperienza [illegible] professionalità e serietà signora offresi. Telefonare 011 485.241 pomeriggio [illegible]

8F - lezioni private, corsi

RAGIONIERA 27enne impartisce lezioni di tecnica, ragioneria, stenografia, computisteria. Tel. 011 280 843
SE volete imparare rapidamente la fisarmonica o la tastiera insegnante di musica impartisce lezioni. Tel. 011 319.5826.

8G - prestazioni di servizi [illegible]

GRUPPO musicale 5 [illegible] e karaoke offresi presso locali per prossimo festività. Tel. 011 580.419.
TRASLOCHI in città e tutta Italia. Prezzi modici e preventivi gratuiti. Telefonare allo 011 740.184.

in 9 vorrei dire...
tre
righe
pensieri, rime, indovinelli,
messaggi all'umanità...

DUE solitudini si sono incontrate e dopo soli due mesi si sono fuse insieme. Per sempre tua. Anna B.
[illegible] lo disparte volevo farti sorridere e invece ci siamo innamorati. Un [illegible] sfinteliettuale, Puppina.
GIANNI non potendolo urlare
te lo dico così.
Ti amocoso. Vani.
MA [illegible] che non sia un pacco? Appello agli amici di Rai o Sud, se è vero che si possono telefonarsi Gucci A.
SABRINA Forever: smetterò di amarti solo quando il mio cuore cesserà di battere. Gianca.
SEI mesi
ultimi interminabili
momenti irripetibili, con te. Coco.

in 10 vorrei ringraziare...
tre
righe
per la cortesia, per la sorpresa,
per la collaborazione...

GRAZIE per avermi regalato Emi un anno di gioia. Ogni attimo passato con te è prezioso. Mimì.
MISSIONE Casa Don Bosco [illegible] Ego Suarez ringrazia per l'aiuto ricevuto. Buon anno nuovo in [illegible]. Davide Andino.
[illegible] saperò dove stavo andando, ma mi hai fatto capire che [illegible] un po' d'amore. Grazie Marisa.

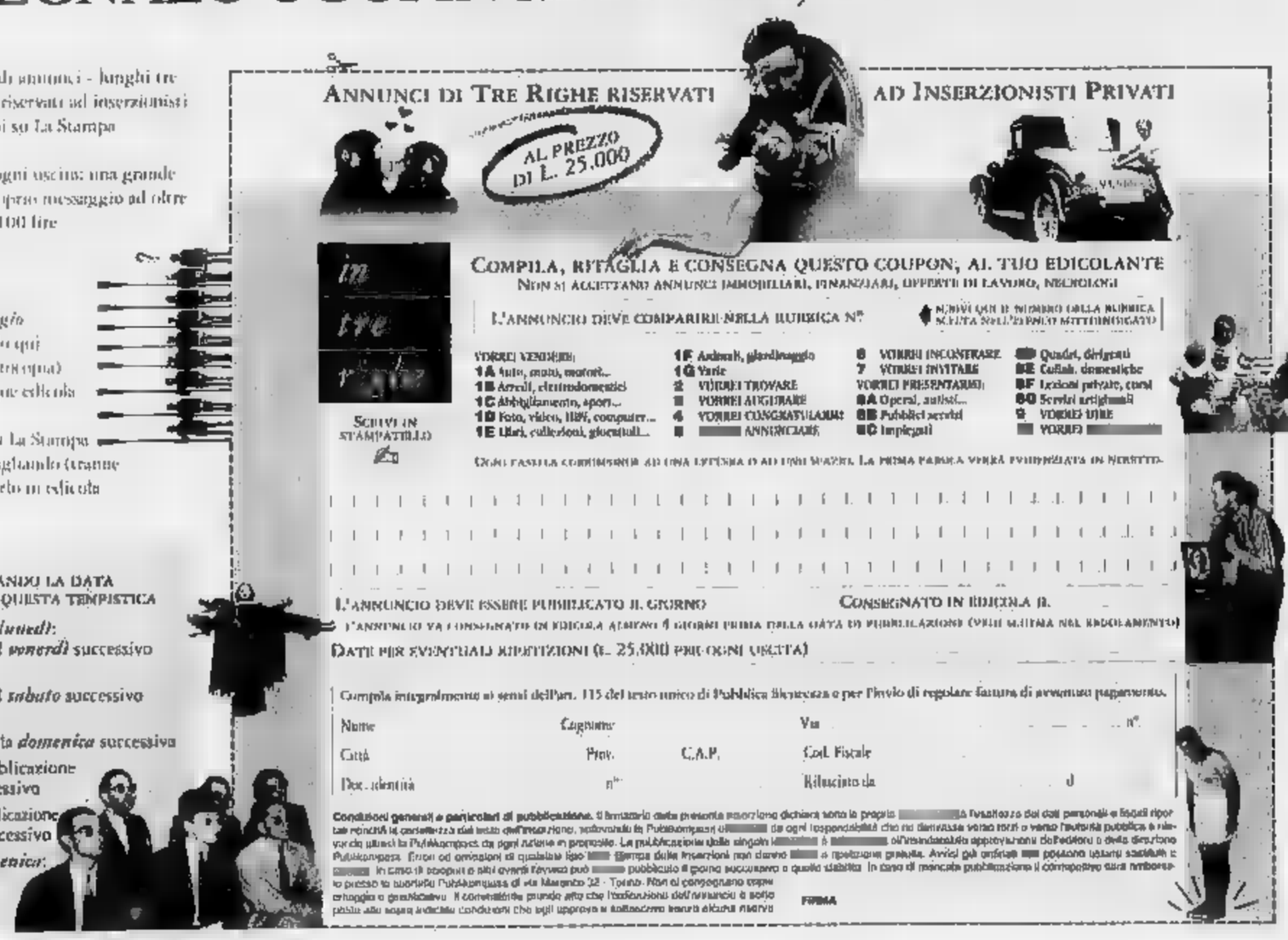
CONSEGNALO OGGI IN EDICOLA, COMPARIRA' IL 17 DICEMBRE

In tre righe è la nuova rubrica di annunci - lunghi tre righe ognuno - strettamente riservati ad inserzionisti privati. È in pubblicazione tutti i giorni su La Stampa tranne il lunedì.
Il costo è di Lire 25.000 per ogni uscita: una grande opportunità per lanciare il proprio messaggio ad oltre 5 milioni di lettori (meno di 5 lire a lettore: 100 lire per cinquantare 4500 persone).

Cosa devi fare per pubblicare il tuo messaggio
Devi compilare il tagliando qui a fianco (puoi accettare di fotocopia) e consegnarlo ad una qualunque edicola di Torino e provincia.
L'annuncio sarà pubblicato su La Stampa il giorno che indicherai sul tagliando (tranne il lunedì) a patto di consegnarlo in edicola almeno 4 giorni prima.

INDICA SUL TAGLIANDO LA DATA CHE DESIDERI IN BASE A QUESTA TEMPISTICA

- consegnando in edicola il *lunedì*: pubblicazione a partire dal *venerdì* successivo
- consegnando *martedì*: pubblicazione a partire dal *sabato* successivo
- consegnando *mercoledì*: pubblicazione a partire dalla *domenica* successiva
- consegnando *giovedì*: pubblicazione a partire dal *martedì* successivo
- consegnando *venerdì*: pubblicazione a partire dal *mercoledì* successivo
- consegnando *sabato* e *domenica*: pubblicazione a partire dal *giovedì* successivo



Scrivi il testo secondo queste avvertenze.
Innanzi tutto occorre indicare il numero della rubrica in cui vuoi che compaia il tuo annuncio.
L'elenco delle rubriche è riportato sul tagliando.
Poi, dato che *In tre righe* è tale di nome e di fatto, non bisogna superare le battute indicate dalle caselle (36x3=108 in tutto). Per battuta si intende una lettera oppure uno spazio tra due parole.
Quando finisce la riga si può andare a capo rispettando la sillabazione.
La prima parola verrà stampata in maiuscolo neretto.
In tre righe è divertimento, gioco, simpatia, comunicazione senza limiti (salvo quelli, ovviamente, della correttezza).
Se la fantasia ti ispira un resto magari breve e disposto creativamente, ad esempio: "Carla, mi illumini di immenso. Luca." puoi scriverlo così:

CARLA
MI ILLUMINI
DI IMMENSO. LUCA

Compila il tagliando interamente
Ti preghiamo di compilare il tagliando in ogni sua parte e soprattutto, in stampatello. Non vorremmo certo che per banali questioni di calligrafia il tuo pensiero fosse mal interpretato. Sono anche richiesti i dati personali e fiscali per la regolare fattura di pagamento. Inoltre, onde evitare scherzi antipatici da parte di ignoti, viene richiesta l'identità di chi consegnerà il tagliando in edicola.
Se vuoi altre informazioni telefona [illegible] 011/552.1439
Adesso tocca a te!

LA STAMPA

Le proposte della settimana teatrale

Bucci fu Mattia e Lucia in amore

La settimana teatrale apre questa sera, alle 20,45 al Teatro Alfieri con fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello nel cartellone del «Fiore all'occhiello». Nella versione curata da Tullio Kezich, con la regia di Marco Mattolini. Il protagonista Flavio Bucci.

Accanto a lui Claudio Angelini, Luigi Mezzanotte, Daniela Marazita. Il celebre romanzo di Pirandello racconta la storia di un provinciale, Mattia Pascal, che allontanandosi temporaneamente da casa in seguito a uno dei frequenti litigi con moglie e suocera, apprende dal giornale di essere morto! A differenza di altri suoi racconti, Pirandello ne curò mai una trasposizione teatrale, ci ha pensato circa venti anni fa Tullio Kezich, da un'idea di Maria Luisa Aguirre D'Amico.

L'attore Flavio Bucci

Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra, va «Diablogues» da Roland Dubillard, nella traduzione e rielaborazione di Ugo Ronfani. Regia e interpretazione sono di Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Lo spettacolo è co-produzione Asti teatro 16, Compagnia Vetrano-Randisi, in collaborazione l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna. «Lo spettacolo - spiegano allo Juvarra - prende il nome dalla contrazione linguistica di diavoli e dialoghi e si colloca nella linea del teatro comico-grottesco da sempre coltivata da Vetrano e Randisi e vuole contribuire a fare meglio conoscere in Italia uno dei maggiori esponenti della drammaturgia francese dalla seconda metà del secolo che ha ampliato il cammino del Nouveau Théâtre dei vari Beckett, Genet, Jonesco e Adamov».

Giovedì alle 21 al Garybaldi teatro di Settimo va in scena «Muse napoletane» da Giovan Battista Basile e Enzo Moscato con Milvia Marigliano.

Ancora giovedì al teatro Freagli approda Lucia Poli con lo spettacolo «Lettere d'amore», scritto in tandem con Valeria Moretti.

Venerdì al Teatro Araldo di via Chiomonte 3, alle ore 20,30 in scena «Blu luna» Graziano Melano e Giacomo Ravicchio, con Luigina Dagostino e Dino Arru. [r. mol.]

Un intero quartiere si trasformerà in allegro palcoscenico viaggiante

In centro si fa festa

Da domani per le strade

La Circoscrizione Crocetta organizza una ricca kermesse con musiche, danze, illusionisti

Quest'anno per i torinesi il Natale nel centro città sarà più festaiolo mai. Parola di Giovanna Penu, presidente della I Circoscrizione Centro-Crocetta che organizza in collaborazione con l'associazione culturale «Ippogrifo» ben 31 eventi suddivisi in cinque giornate, a partire da domani e fino venerdì 23 dicembre, dalle 17 alle 19. Una ricca kermesse che vedrà le strade del quartiere trasformate in grande palcoscenico viaggiante, oltre a una serie di concerti serali ospitati nella chiesa di San Dalmazzo di via Garibaldi 22/24.

Un modo per unire, al piacere dello shopping natalizio, quello dell'incontro con l'arte e la musica. Dunque, manifestazione dal titolo non proprio originale di «Natale in centro» si inaugura domani alle 17 in punto in via Po angolo piazza Castello, luogo di partenza per le performances di danza e animazione con il Laboratorio delle di Anita Cedroni, i balli folcloristici del gruppo «Baldanza», la musica latino-americana delle Ande con costumi e strumenti tipici e due prestigiatori illusionisti.

L'allegra carovana sfilerà lungo via Roma e intorno a piazza Castello. Secondo atto, sabato 17 dicembre dove è di scena, via Garibaldi a piazza Castello e via Pietro Micca, passeggiata musicale cui partecipa il Trio D'Oc con brani della tradizione occitana e natalizia eseguiti flauti, cornamuse e tamburini. Suggestivo il corteo degli sbandieratori rinascimentali di Pisa abbigliati nei costumi dell'epoca. Si contemporaneu scenderanno in strada anche i pittori e i ritrattisti che, proprio come accade nella piazzetta di Montmartre, metteranno il loro talento a disposizione dei passanti.

La stessa atmosfera parigina si potrà gustare anche domenica 18 dicembre, questa volta in via Garibaldi sotto la Galleria Umberto I e Galleria Subalpina. Poi, giochi di magia, sbandieratori di Villastellone e musici a volontà. Il 21 (mercoledì) da via Po angolo piazza Castello, quindi via Roma e piazza San Carlo, spettacolo gospel e musica latina.

A destra, l'immagine della locandina che illustra la manifestazione che si al 23 dicembre

MERCOLEDI' 14: chiesa San Dalmazzo, ore 21 concerto di clarinetti e corale.
GIOVEDI' 15: da v. Garibaldi a p. Castello, 17, sbandieratori.
DOMENICA 18: via Garibaldi, Gall. Umberto I e Gall. Subalpina, dalle 17, pittori.
LUNEDI' 21: v. Po, v. e p. San Carlo, spettacolo Gospel (17-19).
VENERDI' 23: v. Garibaldi e Gall. San Federico, 17, presepe vivente.

Gran finale venerdì lungo via Garibaldi alla Galleria San Federico. Oltre all'itinerario musicale sono in calendario le pièces cantastorie, esibizioni di capoeira (la lotta brasiliana) e la singolare rappresentazione del presepe vivente interpretato dagli stessi artisti animatori delle varie giornate. Si sarà la natività al gran completo accompagnata dal suono dei canti e delle cornamuse. Conclude la fiaccolata in notturna (inizio ore 20) che si muoverà da piazza Castello fino ai Murazzi con passaggio, al ritorno, da via Garibaldi. Fra i concerti in San Dalmazzo (ore 21) sabato 17 quello del Tafelmusik Trio, domenica 18 l'Ensemble 900, mercoledì 21 corale «Musica Insieme» e venerdì 23, quintetto Archi Torti. Ingresso libero [c. d. s.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ANTEPRIME. Questa sera, alle 21, al Cinema Nazionale ci sarà l'anteprima del film «Mangiare, bere, uomo, donna» di Ang Lee. La serata è organizzata dal Cesmeo ed è ad inviti, per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Cesmeo, in Cavour 17, dalle 9 alle 17

VODANI. «Bandito e comico» è il titolo dello spettacolo che il venticinquenne cabarettista torinese Cesare Vodani ripropone questa sera, alle 21, all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24

«82 1954 - 1994» - L'epopea di una montagna», realizzato da Omega TV, per Tele+3 è il video di Luigi Bignami che oggi il Museo della Montagna proietta a ciclo continuo nelle sue sale.

ANTIDOGMA. Il cartellone dei concerti del Centro Attività Sociali Fiat propone questa sera al Conservatorio l'Ensemble Antidogma Musica Mana Maja Jokanovich al violino. In programma musiche di Bocchenni, Rossini e Paganini

IPPOGRIFO. Al Teatro di via Cardinal Massaia questa sera l'Associazione Ippogrifo organizza un omaggio a Puccini con il soprano Patrizia Capello, la pianista Lydia Bevilacqua e la voce recitante di Luigi Di Cesaro

INGLESE. La rassegna di film in lingua originale al Cinema Cuore di via Nizza 56 propone oggi alle 17,30, alle 20 e alle 22 «My Life» di Bruce Joel Rubin con Michael Keaton e Nicole Kidman. Al cinema Massaua (che poi sarebbe il teatro Tonno), viene invece presentato «The age of» di Martin Scorsese con Michelle Pfeiffer

Curioso libro sui quotidiani comportamenti dell'umanità

Bon ton da tutto il mondo

Ciò che si fa e non si fa

Omar Khayyam, elegante poeta persiano, scriveva che la vita è un viaggio, e viaggiare è vivere due volte». Sì, è vero anche perché visitando paesi stranieri si gustano viaggi e si conoscono modi di vita affatto differenti dai nostri.

Barbara Ronchi della Rocca, attenta osservatrice di bon ton, presenta domani (ore 18) alla Campus di via Ruffini il libriccino Paese che vai..., edito da Vallardi, una sorta di «passaporto delle buone maniere» che è poi il catalogo dei sì e non fa» di educati e maleducati di tutto il mondo. Ad esempio, se offrite una caramella a un bimbo giapponese, dovete attendere almeno dieci minuti prima che la metta in bocca. Se la facesse subito sarebbe una mancanza di riguardo verso i propri genitori (già, perché potrebbe sembrare che essi lesinano dolciumi al piccolo). E se siete in Giappone, guai a bere gridando un cin cin all'italiana. In quel paese lontano, per e per parole, cin significa tout court «fare all'amore» nella dizione più espressiva e brutale. Dal Sol all'Occidente. Stati Uniti: una regola a tavola è quella di «prendere una sola fetta di pane, non finirla tutta, e chiederne mai un'altra». Parola di Barbara.

E in Bulgaria scopriamo che è la donna a invitare un uomo a ballare: non sono di facili costumi ma soltanto lontana di emancipazione femminile, almeno a livello di dancing. In Africa, intendiamo in quella nera, è sconveniente mostrare la nuda pianta dei piedi così come, tornando in Giappone, è assai brutta fare uno starnuto. Non c'è l'attenuante della costipazione: i nipponici sono spiriti intransigenti e quell'improvviso e squillante rumore è equiparato ed altri che farebbero arrossire chiunque. Strane cose, vero? D'altronde, non a caso, Barbara Ronchi Della Rocca, ci ha tirato fuori un piacevole boedeker, utile come i consigli amico giramondo. [ed. ball.]

Silvana Moyso apre una scuola di canto nel club Il Pardo

Per diventare ugola d'oro

E la Kabaivanska terrà un seminario

Siano ugole liriche, jazz o dedite alla musica leggera hanno comunque bisogno di apprendere le tecniche di respirazione e di emissione del . Altra priorità dalla quale chi ama cantare non può prescindere è lo studio individuale. Sono questi i primi concetti base per aspiranti cantori espressi da Silvana Moyso nel parlare della nuova scuola di che ha realizzato al club «Il Pardo», in via Accademia Albertina 31.

E salta subito all'occhio, leggendo i programmi delle lezioni, il seminario che il prossimo settembre sarà tenuto da Raina Kabaivanska, chiamata, assieme ad altri personaggi come Carlo Bergonzi, Giuseppe Valdengo, Magda Olivero e Gabriella Cegolea, a lavorare con i ragazzi sulle tecniche e l'interpretazione. La scuola, che verrà inaugurata oggi alle 18, è un'idea che la Moyso, cantante lirica molti anni sulle opere, operette ed anche musical, aveva in mente da tempo e che oggi ha voluto dedicare al maestro Eros Cassandro, scomparso l'anno scorso. «Un'iniziativa per un protagonista importante del mondo della musica torinese - dice Silvana Moyso - al Teatro Regio e alla Rai e docente del conservatorio, di cui io, come molti altri noti cantanti, sono stata allieva». Trenta minuti il tempo rivolto a ciascuno studente del corso durante l'incontro sabato, dalle 15 alle 19, che

Raina Kabaivanska foto repertorio Il soprano è Margherita nel Mefistofele di Boito a La Scala (stagione 1963)

inaugurerà proprio dalla respirazione per imparare poi il vocalizzo, il fraseggio, la scelta di un repertorio studio stili ed epoche degli autori, sino ad arrivare alla preparazione di un concerto e di possibili allestimenti di operette. Chi la «vocazione» la deve ancora sviluppare può ascoltare una lezione come uditore al modico costo di 5 000 lire. Tel. 011/883.900. [t. pl.]

MUSICA *dove*

WESLEY SEXTET. Secondo appuntamento «live» stasera a «La fabbrica», il centro culturale in corso Vigevano 33. Protagonista un gruppo di spicco della jazz internazionale: il Fred Wesley Sextet. S'inizia alle 22

JOSE' ALBERTO EL E' in programma stasera al «Sabor latino», via Stradella, il concerto di uno dei personaggi di spicco della musica salsa José Alberto «El Canario» trentaseiè anni fa in un villaggio di Santo Domingo, propone nell'unico appuntamento «live» torinese i brani che l'hanno reso popolare , ad esempio, «Dance with me» e «Llegó la hora» Appuntamento alle 22

CONCERTI. Musica vivo, stasera, anche in locali cittadini: il blues del Boom Boom Brothers e scena al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montenisio 13), il jazz di Franco D'Andrea e Furio Di Castri regna allo «Storyville» (via San Massimo 14), il rock dei Long Vehicle «Da Gau» (strada Castello di Mirafiori 346), il sound di Dario Lombardo and The Blues Gang a «La divina commedia» San Donato 47) Si comincia in tutti i locali alle 22

Da «Willy il Coyote» (lungodora Colletta 131), serata benefica dalle «Jazz il Piemonte» con il Coro Chiara Quintet: in programma, standard e pezzi originali. Ingresso 10 mila. L'incasso della manifestazione verrà devoluto all'Istituto Teresa chi e Alessandria.

Musica soul al «Miro» (strada Settimo 154) con i Soa Soul e i Boop, gli allievi del Centro Jazz si esibiscono la guida di Pino Russo al «Dopolavoro ferroviario» Sacchi 63

Fuori Torino, serata latina «Sammy Davis Club» di Pinerolo con l'Axe Baba Group.

«Music club» e «Spaghetti party» a «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22). «Ricominciò le con il dj Re- Striglia al «San Paolo Coffée» (via San Paolo 8, 22,30). «Dance dance dance» con il Paolo Mei al «Do di testa» (via Nicola Fabrizi 71, ore 22,30)

Sono in corso le prevendite per il concerto dei Rem in programma lunedì 20 febbraio 1995 I biglietti costano 37 mila lire esclusi i diritti. Città: Bitre- Marconi, Bazar delle chitarre, Box Office di Ricordi, Ambra, Discofollies, Disco Shopping, Effetto Musica, Hot Point 1 e 2, Mariposa Dischi, Maschio, Mastersound, Momi Music, Queen Music, Top Music, Tuttifrutti, Videomusic, Video & Music in provincia: Time a Caselle, Disco International a Ivrea, Disco Star a Grugliasco, Disco Uno a Rivarolo, Mr. Fuzz a Rivoli, Liuteria Ahermann a Cirié, radio Alfa a Courgnè, Punto Musica a Chivasso, Rogiró Dischi a Pinerolo, Top Video Music a Cirié, Van Club Alpignano

(clip: uno Rem

Blues al femminile

Arriva Joyce Cobb bella voce jazz giunta dagli Usa

Voci del jazz-blues a lezione e in concerto. Ultimi appuntamenti del ciclo **Blues al femminile. Tre voci dal grande fiume** ovvero «La tradizione afro-americana tra St. Louis, Chicago e Memphis», organizzato dal Centro Jazz in collaborazione con Regione e Comune. Gli incontri conclusivi della rassegna, iniziata a novembre, sono intitolati a «Memphis, Tennessee, culla del blues e paradiso del soul». In scena, dopo Barbara Carr e Gloria Shannon, sarà l'estrosa Joyce Cobb, versatile femminile dell'odierna Memphis. La cantante, che spazia dai blues temi country, sarà protagonista, con il pianista J. T. Page, domani 17,30, di una lezione nell'aula 1 della facoltà Architettura (conduce Luciano Federighi, ingresso libero) e del concerto di sabato 17 alle 21,15 al Piccolo Regio (biglietti 18 mila, telefono 011/884.447).

Al Museo dell'Auto

Lo skipper Ricci quello di Azzurra ci parlerà di vela

Cino Ricci, il marinaio più conosciuto dagli italiani, giovedì è ospite della Lega Navale per un incontro con gli appassionati di vela (inviti in corso Unione Sovietica 316b). Appuntamento alle al dell'Auto, corso Unità d'Italia.

Lo skipper di Azzurra sarà a disposizione del pubblico per un interessante dibattito sulla situazione della vela. «Questo sport in Italia è ormai diventato adulto - dice Ricci - però ha bisogno di idee nuove. La vela olimpica soffre della disorganizzazione della Federazione, ma sono convinto che alle prossime Olimpiadi, grazie all'impegno del responsabile, Rinkin, riusciremo a risultati. La vela d'altura deve mettere in gara barche uguali per permettere agli equipaggi di misurarsi sul piano della bravura e della forza economica». Informazioni allo 011/619.76.43.

APPUNTAMENTI *qua e là*

ALLA FAMIJA
Alle 17,30 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, inaugurazione della mostra «L'Istituto sperimentale nutrizione piante di Torino: scienza e arte nel patrimonio di una gloriosa istituzione torinese da scoprire». Sino al dicembre, lunedì al venerdì 14,30-18. Le scolaresche possono prenotare rivolgendosi al numero telefonico 011/817.61.08.

Alla libreria «La città sole» 18, in via Po 59, presentazione del Sandro Doria «Che cos'è l'arte? 822 definizioni di qualcosa indefinibile» (Allemandi).

Al centro «Torino incontra» 18, via Paola 24, conferenza Seymour M. Lipset sul tema «Partiti, società civile e democrazia» (in inglese traduzione simultanea). Organizza il Centro Einaudi, presenta Giacomo

UN LIBRO
«Elefanti» Giulio Scalva è il libro che viene presentato oggi alle ore 17,30 Libreria Internazionale Salone La Stampa, in via Roma 80, Sergio e Anacleto Verrecchia. E' prodotto dalla Selcom

ore 16 alla Libreria Petrini, in Pietro Micca 22, Italo Bellina parlerà libro Paolo Marzorati «Mani sporche sull'Irpinia» (Edizioni Atc). Interviene l'autore.

Al Centro Sociale della Comunità Ebraica, in via Pio V 12, oggi alle si parla del libro «Per ignota destinazione» di Liliana Picciotto Fargion (Mondadori). Presenta Jallà, introduce Franca Löwenthal.

PRESENTAZIONE
Stamane alle 11,30 a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, viene presentato il volume di Maurizio Cassetti e Bruno Signorelli «Palazzo Pozzo Cisterna e l'isola dell'Assunta». Con gli autori interviene Sergio Luigi Ricca.

UNA FINESTRA
Alle 21 alle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17, Giorgio Barberi Squarotti e Nicoletta Levi presentano «La finestra di Kuhn» di Massimo Ottolenghi (Gribaudo Editore). L'iniziativa è in collaborazione la libreria Luxemburg.

POESIE
Nelle sale della Tesoriera, in corso Francia 192, questa sera alle 20,40 Graziella Grana e Lorenzo Masetta parlano del libro di poesie «Pellegrini di un istante» Giovanni Cortese. Leggerà alcuni brani l'attore Andrea Lojacono.

Incontro dal titolo «Verso una città sostenibile» alle 9,30 nella Sala Colonne del Comune, in piazza Palazzo di Città: un confronto tra i dirigenti e funzionari delle aziende municipalizzate torinesi con Gary Lawrence, il responsabile del settore Sviluppo Urbano di Seattle. L'organizza dall'Assessorato per l'Ambiente del Comune. Ulteriori informazioni allo 011/517 60.33.

«W la campagna» è la guida ai prodotti tipici dell'agricoltura piemontese che viene presentata stamane alle 10 in piazza San Carlo 197 all'Istituto Iarp. Intervengono Lido Riba, Carlo Gottero, Giorgio Calabrese, Paolo Massobrio e Giusi Ballinardi, modera Edoardo Raspelli. Informazioni allo 011/561.28.03.

DISEGNARE
Manifestazione «Disegna il tuo mercato» promossa Centrale del Latte e Centro Commerciale Santa : alle 18 alla Cascina Grajone, in via Guido Reni 114, consegna degli di partecipazione agli alunni delle scuole che hanno aderito.

21 all'Unitre, in corso Francia 27, Charlie Stuparich tiene la conferenza su «La rupia vita. La rinascita nel buddhismo tibetano». Organizza l'Istituto Italo-Cinese.

Al Centro Incontri Cri, in corso Stati Uniti 23, l'Università Terza Età organizza la tavola rotonda sul tema «I trapianti d'organo: la vita dopo morte».

Alle 17 a Palazzo Civico, in piazza Palazzo Città, Massimo Pastore interviene sul tema «Aids, carcere, territorio».

UNESCO
Alle ore 17,15, nella sede della Siot, in Unità d'Italia 125, Maria Paola Azzario Chiesa e Chiara Pellegrino parlano su «L'Unesco, l'educazione all'interculturalità e civismo internazionale»

CONVEGNO
Il Corep (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) organizza domani alle 9 un convegno conclusivo del master in pianificazione territoriale e mercato immobiliare. Si tiene alla facoltà Architettura, Castello Valentino, viale Mattioli 39. Informazioni più dettagliate, fornendo allo 011/564.51.04.

Al Carignano il 15, poesie e racconti con gli attori del Makropulos

Stabile, con tanti auguri

Recital per festeggiare il Natale

All'estero, in Francia, le chiamano le «Soirées Noël». Qui da non si usano molto, ma Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile torinese, sembra intenzionato a importarle.

«Siamo come la Comédie Française», scherza. Ma in realtà, spiega, l'iniziativa è molto semplice. Ogni teatro, per le feste natalizie, chiede alla propria compagnia un piccolo show, da «regalare» al pubblico. «Noi non avevamo una compagnia dello Stabile - spiega Davico - abbiamo chiesto aiuto al gruppo che recita "L'affare Makropulos" di Ronconi, in scena in questi giorni: tutti gli attori, sono per il secondo anno qui a Torino, a lavorare con noi. E Mariangela Melato, la protagonista, ormai è quasi un'attrice "stanziale": questa stagione tornerà un'altra volta qui per recitare "Un tram che si chiama desiderio"».

Il risultato è un recital di un'ora, che si terrà al Carignano giovedì 15, alle 18. «L'ingresso è libero, naturalmente - spiega il direttore dell'ente -. Ci sembrava doveroso per i nostri spettatori. Alcuni maligni dicono che ci stiamo inventando fin troppe nuove iniziative. Ma a me pare giusto creare un pubblico affezionato, che si conosca, che prenda l'abitudine di venire a teatro».

Così, per invogliare la gente, sono in arrivo gli auguri «teatrali» dello Stabile. Oltre agli attori del Makropulos - tra cui la stessa Melato e la giovane e bravissima Valeria Milillo - sul palco ci saranno anche gli allievi della scuola di recitazione dello Stabile diretta da Luca Ronconi, «tutti entusiasti dell'idea», assicura Davico Bonino.

Valeria Milillo, in questi giorni a Torino per «L'affare Makropulos»

Il recital per le feste, come vuole la logica, sarà incentrato sul Natale. La scelta dei brani, è molto varia. «Si è optato per alcune pagine dei Vangeli apocrifi - dice Davico - e per racconti e canzoni popolari. Alcuni di questi sono spiritosi e divertenti. I protagonisti, contadini o mandrioni che siano, combinano sempre dei pasticci e alla fine è proprio il Bambino Gesù a mettere a posto tutto».

Le storie provengono da tutte le regioni italiane. C'è quella cuneese del lattaio Mansueto che, per la fretta di correre a vedere il Signore appena nato, esce di casa prendere il mantello né cibo, e arriva alla grotta quasi assiderato. C'è il racconto lucana della virtuosa Tecla, che per poter adorare da vicino Gesù finge di tenere un bimbo avvolto in una coperta, mentre porta in realtà una pietra. E c'è il piccolo Nenciotto, in una sacra rappresentazione tosco-umbra, che reca alla grotta soltanto sei mele, perché non ha altro da regalare.

Oltre ai racconti, gli attori reciteranno anche alcune poesie. Una di queste, avizzera, ha per protagonisti gli animali domestici, in processione verso la grotta di Betlemme: «Buon Natale signor Giuseppe! dice il coniglio, con gran fremito del naso/ Buon Natale signora Maria! dice il maiale, agitando il rosso codino/ Buon Natale Bambino Gesù, dice il tacchino e gli si fanno rossi i bargigli...».

«Tre zitelle, tre, eccoci arrivate qui,/ portando tre vecchie lampade,/ per adorare il Bambino.../ O Vergine, eccoci qua, le ultime di tutti:/ d'un tal ritardo, eccoci qua, umiliate,/ ma il fatto è che gli altri, partendo,/ ci hanno dimenticate», dice invece un'altra poesia, triste, intitolata «Il presepio delle zitelle».

«L'unico brano che non abbiamo ancora scelto - spiega Davico Bonino - è quello della Melato, che concluderà la serata. Ma sarà allegro e divertente, come lo vuole lei».

Cristina Caccia

«Amori in corso» all'Adua con la regia di Michele Di Mauro

Bianca, l'amica e la rivale

Il gioco dei sentimenti, con ironia

Questa volta Michele Di Mauro si è messo tranquillo. Il che non vuol dire che si sia appisolato. Di Mauro è un attore-regista fondato sull'estroversione e sull'eccesso. Non conosce stanchezza né limite, sembra essere ovunque. Non stupiremmo se un giorno fosse visto recitare in due commedie contemporaneamente. Ma questa volta, mettendo in scena per il Gruppo della Rocca «Amori in corso», pare abbia posto un freno a quel «dérèglement» che ha segnato, spesso successo, la sua carriera. Ha usato molto buon senso, dosato sentimentalismo e ironia, ha scoperto che la strada della delicatezza non porta necessariamente all'inferno. Ed è il risultato: uno spettacolo divertente, melanconico, agro e di grazia volubile.

Originariamente «Amori in corso» era un film di Giuseppe Bertolucci. Vi si raccontava la storia di due ragazze (più una) che aspettano, ciascuna a modo proprio, un certo Cesare. Le studentesse Anna e Bianca si rifugiano in una casa di campagna con la scusa di studiare in pace. In realtà è un modo perché delle due possa incontrare quel benedetto, amatissimo Cesare. Dialoghi più o meno evasivi e spesso aforistici, ricordi d'infanzia, piccoli giochi, telefonate appronsive, bugie e verità, le scoperte che forse entrambe amano Cesare, il sogno di un bacio non si sa se scambiato effettivamente con quel fantasma d'uomo.

Poi arriva Daniela, testa d'oca su un corpo da schianto: un appuntamento con Cesare, è la sua ragazza ed è incinta. non di Cesare: di un tenente dei Carabinieri. Con Cesare non ha mai fatto sesso. Si è precipitata in quella casa isolata soltanto per dirgli addio. Bianca può riprendere forse a sognare, ammesso che valga la pena.

«Amori in corso», che il pubblico dell'Adua (sala Mariani) ha salutato con molto favore, è una specie di viaggio nell'animo femminile, tanto vicino alla realtà quanto può esserlo alla fantasticheria. In quest'avventura tutto è vero e tutto è falso; e la riduzione teatrale dello stesso Di Mauro sottolinea bene la qualità imprendibile del clima, così come la regia punta tutto sul sembrare, sul simulare, sul citare.

Emma Dante (già apprezzata in altre occasioni), Chiara Di Stefano e Elena Stancanelli si dimostrano bravissime nel sostenere il gioco, nello zigzagare fra i diversi stati d'animo, passando dall'euforia alla disperazione, come strizzando l'occhio allo spettatore, minimizzando le grandi cose o epicizzando le sciocchezze. «Amori in corso» sarà in scena fino al 31 dicembre.

Osvaldo

All'origine dello spettacolo il film minimalista di Giuseppe Bertolucci

Il regista Michele Di Mauro e le tre interpreti dello spettacolo Emma Dante Chiara Di Stefano e Elena Stancanelli tutte molto brave

ALFIERI
da stasera ore 20,45 a Domenica 18/12
Calabrò presenta
FLAVIO BUCCI
Il fu Mattia Pascal
di
Luigi Pirandello
regia di
Marco Mattolini

FAI UN REGALO PER QUESTO NATALE CHE NON SARÀ DIMENTICATO... UN'ESPERIENZA di Guida Sicura

SECURITY DRIVE
• Preparazione alla guida e incidenti stradali. • Controllo della velocità in situazioni normali e impreviste. • Valutazione della velocità, dei tempi di frenata, della tenuta di strada in condizioni sfavorevoli.

RACING SCHOOL
• Lezioni teoriche sul veicolo da pista e regolamenti sportivi. • Preparazione pratica alla guida e al controllo della vettura. • Prove di derapata controllata, della frenata e dei sorpassi. • Sessioni di cronometrazione prima e durante la prova. • Svolgimento di esercizi psicosensoriali.

• Corsi specializzati a richiesta.

GIGI TAVERNA
SCUOLA PILOTAGGIO
10141 Torino - Corso Lione, 36
Tel. 01 7383.40.77
Fax 383.39.22

FIAMMA e AMBROSIO
HARRISON FORD ritorna nel thriller più atteso dell'anno

lilliput e AMBROSIO
PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: un autentico capolavoro!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

Al con i bambini Una serata in allegria

LA STAMPA ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

AVIS
Oggi. Non domani
UNITA' RACCOLTA
Via Torino, 19 - Tel. 966.1668
PIANEZZA

TEATRO COLOSSEO
Sabato 17 dicembre ore 21
GOSPEL
Una serata di Gospel & S
EMMIT POWELL & THE GOSPEL ELITES
Emmit Powell, tenore
Courtney Newe
Freddy Strong
Steven Cooley, basso
Barbara Davis, contralto
Gina Dunn, contralto
Mary Jackson, Soprano
James Robinson, chitarra e batteria
Warren "RB" Rhodes, batteria e organo
Serata a favore di
il patrocinio della a di Torino

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANZA LIBERTAS KIND. Piazza Bengasi. Corsi di ballo liscio piemontese da sala e mambo. Tel. 606.9695.

RITROVI

AMERICA MUSIC, via Fréjus 27. Ore 21,30 E la festa continua d.j. Marco.
CLUB 64. Ore 15,30 Edo Puma. 21 Non solo Boogie by Fantino Band.
CLUB 84. (To c.so Massimo d'Azeglio 9 tel. 668 9560). E' in corso la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale.
GARDEN (tel. 650.3443). Ore 15,30 Le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 881.4841 - 881.5168.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (c. To- , t. 200.097) 15,15 Paolone Merlin e compleanno Ingrid.
PALAGHIACCIO E Torino Esposizioni (via Petrarca 38). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, tel. 549.041) Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 187. stampe antiche Natale '94. Orario 10-12,30/16-18,30.
ARTE (via della 39 - tel. 838.331). Surrimbo.
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni Grandi Maestri Mod , n. 77 Liste Stampe dall'800 ad oggi Natale '94.
JOINT (v. Roma 101). Espone R. Gardino.
LA LANTERNA - Moncalieri via S. Croce 7/a. Chiocca, Cimbello 9-12/15,30-18.
ZABERT (piazza Cavour 10, telefono 817.66.27 / 817.55.16) Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

(v. C. Alberto 24, tel. 532.662). Proposte - 800 e 900 italiano. luogo in galleria.
BERMAN 1. Renzo Ravazzotti.
BERMAN 2. I Bimbi nel Mondo della Luna. Ceramiche e disegni.
BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura torinese.
DAVICO. F Borga.
FOGLIATO. Franco Botan.
LA BUSSOLA (via Po 9). Fissore-Zampi.
MICRO' (p. Vittorio 10). Natale '94.
NARCISO. Arte come decorazione: Disegni e tempere 1902-1918.
PIRRA. Tel. 543.393. «La figura nell'Arte». 15 Maestri internazionali.

ALDEBARAN
Via Bertola 34 - Tel. 54.33.44
Ogni giovedì
Serata Latino Americana
Ingresso gratuito

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili 28091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanza 57.47
118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico o pediatrico, ore 24, a pagamento 28.03.33
Croce Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-
Cesad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37

dentistico, Molinetta, (20-23) perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.83.111. Maurizio 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente
Croce 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
Aaldo
Al 858.93.31
619.16.20
53.01.56

Aaldo 33.13.01
Infermi 839.75.25
Aldal 50.23.96 - 56.83.265
Arai 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04.
Croce 663.19.02
Piccolo servo 660.02.63
437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via 55

p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri)
Bartolomeo & C. 53.46.64
Sermig
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.55.000
Gruppo Abele 814.27.11

Apice (epilessia) 31.60.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Invisibile, 561.7161
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
Municipio
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Ini. documenti 6765.5104
Telefono Viola 436.77.00

di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebastino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Baroto 5; Trapani 36.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. 650.39.46

STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 886.010
Trenino Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Torninal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

"Non caro Babbo Natale."

ORMAI LO SAPETE,
DA EUROMERCATO
RISPARMIATE
TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO.
MA A NATALE
SIAMO ANCORA
PIÙ BUONI:
DOVE LI TROVATE
PREZZI REGALATI
COME QUESTI?

Nuova Bebi Mia Gig

62.900

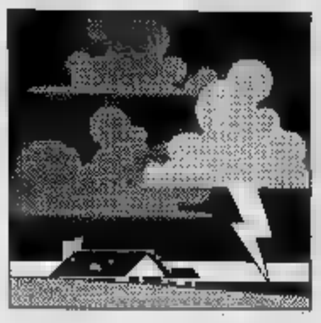
Una per carrello finché ce n'è

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

Euromercato

SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.



Giunti altri 123 milioni alla sottoscrizione per gli alluvionati: siamo a 19 miliardi e mezzo

Da venerdì la raccolta dei giocattoli

Sarà festa, in piazza Carignano, per tutti i bambini

Sarà una festa di Natale anticipata quella che accoglierà i bambini torinesi che, da venerdì 16 a mercoledì 21 dicembre, porteranno il loro giocattolo destinato ai bimbi alluvionati in piazza Carignano sotto l'abete più alto della città. Il Comitato per i festeggiamenti svedesi a Torino fra i tradizionali concerti dedicati a Santa Lucia, sabato l'assessorato all'assetto urbano organizzerà una kermesse con la banda dei vigili urbani, una mostra fotografica sulla nuova viabilità in centro e migliaia di cioccolatini offerti ai bambini dal «Castorino» per festeggiare la nuova isola pedonale che avrà il suo battesimo con questa grande manifestazione di solidarietà.

Per domenica il Comitato manifestazioni torinesi, che ha aderito con grande slancio all'iniziativa, ha preparato un programma di sicuro effetto. A partire dalle 15,30 saranno ad accogliere i bambini la «Torino majorettes» (gruppo majorettes regionale con ragazze di diverse località piemontesi, Marentino, Moncalieri, Torino); il «Canguro Team» (gruppo acrobati-ciclisti-ciclostasi del Club Amici della bicicletta Torino con divertentissimi biciclo pedali); i «Romantici spazzacamini della Valle Orco» (gruppo di autentici spazzacamini con i costumi e gli attrezzi del loro mestiere).

Altri gruppi si stanno organizzando per essere presenti nei giorni successivi e stiamo aspettando la loro adesione.

La sottoscrizione dei lettori per aiutare gli alluvionati ha ricevuto ieri altri 123 milioni. Il totale è salito a 19 miliardi 512 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Fist spa Pianezza direzione e dipendenti 11.388.056; Gianni Buccini 8.353.830; Fidas forniture dentali per un augurio di Buon Natale 8.000.000.

Appel Elettronica di Orbassano 5.000.000; Braschi E. Luigi 5.000.000; Coda Company spa 5.000.000; dettaglianti ingrosso prodotti ittici 4.000.000.

Un piccolo contributo da parte di alcuni commercianti di San Gillio Torinese 2.150.000; dipendenti osservatorio geofisico sperimentale di Trieste 2.545.000; Comune di Valstagna, il sindaco 2.500.000; comitato «Rocca Insieme» 2.150.000; in memoria del mio caro Mario 2.000.000.

Stazione ferroviaria di Borgosesia lire 1.618.000; Botasso G. 1.500.000; Francesco Giulia Carlo 1.050.000; Gruppo patronesse [illegible], Alpignano torino 1.000.000; maestranze e dipendenti scatolificio ito 1.000.000; tonolo flavio e c. snc 1.000.000;

Personale e ragazzi dell'istituto Ferrante Aporti 1.082.000; Associazione volontari autonoma di sangue di Candiolo 1.100.000; Organizzatori e partecipanti castagnata di Mappano 1.000.000; Nel ricordo di Franco Brambati 950.000.

I.t.c. «P.F. Calvi» serale di Padova 1.076.000, di Firenze 1.000.000; Cisl P.T. territoriale 1.000.000; alpini di Moncucco Torinese 930.000; fam. Crestani e Stella 850.000; Leonardo Caldarola 750.000; Cordero Laura 600.000; amici di Crema 565.000; Gaspardo-Buciol 550.000; da Borgio Verezzi 548.000; [illegible] Maria Chiara 500.000; Pascal Giovanni 500.000, G.F.L. in ricordo del [illegible] piemontese 500.000.

Ferlinghetti Giuseppe 500.000; M.S. Svizzera 500.000; Pozzoli [illegible] 500.000; Gabriella Merlo 500.000; Rostan sas di Adolfo Rostan & C. 500.000; gli amici del Bar Sport di Rosta 460.000; R.E. 400.000; in ricordo di Silvia Dotsi 380.000; fam. Polizzi Milano 350.000; una mamma e una sorella in ricordo di Enrico in ricordo della moglie Giulia 350.000; Cel Italia srl 341.800.

Scuola elementare S. Giorio di Susa 303.000; Quaranta Fiorini Marino 300.000; per quei connazionali che stati in passato solidali con il 300.000; amici del per Dio per il bimbi dell'alluvione 300.000; Ass. Naz. Carabinieri sezione Borgomanero 300.000; Z.L. Valdagno 300.000; fam. Demattels 300.000; da amici del Piemonte legati con affetto Lucia e Livio 300.000; R.D. Milano [illegible].

Collaboratori della Fidas forniture dentali 680.000; Amalia ricordando mamma 500.000; Grandi Magazzini Vagnino srl 430.000; Davide Rana 300.000.

Arca Valgas 850.000; Grandi Giorgio Brugherio 600.000; dipendenti Turmond 600.000; Di Gropello A. e Desrousseaux Françoise 500.000; Centro Sociale Vallopina 500.000; da Pinerolo 500.000; Marino M.L. 400.000; Diazzi A. 400.000; Locale Scarlatti Vicenza 383.400; Crivellari Egidio [illegible]; Di Prizio Rosina 300.000; Angeloni e C. 300.000; studio Asiago 250.000; uff.Umr To Porta Nuova 220.000; Girolamo Moro 200.000, Luca 200.000; Lazzari G.200.000; Bianchi Renata 200.000; Berla Claudio 200.000; Benzoni Cinzia 200.000.

I cosiddetti del '39 Orbassano 250.000; G.G.A. [illegible]; P.G. 200.000; R.D. 200.000, D.T. 200.000; fam. Saroglia 200.000; M.M. 200.000; Giovanni Pacchiotti 185.000; Carlotta e Luigi 150.000; R.L. 100.000; Livio Zanchetta 100.000; Marco 100.000; NS PY 100.000; A.E. 100.000; Giuseppe e Silvia 100.000; Cristina Mandrino 100.000; E.P. 100.000; Silvio e Ester [illegible]; Giuseppina ed Alberto 100.000; per piemontese 100.000; P.O. 100.000; Valerio 100.000; Algido Ferrari 100.000; per i miei cari 100.000; famiglia Polvenino 100.000; G.A. 50.000; Clara Capetta [illegible]; M.D. 50.000; [illegible]. 50.000; Piera Zivattaro 50.000; R.G. 50.000; Carlotta 50.000; Mirella Averone 50.000; O.B. 50.000; [illegible] M. 50.000.

Dipendenti banca Sella Piazza Castello - Torino 150.000; dipendenti Olitalia Forlì 190.000; Mercato L. 150.000; Marino Rosa 150.000; Busani Benito Levata MN 150.000; via Gilardi 150.000; Filippo e M. Luisa Sardo 100.000; Cristina Consolata R. 100.000.

Nonna Nandi per la [illegible] nata 100.000; Ermelici Bruno 100.000; Sergio Monticone 100.000; Laura e Lina 100.000; Augusta Cenutti 100.000; Casella G.S. 100.000; Vilma Franco Caserio Ivrea 100.000; Varetto Paris 100.000; Bianca 100.000; Stefania e Federico 50.000; Carlo Carignani 50.000; Margherita e Maria Teresa 50.000; Vietti 50.000; Fabrizio 50.000; Antonio 50.000; Lidia Pistone 50.000; Sonia 50.000; Deagostino Alessandro 50.000; Mamone Nicolò 50.000; Leonardo e Margherita Ciulli 50.000; Del Moro Alvisio 50.000; C.I. 50.000; Allevi b. Cit Turin 50.000; Sabrina e Stefania 50.000; Stefania Padovan 30.000; Maria Galli Cremonini 10.000.

Scotton Luigino 100.000; Rosa Sassano 100.000; Sabato Valia Maria 100.000; Zennaro Marcellino 100.000; G.Luigi 100.000; Vincenzo 100.000; famiglie Valra Priotto 100.000; Traverso L. 100.000; Villa I. 100.000; Lucia 100.000; Vaschetti Luigi Franco 100.000; Una nonna 100.000; Cortella O. 100.000; Cocco C. 100.000; Ciarcia U. 100.000; Cattaneo A.M [illegible]; Cantarella A. 100.000; Battiana Francesco e Pellegrini Liliana 100.000; Ernesto e Adriana 100.000; Carla V. 100.000; Anna [illegible] 100.000; Cristina 100.000; Fiorenzo e Ferdinanda 100.000; Viana Carlo 100.000; Enrica e Bruno 100.000; Mauro c. 100.000; Borreani Giuseppina 100.000; Grassino 100.000; Gera D. 100.000; Pineda Giuseppina 100.000; Gallino Bruno 100.000; [illegible] 100.000; Martina 100.000; Martino 100.000; Lorenzi Dario 100.000; in memoria [illegible] Giuseppe 100.000; Alessandra e Giovanni 100.000; Amleto 100.000; Augusto e Sebastiano 100.000; Muslani 100.000; Moroni 100.000; Moro A. 100.000; Itai 100.000; Matzuzi M.T. 100.000; Ezio 100.000; in memoria di Trappo Delfina 100.000; P V E R L Modane 100.000; Olga e Paolo 100.000; Nucera Francesco e Domenico San Carlo Condofuri - RC [illegible] Tortato Maria 100.000.

Scuole elementari Ivrea II Circolo 100.000; 123 100.000; Zilio V. 100.000; Spirili F. 100.000; Senesi Clementina 100.000; Rita e Guglielmo 100.000; Per Prov. Torino 100.000; Rovetta 100.000; in [illegible] mio padrino 100.000; Verga Luigi Cantalupo M 100.000; Strada F. 100.000; Simona 100.000; SS Padova 100.000; Bradac G. 100.000; [illegible] Giuseppina 100.000; Bonora 100.000; [illegible] Antonella 100.000; Via Consolata 100.000; Ornella 100.000; Iolanda 100.000; C.R. Ivrea 100.000; D.M.C. 100.000; Giovanni e Tina 100.000; Diego e Riccardo 100.000; Costa 100.000; C.C. 100.000; Alessandra 100.000; Antonio 100.000; CG 100.000; Castiglione E. 100.000; famiglia Cerva Guido 100.000; [illegible] Rosa [illegible]lino 100.000; Di Silvo R.B. 100.000; Di Pietro P. 100.000; De Ciampis V. 100.000; Grippo Giuseppe 100.000; Giuliani I. 100.000; Gea Maria 100.000; Renato e Giovanna 100.000; in memoria [illegible] defunti di Garrone Laura 100.000; Ferrero V. 100.000; I.P. 100.000; Tiziana 100.000; [illegible] amico 100.000; Mosca L. 100.000; Mori 100.000; fam. Migliore 100.000; Roberta 100.000; Stefano e Valentina 100.000; Pinta Roberto 100.000; Pignocco Giovanni 100.000; Marcella 100.000; Pavia 100.000; Enrico [illegible] 100.000; Puscaddu 100.000; famiglia Spampinato Volpiano 100.000; Emanuela 100.000; Porello M.L. 100.000; Giuseppina 100.000; Poddighe P. 100.000; Sanna Anna 100.000; Stat Mario 100.000; Simbola Salvatore 100.000; Silvestri 100.000; Muzzi Una 100.000; Milani Vittorino 100.000; Maria Rosa 100.000; Maria Stefania 100.000; Scaramuzzino E. 100.000; [illegible] povero pensionato Picasasco 100.000; famiglia Piccardo 100.000; Perego/Pirola 100.000; Anna Pera 100.000; Visigalli Bombozzi 100.000; Ventura 100.000; Tomalino N. 100.000; Laura e Luciano 100.000; Abrate 100.000; Cacciavellani Ovidio 100.000; Boccadamo M.Rosa 100.000; Cristina 100.000; Arduino Aldo 100.000; fam. Corvetto 100.000; Durandetto C. 100.000; D.A. 15/02/12 100.000; Crosta Lidia 100.000; Comelio P. 100.000; P.N.G. 100.000; Grossi Petruccio 100.000; Granata [illegible]; Girardelli Angelo 100.000; Giorgis A. 100.000; Geva R. 100.000; Pasqualini 100.000; Negro Gianpaolo 100.000; Barisone N. 100.000; Sandra e Stefano Patosin 100.000; Allisiardi G. 100.000; Allisiardi A. 100.000; Aggio R. 100.000; Vivalda Maurizio in ricordo di Marta 90.000; Mentovan M. 80.000; Complani 80.000; Ornella e Maria 80.000; [illegible] R. 76.000; Avanzo Susanna 72.000; Massimiliano 70.000; Sartore A. 70.000.

Dipendenti Fondazione Don Gnocchi 65.000; Lazzaroni F. 60.000; [illegible] Carla 60.000; Viotti Alcquiterme 50.000; Tosi Roberto 50.000; Spizzi A. 50.000; Panella F. 50.000; Pane M. 50.000; Panaro A. 50.000; Novali R. [illegible] Scutti Consalvo 50.000; Scaglione Domenico 50.000; per Anna Brusati 50.000; Rossi E. 50.000; Rolle M. 50.000; Luciano e Monica [illegible]; Vittorio 50.000; Violto Camillo 50.000; Franco e Rina 50.000; Maria Gabriella 50.000; Cosimo 50.000; per d'Aloisio Marco 50.000; colleghi Dugan Turtldi 50.000; Comberti Maria 50.000; Francesca 50.000; Caudera Carla 50.000; Geromini Aldo 50.000; Germano Giovanni e Andorno Irene 50.000; Sergio e Barbara 50.000; Franco Neggia 50.000; Floretta Maria Teresa 50.000; Eynard 50.000; Depetris L. [illegible]; Laurenti Gianfranco [illegible]; Kaszas C. 50.000; Grazioli S. 50.000; Gobbi V. 50.000; Gino e Bianca Rivoli 50.000; Gigi 50.000; Natta S. 50.000; [illegible] Guglielmo [illegible]; Marengo [illegible] 50.000; in memoria di Lot-Armando 50.000; Leo, Concetta 50.000; Peresso Chiaffredo Cercenasco [illegible] PGP Passera Caluso 50.000; doposcuola parrocchia S. Anna 50.000; Vietti M. 50.000; [illegible] G. 50.000. [continua]

Totale 19.512.445.000 lire

I giocattoli raccolti sotto l'albero di Natale più alto della città saranno recapitati, nel giro di poche ore, ai bimbi alluvionati

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1800 chiavi in mano esclusa I.P.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 187
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car [illegible]
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

CAMILLA. Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. La storia [illegible] donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara anche in tre giorni. [illegible Ritz]

IL [illegible] Thriller. Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, ne eredita i pazienti tra cui c'è probabilmente l'assassino. Mi comparsa di una ragazza sensuale e misteriosa complica le cose. Erotismo. [Arlecchino]

FORREST GUMP. Commedia. FORES sceriffo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare [illegible] e diventa [illegible] sportiva, eroe del Vietnam, miliardario. Ma il stupido lui o è la sua [illegible] che lo sembra? [Ambrosio 3, Lilliput]

KITCHEN. Commedia. Dalla Yoshimoto. Una ragazza CRESCE dalla nonna; un vedovo che si veste da donna per far da mamma al figlio, un'originale [illegible] d'amore in un Giappone surreale. [Reno]

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano su una notizia, che nasconde... [illegible]

[illegible] SERE DOMO DOMO. Commedia. Anteprima a inviti. Ang Lee, il regista di «[illegible] di nozze», racconta con gli stessi toni la storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi e ribelli. Temi chiave del film, come da titolo, il cibo e il sesso. [Nazionale 1]

[illegible] PROFESSIONE [illegible]. Commedia. Dopo aver perso il lavoro di pubblicitario, l'ambizioso De [illegible] si trova uno insolito. Insegnare [illegible]. [Ideal]

MIRACOLO NELLA 34° STRADA. Commedia. Un Babbo Natale assunto dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. A vestirne i panni è il regista-attore Richard Attenborough, [illegible] remake [illegible] del '47 che vinse tre Oscar. [Cumbria]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. [Ambrosio 2, Fiera, Vittoria]

[illegible]. Grottesco. A metà tra commedia e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, anteroe Anni 90 in fuga, che pasticcia con le donne, cerca guai e piglia le botte. [Massimo 1]

[illegible] BEFORE [illegible]. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale e, su una slitta trainata da scheletri e renne, distribuisce macabri doni, pipistrelli e r[illegible] poi sarà lui a liberare Babbo Natale dal cattivo Bau Bau. [Romano]

PORTAMI VIA. Commedia. Torbidi e [illegible] solitudini. Due amici e il loro tran tran, interrotto da [illegible] ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. Occasione per cambiar vita? Un omicidio. [King]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia. [Adua]

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. La Buy è una manager maniacale di uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta... [Olimpia 2]

PULP [illegible] FICTION. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia. Il film di Manchev[illegible] a episodi. Tra storia difficili e dolenti, tra Londra e il Macedonia. [Chaplin 2]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. [Nazionale]

QUATTRO [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle [illegible] di loro amici. [Chaplin 1, Ebolo]

IL [illegible] LEONE. Cartoni. [illegible] Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve [illegible] e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. [Adua [illegible] Capitol, Doria, Ellisse Grande]

SALE SULLA PELLE. Commedia. [illegible] d'amore per Greta Scacchi, intellettuale parigina che «cade nella rete» di un bel pescatore e marinaio scozzese. [Cristallo]

[illegible] AMMAZZATUTTI. Commedia horror. La Turner è una supermamma «politicamente corretta», simpatica ed educata, che nasconde [illegible] seconda [illegible] da serial killer. [Eliseo [illegible]]

[illegible] IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua [illegible] avventura con Noyce dopo «Giochi di potere»: stavolta, promosso vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento che lo porta a confrontarsi con i narcotrafficanti colombiani. [Ambrosio 1, Fiamma]

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly [illegible] esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: [illegible] vendicare i suoi genitori. [Reposi]

IL TORO. Commedia. [illegible] e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il loro da morta Corinto (rubato). [illegible]

[illegible] IN [illegible]. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio [illegible] in un uomo freddo perbenismo [illegible] coscienza dell'amore. [Olimpia 1]

I VISITATORI. Commedia. Successo mitidario [illegible]. Un cavaliere e il suo servo [illegible] catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. Incontreranno la loro discendenza. Buffa satira della società e dei [illegible] cambiamenti, in [illegible] e in peggio. [Lux]

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. Un [illegible] appartamento occupato abusivamente [illegible] due ragazzi e una ragazza è l'occasione per una storia di solitudini. Il silenzio, sesso consumato con [illegible] voracità. [illegible] d'amicizia. [Eliseo Blu]

Unione Musicale, i piccoli musicisti (dai 6 ai 13 anni) diretti da Mosca

Le «nuove piante» della «Suzuki»

Interessante concerto degli allievi della scuola

Per ascoltare l'orchestra degli allievi della scuola «Suzuki» di Torino in cartellone all'Unione Musicale, si è radunato in Conservatorio domenica pomeriggio un folto pubblico tra cui figuravano molti giovanissimi uditori. Il composito programma realizzato per archi in cui sono stati inclusi anche due «Duetti» di Berio, è stato montato, ha detto il direttore Antonio Mosca, soprattutto durante il soggiorno estivo in cui i bambini e i preadolescenti hanno vissuto l'esperienza dello studio e [illegible] vivere comune seguendo i criteri educativi del giapponese Shinichi Suzuki.

A guardarli, così compiti pur nella loro età compresa tra i 6 e i 13 anni, eppure sorridenti e naturali con quel loro modo di voltarsi tutti a guardare il solista e a spiare attentamente le movenze del maestro, si percepiva tutto il lavoro che intorno ai ragazzi stavano svolgendo insegnanti e genitori. La fatica infatti, forse quella maggiore perché gravata [illegible] responsabilità di chiedere ai propri figli ciò che a volte sembra non vogliano fare, spetta anche a coloro che decidono di divenire una presenza costante accanto al leggio [illegible] bambini che costanti non sono.

I sogni dei genitori non sono sempre quelli dei figli. Ma qualche volta coincidono, soprattutto quando è a loro che si pensa e [illegible] alla propria immagine e quando si ha la coscienza [illegible] voler capire davvero quale sia la loro strada. [illegible] è forse un [illegible] che proprio Hindemith, l'austero didatta e fautore della [illegible] secondo [illegible] quale occorre coltivare solo poche piante [illegible] e robuste per raccogliere frutti vincenti, sia stato posto come [illegible] dell'intero concerto con la sua operina giocosa «Wir bauen eine Stadt» (regia e traduzione di Elena Enrico); che ha richiesto l'intervento del «Piccolo Coro della Scuola Media del Conservatorio» di Torino, guidato [illegible]

I piccoli allievi della scuola [illegible] usa il metodo educativo del giapponese Shinichi Suzuki

Dolce, mimi, voci recitanti e una curiosa scenografia realizzata dai bambini e genitori della scuola.

A sentirli comunque, in alcuni momenti [illegible] ne «Il Cigno» dal «Carnaval des [illegible] di Saint-Saëns, in cui i violoncelli tiravano fuori [illegible] malinconia che andava ben oltre gli ammaestramenti, si avvertiva [illegible] l'ambizione e la commercializzazione dei bambini-prodigio qui c'entravano ben poco. E i frutti vincenti li stanno già raccogliendo Letizia Belmondo (arpa) e Francesco Cerrato (violino), che ci hanno colpito per levatura artistica e personalità. Non da tutti, può darsi, nasceranno gli stessi frutti rigogliosi [illegible] aggiunge Hindemith, almeno le piantine saranno cresciute sane.

Aurora Biardone

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 87. Tel. 856.521. **Il postino,** di M. Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Ita. '94. 2h. Col. N. V. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] 10.000, Agis 7000.

[illegible] corso Giulio Cesare [illegible]. Tel. 858.521. **Il re leone,** regia di R. Allers, R. Minkoff. Colori [illegible] Digital [illegible] '94 1h 30' Dr.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel [illegible]. Vedi Teatro.

ARISTON MULTISALA (Sala 1) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **[illegible] sogno del perfetto,** di P. Noyce, con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer [illegible] '94. 2h 22' Dr.: 14,30 - 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ARISTON MULTISALA (Sala 2) T. 547.007. c. [illegible] 52. **Il maestro,** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

ARISTON MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Forrest Gump,** di R. Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94. 2h 22'. Dr.: 14,30 - 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] s. Sommeiller [illegible]. Tel. 581.7190. **Il mistero delle onde,** di R. Rush, con B. Willis, J. March. V. M. 14. [illegible] '94 2h 10' Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] via San Dalmazzo [illegible]. Telefono 540.605. **Il re leone,** cartoni [illegible]. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 [illegible] 30'. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. [illegible]. Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Miracolo nella 34° strada,** di L. Mayfield con R. Attenborough, E. Perkins. Non viet. Dr.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Alaca 7000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **[illegible] e un funerale.** di M. Newell, con H. Grant. Gb. '94. 1h 45'. Dr.: 15,30; 17,50; [illegible]10; 22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible]. Telefono 436.0723. [illegible] **pioggia [illegible] rubi),** [illegible] K. Cartidge. Gb/Mac '94. 2h. Dr.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

CRISTALLO via Golgo 5. Telefono 650.7100. **Il sole sulla pelle,** di A. Birkin con Greta Scacchi, Barbara Jones. Gb '94. 1h 55'. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingresso 10.000. Agis 7000.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.622. **Il re leone,** regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94. [illegible] 30'. Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il re leone,** regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94. 1h 30'. Colori Dolby Digital. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. T[illegible] 447.5241. **Vivo Paranoia,** di T. M. Liang, con Y. Kusi, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. Oradoc. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

[illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **La signora [illegible] tutti,** di John Waters, con Kathleen Turner Colori. Usa '94. 1h 36'. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **[illegible] molto speciali,** di Charles Shyer con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. 1h 56'. Dr.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Alaca 7000

ERBA c. Mercalleri 241. T. 661.5447. **Il tempo,** di Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000. **ERBA 2: Go Nish.** Dr.: 16,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Susa, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **4 [illegible] e un funerale.** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall. [illegible] '94, 1h 55'. Col. Non viet. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Il maestro,** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita. '94. 2h 02'. Dr.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo,** di P. Noyce, con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94. 2h 22' [illegible] 14,45 - 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

GEMA c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mezzo professore tra i marines,** regia di Penny Marshall, con D. De Vito, G. Hines, J. Ramar. Usa '94. 2h 10' N. V. Dr. 15,30; 17,50; [illegible] 22,30 [illegible] 10.000. Agis 7000

GIULIO v. Po 21. Tel. 812.5996. **Portami via,** di Gian Luca Maria Tavarelli, con S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Sandrelli. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alaca [illegible]

[illegible] Teresa 5. Telefono 534.614. **Kitchen,** di Yoshimitsu Morita, con Ayako Kawahara, Kenji Matsuda. Giapp. '89. 1h 33'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alaca 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15. Tel. 537.100. **[illegible] Courage,** di R. Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field [illegible] '94. 2h 22'. Dr. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Ingr. [illegible]000, Agis [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori** di Jean Marie Poire con Christian Clavier, [illegible] Reno, Valerie Lamprecier. Non viet. Fr. '93. 1h 45'. Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] [illegible] a Montebello 8. Telefono 817.1048. **Naked (Nudo),** di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartidge, L. Sharp. Gb. '93. 2h 12'. V. 18. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. [illegible] 7000

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Ore [illegible] anteprima ad inviti organizzata dal Ce[illegible] **Mangiare bere [illegible] donna,** di Ang, Lee

MAJESTIC 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Pulp fiction,** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, S. Willis. Usa '94, 2h 35'. Dr.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] 1 via Arsenale 31. Telefono 532.448. [illegible] **in inghilterra,** di Richard Attenborough. [illegible] A. [illegible] '94. 2h 10'. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 10.000, Agis [illegible].

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. Telefono 532.448. **Pret[illegible] straordinario,** [illegible] con S. Rubini, M. Buy, S. Izzo. Ita [illegible] 1h 40'. Dr. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **Le spacciatelle,** di Luis Llosa, con Sylvester Stallone, Sharon Stone. [illegible] '94. 1h 55'. Dr., 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000.

SUPERGA Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Nightmare before Christmas** di T. Burton, regia H. Selik. Cartoni animati. Usa '93. 1h 47'. Colori. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Camilla,** di Deepa Metha, con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Can/Gb '94. 1h 38' [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Alaca 7000.

[illegible] via Roma 336. Telefono [illegible] 1789. **Il maestro,** [illegible] con Roberto Benigni, [illegible] coletta Braschi, [illegible] Blanc. Ita/Fra [illegible] 2h 02'. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 15/12 ore 15.30 **Mister Hula Hoop,** di S. Coen con il [illegible] J. J. [illegible], P. [illegible]. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo

[illegible] [illegible] Brandizzo 65. Riposo.

CORSO [illegible] 56, [illegible] 668.7668. [illegible] **life - [illegible] vita),** versione orig. inglese. Dr. 17,30, 20; 22

[illegible] p.za Santa Giulia 2 bis. T. 812.2312. Cineclub. **Il Pungolo Cara diarie,** di Nanni Moretti. Dr.: 20,15; 22,30

[illegible] corso [illegible] Cesare 80. Telefono 284.134. Riposo

[illegible] [illegible] [illegible] via C. Massaia 104, telefono 257.881. Rip. e Teatri

[illegible] piazza [illegible]. Rip., vedi Teatro

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 572.4279. XXV Rassegna Filmeide. **Pillow bianco,** di K. Kieslowski. Dr. 21,15. Ing. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817. [illegible]. Riposo

MASSIMO TRE via [illegible] 6, t. 817.1048. Riposo

LUCI ROSSE

ALESSANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Mia moglie, il dottore, l'infermiera,** con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO FELICIAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Io sperlarmo sino...** con Emanuelle Cristaldi. Apertura 15, ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Rossana ragazza scandalosa,** con Rossana Doll. Apertura 10, ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Africa nera erotica,** con G. Barker, H. Hallyo. Ap. 10.30; ult. 22.30

MAMBO Largo G. Cesare. Tel. 748.7974. **Parlor games (A doppio gioco),** [illegible] Janine e Alex Jordan. Colori. V. M. anni 18. Apertura ore 15; ultimo spett. 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. Tel. 650.5476. [illegible] **specialo... con desiderio** con Manya e Cristine. Ap. 14,30, ult. spett. 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. [illegible] **del piacere M,** con Tracy Adams. Ap. ore 10, ult. [illegible] ore 22,30

ROMA BLUE [illegible] San Donato 40. Tel. [illegible] **Le gang [illegible] mogli vi[illegible] n. 2.** Ap. ore 15; ult. spett. 22,30. Ingr. [illegible]

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 695.3517. **Desideri erotici di mia moglie n. 2,** con K. Lott, Ron Sweeny. Apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 68. Telefono 749.2907. Prima visione. **La cop[illegible]hanna,** con Monica Hard e Julia Chanel. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. [illegible]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Il Re Leone - Vanya sulla [illegible] Strada - Mezzo professore tra i Marines - Sotto il segno del pericolo - Tim Burton's Nightmare before Christmas - Kitchen - Naked - Mi signora ammazzatutti - Miracolo nella 43a Strada - Il Mostro - I visitatori - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Vive l'amour - Storie di spie - Il postino - Prima della pioggia - Prestazione straordinaria
144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS [illegible]. Tel. 562.33.13. Mostra fotografica **Les Bigphotes, Les Vaneiques, Les Rompeos,** Patrick Bailly, Maitre-Grand (dal lunedì al venerdì fino al 20)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Il bronco

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: [illegible]
SPLENDOR: 4 matrimoni e un [illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] la legittima
MODERNO: Miglomare before...
POLITEAMA: The Flintstones
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
PRINCIPE: Il re leone
REGINA UNO: Mezzo professore tra i marines
REGINA DUE: Il colore della [illegible]
STAZIONE: Nightmare before Christmas
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
[illegible]: riposo
PERONA: riposo

DAVENO
TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Il mostro

LEINI'
AUDITORIUM: [illegible] uomo del padre
[illegible]
[illegible]: riposo
BOARO: 4 matrimoni e un funerale
POLITEAMA: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cinelandia. Effetto cinema
[illegible]
VITTORIA: Sesso casuali, caldo omicidiali

NONE
EDEN: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il re leone
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: I visitatori
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: [illegible] Il segno del pericolo
[illegible] Cinelandia

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE' [illegible]
SAVONARA: riposo
[illegible]
FRATEVE': riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
[illegible]: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 (T. Pomeridiano 2) e ore 20,30 (Turno E) **Gli schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Balletto del Kirov di San [illegible]burgo. Versione coreogr. di [illegible] Vinogradov. Orchestra del T. Regio diretta da V. Ovsiannikov. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-[illegible]. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. [illegible] **& Video per il Balletto** [illegible] 17 e ore 21. **Due grandi direttori: Gustav Gelijevskij e Taichang Cin-**[illegible]. Video a cura di Paola Calvetti e Sergio Trombetta in collaborazione [illegible] Crime, Milano. Ingr. libero. Per [illegible] 8815.383/210.

ARENA. Corso Di Cesare 67. [illegible] 248.2276. Oggi pre 21: Il Gruppo della Rocca presenta **Amori in corso** dal film di G. [illegible]. Regia di M. Di Mauro. Bigl. L. 15.000/10.000. Ap. cassa ore 20.

[illegible] [illegible]. Ven. 16 sab. 17 ore 21,15 la Comp. I Nuovi presenta **Addio giovinezza** di Camasio-Oxilia. Regia Anna Zamuner. Sono aperte le prenotazioni per il **Grande Spettacolo** [illegible] **Il Capodanno con [illegible] previsto.** Inf. e pren. tel. [illegible].

AURORA TEATRO. Via Chiesa [illegible] 77. Oggi spettacoli **Hard-core dal Web** con le più famose **Porno-Star: [illegible], Sarah in [illegible] due Lesbo - Angelica.** Ingr. viet. min. 18. Dr. film 16; 21. Dr. spett. 17,30, 22,30.

ALFIERI. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. [illegible] stasera ore 20,45 Sebastiano Calabrò presenta Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello, farsa trascendentale di T. Kaulich, regia di M. [illegible] con C. Angelini, L. Mezzanotte e D. Maranta. Bigl. tutti i giorni 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 10 rassegna «Scuole e Teatro» [illegible] venerdì ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta il nuovo spettacolo [illegible] **Luna.** Prenot. da domani tel. 885.783.

AUDITORIUM RAI. Piazza [illegible]. Unione Musicale - Ore 21 precise serie pan. **Orchestra e Coro della Filarmonica di Stato** [illegible] Daniel Pacitti direttore. Paolo Restani pianoforte. Musiche di Beethoven. Biglietti numerati [illegible] Inf. [illegible] 544 523.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. [illegible] 20,45 il TST e il TS di [illegible] presentano [illegible] **Metropolis** di Capek. [illegible] M. Meloto, [illegible] L. Ronconi. Bigl. TST via Roma 45, [illegible] 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6248 / 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è stato spostato al 9. Per sostituzione biglietteria entro 13 dicembre [illegible] TST.

COLOSSEO. Via M. Cristina 73. [illegible] [illegible] vendita biglietti per spettacoli 17 dicembre **Concerto Gospel** di Ernest [illegible] e The Gospel Ellers; dal 27 dicembre al 1° gennaio Arturo Brachetti in **Trapezi.** Prevendita [illegible] teatro ore 10-13/15-19.

ERBA. C.so Mercalleri 241. Tel. 661.5447. Da venerdì 23/12 Tutte le feste con Mauro Brusa e il comp. Comica Piemontese in **Tremila an Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio. Con Brusa con la partecipazione [illegible] diretta di Bruno Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Stagione 94-95 in abbon. 7 spettacoli e 1 scelta su 16. Inf. e pren. 9/23.

[illegible] [illegible]. Via Santa Teresa 5. Tel. e [illegible] 530.238. Dal 7 al 23/12 Rassi al Teatro Amatoriale fest. ore 21, fer. gal. 16 e 21. Dal 18/12 ore 15, ogni domen. le Marionette Lupi in **Peter Pan.** Per inf. e [illegible] locche scol. da lun. [illegible] 9-13, lun. e giov. anche 16.30-[illegible] ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

[illegible] **TEATRO.** Da giov. 15 a sab. 17/12 ore 21 Mirva Marigliano presenta **Mirva napoletana.** Testi di G. Basile e E. Moscato a cura di F. Sparvoli, prod. Teatro Filodrammatici di [illegible]. Inf. e pren. 897.0831 - 897.1745.

[illegible] **-G.** [illegible] Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 19 e martedì 20/12/94 ore 21, [illegible] concerto Dir. Jaroslav Opela, Mus. di Mozart e Beethoven. Prevendita in via E. De Sonnaz 17 or. 9/12,30 e 14,30/18. Inform. tel. 561.7[illegible] - 530.963.

JUVARRA. Il [illegible] 15, telefono [illegible]75. Ore 21 **Shakespeare** da R. Dubillard. [illegible]zione e rielaborazione di U. Rontani, regia e interpretazione E. Vetrano e S. Randisi. Ult. replica 18/12. Ing. 20.000 intero ridotto 15.000. 10.000 calep previste dall'iniziativa FacMazioni per scegliere il [illegible] spettacolo dell'assess. alle Risorse culturali di Torino.

PERGOLI. P.za Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.7317. «Stagione Teatrale 1994-95». Si prenota con Lucia Poli in **Lettere d'amore.**

TEATRO [illegible]. [illegible]sso M. d'Azeglio 17. [illegible]fono 655.552. «Il gesto e l'anima». Stagione di balletto 1994-95. Domeniche di [illegible].

TEATRO ARGENTINA. Via Paolo Sarpi 111. Dal 14 al 16 dicembre ore 21,15 I Dadrio presenta: **Tesio di...sabbiato.** Posto [illegible] 15.000. Per informazioni e prenotazioni tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17.

[illegible] **MACARIO.** Via S. [illegible] [illegible] telefono 561.3694 - [illegible] «Stagione 1994-95» (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne. Orari di segreteria. 10-12, 16-20.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno [illegible]. Riposo.

[illegible] **DI [illegible].** P.za Massaua 9, tel. 779.58.03. Da Natale all'Epifania con l'Operetta. 25/26/12 **La Danza delle libellule,** 30/31/12 e 1/1 **La vedova allegra,** 4/5/1 **Il paese dei campanelli.** 6/1 Serata d'Onore [illegible] soubrette Nadia Furlon. 7/8/1 **Cin-cin-lo** [illegible] 18/12 ore 21 **Orchestra Filarmonica Italiana.** Inf. e pren. ore 16-19.30.

[illegible] [illegible]. Via Cardinal [illegible] 104, telefono [illegible] Autunno Musica dell'Ass. cult. Ippogrifo presenta **Omaggio a Puccini** con P. Capello, soprano, L. Bevilacqua pianoforte, L. Di [illegible] (voce recitante). Ingr. L. [illegible].

GRANELLI v. Priocesa 11, Moncalieri. Riposo.

[illegible] [illegible] via Matteotti 1, Moncalieri, telefono 640.3700. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19 [illegible] d'amore, telenovela; 20 Tg4, 20,30 Una donna chiamata moglie, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Crazy dance, [illegible] musicale; 24 Rouge, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, telefilm

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg4; 20,30 Il circuito [illegible] paura, film; 22,30 Tg4; 22,45 Telenews; 23 Speciale con noi; 2 Tg4

[illegible]: 19 [illegible] magico, chiromante Mariah; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; [illegible]30 I due mondi di Charly, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video, video and more; 0,30 Videonotizie; 1 Nite Video, video and more; 2 Mtv Speciale

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 All, [illegible] 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Arma letale 3, film; 22,30 Action, programma sportivo; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Padri in prestito, telefilm; 1 All, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 [illegible], varietà

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,15 Zio d'America, sit. comedy; 21,45 Appuntamento con Inga; 22,45 Incontro con l'arte

QUINTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Nella vecchia fattoria; 23,10 Eros [illegible] 0,15 Vidprivati; 0,30 Eros Grafitti; 1,45 Match music, musicale

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Mago Pancione alcii, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Juventus-Piacenza, Campionato [illegible] ragazzi primavera 1994/95; [illegible] Blue Jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino

QUOTIDIANO 2000 DIDEON: 19,30 Tg rosa; 20 Scoppiadiro, varietà per ragazzi; 20,30 Processo per direttissima, film; 22,30 Rata canto; 0,15 Videoparade, settimanale d'informazione. 1,30 Sexy stars, varietà

RETE 9 TAI: 19,15 Storia degli Stati Uniti d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun der barbutin; 21,30 Caccia al ladro, [illegible] 23 Telegiornale 9

TELEVISIONE [illegible]: 20,45 Business news; 20,55 [illegible] 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Rubrica di cartomanzia; 20,20 Rubrica di [illegible]; [illegible] Ma siamo impazziti, rubrica; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo; il Do' di testa, rubrica di karaoke. 1,30 Duelli della montagna, film; 3 Il principe e il povero, film

RETE CARAVESE. 19,30 Caravese; 20 Telenovela; 21 Pluri grande; 22,45 Caravese notizie; [illegible] Notturno

TELESUBALPINA. 19 Pietre vive; «Vivere in un [illegible] in guerra»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; [illegible]; 20,30 Automan, telefilm; 21,30 Strike Force, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: «Questo mio libro... 2»; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Cani nello spazio, film; 22,40 Informa 7; 23 Speciale [illegible] Nautico di Genova»; 23,40 Informa 7; 0,30 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,15 In[illegible] 7, 1,35 Fausto Terenzi show, varietà sexy

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta [illegible] 16 Crazy dance; 16,30 Jacky, [illegible]; 18 Sole [illegible] telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 [illegible] notes

TIEFFE 12 I diamanti della morte (telenovela; 12,45 Torino-Bari inc

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"Ju autefima
dalla collezione sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

Bari, studentesse accusano: «Allungava le mani durante le interrogazioni a porte chiuse»

In facoltà esami a luci rosse

Atti di libidine, manette a un docente

BARI. Una mano sulla gamba, un invito rischiato a una palpatina propedeutica al buon esito dell'esame svolto rigorosamente a porte chiuse. Da un lato la studentessa, dall'altra parte della cattedra il docente. All'università di Bari, facoltà di Farmacia, forse il caso non sarebbe scoppiato se nella sessione di settembre una ragazza, subito l'assalto, non fosse stata presa da una crisi e portata in ospedale sotto choc. E forse il «prof», Francesco Mancini, settantenne docente di biologia generale, ora non sarebbe agli arresti domiciliari con l'accusa di atti di libidine, lesioni personali e abuso d'ufficio. L'hanno arrestato sabato i carabinieri.

Emessa dal giudice per le indagini preliminari Vito Rubino su richiesta del pubblico ministero Pietro Curzio, l'ordinanza di custodia riassume la vicenda e le prodezze denunciate da una decina di studentesse. Il professore avrebbe, il 9 luglio e il 3 settembre, cioè in occasione delle ultime sessioni di esame, convocato in aula le ragazze una per volta. Lontano da sguardi indiscreti avrebbe quindi osato.

Non immaginava che una di esse, trovatasi con le mani sui pantaloni del «prof», sarebbe scoppiata in lacrime.

Ricoverata in ospedale con forte stato d'ansia, la studentessa potrà esibire anche il referto medico: 10 giorni di prognosi. Le sue amiche, con lei, hanno esibito una denuncia al preside della facoltà, Leonardo Tortorella, che ha informato il rettore Aldo Cossu il quale a sua volta ha fatto intervenire la Procura della Repubblica. A settembre il professor Mancini era sospeso dall'incarico. Sabato 10 dicembre era agli arresti. Mancini è accusato di aver usato sistemi molto spicci per convincere le sue allieve a collaborare: rimproverandole per le vistose lacune, le invitava a casa per i corsi di recupero. Una strada obbligata per avere la certezza di superare l'esame. Il docente dovrà spiegare anche perché, nell'ultima sessione, abbia svolto gli esami in assenza degli altri due componenti della commissione e perché vi abbia ammesso la collega che aveva titolo, Luigi Skoff, 64 anni. Costui, originario di Brescia, docente di fisica, ha, come il professor Mancini, qualcosa in comune.

E' noi pasticci per una storia analoga: atti di libidine. Due studentesse lo hanno descritto come un professore molto disinvolto nei rapporti. Il docente, sospeso dall'incarico, avrebbe allungato le mani su un'allieva dopo avere frettolosamente congedato la professoressa che era nella sua stanza. Al pubblico Leonardo Rinella, che ha chiesto il rinvio a giudizio (l'udienza preliminare sarà celebrata il 9 gennaio) la ragazza ha raccontato di essere stata abbracciata lungamente e poi sottoposta a una serie di palpeggiamenti. «Mi ha toccato il seno», ha spiegato. Ma il magistrato non ha avuto vita facile nel raccogliere le testimonianze. Studentesse hanno preferito non deporre per timore di avere difficoltà negli studi, altre hanno [illegible] «parlo prima con mammas e poi scomparse.

Ma i casi non sono soltanto due se si mette nel conto la richiesta di rinvio a giudizio per il professor Domenico Laforgia, direttore della clinica odontostomatologica. Venne arrestato a gennaio per atti di libidine, [illegible] concussione, peculato, abuso e malversazione, e accusato di aver preteso [illegible] per consentire l'accesso alla specializzazione in odontoiatria o alla scuola di igiene.

Forse se le studentesse decidessero di parlare, sarebbero più di tre i casi. Ma chi è disposta a sopportare tutto con la prospettiva di sembrare una studentessa pronta a tutto pur di superare l'esame e - dice con disincanto il pm Rinella - «di poter passare durante il processo dalla parte di vittima e quella di imputato?».

Sandro Tarantino

Una protesta studentesca a Bari

«Gli atenei vittime di concorsi truccati e studentesse molestate»

Zeri: «Sprofondi l'Italia con le sue università»

Il critico d'arte Federico Zeri
Sopra, Piero Chiambretti

Sta parlando di Ferrara?
«Bravo».

Prego continui...
«Ma non dovevamo discettare di Università?».

Discettiamo, sì.
«E dunque le dirò che io di solito ne sto distante essendo scuola, sì, ma di solo malcostume».

Vale per tutte le università?
«Tutte quelle italiane, s'intende. Una volta sola e per cinque giorni ho accettato di entrarvi da docente, alla Cattolica di Milano».

Per il resto?
«Alla larga. Ho insegnato in America, in Francia, in Inghilterra. Ma in Italia mai».

Diceva del malcostume...
«Ecchè non sa? Mafia di professori, concorsi truccati, padrinaggi politici, corruzione, carriere sessuate e smanoggiamenti di studentesse».

Ha già saputo di Bari?
«No, che accade laggiù?».

Un professore di Farmacia accarezzava esaminande tra una domanda e l'altra.
«Vieni cara qui sulle mie ginocchia?».

Più o meno.
«Normale, mi stupisco. L'altra sera l'ho pur detto che i professori d'Università custodiscono lo spirito sui polpastrelli e in certe parti che non nomino. Del malcostume di cui parlo, è il meno».

E il più?
«Il più è la vergogna del loro esempio. Io gli studenti li adoro, li ho visti per l'appunto l'altra sera e avevano facce luminose. E quel è il loro destino? Che sarà il loro cuore? Chi dovrebbe insegnargli cultura e vita, gli è esempio di assenteismo e pigrizia e ignoranza. Prenda i docenti di Storia dell'Arte...».

Prendiamoli.
«Insegnano una Storia dell'Arte da venduville e per il resto trafficano nel commercio antiquario».

Tutti?
«Con lodevoli eccezioni».

Nomi?
«Per carità: così chi non nomino mi querela».

Lei l'altra sera ha detto che l'Università, com'è, andrebbe abolita.
«Confermo. Nei Paesi civili i docenti sono a contratto; due anni e poi si verifica. In Italia, invece, chi entra ci resta tutta la vita che faccia e che non faccia, che sappia e che non sappia».

Si tirerà addosso una montagna di odio.
«Lo so. La lobby è potentissima, specie alla Camera, dove qualunque disgraziato è anche docente universitario. Nessuno riformerà mai alcunché, per questo si sprofonderà. Speriamo».

Magari D'Onofrio l'ascolterà.
«D'Onofrio chi?».

Il ministro.
«Ah...».

Niente da dire?
«Lo che aspetta la battuta, io questo D'Onofrio non lo conosco, che si ingarbuglia coi congiuntivi, ma in giro vedo di peggio».

Al governo?
«Chiamiamolo governo...».

A proposito, lei di Berlusconi non ha ancora parlato
«E non lo farò».

Perché?
«Perché la parola è d'argento, il silenzio d'oro, e la pernacchia di platino».

Proviamo con l'argento.
«Le non il peggio, il meglio: Martino, Costa, Dini mi sembrano persona per bene».

E il resto?
«Platino».

Allora parliamo della Rai.
«Per carità! La vedo giusto il tempo di desinare: la minestrina, le sogliolette, la mela cotta».

E le va tutto di traverso?
«No, fregnacciopoli m'aiuta a digerire: tutti quei sorrisi, tutti quei beati che giocano, si alleiano... Ma chetti ridi? A Roma si dice: bravo, ridi su sta fava».

Lei non ride mai?
«Il più possibile, aiuta».

Lei doveva fare una trasmissione in Rai o mi sbaglio?
«Non sbaglia. Però il progetto è stato cancellato».

Professore e di Sgarbi che dice?
«Così a tradimento? Non parlo».

Lui sì.
«Ferrara ha detto che le sono metafore d'artista. Quanto costano al chilo le metafore? Quanto cos... Ma cosa mi fa dire! parlo, mi lasci lavorare».

Pino Corrias

IL PACCO DEL CRITICO

FEDERICO Zeri all'Università, quella catodica di Chiambretti & Rossi. In gran forma l'altra sera, applausi e striscioni bandiera, prolusione su Mike e Pippo reperti d'archeologia televisiva, sebbene in precario stato di conservazione (se paragonati ai guerrieri di Riace). «Che dice sono andato bene?». Perché professore, non si è rivisto? «Mai, non mi riguardo mai». Timidezza? «Oooh! Un pallido rossore accese le sue gote». Ma sì che è andato bene l'altra sera a La Sapienza, lo dica anche Piero, oggi in visita (con telefonino) ai gatti del Colosseo: «Zeri è un gigante, mamma mia, hai visto che roba gli ascolti? Tre milioni e mezzo abbiamo fatto, alla faccia di Sgarbi...». Ahi! Mai nominare quello in presenza di questo: perché Zeri comincia a soffiare. Ci proveremo, ma più tardi.

Professore, lei è stato acclamato dagli studenti...
«Acclamato! Signora mia, lei mi lusinga».

E' contento?
«No, sono nerissimo d'umore».

Per colpa degli studenti?
«Per colpa dell'Italia e degli italiani».

Che le hanno mai fatto?
«Non vedo? Un Paese abitato da incoscienti, stupidi e cattivi. Spero sprofondi...».

L'Italia?
«Per cinque o sei secoli almeno. Siamo ben avviati».

Avviati da chi?
«Da certi luminosi campioni che hanno fatto della tolleranza una zavorra e del buon gusto un sovrappeso».

INGHILTERRA

Sos per gli schiavi del porno

LONDRA. Gli uomini stregati dalla pornografia sono così numerosi da costituire ormai un problema sociale: a Londra è stato così istituito un numero verde per aiutarli. Secondo i più recenti studi non è affatto provato che un pizzico di porno e qualche brivido forte conferiscano più pepe al rapporto di coppia. «Anzi, la realtà è ben diversa: le pubblicazioni pornografiche sono infamanti sia per chi le produce che per chi le guarda e recano grave danno alla vita familiare», spiega Mark Pigeon che è tra i fondatori della prima associazione per l'assistenza ai porno-dipendenti. Basta telefonare al 6907512 di Londra per parlare con gli esperti del «The men and porn group» i quali forniscono aiuto e consigli sulla falsariga di ciò che è fatto da tempo per gli alcolisti da numerose associazioni. Sulla pornografia molto è stato scritto, ma pochi sanno quanto essa possa divenire ossessiva per coloro che ne fanno ampio uso.

[Ansa]

Sei ore in aula

Farouk rivela «Botte in testa dai rapitori»

TEMPIO PAUSANIA. «Sono emozionato. Ho più paura qui che a scuola prima di un'interrogazione»: Farouk Kassam, rapito in Costa Smeralda nel gennaio di due anni fa, è tornato un bambino davanti ai giudici del tribunale di Tempio Pausania che processano due presunti componenti della banda che lo prese in ostaggio, liberandolo sei mesi più tardi in circostanze rimaste avvolte nel mistero. Forse frastornato da toghe, telecamere, flash dei fotografi e curiosi, il piccolo ha smentito il cliché che gli attribuiva una maturità superiore ai suoi 10 anni e soprattutto, la capacità insolita, alla sua età, di ricostruire i dettagli della paurosa avventura vissuta.

«Vuoi tanta gente intorno a te?», ha domandato, poco dopo le 14, il presidente del tribunale, Francesco Mazzaroppi, al bambino, sprofondato in una sedia troppo grande per lui, sistemata davanti al banco dei giudici. «No» ha risposto Farouk. E così, dopo una lunga battaglia procedurale fra pubblico ministero e difensori degli imputati che [illegible] la decisione, sollecitando un interrogatorio pubblico, l'udienza si è svolta a porte chiuse. Giornalisti fotografi e curiosi sono stati allontanati, per proteggere il minorenne, e nell'aula semideserta, assistito dalla Marion Bleriot e un amico di famiglia, l'ex ostaggio ha parlato per quasi sei ore.

Nonostante le porte sbarrate, sono filtrati diversi particolari sul racconto. Farouk ha riconosciuto in una foto segnaletica, la [illegible] del casellario della questura di Sassari, Matteo Boe, chiamato a rispondere del sequestro ma la cui posizione è stralciata perché l'ex latitante di Lula è ancora in carcere in Francia, dopo la cattura in Corsica. Ha aggiunto che di solito i custodi erano due («Antonio» e «Beppe»), e che ogni ne aveva un terzo («il più alto»), presente anche la mattina in cui gli tagliarono l'orecchio. Ha confermato che, per indurlo a mangiare, i fuorilegge lo prendevano a bacchettate in testa e che una volta gli rimasero sul piatto il grasso di prosciutto che vomitato.

Episodi riferiti in passato ai genitori e dai quali il bambino non si è discostato. Non solo nella ricostruzione della prima fase del rapimento (ha ammesso d'essersi addormentato nell'auto «piccola» sulla quale un malvivente l'aveva portato quasi di peso, dopo l'irruzione nella villa di Pantogia).

Ha soggiunto d'essere stato tenuto prigioniero in diversi nascondigli: il primo era forse in uno scantinato (c'era anche un water) che venne abbandonato dopo un allagamento. Una lunga favola nera, ricostruendo la quale il piccolo ha cercato di svelare tutto quanto ricorda dei cattivi che «avevano rubato» ai genitori e alla sorellina. Poi, poco dopo le 20, Farouk ha lasciato l'aula. Non si sa se abbia accolto l'invito a recarsi a cena di Tempio, il francescano Paolo Atzei, che l'aveva incontrato poco prima che iniziasse la lunga deposizione.

Corrado Grandesso

«Federico, esageri»

I professori: basta una riforma

Il sociologo Ferrarotti e il filologo Canfora

ROMA. Il fattaccio quattro anni fa. «Ero presidente di commissione e sociologia e mi che le carte state truccate. Si sapeva in anticipo chi avrebbe vinto la poltrona da professore di prima fascia. E allora dissi: "Amici miei, io me ne vado"». Franco Ferrarotti ricorda così le clamorose dimissioni che lo proiettarono ai vertici della cronaca e fecero scoppiare polemiche feroci tra i «prof» che da tempo denunciano i concorsi universitari truccati e i «prof» che da sempre minimizzano il fenomeno degli accordi sottobanco.

«Vede, Federico Zeri ha ragione e torto», si infiamma Ferrarotti. colpito un bersaglio talmente grande che era impossibile mancarlo, ma bisognerebbe fare proposte costruttive. Io, per esempio, sostengo che ogni commissione deve essere integrata da uno studioso straniero di fama. Voglio vedere se qualcuno oserebbe ancora spingere il proprio candidato preferito e rischiare che il professore americano e tedesco spifferi tutto ai giornali. Comunque, se n'è fatto mai nulla. E non c'è da stupirsene».

La storia infinita dei commissari che sponsorizzano i propri candidati in aperto dispregio di ogni norma meritocratica torna rumorosamente alla ribalta grazie allo «show» dell'accoppiata Zeri-Chiambretti, ha lasciato perplesso il accademico. «Questo è un problema già denunciato altri, come monte dal ministro dell'Università Stefano Podestà. Si sa che i concorsi sono afflitti da nepotismo e da favoritismi di ogni tipo, anche di tipo affettuoso, per dirla con un eufemismo», incalza il filologo classico Luciano Canfora. «Personalmente, favorevole all'applicazione del modello tedesco che prevede una selezione trasparente e aperta a tutti: i candidati presentano un curriculum e un dossier di pubblicazioni, sostengono una conferenza pubblica e vengono valutati da una commissione ad hoc. Così, si responsabilizzano le università: se scelgono il peggio, gli studenti finiranno per andarsene».

A bacchettare il terribile vecchio della storia dell'arte ci pensa anche il linguista Tullio De Mauro. «Credo che i casi di "cooptazione distorta" si verifichino in tutti i Paesi. Da noi avvengono più facilmente perché non siamo mai riusciti a ottenere bandi di concorso regolari. Il risultato è un'atmosfera da ultima spiaggia: "Chi è dentro è dentro e chi è fuori è fuori". Ma io dico che chi sputa sui concorsi dovrebbe fare nomi e cognomi, anche se a Zeri è giusto riconoscere un'immunità speciale». Aggiunge De Mauro: «Semmai, l'aspetto preoccupante è che da noi non ci sono i meccanismi di controllo dell'attività didattica e scientifica dei professori che esistono all'estero. Qui, una volta diventati professori, è inamovibili».

Tra i fatalisti, invece, si mette il filosofo Lucio Colletti: «Francamente, credo che esistano possibilità per venirne fuori». Spiega: «Non riesco a immaginare commissioni i cui membri non siano influenzati da opinioni e preferenze personali. Se professore "ciuccio" non può che promuovere un allievo altrettanto "ciuccio"».

Gabriele Beccaria

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è continuata con 1. A:f7,T:f7; 2. Ceg5!,hg5; 3. C:g5,Td8; 4. [illegible],D:d5; 5. D:f7,Rh8; 6. Cb6, e il Nero ha abbandonato. E c'è ancora qualcuno che sostiene che Karpov non sia un giocatore combinativo...!

SESTO ACUTO

Avevo 24.000 lire. Consideriamo le prime due combinazioni di prezzi: dato che in entrambe c'è il berretto, la differenza è data dalla cravatta che costa 1.000 lire più della calza (CAN = CAL + 1.000), analogamente dalle combinazioni successive si ricava che la sciarpa costa 1.000 lire più cravatta, 2.000 più delle (SCI = CAL + 2.000). Mettendo a sistema quest'ultima con la quinta combinazione (SCI + CAL = 16.000) e sommando per semplice sostituzione, si ricava che una sciarpa costa 9.000 e un paio di calze 7.000. Si deduce poi che una cravatta costa 8.000, un berretto 11.000 e i guanti 10.000. Pertanto i tre diversi capi di vestiario più economici costano 7.000 + 8.000 + 9.000 = 24.000 lire. La soluzione si poteva pervenire in molti altri modi, dato che le combinazioni di prezzi costituiscono in pratica un sistema di cinque equazioni con cinque incognite.

DAMA

In originale, lo studio parte una mossa prima; la posizione da noi diagrammata si verifica quindi dopo 9-4, 37x46. Ora il B vince con il seguito 1) 13-dl,2x22; 2) 4x23! (via 27-43-34), 28x10; 3) 25x5 e vince poiché la dama nera non ha scampo.

REBUS (8,6):

Giove N - tucano R A = GIOVENTU' CANORA.

MASTER

La combinazione finale corretta è: V V V G.

PAROLE

8 lettere: sfessato; 7 lettere: latiata, latiati, latiato, scalato; 6 lettere: calata, celata, celati, celato, esatti, esatto, escati, escato, scatti, scatto, scelta, scelto, telata, totati, totato, tesata, tesati, tesato, totale; 5 lettere: alati, alato, caste, catta, calli, callo, celta, ilate, lesca, lesta, lalla, lesca, scala, scale, telaa, lasca, lalio, tesla. Totale parole.

ROMPICAPO

L'aspirante cantante ha anni, ha i capelli rossi e i pigiami sono nella 4ª onda. Ecco comunque gli abbinamenti completi: la 1ª onda, dove ci sono le gonne, è di Agata, 12 anni e capelli castani, che vorrebbe fare la cantante; la 2ª, dove ci sono i pantaloni, è di Patrizia, 9 anni e capelli neri, che vorrebbe fare la poliziotta; la 3ª, dove ci sono le tute, è di Giacinta, 10 anni e capelli rossi, che vorrebbe fare l'insegnante; la 4ª, dove ci sono i pigiami, è di Dora, 8 anni e capelli scuri, che vorrebbe fare l'attrice; la 5ª, dove ci sono i maglioni, è di Valeria, 5 anni e capelli biondi, che vorrebbe fare il medico.

S	S		T	O	B	A	G	O				D	U	M	A	S		S		B	A
T	E	S	O	R	O		I		C		M	O		T	R	I	T	U	R	A	R	E
A	D	A	M	O		F	O	R	A	M	E		C		T	R	I	N	I	D	A	D
N	E	T			R	I	V	I	S	O	N	D	O	L	I		E		M	I	T	I
D		R	E	G	O	L	A	M	E	N	T	A	R	E		A	M	G	E	L	U	S
	C	A	P	I	T	A	N	E	R	I	A	D	I	P	O	R	T	O		E	R	O
	I	P	I	R	A	T	I	D	E	L	L	A	M	A	L	E	S	I	A		A	N
	G	O	M	I	T	O	L	I		E	E		B	U	T	T	I		T	A		
	N		E	N	I		I		T			C	I	T	R	I	N			R	A	S
C	A	T	T	I	V	O		B	O	C	C	A		R	A	N			G	A	L	A
I	N	I	E		E	R	R	O	R	I		P	R	E	G	I	U	D	I	Z	I	O
S	I	M	O	N		Z	A	N	D	O	N	A	I		G		T	A	R	Z	A	N
A		O		S	T	O	I	N	O			C	E	R	I	M	O	N	I	O	S	E

New York, diffuso un identikit dopo l'uccisione del manager della Young & Rubicam

Un maniaco dietro i pacchi-bomba

L'Fbi: ha già compiuto quindici attentati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato il lavoro di un «serial bomber» o il suo identikit adesso è sui giornali, sui teleschermi e nelle stazioni di polizia come quello dell'uomo in questo momento più attivamente ricercato negli interi Stati Uniti. Con un repentino cambiamento di pista, l'Fbi è giunta a questa conclusione riguardo al pacco-bomba che sabato mattina ha ucciso il vice-presidente di una grande agenzia di pubblicità nella sua casa in New Jersey. Sulla base, evidentemente, di qualche indizio molto forte è stata abbandonata la pista dell'invidia aziendale e si è tornati a quella del maniaco, lo stesso che in 16 anni ha spedito 15 pichi esplosivi, uccidendo 2 persone e ferendone 23. L'uomo ha anche un nome, per quanto in codice. Viene chiamato «Unabomb», perché i suoi bersagli iniziali, e quasi costanti, sono stati ricercatori universitari (Un-) e dirigenti di aerolinee (-s).

Ma il suo movente più profondo, quello che collega tutti i suoi attentati, sembra essere un altro: l'odio per i computer e l'alta tecnologia.

Questo è curioso, se si considera che «Unabomb» è accreditato dalla polizia di una considerevole precisione tecnologica. La precisione è stata la chiave per la sua parziale identificazione. «I componenti delle bombe e la loro costruzione li portano a concludere che sono il prodotto della stessa mano», ha dichiarato Barry Mawn, capo dell'ufficio dell'Fbi di Newark, New Jersey.

A parte l'identità del marchingegno esplosivo, l'uomo costruisce le bombe con una particolare cura, ripulendone tutte le singole parti. Le parti, poi, anche le più piccole, sono tutte orginali. In altri termini, «Unabomb», per non essere individuato, costruisce le sue bombe da zero, rinunciando a comprare nelle ferramenta componenti ampiamente disponibili.

L'identikit dell'uomo è stato disegnato sulla base delle informazioni di un testimone che lo vide. Fu nell'87, a Salt Lake City, Utah. «Unabomb» venne visto mentre depositava una bomba, esplosa successivamente, dietro un negozio di computer. Viene descritto come un uomo bianco sulla quarantina dai capelli rossicci e dall'aria rubizza. Quel giorno indossava una tuta con il cappuccio, la stessa tenuta dell'identikit.

Gli inquirenti dicono di sapere ancora più cose di «Unabomb». La polizia, dopo averlo collocato a Chicago, adesso ritiene che l'uomo viva nel Nord della California, dalle parti di Sacramento. Si ritiene di saperne di più anche sul suo conto; se si può dire così. A quanto pare l'uomo lascia sempre una firma nella bomba, «F. C». Una volta, in un messaggio al «New York Times» per la rivendicazione di un attentato, l'uomo usò la formula «gruppo anarchico dal nome FC». Ma la polizia dice di essere sicura che «Unabomb» sia un solitario ed è convinta di sapere anche perché si firmi «F. C.». Si tratterebbe di un'espressione volgare, «Fottuti Computer», nella quale l'uomo condenserebbe l'ideologia alla base delle sue azioni. Quasi tutte le sue vittime hanno a che fare con i computer o con l'ingegneria genetica. Due scienziati colpiti nel '93, uno di «parallel computing» e l'altro di ingegneria genetica, avevano fornito materiale per il film «Jurassic Park», uscito da pochi giorni quando avvenne l'attentato contro di loro. Thomas Mosser, il dirigente della Young & Rubicam ucciso sabato, non aveva alcun legame diretto con i computer, ma proprio nei giorni scorsi l'agenzia aveva arruolato nuovi clienti la «Digital Equipment Corporation» e la «Xerox».

Paolo Passarini

Gli agenti: «Costruisce da solo gli ordigni e odia tutto quanto ha a che fare con i computer»

La villa del vicepresidente della Young & Rubicam danneggiata dall'esplosione della lettera-bomba

MILWAUKEE

Asta da record per le armi del mostro

MILWAUKEE. Vanno all'asta i ferri del mestiere del mostro. Il trapano con cui perforava i crani delle sue giovani vittime. La vasca dove deponeva i corpi fatti a pezzi. Strumenti di tortura dei vivi e di dissezione dei cadaveri. Appartenevano al mostro di Milwaukee, Jeffrey Dahmer: il giovane che ha ucciso, fatto a pezzi e talvolta mangiato diciassette persone, e che è stato ucciso in carcere da un altro detenuto. Ma l'aspetto più raccapricciante della storia è che il ricavato dell'asta andrà a beneficio dei parenti delle vittime del mostro.

Altro elemento inquietante, il grande successo dell'iniziativa. Il prezzo-base delle macabre reliquie doveva essere di centomila dollari, poco più di centocinquanta milioni di lire: ma sarà sicuramente superato. Le richieste per un souvenir del cannibale arrivano da tutti gli Stati Uniti.

Nel frattempo il padre e la madre di Jeffrey Dahmer si contendono le ceneri del figlio. Impossibile stabilire a chi tocchi seppellirlo. Probabilmente i resti di Jeffrey lo squartatore - ultimo, tragico contrappasso - saranno spartiti tra i due genitori. [s. st.]

Firmato l'accordo

I carabinieri viaggeranno in Land Rover

LONDRA. I carabinieri viaggeranno in Land Rover. La famosa casa automobilistica anglo-tedesca ha infatti vinto un contratto da 35 miliardi di lire per rifornire la polizia militare italiana con 840 fuoristrada modello «Defender».

La Land Rover è basata a Solihull, a Sud di Birmingham, e ha ieri annunciato che la consegna dei veicoli a quattro ruote motrici incomincerà a marzo al ritmo di 45 al mese.

«Il nostro flessibile processo di produzione - ha dichiarato George Adams, direttore delle "Operazioni governative e militari" alla Land Rover - ci ha permesso di fornire ai carabinieri un veicolo fatto su misura in base alle loro richieste».

Adams ha indicato che oltri 290 «Defender» - per un valore di oltre 10 miliardi di lire - sono stati acquistati in Italia dal corpo forestale, dai vigili del fuoco e dalla Guardia di Finanza. Per tener testa alle crescenti commesse la Land Rover ha introdotto nel suo stabilimento di Solihull un turno notturno.

La commessa (è prevista una spesa iniziale di 22 miliardi) è stata vinta - da parte della Land Rover - nell'ambito di un appalto europeo e fa parte di un piano pluriennale di acquisto per il rinnovo di tutta la linea delle «campagnole» in dotazione ai reparti dei carabinieri. Le prime ad essere dotate del nuovo fuoristrada saranno le stazioni dei carabinieri ubicate nelle zone più occidentate sotto l'aspetto della percorribilità; solo successivamente saranno estese a tutti i reparti.

Complessivamente le «campagnole» attualmente in dotazione all'Arma, sono circa duemila. [Ansa]

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE LA STAMPA IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

Per informazioni 1678 02005

- ☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare **La Stampa Compact 1992 e 1993**..... **(L. 500.000)**
- ☐ Desidero acquistare **Compact**..... **(L. 350.000)**
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei La Stampa (Tutto La Stampa Compact + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. Offerta valida fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome — Via — N.

Cognome — Città —

Società/Ente — C.A.P. —

P.IVA o cod. fisc. — Firma —

Tel. — (Distribuzione Ing. Pino Mighi & Partners Srl - Milano (tel. 02/29525168)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Sarà aperta provvisoriamente in occasione delle feste natalizie

Per è possibile percorrerla solo in direzione di Torino Da gennaio anche nell'altro senso

Personale della Sitaf controllerà il la nuova galleria

Autofréjus, un altro tassello

Contro le code la galleria di Chianocco

Gli amanti dello sport bianco che rientreranno dal lungo ponte di Natale trascorso sulle piste dell'alta Val Susa potranno evitare le interminabili code di auto cui erano abituati lo scorso anno sulle due statali fra Susa e Bussoleno.

«Faremo l'impossibile per decongestionare il traffico permettendo di percorrere saltuariamente, in direzione di Torino, una galleria della tratta autostradale in di ultimazione fra Coldimosso e Chianocco», afferma direttore tecnico della Sitaf, Gianfranco Campo. E continua: «Non sarà vera e propria apertura. Controlleremo con il nostro personale il passaggio in mezzo al cantiere che sarà presente in galleria».

Sabato scorso infatti è abbattuto l'ultimo diaframma della canna in discesa della galleria Prapuntin che separava gli operai dell'impresa Bussoleno Scal partiti dalla ragione Arbea e quelli del Consorzio Lem dalla finestra di Santa Petronilla scendevano scavando verso Bussoleno. «A gennaio contiamo però di aprire ufficialmente al traffico questa galleria, prima solo in direzione di Torino e poi nei due sensi di marcia», sottolinea l'ingegner Campo.

Per il completamento e la percorribilità di entrambe le gallerie dell'ultima tratta di 4 chilometri tra la frazioni Coldimosso di Susa e Chianocco bisognerà però attendere giugno.

«Siamo favorevoli al decongestionamento del traffico ma attendiamo anche mesi una risposta alle motivazioni della mancata costruzione camini che dovrebbero disperdere i fumi dei gas di delle auto», afferma consigliere comunale Aldo Miletto. «Con l'apertura della galleria saranno in funzione dei camini orizzontali ad aria forzata che usciranno circa 100 prima della galleria servizio in località Santa Petronilla. Costruiremo inoltre un camino verticale per disperdere i fumi lontano dalle abitazioni», precisano alla Sitaf.

Intanto da alcuni giorni in località San Giuliano di Susa la Sitaf ha trasferito gli uffici nel nuovo «fortino» dove ha sede il centro direzionale. La struttura, progettata dall'architetto Pierpaolo Maggiora, ricorda il Forte Exilles con torri in pietra e finestre simili alle feritoie belliche. Il nuovo edificio è una struttura a ferro di cavallo divisa in due parti nettamente distinte: la sede Sitaf con i suoi uffici e la caserma della polizia stradale che sarà ultimata aprile. Anche i mezzi della polizia stradale, per convenzione ministeriale, verranno forniti dalla Sitaf. Il costo dell'intera struttura sarà di circa 23 miliardi.

Fulvio Morello

MONCENISIO

Pro Natura: traforo inutile

«Non è vero che la mancata realizzazione della linea ad Alta Velocità Torino-Lione, il traforo sotto il Moncenisio, causerebbe l'isolamento del Piemonte». A dirlo è la Pro Natura Valsusa che nota spiega come in quest'area già adesso un gran numero di trafori autostradali per i trasporti (S. Bernardo, Monte Bianco, Fréjus, Sempione e Tenda), senza tener conto della linea Ferroviaria Torino-Lione già esistente. Secondo Pro Natura quindi il rischio è quello di creare in futuro un ostacolo fisico al flusso delle merci, quanto di procurarne uno economico «con i pedaggi che sarà necessario esigere per ammortizzare i costi di un'opera costosissima e non necessaria. Inevitabilmente duemila miliardi all'anno che graveranno sugli scambi, sulle aziende e sui consumatori». Nessun giovamento, sempre secondo Pro Natura, anche per il traffico passeggeri.

Susa, vendevano pistole a clienti fantasma

Madre e figlio armaioli condannati a 6 anni

L'indagine anche sui carabinieri per chiarire se coprivano il traffico

«Non è possibile che abbiano fatto tutto da soli; dietro ci deve essere un'organizzazione, complici, forse anche qualche pubblico ufficiale»: per il pubblico ministero Gabriella Viglione, gli armaioli Luisa Duodero, titolare dell'armeria di Susa Brown Bess, e il figlio Andrea Torta, anni, sono colpevoli di traffico d'armi venduto 397 pistole ad acquirenti fantasma. I giudici se- del tribunale (presidente Macario) hanno condannato Luisa Duodero a 6 anni di carcere e due milioni e 800 mila lire di multa; il figlio a anni e cinque mesi e due milioni e 700 mila lire multa, la metà della pena che aveva richiesto il pm. Per entrambi, il tribunale ha disposto la misura cautelare e i due, che in carcere dal 17 giugno del '93, sono tornati in libertà.

La vicenda è destinata ad avere un seguito perché il pm ha chiesto al tribunale la trasalla Procura dei verbali di interrogatorio dei carabinieri di Susa che erano stati sentiti come testimoni, «per lutare abbiano fatto tutto ciò che dovevano per segnalare all'autorità giudiziaria l'attività illecita degli armaioli».

Un'ipotesi inquietante quella dell'accusa, dalla convinzione che madre e figlio abbiano complici insospettabili. L'inchiesta cominciata una segnalazione della polizia di Locri che chiedeva di controllare a chi fosse intestata l'arma sequestrata un arrestato. Si scoprì che solo quell'arma ma altre 396 vendute dall'armeria Brown Bess erano intestate a persone inesistenti.

Interrogata al processo, Luisa Duodero (che era difesa dall'avvocato Carena ha ripetuto quanto detto pm subito dopo l'arresto: «Posso solo dire che gli acquirenti venuti nel mio negozio esibivano un porto d'armi, non potevo sapere il documento fasullo. Se avessi voluto commettere delle irregolarità avrei registrato quelle vendite». E il figlio: «Non ho mai partecipato direttamente alla gestione dell'armeria».

Andrea Torta

I controlli disposti dagli inquirenti hanno consentito scoprire dove siano finite 7 armi, ma per le altre trecento il mistero è stato risolto. Ha detto pm Viglione nella requisitoria: «I due titolari dell'armeria non potevano ignorare che commerciavano non registrate. Luisa Duodero ha sostenuto di aver chiesto consiglio ai carabinieri di Susa per fare le registrazioni. nel suo negozio vendeva licenza anche proiettili, solo armi ad acquirenti fantasma».

PROVINCIA PIEMONTE

Contadino ucciso dal trattore ribaltato

E' morto ieri Molinette Guido Costantino, 62 anni, via Rocco 86. L'uomo, alla guida del proprio trattore, venerdì se- si ribaltato strada di montagna ed finito in una scarpata battendo la testa contro una roccia.

GIAVENO

Titolare di ristorante morto in cucina

Carlo Mondon, 52 titolare di ristorante di Borgata Tura trovato morto nella cucina del locale. L'uomo si è sparato con pistola probabilmente per problemi di salute.

Cambiato il telefono dell'ospedale

Da oggi 13 dicembre il numero telefonico dell'ospedale Chivasso e dell'Usl il seguente: 011/917.66.66. La numerazione interna uguale, dall'esterno è sufficiente sostituire le ultime cifre. Guardia medica: 917,62.50.

La Malesia cerca contatti le aziende locali

Visita lampo nella mattinata ieri del primo ministro della Malesia, Dato Seri Mohamad Mahthira, all'Azimut di Avigliana e alla Healiaz Torino di Almese. Dagli incontri, molto ristretti, pare sia emersa la volontà di collaborazione con alcune aziende locali e torinesi.

CINZANO

Frana sulla provinciale e il paese resta isolato

Le recenti piogge hanno provocato un vasto smottamento lungo la provinciale 97 Gassino-Cinzano. Occorrono una quarantina milioni, c'è infatti il pericolo la frana assuma dimensioni maggiori e che Cinzano rimanga

Susa, otto Comuni montani erano stati accusati di sporcare la Dora Riparia

Inquinamento, sindaci assolti

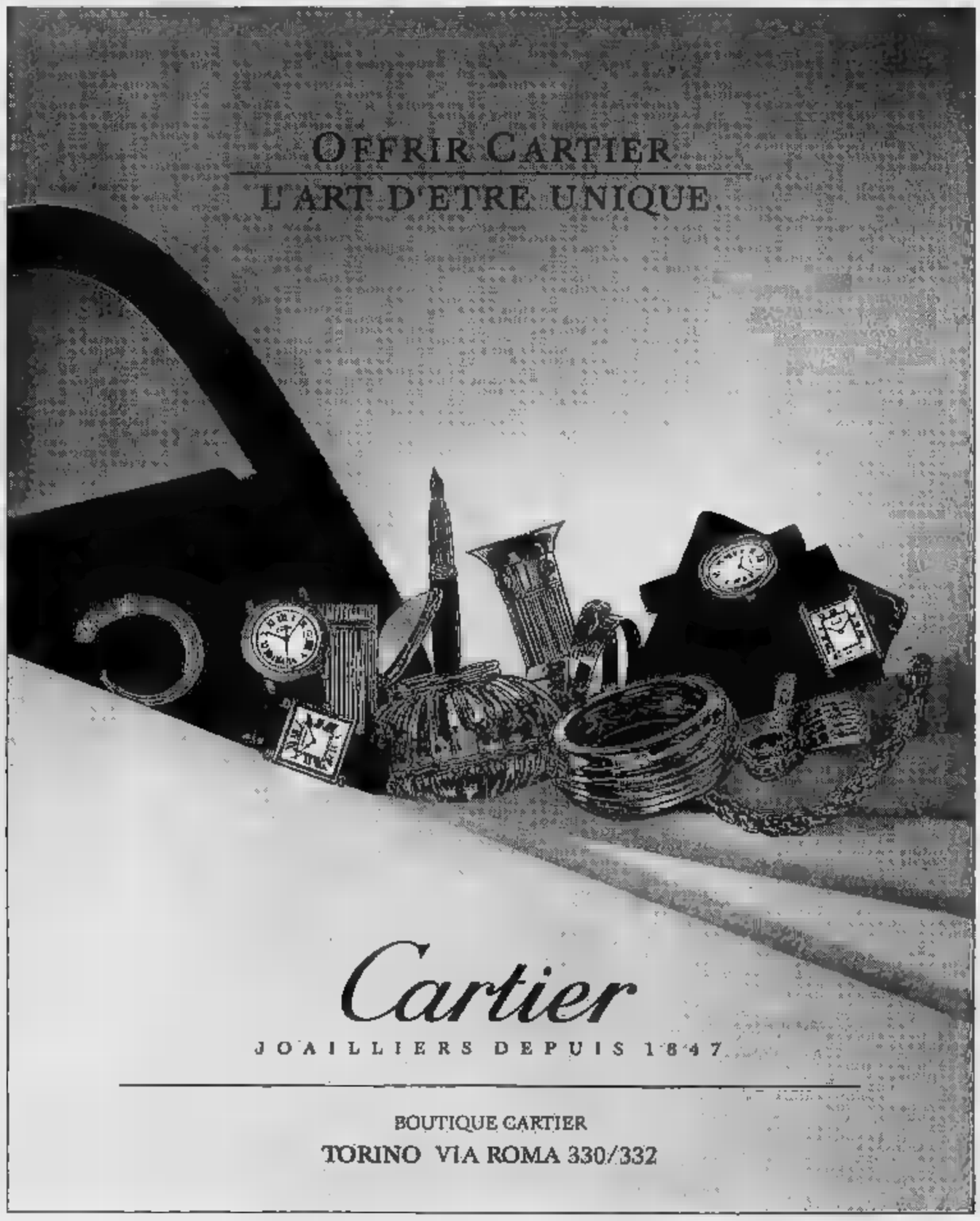
Il giudice: «Fatto non più previsto come reato»

Assolti perché «il fatto non più previsto reato». E' finita così la vicenda giudiziaria di otto sindaci della Valle di Susa che ieri mattina sono comparsi davanti al pretore di Susa, Nicola Fuiano, per rispondere di inquinamento vari torrenti valle e della Dora Riparia. Le denunce contro Alessandro Gibello, di Bardonecchia, Antonio Fomero di Claviere, Germano Bellicardi Susa, Carlo Solara di Bussolano, Massimo Maffiodo Condove, Renato Peracca di Oulx, Augusto Faure di Sauze d'Oulx e Riccardo Formica di Cesana, erano partite dalla Guardia forestale e dall'Usl 36 che aveva fatto dei prelievi nel luglio del .

Il pretore Nicola Fuiano ha voluto infierire sugli amministratori ed i i aveva sempre accettato le richieste rinvio degli avvocati in attesa un liberatorio decreto ministeriale che il 17 novembre scorso ha depenalizzato questo di inquinamento per aver superato i limiti imposti dalla legge Merli. Ieri mattina quindi l'assoluzione. Il pretore ha però trasmesso gli atti delle udienze di tutti i primi cittadini all'amministrazione regionale che dovrà applicare le sanzioni pecuniarie che la legge attuale prevede dai 3 ai 30 milioni.

«E' una situazione assurda. Un'amministrazione in pochi anni non può risolvere i problemi delle fognature di ha commentato il sindaco di Sauze d'Oulx, Augusto Faure, che solo alcune settimane fa ha ricevuto un'altra analoga denuncia. «I depuratori delle acque reflue hanno delle spese di gestione enormi e quindi devono previsti in piani consortili» afferma Alessandro Gibello, presidente della Comunità montana dell'Alta Val Susa.

Per migliorare la delle acque inquinate della Dora Riparia undici Comuni dell'Alta Val Susa hanno formato un consorzio ed approvato un progetto di spesa di miliardi per la realizzazione di tutti i collegamenti delle reti fognarie a cinque depuratori che dovrebbero venire collocati a: Bardonecchia, Sauze di Cesana, Cesana, Salbertrand e Chiomonte. «La Regione ci ha però risposto che non ha la copertura per la spesa annua di gestione che supera il miliardo» precisano i sindaci. [f. mor.]



Dopo anni d'attesa all'ospedale dell'Usl 39

Inaugurata a Chivasso la rianimazione intensiva

Dopo anni di attesa, l'ospedale dell'Usl 39 di Chivasso è finalmente dotato dell'unità di terapia intensiva rianimatoria. Un servizio si era ormai reso più che indispensabile per questa struttura ospedaliera, visto che dal gennaio prossimo, con la nuova ridefinizione delle unità sanitarie, all'Usl 39 verranno accorpate anche la 38 di Settimo e la di Gassino-San Mauro, con una popolazione di 184 mila abitanti.

«L'apertura della rianimazione a Chivasso rappresenta l'avvio del nuovo ospedale e sarà supportata prossimamente dal Tac, dall'unità coronarica ed altre iniziative che permetteranno il decollo della nuova struttura sanitaria. La Regione ha dato disponibilità per un finanziamento di 12 miliardi che permetteranno di partire la realizzazione della nuova piastra dei servizi nel cortile interno dell'ospedale», afferma il commissario straordinario Attilio Balbinot.

L'unità di terapia intensiva rianimatoria occupa i locali che fanno parte del pronto soccorso; inizialmente con disponibilità di un solo letto, che in futuro saliranno a quattro. La nuova unità avrà a disposizione un medico rianimatore, infermieri professionali, caposala e personale ausiliario. Responsabile servizio e dottor Cosmo Azzollini. Gli infermieri sono stati selezionati mediante un esterno e il personale prima di essere impiegato ha svolto un periodo di pratica nelle rianimazioni degli ospedali di Ivrea e Torino. Fino ad oggi a Chivasso i pazienti che dovevano essere ricoverati in rianimazione venivano trasferiti a Torino, Ivrea e anche Casale, con tutta serie di disagi. Per questo nuovo servizio è stato speso oltre miliardo.

Fra Chivasso e Torino

Traffico in tilt per nebbia sulla superstrada

Chiuse ore, alle 11, le corsie della superstrada Chivasso e Torino: centinaia di autovetture e Tir sono rimasti incolonnati per chilometri a causa di due tamponamenti verificatisi nei pressi dell'uscita di Settimo-San Mauro e Mezzi Po. Nella zona gravava una fitta nebbia: la visibilità era ridotta a trenta metri. primo tamponamento, in cui non ci sono feriti, sono rimaste coinvolte due auto e un Tir.

Nell'altro, una «Alfa 75», guidata da un milanese, ha tamponato violentemente la «Panda» di servizio della polizia ferroviaria di Chivasso scaraventandola contro un autocarro, fermo in colonna per l'incidente precedente. Alla guida c'era il comandante Giuseppe Esposito, anni, Torino, e fianco l'assistente Andrea Povero, 32 anni, di Chivasso. Entrambi, feriti, sono stati medicati all'ospedale Chivasso.

Troppi Tir sull'unica strada verso Castellamonte e Ivrea

La scoperta fatta per caso durante i rilevamenti per il monossido di carbonio

Corso Torino a Rivarolo: uno dei punti più a rischio per la viabilità

Rivarolo assediata dal rumore

Il centro sopra i limiti di tollerabilità

Troppo rumore in centro a Rivarolo. Nelle ore di punta, quando il traffico di auto e Tir diventa intenso, la soglia di rumorosità supera abbondantemente i limiti massimi fissati dalla legge: 74 decibel contro i [illegible] consentiti. [illegible] dato lo hanno rilevato i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl 38 che hanno eseguito una serie di controlli nel centro storico della città. «Cercavamo tracce di monossido di carbonio - spiega Carlo Cicconi, responabile del servizio [illegible] igiene dell'Usl altocanavesana - [illegible] abbiamo scoperto che [illegible] dei problemi maggiori è la rumorosità. La colpa è del gran [illegible] di autocarri che percorrono corso Torino e corso Indipendenza, unica direttrice rimasta per chi, arrivando dalla statale 460 vuole andare verso Castellamonte [illegible] Ivrea».

Ma anche la presenza di monossido di carbonio [illegible] è livelli tranquillizzanti, sebbene non [illegible] sia ancora superato [illegible] limite massimo consentito. Per disporre, comunque, di una diagnosi veritiera dello stato di salute dell'aria, si deve aspettare l'elaborazione dei dati. In municipio intanto già si pensa ai provvedimenti da adottare a breve e medio termine.

«Iniziamo invitando la gente ad usare un po' di meno la macchina per gli spostamenti in città» annuncia il sindaco Edourdo Gaetano. Che aggiunge: «La parola d'ordine in questa campagna che stiamo per lanciare sarà collaborazione e dialogo con i cittadini». L'«invito», dunque, non arriverà con un ordinanza [illegible] su manifesti che dovrebbero fare la comparsa sui muri alcuni giorni prima di Natale. «Spiegheremo le ragioni di questa richiesta - dice Gaetano -. Vogliamo dialogare con gli automobilisti e far loro capire che questa è l'unica strada praticabile per ottenere risultati e un miglioramento della vita».

Dati alla mano, poi, la nuova giunta cercherà di sensibilizzare la Provincia sul problema viabilità, sollecitando interventi sia alla circonvallazione Est, chiusa dopo l'alluvione di un mese fa, che al ponte per il completamento dei lavori. Per ora non si parla di divieti di transito in [illegible] e tantomeno di chiusura al traffico di alcune strade. «Se pedonalizzazione ci sarà - spiega Gaetano -, verrà fatta in via sperimentale in particolari momenti della vita cittadina».

Intanto, dalla p[illegible] settimana, l'ufficio di igiene dell'Usl 38 inizierà i controlli [illegible] Cuorgnè. In quattro giorni sarà fatta la diagnosi dello stato di salute dell'aria e della rumorosità anche di questo centro.

Lodovico Poletto

BOSCONERO

Eaton, si lavora al sabato

Lavoreranno anche al sabato i circa 300 dipendenti della Eaton di Bosconero. L'intesa, raggiunta tra sindacati e proprietà, è state approvata dagli operai con 194 voti a favore e 76 contrari. L'orario a «scorrimento» (si lavora sempre cinque giorni, per 40 ore settimanali, [illegible] il giorno [illegible] riposo sarà a rotazione) viene introdotto per utilizzare gli impianti sei giorni alla settimana, in cambio di 40 nuove assunzioni e della valorizzazione dello stabilimento nella politica industriale complessiva della Eaton. «Un risultato importante - commenta il segretario della Uilm Gianni Marchetti - che, pur nel suo piccolo, dimostra come questa sia l'unica strada per evitare drammatiche contrapposizioni tra lavoratori occupati e disoccupati».

La Provincia investirà oltre 18 miliardi

Il «Gramsci» di Ivrea avrà una nuova sede

Parte l'appalto per lo scientifico frequentato da quasi mille studenti

Una nuova sede al liceo scientifico sperimentale Gramsci, per riformulare la distribuzione scolastica [illegible] Ivrea: è il progetto elaborato dalla Provincia, giunto in qu[illegible] gi[illegible] alle fase che precedono l'apertura [illegible] cantiere. «Stiamo formalizzando [illegible] pubblicazione della gara d'appalto - spiega il presidente della Provincia Luigi Ricca -. A febbraio si selezionerà la ditta; i lavori, se non sorgeranno imprevisti, inizieranno a marzo e dovranno concludersi entro due anni».

Il preventivo di spesa ammonta a poco più di 18 miliardi, Iva e spese di esproprio comprese. E' previsto la costruzione dell'istituto vero e proprio (che attualmente ha sede nel quartiere Bellavista), con [illegible] aule e diversi laboratori, oltre a due palestre, [illegible] auditorium, mensa e archivio. Ancora Ric[illegible] «Si tratta di un contributo importante alla riorganizzazione delle strutture scolastiche in città. Il Gramsci avrà una sede adeguata alle sue esigenze, [illegible] nello stesso tempo [illegible] libera un edificio che può avere un utilizzo immediato: da parte della scuola a fini speciali, per esempio, oppure dal centro per la formazione professionale Ghiglieno». I problemi strutturali del Gramsci hanno, quindi, i giorni contati? «Lo spero - afferm[illegible] la preside dell'istituto, Edi Ferrarese -. Attualmente, infatti, per accogliere gli oltre 1000 studenti dobbiamo servirci di due succursali, con disagi non indifferenti soprattutto [illegible] i laboratori. Restano i problemi, invece, per gli 830 studenti dell'istituto per ragionieri [illegible] geometri Cena, ancora ospitati in due vecchi edifici del centro storico.

Otto anni fa era iniziata [illegible] costruzione del nuovo stabile, in via Dora Baltea, per un costo di oltre 4 miliardi; i lavori, però, non sono ancora ultimati. «Ci sono stati problemi con le imprese - spiega Ricca -. Due sono fallite, lasciando l'opera incompiuta; la terza è appena subentrata, ma si sta comunque dando da fare». La chiusura del cantiere è ora prevista per marzo, in tempo per il prossimo anno scolastico.

La preside Edi Ferrarese

Gli inconvenienti, però, sono già dietro l'angolo. «La nuova struttura - sostiene Franca Casadei, preside del Cena - è predisposta per 25 classi, mentre la nostra scuola [illegible] ha 38. Si è parlato di spostare lì solo i ragionieri, trasferendo i g[illegible] nell'edificio lasciato libero: sarebbe una soluzione, certo, [illegible] sicuramente non la migliore».

Altro problema da affrontare è la presenza, sul piazzale antistante [illegible] nuova scuola, del deposito autobus della Satti. «Quella di un'area alternativa per i mezzi dell'azienda - dice ancora Ricca - sarà una delle prime questioni che verranno discusse con la futura giunta».

Mauro Revello

IN BREVE

PROCESSO RINGO

Anche la maga sbaglia lo scooter non è nella Dora

Anche la maga d'Axeglio ha fatto cilecca. I carabinieri sommozzatori di Genova, ieri mattina, hanno cercato invano nella Dora lo scooter amaranto su cui Ringo avrebbe caricato Manuela Petilli. Per oltre tre ore i sommozzatori hanno ispezionato il fondale del fiume, utilizzando metal detector e sonde.

IVREA

Agente penitenziario si ferisce con una pistola

Un agente della polizia penitenziaria in servizio al carcere [illegible] Ivrea, Cristino Tammaro, 22 anni, è rimasto ferito da un colpo esploso accidentalmente dalla [illegible] Beretta [illegible] ordinanza. Il proiettile gli ha trapassato la coscia destra perforandogli il muscolo.

NOASCA

Acquedotto comunale stanziati 50 milioni

Sarà rimesso [illegible] nuovo l'acquedotto comunale di Noasca. La Regione ha approvato il progetto di 50 milioni, per la ristrutturazione ed il potenziamento della rete idrica del paese.

RIVAROLO

Club Forza Italia nuovo coordinatore

Nuovo direttivo per i club Forza Italia del collegio 17. Coordinatore [illegible] stato nominato Giovanni Terracciano, già presidente del club di Rivara, il vice è Franco Gazzera, attuale presidente [illegible] club Valli di Lanzo.

«Premio della bontà» al Coro b[illegible]

Il «Premio della bontà», istituito dal bisettimanale vercellese «La Sesia» è stato assegnato al coro Baiolese ed al suo direttore Amerigo Vigliermo. Motivazione: la ricerca rigorosa della cultura operaia e contadina.

Requisitoria al processo per il fallimento della fabbrica di Cuorgnè

«La Manifattura doveva affondare»

Il pm Tinti ricostruisce il crack dell'azienda

Ultimo atto del processo per il crack della Manifattura di Cuorgnè, l'azienda altocanavesana che chiuse i battenti alla fine del '92 lasciando un buco di bilancio di circa 16 miliardi. [illegible] ieri mattina, in tribunale [illegible] Ivrea, è iniziata la requisitoria del pubblico ministero Bruno Tinti. Tredici gli imputati, alcuni dei quali personaggi conosciutissimi nel mondo finanziario. Tra questi Ugo Zilletti, ex vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, ed Ennio Annunziata, ex ufficiale della guardia di finanza. Con loro i due finanzieri romani Sergio [illegible] Giorgio Cerruti, padre e figlio, considerati gli ideatori delle manovre che portarono poi al fallimento e alla chiusura dell'impianto. Una storia intricata, fatta [illegible] finanziamenti e cosmesi di bilancio di varie società, tutte, direttamente o indirettamente, collegate al gruppo di Cerruti. Tra le operazioni più discusse la vendita delle centrali idroelettriche di «Manifattura di Cuorgnè». «Un vanto e un punto di forza della stessa azienda», ha spiegato ieri mattina in aula il pm Tinti. E ha aggiunto: «L'alienazione dimostra come l'unico interesse del gruppo fosse smembrare Manifattura, non rilanciarla com'era stato promesso». Un obiettivo che, per l'accusa, è dimostrato [illegible] dai finanziamenti ottenuti dal Monte dei Paschi di Siena: «Utilizzati per sanare altre situazioni debito[illegible] e non per mettere in atto un piano di ristrutturazione». Colpa di quei finanziamenti, che la Procura considera «sospetti» sono finiti sotto inchiesta altre dodici persone: tutti funzionari e dipendenti della banca senese. Per far luce, invece, su altri particolari è stato sentito anche l'ex venerabile della loggia massonica P2, Licio Gelli, che a Ivrea era arrivato il 2 marzo come testimone. Da lui, però, non [illegible] mai arrivati particolari utili a chiarire i contorni di questa faccenda. E Gelli, sebbene inserito nell'elenco dei danneggiati dall'operazione «Manifattura di Cuorgnè», [illegible] si è mai costituito parte civile.

Il pubblico ministero **Bruno Tinti** oggi concluderà la requisitoria

Delitto del tassista

Anche in appello ergastolo confermato a Biamonte e Neirotti

[illegible] corte d'Assise d'appello ha confermato la condanna all'ergastolo inflitta la scorsa primavera dalla corte d'Assise di Novara [illegible] Tommaso Biamonte, 38 anni, di Ivrea, e Angelo Neirotti, 37 anni, di Rivarolo, per aver ucciso [illegible] colpi [illegible] pistola il tassista Maurizio Tropeano, 36 anni, di Occhieppo Superiore. Attualmente i due stanno scontando in Francia [illegible] anni di reclusione per traffico di droga: la magistratura francese ha concesso l' estradizione temporanea per il nuovo processo, come era già avvenuto per [illegible] giudizio di primo grado. Gli imputati hanno continuato a dichiararsi estranei [illegible] delitto, avvenuto il 27 agosto del '91 quando Tropeano, che faceva [illegible] tassista [illegible] Biella, venne avvicinato alle 7 del mattino da due persone che [illegible] fecero portare nella zona di Viverone dove lo uccisero.

DOVE & QUANDO

COUNTRY [illegible] Il duo acustico Fabry [illegible] Banny suona domani alla birreria Ciao, in via III Novembre a Fiorano. Si inizia alle 22, l'ingresso è libero.

[illegible] L'associazione culturale Tancho Tsu[illegible] No Kyokai organizza [illegible] stage di aikido (arte marziale giapponese), con raccolta di fondi per la ex Jugoslavia. Lo stage [illegible] svolgerà domenica 18, alla palestra [illegible] Borgofranco. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/658.747.

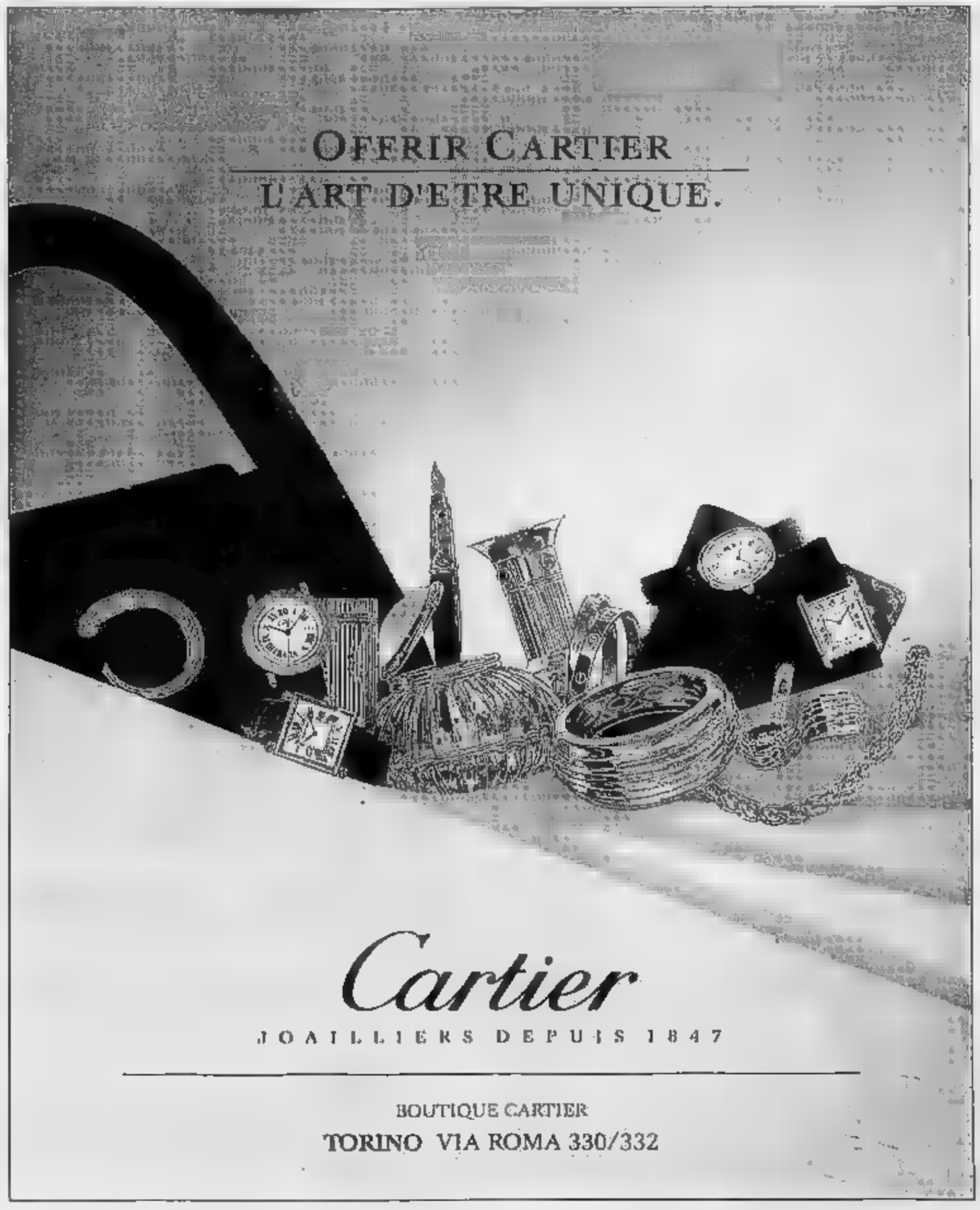
[illegible] Sono aperte le selezioni per la 6ª edizione della rassegna rock, dal 22 al 30 aprile [illegible] Tavagnasco. Le richieste di partecipazione si raccolgono, fino [illegible] 12 marzo, all'Associazione Spazio Futuro, via Roma 34, Tavagnasco, telefono 0125/658.450.

[illegible] Il gruppo diretto da Antonio Nigra [illegible] esibisce oggi alle 21, nell'auditorium La Serra di Ivrea. In programma musiche di Natale, oltre ai tradizionali blues.

SOCIETA' [illegible] Sono aperte fino a giovedì 15 le iscrizioni alla stagione '94-'95 della Società Musicale. Gli interessati possono prenotare l'abbonamento telefonando (in [illegible] d'ufficio) al numero 0125/523.638.

[illegible] Il pittore Lorenzo Bana espone le [illegible] opere nei locali del negozio «Terre lontane», in via Provinciale 18 a Colleretto Gia[illegible]. Orari: [illegible] martedì [illegible] venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica tutto il giorno.

CONCORSO NATALIZIO. S'intitola «Cerca la stella [illegible]», parti per [illegible] favoloso viaggio a tua scelta» l'iniziativa promossa dall'Ascom [illegible] Strambino. Nei negozi che espongono una stella i clienti riceveranno, fino al 31 dicembre, un biglietto per ogni acquisto di 10 mila lire; estrazione il [illegible] gennaio.



PRIME VISIONI

Academy Hall — Lo specialista
v. Stamira 5. Tel. 44.23.77,78. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Admiral — Prestazione straordinaria
p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — Pulp fiction
p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 15/19,30/22,30. Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Alcazar — Quattro matrimoni e un funerale
via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 15,10/15,15/20,30/22,35. Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ambassade — Il re Leone
v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America — Prestazione straordinaria
via N. del Grande 6. Tel. 581.69.01. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'

Ariston — Prestazione straordinaria
v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — Il mostro
v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Atlantic — Il re Leone
via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Or.: 15,30/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Augustus 1 — [illegible] Man
c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 15,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000

Augustus 2 — Smoking
c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,45/22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000
di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una [illegible] inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare sostituiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. B. V. 2h 25' Commedia

Barberini 1 — Il mostro
p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Barberini 2 — Quattro matrimoni e un funerale
p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] — Speed
p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Capitol — Il re Leone
v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 15,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible] N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranica — Il re Leone
p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta — Storia [illegible]
p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: [illegible].10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Banai, S. Kberlain (Fra. '93) — Un ragazzo libreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato. N. V. [illegible] Thriller

[illegible] 1 — Il re Leone
v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] 2 — Forrest Gump
v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da attorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] di [illegible] — Forrest Gump
p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 14,30/17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da attorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Del Piccoli
v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85. Ingr. [illegible]
Ore 17: **Asterix e la paziona magica**
SERA: **Go fish.** Or.: 20.30; 22.30

Diamante — Il mostro
v. Prenestina 230/b. Tel. 295.606. Ingr.: 15/22,30. Ingr. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — Quattro [illegible]
p. Cola di Rienzo 74. Tel. [illegible].2449. Or.: 16/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible]

Embassy — Forrest Gump
v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da attorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Empire — Il re Leone
v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Ore 15/18,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni ani[illegible]

Empire 2 — Il re Leone
v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible]

Etoile — Il sale sulla pelle
p. in Lucina 41. Tel. 687.8125. Or.: 16/18/20,16/22,30. Ingr. 10.000
di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94) — La storia d'amore di un'intellettuale parigina che cade nella rete [illegible] un bel pescatore e marinaio sorrentino. N. V. 1h 55' Commedia

Eurcine — Il mostro
v. Lisz 32. Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Europe — I visitatori
c. Italia 107. [illegible] 442.49.760. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. [illegible]) — Un guerriero medievale e il [illegible] scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese — Vive l'amour
Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. 10.000
di T. Ming-liang, con Y. Kusi-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — [illegible] giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi [illegible] nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' Dramm.

Fiamma Uno — [illegible] Il segno del pericolo
v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [illegible] boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] Due — Vive l'amour
v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di T. Ming-liang, con Y. Kusi-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, [illegible] si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' Drama.

Garden — Il mostro
v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello — Lamerica
v. Nomentana 43. Tel. 442.502.90. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.[illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati della miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — [illegible] Il segno del pericolo
SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Giulio Cesare — Il mostro
SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02'

[illegible] Cesare — I visitatori
SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Golden — Lo specialista
v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 16 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible] Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta [illegible] bionda a mettere in atto la propria vendetta contro una spietata boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Greenwich [illegible] 1 — Prima della pioggia
v. Bodoni 59. Tel. 574.2778 - Or.: [illegible] 16,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di M. Marchevski, con A. Serbedzija, K. Cartlidge, G. [illegible] (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici [illegible] contata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. [illegible] Drammatico

Greenwich [illegible] 2 — Fragola e cioccolato
v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, [illegible] (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un [illegible] nella Cuba [illegible] Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

[illegible] — [illegible] up
v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Fraamand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

Gregory — Il re Leone
via Gregorio VII 180. Tel. [illegible]. Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Hollywood — Il postino
Lgo B. Marcello 1. Tel. 854.4326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. [illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skarmeta. N. V. 2h Commedia

Induno — [illegible]
v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: [illegible] 17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, infine un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

King — Sotto il segno [illegible] pericolo
via Fogliano 37. [illegible] 862.067.32. Orario: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, [illegible] Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [illegible] Spionaggio

[illegible] 1 — I visitatori
v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Madison 2 — Il mostro
v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30 17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Madison 3 — [illegible] Flintstones
v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rocchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma. [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Madison 4 — Speed
v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible] Sala 1 — [illegible] Il segno del pericolo
v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/18,30/22,30. Ingr. 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Madison Sala 2 — [illegible] Gump
v. Appia Nuova 176. [illegible] 786.086. Or.: 16,30/18,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da attorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible] Sala 3 — Il mostro
v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30/18,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison Sala 1 — I visitatori
v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16/18,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Majestic — Pulp fiction
v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 16/18,30/22,30. Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. [illegible], B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan — Il mostro
v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon — Prima della pioggia
v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco ortodosso, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

New York — Il re Leone
via Cave 36. Tel. 731.02.71. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [illegible]

Nuovo Sacher — Vanya sulla 42ª strada
Lgo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 15/18,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello [illegible] Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

[illegible] — Il re Leone
v. M. Grecia 112. Tel. 7049.8568. Or.: [illegible] 18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Pasquino — The secret garden
vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

Quirinale — Il colore della [illegible]
v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di R. Rush, con B. Wiles, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra [illegible] vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico

[illegible] — Nightmare before Christmas
v. Minghetti 4. [illegible] 679.0012. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — [illegible] abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo. N. V. 1h 47' Animazione

Reale — Il re Leone
p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] — Il verdetto della paura
v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 18/22,30. Ingr. 10.000
di H. Gould, con J. Whaley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, mandano killer alla sua ricerca. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Il re [illegible]
v.le Somalia 109. T. 86.20.56,83. Or.: [illegible].50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] — Viaggio in Inghilterra
v. Lombardia 23. [illegible] 0683. Orario: 15,10/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. [illegible] e la poetessa inglese Joy Gresham. [illegible] V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Noir — La signora ammazzatutti
v. Salaria 31. Tel. [illegible]. [illegible] 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in [illegible] elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35' Commedia

Royal — Pulp fiction
v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. [illegible]. 16/19,30/22,30. Ingr. [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible]. 18 2h 35' Commedia Nera

S. Umberto-Luce — Kitchen
v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Ingr. [illegible]
di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, [illegible] madre cela un segreto: [illegible] loro vite si legano in una grande cucina. [illegible] Yoshimoto. N. V. 1h 33' [illegible]

Savoy sala 1 — [illegible] matrimoni e un funerale
v. Bergamo 23. Tel. 853 00 948. Or.: 15,30 17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. [illegible]) - La [illegible] di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 2 — Il mostro
v. Bergamo 23. Tel. 853 00 948. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] Comico

Savoy sala 3 — Viaggio [illegible] Inghilterra
v. Bergamo 17/23. Tel. 853 00 948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis [illegible] poetessa inglese Joy Gresham. N. V. [illegible] 2h 10' Drammatico

Universal — Pulp fiction
v. Bari 18. Tel. 853 12.16. Or.: 16 16,30/22,30. Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — [illegible] rosa
via Gela e Sidama 20. Tel. 862.08.806. Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30. Ingr. [illegible]
di V. Mamina, con A. [illegible] I. Dontsov, N. Ignatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto: [illegible] speranza, sorpresa e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Bachetta velasi.** Ingr. [illegible]

AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.

[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: [illegible] 22,30. Ingresso 6000.

BODERAMTTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. [illegible].

MOULIN ROUGE v. [illegible] M. Corbino 23, telefono 556.2350. [illegible] **per adulti.** Or. [illegible]. 22. Ingr. 4000.

ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.

PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingr. 6000.

SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. 6000.

TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 15; 22,30. Ingr. 5000.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 462.7567. **Riviste sex e Film per adulti.** [illegible] 15, 22. Ingr. 10.000.

prima di andare al cinema consulta le nostre rubriche telefoniche su Lietta Tornabuoni
chiama il 144-66-0919

D'ESSAI

[illegible] via Redi [illegible] telefono 440.2719. Riposo.

[illegible] via Palestro 24, tel. [illegible] 496.4210. Riposo.

DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.8021. Riposo.

DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4844. Riposo.

RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. Riposo.

S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono [illegible]. Riposo.

TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7782. Riposo.

TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, [illegible] 6 [illegible]: 16,30; 20,30; [illegible]. Ingr. [illegible]

TEATRI

ABBOT STUDIO via Natale e Grandi 27, tel. 58 96 111. Riposo.

ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.30.827. Ore 21,15 C'è un signore dentro il letto di Claude Magnier con S. Armitrano, P. Parisi, G. Palamede, Regia Sergio Ammirata.

ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, tel. 57.30.827. Si organizzano serate per gli amici, matinée e pomeridiane. Mimo Gianfranco di Paolo regia S. Ammirata. Orari e tel. tel. 57.30.827.

ARCES TEATRO via Nazionale III 44/F, tel. 44.88.599. Ristorante aperto, concerto per celebrities. Prenot. sala spettacoli. Inizio dalle 19 alle 19.30.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelia Saliceti 1/3, tel. 58.33.0817. Ore 21: Il grande regista di A. Strindberg con G. Ruggieri, G. Marini, L. Braccolino, regia C. Puglisi.

[illegible] G TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, 1 [illegible]31 4686. Ore 21: I Magazzini presentano Sandro Lombardi in: **Bellezze** di Giovanni Testori. Regia Federico Tiezzi.

BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 364.543.43. [illegible] 21 V. Mastiglia in Italia, opera con movimento [illegible] S. Mattei, E. Cuomo, B. [illegible]. Le Repubblica G7, con la pari di C. [illegible].

CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. [illegible]. [illegible] spettacoli [illegible] ore 21. Domenica «centro Magliana di Gianniberto Purpi con G. Polito e A. [illegible] con R. Sanzio, E. Sarcinella. M. Nobrega.

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a tel. 70.01.302. Giovedì ore 21 Compagnia Teatro La Maschera presenta Cesare? di Roger Gallet con N. D'Elpino, N. Siano, M. Patacchia, C. Bompiani, A. Zena. Regia Mario Parini.

COLOSSEO BIGOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Venerdì ore 21 prima Associazione Musicale Beat 72 presenta **Sempre meglio** alla reunione especiale di Francesco Satta Flores con P. Cigliano, M. Di Buono, D. Gatti, M. Lubrano, A. Mucciolo, F. Porzi.

[illegible] BIGOTTO [illegible] 6), v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.

DEI COCCI via Gioberti 30, tel. 578.3502. Ore 21,15 Gruppo Teatro Finestra presenta Uscita d'emergenza di Mario Santanelli. Regia E. Jancinella e Gigi Faccioli.

DEI SATIRI SALA GRANDE v. Ostiense 10 tel. 66.7088. Ore 20.30 il capo Bellotti con B. Terranova, C. Capitoli, L. Angeli. Regia Anna Capitoli.

DEI SATIRI FEVER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.63n. Ore 22.30 Alternativo di Serafino Murri, regia M. Tahan con G. Arcangeli, R. Carlucci, S. De Luca, F. Fiorini, P. Martignetti, F. Meoni, M. Tahan. Tel. 687.7068. Corso di Teatro Gen.-Giugno '94.

DEI SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 679.5130. Ore 21, Comp. Comica Checco Durante diretta da A. Adani presenta **L'Agente** in vertice ed **Il grande** 3 atti di A. Adani e S. Jovine.

DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.584. Ore 21 **Operazione** scritto e diretto da S. Reali con E. Colaiori, G. Trabacchi, A. Spadaccia, T. Pini, R. Di Palma, G. Trabacchi, A. Spadaccia, T. Pini.

DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta con Wanda Pirol, Rino Santoro, Franco Angrisano. Regia Luig

Aperta la stagione di Parma con Verdi

«Falstaff» al Regio cento di questi anni

Protagonista Bruson, direttore Kuhn nell'anniversario di quella prima

PARMA. Teatro Regio, 11 dicembre: c'è tanta nebbia a Parma e il teatro nel centesimo anniversario della prima rappresentazione del «Falstaff» festeggia il ritorno dell'opera (protagonista Renato Bruson) nella serata di apertura della stagione 1994-'95. Gli amici del «Club dei 27» ci sono tutti, in teatro si commenta la mostra di bozzetti di scenografie verdiane «Sorgete Ombre Serene», il pubblico è caloroso quanto basta e in loggione si respira aria di attesa. «Falstaff», comunque, alla fine convince, come spettacolo intelligente, leggero, ironico, disincantato secondo i tratti della partitura verdiana che Gustav Kuhn, direttore d'orchestra, e Ma- Corradi, regista, risolvono accentuando via via i gesti della comicità del protagonista, il soffio fantastico e spensierato della commedia, senza mai perdere di vista l'ambivalenza strutturale dell'opera: tragedia o commedia?

Renato Bruson

Si concentra sul protagonista Bruson la esilarante abbondanza dei caratteri, delle situazioni, degli stati d'animo che animano la storia, che tutto si gioca sul piano della espansività, della burla innocente, della libertà e del distacco più raffinati e pungenti. Dalla complicità laboriosa di un regista alla prima esperienza verdiana e di un direttore impegnato e amatissimo tra i melomani di Parma scaturisce la rappresentazione gaia e spensierata di un mondo innocente, mediatore di vitalità e di freschezza ingenua. Tra le eleganti di Koki Fregni si le figure della commedia: accanto a Renato Bruson, Daniela Dessì Alice, Valeria Esposito Nannetta, Lucio Gallo Ford, Giuseppe Sabbatini Fenton, Roberto Bencivenga Dottor Cajus, Anna Maria Di Micco Quickly, Monica Minarelli Meg Pagy, sagaci caricature di altrettanti tipi umani.

A Parma «Falstaff» ha vinto la sfida delle e delle perplessità della prima. l'Orchestra dell'Emilia Romagna procede con rigore un'aria e frase spezzata, luci e costumi (ideati da Nica Magnani) proiettano lo spettatore nella sfera della irrealtà, sino alla «buffa fuga» del finale. Pensieri, emozioni, colori impalpabili circondano il nobile Sir John pensoso, assorto «nella sua tragedia di vecchio innamorato e gabbato», dice Renato Bruson, un Falstaff che vive il sorriso amaro del ruolo nell'incedere sconsolato della recitazione intonata.

[m. g. f.]

La Sastri in scena al Teatro Nuovo di Milano

Lina, donna del mare

Personaggio generoso e nordico

Lina Sastri, una napoletana si cimenta nell'opera di Ibsen

MILANO. Né drammi né femminismo litteram. Piuttosto una «lettura del teatro di Ibsen secondo la critica più aggiornata». Beppe Navello non ha dubbi: la sua versione della «Donna del mare», in scena al Nuovo, dal 13 al 26 dicembre, è forse interpretazione lontana da quelle tradizionali. Non ci sono i conflitti ottocenteschi nei salotti della buona borghesia, non c'è nemmeno una ambientazione precisa. Tutto si svolge all'aperto, in una specie di giardino roccioso che serve a cancellare ogni coordinata di tempo e di spazio. I costumi, curati da Raimonda Cantoni, datano tra gli Anni 20 e i 40. soprattutto c'è una passionale Lina Sastri a interpretare Ellida, la donna del mare appunto. Una Lina Sastri per niente «nordica» scelta - dice il regista - perché andava alla perfezione per calarsi nei panni di questa nevrotica inquieta, con una continua frenesia trasgressiva». Eppoi, chi lo ha detto che Ibsen debba per forza ambientato in Norvegia. mi sono mai preoccupato di fare spettacolo nordico. Ibsen è un classico e vale a qualsiasi latitudine». Qualche taglio al testo, ma anche «la tentazione fortissima di cambiare il finale»: va in scena storia della famiglia del dottor Wangel, con questa moglie sposata in seconde nozze, misteriosamente attratta dal mare, e tutto insoddisfatto della vita che conduce. Non va d'accordo con le figlie del marito, con la gente del paese, a volte neppure con se . E sogna un uomo, peccato di gioventù, che ora vorrebbe ritrovare. E l'uomo a un certo punto della storia si fa vivo davvero, ma Ellida, in piena libertà di scelta, decide di stare col marito.

Scritto dieci anni dopo «Casa di bambola», «La donna del mare» lascia al teatro quest'altra grande figura femminile. «Attenzione però - mette in guardia Navello -, Ibsen è un garbato antifemminista. Fa dire alle sue eroine la meraviglia della vita è tutto, che bisogna andare oltre il cerchio della famiglia e della casa. Intanto disegna i tratti delle donne che hanno bisogno di sicurezza. Può sembrare un'interpretazione filistea la mia per me però è così».

Un testo molto citato, «Donna mare», presente nella memoria degli italiani soprattutto per l'interpretazione della Duse. Le leggende del teatro narrano che quando nel '21 la Divina tornò in scena questo personaggio, al Balbo di Torino quasi venne dagli applausi alla prima battuta. Di allora gli allestimenti italiani contano sulla punta delle dita. Del dopoguerra ad le cronache ne registrano tre. «La donna re» con quella interpretazione è consegnata alla mitologia teatro. Fino a quest'altra versione di Navello. «Ibsen è al di sopra del tempo e delle parti. E io, con lui ho ancora qualche conto in sospeso. Da molti anni lo studio e lo porto in . Del affronto temi che la nostra società non ha ancora tutto risolto».

E allora la sfida: «Citatemi qualsiasi film di Woody Allen, troverete i problemi del ruolo della donna nella società, anche quelli del rapporto tra marito e moglie che già nelle opere del drammaturgo norvegese». Inutile dirlo, il testo stimma a Ellida. «Lina è molto generosa con i personaggi - il regista che la scorsa stagione teatrale aveva affidato a Maddalena Crippa la parte di Nora nel contestato "Casa di bambola" -, Ellida poi si vede che ci in particolar modo. Ha lasciato gli altri impegni immedesimarsi mezzo nella parte».

Olga Piscitelli

Giovane e ribelle

A Padova l'«Amleto» di Besson

PADOVA. Dopo un ottimo «Timone d'Atene», diretto da Walter Pagliaro e con Massimo Venturiello, torna sul palcoscenico del teatro Verdi un'altra opera shakesperiana classico come l'«Amleto» che Benno Besson proporrà dal 15 al 18 dicembre. nuovo «Amleto», appena proposto successo al teatro Goldoni di Venezia, presenta un modo diverso di vedere Shakespeare o di interpretarlo. Dopo mille proposte si è giunti oggi al giovane Sergio Romano, accolto dalla critica veneta, e a Elisabetta Gardini nei panni di una regina spesso emarginata e marginale.

Scena essenziale per questo «Amleto», prodotto dallo stabile del Veneto e da quello di Genova, diretto dal regista svizzero-tedesco. Costumi severi, per lo più neri dal abito di Elisabetta Gardini, l'intenso azzurro di Ofelia, il giallo del Re. E' un Amleto giovane e ribelle quello di Benno Besson. Scatenato e nevrotico, ossessionato dal tradimento della madre andata in cognato subito dopo la morte del marito. Si dimentica in questo Amleto il ragazzo malinconico, riflessivo e per certi saputo di molti degli allestimenti visti finora. E un po' lo si rimpiange rifiutando mentale la figura di un Amleto solo immaturo e nervosamente sconvolto della sua vita. Al di là possibili critiche, quello di Besson è stato a Venezia «Amleto» applauditissimo e che si prepara ora a ripetere il successo in terra padovana. Dopo il dramma shakesperiano, il Verdi aprirà il nuovo con «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht per la regia di Marco Sciaccaluga, in scena dal 5 all'8 gennaio. Ultimo appuntamento veneziano per il '94, invece, il nuovo spettacolo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, «E pensare che c'era il pensiero», in cartellone al teatro Goldoni da martedì 13 fino dicembre.

[m. p.]

Giovedì sera

Va in onda il Combat sulle foibe

TRIESTE. Andrà in onda come previsto giovedì alle 22,45 Raiuno, la puntata di «Combat Film» dedicata all'occupazione jugoslava di Trieste, nonostante le polemiche sorte in Friuli Venezia Giulia sul programma. L'annuncio della trasmissione di filmati inediti girati da operatori al seguito delle truppe alleate - che documentano immagini crude i giorni dell'occupazione, tra il maggio e il del - è stato accolto con perplessità dagli storici e da alcune forze politiche a livello locale. I delle foibe, in cui le truppe di Tito gettarono numerosi italiani un'operazione «pulizia etnica» ante litteram, continuano infatti ad alimentare rancori e strumentalizzazioni, su cui gli stessi storici esprimono grande cautela, nel tentativo di fornire una ricostruzione obiettiva. «Da parte nostra e della rete - ha precisato dei curatori del programma, Leonardo Valente - posso assicurare che c'era solo l'intenzione di consentire al pubblico di accedere agli eccezionali documenti rinvenuti negli archivi e che riguardano importanti capitoli della storia italiana». Il primo segnale di questo particolare capitolo di storia ancora sentito nelle aree di confine la difficoltà di trovare testimoni diretti disposti a contribuire al commento che accompagnerà le immagini. E' registrato un dibattito a distanza tra gli storici Mack Smith, Piero Melograni e alcuni esperti locali, tra cui Spazzali, che ha criticato l'impostazione degli interventi, che, a suo giudizio, non avrebbero considerato i risultati delle ricerche storiche più recenti. Due consiglieri regionali del pds hanno chiesto con un'interrogazione il differimento della trasmissione che «potrebbe turbare i rapporti diplomatici e Slovenia».

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3308. **La specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000
via Milazzo , telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Cortometraggio **D'estate**, regia S. Soldini. L. 10.000.
APOLLO Galleria Cristoforo, telefono 780.390. **I visitatori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Wyatt Earp.** In lingua originale. Or.: 13,10; 17; 21. L.
ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **Nightmare Christmas.** T. Barton. Ore 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. L. 10.000.
v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
ASTRA c. V. Emanuele II, telefono . **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29001890. **Il re leone (The king).** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 000.
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3, 659.57 **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30/22,30. L. 10.000.
COLOSSEO ALLEN v.le Monte- 84. t. 5990.1351. V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L.
COLOSSEO v.le M. Nero 84, tel. 5990.1381. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO viale M. Nero 84, tel. 5990.1381. **Sotto il segno del pericolo** (1ª visione). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO Lgo C. dei Servi 9, tel. . **La signora ammazzatutti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.
CORSO G. del Corso, t. , **professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
via Torino 64, telefono 869.2752. **Fragola e cioccolato.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
Gall. del Corso 4, 7600.2354. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.
ARESTORO c. Lodi 39, t. 551.6436. **Il maestro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.
via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il re** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
c.so Vitt. Emanuele 24, telefono 78 **matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 22,30. L. 10.000.
METROPOL v. Piave tel. 799.813. **ricerca stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, t. 780.223. **Leone.** Or.: 15,45; 18,45; 18,30; ; . L. .
NUOVO via Mascagni 8, tel. . **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . L. .
NUOVO ORCHIDEA Terraggio 3, tel. . **Quattro matrimoni e funerale.** Or.: 16; 18,10; 22,30. L. 000.
ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L.
5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il del pericolo** (prima visione). Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L.
5 3 . Redegonda 8, tel. 874.547 **Guimp.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **True Lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.
5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **pelle.** V. M. 14. Or: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Speed.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.
ORFEO via C. Zugna 50, t. 5940.3039. **Il re** Or.: ; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.
v. V. Emanuele 29, fono 7602.0757. (prima visione). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
Lgo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Vivo Pamour.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della 12. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR v.le G. Sasso t. 236.5124. **Il maestro.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000.
c.so B. Aires 39, 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000
VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Il postino** con M. Troisi. Cort. miracoli -Storie per corti: **Dov'è Yankel?** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 19 La direttore d'orchestra R. Muti, regia A. Engel.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Tatiana K., violino e A. piano.
ARSENALE v. C. Correnti 11, t. . Ore 21,15 **Fissa dimora** di M. E. D'Aquino e M. Paliesi, regia M. Paliesi.
Porta Romana 63, t. 55.18.13.77. Ore 21 Sicilia teatro pres. **Così è se vi pare.** Regia M. Bolognini.
Bangalo , t. 7611.1015. Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e Palma di F. Freyrie, regia S. Sampieri.
CRT SALONE via U. Dini 7, t. 951.2220. Ore 20 **Paolo Di Tarso.** Dedicato a Pier Paolo Pasolini. Di P. Bily e D. Marconcini.
DELLA 14ª via Oglio 12, t. 5521.1300. Dalle ore 20 alle 22 Teatrosempre - Corso di Giovanna Ferrante e Rino Silveri.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Ore Comp. Stabile del T. Filodrammatici in collab. con il Teatro del Tempo e il Teatro Regio Parma presenta , regia di G. Marchesini.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 la Comp. Goldoniana presenta **La balia** G. De Bosio.
LIRICO v. Larga 14, telefono Ore 20,30 3ª Festival del d'Europa Maly Teatr/San Pietroburgo, presenta **Fratelli e sorelle**, regia Lev Dodin.
MANZONI via Manzoni 40, 7600.0231. Ore 20,45 Plexus T. presenta: G. Pambieri, E. Beruschi in: **La cena dei cretini** di F. Veber, regia F. Crivelli.
p.zza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore Casanova e Fox Gould prod. pres. di D. Mamet, con L. Barbareschi, L. Lante Rovere.
NUOVO p. S. 37, t. 7600.0066/7. Ore 21 T. S. Abruzzese pres. L. Sastri in **La donna del mare**, regia B. Navello.
OBERDAN v. Olmetto 8/a, t. 876.165. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle iscrizioni aperte al corso di recitazione.
OUT-OFF via Duprè 4, t. 832.522.66. Ore 21 T. Out Off presenta: **Il cielo sulla scala** di Joe Orton, regia L. Loris.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. . Ore 20,30 3ª Festival del T. d'Europa Piccolo T. di Milano - T. d'Europa presenta **L'isola schiavi** di Marivaux, regia di G. Strehler.
TEATRO STUDIO v. RIVOLI 6, tel. 72.333.222. Ore 20,30 3ª Festival dei Teatri d'Europa: Kunglige Dramatiska Teatern / Stoccolma. di morte di A. Strindberg, regia L. Norén.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2265. Ore 21 Cooperativa T. per l'Europa presenta **Bettina** di Garinei & Giovannini, regia P. Fenzi.
SMERALDO p.zza Aprile, tel. 2900.5767. Ore Arisatro presenta **Una storia nel 1600.**
TEATRO ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. 20,45 La Famiglia delle Ortiche presenta: **Il prezzo del cavallino** da Petrolio di P. P. Pasolini, regia di G. Bertolucci.
TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, t. Ore 21 concerto Mauro Maur, tromba e Sergio La Stella piano.
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 468.250. Ore 9,30 Comp. G. e C. Colla in **Pluff, piccolo fantasma.**
TEATRO GRECO p. Greco, . Ore 21 Quelli di Grock in. e ore 21 Quelli di Grock presentano: **Caos** regia C. Intropido.
TEATRO LIBERO v. Savona 10, tel. 832.3126. Ore 21 **La peste**, di A. Camus. Regia G. Calindri.
VERDI v. Pastrengo 16, t. 667.1695. Ore 21 T. del Buratto presenta: **Fly Butterfly** di S. Monti, . R. D'Onghia, musiche M. Casanova.

PASQUIROLO

C'è Babbo Natale, Miracolo nella 34ª strada

Un natalizio remake, prodotto dall'americano Hughes, in cui Babbo Natale è assoldato grande magazzino deve fa il confidente. Richard Attenborough dovra anche dimostrare in tribunale che il sogno esiste. Bambine in carriera, mamme manager e anche pretendenti dagli occhi azzurri, insomma un film per le feste

NOTTURNI

VASCELLO piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca.**
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. e
CA' Ludovico il Moro 117. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Riposo.
CAPOLINEA via Lodovico il 118. Tel. . Ore 22 **Nemo.**
DERBINO CABARET dal Missa- . Tel. 848.4731. Riposo.
IPOTESI
LATINA piazza Maggio . Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 latino-americana.
PANCRETE LIVE Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono . Riposo.
L'AMERICANO Lodo- Moro 131. Telefono . Ore 22 **Musica dal vivo** band dell'Americano e Parigi.
IN via del Missaglia 45/3. Telefono 86.64.731. Ore 20 Roberto .
BAR piazza Bian- 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 **Free**
gall. Manzoni. Tel. - 7602.1071. 22,30 **Magia.**
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi . Ore 22,30 **Musica salsa.**
s. S. Sforza 49, Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 **Claudio soli trio.**
v. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 **Lonely.**
largo dei Servi 3, . 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
viale 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 **Cabaret** con Rocco Barbaro e Alessandro Di Carlo.

D'ESSAI

v. Arbosto 15. T. 4800.3901. L. Or.: 19,50; 22,30 **ca**, regia G. Amelio.
CENTRALE 1 Torino 30. . 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. - **Mortal bore killers**, T. Ile Jones, R. Downey Jr. Regia O. Stone. V. M. 14.
CENTRALE 2 via Torino 30. 874.826. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La regina del deserto.**
via Sangallo 33. Telefono 78.11.00.93. Vedi .
ITALIANA - M. SEL-

TRADE via Ostia 10. L. 5000 + Tes- 20; 22 Rassegna: **Lanterna magica** Ingmar Bergman. **Il settimo sigillo**, regia Ingmar Bergman.
DE AMICIS via 15. Telefono 8645.2716. L. 7000. Or.: 16; 21. **La valle** regia M. Oliveira.
MEXICO via Savona . 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22,30 .
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo.
via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Ore 7000. Or.: 20,10; 22,15 Cineforum **Fearless - Paura**, I. Rossellini, R. Perez, T. Hulce. Regia P. Weir.
DON BOSCO via Telefono . Ingr. con tessera 21. Cineforum; **Schindler's List**, regia S. Spielberg.
DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. L. 17,30 **piccolo**

LUCI ROSSE

Monza 101. Ore . Luci
AMBRA via Cittumo ang. via Padova. Luci
ARGO via Monza L. 10.000. Luci
ASTOR Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. Luci
ASTORIA Montenero 55. Lire . Luci .
ATLAS via Saluzzo 8. Luci .
PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Apertura ore 10,30. L. 10.000. Luci
via Premuda 40. Apertura ore Lire 12.000. Luci rosse.
via Giambellino 153. Lire 10.000. Luci
via F. Filzi 5. L. 12 Orario apertura 13. Luci rosse.
via Pericole 13. rosse.
via Fatà 6 10.000. Luci
via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + .
LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. Luci rosse.
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. Luci rosse.
OCCIDENTE R. Sanzio 10.000. Luci rosse.
via degli Imbriani Lire 10.000. Luci rosse.
Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20. Luci rosse.
Padova 178. Lire 10.000. Ap. 14. Luci rosse.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO Stagione d'opera, replica, **Il turco in Italia**, di Rossini, direttore Evelino Pidò, Mariella Devia soprano, Blake tenore, Michele Pertusi basso, Susanna Ansalmi mezzosoprano, Bruce Fowler, tenore, Roberto De Candia baritono. Nuovo allestimento.

TEATRO Fino a domenica, **L'esibizionista**, con Luca De Filippo, regia Wertmüller.

TEATRO TESTONI. 15-16 dicembre Il di Marlowe, regia Giancarlo Cobelli 31/12, **Sei personaggi in cerca d'autore** Pirandello, regia Nanni Garella.

TEATRO DELLE MOLINE (via Molina 1, telefono 235.288). Riposo.

TEATRI VITA (via del Fratello 90, telefono 522.032). Riposo.

15-16 dicembre, Grazia Scuccimarra **Però** Dal 26 dicembre all'8 gennaio (31/12 ore 20) Ferrarini in **Il cardinale** di A. Testoni.

SALA EUROPA. Ore 21 to **Marco trio.** Giovedì concerto **Angelo**.

MEDICA. Riposo.

SENTIVOGLIO. Tutte le il lunedì, **Intrattenimento e jazz**, 30 dicembre concerto Kenny Barron trio.

(via Mentana 1, tel. 231.576). 20 dicembre filo **Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Tavolazzi.**

RUVIDO. Riposo.

TEATRO Ve- e sabato, ore 21, Paolo Hendel in **Nebbia in Val** na. 25/12 21, teatro dialettale. 31/12 ore 20 spettacolo fine anno, **La vedova allegra**, compagnia operetta Edipo.

Riposo.

COMUNALE. Ore 20,45, balletto di Toscana, **Mediterranea**, coreografie Maurizio Bigonzetti.

PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.**

CASTELFRANCO

TEATRO Riposo.

BORGATTI. Riposo.

TEATRO Vendita abbonamenti stagione lirica. 19 dicembre concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. F. Bruggen, solista Pennicchi, musiche Haydn.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 16/12 concerto **Wesley**

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione lirica '94-95. Venerdì, chiesa di Sant'Agostino, **Messiah**, di Händel, Barockorchester Kammerchor Stuttgart. 20/12 **Un** ra di Verdi, direttore Donato Renzetti, orchestra Filarmonica Veneta, coro Lirico Veneto. Repliche 22 e 29 dicembre.

STORCHI. Riposo.

SAN Riposo.

PALASPORT. Riposo.

20 dicembre **La Barbarossa.**

REGIO. Stagione lirica, domani, ore 20, **Falstaff**, di G. Verdi, direttore Gustav Kuhn, Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna Maria Micco, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini. Repliche 27 e dicembre, 2 gennaio, 17 dicembre, ore 21, concerto Orchestra Toscanini, direttore Frans Bruggen, soprano Marinella Pennicchi, musiche Haydn. 20 dicembre Concerto Trio Lucchesini, Carmignola e Brunello, musiche di Brahms.

TEATRO DUE. Fino e domenica **Remo Bindocci** con Maddalena Crippa e Elisabetta Pozzi. Sala Grande: di Israel Horovitz, con Stefania Prima nazionale. Repliche fino 23 dicembre.

MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

VALLI. Riposo.

Riposo.

AUDITORIUM Riposo.

S. IN

TEATRO Riposo.

BORGATTI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 28. **Speed.** Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18,05; 20,15; 22,30. Agis.

D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. **Assassini nati.** Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dal 20/12 **Intervista con il vampiro.** Rid. Agis.

APOLLO via XXI Aprile 8. **L'elisir dell'** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ARCOBALENO p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Sala riservata. Domani **Il colore della notte.**

Il via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Pulp fiction.** V.M. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

via Lame 57, t. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Sab. ult. spett. 0,30. **Il maestro.**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ultimo spett. 0,30. **Lo specialista.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.830. Dal fer. e fest.: 18; ultimo spett. 0,30. **I visitatori.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 246.268. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 22,30. **Camilla.** L. 10.000.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Riposo.

CINESTAR VII Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo**, con W. Defoe, A. Archer, regia di P. Noyce. Rid. giovani ed studenti ult. spett. Sosp. tessere.

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 207, tel. Or.: 15; ult. spett. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

FELLINI MULTISALA - ta. V.le XII giugno 20, t. 580034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

FIORDALISO via Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il** etro. Rid. Agis.

FULGOR Montegrappa 2, tel. 231.325. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. L. **La signora** Dal 23/12 al bar con A. Benvenuti. Rid. Agis.

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V.M. 18. Agis.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, t. 223.73. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **36° strada.** Rid. giov. ed anz. ecc. ult. spett.

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Riposo.

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **matrimoni e un funerale.**

v. 3, tel. Or.: fer. e fest. 16; 17,30; 20; 22,30. L. **Forrest Gump.** Dal 22/12: con A. Schwarzenegger.

MARCONI v. Saffi 58, tel. 2374. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30; sab. 0,20. **Il re leone.**

METROPOLITAN v. Indipendenza 36. Or. fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000. **Il segno del pericolo.** con H. Ford, W. Defoe, A. Acher, regia di P. Noyce. Sosp. tessere di favore.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.061. «Nel della qualità» **molto speciali - Problemi di cuore.** Rid. Agis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

via Venturoli tel. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e 22,30. **straordinaria.**

v. 21, tel. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Rid. Agis.

2 via 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il maestro.** Agis.

v. **Nosadella** 21, t. 506. Or.: 20,30; 22,30. Sab.: 16,30; ult. 22,30. Fest.: 14,30; ult. 22,30. **Nightmare before Chri-** di Tim Burton.

v. **Nosadella** 51, tel. 331.099. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 22,30. Sab. e fest.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Rid. giov. ult. spett.

A p. II, t. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** Rid. Agis.

II p. 3, tel. 227.918. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; ult. spett. 0,30. V. M. 14. L. 10.000. Rid. Agis.

II p. 3, tel. 227.916. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30; ult. 0,30. **della pioggia.** Rid. Agis.

OLIMPIA via A. 69, telefono 614.2084. o: 17,30; 20; 22,30; sabato e festivi: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo. Da giovedì 15 **The Flintstones.**

STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30; ult. 22,30 **scilla - La regina del deserto.**

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15; 18,10; 20,20; **pioggia.** Rid Agis.

D'ESSAI Fondazza II, t. 347.470. **russa**, di Y. Mamine. Rid. Agis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30. Mercoledì 7 ultimo 0,45. **Sotto il segno del pericolo** con H. Ford, W. Defoe, A. Acher, P. Noyce.

D'ESSAI p.za Saragozza tel. 585.253 Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 18; 22,30. **Vive Fansour.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, 644.6640. Riposo.

v. Matteotti 25, tel. 72.406. 20; 22,30; fest. 16, spett. 22,30. Riposo.

Cimabue 14, Or. 20, 22,30; fest. 16; 17,30; 20; 22,30. Riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, 5324. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **L'interno.**

via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 17,45 **Straight** di John Ford; ore 20,30 **Mississippi** Robert Altman; ore **Come l'acqua** Alfonso Arau.

LUCI ROSSE

ACTOR'S Or.: 10,30; ult. spett. 22,30. **notturni** con Tori Welles, Peter North V.M 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or.: 15; ult. 22,30. **Le malizie della marchesa,** Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. V.M. 18.

Riposo.

EXCELSIOR. Or.: 15; fest. 15; ult. 22,30. **signora lo vuole caldo** Ilysa Thatcher. V.M. 18.

MODENA

ASTORIA v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **In gola.** V.M. 18.

v.le Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: 14,30; 22,30 **professore tra i**

ASTRA via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAVOUR 50 Orario 20,30; 22,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

vic. Albergo 8, t. 225.187. Fer.: 20; 22,30; 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

7II. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **Iced.**

MICHELANGELO Giardini 257, tel. 343.662. Programmazione teatrale.

v. Ghirardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

NUOVO SCALA - via Ghirardi 34, t. 33.35.52. Or.: 15,30; 17; 19,30; 22. **Gump.** Lingua originale

OLIMPIA via Malmusi 52, t. 225.713. Or.: fer. 16,30; ult. 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il re leone.**

PRINCIPE p.le Bruni, t. 243.361. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ultimo 22,30 **Il re leone.**

via Formigine 350, telefono 357.502. Or.: 20,35; 22,30. **Mi-**

ghtmare before Christmas.

La v. Modonella t. 222.273. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**

FERRARA

ALEXANDER via Il. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. Or.: fer. e fest. 15; ult. **Il re leone.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30 20; 22,30. **nelle 36° strada,** R. Attenborough, E. Perkins.

v. Mortara 173, t. Or. fer. 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

NUOVO. Spettacolo teatrale.

RISTORI v. Turco 6, t. 206.879. Or. fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

v. Boccaleone 20, tel. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il del pericolo.**

SALA DINI Ore 21,30 unica proiezione **Vive l'amour.**

Riposo.

IMOLA

Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

CRISTALLO v. Appia 30, tel. : fer 22,30; fest 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il del pericolo.**

JOLLY via Tironi 16, tel. 22.794. Chiuso lavori.

via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: fer. 15; fest. 14; ult. 22,30. **Il re leone.**

PARMA

v Petrarca 11/c, t. 233.216. Or.: 20,15; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

piazza Volta 15, tel. 582.178. Or.: 20,30; 22,30; sab. 15,30; fest. 15; ult. 22,30. **Principessa, la regina del deserto.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, t. 232.216. Or.: 20,15; 22,30. **I visitatori.**

(Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.3 **Inghilterra.** Or. ap.: 17,30; 19,45; .

1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

SALA 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

PICCOLO Or.:

20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.**

ORFEO v. Obertan 5, telefono 230.203. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

via Trento 4, tel. 771.205. Or.: 20,35; 22,30. **Il re Leone.**

DI SALA via Paciaudi 10, tel 230.476 Ore 17,10; 20,35; 22,30 **Il re**

VERDI 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. **Il**

CORSO corso V. Emanuele II 61, tel. 21.935. **Forrest Gump**

IRIS c.so V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**

PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 26.728. **Nightmare before Christmas.**

POLITEAMA San Siro 7, telefono **Il re leone.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. **matrimoni e un**

SUPERCINEMA v. S. Siro 7, t. 25.840. **Amici per gioco amici per**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **La signora**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Lamerica
riposo
BAZZANO
ASTRA: Sotto il segno del pericolo
STAR: Il
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Prestazione straordinaria
CA' DE' FABBRI
CARPI
CAPITOL:
CORSO: Sotto il segno pericolo
La zona degli spiriti
SUPERCINEMA 70: Il re
CASALGRANDE
NUOVO: Gli amici di Peter
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Trappola d'amore
CASTELNUOVO DEI MONTI
NAZIONALE: Il colore della notte
CENTO
ASTRA: Il corvo
ODEON: La strategia della lumaca
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Donne senza luce
CRIVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Il re leone
LAGARO
VITTORIA: Il postino
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il re leone
DUCALE B: Viaggio in Inghilterra
LUGO
VITTORIA: riposo
MASSA FINALESE
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
I visitatori
SUPERCINEMA: Il postino
MONTECCHIO
ZACCONI: Il re leone
PAVULLO
GIARDINI: The Flintstones
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Dichiaratamente d'amore
KURSAAL: Sala riservata
POSTEGGIA
SMERALDO: Forrest Gump
POVIGLIO
EDEN: Schindler's List
RIVIERA
DUCALE: Forrest Gump
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Beverly Hills Cop III
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Nightmare before Christmas
FANIN: I visitatori
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Morte di un matematico napoletano
S. NICOLA' DI RETTIFREDDO
NUOVO JOLLY: Priscilla - La regina del deserto
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il corvo
SASSUOLO
CARANI: Sotto il segno del pericolo
SAN FRANCESCO: Sud
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Quattro matrimoni e un funerale
CENTOLA
Thé
il giardino segreto
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Sotto il segno del pericolo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

Matteotti telefono 940.306. **I visitatori.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

v. Garibaldi 8, telefono 943.164. **Il colore** Or.: 17; 19,15; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Il colore della notte.** Or.: ap. 16.

s. 2, telefono 800.820. **un** Or.: ap. 16.

Aspetti 37, telefono 604.07. **Fragole e cioccolato.** Or.: 20; 22,15.

GIOTTO piazzale Stanga, 778.169. **Forrest Gump.** Or.: ap. 17.

MIGNON via 2, telefono 875.20.87. **Nightmare Before** Orario: apertura piazza Insurrezione, telefono 875.1550. **Il re leone.** Orario: 16.

via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Il re leone** Or.: ap.

via S. Martino e Solferino, 875.1009. **Il** Orario: ap. 17.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo.

San Marco 1659, telefono **Il re leone.** Or.: 18,30; 18,30; 20,20; 22,30.

OLIMPIA S. 1094, 520.6439. **Il tenore.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San 817, telefono **Il re leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

Marco tel. 523.0322. **la regina deserto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **Il re** Or.: 16,20; 16,20; 20,15; 22,15.

vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il** Or.: 17,45; 20; 22,15.

piazza Borgo, Belfiore, tel. 538.1655. Or.: 18,30; 20,15; 22

EXCELSIOR Fenado, telefono **Pulp** Or.: 17,30; 19,45; 22.

Il via Palazzo 31, telefono 971.444. **Christmas.** Or.: 16; 18; 20;

PALAZZO 2 s. Palazzo 31, tel. 971.444. Anteprima a invito. **Junior.** Or.: 21,30.

CORSINO corso Del Popolo 30, fono 988.722. **Inghilterra.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

GORIZIA

c. Italia 16, 530.320. **I vi-** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, t. **Il leone.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15;

VICENZA

ARLECCHINO Salvi, telefono 544.148. **Il mostro.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

Fogazzaro, **Il re** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, t. 323.807. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, t. 543.492. **Il viola.** Orario.: 16; 18; 20; 22.

via Verdi 8, telefono 321.420. **I visitatori.** Or. : 15.

ROMA Filippini 5, telefono 321.909. Teatro.

TRIESTE

via Geosi 14, telefono 304.222. **Gump.** Ap.: 17; 19,40; 22,15.

v. Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

viale XX Settembre 35, telefono 68.24.24. **Nightmare Christmas.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

via XX Settembre 37, tel. 638.495. **Luce** Orario: apertura 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Il colore** Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.

2 via XX 30, telefono **Viaggio in Inghilterra.** Orario 15,30; 17,40; 19,55; 22,10.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, 635.163. **Il mostro.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

II via XX Settembre 30, 635.163. **Il tenore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Fanciulla.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05;

UDINE

via Aquileia, - 297.497. **molto speciali.** Orario: 16; 18; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle telefono 504.240 - 297.497. **Inghilterra.** Or.: 16,30; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258-297.497. **Il re leone.** Or. 16; 20; 22.

CIV. D'ESSAI v. Cernaia, telefono 4. **Pulp Fiction.** Or. 19,30; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Nightmare Before Christmas.** Orario: 16; 18; 20; 22.

via Savorgnana, telefono **Il mostro.** apertura: 17.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO [S. Marco 4650, tel 041 520.75.83] Oggi ore 20,30 G. Gaber in **E pensare Che c'era Il pensiero.**

SAN MARCO. 21 dicembre **Concerto di Natale**

LA Oggi 20, **Lo Schiaccianoci**, musica di Ciaikovskij

TEATRO TONIOLO Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). 21 Gino Paoli in concerto

Sabato 17 ore 17 **Il Circo**, spettacolo burattini.

CORSO. Domani ore 21 **viennesi** di Franz Lehár

TEATRO (Portogruaro), tel. (0421) 71.125 dicembre ore 20,30 Paolo Bonacelli e Luigi Proietti in **Terra di nessuno.**

VILLA (Mirano), tel. (041) 431.026 19 dicembre ore 20,30 Ral Vallone in **sette** olevi di Eugene O'Neill.

PADOVA

Oggi ore 20,45 **Amleto** di Shakespeare, regia di Benno Besson.

AUDITORIUM POLLINI. Oggi **Quartetto Carmina** in concerto

TEATRO PIO X (tel. 049 650.936). Oggi ore 21 **Anna** in concerto

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel. 0422 410.130). 21 dicembre, Natale.

TEATRO 19 dicembre ore 20,30 Premiata Ditta in **Sottosopra**

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). Domenica 18 ore 21 Gardelice Impasto in **Casa di** regia Gigi

RIVIGO

TEATRO ODEON (tel. 0425 24.837). 20 dicembre ore 20,30, Raf Vallone in **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill.

CINEMA 15 dicembre **Policlinico** di Monze; 24 genn. Les Contes d'Hoffman di Offenbach, orchestra e coro dell'ente lirico Arena.

Giovedì 29, orchestra e dell'ente lirico Arena in concerto, dirige Stephan Anton Rock, **La creazione** di Haydn.

TEATRO NUOVO (tel. 045 800.61.00). Oggi ore 21 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Il tacchino** di G. Feydeau.

TEATRO ALCIONE. 17 dic. ore 21 S. Grassi in **Una voce quasi umana.**

AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio 21 Domenico Nordio e Filippo Fiani, violino, viola e pianoforte, musiche di Brahms.

TEATRO (Conrà 53, tel. 323.725). 17 dicembre ore 20,30 **danzare di** di De Benedetti.

TEATRO ROMA. Telefono (0444)

TEATRO COMUNALE (Lonigo). Mercoledì 21 concerto lirico dedicato a Puccini con Rita Lanfranco, Beniamino Prior, Mauro Augustini.

TEATRO (Thiene), telefono (0444) 389.942 dicembre ore 20,30 Andrea Giordana e I Monti in **L'onorevole, il posto e la signora**, di Aldo De Benedetti.

TEATRO COMUNALE (piazza Emanuele, telefono 0437 940 349). Il 17 dicembre alle ore 20,30 Ivana Monti e Andrea in **L'onorevole, il posto e la signora** di A. De

CATTEDRALE, giovedì ore 20,30 Coro banche e quartetto d'archi Filarmonica e to.

VERDI (S. Tripcovich, t. 040 367.816) Oggi ore **Requiem** Verdi.

IL CRISTALLO. Oggi ore 18,30 **Centoquarantacinque la gallina canta**, fantasia co-musicale di Achille Campanile

Telefono (040) 54331. Domani spettacolo alle ore 20,30 **Oylem Goylem**, cabaret yiddish di Ovadia.

COMUNALE (Montebelluna).

CENTRO CULT. A. MORO (Cordenons) [t. 0434 932.725). 18 dic. ore 21 **Il signor Novecento** di Cerami e Piovani, con Lello Arena.

PALASPORT. Martedì 20 ore 21 in concerto.

TEATRO CONTATTO.

CAPANNONE CSS, oggi ore 21 **Cesare**, con Fantini e Rita Maffei.

LE TV PRIVATE

Video [illegible] TCI

13 — **Radici,** miniserie
14 — **Oggimotizie,** notiziario
14,30 **E' gradita la mancia,** spettacolo
16 — **Commerciale**
18 — **Il mago giovane**
18,45 **I ragazzi del [illegible] sera,** tel.
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **Il mago Rael**
20,30 **Una [illegible] moglie,** film
[illegible] **Oggimotte,** notiziario
23 — **E' gradita la mancia,** spettacolo
24 — **Informazione lari**

TRM Odeon

10 — **Di classe,** rubrica
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro,** [illegible]
17,45 **Rosa tv,** rotocalco
18 — **Il paradiso del mare,** telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa,** informazione
20 — **Soqquadro,** v[illegible]
20,30 **[illegible] per direttissima,** film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Italia canta,** rubrica di cinema
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Videoparade**

Tele+1

11 — **Le stagioni del cuore,** film
13 — **Un pesce di color rosa,** film
14,55 **+1 news**
15 — **Viaggio in Italia,** film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Kramer contro Kramer,** film
21 — **Chi non salta bianco è,** film
23 — **Il cattivo tenente,** film
[illegible] **Tango,** film

Tele+2

10 — **Coast to coast**
13,30 **Il grande basket**
16,30 **Mondo rugby,** rubrica
19,30 **Telesport,** notiziario
19,35 **Sportime,** magazine
20,30 **[illegible] Milano - Caceres.** In [illegible] rata Coppa [illegible] di basket
22 — **Golf,** rubrica
[illegible] **La grande boxe,** rubrica
[illegible] — **Obiettivo sci,** rubrica
24 — **Golf.** Australian Open

Telereggio

[illegible] **e Bobetta,** cartoni animati
18 — **Orebadici,** attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Ar[illegible]** [illegible] fio
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Video M[illegible]

11 — **Rubrica**
13 — **Professione pericolo,** telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Documentario**
15,15 **Mille Italia**
18,30 **Super Dynasty,** serial tv
19,15 **Videogiornale**
20,30 **Kindoo,** film
22,40 **Videogiornale**
23,15 [illegible]

Tele Acras

14,15 T[illegible]
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,20 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista,** [illegible]
20,10 **VG sera,** [illegible]
20,40 [illegible]
22,30 [illegible] **sera,** notiziario
23 — **Switch,** telefilm

Telejonica

8,30 **Caccia al ladro,** film
13,15 **Mago Merlino,** telefilm
13,40 **Tg,** notiziario
14,10 **Tam tam,** [illegible]
18,50 **Petrocelli,** telefilm
20,20 **Tg sera,** notiziario
[illegible] **Aspettami stasera,** film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte,** notiziario
23,25 **Los Angeles ospedale nord,** film

[illegible] Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro,** varietà
17,45 **Rosa tv,** rotocalco
18 — **Il paradiso del mare,** telenovela
19 — [illegible] **regionale**
19,30 **Tg rosa,** rotocalco
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Processo per direttissima,** film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Italia canta,** rubrica

TMC

9,30 **Natura amica,** documenti
11,40 **Coppa del mondo di sci. Slalom maschile,** prima manche
11 — **Dallas,** telefilm
12,15 **Sole, pepe e fantasia**
12,25 **Coppa del mondo di sci. Slalom maschile,** seconda manche
13,30 **Tmc sport**
14,10 **Il brutto e la bella,** film commedia
15,20 **Tappeto volante,** varietà
17,40 [illegible] **Cosa?,** [illegible]
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi,** cartoni
20,10 **The Lion Trophy show**
20,25 [illegible]
[illegible] **Footloose,** film commedia
22,30 [illegible] **mille e una notte di Tappeto volante,** varietà

IL LILYBAEUM A MARSALA

Pippo Baudo al Festival delle voci nuove

MARSALA. «La Sicilia esprime grandi ideali. Da qui partono spesso messaggi [illegible] pace e di speranza; ed il Festival Lilybaeum, con la musica, ne lancia tanti». Così ha detto l'altra sera Pippo Baudo (foto) che ha presentato al Palasport di Marsala la serata [illegible]nclusiva della terza edizione della rassegna ca[illegible] di voci nuove organizzata [illegible] Cooperativa [illegible]rriso, da anni impegnata nel reinserimento so[illegible]ciale [illegible] ex alcolizzati, tossicodipendenti, ragazze madri, giovani in particolare stato di disagio. Vincitori due fratelli palermitani, Alb[illegible] e Valeria Milazzo, 20 anni lui, 16 lei, [illegible] la canzone «Cosa ne fai»

TG Sicilia

12,30 **Telegiornale**
13,15 **Le nostre ricette,** rubrica
13,30 **Action,** [illegible] sportiva
14 — **Alf,** sit. com.
14,30 **Cuore [illegible],** [illegible]
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 — **Attualità**
17,30 **Detective per amore,** [illegible]
18,30 **Padri in prestito,** sit. com.
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf,** sit. com.
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Arma letale 3,** film
22,30 **Action,** rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**
24 — [illegible] **per amica,** rubrica

Vuellesette

13 — **Veronica, il volto dell'[illegible]**
14 — **VL7 news,** rubrica di informazione
14,45 **S.P.I. informa**
16 — **Maxivetrina,** rubrica
16,15 **Startandia,** giochi
17 — **Di classe: Il buonguio ha il suo perché,** rubrica
18 — **Maxivetrina,** rubrica
19 — **VL7 news,** rubrica di informazione
19,30 **Non è Italia tino,** [illegible]
[illegible] **Il circuito della paura,** film
[illegible] **VL7 news,** rubrica di informazione

[illegible]

9 — **The mix**
12 — **Comila[illegible]**
13 — **The mix**
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekommando**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Casa time,** classifica video dance
18 — **Zona mito,** monografie
18,30 **Ligabue,** special
19,25 **Pronti**
19,30 [illegible] **giornale,** notiziario
20 — [illegible]
22 — **Ligabue,** special

Tele+3

7 — **Il cavaliere misterioso,** film avventura
17 — **+3 news,** notiziario
22,35 **La riscoperta dell'America,** [illegible]

Teletna

13 — **Noteggi,** rotocalco
13,05 [illegible] **Crest,** serial tv
14 — **Siciliasera,** notiziario
[illegible] **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest,** serial tv
19 — **Sono io diciannove,** rubrica
20,15 **Siciliasera,** notiziario
20,30 **Salute in diretta,** rubrica di medicina
22 — **Insieme... fino a mezzanotte,** rubrica
23 — **Siciliasera,** notiziario
23 — **Insieme... fino a mezzanotte,** rubrica
24 — **Ieri e oggi.** Il tg della notte "

LE TV PRIVATE

Canale [illegible]

12 — **Codice tre,** telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21,** notiziario
19,30 **Cartoni ani[illegible]**
20 — **Domani tris,** rubrica
[illegible] — **Gran bazar show**
22 — **Quando l'800 non è più di moda,** rubrica
23 — **Vg 21,** notiziario

Telecirocco

12 — **Luci della notte,** varietà
13,30 **Piazza di S[illegible]**
14 — **TSI,** telegiornale
14,30 [illegible]**riggio insieme**
16,15 **La ribelle,** telenovela
19,25 **TSI,** telegiornale
20,30 **Solo contro tutti,** varietà
22,30 **TSI,** telegiornale

[illegible] Catania

13 — **Giotto,** notiziario
13,30 **Cuore infedele,** telenovela
14,30 **Oggimotizie,** notiziario
15 — **Alf,** sit. com.
16 — **Commerciale**
17,45 **Mago [illegible]**
18,20 **Padri in prestito**
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Alf,** sit. com.
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Arma letale 3,** film
22,30 [illegible]
23 — **Notte italiana,** gioco
24 — **Oggimotte,** notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
2,30 **Notte italiana,** gioco
3,15 **Padri in prestito,** sit. com.

TV Agrigento

6,30 **Soccer boy,** cartoni
8 — **Zoom tv sette,** informazione
9,15 **Di Classe**
[illegible] **Rosa de Lejos,** telenovela
11 — **Lassie la strega,** cartoni
11,25 **Blue Noah,** cartoni
11,55 **Madison sposa,** [illegible]
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusix Videocone,** [illegible]
15,25 **Quattro fotografi americani**
15,50 [illegible]**ilio**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon,** cartoni
17,45 **Renata la strega,** cartoni
18,15 **Doraemon,** cartoni
18,30 **Mutoking,** cartoni
18,50 **Tgg speciali,** informazione
19,10 **Bella Comigo,** telecamerazo
20,05 **Notiziario**
20,35 **Porta aperta,** talk show
[illegible]
23,10 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
23,40 **Peyton Place,** telefilm
0,35 **Notiziario**
1 — **Zoom tv sette,** informazione
1,35 **Memories,** spettacolo

[illegible] Uno

9,15 **Di classe,** rubrica
10,15 **Rosa de Lejos,** telenovela
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,30 **Video one,** musicale
19,35 **Prima pagina,** notiziario
20,30 **Palermo - Lucchese,** calcio
22,15 [illegible] **comigo,** telenovela
23,30 **Rubrica di cartomanzia**

[illegible] Sicilia

8,30 **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
14 — **Match music,** rubrica
14,30 **Siciliauno,** notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,30 **Starlandia,** giochi
17 — **Di classe,** rubrica
18 — **Maxivetrina**
19 — **Proposte commerciali**
19,40 **Tweeter,** rubrica
[illegible] **Il circuito della [illegible]** film
22,30 **Siciliasera,** notiziario
[illegible] **Match music,** rubrica

[illegible] Palermo

10,20 **Rattos, il ladro gentiluomo,** film
12,[illegible] **Mechander robot,** cartoni
13 — **Police news,** telefilm
13,30 **Tony e il professore,** telefilm
14,15 **Tgl 21,** telegiornale
14,40 **Manie,** rubrica
16,50 **Tgl 21,** telegiornale
17,10 **Il principe ragazzo,** sceneggiato
18 — **Mechander robot,** [illegible]
18,30 **Manie,** rubrica
19,40 **Tgl 21,** telegiornale
20 — **Police news,** [illegible]
20,30 **Ginestricia,** rubrica cinema
22 — **Tgl 21,** telegiornale
22,30 **Liana Lagaro,** rubrica
[illegible] **Sport 21,** rubrica di calcio
0,30 **Tgl 21,** telegiornale

Telespazio 1

8 — **Superamici,** cartoni
8,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13,45 **Superamici,** cartoni
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Un incontro di calcio**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

LE TV PRIVATE

Video 3 TCI

13 — **Radici**, miniserie
14 — **Oggineotizie**, notiziario
14,30 **E' gradita la** [illegible], spettacolo
16 — **Commerciale**
18 — [illegible]go giovane
[illegible] **I ragazzi** [illegible] **sera**, tel.
19,30 **Oggisera**, notiziario
[illegible] — **Il drago** [illegible]
[illegible] **Una donna** [illegible] **moglie**, film
22,30 **Oggineotte**, notiziario
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — [illegible]

TRM Odeon

13 — **Il classe**, rubrica
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso del male**, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazioni
20 — **Soqquadro**, varietà
[illegible] **Processo per direttissima**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 [illegible] **cinema**, rubrica di cinema
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Videoparade**

Tele+1

11 — **Le stagioni del cuore**, film
13 — [illegible] **pesce di color rosa**, film
14,55 **+1** [illegible]
15 — **Viaggio in Italia**, film
17 — **Telefilm bambini**
19 — **Kramer contro Kramer**, film
21 — **Chi non salta bianco è**, film
23 — **Il cattivo tenente**, film
0,40 **Tango**, film

Tele+2

10 — **Coast to coast**
13,30 **Il grande basket**
18,30 **Mondo rugby**, rubrica
[illegible] **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Stagioni Milano - Cesenatico**, in diretta Coppa Korac di [illegible]
22 — **Golf**, rubrica
22,30 [illegible] **grande boxe**, rubrica
23 — **Obiettivo sci**, rubrica
[illegible] — **Golf**. Australian Open

Telereggio

11,30 [illegible] **e Bobette**, cartoni animati
13 — **Gwabadci**, [illegible]
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, [illegible]rio
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible]
[illegible] **Videogiornale**

Video [illegible]

11 — **Rubrica**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 [illegible]
15,15 **Stella nera**
15,30 **Super Dynasty**, serial tv
19,15 **Videogiornale**
20,30 **Kindco**, film
22,40 **Videogiornale**
23,15 **Televendita**

Tele [illegible]

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per** [illegible], telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **VG** [illegible] notiziario
20,40 [illegible]
22,30 [illegible] notiziario
23 — **Switch**, tele[illegible]

Telejonica

6,30 **Caccia al ladro**, film
13,15 **Mago Merlino**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Tam tam**, rubrica
15,50 **Patrocelli**, telefilm
20,20 **Tg** [illegible] notiziario
20,45 **Aspettami stasera**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,25 **Los Angeles ospedale nord**, film

[illegible] Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso del male**, telenovela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 [illegible] **rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, v[illegible]
20,30 **Processo per direttissima**, film
[illegible] **Notiziario regionale**
[illegible] [illegible] **canto**, rubrica

TMC

[illegible] [illegible] **amica**, documenti
6,40 **Coppa** [illegible] **mondo di sci. Slalom maschile**, prima manche
11 — **Dallas**, telefilm
12,15 **Sola, pepe e fantasia**
12,25 **Coppa del mondo di sci. Slalom** [illegible], secondo [illegible]
[illegible] **Tmc** [illegible]
14,10 **Il bruto e** [illegible] **lia**, film commedia
16,20 **Tappeto** [illegible], varietà
17,40 **Casa Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, [illegible]
20,10 **The** [illegible] **Trophy** [illegible]
20,25 **Tg** [illegible]
20,35 [illegible] **se**, film commedia
22,30 [illegible] **mila e** [illegible] **notte di Tappeto volante**, varietà

IL LILYBAEUM A MARSALA

Pippo Baudo al Festival delle voci [illegible]

MARSALA. «La Sicilia esprime grandi ideali. Da qui partono spesso messaggi di pace e di speranza; ed il Festival Lilybaeum, con la musica, ne lancia tanti». Così [illegible] detto l'altra sera Pippo Baudo (foto) che ha presentato al Palasport di Marsala la serata conclusiva della terza edizione della rassegna canora di voci nuove organizzata dalla Cooperativa Sorriso, da anni impegnata nel reinserimento [illegible] ciale di ex alcolizzati, tossicodipendenti, ragazze madri, giovani in particolare stato di disagio. Vincitori due fratelli palermitani, Alberto e Valeria Milazzo, 20 [illegible] lui, 16 lei, con la canzone «Cosa ne fai»

TG Sicilia

12,30 **Telegiornale**
13,15 **Le nostre ricette**, rubrica
13,30 **Action**, rubrica sportiva
14 — **Alt**, sit. com.
14,30 **Cuore infedele**, telenovela
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45— [illegible]
17,30 **Detective p**[illegible], telefilm
18,30 **Padri in prestito**, sit. com.
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alt**, sit. com.
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Arma letale 3**, film
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — [illegible]
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica

Vuellesette

13 — **Veronica, il volto dell'amore**
14 — **VL7 news**, rubrica di informazione
14,45 **S.P.I. informa**
[illegible] — **Mediavetrina**, rubrica
16,15 **Stardandia**, giochi
17 — **Di classe: Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Mediavetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, rubrica di informazione
19,30 **Non è Italia Uno**, varietà
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **VL7 news**, rubrica di informazione

Videomusic

9 - **The mix**
12 — [illegible]
13 — **The mix**
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekommando**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Cara time**, classifica video dance
18 — **Zona mito**, monografia
18,30 **Lipsbue**, speciali
19,25 [illegible]
19,30 [illegible] **giornale**, [illegible]
20 — **The mix**
22 — **Lipsbue**, speciali

Tele+3

7 — **Il cavaliere misterioso**, film avventura
17 — **+3 news**, notiziario
22,35 **La riscoperta dell'America**, do[illegible]

Telecolor

13 — **Noleggi**, rotocalco
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Siciliasera**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
20,15 **Siciliasera**, notiziario
[illegible] **Minuto in diretta**, rubrica di medicina
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, rubrica
23 — **Siciliasera**, notiziario
[illegible] **Insieme... fino a mezzanotte**, rubrica
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte *

LE TV PRIVATE

[illegible]ale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **Bontani tris**, rubrica
21 — **Gran bazar show**
22 — **Quando l'800 non è più di moda**, rubrica
23 — **Vg 21**, [illegible]

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **TSI**, telegiornale
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
22,30 **TSI**, telegiornale

TC [illegible]

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Oggineotizie**, notiziario
15 — **Alf**, sit. com.
16 — [illegible]
17,45 **Mago Rasi**
18,30 **Padri in prestito**
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, sit. com.
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Arma letale 3**, film
22,30 [illegible]
23 — [illegible] **italiana**, gioco
24 — **Oggineotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,30 **Notte italiana**, gioco
3,15 **Padri in prestito**, sit. com.

TV Agrigento

8,30 **Soccer boy**, cartoni
9 — **Zoom tva sette**, informazione
9,15 [illegible]
10,05 [illegible] **de Lejos**, telenovela
11 — **Ranxerox la strega**, cartoni
11,25 **Blue Noah**, cartoni
11,55 [illegible] **sposa**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusix Videocose**, musicale
15,25 **Quattro fotogrammi americani**
15,50 [illegible]
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Ranxerox la strega**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Mutsking**, cartoni
18,50 [illegible] **speciali**, informazione
19,10 [illegible] **Comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Porta aperta**, talk show
22,30 **Notiziario**
23,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
23,40 **Peyton Place**, telefilm
0,35 [illegible]
1 — **Zoom tv sette**, informazione
1,35 **Memories**, spettacolo

[illegible] Uno

9,15 **Di classe**, r[illegible]
10,15 **Rosa de Lejos**, [illegible]
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, [illegible]
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Palermo - Lucchese**, calcio
22,15 **Sulla pomiga**, telenovela
23,30 [illegible] **di cartomanzia**

[illegible] [illegible]

6,30 **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
14 — [illegible] **music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,30 **Stardandia**, giochi
17 — **Di classe**, rubrica
18 — [illegible]
19 — **Proposte commerciali**
19,40 [illegible]**r**, rubrica
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Sicilia** [illegible], notiziario
[illegible] **Match music**, rubrica

Canale [illegible] [illegible]

10,20 **Raffles, il ladro gentiluomo**, [illegible]
12,30 **Machander robot**, cartoni
13 — **Police news**, telefilm
13,30 **Tony e il professore**, telefilm
14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,40 [illegible] rubrica
16,50 **Tgl 21**, telegiornale
17,10 **Il prin**[illegible] **reggente**, sceneggiato
18 — **Machander robot**, cartoni
18,30 **Made**, rubrica
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — **Police news**, telefilm
[illegible] **Cinestriscia**, rubrica cinema
22 — **Tgl 21**, telegiornale
22,30 **Liana fugace**, rubrica
23,30 **Sport 21**, rubrica di calcio
0,30 **Tgl 21**, telegiornale

Telespazio 1

8 — **Superamici**, cartoni
8,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13,45 **Superamici**, [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone** [illegible] **vita**, varietà
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
[illegible] **Un incontro di calcio**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PAL v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334 211. Il Teatro Porto, a grande richiesta, presenta «I Treunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Libarati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.

tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20. [091] 60.53.111

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA teatro Testè. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA via Galatea - Tel. 684.19.22.

CAFFÈ

AL CAFE' via 138, tel. 568.394 - 581.761.

AL via Castellana ra 56 (zona Falde). **Non facciamo questo tasto** di Nanà-Di Stefano-Scirenzo, con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanà. Musiche Massimo Melodia. Ore 22.15, domenica ore 18,15. Telefono 091/63.72.428.

SHANGRI-LA ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Sciré in **Sumeco e Dagiela**. Tel. 223.845.

AL VANITA' via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. (091) 548.985 - 0330 653.451.

TEATRO via Lombardia 25. Informazioni. telefono 525.9223. **Saponate** con G. Civiletti, P. Barbera, I. Patrolini. «Serate garantite». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.

TEATRO (tel. 543.740). (Aria condizionata). **c'era tal** Bibi Bianca. Mirium Paola. Ven. 21,30, 22,30, dom. 18,30.

MASSIMO piazza 13 - 543.740-637.26.15. Ore 21,30 tutti i giovedì **Pazzi tuoi** di Marcello Maniscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.758. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte **parlato**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.

TEATRO CRYSTAL: tel. 571.04.94. **Acqua di gramigna** per ristrutturati con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.

FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384; Fax. Avio

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicognara 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB: p. S. 12, 312.146. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Jarba presenta **Fatto in** di Nino Romeo con Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato ai minori di anni

CAFFÈ

BARF via V. Emanuele 67. Blu «Faciloso». Prenotare tel. 312.918.

DA via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

CINEMA

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.882.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE MESSINA Stagione 1994/ musica lirica, sinfonica e di balletto, OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Coro: P. Monti, Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torroján y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Verdi **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata. Produzione. Orch. Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 5 (T.no C) febbraio P. I. Ciaikovski **Il lago ci-** Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opera Parigi. Coreografia: R. Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galatea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. G. Sollima, A. Nidi. Coproduz., Ente Teatro di Messina Enosis T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** G. vazzeni. Reg. F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** L. A. Garcia Reg.: F. Tiezzi. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina 5/11/1994 Orch. Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. (violoncel.). G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dir. **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Enea**. Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hakkam (mezzosop.). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Lazzaro — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 15/20,15/22,30
Viaggio in Inghilterra ☎
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger. J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore scrittore inglese cattolico C. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, 21.604, Cinema-Teatro
Il verdetto della paura
di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Pulp Fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 2h 35' **Commedia Nera**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
girls
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowall, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalle violenze di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' **Western**

Tiffany — v. F. Agnini (prev. v. Lincoln), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Prestazione straordinaria ☎
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — a. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Tom & Viv
di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 15,30/22,30
Il Re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Prima della pioggia ☎
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantoliga, G. Colin (Ingh./Macedonia) — La tragedia conflitti etnici raccontata attraverso lo un monaco ortodosso, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Il notte
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 18' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Junior

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Nightmare before Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 17-20-22
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' **Horror**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.985 Or. 16/22,30
Nightmare Christmas
H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. 1h 47' **Animazione**

Lux — Lgo Seggiola, Is. 166, 716.288, Or.:
Il ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

v. degli Amici, Is. 242, 716.039, Or.: 18/22,30
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

v. S. Martino 338, Tel. 282.57.98, Or.: 16,30/22,40
Miracolo nella 34ª Strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

v. Frumentario, 717.548

PALERMO

v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/21,30
Nightmare before Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

v. Pirandello 5, 525.8547, : 16,30/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — Imperatore Federico 12, 362.151, : 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 18'

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.102 Cineclub Ora
Anime fiammeggianti
di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sella Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, della moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster ogni domiciliari o gay. N. V. 1h 35' **Comm. Nera**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il Re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) – La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: ,10/20,20/22,30
Prestazione straordinaria ☎
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) L'imbarazzante condizione di un che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. V. 1h 40' **Commedia**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr.
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr.
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge et — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer '94) — Caccia spietata al boss droga: la sfida è in al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

King — Or.: 16,30/17,10/18,50/20,40/22,30
Il re
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. V. 1h 30' **Cartoni**

Nazionalino — via E. Amari, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rassegna film di Raul Ruiz: **La città dei pirati; La tre corone del marinaio**

Lo specialista
di L. , con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — specialista in esplosivi aiuta un'attraente a far la propria vendetta ad un spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Metropolitan — Ore 17/18,45/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle a strisce, ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Jolly — Cine Studio, Or. 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30. Cineclub, Ingr. 10.000
Il Re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

N — Or.: 16/18,10/20,10/22,00, Ingr. 10.000
Sotto il segno pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. , A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Le comiche
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) - Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Duemila — Ingr. 10.000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — Eschilo 12, 61.149
Camilla
di D. Maria, con J. Tandy, B. Fonda, Kotcas (Can./Gior. '94) - Un'ottantenne e un'aspirante cantautrice milanese casa a Ferragosto ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. Comm.

Mignon — **verdetto della paura**
di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) - Una donna sola, con figlioletto, la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei vendicarsi N. V. 1h 50' **Thriller**

Vasquez — **Sotto il segno del pericolo**
di P. Noyce, H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Verga — **Mezzo professore tra i marines**
di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 68, Tel. 741.241
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Sedoscu '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie corpo apericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Masciari — p. Pera, Tel.
Nightmare before
di H. Selick, E. Leighton supervisore dell'animazione '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, : 16/18/20/22
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. 1

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pulp ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, divenuto ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden — SS 19 bis (Rende), 33., Or.: 18/20/22,30
Viaggio in Inghilterra ☎
Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle a strisce, divenuto ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel.
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.166
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Il mostro ☎
R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) – Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene poi un stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per

Pergola — **Forrest Gump** ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle a strisce, divenuto ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — RIPOSO

v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Venasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natta 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione, Tel. 671.02.60, Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21.15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Lungomare 22, S. , 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via Deledda 46
Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30
L. 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol
Via Roma 187. Tel. 661.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa [illegible] — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.798. Or.: 16/17,35 19,10/20,50/22,30
L. 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni** [illegible]

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Il [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 18/18/20/22
Lire 9000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di H[illegible] da una banda di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 8
[illegible]
Or.: 17/18,30/22
Ingr. tessera L. 5000/7000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
[illegible] 291.273 - Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30
L. 9000/6000
Il Re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Quattro Colonne
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000 - 6000
[illegible] [illegible] speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Moderno
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
Ore 21
Turno A
L. 27.0000/24.000/22.000
Sabato, [illegible]
di Eduardo De Filippo, presentato [illegible] Compagnia [illegible] della commedia, [illegible] Danieli, Antonio Casagrande, Leopoldo Mastelloni. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.

[illegible]
Ore 18
L. 15.000/12.000
[illegible]

Teatro Salinas
Ore 21
Ingresso libero
RIPOSO

Teatro Civico
Ore 21
Turno B - L. 30.000/28.000 22.000/20.000/12.000
RIPOSO

S. Eulalia
Ore 18: [illegible]segna Voci d'Africa. **Samba Traoré**, di Idrissa Ouédraogo. Ore 20,30; 22,30: [illegible] **bella vita.** L. 8000/6000.

[illegible]
Ore 21
Lire 10.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi
RIPOSO

prima [illegible] andare al cinema consulta le recensioni telefoniche [illegible] Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

NUORO

«Musica e Società», si discute

[illegible] conclude oggi nella Sala Conferenze dell'Hotel Victoria di Tortolì, a circa 100 chilometri [illegible] Nuoro, il convegno «Musica e Società» organizzato dal Centro Sardo Ricerca e Sperimentazione. La manifestazione ha [illegible] l'accento sui rapporti tra la sperimentazione musicale e l'attività degli enti lirici. Tra gli ospiti dell'iniziativa, curata dal maestro Luigi Puddu, il senatore e regista Massimo Scaglione (foto). «La [illegible] musicale in Sardegna - ha detto Puddu - è deficitaria rispetto alle altre regioni italiane. In 2 province [illegible] 4 non esiste il Conservatorio né un'analoga struttura istituzionale».

IL TACCUINO

A teatro

Isa Danieli, Leopoldo Mastelloni e Antonio Casagrande [illegible] all'Alfieri [illegible] **Cagliari** con «Sabato, domenica e lunedì» [illegible] Eduardo De Filippo, per la stagione teatrale del Cedac. Il regista [illegible] Giuseppe Patroni Griffi. Un testo sui rapporti uccisi [illegible] silenzio: vecchie incomprensioni e banali rancori esplodono [illegible] in un fine settimana qualsiasi in casa Priore.

Danza

«William's Birnen» [illegible] Benedetta Reuter e Gloria Sardà, danzate dalle autrici e [illegible] Valentina Bordenave, ha vinto il primo premio al nono Concorso internazionale [illegible] coreografia «Città [illegible] Cagliari». [illegible] premio per il miglior solo è stato assegnato a Claudia Bruni per «Asfalto», coreografia costruita sulle musiche del Kronos Quartet. La giuria presieduta da Mark Jonkers - direttore [illegible] Tanztheater [illegible] Berlino - ha assegnato anche [illegible] speciale per l'alta qualità professionale di «El ultimo sol», il lavoro presentato [illegible] Leyson Ponce.

Sullo [illegible]

Un film del Burkina [illegible] «Samba Traoré» [illegible] Idrissa Ouédraogo, [illegible] Sant'Eulalia di **Cagliari** per la rassegna «Voci d'Africa», alle [illegible]. Samba si illude di poter iniziare una vita normale grazie al bottino di una rapina in cui il suo complice è stato ucciso. Dalle 20,30 la normale programmazione di Ci-[illegible] con «La [illegible] vita» [illegible] Paolo Virzì. [illegible] Vicoletto ultima serata per «Il postino», di Michael Redford, [illegible] Massimo Troisi. All'hotel Forte Agip, per la prima giornata del convegno [illegible] Sardegna nello schermo», si discute [illegible] «Gli archivi audiovisivi e cinematografici nazionali per la memoria storica delle Regioni». L'antropologo Giulio Angioni e lo storico Giuseppe Serri coordinano relazioni e dibattito. I lavori ini-[illegible] alle 9,30 e dalle [illegible] verranno proiettati materiali audiovisivi provenienti da diversi archivi. Il convegno [illegible] affiancato dalla rassegna «Da [illegible] paese vicino - Cinque registi sardi negli Anni Novanta», all'Isolateatro [illegible] Quartu (via Danimarca 4, alle 21,15). Stasera verrà proiettato «C'è posto per tutti» di Giancarlo Planta, un film del '90 che parla di disoccupazione e dell'arte di arrangiarsi. A Casa Cinus (via XX Settembre 63, alle 21) [illegible] ciclo sul cinema del Maghreb propone «Traversate».

Musica

Arie d'opera e un recital per pianoforte [illegible] quattro mani nei «Concerti di Natale» [illegible] Cagliari [illegible] galleria Il Colore (via Donizetti 14, alle 20). I pianisti [illegible] Montisci [illegible] Nico Pintus eseguiranno il Valzer op. 39 di Brahms [illegible] la Petite Suite di Debussy. Nella seconda parte, il soprano Serenella Certa canterà brani da Wagner, Verdi, Boito e Puccini, accompagnata al pianoforte [illegible] Carla Casadei. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino,** proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs,** telegiornale sardo [illegible] ne: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport
15 — [illegible], proposte commerciali
16 — [illegible]
18 — [illegible], telegiornale sardo 1ª edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport
21 — **Sardegna canta in piazza,** folklore
23 — **Tgs,** telegiornale sardo, edizione [illegible] notte
1 — [illegible]
1,15 [illegible]
1,45 **Sardegna canta in piazza,** [illegible] re
— — **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Telefilm**
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,45 **Cartoni** [illegible]
15,45 [illegible] **market**
17 — **Tcs notizie**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tcs notizie**
23 — **Film**
0,30 **Tcs notizie**
1 — [illegible]
— — **Programmi non stop**

[illegible] Super [illegible]

13 — [illegible]
13,30 [illegible]
14 — [illegible] **notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Video one,** [illegible]
16 — **Tg** [illegible]
[illegible] **Att. di classe**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Dorsemon - Ranala,** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Dorsemon - Muteking,** cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Bella Comigo,** telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place,** telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita** «Vigorelli» + «GSM»
23 — **Telefilm**
23,30 [illegible] **notizie**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 [illegible]
9,30 **Televendita**
12 — **Tg rosa,** informazione leggera
12,30 **Musica e spettacolo,** programma musicale.
13 — **Di classe,** conduce [illegible] Giovanna Elmi
14 — **Sardegna due news**
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro**
17,45 **Rosa tv,** rotocalco
18 — **Il paradiso del mare,** [illegible]
19 — **Sardegna due news,** notiziario
19,30 **Tg** [illegible] informazione leggera
20 — **Soqquadro,** varietà
[illegible], film. Regia L. Di Caro
22,15 [illegible] **due news,** notiziario
22,30 **Italia canta,** rubrica
0,15 **Videoparade,** settimanale
1,30 **Sardegna due news**

Telesatar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 [illegible], telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — [illegible] **signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa** [illegible] **della** [illegible]
21,45 [illegible] **bruciata,** miniserie
22,50 **Sport room,** [illegible] Sarina
24 — **Fbi,** [illegible]

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**
9 — **Samba d'amore,** novela
9,20 **Televendite**
13,30 **Tormento d'amore,** novela
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Telelmmagini 24 ore,** notizie economiche
15 — **Calcio serie A: Padova-Cagliari**
16,30 **Televendite**
19 — **Tormento d'amore,** [illegible]
19,45 **Match music,** [illegible]
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,40 **Il ficcanaso,** rubrica
21 — **Sportello impresa,** rubrica economica
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Volley serie A/1: Banca di Sassari-Edificuoghi**
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — [illegible] **music,** rubrica musicale
1,30 **Televendite**
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Cani nello spazio,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Programmi** [illegible] **stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al c**[illegible]
14,30 **Tg gamma**
15 — **Messaggio promozionale**
15,35 **Vendite commerciali: Salvatore** [illegible] **Lorenzo**
16,30 **Tg gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg gamma**
18,30 [illegible], telefilm
[illegible] **Sampei,** cartone animato
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cinemondo**
20,15 [illegible]
[illegible] **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione,** fino alle 9 ogni 15 minuti
9 — **Starlandia**
10 — **Video classic**
11 — **International** [illegible] **hit,** progr. musicale
12 — **Video** [illegible]
13 — [illegible] **video hit,** progr. [illegible]
13,25 **Televendite**
14 — [illegible]
15 — **Rubrica**
16,15 [illegible]
17,15 **Di classe - Il buongusto** [illegible] **il suo perché**
18 — **Mediavetrina**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Il circuito della** [illegible] **film**
22,30 **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 [illegible] [illegible] **hit,** [illegible]
0,30 **Messaggerie**

[illegible] Sardegna

12 — **Video** [illegible] **Alezzone**
12,30 [illegible] **Sardegna** [illegible]
[illegible] [illegible] **family,** telefilm
13,30 **Tele Sardegna** [illegible]
13,40 **Per favore non mangiate...,** telefilm
14 — [illegible] **Sardegna** [illegible]
14,10 [illegible]
14,20 **Su lepore a carru,** rubrica
14,30 [illegible] **Sardegna flash**
14,40 [illegible] **macchina da cucire -** [illegible] **idea**
15,10 **Calcio: Nuorese-Pula**
16,40 [illegible] **notizie** [illegible]
17,10 **Happy birthday**
17,30 [illegible] **notizie Bellomo**
18 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,30 **Tmd. Tutto sulla danza**
19 — [illegible] **in lingua sarda**
19,10 **Le spie,** telefilm 1ª parte
19,45 **Notiziario in lingua sarda**
19,50 **Le spie,** telefilm 2ª parte
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Su lepore a carru,** rubrica
20,55 **Sport e dintorni,** rubrica
21,40 **Andiamo al cinema**
[illegible] [illegible] [illegible] **Or 1ª tempo**
[illegible] [illegible] [illegible] **giornale**
22,50 [illegible] [illegible] [illegible] **2ª tempo**
23,30 **Televendite,** [illegible] - Ass.ne Idea

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11,30 **Redazionale**
13 — **Speciale Ichnos**
13,30 **Telegiornotizie**
15 — **Primo piano,** rubrica [illegible] informaz. giornalistica. Conduce in studio A. [illegible]
16 — **Cineramia**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
18,30 [illegible]
18,30 **La** [illegible] [illegible]
20 — **Film**
23 — **Telegiornotizie**
[illegible] **Fine** [illegible]

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
18 — **Film**
17,30 [illegible]**o**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 [illegible] [illegible]
20 — [illegible] [illegible]
[illegible] **Film**
22 — **Cinemabrica**
[illegible] [illegible] **notiziario**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** [illegible] **parte** [illegible]

BARBELLA GIAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [illegible] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, [illegible]. XIV-252, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le sue opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E CLUB DI OTTAVO, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

DAL 12 AL 24 DICEMBRE SEMPRE APERTI (anche Domeniche e Lunedì) in ORARIO CONTINUATO dalle 9,00 alle 20,00

dal 12 al 31 Dicembre

IPERMERCATO

JOYLAND

fantastico natale

CENTRO COMMERCIALE IGI VI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Salmone fresco a tranci al kg.	12.900			Bambola Molletina	54.500
Branzini freschi al kg.	16.800	Caprice de dieux gr. [illegible] (al kg. L. 16.250)	3.250	Super cucina FISCHER PRICE	149.900
Orate fresche al kg.	16.800	Aragosta surgelata CUBA al kg.	25.900	Pista elettrica Miami-police TYCO	49.800
Prosciutto cotto RASPINI al kg.	18.000	Gamberetti sgusciati surgelati gr. 900 (al kg. L. 15.445)	13.900	Supercar 8880 LEGO-TECHNIC	149.000
Prosciutto crudo di Parma al kg.	26.900	Mostarda SPERLARI gr. 900 (al kg. L. 9.322)	8.390	Gioco [illegible] Trivial Pursuit [illegible]	58.500
Salame Casereccio RONDANINI al kg.	16.900	Caffè LAVAZZA ORO macinato gr. 500	9.390	Registratore [illegible] con microfono LION KING	42.500
Salmone affumicato [illegible] intera 600/900 gr. al kg.	18.800	Torrone PERNIGOTTI gran marca lusso gr. [illegible] (al kg. L. 28.833)	8.650	Ferro da stiro [illegible] "express 15" - pot.1200 W, sist. autopulente, astina anticalcare estraibile, spray, avvolgicavo TEFAL	29.800
Parmigiano Reggiano [illegible] kg.	20.900	Torrone morbido PERNIGOTTI mandorle e nocciole gr. 250 (al kg. L. 27.960)	6.990	TV color 25" [illegible] easy logic per TV e VCR [illegible] con televideo computerizzato, schermo piatto, 80 preselez. mod. 63TA4411 [illegible]	798.000
Emmenthal svizzero al kg.	12.900	Pinot di Pinot GANCIA Conf. regalo 2 bott. x cl. 75 (al lt. L. 7.300)	10.950	Impianto Hi-Fi mid 36 CM 50W x 2 [illegible] sec. a infrarossi, process. digitale, compact disc a 3 dischi [illegible] stenta, karaoke in registrazione, [illegible] digitale, piastra doppio deck, altoparlanti a 3 vie mod. Z-1.200 [illegible]	798.000
Camoscio d'Oro al kg.	14.900	OGNI GIORNO GRANDE OFFERTA DI 2 PANETTONI AL PREZZO DI UNO (marche diverse)		Tovaglia Natalizia rettangolare per 6 persone in cotone	4.900

OFFERTE SENSAZIONALI SU CAPPONE E TACCHINA

GRANDE ASSORTIMENTO DI CESTI NATALIZI

Prezzi validi dal 12 al 31 Dicembre 1994, salvo esaurimento scorte.

COERENZA - AL

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 13 Dicembre 1994 al. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
in ALESSANDRIA
zona piazza via
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, bagni, 2 terrazzi, box magazzino 3/4 auto, cantina.

L'altra notte al rione Cristo: un agguato per tre milioni

Bandito spara cinque colpi benzinaio colpito a morte

Gli hanno sparato qui. Davanti a questo palazzo in via Casalcermelli 70 l'agguato che è costato la vita al benzinaio

ALESSANDRIA. Gli hanno sparato per rapina cinque colpi con una pistola a tamburo. Due lo hanno raggiunto al torace e al ginocchio. E' morto all'ospedale poco dopo l'intervento a cui i medici lo [illegible] sottoposto per cercare di salvarlo.

La sparatoria è avvenuta poco dopo le 22,30 dell'altra notte. Alberto Penna, [illegible] anni, che abita al rione Cristo, in strada Casalcermelli 34, [illegible] suonando a un campanello di un condominio poco distante dalla sua abitazione, al [illegible] 70. Dipendente di una stazione di servizio sull'A26, portava come di solito al suo datore di lavoro l'incasso della giornata.

Il bandito, a volto coperto, l'ha affrontato sulla strada. Forse l'uomo ha reagito. Gli spari, poi la fuga con il furgoncino Renault della vittima. Non ha preso il denaro, circa tre milioni in contanti.

Alberto Penna è morto proprio per quei soldi. Gli inquirenti sono convinti che sia questo il movente. E pensano anche che il rapinatore non fosse un professionista, ma forse un tossicodipendente o qualche elemento della «malavita locale», come spiegano in Questura, alla squadra mobile - diretta da Mario Mondelli - che sta conducendo le indagini.

Sul luogo dell'aggressione sono stati trovati un paio di bossoli e sull'asfalto, davanti all'ingresso dello stabile, ci sono ancora le tracce dei pneumatici del furgone con il quale è fuggito l'aggressore. L'automezzo è stato poi ritrovato, nella tarda mattinata, in via Scazzola, sempre al Cristo.

Penna lavorava da più di dieci anni a «Le risaie», un distributore di carburante Api, sull'Autotrafori, ad Asigliano Vercellese. L'altra sera come sempre, dopo il turno di lavoro aveva preso con [illegible] denaro per portarlo al titolare de «Le risaie», Fausto Borgoglio. Un'abitudine forse notata da qualche malvivente della zona, che ha deciso di [illegible] a segno il colpo, sperando probabilmente in un cospicuo bottino.

Il bandito ha atteso Alberto Penna, lo ha minacciato. Il benzinaio non si è fatto intimorire dall'arma. Gli spari hanno svegliato i vicini di casa. Fausto Borgolio che hanno chiamato il «113». [illegible] intervenuti gli agenti della squadra mobile della Questura e le ambulanze della Croce [illegible], i soccorsi sono stati tempestivi, ma le ferite di Alberto Penna [illegible] gravi. Prima di morire sarebbe riuscito a dare qualche indicazione agli agenti sul suo assassino.

Antonella Mariotti

Alberto Penna, aveva 59 anni

Urlava: «Chiamate Fausto»

I primi soccorritori raccontano «Era sulle scale, sanguinante»

ALESSANDRIA. Alberto Penna lascia la moglie e un figlio, Piero, di [illegible] anni, sposato. Abitava in strada Casalcermelli [illegible] tempo, ma come dicono i vicini usciva al mattino presto e rientrava tardi. Sempre impegnato con il lavoro non si aveva il tempo di chiacchierare».

Proprio qualche giorno fa la moglie [illegible] avuto qualche problema di salute. Racconta una vicina: «Aveva avuto un malore [illegible] stata chiamata l'ambulanza per soccorrerla. Ma non sappiamo di [illegible] si trattasse».

Ad accorgersi, l'altra notte, di quanto stava accadendo in strada Casalcermelli [illegible] stata la famiglia Mazzucco Orzelleeca, due coniugi e una bambina che [illegible] momento dell'aggressione erano [illegible] poco rientrati a casa.

«Avevamo appena messo a dormire la bimba - raccontano - quando abbiamo sentito gli spari. In un primo momento abbiamo creduto che fossero petardi, subito dopo si [illegible] sentitite le grida di Alberto e ci siamo accorti che stava accadendo qualcosa di grave».

La famiglia ha una delle camere da letto con le finestre che danno sulla strada: il condominio si trova a metà strada fra l'incrocio con [illegible] Del Coniglio e il passaggio a livello sulla provinciale per Ovada.

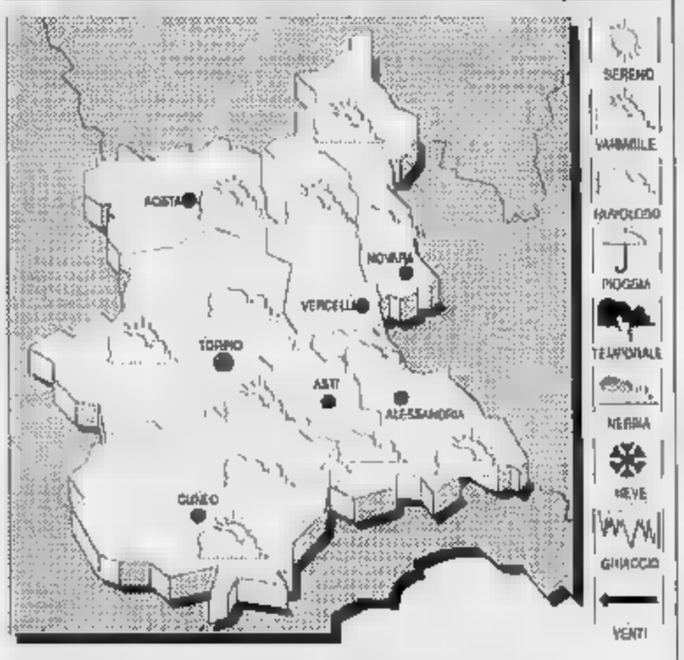
I coniugi sono scesi nell'androne dello stabile perchè hanno [illegible] le grida d'aiuto di Alberto Penna. «Sentivamo urlare "chiamate Fausto mi hanno sparato" - raccontano ancora choccati - Lo abbiamo trovato appoggiato alla ringhiera con la gamba sanguinante».

In un primo momento [illegible] condizioni del benzinaio non sembravano gravi: si notava solo una macchia scura sui «jeans» all'altezza del ginocchio destro.

«Lui stesso - proseguono i coniugi Mazzucco Orzellecca. - continuava guardarsi la gamba, il ginocchio gli faceva male. Lo abbiamo aiutato ad entrare nell'androne, e abbiamo chiemato Fausto Borgoglio. Quando si [illegible] tolto il giubotto si è visto il foro del proiettile nel torace. Eravamo anche preoccupati che l'ospedale non funzionasse, ma gli agenti ci hanno rassicurato che avrebbe avuto le cure necessarie. Purtroppo però non è servito a nulla». Sulle scale che portano al portoncino dello stabile, ieri, c'era ancora qualche traccio di sangue

«Era un uomo molto gioviale, sempre allegro» dicono i colleghi a «Le risaie». [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso; [illegible] bilità ridotta per foschie dense e nebbia in banchi.
[illegible] **ERATURA:** Stazionarie.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo in prevalenza poco nuvoloso; formazione di banchi di nebbia sulle [illegible] pianeggianti.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 9; min: 3; media: 6
UN ANNO [illegible]
Max: 11; min: -3; media: 2
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 14; Asti 12; Aosta 6; Cuneo 15; Novara 7; [illegible] 7.

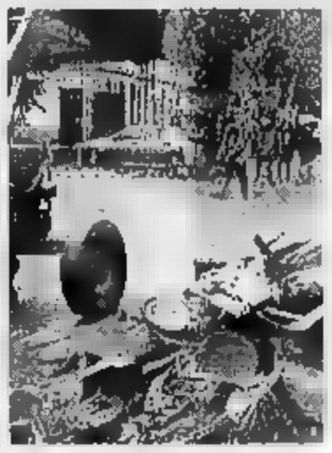
Dopo i controlli dei Nas, «sigilli» a merce in vendita in due bar e due supermercati

Sequestrati alimenti alluvionati

Bottiglie di succo di frutta e di acqua minerale, lattine e anche del parmigiano all'odore di gasolio I titolari respingono le accuse: «Analisi negative, nulla era finito nel fango». Uno minaccia denunce

ALESSANDRIA. Due bar e altrettanti supermercati sono stati denunciati dai Nas, i carabinieri del nucleo antisofisticazione, per aver venduto [illegible] prodotti alluvionati, e quindi in un cattivo stato di conservazione. «Due [illegible] sono particolarmente gravi - sottolineano i militari - e il [illegible] è sotto sequestro giudiziario, mentre nelle altre rivendite di tratta [illegible] sequestri amministrativi». [illegible] tratta del «Bar Roma» di via Dante e [illegible] supermercato «G. M. Alimentari» [illegible] via Ferraris, per il sequestro giudiziario e l'avvio di un procedimento penale; mentre più lievi dovrebbero [illegible] le conseguenze per l'«Escobar» di via Vochieri e l'«A & [illegible] piazza Marconi.

Al «Bar Roma» di via Dante - titolari i fratelli Maffei, Nicola di 43 anni e Onofrio [illegible] 42 - sono stati sequestrati circa due quintali [illegible] merce tra bottiglie di succo di frutta e lattine, che [illegible] state immagazzinate nell'interrato; a parere dei carabinieri erano state lavate e ripulite dal fango per essere poi commercializzate. Da qui l'avvio del procedimento penale. «E' merce che abbiamo salvato dall'alluvione quella domenica pomeriggio - ribattono i Maffei -. Non pensavamo [illegible] dover buttare via tutto e in fondo sono solo una cinquantina di bottiglie, che tra l'altro non erano state sommerse [illegible] fango».


L'alluvione non ha risparmiato nulla

[illegible] l'acqua alta è finito anche il supermercato «G. [illegible] Alimentari» di [illegible] Ferraris di proprietà di Maurizio Giusio, 32 [illegible], abitante nella [illegible] via al numero 35. L'accusa è [illegible] aver «ripulito» la merce di via Ferraris per poi rivenderla nell'altro esercizio di proprietà di Giusio, a Castellazzo Bormida, in via Santuario 12. «C'è stato il sequestro giudiziario in attesa delle analisi di laboratorio - commenta Giusio - I campioni sono stati prelevati il 28 novembre se ci fosse stato qualcosa di grave ne avremmo già avuto comunicazione. Quella domenica abbiamo cercato di salvare il salvabile. Nessuna autorità ci ha avvertito che la [illegible] poteva [illegible] andata: abbiamo subito 800 milioni di danni e la merce che è stata rivenduta non era finita sotto il fango».

[illegible] l'acqua alta è finito anche il supermercato «G. [illegible] Alimentari» di [illegible] Ferraris di proprietà di Maurizio Giusio, 32 [illegible], abitante nella [illegible] via al numero 35. L'accusa è [illegible] aver «ripulito» la merce di via Ferraris per poi rivenderla nell'altro esercizio di proprietà di Giusio, a Castellazzo Bormida, in via Santuario 12. «C'è stato il sequestro giudiziario in attesa delle analisi di laboratorio - commenta Giusio - I campioni sono stati prelevati il 28 novembre se ci fosse stato qualcosa di grave ne avremmo già avuto comunicazione. Quella domenica abbiamo cercato di salvare il salvabile. Nessuna autorità ci ha avvertito che la [illegible] poteva [illegible] andata: abbiamo subito 800 milioni di danni e la merce che è stata rivenduta non era finita sotto il fango».

Più dura la reazione [illegible] titolare dell'«Escobar». «Nei giorni del disastro - dice - abbiamo preparato caffè gratis per la gente delle vie vicine, qualche panino [illegible] a prezzo di [illegible] sto. Poi l'acqua minerale che avevamo [illegible] deposito. Qualcuno ha portato una delle bottiglie [illegible] Nas, perchè era sporca di fango. Le analisi sono state tutte negative, l'acqua era potabile e ora ho intenzione di denunciare quella persona che si è rivolta ai carabinieri».

Odore di gasolio invece per il formaggio parmigiano reggiano venduto nel supermercato «A e O» di piazzetta Marconi, di proprietà di Graziella Bottaro, 43 anni, che abita i via Don Giovine. «La pellicola di plastica trasparente che si adopera per [illegible] volgere il formaggio - spiega - si era impregnata di quell'odore». I controlli dei Nas sono stati svolti in collaborazione con i servizi veterinari. [a. m.]

Il club annuncia per oggi la presentazione del nuovo trainer, [illegible] circolano anche altri 4 nomi

Grigi: Roselli fa le valigie, in arrivo Motta

Sarebbe quasi certo l'accordo con l'ex allenatore della Pro Sesto

Gianfranco Motta, 44 anni

ALESSANDRIA. La notizia non è [illegible] quelle che fanno sensazione [illegible] negli ambienti [illegible] mormorano [illegible] tempo del «siluramento» di Roselli. E non solo perchè i risultati dei grigi tardavano ad arrivare. Il presidente Amisano [illegible] aveva preteso ad inizio stagione una «invencibile [illegible] da» e neppure la pretende ora: il patron dell'Agv non s'atteggia a Filippo II e [illegible] vuole che la sua squadra faccia la «storica» fine della flotta spagnola comandata dallo stratega De Guzmàn. Chiede un campionato onorevole, quel che basta per restare fuori dal «golgota» dei playout.

E qui sta il punto: Amisano non ha avvertito alcuna crescita nella squadra. E' pur vero che nelle ultime cinque gare i grigi hanno collezionato otto punti, ma quel che è latitato è stato purtroppo il gioco. E su otto punti, sei sono [illegible]ti spremuti ad [illegible] tutt'altro che irresistibili, cioè Crevalcore e Ospitaletto: le due squadre che al momento chiudono la classifica con otto e [illegible] punti.

«Proseguendo di questo passo finiremo [illegible] nuovo in quarta serie - tuona il numero uno del club di via Gentilini -. Con una "rosa" consistente (21 giocatori; ndr) e di qualità come [illegible] nostra, mi pare che si possa, anzi si debba, pretendare qualcosa di più. Le contestazioni dei tifosi erano giustificate».

Amisano ammette che gli sia pesato [illegible] poco il dover annunciare l'esonero a Roselli: «E' dispiaciuto più a me che a lui, credetemi. Ma non c'erano alternative. Il sostituto? Lo confermerò domani, per il momento è bene non f[illegible] nomi, visto che le trattative sono ancora in corso». Punto e a capo.

[illegible] patron [illegible] vuole aggiungere altro, anche [illegible] le ch[illegible] maggiori (almeno l'85 per cento) le [illegible] Gianfranco Motta, 44 anni. L'ex tecnico della Pro Sesto [illegible] sempre [illegible] scopritore [illegible] talenti e questo è [illegible] punto a [illegible] favore. Ma anche altri disoccupati illustri, come Paolo Specchia, Mario Colautti, Franco Vannini e Adelmo Capello, [illegible] sarebbero offerti di raccogliere [illegible] testimone. Tutti [illegible]i, questi, che sono circolati in città nelle ore successive all'esonero di Roselli, ma sui quali evanziamo alcune riserve.

La società in [illegible] caso ha convocato una conferenza stampa per il tardo pomeriggio di oggi negli uffici dell'Agv. «Per quell'ora l'accordo con il nuovo tecnico sarà già sottoscritto», garantiscono dalla segreteria del club. Se tutto filerà liscio la firma sul contratto sarà quella di Motta, un tecnico che ben conosce il calcio [illegible] terza serie e in particolare le squadre del girone A. I risultati ottenuti a Sesto [illegible] Giovanni sono poi [illegible] garanzia: la «fredda» Alessandria [illegible] pretenda subito miracoli. Ci sarà molto da lavorare.

Piero Abrate
ALTRI SERVIZI A PAG. 47

LANIER
copiatori fax
un piccolo tangibile aiuto
LANIER
il momento della riflessione.!
rivenditore:
OFFICE 3
via donizetti, 22/24
15100 alessandria
tel. 0131/22.64.11
..riflettendo su quanto accaduto nelle vostre terre, comprendiamo l'entita' [illegible] disastro causato dall'alluvione [illegible] [illegible] di LANIER vogliamo dimostrare la [illegible] [illegible] aiuto.
Desideriamo offrire a tutti la possibilita' di ritornare al più presto alla serenita' e offriamo i nostri prodotti e relativi servizi a condizioni dettate dalla [illegible] di oggi.

Ieri sì definitivo all'holding con la Cariplo, ma volantinaggio di Lega e msi

Rottura fra il Comune e la Cral

Dopo pochi minuti i rappresentanti di Palazzo Rosso hanno lasciato la riunione. Chiedevano di vendere le quote per aiutare gli alluvionati. I dirigenti della banca: proposta «insensata»

ALESSANDRIA. Nessun ripensamento, il consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria - che detiene l'intero pacchetto della Cral spa - ha dato l'assenso definitivo alla costituzione entro fine anno di una holding con la Cariplo e le Casse di risparmio di La Spezia e Carrara.

Respinta, quindi, la richiesta che era stata avanzata all'unanimità dalla commissione consigliare Bilancio: sospendere l'adesione alla holding e cercare invece di vendere il cinquanta per cento delle azioni, valutabile in almeno 150 miliardi, contante - si diceva - con il quale sarebbe possibile aprire finanziamenti, a tasso zero, per aiutare la ripresa economica della città gravemente compromessa dalla alluvione».

I tre consiglieri di amministrazione nominati dal Comune - Sergio Finesso, Renzo Sartorio e Maurizio Cavallari, tutti espressione della maggioranza in consiglio comunale e quindi vicini alla Lega nord - erano stati quindi sollecitati a chiedere la sospensione dell'adesione alla holding e a ricercare altre forme di cessione delle azioni.

Così ieri mattina, quando si è riunito il consiglio di amministrazione della Fondazione, il professor Cavallari ha presentato la proposta. Nello stesso tempo consiglieri comunali della Lega nord e dell'msi-dn, in gruppetti di attivisti, hanno operato un massiccio volantinaggio, ribadendo le tesi sostenute - ricordiamo all'unanimità, quindi anche con l'appoggio delle forze di opposizione in Comune - dalla commissione consigliare Bilancio.

«Il risparmio degli alessandrini agli alessandrini, soprattutto per la ricostruzione!» si leggeva nel volantino dell'msi-dn. Mentre quello della Lega nord titolato: «I soldi della Cassa di risparmio di Alessandria per gli alluvionati» e spiegava che con il ricavato dalla cessione di parte delle azioni sarebbe possibile erogare «mille miliardi a tasso per cinque anni di prestito agli alluvionati».

Tutto inutile. Il consiglio di amministrazione presieduto da Gianfranco Pittatore, presidente della Fondazione e della spa, è stato di diverso avviso: «La holding s'ha da fare». Pittatore ed il presidente dei sindaci dottor Roberto Cairo avrebbero definito «insensata» la proposta. Nessuna dichiarazione, però, nessun comunicato ufficiale.

Si sa invece che Finesso e Sartorio hanno dopo pochi minuti abbandonato la riunione, il primo annunciando le dimissioni. «Il presidente Pittatore - dice il notaio Finesso - ha voluto proseguire sulla strada immediata della holding. Ha avuto inoltre pesanti parole nei confronti dell'amministrazione comunale. Non ritengo di dover restare in quel consiglio».

Franco Marchiaro

Il volantinaggio anti accordo Cariplo, ieri mattina davanti alla Cassa di risparmio

FORZA ITALIA

Dure critiche alla giunta

«A un anno dall'alluvione è il momento di fare alcune considerazioni» afferma il coordinamento cittadino di Forza Italia. Prosegue: «La disorganizzazione non è più sopportabile: i danni provocati potrebbero essere ancor più ingenti di quelli fatti dall'alluvione. Forza Italia ha messo a disposizione la sua struttura, uomini e materiale raccolto dal centro di solidarietà. Mentre la Provincia ha accettato, la giunta comunale, continuando l'atteggiamento di distacco della Lega nei nostri confronti, ci ha lasciato fuori: con il risultato che molti possono vedere». Forza Italia, ritenendo giusto l'invio degli avvisi di garanzia, continua a rendersi disponibile, con i tecnici, i parlamentari Ghigo e Broglia e l'eurodeputato Florio. «I parlamentari hanno proposto di rinunciare a 2 giorni di stipendio pro alluvionati, con poco seguito». **[r. al.]**

La «verità» di Martinengo

«Mi dimisi perché il sindaco frenava la guerra alla holding»

La decisione degli amministratori Cral votare l'atto di costituzione della holding è stata oggetto di un'ampia polemica discussione nella seduta del consiglio comunale iniziato alle 19,30 di ieri. Grazie allo statuto comunale è stato possibile ascoltare anche una deposizione dell'ex assessore Francesco Martinengo, il quale ha rivelato il vero motivo delle sue dimissioni: il sindaco Francesca Calvo frenava la sua «guerra» alla holding.

«Avevo dovuto minacciare la dimissione - ha detto Martinengo - per poter esporre in consiglio comunale il mio giudizio sull'operazione che i vertici Cassa di risparmio stavano per realizzare. I successivi comportamenti meschini e reticenti mi hanno portato a lasciare l'incarico di giunta».

Il dibattito stato aperto dal consigliere leghista Sergio Finesso, uno dei tre rappresentanti del Comune - gli altri Renzo Sartorio e Maurizio Cavallari - nel consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio. «Il consiglio di amministrazione - ha detto Finesso - ha dimostrato totale chiusura, il progetto holding è passato, abbiamo venduto la nostra banca in cambio di carta (il 26 per delle quote holding; ndr). Una triste storia!».

molti consiglieri di minoranza - Vergagni, Bellotti, Ferrari, Cavalchini, Dameri ed altri - hanno accusato l'amministrazione di sempre rifiutato le richieste informazioni quanto accadeva alla Cral e incontri con gli amministratori della banca. Rovito ha lamentato il disinteresse della città, delle associazioni di categoria «che insorte a difendere la loro cassa di risparmio», mentre Fabbio e Taverna hanno difeso l'operazione. Maria Lorenza Massa, uscita dal gruppo Lega nord, ha ricordato le difficoltà dell'ex assessore Martinengo, dando il via alla sua audizione. **[f. m.]**

Anche Gerini minaccia: «In piazza»

Gli «arrabbiati» della Provincia

ALESSANDRIA. L'alluvione è al centro del dibattito, anche in Consiglio provinciale dove ieri è stata approvata quasi all'unanimità (si è astenuto il "verde" Bagnasco) e con l'assenso determinante pds, una variazione di bilancio per oltre 69 miliardi destinare ai vari servizi. Lo scopo è far fronte ai danni subiti dagli edifici beni di proprietà dell'ente o competenza. Un «autofinanziamento» che non basta però a rendere la situazione meno difficile: sui problemi post-alluvione sono intervenuti in tanti, e polemicamente.

è sottolineato come siano insufficienti i 30 miliardi stanziati finora a livello nazionale per Provincia di fronte alla richiesta di oltre un centinaio. Di più, in proporzione, hanno fatto le altre amministrazioni locali: Verona, con i suoi 900 milioni, Novara, Pordenone, Udine con diverse centinaia ciascuna, fino al miliardo e 700 mila lire che la Provincia di Milano destina al «Galilei».

Per il resto, c'è da «incazzarsi», verbo insolito udire in Consiglio provinciale, ma che rende l'idea. Rabbia suscitano le promesse mantenute, le risposte insufficienti, la mancanza garanzie precise risarcimenti, guai che vanno ad aggiungersi alla realtà una da tempo in crisi.

«Non - ironico il vice presidente Taverna - che lo slogan "A Natale tutti a casa" significasse che a resteranno i lavoratori dopo questo ennesimo colpo all'economia alessandrina». Persino Gerini, liberale amico di Forza Italia e compassato gentiluomo ha suggerito «scendere in piazza» se non si riuscisse altrimenti a ottenere ascolto. In ambito di ordinaria amministrazione stati approvati due mutui per 4 miliardi e mezzo ciascuno: serviranno per la pavimentazinoe stradale e per la circonvallazione di Gavi.

Reschia

Il presidente Massimo Bianchi

Domani alle 15

In sciopero gli autobus ma non in città

ALESSANDRIA. Mezza provincia collegamenti bus, domani, per lo sciopero generale nazionale degli autoferrotranvieri. Il servizio sarà però regolarmente garantito dall'Arfea e, ad Alessandria, dall'Azienda municipalizzata dei trasporti.

Nelle altre città sede di aziende di trasporto pubblico (Casale, Tortona, Valenza, Ovada, Novi) i sindacalisti hanno invece preannunciato l'adesione alla protesta. Di conseguenza, è prevista la soppressione delle corse a partire dalle 16. Gli addetti agli impianti fissi sciopereranno invece per l'intera giornata.

In considerazione della situazione difficile che si registra ad Alessandria sia punto di vista di Atm e Arfea sia per la cittadinanza e causa dell'emergenza alluvione, il sindacato ha ai dipendenti delle due aziende cittadine di presentarsi regolarmente in servizio nonostante la protesta nazionale. Lo sciopero è legato al rinnovo del contratto nazionale lavoro. **[m. fa.]**

Abitava agli Orti

Addio Sabrina centenaria alluvionata

ALESSANDRIA. E' morta in ospedale dove stata ricoverata d'urgenza domenica sera Isabella Mantelli, conosciuta come «Sabrina», abitante con la nipote Germana in via Poligonia al Quartiere Orti. scorso giugno aveva festeggiato cento anni.

Una forma bronchiale e lo spavento provato novembre quando la sua casa fu semisommersa dall'acqua, hanno contribuito a peggiorare sue condizioni. La vegliarda, che ha sempre goduto ottima salute ed era del tutto autosufficiente, quel drammatico giorno insieme alla nipote, era salita sul solaio, scampando alla per annegamento. Le due donne state prelevate il mattino e ospitate a Betania di Valmadonna.

Qui le state molte cure, ma domenica ha avuto una crisi respiratoria ed è stata trasportata d'urgenza in ospedale dove ieri è morta.

Nata al Quartiere Orti, vi è sempre vissuta lavorando la terra. **[e. c.]**

Sepolta venerdì pomeriggio la giovane impiegata postale, vittima di uno scontro

Morta in Kenya: funerali a Spinetta

Si era trasferita da tempo a Bardonecchia, in paese vivono ancora la madre ed il fratello. Anche il fidanzato un amico sono morti nell'incidente. Le salme dovrebbero rientrare in Italia domani

SPINETTA. Saranno celebrati venerdì pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Maria Ricotta, la trentunenne impiegata postale morta in Kenia a seguito di un incidente stradale. La giovane insieme al fidanzato - Renzo Erta, anni, carpentiere Bardonecchia, anche lui morto - e tre amici, tra cui il dirigente della polizia di Bardonecchia Giorgio Carbone 33, terza vittima della disgrazia.

Nativa Spinetta Marengo - dove abita ancora in via Lecca 3 la mamma Maria Bruno, pensionata, il padre Giulio è morto cinque fa - Maria Ricotta ha un fratello, Giuseppe, dipendente della Michelin e abitante con la moglie Litta Parodi in via Lodi 105.

Qualche anno fa Maria Ricotta, nell'amministrazione postale, era stata destinata alla sede di Bardonecchia, dove aveva preso casa, senza però dimenticare il suo luogo di origine. A Spinetta, infatti, dove ancora diversi amici, tornava con una certa frequenza ed era molto conosciuta, specialmente tra i giovani.

Maria Ricotta, 31 anni, col fidanzato Renzo Erta di 38: dovevano sposarsi presto

«Quanto prima doveva sposarsi con Renzo - dicono alcuni conoscenti - speravamo di festeggiarla in paese. Invece la fatalità ha voluto che ella sua terra tornasse per essere sepolta, dopo la tragedia degli scorsi giorni».

Renzo Erta, Maria Ricotta e Giorgio Carbone partiti per il Kenia con Simonetta Bombelli, 28 anni, fidanzata del commissario polizia, ed Ermanno Salini, ventunenne di Milano. Erano partiti da Torino il 30 novembre per trascorrere un periodo di vacanza al «Temple Point» di Watamu, una spiaggia a nord di Mombasa.

L'8 dicembre, però, avevano deciso di partecipare ad un safari in un dell'interno del Paese ed erano partiti con un pullmino di una agenzia turistica, guidato da un autista keniota esperto in questi

Ad una settantina di chilometri da Mombasa il pullmino si è scontrato con un camion che, secondo le notizie giunte raccolte dagli addetti all'ambasciata italiana a Nairobi, era finito sulla corsia opposta a quella lungo cui avrebbe dovuto viaggiare. Uno scontro frontale violento, la giovane spinettese, il fidanzato e il commissario sono morti sul colpo.

Domani i feretri dovrebbero rientrare in Italia, a Bardonecchia, dove ci sarà una cerimonia funebre. la bara di Maria Ricotta sarà trasferita a Spinetta: il rosario è previsto per giovedì sera i funerali per le 15 di venerdì. **[fra. mar.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sulla d'appalto

Desideriamo portare a conoscenza della città il pensiero de «Il Gabbiano» in merito alla gara di appalto recentemente bandita dal Comune di Alessandria per la gestione del centro di aggregazione «Punto D», che è situato al Cristo ma svolge attività - ad esempio Centri estivi - che interessano tutta la città.

Le condizioni poste dal Comune sono, in sintesi: a) che il «Punto D» venga gestito con due operatori; b) un «tetto» di spesa che, anche se rimanesse invariato, sarebbe insufficiente a consentire un'adeguata gestione del centro e un corretto servizio. Precisiamo che il «Gabbiano» ha gestito con suoi operatori e con sue risorse materiali e di volontariato il «Punto D» fin dalla fase di progettazione che risale al settembre '89.

Abbiamo rinunciato a partecipare alla gara di appalto perché non intendiamo consentire alla linea di politica sociale del Comune: 1) il «Punto D» necessita di almeno tre operatori; 2) il «tetto» di spesa trattandosi di gara «al ribasso», scemerà, fino a una cifra che non consentirà alcun buon servizio; 3) per un servizio rivolto alla persona viene considerato solo il criterio economico e nessuna attenzione è rivolta alla qualità del servizio; 4) si svantaggiano e si sviliscono le realtà di puro volontariato sociale; 5) si favorisce chi è disposto ad ribassarsi gli appalti a qualsiasi prezzo e non distingue tra i servizi alla persona e pulizia locali manutenzione ristorazione...; 6) si favorisce il sottoumpiego legalizzato lavoratori (sottopagati da privati ma praticamente gestiti dall'ente pubblico. Ma si perde, soprattutto, coscienza: quando contano solo i soldi si perde la degli Altri. E anche, forse, - un poco - di noi stessi, se non come persone, come cittadini. Ci scusiamo per l'eccessiva sintesi, non dipende dalla nostra volontà, e cogliamo l'occasione per invitare al colloquio gli organi di informazione e tutte le persone e gli enti interessati al disagio e agli interventi sociali.

Cooperativa «Il Gabbiano» Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 459.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 452.256.
Castellazzo Bormida: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 829.595.
Carrosio: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.615.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.866.

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 21,30, Falcone, Milano 31 (252.977) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Comunale Cristo, corso Acqui 238 (342.079); 21,30-8 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni provincia le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, a dietro la presentazione ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Albertini, 70 (322.630).
Casale M.: Misericordia, via Lanza 89 (452.645).
Novi L.: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Comunale, Manzoni (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi L.:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Carrosio:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Anna Maria Caneparo, di anni, trasporto da Torino e tumulazione nel cimitero urbano; Castellana, di anni, funzione nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Isabella Mantelli, di anni, funzione domani alle 11 nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

Chiara Canova, Pietro Bosco, Nicholas Drago, Emanuele Gruosso.

SI SPOSERANNO. Pierluigi Ferrari, agricoltore, e Ivana Coscia, impiegata; Mogni Fabrizio, impiegato, con Annamaria Ronchi, biologa.

Cambio al vertice della segreteria valenzana della Lega Nord: il segretario Roberto Nani è stato sostituito da Fabio Faccaro. Gli altri membri del rinnovato direttivo sono: Attilio Torelli, vice segretario; Luciano Bajardi, segretario amministrativo; Algeo Brandino, Ezio Cabona, Crivelli, Nani, Piero Oddone, Roberto Santangelotta, Stanchi.
«Mondial», leader nel freddo, s'ingrandisce. Ha acquistato fallimento «Ibema» e consorella, uno stabilimento di Casteggio (Pavia).

GLI APPUNTAMENTI

OGGI

delle religioni a Casale

Oggi alle 18 centro Buzzi di Valentino, a Casale, proseguono le lezioni storia delle religioni dell'Unitrè. Don Luigi Alessio parla delle origini dell'ebraismo. **[t. f.]**

CONFERENZA

Un'analisi del biblico

Torna ai licei casalesi il docente universitario Pier Cesare Bori, da anni a Bologna, per ciclo di incontri dedicato agli studenti intitolato «Sapienza, scienza e prassi nelle tradizioni d'Oriente e di Occidente». Oggi parlerà de «L'orizzonte biblico: profezia e sapienza ebraica e cristiana». **[s. m.]**

USL

Informazioni ore su 24

All'Usl di Casale è entrato in funzione il servizio continuo di informazioni. Ventiquattro ore al giorno si può telefonare allo 0142/434372.
fuori dell'orario di ufficio si può lasciare messaggio alla segreteria telefonica. Il personale richiamerà al più presto fornendo le informazioni richieste. **[t. f.]**

AIDO

Un'assemblea a S.Salvatore

La sezione Aido di San Salvatore si riunirà stasera alle 21, nella sede di piazza Carmagnola. **[r. c.]**

RADIO

Opinioni commentate in diretta

Ogni martedì alle 21, su Radio Delta, nella trasmissione «Prospettiva Alessandria, dall'emergenza alla ricostruzione» discute sulle segnalazioni rivolte telefonicamente in settimana all'emittente dagli ascoltatori. **[b. v.]**

CORSI DI FORMAZIONE

Assistenti domiciliari a Valenza

Sono state riaperte le iscrizioni ai corsi di prima formazione per assistenti domiciliari dei servizi tutelari, riservati ai disoccupati. Il termine ultimo previsto per giovedì alle 13. Informazioni all'Usl di Valenza (0131/954253). **[a. m.]**

Interrogati ieri, sono indagati nell'indagine su possibili responsabilità per l'alluvione

Prefetto e sindaco dal procuratore

«Siamo sereni». Al centro del colloquio la vicenda fax

ALESSANDRIA. «A tutte le contestazioni ha dato risposte concrete, chiarendo ogni circostanza e ogni posizione. Ci riteniamo soddisfatti». Gli avvocati Tino Goglino e Giampiero Mazzone, legali del prefetto Umberto Lucchese, riassumono il lungo interrogatorio cui è stato sottoposto l'alto funzionario. Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco, presente il sostituto Marcello Maresca che con lui coordina l'inchiesta sull'alluvione, ha «assunto a verbale» il prefetto ieri pomeriggio.

Lucchese a Palazzo di Giustizia è giunto alle 14 e alle 16,45 ha lasciato l'ufficio del magistrato. Era sereno, serena è apparsa, verso le 20, il sindaco Francesca Calvo, dopo un colloquio durato circa due ore e mezza.

«L'intervento della magistratura è giusto e doveroso, anche che si voglia far chiarezza: io non ho nulla da nascondere, che altro potevo fare?» ha detto il prefetto, allontanandosi.

In sostanza, al di là del riserbo mantenuto dai difensori, è facile intuire che l'interrogatorio è stato incentrato sui provvedimenti della prefettura nell'immediatezza dell'alluvione, soprattutto sull'invio dei fax al Comune per annunciare l'arrivo della piena del Tanaro. Umberto Lucchese è un funzionario cui spettano precisi compiti che, secondo la difesa e l'interessato, sarebbero stati svolti come vuole la procedura. L'argomento fax ha tenuto banco anche nel successivo interrogatorio dal sindaco. Spetta ora alla magistratura stabilire se l'operato di prefetto e sindaco è davvero alle necessità del momento.

Dal procuratore. Il prefetto Umberto Lucchese e il sindaco Francesca Calvo

Il dottor Lucchese ha dato il via agli interrogatori riguardanti le dodici persone alle quali il procuratore ha inviato la scorsa settimana un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta aperta l'8 novembre. Dopo il prefetto, come detto, alle 17,30 è entrato nell'ufficio di Brusco il sindaco Francesca Calvo, accompagnata dall'avvocato Giuseppe Lanzavecchia.

«Sono tranquilla, perché ho la massima fiducia nell'operato della giustizia così come nell'operato delle persone che lavorano con me» ha detto Francesca Calvo prima di essere ascoltata dal magistrato. E al termine dell'interrogatorio, alle 20, ha ribadito tali concetti. Insomma, se lacune ci sono state devono essere cercate altrove, l'attuale giunta è erede di una situazione che ha radici nel passato, quando in atto il regolamento della Protezione civile adottato nel .

E per il presente? «Devono ancora essere interrogate numerose persone, restano da fare accertamenti, occorre quindi rispettare il segreto istruttorio» dice l'avvocato Lanzavecchia.

Difensore e indagato si limitano ad apprezzare il lavoro, la preparazione e la serietà dei magistrati. Tacciono sull'interrogatorio, ma ma si che di è parlato a lungo dei fax inviati dalla prefettura al municipio deserto per l'ora e il giorno (il primo fax arrivò alle 6,17 di domenica 6 novembre).

Perché non è stato preso contatto direttamente con il sindaco, che è sempre rintracciabile con il telefono cellulare? L'interrogativo pesa su tutta la drammatica vicenda che Francesca Calvo di aver gestito il suo dovere le imponeva.

Stamane alle 11,30 toccherà all'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello (pure assistito da Lanzavecchia) rispondere alle domande del dottor Brusco. Nel pomeriggio a Palazzo di Giustizia si recheranno l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli e l'ex assessore Margherita Bassini, che ha preceduto Pavanello nell'incarico di giunta. Entrambi difesi da Tino Goglino. Forse saranno interrogati anche altri indagati.

Emma Camagna

E' polemica

Partito il treno della speranza

ALESSANDRIA. Alle 16,20 di ieri il «Treno speranza» ha lasciato la stazione. Erano presenti il prefetto di Alessandria, Umberto Lucchese, il prefetto Vincenzo Gallitto che dirige l'Unità ricostruzione voluta dal ministro Maroni per il progetto «Natale a casa», con l'impegno di restituire, ristrutturati, gli alloggi alluvionati non pericolanti entro il dicembre. «Treno della speranza» è il convoglio diviso moduli abitativi della Protezione civile arrivato in città subito dopo l'alluvione del 6 novembre ospitare decine di nuclei familiari .

Sabato le persone ospitate sul convoglio 85, due funzionarie della prefettura e dell'Unità di ricostruzione le hanno convinte a trasferirsi in alloggi popolari requisiti oppure nelle loro case risattate. In taluni casi l'opera convincimento si è conclusa soltanto poche ore prima della partenza del «Treno della speranza».

Gli appartamenti riattati sono molto umidi, di qui le perplessità degli alluvionati. Alla fine per tutti è stata trovata la soluzione e sta anche per essere ultimata la distribuzione mobili e delle suppellettili indispensabili.

Tre anziani soli stati alloggiati alla Casa riposo comunale via Tortona. si è avuto proprio rispetto a questi ultimi un caso di scarsa sensibilità. Un anziano rifiutava il trasferimento e la polizia ha pensato di richiedere l'intervento di un famigliare. La nuora, che gestisce il marito un avviato esercizio commerciale, ha risposto: «Non ho tempo, negozio pieno di gente, di andare a parlare con mio suocero».

Il dirigente delle «Volanti», dottor Enrico Taverna, è dovuto intervenire, inviando una pattuglia a prelevare la donna, per accompagnarla in stazione.

Al momento della partenza del «Treno della speranza», i prefetti hanno detto che si sta realizzando, nei tempi stabiliti, il progetto «Natale a casa»: «Abbiamo dato a chi era senza un tetto una sistemazione decente, assicurando anche l'arredamento indispensabile. Siamo impegnati a trovare per tutti una sistemazione migliore». **(fra. mar.)**

Non sono mancate le proteste al momento di lasciare il «Treno della speranza»

IN BREVE

COSTE

Forse un infarto ha ucciso il parroco don Carlo

Forse un infarto ha ucciso don Carlo Annori, anziano parroco di Corana, nel Vogherese. Il religioso, assai noto in tutta la diocesi, è stato colto da malore domenica nella parrocchia di Torrazza Coste. Non è nota la data dei funerali. **(d. sa.)**

ALESSANDRIA

Si getta dal 4° piano in corso Carlo Marx

Si è suicidato gettandosi dal quarto piano un anziano, Giovanni Cavallo di 83 anni, che abitava in corso Carlo Marx 30. Sconosciute le del gesto. **(a. m.)**

ALESSANDRIA

Numero verde all'Usl per servizi disinfezioni

Da ieri il numero verde dell'unità sanitaria 1670/17747, dalle 8,00 alle 17,00 raccoglie segnalazioni sulle necessità di disinfezione nelle abitazioni alluvionate. Il servizio funziona a cura Cri. **(a. m.)**

ALESSANDRIA

Cento milioni dalla Cofisal per le imprese in difficoltà

La Cofisal stanziato un fondo di 100 milioni da per abbattere il costo di finanziamenti concedere a imprese industriali, commerciali, agricole, artigianali della provincia, danneggiate dall'alluvione. La gestione sarà affidata a Artigianfidi e Fidipiemonte. **(r. al.)**

NOVI

Acquario in corto circuito si incendia l'alloggio

Il cortocircuito all'impianto elettrico dell'acquario all'origine dell'incendio sviluppatosi nell'alloggio Sergio Grosso, via Castelldragone 75, Novi. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero all'intera . **(m. d.)**

Con la Cri assistenza a chi problemi d'udito

Croce rossa di Alessandria con la ditta Amplifon un centro di assistenza tecnica mobile per portatori di protesi acustica; saranno anche effettuate misurazioni audiometriche gratuite.

Il camper della sarà operativo dalle 14,30 alle 16,30: oggi in piazza Perosi, domani in piazza Remotti a S.Michele, giovedì in via Poligonia, venerdì in via Giordano Bruno; lunedì 19 in dosso dei sali, ad Astuti. **(r. al.)**

Drammatica esperienza di volontari della Caritas di Casale in missione umanitaria

«Sfuggiti a una bomba in Bosnia»

Sono rimasti illesi. Uno dei mezzi del convoglio è stato danneggiato dallo scoppio di una granata L'autista è però riuscito a raggiungere una postazione dell'Onu, dove il gruppo ha ricevuto aiuto

CASALE. Un convoglio umanitario della Caritas di Casale e di Borgosesia è stato attaccato dai serbi, in zona musulmana, mentre Medjugorje si dirigeva a Fonjica per portare vaccini antitifo in un ospedale psichiatrico che ospita 260 persone. Una granata ha investito il Tir che guidava il convoglio.

Spiega Piero Patrucco, che coordina i viaggi in Bosnia per conto della Caritas di Casale: «L'autista ha dimostrato sangue freddo: se si fosse fermato, tutto il convoglio sarebbe stato investito dalla pioggia di schegge e da probabili altri lanci di bombe. E' stato un miracolo».

Il convoglio era composto, oltre che dal Tir milanese dotato di cella refrigerata per i medicinali, da quattro furgoni, due della Caritas di Casale e due di Borgosesia. Era la seconda volta che i volontari si avventuravano in quella zona insidiosa, ma non era mai accaduto - puntualizza Manuela Quartero, di Lu, che faceva parte della comitiva - che convoglio umanitario venisse attaccato».

A novembre si era saputo che nell'ospedale psichiatrico di Fonjica necessari ingenti quantitativi di medicinali, soprattutto vaccini antitifo. Altri aiuti servono all'orfanotrofio, a circa chilometri di distanza, in cui ospiti 120 bambini.

Sono partiti per Medjugorje quattro furgoni con Manuela Quartero, Paolo Olivero e Pierangelo Bevione, di Trino, Donatella Giorda, di Saluggia, oltre a Federico Meneghel, Giuseppina Zanella, Grazia Ottiria e Stefano Cicogna, Borgosesia.

Racconta Manuela Quartero: «Abbiamo lasciato Medjugorje e superato l'aeroporto di Mostar. Quindi abbiamo imboccato la strada che attraversa un paese. E' a questo punto che si è sentito la scarica della granata». La bomba, contro il camion che apriva il convoglio, è finita nel fosso e solo una parte delle schegge ha colpito il veicolo. «Abbiamo visto gran fumo - spiega Manuela - ma, poiché il camion ha proseguito la marcia, abbiamo pensato che non fosse stato colpito». Solo paio di chilometri dopo l'autista milanese, uscito dalla zona di maggior pericolo, si è fermato. Le schegge avevano distrutto il radiatore, i vetri e danneggiato la portiera. La comitiva è stata dai «caschi blu», che hanno trainato il camion fino alle loro officine e l'hanno riparato. Intanto i furgoni di Casale e Borgosesia hanno proseguito fino a Fonjice, dove sono stati scaricati viveri e medicinali. Non è stato possibile, invece, raggiungere l'orfanatrofio. I vaccini del camion refrigerato sono stati caricati sui veicoli militari e consegnati.

Silvana Mossano

ACCOLTELLATI

In ospedale 4 albanesi

CASALE. I quattro albanesi ricoverati ospedale - due di loro con prognosi riservata -, in seguito a un accoltellamento avvenuto l'altra notte in piazza Castello, si rifugiano dietro ostinato silenzio. Sarebbero stati feriti da altri due extracomunitari, dei quali però non forniscono alcun particolare.

La polizia indaga per ricostruire l'episodio, accaduto vicino al bar Pavia. Ricoverti al S. Spirito con prognosi riservata, per le coltellate ricevute soprattutto all'addome, Spiro Mici, anni, abitante a Casale, via Garibaldi 28, e Besnik Domi, 27 anni, Moncalvo, via Conciliazione 1. Più lievi le ferite riportate da Nikoll Mici, 31 anni, fratello di Spiro, via Garibaldi, e da Roland Osmeni, 33 anni, via Soletta 3. La prognosi per loro è di 25 giorni.

Il litigio sarebbe scoppiato tra loro e altri due uomini, di un testimone è però in grado di fornire indicazioni. **(s. m.)**

Ieri è scaduto il termine per le offerte

Vendita dell'Ilva giovedì si decide

NOVI. Lucchini o Riva. I francesi dell'Usinor o i novesi della Tarnofin alla guida dell'Ilva laminati piani? Si dovrebbe conoscere oggi il nome della cordata vincente nella corsa alle azioni della principale azienda siderurgica italiana. Tutto dovrebbe però chiaro giovedì, quando si riunirà il consiglio amministrazione dell'Iri per prendere una decisione.

Fino a ieri, ultimo termine utile, nessuno dei due gruppi privati presentato all'Iri l'offerta definitiva di 1300 miliardi, per la prosecuzione della trattativa. O, meglio, nei giorni la Tarnofin aveva avanzato una proposta d'acquisto per il 100% dell'Ilva, salvo poi far decadere la propria candidatura per un presunto comportamento scorretto da parte dell'Iri stesso.

L'inatteso dietrofront della finanziaria novese-tarantina aveva favorito l'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini, rimasto unico concorrente, con il supporto dell'Usinor-Sacilor e dell'italoamericano Bruno Bolfo. Ma ieri scadevano i termini per le offerte e sembra che la cordata Lucchini non sia esposta per la cifra chiesta dall'Iri. Non sarebbe presentato neppure il piano industriale necessario per la gestione dei «poli» siderurgici di Novi e Taranto.

Se la venisse confermato, Tarnofin ed Emilio Riva potrebbero rientrare in corsa per la fase decisiva della privatizzazione. Per ora, dalla sede della finanziaria non trapelano indiscrezioni, ma il vice-presidente Luigi Cavanna è fiducioso. Attesa e incertezza anche i lavoratori dello stabilimento di via Boscomarengo, che sperano di conoscere al più presto le sorti dell'azienda.

La soluzione Usinor - Lucchini non è gradita ai dipendenti: temono penalizzazioni per la siderurgia italiana a favore delle acciaierie d'Oltralpe. Meglio forse la cessione dell'Ilva a Tarnofin e gruppo Riva, a patto che vengano rispettati gli accordi sull'occupazione e sul rilancio della produzione. **(m. d.)**

Ieri il «caso» su Raidue

Mori in carcere presentato esposto al

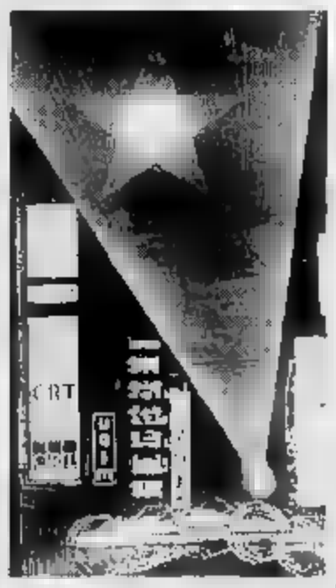
VOGHERA. Quaranta minuti di confronto tivù. Al ognuno rimasto sulle sue posizioni: i genitori di Pierangelo Marani convinti che non sia fatto il possibile per accertare la morte in cella a Biella figlio; il sostituto procuratore di Biella, Panichi, sicuro proprio operato. Ieri Raidue, «Cronaca in diretta», è tornata a occuparsi del giovane, morto nel '92, avvelenato dal gas di una bomboletta.

La famiglia Marani ha presentato un esposto al Csm: accanto anche il pm di aver chiesto in tempo la riesumazione della salma. procuratore Gumina si è limitato ad affermare che il non è ancora chiuso. Panichi ha spiegato di aver detto che Marani si ucciso, ma che era morto dopo aver cercato di drogarsi inalando il gas; «Non sono mai emerse prove che Marani fosse stato ucciso». **(d. p.)**

Segnalati altri avvistamenti, dall'Oltrepò sino alle porte di Tortona

Un'intera notte a caccia di Ufo

I vigili del fuoco: «Rifrazioni dalla discoteca»



I «cannoni laser» dancing

TORTONA. Un'intera nottata trascorsa ad avvistare Ufo, in diverse zone del Tortonese e del Vogherese. Per diverse ore, «sorgenti luminose», a forma di disco, hanno continuato a roteare sui cieli della zona, all'interno di un perimetro ampio alcune decine di chilometri quadrati. Le luci si incrociavano di continuo, seguendo una rotazione .

Il fenomeno ha attirato l'attenzione di centinaia di persone, sparse in particolare nelle vicinanze Volpedo, Castellar Guidobono, Viguzzolo e in Oltrepo soprattutto a Rivanazzano, Salice e Voghera.

Molte sono anche state le telefonate fatte alle forze dell'ordine, nella qualche spiegazione.

La luce abbagliante emanata dai tre «dischi» spiccava chiaramente nel cielo, a un'altezza di circa 500 metri. Ovvio l'accostamento del fenomeno presenza in zona di oggetti volanti non identificati, gli Ufo appunto, da sempre avvolti da un alone di mistero. A dare però una soluzione decisamente meno avventurosa alla vicenda sono stati i vigili del fuoco di Voghera, ovviamente al dei presunti avvistamenti.

Il comando dei vigili del fuoco ha spiegato che i fasci luminosi «sono stati il frutto di particolari rifrazioni di avvenute tra le nubi e dovute ai riflettori di una discoteca, a Codevilla». Insomma, niente incontri ravvicinati con i , una semplice «carambola» di luci che, in base alle particolari condizioni atmosferiche, l'altra notte, partendo dall'Oltrepo, si è diffusa sino alle porte di Tortona. Questa, almeno, la spiegazione ufficiale, ma chi ha visto quei dischi in cielo è pronto a giurare che non erano le potenti «cannonate di luce» una sala da ballo. **(d. sa.)**

NIGHT CLUB
PER CAPODANNO ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 219.102

Per la pubblicità LA
PK publikompass
Sig. Bruno Costi Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

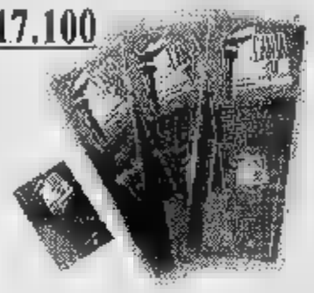
CASIO
• MISURAZIONE DELLA PRESSIONE SANGUIGNA
• MISURAZIONE PULSAZIONI CARDIACHE
L. 000
BP - 100
VENDITA OROLOGI
LOGIC
CASALE M.to - Via Lanza, 15

TOY SERVICE

ULTIMI GIORNI!!

CANTA TU VIDEO
L. 249.000

CANTA TU CASSETTE
L. 17.100



VISUAL GAME
L. 39.900

GIOCO CANTA TU QUIZ
L. 71.000

MELROSE PLACE
L. 38.000

LA RUOTA DELLA FORTUNA
L. 35.000

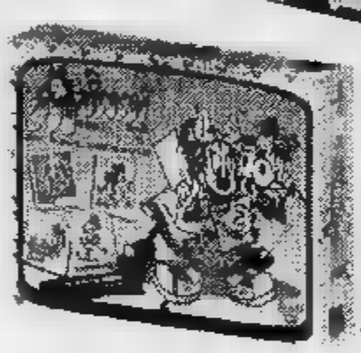
SEGA MEGA DRIVE
+ 1 CASSETTA L. 259.000

GIOCO
CORRIERE
DELLA SERA
L. 59.000

GIOCO ATMOSFEAR L. 63.900

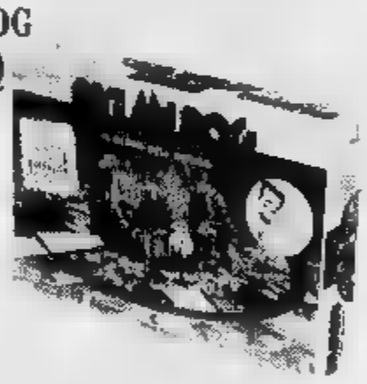
COMPUTER KID LOGOS
L. 119.000

GIOCO EXPLOSION
L. 59.000



GIOCO
MINNI ■ COMPANY
L. 37.900

DYLAN DOG
L. 48.000

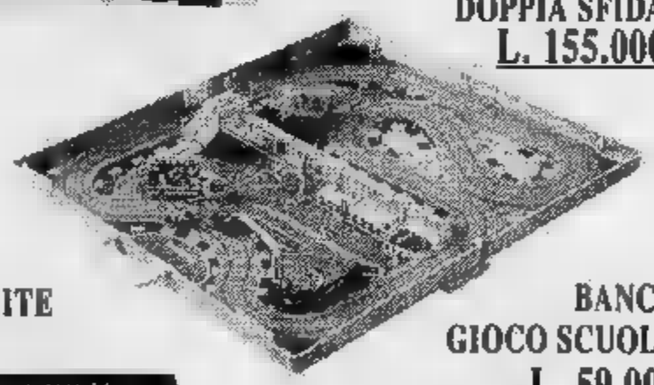


GIOCO CLUEDO 1200
L. 29.900

TRAILER DELLE MERAVIGLIE
L. 85.000

GIOCO RISIKO
L. 49.900

SUPER PISTA
DOPPIA SFIDA
L. 155.000



ROBOCOP
L. 18.000

GIOCO DYNAMITE
L. 39.900

BANCO
GIOCO SCUOLA
L. 59.000

BARBIE
LUCI DI STELLE
L. 38.000

RUMPLES
L. 29.900

GUERRE STELLARI
"LA MORTE NERA"
L. 25.900

MEGA GIG MACHINE
L. 99.000

TEDDY TV
CON CASSETTA
L. 179.000

AFFRETTATEVI!!...OFFERTE VALIDE SOLO FINO AL 14/12/94

ASTI - PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 25 - TEL. 0141/59.01.38

A Casale le proteste delle famiglie più colpite in frazione Popolo

Alluvionati, ma senza aiuti

«C'è chi ha avuto troppo e chi nulla. La solidarietà è arrivata solo in certe zone». E una petizione sollecita interventi contro i rischi di straripamento del torrente Cornasso

CASALE. Protestano le 350 famiglie alluvionate di Casale Popolo. A poco più di un mese dall'alluvione - che ha distrutto intere zone del piccolo centro abitato - la polemica aumenta. Molti ricordano che è mancata ogni prevenzione: «Nessuno ci ha avvertiti. Siamo stati colti di sorpresa, quando l'acqua è entrata nelle nostre case».

Nessuna colpa, da parte del Comune, perché l'acqua è arrivata non dal Po - attentamente controllato dalle prime ore di piena -, ma dai torrenti Stura e Cornasso che, tra l'altro, scorrono solo in minima parte nel territorio comunale.

Ma nessuno dei paesi vicini aveva avvertito del rischio di esondazione dei corsi d'acqua, già straripati in altri territori.

Anche per questo motivo, una delle proposte del Comune è quella di arrivare a una convenzione con gli enti gestori delle varie rogge, per tenere sistematicamente sotto controllo anche quei corsi d'acqua.

E proprio il Comune ha attuato, in questi giorni, un intervento massiccio a Casale Popolo. Il personale comunale ha raccolto mobili e oggetti inservibili; un consistente aiuto economico è stato varato per bonificare i terreni inquinati dalle sostanze portate dall'acqua, durante la piena; altri aiuti per ripristinare impianti elettrici, idraulici e termici. E sono partiti i lavori di sistemazione di diversi tratti di fogne.

Aumenta la polemica a Popolo: «Nessuno ci ha avvisati dell'inondazione»

Nonostante questo, molti popolesi sono scontenti. Un gruppo di abitanti dei quartieri Cavallino, Chiesa e Corno ha dato il via a una raccolta di firme: chiede al Comune di «intervenire con la massima sollecitudine sul torrente Cornasso, per garantire gli interventi necessari al normale flusso delle acque». In particolare, si vuole l'incanalamento delle sparti a rischio», con lastre di cemento.

E protestano soprattutto quanti non hanno potuto usufruire di aiuti economici: «Sono stati dati in certe zone del quartiere e non in altre. Così, c'è chi ha avuto troppo e chi nulla».

Il segretario del Consiglio di quartiere, Giuseppe Deambrogio, spiega che nei giorni scorsi sono state assegnate 20 lavatrici e 8 frigoriferi messi a disposizione dal Comune. A giorni, avremo i buoni che consegneremo alle famiglie assegnatarie».

Alla sede del Consiglio di quartiere si stanno raccogliendo anche le domande per chiedere i risarcimenti comunali per la ristrutturazione degli impianti. Ma per rimettere in mobili e arredamento pare che ci sia poco da fare: lo Stato prevede risarcimenti, tutto è lasciato alla buona volontà di privati e Comune.

Tino Ferrarotti

Mercatino

E' polemica sugli abusivi

CASALE. Proteste al mercatino dell'antiquariato per la presenza di ambulanti abusivi, una decina, sistemati fuori dal mercato Pavia. Alcuni, addirittura, con i propri banchetti, incuranti della possibilità di controlli e ispezioni.

Eppure, dallo scorso mese di gennaio, il mercatino è regolato da precise norme che impediscono la partecipazione, alla rassegna mensile, a quanti non svolgono la professione di antiquari. L'obiettivo del Comune - che aveva approvato il nuovo regolamento - era di rendere legittima l'attività del mercatino e più qualificata, con l'esposizione di merce pregiata.

Ma molti lamentano che - dopo le prime domeniche, in cui a ogni mercatino un cordone di carabinieri, poliziotti, vigili e finanzieri, bloccava rigorosamente l'accesso a tutti gli abusivi - ci sia stato poi un certo rilassamento nei controlli.

E un po' alla volta gli abusivi ritornati, anche se in gran parte sistemati fuori dal mercato Pavia. [t. f.]

Colpo di scena al processo, a Savona

Un'altra accusa ai direttori Acna

CENGIO. Seconda udienza del processo per l'inquinamento del Bormida e l'adulterazione delle acque e dei prodotti agricoli destinati anche all'alimentazione.

Quando i giudici del tribunale di Savona si apprestano per sospendere l'udienza, cala la «zampata» del procuratore della Repubblica Renato Acquarone, che contesta agli imputati un'altra accusa.

I nove direttori dell'Acna che si sono succeduti alla guida dello stabilimento di Cengio dal 1977 al 1990 - è la richiesta del pm - devono rispondere di aver inquinato e adulterato acque e prodotti destinati all'alimentazione, anche tramite le fognature interne della fabbrica e la mancata impermeabilizzazione dei bacini di stoccaggio dei reflui della lavorazione.

Fino a ieri l'accusa riguardava soltanto l'interramento di prodotti tossici e nocivi nelle discariche di Pian Rocchetta e del Basso Piave, che erano poi finiti nel Bormida, per tracimazione e attraverso le falde acquifere.

L'avvocato Giarda (gli altri difensori si associano) sostiene: «Si tratta della contestazione di un fatto nuovo. La nuova contestazione non può essere accolta». I giudici, dopo una breve camera di consiglio, ammettono la nuova accusa.

Anche ieri, Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante, i direttori dell'Acna chiamati alla sbarra, hanno preferito disertare l'udienza. La nuova contestazione verrà notificata ai loro domicili.

L'udienza si è iniziata con l'interrogatorio dei consulenti dell'accusa. E' toccato a Francesco Librici, Pietro Ambrosetti, Franco Ballesio e Elio Orsi rispondere per primi alle molte domande del pm Acquarone, degli avvocati di parte civile (Comune e Provincia di Alessandria e Regione Piemonte) e dei difensori.

I quattro consulenti hanno affondato le loro sonde nelle discariche fino a quindici metri di profondità e in molti punti e sono concordi nell'ammettere che ora la situazione è notevolmente migliorata (l'Acna ha speso miliardi per la depurazione degli scarichi).

Fugano il dubbio che la produzione dello stabilimento abbia provocato concentrazioni di diossina, ma sono sicuri che i rimedi in atto potevano essere adottati prima.

Secondo i consulenti dell'accusa, sono finiti nel Bormida enormi quantitativi di prodotti tossici e nocivi. I tre periti li hanno trovati in concentrazioni rilevanti nei campioni prelevati. Il processo proseguirà il prossimo 10 gennaio.

Bruno Raibo

IN BREVE

Omicidio alla Pisterna nuovi interrogatori

Continuano le indagini sull'assassinio di Lucia Brignolo, 76 anni, la donna trovata strangolata e con la gola trafitta da uno stiletto nel suo alloggio, in via Bulla 16, nell'antico borgo della Pisterna. Ieri sono continuati gli interrogatori di persone che conoscevano bene la vittima. [g. l. f.]

CASALE

Alluvione: in Comune le domande di rimborso

All'Ufficio servizi sociali del Comune, in via Manneli 14, fino al 31 dicembre, si ricevono le domande di rimborso dei danni agli impianti elettrici, termici e idraulici, causati dalla piena del 6 novembre. Informazioni: 0142-444320. [t. f.]

Si schianta contro un muro: prognosi riservata

In auto si è schiantato contro un muro di cemento ed è finito in un fossato, a Pareto, località Stubbio. L'acquese Bruno Martino, 63 anni, via Gobetti 3, è grave per trauma cranico e ferito al volto. Dopo il ricovero ad Acqui, è stato trasferito ad Alessandria. [g. l. f.]

Tre anziani feriti in incidente stradale

La Kadett di Augusto Dornstodt, 85 anni, Acqui, via Amandola 32, con a bordo Renata e Clelia Maranco rispettivamente di 74 e anni (via Amandola 37), ieri dopo aver sbandato è finita contro un muro di sostegno del ponte ferroviario della linea Asti-Acqui. Gli anziani hanno riportato gravi ferite. Guariranno in 30-40 giorni. [g. l. f.]

BALZOLA

Si è spento a anni il nonnino del paese

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali di Carlo Carino, anni, il più anziano balzolese. Aveva lavorato fino a 97 anni, era stato a lungo in Svizzera dove aveva partecipato come operaio alla realizzazione del traforo del Sempione. [t. f.]

ACQUI

di giocattoli per i bimbi alluvionati

«Un giocattolo per un sorriso» è l'iniziativa del Comune di Acqui a favore dei bambini alluvionati. Durante la settimana, i giocattoli si possono consegnare al comando vigili, in corso Roma. [g. l. f.]

Lerma, nel mirino lavori lungo il Piota

Il prelievo di ghiaia scatena la polemica

LERMA. L'estrazione di ghiaia da torrenti e fiumi è da tempo oggetto di polemiche fra chi ritiene indispensabile questi interventi per assicurare il deflusso delle acque e chi invece vede nei prelievi solo un'azione speculativa. L'ultima polemica riguarda, a Lerma, il Piota, straripato durante la recente alluvione: nel tratto che fiancheggia la strada per Cirimilla-Capanne, per oltre 300 metri l'acqua ha invaso la carreggiata raggiungendo un livello di circa 3 metri. Un automobilista ha rischiato di annegare.

La giunta aveva incaricato due ditte, l'Escavter e la Carruti, di compiere interventi urgenti. Successivamente il sindaco, Giacomo Canevo aveva firmato un'ordinanza perché le ditte procedessero alla pulizia dell'alveo e alla sistemazione delle sponde, nel tratto da rio Boiro a località Cimitero. Il provveditorato alle Opere pubbliche ha coordinato i lavori: è stata prevista un'accedanza di circa 2.500 metri cubi di materiale da asportare.

I lavori sono proseguiti fino a quando il professor Luigi Nosenzo ha chiamato in causa i carabinieri di Mornese. L'ambientalista ha fatto poi eseguire un sopralluogo; presente anche lo staff del provveditorato. Secondo quanto riferiscono esponenti dell'amministrazione comunale non sarebbero mancate affermazioni contestate. E il sindaco non esclude di adire le vie legali.

Intanto il provveditorato, pur riconoscendo il miglioramento dell'afflusso delle acque, ha sospeso il prelievo del materiale invitando completare solo la sistemazione delle sponde.

«Ci ha però sorpreso - dice il sindaco - l'affermazione che una soluzione del problema è possibile solo alzando la strada. Al di là del costo di un tale intervento, questa soluzione pare assurda, perché è evidente a tutti quanto negli anni è cresciuto l'alveo del torrente. I tecnici della Provincia hanno accertato che sotto il ponte della Ovada-Gavi il livello si è alzato di 1,8 metri». [r. bo.]

A Casale e ad Acqui, dove però si rischia il commissariamento

Rifiuti, altre proroghe

I termali dovranno presentare alla Regione entro il 23 il progetto per la discarica. Ai monferrini via libera agli impianti vercellesi fino al 29 aprile

Nuove proroghe dalla Regione per far fronte all'emergenza rifiuti di Acqui (apertasi il 1 dicembre) e per evitare un'emergenza a Casale.

Ieri pomeriggio su proposta dell'assessore all'Ambiente, Massimo Marino, la giunta ha stabilito che la discarica dell'Amiat di Bossa di Stura, alle porte di Torino, riceverà i rifiuti dell'Acquese fino al 14 gennaio '95, con un conferimento massimo di 45 tonnellate giornaliere. Entro il 23 dicembre, però, il direttivo del neo costituito Consorzio di smaltimento dell'Acquese dovrà presentare alla Regione un progetto esecutivo per una discarica nella zona. Se ciò non avverrà, si passerà al commissariamento.

I rifiuti di Casale e del Casalese continueranno ad essere smaltiti fino al 29 aprile nella discarica di Alice Castello e negli impianti di Vercelli: il termine per il conferimento sarebbe scaduto il 15 dicembre.

Il relativo contratto è stato firmato a giugno e già allora era stato al centro di contestazioni. Il direttivo del Consorzio vercellese contestava che la sua discarica stava diventando rifugio di troppe zone che si trovavano in emergenza.

Sul Consorzio casalese si fa però notare che ormai «le procedure per costruire la discarica a Casale sono a buon punto».

Da giugno lo smaltimento dei rifiuti a Vercelli, necessario per i ritardi registratisi nella costruzione della discarica a Bazzani, costa al Consorzio 200 milioni in più al mese, soldi che i singoli Comuni faranno pagare ai cittadini sulle prossime bollette. «Ma non è possibile fare in altro modo - dicono al Consorzio - visti i ritardi a cui hanno costretto quelli che si oppongono alla realizzazione dell'impianto dei Bazzani, una struttura che comunque ora ha tutte le autorizzazioni di legge per essere costruita».

Intanto, Acqui e l'Acquese oggi sono arrivati al 13° giorno di emergenza. In città i rifiuti stoccati vicino al depuratore in regione Fontanelle sono già quintali. [r. al.]

Cerrina, accuse in assemblea

CERRINA. «Vedendo come la popolazione affronta l'eventualità di una discarica in paese, è meglio che abbandoniate il progetto, ritirate le cartoline versate agli agricoltori e vi mettiamo a casa». Così il sindaco Aldo Visca ha sintetizzato a Enrico Vannini e Adriano Villata, rappresentanti della Green-service, gli umori dell'assemblea svoltasi sabato.

Visca ha poi annunciato la convocazione per le 21 di questa sera, nel salone parrocchiale, di un Consiglio comunale aperto per fare il punto della situazione.

In effetti, lo stato d'animo della popolazione è emerso senza ombre di dubbi. L'assemblea con stata indetta dai rappresentanti di Green-service per tranquillizzare sui loro intendimenti. Intanto, però, per iniziativa di Riccardo Calvo e di altri cittadini, già stato costituita un'associazione per la difesa dell'ambiente (presidente è Giuseppe Gai).

Nel salone gremito, prima Villata e poi Vannini hanno spiegato di aver ottenuto dai proprietari l'impegno formale per l'acquisto di circa 12 ettari di terreno, in regione Serra e Ricossa. Scopo: creare una discarica sorvegliata di tipo A, cioè per rifiuti non urbani e inerti. Le contestazioni si sono subito scatenate intense. Molti gli interventi, fra cui particolarmente pesanti e documentati quelli di Calvo, Antonio Setti e Pino Boido di Legambiente.

E' stato chiesto perché è stata individuata per la discarica l'area cerrinese, fertile e popolosa; quali garanzie di sicurezza gli impianti potevano offrire; che tipo di ricerche e analisi sul territorio erano state fatte; quale affidamento può dare una società con 20 milioni di capitale. Vannini ha dato risposte ritenute non soddisfacenti. E la contestazione nei suoi riguardi è, ancor più, verso Villata è stata unanime.

Al termine, il comitato cerrinese ha annunciato che vigilerà, continuando la battaglia intrapresa», a costo di lanciare una sottoscrizione per comprare i terreni destinati alla discarica. [m. g.]

L'altra notte a Santa Maria del Tempio «Alfa 75» fuori strada, ieri mattina uno scontro a Popolo

Incidenti a catena nella nebbia: due gravi

In prognosi riservata ragazza di Borgo S. Martino e un casalese

CASALE. La fitta nebbia è stata la causa di numerosi incidenti stradali, di cui due particolarmente gravi con feriti ricoverati al Santo Spirito in prognosi riservata. L'altra notte, a S. Maria del Tempio, all'incrocio tra cantone Chiesa e Cantone Correto, l'«Alfa 75» condotta da Silvio Sabuzi, 35 anni, Frassineto, strada Valmacchina 11, forse per la velocità eccessiva, è uscita di strada schiantandosi contro una centralina dell'Enel. Ricoverata in rianimazione Flavia Mantovan, 23 anni, Borgo San Martino, via Rivale 40, che era a bordo della vettura. Prognosi di 15 giorni per il conducente e per altri trasportati: Giuseppe Mantovan, 37 anni, Borgo S.Martino, e Mauro Oliva, di 24, S.Maria del Tempio, cascine Rossi 20.

Prognosi riservata anche per Salvatore Bellomo, 54 anni, casale, via Bellini 13. Ieri mattina, alle 6.20, sulla statale nel tratto che passa Casale Popolo, a bordo della sua «Escorte si è schiantato contro l'autocarro condotto da Massimo Baldi, Occimiano, via Cavour 32, che si è immesso sulla statale da una strada laterale. Subito dopo un altro camion, guidato da Luigi Casalino, Casale, via Oliaro 3, ha tamponato la vettura. Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare il ferito.

ACQUI

Dissuasori a Cassarogna

ACQUI. Ennesimo incidente sulla circonvallazione, all'altezza del bivio di regione Cassarogna. Domenica Liliana Maio, 66 anni, regione Cassarogna 12, è stata travolta dalla Ritmo di Mario Campana, anni, di Valenza (via Mazzini 37). Sono intervenute due pattuglie della stradale e un'ambulanza, che trasportato la donna al vicino ospedale: guarirà in 2 mesi. L'incidente ripropone la necessità di trovare soluzione a problema che si trascina da anni: attraversare pericoli a piedi o in auto il tratto di statale che divide in due via Cassarogna. Era stata proposta l'installazione di un semaforo, ma l'Anas aveva risposto che non avrebbe permesso l'installazione per motivi di viabilità. Ieri il sindaco ha di nuovo sentito l'Anas: «Il limite di velocità sarà portato da 70 a 50 all'ora e verranno sistemati bande rumorose e dissuasori di velocità, oltre ad un segnale luminoso». [g. l. f.]

Altri incidenti si sono verificati a Ozzano. Sabato notte è uscita di strada l'auto condotta dal milanese Sil Svoluna, 33 anni, (25 giorni di prognosi) a bordo Giovani Di Pierno, 16 anni, Ozzano, via S.Maria 20 (guarirà in poco più di una settimana). Sempre a Ozzano, sulla statale, domenica sera un'utilitaria si è ribaltata sul ciglio della strada. Nessun ferito, ma traffico rallentato.

Ieri mattina, a Ponzo Sant'Evasio, quattro auto sono rimaste coinvolte in uno scontro. Un ferito, lieve. Segnalati anche un tamponamento sul lungo Po Granaci, un'auto fuori strada al bivio per Sale e Treville, e uno scontro sulla Casale-Valenza, dopo il ponte dell'autostrada, ieri mattina. Infine, ieri sera, in località Chiabotto, la nebbia ha causato un incidente in cui sono rimaste coinvolte diverse auto, nessun ferito. [s. m.]

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Introduzione alla musica

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le mie montagne della luna

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Salvatore Mosca
Dal mondo di Rama la degna

Furio Colombo
Mille Vienna

Gianni Vattimo
La mezza verità

Luigi Firpo
Racconti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il sargente "Kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
I documenti della casa

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stratagemi
La scienza e la modernità

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Diario liberale

NOVITÀ

Sergio Romano
Viaggi attraverso la Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 1 Il colpo di P. Levi 2 Il cervello di M. Rigoni Stern 3 Il Signore [illegible]

Storia e Società. 4 Il Risorgimento di G. Volpe 5 Il Regno di Spadolini 6 Bobbio 7 Gallino 8 Il Salvadori 9 Il Galante Garrone 10 Il Romano 11 Il Mosca

Documenti del nostro tempo. 12 Il volume di M. Mila 13 Regge, S. Mosca 14 Il Ceronetti 15 Il Colombo

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 30% sulle opere in questione acquistate presso il Salone del Libro 94 e hanno diritto a ricevere gratuitamente a casa il volume di "Terza pagina" in omaggio. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 30% sulle opere in questione acquistate presso il Salone del Libro 94 e hanno diritto a ricevere gratuitamente a casa il volume di "Terza pagina" in omaggio. Per informazioni telefonare allo 011/6568111 (ore 9-13 e 14-18).

OFFERTA VALIDA PER TUTTO IL PERIODO DELLA DURATA DEL SALONE DEL LIBRO E COMUNQUE FINO AL 31 DICEMBRE 1994

LIBRI di LA STAMPA

Evoluzione nell'informazione.

SICS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

Desidero ricevere ulteriori informazioni.
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L.).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 100.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.
I prezzi non comprendono le spese postali.
Scelgo il pagamento:
contrassegno
con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via N.
C.A.P. Città
Tel
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

L'attrice ritorna al Municipale con «Boomerang»

Rossella Falk a Casale

Da oggi a giovedì presenta il testo di un autore basco. Racconta il conflitto nato tra un'insegnante di recitazione e il suo allievo

La schiettezza nei rapporti con gli altri si può ritorcere facilmente contro chi è franco, proprio come la traiettoria di un boomerang. Così si potrebbe riassumere «Boomerang», la commedia che va in replicata per tre volte da stasera a giovedì, al Teatro Municipale.

La pièce teatrale che alcuni definiscono «una commedia sullo sguardo dell'altro», è proposta dalla compagnia di Rossella Falk, che reciterà con Fabio Poggiali su un testo di Bernard da Costa, autore basco di testi teatrali e programmi televisivi e creatore del primo «Café-Théatre» di Parigi dove è nato il movimento artistico omonimo.

La storia presentata dalla Falk ha per protagonisti un'insegnante di recitazione e un giovane allievo totalmente privo di talento. Il rapporto tra i due è tormentato. Lei è eccessiva e violenta, convinta di una grande personalità. Lui al contrario è insicuro, vendicativo e pieno di rancore verso gli altri.

Una sera, al termine di una lezione del che li vede impegnati, l'insegnante decide di trattenere il suo allievo per sfogarsi e dirgli finalmente cosa pensa di lui.

Gli spiega schiettamente che non possiede alcun carisma, che è noioso, che è incapace e che non riuscirà in nulla, non cambierà alcunché della sua vita.

Rossella Falk nel Municipale di Casale a un anno dalla messinscena de «Il treno del latte non si ferma più qui» di Tennessee Williams con un testo contemporaneo che mette in evidenza le difficoltà nei rapporti umani

Insomma è veramente sol- uno zero. Ma l'allievo non si limita a subire lo sfogo della sua insegnante.

Ecco allora che scoppia tra i due una lotta crudele, senza esclusione di colpi. I reciproci fallimenti vengono passati al setaccio senza pietà, ognuno mette l'altro di fronte ai suoi difetti, alle sconfitte, alle proprie incapacità.

Odio e attrazione si mescolano ed ecco che questo combattimento «morale» appare come un boomerang.

Affiorano le speranze e le dolcezze delle illusioni, soprattutto di quelle considerate impossibili. La vita dei due battenti» passerà così rapidamente da un tramonto a un inimmaginabile risveglio.

Le scene e i costumi dello spettacolo sono di Paolo Tommasi, la regia di Teodoro Cassano. La messa in scena di «Boomerang» è proposta dal Teatro Eliseo di Roma.

Tino Ferrarotti

Stasera a Ovada

Spettacolo di solidarietà coi «Farinei»

Oltre un dopo la proclamazione, viene consegnato oggi il premio «Ovadese dell'anno 1993» assegnato al pittore e poeta Franco Resecco. La premiazione nell'ambito della serata programmata al Teatro Comunale dal Circolo ricreativo ovadese per reperire fondi per gli alluvionati. Quindi, spettacolo, anche di impegno, come certamente s'addice a Resecco, 74 anni, artista che ha alle spalle una vita dedicata alla pittura. Resecco è il 12° «Ovadese dell'anno».

Per l'impegno dimostrato nell'emergenza alluvione, il Circolo ricreativo ovadese consegnerà inoltre una targa alla Croce verde ovadese, al gruppo volontari della Protezione civile di Ovada e al giornalista televisivo Dino Crocco.

Sul piano dello spettacolo (presentato dai due «Caruginì» Gian Cardona e Puddu Ferrari), sono diversi gli artisti che saliranno sul palco: si va da Fred Settembrasi e il complesso, al cantautore genovese Gianni Parodi, da «Mario e Mauro» (i due carabinieri di «Le sai l'ultima» di Canale 5), al gruppo astigiano Farinei d'la Brigna, dal cantante dialettale Piero Montanaro al gruppo ovadese del Proposta, al corpo di ballo della Gymnica.

Le prevendita dei biglietti avviene al bar del Circolo ricreativo ovadese, che si trova in della Libertà 14, telefono 0143/86032. **[r. bo.]**

Oggi a Voghera

In scena i racconti di Benni

VOGHERA. E' al via stasera la «prima» della stagione teatrale voluta dall'assessorato alla Cultura, con in palcoscenico una s opere di Stefano Benni, uno dei più noti talenti satirici italiani.

«Free climbing Benni» - arrampicata libera» è il titolo dello spettacolo: è un insieme di scritti di Benni tratti dalle sue opere principali: «Terra», «Ballate», «Bar Sport» e «Il bar sotto mare», un testo, quest'ultimo, applauditissimo a Voghera lo scorso anno.

A spiegare la geniale comicità di Benni sarà Giuseppe Cederna, altro nome noto dello spettacolo e in particolare del cinema visto che, tra l'altro, è stato dei protagonisti del film «Mediterraneo» che valse l'oscar a Gabriele Salvatores.

Quella di stasera sarà una lettura-spettacolo di storie, poesie e personaggi inventati da Benni e trasformati da Cederna in sorta di libera arrampicata dell'ironia, che porterà al cospetto del pubblico anche alcune pagine sinora inedite di Stefano Benni.

Lo spettacolo si terrà al teatro Arlecchino con inizio alle 21. I biglietti, del costo di 25 mila lire, possono essere acquistati direttamente al botteghino del teatro.

Sono ancora disponibili anche gli abbonamenti per l'intera stagione teatrale, composta in tutto da 8 spettacoli. Il di mila lire. **[d. sa.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.544
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000/8000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 (posto unico)
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amici, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
L. 10.000
professore tra i marines ☎
di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines. N. V. 1h 48'

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240. Or. 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) Un'ex suora, ora ex-commessa, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso
Tel.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Le nuove comiche
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
10.000/8000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, A. Sordesco (Ita. '94) - Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, quando del corpo specialista, campeggiano disastrosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20.10/22.25
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 15
Lire 9000/6000
RIPOSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 21
Lire 9000/6000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) Il destino di una famiglia cinese che sopravvive cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con R. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfidano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Poli
Tel. 0142 452.061
Or.: 20/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Quattro matrimoni e un funerale 12
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confessioni del cuore e incontrarsi, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20; 22,30
L. 10.000/7000
Mezzo professore tra i Marines
di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines. N. V. 1h 48' **Commedia**

NOVI L.
Moderno
Tel.
Or.: 21
Lire 9000 (posto unico)
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellaghar, C. Moriey, R. McCabe (Irish '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia scopre d'essere incinta, e volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' **Commedia**

ORTONA
Comunale
Tel. 0143 61411
Or.: 21
Spettacolo pro alluvionati

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143 62.895
Ore: 20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore computer, noioso e pantofolaio della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' m. Avvent.

TORTONA
Sociale
Tel. 861.328
Or.: 21,30
Lire 9000/6000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Verde, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N.V. 2h 15' **Drammatico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 21
Spettacolo teatrale

GIORNO E NOTTE

SPETTACOLO SCUOLA

Il grande balletto fino a giovedì

Dopo «Pierino e il lupo», che il Teatro Burratto di Milano ha proposto ieri Comunale Alessandria agli allievi delle scuole materne alluvionate degli Orti «Bovio», «Mariotti» e «Gobetti», il teatro per i ragazzi prosegue da oggi giovedì con tre repliche dell'«Histoire du soldat» di Stravinskij nell'allestimento dell'Aterballetto con le coreografie di Amedeo Amodio e e costumi di Emanuele Luzzati. Gli appuntamenti che rientrano nella stagione spettacolo-scuola dell'Ata, avranno inizio alle 10 e dedicati ad allievi di elementari e medie. La terza replica sarà pro-alluvionati. **[a. m.]**

CONCERTO

Un trio da camera a Valenza

Musica camera stasera alle 21,30 alla sala comunale di via Noce 60, a Valenza. Suona il trio di Roberto Ranfaldi, Wolfango Frezzato e Mariagrazia Gazzola, esegue musiche Mozart, Beethoven, Schostekowitsch. **[r. c.]**

CO

Artigianato e pittura «benefici»

Al salone della chiesa Porta Milano, a Casale, è aperta una mostra di artigianato africano. Il ricavato andrà alle missioni nello Zaire. Al salone S. Bartolomeo è aperta dalle 16 alle 19,30 una mostra di 12 artisti casalesi. Il ricavato dalla vendita andrà agli alluvionati. **[t. f.]**

Sono inglesi e italiani

«The snapper» di Stephen Frears è in programma stasera (ore 21) al Moderno di Novi. Al Sociale di Tortona (ore 21,30) sarà proiettato «Lamerica» di Gianni Amelio. **[m. d.]**

POESIA

Il confronto è aperto a Novi

Poeti a confronto stasera alle 21, nella sala comunale di Novi. Gli artisti potranno preparare un intervento o una lettura a testa, della durata massima di 8 minuti. Informazioni 0143/75043. **[m. d.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21		24	50	
	78	20	55	54	48
CAGLIARI	38	74	58	66	84
	76	65	64	56	
FIRENZE	60	25	48	1	
	73		59	58	58
GENOVA	4	38	42	45	73
	114	74	68	55	55
MILANO	23	57	33	39	66
	101	81	73	68	61
NAPOLI	36	1	68	75	85
	84	57	54		42
PALERMO	55	10	15	13	6
	101	87		53	44
ROMA	60	53	59		20
	75	67	58		58
TORINO	65	87	1	33	56
	95	93	46	42	39
VENEZIA	4	73	1	42	6
	66	64			55

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 55 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

65-85; 55-40; 55-51; 55-18; 55-34; 55-13; 55-35; 55-17; 55-68; 55-81; 55-22; 55-28; 55-38; 55-48; 55-12; 55-19; 55-5; 55-16; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-36; 55-90; 55-8; 55-89; 55-24; 55-25.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 80 (8); Genova 74 (2); Milano 82 (3); Napoli 73 (1); Palermo 5 (2); Roma 68 (4); Torino 61 (5); Venezia 14 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-11; 33-21; 33-42; 63-71; 63-51; 33-72; 33-82; 33-74; 63-32; 63-14; 33-24; 33-37; 33-57; 63-84; 63-67; 33-87; 33-88; 33-78; 63-8; 63-48; 33-71; 33-51; 63-11; 63-21; 63-42; 33-52; 33-14; 63-72; 63-82; 63-75; 33-84; 33-67; 63-24; 63-37; 63-57; 33-8; 33-48; 63-87; 63-68;

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Venezia**:
31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 34 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.
Vincita
Come da pronostico a Napoli è uscito il 70.

	BA	CA	FI	GE	NA	PA	RM		
GEMELLI	29	18	14	48	44	10	18	11	14	3
VERTIBILI		14	7	6	0	5		19	0	18
	8	0	4	3	7	1	4	9	5	4
	34	26	20	40		43	32	27	17	27
	2	3	4	2	5	7	4	7		3
	42	17	10	24		11	55	17	33	31
	31	1	47		41	51	41	51		
	28	41	11	16	21	25	27	41		64

In nero indichiamo il numero a la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vasa 27, Candelo, tel. 015/25.96.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTIHALL - SALA 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il maestro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gaeta. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il sole sotto pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
EDEN GRANDE p. Sabotino. **Il** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Le signore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. 1 241. **Il lupo.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il maestro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre Gump. Or.: 14,45; 17,20; ; 22,30.
LUX Galleria San , **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Natad (Radio).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ore 21 anteprima ad inviti organizzata dal Cesmeo. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Viet. min. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in legislatura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casilia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (T. Pomeridiano 2) e 20,30 (turno E): **Le schiaccianoci** di Petr'Il'ic Ciajkovskij. Balletto del Kirov di San Pietroburgo. Versione coreogr. di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria (ore 13-18,30 e 18,30-20,30). Tel. 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Milato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 48 (ore 12/16, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.962. Il debutto previsto l'8/12 è stato spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/12 bigl. TST.
ERBA, c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ult. giorno. Oggi ore 10, Comp. Anna Bolens in **Il Malinteso** di A. Camus, regia di A. M. Tosco. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza etc... Int. e pren.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 —
20,30 **donna ,chiamata moglie,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Rocco,**
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

Tg4
20,30 **Il circuito della paura,** film
Tg4
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Il cerchio magico,** Mariah
19,30 **Orchestra compilation**
20 —
20,30 **I due mondi di Charly,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite Video,** video and more

Primantenna Superbx

19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America,** sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Inglis**
22,45 **Incontro con l'arte**

Telecity

19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Arma letale 3,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,35 **Notte italiana,** varietà

Quarta Rete Tv

18.30 **Tg4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **music,** musicale

Quinta

19 — **Rete**
19,30 **Mago Pancione ateiù,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Juventus-Piacenza,** Campionato italiano ragazzi primavera
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

Tg rosa
20 — **Scoppiettino,** varietà per ragazzi
20,30 **per direttissima,**
22,30 **cento**
0,15 **Videoparade,** settimanale
1,00 **Sexy**

Rete 9 Tal

19,15 **degli Stati Uniti d'America,** documentario
20,25 **Telegiornale 9**
Scusi lei che ne pensa?
21,15 **cantun der barbutin**
21,30 **Caccia al** film
22 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 , rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
Rubrica di
22 — **Ma siamo impazziti,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Do' di testa,** rubrica di ippica
1,30 **Quelli della montagna,** film
3 — **Il principe e il povero,** film

19,30 **Carovane**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Carovane**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vivere in un paese in guerra**
19,30 **Il Regionale**
20 — **animati**
20,30 **Automan,** telefilm
21,30 **Forza,** telefilm
Questo mio libro... 2
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

7

20,40 **Cani nello spazio,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Speciale «Salone Nautico di Genova»**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,35 **Fausto Terenzi show,** varietà

errori e programmi cancelli tempestiva della

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

Eccellenza: in vena di strenne le grandi del girone; la Fulvius premiata dalla tradizione

E' sempre più la Novese dei miracoli

L'undici di Traverso ora balza in quinta posizione

Tutte in vena di strenne natalizie le grandi del girone (a partire dal Borgomanero, che fa pari con la cenerentola Arona), che regalano una giornata «neutra» alle contendenti. Non ne approfittano i nerostellati del Casale, che si vedono rinviare la sfida con il Trino, e neppure il Derthona, che cade nel derby di Novi.

E' dell'undici di Traverso l'impresa più bella con l'1-0 di Ravera, firmato allo scadere, che consente alla squadra biancocoleste di balzare al quinto posto della graduatoria, prima in assoluto del gruppo delle sei alessandrine. Bene anche il Libarna, che supera l'Asti ma si attesta a metà classifica, imponendo il pareggio all'ambiziosa squadra ospite.

Progressione da record per il Monferrato, che conquista ben cinque punti in tre partite, mettendo sotto la Fulvius in un confronto sempre vivace a tratti addirittura avvincente. Ora sono i valenzani a doversi guardare dalla retrocessione.

Trino-Casale rinviata. La nebbia, scesa fittissima ad oscurare menti e visuali, forse ha fatto un favore al Casale che, al momento della sospensione (55') era sotto di un gol e non [illegible] in grado di segnare. Non che i suoi «cecchini» non avessero provato, anzi Enrico Porrino aveva avuto sul piede due palloni che chiedevano soltanto di essere scaraventati in rete. Invece, la palla è finita fuori, suscitando non poco rammarico nel clan nerostellato. «Nella seconda occasione, Daidola è troppo altruista - rivela il tecnico Mario Guidetti -; avrebbe potuto tirare a colpo sicuro, al contrario ha cercato l'assist per Porrino. Certo non abbiamo ancora risolto i nostri problemi», primis, quello degli allenamenti di Ricci-telli, che lavora a Padova.

Il novese Ravera, autore di un gol al Derthona; a destra, il tecnico Traverso

Novese-Derthona 1-0. E' ormai la Novese dei «miracoli». Dopo aver bloccato sul pari Verbania e Asti, la squadra biancoceleste ha vinto 1-0 il derby con il Derthona; grazie al gol di Rovera, in Cesarini. «Stiamo attraversando un momento magico - dice il direttore sportivo, Edoardo Gamna -. Il successo con i leoncelli è pienamente meritato, e il bottino poteva essere più ampio». Il protagonista della giornata è stato l'albanese Meto, ispiratore di tutte le [illegible] della formazione di Traverso. Hanno brillato anche Pastorino e capitan Gozzoli. L'unica nota negativa è l'ennesimo infortunio occorso allo stopper Fenoglietti, che era al rientro dopo due settimane di assenza.

Un palo per parte, aveva fatto credere ad una conclusione senza reti, poi l'espulsione di Negri, e dato il là al successo dei padroni di casa. «Un provvedimento affrettato e immotivato, un'ostruzione a centrocampo che non meritava certo il cartellino rosso - si lamenta l'allenatore derthonino Gigi Manuali -. Così, in dieci, siamo capitolati alla fine. Rimangono purtroppo intatte le nostre difficoltà in zona gol. E' un momentaccio, che spero passi in fretta». Intanto la società prepara la verifica: questa sera ci sarà un incontro con il tecnico: «In linea di massima non crediamo esistano problemi tecnici - puntualizza il ds Gianni Rossi -. Piuttosto va rivisto il carattere della squadra». In vista, anche sanzioni finanziarie per i giocatori, che non si sarebbero impegnati al massimo.

Fulvius-Monferrato 0-1. I sansalvatorosi riprendono saldamente in pugno la tradizione favorevole che è sempre accompagna i confronti con i valenzani. Un gol di Casalone, ennonettos del girone, consente ai giallobl di Petrucci di portarsi a casa l'intera posta. «Finalmente abbiamo preso coscienza delle nostre potenzialità - osserva il tecnico giallobl Nicola Petrucci -. Ora si gioca non solo con i piedi ma soprattutto con la testa». Sul fronte valenzano, l'insuccesso ha lasciato ovviamente l'amaro in bocca. «Non si può regalare due uomini del calibro degli Esposti e Scarimbolo al Monferrato - puntualizza il trainer Maurizio Tassi -. Ci sarà da soffrire ma sono convinto che, con l'organico al completo, raggiungeremo l'obiettivo che ci eravamo posti a inizio stagione, cioè la salvezza».

Libarna-Asti 0-0. Un Libarna solido e concreto ha costretto allo 0-0 il quotato Asti. «E' un punto che mi soddisfa - afferma il direttore sportivo, Bruno Agosti -. I ragazzi hanno giocato con ordine, e non hanno lasciato spazi ai pericolosi avversari. Le occasioni più nitide sono anzi capitate a Carmorota e Vivarelli, ma il portiere ospite si è dimostrato insuperabile». Tra i serravallesi, si sono distinti e Trecate, che hanno impostato quasi tutte le manovre a centrocampo e sono stati utili anche in fase di interdizione.

Roberto Castellaro
Massimo Delfino

SPORT FLASH

CALCIO

In Prima categoria rinasce il San Carlo

Il Comollo si riprende il punto di vantaggio che aveva perso giovedì, pareggiando con il Carrosio. Quest'ultimo infatti, lascia i due punti al rinato San Carlo e torna a «meno quattro». L'1-1 di Cassano-Comollo è dovuto a Tessarin, autore di un'autorete prima e del gol del pareggio poi. [r. c.]

ACSI

recupera oggi Incontro-Pro loco Bergamasco

Si recupera oggi sul campo di San Giuliano Vecchio, la partita tra l'Incontro abbigliamento, leader del campionato amatoriale dell'Aics (girone B) e la Pro loco Bergamasco. L'inizio è fissato per le ore 20,30. [r. c.]

[illegible]

Brusco stop per il Dlf Alessandria

La marcia di avvicinamento ai vertici della classifica (C1) del Dlf Alessandria ha subito a Velate un brusco stop. Contro una delle più agguerrite formazioni del girone i «ferrovieri» hanno perso per 50 a 13. In C2 prosegue invece la serie positiva del Novi che a Savona si è imposto per 22 a 19. [m. p.]

[illegible]

Pareggio dell'Alessandria con il Cus Genova

Nel campionato di serie C maschile di pallamano, l'Alessandria ha pareggiato in casa contro il Cus Genova per 16 a 16. In classifica i mandrogni si trovano al terzo posto appaiati con altre cinque formazioni. Dopo quattro giornate al comando della graduatoria si trova la formazione del Biella (6 punti), che precede quella del Buccinasco (6). [r. g.]

PALLAVOLO

La formazione di Rossi si trova ora a due punti dalle capolista

Pantera in odor di vetta

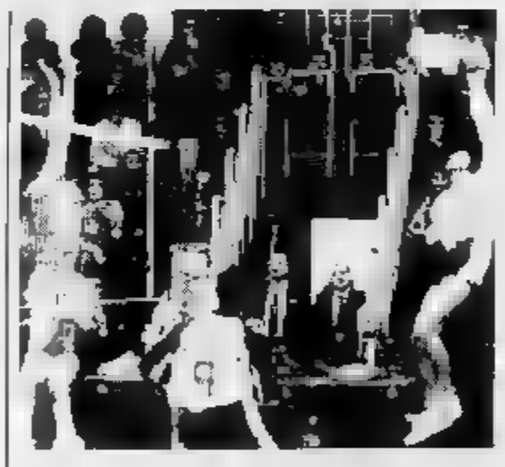
La vittoria sul Mondovì rilancia il sestetto, ma il presidente Pizzo è cauto «Il nostro obiettivo resta la salvezza». Tutti i risultati dei tornei minori

Con la vittoria per 3 a 1 (15-11, 8-15, 15-8, 15-6) ottenuta sul proprio terreno a spese del Mondovì, la Pantera Belvedere rilancia la propria classifica inserendosi nel gruppone che a due punti insegue le capoliste Bustaffa e Mezzolombardo. Un successo prezioso contro un avversario diretto al fini di una, peraltro improbabile, lotta per la salvezza. Questo è infatti l'obiettivo prefissato all'inizio della stagione dal presidente Agostino Pizzo, che alla guida di una società neo promossa in A1 ha tenuto basso il tiro delle ambizioni. «Nei nostri programmi - afferma Pizzo - quello in corso dovrebbe essere una stagione di transizione. Abbiamo rimandato al prossimo anno i propositi più ambiziosi».

Dopo 7 giornate la situazione del girone appare equilibrata. La classifica è corta e la maggior parte delle squadre rimane in corsa per la conquista di un posto al sole. Visto che la concorrenza non è agguerrito, gli alessandrini potrebbero essere spinti a giocare anticipatamente la carta della promozione.

Contro il Mondovì, che lo scorso anno fu protagonista di campionato insieme alla Belvedere, il sestetto mandrogno ha offerto ancora una volta una gran prova di carattere. Domani alle 21 al Palasport gara di ritorno con il Voltri per la Coppa di Lega. All'andata vittoria della Belvedere per 3 a 1.

In C1, il derby di Novi è andato alla Plastipol Ovada che si è imposta con un netto 3 a 0, realizzando la seconda vittoria della stagione che le consente di abbandonare l'ultima piazza che condivideva con i «cuginii». Nel campionato di C1 femminile, sconfitta (0-3) per la Trattoria Giulia Novi ad Omegna. Priva della palleggiatrice Valenti, la squadra biancoblù si è smarrita, e ha ottenuto solo 13 punti in tre set. Delude anche il Mea Acqui, nella C2 maschile. Il sestetto di Sergio Ravera si è arreso 0-3 alla capolista Meneghetti Torino. Continua invece la marcia trionfale del Pgs Vela Cra Alessandria, capolista del girone A della C2 femminile. Bottini e compagne hanno espugnato 3-2 il parquet del Volley Torino, e guidano la classifica a punteggio pieno. Scivolone (2-3) per la Plastipol Ovada a San Mauro: in vantaggio per 11-3 il terzo set, e dopo aver vinto le due frazioni iniziali 15-13 e 15-4, le ragazze di Cazzulo hanno avuto un black-out, e hanno perso 12-15 11-15 e 10-15. E' finito ko anche il Valenza, sul campo del Carmagnola. Il 3-1 per le locali (parziali di 17-16 12-15 15-4 15-5) è stato originato dalle ingenuità del sestetto orafo, che offre da tempo un rendimento incostante. Nel girone B della C2, la Junior Spendibene Casale ha piegato 3-1 il Cogne. In serie D maschile, il Derthona ha ceduto 2-3 al Beinasco. Il derby femminile tra Arturo Acqui e Derthona si è risolto con un 3-0 per le termali, il Molare ha perso 1-3 il Chivasso e la Fortitudo Occimiano non è riuscita a contrastare il Dlm Cafasse, vittorioso con un 3-0. [r. al.]



Ancora un successo in campionato per la Pantera Belvedere Il Fossano: domani al Palasport il di Rossi affronterà il Voltri nel match Coppa di Lega

BASKET

C2: il quintetto mandrogno si conferma leader

L'Oikos irresistibile anche l'Unes s'inchina

Oikos irresistibile nel derby di Acqui. La squadra alessandrina, capolista in C2, ha vinto nettamente (114-97) la sfida con i cugini dell'Unes, e ha confermato la solidità del proprio organico. Leoncini e Bertelà, autori 16 punti, si sono dimostrati autentiche «bocche da fuoco» nel tiro dalla lunga distanza, ma è stato eccellente anche l'apporto di Marcello e Carissimi. L'Unes, che ha chiuso il primo tempo a mano 7 (52-59), si è portata in vantaggio 6° della ripresa (63-62), grazie ai canestri di Cataldo, Parodi e Botto (62 punti in tre). Ma l'Oikos ha reagito con il piglio della grande squadra, ed è tornata saldamente avanti, chiudendo più 17. Nell'altro derby della penultima giornata d'andata, successo esterno per il Derthona (72-64) sul parquet del Pancot San Salvatore. Le due squadre sono appaiate a quota 10, a quattro punti dalla vetta.

E' tornata alla vittoria la Polaris Casale, che ha espugnato 66-55 il campo del Brix Novara. Non brillante in attacco (ma Bottero ha dato ugualmente un valido contributo punti), la formazione casalese ha difeso bene, e non ha concesso tiri agevoli agli avversari. Due punti d'oro anche per il Metropolis Serravalle che ha piegato 80-70 il Vercelli. Rovere, con punti, è il trascinatore, ben coadiuvato da Boggia. L'unico guaio è l'infortunio alla caviglia occorso a Longo, che ha dovuto abbandonare il terreno di gioco dopo decina minuti.

In B femminile, due ko per le formazioni della provincia: L'Rel Alessandria, reduce dalla vittoria di [illegible], è incappata in uno stop casalingo (62-66) il Vittuone. Pronostico rispettato anche a Valenza: il quintetto orafo ha ceduto 64-79 al quotato Genova. [m. d.]

Alessandria COPPO VIA DANTE • **Casale Monferrato** BAZZANI VIA ROMA 76 • **Novi Ligure** RIZZO VIALE A. SAFFI 23 • **Tortona** AURUM PREZIOSI CORSO LEONIERO 44/46 • **Valenza Po** SOGGIA VIALE REPUBBLICA 21

Appuntamenti con LA STAMPA | *ogni martedì* tuttocome | *ogni mercoledì* tuttoscienze | *ogni sabato* tuttolibri

L'ex tecnico dei grigi contesta il comportamento di alcuni collaboratori del presidente

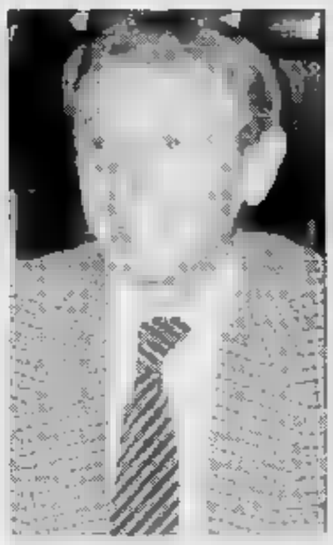
Roselli si sfoga dopo il «divorzio»

«Non tutti hanno lavorato per una giusta causa»

ALESSANDRIA. Giorgio Roselli il giorno dopo l'esonero è, come sempre, lucido e pacato. «Accetto con grande serenità - dice. - le decisioni assunte dal presidente. Il signor Amisano, non mi stancherò mai di ripeterlo, è una persona straordinaria che ama veramente bene all'Alessandria. E so che lui nel decretare il mio esonero sta soffrendo con me. Nel calcio è in vigore questa dura regola: chi paga ha il dovere di intervenire in qualunque momento».

«In settimana - aggiunge Roselli - intendo chiarire alcune questioni con il presidente per fare chiarezza prima di tenere una conferenza stampa dove evidenzierò alcuni aspetti. Ma, per carità, senza alcuna volontà di rivalsa verso chicchessia. E' soltanto per correttezza. Il nostro mestiere riserva, e lo so benissimo, anche queste parentesi negative ma la società soprattutto vive e deve continuare a vivere ponendo solide fondamenta per il futuro».

Un rammarico Roselli non lo nasconde: «E'difficile dimenticare cinque anni vissuti all'Alessandria dapprima come giocatore e poi come tecnico. Purtroppo ho constatato con amarezza che il presidente è circondato da alcune persone destabilizzanti che gli riportano verità false. Questo mi fa molto male. E preoccupa soprattutto perché questi episodi ritardano la crescita e la credibilità del club che, non va dimenticato, a luglio ha corso il serio rischio di sparire dal mondo professionistico se non fosse intervenuto come autentica ancora di salvezza il signor Gino Amisano. Preciso anche che non esiste alcun clan fra i giocatori. Domenica contro il Ravenna tutti hanno lottato al calor bianco per recuperare lo svantaggio. I calciatori avessero giocato contro di me, non si sarebbero comportati in quel modo».



Il presidente dei grigi Gino Amisano ha sofferto nel dare la notizia dell'esonero al tecnico Roselli. «Ma questa scelta era inevitabile: il giovane allenatore ha pagato soprattutto lo scotto della inesperienza», commenta il patron dell'Agv

Roselli, subentrato il dicembre dello scorso anno a Mazzola, ha guidato i grigi nel campionato '93/94 per 21 partite (incluse le due sfide per i playout con l'Empoli) totalizzando 8 vittorie, 6 pareggi e 10 sconfitte. Nell'attuale stagione, 14 le partite di campionato dalla panchina con il seguente bilancio: tre successi, pareggi e 5 battute all'arresto.

«Dopo lo stop di del 2 ottobre - conclude Roselli - per noi è iniziato un nuovo torneo. E siamo andati sempre migliorando sotto il profilo della condizione fisica e del gioco anche se i critici la pensano diversamente. Un percorso più che valido tenuto conto che dopo neppure mese e di lavoro, a ranghi completi, abbiamo compiuto tanta strada. Solo domenica col Ravenna abbiamo sofferto: ma devo anche dire che chi ha accettato di disputare il recupero giovedì scorso a La Spezia ha arrecato danno più giocatori che a me».

Roberto

Motta è in «pole position»

Soltanto stamane si conoscerà il nome del nuovo allenatore

ALESSANDRIA. Gianfranco è in «pole-position», altri quattro allenatori (Mario Colautti, Paolo Specchia, Adelmo Capelli e Franco Vannini) pronti ad occupare la panchina dei grigi in caso di mancato accordo con l'ex trainer della Pro Sesto. Il nome di Motta come sostituto di Roselli era già stato fatto due mesi fa, dopo la sconfitta esterna dell'Alessandria a Monza. Il tecnico lombardo aveva visionato i grigi proprio al «Brianteo», e nel successivo match il Palazzolo. Di lui si dice un gran bene: le squadre che ha allenato hanno sempre praticato calcio spumeggiante e redditizio. Eccellenti, soprattutto, gli ultimi due campionati a Sesto.

Tra i grigi, Motta ritroverebbe quel Marcello Albino che formava con Valtolina (ora al Chievo) e Porfido un micidiale trio d'attacco. Sfumasse l'«affare Motta», Amisano potrebbe puntare Colautti, classe 1944, reduce dall'infelice esperienza di Ascoli, dove è stato esonerato alla 8ª giornata. Per il trainer friulano, sarebbe un ritorno al «Moccagatta». Da calciatore, aveva infatti militato nell'Alessandria nella stagione '66-67, in B, collezionando presenze e segnando tre reti. Il ricordo più lieto di Colautti allenatore è legato al campionato '91-92 che lo aveva visto protagonista sulla panchina del Padova. Dopo anni di anonimato, la compagine biancoscudata aveva sfiorato la promozione in A, poi conquistata nel '93-94. Colautti ebbe il merito di far tornare il grande pubblico.

E' invece contrassegnato da alti e bassi il cammino di Specchia sulle panchine di serie B. Nel recente passato, il tecnico laziale ha ottenuto buoni risultati a Roma, alla guida della Lodigiani, mentre lo scorso anno è stato esonerato a La Spezia. Adelmo Capelli, ormai fuori dal giro da alcune stagioni, ha «i grigi nel cuore». Li aveva allenati nell'87-88 in C2, centrando un onorevole 6° posto. I tifosi hanno di lui un ottimo ricordo: quell'anno, Maroscalco e compagni avevano giocato il miglior calcio della C2, e solo in primavera avevano ceduto il passo a Venezia e Mantova. Se Capelli arriverà ad Alessandria, sarà accolto con entusiasmo.

E' decisamente nobile il «palmares» di Vannini: ha all'attivo un poker di stagioni trionfali ad Andria e Giarre, e la esperienza in C1 potrebbe «traghettare» i grigi le zone medio-alte della classifica. [m. d.]

Adelmo Capelli allenò i grigi in C2

SERIE D

Grazie al successo di Biella gli alessandrini diventano la terza forza piemontese

Valenzana a prova di trasferta

La formazione di Simoniello è quella che in assoluto ha subito meno gol: appena 6, contro i 7 della capolista Grosseto. Il giovane bomber Martini esaltato dalla tifoseria: «Il suo gol è da manuale»

VALENZA. L'incredibile successo sulla Biellese, permette alla Valenzana di salire di posto della graduatoria, diventando, in Piemonte, seconda solo a Borgosesia e Nizza Millefonti. Un successo che alla vigilia neppure ipotizzato. «Quando riusciamo a segnare, diventiamo doppiamente temibili - puntualizza il direttore sportivo dei rossoblù Ezio Maggi -. Non per nulla la nostra difesa è in assoluto la migliore del girone».

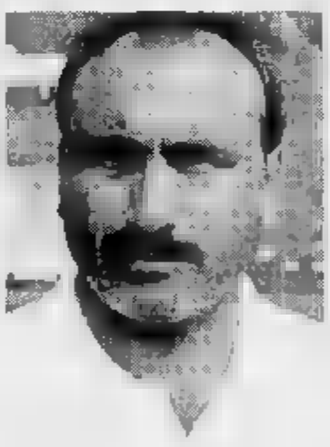
Ma gli orafi non hanno fatto le barricate, anzi. «Basta rivedere la formazione per vedere che in squadra avevo due punte, Dadda e Manual Sai e il giovane Martini all'ala destra - puntualizza Simoniello -. Abbiamo prevalso giocando a viso aperto, campo imbattuto da due anni e mezzo».

Il tecnico rossoblù aveva rimescolato le carte a sua disposizione, schierando stopper il rientrante Panizza e mantenendo Peretto in marcatura, con Galli mediano. Il risultato è stato squadra ancora più salda e duttile, pronta a distendersi in avanti, quando la Biellese diradava i suoi attacchi. «Che sono stati pochi e sempre ben controllati - assicura il presidente Alberto Omodeo -. Solo in una occasione Merlone ha dovuto esibirsi in una deviazione che ha mandato la palla a schizzare sul palo».

Così, l'affermazione della Valenzana è coincisa con la pesante contestazione della tifoseria laniera ai danni dell'allenatore Sollier e della dirigenza. «Sono volati insulti spaventosi - commenta il cassiere Francesco Ricci -, temevamo di rimanere coinvolti in qualche tafferuglio ma per fortuna tutto è finito con intemperanze verbali». La più bella della partita, realizzata il gol del giovane Federico Martini, il primo in serie D.

«Il è stato un pezzo da manuale calcistico - spiegano i tifosi del bar Stella -: un assist di Bollatorre, ha stoppato di petto e, la palla scivolava docile a terra, ha lasciato partire un bolide di sinistro, in mezza rovesciata, che si è infilato nel "sette" della porta avversaria. Uno spettacolo raro in questa categoria». Anche i supporter locali hanno dovuto applaudire, salvo poi contestare il proprio mister.

Ora, nel clan rossoblù si pensa alla sfida con la Vogherese, guidata dall'ex tecnico della Fulvius, Roberto Casone. Una partita attesissima, che dovrebbe portare il grande pubblico al Comunale. «Purtroppo saranno assenti Costantino e Valeri - fa sapere Simoniello -, ma siamo pronti al confronto con i lombardi, li colpiremo nei punti più deboli». Intanto, grande interesse ha suscitato la notizia che la Valenzana verrà inserita nella schedina «Totogol». [r. c.]



Il tecnico Simoniello e l'attaccante Federico Martini, a segno con la Biellese

E' la Vogherese dei mille volti

VOGHERA. Vincendo contro il Borgosesia la Vogherese ha dimostrato una volta di essere capace di concludere positivamente le imprese più difficili purchè giocate tra le mura amiche. Quando invece si tratta di una partita in trasferta i problemi, per incanto, si complicano decisamente. Così gli oltrepadani hanno superato placidamente in casa il Pinerolo e il Borgosesia mentre hanno subito in Val d'Aosta dal Saint Vincent, compagine decisamente ostica dlle precedenti. La Valenzana allora può stare tranquilla: l'ottima prestazione padani di sabato scorso non si trasformerà automaticamente in cavalcata vincente sul terreno alessandrino. Anzi la Vogherse ha abituato i suoi tifosi una alternanza prestazioni notevoli immediate discese di tono.

Contro il Borgosesia gli uomini di Casone hanno disputato una prestazione decisamente positiva ottenendo due reti, merito una volta di Chiellini, subendo un'unica segnatura calcio piazzato. Vincente è stato l'assetto tattico voluto dall'alenatore che ha preferito, nel primo tempo, far giocare Chiellini a ridosso del centrocampo impedendogli le sue consuete folate sula fascie sinistra. In avanti ha unito le qualità di Specchia, tipico centravanti d'area, alla rapidità di Clementi, punta che continua a dimostrare notevoli qualità. Il Borgosesia non ha capito lasciando eccessiva libertà a Chiellini che non ha avuto difficoltà a trovare la via della rete personale diventando poi fondamentale nell'assist che ha permesso a Clementi siglare il secondo gol.

Nella ripresa invece Casone ha spinto Chiellini in avanti, sostituendo Clementi con Cesarini, terzino di fascia, molto rapido negli inserimenti, dando così una maggiore copertura della retroguardia che ha retto senza difficoltà le folate degli avversari. Con la Valenzana probabilmente verrà ripetuto lo stesso tattico.

Daniele Salerno

TENNIS

Novi, in 10 si contendono le finali di categoria

Atleti di casa tra i «big» al torneo di Capodanno

NOVI. I tennisti alessandrini sono i grandi protagonisti del torneo di Capodanno di tennis giovanile, in svolgimento al circolo Ilva di Novi. La manifestazione è giunta alle battute conclusive, e almeno dieci atleti della provincia sono in lizza per il nelle varie categorie. Tra gli Under 12, sono già approdati ai quarti di finale Andrea Bonaffini (Csc Orti) e Davide Resciniti (Canottieri Tanaro), che si sono sbarazzati agevolmente dei rivali finora affrontati. E' irresistibile anche la di Marianna Carena, testa di serie numero dell'Under 12 femminile. La giovane portacolori del Barberis è tra i migliori otto del tabellone grazie alla squillante vittoria (6-0 6-0) sulla vercellese Linda Ruffa. Non è da meno l'altra alessandrina, Chiara Cuccato, che negli ottavi ha piegato con un duplice 6-1 la malcapitata pavese Elena Geri.

Nell'Under 14 maschile, avanza verso la finale il tortonese Alberto Orsi, che è in gara anche nel «seeding» dell'Under 16. In questa categoria, restano però favoriti Davide Cavallero e Gianluca Manzo, che hanno disputato solo il match di primo turno. E' cominciata la prova dell'Under 10, e il promettente Paolo (Csc Orti) ha battuto a sorpresa Julien Vierin (Olivetti Ivrea), che era accreditato del ruolo di testa di serie numero due. Dominio ligure, invece, nell'Under 14 femminile: la favorita Nathalia Vierin (T.C. Finale) ha dovuto soffrire più del previsto per battere (2-6 6-3 7-6) la torinese Valentina Verderosa. Si conosce già il nome della prima semifinalista del torneo riservato alle Under . E' quello della vercellese Gambaro, che in due incontri un solo game alle genovesi Chiara Sartini e Paola Brolis.

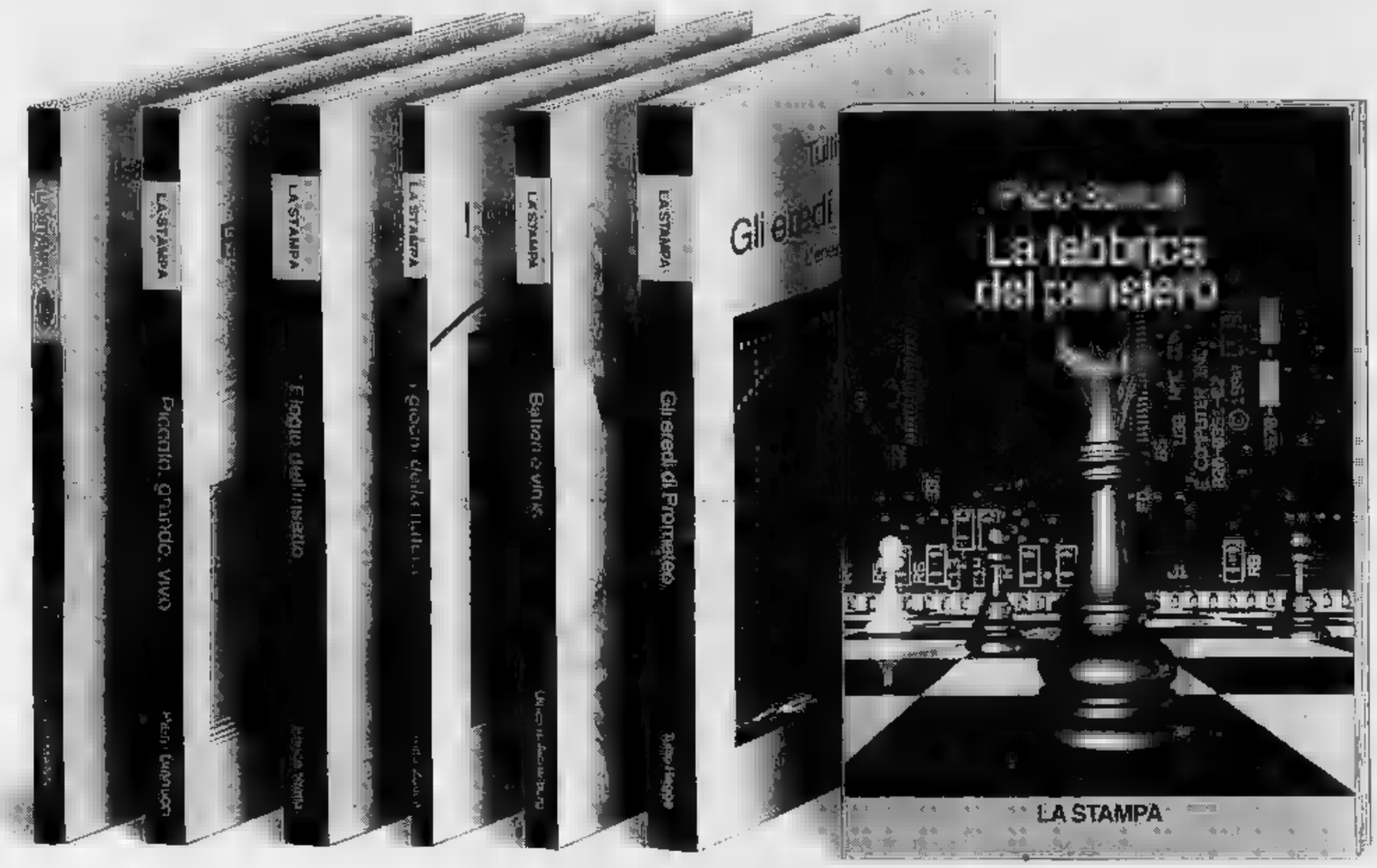
[m. d.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ISABELLA GHIGLIONE SAVIGLIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Giunti altri 123 milioni alla sottoscrizione per gli alluvionati: siamo a 19 miliardi e mezzo

Da venerdì la raccolta dei giocattoli

Sarà festa, in piazza Carignano, per tutti i bambini

Sarà una festa di Natale anticipata quella che accoglierà i bambini torinesi che, da venerdì 16 a mercoledì 21 dicembre, porteranno il loro giocattolo destinato ai bimbi alluvionati in piazza Carignano [illegible] l'abete più alto della città. Il Comitato per i festeggiamenti svedesi a Torino offrirà i tradizionali concerti dedicati a Santa Lucia, sabato l'assessorato all'assetto [illegible] organizzerà una kermesse con la banda dei vigili urbani, una mostra fotografica sulla nuova viabilità in centro e migliaia di cioccolatini offerti ai bambini dal «Castorino» per festeggiare la nuova isola pedonale che avrà il [illegible] simo [illegible] questa grande manifestazione di solidarietà.

Per domenica il Comitato manifestazioni torinesi, che ha aderito [illegible] grande slancio all'iniziativa, ha preparato un programma di sicuro effetto. A partire [illegible] 15,30 saranno ad accogliere i bambini il «Torino-[illegible] majorettes» (gruppo majorettes regionale con ragazze di diverse località piemontesi, Marentino, Giaveno, Torino); il «Canguro Team» (gruppo acrobati-ciclisti-ciclostars del Club Amici della bicicletta di Torino con divertentissimi bolidi senza pedali); i «Romantici spazzacamini Valle Orco» (gruppo di autentici spazzacamini con i costumi e gli attrezzi del mestiere).

Altri gruppi si stanno organizzando per essere presenti nei giorni successivi e stiamo aspettando la loro adesione.

La sottoscrizione dei lettori per gli alluvionati ha ricevuto altri 123 milioni, il totale è salito a [illegible] 512 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Fist spa Pianezza direzione e dipendenti 11.388.058; [illegible] 8.353.830; [illegible] forniture dentali per un augurio di Buon Natale 6.000.000.

Appel Elettronica [illegible] no 5.000.000; Braschi G. Luigi 5.000.000; Coda Company spa 5.000.000; dettaglianti ingrosso prodotti ittici [illegible].

Un piccolo contributo da parte di alcuni commercianti di [illegible] Gitto Torino 2.150.000; dipendenti osservatorio geofisico sperimentale di Trieste 2.545.000; Comune di Valstagna, il [illegible]; comitato «Rocca Insieme» 2.150.000; in memoria del mio caro [illegible] 2.000.000.

Stazione ferroviaria di Borgosesia fa 1.618.000; Botasso G. 1.500.000; Francesco Giulia Carlo 1.050.000; Gruppo patronesse [illegible]. Alpini torino 1.000.000; maestranze e dipendenti scatolificio Ito 1.000.000; tonolo flavio e a. [illegible] 1.000.000;

Personale e ragazzi dell'istituto Ferrante Aporti 1.082.000; Associazione volontari [illegible] di sangue di Candiolo 1.100.000; Organizzatori e partecipanti castagnata di Meppano 1.000.000; [illegible] ricordo di Fran[illegible] [illegible] 1[illegible]0.000;

I.t.c. «P.F. Calvi» serale di Padova 1.076.000; [illegible] Firenze [illegible]; Cisl P.T. territoriale 1.000.000; vo[illegible] di Moncucco Torinese 930.000; fam. Crestani e Stella 850.000; Leonardo Caldarola 750.000; Cordero Laura [illegible]; amici di Crema 565.000; Gaspardo-Buciol 550.000; [illegible] Borgio Verezzi 548.000; Parone Maria Chiara 500.000; Pascal Giovanni 500.000; G.F.L. in ricordo [illegible] nonni piemontesi 500.000.

Ferlinghetti Giuseppe 500.000; M.S. Svizzera 500.000; Pozzoli Sereni 500.000; Gabriella Merlo [illegible] Adolfo Bostan & C. [illegible] amici del Bar Sport Rosta 460.000; R.E. 400.000; in ricordo di Silvia Declsi 380.000; fam. Polizzi Milano 355.000; [illegible] mamma e [illegible] sorella in ricordo di Enrico in ricordo [illegible] moglie Giulia 350.000; Cef Italia srl 341.800.

Scuola elementare di S. Giorio di Susa 303.000; Quaranta Fiorini Ma[illegible] 300.000; per quei connazionali che [illegible] stati in passato soldati con il Sud 300.000; amici [illegible] «Di per Di» per il Natale bimbi dell'alluvione 300.000; Ass [illegible] Carabinieri sezione di Borgomanero 300.000; Z.L. Valdagno 300.000; fam. Dematteis 300.000; da amici del Piemonte legati con affetto Lucia e Livio 300.000; R.D. Milano 300.000.

Collaboratori [illegible] Fidas forniture dentali 680.000; Amalia ricordando la [illegible] 500.000; Grandi Magazzini Vagnino srl 430.000; Davide Rana 300.000.

Arca Valgas 650.000; Grandi Giorgio Brugherio 600.000; dipendenti Turmond snc 600.000; Di Gropello A. [illegible] Desrousseaux Francoise 500.000; Centro Sociale Valtopina 500.000; da Pinerolo 500.000; [illegible] M.L. 400.000; Diazzi A. 400.000; Locale Scarlatti Vicenza 363.400; Crivellari Egidio 300.000; Di Prizio Rosina 300.000; Angeloni e C. 300.000; [illegible] Asiago 250.000; uff.Umr To Porta Nuova 220.000; Gerolamo Moro [illegible] De Luca G. 200.000; Lazzari G.200.000; Bianchi Renata 200.000; Berla Claudio 200.000; Benzoni Cinzia 200.000.

I [illegible] del [illegible] di Orbassano 250.000; G.G.A. 200.000; P.G. [illegible] R.O. 200.000; D.T. 200.000; fam. Saroglia [illegible], 200.000; Giovanni Pacchiotti 165.000; Carlotta e Luigi 150.000; R.L. 100.000; Livio Zanchetta 100.000; Marco 100.000; NS. PY 100.000; A.E. 100.000; Giuseppe e Silvia 100.000; Cristina Mandrino 100.000; E.P. 100.000; Silvio e Ester 100.000; Giuseppina ed Alberto 100.000; per un piemontese 100.000; P.O. 100.000; Valerio 100.000; Algido Ferrari 100.000; per i miei [illegible] 100.000; famiglia Polverigi 100.000; G.A. 50.000; Clara Capetta 50.000; M.D. 50.000; [illegible] 50.000; Piera Zavattaro 50.000; R.G 50.000; Carlotta 50.000; Mirella Aye[illegible] 50.000; O.S. 50.000; Gianna M. 50.000.

Dipendenti banca Sella Piazza Castello - Torino 190.000; dipendenti Olitalia Forlì 190.000; Marcella L. 150.000; Marino Rosa 150.000; Bus[illegible] Benito Levata MN 150.000; [illegible] via Gilardi 150.000; Filippo e M. Luisa Sardo 100.000; Cristina Consolata R. 100.000.

Nonna Nandi per la [illegible] natale 100.000; Ermetici Bruno 100.000; Sergio Monticone 100.000; Laura [illegible] Lina 100.000; Augusta Carutti 100.000; Casalla G.S. 100.000; Vilma e Franco Caserio di Ivrea 100.000; Varetto Paris 100.000; Bianca 100.000; Stefania e Federico 60.000; Carlo Carignani 50.000; Margherita e Maria Teresa 50.000; Vietti 50.000; Fabrizio 50.000; Antonio 50.000; Lidia Pistone 50.000; Sonia 50.000; Deagostino Alessandro 50.000; Mamone Nicolò 50.000; Leonardo e Margherita Ciulli 50.000; Del Moro Alvisio 50.000; C.I. 50.000; Allevi b. Cit Turin [illegible]; Sabrina e Stefania 50.000; Stefania Padovan 30.000; Maria [illegible] Cremonini 10.000.

Scotton Luigino 100.000, Rosa Sassano 100.000; Sabato Valla Ma[illegible]; Zennaro Marcellino 100.000; G.Luigi 100.000; Vincenzo 100.000; famiglie Valra e Priotto 100.000; Traverso L. 100.000; Villa I. 100.000; [illegible] 100.000; Vaschetti Luigi Franco 100.000; Una nonna 100.000; Cordella O. 100.000; Cocco C. 100.000; Ciarcia U. 100.000; Cattaneo A.M. 100.000; Cantarella A. 100.000; [illegible] Francesco e Pallegrini Liliana 100.000; Ernesto e Adriana 100.000; Civa V. [illegible]; Anna Maria 100.000; Cristina [illegible] Fiorenzo e Ferdinanda 100.000; Viana Carlo 100.000; Enrica e Bruno 100.000; Di Mauro c. 100.000; Borreani Giuseppina 100.000; Grassino A. 100.000; [illegible] 100.000; Pineda Giuseppina 100.000; Gallino Bruno 100.000; Maddalena 100.000; Martina 100.000; Martino [illegible]; Lorenzi [illegible] 100.000; in memoria Rubiola Giuseppe 100.000; Alessandra e Giovanni 100.000; Amleto 100.000; Augusto e Sebastiano 100.000; Musiani M. 100.000; Moroni M. 100.000; Moro A. 100.000; [illegible] 100.000; Matzuzi M.T. [illegible]; Ezio 100.000; [illegible] di Truppo Bellina 100.000; P V E R L Modena 100.000; Olga e Paolo 100.000; Nu[illegible] Francesco e Domenico San Carlo di Condofuri [illegible] - RC 100.000; Tortalo Maria 100.000.

Scuole elementari Ivrea Circolo 100.000; 123 100.000; Zelo V. [illegible]; Spiriti F. 100.000; Senaci Clementina 100.000; Alia Guglielmo 100.000; [illegible] Prov. Torino 100.000; Rovetta 100.000; in memoria di [illegible] padrino 100.000; Verga Luigi Cantalupo M 100.000; Strada F. 100.000; Simona 100.000; SS Pa[illegible] 100.000; Bradac G. 100.000; Borla Giuseppina 100.000; Bonora [illegible] 100.000; Basso Antonella 100.000; Via Consolata 100.000; Ornella 100.000; Iolanda 100.000; C.R. Ivrea 100.000; D.M.C. [illegible]; Gio[illegible] e Tina 100.000; Diego e Riccardo 100.000; Costa [illegible]; C.C. 100.000; Alessandra 100.000; Antonella 100.000; CG 100.000; Castiglione E. 100.000; famiglia Cerva Guido 100.000; Dordi Rosa Gandellino BG 100.000; Di Silvo R.B. 100.000; Pietro B. 100.000; De Ciampis V. 100.000; Gruppo Giusep[illegible]; Giuliani I. 100.000; [illegible] Maria 100.000; Renato e Giovanna 100.000; In memoria [illegible] defunti di Garrone Laura 100.000; Ferrero V. 100.000; I.P. 100.000; Tiziana 100.000; un amico 100.000; Mosca L. 100.000; Mori 100.000; fam. Migliore 100.000; Roberta 100.000; Stefano e Valentina [illegible]; Pinta Roberto 100.000; Pignocco Giovanni 100.000; Marcella 100.000; [illegible] 100.000; Enrico Daniela 100.000; Pusceddu 100.000; famiglia Spampinato Volpiano 100.000; Emanuela 100.000; Porello M.L. 100.000; [illegible]seppina 100.000; Poddighe P. 100.000; Sanna Anna 100.000; Sist Mario 100.000; [illegible] Salvatore 100.000; Silvestri 100.000; Muzzi Lina [illegible] Milani Vittorino 100.000; Maria Rosa 100.000; Maria Stefania 100.000; Scaramuzzino E. 100.000; un povero pensionato Piossasco 100.000; famiglia Piccardo 100.000; Perego/Pirola 100.000; Anna Pera 100.000; Valgalli Bombozzi G. 100.000; Ventura G. 100.000; Tomaino N. 100.000; Laura e Luciano 100.000; Abrate 100.000; Cacciavellani Ovidio 100.000; Boccadamo M.Rosa 100.000; Cristina 100.000; Arduino Aldo 100.000; fam. Corvetto 100.000; Durandetto C. 100.000; D.A. 15/02/12 100.000; Crosta Lidia 100.000; Cornelio [illegible]; P.N.G. 100.000; Grossi Ferruccio 100.000; Granata 100.000; Girardelli Angelo 100.000; Giorgis A. 100.000; Gava [illegible] 100.000; Pasqualini 100.000; Negro Gianpaolo 100.000; Barisone N. 100.000; Sandra e Ste[illegible] Pelosin 100.000; Allisiardi G. 100.000; Allisiardi A. 100.000; Aggio [illegible] 100.000; Vivalda Maurizio in ricordo di [illegible] 90.000; Manlovan [illegible]; Complani [illegible]; Ornella e Maria 80.000; Gabutti R. 76.000; Avanzo Susanna 72.000; Massimiliano 70.000; Sartore A. 70.000.

Dipendenti Fondazione Don Gnocchi 65.000; Lazzaroni F. 60.000; Maria Carla 60.000; Viotti Aldo Acquiterno 50.000; Tosi Roberto [illegible]; Spizzi A. 50.000; Panella F. 50.000; Parie [illegible] 50.000; Panaro A. 50.000; Novati [illegible] 50.000; Soutti Consalvo 50.000; Scaglione Domenica 50.000; per Anna Brusati 50.000; Rossi E. 50.000; Rolle [illegible]; Luciano e Monica [illegible]; Vittorio 50.000, Viotto Camillo 50.000; Franco e Rina [illegible]; Maria Gabriella 50.000; Cosimo 50.000; per d'Alolsio Marco [illegible]; colleghi Dugan Tuttidi 50.000; Comberti [illegible] 50.000; Francesca 50.000; [illegible]dera Carla 50.000; Geronnni Aldo 50.000; Germano Giovanni e Andorno Irene 50.000; Sergio e Barbara 50.000; Franco Neggia [illegible]; Fioretta Maria Teresa 50.000; Eynard 50.000; Depetris L. 50.000; Laurenti Gianfranco [illegible]; Kaszas C 50.000; Grazioli S. 50.000; Gobbi V. 50.000; Gino e Bianca Rivoli [illegible]; Gigi 50.000; [illegible] S. 50.000; Mattiaccio Guglielmo 50.000; Marengo Mola 50.000; in memoria di Lot Armando [illegible]; Leo Concetta 50.000; Perasso Chialfredo Cercenasco 50.000; PGP Passera Caluso 50.000; doposcuola parrocchia S Anna 50.000; Vietti [illegible] 50.000; [illegible] 50.000. [continua]

Totale 19.512.445.000 lire

I giocattoli raccolti sotto l'albero di Natale più alto della città saranno recapitati, nel giro di poche ore, ai bimbi alluvionati

IMPACT ITALIA

E' [illegible] iniziativa dei seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Morra, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano [illegible] A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA
Idee guida.

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

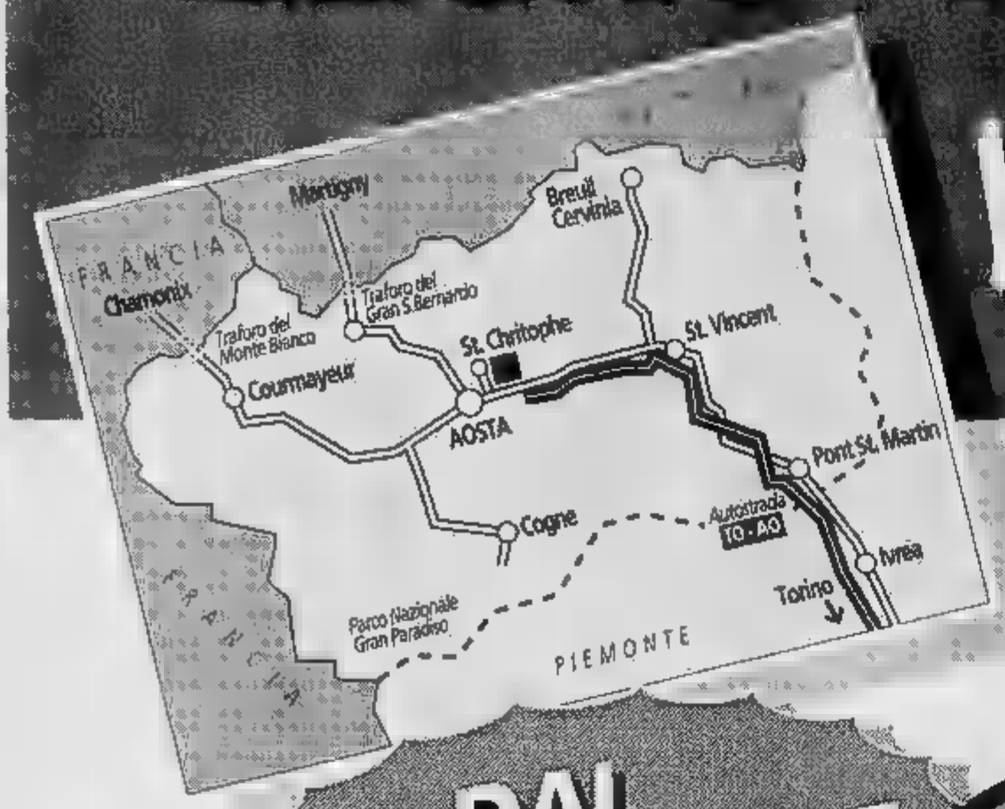
"Ju antefima
dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

NUOVA APERTURA
LEGNO - KIT - FAI DA TE
Vi aspettiamo!



DAL 24 NOVEMBRE AD AOSTA

LA PREALPINA

Località Grand Chemin - St. Cristophe /AOSTA
Tel. 0165/33550

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) [illegible]-765.826

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
Tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Martedì 13 Dicembre 1994 n° 59

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Fissate le udienze per la tragedia del 17 febbraio 1991

Pavillon, in 11 dal giudice per la valanga assassina

AOSTA. «Era un seracco o una valanga? Dalla risposta a questa domanda dipende tutto il processo». Parla l'avvocato Claudio Soro, difensore dei tecnici e responsabili delle Funivie Monte Bianco, sott'accusa per la valanga che il 17 febbraio '91 uccise [illegible] persone sulla pista [illegible] Pavillon.

I reati ipotizzati [illegible] di omicidio plurimo e disastro colposi; gli stessi contestati ai due [illegible] presidenti [illegible] giunta regionale Augusto Rollandin e Gianni Bondaz e ai due ex sindaci di Courmayeur, Albert Tamietto e Renzo Truchet. Ieri mattina, il giudice Nicola Clivio ha deciso di rinviare a giudizio il presidente delle funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti; dell'allora direttore degli impianti Roberto Lupi; dei capi servizio Giancarlo Rigollet; del consulente tecnico per le piste Alberto Tassotti; dei dipendenti delle funivie Emanuele Cimmarusti, Giulio Azzardi e Lodovico Alfieri. L'udienza è stata fissata il [illegible] febbraio (ore [illegible]. I quattro politici saranno processati [illegible] rito abbreviato il 30 e 31 gennaio. Sono state archiviate le [illegible] nei confronti del capo servizio Silvio Haudemand e [illegible] dipendente delle Funivie Francesco Ferraini.

Il pubblico ministero Luigi Schiavone e gli avvocati hanno parlato per due ore, il giudice Clivio è rimasto una trentina di minuti in camera di consiglio per decidere sui rinvii a giudizio. «E' fondamentale approfondire l'aspetto tecnico - dice ancora l'a[illegible] -. Da qu[illegible] dipenda la responsabilità dei miei clienti. Se la causa di tutto è stato un seracco, le Funivie Monte Bianco non c'entrano nulla. E noi sosteniamo questa tesi. La perizia degli esperti nominati dal giudice non chiarisce a sufficienza que[illegible] punto».

E ancora: «Soltanto la valan[illegible] è prevedibile. E [illegible] sarà dimostrato che la disgrazia è stata causata da un seracco, bisognerà chiedersi come mai quella pista era omologata. Eventi di quel tipo sono imprevedibili. Non faccio l'accusatore, ma l'omologazione non dipendeva certo da noi». Diverso il parere della glaciologa Augusta Cerutti, l'esperta assunta dai parenti delle vittime che si sono costituiti parte civile [illegible] proces[illegible]: [illegible] può stabilire il grado di pericolosità della zona, ma anche del [illegible] particolare. [illegible] valutare quanta neve è caduta, il tipo, la forza del vento e la temperatura».

I periti svizzeri nominati dal giudice [illegible] parlato di «tratto di pista naturalmente esposto in modo elevato alla caduta di valanghe». E ancora: «L'intera parte superiore [illegible] zona [illegible] distacco della valanga [illegible] ha provocato l'incidente è, a causa della forma, della pendenza e della quota dal terreno, predestinata alla formazione [illegible] valanghe a lastroni di neve. La pericolosità continua [illegible] zona anche a lungo termine [illegible] prevedibile [illegible] dagli atti risulta che in questo caso fosse ben nota».

«Noi abbiamo una perizia che [illegible] che [illegible] è accaduto - ribatte l'avvocato Soro -. La causa di tutto è il distacco di [illegible] seracco. Abbiamo riprodotto in laboratorio quella situazione. E' tutto in una videocassetta consegnata agli inquirenti».

Claudio Laugeri

Un momento di pausa nel processo [illegible] ieri mattina per la valanga del Pavillon

Undici sotto accusa per 2 concorsi truccati

Inchiesta sull'Usl Agli arresti 9 medici

AOSTA. Undici medici sott'inchiesta, nove agli arresti domiciliari per impedire che concordino le dichiarazioni da fare ai giudici: [illegible] l'inizio di un'operazione coperta [illegible] massimo riserbo e avviata dagli ag[illegible] della [illegible] Digos di Aosta. L'indagine riguarda due concorsi all'Usl (sembra anche piuttosto recenti), le accuse ipotizzate dagli inquirenti sono di abuso d'ufficio [illegible] scopo patrimoniale.

Ieri pomeriggio, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio e [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini hanno interrogato alcuni medici fermati dagli agenti. Contro di loro ci sarebbero le [illegible] registrate dalla magistratura: la polizia aveva messo sotto controllo alcuni telefoni e aveva [illegible] intercettato dialoghi «sospetti». Nei nastri magnetici custoditi dalla procura ci [illegible] rebbero le prove dell'interessamento di alcuni pubblici uffi-

Il magistrato Pasquale Longarini

ciali per far superare i concorsi ad alcuni candidati.

Gli agenti della Digos e i colleghi della [illegible] di polizia giudiziaria del tribunale [illegible] passati all'azione nella tarda mattinata di ieri. «Non possiamo ancora dire nulla, lasciateci lavorare» dice soltanto [illegible] sostituto procuratore. Gli inquirenti hanno passato il pomeriggio [illegible] interrogare [illegible] gli arrestati: per lo[illegible] non ci sarà il carcere. Il giudice ha deciso di «isolarli» a casa per evitare che comunichino fra loro [illegible] che possano concordare le [illegible] da dare agli inquirenti. Gli [illegible]sti domiciliari dureranno pochi giorni, il tempo di consentire gli interrogatori.

Oggi gli inquirenti dovrebbe[illegible] sentire gli altri «indagati» e completare il «quadro» delle testimonianze. Da polizia e magistratura non filtrano indiscrezioni [illegible] nomi dei personaggi coinvolti nella vicenda. «Sapre[illegible] tutto quando [illegible] questione sarà conclusa» dicono soltanto in tribunale. E' probabile che la magistratura disponga anche perquisizioni negli alloggi dei personaggi coinvolti.

Incidente [illegible] un imprenditore che lavorava alla costruzione di una villa [illegible] Ollomont

Cade dal camion, è in coma

Francesco Condello, 41 anni, [illegible] in piedi sul cassone e stava scaricando le lose quando è indietreggiato [illegible] [illegible] perso l'equilibrio. Da ieri pomeriggio è tenuto in vita da un respiratore nel reparto di rianimazione

OLLOMONT. E' caduto all'indietro dal [illegible] di un [illegible]mion, mentre scaricava con la gru alcuni bancali di lose. L'autocarro era sul bordo di un muro: Francesco Condello, 41 anni, di Aosta, è scivolato per altri [illegible] metri, battendo la [illegible]. Ora è in coma, su [illegible] letto del reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta.

Il grave incidente sul lavoro [illegible] accaduto ieri intorno alle 16,30, in frazione Morion [illegible] Ollomont, dove [illegible] sono i cantieri per la costruzione di cinque villette. Gli edifici [illegible] a [illegible] [illegible] metri dallo skilift del piccolo centro [illegible] piedi del [illegible]d Combin. Sulla dinamica dell'incidente sono [illegible] lavoro i carabinieri della compagnia di Aosta. L'uomo è caduto da un'altezza complessiva di [illegible] 5 metri.

I militari della stazione di Valpelline hanno raccolto i primi elementi sull'accaduto: [illegible]condo i carabinieri, che hanno raccolto le testimonianze dei colleghi del ferito, Francesco Condello è [illegible] colpito alla testa da un bancale di lose, che forse è «ondeggiato» sulla gru. L'urto ha fatto indietreggiare l'imprenditore, che [illegible] caduto dal cassone dell'autocarro, finendo giù dal muro e battendo con violenza [illegible] [illegible] sulla soletta di una [illegible] sottostante.

La strada [illegible] in [illegible] ai cinque edifici in costruzione. Sul tetto di [illegible] delle villette, c'erano due operai. Sul camion, Francesco Condello, titolare dell'impresa omonima, con sede in via Valli Valdostane 49/b. L'uomo stava caricando la gru con i bancali [illegible] lose, le caratteristiche pietre utilizzate per ricoprire i tetti delle abitazioni. [illegible] operai aspettavano i pacchi [illegible] lose da Condello. Dopo l'incidente, l'uomo è stato subito soccorso dai [illegible] colleghi. Qualcuno è andato di corsa verso [illegible] abitazioni di Morion, chiedendo aiuto. Dal piccolo centro abitato è stata avvertita la Protezione civile, subito intervenuta sul posto con l'elicottero, una guida alpina e un medico. Francesco Condello perdeva sangue dalla testa. E' [illegible] trasportato nel reparto di rianimazione, dov'è stato collegato al respiratore. Ha un forte trauma [illegible] [illegible] temevano lesioni alla schiena, un particolare che i medici della rianimazione sembrano escludere. In serata Francesco Condello è stato sottoposto a una Tac, per accertare [illegible] con esattezza la gravità delle lesioni.

Stefano Sergi

[illegible] FALSO ALLARME [illegible]

Bomba all'ex-maternità

Mitomani in azione ieri mattina nel centro [illegible] Aosta. Alla centrale operativa della polizia è arrivata la telefonata di una ragazza, molto giovane: «Andate [illegible] controllare nell'ex maternità, c'è una bomba all'interno» ha detto all'agente di turno. Erano [illegible] 11,49. E' subito scattato l'allarme. Davanti allo stabile di via Saint-Martin de Corléans è arrivata una «volante» della questura di Aosta, che ha chiesto l'immediato intervento di [illegible] squadra di vigili del fuoco. Polizia e pompieri hanno subito intuito che la telefonata era opera di un mitomane. Ma hanno comunque controllato lo stabile, che attualmente ospita il reparto di psichiatria di Nadir Vietti, alcuni uffici dei Servizi sociali e l'istituto d'[illegible]. L'intervento dei vigili del fuoco e della polizia è durato pochi minuti, il tempo [illegible] sario a controllare lo stabile. La situazione è [illegible] tornata alla normalità.

Il guasto al centralino ripristinato ieri

Tribunale, da sabato i telefoni in «tilt»

AOSTA. [illegible] battute nei corridoi delle procure [illegible] sono sprecate: «Ci hanno oscurati», «Biondi ha colpito ancora». Per i magistrati non è un buon periodo. Agli attacchi politici [illegible] aggiungono [illegible] i «capricci» della tecnologia.

Per [illegible] giorni [illegible] centralino telefonico del palazzo di giustizia è andato [illegible] «tilt». Impossibile telefonare, impossibile ricevere chiamate. E' cominciato tutto sabato mattina. I telefoni del palazzo non davano alcun segnale. Sono rimasti isolati gli uffici della procura presso la pretura, dove ci sono i tre pubblici ministeri e la polizia giudiziaria.

Muti gli apparecchi di cancelleria, giudici e pretore capo al [illegible]do piano e telefono zittito anche nella procura [illegible] tribunale, dove ci sono, [illegible] gli altri, gli uffici [illegible] Pasquale Longarini, sostituto procuratore del tribunale e di Luigi Schiavone, procuratore. Silenzio telefonico anche al quarto piano.

Unico apparecchio funzionante era un fax, installato in epoca successiva rispetto al centralino generale. Il lavoro [illegible] stato rallentato, le chiamate più urgenti erano fatte solo [illegible] i «cellulari». E' stata avvertita la Telecom, sono arrivati i tecnici anche da Torino, per riparare il centralino.

Alessandro Antonelli d'Oulx, responsabile relazioni esterne della Telecom, spiega perchè l'intervento dei tecnici [illegible] durato fino [illegible] lunedì pomeriggio: «La pretura aostana ha il contratto di assistenza tecnica dal lunedì al venerdì. Ma vista l'importanza della struttura, i nostri [illegible] si sarebbero mossi subito. Purtroppo c'è stato un singolare disguido. In pretura non c'è un centralinista. Sabato mattina ogni impiegato, [illegible]gendosi del guasto, [illegible] avvertito i nostri tecnici, dando come riferimento il proprio numero interno. Così all'inizio il nostro intervento [illegible] è [illegible] mirato». Il «black [illegible] si è concluso ieri alle 14,30. **[s. ser.]**

IL CASO

LA [illegible]RIA DI GIULIANO CIRAVEGNA

Ieri mattina i giocatori dell'Aosta sono stati convocati dall'allenatore

Niente busta paga ai rossoneri?

Ciravegna: «Adesso basta con le figuracce»

AOSTA. Sconfitte [illegible] espulsioni sono le tristi costanti che [illegible]terizzano il campionato dell'Aosta. [illegible] passo falso [illegible]so a Cento (l'ottavo della stagione) ha accentuato i già notevoli problemi in casa rossonera. Il 3-0 patito contro i ferraresi ha mandato su tutte le furie Giuliano Ciravegna, il tecnico scelto quattro settimane fa per sostituire [illegible] [illegible].

«Non mi tiro mai indietro nei momenti di difficoltà - dice Giuliano Ciravegna -, però non sono disposto [illegible] fare delle figuracce. In questo momento l'Aosta non è una squadra. Non esi[illegible] spirito [illegible] sacrificio [illegible]. In campo bisogna essere uomini [illegible] assumersi [illegible] precise responsabilità, evitando [illegible] [illegible]care sui compagni colpe [illegible] sono [illegible] tutti».

«Sono anche disposto a lasciare se c'è qualche dubbio sul mio operato: l'ho fatto presente [illegible] vice presidente Leo Guglielminotti a Cento, a fine partita, e lo ribadisco adesso - aggiunge

L'allenatore Giuliano Ciravegna

l'allenatore aostano -. Molti risultati [illegible] anche frutto dell'amicizia, ma non c'è la disponibilità [illegible] aiutarsi in campo, per questo fatichiamo a risollevarci. Gli arbitri non ci [illegible] certo agevolando, però dobbiamo [illegible] che, [illegible] volte, assumiamo degli atteggiamenti che indispongono i direttori di gara».

Ieri era in programma un allenamento, ma giocatori, alle[illegible] e dirigenti [illegible] tra[illegible] buona parte della mattinata negli spogliatoi del campo di Saint-Christophe a cercare [illegible] analizzare le [illegible] [illegible] hanno portato la squadra all'ultimo posto in classifica. [illegible] società non [illegible] disposta [illegible] tollerare passivamente la situazione.

«Siamo amareggiati per la mancanza di gioco e di risultati - dice il vice presidente Luciano Bolzon -. Speravamo che il cambio [illegible] guida tecnica portasse dei benefici, [illegible] non c'è stata la [illegible] che tutti ci auspicavamo. Non riusciamo [illegible] spiegarci i motivi delle prestazioni deludenti. A parole i giocatori sono [illegible]iti, però sul campo non riescono ad esprimersi a livelli almeno accettabili».

«Prenderemo dei seri provvedimenti - aggiunge Bolzon -. Non è da scartare l'ipotesi del blocco degli stipendi. Non possiamo andare avanti così. Siamo convinti che l'organico sia all'altezza della situazione. Questa squadra [illegible] potenzialità che non vengono espresse. Esistono ancora dei margini di recupero, per questo non vogliamo lasciare nulla di intentato per porre rimedio a una situa[illegible] difficile, [illegible] che per fortuna non ci condanna [illegible].

Nelle ultime giornate l'Aosta ha raccolto più espulsioni che punti, denotando una fragilità di carattere incomprensibile. Anche a Cento i rossoneri sono scomparsi dal campo alla prima difficoltà. Dopo la rete di Baiesi che ha sbloccato il risultato, Ferretti e compagni hanno rinunciato a lottare consentendo agli emiliani [illegible] dominare l'incontro. Le espulsioni di Ferrari e di Lessio hanno poi ribadito [illegible] momentaccio e livello nervoso.

[illegible] **Beneyton**

Domenica ad Aosta la 6ª assemblea annuale del movimento verde alternativo

Sì alla giunta, ni a rifondazione

Giudizi positivi sull'esperienza nella maggioranza regionale «malgrado la non facile coabitazione»
Pareri discordi sull'ingresso del partito della falce e martello nell'«unione dei progressisti valdostani»

AOSTA. Una giornata di intens dibattito per i verdi alternativi alla ricerca di risposte politiche. Due i dilemmi affrontati domenica dalla sesta assemblea annuale del movimento: restare nella maggioranza regionale; accogliere rifondazione comunista nelle file della «unione dei progressisti valdostani», soggetto politico che ha mosso i primi passi in questi giorni con le gambe, per ora, di pds, verdi alternativi e verso l'allenza del progresso.

Sulla presenza in giunta l'assemblea ha valutato positivamente l'esperienza di governo. «Non è stata una coabitazione facile - ha detto nella relazione introduttiva Marcello Dondeynaz - ma la collaborazione tra le forze della sinistra, dell'ambientalismo e dell'autonomismo può rappresentare un'occasione di rinnovamento». All'attuale giunta i verdi hanno riconosciuto la volontà di operare con trasperenza e la capacità di affrontare in modo nuovo anche situazioni (Casinò, risanamento Cogne, piano bacini del traffico), che sembravano difficilmente rimediabili». Valutazione positiva che è emersa anche dalla relazione del gruppo consiliare regionale che Dina Squarzino ha proposto «di continuare la collaborazione con le forze della maggioranza regionale, assumendo una posizione più ferma sul rispetto delle intese programmatiche e stringendo i tempi di riforme ormai necessarie e mature».

Dina Squarzino e Marcello Dondeynaz, esponenti dei verdi alternativi

Più problematico trovare un accordo sulla presenza o meno di rifondazione nell'«unione dei progressisti valdostani». Qui si confrontate le due anime dei verdi. Da un lato i «moderati», che non stravedono per l'ingresso nel nuovo soggetto politico di rifondazione comunista, ma chiudono la porta; dall'altro «l'ala sinistra» del movimento che ne considera «inaccettabile l'esclusione». Due ordini del giorno hanno espresso queste posizioni. L'assemblea li ha approvati entrambi: con una maggioranza più ampia quello dei «moderati», ma anche l'altro ha avuto larghi consensi.

Poi la nomina del coordinamento regionale (da cui uscirà il nuovo coordinatore) composo Andrea Astolici, Giancarlo Bernardi, Ornella Canesso, Dario Ceccarelli, Carla Challancin, Carlo Curtaz, Vincenzo Di Dato, Marcello Dondeynaz, Vanni Florio, Marco Forétier, Paolo Jacod, Carlo Lyabel, Dario Margaroli, Susanna Occhipinti, Giacinta Prisant, Elio Riccarand, Lucio Rossi, Ghigo Rossi e Secondina Squarzino.

Alessandro Camera

I popolari di forze nuove per il «polo di solidarietà»

AOSTA. E quattro. Dopo il «polo delle libertà e del buon governo» di berlusconiana ispirazione. Dopo il «polo autonomista» da tempo nei progetti dei movimenti locali che si ispirano all'autonomia e al federalismo. Dopo il «polo progressista» che torna alla ribalta sotto forma di «unione dei progressisti valdostani». Dopo tutto questo, gruppo «cattolici democratici aderenti e simpatizzanti del partito popolare valdostano» che si definiscono «popolari di forze nuove» e che hanno per leader Valerio Benefort, hanno deciso di lanciare un appello per la costituzione del «polo della solidarietà».

Valerio Benefort leader dei «popolari forze nuove»

Il gruppo «fedele ai valori ideali del solidarismo cristiano e «preso atto della situazione politica, sociale e amministrativa regionale» ha ritenuto opportuno «scendere in campo per dare ai più deboli e a quelli che non vengono ascoltati». Il «polo della solidarietà» lancia quindi un appello «alla gente valdostana, ai cattolici democratici, al partito popolare, ai partiti e ai movimenti regionalisti che hanno il senso dello Stato, che sono autonomisti e federalisti; che hanno altresì il senso della solidarietà sociale, civile e politica, alle associazioni e ai gruppi del volontariato, ai sindacati, a quanti intendono operare nel campo della solidarietà» e unirsi «al polo della solidarietà».

Obiettivo del «polo» è, tra gli altri, «contribuire a realizzare una vita amministrativa efficiente e partecipata, capace di consolidare e potenziare le autonomie locali su cui si fonda la libertà e la democrazia». [a. c.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti in tre Comuni all'Usl e all'Apt di Aosta

TABELLA concorsi

ENTE	QUALIFICA		TITOLI	
A.P.T. Aosta	segretario	1	diploma	14/12/94
	collab. prof.le	1	media	15/12/94
Gressan	vigile-messo	1	diploma	19/12/94
Usl	medici	3	laurea	23/12/94
Comune Aosta	terminalisti	15	perito	27/12/94

A UN anno dalla costituzione della rete turistica sub-regionale le Apt si stanno attrezzando per offrire servizi sempre più qualificati. Dopo l'Apt del Cervino e Gran San Bernardo è ora la volta dell'Azienda di Aosta che un addetto ai servizi di segreteria. Per la partecipazione al concorso è richiesto il diploma. Le domande vanno trasmesse entro il 14 dicembre.

C'è tempo fino il 15, invece, per presentare la domanda al Comune di St-Marcel per partecipare il concorso, riservato, per un posto fontaniere, autista, cantoniere. E' richiesta la licenza media integrata dalla patente «D» e Cap. Busta, anche, aver prestato servizio presso la stessa amministrazione prima del 6 luglio 1994.

Il Comune di Gressan bandisce un concorso per un posto di vigile-messo-scrivano. E' richiesto il diploma. Le domande vanno trasmesse al sindaco di Gressan entro il 19 dicembre.

L'Usl cerca tre medici da adibire ad altrettanti posti di aiuto corresponsabile ospedaliero a tempo pieno nel di anestesia e rianimazione. Domande entro il 23 dicembre.

Il Comune di Aosta, infine, ha promosso un riservato per 15 posti di collaboratore professionale terminalista. Possono partecipare i dipendenti già di ruolo in possesso del diploma di perito in informatica e titolo equipollente; il personale di ruolo titolare da almeno 8 anni un posto appartenente alla qualifica immediatamente purchè in possesso di attestato superamento di in informatica e il personale di ruolo che abbia svolto servizio in posti di corrispondente qualifica prima del 6 luglio 1994. Le domande vanno trasmesse all'Ufficio Personale entro il 27 dicembre.

Enzo

NOTIZIE DALLA VALLE

Tre gare di Coppa Europa sul Monte Rosa

Gressoney recupera 3 gare di Coppa Europa di sci. La federazione ha fissato per giovedì, venerdì e sabato le gare femminili sulla parte alta della pista dei Salati a Gressoney La Trinité. Le prime 2 slalom giganti; l'ultima uno speciale ad appena 24 di distanza dalla gara analoga di Coppa del Mondo al Sestrières.

CHÂTILLON

Un incontro sull'affidamento familiare

Domani a Châtillon, nei locali della biblioteca alle 21, incontro organizzato dall'assessorato regionale della Sanità in collaborazione con l'Usl e l'associazione famiglie adottive. Si parlerà di: «Affidamento famigliare: una famiglia in più per i bambini in difficoltà».

AOSTA

L'annuale assemblea dei dirigenti

Assemblea del «sindacato valdostano dirigenti di aziende industriali». L'organizzazione è presieduta da Bruno Vacchina, cui è toccato il compito di tenere la relazione. Tema del dibattito: il contratto di lavoro scaduto da oltre un anno. «Il sindacato - ha detto Vacchina - nell'aprile di quest'anno ha sottoscritto con i datori di lavoro accordo per il differimento del rinnovo del contratto, accordo che da alcuni è stato criticato perchè giudicato un segno di debolezza che per lo ha consentito di ottenere alcuni parziali i e intese, tra le quali il riconoscimento della validità del contratto nazionale categoria, che stato addirittura in forse dal datore di lavoro».

VERRÈS

Il progetto Interreg «Centro sanitario zootecnia»

E' stato fissato per domani alle 9,30 al caseificio Champagne a Verrayes l'incontro dei rappresentanti delle regioni che partecipano al progetto Interreg «Centro sanitario zootecnia». L'iniziativa è dell'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet. Parteciperanno all'incontro all'incontro i rappresentanti dei settori veterinari Savoia, Alta Savoia, Piemonte e Cantone del Vallese.

In Regione

Si discute il bilancio di previsione

AOSTA. Consiglio regionale riunito da oggi pomeriggio. Tra gli argomenti di maggior interesse politico iscritti all'ordine del giorno, c'è l'esame del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1995 e per il triennio 1995/97 e la legge finanziaria del triennio 1995/97. La seduta del Consiglio si concluderà giovedì, per discutere 31 argomenti, fra cui sei interrogazioni presentate dai consiglieri Chiarello, Linty, Tibaldi e Laniece. All'ordine del giorno sono state iscritte anche quattro interpellanze dei consiglieri Marguerettaz, Collé, Marco Vierin, Squarzino e Chiarello.

Sarà proposto dalla presidenza della giunta regionale l'aumento, solo per il sabato , del prezzo del biglietto d'ingresso al casinò di Saint-Vincent e la modifica di alcuni meccanismi di accumulo dei premi del «jack-pot» delle «slot machines» e dei video poker. Il Consiglio discuterà poi la concessione di aiuti ai produttori di Fontina e un disegno di legge in favore dell'agriturismo.

Specchio dei tempi

Un milione per i bambini del Piemonte

AOSTA. Mentre prosegue senza tregua l'opera di ricostruzione nelle colpite dall'alluvione inizio novembre, con le dimostrazioni di solidarietà nei confronti delle popolazioni di Piemonte, Lombardia e Liguria.

Ieri alla redazione di Aosta de La Stampa sono giunte altre offerte che tramite la Fondazione Specchio dei tempi saranno destinate alla famiglie più bisognose.

Per l'acquisto di giocattoli per l'imminente Natale è stato donato un milione da parte dei partecipanti alla organizzata dall'Emporio dell'Auto di Aosta. Un milione e 25 mila lire sono state invece offerte da: Consuelo Minuzzo (50.000), Ferruccio Diemoz (100.000), Amato Diemoz (100.000), Domenico Pellicone (150.000), Andrea Prato (50.000), Gian Luca Giannotti (100.000), Antonio Brusaferro (25.000), Angela Baudin (50.000), Vietti (400.000).

Raccolta di ieri: 2.025.000.
Totale generale: 242.515.475.

Quattro valdostani alla rassegna dei mestieri di montagna

Gli artigiani a Chambéry

L'assessore francese all'Economia e alla Formazione professionale ha espresso «l'intenzione di organizzare convegno di imprenditori savoiardi in Valle»

CHAMBERY. Per quattro giorni, dal 30 novembre al 3 dicembre, la città francese di Chambéry nell'Alta Savoia è stata la capitale internazionale dei mestieri di montagna. Chambéry ha ospitato l'edizione 1994 del «Festival des métiers de la montagne», gna cui hanno partecipato artigiani della Svizzera, della Savoia, della regione dei Pirenei, della Slovenia, del Piemonte e della Valle d'Aosta. Quattro gli artigiani valdostani presenti alla rassegna. L'assessore all'Economia e alla Formazione professionale di Chambéry si è soffermato a lungo a discutere con i quattro artigiani valdostani «sui particolari e sulla tecnica esecuzione dei lavori a intaglio su legno e pietra ollare». I rappresentanti valdostani hanno fatto omaggio all'ospite del libro «Intaglio su legno».

L'assessore di Chambéry ha espresso agli artigiani valdostani d'intenzione di organizz un convegno imprenditori savoiardi in Valle d'Aosta nel prossimo anno». [a. c.]

I quattro artigiani valdostani che hanno partecipato rassegna di Chambéry

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

simpatia per la stele lupa

Quando da bambino la domenica andavo a fare una passeggiata con i miei genitori, speravo sempre di passare per la «piazza della lupa», perché sovente mi trovavo dei coetanei con i quali giocare e rincorrersi intorno alla stele della lupa stessa. Oggi ho 45 anni e, quando mi capita di passare per piazza della Repubblica, il mio sguardo si alza la lupa e allora la mia mente ritorna a nostalgia alla mia infanzia spensierata e a mio padre, che ora non c'è più, era un antifascista convinto. Io non ho mai sentito questo bronzeo monumento emanare fascismo, ma l'ho sempre considerato come parte dell'arredo urbano. Quel consigliere comunale che lancia le sue ire su una inerme lupa, perché non si scaglia contro quegli amministratori indolenti che pe che alle soglie del 2000, Aosta sia attraversata dai vicoli degradati, sporchi e malandati? Alcuni di essi sono ancora in terra battuta e costellata di edifici (vedi ex macello, maison Savouret, ecc.) che da anni ci promettono, saranno abbattuti e quanto risanati. Forse quel consigliere non è nativo Aosta e quindi non può conoscere l'affetto e la simpatia che accompagna la lupa.

Aldo Li Meinardi, Aosta

Agli non si offre qualcosa negativo

Bravo Joseph dice Guy Grimod, sul «Peuple» n. 1283 del 1° cembre scorso, rivolgendosi a César Joseph Perrin. Bravi sono tutt'e due i miei amici Guy e Joseph, l'occasione che il primo coglie per elogiare il secondo, non mi . Che per i cari vicini francofoni svizzeri augurabile l'assegnazione delle Olimpiadi invernali del 2002, posso dirlo io che considero una fortuna poter ospitare tali giochi, ma non, certamente i miei due amici Guy e Joseph. Ambedue, infatti, erano decisamente contrari allo svolgimento delle Olimpiadi nella nostra valle. Ora come definire chi offre qualcosa di negativo ad un amico e ne è anche felice?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.459
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Dapedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità stradale: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: (0165) 551.564/551.595; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 807.067
(0125)

DI

Ad **Aosta** oggi il turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via St. Martin de Corléans. Per gli Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema
Distr. *Morgex, La Thuile* (entro 15 mi chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Aosta St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-St-Martin*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

SEMINARI DI TURNO

Domenica 11 dicembre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via Frutaz Chabod; *Agip*, corso febbraio (Mercuso); *Ip*, Clavetta; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, Viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, Ivrea.
Avise: *Agip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
St-Vincent: (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125)

DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati: Fabiola Fassi; Clément Desnox; Cindy Baloire; Luca Merredda.
Paolo Demoz con Barbara Gamba; Emilio Lardiello con Clementina Ferraro.
Dherin, 81 ni, pensionata, Champorcher; Melvina Chamonin, 89, pensionata, Gressan; Carlo De Giorgio, 74, pensionato, Porto
ATTIVITA'
Champdepraz. giunta regionale ha stanziato 2 miliardi milioni consorzi di Champdepraz, Montjovet, Oyace, Hône, Valgrisenche, Morgex, Perloz, Pré-Saint-Didier, Saint-Nicolas e Comuni Cogne, Donnas, Morgex, Fénis, La Thuile, Rhêmes-Notre-Dame, Valsavarenche e Valtournenche. Il contributo servirà a coprire le spese sostenute per i danni dell'alluvione di settembre
Arvier. Con una di circa 1 miliardo, la Regione ha approvato i progetti e l'affidamento dei lavori per il ripristino di alcuni sentieri nei Comuni di Arvier, e Saint-Nicolas.
Con zione di milioni, la giunta regionale ha finanziato l'installazione un forno per il pane, che utilizzato consorterie.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE

Giovani albergatori riuniti

Oggi alle 15,30, nella sala riunioni dell'hôtel «Etoile du Nord», si svolgerà l'assemblea del gruppo giovani dell'Adava, l'associazione degli albergatori valdostani. Nell'ordine giorno ci sarà il rinnovo delle cariche del direttivo, che ha concluso il mandato biennale e la programmazione delle attività dal 1995.

AOSTA

Belote, gare in Bassa e Alta Valle

Il «Grand prix» di belote, organizzato da «Le Travail», oggi la tappa ad Aosta e Quincinetto. In città si giocherà al bar «La Vallée» di Gramsci, a Quincinetto la gara è al bar «Bec Re». Appuntamento 21, iscrizioni dalle 20,15.

Gli scritti Emile Chanoux

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 la presentazione del libro intitolato: «Emile Chanoux, écrits». L'iniziativa dell'Istituto storico della Resistenza di Aosta. Parteciperanno alla serata Roberto Louvin, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Paolo Momigliano, direttore dell'Istituto storico, Lucio Levi, docente alla facoltà Scienze politiche di Torino e Giulio Dolchi, presidente dell'Istituto storico.

PONT-SAINT-MARTIN

Torneo di volley «a quattro»

Il centro Calembour ha organizzato per domenica un torneo di pallavolo a quattro giocatori. Iscriversi costa 40 mila lire per ogni squadra, entro venerdì, telefonando al 0125/805497. Il torneo si svolgerà nel palazzetto dello sport Pont-Saint-Martin.

Mostra Roberto Priod

La Tour Fromage ospita fino al 10 gennaio la personale Roberto Priod, dal titolo: «Forme in equilibrio». Raggruppa opere in acciaio, legno, piombo e grès. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

L'ANALISI

UNA MEDIA DI 846 MILA LIRE AL MESE

Il settore passato ai raggi X dal segretario regionale Cisl Guido Dondeynaz

Pensioni per 500 miliardi

Un «esercito» di 45 mila persone. «Il rapporto tra pensionati e lavoratori è di uno a uno, un dato su cui riflettere». Il primato delle invalidità prima dell'84: 10.277

In Valle il numero di pensionati è di 45 mila per un totale di 500 miliardi di lire

AOSTA. Una massa di oltre 46 mila pensioni per un esercito che arruola intorno ai 45 mila pensionati. Esercito che in un anno [illegible] più o meno [illegible] miliardi, che ha rischiato [illegible] subire pesanti penalizzazioni e che si è impegnato a fondo per difendere lo stato sociale. Questa [illegible] fotografia che Guido Dondeynaz, segretario Cisl, ha fatto al settore pensionistico valdostano.

Ma perchè un sindacalista [illegible] infilato nella variegata galassia delle pensioni italiane? La risposta di Dondeynaz: «Per [illegible] e per fare conoscere. Per poter aprire un tavolo di dibattito su [illegible] delle materie più importanti della nostra vita sociale con cognizione di [illegible]. Per avere un quadro esatto della situazione [illegible] ragionare».

Dalla radiografia del sistema, Dondeynaz ha ricavato qualche sensazione interessante. La prima «è che in Valle le pensioni sono tante e basse. Tante perchè su un totale [illegible] poco superiore alle 48 mila unità lavorative i circa 45 mila pensionati sono tanti. E basse perchè la media mensile supera di poco le [illegible] mila lire, e solo quelle [illegible] fondi speciali passano il milione». Aggiunge il segretario [illegible] Cisl: «Un rapporto di quasi 1 a 1 tra lavoratori e pensionati dimostra anche che [illegible] popolazione invecchia, causa anche un tasso elevato di emigrazione e una bassa percentuale di nascite. E' un dato [illegible] cui riflettere con attenzione [illegible] che per essere ribaltato deve vedere potenziata l'occupazione».

Dai dati emersi dall'indagine risulta che il maggior numero di pensioni erogate dall'Inps in Valle appartiene a quelle di invalidità [illegible] prima del 1984, che sono 10.277 mentre quelle concesse dopo questa data [illegible] ridotte a 1395. Elevato anche il numero di pensioni di vecchiaia (8043) e a favore di superstiti di lavoratori (8456). Significativo, anche se poco consistente, il numero (180) di pensioni di inabilità che spettano solo a chi non ha più alcuna capacità lavorativa. In buon [illegible] le pensioni pagate da fondi speciali, che, a parte quelle «sociali», che sono 1304 e che mediamente costano 335 mila lire mensili, vedono come capofila quelle del settore elettrici che ammontano a 883 e che hanno un valore medio mensile superiore ai [illegible] milioni.

Elevate poi le pensioni dei dipendenti pubblici che raggiungono la cifra di 5445 con in prima fila quelle dei dipendenti degli enti locali (Comuni e Comunità [illegible]ntate) arrivate a quota 2173, mentre 2736 sono quelle [illegible] agli invalidi civili.

«Davanti a questi dati - dice Dondeynaz - [illegible] miopia pensare che il sindacato avesse potuto assistere senza ribellarsi ai tentativi di smantellare lo stato sociale. Anche perchè il nostro Paese non è poi tanto lontano dai rapporti tra prodotto interno lordo e sanità e previdenza presenti nel resto d'Europa».

Che si debbano superare «previdenza e assistenza - dice Dondeynaz - trova tutti d'accordo. Ma che il deficit del bilancio nazionale sia causato dalle pensioni è un falso storico». Come è utopia, per Dondeynaz credere a un futuro diffuso [illegible] tutti gli strati sociali dei fondi integrativi. Chi vive con 1 milione 400 mila mensili ha da pensare a sbarcare il lunario, altro che pensione integrativa».

Alessandro Camera

Pensioni Inps

GESTIONI	[illegible]	MED. MENS.	IMP. ANNUO
Vecchiaia	8.043	692.190	72.374.696.394
Anzianità	2.673	1.432.838	49.789.870.905
Invalidità	1.395	604.253	10.958.119.471
Inabilità	180	1.134.682	2.655.157.024
Inv. [illegible]te 84	10.277	760.014	101.538.672.378
Superstiti	8.456	648.633	71.302.894.052
Prepens.	2.178	1.711.093	48.447.887.202
TOTALE	33.202		357.067.034.571

Fondi speciali

	NUMERO	IMP. [illegible]	IMP. ANNUO
Elettrici	883	2.065.745	23.712.686.855
Minatori	53	1.441.152	992.953.728
Trasporti	67	1.520.931	1.324.730.901
Telefonici	78	2.062.111	2.090.980.554
Esattoriali	20	2.300.561	598.145.860
Dazieri	18	1.705.583	399.095.892
Clero	56	685.147	498.787.016
Volo	4	2.088.262	108.589.624
Sociali	1.304	335.467	5.686.836.584
TOTALE	2.483		35.412.807.014

> «Bisogna conoscere e far conoscere per poter aprire un tavolo di dibattito [illegible] uno dei temi più importanti della nostra vita sociale»

Guido Dondeynaz, segre[illegible] Cisl

Saint-Vincent, Giuseppe Starace ha cercato di entrare con il tagliando di un altro

Casinò, cliente ingoia il biglietto

A lui è vietato l'ingresso nella casa da gioco. L'uomo, residente a Cremona, è stato scoperto dalla polizia. Per evitare la denuncia si è mangiato il tagliando. Serie di episodi curiosi e di trucchi per evitare i controlli

L'ingresso del Casinò di Saint-Vincent: sono tanti i trucchi per cercare di eludere i controlli all'entrata della casa da gioco

SAINT-VINCENT. Disposto [illegible] tutto pur di entrare [illegible] Casinò, anche ad ingoiare il biglietto. E' accaduto l'altro giorno all'ingresso della casa da gioco di Saint-Vincent. Il giocatore è stato denunciato dalla polizia per sostituzione di persona.

L'insolito episodio ha avuto per protagonista Giuseppe Starace, 47 anni, residente in Ger[illegible] [illegible] attualmente domiciliato [illegible] Cremona. [illegible] pomeriggio l'uomo si è presentato davanti all'ingresso della casa da gioco, mescolandosi ai tanti clienti arrivati in questi giorni in Valle per [illegible] tradizionale «ponte» di Sant'Ambrogio.

Starace voleva tentare la fortuna ai tavoli verdi, ma nel [illegible] passato ci sono episodi che [illegible] hanno causato il divieto d'in[illegible] nel Casinò. L'uomo [illegible] ha voluto comunque rinunciare alla sua passione. Nell'atrio della [illegible] [illegible] gioco Giuseppe Starace ha acquistato il biglietto d'ingresso [illegible] un altro giocatore. Quest'ultimo era «pulito» e aveva ottenuto senza problemi l'[illegible] ai tavoli.

Il tagliando è poi finito nelle mani di Starace. Ma quando l'uomo è arrivato all'ingresso, il personale della casa da gioco [illegible] è accorto del «trucco» e lo ha fermato, avvertendo gli agenti della squadra mobile in servizio fra le «roulettes». Giuseppe Starace non si è perso d'animo e ha tentato il tutto per tutto, inutilmente. In un attimo si è messo in bocca il biglietto d'ingresso: un paio di masticate, poi l'ha ingoiato di fronte agli allibiti agenti e «fisionomisti». La mossa non gli ha comunque evitato la denuncia della polizia, che lo ha poi allontanato dalla casa da gioco.

Quello di sabato è solo l'ultim[illegible] di [illegible] lunga serie di episodi curiosi accaduti fuori dalla casa da gioco e scoperti da «fisionomisti» e agenti di polizia. Le sostituzioni di persona sono all'ordine del giorno, soprattutto fra cittadini orientali, cinesi in particolare.

Arrivano da Milano e, confidando sulla somiglianza dei lo[illegible] lineamenti, si scambiano i biglietti d'ingresso. E' solo uno dei tanti trucchi usati dentro e fuori il Casinò.

Ma la passione per il gioco può anche emozionare troppo. E' accaduto la [illegible] settimana, quando un cliente si è accasciato a un tavolo della «roulette», colpito da un infarto.

Stefano Sergi

Al Gran San Bernardo

Giovane fermato con l'hashish negli slip

[illegible] Aveva nascosto 45 grammi di hashish negli slip, è stato scoperto [illegible] cane antidroga della guardia di finanza in servizio al Traforo del Gran San Bernardo. Così è stata denunciata Laura Azzolin, 26 anni, di Ivrea, Strada vicinale Bollengo 11; stessa sorte per Giovanni Tilati, 24 anni, di Cascinette d'Ivrea, che guidava la Renault «Clio» su cui i due giovani cercavano [illegible] attraversare la frontiera con la Svizzera.

L'episodio è accaduto dome[illegible] a mezzogiorno. Gli agenti [illegible] posto di polizia hanno notato un comportamento «sospet[illegible] [illegible] Tilati e della Azzolin; hanno così d[illegible] di richiedere una «perquisizione doganale», affidata ai militari della finanza. Il pastore tedesco antidroga «Prinz» ha annusato l'auto, poi si è diretto verso la giovane che aveva addosso il «pianetto» di hashish.

Luciano Crisanto morto venerdì sullo Zerbion

A Champoluc i funerali dell'alpinista torinese

AYAS. Aveva la montagna nel [illegible], la sua passione erano soprattutto la vetta della Val d'Ayas. Per questo motivo i famigliari di Luciano Crisanto, 60 [illegible] agente di commercio torinese, hanno deciso di far svolgere i suoi funerali nella chiesa di Champoluc. L'uomo è morto venerdì precipitando dal monte Zerbion, in Comune di Ayas.

Ieri è arrivato il nullaosta della procura. I funerali di Lu[illegible] Crisanto [illegible] svolgeranno domani alle 14,30, [illegible] partenza dalla camera mortuaria del cimitero. Ci sarà la messa, poi il corpo sarà [illegible] nuovo riportato nella camera mortuaria. Giovedì mattina sarà trasferito a Torino, per essere cremato.

Luciano Crisanto era da anni cliente del campeggio «Monte Rosa» di Brusson, in località Extrapieraz, dove lasciava tutto l'anno la sua roulotte. Per il «ponte» di Sant'Ambrogio Crisanto è arrivato a Brusson [illegible] moglie e figlio. Venerdì mattina ha voluto fare [illegible] gita in montagna, sullo Zerbion, 2772 metri di quota. Iscritto al Cai [illegible] Torino, frequentatore della scuola Gervasutti, Crisanto [illegible] era certo un inesperto della montagna.

Ma venerdì forse [illegible] è fidato troppo. E' partito alle 7 dalla sua roulotte, [illegible] ramponi, passando per il tratto più difficile, tra i ripidi pendii [illegible] il campeggio. In questo periodo è possibile trovare ghiaccio e neve. Da una ricostruzione fatta dai soccorritori, Crisanto intor[illegible] alle 11 è stato sorpreso dal maltempo. E' probabile che l'uomo abbia fatto in tempo a raggiungere la vetta dello Zerbion.

Sulla via del rientro, in cre[illegible], l'agente di commercio è scivolato nel canalone «Mesa», per circa 600 metri. Lo hanno trovato domenica mattina le guide alpine. (s. ser.)

GIOIELLERIA MAZZOCCHI
AOSTA
Via P. Pretoria n. 8
Tel. 0165/40950
COGNE
Via Dott. Grappein n. 17
Tel. 0165/74224
ZENITH
MACCHINE PERFETTE

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
[illegible]
N° vincente: [illegible]
Riserva: 0 17331
Per conoscere la vincita
Tel. 0165/[illegible]
GROS CIDAC

NEGRINELLI
TELECOMUNICAZIONI
insip TELECOM
SPECIALE TELEFONIA
attivazione in sede
di tutti
gli apparecchi
family e commerciali
ritiro usato
TELEFAX
SEGRETERIE TELEFONICHE
SISTEMI INTERCOMUNICANTI
TELEFONI MULTIFUNZIONE
TELEFONI CELLULARI 900 Mhz
TELEFONI GSM EUROPEI
VIDEOTELEFONI
11100 [illegible]
VIA [illegible] 12
TEL. [illegible] 40.357
[illegible]

Fiera di Natale

PROFUMI, BALOCCHI &...

9-18 dicembre 1994

tanti giochi, divertimenti
e regali, per passare insieme
una giornata diversa

Palagliardo

ORARIO FERIALI: 17/23.30 - FESTIVI: 15/23.30

PALAGAGLIARDI CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA
Località Plan Felinaz - AOSTA - tel. 0165/43245 - Fax 43247

Troppi Tir sull'unica strada verso Castellamonte e Ivrea

La scoperta fatta per caso durante i rilevamenti per il monossido di carbonio

Corso Torino a Rivarolo: [illegible] punti più a rischio per [illegible] viabilità

Rivarolo assediata dal rumore

Il centro sopra i limiti di tollerabilità

Troppo rumore in centro a Rivarolo. Nelle ore di punta, q[illegible] il traffico di auto e Tir diventa intenso, la soglia di rumorosità supera abbondantemente i limiti massimi fissati dalla legge: 74 decibel contro i 60 consentiti. Il dato lo hanno rilevato i tecnici dell'ufficio [illegible] igiene dell'Usl 38 che hanno eseguito una serie di controlli nel centro storico della città. «Cercavamo tracce di [illegible] nossido di carbonio - [illegible] Car[illegible] Cicconi, responabile [illegible] servizio [illegible] igiene dell'Usl altocanavesano - [illegible] abbiamo scoperto che uno dei problemi maggiori è la rumorosità. La colpa è del gran [illegible] di autocarri che percorrono corso Torino e [illegible] Indipendenza, unica direttrice rimasta per chi, arrivando dalla statale 460 vuole andare verso Castellamonte [illegible] Ivrea».

Ma anche la presenza di monossido di carbonio non è livelli tranquillizzanti, sebbene non si sia [illegible] superato il limite massimo consentito. Per disporre, comunque, di una diagnosi veritiera dello stato di salute dell'aria, si deve aspettare l'elaborazione dei dati. In municipio intanto già si pensa ai provvedimenti da adottare a breve e medio termine.

«Iniziamo invitando la gente ad usare un po' di meno la macchina per gli spostamenti in città» annuncia il sindaco Edoardo Gaetano. Che aggiunge: [illegible] parola d'ordine in questa campagna [illegible] stiamo per i[illegible] sarà collaborazione [illegible] dialogo [illegible] i cittadini». L'«invito», dunque, non arriverà con [illegible] ordinanze ma su manifesti che dovrebbero fare la comparsa sui muri alcuni giorni prima [illegible] Natale. «Spiegheremo le ragioni [illegible] questa richiesta - dice Gaetano -. Vogliamo dialogare [illegible] gli automobilisti e far loro capire che questa è l'unica strada praticabile per ottenere risultati [illegible] un miglioramento della vita».

Dati alla mano, poi, la [illegible] giunta cercherà di sensibilizzare la Provincia sul problema viabilità, sollecitando interventi [illegible] alla circonvallazione Est, chiusa dopo l'alluvione [illegible] un [illegible] fa, che [illegible] ponte per il completamento dei lavori. Per ora [illegible] si parla di divieti di transito in centro e tantomeno di chiusura al traffico di alcune strade. «Se pedonalizzazione ci sarà - spiega Gaetano -, verrà fatta in via sperimentale in particolari momenti della vita cittadina».

Intanto, dalla prossima settimana, l'ufficio di igiene dell'Usl 38 inizierà i controlli [illegible] Cuorgnè. In quattro giorni sarà fatta la diagnosi dello stato di salute dell'aria e della rumorosità anche di questo centro.

Lodovico Poletto

BOSCONERO

Eaton, si lavora al sabato

Lavoreranno anche al sabato i circa [illegible] dipendenti della Eaton [illegible] Bosconero. L'intesa, raggiunta tra sindacati e proprietà, è stata approvata dagli operai [illegible] 194 voti [illegible] favore e 76 contrari. L'orario [illegible] «scorrimento» (si lavora sempre cinque giorni, per 40 [illegible] settimanali, [illegible] il giorno di riposo sarà a rotazione) viene introdotto per utilizzare gli impianti sei giorni alla settimana, in cambio di 40 [illegible] assunzioni e della valorizzazione dello stabilimento nella politica industriale complessiva della Eaton. «Un risultato importante - commenta il segretario della Uilm Gianni Marchetti - che, pur nel [illegible] piccolo, dimostra come questa sia l'unica strada per evitare drammatiche contrapposizioni tra lavoratori occupati e disoccupati».

La Provincia investirà oltre 18 miliardi

Il «Gramsci» di Ivrea avrà una nuova sede

Parte l'appalto per lo scientifico frequentato da quasi mille studenti

Una [illegible] sede al liceo scientifi[illegible] sperimentale Gramsci, per riformulare [illegible] distribuzione scolastica di Ivrea: è il progetto elaborato [illegible] dalla Provincia, giunto in questi giorni alle fase che precedono l'apertura del cantiere. «Stiamo formalizzando la pubblicazione [illegible] gara d'appalto - spiega il presidente della Provincia Luigi Ricca -. A febbraio si selezionerà la ditta; i lavori, se non sorgeranno imprevisti, inizieranno a marzo e dovranno concludersi entro due anni».

Il preventivo di spesa ammonta a poco più di 18 miliardi. Iva [illegible] spese di esproprio compresi. E' previsto la costruzione dell'istituto [illegible] e proprio (che attualmente ha se[illegible] nel quartiere Bellavista), con 52 aule e diversi laboratori, oltre a due palestre, un auditorium, mensa e archivio. Ancora Ric[illegible] «Si tratta di un contributo importante alla riorganizzazione delle strutture scolastiche in città. Il Gramsci avrà una sede adeguata alle sue esigenze, e nello stesso tempo si libera un edificio che può [illegible] un utilizzo immediato: da parte della scuola [illegible] fini speciali, per esempio, oppure dal centro per la formazione professionale Ghiglienos. I problemi strutturali del Gramsci hanno, quindi, i giorni contati? «Lo spero - afferma la preside dell'istituto, Edi Ferrarese -. Attualmente, infatti, per accogliere gli oltre 1000 studenti dobbiamo servirci di due succursali, [illegible] disagi non indifferenti soprattutto per i laboratori». Restano i problemi, invece, per gli [illegible] studenti dell'istituto per ragionieri [illegible] geometri Cana, [illegible] ospitati in due vecchi edifici del centro storico.

La preside Edi Ferrarese

Otto anni [illegible] [illegible] iniziata la costruzione del nuovo stabile, in via Dora Baltea, per un [illegible] di oltre 6 miliardi; i lavori, però, [illegible] sono ancora ultimati. «Ci so[illegible] stati problemi con le imprese - spiega Ricca -. Due sono fallite, lasciando l'opera incompiuta; la terza è appena subentrata, ma si sta comunque dando da fare». La chiusura del cantiere è ora prevista per marzo, in tempo per il prossimo anno scolastico.

Gli inconvenienti, però, sono già dietro l'angolo. «La nuova struttura - sostiene Fran[illegible] Casadei, preside del Cena - è predisposta per 25 classi, mentre la nostra scuola [illegible] ha [illegible]. Si è parlato di spostare [illegible] solo i ragionieri, trasferendo i geometri nell'edificio lasciato libero: sarebbe una soluzione, certo, [illegible] sicuramente non la migliore».

Altro problema [illegible] affrontare è la presenza, sul piazzale antistante la nuova scuola, del deposi[illegible] autobus della Satti. «Quella di un'area alternativa per i mezzi dell'azienda - dice ancora Ricca - sarà una delle prime questioni che verranno discusse con la futura giunta».

Mauro Revello

IN BREVE

[illegible]

Anche la maga sbaglia lo [illegible] non è nella Dora

Anche la maga d'Azeglio ha fatto cilecca. I carabinieri som[illegible] [illegible] di Genova, ieri mattina, hanno cercato invano nella Dora lo scooter amaranto su cui Ringo avrebbe caricato Manuela Petilli. Per oltre tre [illegible] i sommozzatori hanno ispezionato il fondale [illegible] fiume, utilizzando metal detector e sonde.

IVREA

Agente penitenziario si ferisce con una pistola

Un agente della polizia penitenziaria in servizio al carcere di Ivrea, Cristino Tammaro, 22 anni, [illegible] rimasto ferito da un col[illegible] esploso accidentalmente dalla sua Beretta di ordinanza. Il proiettile gli ha trapassato la coscia destra perforandogli [illegible] muscolo.

NOASCA

Acquedotto comunale stanziati 50 milioni

Sarà rimesso [illegible] nuovo l'acquedotto comunale di Noasca. La Regione ha approvato il progetto di 50 milioni, per la ristrutturazione ed il potenziamento della rete idrica del paese.

RIVAROLO

Club Forza Italia [illegible] coordinatore

Nuovo direttivo per i club Forza Italia del collegio 17. Coordinatore è stato nominato Giovanni Terracciano, già presidente del club di Rivara; il vice è Franco Gazzera, attuale presidente del club Valli di Lanzo.

[illegible]

«Premio della bontà» al Coro baiolese

Il «Premio della bontà», istituito dal bisettimanale vercellese «La Sesia» è stato assegnato al coro Baiolese ed al suo direttore Amerigo Viglierno. Motivazione: la ricerca rigorosa della cultura operaia e contadina.

Requisitoria al processo per il fallimento della fabbrica di Cuorgnè

«La Manifattura doveva affondare»

Il pm Tinti ricostruisce il crack dell'azienda

Ultimo atto del processo per [illegible] crack della Manifattura di Cuorgnè, l'azienda altocanavesana che chiuse i battenti alla fine del '92 lasciando un buco di bilancio di circa 15 miliardi. Da ieri mattina, in tribunale a Ivrea, è iniziata la requisitoria del pubblico ministero Bruno Tinti. Tredici gli imputati, alcuni dei quali personaggi conosciutissimi nel mondo finanziario. Tra questi Ugo Zilletti, ex vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, ed Ennio Annunziata, [illegible] ufficiale della guardia di finanza. Con loro i due finanzieri romani Sergio e Giorgio Cerruti, padre e figlio, considerati gli ideatori delle manovre che portarono [illegible] al fallimento e alla chiusura dell'impianto. Una storia intricata, fatta di finanziamenti [illegible] cosmesi di bilancio di varie società, tutte, direttamente o indirettamente, collegate al gruppo di Cerruti. Tra le operazioni più discusse la vendita delle centrali idroelettriche [illegible] «Manifattura di Cuorgnè». «Un vanto e un punto di forza della [illegible] azienda», ha spiegato ieri mattina in aula il pm Tinti. E ha aggiunto: «L'alienazione di[illegible] [illegible] l'unico interesse del gruppo fosse smembrare Manifattura, non rilanciarla com'era stato promesso». Un obiettivo che, per l'accusa, è dimostrato [illegible]e dai finanziamenti ottenuti dal Monte dei Paschi [illegible] Siena: «Utilizzati per sanare altre situazioni debitorie e non per mettere in atto un piano di ristrutturazione». Colpa di quei finanziamenti, che la Procura considera «sospetti» sono finiti sotto inchiesta altre dodici persone: tutti funzionari e dipendenti della banca senese. Per far luce, invece, su altri particolari è stato sentito anche l'ex venerabile della loggia massonica P2, Licio Gelli, [illegible] a Ivrea era arrivato il 2 marzo come testimone. Da lui, però, non sono mai arrivati particolari utili a chiarire i contorni di questa faccenda. E Gelli, sebbene inserito nell'elenco dei danneggiati dall'operazione «Manifattura di Cuorgnè», non si [illegible] mai costituito parte civile.

Il pubblico ministero Bruno Tinti oggi concluderà la requisitoria

Delitto del tassista

Anche in appello ergastolo confermato a Biamonte e Neirotti

La [illegible] d'Assise d'appello ha confermato [illegible] condanna all'ergastolo inflitta la scorsa primavera dalla corte d'Assise di Novara [illegible] Tommaso Biamonte, [illegible] anni, di Ivrea, e Angelo Neirotti, 37 anni, di Rivarolo, per aver ucciso [illegible] colpi di pistola il tassi[illegible] Maurizio Tropeano, 36 anni, [illegible] Occhieppo Superiore. Attualmente i due [illegible] scontando in Francia 5 anni di reclusione per traffico di droga: la magistratura francese ha [illegible] ceaso l' estradizione temporanea per il nuovo processo, [illegible] già avvenuto per il giudizio [illegible] primo grado. Gli imputati hanno continuato a dichiararsi estranei al delitto, avvenuto [illegible] 27 agosto del '91 quando Tropeano, che faceva il tassista a Biella, venne avvicinato alle 7 del mattino [illegible] due persone che si fecero portare nella zona di Vivarone dove lo uccisero.

DOVE & QUANDO

[illegible] E FOLK. Il duo acustico Fabry e Banny suona domani alla birreria Ciao, in via [illegible] Novembre a Fiorano. [illegible] inizia alle 22, l'ingresso è libero.

[illegible] AIKIDO E [illegible]. L'associazione culturale Tancho Tsu[illegible] No Kyokai organizza uno stage di [illegible] (arte marziale giapponese), con raccolta [illegible] fondi per la ex Jugoslavia. Lo stage si svolgerà domenica 18, alla palestra di Borgofranco. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/658.747.

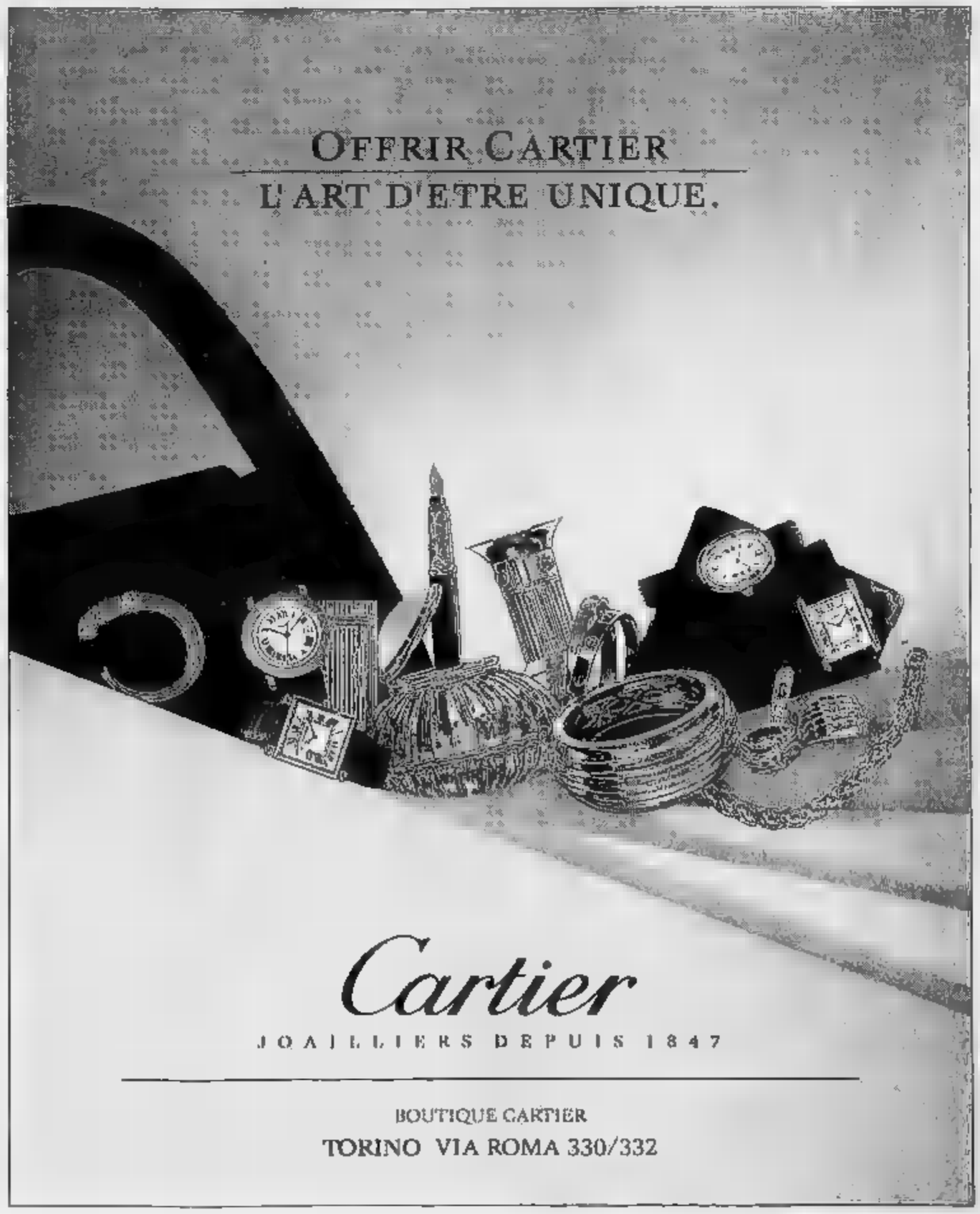
[illegible] Sono aperte le selezioni per la [illegible] edizione della rassegna rock, dal 22 al 30 aprile a Tavagnasco. Le richieste di partecipazione si raccolgono, fino al 12 marzo, all'Associazione Spazio Futuro, via Roma 34, Tavagnasco, telefono 0125/658.450.

CORO POLIFONICO. Il gruppo diretto da Antonio Nigra si esibi[illegible] oggi a[illegible] 21), nell'auditorium La Serra [illegible] Ivrea. In programma musiche di Natale, oltre [illegible] tradizionali blues.

[illegible]ITA' [illegible]. Sono aperte fino a giovedì 15 le iscrizioni alla stagione '94-'[illegible] della Società Musicale. Gli interessati possono prenotare l'abbonamento telefonando (in orario d'ufficio) al numero 0125/623.638.

[illegible] Il pittore Lorenzo Bena espone le sue opere nei locali del negozio «Terre lontane», in via Provinciale [illegible] a Colleretto Giacosa. Orari: [illegible] martedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 19, sabato e domenica tutto il giorno.

CONCORSO [illegible]. S'intitola «Cerca la stella e... parti per un favoloso viaggio a tua scelta» l'iniziativa promossa dall'Ascom [illegible] Strambino. Nei negozi che espongono una stella i clienti riceveranno, fino al 31 dicembre, un biglietto per ogni acquisto di 10 mila lire; estrazione il 6 gennaio.



Evoluzione nell'informazione.

SCSI

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valida fino al 11/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con vaglia postale non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29521098)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Sabato, a conclusione del «Noir in festival», per il film «Terminal velocity»

A Serafian il premio del pubblico

Il regista americano con l'80% delle preferenze ha ottenuto il riconoscimento intitolato a Gino Guasti. In cambio una promessa: la pellicola sarà presentata in anteprima nazionale ad Aosta

Deran Serafian ha ritirato sabato sera il premio che gli è stato [illegible] dal pubblico del «Noir in festival». «Terminal velocity» è stato infatti il film preferito dagli spettatori che la [illegible] settimana hanno affollato il salone del Cinema Monte Bianco. Il film [illegible] Deran Serafian ha avuto più dell'ottanta per cento delle preferenze [illegible] pubblico [illegible] «Noir».

A Deran Serafian dunque vanno i cinque milioni di lire che Cristiano Guasti ha messo a disposizione del festival per il premio del pubblico. L'operatore cinematografico aostano ha dedicato il riconoscimento al padre, Gino. «In ricordo di tutto ciò che mi ha insegnato [illegible] è riuscito a [illegible] ha detto Cristiano Guasti sabato [illegible] al salone del centro congressi di Courmayeur, consegnando il premio a Serafian.

Nella serata conclusiva del «Noir in festival» l'operatore cinematografico ha, inoltre, strappato un'interessante pro[illegible] al regista americano: la prima nazionale ad Aosta del film che ha riportato Nathassja Kinski sul grande schermo, [illegible] canto a Charlie Sheen. Serafian, che era affiancato dalla responsabile della produzione del [illegible] film, ha risposto con un sì.

Il Premio Guasti potrebbe quindi offrire a tutto il pubblico valdostano [illegible] assistere in prima visione all'ultimo thriller del regista-fotomodello.

Charlie Sheen e Nathassja Kinski in «Terminal velocity» [illegible] Deran Serafian

La settimana del giallo [illegible] Courmayeur si è dunque conclusa con una serata ufficiale condotta dal direttore del festival, Giorgio Gosetti, che è stato affiancato nella [illegible] dei premi dalla bellissima Maria Grazia Cucinotta, di recente sul grande schermo a fianco di Massimo Troisi. Una cerimonia a cui hanno partecipato [illegible] famosi del «noir», sia cinematografico sia letterario. Tra questi la regista Claire Denis, che ha ritirato [illegible] premio per il miglior film («J'ai pas sommeil»), l'attrice spagnola Ruth Gabriel, scelta dalla giuria come migliore interprete femminile, e Didier Bourdon, miglior attore.

La promessa finale [illegible] organizzatori e sponsor è quella di [illegible] 3ª edizione [illegible] «Noir». Il prossimo [illegible] sempre con il Monte Bianco come scenografia. **[sa. b.]**

Giro del mondo in 80 ore oggi con due commedie

Personaggi [illegible] [illegible] d'autore: [illegible] no quelli dell'odierno appuntamento del «Giro del mondo in ottanta ore», che presenta due commedie, una, «Jimmy Hollywood» di Barry Levinson, [illegible] classica matrice hollywoodiana, l'altra, «Passatempo» di Ning Ying, di produzione cinese.

«Jimmy Hollywood», ambientato in quel territorio di sogni e di frustrazioni che [illegible] la mecca del cinema, racconta le vicende incrociate [illegible] suoi [illegible] protagonisti: Jimmy, [illegible] attore in perenne attesa della «grande occasione», Loraine, una parrucchiera che vorrebbe avere solo divi fra [illegible] clienti, e William, un cameraman «fuori di testa».

La loro vita [illegible] perde [illegible] chiacchiere di filosofia spicciola, in tentativi [illegible] «sfondare» andati a vuoto, in comportamenti stravaganti e esacerbati dalla noia. Fino [illegible] che tutto si trasforma, quando dalle parole i tre passano [illegible] fatti in un'impresa delirante, che sfiorando il pericolo li condurrà al [illegible].

«Passatempo» affronta invece il tema della vecchiaia, raccontando, con occhio attento [illegible] divertito, le dinamiche di gruppo che si creano in una compagnia di anziani fan dell'Opera di Pechino. Tutto ha inizio quando Han, un tempo custode dell'Opera, decide di risolvere il problema della sua inutilità, creando un luogo dove dei vecchi come lui possano cantare, recitare e divertirsi.

Poi però, dopo un iniziale entusiasmo, vengono a galla i problemi di incompatibilità e fioccano i litigi. Fino a che il declino del gruppo sembra inevitabile. Al di là della vicenda narrata, la grande [illegible] di Ning Ying è quella di mostrare il declino di un'età consacrato alla scomparsa della tradizione. E di trasmettere il senso dolente e inevitabile della sconfitta, seppure mitigato dai toni della commedia. In questo la regista cinese è aiutata da un gruppo di attori presi dalla strada, che [illegible] fanno dirigere con grande duttilità, dando spesso prova di un'umiltà autoironica [illegible] disincantata. **[l. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] Ambi centrati sul n. 55 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-85; 55-40; 55-51; 55-18; 55-34; 55-13; 55-35; 55-17; 55-69; 55-81; 55-22; 55-29; 55-38; 55-46; 55-12; 55-19; [illegible]5; 55-16; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-38; 55-90; 55-8; 55-86; 55-24; 55-25.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 90 (6); Genova 74 (2); Milano 82 (3); Napoli 73 (1); Palermo 5 (2); Roma 88 (4); Torino 61 (6); Venezia 14 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible].
33-11; 33-21; 33-42; 63-71; 63-61; 33-72; 33-82; 33-74; [illegible]; 63-14; 33-24; 33-37; 33-57; 63-84; 63-67; 33-87; 33-68; 33-75; 63-8; 63-46; 33-71; 33-51; 63-11; 63-21; 63-42; 33-52; 33-14; 63-72; 63-82; 63-76; [illegible] 33-67; 63-24; 63-37; 63-57; 33-8; 33-46; 63-87; [illegible]3; 63-76.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Venezia**:
31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 38 - 39; 31 - 33 - 35; 34 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.
Vincite
Come [illegible] pronostico a Napoli è uscito il 70.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	18	14	48	44	10	18	11	14	3
VERTIBILI	53	14	7	8	8	5	8	18	0	18
CADENZE	8 34	0 25	4 20	3 40	7 26	1 43	4 32	0 27	5 17	4 27
FIGURE	2 [illegible]	3 17	4 10	2 24	5 10	7 11	4 68	7 17	3 33	3 31
DECINE	31 26	1 41	41 11	31 16	41 21	81 25	41 27	61 41	21 27	31 64

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

	BARI		CAGLIARI		FIRENZE		GENOVA		MILANO		NAPOLI		PALERMO		ROMA		TORINO		[illegible]	
21	76	15	20	24	55	50	54	75	48	38	75	74	65	56	64	80	73	25	60	48	59	1	58	44	58
4	114	36	74	42	89	45	55	73	[illegible]	23	101	57	81	33	73	39	68	68	[illegible]	38	84	1	57	68	54	75	50	86	42
56	101	10	87	15	75	[illegible]	53	6	44	80	75	83	76	59	67	[illegible]	58	[illegible]	57	56									
66	95	87	93	4	48	33	42	56	39	[illegible]		8	73	2	64	42	56	6	55										

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14,00; 16,30 Tgr [illegible] Valle d'Aosta
9,13 Programmi [illegible]
9,30 Televisacco
18,50 Rendez-vous spectacles

Radiouno
7,20 [illegible] de [illegible]
Radiouno
14,14 Poeti per l'estate
15 — Programmi dell'accesso

Telo Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiz. [illegible].
13 — Il [illegible] dell'alco, film
15 — Lulzana, [illegible]
18 — CantoItalia, rubrica musicale
17 — Fiabe dal mondo, [illegible]
17,30 Vi[illegible]ll, documentario
18 — Detectives, telefilm
20,30 Sport da ogni tera
21 — Sunset, telefilm
22,50 Video top, rubrica musicale

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 Telegiornale
15,15 Starlandia, cartoni
17,30 Dance television
19,25 Telenews, notiziario nazionale
20,30 Film

Suisse Romande
10,45 Vive les animaux
11,10 Les feux de l'amour
12,15 Hélène et les garçons
12,45 tj-midi
13,15 Meteno
[illegible] Pour l'amour du risque
14,25 Profession reporter E.N.G.
[illegible],10 Inspecteur Derrick, policier
16,10 La petite maison dans la prairie
17,05 Les mille et une nuits
18,50 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 Il bon entendeur
[illegible]5 Hudson Hawk, [illegible] et cambrioleur, film
22,20 La manu
23,20 Tj-nuit
23,00 Erotica, film

[illegible] Reporter
9; 14,25; 16,25 News, ultima [illegible]
9,15 L'[illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
18 — Musica non stop, di Luca Attuoci

Radio Aosta [illegible]
6,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 — Italia party
24 Italia Doc

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... si gioca!
11,30 Top '80, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 Free Music sound, con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Primantenna Superaix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Radio Club
8 — Buon giorno
8 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 [illegible] la tua musica preferita, rubrica musicale
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — [illegible] più [illegible] musiche di tutti i tempi

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Informazioni [illegible]
[illegible] Liscio in allegria
12; 15,15 Meteo / Visibilità
12,20 Bellezze e dintorni
15,20 [illegible]

Top Italia [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — [illegible]
0,50 Musica [illegible]

Radio M[illegible]te Bi[illegible]
7 — Golden gala Anni 60
7,30; 9,15; 18,15 Gli annunci di Alcatena, rubrica
8; 10; 12; 15; 16; 17 Il giobo, notiz.
9,30 100% di grandi successi
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 [illegible] Suisse Internationale
14,00 Pomeriggio giovane
21 — Night white

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Informazioni news
10 — Contatto radio con Sandra Mondaini
12; 15,15 Meteo/visibilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I lunedì, con Ange

● Eventuali errori e [illegible] programmi [illegible] non tempestive [illegible] da parte delle emittenti.

«Lo chevaban» arriva in tv

Va in onda oggi alle 19,50 su Raitre, la prima parte della pièce «L'examen de français», scritta da Eugenio di Francesco e tradotta da Carlo Jordaney, che «Lo chevaban» ha portato in scena a fine novembre nell'ambito della Saison culturelle. La seconda ed ultima parte della pièce andrà in onda, alla [illegible]sa ora, domani. Mentre giovedì e venerdì, sempre alle 19,50, verrà riproposta «L'entrandze parenta», scritta da Raymond Vauthorin.

PONT-ST-MARTIN

Teatro per le scuole

Il «Grupoe approches théâtre» è oggi in scena per gli allievi delle scuole elementari e medie di Pont-Saint-Martin. Il titolo dello spettacolo proposto è «La dernière aventure du Grand Sherlock-Holmes et du Petit Docteur Watchoum» di Jean-Pierre Jouglet e Claudine Chenuil. Lo spettacolo è in programma per le 10,30 e per le 14,30 nell'auditorium di Pont-Saint-Martin.

TV FRANCOFONE

Due film questa sera sulle tele[illegible] francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette «Hudson Hawk» (Usa, 1991, 95'), diretto da Michael Lehmann e interpretato da Bruce Willis, Danny Aiello e Andie McDowell. Ne è protagonista Eddie Hawkins, [illegible] Hudson Hawk, genio del furto con scasso. Appena uscito di prigione, l'uomo vorrebbe cambiar vita, [illegible] un miliardario [illegible] scrupoli lo ingaggia [illegible] forza perché rubi per lui un antico marchingegno, creato da Leonardo Da Vinci, capace di trasformare gli altri metalli in oro.

Alle 20,55 France 2 propone «Les Granges brûlées» (Francia, 1973, 110'), un poliziesco diretto da Jean Chapot e interpretato [illegible] da Alain Delon, Simone Signoret e Miou-Miou. Racconta una storia che si svolge fra le montagne innevate dell'Haut Doubs, in una fattoria isolata su [illegible] regno, con autorità matriarcale, una vecchia signora. E' nelle vicinanze di questa fattoria che viene trovato il cadavere di una ricca donna, uccisa a coltellate. A condurre l'inchiesta arriva un giudice di città. Scoprirà [illegible] marcio che si nasconde sotto la neve.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] Miola, via Viana 27, Cancelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri [illegible] 77. Vedi teatro.
[illegible]BROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Balmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Il sale sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Le signore ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il tiere.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOINÈ v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ore 21 anteprima ad inviti organizzata dal Cosmea. **Mangiare bere uomo donna.** di Ang Lee.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Viet. min. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 226, [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (T. Pomeridiano 2) e 20,30 (turno E): **Lo schiaccianoci** di Petr Il'ic Ciajkovskij. Balletto del Kirov di San Pietroburgo. Versione coreograf. di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. [illegible] regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 [illegible] 12/18. tun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è stato spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 12/12 bigl. TST.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. [illegible]. Un giorno. Oggi ore 16, Comp. Anna Bolena in **Il Matrimonio** di A. Camus, regia di A. M. Tosco. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 16: comedie [illegible], teatro contemporaneo, cabarets, danza etc.... Ini. a prec. [illegible].

[illegible]

Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — [illegible] bus carico [illegible] passeggeri [illegible] programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [illegible] **Azione**
Tel. (0165) 35.656
Lire 10.000
Or.: 16/18/20/22

[illegible]sa
Jimmy Hollywood
di B. Levinson, con J. Pesci, C. Sinise, V. Abril (Usa '94) — Un eccentrico personaggio, ciarlatano e filosofo, vende sogni a chi arriva a Hollywood sperando di fare l'attore. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 18,10
L. 7000 Cinelorum

[illegible] Anna
CHIUSO
Tel. (0125) 307.453
Or.: 17,30/20/22,30
Lire [illegible]

CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
L. 10.000

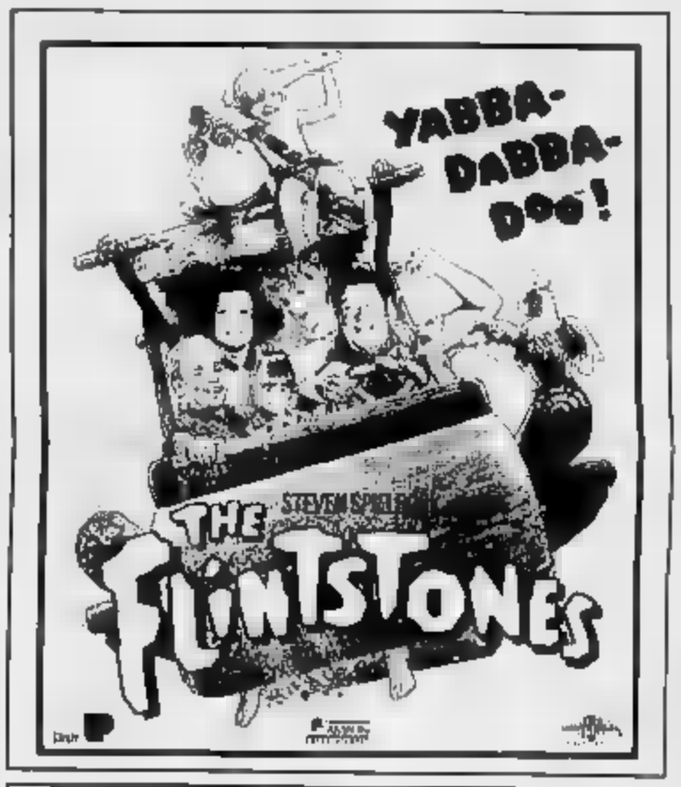
[illegible] Guides
CHIUSO
Tel. (0166) [illegible]
[illegible]: 20/22
Lire 13.000

[illegible]OGNE
Gran Paradiso
CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 10; 20;22
Lire 10.000

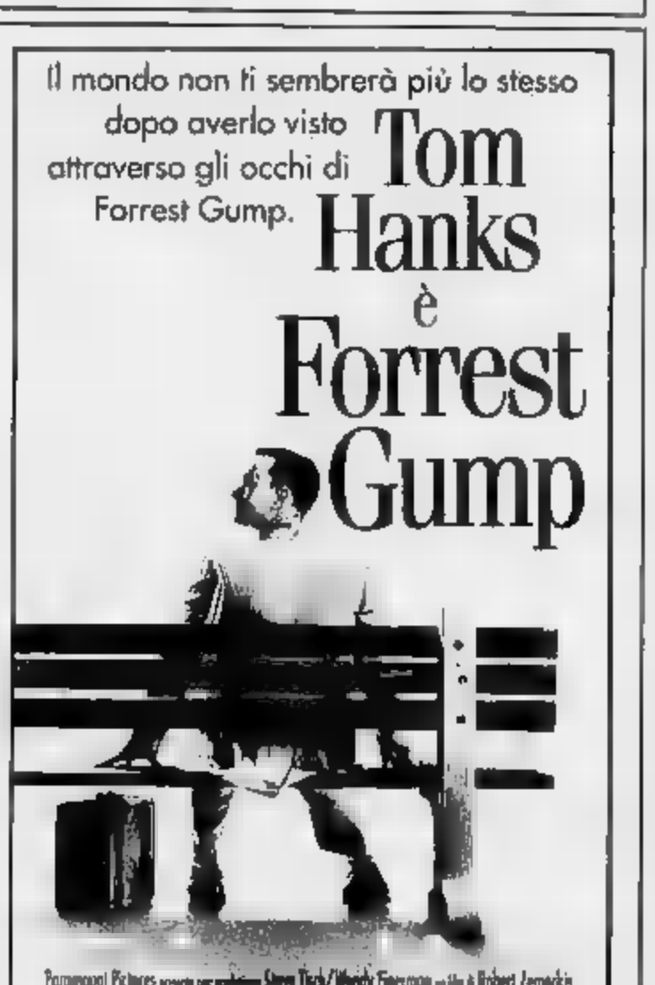
CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]NEA Rosso
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Politeama
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora sex-scrittrice, incontra un ragazzo fisso e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10; 19,20; 21,30



Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.



Paramount Pictures presenta una produzione Steve Tisch/Wendy Finerman un film di Robert Zemeckis
Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary Sinise Mykelti Williamson e Sally Field
con Charles Newirth Joanna Johnston Alan Silvestri Joel Sill
Arthur Schmidt Rick Carter Don Burgess
Eric Roth Wendy Finerman Steve Steve Starkey Robert Zemeckis
Il romanzo omonimo [illegible] La colonna sonora [illegible]
Paramount Communications Company

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONO [illegible] 144 00 0010
(lire 952 al minuto + iva)

Bocce: i valdostani primi in classifica, dopo la vittoria sulla Pantec

Da sinistra, i giovani bocciatori Roberto Favre, Andrea Peaquin e il presidente della società Nitri Auto Franco Nitri

«Una formazione che ha le carte in regola per arrivare in A1»

La Nitri campione d'inverno

Il campionato riprenderà il 21 gennaio. Dicono Favre e Peaquin: «Non pensavamo di chiudere il girone di andata al comando, adesso cercheremo di non farci più superare»

AOSTA. Si è risolto a favore della Nitri Auto lo scontro al vertice del campionato [illegible] A2 di bocce. Con il [illegible] ottenuto sulla Pantec per 10-6 (13 punti per la classifica in virtù dei 3 di bonus assegnati per la vittoria), Ducourtil e compagni [illegible] laureati campioni d'inverno.

I canavesani si sono presentati ad Aosta con l'intenzione di scalzare dalla vetta la Nitri Auto, però hanno dovuto inchinarsi alla superiorità [illegible] biancoverdi. Nelle terne Paolo Con[illegible], Flavio Ariaudo e Giuseppe Micheletta piegavano la resistenza di Dolce, Francioli e Carrera (8-7). Nelle coppie Bombelli e Moro sembravano poter riportare in parità le sorti dell'incontro, ma dopo aver condotto per 7-1, dovevano arrendersi [illegible] perentorio ritorno di Guido Ducourtil e di Michele Gianaro, che chiudevano sull'8-7.

Nell'individuale nulla da fare per Marco Adorno [illegible] Francioli (5-8). Nel tiro progressivo [illegible] una prestazione esaltante [illegible] Roberto F[illegible]: 31-16 [illegible] Vercellino. Nel [illegible] precisione Carrera si affermava [illegible] Guido Ducourtil per 28-19. Nella staffetta Roberto Favre e Andrea Peaquin si meritavano gli applausi del [illegible] pubblico (quasi 400 spettatori), chiudendo sul 67-60 la sfida contro Vercellino e Francioli.

«Siamo riusciti a interrompere l'imbattibilità della staffetta canavesana - dicono i giovani Roberto Favre e Andrea Peaquin -, esprimendoci su livelli ottimali. E' il primo anno che giochiamo assieme, ma abbiamo subito trovato l'intesa ideale. E' importantissimo il lavoro atletico che svolgiamo con il preparatore Rigolino. Non pensavamo di poter chiudere il girone [illegible] andata [illegible] comando, adesso cercheremo [illegible] farci più superare».

«Sarà importantissimo sfruttare in modo adeguato la sosta - aggiungono i due giovani bocciatori -, per presentarci in condizioni di forma ideali alla ripresa del campionato (il 21 gennaio ndr). Nella fase discendente del torneo dovremo respingere gli attacchi [illegible] altre formazioni che puntano al [illegible] di categoria, però abbiamo le [illegible] in regola per arrivare in A1».

Nel punto e tiro obbligato Marco Cotto si arrendeva a Bombelli (25-30), [illegible] nella quadretta Flavio Ariaudo, Giuseppe Micheletta, Lorenzo De Patris e Marco Adorno s'imponevano [illegible] il punteggio di 13-4 [illegible] Francioli, Moro, Carrera e Francioli. Nelle altre partite vittoria degli Amici Chiavazza sul Valpellice per 15-4, [illegible]tre sono finite in parità (9-9) le sfi[illegible] Cumianese-Alpignano [illegible] Auxilium-Roverino. Al [illegible] del girone [illegible] andata [illegible] classifica vede la Nitri Auto [illegible] do [illegible] quota 90, davanti agli Amici Chiavazza (85), alla Pantec (79), all'Auxilium (71), al Valpellice (70), alla Cumianese, [illegible] Roverino (45) e all'Alpignano (42).

Sigfrido Benoyton

Il Saint-Vincent battuto dal Rapallo, ultimo in classifica

Sconfitti dalla cenerentola

L'inatteso passo falso dopo una serie di prestazioni esaltanti. Dice l'allenatore Caviglia: «Siamo stati castigati da circostanze casuali, non da errori tattici»

SAINT-VINCENT. L'inatteso passo falso sul campo della [illegible]erentola dopo una serie [illegible] prestazioni esaltanti. La serie positiva del Saint-Vincent/Châtillon nel campionato di serie [illegible] (7 punti nelle precedenti 4 partite) [illegible] è conclusa in terra ligu[illegible].

Il Rapallo [illegible] l'unica squadra del girone a non aver ancora vinto, mentre i termali sta[illegible] attraversando un gran momento di forma.

«A castigarci sono state delle circostanze casuali - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, non certo un errato atteggiamento tattico. Ai ragazzi [illegible] ho appunti da muovere sul piano dell'impegno. L'arbitro ha scontentato tutti con delle [illegible]cisioni cervellotiche. Nella ripresa [illegible] è stato negato un rigore nettissimo quando stavamo mettendo in difficoltà i liguri, nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Gianni Rubino. La sconfitta di Rapallo non deve comunque cancellare quanto [illegible] buono [illegible] dimostrato in precedenza».

Nel Saint-Vincent/Châtillon è rientrato, dopo un'assenza [illegible] quasi due mesi, Triveri. Il tornante biancoazzurro è stato [illegible]stituito nel finale del primo tempo dal giovane Bianco, che ha però preso anzitempo la via degli spogliatoi per una gomitata a un avversario, lasciando così i termali in [illegible] giocatori.

«Ho dato fiducia a Bianco - spiega Caviglia -, ma il ragazzo mi ha deluso. [illegible] commesso un fallo assurdo facendosi espellere, dimostrando [illegible] non [illegible] ancora maturo per il palcoscenico della serie [illegible]. Abbiamo, in ogni caso, patito in modo deci[illegible] le assenze di De Tommaso e di Bonaldi. [illegible] siamo riusciti a gestire la partita nel modo adeguato: ci sono mancati dei precisi punti di riferimento a centrocampo». (s. b.)

SPORT FLASH

BOCCE

Serie B, primo [illegible] per la Danubio Assicurazioni

Primo [illegible] per l'Aostana Danubio Assicurazioni nel campionato di serie B di bocce. Gli aostani si sono imposti a Favria per 8-4 sulle Fucine Rostegno. Vittorie parziali sono [illegible] ottenute [illegible] Mario Favre (tiro tecnico e punto tiro obbligato), da Leo Bianquin e Renato Moro (coppia) e [illegible] Leo Bianquin [illegible] Mauro Monglovetto (staffetta).

PALLAVOLO

Campionato [illegible] C2 sconfitti i valdostani

Sconfitte le squadre valdostane di serie C2 di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia è stata superata dall'Alpignano. Nel settore femminile il Cral Cogne ha ceduto a Casale.

[illegible]

Il «Trofeo Stefano Testa» al Toyota Orient

Il Toyota Orient si è aggiudicato il «Trofeo Stefano Testa» [illegible] pallacanestro giovanile sconfiggendo il Biella [illegible] l'Aics Collodi.

per [illegible] dal [illegible] buio, ritrovare i [illegible] valori e un aiuto alla [illegible] solitudine

Demos

dalle dipendenze...
tabagismo e altre sostanze
Punto famiglia Gruppi auto-aiuto

Corso S. Martin de Corléans 192/A34
Aosta - tel. 0165/32729

Via Amleto Zecchi

Centro Studi e Servizi Immobiliari

TEL. 0166 - [illegible]
FAX. 0166 - 51.16.07
nel settore [illegible] 1974

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

***SAINT-MARCEL** attiguo chiesa parrocchiale*
- **Rustico** indipendente con accesso carrabile e ampio giardino. Progetto approvato per mq 180 di alloggi [illegible] cantina e garage.

FENIS
- [illegible] in rustico ristrutturato.

ETROUBLES** [illegible], **Chez-les-Blancs
- **Alloggio** arredato.

***CHATILLON** fraz. Closel - [illegible]*
- **Rustico** indipendente da ricostruire [illegible] giardinetto

***HONE** centro paese*
- [illegible] indipendente con accesso [illegible]bile, progetto approvato [illegible] 2 alloggi [illegible] mq 62 cadauno. Possibilità chiavi [illegible] [illegible] entro 10 [illegible].

MORGEX
- **Ampio** alloggio centrale [illegible] box.
- **Alloggio** trilocale [illegible] mansarda e box.

SAINT-VINCENT
- [illegible] piano terra, [illegible] ristrutturare parzialmente.
- [illegible] **Piemonte**, alloggio panoramico mq [illegible] con [illegible].
- **Alloggio** in via [illegible]. Allod con giardino e boxes.
- **Alloggio** [illegible] libero, con posto macchina, attiguo impianti sportivi.
- **Alloggio** con soggiorno/cucina, camera, [illegible]gno, box e [illegible].
- **Rustico** indipendente ristrutturato, arredato [illegible] riscaldamento autonomo [illegible] metano e ampio terreno.
- **Alloggi** in rustici ristrutturati.
- Villini, alloggi e boxes in costruzione zona Terme (IVA 4% prima casa).
- **Col di Joux:** alloggi pronti e chalets da [illegible]struire.
- [illegible] **auto** e magazzini centrali (IVA 9%).
- [illegible]**muri**, magazzini, depositi (IVA 9%).

PONTEY
- [illegible] con giardino composto da bilocale [illegible] monolocali da vendersi anche separatamente.

[illegible] MAGDELEINE
- **Alloggio** arredato con garage.

EMARESE
- **Alloggio** arredato con posto macchina.

ATTIVITA' [illegible] VALLE D'AOSTA
- **Ristorante** in nota località turistica.
- **Bar-gelateria** avviatissimo.
- **Latteria-formaggi** in [illegible] località turistica.
- **Gastronomia-rosticceria** centro Aosta.
- **Gastronomia-rosticceria** [illegible] turistica Valle laterale.
- [illegible] centro paese.
- [illegible] [illegible] privato.
- **Fiori-piante**-erboristeria-prodotti agricoli centro paese bassa Valle.

Saint-Vincent - - - - Via Emile Chanoux n. 91 - - - - VALLE D'AOSTA

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO

LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITA' ALIMENTARI

Troverete in tutto lo [illegible] di [illegible] e confezioni [illegible]

OTTOZ

ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. [illegible]

APERTO [illegible] COMPRESO [illegible] DALLE 9 ALLE [illegible]

[illegible] SYSTEMS-CAR
85/26 - 11010 SARRE (AO) (di fronte Arnaud Aosta)
TEL. (0165) 555224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

S.p.A. [illegible]
SELEZIONA
2 RAPPRESENTANTI
Per la provincia - Proponiamo: [illegible] ciale strutturata, addestramento a prima esperienza, camera a disposizione). Trattamento economico iniziale 2.800.000 più provvigioni.
Tel. [illegible]

NEW OFFICE snc
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 36713

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELe Frat. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

[illegible] Giochi
«Giochi di società giocattoli
[illegible] 0 [illegible] anni»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

Durievig [illegible]
Pensa in grande proponendovi la pensione con
winterthur vita
Il Vostro Check-up pensionistico gratuito
[illegible] Festaz, 55 - AOSTA - Tel. 23.57.57

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.553 - 37708
AOSTA
C.so [illegible]
Impresa vende appartamenti di varie metrature completi [illegible] box auto e cantina.
[illegible] interessanti.

BONOLDI GINO [illegible] C.
Saphoria
Frazz. Chevrot 11016 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere le no[illegible]
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.05
Fax 0165 - 86.10.77

NUOVO
PUNTO [illegible]
CASHMERE
VIA KADLAK, 18 - [illegible]
[illegible] di corso Lancieri)
Aperto 11-18 dicembre

L'alpino di Oyace secondo nella prova di biathlon in Austria

Favre è di nuovo mondiale

Il valdostano è riuscito a reggere il ritmo del fortissimo atleta russo Kobelev e per due terzi di gara è rimasto al comando. Al poligono però è stato superato

AOSTA. Patrick Favre è salito domenica per [illegible] settima volta sul podio della Coppa del [illegible]do di biathlon giungendo secondo con la staffetta azzurra a Badgastein in Austria nella pri[illegible] 4 x 7,5 Km. della stagione.

L'alpino di Oyace (8° e 31° nelle due gare individuali in terra austriaca) l'anno [illegible] vinse a Ruhpolding la [illegible]., si piazzò secondo ad Anterselva nella [illegible] Km., vinse a Hinton in staffetta e sempre con il quartetto azzurro ottenne un secondo e due terzi posti.

In prima frazione Renè Catarinussi ha chiuso in ottava posizione, non lontano [illegible] termini cronometrici dal norvegesi al comando e dai russi quinti con Malgurov. In seconda frazione Dratschev portava [illegible] comando i russi mentre Zingerle risaliva sino al quinto posto, ma [illegible] quattro errori al poligono e rimediava un giro di penalità cambiando [illegible] 1'052 [illegible]

Strepitoso era Pieralberto Carrara che rimontava tutti, recuperava oltre un minuto e andava a cambiare in testa con 8' sul russo Rybov. Favre era bravo a reggere il ritmo del fortissimo russo Kobelev e per due terzi [illegible] gara rimaneva al comando. I due sono entrati insieme al poligono per l'ultima [illegible]rie in piedi e qui si è decisa la gara: il terzo classificato di se[illegible] era bravissimo e precisissimo a centrare in pochissimo tempo i [illegible] bersagli, il valdostano doveva invece effettuare 7 tiri per completare la serie, usciva a 27 secondi dal russo dal poligono e terminava dopo gli ultimi 2 chilometri e mezzo secondo a 31 secondi distanziendo di minuti norvegesi, tedeschi e francesi.

Domani, mercoledì, venerdì e sabato si recupereranno a Badgastein, pioggia permettendo, le gare in programma a Pokljuka in Slovenia, seconda e ultima prova di Coppa del 1994. **[r. s.]**

Patrick Favre è arrivato secondo con la staffetta azzurra a Badgastein in Austria

SPORT FLASH

PALLAMANO

Una giornata negativa per le squadre valdostane

Una giornata negativa domenica per le formazioni valdo[illegible] nei campionati di pallamano. In serie A2 femminile la Vallée ha perso a Vigasio contro la capolista con un punteggio di 42-26. In serie C maschile nulla da fare per il Pilo Aosta Welcome a Cremona. La squadra dell'allenatore Osvaldo Cardellina è stata sconfitta con il punteggio 24-20.

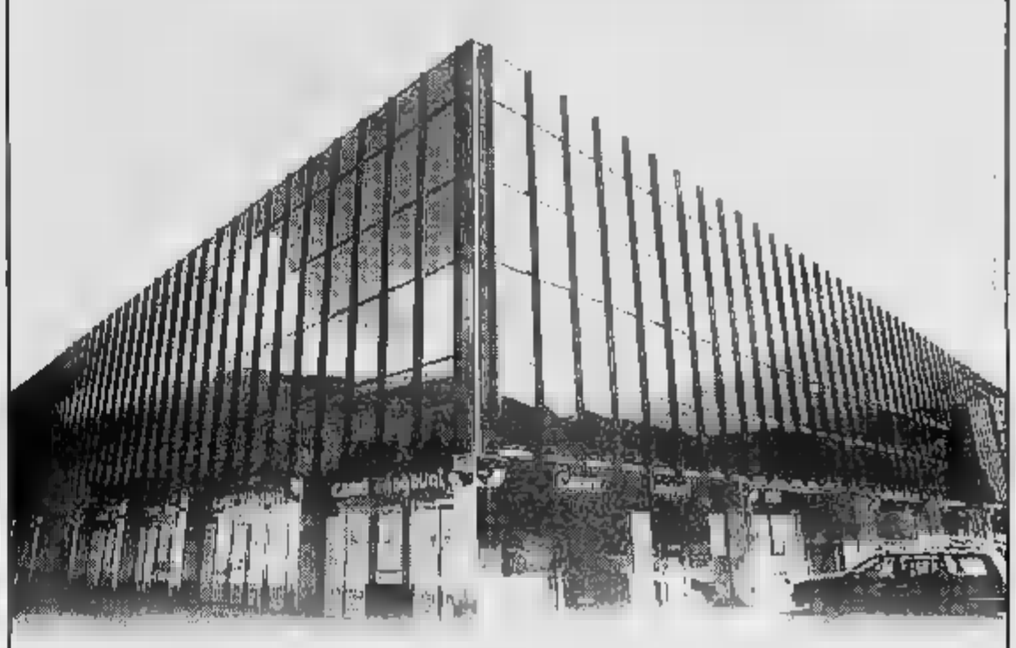
[illegible]

E' tornato al successo il Valdigne Mont Blanc

Dopo due sconfitte consecutive, è tornato al successo la capolista Valdigne Mont Blanc nel campionato di calcio di Seconda categoria. La squadra di Feder ha superato per 2-0 l'Aglié.

Gli altri risultati sono: Champdepraz/Montjovet-An[illegible] Elter 1-0, Coumba Froide-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd 2-2, Saint-Christophe-Bellenge 2-1, Saint-Pierre-Hône/Arnad 1-2, Loranzese-San Grato Eporedia 1-1 e Tavagnasco-Lega Dora Burolo 2-2.

Chi ha detto che dopo vent'anni non si cresce più?

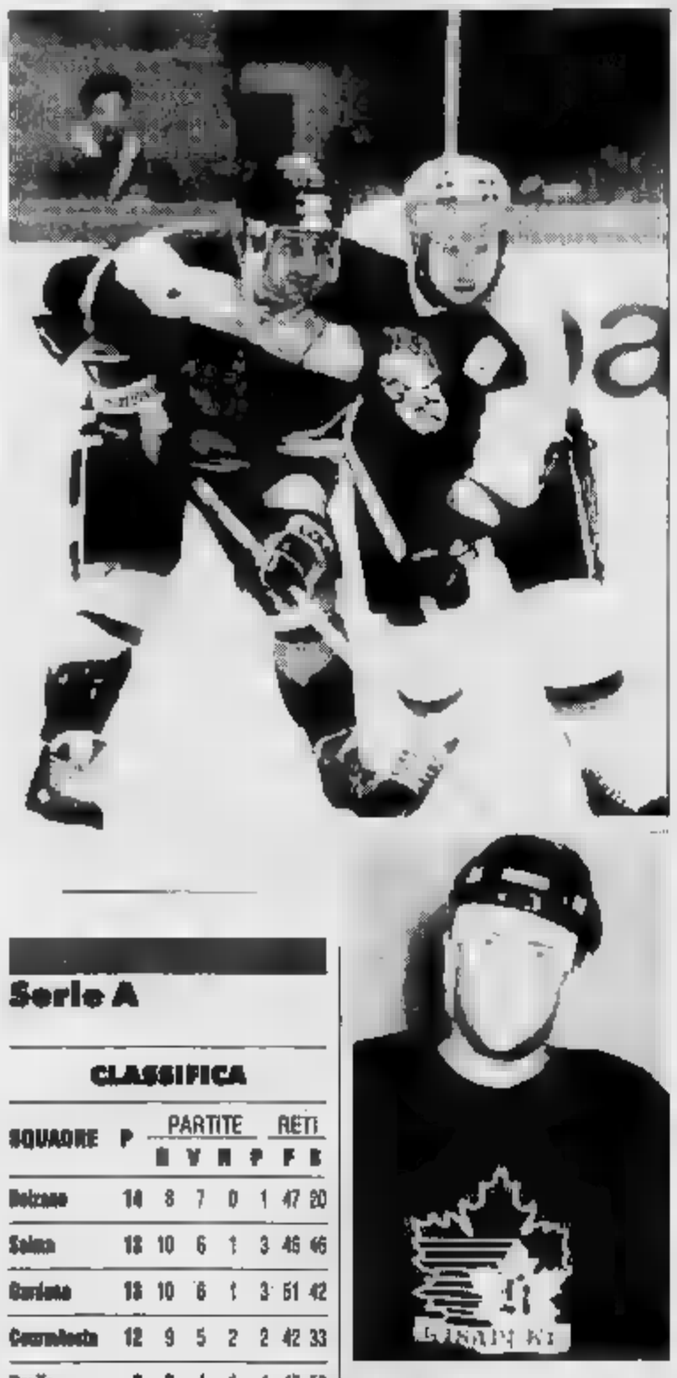


LA LAGOVAL [illegible] VENTUN'ANNI. E' DIVENTATA GRANDE.
Computer, fotocopiatrici, fax, mobili per ufficio: dal 1973 Lagoval [illegible] un punto di riferimento [illegible] per chi cerca elevati standard di qualità e un'assistenza competente e tempestiva. Ora Lagoval cresce e raddoppia: al punto vendita e assistenza di Via Torino 27/29 affianca anche il nuovo spazio nel complesso "Le Miroir".
Venti specialisti, due sedi al servizio dell'informatica e dell'ufficio.
Canon FREZZA Packard Bell
La Lagoval cresce. Crescete con lei.
lagoval macchine mobili per ufficio
Centro Direzionale Le Miroir
Reg. Borgnalle, 10/N AOSTA
Tel. 43929 43951 32254 fax 33303
Punto Vendita Via Torino, 27/29 AOSTA tel. e fax 31580

VENDESI avviata
Birreria-Spaghetteria
cintura di Aosta
trattative solo tra privati
Per informazioni tel. 0165/44.516 [illegible] ufficio e chiedere [illegible] Roberto

[illegible] gialloneri hanno battuto in trasferta per 6 [illegible] 4 il Brunico

Un CourmaAosta rimaneggiato soffre, ma riesce a vincere



Sopra il difensore Pierangelo Cibien, in alto un'azione di gioco

AOSTA. Non è stata [illegible] passeggiata per l'Hockey club CourmaAosta la trasferta sulla pista del fanalino di [illegible] del campionato di serie A. I gialloneri hanno vinto 6-4, però i padroni di casa hanno anche sfio[illegible] il pareggio per 5-5 dopo essere stati in svantaggio con il punteggio 5-1. I parziali: 0-1, 1-3, 3-2.

Il CourmAosta, meno in forma del solito, era privo del bomber Bill Mc Dougall (squalificato) e dei difensori Reinhold Oberhofer e Jimmy Boni (infortunati). Tuttavia nel primo periodo la formazione [illegible] Steve Smith passava in vantaggio al 12'45" con Jimmy Camazzola, addirittura in inferiorità numerica. [illegible] meno di due minuti dopo Lorenzo Olivo centrava un palo.

[illegible] secondo periodo [illegible] Bruni[illegible] pareggiava in power play [illegible] Sultanovich al 2'40" e [illegible] dava all'assalto nella speranza di conquistare la terza vittoria in campionato.

Ma il portiere Corrado Micalef mostrava anche in questo caso il suo periodo di forma smagliante tutto fino della partita saranno 39 i tiri indirizzati alla [illegible] «gabbia», [illegible] i 27 del CourmAosta.

I gialloneri riuscivano a rintuzzare gli attacchi [illegible] al 10'03" raddoppiavano [illegible] Bob Reynolds. Quindi al 13'32" Pierangelo Cibien realizzava [illegible] terzo gol facendo [illegible]n «tunnel» al portiere avversario e al 15'11" Jason Lafreniere portava [illegible] risultato sul 4-1.

L'incontro sembrava chiuso e nel terzo periodo il gol messo a segno da Camazzola al 9'12" parava la conferma. Invece il Brunico cambiava volto sorprendendo gli avversari.

I padroni di casa accorciavano le distanze con grande carattere grazie alle reti [illegible] Prantner al 9'23", di Uvaev all'11'59" e [illegible] Machacka al 15' (le ultime due in superiorità numerica). Grande suspence fino a 37 secondi dalla sirena finale, quando Lafreniere in contropiede realizzava [illegible] definitivo 6-4 [illegible] cendo tirare un sospiro di sollievo alla sua squadra.

Gli altri risultati: Alleghe-Milano 1-5, Asiago-Gardena 2-7, Varese-Fassa 6-3; Devils-Bolzano 6-3.

Questa sera si gioca l'undicesima giornata di campionato. Alle 20,30 la squadra del CourmAosta, nella quale rientra [illegible] Dougall, ospita l'Alleghe; l'andata finì 4-4.

Le altre partite [illegible] Bolzano-Brunico, Fassa-Asiago, Gardena-Devils, Milano-Varese. Quindi il campionato [illegible] fermerà fino a lunedì [illegible] dicembre.

Giorgio Macchiavello

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	14	8	7	0	1	47	20
Milano	13	10	6	1	3	46	46
Gardena	13	10	6	1	3	51	42
CourmAosta	12	9	5	2	2	42	33
Devils	9	9	4	1	4	47	50
Asiago	9	10	3	2	5	41	50
[illegible]	8	10	4	0	6	48	52
Varese	7	10	3	1	6	38	39
Alleghe	5	8	2	1	5	27	34
Brunico	5	10	2	1	7	41	60

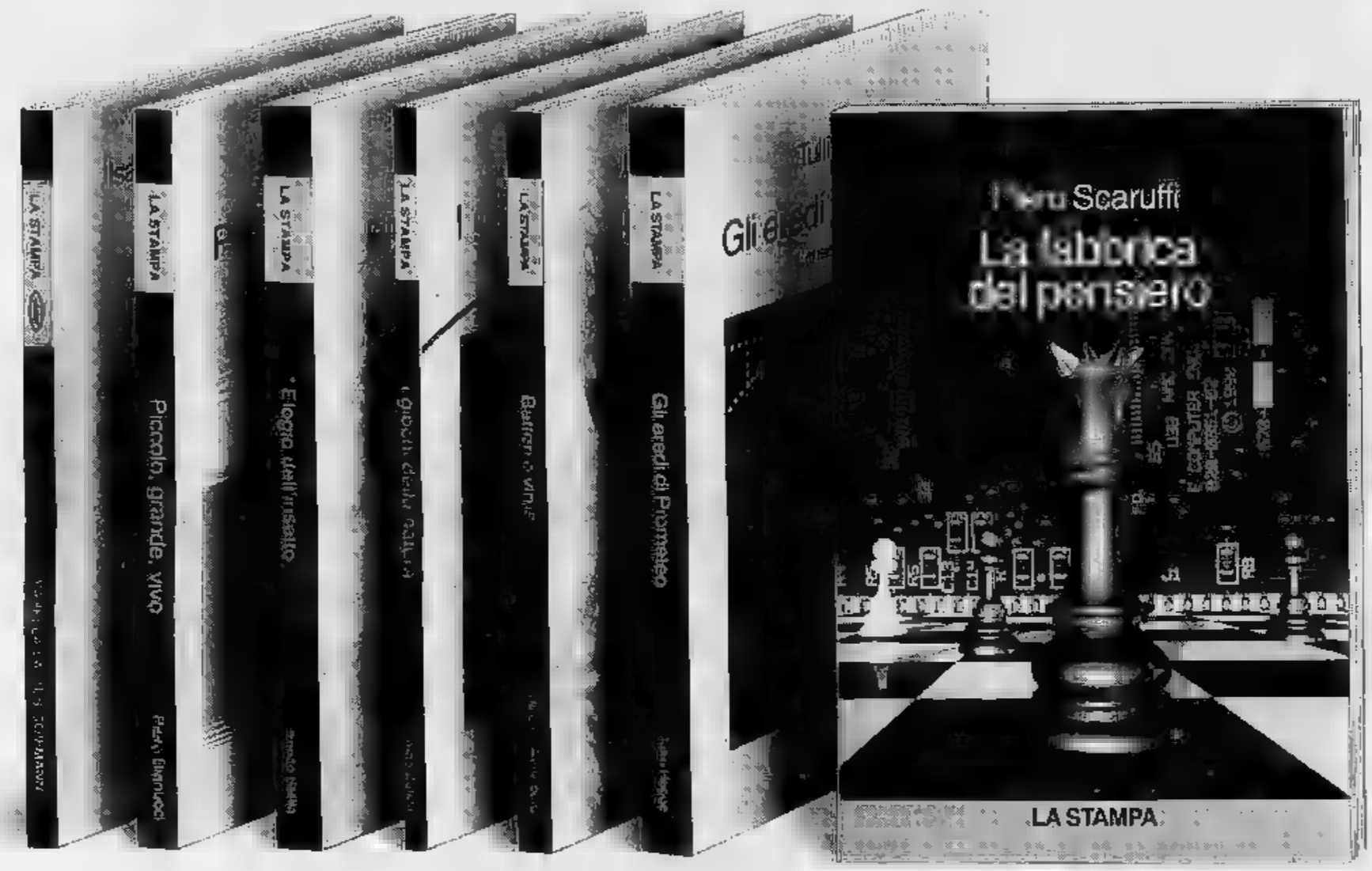
BAUME & MERCIER
GENEVE

Aosta F. B. AURUM VIA DEI TILLIER 12
Sarre DE MARCHI LOC. VILLA DEI FIORI

Isabella Gallarini Saluzzo

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tfl ■ colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Giunti altri 123 milioni alla sottoscrizione per gli alluvionati: siamo a 19 miliardi e mezzo

Da venerdì la raccolta dei giocattoli

Sarà festa, in piazza Carignano, per tutti i bambini

Sarà una festa di Natale anticipata quella che accoglierà i bambini torinesi che, da venerdì 16 a mercoledì 21 dicembre, porteranno il loro giocattolo destinato ai bimbi alluvionati in piazza Carignano sotto [illegible] più alto della città. Il Comitato per i festeggiamenti svedesi a Torino offrirà i tradizionali concerti dedicati a Santa Lucia, sabato l'assessorato all'assetto urbano organizzerà una kermesse con la banda dei vigili urbani, una mostra fotografica sulla nuova viabilità in centro e migliaia di cioccolatini per i bambini dal «Castorino» per festeggiare la nuova isola pedonale che avrà il suo battesimo con questa grande manifestazione di solidarietà.

Per domenica 18 il Comitato manifestazioni torinesi, che ha aderito con grande slancio all'iniziativa, ha preparato un programma di sicuro effetto. A partire dalle 15,30 [illegible] accoglierà i bambini le «Torino-[illegible] majorettes» (gruppo majorettes regionale con ragazze di diverse località piemontesi, Marentino, Giaveno, Torino); il «Canguro Team» (gruppo acrobati-ciclisti-ciclostaer Club Amici [illegible] bicicletta di Torino con divertentissimi biciclo [illegible] pedali); i «Romantici spazzacamini della Valle Orco» (gruppo di autentici spazzacamini con i costumi e gli attrezzi del loro mestiere).

Altri gruppi si stanno organizzando per essere presenti nei giorni [illegible] e stiamo aspettando le loro adesioni.

La sottoscrizione dei lettori per aiutare gli alluvionati ha ricevuto altri 123 milioni. Il totale è salito a 19 miliardi 512 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Fiat spa Pinerezza direzione e dipendenti 11.388.056; Gianni Buccini 8.353.830; Fidas forniture dentali per un augurio di Buon Natale [illegible]

Appel Elettronica srl di Orbassano [illegible]; Braschi [illegible]. Luigi 5.000.000; Coda Company spa 5.000.000; dettaglianti ingrosso prodotti ittici 4.000.000.

Un piccolo contributo da parte di alcuni commercianti di San Gillio To[illegible] 2.150.000; dipendenti [illegible] valorio geofisico sperimentale di Trieste 2.545.000; Comune di Valstagna, il sindaco 2.500.000; [illegible] «Rocca Insieme» 2.150.000; in memoria [illegible] mio [illegible] Mario [illegible].

Stazione ferroviaria di Borgosesia fs 1.818.000; Botasso G. 1.500.000; Francesco Giulia Carlo 1.050.000; Gruppo patronesse ass.ne naz. Alpini torino 1.000.000; maestranze e dipendenti scatolificio ito 1.000.000; toniolo flavio e c. snc 1.000.000;

Personale di ragazzi dell'istituto Fornaris Aporti [illegible] Associazione volontari autonoma di sangue di Candiolo 1.100.000; Organizzatori e partecipanti castagnata di Mappano 1.000.000; Nel ricordo di Fran[illegible] Brambati [illegible].

[illegible]: «P.F. Calvi» cerale di Padova 1.076.000; da Firenze 1.000.000; Cisl P.T. territoriale 1.000.000; [illegible] fontari di Moncucco Torinese 930.000; [illegible]. Crestani e Stella 850.000; Leonardo Caldairola 750.000; Cordero Laura [illegible]; [illegible] di Crema 585.000; Gaspardo-Buciol [illegible] da Borgio Verezzi 546.000; Parone Maria Chiara 500.000; Pascal Giovanni 500.000; G.F.L. in ricordo dei nonni piemon[illegible].

Ferlinghetti Giuseppe 500.000; M.S. Svizzera [illegible] Pozzoli [illegible]rani 500.000; [illegible] Mario 500.000; Rostan [illegible] di Adolfo Ro[illegible] & C. [illegible]; gli amici del Bar Sport di Rosta 460.000; R.E. 400.000; in ricordo di Silvia Decisi [illegible]; fam. Polizzi Milano [illegible]; [illegible] mamma e una sorella in ricordo di Enrico in [illegible] della moglie Giulia 350.000; Cel [illegible] srl 341.600

Scuola elementare di S. Giorio di [illegible] 303.000; Quaranta Fiorini Marisa 300.000; [illegible] quei connazionali che sono stati in passato [illegible] il Sud 300.000; amici del «Di par Di» [illegible] il Natale bimbi dell'alluvione [illegible] Ass. Naz. Carabinieri sezione Borgomanero 300.[illegible]; Z.L. Valdagno 300.000; fam. Dematteis 300.000; [illegible] del Piemonte legati con affetto Lucia e Livio 300.000; R.O. Milano 300.000.

Collaboratori della Fidas forniture dentali 680.000; Amalia ricordando la mamma 500.000; Grandi Magazzini Vagnino srl 430.000; Davide Rena 300.000.

Arca Valgas 650.000; Grandi Giorgio Brugherio 600.000; dipendenti Turmond [illegible] 600.000; Di Gropello [illegible]. e Desrousseaux Françoise 500.000; Centro Sociale Vallopina [illegible] Pinerolo 500.000; Marino M.L. 400.000; Diazzi A. 400.000; Locale Scarlatti Vicenza 363.400; Crivellari Egidio 300.000; Di Prizio Rosina 300.000; Angeloni e C. 300.000; [illegible] Asiago 250.000; uf.I.Umr To Porta Nuova 220.000; Ge[illegible] Moro 200.000; De [illegible] G. 200.000; Lazzari G.200.000; Bianchi [illegible] 200.000; Bèria Claudio 200.000; Bonzoni Cinzia [illegible]

I coscritti [illegible] di Orbassano [illegible] G.G.A. 200.000; P.G. 200.000; [illegible] 200.000; D.T. 200.000; fam. Saroglia 200.000; M.M. 200.000; Giovanni Pacchiotti 165.000; Carlotta e Luigi 150.000; R.L. 100.000; Livio Zanchetta 100.000; Marco 100.000; [illegible] PY 100.000; A.E. 100.000; Giuseppe e Silvia 100.000; Cristina Mandrino [illegible] E.P. 100.000; Silvio e Ester 100.000; Giuseppina [illegible] Alberto 100.000; per un piemontese 100.000; P.D. 100.000; Valerio 100.000; Algido Ferrari 100.000; per i miei cari 100.000; famiglia Polvari[illegible] 100.000; G.A. 50.000; Clara Capella 50.000; M.D 50.000; N.M. 50.000; Piera Zavattaro 50.000; R.G. 50.000; Carlotta 50.000; [illegible]ella Averone 50.000; O.S. 50.000; Gianna M. 50.000.

Dipendenti banca Sella Piazza Castello - Torino 190.000; dipendenti Olitalia Forlì 190.000; Marcello L. 150.000; Marino Rosa 150.000; [illegible]sani Benito Levata [illegible] 150.000; [illegible] via Gilardi 150.000; Filippo e M. Luisa Sardo 100.000; Cristina Consolata R. 100.000.

Nonna Nandi per la [illegible] città nata[illegible] 100.000; Ermetici Bruno 100.000; Sergio Monticone 100.000; Laura e Una 100.000; Augusta Cerutti 100.000; Casalis G.S. 100.000; Vilma [illegible] Franco Caserio di [illegible] 100.000; Varetto Paris 100.000; Bianca 100.000; Stefania e Federico 60.000; Carlo Carghiani 50.000; Margherita e Maria Teresa 50.000; Vietti 50.000; Fabrizio 50.000; Antonio 50.000; [illegible] Pistone 50.000; [illegible]nia 50.000; Deagostino Alessandro 50.000; Mamone Nicolò 50.000; Leonardo e Margherita Ciulli 50.000; Del Moro Alvisio 50.000; C.I. 50.000; [illegible] b. Ck Turin 50.000; Sabrina e Stefania 50.000; Stefania Padovan [illegible]; Maria Galfi Cremonini 10.000.

Scotton Luigino [illegible]; Rosa Sassano 100.000; Sabato Vella Ma[illegible]; Zennaro Marcellino 100.000; G.Luigi 100.000; [illegible] 100.000; famiglie Valra e Priotto 100.000; Traverso L. 100.000; Villa I. 100.000; Lucia 100.000; Vaschetti Luigi Franco 100.000; Una nonna 100.000; Cortella [illegible]. 100.000; Cocco C. 100.000; Ciarcia U. 100.000; Cattaneo [illegible]. 100.000; Cantarella A. 100.000; Bartliana Francesco e Pellegrini Liliana [illegible].000; Ernesto e Adriana 100.000; Cuva V. 100.000; Anna Maria [illegible] Cristina [illegible]; Fiorenzo e Ferdinanda 100.000; Viana Carlo 100.000; Enrica [illegible] Bruno 100.000; Di Mauro c. 100.000; Borreani Giuseppina 100.000; Gressino A. 100.000; Gera O. 100.000; Pineda Giuseppina [illegible]; Gallino Bruno 100.000; Maddalena 100.000; Martina 100.000; Marlino 100.000; [illegible] Dario 100.000; in [illegible] Rubiola Giuseppe 100.000; Alessandra e Giovanni 100.000; Amleto [illegible]; Augusto e Sebastiano 100.000; Musiani [illegible]. 100.000; Moroni [illegible]. 100.000; Moro A. 100.000; Ital 100.000; Matzuzi M.T. 100.000; Ezio 100.000; in memoria di Trappo Delfina 100.000; P V [illegible] R L [illegible] 100.000; Olga e Paolo 100.000; Nu[illegible] Francesco e Domenico San Carlo di Condoluri [illegible]. - RC 100.000; Tortato M[illegible] [illegible].

Scuole elementari Ivrea II Cinquo 100.000; 123 100.000; Zaio V. 100.000; Spirlì F. 100.000; Seneci Clementina [illegible] e Guglielmo 100.000; Per Prov. Torino 100.000; Rovetta 100.000; in memoria [illegible] padrino 100.000; Verga Luigi Cantalupo M [illegible]; Strada F. 100.000; Simona 100.000; SS Padova 100.000; Bradac G [illegible]; Berla Giuseppina [illegible]; Bonora S 100.000; Basso Antonella 100.000; Via Consolata 100.000; [illegible]nella 100.000; Iolanda 100.000; C.R Ivrea 100.000; D.M.C. 100.000; Giovanni e Tina 100.000; Diego e Riccardo 100.000; Costa 100.000; C.C 100.000; Alessandra 100.000; Antonella 100.000; CG 100.000; Castiglione [illegible]. 100.000; famiglia Carva Guido 100.000; Dordi [illegible] Gandalfino [illegible] 100.000; [illegible] Silvo R.B. 100.000; Di Pietro P. [illegible]; [illegible] Ciampis V [illegible]; Grippo Giuseppe 100.000; Giuliani I. 100.000; Gea Maria [illegible]; Renato e Giovanna 100.000; in memoria dei defunti di Garrone Laura 100.000; Ferrero V 100.000; I.P. 100.000; Tiziana 100.000; un [illegible] 100.000; Mosca L. 100.000; Mori [illegible] fam [illegible]gliore 100.000; Roberta T[illegible]; Stefano e Valentina 100.000; Pinta Riccardo 100.000; Pignocco Giovanni 100.000; Marcella 100.000; Pavia 100.000; Enrico Daniela 100.000; Pusceddu 100.000; famiglia Spampinato Volpiano 100.000, Emanuela 100.000; Porello M.L. 100.000; Giuseppina 100.000; Poddighe P 100.000; Sanna Anna 100.000; Sist Mario 100.000; Stribola Salvatore 100.000; Silvestri 100.000; Muzzi Li[illegible] 100.000; Milani Vittorino 100.000; Maria Rosa 100.000; Maria Stefania 100.000; Scaramuzzino E. 100.000; un povero pensionato Piossasco 100.000; famiglia Piccardo 100.000; Perego/Pirola 100.000, Anna Pera 100.000; Visigalli Bombozzi G. [illegible]0; Ventura G. 100.000; To[illegible] N 100.000, Laura e Luciano 100.000; Abrate 100.000; Cecclavolfani Ovidio 100.000, Boccadamo M.Rosa 100.000; Cristina [illegible]; Arduino Aldo 100 [illegible]; fam Corvetto 100.000; Durandetto [illegible]; D.A [illegible] 100.000; Crosta Lidia 100.000; Cornelio P. [illegible]; P.N.G. 100.000; Grossi Ferruccio 100.000; Granata 100.000; Girardelli Angelo 100.000; Giorgis A. 100.000; Gava R. [illegible]; Pasqualini 100.000; Negro Gianpaolo 100.000; Barisone N 100.000; Sandra e Stefano Pelosin 100.000; Allisiardi G. 100.000; Allisiardi A. [illegible]; Aggio R 100.000, Vivalda Maurizio in ricordo di [illegible] 80.000; Mentovan M. 80.000; Compiani 80.000; Ornella e Maria 80.000; Gabutti R. 76.000; Avanzo Susanna 72.000; Massimiliano 70.000; Sandre A. 70.000.

Dipendenti Fondazione Don Gnocchi 65.000, Lazzaroni F 60.000; [illegible] Carla [illegible]. Acquiterme 50.000; Tosi Roberto 50.000; Spizzi A. 50.000; Panella F. 50.000; Pana M 50.000; Panaro A 50.000; Novali R. 50.000; Scutti Consalvo [illegible]; Scaglione Domenico 50.000; per Anna Brusati [illegible], Rossi E. 50.000; Rolle [illegible]; Luciano e Monica 50.000; Vittorio 50.000; Viotto Camillo [illegible]; Franco e Rina 50.000; Maria Gabriella 50.000; Cosimo [illegible]; [illegible] d'Aloisio Marco [illegible]; colleghi Dugan Tuttidì [illegible]; Comberti Maria 50.000; Francesca [illegible]; Caudera Carla [illegible]; Geromini Aldo 50.000; Germano Giovanni e Andorno Irene 50.000; Sergio e Barbara 50.000; Franco Neggia 50.000, Fio [illegible] Maria Teresa 50.000, Eynard [illegible]; Depetris L. 50.000; Laurenti Gianfranco [illegible]000; Kaszas C 50.000; Grazioli S. 50.000; Gobbi V 50.000; Gino e Bianca Rivoli 50.000; Gigi 50.000; Nalta [illegible]. 50.000; Mal[illegible] Guglielmo [illegible]; Marengo Mola 50.000; in memoria di Lot Armando 50.000; Leo Concetta [illegible]; Perasso Chiaffredo Carce[illegible] 50.000; PGP Passera Caluso 50.000; doposcuola parrocchia S Anna 50.000; Vietti M. 50.000; S. G 50.000. [continua]

Totale 19.512.445.000 lire

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 20.350.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano [illegible] I.P.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

TOYOTA Idee guida.

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

[illegible] Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
Via dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 168
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Fraz[illegible] Lillaz, [illegible]
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

[illegible]
Via della Morina, [illegible]
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"Ju autefima
dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

TOY SERVICE

ULTIMI GIORNI!!

CANTA TU VIDEO
L. 249.000

CANTA TU CASSETTE
L. 17.100

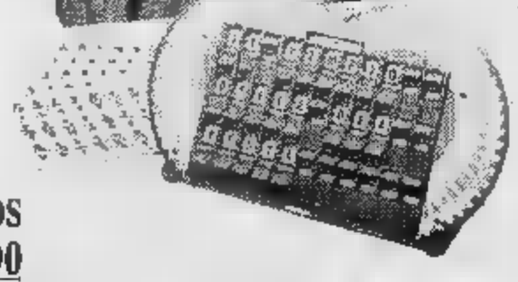
VISUAL GAME
L. 39.900

GIOCO CANTA TU QUIZ
L. 71.000

MELROSE PLACE
L. 38.000

LA RUOTA DELLA FORTUNA
L. 35.000

SEGA MEGA DRIVE
+ 1 CASSETTA L. 259.000



GIOCO
CORRIERE
DELLA SERA
L. 59.000

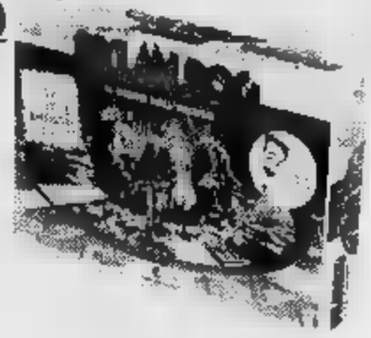
GIOCO ATMOSFEAR L. 63.900

COMPUTER KID LOGOS
L. 119.000

GIOCO EXPLOSION
L. 59.000

GIOCO
MINNI E COMPANY
L. 37.900

DYLAN DOG
L. 48.000



GIOCO CLUEDO 1200
L. 29.900

TRAILER DELLE MERAVIGLIE
L. 85.000

GIOCO RISIKO
L. 49.900

SUPER PISTA
DOPPIA SFIDA
L. 155.000

ROBOCOP
L. 18.000

GIOCO DYNAMITE
L. 39.900

BANCO
GIOCO SCUOLA
L. 59.000

BARBIE
LUCI DI STELLE
L. 38.000

RUMPLES
L. 29.900

GUERRE STELLARI
"LA MORTE NERA"
L. 25.900

MEGA GIG MACHINE
L. 99.000

TEDDY TV
CON CASSETTA
L. 179.000

AFFRETTATEVI!!...OFFERTE VALIDE SOLO FINO AL 14/12/94

ASTI - PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 25 - TEL. 0141/59.01.38

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 13 Dicembre 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Dopo lo scontro di domenica tra Alleanza nazionale e i deputati della Lega Nord

Alluvionati contro i politici

I leghisti Paolo Tagini e Paolo Franzini Tibaldeo: «Non si riesce a sbloccare la situazione». I Comitati organizzano nuove assemblee. Florio (udc) scrive a Berlusconi e Maroni: «Qui la gente è esasperata»

ASTI. Il dopo-alluvione si fa rovente. Mentre la gente minaccia di scendere in piazza per contestare Roma e il distacco tra i parlamentari astigiani e il governo, scoppia la polemica politica e volano gli insulti.

E' successo tutto domenica mattina, quando 500 persone si sono riunite nel salone della Provincia per il confronto con i politici. Di fronte alle domande incalzanti i deputati della Lega Paolo Tagini e Paolo Franzini Tibaldeo hanno parlato della «volontà politica», delle forze di maggioranza «che non hanno interesse a sostenere la legge per il Piemonte», di «parlamentari che non riescono a sbloccare la situazione».

La reazione di Sergio Ebarnabo, esponente astigiano di An, è stata un sonoro «Sei un mascalzone» rivolto a Tagini, con tutte le conseguenze del caso: parapiglia in sala e contestazione generale.

L'incidente diplomatico ha avuto effetto immediato: il rafforzamento dei comitati degli alluvionati che annunciano nuove assemblee (venerdì si riunirà quello dei cittadini), per pungolare Roma «qualunque sia l'esito del prossimo Consiglio dei ministri».

E ieri è partito un sollecito ufficiale, una lettera dell'europarlamentare Luigi Florio al presidente Berlusconi ed al ministro Maroni. «Qui la gente più colpita dall'alluvione - scrive Florio - è esasperata dall'attesa degli aiuti concreti preannunciati a privati e aziende». In concreto, Florio chiede «con immediatezza» i mutui decennali agevolati al 3%, l'Iva ridotta al 4% per almeno un anno a favore dei danneggiati, possibilità di cassa integrazione per le aziende colpite e dilazione (almeno un anno) per gli adempimenti fiscali. [b. g.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 40

Lo striscione esposto dai Comitati degli alluvionati domenica mattina nel cortile dell'amministrazione provinciale

SPECCHIO DEI TEMPI

La solidarietà continua

Specchio dei tempi ha erogato nell'Astigiano un migliaio di interventi a favore di famiglie, studenti e istituzioni.

SERVIZIO A PAGINA 48

UN APPELLO DAL CANELLI

Lettera ai campioni

I giocatori del Canelli hanno scritto a Vialli, Capello (foto) e Eriksson perché si facciano promotori di una partita per aiutare la squadra.

SERVIZIO A PAG. 41

Anche la fanfara dei bersaglieri ieri alla cerimonia di inaugurazione

Con la Materna riprende vita un altro pezzo di Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Con calligrafia incerta hanno scritto e disegnato tanti bigliettini: un grazie per dire grazie a chi si è adoperato per fare arrivare, e rendere funzionale, la «nuova» materna prefabbricata.

Ieri, per i 25 bambini di Rocchetta, è stato il primo giorno di scuola nella struttura della Protezione civile. Prima di prendere confidenza con la nuova scuola, in mattinata i piccoli hanno partecipato alla breve cerimonia organizzata da direzione didattica e Comune. Al sindaco Icardi, al provveditore agli Studi Petritti, ai rappresentanti della prefettura, gruppo alpini, II° reggimento bersaglieri e Croce Rossa hanno consegnato le letterine.

La direttrice didattica Angela Chiappino ha salutato l'apertura della scuola: «Anche se si tratta di una sistemazione provvisoria - ha detto - è il segnale di un cambiamento, la ricerca di normalizzazione dopo i giorni bui dell'emergenza». Il sindaco Stefano Icardi ha ringraziato i molti volontari venuti a tirare su un paese a pezzi.

I bambini davanti alla vecchia sede della Materna, ospitata nell'elementare

A riscaldare l'atmosfera la fanfara dei bersaglieri, che ha suonato pezzi classici e una fantasia di Natale: i fanti piumati del «2°» reggimento di Legnano (comandato dal colonnello Francesco Castorina) hanno dato un contributo decisivo alla ricostruzione. A poca distanza dai prefabbricati, in un'ala della scuola elementare, la «vera» materna, gravemente disastrata, è rimasta vuota e fredda. In chiusura brindisi con brioches, panettoni e cioccolata calda preparata dai bersaglieri. [l. n.]

Aveva 94 anni: presidente onorario della società

Morto a Canelli Lamberto Gancia

CANELLI. Il mondo dello spumante perde uno dei suoi protagonisti storici.

Domenica sera è morto, nella sua casa di Canelli, il Cavaliere del Lavoro Lamberto Vallarino Gancia, 94 anni, fino a qualche tempo fa alla guida della ditta vinicola e spumantiera, dove attualmente ricopriva la carica di presidente onorario della holding Gancia Spa.

La scomparsa dell'anziano imprenditore spumantiero, ha suscitato vasto cordoglio nell'Astigiano e in Piemonte.

La sua carriera imprenditoriale era iniziata negli Anni '20, quando, giovane laureato, affiancato, con il fratello Carlo (scomparso nell'82), lo zio e il padre adottivo Camillo Gancia nella conduzione dell'azienda di famiglia.

Grazie alla sua opera la Gancia iniziò quell'ascesa che l'avrebbe portata poi ad essere uno dei complessi industriali più importanti e moderni d'Italia e d'Europa nel campo degli spumanti.

Lamberto Vallarino Gancia lascia la moglie Anna Masucco Degola.

La coppia ha cinque figli: Camillo (che ora vive in Argentina), Maria Ludovica (risiede a Torino), Vittorio (ha assunto l'eredità paterna alla guida dell'azienda), Simonetta (abita a Londra) e Giusi (risiede a Bra).

Negli Anni '50 Lamberto Vallarino Gancia si dedicò, per primo, alla valorizzazione dell'Asti Spumante che presto sarebbe diventato il vino spumante italiano dessert più conosciuto del mondo.

I funerali dell'imprenditore si svolgeranno domani alle 11 nella parrocchia «del Sacro Cuore» a Canelli. L'ultimo saluto a un patriarca del vino che ha fatto grande un'azienda conosciuta ormai in tutto il mondo per la qualità dei suoi spumanti. Un marchio famosissimo, ovunque. [fi. l.]

«Progetti entro un mese o commissari»

Rifiuti, la Regione rilancia l'ultimatum

ASTI. Per i rifiuti arriva una proroga, ma stavolta la Regione pone condizioni scritte ben precise: i Consorzi smaltimento di Asti e della valle Belbo dovranno, entro il 14 gennaio, presentare i progetti esecutivi delle nuove discariche «che - è scritto nella delibera di giunta approvata ieri - avranno dimensioni tali da garantire una durata di almeno 5 anni».

Un termine perentorio, annuncia l'assessore all'Ambiente Massimo Marino che stavolta mette nero su bianco quanto finora solamente minacciato: «Trascorsa la data del 14 gennaio - dice - la Regione avvierà le procedure per il commissariamento dei due Consorzi». E non è escluso un provvedimento per la fusione dei due Enti, idea cara a Marino.

La nuova proroga, garantisce ai Comuni dell'Astigiano di poter usufruire della discarica delle Basse di Stura a Torino ancora sino al 28 gennaio: l'attuale autorizzazione scade giovedì. Il giorno dopo si riunirà l'assemblea del Consorzio astigiano: il presidente Comussi farà il punto sul piano delle discariche di bacino (soprattutto dopo l'alluvione), ma dovrà anche spiegare ai sindaci come intende rispettare i termini ultimativi della Regione.

L'assessore regionale Marino: «Entro il 14 gennaio i progetti per le nuove discariche o i Consorzi saranno commissariati»

Il Consorzio della valle Belbo che ha sede a Canelli, la scorsa settimana ha contattato un'altra società specializzata (in precedenza era stata sentita l'Aimeri) che ha prospettato «una nuova ipotesi per lo smaltimento dei rifiuti». [f. la.]

Nuova campagna promozionale del servizio di recapito a domicilio del quotidiano

Riparte «Stampa in», il giornale arriva a casa

E oggi saranno consegnati contributi agli edicolanti alluvionati

ASTI. Per molti astigiani da oggi ci sarà una sorpresa. Al mattino presto, al risveglio, troveranno sullo zerbino una copia de «La Stampa», in omaggio. E poi potranno leggersela comodamente facendo colazione.

E' l'iniziativa di «Stampa in» che intende far assaporare il gusto di ricevere il giornale a casa prima delle 7,30. Una copia sarà recapitata ad ogni nucleo familiare gratuitamente per un giorno. Successivamente i ragazzi di «Stampa in» interpelleranno chi ha ricevuto il giornale per illustrare i vantaggi del servizio a domicilio.

«Vorremmo chiedere scusa in anticipo - dice uno degli addetti, Enrico Ferrero - in quanto ci presenteremo alle famiglie nelle ore dei pasti. Ma non vogliamo rubare tempo prezioso, spiegheremo le comodità del servizio e illustreremo le condizioni di abbonamento». Con Enrico Ferrero lavoreranno altri due giovani, Giuseppe Mignogna e Stefano Palumbo. In questi giorni visiteranno le abitazioni nelle vie Duca, Rosa, Marello, Conte Verde, Machiavelli, Tasso, Valence, Brovardi, D'Acquisto, Sezzi, Foscolo, e villaggio Gaia. Dopo le vacanze proseguiranno in tutta la città.

I ragazzi di «Stampa in»: Enrico Ferrero, Giuseppe Mignogna e Stefano Palumbo

«Stampa In» è attivato in numerose città del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove circa 9 mila famiglie hanno aderito all'iniziativa. Ad Asti sono un migliaio. Tutte trovano il giornale sullo zerbino all'alba. E senza sovrapprezzo - spiega Monica Pavese, che coordina il servizio - pagando il solo costo del giornale alla fine del mese. E' possibile scegliere i giorni in cui si desidera il giornale. Per qualsiasi variazione basta una telefonata». Il quartier generale dei ragazzi di «Stampa In» all'agenzia «Ro.Pi.» in strada Valmanera 65, telefono 530.287. Gli uffici sono aperti dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 (sabato solo al mattino).

Stamane alle 11,30 in municipio, saranno consegnati i primi contributi (da 5 a 20 milioni) agli edicolanti alluvionati dell'Astigiano inviati dalla Federazione degli editori. Saranno presenti il sindaco Bianchino e Gianluigi Montresor, direttore commerciale de «La Stampa». Riceveranno contributi gli edicolanti astigiani Adua Bianco, Rolanda Castello, Valter Chiappone, Amalia Maccotta, Danilo Fassio, Albertina Mauro e Vincenzo Porcellana, i canellesi Luciano Gabusi, Graziella Greco, Paolo Icardi, gli annonesi Piero Accornero e Annalisa Bottino e Grazia Icardi di Cerro Tanaro, Sergio Marello di San Marzanotto piana e Orsola Magno di Rocchetta Tanaro.

LITOGRAFIA
PIANO
STAMPATI FISCALI
Volantini - Manifesti - Etichette
MODULI CONTINUI
rapida consegna
Partecipazioni Nozze
C.so CASALE 258 - Asti
Tel. 40 27 90 13 r.a. - Fax 27 18 61

I comitati degli alluvionati contro le lentezze dei politici nelle decisioni sugli aiuti

«Tutti insieme per smuovere Roma»

Tre ore di assemblea domenica mattina nel salone della Provincia. Sotto accusa le incertezze del governo Lunedì nuovo appuntamento. Invitati i parlamentari piemontesi: «Ci spieghino cosa hanno fatto per noi»

Artigiani, commercianti e famiglie alluvionate hanno chiesto contributi immediati

In alto e al centro, due momenti dell'assemblea di domenica. Qui sopra, gli onorevoli Paolo Tagini (Lega Nord, a sinistra) e Angelo Muzio (Rifondazione)

ASTI. Il prossimo appuntamento con i politici è fissato per lunedì 19, ancora nel salone della Provincia. Il «Comitato lotta» ha invitato tutti i parlamentari piemontesi a parlare dei ri-sarcimenti-alluvione: «Arrivi o non arrivi il decreto, vogliamo gli onorevoli uno di fronte all'altro, a confrontarsi, a spiegarci cosa hanno fatto e cosa fa il governo per noi» annuncia Danilo Rasero, uno dei coordinatori.

Il debutto pubblico di domenica mattina ha visto insieme per la prima volta i Cobas degli alluvionati: insieme con il «Comitato lotta» che raggruppa essenzialmente commercianti e artigiani («abbandonati dalle associazioni di categoria» dice Rasero), c'erano i rappresentanti di Carro, Rocchetta e Castello d'Annone, di Canelli, delle famiglie di San Fedele e corso Matteotti.

Tutto esaurito, nel salone della Provincia: 500 persone, affollato anche il corridoio, tre ore di interventi a raffica, dopo la vana attesa dei tanti ospiti annunciati. I ministri Maroni e Comino erano andati direttamente in Langa, D'Alema era assente giustificato, come Zacchera di An.

Un'ora di ritardo (invece che alle 9 s'è cominciato alle 10): a molti non è piaciuto e il presidente della Provincia ha aperto tra i fischi una serie di interventi mirati contro i ritardi dei provvedimenti governativi.

Attacchi aperti contro le scelte di finanziare prima i lavori pubblici: «Forse è giusto pensare alle strade, ma se le aziende non ripartono, cosa ce ne facciamo?», ha chiosto Enzo Bertola. E Maurizio Gambetta, ambulante: «Questo Stato non dà nulla ai suoi figli. I soldi devono arrivare subito, non fra tre anni. Dobbiamo smuovere i politici, ma non in Regione: è a Roma che dobbiamo andare».

Claudio Caron (comitato di corso Matteotti): «Non c'è alternativa: la necessità di tutti si risolvono solo con i contributi a fondo perduto. A cosa servono i crediti agevolati a chi ha già un debito con la banca?». Paolino Stella (ex sindaco di Castello d'Annone): «Questa riunione deve arrivare a fatti concreti: si costituisca una delegazione che vada a Roma, parli con gli uomini del governo e torni a riferire».

Francesco Porcellana (consigliere regionale ccd): «In questo momento c'è bisogno di essere uniti: con un grande comitato si rischia di essere ascoltati, con i comitati non si fa nulla».

Le contestazioni non hanno neppure risparmiato il sindaco Alberto Bianchino che ha ricordato le spese già sostenute dal Comune: «Almeno 18-20 miliardi già anticipati per le opere pubbliche e lo smaltimento dei rifiuti che da solo se ne è mangiati 7. Maroni ne ha dati 2 e ne ha promessi altri, ma non potevamo aspettare, c'era un problema di salute da risolvere subito. Ora anch'io sono preoccupato perchè arrivano proposte come quelle della signora Fumagalli Carulli: sembrano la soluzione di tutti i problemi. In realtà non si sa dove prendere i soldi».

E la conclusione del sindaco è stata un altro appello all'unità: «Diciamolo con chiarezza: solo con la solidarietà di tutti, di Asti Sud, come delle altre zone e delle città colpite dall'alluvione, di Garessio ad Alessandria, si otterrà qualcosa». [b. g.]

MESSAGGI DAL DOPO ALLUVIONE

«Danni limitati grazie a loro...»

Tramite «La Stampa» ritengo doveroso porgere, da parte della famiglia, un particolare espressione di gratitudine agli amici della pizzeria Leon d'Oro di via Cavour, al sig. Enrico Ruiu, membro del Consiglio comunale di Asti, per la preziosa telefonata alle ore 3,45 di domenica mattina annunciante l'inizio dell'inondazione: ciò ci ha permesso di limitare i danni causati dal fango putrido e penetrante. Un riconoscimento indimenticabile a Laura, Paola, Rita, Silvia, Rossana, Daniela, Graziella ed ancora Teresio, Claudio, Michele, Secondo, Nerio, Fabrizio, Giorgio, Carlo, le tre ragazze dell'encomiabile gruppo del Don Bosco e a tutti coloro che in quei tristi giorni senza riscaldamento, elettricità e comunicazioni telefoniche si sono prodigati per procurarci tutto ciò che poteva esserci utile. Il loro aiuto è stato esemplare, così come l'appoggio morale o l'attestazione di solidarietà e partecipazione da parte di molti amici, conoscenti e semplici cittadini e tutto ciò ci riconcilia con il mondo a volte indifferente, insensibile e calcolatore.

Vincenzo De Milano e famiglia

Sopralluoghi a pagamento e no

Il Collegio dei geometri, l'Ordine degli architetti e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Asti portano a conoscenza di quanti hanno avuto danni dall'evento alluvionale dei giorni 5 e 6 novembre, che sono in completamento i sopralluoghi per la verifica statica degli edifici alluvionati.

Detti sopralluoghi, mirati ad accertare l'eventuale pericolosità determinata da cedimenti o fessurazioni manifestatesi nei elementi strutturali (solai, muri, pilastri e fondazioni) degli edifici, sono stati esperiti a titolo gratuito, in quanto eseguiti da squadre di tecnici volontari in accordo con l'amministrazione comunale. Il risultato dei sopralluoghi è stato depositato al Comune ad assolvimento dell'impegno assunto. Tali prestazioni sono da considerarsi le sole offerte, a livello di volontariato tecnico, dal Collegio ed Ordini professionali.

Le attività eseguite durante i sopralluoghi, al di fuori dell'esclusivo accertamento statico: in forma di perizie di danni, rilievi, asseverazioni, sono da considerarsi pertanto prese nel rapporto di volontariato convenuto dal Collegio e dagli Ordini con il Comune: la proposta di dette prestazioni è da ritenersi avanzata dai singoli tecnici a titolo strettamente personale, con ampia riserva, da parte del Collegio e degli Ordini, di verifica in merito.

I tecnici iscritti sono a disposizione per la redazione di perizie, che al momento risultano non indispensabili per la compilazione delle attuali schede di dichiarazione danni e di rilevamento statistico.

I presidenti, del Collegio geometri e degli Ordini degli architetti e degli ingegneri di Asti

ricominciato»

Le famiglie Musso, titolari delle ditte Mussofrutta snc e Musso Lorenzo (import/export ortofrutticoli) e contitolari, unitamente al sig. Walter Gallo, delle ditte Eugom e Eugom Asti srl (impor/export pneumatici e cerchi in lega), insieme elogiano e ringraziano sentitamente il Comune di Asti per le premurose prestazioni e aiuti dati all'asportazione e smaltimento dei prodotti e merci alluvionate, mettendo a disposizione uomini, camion, ruspe e autopompe per svariati giorni, nonchè i tecnici comunali e consulenti per e persone addette alla disinfezione dei locali e ripristino dei servizi. Quanto sopra, coordinati dall'ing. Gamba, da tutti i suoi colleghi e collaboratori e dalla prefettura.

Infiniti ringraziamenti anche a tutte le persone che con tanta volontà si sono prestate nell'aiuto: parenti, amici, agricoltori con pompe/trattori e carri, dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti, tecnici vari, elettricisti, meccanici, addetti Enel e Telecom. Studenti e relativi insegnanti di Asti e di altre province nonchè altre diverse persone anche sconosciute.

Inoltre, un particolare ringraziamento a tutti i volontari della Caritas, Croce Rossa, Protezione Civile e altre associazioni e gruppi di varie provenienze, autonomi o ospitati e diretti dal centro del Don Bosco e altri centri nazionali, nonchè l'intervento dei militari di varie caserme e provenienze, alpini, vigili del fuoco, guardia di finanza che hanno tutti lavorato tanti giorni in condizioni veramente difficili, permettendoci in poche settimane la parziale ripresa dell'attività.

Famiglie Musso e Gallo

PIAZZA ALFIERI

I giorni della paura in una mostra fotografica

Una mostra fotografica per non dimenticare i giorni tragici della catastrofe e per tenere desta l'attenzione sul dopo alluvione, è l'iniziativa dell'Amministrazione provinciale promossa sabato e domenica in piazza Alfieri. Le fotografie che si riferivano a diverse località dell'Astigiano, sono state sistemate nei padiglioni antistanti il palazzo della Provincia (nella foto Morra) dove domenica si è tenuto il convegno sulla ricostruzione nell'Astigiano. Alla rassegna fotografica ha aderito anche il Comitato per la rinascita delle attività alluvionate di Annone, Rocchetta e Carro. Numerosi i visitatori.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La protesta dei [illegible]

Si prega, cortesemente, di voler rettificare la didascalia della fotografia apparsa sulla «Stampa» del 6 dicembre a pagina 37, significando che in detta fotografia compaiono impiegati ed ex impiegati amministrativi dell'ispettorato centrale repressione frodi che nulla hanno a che vedere con le indagini della magistratura.

lettera firmata

Prendiamo atto della precisazione. Resta il fatto che la didascalia della foto pubblicata indicava chiaramente che la protesta dei dipendenti della Repressione frodi era del 1989.

Siamo perplessi su quelle consulenze

Attraverso «La Stampa» vorremmo rivolgerci al sindaco di Asti di cui siamo stati elettori lo scorso giugno, in quanto, non essendo nei legati a nessun partito, abbiamo visto in lui la faccia del nuovo e dell'onesto.

Notizie sugli incarichi professionali e relative polemiche apparse sui giornali, ci lasciano perplessi e ci preoccupano non poco, anche perchè è attraverso gli incarichi di consulenza che è passata tanta corruzione.

Prendiamo per esempio il consulente teatrale: l'assessore alla Cultura nelle interviste dice che l'incarico gli è stato conferito perchè ha conoscenze specifiche in materia, quali però non dice, ed è consulente di altre amministrazioni comunali; l'incaricato invece dice che sui suoi incarichi c'è stato un malinteso, che egli non ha nessun interesse; la Commissione Cultura (chi sono costoro?) ha votato, dice sempre l'assessore, favorevolmente all'unanimità.

Chi ha ragione in questo pasticcio?

Ancora negli ambienti degli architetti si vocifera di una consulenza lautamente remunerata ad un giovane architetto le cui credenziali sono esclusivamente politiche.

Se è questo il nuovo che non vorremmo farci venire la nostalgia del vecchio.

Nello Bonello, Dante Ciria, Walter Dezani, Flavio Revigliasio, Sergio Serra

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Nombercelli: 955.333
Montamagno: 83.688
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Canelli: Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131)

GUARDIA MEDICA

Asti: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 79.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Acqui: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 84.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 18,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.646.
Canelli: Sacco, via Alba 15.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Maria Bertozzi vedova Scrima, 88 anni; Teresio Cagnola, 78, Nizza; Emilia Cerrato, 82; Luciano Valenzano, 64, Castagnole Monferrato; Prassede Palazzo vedova Rolla, 86, Alfiano Natta; Maria Lodito vedova Corvonato, 82; Rosina Rissone in Monticone, 81; Valter Sottino, 62; Elio Coppo, 61; Guido Accornero, 58; Rosina Capo in Massobrio, 55; Rosa Strala vedova Musso, 95, genova; Maria Cuttica vedova Tomalino, 88; Piergiorgio Poglio, 55, Castelnuovo Calcea; Pietro Accornero, 55, Vinigi; Giorgio Martino, 50; Matteo Tarasco, 88; Tonengo; Domenico Drastia, 88.
NATI: [illegible] Serra; Emi Bejlo; Alessia Filante, Cossano Belbo; Micaela Salvati; Elena Rolando; Daniele Garrone, Grana; Daniela Favaretto, Castagnole Monferrato; Silvia Pero, Rocchetta Tanaro; Andrea Borgo, Portacomaro; Ilaria Todaro; Cristina Perri, Costigliole; Francesca Rosalia Tona; Nicholas Berta, Nizza; Silvia Gonella, Villanova.
MATRIMONI: Massimo Fusco, fumista, 88 Orioni, stiratrice; Michele Ornato, impiegato amministrativo, con Laura Lodi, agente di polizia; Massimo Piazza, in attesa di [illegible], con Laura Mazzola, impiegata amministrativa; Dario Del Porta, agente di polizia, con Tiziana Cerutti, casalinga.
SI SPOSERANNO: Daniele Di Lorenzo, elettrotecnico, 88 Gigliola Laino, diplomata; Paolo Ottazzi, impiegato, con Mia Paakkonen, infermiera; Antonio Teoli, agente polizia penitenziaria, con Teresa Fiume, casalinga; Domenico Giglielminetti, pittore, 88 Adina Carbajal Andres, casalinga; 88 Bouchiba, 88 macchine, 88 Guzzetta, impiegata.

MONCALVO

MORTI: Luigi Barberis, 89 anni; Teresa Nigro vedova Santoro, 44.

NIZZA

NATI: Federica Gallo; Matteo Lichelli; Gilberto Formica; Irene Giorgia; Chaimaa Mekamy.
MORTI: Angelo Penna, 88 anni; Paolo Baldizzone, 81; Pietro Flocco, 67; Maggiorina Meneghetti, 90; Giulio Schirato, 72; Giuseppina Balbiano, 88; Corina Torchio, 79; Severina Vercellino, 83; Emilio Foglino, 92.
MATRIMONI: Paolo Molinari, impresario edile, con Edi Margherita Daniele, studentessa.

SAN DAMIANO

MORTI: Angela Monfrucchio, 90 anni; Teresita Strigila, 88 Felicita Rosso, 89; Olga Pescarmona, 88.
NATI: Mario Tartaglino, Giuseppe Tartaglino, Federica Rampin.

APPUNTAMENTI

CASABIANCA

Si riunisce la Circoscrizione

Con diciannove punti all'ordine del giorno si riunisce stasera il Consiglio di circoscrizione Casabianca-Vallesandone-Montegrosso Cinaglio. Si discuterà di viabilità (anche in rapporto alle strade previste nel nuovo piano regolatore), illuminazione e finanze. I lavori, che s'inizieranno alle 21 nella sede della Pro loco Casabianca, sono aperti al pubblico.

ASTI

Corso di formazione per docenti

La Regione Piemonte ha messo a punto il calendario del seminario di formazione riservati ai docenti dell'Astigiano. Il progetto, denominato [illegible], s'inizierà oggi con la presentazione del programma. L'esordio sarà, alle 17 nel salone della Provincia, Giorgio Garelli dell'ufficio Cooperazione internazionale della Regione. Saranno poi affrontati gli aspetti pedagogico-psicologici riguardo ai problemi di sviluppo e cooperazione nell'ambito delle attività didattiche.

Inedita iniziativa della squadra azzurra di Promozione in difficoltà dopo l'alluvione

Caro Vialli, il Canelli ti scrive

I giocatori chiedono al campione juventino e agli allenatori Capello ■ Eriksson di venire loro in aiuto «Perché non giocare gare di solidarietà nella nostra città?». Servono fondi per concludere il campionato

CANELLI. Lettere dalla città del moscato al giocatore juventino Gianluca Vialli, all'allenatore del Milan Fabio Capello ■a quello della Sampdoria Eriksson.

Questa volta però non da parte dei tifosi, ma dei calciatori del Canelli calcio, che milita nel campionato di Promozione.

L'idea di scrivere appelli ■ personaggi famosi del calcio di serie A, per invitare i grandi club ■ disputare partite di solidarietà nella Canelli «dopo alluvione», è nata dalle difficoltà economiche che sta attraversando la società calcistica canellese ■ che l'inondazione del 5 novembre scorso hanno aggravato.

Già ad inizio campionato la squadra azzurra era stata iscritta con molti problemi dopo che la gestione '93/'94 si è chiusa con un'ottantina di milioni di passivo.

Poi erano subentrati nuovi soci ■ capitali freschi ■ presidente era stato nominato Edoardo Balestrieri, un giovane imprenditore canellese (con i fratelli gestisce una pizzeria ■ città).

L'alluvione però ha colpito duramente Balestrieri (ha avuto il locale distrutto dalla piena del Belbo) e molti altri dirigenti e sponsor della società azzurra. I introiti pubblicitari sono scomparsi ■ ■ certo ■ soldi i dirigenti hanno chiesto ■ giocatori (pare solo per alcuni mesi) ■ riscuotere i premi partita, i rimborsi per i viaggi e nulla più. Un'offerta che i calciatori hanno accettato l'assicurazione di ricevere gli arretrati appena le condizioni saranno migliori.

«Anche noi però volevamo far qualcosa - dice il capitano degli "spumantieri" Mirko Mondo - Le lettere a Vialli, Eriksson ■ Capello, saranno un modo per attirare pubblico allo stadio ■ incassare qualcosa per rilanciare il calcio locale».

Intanto all'Ac Canelli, su proposta del presidente Figc Salvatore Fusco, sono giunti già gli aiuti (cinque milioni) della federazione calcistica regionale e tre milioni raccolti dal Bareggio, una squadra lombarda che milita in Eccellenza e che ha chiesto di gemellarsi col Canelli.

Filippo Larganà

Il capitano del Canelli Mirko Mondo è stato il promotore delle lettere ai campioni. Tra questi Vialli (foto a lato)

Si salva l'archivio

Filtri da vino utilizzati per asciugare i documenti

CANELLI. Proprio in questi giorni gran parte dei documenti dell'archivio storico comunale (tremila faldoni custoditi in uno scantinato della biblioteca civica «Gigi Monticone» che sono andati completamente sommersi dalla piena del Belbo) sono congelati nei freezer del Centro carni di Asti.

«Una soluzione necessaria per evitare che le muffe distruggano tutto» spiega Sergio Bobbio, bibliotecario ■ archivista del Comune. La stessa tecnica già utilizzata pare con successo per recuperare i testi ■ altri documenti custoditi nel centro «Cesare pavese» ■ Santo Stefano Belbo.

Salvato dal fango dai bersaglieri del 2° Reggimento della Brigata meccanizzata Legnano (3° Corpo d'Armata), l'archivio comunale rappresenta la «memoria storica» della città. «Documenti rari ■ atti amministrativi - precisa Bobbio - del '700 ai giorni nostri».

Nell'ex scuola Santa Caterina di Asti, con l'aiuto degli studenti dell'istituto d'arte, degli archivisti del Comune di Asti e della Sovrintendenza archivistica regionale, si divide l'archivio da quello morto. «Salvando prima di tutto i documenti più preziosi ■ quelli necessari per l'amministrazione comunale» dice Sergio Bobbio.

Intanto da una ditta specializzata (la Bassi di Milano) sono arrivati in dono cinquanta chili di carta per la filtrazione del vino; per i tecnici è la migliore per asciugare i documenti più rari, mentre da Arcore, la cittadina dove risiede il presidente del Consiglio Berlusconi, i volontari della protezione civile hanno fatto pervenire tremila sacchi per la refrigerazione dei faldoni.

«Ma per favore - dice un volontario di Arcore -, non fate riferimenti sbagliati. Noi qui a Canelli siamo arrivati per portare la nostra solidarietà».

(fi. l.)

NOTIZIE IN BREVE

TRIBUNALE DELLA LIBERTA'

decide per cinque ispettori della Repressione frodi

E' attesa per oggi la decisione del tribunale della Libertà dopo il ricorso dei legali dei cinque ispettori della Repressione frodi finiti in manette nell'ambito dell'inchiesta «Dolce vita». In carcere sono finiti Nino Carlone, Vincenzo Milana, Sergio Minosso e Ferdinando Adriano. Erano già stati arrestati in precedenza per la stessa vicenda. Un quinto ispettore, Sebastiano Cardona, ha già ottenuto gli arresti domiciliari. L'accusa è quella aver intascato mazzette in cambio di coperture ai controlli in aziende vinicole. **[r. gon.]**

CANELLI

Colpì un agente di custodia con un calcio

Aveva colpito con un calcio, sputandogli poi addosso, un agente del carcere di Quarto. Accusato di oltraggio a pubblico ufficiale, Nicola Coppola, 23 anni, Asti, via Fenoglio, ha patteggiato la pretura 20 giorni ■ reclusione. **[r. gon.]**

A MONTEGROSSO

Minorenne denunciato per lesioni ■ furto

Un giovane di Montegrosso, P.G.B, 16 anni, è stato denunciato dai carabinieri della locale Stazione per lesioni, furto e danneggiamento. Secondo la denuncia presentata dai fratelli Antonio e Bonaventura Pisacane, titolari in paese di una pizzeria, il giovane avrebbe picchiato il figlio di uno dei due commercianti. Successivamente avrebbe poi danneggiato con un punteruolo la carrozzeria dell'auto dei ristoratori, rubando anche l'antenna. **[r. gon.]**

PRETURA

Guidava l'auto senza il libretto di circolazione

Era stato sorpreso alla guida di un'auto, sprovvisto della carta di circolazione che gli era stata revocata dalla polstrada. Processato in pretura, Giuseppe Romano, 32 anni, frazione Castiglione, ha patteggiato 15 giorni di reclusione sostituiti con una multa di un milione 225 mila lire. **[r. gon.]**

LICEO SCIENTIFICO

Al «Caffè del Vercelli» si parla della Morte

Riprendono oggi pomeriggio gli incontri al «Caffè del Vercelli», appuntamenti filosofico-letterari promossi dal liceo scientifico di Asti. «La morte» è il tema proposto, con la promessa di una trattazione ironica da parte degli insegnanti, «gestori» del «Caffè». Il ritrovo (per studenti ■ docenti) è dalle 15,30 alle 17,30 nella sede del liceo in via dell'Arazzeria ■.

Le prossime date saranno mercoledì 8 febbraio «La sofferenza, il dolore, il male» e martedì 21 febbraio «Conversazioni sul niente». **[m. t.]**

Asti, solidarietà ad un negoziante

E in via Cavour aiuti dalla Germania

In un mazzolino di fiori per simboleggiare la rinascita e sugli scaffali del negozio compassi, squadre, biro, matite, calcolatrici e inchiostri «alluvionati» da svendere.

Due situazioni in apparenza stridenti alla cartoleria Rosso, una degli ultimi negozi di via Cavour a riavviare l'attività. Il primo giorno ufficiale di lavoro è scattato ieri, ma già sabato mattina la cartoleria è rimasta aperta per ricevere amici, clienti ■ curiosi. In una vetrinetta interna la fotografia della via invasa dall'acqua, con fioriere, panchine ■ auto completamente sommerse. Sembra un secolo fa ■ invece è passato poco più di un mese. «Noi abbiamo perso l'85% della merce collocata in negozio e nel magazzino - dice il titolare Claudio Rosso, 43 anni, presidente dei cartolai astigiani - il commercialista sta conteggiando il danno. Mi preme ringraziare i volontari, i tanti, che ci hanno dato una mano a uscire dal fango».

Claudio Rosso titolare dell'omonima cartoleria di via Cavour

La storia più significativa è quella di cui si è protagonista la tedesca Mont Blanc, ditta tra le più note, a livello internazionale, nella produzione di eleganti penne, presenti nella cartoleria astigiana da oltre 20 anni. «Hanno mandato da Amburgo un camion carico di attrezzature, vetrinette, banchi di vendita - racconta Rosso - in pratica hanno rifatto quasi tutto il negozio senza chiederci niente in cambio. Poi ne sono andati portandosi dietro le scatole imballate finite sott'acqua. 'Sappiamo che ad Asti c'è il problema della discarica, non è il caso di creare altri ingombri', hanno detto. Noi siamo ancora adesso senza parole». **[l. n.]**

Scontro stradale, era morta una donna

Moncalvo, inchiesta sull'incidente?

MONCALVO. Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Teresa Nigro, la donna morta nella notte tra venerdì e sabato a causa delle ferite riportate in un incidente d'auto.

Teresa Nigro, 44 anni (era rimasta vedova giovanissima), residente al civico 43 di strada Casale, con i figli Robert di 24 anni e Franco Santoro di 22, era stata coinvolta nel tardo pomeriggio di giovedì in un frontale avvenuto sulla statale 457, tra Casale e Pontestura, all'altezza del bivio per Cereseto.

Ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito di Casale, è morta trenta ore dopo l'incidente senza mai riprendere conoscenza.

Le sue condizioni erano apparse subito gravi ai medici del pronto soccorso.

Pare che per far chiarezza sullo scontro frontale verrà aperta un'inchiesta. La dinamica non è ancora chiara; gli inquirenti dovranno stabilire se ci sono state responsabilità.

Nell'incidente sono state coinvolte altre tre auto. Lo scontro frontale è avvenuto tra la Renault 5 delle Nigro e la Lancia Prisma condotta da Danilo Sartori, 44 anni, residente a Camino (Alessandria). L'uomo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Casale; ne avrà per 90 giorni. Le sue sono cavate soltanto con lievi lesioni gli occupanti delle altre due auto che arrivando sul luogo dell'incidente hanno potuto fare a meno di tamponare le vetture ferme al centro strada. Si tratta del sacerdote milanese don Piero Conti e di Mario Nava di Settimo Torinese; quest'ultimo viaggiava a bordo di una Escort con la moglie e i figli.

(bru. m.)

Teresa Nigro 44 anni deceduta per le ferite riportate in un incidente stradale nel Casalese

Per l'alluvione

Ad Asti salta lo sciopero dei trasporti

ASTI. Non si terrà nell'Astigiano lo sciopero nazionale dei trasporti proclamato per domani, a livello nazionale, dal 9 dicembre. Ieri pomeriggio i segretari di categoria di Cgil (Marino Boido), Cisl (Egidio Fonsati) e Uil (Orfeo Serra) hanno comunicato la decisione all'Asp ■ alle autolinee private.

«Una scelta dovuta - precisa Egidio Fonsati - considerato che nell'Astigiano molti cittadini, a causa dell'alluvione, hanno perso l'auto, e di conseguenza utilizzano i pullman dell'Asp o le corriere per raggiungere il posto di lavoro. Lasciarli a piedi sarebbe stato ingiusto».

Nei giorni scorsi la Municipalizzata aveva potenziato la linea 6 che serve due quartieri alluvionati: San Fedele e San Quirico. Lo sciopero, che nell'Astigiano avrebbe coinvolto circa 300 addetti (di cui 90 dell'Asp) è stato indetto per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro scaduto quattro anni fa. Il servizio avrebbe potuto subire delle irregolarità dalle dalle 14,30 alle 21. **[l. n.]**

LEGGETE - REGALATE

LIBRERIA CALDI - ASTI

L'AMORE PER LA CASA, UNA PASSIONE CHE CI UNISCE

Irma Musso
ARREDAMENTI

MOBILI E ARREDAMENTI D'INTERNI, ARTICOLI REGALO, COMPLEMENTI D'ARREDO

Irma Musso Arredamenti, Via Cassinasco, 23 Canelli (AT) Tel. 0141.834981 - 823273

ROBERTA CACCIARI SARTORI

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITA

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 25% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Editrice Libraria", via Marenco 32, 10125 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Oro 18 ct, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 m.

BAUME & MERCIER
GENEVE

CLASSIQUE

Asti JOLLY CORSO ALFIERI 252

bassi '94

CANELLI

PER LA RINASCITA DI CANELLI

a Natale fai almeno un acquisto nella nostra città

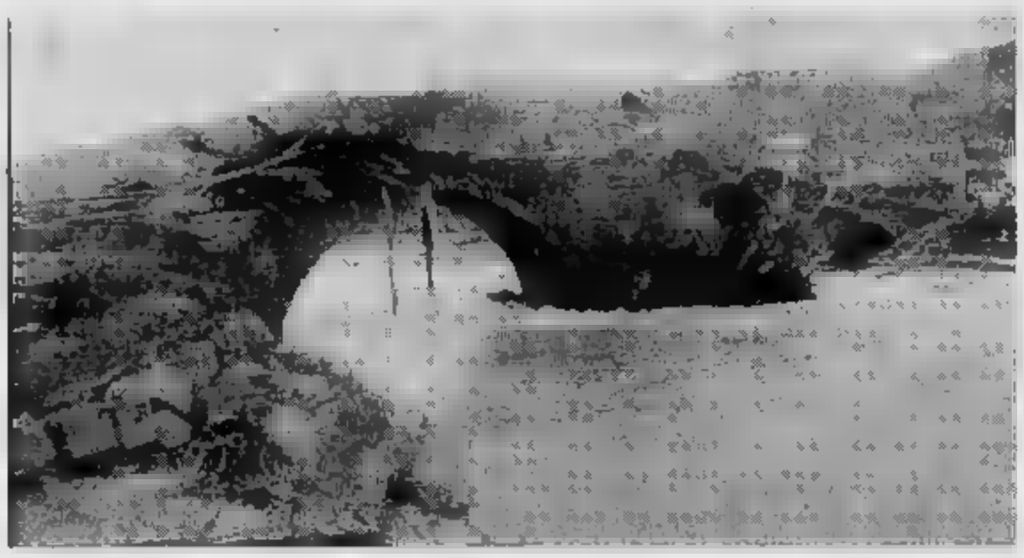
COMMERCIANTI E ARTIGIANI CANELLESI

QUESTO ANNUNCIO E' PUBBLICATO GRAZIE A: GIOVANNI BOSCA TOSTI S.p.A. - CANELLI

C.P.M.A. - RADIOVEGA

Ripristinato il traffico per Roccaverano

E' riaperto alle auto il ponte di Monastero



Il ponte romanico di Monastero dopo l'alluvione. Ora è stato ripristinato e riaperto anche al traffico automobilistico

MONASTERO BORMIDA. E' [illegible] riaperto al traffico automobilistico il ponte medievale sul Bormida. L'antica struttura [illegible] stata gravemente danneggiata dall'alluvione: le acque del fiume in piena [illegible] ammassato detriti e tronchi sia sotto le arcate (rendendole pericolanti), sia sopra le spallette, distruggendo il muretto che ornava i due lati.

I monasteresi da sabato possono di nuovo percorrere il loro ponte, simbolo del paese e della Langa astigiana, evitando così un lungo tragitto per raggiungere le f[illegible] isolate e la stra[illegible] provinciale per Roccaverano. Per ora il muretto laterale [illegible] stato sostituito con [illegible] «guardrail», ma non appena la Soprainteridenza alle Belle arti piemontese lo consentirà, sarà rifatto il muro [illegible] pietra.

Inoltre sarà riaperta la campata (chiusa da anni), che dal ponte conduce in direzione del cimitero.

Le vallate del Bormida sono ora collegate da due ponti: è infatti in funzione a Bubbio la struttura costruita dal Genio militare, sui piloni posti dall'amministrazione provinciale [illegible] collega [illegible] borgata Santo Spirito. Resta in forse l'ipotizzata costruzione di un altro ponte militare, che in un primo tempo era stato previsto [illegible] Monastero in alternativa a quello romanico. [e. ce.]

GENTE DI PALIO

Anche i rioni mobilitati nella gara di solidarietà

ANCHE il mondo del Palio si [illegible] per aiutare chi [illegible] stato colpito dall'alluvione.

I comitati [illegible] raccogliendo [illegible] somma da devolvere in beneficenza: ieri [illegible], nel collegio dei rettori, la decisione. Spiega Franco Chierici, rettore di Santa Maria Nuova: «Hanno aderito quasi tutti i rioni cittadini, i Comuni [illegible] colpiti e l'Asta».

[illegible] Pietro. Cambio di rettore per i rosso-verdi. Il comitato ha confermato la linea giovane ed ha eletto alla guida del rione, Gualtiero Gasti, 27 anni, artigiano tessile.

Gasti raccoglie l'eredità di Mauro Nivolo che si occuperà della commissione cavalli. I vi[illegible] rettori sono: Massimo Amisano e Anna Maria Lamattina; confermata la tesoriera, Cristi[illegible] Ceppa, mentre è [illegible] eletto il nuovo segretario, Mario Accornero.

Responsabile cavalli Mauro Nivolo; costumi Daniela Bottin; ricerca storica Barbara Curato; festeggiamenti Massi[illegible] Amisano; bancarella e sbandieratori Annamaria La Mattina; imbandieramento Paolo Bellone; contributi Giuseppina Gerbi; sezione sportiva e pubbliche relazioni Mario Accornero; sede Silvia Fantini.

L'attività riprende con la cena degli auguri, fissata alla Pro loco di Monale il 17 dicembre alle 20,30. Per i figuranti, l'invito è gratuito, mentre per parenti e amici la quota [illegible] di [illegible] mila lire.

Gualtiero Gasti (a sin.) [illegible] S. Pietro e Giancarlo Benedetti (Canelli)

Per adesioni, contattare Daniela Valenta, al 217.370 o Gualtiero Gasti al 273.237 in ore serali o al 273.738 in orario di ufficio.

San Rocco. E' Marco Amerio, commerciante di articoli sportivi, 31 anni, il rettore (confermato) dei bianco-verdi. Le elezioni si [illegible] svolte martedì in sede.

Canelli. Giancarlo Benedetti è stato rieletto rettore. I vice [illegible] Antonio Berrosi e France[illegible] Gallone; segretario Sergio Perosino; tesoriere Giovanni Sandrone [illegible] Francesco Alvisa. Gli altri componenti la commissione sono: Angioletta Casale, Piera Barbero, Maria Careddu e Pier Luigi Ferrero (sfilata); Fabrizio Bottero, Gio[illegible] Rizzolio, Lorenzo Nervi [illegible] Ida Abate (festeggiamenti); Antonella Abrile [illegible] Paola Castrignanò (bancarelle); Pier Luigi Ferrero (addetto stampa). [d. cot.]

Nuove accuse

Colpo di [illegible] al processo sull'Acna

[illegible] Seconda udienza del processo per l'inquinamento del Bormida e l'adulterazione delle acque e [illegible] prodotti agricoli destinati anche all'alimentazione. Quando i giudici del tribunale di Savona [illegible] apprestano a sospendere l'udienza, a sorpresa il procuratore [illegible] Repubblica Renato Acquarone contesta agli imputati un'altra accusa.

I nove direttori dell'Acna che [illegible] sono succeduti alla guida dello stabilimento di Cengio dal 1977 al [illegible] - è la richiesta del pm - devono rispondere [illegible] aver inquinato e adulterato acque e prodotti destinati all'alimentazione, anche tramite le fognature interne della fabbrica [illegible] la mancata impermeabilizzazione [illegible] bacini [illegible] stoccaggio dei reflui della lavorazione.

Fino ad ieri l'accusa riguardava solo l'interramento [illegible] prodotti tossici e nocivi nelle discariche di Pian Rocchetta e del Basso Piave, che erano poi finiti nel Bormida, per tracimazione e attraverso le falde acquifere. L'avvocato Giarda (gli altri difensori si associano) sostiene: «La nuova contestazione non può [illegible] accolta». I giudici, dopo una breve camera di consiglio, ammettono la nuova accusa.

Anche ieri, Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Biancoli, Giorgio [illegible]nini e Giovanni Elefante, i direttori dell'Acna chiamati alla sbarra, hanno preferito disertare l'udienza. L'udienza [illegible] è [illegible] con l'interrogatorio dei [illegible] lenti dell'accusa: [illegible] in tutto. E' toccato a Francesco Librici, Pietro Ambrosetti, Franco Ballesio e Elio Orsi rispondere per primi alle molte domande del pm Acquarone, degli [illegible] di parte civile (Comune [illegible] Pro[illegible] [illegible] Alessandria [illegible] Regione Piemonte) [illegible] [illegible] difensori.

Sono gli esperti che hanno scandagliato le discariche di Pian Rocchetta e del Basso Piave, alla ricerca dei prodotti tossico e [illegible] interrati e che hanno sondato le [illegible] attraverso le quali i prodotti tossico e no[illegible] sono finiti nel Bormida e nelle falde acquifere.

Sono concordi nell'ammettere che ora la situazione è notevolmente migliorata (l'Acna ha speso miliardi per la depurazione degli scarichi [illegible] il loro contenimento). Fugano il dubbio che la produzione dello stabilimento abbia provocato concentrazioni di diossina, [illegible] [illegible] ri che i rimedi in atto potevano essere adottati prima.

Secondo i consulenti dell'accusa, dagli oltre 700 mila quadrati delle discariche, da altri scarichi o dalle fognature interne dello stabilimento, [illegible] finiti nel Bormida [illegible] quantitativi di prodotti tossici e nocivi. Fra questi, derivati aromatici, fenoloderivati, cloronitrobenzeni diclroanilina. I tre periti li hanno trovati, e con concentrazioni rilevanti, nei molti campioni prelevati.

Bruno Balbo

Sala gremita sabato per la presentazione del romanzo «Mai visti sole [illegible] luna»

I contadini dimenticati di Camon

L'incontro ha chiuso il ciclo sui racconti di guerra promosso dall'Istituto per [illegible] storia della Resistenza
Lo scrittore ha narrato vicende di cui è stato testimone da bambino, accadute nelle campagne del Veneto

ASTI. Sale gremita a palazzo Ottolenghi sabato pomeriggio per la presentazione dell'ultimo romanzo di Ferdinando Camon, «Mai visti [illegible] e luna» (edito da Garzanti). L'incontro ha concluso il ciclo «Narrare la memoria della guerra», organizzato [illegible] Istituto per la storia della Resistenza, assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Biblioteca consorziale, che ha vi[illegible] protagonisti nelle settimane scorse Nuto Revelli [illegible] Giampaolo Pansa.

Dopo il saluto del presidente della Biblioteca Ottavio Coffano, Lucio Tomalino e Laurana Lajolo, presidente [illegible] direttore dell'Istituto storico, hanno introdotto la presentazione. «Di[illegible] [illegible] [illegible] accaduto durante la guerra - ha detto Tomalino - è un male assurdo, che va contrastato con la riproposi[illegible] della memoria».

Laurana Lajolo ha individuato nel libro di Camon un' «indicazione metodologica, oltre che [illegible] intenti, per fare storia», sostenendo inoltre che «Narrare, ricordare, [illegible] [illegible] grande forma [illegible] educazione».

Ferdinando Camon ha ripor[illegible] le fasi della narrazione del suo [illegible]. «Ho descritto [illegible] - ha esordito - che sono accaduta quando avevo 9, 10 anni, [illegible] [illegible] cui sono stato testimone». Ha aggiunto: «Di questi fatti non c'è memoria. L'oblio [illegible] sia dei tedeschi che dei contadini che furono oppressi. Non c'è altro [illegible] di riparare i mali, allora giunge la narrazione».

Ricordando [illegible] dei suoi primi libri, «La vita eterna», Camon ha ripercorso le vicende legate a quel romanzo. Un gruppo [illegible] avvocati tedeschi [illegible] di aprire [illegible] processo contro i responsabili di alcuni episodi (vi furono [illegible] morti) nelle zone del Veneto in cui viveva Camon. «Durante le indagini - ha evidenziato - [illegible] sorta di omertà tra i contadini. Il motto di questa gente che ha[illegible] soprattutto alla sua terra pare essere 'Mai parlare'».

Altro episodio che ha colpito l'attenzione di Camon [illegible] quello [illegible] un sottufficiale tedesco, tornato sui luoghi in cui le [illegible] avevano seminato terrore, per [illegible] festeggiato. [illegible] sentì male, non si ricordava più ciò che aveva fatto. Aveva passato l'esistenza a sostituire la sua vita reale con quella ideale, raccontata nella [illegible] biografia. Quanti sono come lui? A [illegible] parere, tutti. Aver descritto quanto è accaduto vuole essere una forma di giustizia nei confronti di chi [illegible] morto in quegli anni». Al termine del discorso, lo scritto[illegible] è stato lungamente applaudito, poi ha risposto ad alcune domande. [c. f. c.]

Ferdinando Camon tra Lucio Tomalino e Laurana Lajolo, presidente e direttore [illegible] l'Istituto storico. Sopra, il pubblico a palazzo Ottolenghi (FOTO G. ROSSI)

«Solidarietà oggi»

Asti, alla Bnl un convegno sugli aiuti

ASTI. «Solidarietà oggi» [illegible] il tema di [illegible] convegno svoltosi sabato all'agenzia [illegible] Asti della banca nazionale del Lavoro di [illegible] è direttore Domenico Masselli.

Gli interventi hanno sottolineato l'importanza che siano i cittadini i veri protagonisti di esempi di reciproco aiuto, ma senza dimenticare che l'ente pubblico deve essere l'elemento propulsore di iniziative [illegible] proposte. In un comunicato la Bnl ricorda l'esperienza illustrata nel [illegible] da Sara Farina e Grazia Bologna, rispettivamente studentessa e insegnante dell'istituto d'Arte, che hanno parlato del recupero del materiale dell'archivio di Canelli [illegible] delle opere di Pavese danneggiate dall'alluvione.

E' stato sottolineato l'impegno della Banca «per la raccolta fondi a favore della lotta contro [illegible] malattie genetiche». Al convegno erano rappresentati, tra gli altri, Comune e Provincia rispettivamente [illegible] [illegible] vicesindaco Maria Debenedetti [illegible] Gianmarco Rabaudengo.

[illegible]

MONCALVO

Migliora [illegible] [illegible] Trasformazioni tessili

La situazione alla Trasformazioni Tessili [illegible] stata discussa tra direzione e sindacato. L'azienda (un'ottantina di addetti) ha comunicato l'intenzione di non [illegible] più [illegible] 1° gennaio ai contratti [illegible] solidarietà introdotti per fronteggiare l'esubero [illegible] personale. La riorganizzazione, nuovi investimenti e una ripresa [illegible] [illegible] avrebbero portato [illegible] un miglioramento della situazione. [l. n.]

[illegible]

Ferì la fidanzata, chiesta la scarcerazione

Istanza di scarcerazione degli avvocati Caranzano [illegible] Tartaglino, difensori di Nunzio Catania, 26 anni, di San Damiano, finito in carcere per lesioni alla fidanzata. Oggi [illegible] pronuncia il gip Franca Carpinteri. Migliorano le condizioni della vittima, Maria Grazia Monticone, 21 anni, cui i medici hanno asportato la milza. [r. gon.]

[illegible]

Dalla provincia [illegible] Treviso arrivano 41 milioni

Il sindaco di Oderzo (Treviso), Giuseppe Covre ed il segretario della Lega Nord Fiorenzo Zigoni, hanno consegnato ieri 41 milioni al comune di Rocchetta Tanaro. Erano presenti il sindaco Stefano Icardi, il deputato Paolo Tibaldeo Franzini e Beppe Mascarin, segretario [illegible] Lega Nord di Castagnole Lanze. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] anche con i fiori secchi

Una tombola natalizia benefica è stata organizzata dai residenti di frazione [illegible] Grato. In palio le composizioni di fiori secchi realizzate dagli abitanti. Il ricavato di mezzo milione [illegible] destinato a una famiglia alluvionata [illegible] Asti. [m. t.]

FESTIVAL DELLE SAGRE

Con le premiazioni cala il sipario sul '94

Si è svolta domenica mattina, nel salone della Camera di commercio, la premiazione delle Pro loco vincitrici [illegible] Festival delle Sagre di settembre. Il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli ha ricordato [illegible] buon successo della manifestazione di quest'anno. I trofei sono andati ai presidenti delle pro loco di Revignano, Calliano, Costigliole, Mongardino, Callianetto [illegible] Rocchetta Tanaro (nella foto Morra, con, al centro, Salva Garipoli)

PROFUMERIA MARISA

IL NATALE NON E' SOLO UN BEL REGALO. MA [illegible] REGALI NON SAREBBE UN BEL NATALE.

TRUSSARDI ACTION

MISSONI

KENZO PARIS

LANCÔME PARIS

PROFUMERIA MARISA

VIA CARLO ALBERTO, 69
TEL. 0141/726645
NIZZA MONFERRATO

Barbara Gagliardi

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

IMPACT ITALIA

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

E' a partire da quest'iniziativa che i seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 141
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Center
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Berale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Rivoira
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

Stasera a Palazzo Ottolenghi concerto della cantante americana Joyce Cobb

Ecco la «regina del blues»

Un repertorio legato alla città di Memphis

ASTI. Terzo e ultimo appuntamento stasera [illegible] il [illegible] femminile», mini-rassegna organizzata dal Circolo filarmonico astigiano [illegible] il Centro jazz di Torino e la Regione [illegible] con il patrocinio del Comune.

Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi saliranno sul palco due musicisti statunitensi: la [illegible] armonicista Joyce Cobb e il pianista J.T. Page.

L'ideale viaggio nelle città del blues (finora si erano toccate St. Louis e Chicago) si conclude [illegible] Memphis, importante centro commerciale sul Mississippi e patria di numerosi musicisti blues. A Memphis por[illegible] le cosiddette «strade del blues», [illegible]ogi[illegible]lo le sonorità del «delta» del Mississippi. E a Memphis sono cresciuti musicisti che hanno fatto la storia della «black music», come B. B. King, Bobby Bland, Johnny Ace, Otis Redding, nomi rappresentativi di un ampio panorama musicale. Da cui [illegible] anche personaggi legati al rock, [illegible] Elvis Presley [illegible] Jerry Lee Lewis.

Joyce Cobb viene definita «regina di Beale Street», [illegible]ro della strada in cui si trovano i più importanti locali in cui si può ascoltare blues e soul. Uno di questi locali porta il [illegible] nome. Nata in Oklahoma [illegible] anni fa, Joyce Cobb si [illegible] trasferita a Memphis negli Anni '70. Dopo le prime esperienze discografiche, ha trovato la strada per il successo incidendo per l'etichetta «Cream» della Rca.

La cantante blues Joyce Cobb

Da quel momento ha ottenu[illegible] sempre maggiore attenzione, affermendosi negli Anni '80. Soprattutto sul palco la cantante dà il meglio di sé, alternando la grinta del rhythm'n'blues al fascino dell'interprete di ballad. Nel suo repertorio ci sono classici blues e brani di Billie Holiday, Carmichael [illegible] persino alcuni richiami al country. Con lei da cinque anni, c'è J.T. Page, direttore [illegible] «Berl Olswanger music», forte di un'esperienza ventennale nelle sale da concerto di tutto il mondo.

I biglietti per il concerto [illegible] stasera [illegible] 15 mila lire (12 mila i ridotti). [c. f. c.]

Due spettacoli benefici

Oggi al Politeama i «Guitti» reciteranno testi di Pirandello

ASTI. I testi [illegible] Pirandello diventeranno oggi occasione di solidarietà per due spettacoli allestiti al [illegible] Politeama [illegible] promossi dall'Associazione piemontese contro le leucemie.

In scena (alle 16 e alle 21) «Maschere nude» dell'autore siciliano, con la compagnia teatrale [illegible] Guitti» di Brescia, regia di Adolfo Micheletti. La riduzione del testo è stata affidata a Nadia Buizza, i costumi [illegible] Maria Zanotti.

Si tratta di tre atti unici rappresentati da una decina di attori (compreso il regista-attore Micheletti), [illegible] consolidata compagnia bresciana.

Inaugura la serie «Cecè», sto[illegible] [illegible] un dongiovanni bellimbusto che riesce [illegible] scroccare soldi a un signore danaroso e all'«amichetta» del momento.

Si continua [illegible] il celebre «L'uomo dal fiore in bocca», dialogo (ma [illegible] fatto monologo) tra un viaggiatore che ha perso il treno e un'altro [illegible] cui restano pochi mesi [illegible] vita, per questo impegnato a gustare con feroce frenesia tutto quello che gli

L'attore Adolfo Micheletti, oggi reciterà Pirandello al Politeama

verrà [illegible].

Ultimo atto, «Bellavita»: tratto da una novella, narra della sottile e crudele vendetta di un uomo, diventato zimbello del paese per i tradimenti consumati dalla moglie con un notaio. Defunta la consorte, restituisce il dileggio al rivale.

L'iniziativa si propone di raccogliere fondi da devolvere in parte all'Associazione piemontese contro la leucemia, promotrice dello spettacolo: il prezzo del biglietto è stato fissato in 20 mila lire per lo spettacolo delle 16; 30 mila per quello delle 21. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare allo 0131/240.545 (anche fax). [m. t.]

Teatro a Moncalvo

Pienone per «Relazioni pericolose»

MONCALVO. Grande successo sabato [illegible] al Comunale, tutto esaurito per «Le relazioni pericolose», diretto da Mario Monicelli. In sala circa 300 persone; i ritardatari non hanno trovato più posto.

All'uscita solo commenti positivi; apprezzato l'allestimento dal sapore un po' cinematografico della famosa opera letteraria [illegible] '700 francese.

Bravo su tutti Geppy Gleijeses, perfetto nei panni del visconte di Valmont, un libertino, cinico, bugiardo e astuto, ma non abbastanza [illegible] tener testa alla perfida marchese di Merteuil, impersonata [illegible] Dominique Sanda. E' stata una gradevole sorpresa vedere sul palcoscenico un'attrice cinematografica di fama internazionale cimentarsi abilmente [illegible] una lingua che non [illegible] la sua, per interpretare un personaggio difficile e dalle mille sfaccettature.

Ottima l'interpretazione [illegible] Laura Morante che ha saputo esprimere il tormento interiore [illegible] la disperazione dell'unica donna che [illegible] amato, [illegible], Valmont. Bello e solare il personaggio di Yvonne Sciò, fanciulla ingenua, iniziata alla vita da Valmont, su consiglio della marchesa. Alla fine lunghi applausi e numerose chiamate per la compagnia.

[illegible] stagione di prosa riprenderà il 13 gennaio con «Il malato [illegible] immaginario» di Molière, della compagnia Angelillo-Modugno. [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — CHIUSO
Tel. 594.147
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Politeama — [illegible]
Tel. 530.085
Or.: 16; 21
Lire 30.000/20.000

Ritz — **Nightmare Before Christmas** [illegible]
Tel. 530.086.
Or.: 20; 22,30
Lire 9000/6000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Hallowentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale [illegible] cercano di imitarla. N. V. 1h 47' **Animazione**

Nuovo Splendor — **I visitatori** [illegible]
Tel. 595.040
Or.: ap. 20; ult. 22,25
L. 9000/6000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costume. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Pastrone — RIPOSO
Tel. 557.667
Or.: 16/20/22
L. 9000/6000

Don Bosco — [illegible]
[illegible] 410.858
Ore 21,15
Lire [illegible]

[illegible]

Balbo — CHIUSO
Tel. 624.669
Or.: ap. 15,30; ult. 22,30
L. 6000/7000

[illegible]

Aurora — RIPOSO
Tel. 701.459
Or.: ap. 15; ult. 22,30
L. 6000/7000

Lux — RIPOSO
Tel. 702.768 or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
L. 6000/6000

[illegible] — Teatro
Tel. 701.496
Or. 21
L. 12.000/5000

[illegible] — **Film a luce** [illegible]
Tel. 701.499.
Or.: ap. 20; [illegible] 22,30
L. 6000/7000

[illegible] — RIPOSO
Tel. 975.124 or. 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
L. 7000/6000

[illegible] — RIPOSO
Tel. 975.016. Or.14,30 16,30; 20,30; 22,30
Lire 9000/7000

Splendor — RIPOSO
Tel. 871.667 or.14,30 [illegible] 18,30 [illegible]
L. 7000/6000

GIORNO & NOTTE

ASTI

Si presenta un cd «new age»

Stasera alle 21 al Centro giovani, ingresso via Goltieri 3/A, sarà presentato il «nuovo» cd «Welcome» dell'etichetta astigiana Destination New Age. Ne parleranno gli autori Andrea Passerino, Roberto Alciati, Giovanni Lodigiani, Benny Scibetta e Giorgia. Ingresso libero.

[illegible]

Replica il musical dell'«Erca»

[illegible] compagnia dell'«Erca» replicherà stasera, al teatro Sociale, lo spettacolo «La bela Maria...», musical liberamente tratto da una commedia di Carlo Gallo. La rappresentazione s'inizierà alle 21,30. Costo del biglietto: 12 mila lire in platea e 8 mila in galleria. Il ricavato sarà devoluto agli alluvionati.

ASTI

Paleontologia all'Archivio

L'Archivio storico in via Massaia (anzichè la consueta sede di palazzo Ottolenghi) ospiterà oggi la lezione del corso di aggiornamento per insegnanti sul tema: «Paleontologia e preistoria nell'Astigiano» proposto [illegible] Comune. Alle 16,30 parlerà Giulio Pavia, docente all'università di Torino.

ASTI

Prevendita per Paolo Conte

A Radio Asti doc (via Conte Verde 123, tel. 211.433) è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Paolo Conte terrà il 20 dicembre a Torino al Palastampa. Il ricavato sarà devoluto agli alluvionati piemontesi. Il prezzo varia da 25 a 100 mila lire a seconda dei posti.

[illegible]

Si balla al «Mediterraneo»

Il [illegible] Roby Scaglione animerà l'appuntamento di stasera alla discoteca «Mediterraneo» (ex Invidia) di Isola. La pista s'illuminerà alle 22.

[illegible] D'ANNONE

L'«Hollywood» punta sul rock

Il rock e la musica commerciale degli Anni Settanta e Ottanta saranno i protagonisti, stasera, alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone. S'inizia alle 22. Ingresso [illegible] (consumazione obbligatoria).

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	75
	76	20	55	54	48
CAGLIARI	38	[illegible]	56	68	84
	75	65	64	56	54
[illegible]	80	25	48	1	44
	73	60	58	58	58
[illegible]	4	[illegible]	42	45	73
	114	74	68	55	56
MILANO	23	57	33	39	66
	101	81	73	68	61
NAPOLI	35	1	68	75	85
	84	57	54	50	42
[illegible]	66	10	15	13	8
	101	87	75	63	44
ROMA	60	63	59	69	20
	75	67	58	57	55
TORINO	66	87	4	33	56
	95	93	46	42	39
VENEZIA	4	73	2	42	8
	66	64	58	55	55

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 55 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-85; 55-40; 55-51; 55-18; 55-34; 55-13; 55-35; 55-17; 55-68; 55-81; 55-22; 55-28; 55-38; 55-48; 55-12; 55-19; 55-5; 55-16; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-36; 55-90; 55-8; 55-86; 55-24; 55-25.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 90 (8); Genova 74 (2); Milano 82 (3); Napoli 73 (1); Palermo 5 (2); Roma 86 (4); Torino 61 (5); Venezia 14 (1).

Questa settimana [illegible]

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	16	14	48	[illegible]	[illegible]	18	11	14	3
VERTIBILI	[illegible]	14	7	8	8	8	5	19	0	18
CADENZE	8	0	4	3	7	1	4	8	5	4
	34	25	20	40	26	43	32	27	17	27
FIGURE	2	3	4	2	5	7	4	7	3	3
	42	17	19	24	10	11	68	17	33	31
DECINE	31	1	41	31	41	81	41	61	21	31
	28	41	11	15	21	25	27	41	27	64

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
ARMONIA MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 v. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Il sale sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re [illegible].** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. V. Vaneto 5. **Invisti molto speciale.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10 000 rid. 7000. **ERBA 2 Cp Sala.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA a. Trapani [illegible]. **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Saccarsa 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5. **Chicken.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Gumpa. Or.: 14,45; 17,20; 18,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello **Il Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ore 21 anteprima ad inviti organizzata dal Cesmeo. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Vivi. min. 18.
OLIMPIA 1 via Ar[illegible] 31. [illegible] **In foglitterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 31. **Prestazione** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible]. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Arcoli 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Roma 366. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (T. Pomeridiano 2) e 20,30 (turno E): **Lo schiaccianoci** di Petr Ilic Ciajkovskij. Balletto del Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografi di Oleg Vinogradov. Co[illegible] del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Rome 49 (ore 12/16, lun. rip.). Telefono 517.6245 - 544.562. Il debutto previsto 10/12 è stato spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/12 bigl. TST.
[illegible] a. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ult. giorno. Oggi ore 16, Comp. Anna [illegible] in **Il Malinteso** di A. Camus, regia di A. M. Tosco. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza etc... Info e pren. 16-20.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] — **Illusione d'amore,** [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Una donna chiamata moglie,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amicheveramente... con voi**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20,30 **Il circuito della paura,** film
22,30 **Tg4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

18 — **Il cerchio magico,** chiromante Mariah
18,30 **Orchestra compilation**
20 — **Video[illegible]**
[illegible] **I due mondi di Charly,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite Video,** video and more

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America,** sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Inigia**
22,45 **Incontro con l'arte**

Telecity

19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Kan il guerriero,** cartoni
20,30 **Arma letale 3,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri [illegible] prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,35 **Notte italiana,** varietà

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros Grafitti**
0,15 **Vizi privati**
[illegible] **Eros Grafitti**
1,45 **Match music,** musicale

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago Pancione** cartoni, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Juventus-Piacenza,** Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada [illegible]**

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Processo per direttissima,** film
22,30 **Italia canta**
0,15 **Videoparade,** settimanale
1,30 **Sexy store,** varietà

Rete 8 Tal

19,15 **Storia degli [illegible] Uniti d'America,** documentario
20,25 **Telegiornale 8**
20,50 **Balbi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutta**
21,30 **Caccia al ladro,** film
23 — **Telegiornale 8**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.

19 — **G.R.P.** [illegible]
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Rubrica di cortomaraia**
20,20 **Rubrica di Basket**
22 — **Ma siamo impazziti,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **Do' di testa,** rubrica di karaoke
1,30 **Quelli della montagna,** film
3 — **Il principe e il povero,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vivere in un paese in guerra**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Automan,** telefilm
21,30 **Strike Force,** telefilm
22,30 **Questo mio libro... 2**
23 — **Il Regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cani nello spazio,** film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Speciale «Salone Nautico di Genova»**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,35 **Fausto Terenzi show,** varietà

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DICE DI [illegible] le recensioni di Lietta Tornabuoni sul [illegible] in prima visione
TELEFONA AL 1-44 06 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

Volley A2, gli astigiani si arrendono per 3-0 al Brescia

Voluntas in caduta libera ora le sconfitte sono otto

ASTI. Ottava sconfitta in otto giornate, 0 punti in classifica, due set fatti e [illegible] subiti: [illegible] il bilancio della Voluntas, impegnata nel campionato di A2.

Domenica, nella palestra del Giobert, il Brescia ha impiegato meno di un'ora per imporsi sugli astigiani, privi di Vedad Glinac e Diego Locanto, squalificati per due giornate. Una partita che non ha avuto storia: il tecnico Enrico Vignetta ha impiegato, in ricezione, il [illegible] Simeonov e Bovolo, il giovane Cancelli opposto, Costa e Giribaldi al centro. E' stata proprio la ricezione il «buco nero» della squadra: il Brescia ha messo a segno ben 15 aces.

Il gioco del russo, incompleto in alcuni fondamentali, inoltre, fa rimpiangere i campioni dell'ex Urss, atleti universali, determinanti in ogni ruolo. L'acquisto che il presidente Mauro Venturini ha pagato 60 milioni ha fatto rimpiangere, ancora una volta, Andera Scarini, acclamato dai tifosi (il ligure non si [illegible] presentato perchè [illegible] è stato pagato, come gli altri giocatori che dall'anno scorso sono rimasti in squadra).

All'allenatore Enrico Vignetta non rimane che constatare la situazione: «Non potevamo pretendere di vincere contro il Brescia. Quando siamo sotto di 3 punti, molliamo. L'unica nota positiva è che adesso ci alleniamo con maggior regolarità». Paolo Giribaldi, centrale, commenta: «Non si può neppure commentare la partita. Troppo brutto. Mi dispiace: il pubblico ha dovuto assistere ad un brutto incontro. Senza ricezione, non [illegible] gioco a pallavolo. L'assenza di Glinac è determinante». Aggiunge Carmelo Costa, centrale: «Sono mancati i fondamentali. Non c'è la copertura e l'attacco dalla seconda linea».

Tempi duri per la Voluntas: domenica prossima, [illegible] un'altra trasferta ostica, a Livorno. Il sestetto di Vignetta è in zona retrocessione.

[r. s. s.]

Sopra, schiacciata del russo Alexay Simeonov. Paolo Giribaldi, centrale, esulta

Risultati

Domenica c'è il Livorno

Voluntas-Brescia 0-3 (4-15, 7-15, 7-15).

Voluntas: Rabezzana (1 punto, 1 cambio palla); Cancelli (1, 9); Simeonov (3, 8); Giribaldi (1, 3); Costa (4, 4); Bovolo (2, 7).

I risultati: Forlì-Torino 3-0 (16-4, 15-11, 15-3); Falconara-Catania [illegible] (15-13, 15-9, 15-13); Macerata-Castellana Grotte 3-1 (15-10, 13-15, 15-9, 15-4); Traco Catania-Napoli 0-3 (10-15, 7-15, 9-15); Asti-Brescia 0-3 (4-15, 7-15, 7-15); Mantova-Livorno 3-0 (15-8, 15-9, 17-16); Vicenza-Fano 1-3 (9-15, 12-15, 16-10, 12-15); Spoleto-Ferrara 0-3 (12-15, 7-15, 4-15).

Classifica: Napoli 16; Mace[illegible]; Forlì, Brescia e Ferrara 14; Mantova e Traco Catania 10; Falconara e Castellana Grotte 8; Livorno 6; Fano, Vicenza e Torino 4; Spoleto 2; Voluntas Asti e Catania 0.

Prossimo turno: Ferrara-Falconara; Brescia-Forlì; Catania-Macerata; Cus Torino-Traco Catania; C. Grotte-Spoleto; Fano-Mantova; Livorno-Asti; Napoli-Vicenza.

3

PH. ZACCONI - ASTI

Che Confusione!

A Montemagno d'Asti

spaccio di tessuti
biancheria per la casa
spugne a peso
jeans - tappeti

FINO AL 31 DICEMBRE

Grande stock giacche e
vento sportive firmate

Aperto tutto il giorno
dal lunedì al sabato

Aperto anche
la domenica pomeriggio

Marco e Maurizio Casalone e Luciano Nardoianni (di spalle) del Grande Volley

Grande Volley, ok

Soffre e vince a Casalmaggiore

ASTI. Finalmente la roulette del tie break «gira» a favore del Grande Volley Asti che, dopo le due sconfitte subite, [illegible] oggi, sui campi di Merate e Milano, vince in trasferta per 3-2 (9-15; 13-15; 16-14; 15-8; 15-11) sul difficile parquet di Casalmaggiore (Cr), contro i locali della Pallavolo Casalasca, squadra indicata tra le favorite del girone A della B2.

La svolta alla gara sul 12-11, dell'ultimo [illegible] quando una schiacciata fuori di Lucinno Nardoianni viene giudicata in campo dal direttore di gara, ribaltando un possibile 12-12 in un rassicurante 13-11 per gli astigiani.

Sulle proteste dei giocatori locali esce anche un cartellino rosso che consegna al Grande Volley il quattordicesimo punto. Ci pensa poi il giovane Fabrizio Rolando, [illegible] un pallonetto, a chiudere [illegible] partita.

Per la Pallavolo Casalasca, squadra forte in difesa, con giocatori efficaci in attacco ma carenti nel gioco al centro, [illegible] la prima sconfitta interna dopo due anni [illegible] imbattibilità [illegible] va ad aggiungersi ai rovesci stagionali esterni contro [illegible] capolista Segratese [illegible] la Pallavolo Novara.

Il Grande Volley, che doveva ancora fare i conti con le precarie condizioni fisiche di Edo Bonola (in fase di recupero dopo l'operazione alle ginocchia), [illegible] Luca Reggio (infortunato al pollice della mano sinistra) e di Massimo D'Aria (influenzato), è sceso in campo con Maurizio Casalone in regia, Fabio Cavallo opposto, Luciano Nardoianni e Fabrizio Rolando schiacciatori-ricevitori, Marco Casalone e Massimo D'Aria centrali. In alcuni frangenti della [illegible] Cerri ha rilevato Cavallo mentre Bonola [illegible] subentrato a Rolando.

Sotto per 0-2, gli astigiani [illegible] no riusciti a rimontare, chiudendo, prima, ai vantaggi del 16-14, il terzo set e imponendosi poi, più nettamente, trascinati da Fabio Cavallo, negli ultimi due parziali.

Soddisfazione nel clan astigiano [illegible] termine dell'incontro. Commenta il tecnico Antonio Giangrande: «Finalmente la fortuna che ci era venuta meno in altre occasioni, questa volta ci ha dato una mano. E' [illegible] vittoria importante per il morale e per la classifica. Purtroppo, ci manca ancora un po' di continuità [illegible] conseguenza della sosta forzata nel dopo alluvione, anche se [illegible] momento più difficile è passato».

Il Grande Volley torna intanto in campo domani contro il Gsl Arti & Mestieri per la partita di ritorno della seconda fase della Coppa [illegible] Lega. L'incontro alle 21 al Palazzetto dello Sport di via Gerbi. All'andata finì 3-2 per gli astigiani.

Classifica: Segratese punti 14; Caronno Va e Creberg Bg 12; Grande Volley, Frigoriferi Milanesi Mi e Casalesca 8; Chiavari, Merate, Concorezzo, Biella e Novara [illegible] Arti e Mestieri 4; Genova e Alba 0. Grande Volley Asti e Gsl Arti e Mestieri una partita in meno.

Carlo Lisa

SERIE D

Il San Damiano domina

I risultati della serie D [illegible] volley (settima giornata): Polisportiva Csi-Savigliano 0-3; Gs Corneliano-San Damiano 0-3; Mondovì-Cambianese 3-0; La Salle-Lecce Pen Cus To 2-3; La Bussola Beinasco-Derthona 3-2; Sporting Parella-Arti e Mestieri 3-0. Recupero: Mondovì-Gs Corneliano 3-0. Classifica: Mondovì punti 12; San Damiano e Lecce Pen Cus Torino 10; Derthona 8; Cambianese, Savigliano e La [illegible] 6; Corneliano, Sporting Parella e La Bussola 4; Polisportiva Csi At 2; Arti e Mestieri 0.

Torneo femminile. Avis Cafasse-Fortitudo 3-0; Molare-Chivasso 1-3; Punto Gioco-Vallesusa 1-3; Pgs Volley Futura-S. Fran[illegible] 3-1; Acqui-Derthona 3-0; Pgs Rig Boursier-Carrara 3-1. Classifica: San Francesco, Chivasso e Acqui punti 10; Molare e Avis Cafasse 8; Pgs Volley Futura, Fortitudo e Vallesusa [illegible] Pgs Rig Boursier 4; Derthona e Punto Gioco 2; Carrara 0. [ca. l.]

BOCCE A1

La vittoria di sabato ha delineato la classifica: per il Tricolore è lotta tra Torretta e Chiavarese

La Tubosider è in festa grazie al primato

Ma Ruscalla avverte: «Il campionato è lungo, il titolo lontano»

SAN DAMIANO. Tubosider campione d'inverno, prima in classifica [illegible] 92 punti, davanti ai [illegible] della Chiavarese, secondi e quota 80: la lotta per il titolo, ormai è evidente, è una questione privata tra le due squadre.

Gli azzurri, sabato a San Damiano, hanno festeggiato la vittoria, ma nel clan Tubosider nessuno si permette voli pindarici. Calendario alla mano, Paolo Ruscalla, sponsor e «mente» della formazione, commenta: «Siamo in lizza per il titolo italiano, ma la strada è [illegible] lunga. Sarà decisivo lo scontro diretto a Chiavari. Sono soddisfatto della vittoria e [illegible] gioco. A parte la quadretta, che deve [illegible] essere registrata, le prove [illegible] state ottime».

Gli fa eco Giancarlo Losano, giocatore freddo e carismatico: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo, essere campioni d'inverno». Fa autocritica, il capitano: «La quadretta? Losano non ha colpito le sue bocce. Adesso ci godiamo la pausa. [illegible] abbiamo bisogno, soprattutto dal punto di vista psicologico. Abbiamo un vantaggio di 12 punti sui liguri, [illegible] è molto. Dobbiamo stare attenti e non perdere la concentrazione. Il titolo? E' presto per parlarne. Comunque, ormai è evidente, è una questione tra noi e Chiavari». Aggiunge Carlo Pastro: «Riprenderemo il 21 gennaio, ad Ivrea. La stagione è lunga. Ci attendono trasferte insidiose». [d. cot.]

Carlo Pastro uno dei punti di forza della Tubosider in azione. Con Pascull il campione del mondo nella staffetta

Pareggia il Dif (6-6)

ASTI. Pareggio, 6-6, per il Dif Enerpetroli: gli astigiani hanno giocato in trasferta [illegible] la Familiare Alessandria, in B1.

Sabato, Strocco ha perso il «Pto» contro Caviglia (20-16). Nella terna, successo di Delgrano-Novero-Bonadio per 13-10; nell'individuale, vittoria per Dall'Olmo (13-11). Nella coppia, sconfitta per Gianotto-Saccu (13-6) Gianotto si è ripreso nel tiro tecnico. Saccu-Strocco hanno perso la staffetta.

Classifica: Dif 38; Fossano 33; Alessandria 31; Casale 14. [d. cot.]

Eccellenza, i galletti mantengono il primato dopo lo 0-0 a Serravalle Scrivia

L'Asti gioca a nascondersi

Contro il Libarna premiata la tattica di contenimento attuata da Bochicchio. Nel finale Mariani sfiora il gol. A piccoli passi il titolo d'inverno. Domenica arriva il Caltignaga

ASTI. A piccoli passi il titolo di campione d'inverno. Così l'Asti sta muovendo in classifica negli ultimi due turni girone andata del campionato Eccellenza.

Mister Bochicchio da buon amministratore (di professione fa il bancario) gestendo con cautela forze risorse dei giocatori a disposizione. rosa corta, e quando si deve far fronte ad assenze di elementi come Falzone e Gallo (vedi gara con la Novese, giovedì scorso) bisogna stare attenti spremere troppo i sostituti e non quanto buono stato fatto fino a quel momento. In questa chiave di lettura vanno dunque interpretati gli ultimi due pareggi per 0 a 0 dei galletti.

Domenica con il Libarna l'Asti ha fatto di necessità virtù: con un Falzone a mezzo servizio (risente ancora dei postumi di contrattura) una squadra che per 7-8 undicesimi non finora avuto possibilità di tirare il fiato, il tecnico astigiano Gerardo Bochicchio ha preferito non premere troppo sull'acceleratore, adottando una tattica di rimessa. Gli astigiani subito resi pericolosi con Schiavone che su punizione ha obbligato portiere del Libarna alla parata in due tempi. All'iniziativa del regista astigiano hanno fatto seguito quelle Mariani, Falzone e Zara ma la difesa locale ha saputo chiudere bene i varchi. Nella ripresa l'Asti ha attenuato i ritmi, aspettando l'iniziativa degli avversari. I biancorossi vicini al gol con Mariani che su calcio piazzato manda la palla sulla traversa. Dopo prova Bochicchio jr. lunga distanza ma l'estremo difensore alessandrino neutralizza. Al 90' viene atterrato in l'arbitro assegna soltanto una punizione da limite, scatenando le proteste degli astigiani.

Domenica (alle 14.30) l'Asti tornerà Comunale per l'incontro col Caltignaga.

[r. s.]

Mariani (da sin.) Zara e Cacciola tra i protagonisti della sfida di domenica a Serravalle Scrivia il Libarna

CLASSIFICA

Asti riconquista la vetta

Risultati: Fulvius-Monferrato 0-1; Caltignaga-Oleggio 4-2; Cerano-Verbania 1-1; Borgomanero-Arona 1-1; Omegna-Juve Domo 1-1; Novese-Derthona 1-0; **Libarna-Asti 0-0**; Trino-Casale sospesa per nebbia. Classifica: **Asti** Borgomanero 15; Verbania 14; Oleggio 13; Novese 12; Cerano, Caltignaga, Casale e Libarna 11; Derthona Monferrato 10; Juve Domo e Omegna Fulvius e Trino 8; Arona 7. Prossimo turno: **Asti-Caltignaga (Comunale alle 14,30)**, Casale-Juve Domo; Cerano-Borgomanero; Derthona-Fulvius; Arona-Omegna; Oleggio-Libarna; Monferrato-Novese; Verbania-Trino. [r. s.]

Promozione, con gol di Marchioretti, Delledonne e Sorba

Il «ciclone» San Damiano travolge il Castellazzo

SAN DAMIANO. Continua la marcia trionfale del Sandamianferrere Vito Sollazzo: i rossoblù, in trasferta sul campo del Castellazzo, hanno rifilato un netto 3-0 ai padroni di casa.

Gioco spumeggiante vivace, attacco infallibile: il mister, dopo un lungo lavoro, ha trasformato questa squadra che, all'inizio del campionato, ha accusato qualche problema. Commenta Sollazzo: «Stiamo vivendo un momento magico. I ragazzi giocano con maggior determinazione adesso ed è migliorato l'assetto tattico. I giovani stanno rispondendo bene. Vorrei sottolineare le prove Franco Mazzucco».

Le reti contro il Castellazzo, portano le firme di Arturo Marchioretti, Rossano Delledonne Paolo Sorba.

Domenica prossima, i rossoblù ospitano il Bacigalupo.

Risultati: Acqui-Nichelino 2-0; Castellazzo-Sandamianferrere 0-3; D.B.Nichelino-Cambiano 1-1; Felizzano-Lucento 0-0; Ovada-Quattordio 3-0; Pontecurone-Trofarello 0-0; Sarezzano-Canelli 1-0; Bacigalupo-Viguzzolese 0-1.

Promozione: Acqui 19; Viguzzolese 16; Cambiano 15; Ovada 14; Sandamianferrere e Sarezzano 13; Bacigalupo, Lucento e Trofarello 12; Pontecurone 11; Canelli 8; Don Bosco Nichelino Felizzano 7; Nichelino Castellazzo 6; Quattordio [d. cot.]

ko (1-0) Sarezzano

Azzurri beffati a 10' dalla fine Domenica nuova sfida salvezza

CANELLI. Quello che temeva il direttore sportivo degli «spu- si è avverato.

Proprio prima della partita contro il Sarezzano il ds azzurro Piercarlo Boido messo guardia contro il pericolo per il Canelli di «fotocopiare» la sequenza negativa dello campionato. E così è stato.

Domenica l'undici azzurro ha perso per 1 a 0 sul campo del Sarezzano.

Come nella stagione, dopo aver perso il derby con i «cugini» astigiani San Damiano e aver vinto in casa per 3 a 0 contro la forte Viguzzolese (lo stesso il Canelli si era imposto in casa per 4 a 1 contro Quattordio), gli «spumantieri» hanno perso in trasferta facendosi infilare un gol dagli alessandrini del Sarezzano a soli dieci minuti dalla fine.

Una beffa per i calciatori azzurri che non hanno avuto tempo per replicare.

L'allenatore canellese F Zizzi impreca contro la cattiva sorte: «Quella di domenica - dice - una partita che sarebbe finita giustamente a reti inviolate. Invece, dopo un primo tempo in cui abbiamo dato filo da torcere ai nostri avversari e una ripresa nella quale abbiamo forse avuto il torto di chiuderci troppo in difesa, ci siamo beccati un gol scaturito da un episodio come tanti. Così ora ci ritroviamo in una posizione durissima e l'incontro di domenica contro il Pontecurone diventa un impegno più importante di prima». Il Canelli manca ancora di un settore offensivo che dia concretezza alla squadra, uno punte «pure» e d'esperienza che possa fare d'appoggio e di sostegno all'intera compagine azzurra.

«In questo campionato vale molto l'esperienza - aveva detto in questi giorni il capitano degli «spumantieri» Mirco Mondo -. Anche abbiamo in squadra molti giovani quello che manca sono elementi di «mestiere» che alleggeriscano, quando necessario, quei momenti critici che ci rendono indifesi davanti a compagini magari più esperte». [fi. l.]

Bene anche la Moncalvese, che ha strappato il pari con il Sale

Il Rocchetta vola con Tosetti Momento magico del Costigliole

Grande prova d'orgoglio, in Prima categoria, del Rocchetta Tanaro, che si è imposto sulla Castelnovese per 4-1.

Gli uomini di Teresio Papa sono passati per primi in vantaggio Tosetti, ma stati poi raggiunti dagli ospiti prima dello scadere del 45'. Nel secondo tempo, Raviola ha ripristinato vantaggio trasformando un calcio di rigore. La Castelnovese stata costretta a giocare gran parte della ripresa in dieci per l'espulsione di giocatore. I rossoblù hanno approfittato del vantaggio numerico assicurandosi l'incontro con i gol di Furlanetto, Raviola ancora Tosetti (doppietta).

Continua il momento positivo del Costigliole che, con l'1 a 0 all'Ozzano, ha centrato la terza vittoria consecutiva. La successo porta la firma dell'ex canellese Franco Allievi. Nel finale, espulsi Davide Crispoltoni due avversari.

Si conferma specialista in pareggi la Moncalvese, bloccata dal Sale per 0-0 in partita vivace e ben giocata nonostante il risultato incolore; gli aleramici terzi.

Classifica: Comollo 16; Carrosio 12; Cassine, Ozzano, Moncalvese San Carlo 10; Sale, Castelnovese e Rocchetta T. 9; Occimiano, San Giuliano ., Cassano Costigliole 8; Arquatese 7. [r. s.]

Flavio Tosetti (Rocchetta Tanaro)

PROMOZIONE

SECONDA CATEGORIA

Don Bosco si conferma girone

I risultati del girone N: Castelnovese-Pralormo 2-1; Isola-Castagnole L. 2-0; Koala-Real Chieri; Poirinese-Alplast 1-0; San Luigi-Favari 3-2; S.Stefanese-Santenese rinviata; Don Bosco-Roero 2-1. Classifica: Don Bosco punti 17; Castelnovese 15; Castagnole L. 13; Alplast e Koala 11; Roero 10; Favari Poirinese 9; Real Chieri, Santenese 8; Isola e San Luigi 7; Santostefanese 5; Pralormo 2.

Girone O: Calliano-Bassignana 1-1; Junior Asti-Solero 4-1; Junior Casale-Mirabello 3-3; Msiese-Quargnento 0-3; M.Giraudi-Fubine 0-2; Popolo-Frassineto 0-0; Samp-Napoli Club 3-1. Classifica: Samp 17 punti; Masiese 15; Calliano 14; Napoli Club Frassineto 12; Fubine 11; Junior Casale 10; Popolo 9; Mirabello, Quargnento, Bassignana e Junior Asti 8; Solero 5; M.Giraudi 3.

TERZA CATEGORIA

La fuga del Villafranca è sola in con 14 punti

Risultati decima giornata: Baldichieri-Montemagno 1-2; Calamandrana-Villafranca 0-2; Mombercelli-V. Mazzola 2-1; Nicese- N. Villanova 0-0; Motta-Ceset Emerson 0-7; Valfenera-Cortazzone 3-0; Refrancorese-Cerro T. 2-0. Riposava la Cellese. Classifica: Villafranca 14 punti; Villanova, Valfenera e Nicese 13; Ceset Emerson, Mombercelli 12; Cerro T. e Calamandrana 11; Montemagno 10; Refrancorese 7; V.Mazzola, Baldichieri G. e Cellese 6; Motta 5; Cortazzone 1.

AMATORI AICS

ritorno in vetta dello Juventus Club

Risultati undicesimo turno: Carbonieri M.-Moncalvo 1-1; Annone-Play up 2-0; Juventus Club-Don Bosco 0-0; Arr. Santalucia-Tonco 1-2; Isola-S. Paolo Solbrito 0-2. Riposava la Pizz. Pallo. Classifica: Juventus Club 20 punti; Carbonieri M. 18; Don Bosco e Moncalvo 14; Arr. Santalucia 11; S. Paolo Solbrito e Tonco 9; Annone Play Up 7; Pizz. Il Pallo 6; Isola 5.

BASKET

E 5 astigiani vanno al torneo delle Province

Un duplice successo per Cierre e Leon d'Oro

ASTI. Banca Cierre e Leon d'Oro: un week-end da leoni.

Per la prima volta in questa stagione, le due compagini astigiane che partecipano al campionato di serie D, hanno provato insieme il sapore della vittoria.

I bancari si sono imposti per a 102 (primo tempo 43-44) contro il Pianezza mettendo in mostra un grande Gianuzzi, autore di ben 31 punti. Ora la Cierre terza in classifica. Il Leon d'Oro ha celebrato con successo sull'Avigliana il ritorno palazzetto via Gerbi. Dopo un primo tempo, concluso in svantaggio di lunghezze (35-36), i ragazzi di Ugo Tartarone si sono ripresi nella seconda frazione portando lo score a 77-73. Buona prestazione di Salasco che ha messo a segno 24 punti.

Promozione. Sabato è in campo solo la Celad Omega. La formazione allenata da Piero Cotto ha avuto fortuna con Castellazzo che, sul parquet del Giobert, si è imposto per 75-55. L'Azeta coach Walter Parigi giocherà, invece, questa sera, alle 21.15 al palazzetto dello sport, contro Gonzaga Tortona.

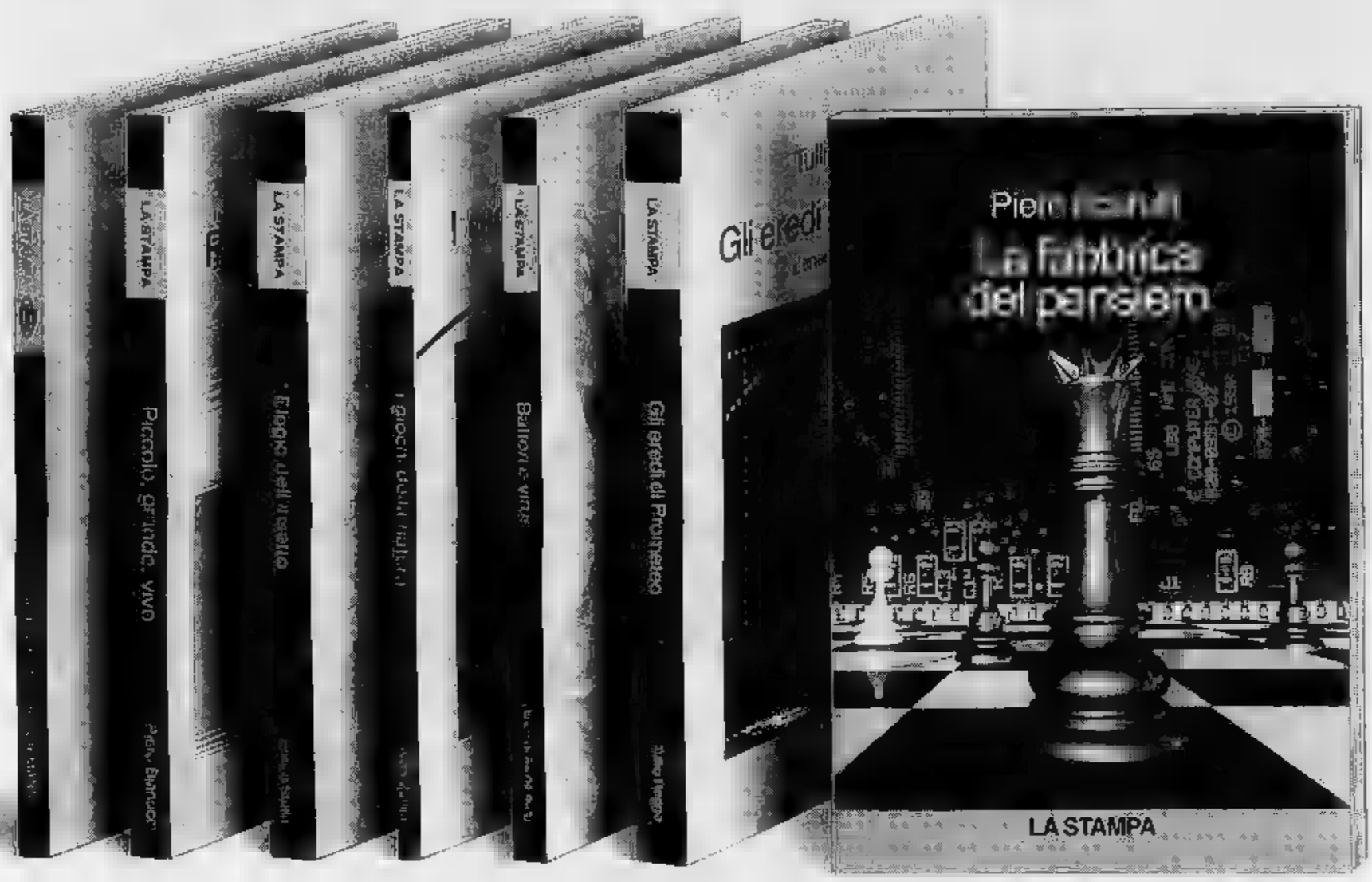
Giovanili. Questa sera gli juniores della Pizzeria Savona affronteranno in trasferta Derthona (ore 19.40), mentre la Cierre Asti dovrà giocare contro l'Alessandria (ore 18). In settimana, intanto, formazione juniores della Pizzeria Savona è stata sconfitta dall'Acqui per 77-63, I cadetti della Cierre hanno subito il Borgomanero per 73-67.

Domani venerdì, a Collegno Moncalieri, si terrà il delle province, manifestazione che vede in campo quattro formazioni composte dai migliori giocatori piemontesi. Cinque gli astigiani convocati: Bosia, Maselli, Parigi, Piacibello e Seveso. [r. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Barilla Giglio per Saffirio

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Giunti altri 123 milioni alla sottoscrizione per gli alluvionati: siamo a 19 miliardi e mezzo

Da venerdì la raccolta dei giocattoli

Sarà festa, in piazza Carignano, per tutti i bambini

Sarà una festa di Natale anticipata quella che accoglierà i bambini torinesi che, da venerdì 16 a mercoledì 21 dicembre, porteranno il loro giocattolo destinato ai bimbi alluvionati in piazza Carignano sotto l'abete più alto della città. Il Comitato per i festeggiamenti svedesi a Torino offrirà i tradizionali concerti dedicati a Santa Lucia, sabato l'assessorato all'assetto urbano organizzerà una kermesse con la banda dei vigili urbani, una mostra fotografica sulla viabilità in centro e migliaia di cioccolatini offerti dal «Castorino» per festeggiare la nuova isola pedonale che avrà il suo battesimo con questa grande manifestazione di solidarietà.

Per domenica 18 il Comitato manifestazioni torinesi, che ha aderito con grande slancio all'iniziativa, ha preparato un programma di sicuro effetto. A partire dalle 15,30 saranno pronti ad accogliere i bambini il «Torino-stars majorettes» (gruppo majorettes regionale con ragazze di diverse località piemontesi, Marentino, Giaveno, Torino); il «Canguro Team» (gruppo acrobati-ciclisti-ciclostars del Club Amici della bicicletta di Torino con divertentissimi biciclì senza pedali); i «Romantici spazzacamini della Valle Orco» (gruppo di autentici spazzacamini con i costumi e gli attrezzi del loro mestiere).

Altri gruppi stanno organizzandosi per essere presenti nei giorni successivi e stiamo aspettando la loro adesione.

La sottoscrizione dei lettori per aiutare gli alluvionati ha ricevuto ieri altri 123 milioni, il totale è salito a 19 miliardi 512 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Fist spa Pianezza direzione e dipendenti 11.388.056; Gianni Buccini 8.353.830; Fidas forniture dentali per un augurio di Buon Natale 8.000.000.

Appel Elettronica srl di Orbassano 5.000.000; Braschi G. Luigi 5.000.000; Coda Company spa 5.000.000; dettaglianti ingrosso prodotti ittici 4.000.000.

Un piccolo contributo da parte di alcuni commercianti di San Gillio Torinese 2.150.000; dipendenti osservatorio geofisico sperimentale di Trieste 2.545.000; Comune di Valstagna, il sindaco 2.500.000; comitato «Roccà Insieme» 2.150.000; in memoria del mio caro Mario 2.000.000.

Stazione ferroviaria di Borgosesia fa 1.818.000; Botasso S. 1.500.000; Francesco Giulia Carlo [illegible]; Gruppo patronesse ass.ne naz. Alpini torino 1.000.000; maestranze e dipendenti scatolificio ito 1.000.000; toniolo flavio e c. snc 1.000.000;

Personale e ragazzi dell'istituto Ferrante Aporti 1.082.000; Associazione volontari [illegible] di [illegible] di Candiolo 1.100.000; Organizzatori e partecipanti castagnata di Mappano 1.000.000; in ricordo di Francesco Brambati [illegible]

I.t.c. «P.F. Calvi» [illegible] di Padova 1.076.000; [illegible] 1.000.000; Cisl P.T. territoriale 1.000.000; volontari [illegible] Torinese 930.000; [illegible] Crestani e [illegible] 850.000; Leonardo [illegible] 750.000; Cordero Laura 600.000; amici di Crema 585.000; Gaspardo-[illegible] 550.000; [illegible] Borgio [illegible] 548.000; Parone Maria Chiara 500.000; Pascal Giovanni 500.000; G.F.L. in ricordo dei nonni piemontesi 500.000.

Feringhetti Giuseppe 500.000; M.S. Sytzee[illegible] 500.000; Pozzoli Serani 500.000; Gabriella Mario 500.000; Rostan [illegible] Adolfo [illegible]stan & C. 500.000; gli amici del [illegible] Sport di Rosta 460.000; R.E. 400.000; in ricordo di Silvia [illegible] 360.000; [illegible]. Polizzi [illegible] 350.000; una mamma e una [illegible] in ricordo di Enrico in ricordo della [illegible]lle Giulia 350.000; Cef Italia srl 341.800.

Scuola elementare di S. Giorio di Susa 309.000; Quaranta Fiorini Marisa 300.000; per quei connazionali che sono stati in passato soldati con il Sud 300.000; amici del «Di per Di» per il Natale bimbi dell'alluvione 300.000; Ass. Naz. Carabinieri sezione di Borgomanero 300.000; Z.L. Valdagno 3[illegible] fam. [illegible] 300.000; da amici del Piemonte legati coa affetto Lucia e [illegible] 300.000; R.D. Milano 300.000.

Collaboratori delle [illegible]orniture dentali 280.000; 7[illegible] ricordando la mamma 500.000; Grandi Magazzini Vagnino srl 430.000; Davide Rena 30[illegible].

Arca Valgas 650.000; Grandi Giorgio Brugherio 600.000; dipendenti Turmond [illegible] 600.000; Di Gropello A. e Desrousseaux Francoise 500.000; Centro Sociale Valtopina 500.000; da Pinerolo 500.000; Marino M.L. [illegible] Diazzi A. 400.000; Locale [illegible] Vicenza 383.400; Cavalieri Egidio 300.000; [illegible] Prizio [illegible] 300.000; Angeloni e [illegible] 300.000; studio Asiago 250.000; uff.Umr To Porta Nuova 220.000; [illegible]rolamo Moro 200.000; Dè Luca G. 200.000; Lazzari G.200.000; Bianchi Renata 200.000; Berla Claudio 200.000; Benzoni [illegible] [illegible].

I coscritti del [illegible] di Orbassano 250.000; G.G.A. [illegible] P.G. 200.000; R.D. 200.000; D.T. 200.000; fam. Saroglia 200.000; M.M. 200.000; Giovanni Pacchiotti 165.000; [illegible] e Luigi 150.000; R.L. 100.000; Livio Zanchetta 100.000; Marco 100.000; NS PY 100.000; A.E. 100.000; Giuseppe e Silvia 100.000; Cristina Mandrino 100.000; E.P. 100.000; Silvio e Ester 100.000; Giuseppina [illegible] Alberto 100.000; per un piemontese 100.000; P.D. 100.000; Valerio 100.000; Algido Ferrari 100.000; per i miei cari 100.000; famiglia Polverino 100.000; G.A. 50.000; Clara Capetta [illegible]; M.D. 50.000; N.M. 50.000; Piera Zavattaro 50.000; R.G. 50.000; Carlotta 50.000; Mirella Averone 50.000; O.S. [illegible].000; Gianna M. 50.000.

Dipendenti banca Sella Piazza Castello - Torino 190.000; dipendenti [illegible] Forlì 160.000; Mercato L. 150.000; Marino Rosa 150.000; Bussani Bar[illegible] Levata [illegible] 150.000; Silvia Gilardi 150.000; Filippo e M. Luisa Sardo 100.000; Cristina Consolata R. 100.000.

Nonna Nandi per la sua città natale 100.000; Ernetici Bruno 100.000; Sergio Monticone 100.000; Laura e Lina 100.000; Augusta Cerutti 100.000; Casalis G.S. 100.000; Vilma e Franco Caserio di Ivrea 100.000; Varetto Paris 100.000; Bianca 100.000; Stefania e Federico 60.000; Carlo Carignani [illegible] Margherita e Maria Teresa [illegible] Vietti 50.000; Fabrizio 50.000; Antonio 50.000; Lidia Pistone 50.000; Sonia 50.000; Deagostino Alessandro 50.000; [illegible] Nicolò 50.000; Leonardo e Margherita Ciulli 50.000; Dè Moro Alvisio 50.000; C.I. [illegible]; Allevi b. [illegible] Torin 50.000; Sabrina e [illegible] 50.000; Stefania Padovan 30.000; Maria Galfi Cremonini 10.000.

Scotton Luigino 100.000; Rosa Sassano 100.000; Sabato Velia Maria 100.000; Zennaro Marcellino 100.000; G.Luigi 100.000; Vincenzo 100.000; famiglia Valra e Priotto 100.000; T[illegible] L. 100.000; Villa I. 100.000; Lucia 100.000; Vaschetti Luigi Franco 100.000; Una nonna 100.000; Cortella O. 100.000; Cocco C. 100.000; Ciarcia U. 100.000; Castaneo [illegible] 100.000; Cantarella A. 100.000; Battilana Francesco e Pellegrini Liliana 100.000; Ernesto e Adriana 100.000; Cuva V. 100.000; Anna Maria 100.000; Cristina [illegible] Fiorenzo e Ferdinanda 100.000; Viana Carlo [illegible] Enrica e Bruno 100.000; Di Mauro [illegible] 100.000; Borreani Giuseppina 100.000; Grassino A. 100.000; Gera D. 100.000; Pinada Giuseppina 100.000; [illegible] Bruno. 100.000; [illegible] 100.000; Martina 100.000; Merlino 100.000; Lorenzi Dario 100.000; in memoria Rubiola Giuseppe 100.000; Alessandra e Giovanni 100.000; Amleto 100.000; Augusto e Sebastiano 100.000; Musiani [illegible]. 100.000; Moroni [illegible]. 100.000; Moro A. [illegible]; [illegible] 100.000; [illegible] M.T. 100.000; Ezio 100.000; in memoria di Trappo Delfina 100.000; P V E R L Modane 100.000; Olga e Paolo 100.000; [illegible]cera Francesco e Domenico San Carlo di Condofuri M. - RC 100.000; Tortato Maria 100.000.

Scuole elementari Ivrea II Circolo 100.000; 123 100.000; Zalo V. 100.000; Spiriti F. 100.000; Senaci Clementina 100.000; Rita e Guglielmo 100.000; Per Prov. Torino 100.000; Rovatta 100.000; In [illegible]ria il mio padrino 100.000; Verga Luigi Cantalupo M 100.000; Strada F. 100.000; Simona 100.000; [illegible] Padova [illegible]; Bradac [illegible]. 100.000; Borla Giuseppina 100.000; Bonora S. 100.000; Basso Antonella 100.000; Via Consolata 100.000; Ornella 100.000; Iolanda 100.000; C.R. Ivrea 100.000; D.M.C. 100.000; Giovanni e Tina 1[illegible]; Diego e Riccardo 100.000; Costa 100.000; C.C. 100.000; Alessandra 100.000; Antoni[illegible] 100.000; CG. 100.000; Castiglione E. 100.000; famiglia Cerva Guido 100.000; Dordi Rosa Gandellino BG 100.000; Di Sivo [illegible] 100.000; Di Pietro P. 100.000; De Ciampis V. 100.000; Grippo Giuseppe 100.000; Giuliani I. 100.000; Gea [illegible] 100.000; Renato e Giovanna 100.000; [illegible] [illegible] defunti [illegible] Garrone Laura 100.000; Ferrero V. 100.000; I.P. 100.000; Tiziana 100.000; un amico 100.000; Mosca L. 100.000; Mori 100.000; fam. [illegible]gliore [illegible]; Roberta 100.000; Stefano e Valentina 100.000; Pinta Roberto 100.000; Pignocco Giovanni 100.000; Marcella 100.000; Pavia 100.000; Enrico Daniela 100.000; Pusceddu 100.000; famiglia Spampinato Volpiano 100.000; Emanuela 100.000; Porello M.L. 100.000; Giu[illegible]seppina 100.000; Poddighe P.T. 100.000; Senna Anna 100.000; Sist Mario [illegible]; Simbola Salvatore 100.000; Silvestri 100.000; Muzzi Lina 100.000; Milani Vittorino 100.000; Maria Rosa 100.000; Maria Stefania 100.000; Scaramuzzino E. 100.000; [illegible] povero pensionato Piossasco 100.000; famiglia Piocardo 100.000; Perego/Pirola 100.000; Anna Pera 100.000; Visigalli Bombazzi [illegible]. 100.000; Ventura G. 100.000; Tomalino [illegible]. 100.000; Laura e Luciano 100.000; [illegible] 100.000; Cacciavellani Guido 100.000; Boccadamo M.Rosa 100.000; Cristina 100.000; Arduino Aldo 100.000; [illegible]. Corvetto 100.000; Durandetto C. 100.000; D.A. 15/02/12 100.000; Crosta Lidia 100.000; Cornelio P 100.000; P.N.G. 100.000; Grossi Ferruccio 100.000; Granata 100.000; Girardelli Angelo 100.000; Giorgia A. 100.000; Gava R. 100.000; Pasqualini 100.000; Negro Gianpaolo 100.000; Barisone N. 100.000; Sandra e Stefano Peloso 100.000; Allisiardi [illegible]. 100.000; Allisiardi A. 100.000; Aggio [illegible]. 100.000; Vivalda Maurizio in ricordo di Maria [illegible]; Mantovan M 80.000; Compiani 80.000; Ornella e Maria 80.000; Gabutti R. 78.000; Avanzo Susanna 72.000; Massimiliano 70.000; Sartore A. 70.000.

Dipendenti Fondazione Don Gnocchi 65.000; Lazzaroni F. [illegible]000; Maria Carla 60.000; Viotti Al[illegible] Acquaterme 50.000; Tosi Roberto 50.000; Spizzi A. 50.000; Panella F. 50.000; Pane M. 50.000; Panaro A. 50.000; Novati [illegible]. 50.000; Scutti Consalvo 50.000; Scaglione Domenica 50.000; per Anna Brusati 50.000; Rossi [illegible]. 50.000; Rollo M. 50.000; Luciano e Monica 50.000; Vittorio 50.000; Viotto Camillo 50.000; Franco e Rina 50.000; [illegible] Gabriella 50.000; Cosimo 50.000; per d'Aloisio Marco 50.000; colleghi Dugan Tutidi 50.000; Comberti Ma[illegible] Francesca [illegible]; Cauderà Carla 50.000, Geromini Aldo 50.000; Germano Giovanni e Andor[illegible] Irene 50.000; Sergio e Barbara 50.000; Franco Naggia 50.000; Fioretta Maria Teresa 50.000; Eynard 50.000; Depetris L. [illegible]: Laurenti Gianfranco 50.000; Kaszas C. 50.000; Grazioli S..50.000; Gobbi V. 50.000; Gino e Bianca Rivoli 50.000; Gigi 50.000; Natte S. 50.[illegible] Matiaccio Guglielmo 50.000; Marengo Mola 50.000; in memoria di Lot Armando 50.000; [illegible] Concetta 50.000; Perasso Chiaffredo Carcanasco 50.000; PGP Passera Caluso 50.000; doposcuola parrocchia S. Anna 50.000; Vietti M. 50.000; [illegible]. G. 50.000. [continua]

Totale 19.512.445.000 lire

I giocattoli raccolti sotto l'albero di Natale più alto della città saranno recapitati, nel giro di poche ore, ai bimbi alluvionati

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi ***il 50% di riduzione sul prezzo di listino dei ricambi originali.***

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: ***il 20% di riduzione sul prezzo di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.***

Ripartiamo insieme.

E UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

PIUBELLI
C. ALESSANDRIA 228/230 - ASTI - TEL. 0141/271866

L'AUTOBELBO
V.LE ITALIA, 80 - REG. SECCO CANELLI - TEL. 0141/824421
S.S. CANELLI - NIZZA MONFERRATO - TEL. 0141/727031

AUTOVAR
C.SO TORINO 177 - ASTI -TEL. 0141/219070

Organizzati

[illegible] NELLO
VIA TORINO, 106 - MURISENGO - TEL. 0141/993077

AUTOPERCORSI
PIAZZA ROMITA, 9 - MONCALVO - TEL. 0141/917110

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat, disponibili in rete, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

FIAT

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"Ju autefima
dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

I commercianti di Cuneo hanno deciso di non illuminare
la città per le Festività Natalizie ma di devolvere la quota
ugualmente versata a favore ed in aiuto delle zone alluvionate
cuneo
SI ILLUMINA
DI SOLIDARIETA'
NEGOZIO
ADERENTE
ASSOCIAZIONE
DEL COMMERCIO
DEL TURISMO E DEI SERVIZI
DI CUNEO

BARILLA GIACHARDI SAITRIO

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La [illegible]mpa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume scegliendolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [illegible] Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I [illegible] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Ora [illegible] ct, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 m.

BAUME & MERCIER
GENEVE

Classique

Cuneo RABINO CORSO NIZZA 10 • **Alba** FERRERO BEATRICE VIA CAVOUR 14 • **Bra** PRINCIPE VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 3/5 • **Mondovì** ROSA VIA SANT'AGOSTINO 17 • **Saluzzo** L'ANGOLO DELL'ORO PIAZZA RISORGIMENTO 1

IMPACT ITALIA

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da [illegible] lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano [illegible] I.P.T.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

E' [illegible] dei seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2469100
C.so Garibaldi, 187
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

[illegible] Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Morina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

LE NOVITA' DI NATALE TUTTE E A QUESTI PREZZI SOLO ALL'UNI EURO !

A MENO DI 100.000 !

CANTATU' GIOCHI PREZIOSI

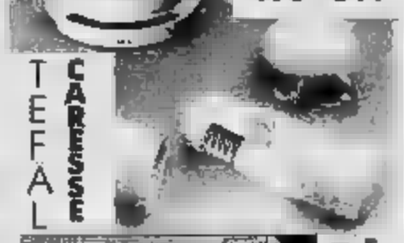
CASIO MY MAGIC DIARY

3 MODELLI a partire L. 76.900

PHON BRAUN TX 1200 SVB

L. 49.900

BILANCIA DA CUCINA KRUPS 875 - 844



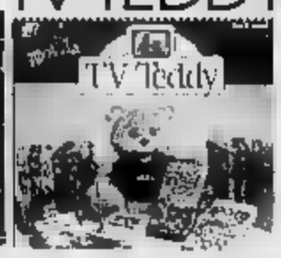
PACCO REGALO 3 PEZZI A L. 88.000

A MENO DI 200.000 !

MACCHINA PER SCRIVERE SMITH CORONA ELETTRONICA L. 199.000

A MENO DI QUELLO CHE PENSI!

TV TEDDY



CASIO DATA BANK SF 4300

L. 119.000

TV CASIO 480 L. 189.000

SEGA MEGA DRIVE L. 199.000

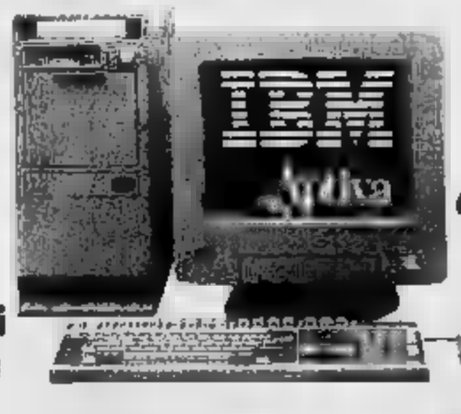
NINTENDO

A MENO DI QUANTO PENSI!

A MENO DI 200.000 ! AL MESE

IBM APTIVA 743 - 486SX 4 Mb RAM HD 170 Mb Super VGA

L. 168.000 + IVA
Al [illegible] 10 mesi
SENZA INTERESSI



IBM APTIVA minitower 789 - 486dx2 66Mhz [illegible] Mb RAM HD 420 Mb Super VGA

L. 357.000 + IVA
Al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

TELECAMERA CANON [illegible]

L. 169.000
AL MESE X [illegible]

TELECAMERA CANON E500

L. 189.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

UNI-EURO GRUPPO

22 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

NOZZE

MAGAZZINI

(CN) CASTAGNITO
via Nelve, 16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

UNI-EURO

PUNTI

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. 58
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
Vle Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA CISANO sul NEVA
via Beneseea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

SPECIALISTI IN LISTE

il cuore della tua casa
AMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

PER EMPORIO 63
SPECIALISTA DR. CASALINGO
RIVALTA (TO) via Giaveno,63
Int.C.Comm.SOLE D'ORO tel.011/9018042

Ringraziando tutta la clientela per la preferenza accordataci in questa occasione, **RICORDIAMO**

CHE LA GRANDE VENDITA CONTINUA

CONFEZIONI

TORINO 2 3

Via Torino, 23 - **SALUZZO** - Tel. e Fax (0175) 41.371

APERTO TUTTI I GIORNI DI DICEMBRE

FATTI... NON PAROLE

CARNE CO.AL.VI.: DIVERSA PERCHE' SEMPRE UGUALE A UNA VOLTA

Il marchio CO.AL.VI. individua la carne di "Fassone del Piemonte"

SIAMO DEGLI ALLEVATORI di bovini di razza Piemontese della coscia, i cosidetti "Fassoni del Piemonte". Abbiamo allevamenti mediamente piccoli, di tipo tradizionale, generalmente collegati alla terra e a conduzione familiare.

CI SIAMO ORGANIZZATI in un Consorzio per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese e la tutela del consumatore formato da circa 800 allevatori e 170 macellerie.

CONTROLLIAMO E CERTIFICHIAMO tutte le fasi della produzione e della commercializzazione dei nostri animali e, all'attenzione del consumatore, forniamo il "Certificato di Identità" che riassume tutti i dati utili a testimoniare l'origine e la provenienza della carne in vendita.

GARANTIAMO LA QUALITÀ in quanto ci atteniamo ad un "Disciplinare alimentare"che prevede l'impiego di sole sostanze naturali nell'alimentazione dei bovini all'ingrasso ed eseguiamo test periodici per la ricerca di sostanze vietate.

MA ABBIAMO UN PROBLEMA: gli animali prodotti in questo modo, ovviamente con costi maggiori rispetto a quelli prodotti in altro modo, devono essere adeguatamente commercializzati da macellerie che segnalino al consumatore le differenze qualitative di questa carne.

LE MACELLERIE DEL CUNEESE.... se è vero che per la maggior parte vendono carne di Piemontese, è altrettanto vero che non hanno capito a fondo l'importanza della valorizzazione di questo prodotto: è un peccato che nel cuneese possa verificarsi quanto avviene ad esempio in Francia nella zona della Charolle, dove è impossibile transitare, anche occasionalmente, senza aver capito chiaramente che in quella regione si produce carne di bovini di razza Charollaise, pubblicizzata nelle macellerie, nei ristoranti, nei bar, lungo le strade, ecc... A Cuneo, culla della razza Piemontese, è più facile trovare sui menù dei ristoranti una bistecca di Aberdeen Angus, piuttosto che una bistecca CO.AL.VI. e quantomeno di razza Piemontese: complimenti a tutti, noi per primi, tanti colletti bianchi per secondi, allevatori e macellai con i vari addetti ai lavori a seguire.

... TRANNE QUALCUNA. Fortunatamente per noi allevatori, sicuramente anche per i consumatori e per lo stesso tessuto socio-economico dell'intera provincia, esistono le macellerie autorizzate CO.AL.VI. che trainano un discorso di valorizzazione della razza bovina Piemontese e che sottoscrivono con noi un impegno a macellare esclusivamente bovini di razza Piemontese controllati e garantiti dal CO.AL.VI.

Si tratta delle "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI.", facilmente riconoscibili in quanto espongono il marchio in vetrina e all'interno del negozio.

Alcune sono segnalate nell'elenco riportato in questa pagina, ma per avere l'elenco completo dei 170 negozi del Piemonte, Liguria e Lombardia è sufficiente telefonare agli uffici del CO.AL.VI. (0171/411468).

In queste macellerie la tradizionale fiducia che il consumatore accorda al proprio macellaio è supportata da una certificazione ufficiale sulla carne venduta ed è rinforzata dai controlli che il Consorzio esegue presso i punti vendita autorizzati. Non è un caso, infatti, che l'elenco delle macellerie CO.AL.VI. si modifichi nel corso del tempo: vuoi per l'adesione di nuove macellerie, vuoi per l'allontanamento necessario di altre proprio dovuto ai controlli eseguiti.

Presso le "Macellerie Autorizzate CO.AL.VI." lo stesso consumatore può eseguire le verifiche personali: controllando la presenza dei Certificati di Identità esposti, testimonianze ufficiali degli avvenuti acquisti degli animali presso le stalle CO.AL.VI.

Foto / CNA Torino

Gli allevatori CO.AL.VI. sono molto orgogliosi e soddisfatti dell'attuale rete vendita.

Infatti annoveriamo tra le nostre fila macellerie di grande prestigio come quella della famiglia **REMO SERRA** a Caraglio. Tra le primissime macellerie del cuneese a scegliere, nel lontano 1986, di offrire ai propri clienti la carne garantita dal CO.AL.VI., e oggi sempre sulla breccia. La carne è di ottima qualità proveniendo da animali allevati direttamente nell'Azienda Agricola della stessa famiglia dal padre Giacomo Serra. L'attenta ed appassionata gestione a conduzione familiare garantisce un'accoglienza cordiale ed un servizio vicino alle esigenze delle famiglie. Troppo buono e troppo famoso è il bue venduto in occasione delle feste natalizie.

Nel centro di Cuneo, invece, c'è la bellissima **MACELLERIA "GIANNI CARNI"** del Sig. **GIOVANNI BARBERIS.** Attrezzature moderne, largo uso di acciaio, massima igiene anche dove non si vede come nella cella frigorifera, sono solo alcuni dei motivi che "fanno la differenza". L'invidiabile posizione, l'ottima organizzazione del lavoro e le ampie vetrine unitamente ad un livello di prezzi tra i più interessanti, ne fanno uno dei punti vendita più noti e tra i più frequentati dalla clientela. Tutto ciò grazie anche ai 25 anni di esperienza del macellaio ed ai suoi anni di fedele presenza in Cuneo. Anche qui non manca il famosissimo bue di Carrù sotto Natale.

Accanto alla macelleria tradizionale, nel cuneese il CO.AL.VI. annovera tra le proprie file le più importanti Cooperative Agricole di commercializzazione della carne dei bovini di razza Piemontese. Si tratta di cooperative di allevatori che si sono organizzate per vendere direttamente i prodotti della stalla secondo la formula produttore-consumatore. Il successo di tutte queste iniziative è confermato dall'enorme numero di capi macellati annualmente: basti pensare che gli 11 punti vendita delle varie Cooperative vendono circa 1.000 capi all'anno. Tutto ciò è dovuto anche al fatto che le Cooperative, in quanto tali, hanno come scopo lo sviluppo socio-economico della zona in cui operano, la mutua assistenza tra gli individui, lo sviluppo dell'occupazione e non strutture create per fare utili.

Proprio per queste ragioni, presso i punti vendita delle varie Cooperative i prezzi sono abbastanza contenuti, in alcuni casi (giustificati dalle recenti aperture) forse fin troppo.

La **COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE** con i suoi punti vendita di **Busca, Rossana, Tarantasca, Monterosso Grana, Pradleves e Dronero,** unitamente alla modernissima struttura di macellazione in quel di Busca, è sicuramente la struttura più importante del CO.AL.VI.. Ormai vi fanno riferimento per le macellazioni anche 10 macellerie tradizionali CO.AL.VI., tra cui figurano nomi importanti come i saluzzesi **Pugliero e Ferrero,** il cuneese **Bernardi,** il racconigese **Ceppa** ed altri ancora.

La **COOPERATIVA VALLE BELBO** di Cossano Belbo ha nella carne CO.AL.VI. un suo punto di forza al quale affianca il grande impegno sui suini con produzione di salumi vari, insaccati, carne suina fresca. Segno dell'ottima qualità della carne venduta è dato dal fatto che molti ristoranti d'elite si approvvigionano qui a Cossano Belbo.

La **COOPERATIVA BOVINLANGA** di Dogliani e Carrù è una struttura alla quale è impossibile non voler del bene in quanto è riuscita a portare la carne CO.AL.VI. in zone nelle quali, storicamente, il consumatore non aveva nessun punto di riferimento comodo. È straordinario il numero di richieste di elenchi macellerie dei consumatori torinesi che, in visita a Dogliani, hanno provato la carne della Cooperativa e sperano di trovarne di simile a Torino.

L'ultima nata è la **COOPERATIVA FATTORIE MONREGALESI** di Mondovì, nata dalla passione e dall'impegno di alcuni giovani allevatori del monregalese. Il buon successo riportato in questi primi 18 mesi di attività testimonia la bontà dell'iniziativa e l'oculatezza delle scelte dei soci: dal personale della macelleria, alla qualità della carne prodotta, alla localizzazione del negozio. Lavorando sulla base della legge 59, i prodotti posti in vendita possono provenire solo dai soci.

COME SI ARRIVA ALLA GARANZIA DI QUALITA'

GLI ANIMALI	
FASSONI DEL PIEMONTE	La carne CO.AL.VI. è prodotta solo da bovini di razza Piemontese della coscia e con tendenza alla coscia, nati ed allevati in Piemonte.
GLI ALLEVAMENTI	
CONTROLLI ANAGRAFICI	I bovini vengono contrassegnati con marca auricolare numerata.
CONTROLLI SANITARI	Veterinari eseguono test periodici per il controllo ed il rilevamento di eventuali sostanze vietate.
CONTROLLI QUALITATIVI	Gli alimenti somministrati devono essere immessi dal "Disciplinare di Produzione" e la razione deve essere equilibrata.
I MACELLI	
CONTROLLO PROVENIENZA	La figura che opera in questa fase è il Veterinario Ispettore dell'USSL, pubblico ufficiale ed elemento esterno al processo di autocontrollo. I Veterinari Ispettori delle USSL verificano che il bovino abbia la marca auricolare del Consorzio e sia accompagnato dal "Certificato di Identità" proveniente dalla stalla, rilasciato, compilato e firmato dall'allevatore.
TIMBRATURA	Il Veterinario timbra le mezzene col marchio.
RILASCIO CERTIFICAZIONE	Il Veterinario compila e firma il "Certificato di Identità" che verrà esposto nella macelleria, a tutela e all'attenzione del consumatore.
LE MACELLERIE	
ESCLUSIVA	Le macellerie autorizzate dal Consorzio hanno l'obbligo di vendere carne rossa di bovino adulto esclusivamente CO.AL.VI. Tale obbligo non riguarda la carne bianca di vitello (rosato).
CONTROLLO DELL'ESCLUSIVA	Sui banchi e nei frigoriferi deve essere presente esclusivamente carne bovina bollata con il marchio del Consorzio.
TUTELA DEL PUBBLICO	Visite periodiche verificano la regolare esposizione dei Certificati d'Identità che vengono poi inseriti per l'inserimento dei dati nel computer centrale e per le successive verifiche.
IL CENTRO ELABORAZIONE DATI	
GESTIONE DATI	Tutti i dati raccolti affluiscono al computer che effettua controlli incrociati e pone in evidenza eventuali anomalie e irregolarità.

Provincia di CUNEO

• Bra
APRATO ALBERTO
Via V. Emanuele 162 - Tel. 0172/420334
FISSORE FLAVIO
Via V. Emanuele 328 - Tel. 0172/412782

• Busca
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Piazza Marconi 1 - Tel.

• Caraglio
SERRA REMO
Via Roma 41 - Tel. 0171/619105

• Carrù
COOP. AGR. BOVINLANGA
AL MIO MERCATO
Via Garibaldi 85 - Tel. 0173/750750

• Castiglione Tinella
RONZANO CESARE
Via Circonvallazione 32 - Tel. 0141/855114

• Cavallermaggiore
OLOCCO ER ANTONIO
Via Roma 128 - Tel. 0172/382267

• Cherasco
AONELLO LORENZO
Via Cavour 18 - Tel. 0172/489000

• Cossano Belbo
COOP. CARNI VALLE BELBO
Via S. Bovo 60 - Tel. 0141/88250

• Costigliole
BOTTA CHIAFFREDO
Via V. Veneto 126 - Tel. 0175/230027

• Cuneo
BARBERIS GIOVANNI
Via XX Settembre 36 - Tel. 0171/691466
CENTRO CARNI PIEMONTESI
DI BERNARDI
Via Caraglio 18 - Tel. 0171/693812
BANDI DARIO c/o ARCO
Fraz. Confreria via Mamoon 10
Tel. 0171/611512
MARTINI SERGIO
Piazza Municipio - Tel. 0171/67540

PAUTASSI MAURO
Corso Ferrucci 21 - Tel.

• Dogliani
COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA
Piazza Stazione 1 - Tel. 0173/721275

• Dronero
ALIMENTARI FUSO snc
Via Roma 5 - Tel. 0171/918127
ALIMENTARI FUSO 2
Viale Stazione - Tel. 0171/905655

• Fossano
BARBERIS RENATO
Via Marconi 89 - Tel. 0172/61827
COM.PR.AL. c/o IPER SIDIS
Via Circonvallazione - Tel. 0171/694211
MERLO GIUSEPPE
C.so Emanuele Filiberto
Tel. 0172/60736
PASCHETTA ANDREA
Via Marconi 94 - Tel. 0172/60846
PASCHETTA PIETRO
Via Roma 123 - Tel. 0172/61504
PASCHETTA SILVIO
Via Roma 110 - Tel. 0171/60845

• Genola
BRUNA STEFANO
"LA MACELLERIA"
Via Barale 49 - Tel. 0171/72923

• Mondovì
BRUNO ETTORE
Via Risorgimento 4 - Tel. 0174/40205
COOP. AGR. FATT. MONREGALESI
Via Biglia 2 - Tel. 0174/551431

• Monterosso Grana
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via Marconi - Tel. 0171/945622

• Niella Belbo
BOERO FERDINANDO WALTER
C.so Pr.ipe Piemonte 19 - Tel. 0173/796114

• Piasco
BOTTA PIETRO
Via Umberto I, 30 - Tel. 0175/79591

• Pradleves
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via IV Novembre - Tel. 0171/945622

• Racconigi
CEPPA SERGIO
Via S. Maria 19 - Tel. 0172/85788
MOLLO FELICE
Via Stefano Tempia 15 - Tel. 0172/86332

• Revello
SERAVESI LUCIANO
Via Staffarda 13 - Tel. 0175/75406

• Robilante
TARICCO RENATO
Via Vittorio Veneto 30 - Tel. 0171/78683

• Roreto di Cherasco
PANERO SERGIO
Via Cuneo 5 - Tel. 0172/495214

COOPERATIVA
Piazza I - Tel. 0171/945622

Saluzzo
FERRERO-MARENGO
Via Spielberg 21 - Tel. 0175/42329
GAVEGLIO SERGIO
C.so Piemonte 50 - Tel. 0175/43788
PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO
Via Gualtieri 1 - Tel. 0175/42365

Tarantasca
COOPERATIVA AGR. BUSCHESE
Via V. Veneto 27 - Tel. 0171/945622

Villafalletto
LERDA ALDO
Via Roma 22/A - Tel. 0171/938035

Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1 Marzo.

Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88.

Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Via Torre Roa – Madonna dell'Olmo - CUNEO
tel. 0171/411.468 - fax 0171/320.056

CON LA COLLABORAZIONE DI: PIEMONTE ASSESSORATO AGRICOLTURA • CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO • CAMERA DI COMMERCIO DI • PROVINCIA DI CUNEO • PROVINCIA DI ASTI

VETRINA IMMOBILIARE

AFFARI IMMOBILIARI

BRA - America Boschi
Ottima villetta centro schiera di circa 150 mq di recentissima costruzione composta di: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, taverneta e box auto.
DA VEDERE L. 190.000.000

BRA - Pollenzo
Bella casa indipendente disposta su due livelli, con ampio magazzino. Ottimo giardino piantumato ed illuminato davanti. Possibilità bifamiliare.
L. 280.000.000

BRA - Via Piumati
Bellissimo appartamento di circa 130 mq. più box auto e cantina composto da: soggiorno e cucinino, 2 camere, ampio salone, bagno, ripostiglio, e due balconi.
L. 250.000.000

BRA - Via Brizio
Appartamento al 3° ed ultimo piano composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box.
L. 140.000.000

BRA - Via Crimea
appartamento in ottimo stato di manutenzione composto da: ampio ingresso, cucina, 3 ampie camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. Giardino condominiale.
OTTIMO INVESTIMENTO

BRA - America Boschi
Ottima villa a schiera angolare con ampio giardino di circa 230 mq. composta da: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, taverneta ed ampio box
L. 310.000.000

STUDIO PRINCIPI s.a.s.
Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra
Tel. 0172/41.14.14
gabetti optimm

AGENZIA IMMOBILIARE ALBA 1

di ALBARELLO rag. ANNAMARIA
CONSULENZE
AFFITTI PRATICHE CATASTALI

C.so Piave ang. Tecbaldo, 3/c - Tel. 0173/264087 - 12051 ALBA (CN).
Via Pastrengo 7/b - Tel. 011/5818068 - 10128 TORINO

collinare panoramica vendesi cascina indipendente mq. terreno circostante.
CASA vicinanze Govone di recentissima costruzione, 2 piani più taverna con cortile recintato, orto e giardino vendesi. L. 210.000.000.
POLLENZO vendesi porzione di casa indipendente di nuova costruzione, cucina, soggiorno, 2 camere letto. Doppi servizi, garage. L. 125.000.000.
VENDESI alloggio vicinanze p.zza Cristo Re 4, ultimo piano ascensore, internamente rimesso a nuovo L. 200.000.000 (volendo con garage).
c.so Langhe vendesi alloggio 2 camere letto, cucina, soggiorno cottura, cantina, 3° piano L. 158.000.000.
VENDESI, prima collina villetta panoramicissima di nuova costruzione. 4 camere più mansarda, garage doppio, terrazza, giardino.

SO.V.IM. Immobiliare

Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89

CENTRALISSIMO PRESTIGIOSO in fase di ristrutturazione casa d'epoca - cortile - box - giardino - vendiamo alloggi e uffici.
ALBA vicinanze - casa rustica abitabile subito con terreno - acqua - luce - telefono - prezzo interessante.
ALBA centro attività commerciale prodotti largo consumo a nucleo familiare - trattativa riservata.
ALBA bar prestigioso incassi giornalieri notevolissimi trattativa riservatissima.
ALBA Centralissimo affittiamo e/o vendiamo locali commerciali.

TECNOCASA

LA SCELTA PIU'

ALBA - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

Alloggio di ingresso, tinello più cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. **L. 200.000.000**
C.so Europa alloggio ingresso in , cucina, da letto, servizio, ripostiglio, box auto, . **L. 215.000.000**
ALBA Centro storico, alloggio di ingresso nel soggiorno, cucina, salone, letto, bagno, ripostiglio. **L.**
ALBA Centro storico alloggio di tinello, cucinino, una camera, bagno, ripostiglio. OTTIMO COME INVESTIMENTO. **L. 91.000.000**
alloggio al 3° piano di ingresso, tinello angolo cottura, camere, bagno, ripostiglio. Box auto grande. **L. 160.000.000**
Rustico con 6 locali, tienile, due portici e terreno di 20 gtp. Da ristrutturare. OTTIMO PER AGRITURISMO. **L. 200.000.000**
NOVELLO Casa indipendente lati per complessivi 6 locali, tienile e portico. Terreno di 5.000 mq. **L. 235.000.000**
NEIVE Alloggio ingresso nel soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Posto auto. Panoramico. **L.**
Casa indip. su 4 complessivi 5 locali più box auto triplo, terreno mq c.a. Ristrutturata. **L. 290.000.000**

OGNI AGENZIA UN TITOLARE E'

E' da preferire il riscaldamento autonomo

Alba. Continuano a giungere in redazione numerose richieste informazioni sul campo immobiliare. A tutti daremo risposta, ma ripetiamo quanto già detto scorsa settimana: per abbreviare i tempi di risposta, gli interessati pregati le loro richieste direttamente al nostro consulente: rag. Aldo Bressy, piazza Pertinace 10, 12051 ALBA (CN).

Le risposte quesiti di interesse generale, appariranno queste pagine, mentre i personali avranno una risposta riservata e direttamente all'interessato.

Fatta questa debita premessa, continuiamo nel nostro cammino la valutazione di un immobile.

Per la nostra regione, dove le temperature invernali sono generalmente rigide, devono considerati elementi rilievo nella valutazione complessiva di un alloggio, sia il grado di coibentazione dell'immobile nel complesso e dell'alloggio in particolare, il tipo impianto di riscaldamento.

Uno standard di coibentazione minimo oggi è obbligatorio per legge per le nuove costruzioni, ma riguarda solo le abitazioni realizzate dopo l'entrata vigore Legge nr. 373 1976. In generale può affermare che i fabbricati costruiti fino ai primi decenni del novecento godono di discreta coibentazione, mentre, in quelli realizzati dal dopoguerra alla metà degli settanta, raramente stato adottato qualche accorgimento volto al risparmio energetico, quindi le dispersioni sono elevate.

Sebbene non sia sufficientemente diffusa l'abitudine tenere conto giusto, al momento dell'acquisto dell'alloggio, fattore energetico, si tratta di una caratteristica che incide sensibilmente sul piano dei costi, sia attraverso il riscaldamento, e sia quello della «vivibilità» complessiva propria abitazione. Se inverno, infatti, consumo significa maggior risparmio e un'umidità ambientale più (con tutti i problemi che comporta), anche estate buona coibentazione consente di mantenere in casa temperature elevate rispetto quelle esterne.

Purtroppo valutare a vista il grado di coibentazione di alloggio non è facile. Tuttavia possono indicati alcuni criteri massima, con questo avere la pretesa dia ver trovato la chiave per risolvere tutti i problemi connessi con il problema:

- valutare lo spessore delle murature perimetrali (cioè a contatto con l'esterno): lo spessore è un elemento indicativo;
- che cosa c'è «intorno» all'alloggio: di ambienti non riscaldati o, addirittura, ampi terrazzi scoperti o nulla, le dispersioni sono certamente maggiori;
- ampiezza e tenuta serramenti: la prova più semplice consiste nel verificarne la chiusura (soprattutto nelle porte finestre).

Per quest'ultimo punto, ovviamente, la presenza di vetri vetrocamera, ovvero con doppi vetri e interposta d'aria, migliora notevolmente la coibentazione termica un alloggio ed inoltre riduce i disturbi dovuti ai rumori .

Un'abitazione priva di impianto di riscaldamento, subisce un deprezzamento circa il 15-20% rispetto ai valori medi della in cui è situato.

Al contrario di quanto accadeva alcuni fa, invece, viene apprezzato notevolmente riscaldamento autonomo, per la possibilità regolare il calore (e quindi il consumo) sui propri tempi di permanenza proprie esigenze di calore, e quindi di risparmiare sensibilmente.

Anche se si tratta di un settore troppo spesso poco considerato nella valutazione di un immobile, quindi, coibentazione riscaldamento di immobile, soprattutto nelle regioni tipo la nostra, sono fattore che deve essere tenuto nel giusto conto, come va anche valutato attentamente il tipo di alimentazione dell'impianto riscaldamento: se metano, a gasolio, se esiste il teleriscaldamento, in funzione grado di ammodernamento dell'impianto, infatti, il prezzo complessivo dell'immobile subisce variazioni non indifferenti.

Ci rendiamo peraltro conto che tenere in considerazione sapersi valutare con la giusta competenza le tra i vari tipi riscaldamento di coibentazione un immobile, è agevole per chi non è addentro al problema. qui si ricade nel concetto di sempre: nella valutazione di un immobile appare un rischio elevatissimo poiché è facilissimo sbagliare di qualche decina di milioni di lire.

s.b.

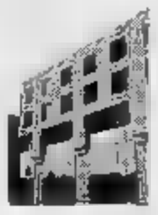
(continua)

CONDOMINIO ALBA PARK

(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO

Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno
ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti



Costruzione signorile con ottimo isolamento termoacustico, camere spaziose, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini blindati, predisposizione antifurto, pavimenti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici e commerciali direzionali grandi metrature con raffrescamento - pavimenti sopraelevati - vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso il mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

è una realizzazione...
PK Alba
Agente Publikompass
ALBA C.so Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

STUDIO **IMMOBILIARE** di GUARENE GIUSEPPE
Via Cavour, - ALBA

AFFARI *della* **SETTIMANA**

LIMONE PIEMONTE vicinanze centro nuova costruzione vendiamo direttamente impresa bilocali-trilocali a partire da **L.**
ALBA storico via Cavour cedesi negozio di abbigliamento. **PREZZO**
3 **ALBA** zona Mussotto vendesi lotto terreno di mq edificabile villa e laboratorio artigianale. **L. 120.000.000**
TEL. 0173/361254

TV - HI FI - ELETTRODOMESTICI - RISCALDAMENTO

SONY

Promozione forno a microonde Whirlpool fino al 31/12/94

da sempre...

le marche migliori ai prezzi migliori

ELETTRODOMESTICI
BLASCOVICH BRUNO
FRAZ. PIANA BIGLINI, 59/BIS - 12051 ALBA - TEL 0173/363852

Oneprint 0175/41509

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - 0171/41.22.66

Martedì 13 Dicembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri a Bastia Mondovì sono state fatte brillare mine per eliminare le macerie

Municipio e due ponti da rifare

Dopo alluvione, la Fondavalle Tanaro rimane interrotta in più punti. Famiglie rischiano l'isolamento
In Comune uffici aperti senza sedie e tavoli portati via dalla piena: interverrà Specchio dei tempi

A sinistra i resti di due ponti sulla Fondovalle Tanaro e (sopra) davanti al Comune di la mattina successiva all'alluvione

BASTIA MONDOVI'. Ieri mattina sono state fatte brillare le mine per liberare il Tanaro da uno dei viadotti della Fondovalle ridotti in macerie dall'alluvione. La strada concepita per collegare Cebano e Albese è in più punti. Alcuni viadotti crollati; altri, come il «Maccagno» a Piozzo, l'acqua ha eroso il terrapieno, rendendoli inservibili.

La Fondovalle Tanaro era fondamentale per garantire la viabilità della Bassa Langa monregalese. Adesso per raggiungere alcune frazioni ci sono soltanto vecchi sentieri. E' il di Bonde a Isola due gruppi dove vivono circa trenta famiglie. L'unico collegamento Bastia o Farigliano erano due ponti, entrambi crollati. Ora è stato riparato un vecchio sentiero, ma se nevica un centinaio di persone torneranno nell'isolamento.

«Sono problemi gravi - dice il sindaco Bastia Francesco Rocca -: non dimentichiamoci le condizioni climatiche questi giorni sono I viadotti che gli abitanti delle frazione utilizzavano erano due. Di quello verso Bastia stiamo facendo "saltare" la macerie; per quanto riguarda il ponte Farigliano un'azienda potente martello pneumatico demolendo l'arcata danneggiata. Non appena il lavoro sarà finito interverrà il Genio a sostituire la inagibile con un ponte "Bailey" lungo metri e largo 5».

A Bastia i guai riguardano solo la viabilità e gli unici disagi non dalle condizioni della Fondovalle Tanaro. Sabato 5 novembre il fiume è straripato e ha devastato il paese. I volontari hanno reagito subito per far tornare la alla normalità. Fra i più colpiti dal Tanaro c'è il palazzo municipale. La violenza del fiume ha portato via armadi, sedie, tavoli e computer. Gli uffici sono aperti, ma gli impiegati lavorano in condizioni molto difficili. Una situazione che di portare avanti soltanto l'ordinaria amministrazione. «Ma non possiamo fare il Consiglio comunale» dice il sindaco Francesco Rocca. L'assemblea dev'essere riunita entro il e per quella data interverrà Specchio dei tempi, impiegando a Bastia una parte dei fondi raccolti nella festa alla discoteca «Joy's» di Mondovì.

Ferrus

Il disperso

La famiglia offre 50 milioni

Le ricerche di Emiliano Rossano

ALBA. Non hanno dato alcun risultato le ricerche nel laghetto «Mogliasso» vicino al Tanaro, prosciugato pompieri per le ricerche delle due persone disperse la notte dell'alluvione.

I sommozzatori hanno scandagliato il letto fiume, sono setacciati gli argini, le sponde dalla sopraelevata di Alba fino ad Asti, ma è emerso traccia. I dispersi Emiliano Rossano, 24 anni, Pocapaglia e Maria Di Paola (37) di Virle. I genitori Emiliano hanno rivolto disperato appello: chiedono di non essere lasciati soli nel loro dolore e hanno promesso premio 50 milioni a chi troverà il corpo del figlio, avendo perso a distanza di un mese ogni altra speranza.

Entrambi i dispersi viaggiavano in auto nei pressi di Alba la sera del disastro: Emiliano con la fidanzata due amici che sono salvati; la Di Paola il marito che è stato trovato morto.

Intanto, il prefetto Luigi Sciolè, ha promosso per oggi un a Cuneo, (ore 10.30) i sindaci ventinove comuni alluvionati dell'Albese per un aggiornamento della situazione. **(g. f.)**

COPPA ITALIA

Alpitour cerca il riscatto

Dopo la prima sconfitta in campionato, giovedì a Milano i cuneesi giocheranno il ritorno di Coppa contro la Tally. Assente Claudio Golli, infortunato. A PAGINA 45

Inquinamento

Nuova a 9 direttori dell'Acna

CORTEMILIA. Seconda udienza del processo per l'inquinamento del Bormida e l'adulterazione delle acque e dei prodotti agricoli destinati anche all'alimentazione. Quando i giudici tribunale Savona si apprestavano a sospendere l'udienza, è calata la «stampata» del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che contesta agli imputati un'altra accusa. I nove direttori dell'Acna che si sono succeduti alla guida dello stabilimento di Cengio dal '77 al - è la richiesta del pm - devono rispondere di avere inquinato e adulterato acque e prodotti destinati all'alimentazione, anche tramite le fognature interne della fabbrica e la mancata impermeabilizzazione dei bacini di stoccaggio reflui della lavorazione.

Fino ad ieri l'accusa riguardava soltanto l'interramento di prodotti tossici e nocivi nelle discariche di Pian Rocchetta e del Basso Piave, che erano poi finiti nel Bormida, per tracimazione e attraverso le falde acquifere. L'avvocato Giarda (gli altri difensori si sostiene: «Si tratta della contestazione un fatto e quindi non può essere accolta» I giudici, dopo una breve camera di consiglio, ammettono la nuova accusa.

Anche ieri, Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante, i direttori dell'Acna chiamati alla sbarra, hanno preferito disertare l'udienza. La nuova contestazione verrà notificata ai loro domicili.

L'udienza si è iniziata l'interrogatorio dei consulenti dell'accusa. E' toccato a Francesco Libuici, Pietro Ambrosetti, Franco Ballesio e Elio Orsi rispondere per primi alle molte domande del pm Acquarone, degli avvocati di parte civile (Comune e Provincia di Alessandria e Regione Piemonte) e dei difensori.

I quattro consulenti hanno affondato le loro sonde nelle discariche fino a quindici metri di profondità e in molti punti e sono concordi nell'ammettere che ora la situazione è notevolmente migliorata (l'Acna ha speso diversi miliardi la depurazione degli scarichi). Fugano il dubbio che la produzione dello stabilimento abbia provocato concentrazioni di diossina, ma sono sicuri che i rimedi in atto adesso potevano essere adottati prima. **(b. b.)**

Incidente durante una battuta al cinghiale in frazione S. Bartolomeo a Chiusa Pesio

Cacciatore colpisce un contadino

L'agricoltore (74 anni) trasportava legna a valle con un carretto quando è stato ferito all'addome al braccio da «rosa» di pallini. Operato al S. Croce di Cuneo, è grave. Denunciato lo sparatore che abita a Beinette

CHIUSA PESIO. Incidente di caccia l'altra sulle colline della frazione San Bartolomeo. Durante una battuta al cinghiale è rimasto gravemente ferito un colpo di fucile Sebastiano Gastaldi, 74 anni, agricoltore, residente in frazione Vigna Chiusa Pesio, Paglietta 48. Sulla precisa ricostruzione dei fatti i carabinieri di Chiusa Pesio e i colleghi della compagnia di Cuneo hanno aperto un'inchiesta. L'incidente è avvenuto intorno alle 7,15 di domenica, nella di località Ciccioni, fra San Bartolo e la Certosa. Bernardino Barsezio, anni, residente in via Opificio a Beinette, insieme altri tredici cacciatori, stava perlustrando la collina, sulle tracce del cinghiale.

La dinamica è chiara. Probabilmente l'uomo, tradito da fruscio dal movimento di una siepe, sicuro di centrare una lepre, ha sparato un colpo di fucile calibro 12. La rosa di pallini ha colpito l'anziano agricoltore che stava trasportando a valle legna carretto. Subito soccorso dallo stesso cacciatore, l'«esos» e l'allarme ai colleghi di battuta è stato dato radio. Sebastiano Gastaldi era accasciato. E' stato trasportato in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo. I medici gli hanno riscontrato ferite all'addome e ad entrambe le braccia. Gli specialisti, accertate le gravi condizioni, hanno disposto un intervento chirurgico. La prognosi è riservata. L'anziano è to al reparto di Chirurgia.

Sebastiano

I carabinieri hanno sequestrato il fucile e le munizioni. Barsezio ha un'assicurazione su eventuali infortuni e incidenti durante battute di caccia) è assicurato) è stato denunciato per lesioni gravissime. **(g. p. m.)**

Paura per due alpinisti

Ore di paura per due giovani alpinisti monregalesi, Renato Simondi e Antonella Preve, dispersi domenica sera sulle pendici del gruppo dell'Argentera, in alta Valle Gesso. L'allarme è rientrato mattino, quando squadre del soccorso alpino, con l'aiuto dell'elicottero del «118» di stanza a Savigliano, hanno avvistato la coppia, che stava scendendo a valle, lungo la «normale» del canalone della Forcella. I due, impegnati in un scalata, erano stati sorpresi in alta quota dal buio: per non correre rischi hanno preferito passare la all'addiaccio, a 3 mila metri d'altitudine. Le ricerche erano scattate domenica alle 23, quando i familiari, insospettiti dal ritardo, avevano avvertito i responsabili soccorso alpino. Durante la notte soccorritori hanno raggiunto i rifugi Remondino e Bozzano e iniziato le ricerche, che si sono concluse lieta con l'avvistamento della coppia. I due alpinisti stanno bene. **(c. g.)**

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO - Via Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
AUTOBIANCHI Y10 LX	GRIGIO MET.	1000	1989	TETTO APRIBILE
FIAT UNO TURBO D	MET.	1300	1990	PORTE
FIAT TIPO 1.4 5 PORTE	BIANCA	1400	1992	-
1.6 IE	BORDEAUX MET.	1600	1990	-
RENAULT EXPRESS	ROSSO	1900	1994	VOLETTO POSTERIORE
FIAT DUCATO GV D	BIANCO	2500	1990	-
FIAT DUCATO 18 ql	ROSSO	2500	1991	CABINATO CON CUBO

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.A.
CONCESSIONARIA FIAT
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI POSTI
VIA BRA, 2 - TEL. (0171) 41.

Nella prima domenica con i negozi aperti il silos di piazza Boves ha ospitato soltanto 90 auto

Città invasa, maxiparcheggio vuoto

Protesta la società che gestisce il sotterraneo: «Assurdo permettere la sosta sul sagrato di piazza Galimberti» L'assessore Algranati: «Rispettate le esigenze dei commercianti». I cuneesi rifiutano anche i biglietti omaggio

CUNEO. «D'accordo con i commercianti abbiamo tenuto aperto il posteggio anche domenica, è assurdo che il Comune permetta poi di parcheggiare in modo "selvaggio" sul sagrato di piazza Galimberti. In tutta la giornata nel silos abbiamo visto solo novanta auto». Claudio Ragni, amministratore della Apcoa, la società che gestisce piazza Boves, è pessimista, dopo il «fallimento» di domenica. La giornata festiva è stata l'ultimo capitolo di una vicenda che ha dell'incredibile: nella prima giornata di afflusso record in città per gli acquisti natalizi il parcheggio sotterraneo è rimasto quasi senza clienti, mentre in superficie era difficile trovare uno spazio libero, anche in zona vietata.

«Abbiamo voluto rispettare un accordo preso con gli esercenti - precisa Ragni -, con i quali abbiamo un buon rapporto. All'Amministrazione avevamo dato alcuni suggerimenti. Capiamo che la corsa all'acquisto natalizio sia una tradizione consolidata e non vogliamo penalizzare nessuno. I clienti di domenica, come del resto anche gli altri giorni, sono in maggioranza non residenti in Cuneo. E' la dimostrazione dell'astio per il silos, non certo per la società che lo gestisce».

L'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati: «Abbiamo cercato di rispettare le esigenze della gente e dei commercianti di corso Nizza. Personalmente

Al termine del mercato straordinario sul sagrato di piazza Galimberti è stato autorizzato il posteggio FOTO MEDINO

non sono permesso la sosta sul sagrato di piazza Galimberti soltanto una domenica di dicembre. Esiste una struttura ad hoc per il parcheggio».

Ma non è soltanto la mancanza di auto il problema di piazza Boves: i commercianti del centro storico hanno sottoscritto un accordo con la Apcoa e stanno distribuendo ai clienti settemila biglietti omaggio e un'ora per lasciare le vetture nel sotterraneo. «Purtroppo non vengono utilizzati - precisa Ragni -. Abbiamo fatto una buona campagna promozionale, ma finora alla cassa ne sono stati ritirati solo 3 o 4 al giorno. Ce ne aspettavamo almeno cento ogni 24 ore. E' l'ennesimo ostracismo».

Conclude Ragni: «Dopo un periodo di rodaggio, i parcometri in superficie funzionano bene. Considerata la tariffa versata al Comune e le spese per il "silos" siamo ancora in grave passivo: cinquanta milioni l'anno. Ora speriamo nell'estensione della zona blu». [g. p. m.]

Pullman fermi

Domani blocco dei trasporti

CUNEO. Tram e bus a singhiozzo domani, per lo sciopero nazionale di 24 ore, indetto dalle segreterie Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, a sostegno della firma del contratto di lavoro degli autoferrotranvieri.

In base alle norme sull'autoregolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici, le varie società di trasporti hanno programmato fasce orarie all'interno delle quali i collegamenti sono garantiti.

Per quanto riguarda l'«Atl» i servizi saranno assicurati dalle 5 alle 8,30 e dalle 12 alle 14,30. Le autolinee «Nuova Benese» garantiranno collegamenti regolari dalle 5 alle 8 e dalle 12 alle 15. Le «Filovie Bersezio & Meineri» (ditta che gestisce i trasporti urbani di Cuneo) assicurano le corse previste dalle 7 alle 10, dalle 11,30 alle 14,30.

«E' necessario precisare - spiegano i rappresentanti sindacali di categoria - che il personale addetto agli impianti fissi (impiegati, meccanici) si asterrà dal lavoro le per quattro ore a fine turno». [c. g.]

BOVES

Come funzionano gli uffici stampa

Stasera, alle 20,45, nell'ex-municipio, nell'ambito del corso di giornalismo, promosso dalla Scuola di pace, si terrà una conferenza di Roberto Moisio, capo ufficio stampa della Regione, e Franco Collidà, di «Grandapress», su «Uffici stampa pubblici e privati, l'accesso alle banche dati».

VIGNOLO

«Bagna cauda» e pinzimonio

Giovedì prossimo, alle 20, alla Trattoria dell'Angelo, è in programma una serata a base di bagna cauda e pinzimonio. Saranno serviti vini dei Marchesi di Barolo. Per prenotazioni 0171/48484.

«Omicidio in danno del dottor A.»

Domani sera, alle 20,45, all'Auditorium di piazza Borelli, Sergio Anelli presenterà il libro «Omicidio in danno del dottor A.», edito dalla Sisifo.

Al via il mercato benefico dell'usato

Sabato e domenica prossimi, nell'ex-capannone Cavallo di via Barali a Boves, il gruppo Emmaus (che si occupa di recupero e vendita di materiale usato) organizza una vendita straordinaria per Natale. Il ricavato sarà destinato a progetti di solidarietà. [g. p. m.]

«Stage» sportivo per i paesi alluvionati

Decine di sportivi cuneesi (nella foto) hanno partecipato allo «stage» di ginnastica, aerobica, step e arti marziali, promosso della palestra «Body building studio» di piazza Europa. Il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto a «Specchio dei tempi» per iniziativa di sostegno dei paesi colpiti dall'alluvione.

BUSCA

Stanziati i fondi

Da riasfaltare le strade delle frazioni

BUSCA. L'Amministrazione comunale ha approvato lo stanziamento di un contributo di 61 milioni e mila alle associazioni che operano in zona. Il provvedimento prevede l'assegnazione di un fondo di milioni e 500 mila ai gruppi sportivi cittadini. Le culturali avranno a disposizione 19 milioni e 500 mila; i vigili del fuoco milione; le attività di culto 2 milioni mila.

Lo stanziamento è stato approvato a maggioranza con il voto contrario del gruppo pli e l'astensione dei rappresentanti del psi.

Il Comune ha inoltre deciso lo stanziamento di 60 milioni per l'asfaltatura di alcune strade. I lavori, appaltati alla ditta Verno, hanno interessato le vie Villafalletto, Rossana, Monea (frazione Bosco). L'Amministrazione ha inoltre elaborato un piano di intervento, che prevede la sistemazione di altre sedi stradali comunali. Il costo per la realizzazione dei lavori già programmati è stato valutato in 350 milioni. [c. g.]

PEVERAGNO

Ieri i funerali

Commerciante stroncato da infarto

Renato Aime (60 anni) titolare di un laboratorio a Peveragno e aveva il negozio a Cuneo

PEVERAGNO. Ieri pomeriggio, nella chiesa di frazione San Lorenzo di Peveragno, si sono svolti i funerali di Renato Aime, anni, titolare del negozio «Aime Coppo», sede in corso Nizza 70 a Cuneo. L'uomo, sposato con Wilma Isala e padre di due figli, è stato stroncato da infarto. Venerdì pomeriggio è stato colto da malore, mentre si trovava nel laboratorio di San Lorenzo. Accasciatosi a terra, è stato trovato in fin di vita dalla moglie e da un cliente. La corsa in ambulanza al Pronto soccorso del «Santa Croce» è stata inutile. [r. a.]

L'EVE

Piazza dell'Olmo

Scavatrici dissotterrano ossa

BOVES. Gli scavi per la sostituzione di tubi e cavi in piazza dell'Olmo e nelle strade adiacenti sono stati sospesi per qualche giorno: venerdì gli operai dell'impresa Preve, appaltatrice delle opere, hanno rinvenuto resti umani. Sono scattate le procedure d'uso in questi casi: interruzione dei lavori, intervento dei carabinieri e del medico legale. Le ossa sono state prelevate e portate nella camera mortuaria del cimitero.

Il perito, dopo avere verificato i reperti, ha stabilito che teschi, tibie e altri frammenti, sono vecchi di secoli e ha autorizzato la loro sepoltura nella fossa comune.

Non è la prima volta che le escavazioni nella zona di piazza dell'Olmo riportano alla luce resti umani; è assodato che nel luogo dove sorge la chiesa di San Bartolomeo, già nel '500 esisteva un cimitero. Anni fa, durante la costruzione della nuova sede della Cassa Rurale, fu trovata grande quantità di ossa; si suppose che risalissero alla peste del 1600. [b. s.]

SOLETTI

Domenica alle 9,45

S'inaugura la sede della Comunità

Il presidente della Comunità montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio Ugo Boccacci

ROBILANTE. Domenica verrà inaugurata la nuova sede della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. La manifestazione avrà inizio alle 9,45. Sono previsti gli interventi di Massimo Burzi (sindaco di Robilante), Giovanni Quaglia (presidente della Provincia), Alberto Cipellini (presidente nazionale Uncem), l'ex senatore Natale Carlotto, Lido Riba (assessore regionale all'Agricoltura) e Ugo Boccacci (presidente della Comunità montana), che spiega: «La nuova sede è stata allestita in locali messi a disposizione dal Comune». [c. g.]

Cuneo, deve scontare due anni e sette mesi per ricettazione

Operaio «sparito» dall'Italia è stato arrestato in Kenya

CUNEO. Gli agenti della Squadra mobile della questura di Cuneo lo stavano cercando da settimane, perché colpito da ordine di carcerazione, emesso dalla Procura generale della Repubblica di Torino. L'indagine, partita dal capoluogo regionale, si è spostata prima nell'Albese e poi ha varcato i confini europei, per approdare in Kenya. Pietro Canobbio, 39 anni, operaio, senza residenza nel territorio nazionale, è stato rintracciato a Kilifi.

Arrestato, dovrà scontare una pena complessiva di due anni, sette mesi e quindici giorni per cumulo di reati di ricettazione, falso documentale e altre imputazioni.

L'uomo, originario di Sarole, in provincia di Asti, un paio di anni fa, era stato segnalato a Perletto, dove era ospite di conoscenti. Gli uomini della questura di Cuneo, non sono riusciti a bloccare il Canobbio nell'Albese: l'operaio, dopo aver lasciato l'Italia, a metà del '92, è partito per il Kenya. Di qui l'indagine a livello internazionale.

Pietro Canobbio, 39 anni

L'ispettore Chilla e i colleghi Re e Licusati della Squadra catturandi hanno raccolto informazioni per tentare di riuscire a rintracciare l'astigiano. Nei confronti di Pietro Canobbio la Procura generale della Repubblica di Torino, nel scorso, aveva emesso un ordine di di mesi e otto giorni per ricettazione e falso documentale.

Le forze dell'ordine sono riuscite a risalire a un recapito dell'uomo presso una casella postale (p.o. box number 345) negli uffici di Kilifi, nel paese kenyano.

Attraverso riscontri in Comune, è stato possibile avere la conferma che il Canobbio è iscritto nel registro dell'Aire (l'associazione di cittadini italiani residenti all'estero).

Contemporaneamente la procura di Asti ha emesso un nuovo ordine di carcerazione (due anni, quattro mesi e cinque giorni), sempre per gli stessi reati. Di qui l'intervento dell'Interpol, che ha eseguito l'ordine della Procura generale di Nairobi, ufficio estradizione. I giudici hanno disposto un provvedimento di rintraccio internazionale.

L'uomo è stato arrestato l'altra mattina e nei prossimi giorni è probabile che venga trasferito in Italia, a disposizione del magistrato. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Studente «Saa» insoddisfatto

Lunedì 5 dicembre, insieme all'inaugurazione dell'anno accademico '94-95 al teatro Toselli sono stati consegnati i diplomi universitari in Amministrazione aziendale agli allievi che hanno terminato gli studi l'anno precedente.

Più volte sono stati pubblicati articoli elogiativi della scuola e delle sue iniziative, senza mai però entrare nei particolari e nel vissuto degli studenti.

Chi scrive, infatti, ha frequentato il biennio con ben poche soddisfazioni: di fronte all'elevata cifra dell'iscrizione vi è stata una scarsa corrispondenza di servizi forniti dalla scuola.

Ci sono stati corsi mal organizzati e di nessun contenuto pratico/teorico utile (quale quello di Psicologia); l'uso dei calcolatori è stato fortemente limitato; la biblioteca, dopo le proteste, è stata allestita frettolosamente con testi di scarso rilievo.

La direzione, infine, è parsa più preoccupata alle pubbliche relazioni che del soddisfacimento delle esigenze degli studenti.

Stefano Armando, Beinette

Feisoglio, gli alunni ringraziano i

Passata l'emergenza, anche a Feisoglio si torna alla normalità. Da alcuni giorni possiamo percorrere con lo scuolabus il tratto di strada che era stato inghiottito da una paurosa frana.

Il nostro pensiero affettuoso e riconoscente va agli allievi della Guardia di Finanza di Mondovì e agli alpini delle Brigate «Tridentina» e «Taurinense» che, per un mese, ci hanno trasportati sulle loro campagnole, dalla frazione Baratta al paese.

Percorrere in jeep la tortuosa strada di «Ribello» è stata per noi un'avventura, quasi piacevole.

I militari sono stati puntuali, simpatici e disponibili. Grazie di cuore.

Alunni scuola elementare Feisoglio

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

UTILI

Acqua: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cris** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Barolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 96.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 582.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 911.010; **Narzole:** 772.555; **Neive:** 877.407; **Niella Belbo:** 798.388; 94.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Roccavione:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 69.28.51.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, chiamata, presentazione e mediche urgenti.

Alba: *Sattimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23.09.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 69.50.97.

Mondovì: *Carussone*, via Bolla 11, tel. 42.743.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.299.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Attiva, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9. Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 944.800. Usl di **Fossano** 699.111. Usl di **Mondovì** 550.111. Usl di **Saluzzo** 215.111. Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA

696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. Da (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

115. **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Filippo Vignolo, 72 anni, (residente a Fossano), pensionato; Caterina Mellano, 71 anni, (residente a Carrara), pensionata; Anna Operti, anni (residente a Fossano), pensionata; Giovanni Mondino, 69 anni (residente a Fossano), pensionato.

BUSCA

NATI. Berardo (nato a Cuneo).

MORTI. Brignone Maria, 73 anni, (residente a Tarantasca), pensionata.

DRONERO

MORTI. Abbà Rosa, 84 anni (residente a Dronero), pensionata; Bellardi Aldo, anni (residente a Dronero), operaio.

MONDOVI'

NATI. Gazzola Filippo (Mondovì); Gazzola Stefano (Mondovì); Bello Matteo (Verzuolo); Giuliano Martina (Piantel); Rovera Dario (Magliano Alpi); Nassir Nora (Mondovì); Botto Clara (Mondovì).

BRA

Foglino Martina (residente a Bra); Casula Clelia (residente a Bra); Polizzi Adelaide (residente a); Borgia Lorenzo (Bra); Dennis (residente a Bra); Anelli Roberto (residente a Sommariva del Bosco); Cogno Maurizio (residente a La Morra).

MORTI. Vivenzi Felice, 77 anni (residente a Bra), pensionato; Serini Elio, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Caruso Anna, anni (residente a Bra), pensionata; Sanino Mario, 79 anni (residente a Bra), pensionato; Ferraro Giovanni, anni (residente a d'Alba), pensionato.

ALBA

Castagnotto Paolo (Alba); (Cortemilia); Baldi Cristina (Costigliole, provincia di); Panzone Erica (Alba); Costa Giacomo (Vezza d'Alba); Rossani Francesca (San Damiano, provincia di Asti); Isnardi Sara (Castagnito); Fabio (Diano d'Alba); Ferri Emanuele (Torino); Cossa Cristian (Monticello d'Alba); Grasso Rosa Maria (Castelinaldo); Giolello (Guarene); Bosco Niccolò (La Morra); Rivera Riccardo (Alba); Gazzera Charlotte (La Morra); Chiarle Eleonora (Alba); Bertolusso Alice (Alba).

Terrin (Cavallermaggiore).

NATI. Davide Fiasconaro (residente a Marene).

APPUNTAMENTI

Diapositive Pakistan e Cina

Venerdì, alle 21, al teatro Borelli, serata di diapositive su «Dal Pakistan alla Cina», presentate da Francesco Milanesio.

INCONTRO

Premiati i disegni sul gipeto

Giovedì, alle 15, al «Real Park», si terrà la premiazione del concorso «Disegna il gipeto», indetto dal Parco dell'Argentera. La commissione ha valutato 800 disegni dei ragazzi delle Elementari delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

CONSIGLIO

I servizi per handicappati

Mercoledì, alle 18, in Comune, a Cuneo, la I e VII commissione discuteranno la concessione di servizi per gli handicappati.

INCONTRO

«L'identità umana»

Mercoledì, alle 20,45, alla cooperativa Casa, di piano 8, a Cuneo, incontro su «La costruzione dell'identità umana: pianeta, vita e uomo». [g. p. m.]

Nella stazione si sperimenta la nuova rotaia senza traversine e pietrisco

A Trinità i binari del futuro

Il sistema già adottato in Giappone consente di risparmiare sulle spese di manutenzione
Per il monitoraggio sono arrivati i tecnici da Roma. Il progetto è realizzato da tre società

TRINITA'. Binari senza traversine e senza pietrisco: il progetto, che rientra nelle sperimentazioni di nuove tecnologie finanziate il 50% dalla Cee, è realizzato da tre società che operano nel settore ferroviario: l'«Inprevib» di Torino, la «Feve» di Madrid e la «Postelectrica» di Palencia (Spagna). Sede dell'esperimento è la stazione dell'Oltrestura, scelta su una ventina, grazie soprattutto alla sua distanza dal centro abitato.

«Oltre un mese fa - dice il responsabile dell'Ufficio ricerche e sviluppo dell'Inprevib, Carlo Ettore Corutti - i treni sono stati dirottati su un binario secondario per consentire la posa della piattaforma che costituisce la base del nuovo sistema che si sta sperimentando». Il nuovo sistema, già adottato in Giappone, consente di risparmiare sulle spese di manutenzione, ma deve essere perfezionato. Il pietrisco assorbe i rumori riflessi e le vibrazioni; la sua sostituzione con una platea di cemento deve essere perfezionata con sistemi «fono-assorbenti».

«A Trinità abbiamo adottato particolari accorgimenti - dice il responsabile dell'Ufficio Ricerche dell'Inprevib -; in queste settimane sono arrivati da Roma i tecnici dell'Istituto sperimentale delle Ferrovie, che hanno svolto un monitoraggio».

Queste particolari prove sono state fatte di notte, con un treno affittato appositamente. «Le nuove infrastrutture - conclude Corutti - sono già progettate per questo nuovo sistema; nel tunnel il pietrisco e le traversine sono già in parte sostituiti da platee di cemento e le vibrazioni vengono contenute dagli speciali materassini di gomma-piuma. Ora si tratta di perfezionare il sistema per poterlo diffondere anche sulle linee che passano nei centri abitati».

[l. a.]

La stazione di Trinità è stata scelta per l'esperimento grazie soprattutto alla sua distanza dal centro abitato

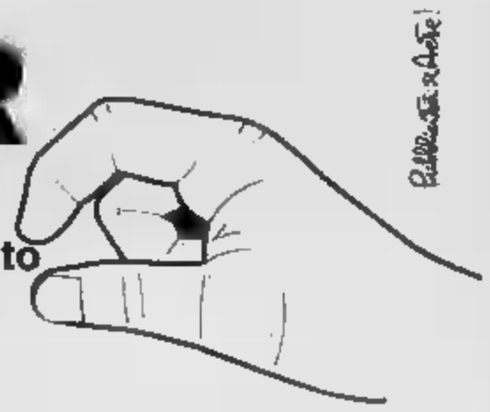
Saluzzo

Meno pericoli in via Bodoni

SALUZZO. Dopo polemiche e petizioni per eliminare inquinamento acustico e diminuire il traffico di auto, gli abitanti di via Bodoni hanno finalmente ottenuto bande rumorose e strisce pedonali per il primo tratto della strada.

Una petizione infatti, sottoscritta da tutti gli abitanti della zona era stata inviata, in passato al sindaco Roberto Reali. Dopo una serie di promesse di interessamento alcuni residenti hanno nuovamente investito il problema il primo cittadino. Copia della lettera è stata trasmessa anche al prefetto per l'adozione di eventuali provvedimenti di sua competenza.

Da giovedì è stato dato il via ai lavori di realizzazione delle bande. Questa misura dovrebbe servire a far rallentare la velocità delle auto, eliminando molti pericoli. Analoga funzione dovrebbe assolvere la segnaletica orizzontale con cui è delimitato il passaggio pedoni che devono attraversare la strada che conduce a vicolo del Follone e via Monsignor Savio. [g. ne.]

LANIER
copiatori fax
un piccolo tangibile aiuto

LANIER
il momento della riflessione.!
rivenditori:
ALDO BALSAMO
p.zza garibaldi, 40
12037 saluzzo (cn)
tel. 0175/42.178
BOSETTI
via roma, 149
12045 fossano (cn)
tel. 0172/60.804
..riflettendo su quanto accaduto nelle vostre terre, comprendiamo l'entita' del disastro causato dall'alluvione e noi tutti LANIER vogliamo dimostrare la nostra volonta' di aiuto.
Desideriamo offrire a tutti la possibilita' di ritornare al più presto alla serenita' e offriamo i nostri prodotti e relativi servizi a condizioni dettate dall'emergenza di oggi.

GT Giocattoli Tessuti
LABORATORIO ARTIGIANALE
CUNEO
P. [illegible]
Tel. 0171/695383
FOSSANO
V. Roma, 121
Tel. 0172/634197
[illegible]
[illegible]anoglio, 20
Tel. [illegible]
CARMAGNOLA
[illegible]za Dante, 7
Tel. 0173/758074

Marc Matois Invest
JUAN-LES-PINS
A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città
Monolocali e bilocali nuovi da
371 000 Franchi
0171/698833

[illegible] DI CAVALLERMAGGIORE
Provincia di Cuneo
Bando di [illegible] di lavoro
per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 (uno) OPERATORE NECROFORO - Area Tecnico/Manutentiva - III Q.F.
Questo Comune [illegible] il termine di 15 giorni dalla pubbl[illegible]
[illegible]
Età minima anni 18, massima 40 - Libero accesso di legge
Cavallermaggiore, li 7 dicembre 1994
IL SINDACO
Pietro Grande

Ieri il saluto del commissario prefettizio

Mondovì consegnata al sindaco Vaschetti

MONDOVI'. Lorenzo De Luca di Pietralata, dopo mesi, ha lasciato l'incarico di commissario in Municipio. Il vice-prefetto ha conquistato molti monregalesi per l'impegno e quanto ha portato avanti l'incarico e ieri ha inviato il suo saluto. «Nel lasciare il mio compito a seguito delle consultazioni amministrative - ha detto - mi è particolarmente gradito porgere ad autorità, enti e associazioni il più vivo ringraziamento per l'attenzione riservatami e la collaborazione prestata nell'assolvimento dei miei compiti. Rivolgo cuore alla città, ai nuovi amministratori e ai cittadini tutti i migliori auguri di una proficua opera e attività nel superiore interesse della collettività».

Un saluto che è di fatto un atto ufficiale e che consegna la città nelle mani di Riccardo Vaschetti, il sindaco eletto al ballottaggio. La nuova amministrazione si è ancora insediata ufficialmente, ci sono già state riunioni di giunta e maggioranza. «L'importante - dice Vaschetti - è cominciare a lavorare subito con efficacia, conoscendo i problemi e la situazione del Comune. E' fondamentale la grande collaborazione trovata in tutti i dipendenti del Municipio». «C'è una grande voglia di iniziare per collaborare con Vaschetti e l'intera giunta - dice Paolo Gastaldi del partito popolare - con l'entusiasmo di maggioranza con undici consiglieri su dodici che non hanno mai avuto esperienze amministrative». Il primo Consiglio dovrebbe svolgersi giovedì con l'acclamazione del sindaco.

[l. f.]

Il viceprefetto Lorenzo De Luca Di Pietralata ha lasciato Mondovì dopo le elezioni

Valle Grande

Savigliano

Commercialista rappresenta il Comune nel collegio Crs

Il Consiglio comunale ha nominato commercialista saviglianese Laura Gissi Governa quale sua rappresentante nel Collegio sindacale della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano. [p. b.]

[illegible]

Consiglio parla autorimesse e rifiuti

Stasera alle 20,15 si terrà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: l'autorizzazione per le autorimesse interrate nell'area dei bastioni e regolamento per la disciplina del servizio smaltimento rifiuti. [n. c.]

Saluzzo

E' nato il gruppo «Si-socialisti italiani»

è costituito il partito «Si-socialisti italiani» a cui hanno aderito nuovi e vecchi iscritti al psi. Coordinatore della formazione politica è Giovanni Mussone. In questi giorni, i cinque consiglieri comunali psi (Elio Brusco, Vincenzo Costa, Giovanni Mursone, Luciano Rinaudo e Manlio Vinesi) hanno comunicato al sindaco Roberto Reali la loro adesione al «Sì» e la costituzione del nuovo gruppo consiliare. [g. ne.]

[illegible]

Ecco i vincitori della rassegna Expomiele

I vincitori della rassegna «Expomiele», conclusasi ad Asti domenica scorsa, sono Simone Giraudo di Entracque, Gianmario Ansaldi di Bernezzo e l'«Apicoltura Taramasso» di Sale Langhe. [g. d. m.]

Fossano

La ditta Veronesi regala un polmino all'Usl 62

Oggi, alle 12, la ditta «Veronesi mangimi» con sede in frazione Cussanio, donerà all'Usl 62, un pulmino che verrà adibito per il trasporto degli ospiti della casa protetta «Il Pozzo». Alle consegna saranno presenti l'amministratore straordinario Eriberto Costamagna, il sindaco Angelo Mana, il dottor Angelo Trione del Centro Igiene mentale. [n. c.]

[illegible]

Incontro Coldiretti sulla [illegible] suolo

Si svolge stasera, alle 20,30, nella sala di piazza Cavour, un incontro agricoltori sul tema «Conoscenza suolo». L'incontro è promosso dai Catac Coldiretti. [g. d. m.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
PK publikompass

Ripresa la produzione

Nuovi soci per la ditta di prefabbricati

SALMOUR. L'arrivo di nuovi soci ha ridato fiato alla «Pre.Sal», un'azienda di prefabbricati che occupava una cinquantina di operai, che nel luglio scorso aveva dovuto ricorrere alla cassa integrazione speciale per l'intera mano d'opera. L'affitto delle strutture da parte di un'azienda di Alba, che opera nel settore, ha consentito il rientro di una dozzina di lavoratori.

«L'accordo siglato con i nuovi soci - dice Roberto De Marchi della Cgil - prevede il ritorno in azienda di tutte le maestranze; sono state mantenute le qualifiche e i livelli retributivi».

«Siamo contenti che si sia trovata una soluzione - dice il sindaco di Salmour, Giovanni Massimino - la "Pre.Sal" è stata una delle prime aziende a insediarsi in paese e a dare occupazione alla nostra gente; la ripresa dell'attività ridà speranza alla nostra economia». [l. a.]

Protezione civile

[illegible] volontari per la squadra contro gli incendi

MANTA. E' in fase di costituzione una squadra antincendio che farà parte della specifica «Associazione regionale volontari antincendi boschivi». Il gruppo ha presentato domanda al coordinamento provinciale del Corpo forestale ed è attualmente costituito da sedici volontari, tutti residenti in paese.

«Da tempo volevamo formare quest'associazione - afferma il portavoce, Gianfranco Donalisio -, ma sino ad ora non era stato possibile. La nostra intenzione, comunque, è quella di diventare un nucleo di Protezione civile».

Interessata al buon andamento di questa iniziativa è la stessa amministrazione comunale la quale i volontari hanno avuto un incontro nei giorni scorsi.

La sede dell'associazione si installerà in un locale messo a disposizione dal Comune. [a. t.]

KIRMAN - SCIÀ
TAPPETI PERSIANI PREGIATI
ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI
SERIAMENTE PREZZATI
DA KIRMAN - SCIÀ
I [illegible] SONO PIU' CONTENTI E I [illegible] SI [illegible]ENTONO AL [illegible] TUTTI TROVANO COMPETENZA, [illegible] E CORTESIA
PER CONSULENZA E PROVA KIRMAN-SCIA':
a FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

Durante la rassegna carrucese saranno premiati i migliori capi bovini presentati dagli allevatori di ogni parte del Piemonte FOTO BRUNO MURALDO

L'ottantaquattresima edizione della rassegna zootecnica in calendario giovedì

Buoi «doc» alla Fiera di Carrù

I capi sono stati controllati dai veterinari dell'Usl per garantire la genuinità delle carni
Tutto esaurito nei ristoranti. Gli organizzatori: «La manifestazione vetrina del turismo»

CARRU'. Giovedì [illegible] giorno della Fiera del bue grasso: l'ottantaquattresima edizione di una delle più importanti manifestazioni zootecniche del Piemonte prenderà [illegible] via nelle prime ore del mattino. All'alba, come accade [illegible] giovedì del dicembre 1910, arriveranno i capi di bestiame [illegible] degli allevatori [illegible] loro mediatori, commercianti [illegible] macellai da tutto il Nord Italia.

A Carrù, grazie all'Amministrazione comunale che con il sindaco Guido Davalle ha dato un importante impulso alla manifestazione, si è deciso di imboccare la strada della qualità ed è stata quella vincente. Quando si è scelto di ammettere alla Fiera soltanto capi controllati accuratamente dal servizio veterinario dell'Usl 66.

Il legame tra Fiera e gastronomia è evidente a cominciare dalla [illegible] del gran bollito, che mercoledì scorso si è svolta negli impianti sportivi de «La Nicolotta». Giovedì invece basterà passare davanti alla porta dei [illegible] ristoranti del paese per scoprire il profumo che arriva dai fumanti pintti di bollito, dalla minestra di trippe o dalle tradizionali salse, studiate per condire [illegible] rendere ancora più saporita la carne. La Fiera del bue grasso è [illegible] biglietto [illegible] visita importante per i ristoranti carrucesi anche se non tutti hanno scelto menù soltanto all'insegna della tradizione.

I più «conservatori» sono sicuramente il «Moderno» e il «Vascello d'oro», veri punti di riferimento per chi vuole assaggiare la gastronomia tipica. «Le prenotazioni arrivano anche [illegible] prima - dice Carlo Filippi del "Moderno" -, sono gruppi di venti o trenta persone che vengono ogni anno, non allevatori, ma buongustai per cui la fiera è soltanto un pretesto». Per allevatori e macellai, Carrù è una tappa obbligata, il giorno della Fiera non si può mancare, ma nella «Porta d'la Langa» arrivano anche curiosi che vogliono scoprire la cucina e il paese in occasione di una manifestazione importante. «Tutti cercano i piatti della tradizione - continua Filippi - e noi, sotto questo punto di vista, saremo davvero rigorosi, proponendo insalata di [illegible] cruda, insalata russa, finanziera, ravioli al "plin", minestra [illegible] trippa, gran bollito».

Piatti a specialità all'insegna della tradizione anche al «Vascello d'oro», un'altra allettante proposta per chi giovedì sarà a Carrù. Nel ristorante di Beppe Cravero stufe e fornelli si accendono in piena notte: «Alle 7 [illegible] ristorante è già aperto e dopo mezz'ora ci sono almeno cinquanta persone a mangiare. [illegible] la vecchia trattoria piemontese l'ambiente è quello di una volta, un locale che ha cento anni e li vuole dimostrare.

I cuochi dei ristoranti della zona proporranno ai clienti il tradizionale bollito «condito» da salse tipiche La Fiera del bue grasso di Carrù è un importante appuntamento per allevatori, negozianti e macellai

Giovedì ovviamente si punta soprattutto sul grande bollito. La Fiera deve essere ricordata e celebrata da noi perché ha un eco che dura tutto l'anno».

«Con questi piatti - spiegano nei due ristoranti carrucesi - va soprattutto il dolcetto e in questo periodo molti clienti chiedono quello prodotto dalla cantina sociale di Clavesana, anche questo è un modo per esprimere solidarietà alle aziende alluvionate».

C'è un locale di Carrù, «I Mariachi», che ha scelto una strada diversa, quella del pesce, propo[illegible] tutto l'anno, piatti [illegible]ti da «appassionati del mare» con ricette che arrivano dalla tradizione messicana. «Ma giovedì anche noi saremo fedeli alla tradizione - spiega Domenico Ferrero, 37 anni, dieci dei quali trascorsi come cuoco sulle navi da crociera -. Non si possono fare scelte diverse il giorno della Fiera, ma dopo bollito e minestra di trippe chi avrà ancora un po' di spazio potrà scoprire [illegible] fritto misto di pesce».

[l. f.]

Giuseppe Chionetti
Agente Immobiliare
Compravendita alloggi - terreni
cessioni aziende
CARRU'
Ufficio: Via Roma 43 - Tel. (0173) 75.667 (su appuntamento)

IL SUPERMERCATO
DEL BUONO
con macelleria
Cortesia, Qualità, Convenienza, Assortimento
Via Bene Vagienna 9 - Tel. 0173/75.175 - 12061 CARRU' (Cn)

MORRA
Gioiellieri in Carrù
Dal 1885 cento anni di professionalità
[illegible] orologi di
Vacheron Constantin - Omega - Longines - Bulova - Breitling - Swatch
I gioielli di Damiani - Max - Manfredi

PIEMONTE PNEUS
DI MARCHISA GIAN FRANCO & C.
S.N.C.
VASTO ASSORTIMENTO [illegible] DI OGNI MARCA
EQUILIBRATURA ELETTRONICA, [illegible] AUTO, [illegible] AGRICOLO
ASSETTO [illegible] ELETTRONICO, DISCHI [illegible]
Viale Vittorio Veneto, 70 - CARRU' - Tel. 0173/750.770

EDILCAR

• Lavorazione tondo C.A.
• Montaggio Pile Tonde
• Lamiere [illegible] travi NP-HE taglio [illegible] misura, [illegible] fiamma o [illegible] seghetto
• Produzione distanziatori per armature e pannelli
Carrù - Via [illegible] Conti 6 - Tel./Fax 0173/75.323

PASTICCERIA Schellino
SPECIALITA' • Carrucesi al rhum
• Amaretti teneri
• Nocciolini
VIA MAZZINI, [illegible] - CARRU' - TEL. 0173/75322

Claudio Carni
Fornitore del Gran Bollito di Carrù
Via Roma, 16
Carrù
tel. 0173 - 750647

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - TEL. 790.451
FAX 790.449
A TUTELA DEL CONSUMATORE

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agenzia Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

[illegible] VECLIA
[illegible] Co[illegible]
n. 7761808
Via Langhe 46 - CARRU' (CN)
Tel. (0173) 756.62
Telefax (0173) 759.078
CARPENTERIE MEDIO PESANTI
CASSERI PER PREFABBRICATI
MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Il ministro dell'Interno Maroni domenica ha visitato le colline ferite dell'Albese

Nei paesi l'incubo delle frane

La fragilità del territorio langarolo aumenta i timori di una seconda e grave emergenza invernale
Acquedotti scoperti, case minacciate dagli smottamenti e strade a rischio. L'opera di prevenzione

BOSSOLASCO. In Alta Langa l'emergenza non è finita. L'han- dichiarato più volte i sindaci della nelle scorse settimane, decidendo di sottoporre il problema al ministro dell'Interno Roberto Maroni e al sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli. Dopo l'incontro svoltosi a Ro- lunedì scorso, domenica c'è stata la visita in Alta Langa degli esponenti del governo, che hanno preso contatto una delle più difficili e note dell'alluvione. La giornata di sole ha fatto risaltare di più le ferite che la ha subito all'inizio del mese scorso, con le frane non hanno risparmiato nessun Comune. «Serve un'attenzione particolare per il territorio dell'Alta Langa - ha dichiarato il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giacchino durante l'incontro di Bossolasco gli esponenti del governo -. Nella zona c'è il rischio di una seconda emergenza con l'avvicinarsi dell'inverno. Abbiamo acquedotti scoperti che rischiano di gelare e ci sono frane che minacciano strade e nuclei abitati».

Sono soprattutto le strade e le frane a preoccupare gli amministratori. La rete viaria dell'Alta Langa è interessata fenomeni franosi che, in caso di nuove ondate di maltempo, rischiano di entrare in movimento. La fragilità del terreno sottolineata anche dal professor Govi, della Commissione grandi rischi del governo, che già nei primi Anni '70 aveva fatto sopralluoghi nella zona di Somano. Al ministro Maroni i sindaci hanno chiesto rapidità nel programmare e finanziare gli interventi, ottenendo garanzie dal rappresentante del governo, che ha sottolineato la necessità di intervenire sia per ripristinare le opere pubbliche, sia per prevenire fenomeni come quello di novembre.

«Bisogna rendere sicuro il territorio - ha detto Maroni -. Per quanto riguarda gli interventi non è soltanto un problema di risorse, ma bisogna valutare come e dove intervenire». I sindaci dell'Alta Langa hanno chiesto al ministro e agli altri esponenti del governo di agevolare le pratiche per avviare le opere di ricostruzione. «E' importante snellire le procedure burocratiche per finanziamenti e progetti - sottolinea il sindaco di Bosia Giorgio Dolcetti -. In questo senso il ministro si ha dato garanzie. Non bisogna però dimenticare di intervenire per la prevenzione. Ci vuole uno studio serio sul territorio per affrontare il problema delle frane, che potrebbe riproporsi».

Nell'incontro di domenica in Comunità montana si è anche ipotizzata la creazione di un nucleo di Protezione civile nella Uno schema di massima sul progetto verrà inviato nei prossimi giorni al sottosegretario Fumagalli Carulli.

Oleocco

In alto (da sin.) sindaci e amministratori durante l'incontro con il ministro Roberto Maroni a Bossolasco
A sinistra un momento della riunione e (sopra) il prefetto Luigi con il responsabile della Sanità Raffaele Costa
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Lettera-appello del sindaco

Castino, chi si ricorderà?

Dal sindaco di Castino riceviamo e pubblichiamo

Castino, nome che si legge l'accento sdrucciolo... Comincia così il depliant turistico stampato dall'amministrazione comunale. Era una una sfida: usare finalmente lo strumento classico della pubblicità per dare voce a un piccolo paese, per far sapere che esiste, che ha una storia, che val la pena di venirlo a vedere, che Fenoglio amava, che è parte integrante di quel mondo magico che sono le Langhe. Mondo oggi ferito.

Castino, molti ci sono passati senza vederlo, sulla statale per Savona, sul bricco più alto prima di Cortemilia. Castino, che bisogna guardare da distante per poterlo vedere, come molti dei nostri paesi qui in Alta Langa. Paesi e luoghi che bisogna conoscere per poter apprezzare, paesi che oggi non mostrano in modo così evidente le loro profonde ferite, se non a un osservatore attento e appassionato.

Sono davvero tanti i piccoli e anche piccolissimi centri che hanno subito da questa alluvione danni non facilmente visibili, eppure gravissimi perché rendono ancora più difficile il già difficile cammino verso una speranza di emancipazione che, dopo anni di emarginazione e abbandono, sembrava pian piano riemergere dal cuore, nella mente, nel lavoro della gente, nei nuovi insediamenti, nei nuovi mestieri, inventati per valorizzare le ricchezze sil dell'Alta Langa. Le cooperative di lavoro, il marchio doc di alcuni vini, di alcuni formaggi... Piccolo, grandi per la Langa Alta, quella povera, quella lontana dai luoghi classici dello sviluppo economico.

Oggi, dopo l'alluvione, quella Langa Alta rischia di morire, e questa volta per sempre. I danni subiti hanno bloccato le speranze di sviluppo e di emancipazione: Bisogna fare in fretta, se non vogliamo perdere l'ultima occasione possibile per ridare ai nostri paesi dignità e futuro, se non vogliamo che la gente, una volta, gli abbandoni. Dobbiamo trovare i soldi per rimediare alle frane lungo le strade, per ricostruire i ponti, i vecchi muri a pietra, per ripristinare acquedotti e fognature: si può chiedere alla gente di vivere là dove non ci sono comodità, possibilità di comunicazioni. Pensate a ciò che sarà quest'inverno

Chiediamo allora di non dimenticarci: non siamo né grandi né importanti, di noi non si occupa la televisione, non abbiamo spettacolose immagini da mostrare, ma abbiamo bisogno di grande aiuto.

Donatella Viglione

A Garessio

Un vertice fra le transenne

GARESSIO. Vertice domenica scorsa, alle 13, fra le in legno del ponte Generale Mario Odasso, piena del Tanaro. Accompagnato da funzionari e tecnici della Commissione grandi rischi, Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario Protezione civile, incontrato, nell'area di Borgo Ponte, il sindaco Luigi Sappa e gli amministratori. «Abbiamo assegnato Comune - hanno precisato i rappresentanti del governo - una prima "tranche" di 780 milioni da destinare alle opere pubbliche più urgenti ed è assicurata copertura per spese già sostenute dagli enti locali».

«Daremo priorità - sottolinea il primo cittadino - al ripristino del ponte per riattivare, parzialmente, la circolazione fra le borgate e per "ricucire" i due settori del centro commerciale di via Vittorio Emanuele». gretario e la Commissione, accompagnati dal presidente della Comunità Romano Luciano, hanno anche ispezionato il tratto di statale da Nucetto e Ceva, minacciato da frane e smottamenti. **(s. c.)**

L'Albese ringrazia i volontari del Friuli

L'aiuto della Protezione civile per la ricostruzione

ALBA. Un aiuto determinante nell'opera di ricostruzione dopo l'alluvione del 5 e 6 novembre è venuto dai volontari della Protezione civile della Regione Friuli. Dal 7 novembre a oggi, ben ottocento persone si sono alternate nel prestare soccorso in tutto l'Albese. Ed è il Friuli l'ultimo gruppo di novanta soccorritori presente in zona, fino a domenica 18 dicembre. Due le località che vedono impegnati: Diano e Santo Stefano Belbo. A Diano, dove i volontari sistemati nell'ex edificio scolastico, si sistemando le strade danneggiate da inondazioni e frane.

A Santo Stefano Belbo collaborano all'allestimento dei prefabbricati che ospiteranno le scuole elementari e medie. Inoltre, una trentina di allievi dell'istituto professionale «Solignani» di Udine (elettricisti, idraulici, elettrotecnici) sono impegnati alla Mondo spa di Gallo d'Alba per revisionare gli impianti. Li accompagnano tre insegnanti.

Rimarranno nella zona fino al 18 dicembre e, probabilmente, torneranno dopo le vacanze natalizie. I volontari del Friuli hanno ripulito fabbriche e negozi dal fango, sistemato strade e ponti. Con l'operazione «Castoro», alla quale ha collaborato il personale forestale, sono stati ripuliti i corsi d'acqua (Cherasca, Talloria, Tinella) dai tronchi d'albero e dai materiali depositati durante la piena. Lo scopo è di favorire il deflusso dell'acqua per scongiurare il rischio di ulteriori straripamenti in caso di piogge.

In tutto questo periodo stati organizzati più di cento cantieri in favore di privati e ditte. Tutto il lavoro viene eseguito gratis: nulla è chiesto per le prestazioni svolte, per i materiali e i mezzi impiegati. Provvedono anche al loro sostentamento (nell'ex scuole di Diano, dove si trova la sede operativa, hanno allestito la mensa). A fianco dei volontari intervenute altre zioni come quelle dei radioamatori, alpini, Cri. Il coordinatore dei volontari friulani, Gianpaolo Reiter, dice: «Nella Regione Friuli, tutti i Comuni hanno un nucleo attrezzato per la Protezione civile, con personale addestrato. I volontari sono ben 6500: intervengono in zona e aiutano le unità di crisi casi di emergenza».

Anche ad Alba si vorrebbe costituire un nucleo di Protezione civile: del progetto è già parlato in alcuni incontri (la Fumija Albeisa ha offerto la sua disponibilità a collaborare). Intanto, circa duecentocinquanta persone, fra cui molti scout, hanno partecipato alle tre giornate ecologiche per la ripulitura delle sponde dei corsi d'acqua dai detriti.

Alcuni componenti del gruppo di volontari della Protezione civile Friuli: alternate 800 persone

Giuseppina Fiori

L'iniziativa indetta dai negozianti di Alba e Bra ha il patrocinio «La Stampa»

Torna il referendum sulle vetrine

Sfida all'alluvione e speranza per ricominciare

ALBA. Nell'Albese ferito dall'alluvione, torna il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» indetto dalle Associazioni commercianti e braidese e patrocinato da «La Stampa». Proseguirà fino all'Epifania. La ripresa dell'iniziativa vuole anche un contributo, seppur piccolo, per il ritorno alla normalità, una spe nel futuro, uno stimolo per i commercianti, molti dei quali stati gravemente danneggiati dal disastro.

Le in questi giorni che precedono le festività natalizie, sono scintillanti, piene suggestivi richiami e non c'è che l'imbarazzo della scelta. Per segnalare quella preferita e contribuire a farla salire nella classifica, compilare il coupon. I tagliandi devono spediti e recapitati a mano alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. **[g. f.]**

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale e la vetrina più :

(Indicare nome e località)

I tagliandi spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Il progetto del Comune respinto dal sindacato

Bra (per ora) ha bocciato le «sentinelle antineve»

BRA. Resteranno a riposo, almeno per quest'inverno, le «sentinelle antineve» che la ripartizione Lavori pubblici del municipio aveva pensato di attivare per rendere più tempestivo ed efficiente il servizio di sgombero. «La proposta di deliberazione riguardante il piano di "allerta", che prevedeva l'impiego di personale anche al di fuori del normale orario di lavoro, è stato criticato dai rappresentanti sindacali dei dipendenti - spiega il segretario generale del Comune, Michelangelo Bascetta -. L'amministrazione ha dovuto prenderne atto sospendendo la delibera, che tuttavia potrà essere ripresentata nell'ambito del programma di ripartizione degli incentivi per il '95 e diventare operativa il prossimo inverno».

Il piano di segnalazione delle esigenze di sgombero della neve, messo a punto sulla falsariga di quanto attuato in altri centri - da Cuneo a Torino -, prevedeva una spesa di circa 120 milioni, da attingere dal suddetto «fondo incentivazione» del personale. «Il fatto che rappresentasse novità rispetto ai criteri stabiliti all'inizio dell'anno lo rendeva di dubbia legittimità - sostiene il segretario -. La sospensione della delibera non avrà alcuna ripercussione sul servizio, le cui modalità sono fissate dai capitolati d'appalto: i mezzi delle ditte private devono entrare in funzione quando la neve supera un certo sp.

L'obbligo di intervento scatta dopo i cinque centimetri di precipitazioni, ma i fautori del sistema di «allerta» osservano che disporre di una rete di segnalatori dislocati su tutto il territorio comunale permetterebbe uno sgombero più rapido e soddisfacente: rimandato, se la delibera verrà riproposta per tempo, al prossimo inverno. **[g. n.]**

IN BREVE

NARZOLE

Auto incendiata vicino al cimitero

Una vecchia «Thema», forse rubata, è stata incendiata l'altra notte vicino al cimitero. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti: il rogo (che distrutto l'auto) è stato spento dai vigili del fuoco Bra. **(r. a.)**

ALBA

Ladri nella casa di riposo Ottolenghi

Due furti nella di riposo Ottolenghi. Un uomo e una donna hanno strappato la borsetta a un'anziana. Altro «colpo» nella notte: i ladri entrati nel dormitorio al primo piano. Hanno rovistato comodini dei ricoverati e svuotato i portafogli contenenti piccole somme di denaro. **(g. f.)**

BRA

Si presentano gli antichi statuti della città

Stasera, alle 21, al Centro «Arpino», verrà presentata l'opera, curata da Edoardo Mosca e pubblicata da «L'artistica» di Savigliano, «Gli antichi Statuti di Bra». Interverranno, con il sindaco Guida, il presidente della Giunta regionale Brizio, il presidente della Deputazione subalpina di storia patria Pene Vidari, il presidente della Società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo Rinaldo Comba. **(g. n.)**

DOGLIANI

Appello del comitato «Noi per la Bosnia»

Il comitato «Noi per la Bosnia» rivolge un appello per la raccolta di aiuti da portare nella Jugoslavia. Un intero carico di medicinali e generi di prima necessità è andato distrutto nell'alluvione. Era in un magazzino Clavesana. **(g. f.)**

Con la Fiera natalizia Ceva vuole lasciarsi alle spalle il disastro dell'alluvione

Si ricomincia da Santa Lucia

Dai negozianti una serie di iniziative per le festività: «Saremo trascinatori della ripresa»
Il commendator Gallo (93 anni) torna a vendere biancheria e stoffa in via Porta Tanaro

CEVA. Non [illegible] le luci di Natale, perché l'alluvione è ancora troppo vicina e c'è più del ricordo: sono ancora tante le famiglie duramente colpite. Ma la voglia di ripartire, di ricostruire, di rinascere, c'è, ed è tanta. Per questo la città non ha voluto cancellare le tradizionali manifestazioni che precedono le festività.

Il desiderio di rilancio parte anzitutto dai commercianti, categoria che il disastro di novembre ha penalizzato non poco. Questo, però, non ha assolutamente piegato la tenacia dei negozianti. Da loro viene un segnale concreto, «che vuole rappresentare - come spiegano alcuni di loro - un simbolo della vita che continua, che non si è fermata quel drammatico sabato pomeriggio». [illegible] tratta [illegible] «Lotteria di Natale», organizzata dalla Pro loco, alla quale i commercianti hanno dato la loro collaborazione. Nei negozi che espongono il «logo», cioè un alberello addobbato a festa, sono in distribuzione i biglietti per partecipare. I premi consistono in buoni acquisto, il primo dei quali del valore di due milioni.

«Offrendo la nostra adesione a questa iniziativa - spiegano gli organizzatori - non intendiamo mancare di sensibilità nei confronti delle famiglie che, molto vicino a noi, hanno perso tutto nell'alluvione. Molti nostri colleghi, molti di noi, hanno subito la stessa sorte. Ceva non è morta, Ceva vuole riprendere a vivere. Questo ci sembrava potesse essere un messaggio positivo, di speranza e serenità natalizia».

La Lotteria è stata «lanciata» proprio in questi giorni, in concomitanza con il tradizionale appuntamento della Fiera di Santa Lucia, che anima le strade cittadine. Anche la Fiera, conosciuta soprattutto per la sua parte zootecnica, ha rischiato di essere cancellata, ma gli amministratori comunali hanno poi deciso per il suo regolare svolgimento. «Vogliamo lasciarci alle spalle la tragedia - dice Alfredo Vizio, assessore al Bilancio - e anche questo è un ritorno alla normalità. Come lo sarà anche il mercato, il programma domani». Così i bancarelle, dove la fanno da padroni gli addobbi natalizi e i pacchi colorati da mettere sotto l'albero, sono pronte ad accogliere i visitatori nelle piazze centrali (Vittorio Emanuele e Gandolfi), dalle Medie (piazza Vittorio Veneto), nelle strade del centro storico, soprattutto sotto i portici medievali di via Marenco.

Sarà un Natale [illegible] sicuramente, per quelle famiglie che hanno perso tutto, [illegible] per alcuni, più fortunati, la ripresa è già cominciata.

Per tutti, un simbolo. Il commendator Giuseppe Gallo, 93 anni, è il più anziano commerciante della città. Da settant'anni lavora dietro il bancone del suo negozio di stoffe e biancheria, in via Porta Tanaro. La notte del disastro, l'acqua del fiume ha forzato le serrande dei locali, penetrandovi per oltre due metri e devastando ogni cosa. Ma il commendatore non si è piegato alla tragedia, che sembrava aver interrotto la sua attività. Domani, invece, appena un mese dopo, sarà [illegible] al suo posto, pronto per ricominciare.

«Senza presunzione - spiega Andrea Canavese, fra gli assessori che stanno portando avanti le iniziative natalizie - desideriamo, come commercianti, farci trascinatori della ripresa della città. È sempre detto che una delle anime di Ceva è il [illegible]rcio fin dalle origini. Appunto per questo il nostro impegno è e sarà quello [illegible] lavorare per questo scopo, non solo per ragioni egoistiche, ma per ridare stimolo alla nostra gente. Non ci [illegible] sprechi, né le nostre iniziativa, insieme alla Pro loco, vogliono andare in questo senso».

«Se mancano le tradizionali luminarie a colorare le vie cittadine - spiega il sindaco Giovanni Taramasso -, spesa superflua alla quale il Comune ha ovviamente rinunciato, non si è però voluta perdere una nota di allegria e [illegible] festa. La danno gli alberelli posti nelle arcate dei portici, davanti ai negozi, adornati con fiocchi, nastri e pacchettini colorati».

I negozi saranno aperti anche nei giorni festivi. (p. s.)

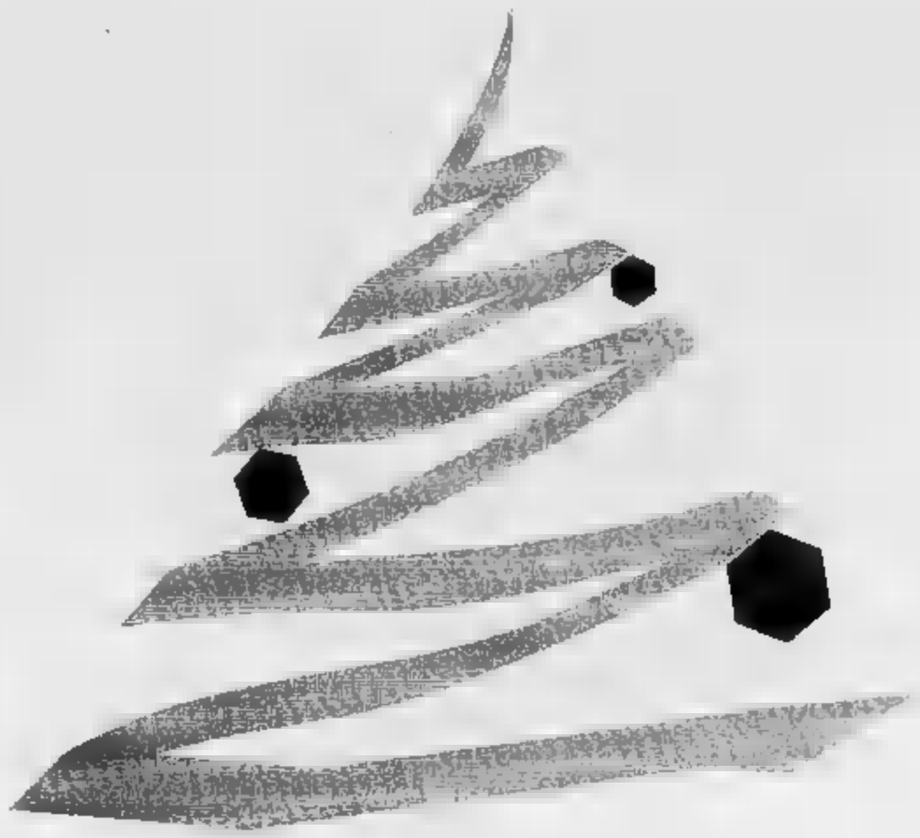
Sopra un'immagine di Ceva [illegible] sinistra il sindaco Giovanni Taramasso e l'assessore al Bilancio Alfredo Vizio

I COMMERCIANTI DI CEVA CHE COLLABORANO CON LA PROLOCO
PER LA [illegible] '94 DOVE TROVI I BIGLIETTI:

ALLIANI CESARE	macelleria
BAGNASCO DANIELA	pettinatrice
BAR COSTA [illegible]	bar
BAR NAZIONALE	bar
BARAVALLE	elettrauto
BARBERIS CLAUDIA	abbigliamento
BLUE DEVIL	profumeria
BONANNI RICCARDO	merceria
[illegible] FRATELLI	abbigliamento
CAMPASSO OLGA	abbigliamento
CANDELA CALZATURE	minuto calzature
CAPRICCI DI [illegible] A.	biancheria intima
CEBANA VI[illegible]	agenzia viaggi
COLORIFICIO CANAVESE REMO	colorificio
CONCESSIONARIA FIAT	auto
CONSORZIO AGRARIO	sementi e mangimi
COOP. ALTA VAL TANARO	macelleria
COPISTERIA TIZIANA	copisteria
COPY CART DI FERRERO L.	cartoleria
CRIS SHOP	abbigliamento
DA ANTONIA	pizza al taglio
DOLCE FORNO	pasticceria
ECLISSE	abbigliamento
ENOTECA DRINK HOUSE	enoteca
FARMACIA CENTRALE di BOERI	farmacia
FARMACIA GALLINA	farmacia
FERRERO ROSANNA	sarte e abiti sposa
FLORARTE di SALVATICO L.	fiori e piante
FRANCO FERRAMENTA	ferramenta
GARITTA LIVIA	tessuti - sartoria
GAZZANO MOBILI	mobilificio
GHISOLFI DANIELE S.R.L.	minuto ferro
GIORDANENGO RENZO	frutta e verdura
[illegible] di VASSALLO D.	profumeria
GONELLA CARNI di PIERO e DANILO	macelleria
GONELLA [illegible]	macelleria
GONELLA VITTORIO	drogheria
GRAZIELLA BOUTIQUE	abbigliamento
IL CARTIGLIO DI AGOSTO P.	cartoleria
IL COCCIO S.N.C.	articoli regalo
IL COLONNELLO ELETTRO SHOP	materiale elettrico
IL FOTOGRAFO DI RABINO	materiale fotografico
IL [illegible] CALDO	gastronomia
IMMAGINI DI ZANON	abbigliamento
LA CAMOMILLA DI CARAZZONE S.	erboristeria
LA DROGHERIA DI VINAI M.	drogheria
LA MECCANICA [illegible] ROSSI S.	meccanico
LA TARASCA [illegible] CORRENTI O.	libreria
[illegible]	bar - latteria
LORY LAVASECCO	lavanderia
MARRO	elettrodomestici - TV - radio
MASSA E ODELLO S.N.C.	articoli regalo
MAXI FERRAMENTA S.N.C.	ferramenta
MELLO'S MODA	abbigliamento bimbi
OREFICERIA BAROZZI	gioielleria
OREFICERIA GERBINO	gioielleria
OREFICERIA GIULIANO	gioielleria
OTTICA BOSCHIS	ottico
PANETTERIA BOLDRINI	panetteria - pasticceria
PANETTERIA CAMILLA	panetteria
[illegible]	panetteria
PANETTERIA [illegible] [illegible] BONO	alimentari - panetteria
PECCHENINO MARISA	bar - pasticceria
PENNA GIACOMO	pelletteria
PETTINATRICE AVIANO	tendaggi
PIZZERIA IL LUMINO	pettinatrice
PRATO ALBERTO	pizzeria
[illegible]	coloniali
PROFUMERIA BODI'	alimentari - panetteria
PROFUMERIA LA MELA	profumeria
PROFUMERIA MILENA	profumeria
QUAGLIA MAURIZIO	profumeria
RAIMONDI RENATO	frutta e verdura
RANDAZZO FR[illegible]	materassaio
RAVIOLO GIORGIO	cartolibreria
REGIS FIORI	distributore
REGIS SPORT	minuto fiori
ROASCIO MOTO	articoli sportivi
ROSSO RINALDO	motocicli
SALUMERIA [illegible]	gastronomia
SEGHESIO SILVIA	gastronomia
SEVEGA GIANFRANCO	[illegible]
SILVIA INTIMO	macelleria
SINGER DI ROSSOTTI P.	filati - biancheria
SUFFIA GI[illegible]	agenzia Singer
SURIA CALZATURE	frutta e verdura
TABACCHERIA FOGLIACCO	calzature
TARDITI EZIO	tabaccheria
TECOS DI SURIA E ANTIBO	macelleria
TIFFANY DI BAGNASCO B.	cartolibreria
[illegible]A GIOVANNI	vetrate artistiche
VIA MARENCO 86 DI VIGNOTTO A.	gastronomia
	biancheria intima

CEVA - LOTTERIA 1994

PRO LOCO CEVA COMMERCIANTI CEVA



IL TUO NATALE VINCENTE

PREMI MILIONARI

Troverai i biglietti presso i negozi convenzionati

Studio Grafico 94 0174/72441 [illegible]

[illegible] Provincia [illegible]

Sede: CEVA - via Doria, 17 - tel. 0174/72.41 - telex 212643 - fax 0174/722202
Filiale: GARESSIO - via Garibaldi, 26 - tel. 0174/81158 - fax 0174/803531
Filiale: NIELLA TANARO - via XX Settembre, 69 - tel. 0174/226026 - fax 0174/226430
Filiale: CAIRO - via Garibaldi, 103/105 - tel. 019/511660 - fax 019/518383

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco [illegible] Credito P. Azzoaglio S.p.A.

MODERNI PER [illegible]

Filiale: MILLESIMO - via Trento e Trieste, 3 - Tel. 019/565632 - fax 019/565633
Filiale: PIEVE DI TECO - via Enia, 7 - tel. 0183/366537 - fax 0183/366532
Filiale: CAMERANA - via Roma, 12 - tel. 0174/96377 - fax 0174/96379
[illegible]: VILLANOVA MONDOVI' - Corso Marconi, 16 - [illegible] 0174/597533 - fax 0174/597420

Domani sera terzo appuntamento della rassegna di teatro

A Ceva con Lella Costa

La popolare attrice racconterà i suoi «Magoni», collage di riflessioni sull'esperienza di donna e artista. Brani dal vivo di Ivano Fossati

CEVA. Il terzo appuntamento con la stagione di prosa del teatro Marenco, domani sera, vede protagonista la simpatica attrice Lella Costa, per la prima volta a Ceva.

Inconsueto, almeno per lei, da sempre considerata interprete «leggera», il titolo dello spettacolo: «Magoni (e, forse, miracoli)». Ma è lei stessa a dire: «Più che un nuovo spettacolo mi piacerebbe riuscire a fare un altro spettacolo, diverso, che si chiama Magoni, ma che fa anche ridere».

In (ore 21) Lella Costa è sola in recitare, ma non sola in assoluto, perché insieme a lei compaiono dei musicisti: Marco Arcari e , fiati e tastiere, Claudio Fossati a batteria e percussioni, Edoardo Lattes a basso e contrabbasso.

«Più che un monologo - spiega ancora la protagonista - è un metalogo, nel senso che la musica non è una faccenda a parte, ma "parla" insieme a me». Le musiche sono di Ivano Fossati, che lascia rapire dalla magia del teatro, per «inventare» emozioni, suggestioni, intensità, magoni. «Perché è convinto, come me, che tutto, - dice l'attrice - nonostante le tecniche, sia davvero riproducibile con il teatro».

della parola e della musica, attraverso la quale Lella Costa racconta di se stessa, del suo cammino, della sua crescita come donna e come artista.

Lella Costa salirà per la prima volta domani sera sul palcoscenico del «Marenco»

Questo non significa che manchi lo spazio per la risata, l'ironia, il divertimento: tutt'altro. Se ne rende conto lo spettatore, che si trova coinvolto nelle emozioni di «piccolo miracolo» che, forse, può scaturire dai «magoni» di uno spettacolo dal vivo.

«Un appuntamento non perdere - commenta il direttore artistico del Marenco, Aldo Viora - perché Lella Costa è una novità assoluta per il nostro palcoscenico, ma non certamente per gli appassionati di teatro di qualità. Sa tenere in modo magistrale, peculiarità che non è da tutti, nemmeno fra gli attori».

I biglietti costano da 10 mila lire (galleria) a 20 della poltronata, mila della platea e 72-96 mila dei palchi. [p. s.]

A Scarnafigi

Festival canoro per giovani

Si chiamerà «Scanzonatissima» la nuova manifestazione canora riservata alle giovani leve musicali, programmata per febbraio a Scarnafigi. Nuovi organizzatori e nuova formula di spettacolo rispetto al vecchio festival canoro che peraltro ha tenuto banco per quasi quindici anni. «Scanzonatissima» sarà ospitata nella del teatro Lux.

La prima edizione del festival sarà in due serate di qualificazioni e una finale (sempre il sabato). L'allestimento dello spettacolo è stato ideato da gruppo di lavoro misto di giovani saluzzesi e saviglianesi. I brani (canzoni già o inedite) saranno rigorosamente eseguiti dal vivo il supporto di «supergruppo» formato elementi dei «Doctor Sax» e «Nothing for sale», due band piuttosto note.

Le iscrizioni (25 mila lire) dovranno pervenire entro il 31 dicembre attraverso Gianni Allione, casella postale 80 Savigliano, oppure telefonando ai numeri 0172/713016-0175/44713. Devono essere forniti agli organizzatori l'audiocassetta, lo spartito e il testo della canzone che si vuole eseguire. Il giudizio verrà affidato a due giurie, una popolare e l'altra di esperti. «Scanzonatissima» sarà suddivisa in due categorie, nuovi talenti e settore «big». L'emittente televisiva saluzzese Telegranda si incaricherà delle riprese del festival. [m. b.]

Al Palasport

«Sfangando» happening benefico

Fra i musicisti al palazzetto dello Sport ci sarà anche il cuneese Gian Maria Testa

CUNEO. Anche la «giovanile» può diventare solidarietà per gli alluvionati: l'appuntamento è venerdì, ore 21, al palazzetto dello Sport di San Rocco, dove si svolgerà un happening dal titolo «Sfangando». In contemporanea con Cuneo saranno altre sette città che partecipano all'iniziativa di solidarietà: Alessandria, Vicenza, Padova, Modena, Reconati, Arezzo, Catania e Scordia. Sul palco saliranno «Ustmamò», «Marlena Kuntz», «Lou Dalfin», «OTR», «Radio Gladio», Gian Maria Testa, «Karamamma», «Taken» e «Persiana Jones».

«L'incasso - spiega Alberto Castoldi, della Zabum Uno di Cuneo che organizza la manifestazione insieme con "Lustando" di Alessandria e "Arezzo wave" - andrà alle cooperative che ci verranno indicate dall'Unità di crisi della Regione, scegliendole fra quelle di più recente costituzione che quindi hanno meno risorse per risollevarsi dai danni subiti». [g. p. m.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e dom. 16/18/20/22
Lire 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Fiamma
Tel. 693.554
fer. 20/22, 10, fest. 16,30 17,40/19,50/22. L.
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C.S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Nuovo
Tel. 692.951.
Or.: . e fest. 18/20/22.
Lire
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Don Bosco
Or.: 16,30; 21
Lire 6000
RIPOSO

Eden
Tel. 363 021
Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22
Lire 6/9000/Hd. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di attraverso la di una famiglia retta da un padre con- . Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Or.: 20,45
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21
fest. 15/17/18/21
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

S. DALMAZZO

Moderno
Tel. 262.211
RIPOSO

BRA

Impero
Tel. 412.517. .: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con H. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Animati

Lux
Tel. 944.231
Or.: fest. 15/17/20/22
L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

CAVALLERMAGGIORE

Nuovo

CARAGLIO

Ferrini
Or.: 20/22
fest.. 15/17/20/22
Lire 7000
OGGI

. 488.324. Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000/rid. 4000

DRONERO

Iris
Tel. 916 393.
Or.: for.
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

, 62.407. Or.:
15.30/17.30/19.30/22
Lire 6000/8000

GARESSIO

Excelsior
Or.: 15,30/21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1
Tel. 47.888
Lire 8000/7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

MONDOVI'

Bertola Sala
Tel. 47.888
Lire 8000, rid.
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucci (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in su un'isola Italia, e un giovane portalettere Dal romanzo . V. 2h

CRUMEA

Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Roby
Or.: 21; sab.
fest. 16/18/20/
Lire 6000/5000
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il fato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

SALUZZO

Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22
fest. 14/16/18/
L. 8000/10.000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Milo, A. Nichi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente la prima ficao alle prese con i tumultuosi del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

Tel. 42.606
Ore
vietato ai minori di 18 anni

SALUZZO

Roburent
.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora
Tel. 712.957
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz
Tel. 712.477
Feriale L.
OGGI RIPOSO

CON

Monviso
Tel. 631.771. Or. 20/22,30
sab./fest. 15/17,30/20/22,30
Ingresso con tessera
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per esperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 06 0010
(lire 952 al minuto + iva)

...ICIAMO E NOTTE

ALBA

Ritmi dai Caraibi

Stasera, alle 23,30 (ingresso libero, consumazione obbligatoria), al «Caline Club» musica caraibica e latinoamericana con il gruppo «Poco loco». La band è formata da Chessy Jaramillo (voce), Totò Giunta (basso), Alberto Mandarini (tromba), Claudio Borelli (percussioni), Gianfranco Biasiol (tastiere).

SANFRE'

Canzoni dopo cena

Al ristorante «Mixage» stasera, dopo la gioca al «Canta Mixage», concorso canoro per dilettanti con premi per tutti.

SALUZZO

«Storie di dita»

Stasera, ore 21, al cinema Moderno «Storie di dita», filmato di arrampicata sportiva sul rio Bèndola «incredibile e sconosciuta Wilderness dell'estremo Ponente ligure». E' un lavoro prodotto da Steel Fingers Patrick Berhault, Carlo Bergese e «Giova» Massari. La serata organizzata da «Monti Sport». Ingresso libero.

VICOFORTE

Ecco i «Tecnica zero»

La suggestiva musica dei «Tecnica zero» è protagonista stasera al pub «Paradiso». La band proporrà un repertorio blues e rock a partire dalle 21.

BRA

Cover con i «Crack»

Al «Bunario» disco club stasera musica live con i «Crack». La band monregalese, composta da Guido Costamagna (batteria), Massimo Costagnino (voce e trombone) e Marco Golinelli (chitarra), offre soprattutto cover.

PEVERAGNO

Liscio di solidarietà

Serata di solidarietà, venerdì alla Boccioffla che in collaborazione con la Nuova discoteca mobile robilantese, proporrà liscio e revival con l'animatore Lele. L'incasso della manifestazione sarà devoluto a «Specchio dei tempi».

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24		75
	76	20	55	54	48
	38	74	56	66	84
	75	65	64	56	
FIRENZE		25	48	1	44
		60	58	58	58
GENOVA	4	36	42	46	73
	114	74	68	55	55
MILANO	23	57	33		86
	101	61	73	58	61
NAPOLI	86	1	68	75	85
	84	57	54	59	
PALERMO	58	10	15	13	6
	TOT	67	75	63	44
ROMA	59	53	59	49	20
	75	67	58	57	56
TO	56	67	4	33	58
		93	48		39
VENEZIA	4	73	2		8
	66	54	56		55

...ioni centrali. Ambi centrali sul n. 55 di Roma. Ecco le 10 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-65; 55-40; 55-51; 55-18; 55-34; 55-13; 55-35; 55-17; 55-68; 55-81; 55-22; 55-28; 55-38; 55-48; 55-12; 55-19; 55-5; 55-16; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-39; 55-90; 55-8; 55-86; 55-24; 55-25.

Ambata matura. Sono in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta in settimane:

Bari 63 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 90 (6); Genova 74 (2); 82 (3); Napoli 73 (1); Palermo 5 (2); Roma 86 (4); Torino 61 (6); Venezia 14 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla di Bari.

33-11; 33-21; 33-42; 63-71; 63-51; 33-72; 33-82; 33-74; 63-32; 63-14; ; 33-37; 33-57; 63-64; 63-67; 33-87; ; 33-78; 63-8; 63-46; 33-71; 33-51; 63-11; 63-21; 63-42; 33-52; 33-14; 63-72; 63-82; 63-75; 33-84; 33-67; 63-24; 63-37; 63-57; 33-8; 33-48; 63-87; 63-68; 63-78.

Per la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Venezia**:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 35 - 39; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 34 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

Vincite

Come da pronostico a Napoli è uscito il 70.

	BA	CA	FI	GE		NA			TO	VE
GEMELLI	29	18	14	48	44	10	18	11	14	3
VERTIBILI	53	14	7	6	0	5	5		8	18
CADENZE	8	0	4	3	7	1		8	3	4
	34	25	20	40		43	32		17	27
	2	3			5	7	4	7	3	3
		17	10	24	10	11		17	33	31
DECINE			41	31		51	41	51	21	31
	28	41	11	16	21	25	27	41	27	

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - 1. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il maestro.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. . **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. G. 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,50; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gorlo 32/e. 4 e . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. 2 v. 32. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il sole sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo l'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La ...** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il tiere.** Or.: 20,30; 22,30, ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
. **Buozzi. 4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il maestro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Siracusa 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre . **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ore 21 anteprima ai inviti organizzata dal Cesmao. **Mangiare bere uomo donna,** di Ang Lee.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Vist. min. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA via Arsenale 31. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (T. Pomeridiano 2) e 20,30 (turno E): **Le schiaccianoci** di Petr Il'ic Ciajkovskij. Balletto del Kirov di San Pietroburgo. Versione coreogr. di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Sgl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.362. Il debutto previsto l'8/12 è stato spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/12 bigl. TST.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ott. giorno. Oggi ore 18, Comp. Anna Bolens in **Il Malintaso** di A. Camus, regia di A. M. Testa. Stagione 1994/95 in abb. Il spettacoli a scelta ore 18: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza etc.... Inf. e pren.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — d'amore, telenovela
20 — **Tg6**
20,30 **Una donna chiamata moglie,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20,30 **Il circuito della paura,** film
22,30 **Tg4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

18 — **Il cerchio magico,** chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **I due mondi di Charly,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite Video,** video and more

Primantenna Superstx

18,45 **Tg**
21,15 **Zio d'America,** comedy
21,45 **Appuntamen... con trigilio**
22,45 **Incontro con l'arte**

Telecity

19,30 **Atf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Arma letale 3,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte Italiana,** varietà
24 — **...stralega per amici,** rubrica
0,30 **... prestito,** telefilm
1 — **Atf,** telefilm
1,35 **Notte Italiana,** varietà

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros Grafitti**
0,15 **Vizi privati**
0,30 **Eros Grafitti**
1,45 **Match music,** musicale

Quinta ...

19 — **Quinta Rete news**
Mago Pancione e..., cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Juventus-Piacenza,** Campionato italiano ragazzi primavera 1994/95
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Sogquadro,** varietà per ragazzi
Processo per direttissima, film
22,30 **Italia canta**
0,15 **Videoparade,** settimanale
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete ... Tal

19,15 **Storia ... Stati Uniti ...ca,** documentario
20,25 **Telegiornale D**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutta**
21,30 **Ciaccia al ladro,** film
23 — **Telegiornale 3**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,20 **Rubrica di Basket**
22 — **... siamo impazziti,** rubrica
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 — **... di testa,** rubrica karaoke
1,30 **Quelli della montagna,** film
3 — **Il principe e il povero,** film

Rete Canavese

19,30
20 —
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vivere in un paese in guerra**
Il Regionale
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan,** telefilm
21,30 **Strika Force,** telefilm
22,30 **Questo mio libro... 2**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 ...

20,40 **Cani nello spazio,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Speciale «Salone Nautico di Genova»**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,35 **Fausto Tarenzi show,** varietà

... errori e ... nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Archiviata la sconfitta con Modena sono già in vendita i biglietti per Treviso

Alpitour, Coppa senza Galli

Il centrale che si è infortunato contro il Daytona dovrà stare a riposo per dieci giorni. A Milano e Ravenna (in campionato) spazio a Oglino. Anche Stelmach e Papi non sono in forma

CUNEO. Niente Coppa per Claudio Galli. Il centrale, miglior giocatore dell'Alpitour nella sconfitta casalinga con Modena, dovrà stare fermo almeno dieci giorni. E' il verdetto della risonanza magnetica al quale si è sottoposto ieri mattina a Torino dopo il riacutizzarsi di un dolore al polpaccio. L'esame ha escluso lesioni muscolari, ma ha evidenziato una forte infiammazione nella zona cicatrizzata dopo un precedente infortunio: Galli salterà le sfide con Milano e Ravenna (quest'ultima in campionato), due appuntamenti importanti nella stagione dell'Alpitour-Traco. A condizionare la settimana del sestetto ci sono anche le condizioni degli schiacciatori Stelmach e Papi, entrambi molto affaticati, non sono in dubbio per le prossime partite.

Con un po' di amaro in bocca è stata intanto archiviata la sconfitta di sabato la Daytona Modena. «Abbiamo giocato male - dice il presidente Bruno Fontana - mostrando i nostri limiti. E' chiaro che non siamo imbattibili e questa sconfitta serve a riportarci con i piedi per terra». «La sconfitta - dice capitan Lucchetta - può essere importante per capire che ci manca per stare come Modena. Loro sono partiti favoriti: hanno fatto scudo. Noi dobbiamo imparare a essere più quadrati». Sul banco degli imputati è finito Samuele Papi: per lui troppi errori in battuta e poca capacità di fare danni in attacco. «Non tocca a me giudicare la prestazione - dice Papi -. Per quanto riguarda la partita abbiamo subito troppo le battute avversario, e soltanto quelle in salto, e anche le palle più facili».

Con l'assenza di Claudio Galli di è il momento di Davide Oglino. Il giovane centrale dell'Alpitour è entrato anche nel terzo set contro Modena giocando su buoni livelli e mostrando alcuni efficaci colpi d'attacco. «E' stato un impatto molto difficile - dice Oglino -, ma anche il migliore per mettersi in mostra, per dimostrare quanto vale». La Coppa Italia a Milano, poi, sabato alle 14,30 (con diretta televisiva Rai3) la sfida esterna contro Ravenna: le tappe di avvicinamento alla Sisley Treviso. Per la più importante partita del girone d'andata è già cominciata la prevendita dei tagliandi. [l. f.]

Contro Modena Papi (a destra) ha fornito il consueto contributo e nel terzo set è stato in panchina [LEPANTO]

In partenza la stagione della squadra regionale di sci

Dopo i Mondiali Allievi il fondo cerca conferme

CUNEO. Dopo gli splendidi risultati tecnici e organizzativi dei Mondiali Allievi '93 disputati sulla pista di Bergemolo a Festiona di Demonte, lo sci di fondo cuneese si prepara a vivere un'altra stagione da protagonista. La «Granda», sia sotto l'aspetto tecnico sia agonistico, la fa da padrona nella squadra regionale che è pronta all'esordio: debutterà a Praly domenica 18 nel trofeo «Domard», mentre il 23 sarà impegnata a Valdidentro nella prima Nazionale giovani dell'annata.

A guidare lo staff che ha svolto la preparazione estiva al mare e nelle Valli Pesio e Stura e rifinito i movimenti sulla neve a Courmayeur, c'è Italo Giubergia. Il dirigente responsabile è affiancato dal figlio Eraldo (allenatore capo), da Amilcare Daziano (allenatore e tecnico dei materiali) e da Franco Giordano (tecnico degli Allievi). «L'obiettivo minimo è ripetere l'esaltante bilancio della scorsa stagione - dice Italo Giubergia -, ma faremo il possibile per migliorarci ancora. Una crescita è alla nostra portata».

Elemento di punta della formazione piemontese, che dei quindici complessivi schiera tredici atleti cuneesi, è Lara Peyrot, titolare in Coppa del Mondo, campionessa italiana Juniores, prima in tre Nazionali giovani. Nella scorsa stagione, oltre alle manifestazioni nazionali, la Peyrot è partecipato ai Mondiali Juniores e a gare del circuito «Alpen Cup». «E' considerata la miglior atleta italiana nelle categorie giovanili - dice di lei Italo Giubergia -: è un perno della nostra squadra».

Da sinistra il dirigente responsabile della formazione regionale di sci nordico Italo Giubergia, l'allenatore capo Eraldo Giubergia, il tecnico dei materiali Amilcare Daziano e il responsabile degli allievi piemontesi Franco Giordanetto

Altri importanti riferimenti per la squadra piemontese sono, nella categoria Aspiranti, Giovanni Gerbotto (campione italiano Allievi) e Fabio Muriaudo (vice tricolore di staffetta Allievi con i compagni Paolo Girodengo, anch'egli molto atteso nel '94-'95, e Gerbotto) e, fra gli Allievi, Antonello Brao e Roberta Forneris (quest'ultima vice campionessa italiana Allieve). «Finora il nostro team era fondato quasi esclusivamente sul settore femminile - aggiunge Italo Giubergia -. Ora anche i ragazzi crescono».

La squadra regionale è composta da Fabrizio Faggio (18 anni, Sci Club Valle Pesio), Marcello Nebiolo (18, Val Susa), Daniele Fantino (18, Libertas Cuneo), Andrea Audino (16, Limone), Roberto Ghibaudo (16, Val Stura), Giovanni Gerbotto (15, Val Pesio), Paolo Girodengo (15, Festiona), Fabio Muriaudo (15, Festiona), Matteo Maieron (15, Libertas Cuneo), Roberto Bagnis (15, Val Stura), Antonello Brao (14, Val Gesso), Lara Peyrot (19, Praly), Anna Miraglio (16, Val Gesso), Katia Beltrando (17, Festiona), Robertas Forneris (14, Festiona). La compagine, che è sponsorizzata dall'albergo Valle Pesio di San Bartolomeo, punta ai tricolori Juniores (Cogne, 9 febbraio), Aspiranti (Subiaco, febbraio), Allievi (Asiago, 4 marzo), Ragazzi (Tarvisio, 18 marzo) e Giovani (Livigno, 25 marzo). [r. s.]

SOLIDARIETA'

Dalla pesca sportiva cuneese parte un impegno

La Federazione pronta a ripopolare i torrenti

ALBA. «Siamo pronti a ripristinare, almeno in parte, le specie che sono andate distrutte nell'alluvione». E' l'impegno del presidente Beppo Viglino e dei della Federazione cuneese della pesca sportiva. «Un impegno che i nostri appassionati e volonterosi iscritti - spiega Viglino - insieme al Corpo delle guardie volontarie, intendono promuovere in tutte le direzioni. Non solo sul fiume Tanaro, ma anche nei torrenti Corsaglia, Pesio, Cevetta e comunque su tutte le acque gestite dalla Fips provinciale che hanno bisogno del nostro intervento».

Viglino, fotografo di Alba, ha vissuto di persona il dramma dell'alluvione. «Oggi - dice con un po' di emozione - guardando e fotografando il Tanaro, ricordo le giornate trascorse con gli amici pescatori e le loro famiglie e non mi sembra vero quello che è invece accaduto. Mi viene però in mente quel che dicevano i nostri vecchi: se si modifica il corso delle acque, il fiume si riprenderà, nel tempo, ciò che l'uomo gli ha preso». «Forse riusciremo a cancellare le nostre amarezze - aggiunge Viglino -, ma non si potrà ripristinare tutto ciò che purtroppo abbiamo perduto».

Nell'ultimo Consiglio federale è stata decisa, d'intesa con il Coni, una speciale immissione di materiale ittico. «Molti pescatori sono già al lavoro - dice il presidente Fips - per ripulire le sponde e rendere praticabili fiumi e torrenti». L'appello di Viglino è stato accolto favorevolmente da tutti i soci Fips. «Condividiamo la posizione - dice Gianfranco Vergnano, segretario del club braidese "La Zizzola" - e quindi garantiremo il massimo impegno per ripristinare al più presto l'attività ittica in tutte quelle aree che sono state colpite dall'alluvione». [r. a.]

OFFERTA «SPECCHIO DEI TEMPI»

Le cinture nere saluzzesi aiutano gli alluvionati

allievi del Karate Do Saluzzo (società molto attiva, oltre cento tesserati che si allenano nella palestra saluzzese e a Cavour) il presidente Flavio Caselli e l'istruttore Michelangelo Paschetta (cintura nera secondo dan) hanno offerto 800 mila lire a «Specchio dei tempi» per gli alluvionati. Nella foto in piedi da sinistra Lorenzo Frinquello, il tecnico Paschetta, Emanuela Ballario ed Emanuele Marras. Sotto Alberto Picotto e Massimo Meirone, cinture nere secondo dan, che sono fra i più promettenti atleti del club saluzzese, piazzatisi splendidamente ai Regionali e Nazionali della specialità

TENNISTAVOLO

Verzuolo fa il pieno di provinciali giovanili

Verzuolo ha ospitato i Campionati provinciali giovanili di tennistavolo. La formazione dell'A4 ha fatto il pieno di vittorie, aggiudicandosi il successo in tutte le prove delle gare a squadre. Ai verzuolesi sono quindi andati i titoli Juniores, Allievi, Ragazzi e Giovanissimi. Nei singoli le vittorie sono state ottenute da Alessia Tarallo e Paolo Carosso, entrambi di Verzuolo, nella categoria Ragazzi. Fra i Giovanissimi si sono imposti Alberto Pecorari di Serravalle Langhe e Giulia Rovere di Verzuolo. Nella categoria Allievi vittorio d'obbligo per il promettente verzuolese Andrea Berardo che si è ripetuto anche fra gli Juniores; in campo femminile il successo è andato Silvia Racco, sempre di Verzuolo. Infine nella fascia Juniores splendido successo conquistato da Serena Adriano nata nel vivaio di Serravalle Langh, che attualmente è tesserata per la Libertas Fossano. Sabato ritornano i Campionati nazionali e regionali. [a. s.]

CALCIO A 5

Cuneo, le iscrizioni al torneo studentesco

Ci anche le ragazze nel torneo studentesco di calcio a cinque che si svolgerà da giovedì 22 a sabato 24 sui campi sintetici «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo. Gli organizzatori sperano di superare le ventitrè formazioni iscritte, record stabilito lo scorso anno. La formula è quella del tabellone tipo tennis con eliminazione diretta; i tempi saranno due, di venti minuti ciascuno per i ragazzi e quindici per le donne. Sponsor della rassegna è il negozio «Il Podio» di Bassignano a Cuneo che offrirà i riconoscimenti per le prime classificate delle due categorie. Le adesioni si ricevono da Davide Nerattini ai numeri telefonici 0337-224.021 o 0171-693.370. [r. s.]

TENNIS

I vincitori di singolo e doppio

I monregalesi Paolo Vissio e Roberto Cavallo e la braidese Marisol Barberis i vincitori della decima edizione del torneo di tennis «Abet laminati» di Bra. Nella finale del singolare Vissio ha sconfitto (6-1; 6-2) Maddalena Grosso. «doppio giallo» Cavallo e Barberis hanno superato «tie-break» Guido Perosino e Renato Arduino: quest'ultimo, per una brutta caduta a fine del match, ha riportato la distorsione al gomito sinistro. Domenica sera alle al «Muscatel» a Cinzano la premiazione. [r. s.]

UISP

Rinnovato il Consiglio direttivo

L'Uisp provinciale ha rinnovato il Consiglio direttivo per il prossimo biennio. Gli eletti: Franco Ripa; Giuseppe Comba; Giovanni Faccia; Renato Aime; Enrico Allena; Lorenzo Bottero; Livio Botto; Mario Calandri; Mariano Cavallo; Giacomo Daniele; Antonio DeAngelis; Tarcisio Dho; Sebastiano Emma; Mario Gallarto e Luigi Moccia. [r. s.]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20123 **MILANO**
Via Castiglioni 29 - Tel. 02/66.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
P.M.U. srl
Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765 019-765.828

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLO'
Agenzia Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agenzia Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630 832-695

PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
0321/33.341 (8 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 25
Tel. 0161/754-62.502

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/58.31.81

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.370

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

La tua auto è da rottamare o da collaudare? Per noi vale fino a L. 4.000.000 se compri

Ford ESCORT

...e se non hai auto da rottamare informati sulle nostre altre sensazionali opportunità

MODELLO				PASSEGGERO	INTERRUTTORE F/S	SERVO STERZO	ABS	VERNICE METALLIZZATA	ARIA CONDIZIONATA		VETRI	
1.6 EXPLORER	GP	Verde petrolio	■		●	●		●	●	●	●	
1.4 WINDSTAR	SW	Verde petrolio	■	■	■	■		■		■	●	■
1.6 BOSTON	SW	Grigio levante	●		●	■		■		■	●	
1.6 EXPLORER		Canna fucile	■	●	■	●	■	●		■	●	
1.6 EXPLORER	SW	Verde petrolio	●	■	●	■	●	●		■	■	
1.6 EXPLORER	SW	Verde tormalina	■	■	■	■	■	■		●	●	
1.8 EXPLORER	SW		●	■	■	■	●			●	●	
1.8 EXPLORER	SW	Canna fucile	■	■	●	■	■	●		●	■	
1.8 EXPLORER	SW	Verde petrolio	■	●	■	●	●	■		■	●	
1.8		Verde petrolio	■	●	●	■	■	●	●	■	●	

OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCATE • VALIDA FINO AL 20-12-1994

Flesiadue Via Monte Bianco, • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo • SALUZZO • 0175/46888

E' l'ex mezzala del Baracca Lugo

Cuneo nei guai Arriva Minetto

CUNEO. Penultimo in classifica, con appena dieci punti conquistati in sedici incontri e tre sconfitte nelle ultime tre esibizioni allo stadio Paschiero: è crisi nera al Cuneo.

Il pareggio di Valenza ridato un briciolo di ottimismo, la sventola del 3-0 con il Savona lascia il segno. Già piena di problemi per conto (difesa a corrente alternata, centrocampo senza ragionatori e una punta brava come Labrozzo abbandonata in avanti) la squadra Bruno Cavallo ha in pratica regalato al Savona gol e superiorità numerica.

Così non c'è stata partita, anche perché appena il Cuneo, all'avvio di ripresa, ha spinto sull'acceleratore, Capra si è fatto espellere, quasi a evitare al Savona di correre il benché minimo rischio.

Una prova disastrosa, giocatori costretti a inseguire gli avversari, mai dare l'impressione sapere costruire qualcosa in proprio.

Per tentare di risalire la corrente, il presidente Riccardo Mucciarelli ha annunciato l'ingaggio di Guido Minetto, mezzala del Baracca Lugo: «E probabilmente arriverà anche un altro giocatore, perché vogliamo assolutamente cercare la salvezza di questa squadra, che merita di più».

Minetto ha un «curriculum» invidiabile: anni C, con presenze nell'Oltrepò, Rondinella Firenze e Baracca Lugo. «Ho risolto il problema parametro molto alto che avevo - dice il giocatore - e ho accettato di scendere fra i Dilettanti perché fermo, a 27 anni, sarebbe un disastro».

Non azzarda giudizi sul Cuneo: «Che ci siano problemi non c'è dubbio, vista la classifica, ma in queste situazioni più che le chiacchiere conta soprattutto il lavoro. Non è molto facile lucidi e brillanti quando ha paura di sbagliare, ma il campionato è ancora lungo e mi pare ci sia un abisso tecnico tra il Cuneo e le altre squadre».

Minetto si è allenato a Genova - dove risiede - e, molto probabilmente, verrà gettato nella mischia già sabato nella delicatissima trasferta Pietrasanta: «Non ho mai rallentato la preparazione, per capire a che punto è forma si è serve la partite, il confronto con l'avversario. Se quest'ultimo scoppia da tutte le parti vuol dire che si ha una marcia in mano; se invece si trova la posizione riuscendo a muoversi a contrastare, è segno che ci sta bene».

«Un risultato utile a Pietrasanta - dice il direttore sportivo Gianni Bozzo - è obiettivo irrinunciabile. Poi c'è la sosta di Natale e la trasferta del 30 a Torre del Lago: i tifosi biancorossi contiamo di ripresentarci in gennaio con un volto completamente

Franco

Eccellenza, Fossano capolista pareggia in casa e cede un punto di vantaggio alle inseguitrici

Doglianese scivola all'ultimo posto

Un'altra deludente prova dei langaroli battuti nel derby contro un brillante Saluzzo. Savigliano vince a Mathi C'è amarezza a Cherasco per la sconfitta subita al 90' dal Bra. Adesso i giallorossi sono più vicini al primato

Il saluzzese Cugusi (nella foto Pellegrino fra i compagni) ha segnato a Dogliani

BRA. Nel derby con Saluzzo è arrivata un'altra sconfitta doglianese e adesso i langaroli sono ultimi in classifica. Nella settimana ha preceduto il derby, sui giocatori si abbattuta sfuriata del presidente Bruno Emonale, amareggiato per lo scarso impegno dei suoi ragazzi: «Con il Saluzzo ce l'hanno messa tutta - dice -. Non si può dire che sia stata una bella partita, ma il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, l'ha ammesso anche l'allenatore avversario. Inoltre nell'occasione del gol di Cugusi si è infortunato Ragano che non ha potuto recuperare sull'avversario lanciato a rete».

Quando l'attaccante del Saluzzo è entrato in area, la difesa si è aperta e la punta granata ha battuto Montone, decidendo derby.

Anche a Cherasco i padroni casa, battuti Bra, pensano che il risultato parità sarebbe stato più giusto, soprattutto per alcuni provvidenziali interventi del portiere Fulvio Silvestro. «Non vogliamo recriminare - dice il direttore sportivo Carlo Borsalino - il merito è tutto del Bra che ha saputo sfruttare l'occasione giusta. Il pareggio comunque ci stava. Entrambe le squadre hanno costruito azioni pericolose quindi siamo dispiaciuti per il risultato negativo. I nostri avversari mi sono comunque sembrati un'ottima squadra e credo potranno dire la loro nella al primo posto

Da sin. il portiere del Bra Fulvio Silvestro e Gino Bordone, presidente fossanese

in campionato».

Tranquillamente vertice della classifica di Eccellenza attualmente c'è la Fossanese. Gli azzurri presidente Gino Bordone hanno tre punti di vantaggio, nell'ultima giornata hanno dovuto cederne agli inseguitori. Domenica hanno regalato un punto alla Rivarolese termine una partito che avrebbero meritato di vincere. trascinatore stato il mediano Dalmazzo autore di una doppietta, mentre l'errore decisivo l'ha fatto Lazzarato regalando agli avversari palla del 2-2. La sfida comunque costerà al- capolista per i sei cartellini gialli estratti dal signor Calcagni, nella sfida di domenica prossima con il Bra, mancheranno sicuramente per squalifica uomini importanti, come Ferrua, Testa e Turco, mentre Baron non rientrerà sicuramente dallo stop per l'operazione al ginocchio.

In crescita c'è invece la Saviglianese. Dopo alcune prove non convincenti i «maghi» hanno finalmente trovato una vittoria importante. A Mathi gol decisivo è stato Camolese, l'uomo più prestigioso della squadra Campanile. [l. f.]

PROMOZIONE

Mondovì battuto in casa (0-1) dal fanalino di coda Borgonese

L'Albese perde un punto

Gli azzurri secco contro il Meroni. Il ds Bergese: «Ci vuole maggiore umiltà» Centallo ferma Cavallermaggiore sull'1-1. Belle imprese di Barge e Centallo

ALBA. «Ci vuole più umiltà». All'indomani dello scialbo pareggio casalingo contro Meroni, Beppe Bergese, direttore sportivo dell'Albese, fa autocritica. «Abbiamo assediato gli avversari, colpito due traverse, sfiorato il gol in almeno altre due occasioni con salvataggi sulla linea. Ma la squadra non ha convinto. E' sembrata troppo sicura sé, mentre a volte occorre andare in campo senza considerare la partita già finita prima di cominciare».

In vetta alla classifica girone C rimane il Cavallermaggiore. domenica l'undici del presidente Francesco Toselli stato messo a dura prova dal Centallo, che, dopo avere subito il gol dello 0-1 da Gentile, non s'è perso d'animo, ma ha replicato prontamente riuscendo a centrare pari una decina di minuti più tardi Chiavassa, quest'anno finora già autore di gol. «Sei giornate senza sconfitte: per essere una matricola ci stiamo comportando bene». Sergio Costamagna, «patron» della «Straconi» addetto stampa centallese, è più che soddisfatto: «Contro la capolista abbiamo disputato la miglior partita dell'anno. I giocatori si sono esaltati riuscendo mettere campo cuore. Il pareggio è giusto, anche se in qualche occasione, specie con Moiso, avremmo potuto conquistare l'intera posta: sull'1-1 Moiso ha impegnato il portiere con un pallonetto, un'azione che, se concretizzata, avrebbe potuto cambiare il volto della partita. molto soddisfatti, anche per il nostro pubblico. Non è stato facile ambientarci nel torneo: ora, però, siamo a buon punto».

Con il Centallo penultimo turno di Promozione prima della natalizia ha portato sugli scudi la Pedona e il Barge.

L'undici Borgo San Dalmazzo continua stupire. La novità alla guida tecnica l'esperto Sandro Turini ha dato una carica in più alla squadra, che da alcune settimane sta dando il meglio sé, «monetizzando» gli sforzi anche con le vittorie. Domenica sul terreno del Lascaris il gol decisivo è giunto a tempo quasi scaduto. «Gli incontri durano - dice "mister" Turini - quindi è giusto così».

Anche il Barge in ottima salute. Il successo contro la Narzolese, pur priva di Dalmasso e Magliano, squalificati, conferma il periodo splendida forma della squadra, che deve a capitan Margaria e al «bomber» Aguirre Morsallino molto merito sue fortune. «Fino a qualche giornata fa - dice il ds Pier Paolo Agù - ci girava tutto male. Ora sembra che la bilancia della malasorte si sia spostata a nostro favore. Contro la Narzolese abbiamo dominato la gara». Tempi duri, invece, per il Mondovì. sconfitta col fanalino di coda Borgonese è gravissima; urge una sferzata.

Lorenzo Tassaceto

SERIE B

Tripletta per le cuneesi

Con una doppietta di Madala e un gol di Bontempi, il Cuneo allenato Pennella ha battuto per 3-1 il Trecate nel campionato di serie femminile. Le cuneesi (che giovedì si arrese per 1-0 nel recupero giocato contro il Cascine Vica, fallendo un rigore e colpendo due pali e una traversa) hanno giocato con Tardivo, Gallareto, Viale, D'Amico, Mellano, Di Bari, Franchino (Bessone) Bontempi (Bertalina) Madala, Resio, Bertoloni. A disposizione Martinengo, Monaco, Valeria Giordano. Questi gli altri risultati: Segrate-Milan 0-1; Trecate-Imola 0-1 (recuperi); Ambrosiana-Milan 5-1; Flumini-Imola 1-1; Germignaga-Lavenle 0-1; Rivaltese-Calendasco 0-3; Segrate-Juventus 2-3; Modena-Cascine Vica 0-2. «Contro il Cascine abbiamo perso una grande occasione - spiega il dirigente cuneese Gianpaolo Zavattaro -: siamo stati molto sfortunati. Ci siamo comunque prontamente riscattati battendo il Trecate al termine di una gara giocata su ritmi elevatissimi: si vedeva, le ragazze, la voglia di reagire. [r. s.]

CATEGORIA

Battuta la Sommarivese: gol di Sarotto

Corneliano fa suo il derby del Roero

DRONERO. In Prima Categoria, grazie alla «goleada» inflitta al Sommariva Perno, la Pro Dronero ha allungato in classifica, portando a le lunghezze di vantaggio sugli immediati inseguitori. La Pro, che non fa mistero di volere tornare immediatamente Promozione, ha sconfitto l'undici roerino per 4- una doppietta Franco Oberto e reti Meloni e Conte.

Franco Oberto ha segnato due dei gol con i quali la capolista Pro Dronero ha superato Sommariva Perno portando a i punti di vantaggio

A fermare la marcia una delle inseguitrici ci pensato il Corneliano che nel derby del Roero ha sconfitto la Sommarivese per 1-0. Di Sarotto gol del cornellanese. Il DS della formazione di Gianni De Ballis dice: «E' stata una buona gara per noi. Abbiamo controllato adeguatamente le pericolose punte avversarie e nel finale, abbiamo realizzato il gol del successo. Con questa vittoria ci siamo portati in una posizione classifica immediatamente a ridosso delle prime della classe».

Parzialmente bloccata anche la del Racconigi che è stato fermato casa sull'1-1 dalla Stella Azzurra. Di Romero il gol dei padroni di casa. Due le vittorie esterne della giornata: quella del Chiusa Pesio sul campo dell'Olmo '84 per 3-0 (con reti Macario, Folino e Baudino) e del Beinette sul terreno Robilante per 2-0 (Vernetti e Canoli i marcatori). Il Pianfei a Salsasio ha colto un prezioso pareggio per 1-1 grazie un autogol di Cibiano. Infine l'incontro Montatese-Bridel Villamairana è stato sospeso a 20' dal termine per un infortunio all'arbitro. Al momento della sospensione gli ospiti erano in vantaggio per 3-2. [a. a.]

Nel girone P di Seconda Carrù conquista la vetta. Terza, al Valvaraita il derby col Villanovetta

Il bomber della Caramagnese ha 40 anni

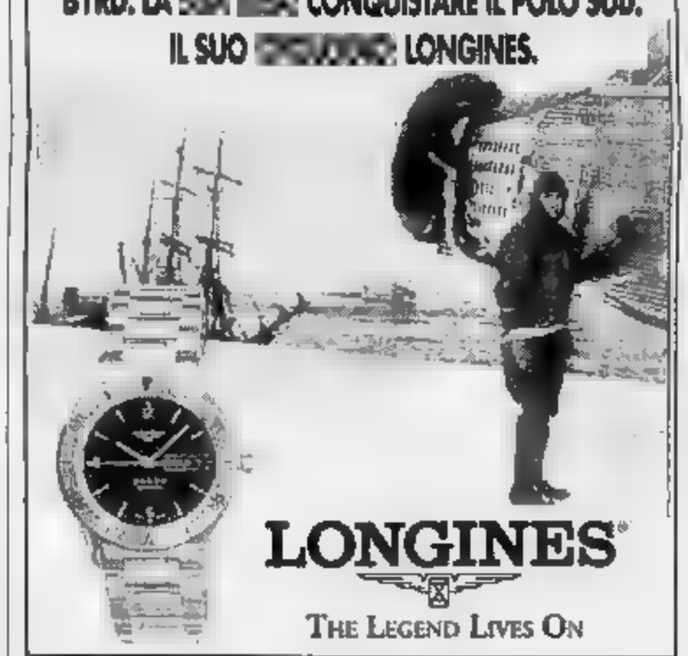
Con il Sanfront due gol «di rapina» dell'aiuto allenatore Cravero

La domenica sveste i panni di comunale Scarnafigi indossa quelli allenatore. Corrado Cravero, 40 anni, aiuta nipote Dario Abrate alla guida tecnica della Caramagnese. Contro il Sanfront si è addirittura trasformato in «bomber», realizzando gol «di rapina», uno corta respinta del portiere avversario, l'altro anticipandolo. E' il primo Caramagna. E' per due anni ministera del Paesana, ha giocato anche nel Saluzzo. «Eravamo secco punte - dice Cravero - e allora ho deciso di scendere in campo: è andata bene».

Grazie alla rete di Ornato in contropiede il rimaneggiato Carrù (con molti infortunati, fra gli altri il capitano Bruno ha il ginocchio malandato) ha espugnato il campo del San Quirico e l'ha agganciato in vetta al girone P di Seconda con Cervere e Virtus Carossone. Il Lagnasco è passato Ceva un'incornata Rainero 50'. Con una doppietta di Icardi e un autogol, Galla ha superato Boves. Magliano ha segnato il gol-partita del Koala, vana invece la rete di Bergadano (Roero).

girone A Terza il «derbyssimo» è andato al Valvaraita, che ha battuto il Villanovetta grazie ad Allasina, figlio del presidente. «Goleada» della Sanmichelese sul Bagnolo; due volte a segno Beccaria, Vigliero e Corradino e rete di Volume. Nel B Santa Margherita-Europa è sospesa per manifesta inferiorità dei locali, rimasti in campo con 6 giocatori; altri 5 erano stati espulsi. Il match era sul 2-3 reti di Demichelis e autogol, Margherita), Ricca, Montanarella e Foglino (Europa). Altri marcatori: Bogliotti, Galvegno e Borgogno (Lamorrese); Cagliero (Polonghera); Anselmo, Dall'orto, Sole (Benese).

Seconda. Girone M. Pinerolo-Villar Perosa 2-2; Cantalupa-Pancalieri 2-0; Caramagna-Sanfront 2-0; Paesana-None 1-1; Revello-Cavour 0-2; Scalenghe-Moretta 0-0; Vigone-Volvera 1-2. Classifica: Cavour 17; None 15; Volvera 14; Pancal. 13; Revello 12; Cantalupa 11; Pinerolo 10; Sanfront, Paesana, Perosa 8; Caramagnese 7; Vigone, Moretta, Scalen. 6. N. Castelnovese-Pralormo 2-1; D.Bosco-Roero 2-1; Isola-Castagnole 2-0; Koala-Chieri 1-0; Poirino-Alplast 1-0; S.Luigi-Usaf 3-2; Santostefanese-Santena nd. Cl.: D. Bosco 17; Casteln. 15; Castagn. 13; Roero, Koala 10; Usaf 9; Alplast, Santena, Chieri, Poir. 8; Isola, S.Luigi 7; Santostef. 4; Pral. 2. P. Ama Brenta Ceva-Lagnasco 0-1; Azzurra-Cervere 0-0; Galio-Boves 3-2; Genola-Passatore 1-0; S.Quirico-Carrù 0-1; Villanova-Marene 2-1; Virtus Carassone-Garessio 0-0. Cl.: S.Quirico, Cervere, Virtus, Carrù 14; Garessio 12; Villanova 11; Boves, Azzurra, Genola 10; Galio 9; Lagnasco 8; Passatore 6; Marene 5; Ceva 4. Terza. A. Auxilium Cuneo-San Paolo 2-2; Auxilium Saluzzo-Manta 1-4; Bagnasco-Pool 1-2; Roata Chiusani-Peveragno 2-2; Sanmichelese-Bagnolo 7-2; Vicese-Caraglio 0-0; Villanovetta-Valvaraita 0-1. Cl.: Valvar. 20; Pool 14; Vicese 13; Villan., Roata, Sanmichele 12; Manta 11; Bagnolo 10; Pever. 9; Caraglio, Aux. Cuneo, San Paolo 8; Aux. Sal. 3; Bagnasco 0. B: Canalese-Auxilium Bra 3-0; Cortamilia-Borg '83 1-4; Lamorrese-Polonghera 5-1; Roretese-Ceresole 1-0; Santa Margherita-Europa; Savigliano '81-Be- 0-3. Cl.: Benese 19; Roreto 16; Borg '83 12; Polongh., Canale 11; Europa 10; Lamorra 9; Sebast. 8; Ceresole 7; A. 6; Sav. '81 5; S. Margh., Cortem. 2. [r. s.]



Dal 1921
Madala
Gioielli
BUSCA - VIA UMBERTO I° 22 - TEL. 0171 - 945.373

PASTICCERIA BAR ENOTECA
DALMAZZO
Via Mazzini, 19 - CARRU' - Tel. 0173/75.296
CAUSA MOTIVI DI SALUTE
CEDE
VERA OCCASIONE!

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

A Saluzzo
la
più
grande
Gioielleria
della Provincia
laboratorio di produzione
e riparazione - 300 mq espositivi
con vendita all'ingrosso e dettaglio

IL SALOTTO VALENZANO
preziosi

SALUZZO - VIA MARTIRI LIBERAZIONE 9 - TEL. 0175/249344

Giunti altri 123 milioni alla sottoscrizione per gli alluvionati: siamo 19 miliardi e mezzo

Da venerdì la raccolta dei giocattoli

Sarà festa, in piazza Carignano, per tutti i bambini

festa di Natale anticipata quella che accoglierà i bambini torinesi che, venerdì 16 a mercoledì 21 dicembre, porteranno il loro giocattolo destinato ai alluvionati in piazza Carignano sotto l'abete più della città. Il Comitato per i festeggiamenti svedesi Torino offrirà i tradizionali concerti a Santa Lucia, sabato l'assessorato all'assetto urbano organizzerà una kermesse la banda vigili urbani, una mostra fotografica sulla nuova viabilità in e migliaia di cioccolatini offerti ai bambini dal «Castorino» per festeggiare la nuova isola pedonale che avrà il suo battesimo con questa grande manifestazione di solidarietà.

Per domenica 18 il Comitato milanesi torinesi, che ha grande slancio all'iniziativa, preparato un programma di sicuro effetto. A partire dalle 15,30 accogliere i bambini le «Torinomajorettes» (gruppo majorettes regionale con ragazze diverse località piemontesi, Marentino, Giaveno, Torino); «Canguro Team» (gruppo acrobati-ciclisti-ciclostarz Club Amici bicicletta di Torino con divertentissimi biciclì pedali); i «Romantici spazzacamini Valle Orco» (gruppo autentici spazzacamini con i costumi e gli attrezzi del loro mestiere).

Altri gruppi stanno organizzando per essere presenti nei giorni successivi e stiamo aspettando loro adesione.

La sottoscrizione lettori per aiutare gli alluvionati ha ricevuto ieri altri 123 milioni, il totale è salito a 19 miliardi 512 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Fist spa Pianezza direzione dipendenti 11.388.056; Gianni Buccini 8.353.830; Fidas forniture dentali per augurio di Buon Natale 8.000.000.

Appel Elettronica srl di Orbassano 5.000.000; Braschi G. Luigi ; Coda Company spa 5.000.000; dettaglianti ingrosso prodotti ittici 4.000.000.

Un piccolo contributo da parte di alcuni commercianti di San Gillio Torinese 2.150.000; dipendenti osservatorio geofisico sperimentale di Trieste 2.545.000; Comune Valstagna, il sindaco 2.500.000; comitato «Rocca Insieme» 2.150.000; In memoria del mio caro Mario .

Stazione ferroviaria di Borgosesia lo 1.618.000; Botasso G. 1.500.000; Francesco Giulia 1.050.000; Gruppo patronesse naz. Alpini torino 1.000.000; dipendenti scatolificio ito 1.000.000; toniolo flavio e c. snc 1.000.000;

Personale e ragazzi dell'istituto Ferrante Aporti 1.092.000; Associazione volontari autonomia di sangue di Candiolo 1.100.000; Organizzatori e partecipanti castagnata Mappano 1.000.000; ricordo di Francesco Brambati 950.000;

I.l.c. «P.F. Calvi» serale Padova 1.076.000; Firenze 1.000.000; Cisl P.T. territoriale 1.000.000; volontari di Moncucco Torinese 930.000; e Stella ; Leonardo Caldarola 756.000; Cordero Laura amici di Crema 565.000; Gaspardo-Buciol 550.000; da Borgo Verezzi 548.000; Parone Maria Chiara Pascal Giovanni 500.000; G.F.L. in ricordo dei nonni piemontesi ;

Feringhetti Giuseppe M.S. Svizzera 500.000; Pozzoli Serena 500.000; Gabriella Merlo 500,000; Rostan Adolfo Rostan C. 500.000; gli amici del Bar Sport di Rosta 460.000; R.E. 400.000; in ricordo di Decisi 360.000; fam. Polizzi Milano 350.000; mamma una sorella in ricordo Enrico ricordo della moglie Giulia 350.000; Caf Italia srl 341.800.

Scuola elementare S. Giorio di 303.000; Quaranta Fiorini Marisa 300.000; per quei connazionali che sono stati in passato soldati Il Sud 300.000; amici «Di per Di» per il Natale bimbi dell'alluvione 300.000; Ass. Naz. Carabinieri sezione di Borgomanero 300.000; Z.L. Valdagno 300.000; fam. 300.000; amici Piemonte gati Lucia e Livio R.D. Milano 300.000.

Collaboratori Fidas forniture dentali 680.000; Amalia ricordando la mamma 500.000; Grandi Magazzini Vagnino srl 430.000; Davide Ra- 300.000.

Arca Valgas 650.000; Grandi Giorgio Brugherio 600.000; dipendenti Turmond Di Gropello A. e Desrousseaux Francoise 500.000; Centro Sociale Valtopina 500.000; Pinarolo 500.000; Mari- M.L. 400.000; Diazzi A. 400.000; Locale Scariatti Vicenza 383.400; Crivellari Egidio 300.000; Di Prizio Rosina 300.000; Angeloni C. 300.000; studio Asiago 250.000; ufficio Umr To Porta Nuova 220.000; Geronimo Moro 200.000; De Luca G. 200.000; Lazzari G.200.000; Bianchi Renata 200.000; Beria Claudio 200.000; Benzoni Cinzia 200.000.

I coscritti del di Orbassano 250,000; G.G.A. 200.000; P.G. 200.000; R.D. 200.000; D.T. 200,000; fam. Saroglia 200.000; M.M. 200.000; Giovanni Pacchiotti 185.000; Carlotta Luigi 150.000; R.L. 100.000; Livio Zanchetta 100.000; Marco 100.000; N.S. PY 100,000; A.E. 100.000; Giuseppe e Silvia 100.000; Cristina Mandrino 100.000; E.P. 100.000; Silvio e Ester 100.000; Giuseppina Alberto 100.000; per un piemontese 100.000; P.O. 100.000; Valerio 100.000; Algido Ferrari 100.000; per i miei cari 100.000; famiglia Polveriero 100.000; G.A. 50.000; Clara Capella 50.000; M.D. 50.000; N.M. 50.000; Piera Zavattaro 50.000; R.G. 50.000; Carlotta 50.000; Mirella Averone 50.000; O.S. 50.000; Gianna M. 50.000.

Dipendenti banca Sella Piazza Castello - Torino 190.000; dipendenti Olitalia Forlì 190.000; Mercato L. 150.000; Marino 150.000; Bussani Benito Levata MN 150.000; Silvia Gilardi 150.000; Filippo e M. Luisa Sardo 100.000; Cristina Consolata R. 100.000.

Nonna Nandi per la sua città le 100.000; Ermetici Bruno 100.000; Sergio Monticone 100.000; Laura e Lina 100.000; Augusta Cerutti 100.000; G.S. 100.000; Vilma e Franco Caserio di Ivrea 100.000; Varetto Peris 100.000; Bianca 100.000; Stefania e Federico 60.000; Carlo Carignani 50.000; Margherita e Maria Teresa 50.000; Viatti 50,000; Fabrizio 50.000; lonia 50.000; Lidia Pistone 50.000; Sonia 50.000; Deagostino Alessandro 50.000; Mamone Nicolò 50.000; Leonardo e Margherita Ciulli 50.000; Del Moro Alvaro 50.000; C.I. 50.000; Allevi b. Turin 50.000; Sabrina e Stefania ; Padovan 30.000; Maria Galfi Cremonini 10.000.

Scotton Luigino 100.000; Rosa Sassano 100.000; Sabato Maria 100.000; Zennaro Marcellino 100.000; G.Luigi 100.000; Vincenzo 100.000; famiglie Valra e Priotto 100.000; Traverso L. 100.000; Villa I. 100.000; Lucia 100.000; Vaschetti Luigi Franco 100.000; Una nonna 100.000; Cortella O. 100.000; Cocco C. 100.000; Ciarcia U. 100.000; Caltanep A.M. 100.000; Cantarella A. 100.000; Battilana Francesco e Pellegrini Liliana 100.000; Ernesto Adriana 100.000; Cuva V. 100.000; Anna Maria 100.000; Cristina 100.000; Fiorenzo Ferdinanda 100.000; Viana Carlo 100.000; Enrica e Bruno 100.000; Di Mauro c. 100.000; Borreani Giuseppina 100.000; Grassino A. 100.000; Gera D. 100,000; Pineda Giuseppina 100.000; Gallino Bruno 100.000; Maddalena 100.000; Martina 100.000; Martino 100.000; Lorenzi Dario 100.000; in memoria Rubiola Giuseppe 100,000; Alessandra Giovanni 100.000; Amleto 100.000; Augusto e Sebastiano 100.000; Musiani M. 100.000; Moroni M. 100.000; Moro A. 100.000; Ital 100.000; Matzuzi M.T. ; Ezio 100.000; In memoria Trappo Delfi- 100.000; P V E R L Modane 100.000; Olga e Paolo 100.000; Nucera Francesco e Domenico San Carlo di Condofuri M. - RC 100.000; Tortato Maria .

Scuole elementari Ivrea II Circolo 100.000; 123 100.000; Zaio V. 100.000; Spirli F. 100.000; Senici Clementina 100.000; Rita e Guglielmo 100.000; Per Prov. Torino 100.000; Rovetta in memoria mio padrino 100.000; Verga Luigi Cantalupo M 100.000; Strada 100.000; Simona 100.000; SS Padova 100.000; Bradac G. 100.000; Giuseppina 100.000; Bondra S. 100.000; Basso Antonella 100.000; Via Consolata 100.000; Ornella 100.000; Iolanda 100.000; C.R. 100.000; D.M.C. 100.000; Gio- e Tina 100.000; Diego Riccardo ; Costa 100.000; C.C. 100.000; Alessandra 100.000; Antonella 100.000; CG 100.000; Castiglione E. 100.000; famiglia Cerva Guido 100.000; Dordi Rosa Gandellino 100.000; Di R.B. 100.000; Di Pietro 100.000; De Ciampis V 100.000; Grippo Giuseppe 100.000; Giuliani I. 100.000; Gea Maria 100.000; Renato e Giovanna 100.000; In memoria dei defunti di Garrone Laura 100.000; Ferrero V. 100.000; I.P. 100.000; Tiziana 100.000; amico 100.000; Mosca L. 100.000; Mon 100.000; fam. Migliore 100.000; Roberta 100.000; Stefano e Valentina 100.000; Pinta Roberto 100.000; Pignocco Giovanni 100.000; Marcella 100.000; Pavia 100.000; Enrico Daniela 100.000; Puscoddu 100.000; famiglia Spampinato Volpiano 100.000; Emanuela ; Perolio M.L. 100.000; Giuseppina 100.000; Poddighe P. 100.000; Santa Anna 100.000; Sist Mario 100.000; Simbola Salvatore 100.000; Silvestri 100.000; Muzzi Lina 100.000; Milani Vittorino 100.000; Maria Rosa 100.000; Maria Stefania 100.000; Scaramuzzino E. 100.000; un povero pensionato Piossasco 100.000; famiglia 100.000; Perego/Pirola 100.000; Anna Pera 100.000; Visigalli Bombozzi G. 100.000; Ventura G. 100.000; Tomaino 100.000; Laura e Luciano 100.000; Abrate 100.000; Cacciavellani Ovidio 100.000; Boccadoro M.Rosa ; Cristina 100.000; Arduino Aldo 100.000; fam. Corvetto 100.000; Durandetto C. 100.000; D.A. 15/02/12 100.000; Crosta Lidia 100.000; Cornelio P. 100.000; P.N.G. 100.000; Grossi Ferruccio 100.000; Granata 100.000; Girardelli Angelo 100.000; Giorgis A. 100.000; Gava R. 100.000; Pasqualini 100.000; Negro Gianpaolo 100.000; Barisone N. 100.000; Sandra e Stefano Pelosin 100.000; Allisiardi G. 100.000; Allisiardi A. 100.000; Aggio R. 100.000; Vivalda Maurizio in ricordo di arta 80.000; Manlovan M. 80.000; Complani 60.000; Ornella e Maria 60.000; Gabutti 76.000; Avanzo Susanna 72.000; Massimiliano 70,000; Sartore A. 70.000.

Dipendenti Fondazione Don Gnocchi 65.000; Lazzaroni F 60.000; Maria Carla 60.000; Viotti Alcquaterme 50.000; Tosi Roberto 50.000; Spizzi A. 50.000; Panella F. 50.000; Pane M. 50.000; Panaro A. 50.000; Novati 60.000; Scutti Consalvo ; Scaglione Domenica 50.000; per Anna Brusati 50.000; Rossi E. 50.000; Rolla M. 50.000; Luciano Monica 50.000; Vittorio 50.000; Violla Camillo 50.000; Franco e Rina 50.000; Maria Gabriella 50.000; Cosimo 50.000; per d'Alcisio Marco 50.000; colleghi Dugan Tuttdì 50.000; Comberti Maria 50.000; Francesca Caudera Carla 50.000; Geromini Aldo 50.000; Germano Giovanni e Andorno 50.000; Sergio e Barbara 50.000; Franco Neggia 50.000; Fio- Maria Teresa 50.000; Eynard 50.000; Depetris L. 50.000; Laurenti Gianfranco 50.000; Kaszas G. ; Grazioli S. 50.000; Gobbi V. 50.000; Gino e Bianca Rivoli 50.000; Gigi 50.000; Natta S. 50.000; Mal- Guglielmo 50.000; Marengo. Mola 50.000; in memoria Lot Ar- 50.000; Leo Concetta 50.000; Perasso Chiaffredo Cerce- ; PGP Passera Caluso 50.000; doposcuola parrocchia S. Anna 50.000; Vietti M. 50.000; S. G. 50.000. [continua]

Totale 19.512.445.000

I giocattoli raccolti l'albero di Natale più alto della città saranno recapitati, nel giro di poche ore, ai bimbi alluvionati

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi ***il 50% di riduzione sul di listino dei ricambi originali.***

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: ***il 20% di riduzione sul presso di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.***

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

VETTA
VIA SAVONA, 33 - CUNEO - TEL. 0171/346400

ROBALDO
C. CANALE, 8 - ALBA - TEL. 0173/363801

SACA
C. PIAVE, 195 - ALBA - TEL. 0173/281321

GENERALAUTO
VIA MAD. DEI FIORI, 20 - BRA - TEL. 0172/423673-4

L'AUTO
VIA BRA - FR. MADONNA DELL'OLMO - TEL. 0171/412241

CARMA
STR. MONDOVÌ, 19 - FOSSANO - TEL. 0172/61963-4

ELLERO
VIA ALBA, 1 - MONDOVÌ - TEL. 0174/402532-3
VIA CONSOLATA, 8 - CEVA - TEL. 0174/71040

Organizzati

FRATELLI
VIA TORINO, 4 - VILLANOVA - MONDOVÌ - TEL. 0174/699141

VIA DON MINZONI, 50 - BORGO SAN DALMAZZO
TEL. 0171/262555

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali fino, disponibili in rete, salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

FIAT

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"In anteprima dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

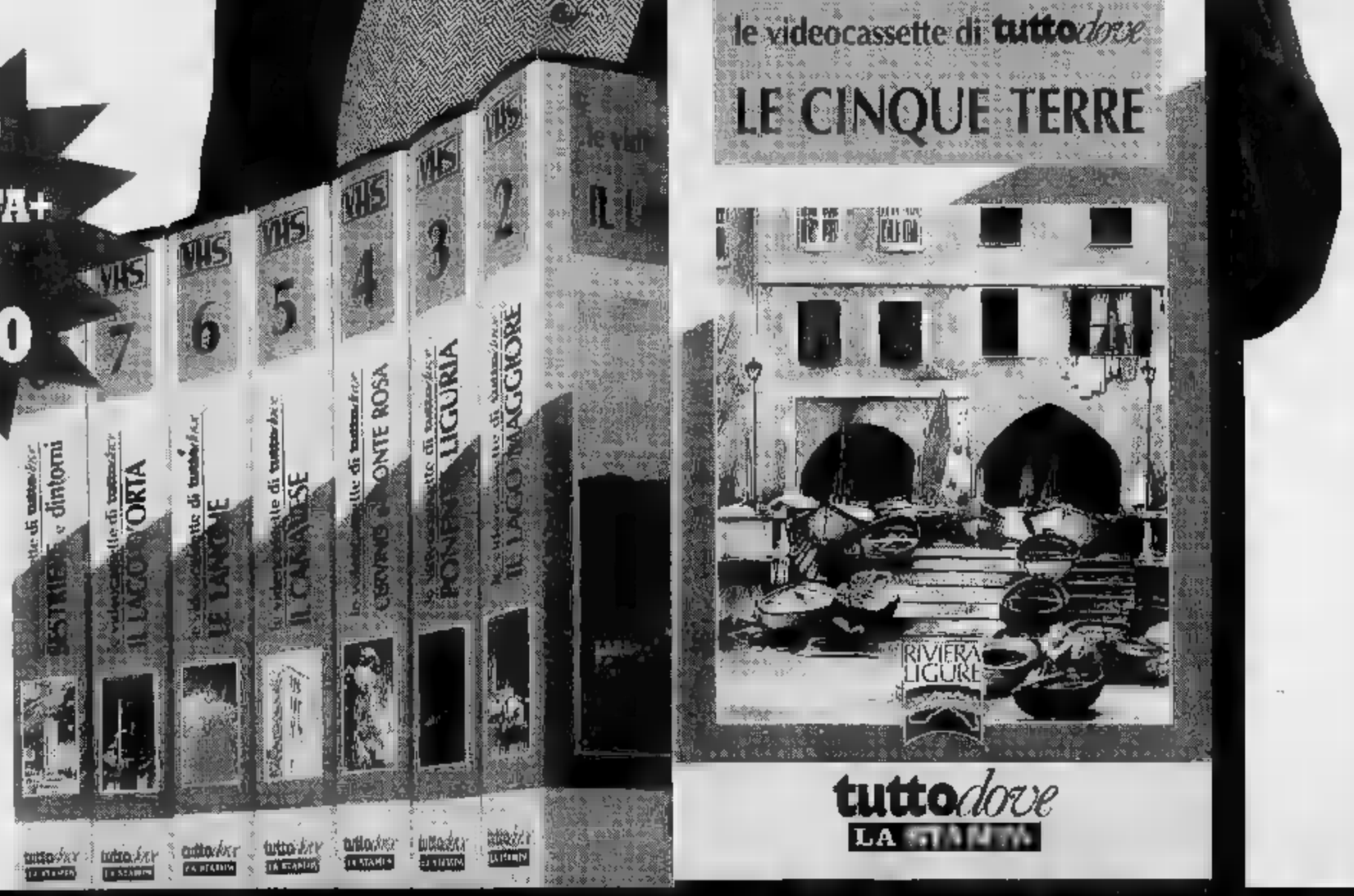
Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA S.a. "Videoca[illegible] di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 [illegible] Centro. [illegible] [illegible] in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di lt. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....
COMPILARE IL [illegible] SCRIVENDO IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)



UN POSTER+
UNA VIDEOCASSETTA+
UNA GUIDA ILLUSTRATA
L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA Pubblicità Video - Torino

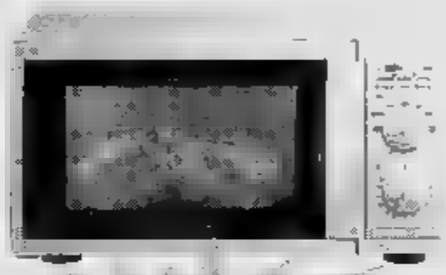
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

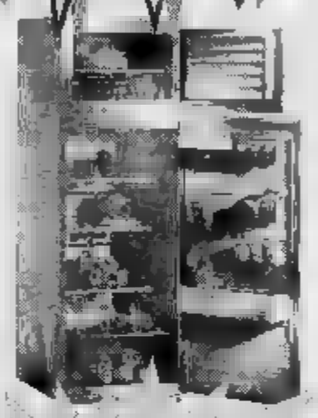
LISTE NOZZE

CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE

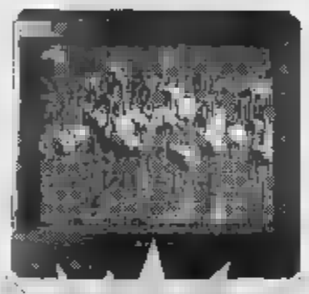


MICROONDE 440
POTENZA 900 W · PIATTO GIREVOLE
DOPPIA DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA TASSO ZERO
6 X L.67.000

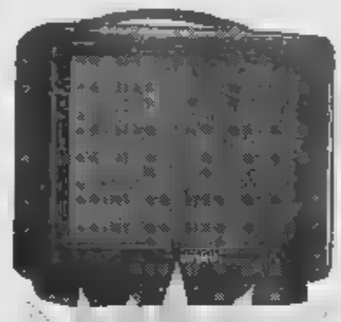
LAVATRICE OCEAN 700
CHILI CESTELLO INOX
*L.342.000
QUOTA FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.57.000



FRIGORIFERO OCEAN FREG 26
260 LITRI
*L.402.000
QUOTA FINANZIAMENTO
6 X L.67.000

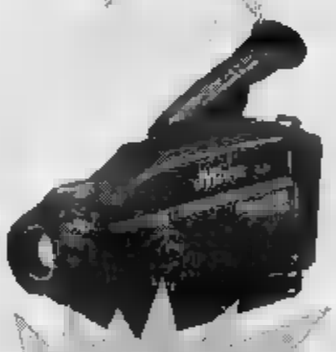


MITSUBISHI 25" CT-25B3
HI-FI - 5VHS - TELEVIDEO
SCHERMO ORIENTABILE
DA TELECOMANDO
*L.1.050.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A
6 X L.175.000

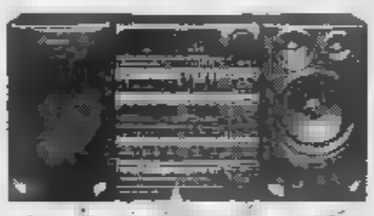


SONY KVM 1430
PICCOLO GRANDE SONY
14" - TELECOMANDO - INGRESSO SVHS
BLACK TRINITON
*L.402.000
FINANZIAMENTO A ZERO
6 X L.67.000

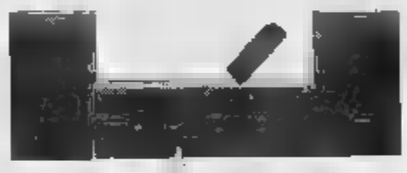
MITSUBISHI HS-M30 NOVITA'
3 STINE - MOVIOLA
*L.480.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.80.000



JVC GR-AX40
FACILE E LEGGERA
12X ZOOM - 2-Lux 720 gr.
*L.1.152.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.192.000



SONY 350
QUALITA' - PLAYER 1 BIT
EQUALIZZATORE 5 BANDE
*L.690.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.115.000

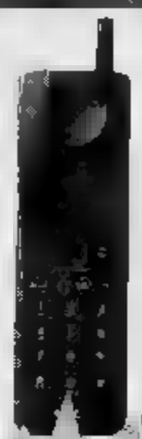


PANASONIC SC-CH 80
LA NOVITA' HI-FI - 3 CD CHANGER
SISTEMAMASH- TUTTO TELECOMANDATO
ANALIZZATORE DI SPETTRO 7 BANDE
*L.810.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.135.000

MULTIPROGRAM
35-70
*L.402.000
DI A TASSO ZERO
6 X L.67.000

TELEFONIA MOTOROLA - MITSUBISHI - NEC - ERICSSON - PANASONIC BOSCH - SONY - MARTIN D[illegible]

MOTOROLA MICROTAC II
*L.990.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.165.000



NEC P7
*L.810.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.135.000

MITSUBISHI MT-8
*L.750.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.125.000

MOTOROLA CLASSIC
*L.840.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.140.000

NEC P100
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

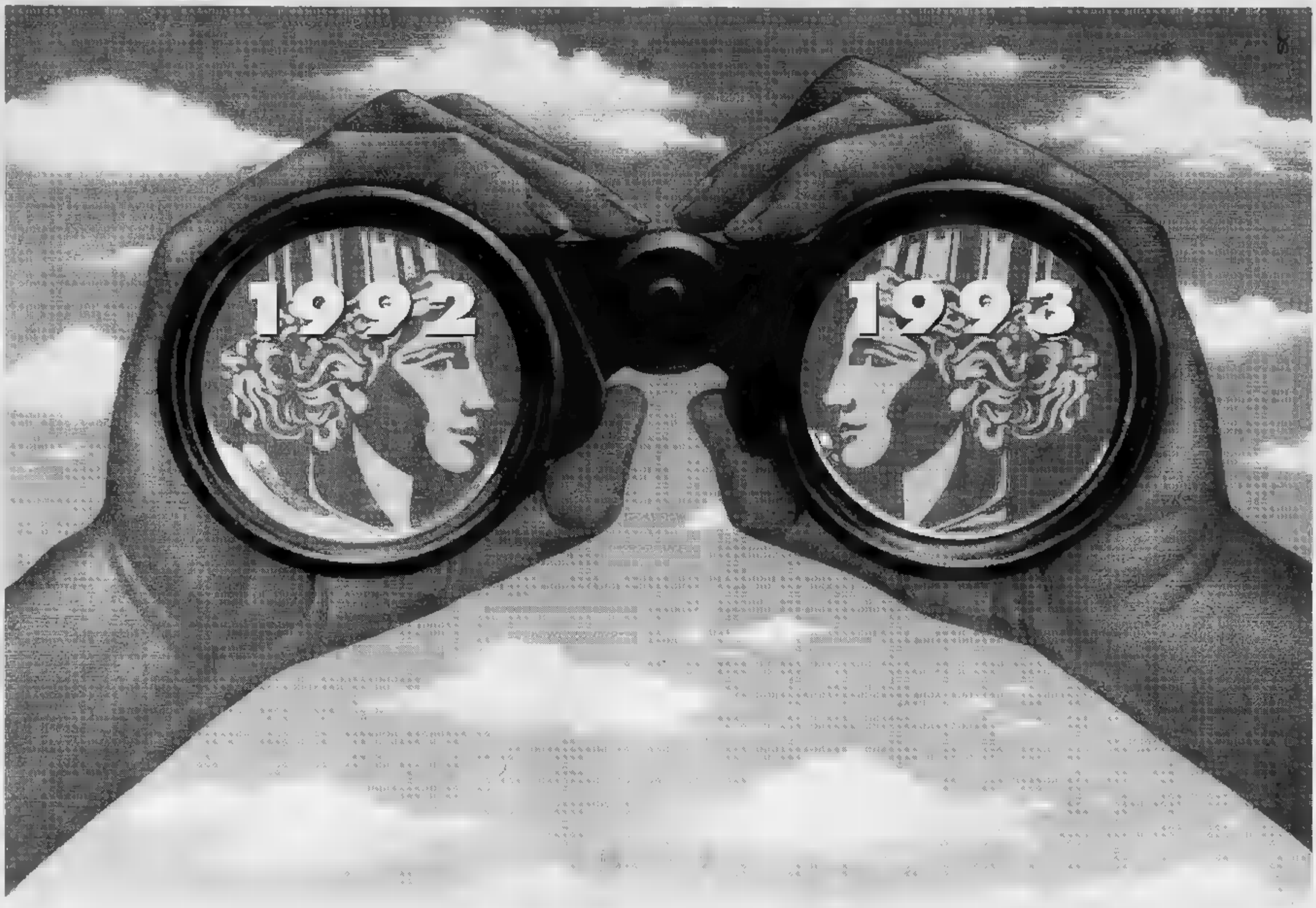
TAN - TASSO ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE PARABOLICHE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
foto
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese).

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HyperSystems LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 13 Dicembre 1994 lv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Decisione improvvisa, ieri, dopo i dati sugli «sforamenti» di ossido di carbonio

Targhe alterne e niente bus

Allo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri si aggiungono, a Genova, i disagi provocati dall'emergenza smog. Per quattro giorni, da domani sabato, i veicoli circoleranno turno

A Genova, i disagi «targhe alterne» si aggiungerà lo sciopero dei bus

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

domani mattina alle 7,30 (sino alle 19,30) a sabato sera, per quattro giorni di seguito, scatterà a Genova, su tutto il territorio comunale (e non solo in centro, come in passato) il provvedi- della circolazione a targhe alterne. Si andrà a pari e dispari, a seconda della giornata: mercoledì e venerdì circoleranno le targhe dispari, giovedì e sabato pari.

Per domenica sarà possibile circolazione generale, sembra molto probabile che si prosegua così sino a Natale. La decisione stata p dall'assessore Piero Villa, d'accordo il sindaco Adriano Sansa e la giunta, non come all'andata di violente critiche alla politica del traffico (inesistente) dell'amministrazione neppure dopo che Legambiente ha assegnato, sul piano ecologico, la «maglia nera» a Genova, piuttosto perchè domenica le centraline rilevamento della Provincia hanno an- pericoloso «sforamento» dell'ossido di carbonio.

«Uno sforamento del genere - ha detto Piero Villa, ieri pomeriggio in Consiglio comunale - e per di più di domenica, quando il traffico merci non esista e quando anche quello privato è ridotto, è un pericoloso campanello d'allarme. Per questo, s'è deciso un provvedimento drastico, anche se siamo consapevoli dei limiti prebitzioni. La circola- a targhe alterne equivale a uno sfoltimento del flusso medio del 20-25%».

«D'altro canto - ha aggiunto Villa - la crescita presenza di ossido di carbonio nell'atmosfera è una conseguenza del gas scarico delle vetture benzina. E' un dato incontrovertibile. Per cui, si è giunti a questa decisione restrittiva: è un avvertimento ai cittadini a più autocontrollati e autodisciplinati. E' fin troppo evidente che si abusa, anche quando non è necessario, del mezzo privato. Ripeto: le targhe alterne, che contiamo di mantenere sino a natale, salvo miracoli, non risolvono il problema alla radice. spero nondover arrivare a trasfrormar el'intero centro cittadino in grande isola pedonale».

Ovviamente, sono previste valgono le abituali concessioni inderoga: medici, handicappati, merci, casi specili. Siamo, in- ma, in un clima di emergenza, curabile in emergenza, anche

Piero Villa, assessore Verde

perchè il clima polemico non s'è certo spento l'assessore Villa, dopo le polemiche che gli piovute addosso po' tutte le parti, deve recuperare spazio.

Le bordate della Lega Ambiente non sono certo gradevoli colpiscono un assessore «verde» e un sindaco che in gioventù, da magistrato, s'è messo in luce per le crociate ecologiste.

Ma il grande e misterioso «piano del traffico»? Villa ha ammesso che per adesso soltanto «allo stato di bozza» e che la giunta comunale «deve ancora compiere l'esame del progetto» e, naturalmente, decidere. In linea massima, Villa ha confermato che il piano prevederà una serie di provvidimenti restrittivi della sosta, del traffico privato e puntare a realizzare, in centro, alcune isole pedonali che dovrebbero deviare i flussi in direzioni diverse dalle attuali.

E il famigerato «pedaggio» sulla Sopraelevata? L'assessore ha insistito: «E' solo un'ipotesi tecnica, dietro alla quale alcuna decisione concreta». E' evidente che la marcia indietro è già stata compiuta, dopo la rivolta popolare e dopo che, all'interno della maggioranza, il pds fatto capire che sarebbe necessario che la giunta assumesse atteggiamenti rivolti a una maggiore concretezza.

Domani, comunque, la giornata potrebbe creare non pochi disagi, perchè è ancora pendente l'interrogativo sul possibile sciopero nazionale dei bus, previsto, in un primo momento, sulle otto ore: le strade, con le «targhe alterne», dovrebbero essere semideserte. In tarda serata le direzioni nazionali dei sindacati federali del trasporto erano ancora riunite a Roma e non era ancora giunta la conferma in periferia. Non si sa ancora quale sarà la situazione generale si strutturerà nel corso della giornata la possibile astensione dei ferrotranvieri, che da mesi sempre alle prese il rinnovo del loro contratto e la politica del trasporto pubblico.

Lingua

Plinio espulso

Caso Di Pietro scontro in aula

GENOVA. Era largamente prevedibile che le «espressioni di sentimento» in rgine alla vicenda delle dimissioni del giudice Antonio Di Pietro, gli annessi e connessi delle dichiarazioni violente di Adriano Sansa della «marcia sulla prefettura» di An, «Forza Italia» di qualche esponente leghista avrebbero provocato una rissa verbale in consiglio comunale.

E così puntualmente avvenuto, per la soddisfazione di chi una sostituire i più urgenti temi amministrativi alle discussioni «globali ed epocali». Non siamo ancora nella Seconda Repubblica. E minimo al pittoresco incidente che avrebbe avuto uno piega tragicomica si fosse trasceso nei toni e nella truculenza delle parole. Protagonisti dello scontro ancora una volta il sindaco Adriano Sansa (che poteva essere più prudente, come gli ha suggerito con saggezza il consigliere Ugo Signorini) il capogruppo di An, l'intemperante Gianni Plinio.

Si è andati dal rimprovero, partito dal sindaco «ho udito nei corridoi la vostra intenzione di stancarmi, di defatigarmi» sino agli strilli di Plinio «Abbiamo avuto morti! Lei non è degno di essere il sindaco!» Ci si è rinfacciati la «strumentalizzazione» di Di Pietro, sino a che la Formentini, presidente dell'assemblea, non ha inflitto a Plinio la censura

[p. l.]

La vittima ha 27 anni e abita nel Ponente

Violentata in casa da uno sconosciuto

GENOVA. Il maniaco ha to il campanello e Roberta è precipitata in incubo. Ha vissuto un'ora terrore e violenza nel appartamento, in un quartiere del Ponente, diventato improvvisamente un luogo di tortura. Lo sconosciuto aveva fatto capolino attraverso la porta socchiusa dicendo di venditore di calendari in genovese. Roberta, 27 anni, ne aveva acquistato uno l'anno scorso e forse anche per questo si fidata della parola dell'estraneo e ha lasciato la porta aperta, il tempo andare a prendere il portafogli.

E' stato attimo, solo un attimo, e ha sentito un forte dolore schiena. maniaco la dato due pugni, facendola cadere a terra, poi aveva richiuso la porta dietro di sè.

La giovane si è trovata a vivere una scena di violenza, una macabra sequenza un film dell'orrore di cui lei era diventata la protagonista involontaria. Un'ora nelle i del bruto, che canticchiava una nenia e fischiettava mentre con la minaccia di un cutter (un coltellino usato per tagliare le tele) la costringeva a spogliarsi a la violentava.

L'ha costretta a seguirlo nel bagno. L'ha fatta entrare nella vasca da bagno e ha tagliuzzato il corpo la lama del cutter. Prima di andarsene, ha minacciato di ucciderla se avesse avvertito qualcuno. Roberta ne ha parlato sino a qualche giorno fa, quando si è confidata l'ex fidanzato che l'ha convinta a denunciare l'episodio carabinieri di Sampierdarena.

La giovane donna è ancora sotto shock per l'accaduto. Il maniaco non ha lasciato nell'appartamento alcun elemento utile per l'identificazione. La descrizione fornita dalla vittima abbastanza precisa, ma gli inquirenti per il momento mantengono il massimo riserbo. Sembra però che l'aggressore conoscesse le abitudini della vittima.

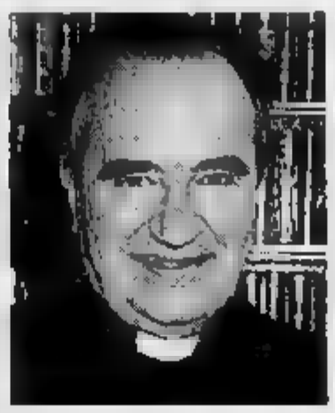
[p. c.]

Dieci anni fa venne sospeso «a divinis» per essere stato eletto deputato europeo

La Chiesa perdona Baget Bozzo

Nei giorni scorsi il «chierico vagante», dopo dieci anni di «esilio», ha potuto celebrare la Santa Messa
Il sacerdote ha rivisto la sua posizione e il cardinale Canestri lo ha riammesso nell'esercizio del «sacro ministero»

GENOVA. La riconciliazione definitiva di Gianni Baget Boz- la Chiesa e il suo ritorno al sacerdozio attivo (nei giorni scorsi ha celebrato nuovamente la Messa, dopo dieci anni di sospensione a divinis) è veramente il «dono di Natale» per i credenti, a Genova. Il sulfureo polemista, l'ecclesiologo, il filosofo, il teologo, ma soprattutto il «chierico vagante», l'intellettuale inquieto che uno sarebbe sfigurato tra i sapienti di Oxford o della Sorbona nel Medio Evo della Scolastica, tornato all'ovile. Extra Ecclesiam, nulla salus. Gianni Baget Bozzo lo ha sostenuto sempre, in fondo, negli in cui era il «pensatore» del cardinale Giuseppe Siri, sia anche negli anni sofferti e in qualche modo singolari della sua «ribellione». Ieri pomerig- è giunto un secco comunica- della Curia, prudente, nello stile cauto del cardinale Giovanni Canestri. Baget «ha riconsiderato la posizione» a



Gianni Baget Bozzo

presule ha deciso di «riammetterlo all'esercizio del sacro ministero». Baget è rientrato come la pecorella all'ovile senza dobversi umiliare oltre il dovuto.

Ha riconosciuto di aver com- «comportamenti non ponderati e ha dichiarato «il proprio rammarico» e ha manifestato la volontà di «piena comunione con Vescovo». La chiesa genovese «esprime gioia», mentre settimanale della Curia pubblicherà prossimi giorni la lettera d'intenti che Gianni Baget ha inviato al cardinale Canestri. to nel 1925 da famiglia ligure catalana, laureato in legge, esponente di primo piano della gioventù democristiana, per dieci anni consigliere comunale Gianni Baget è stato esponente paradossale, per l'audacia del pensiero, all'interno del mondo politico stiano, prima a sinistra e poi a destra. A 44 anni l'eco prete fu il direttore della rivista di Siri, «Renovatio» e professore in Seminario. Poi, dieci anni fa, dopo aver aderito al psi, venne sospeso a divinis per essere stato eletto deputato europeo, contro la volontà del vescovo. Ora dopo dieci anni la pace alla vigilia Natale.

[p. l.]

24 ore

Turbativa d'asta decisione rinviata

E' stato rinviata la decisione sui sei indagati per una vicenda di presunta turbativa d'asta in rimasti coinvolti un dipendente della direzione compartimentale Anas e cinque imprenditori. Il gip Giorgio Ricci si è riservato di decidere sulle indagini svolte dal pm Vito Monetti. Sono indagati: Mario Cannavori, Settimo Dalpino, Giacomo Damonte, Franco Baroschi, Francesco Campana, Francesco Ferro. Secondo l'accusa, i sei si sarebbero messi d'accordo per l'assegnazione dei lavori nella galleria Monte Penzico, a Levante. [p. c.]

SINDACATO

La legge finanziaria discussa in un convegno

è parlato di finanziaria ieri convegno organizzato dai sindacati sul tema: «Finanziaria 1995: un'occasione da perdere nel campo della ricerca e dell'innovazione per lo sviluppo». Il presidente di Ansaldo Ricerche Sergio Barbareschi ha ripreso i sindacati «che avrebbero in alcuni casi difeso strutture non contrassegnate dall'efficacia». Ha aggiunto: «Occorre che gli investimenti non solo vengano aumentati ma che siano efficaci. Negli Stati Uniti vengono investiti nella ricerca 550 dollari, in Italia solo .

[p. c.]

Settantamila visitatori alla Fiera Genova

Si è chiusa domenica con un'affluenza straordinaria la mostra «Natalidea-Ideanove» alla Fiera di Genova. Sono stati circa 70 mila i visitatori (i dati non tengono conto dei bambini di sotto dei 12 anni. [p. c.]

Raccolti in Liguria 351 milioni per Telethon

Sono stati raccolti 351 milioni in Liguria per l'edizione '94 di Telethon, maratona televisiva a po benefico. In particolare, nella provincia Genova sono stato sottoscritte offerte 182 milioni 624 mila. [p. c.]

Contestato il passaggio del servizio ai privati

Assistenza ai disabili insegnanti in rivolta

Riunione decisiva ieri sera sul servizio di assistenza ai disabili nelle scuole elementari. I delegati sindacali hanno riunito la «base» per decidere le prossime iniziative di protesta contro la possibile privatizzazione del servizio.

Sul piatto c'è pacchetto tre giorni di scioperi, a partire dal 19 dicembre, con astensione dal lavoro nelle prime due ore all'inizio di ogni turno. A far scattare la protesta è stata decisione della giunta di rinnovare l'appalto alle cooperative che forniscono oggi il personale della metà del servizio, senza aver ascoltato preventivamente i sindacati.

Più a lungo termine, le preoccupazioni dei lavoratori riguardano il progetto di privatizzazione e dunque il loro futuro occupazionale, anche se dalla giunta già garanzie salvaguardia dei posti lavoro. Non è escluso però trasferimento nell'ambito comunale ad altro servizio, ad esempio quello di assistenza agli anziani.

E poi c'è la «vecchia» ruggine tra e amministratori comunali, accusati in più occasioni decidere senza consultare la controparte.

La giunta comunale attraverso il vicesindaco Anna Cassol buttare acqua sul fuoco: «Anche se il servizio viene affidato ai privati, ciò non toglie che la "regia" resta pubblica quindi la qualità garantita: D'altra parte gli stessi sindacati hanno un protocollo d'intesa che prevede la gestione mista pubblico-privato nel settore dei servizi sociali e l'esperienza di questi mesi ci porta a dire che questa è stata un'esperienza positiva».

Ha poi sottolineato Cassol: «Noi riteniamo che l'intreccio pubblico-privato in questo settore sia un fatto itivo e quindi intendiamo proseguire que- esperienza. comunque, tre poli sei saranno gestiti direttamente dal Comune».

[p. c.]

I club e il movimento

Nuove regole organizzative per Forza Italia

GENOVA. L'on. Enrico Nan, coordinatore regionale di «Forza Italia», ha confermato ieri mattina a Genova che il movimento articolerà in Liguria sullo schema degli attuali 14 collegi elettorali della Camera.

Il responsabile territoriale potrà essere l'eletto del collegio, o comunque fiduciario. La completata nei prossimi giorni.

gruppo si riorganizza nella prospettiva delle elezioni regionali previste in primavera.

Più complessa - non ancora risolta - la questione dell'integrazione tra gli iscritti Forza Italia (che sono 200 in tutta la Liguria) e i Club che ebbero il 27 marzo scorso un ruolo non secondario campagna elettorale: sembra che, in linea di massima, debbano restare strutture «esterne» a fiancheggiatrici.

Resta molto dura la polemica, anche a livello locale, con la Lega Nord».

[p. l.]

«Siamo esasperati»

Piaggio, a Finale assemblea dei lavoratori

FINALE LIGURE. «Se entro oggi non avremo la conferma dell'incontro a Roma con il governo, ci sentiremo obbligati a dimostrare il nostro disappunto per tutto quello che sta avvenendo sulle pelle 1300 famiglie stipendio da settembre le tredicesime in forse. E' il dei rappresentanti del consiglio di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale al termine dell'assemblea di ieri. I lavoratori sono esasperati. Molte famiglie sono difficoltà economiche, senza stipendio da oltre due mesi. Dai (Gianluigi Francardo, Luciano Maloni Vittorio Agostino) nominati dal ministro all'industria Vito Gnutti, i lavoratori Finale e Sestri attendono altre risposte per i loro stipendi. Il primo incontro fra sindacati commissari è «positivo». «Ci hanno detto di essere arrivati per gestire non liquidare l'azienda, ma non hanno saputo dirci quando sa- pagati gli stipendi». [a. r.]

La polizia elvetica a una svolta nell'inchiesta

Per il giallo di Brignole un arresto in Svizzera

GENOVA. Le indagini sul misterioso delitto faccendiere Joseph Forster si sono spostate in Svizzera. magistratura elvetica ha presentato la rogatoria cui chiedo colleghi genovesi di a sè l'inchiesta sulla morte di Forster.

Gli investigatori della polizia cantonale hanno da giorni un indiziato. E' un cittadino australiano, residente New York. Era in rapporti d'affari con vittima. Gli investigatori lo hanno bloccato il giorno della scomparsa di Joseph Forster in un albergo poco lontano dal residence dove abitava la vittima. Con un esame sofisticato state rilevate sui polpastrelli tracce di sangue dello stesso gruppo di quello Forster.

Joseph Forster è stato ucciso nel residence Novapark Zurigo dove abitava solo probabilmente la notte tra il novembre e il 1° dicembre. Nel bagno state trovate tracce di sangue, nel resto dell'appartamento era tutto in ordine. Un lavoro da professionisti.

Il giorno seguente le figlie di Forster si rivolte alla polizia per denunciarne la scomparsa. Nel pomeriggio l'auto di Forster, la Ford «Skorpio» bianca era postoggiata davanti allo Starhotel di Corte Lambruschini.

Il corpo è stato trovato la notte del 7 dicembre. A dare l'allarme stati i vigili urbani, che per cinque giorni hanno continuato staccare multe per quell'auto in sosta vietata.

L'interrogativo che ancora arrovella gli investigatori dell'Arma è ancora insoluto: perchè Genova? L'auto il corpo di Forster è stata abbandonata in città per un caso o per precisa scelta? L'idea che il killer abbia percorso seicento chilometri con il cadavere nel bagagliaio solo per depistare le indagini appare curiosa. L'auto svizzera ha superato due valichi doganali, attraversato due regioni, prima di raggiungere Genova. Perché?

[p. c.]

NUMERI UTILI

NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi, Ayres - Corso Lamboglia/chini
Pascetto: Balbi 186

COGOLETO
Conti; via Colombo.
Sori, via Cairoli 18, tel. 700832.
RECCO
Bonni, p.le Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Machi, della Repubblica. 4, tel. 771081.
S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2,
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 196, tel. 53365.
ZOAGLI
Vallerà, p.zza XXVII Dicembre 8, tel 258041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Frazzato, via Roma 36, 362616.
SESTRI LEVANTE
Comunale, 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marciano, via Lunghi 68, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595,951; **Camogli:** tel. 770 205; **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287 019. **Rapallo:** tel 50.433, 60 700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri L.:** tel 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56.321. **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel 600.641; **Gaslini** (pediatrico): tel 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Begliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
(a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
ca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54 509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: ; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 288 630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Ve-di**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sa-** dal Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova : 2696, **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287598, **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55969, 60317, 50647; **Zoagli:** 259385, **Chiavari:** 308284, **Lavagna:** 992096, **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580428-586553. **Casarza Ligure:** 457.141. **sca:** 340.015. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

A AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589 329/591/697
Ore . L. 115.000
.000
Der fliegende Holländer. Musica di Richard Wagner. Direttore Spiros Argiris.

T. della Corte
Tel 570.2472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar. Con Giorgio Albertazzi.

Teatro
Tel. 831.16.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Decadenza di Steven Berkoff. Regia di Elio De Capitani. Teatridithalia con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni.

Pal. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Le relazioni pericolose di Crisopher Hampton. Con Goppy Gialjese, Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Scio e Marilù Prati.

T. della Tosse
tel. 247.07.93
Sala A. Trionfo: Nel campo dei miracoli e **Il sogno di Pinocchio** di Tonino Conte da Carlo Collodi. Compagnia Teatro della Tosse, 21, ore 24.000 - **Sala D. Campana:** oggi riposo. **Sala Agorà:** oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15,20/17,10 0,45/22,35. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93). – Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Ariston 2
Tel. 206.549
Or.: 14,30/15/17,30/19
20,30/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo I
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Naked (Nudo)
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cattlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane emblema degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Grattacielo
Tel. 564.400. Or.: 15,30
17,30/20,10/22,30. L. 10.000
sab.-dom ; .
Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) - Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Lux
Tel. 581.801. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
Vive l'amour
di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chiang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano sbadati in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon
Tel. 362 6290. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
Tel. 581 415
Or.: 16/16,50/18,40/20,40
22,40. L. .000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La signora
di J. Waters, con K. Turner, B. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36 **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16,55/18,50/20,40
22,40. L. .000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h ' **Cartoni Animati**

Palazzo
Tel. 565.5121
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il verdetto della paura
di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) - Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. .
: 15,30; ult. 22,30. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
I visitatori
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lanoux (Fra. '
— Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Quattro matrimoni e un
(Ingh. '94) — Scandito da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137. Or.: 15/18,10
20,20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sale sulla pelle
di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94) — La storia d'amore di un'intellettuale parigina che cade nelle reti di un bel pescatore e marinaio scozzese. N. V. 1h 55' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 291.585
Film a luce rossa

Eldorado

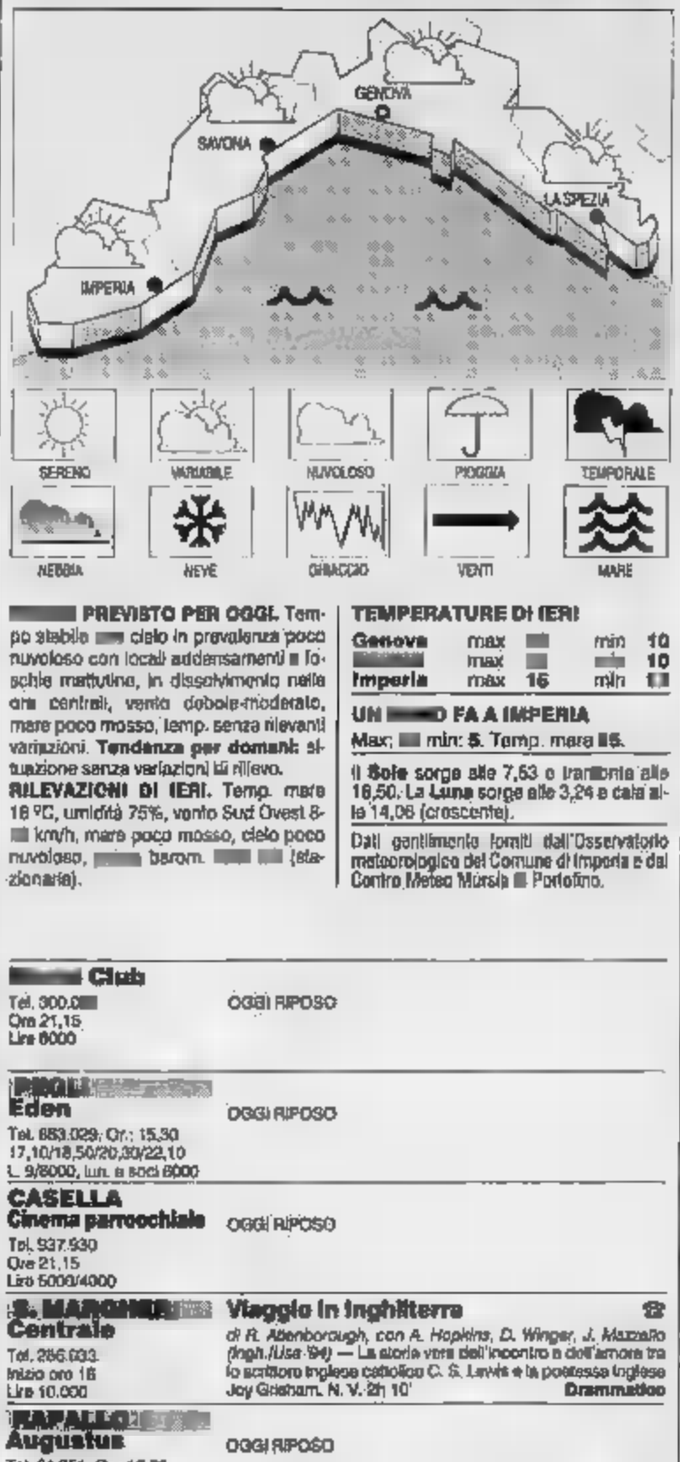
Amici cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30; 22,30
Lire 5000/5000
film festival.

Carignano
Tel. 570.23.48.
Ore 21,15
L. 10.000
The client
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Ultima
P. Avati con U. Tognazzi, E. S. Ricci, M. Bonetti, N. Novecento (It. '87) — Un generale manager di una squadra di A, esclusa dal nuovo presidente per i suoi intrighi, tenta di rientrare nel giro. V. 1h 39'

Lumière
Tel. 565.036
Or.: 16/18/20/22,30
L. 6000, rid. 5000
prima visioni 7000

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Tempo stabile cielo in prevalenza poco nuvoloso con locali addensamenti e foschie mattutine, in dissolvimento nelle ore centrali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 16 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 8- km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, barom. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max		min	10
	max		min	10
Imperia	max	16	min	

UN FA A IMPERIA
Max; min: 5. Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50. La **Luna** sorge alle 3,24 e cala alle 14,06 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Club
Tel. 300.
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Eden
Tel. 883.029. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22,10
L. 9/8000, lun. e soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
Inizio ore 16
Lire 10.000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951. Or.: 16,05
18,10/20,15/22,20
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero
Tel. 309.938
Or.: 16, ult. 22,30
Lire 10.000
I Visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lanvercin (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
Viaggio Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 16
Lire 8000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

SAVONA

L'asino d'oro
Ore 20,45
Lire 30.000/30.000
Per la stagione di prosa, con Paolo Poli.

Astor
Tel. 864.627
Or.: 15,45/18,50/22
Lire 10.000/7000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Amarsi
di L. Manoloki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana
Tel. 825.714. Or.: 15,30
17,15/19/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tadeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.983. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
L. 5000
Tre di cuori
Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci e catene per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 16,30
Lire 7000/5000
RIPOSO

Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16,30
18/19,30/21/22,30
L. 9000/6000/4000
Pollicina
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,30
22,30 fest. prel. 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 8000/6000/4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30
Fest. prel. 16 alle 22,30
Lire
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Astor
Tel. 30.997. Or.: 20,30/22,30
fest./prel. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000/5000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

Abba
Or.: 20/22,20
fest. spett. pom. dalle 18
Lire
Film a luci rosse

Ondina
Tel. 682.200. Or.: 20,15/22,30
Fest. spett. pom. dalle 15,30/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Loanesi
Tel. 868.961, Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/7000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30
fest./prel. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedesco (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sperticate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux
Ore 16-21
fest. spett. pom. alle 15
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22.20
L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi
Tel. 97.249. Or.: 15,20
17,30/20,30/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour
Tel. 51.978. Ore 21
Ing. libero con prenotaz.
botteg: 9,30-12,30/16,30-19
18 dicembre: **Mormori ed echi**

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Rid. mart. cinema L. 7000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Imperia
Or.: 20/22,30
Rid. mart. cinema L.
Rid. anziani L. 4000
Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield; con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 6000
RIPOSO

Olimpia
Or.: 21,15
L. 6000 rid. L. 4000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Cristallo
: 15/21,15
OGGI RIPOSO

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 509.060
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
110 e lode
di A. Kashishian, con J. Pesci, B. Fraser, M. Kelly (Usa '94) — Uno studente secchione alla vigilia della laurea perde la tesi scritta sul computer ma trova un saggio homeless con tante cose da insegnare. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
. (0184) 506.060
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Il mostro della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 2h 10' **Drammatico**

Centrale
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il verdetto della paura
di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50'

Tabarin
Tel. 507.070.
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
acolo nella 34
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Orfeo
Tel. 62.033
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
vietato ai minori di anni

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0011
(lire 952 al minuto + Iva)

Secondo gli esperti ci vorranno anni per attivare i servizi previsti sulla carta

Carabinieri in corsia «Santa»

Sequestrata in ospedale la cartella clinica della donna morta di parto. Nel Levante infuria la polemica sulla [illegible] di un reparto di Rianimazione. Un primario denuncia: teniamo aperte delle strutture inutili

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

I carabinieri in corsia. I militari, nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura sulla fine di Eugenia Solari, la ventisettenne di Rapallo morta dopo nove giorni [illegible] al Galliera e dopo aver partorito [illegible] il taglio cesareo [illegible] bambina all'ospedale [illegible] S. Margherita, hanno sequestrato la cartella clinica e tutta la documentazione a nome Solari. Ieri intanto è stata eseguita l'autopsia, che dovrà dare risposta sulle cause che hanno originato la morte della donna.

I funerali si terranno probabilmente tra domani e dopodomani. Si attende il nulla osta da parte dei [illegible]. La [illegible] di Eugenia Solari ha [illegible] e commosso il Tigullio, ma ha anche riproposto [illegible] grande problema. La donna, entrata in coma, ha dovuto attendere tre [illegible] per essere trasferita in [illegible] letto di Rianimazione del Galliera. Il primo che si è liberato a Genova, perchè in tutto il Levante non ne esiste nemmeno uno. E' possibile?

«Purtroppo è così», dice [illegible] sostituto primario Giancarlo Morali, responsabile del reparto di Ostetricia-Ginecologia di S. Margherita. «Non è soltanto [illegible] problema di emergenze, ma anche di interventi chirurgici programmati [illegible]. Senza la Rianimazione non si possono fare, e quindi devono essere "esportati". Bisogna però fare i conti [illegible] le disponibilità del S. Martino e del Galliera, che da loro volta hanno problemi sia di urgenze che di interventi programmati».

Al San Martino ci sono però anche due letti [illegible] rianimazione occupati da due nani da due anziani lungodegenti. Continua Morali: «Manca una struttura intermedia tra la terapia intensiva e la corsia del reparto. Dove tenere sotto osservazione un malato nella fase post-intensiva. Se ci fosse, si libererebbero letti [illegible] Rianimazione per le urgenze».

Ritorniamo nel Levante. L'idea della Rianimazione è prevista con il decollo [illegible] «Dea» [illegible] Lavagna. Nel frattempo dovrebbero entrare in funzione i primi quattro letti di rianimazione provvisori, sempre a Lavagna. «E' un problema di costi e di personale. Quattro letti di rianimazione significano un [illegible] di anestesia sulle 24 ore, che significa ancora tre anestesisti in servizio, più quelli delle sale operatorie. Già a Lavagna, con sette anestesisti, è in difficoltà così senza [illegible] Rianimazione, dice ancora Morali.

E' anche un problema di razionalizzazione dell'esistente. Morali: «Che senso ha tenere aperto un pronto [illegible]so a Rapallo dove posso trovare chi mi dà due punti a un taglio in un mano, quando poi non ho una risposta ai casi più gravi in tutto [illegible] comprensorio? Perchè non impiegare meglio le risorse disponibili?».

La «patata bollente» passa al commissario regionale dell'Usl 4, Angelo Oliveri. «Il problema della Rianimazione è stato affrontato [illegible] legge regionale per l'emergenza, che ha previsto l'istituzione di un "Dea" (centro specializzato e attrezzato per rispondere a tutte le emergenze, una sorta di grande pronto [illegible] corso) a Lavagna».

Sì, ma questa struttura potrà decollare soltanto dopo che arriv[illegible] i finanziamenti, che [illegible] portati a termine i lavori di ampliamento dell'ospedale. Anni.

E nel frattempo? Ancora Oliveri: [illegible] parla dell'installazione di quattro letti di rianimazione provvisori, sempre a Lavagna. Il problema è che attrezzarli [illegible] tantissimo, [illegible] che l'Usl non [illegible] fondi disponibili. Inoltre c'è da risolvere il nodo del personale: c'è il blocco delle [illegible] e non ci sono anestesisti sul mercato». Come [illegible] ne esce? Oliveri, che [illegible] a fine mandato, passa la «palla» alla Regione, «cui spetta il compito [illegible] programmare».

Siamo daccapo. La parola ai sindacati. Domenico Del Favero, responsabile Sanità della Cgil Tigullio: «I finanziamenti per il Dea dovrebbero arrivare [illegible] quelli per l'ampliamento dell'ospedale di Lavagna. Prima del decollo di questa struttura, però, passeranno ancora anni. I quattro letti di rianimazione provvisori? Ci [illegible] problemi [illegible] fondi e [illegible] personale». Possibile che non se ne esca?

Del Favero alza il tiro: «Come sindacati abbiamo indicato una strada, quella di razionalizzare l'esistente, sia [illegible] strutture che [illegible] personale. Bisogna fare delle scelte, decidere dove potenziare [illegible] dove ridurre i servizi. La verità è che nessuno ha [illegible] coraggio di assumersi questa responsabilità. La conferma viene dall'ultimo documento a riguardo firmato dai sindaci dei Comuni dell'Usl 4: in pratica lasciano tutto come sta».

E guai a parlare di chiudere quello piuttosto che quell'altro ospedale. Scoppiano guerre campanilistiche [illegible] politiche a [illegible] finire. Ma intanto la gente, in Riviera, continua a morire. Anche perchè manca un ospedale in grado di fornire le risposte ai casi più gravi.

E' morale, soprattutto di fronte a queste morti, continuare a organizzare tavole rotonde inconcludenti? A fare tanti discorsi che lasciano le cose [illegible] stanno? A far [illegible] che ognuno coltivi i propri «orticelli» all'interno dei quali, [illegible] succede qualcosa di grave, si muore comunque?

Fabio Pozzo

Sequestrata in ospedale la documentazione sulla donna morta di parto [illegible]

Recco, volontari in rivolta

No delle pubbliche assistenze al blocco del pronto intervento

[illegible] Pubbliche assistenze del Golfo Paradiso in rivolta contro [illegible] progetto di sospensione del servizio del pronto intervento di Recco in vista della ristrutturazione dei locali.

Ieri sera si è tenuta una riunione tra i rappresentanti della Croce Verde camogliese, dei Volontari di Ruta, della Croce Rossa di Uscio e Sori, della Croce Verde di Recco. Stamane le pubbliche assistenze diffonderanno un documento con il quale chiedono che l'attività del servizio d'urgenza al Sant'Antonio [illegible] venga sospesa. I volontari la scorsa settimana hanno incontrato anche il sindaco Giovanni Rainero che si [illegible] dimostrato disponibile a collaborare contro il rischio di chiusura temporanea della struttura [illegible] pronto intervento. Per gli operatori delle pubbliche assistenze la sospensione comporterebbe gravi disagi per i cittadini del Golfo Paradiso cui non si potrebbe più garantire un servizio di urgenza. Inoltre si andrebbe [illegible] ingolfare il pronto soccorso del San Martino.

Spiega il direttore della Croce Verde camogliese Ettore Reati: «Solo per Camogli abbiamo 650 servizi di urgenza all'anno. Di questi quasi il novanta per cento dei pazienti rimangono a Recco. Alcuni, come il vide presidente dell'Ordine dei medici Paolo Cremonesi, [illegible] no orientati a chiudere i pronti intervento per lasciare aperti e potenziare soltanto i "Dea".

Noi invece riteniamo che queste strutture debbano continuare come servizio di "filtro" per evitare di congestionare le strutture più grandi. Chiederemo la collaborazione anche dei Comuni [illegible] comprensorio per evitare la sospensione del servizio al Sant'Antonio».

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Pensionato cade da un ulivo e finisce all'ospedale

Un pensionato di 69 anni, Gianni Tassano, è rimasto ferito dopo essere caduto da un ulivo. E' [illegible] a S. Margherita di Fossa Lupara, in località Cardi[illegible]. L'uomo è stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna, con un trauma cranico. **[f. p.]**

GATTORNA

Apre [illegible] sportello Carige in valle presenti 10 banche

Ha aperto a Gattorna una nuo[illegible] filiale della Carige. Un nuovo sportello in una zona già molto affollata: sono infatti dieci gli istituti bancari presenti tra Carasco e Gattorna, a fronte di una popolazione di [illegible] mila abitanti e di 1200 aziende. **[f. p.]**

[illegible] LEVANTE

Operazione [illegible] pulite interviene il Comune

Spiagge pulite a Sestri Levante prima di Natale. E' la prima [illegible] dello [illegible] giunta guidata da Mario Chella. Operai comunali puliranno gli arenili di Sestri e Riva e quelli presso la foce [illegible] torrenti Gromolo e Petronio. Un'operazione-pulizia utile anche come biglietto da visita per i forestieri [illegible] nel periodo natalizio desidereranno le prossime vacanze estive. **[f. p.]**

[illegible] LEVANTE

Solidarietà agli alluvionati Il Lions raccoglie 5 milioni

Cinque milioni per aiutare gli alluvionati del Piemonte. Li ha raccolti [illegible] Lions Club tra gli iscritti [illegible] Sestri Levante, Lavagna [illegible] Casarza Ligure. Il presidente Gennaro De Rosa li ha consegnati al governatore dei Lions del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. **(f. p.)**

SANTA [illegible]ITA

Furti e detenzione di droga denunciate cinque persone

I carabinieri di Santa Margherita hanno denunciato alla magistratura cinque persone nell'ambito di un servizio di controllo lo scorso fine settimana. A Bogliasco hanno sorpreso un giovane mentre rubava gioielli per dieci milioni in una villa del centro. A Santa Margherita una donna che aveva rubato merce da un supermercato e un giovane trovato in possesso di due grammi di eroina. A Recco il ricettatore di [illegible] ciclomotore rubato pochi giorni fa e un impiegato trovato in possesso di un fucile senza la licenza per il porto d'armi. **[f. gr.]**

[illegible] MARGHERITA

Falso funzionario comunale ricercato per truffa

I carabinieri del nucleo operativo di Santa Margherita stanno dando la caccia a un falso funzionario comunale che a Rapal[illegible] e Santa Margherita sta truffando alcuni anziani. Di media statura, 45 anni, capelli corti e [illegible] cappotto scuro, si fa consegnare le vecchie banconote da centomila lire con la promessa di consegnare quelle entrare in circolazione proprio ieri. Finora la truffa gli ha fruttato alcuni milioni di lire. **[f. gr.]**

E' arrivato domenica

Un francescano è il parroco di S. Fruttuoso

CAMOGLI. Il [illegible] parroco di S. Fruttuoso di Camogli è un frate francescano. Si tratta di Aldo Gallo, proveniente dal convento della Visitazione di Genova e alloggiato nel [illegible]to dei francescani di Recco. Da domenica scorsa ha preso possesso della piccola chiesa [illegible] borgo ai piedi del Monte [illegible] Portofino, lasciata libera dall'ex parroco don Carlo Trinca, fuggito si [illegible] in Austria in modo più che misterioso.

Con padre Gallo sembrano rientrare anche i problemi che erano sorti tra don Trinca e il Fai (Fondo per l'ambiente italiano), che gestisce l'abbazia-museo e che è proprietario anche della vicina chiesa, circa i tre preziosi dipinti che il Fai aveva consentito fossero esposti nel luogo [illegible] culto. Problemi soprattutto di sicurezza, che la scomparsa di don Trinca (la chiesa non [illegible] più sottoposta a un controllo), [illegible] acuito. Padre Gallo ha suggerito al Fai [illegible] esporre semplicemente le copie dei quadri, custodendo al sicu[illegible] nel museo gli originali. **[f. p.]**

Il Comune e la Regione sono d'accordo con la Coop Liguria [illegible] la parola al tribunale

Carasco, per l'Ipercoop nuovo rinvio

Sviluppi nella battaglia contro il market da 5 mila metri quadri che dovrebbe aprire nell'entroterra di Chiavari. L'Ascom ha chiesto al Tar di sospendere la decisione su uno dei suoi ricorsi. Contestato il piano particolareggiato

CHIAVARI. Ieri mattina il Tar doveva pronunciarsi sull'istan[illegible] di sospensione richiesta con ricorso dall'Ascom [illegible] da diversi commercianti del nulla osta [illegible] il quale la Regione ha dato via libera all'apertura dell'ormai famoso ipermercato della Coop Liguria [illegible] Carasco. Ma l'udienza [illegible] c'è stata.

Sono stati gli stessi ricorrenti, Ascom [illegible] commercianti, ha chiedere un rinvio. Perché? Un passo indietro. La Coop ha presentato il progetto, che prevede l'apertura [illegible] un complesso commerciale con una superficie di 5.500 metri quadri. Ha ottenuto la licenza edilizia, sulla base di un piano particolareggiato, dal Comune di Carasco e il nulla osta per il rilascio della licenza dalla Regione.

Ascom [illegible] commercianti han[illegible] presentato due ricorsi [illegible] Tar. Uno per un pronunciamento in merito al piano particolareggiato, che ritengono irregolare e illegittimo, un secondo per un pronunciamento [illegible] sospensione e quindi di merito sul nulla [illegible] della Regione, considerata l'apertura dell'ipercoop fonte [illegible] danni temuti e immediati. Era quest'ultimo a scadere ieri mattina.

Spiega l'avvocato Massa, dello studio Acquarone: «Abbiamo chiesto un rinvio perché il Tar [illegible] avrebbe potuto decidere per una sospensiva in quanto i lavori per [illegible] complesso commerciale non sono ancora iniziati. Insomma, non esiste ancora la struttura che provocherebbe i danni temuti».

«Noi ci auguriamo che il Tar si pronunci nel merito il prima possibile. Quanto alla sospensi[illegible] del nulla osta regionale, la potremo sempre chiedere non appena diventerà concreta la minaccia, insomma non appena verrà dato avvio ai lavori per l'ipermercato».

E se nel frattempo il Comune di Carasco rilasciasse la licenza commerciale attesa dalla Coop Liguria? Massa: «Allora presenteremo un'altro specifico ricorso al Tar». Battaglia, dura, insomma. Interviene Tito Lino Fontana, presidente Ascom di Chiavari e vicepresidente provinciale: «Noi diciamo [illegible] all'ipermercato perché si tratta [illegible] una struttura sovradimensionata che andrebbe a danneggiare la rete distributiva esistente del Tigullio e influirebbe negativamente sul sistema viario del comprensorio».

Continua Fontana: «Questo, indipendentemente dal fatto che la struttura sia delle Coop. [illegible] muoveremmo così contro chiunque. Il problema [illegible] tutto nella superficie [illegible] complesso commerciale: [illegible] invece [illegible] [illegible] metri quadri [illegible] parlasse di 1500, come è il caso di altri progetti che stanno interessando il comprensorio, non avremmo mosso un solo dito». **[f. p.]**

ACQUEDOTTI

Linea Portofino-Rapallo

Tempo di bilanci, in Riviera. Anche il Consiglio comunale di Portofino si [illegible] per discutere e approvare il [illegible] quello di previsione 1995. L'appuntamento è per il 19 dicembre. Nel corso della seduta verrà anche portato in votazione il programma delle opere pubbliche per il '95 e il piano finanziario per i lavori di ristrutturazione e di potenziamento del serbatoio d'acqua potabile di Ville Rosa. Non [illegible] tutto. Verrà anche messa al voto l'istituzione di [illegible] servizio di raccolta differenziata per il vetro, affidato in convenzione alla ditta «Re. Vetro Sas» di Carasco, e poi l'approvazione del nuovo regolamento della polizia municipale. All'ordine del giorno, inoltre, la discussione della partecipazione del Comune alle spese per [illegible] servizio pubblico di trasporto, leggi bus della «Tigullio» e quindi l'esame dell'ipotesi della posa di una condotta [illegible] collegamento tra l'acquedotto [illegible] Portofino e quello di Rapallo. **[f. p.]**

Feriti 2 giovani

Due incidenti nella notte in Riviera

RAPALLO. Un ventenne rume[illegible] abitante a Sampierdarena, Hernest Baninhury, è rimasto ferito ieri mattina intorno all'una in un incidente stradale avvenuto nella galleria del Castellaro, [illegible] Zoagli a Rapallo.

Si è procurato un trauma cranico e uno facciale. I militi della Croce Verde di Chiavari l'hanno trasportato all'ospedale di Lavagna, quelli della Croce Bianca di Rapallo l'hanno poi trasferito al nosocomio [illegible] Sestri Levante.

Un altro giovane è stato protagonista di un incidente stradale a Lavagna, sempre [illegible] mattina intorno alle 4. Si tratta di Stefano Zigliara, di Chiavari, che in via Colombo [illegible] andato a sbattere con la sua auto contro il muro di una c[illegible]

E' rimasto illeso, [illegible] I vigili del fuoco hanno dovuto liberargli un piede incastrato sotto [illegible] pedale dell'acceleratore. **[f. p.]**

Lavagna, le barriere sottomarine funzionano

I pesci sono ritornati ad «abitare» in Riviera

LAVAGNA. I risultati sullo studio delle barriere di ripopolamento ittico «sperimentale» nella zona antistante la spiaggia di Lavagna saranno illustrati stasera [illegible] prof. Giulio Relini dell'Università di Genova alla cittadinanza [illegible] Lavagna. L'appuntamento [illegible] alle 21 nella Sala Rocca» [illegible] piazza Cordeviola. Il progetto per il ripopolamento dei pesci nel Tigullio era partito due anni fa seguendo l'esempio di Loano dove l'esperimento aveva dato risultati positivi. Uno studio realizzato grazie a un rilievo con attrezzature subacquee, aveva dimostrato che a Lavagna lo stato dei fondali aveva grossi problemi per la mancan[illegible] di fauna ittica. Il Comune aveva così detto sì alle barriere chiedendo il contributo alla Cee. Dice l'assessore al Turismo Paolo Nassano: «Il progetto riguarda il tratto sottomarino antistante un chilometro e mezzo dalla spiaggia che [illegible] dalla bocca [illegible] porto turistico a punta S. Anna. In pratica tutti il litorale lavagnese. Tuttavia prima di presentare il progetto l'Italimpianti ci aveva suggerito una prova per verificare la funzionalità dell'esperimento. A spese dell'azienda [illegible] stati così calati in mare alcuni blocchi che ricostruiscono l'habitat per la riproduzione dei pesci».

[illegible] tratta [illegible] blocchi in materiale non inquinante. L'Italimpianti pulisce i fondali e poi realizza questi parallelepipedi con numerosi buchi dove va a proliferare la fauna [illegible].

Continua Nassano: «Sono state fatte campionature ogni tre mesi. I risultati sono molto buoni. Si temeva, considerata la friabilità del fondo marino, un insuccesso, invece il ripopolamento c'è [illegible] [illegible] è avvenuto gradualmente. I blocchi hanno resistito anche alle mareggiate». **[f. gr.]**

Dopo «Il balcone sull'azzurro» continuano le iniziative promozionali degli operatori economici

Lavagna, presepi in vetrina: vinca il migliore

Grande concorso organizzato dai commercianti del «Borgo»

Lavagna fa festa con i presepi

LAVAGNA. Prenderà il [illegible] giovedì l'esposizione dei 36 presepi che partecipano [illegible] primo «Concorso nazionale per presepi città di Lavagna». La manifestazione è stata organizzata dai commercianti del centro storico.

Spiega uno degli organizzatori, Nico Caffesa: «Grazie a queste iniziative vogliamo d[illegible] una nuova immagine al centro di Lavagna. Abbiamo cominciato la scorsa estate con [illegible] "balcone sull'azzurro" al porticato Brignardello riscuotendo [illegible] notevole successo. Oggi con il concorso per presepi dimostriamo che Lavagna è viva [illegible] fornita di tutto. Lo scopo [illegible] di non fare emigrare i nostri concittadini in altre città del Tigullio o Genova per gli acquisti, ma anzi di invogliare il pubblico ad ammirare il nostro centro storico e i suoi negozi».

Il concorso è stato diviso in due sezioni: artisti di ogni età e classi, enti, associazioni giovanili. Tema del concorso è «Il presepe nello spirito francesca[illegible] e nella tradizione antica e moderna italiana».

Hanno partecipato molti giovani da tutta la Liguria [illegible] l'otto gennaio [illegible] contenderanno i premi. Per gli artisti medaglie in [illegible] del valore da 250 mila a un milione di lire e per i gruppi [illegible] giovani attrezzature didattica e materiale «tecnico» dello [illegible] valore.

Sarà la giuria popolare a premiare la migliore opera. Il sistema funziona con le schede disponibili nei negozi che aderiscono all'iniziativa, e sulle quali bisogna scrivere il numero [illegible] riferimento che si trova accanto a ogni p[illegible]pe esposto nelle vetrine. Vincerà il presepio che avrà [illegible] più voti.

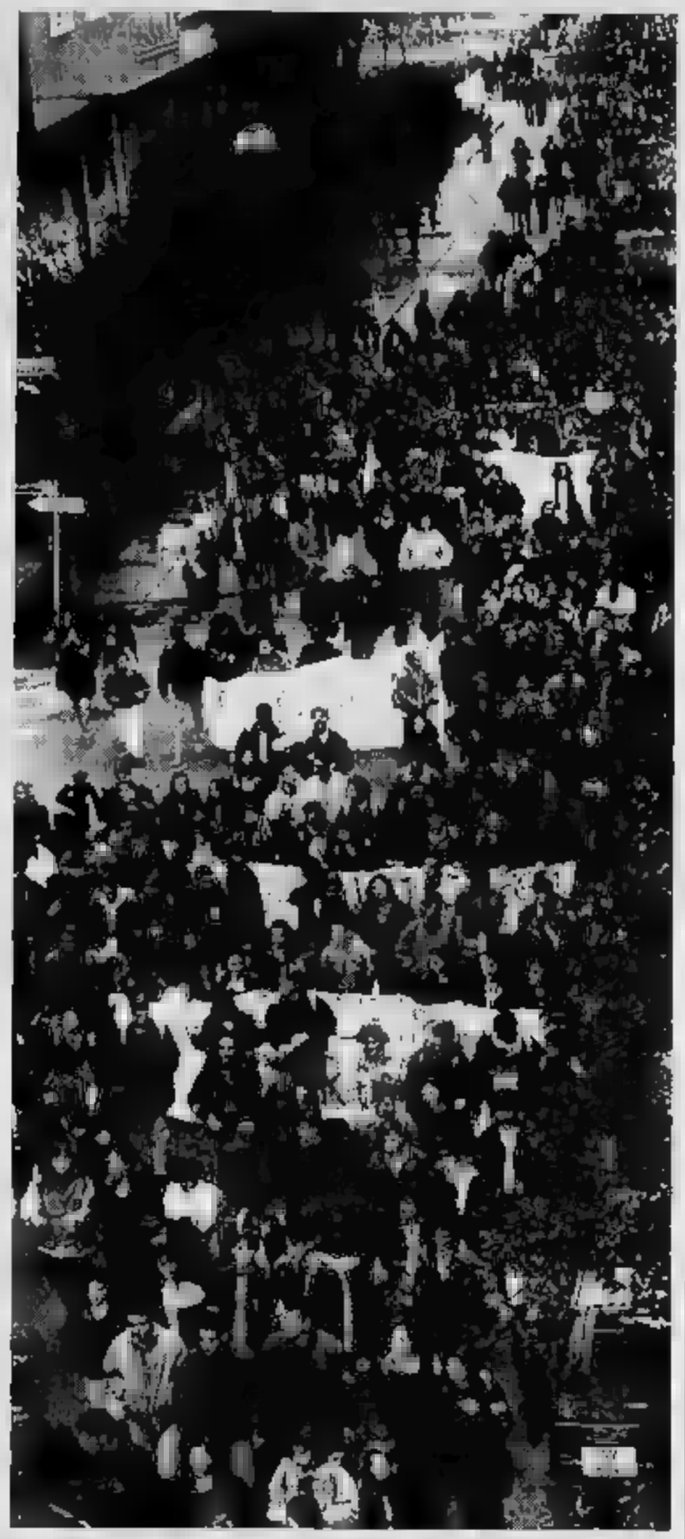
Gli organizzatori hanno tuttavia previsto un'altra premiazione. Le opere saranno giudicate anche [illegible] [illegible] commissione di esperti formata dal sindaco Gabriella Mondello, dal pi[illegible] lavagnese Ugo Sanguineti, dal giornalista Roberto Pettinaroli e da Lorenzo Frizzi, presidente dell'associazione nazionale amici del presepe.

Saranno premiati gli artisti e i giovani con un milione per il secondo premio [illegible] due milioni per il primo premio. Saranno validi, per la [illegible] popolare, le schede complete con nome, cognome, indirizzo e nu[illegible] telefonico e a tutti i partecipanti al concorso i commercianti del centro storico lavagnese offriranno [illegible] attestato [illegible] partecipazione.

Per le opere di particolare valore sociale saranno consegnati altri premi e targhe. La premiazione è prevista per domenica [illegible] gennaio con appuntamento alle 21 nella sala Rocca di piazza Cordeviola.

[illegible] Graffione

Oltre 3 mila ragazzi hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione conclusiva contro la riforma D'Onofrio



La Pantera urla

Gli studenti in piazza a Savona

SAVONA. Oltre 3 mila studenti savonesi in piazza contro la riforma scolastica del ministro D'Onofrio. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato studentesco, hanno aderito tutte le scuole savonesi ma al corteo hanno preso parte anche rappresentanze di istituti della provincia. L'adesione ha sfiorato l'80 per cento e solo in alcune scuole ieri si sono svolte regolarmente le lezioni.

La «Pantera» è tornata a ruggire. Dopo gli esperimenti di autogestione delle ultime due settimane, gli studenti savonesi ieri mattina sono tornati in piazza. Una manifestazione imponente, che ha bloccato il traffico in città dalle 9 alle 11. Dopo l'ormai consueto raduno in piazza Sisto, gli allievi delle superiori hanno attraversato tutta la città, passando da corso Italia, via Brignoni, piazza Saffi, via Boselli, piazza del Popolo, via don Minzoni, stazione «Mongrifone», corso Tardy & Benoch e corso Mazzini. Gli studenti hanno inoltre effettuato alcune fermate «strategiche» alla stazione, in corso Tardy & Benech e in via Paleocapa, bloccando il traffico.

«Una manifestazione apolitica - hanno sottolineato i ragazzi del Comitato studentesco -. Niente slogan contro Berlusconi, niente striscioni contro il governo. La nostra è solo una protesta contro la riforma della scuola ideata dal ministro D'Onofrio. Una riforma che penalizza tutto il sistema scolastico senza offrire valide alternative e garanzie per il futuro». Non sono comunque mancati striscioni polemici come «Di provare la riforma sulla nostra pelle, ci siamo rotti le palle». Altre scuole hanno sottolineato l'esasperazione: «Ora basta». L'unico accenno alle vicende politiche è l'immancabile striscione di solidarietà al giudice di «Mani pulite»: «Di Pietro non ci abbandonare, c'è l'Italia da salvare».

Alcune immagini della manifestazione degli studenti delle scuole superiori che questa mattina ha bloccato il traffico nel centro di Savona tra le 9 e le 11

Rispetto a precedenti manifestazioni, l'adesione è stata piuttosto elevata. In quasi tutte le scuole sono saltate le lezioni. All'Itis «Ferraris» hanno aderito allo sciopero l'80% degli allievi, all'Ipsia «Da Vinci» il 90% con appena una decina di ragazzi in aula. Al nautico «Leon Pancaldo» il 75% e all'artistico l'85% con appena 20 studenti in classe. All'odontotecnico «Gaslini» l'adesione è stata del 90%. Stessa percentuale per i geometri dell'«Alberti» e lo scientifico «Grassi». Il record assoluto di «diserzioni» è dell'istituto per segretarie d'azienda «Mazzini», dove solo un'allieva si è presentata in aula. Gli istituti che hanno risposto meno allo sciopero sono stati il classico «Chiabrera» (40% di adesioni) e il «Boselli» (35%). Alle magistrali «Della Rovere» hanno scioperato due terzi degli studenti. Solo in queste tre scuole si sono svolte lezioni regolari in alcune classi. Domani alle 15,30 è in programma un incontro fra gli studenti e i sindacati alla società mutuo soccorso Serenella.

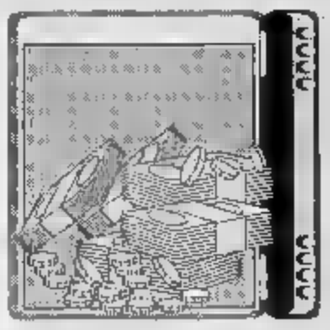
Ermanno Bracco

PRESERVATIVI A SCUOLA

Pareri discordi sulla proposta di Carcare

CARCARE. Si accende il dibattito sulla proposta, avanzata dagli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare, di installare un distributore automatico di profilattici all'interno della scuola. Dopo il rinvio, «forzato» secondo i ragazzi, della votazione durante il Consiglio di istituto di venerdì scorso, che non ha mancato di sollevare perplessità e malumore tra i promotori della richiesta, interviene l'insegnante di religione il quale, in base a ciò che sostengono i liceali, sarebbe l'«autore» del rinvio. «La votazione è stata aggiornata perché l'argomento, di cui tuttavia si è discusso ampiamente, non era stato inserito all'ordine del giorno nelle "varie ed eventuali". Dunque nessuna "manovra"», precisa il professore. Prosegue «Un obiettivo comunque i ragazzi lo hanno già raggiunto, quello di aver innescato un dibattito su un problema, quello della prevenzione all'Aids, su basi assolutamente serie». Ma, sulla questione del distributore di profilattici i pareri sono discordi, almeno tra le file dei docenti. Se il preside, Renato Pancini, già in passato si era espresso a favore, l'insegnante di religione ricorda che «è arrivata la lettera di alcuni genitori assolutamente contrari». **[l. b.]**

Al corteo (partito da piazza Sisto e che ha attraversato il centro) hanno partecipato anche gli studenti delle scuole superiori della provincia. Massiccia l'adesione



Inaugurata oggi a Oneglia una filiale della cassa lombarda. Novità anche dal San Paolo

Banche, la Cariplo sbarca a Imperia

Una città-forziere: tre miliardi e mezzo in depositi

CORRISPONDENTE

Un'altra banca a Imperia, città forziera. E' la Cassa di risparmio delle province lombarde, che oggi inaugura una filiale in via della Repubblica a Oneglia. E da ieri è scattata la radicale trasformazione organizzativa dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che ha appena riaperto la succursale di Porto Maurizio, completamente ristrutturata. Quella di Imperia è conferma una provincia di risparmiatori: a fine settembre, secondo gli ultimi dati disponibili, a 3612 miliardi i depositi nelle 16 banche presenti con gli sportelli sul territorio, mentre gli impieghi erano 1471 miliardi.

«Nei primi nove mesi dell'anno, ci sono stati cambiamenti sensibili. La situazione è stazionaria, pressoché cristallizzata per quanto riguarda la raccolta che gli impieghi stessi», sottolinea il dottor Antonino Santiglia, direttore della Banca d'Italia. Rispetto allo fine dello scorso anno, la flessione è stata minima, contenuta nello 0,3 per cento sui depositi, e nel 4 per cento negli impieghi. A scuotere il mercato potrebbe contribuire adesso l'arrivo della Cariplo, che ha già presentato richiesta anche per una agenzia a Sanremo, dove già si trova un ufficio di rappresentanza francese Credit Agricole, a ribadire l'interesse che questa zona di frontiera suscita anche negli istituti di credito stranieri.

Aggiunge Santiglia: «Dalle valutazioni compiute all'inizio dell'autunno con i direttori di banca di Imperia, molti dei quali sono anche capi area, e quindi hanno l'esatto polso della situazione provinciale, affiore un quadro senza acuti, né grosse sofferenze. Gli istituti maggiori esprimono però alcune preoccupazioni: è bloccata l'edilizia, perché non decolla il Piano regolatore, sono paralizzati gli interventi pubblici, il turismo è bruscamente arrestato dopo un periodo di "boom". La note più positive dalle banche più piccole, che si muovono agevolmente all'interno di nicchie. In generale, tuttavia, il momento rispecchia quello nazionale, di attesa».

La Cariplo, già presente a Genova con 7 filiali, La Spezia con 4 e Savona con una, sbarca dunque a Imperia. Nella nuova dipendenza, abilitata pure per operazioni con l'estero, saranno attivati il servizio finanziario (di assistenza personalizzata), quello delle cassette di sicurezza e lo sportello automatico, «per meglio soddisfare le esigenze della clientela». Novità anche al San Paolo: «La filiale imperiese è una delle prime in Italia divise in aree, ognuna delle quali dedicata a tipologie di clientela (industrie, commercianti, artigiani o agricoltori, famiglie), dove il personale sarà in grado di fornire tutti i prodotti e i servizi richiesti: operazioni di cassa, investimenti, finanziamenti e consulenze».

Stefano

La sede della Cariplo in via Repubblica che sarà inaugurata oggi (FOTO LAURA)

DEL CORECO

L'Aamaie si trasforma

L'Aamaie cambia pelle: da municipalizzata, si trasforma in azienda speciale con la prospettiva di ampliare sensibilmente il proprio campo d'azione (ora gestisce acquedotto e impianti elettrici). Il nuovo statuto è stato approvato dal Coreco, ma con alcuni correttivi. In particolare, l'organo di controllo ha cassato il passaggio relativo alla prevista attribuzione (da parte del Comune) di «altri servizi pubblici» (impianti fognari, smaltimento dei rifiuti). «Troppo generico», ha sentenziato il Coreco. La parziale bocciatura non incide comunque sul processo di trasformazione dell'Aamaie, anche l'amministrazione comunale costretta ad adottare specifiche delibere affiderà all'azienda compiti. Ora l'Aamaie assumerà una «personalità giuridica» (sarà iscritta all'albo delle imprese in tribunale), che le consentirà di acquisire più autonomia operativa (fondamentale anche per decidere un eventuale potenziamento dell'organico). Tuttavia, non sarà reciso il legame con il Comune. Il bilancio e le scelte programmatiche saranno sempre i punti di confronto più importanti con l'amministrazione di Palazzo Bellevue. L'Aamaie si calerà nel nuovo ruolo, previsto dalla legge 142, dal primo gennaio prossimo. [g. mi.]

Stop ai disagi per gli orari

Riorganizzati i servizi pubblici in un progetto da 145 milioni

IMPERIA. La possibilità di ridurre i disagi per chi ha bisogno di pratiche e certificati è l'obiettivo finale del piano di coordinamento degli orari tra servizi pubblici e privati del Comune di Imperia, affidato dalla Giunta alla società «Praxi» di Genova. E' un passo importante, che permetterà di adeguare i periodi di apertura alle esigenze dei cittadini, spesso costretti a chiedere mezza giornata di permesso sul lavoro per presentarsi agli sportelli.

Il piano, del costo di 145 milioni e 775 mila lire, è finanziato per il 60 per cento dalla Regione, e si divide in varie fasi. Le prime tre, già realizzate, riguardano la descrizione dell'offerta, l'analisi della domanda e l'avvio del processo di modifica degli orari. Ora si passerà alla discussione e all'approvazione delle linee di indirizzo, analizzando «l'efficacia della comunicazione tra Ente e cittadino in vista della campagna di informazione». La fase seguente prevede l'adozione del piano di coordinamento, seguita da una serie di iniziative per rendere note al pubblico gli orari e la riorganizzazione dei servizi.

Commenta il sindaco Claudio Scajola, promotore della proposta: «Si potrà così pianificare il funzionamento dei servizi pubblici, in modo da raccordarli alle necessità quotidiane».

Il progetto è inserito in un programma di razionalizzazione generale, già avviato da alcuni anni con la revisione degli orari in Comune e con la risistemazione delle strade in accordo con Enel, Italgas, Telecom e altre società. In questo modo si evita un altro inconveniente spesso segnalato dagli abitanti, il susseguirsi di lavori lungo gli stessi tratti di strada. Il Comune ha preparato moduli prestampati, con i quali, in occasione degli interventi, inviterà le aziende che intendono aprire cantieri nella zona ad anticipare le opere prima della definitiva riasfaltatura. [e. f.]

Il ventimigliese, condannato per omicidio, in aula a gennaio

Il giudice è convocato dal Csm e per Fedele slitta l'appello

Si è aperta ieri mattina, ed è stata subito rinviata al gennaio prossimo, l'udienza del processo presso la corte d'assise d'appello di Genova che vede imputato per omicidio un manovale di Ventimiglia, Antonio Fedele, 35 anni, condannato in primo grado a 14 anni e a e al pagamento di 80 milioni come risarcimento danni. A decretare il rinvio è stata l'assenza del consigliere relatore Bonutto chiamato a Roma dal Consiglio Superiore della Magistratura. Il caso, che vede contestare l'accusa di omicidio a Fedele, è relativo alla morte di un operaio edile albanese, Genjan Tarja, 28 anni, ucciso nel novembre del '92 a Ventimiglia con un colpo di pistola sparato al volto da distanza ravvicinata.

Il ritrovamento del cadavere dell'albanese avviene la notte del 19 novembre nella zona di Roverino, sotto il viadotto della statale 20. Il giovane, morto sul colpo, giace a pochi metri dal suo scooter e ha ancora il casco calcato in testa. Si pensa subito ad un regolamento di conti e le indagini dei carabinieri portano alla luce un litigio, nei giorni precedenti all'omicidio, tra Tarja e Fedele. Un violento diverbio avvenuto sul posto di lavoro. Passano giorni, settimane, e gli indizi a carico del collega dell'albanese defunto diventano sempre più pesanti. L'arresto scatta quando un testimone oculare afferma di aver visto l'automobile di Fedele, un'«Alfa Romeo 33», di essersi appuntato il numero di targa, e di aver notato che uno dei fanalini posteriori non funzionava. E' un sopralluogo dei militari che porta all'incriminazione del manovale: la targa coincide, il fanale è ancora rotto. Un tentativo di alibi, costruito con la collaborazione di alcuni conoscenti, cade in seguito alle indagini dei carabinieri.

Antonio , 35 anni

Intanto, l'avvocato difensore di Antonio Fedele, Natale Francisi di Sanremo, continua a sostenere l'inattendibilità dei testimoni dell'accusa e in particolare quella del «super-teste» che ha affermato di aver visto chiaramente il numero di targa dell'automobile da una distanza di 60 metri. E aggiunge: «Come mai ha atteso mesi prima di rivolgersi agli investigatori?». Per il verdetto della Corte d'assise d'appello si dovrà comunque aspettare ancora più di un mese, il gennaio. [g. ga.]

Sarà illustrata oggi la seconda edizione del concorso per studenti liguri

Europarlamentari per un giorno

Viaggio premio a Strasburgo per trenta liceali

Il concorso è per studenti liceali

Per un giorno re europarlamentari, dopo un viaggio di studio a Strasburgo. E' il premio che attende i vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei: 30 giovani al Parlamento europeo», patrocinato dal Consiglio regionale della Liguria, dalle quattro Province e dai rispettivi Provveditorati agli Studi. Giunto alla seconda edizione, dopo il felice esordio dello anno, è rivolto agli studenti del triennio delle scuole secondarie della Liguria. L'iniziativa sarà illustrata ai giovani della provincia di Imperia questo pomeriggio alle 16,30, a Sanremo, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue.

All'incontro intervengono Giovanni Vigo, docente di Storia economica all'Università di Pavia, che terrà una relazione sul tema: «La guerra e l'unità europea», e Lorenzo Viale, l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione. Durante la riunione, aperta anche agli insegnanti degli Istituti secondari, sarà inoltre presentato il video «L'Europa dei giovani», realizzato dall'assessorato Progetto Giovani della Provincia di Genova, e girato a Strasburgo con la collaborazione degli studenti vincitori della prima edizione.

Come si partecipa all'iniziativa, che consentirà ai prescelti di aderire a Euroscuola assieme ad altri 500 ragazzi, provenienti da tutti i Paesi d'Europa? Lo spiega Nicola Vallinotto, della Gioventù federalista europea (segreteria organizzativa a Genova, in piazza De Marini 1/12, telefono 010-294718): «Entro il 31 marzo, gli studenti dovranno preparare una ricerca o un video a scelta uno di questi temi: prospettive della costruzione europea, valori proposti ai giovani durante la seconda guerra mondiale, impegno dei giovani contro la rinascita del totalitarismo». [s. d.]

SANREMO
VIA GIOBERTI
DALL'8 DICEMBRE AL 18 GENNAIO
DAVINSON
cremieux
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 20 AL 70%
DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA
VIA GIOBERTI 10 • SANREMO • TEL. 0184-577271
AVVISATO COMUNE RACC. 22/11/94 L.80 80 - L 100 APRILE 91 - DURATA 6 SETTIMANE
fodere Gemberg

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con unico impegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ...
Cognome ...
Società/Ente ...
P. IVA o cod. fiscale ...
Via ... N. ...
C.A.P. ... Città ...
Tel. ...
Firma ...

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl
Milano (tel. 02/29524186)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE

LA STAMPA

Sul tappeto gli aspetti culturali ed economici: braccio di ferro con il governo

Liguria, riflettori sul teatro

A Genova un convegno per fotografare la complessa realtà regionale del palcoscenico: 25 gruppi operanti nel capoluogo, di cui 5 dialettali, e un'altra ventina di compagnie sparse sul territorio

Trallalleri

Canto popolare al Carlo Felice

GENOVA. L'inizio dello spettacolo era fissato per le 21,30, già una quarantina di minuti prima la piazza del Carlo Felice era ricolma di persone: una massa che si estendeva fino al proscenio e che, all'apertura delle porte, si è riversata su per le scale per occupare in pochi minuti tutti i posti disponibili.

E' accaduto sabato in occasione di uno spettacolo molto speciale, dedicato alle «madri» di canto popolare. Una bella festa (preceduta nel pomeriggio da un Convegno) il cui successo, artistico e di pubblico, è andato certamente al di là delle più rosee previsioni, per la legittima soddisfazione dell'organizzatore Mauro Balma.

Sul palcoscenico sono sfilati, nell'ordine, la «Concordia Val Bisagno», il «Gruppo spontaneo del trallalero», la «Lanterna», «La Valpolcevera», la «Compagnia dal trallalero», il «Complesso Universale», la «Giovane Mignanego» e i «Giovani di Sant'Olcese». [r. i.]

NOSTRO CORRISPONDENTE

La complessa questione che avvolge il mondo teatrale ligure (25 gruppi, tra pubblici e privati, operanti nella sola Genova, di cui 5 dialettali; un'altra ventina di «punti teatrali» sparsi in Liguria) è oggetto d'un importante convegno che si svolgerà venerdì prossimo all'Istituto Gramsci, a Genova, con il contributo di studiosi di teatro a livello accademico (Ferdinando Taviani, Eugenio Buonaccorsi, Roberto Trovato, Edoardo Sanguineti, Franco Vazzoler), oltre che di critici e di esperti (Alessandro Tinterri, Aldo Viganò, Enrico Bajardo).

Il tema «La [illegible] e la platea» sfrutta un'indagine dello stesso istituto Gramsci sulla composizione dei numerosi gruppi, dell'organizzazione alla promozione rivolta al pubblico. Le prospettive operative sono molte, come ha spiegato Enrico Bajardo del Gramsci: studiare le effettive possibilità di bacino d'utenza, il turn-over degli spettatori, il target dell'offerta teatrale, in funzione di settori forse sino a oggi trascurati: il turismo e la terza età. Il dibattito appare tanto più interessante e stimolante, perché da tempo si discute il ruolo dell'ente regionale in margine alla promozione e all'organizzazione dello spettacolo, con un aumento dello spazio e dello

Giulio Luzzatto

competenza d'intervento, dopo che il referendum ha abolito il Ministero del Turismo e dello Spettacolo. C'è in atto un braccio di ferro tra governo centrale e Regioni per attuare un effettivo decentramento di finanziamenti e potenzialità d'intervento, anche perché ogni regione italiana (specie quelle turistiche) ha un contesto socio-economico completamente diverso. In questa prospettiva ha annunciato un suo impegno a tutto campo l'assessore alla cultura della Regione, Giunio Luzzatto.

Paolo Lingua

Wilde, Monicelli e Adriano

Dai classici agli inediti «doc» oggi in scena tre grandi prime

GENOVA. Oscar Wilde in versione grande conversatore e showman alla Tosse. Mario Monicelli regista teatrale, al Genovese, alle prese con «Le relazioni pericolose» di Christopher Hampton intrecciato da Geppy Gleijeses, Dominique Sanda e Laura Morante. E, infine, Giorgio Albertazzi, interprete delle «Memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar, alla Corte, per la regia di Maurizio Scaparro. Sono le tre prime teatrali in programma stasera nei principali teatri genovesi.

Cominciamo da Pino Micol che, alle 21, sul palcoscenico della sala Dino Campana propone un Oscar Wilde «inedito», protagonista di una serata a Parigi di fine secolo giocando con parole e aforismi. Hanno invece pochi segreti le vicende raccontate da Hampton nelle «Relazioni pericolose», storia d'amore e gelosie consumate da perfide marchese e da amanti senza scrupoli in una Francia alla vigilia della Rivoluzione e animata da una nobiltà [illegible]. Lo spettacolo resterà in scena fino a venerdì 23 dicembre. «Memorie di Adriano» è uno spettacolo che Maurizio Scaparro ha tratto cinque anni fa dal famoso libro della Yourcenar. Protagonista della pièce Albertazzi nelle vesti dell'imperatore romano del secondo secolo dopo Cristo.

E' storia. Adriano sente avvicinarsi la morte e scrive al successore un testamento spirituale che diventa, di fatto, il bilancio della sua vita, della sua intensa e ricchissima esistenza.

Fra le mani di Scaparro, lo spettacolo diventa anche una metafora teatrale. Adriano, infatti, nel suo itinerario che lo porterà da Roma ad Atene, dalla Spagna all'Asia, scopre la necessità e il fascino di costruirsi un suo doppio, una maschera, quello che l'imperatore definì «il segreto più gelosamente [illegible] mio vita». «Le [illegible] di Adriano» [illegible] in cartellone al Teatro della Corte fino a lunedì [illegible] dicembre. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	[illegible]	24	50	75
	78		55	54	48
CAGLIARI	38	74	58	66	84
	75	65	64	58	54
FIRENZE	50	25	48	1	44
	73		59	58	58
GENOVA	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	73
	114	74	[illegible]	55	[illegible]
MILANO	29	57	33	39	66
	101	81	73	68	61
NAPOLI	38	1	88	75	85
	84	[illegible]	[illegible]	50	42
[illegible]	58	[illegible]	[illegible]	13	6
	101	87	75	03	44
ROMA	90	83	59	86	20
	75	67	58	57	58
TORINO	66	87	4	33	58
	95	93	48	42	39
VENEZIA	4	73	2	42	5
	66	[illegible]	58	55	[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 6 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-85; 55-40; 55-51; 55-16; 55-34; 55-13; 55-35; 55-17; 55-68; 55-81; 55-22; 55-28; 55-38; 55-46; 55-12; 55-18; 55-5; 55-10; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-36; 55-90; 55-8; 55-86; 55-24; 55-25.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo le presunte scadenze in settimane:

Bari 63 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 90 (8); Genova 74 (2); Milano 82 (9); Napoli 73 (1); Palermo 5 (2); Roma [illegible] (4); Torino 61 (5); Venezia 14 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Bari.

33-11; 33-21; 33-42; 63-71; 63-51; 33-72; 33-82; 33-74; 63-32; 63-14; 33-24; 33-37; 33-57; 63-84; 63-67; 33-87; 33-88; 33-78; 63-8; 63-48; 33-71; 33-51; 63-11; 63-21; 63-42; 33-52; 33-14; 63-72; 63-82; 63-75; 33-84; 33-67; 63-24; 63-37; 63-57; 33-8; 33-48; 63-87; 63-68; 63-78.

Per DECINA la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Venezia**:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 38; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 34 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

Vincite

Come da pronostico a Napoli è uscito il 70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	29	18	14	48	44	10	18	11	14	3
[illegible]	53	14	7	5	0	5	5	18	0	16
[illegible]	8	0	4	3	7	1	4	0	5	4
	34	25	20	40	26	43	32	27	17	27
[illegible]	2	3	4	2	5	7	4	7	3	3
	42	17	10	24	10	11	66	17	33	31
DECINE	31	1	41	31	41	61	41	61	21	31
	26	41	11	16	21	25	27	41	27	64

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifra «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della ricevitoria n° 490 Davide e Liliana [illegible], via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIOCHI E GIOCHI

GENOVA
Musiche di Petrassi

All'Auditorium del Carlo Felice oggi alle 16 concerto organizzato dal Conservatorio «Paganini» con il Comunale dell'Opera. Musiche di Petrassi. [r. i.]

GENOVA
Una serata con lo ska

Serata di musica ska, reggae, swing, alle 22, al Club Mascherona, in salita Mascherona, con la «Bubu Band». [m. b.]

GENOVA
Wagner al Carlo Felice

Torna in scena alle 20,30 al Carlo Felice l'opera «L'Olandese Volante» di Wagner. Direttore Spiros Argiris. [m. b.]

Il sogno di Pinocchio

Anteprima dello spettacolo «Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio», questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo). [m. b.]

GENOVA
Recita la compagnia Cargo

La compagnia teatrale femminile Cargo apre oggi all'enoteca Moretti via San Bernardo uno spazio scenografico per la vendita di oggetti d'arredamento e altri materiali realizzati da Paola Ratto e Laura Benzi, [illegible] nografe formatesi alla scuola di Lele Luzzati. [m. b.]

GENOVA
Tecniche di pittura cinese

Dimostrazione di tecniche di pittura cinese a cura di Anna Marie Consing, oggi alle 16,30, alla Commenda di Giovanni di Prè. [m. b.]

Cinema post-moderno

Per la rassegna «Il post-moderno nel cinema», stasera alle 21 il cineclub Lumière presenta «Lulu» di G. W. Past. Interviene Ester De Miro. [m. b.]

Rassegna di film

La rassegna «Missing Film Festival» del Club Amici del Cinema di Sampierdarena presenta questa sera alle 21,15 «Miracolo» e alle 22 [illegible] moglie morire da piccola». [m. b.]

Spettacolo erotico

Sexy show dal vivo al teatro Alcione, in via Canevari, con Senly e Federica, alle 16, 18 e 22. Segue film. 30 mila. [m. b.]

TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

[illegible] **Videocomo**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 [illegible] **Stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della** [illegible]
21,15 **Zio** [illegible], sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Ir**[illegible]
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 [illegible] **di mezzanotte e...**

[illegible]

15 — [illegible] **e oggi**, notizie
16 — [illegible], cronache [illegible]
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
[illegible] **TgA** [illegible], quotidiano [illegible]
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telenord

10,15 **Happy end**, telenovela
10,45 **Il mondo intorno a noi**, doc.
11,15 [illegible] **famiglia Patridge**, telefilm
11,45 [illegible] **animati**
12,15 [illegible]
12,[illegible] [illegible] **della city**, film poliziesco
13,30 **Tg4**, telegiornale
13,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
14 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
14,30 **Liguria flash**, informazione
14,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
15 — **Documentario**
15,35 **Cowdo**, telefilm
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **Liguria** [illegible]**h**, informazione
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] **Liguria flash**, informazione
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Liguria flash**, informazione
19,30 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,45 **Tg Liguria**, tg regionale
20,15 **Linea sport Liguria**, rubr. sport
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Telefilm**, informazione
21,45 **Linea sport Liguria**
22 — **Appuntamento** [illegible] **i gioielli**

[illegible]

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 [illegible] **animati**
12 — [illegible]**rnia**, serial tv
13 — [illegible]
13,15 **Orchidee e sangue**, miniserie
14 — [illegible]
16,30 [illegible]
17,30 **Circuito Junior tv**, per ragazzi
[illegible] — **Spazio aperto**, rubrica dei medici
18,30 **Primogiornale**
18,45 [illegible]
20 — **Cartone animato**
20,30 **Dad - Genio di Dublino**
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Diavolo in corpo**, film
0,30 **Market**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

[illegible] **7**

10,15 **Maximal**, telefilm
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash** (repl. ore 15, 16, 17)
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,03 **Maximal**, telefilm
17,03 **Cartoni animati**
17,30 **Documentario**
18,03 **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 [illegible], informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Il derby del martedì**
22,30 [illegible] **Liguria**, notiziario
22,45 [illegible] **sport Liguria**
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] [illegible] **Liguria**, [illegible]
1 — **Canale 7 non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto...** [illegible], videogame
18,15 **Nel corso: Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100x100 donna**, rubrica
[illegible] [illegible] **piano** notiziario
23,20 **Con simpatia... in** [illegible] **vostra**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match** music, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, progr. per [illegible]
19,15 **Le sport**, [illegible]
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] [illegible], [illegible]
20,30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario

Teleregione

12 — [illegible]**eo classic**
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **International video hit**
0,30 **Messaggerie**

Euro [illegible] Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento** [illegible] **con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
[illegible],15 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **I padroni della notte**, film
1 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **L'onore della famiglia**, telefilm

Telegenova

7,40 [illegible]**dia**, varietà
8,30 [illegible]**o: Parma-Genoa**
[illegible] [illegible] **culinaria**, rubrica
10,15 [illegible]
11,30 **L'accesso**
12,30 **Cartoonmania**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti preziosi**
19,30 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I pollici e la città**
21 — **Genova alto spaccato**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova** [illegible] **stop**

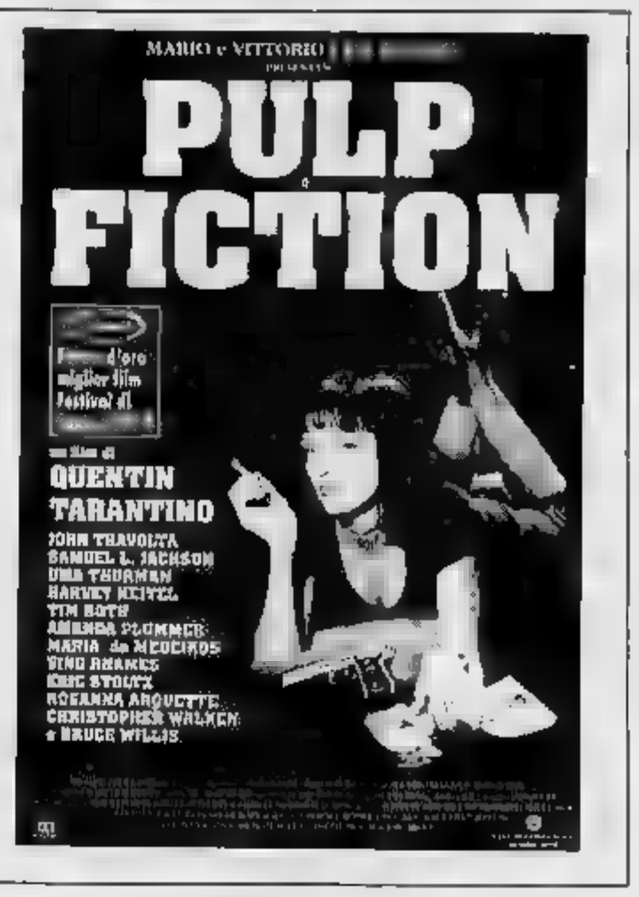
Telestar

12,35 **Vida de mi vida**, novela
14,05 **Medici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Le signore di Hollywood**
19,05 **Superamici**, cartoni
20 — **Tg 8 - notiziario**
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,20 **Tg 8 - notiziario**
23,40 **Emotions**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**



ORTOPLUS S.r.l.

VIA TORINO 73 - 75 r.
SAVONA

Il nuovo negozio di frutta dove troverai:

AMICIZIA
FAMILIARITÀ
QUALITÀ
FRESCHEZZA

Come in un negozio tradizionale, ma anche:

PREZZI BASSI E SERVIZIO LIBERO

Come in un Discount!

Alcuni esempi

MELE
ARANCE
MANDARANCE
KIWI
PEPERONE VERDE
SEDANO VERDE
FINOCCHI
CATALOGNA
CIMA DI RAPA
BROCCOLETTI
ROMANA
VERZE
CAROTE EXTRA
ERBETTE

LIRE 990 AL KG.

BANANE 1890 al KG.

BIRRA 990

LA STAMPA

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz,
Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in casa in spiaggia,
sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

QUI MARASSI - Polemiche Samp: Eriksson fa il pompiere

Tacconi, addio al Genoa Rescisso ieri il contratto

Stefano Tacconi ha chiuso ieri la sua esperienza genoana: la frattura Spinelli risale al dell'esonero di Scoglio

GENOVA. Un punto per muo- la classifica, zero gol fatti, zero gol subiti. Questi i numeri «genovesi» della tredicesima giornata di campionato. Il Ge- è in lieve, lievissima ripresa, la Samp proprio no. Questo il responso del campo.

I rossoblù, a Marassi contro la capolista Parma, hanno ripetuto sostanzialmente le prove nelle ultime due domenicho, con una fondamentale differenza: stati almeno fortunati. La Samp, invece, ha fatto un passo indietro rispetto alle gare contro Fiorentina e Genoa. Insomma, Marchioro ed Eriksson dovranno ancora lavorare parecchio per risollevare due squadre apparse in difficoltà.

Le ammissioni di Eriksson. Ieri mattina a Bogliasco, il tecnico svedese, ventiquattr'ore dopo lo scialbo pareggio di Brescia, ha riconosciuto la delicatezza del momento: «Questa squadra soffre. Personalmente, dopo Firenze, credevo di essere ritornato sulla strada buona. Ed invece a Brescia abbiamo fatto un altro passo indietro. La vera Sampdoria avrebbe vinto, a Brescia. Invece siamo stati pesanti, poco brillanti. Non credo sia dipeso da un calo fisico, anche se può avere influito l'aver lavorato tutta la scorsa settimana su un campo di allenamento reso pesante dalla pioggo. Forse abbiamo lavorato anche troppo, e i giocatori ne hanno risentito. Però, anche questa attenuante copre soltanto parzialmente una brutta verità. Questa squadra non è tranquilla, per vincere una partita ci vuole di più, non saprei dire se le gambe o la testa».

Pietro Vierchowod dopo Brescia ha sparato a zero, Eriksson evita di rispondere

Vierchowod, già negli spogliatoi dello stadio di Brescia, ha rivolto una critica ai compagni: in particolare lo stopper ha puntato l'indice sulla mancanza di un rifinitore. «Non voglio rispondere a Pietro, — ha commentato ancora Eriksson — Certamente, quando un risultato viene saltano anche gli schemi, perché campo i giocatori tendono a strafare, a saltare l'uomo anziché magari passare la palla al compagno meglio piazzato. Molte cose non hanno funzionato domenica scorsa, il nostro obiettivo resta sempre zona Uefa. In fondo per non è cambiato niente».

Mancini, dove vai? Il capitano blucerchiato sta attraversando un periodo difficile. Da quando è guarito dall'infortunio al ginocchio (accorsogli alla terza giornata, contro il Foggia) il numero dieci blucerchiato non è più tornato ai suoi abituali livelli di rendimento. A volte dà l'impressione di essere quasi un corpo estraneo, capitato per caso negli schemi della Sampdoria. E' lui per primo a soffrire questa situazione e può spiegarsi così anche il suo strano nervosismo.

Ieri mattina a Bogliasco, durante la partitella di allenamento i ranghi ridotti, con una gomitata ha mandato ko il suo marcatore Salsano (i due si controllavano come fosse una gara vera). Eriksson, comunque, riconosce che questa Sampdoria non può fare assolutamente a meno di Mancini: «Solo il lavoro può aiutarlo — ha detto l'allenatore blucerchiato — fisicamente sta bene, durante la settimana è sempre in ottima forma. Lui è importante, troppo importante per le nostre prestazioni. E' così da tanti anni, era già prima che arrivassi io in panchina».

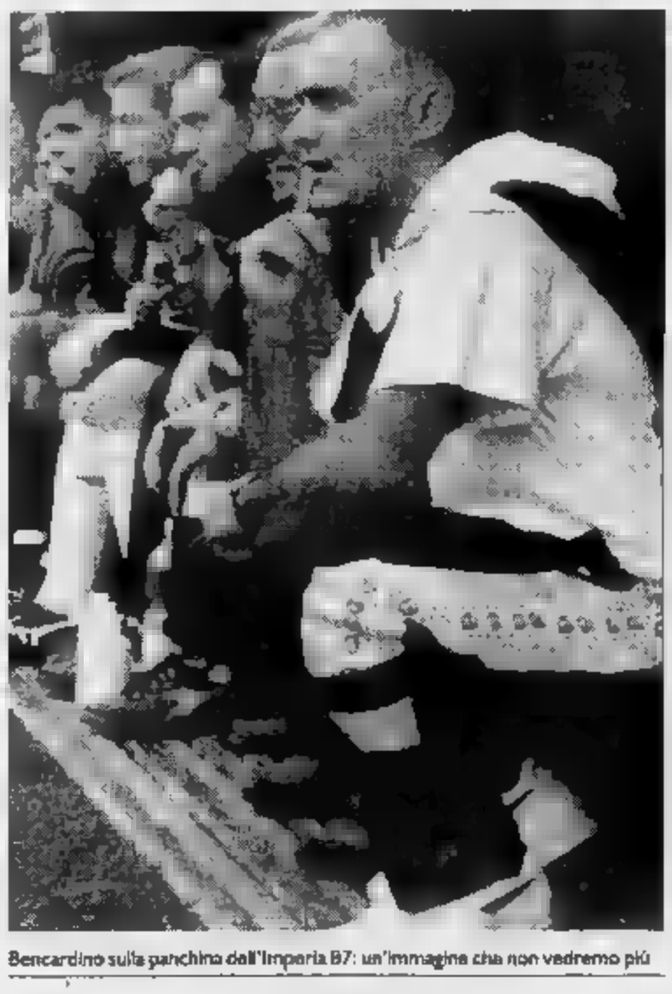
Tacconi addio. Il portiere rossoblù ho giocato d'anticipo, e si è incontrato con il presidente Spinelli ore prima del previsto. Tacconi, da ieri, non è più il portiere Genoa, avendo rescisso il contratto che lo lega alla società rossoblù. Continuerà, comunque, a percepire lo stipendio fino a giugno, oppure fino a quando non troverà un'altra sistemazione. Spinelli, per adesso, non sembra assolutamente intenzionato a sostituirlo, affidandosi per il ruolo di portiere di riserva, ai giovani Speranza o Spinetta. Pare chiudersi così la contradditoria esperienza dell'ex juventino a Genova: prima contestato dal pubblico, poi «rigenerato» (e determinante) Scoglio, infine giubilato.

Nelle mani di Micillo. E' stato l'eroe della gara contro il Parma. Il ventitreenne numero uno ha effettuato almeno due interventi da gran campione, Fernando Couto nel primo tempo e su Zola nella ripresa, ma soprattutto ha mostrato grande carattere e massima autorità. Sembra maturo, insomma, per il grande salto, per passare dalla maglia numero 12 a quella numero 1. Definitivamente.

Marchioro respira. Il tecnico rossoblù ha finalmente raccolto il primo punto sotto la Lanterna. «E' stato molto importante per tre motivi - ha detto - perché finalmente siamo stati fortunati anche noi; perché caratterialmente la squadra ha risposto molto bene, attaccando persino il Parma nel secondo tempo; e infine perché, fisicamente, abbiamo dimostrato di essere superiori anche ai primi in classifica».

L'«uomo Miura». Il giapponese contro il Parma non ha convinto pienamente, ed è infatti stato sostituito dopo un quarto d'ora del secondo tempo. Kazù è sembrato stanco, avulso, niente che vedere col giocatore veloce e scattante che tutti avevano ammirato nel derby. Miura, al termine della partita contro il Parma, sembrava un po' abbattuto, ma si è detto comunque pronto di nuovo a lottare durante la settimana per essere confermato domenica a Torino contro la Juventus.

Damiano Basso


Bencardino sulla panchina dell'Imperia 87: un'immagine che non vedremo più

Il tecnico si è dimesso dopo l'1-1 con il Vado: «Eppure gli avevamo appena confermato la piena fiducia»

L'addio di Bencardino ha spiazzato l'Imperia

Berio: «Al momento non sappiamo proprio chi lo sostituirà»

IMPERIA. La lettera di dimissioni («Irrevocabili»), consegnata da Alfredo Bencardino al presidente dell'Imperia, Mario Leone, al termine dell'incontro con il Vado, ha lasciato spiazzati i dirigenti, che sono alla ricerca di un allenatore. Bencardino ha fatto una scelta coraggiosa e improvvisa, in momento estremamente delicato. Il tecnico lascia l'Imperia dopo anni di successi, in punta di piedi e senza polemiche, come nel suo stile, al termine di un incontro che la squadra ha giocato cuore e gran determinazione, ma non supportata da altrettanta lucidità.

Il d.g. Paolo Berio è costernato: «Alfredo ha compiuto un gesto che proprio non ci attendevamo, in settimana consiglio gli aveva confermato una totale fiducia, perfino in caso eventuale sconfitta col Vado. Non ho compreso le motivazioni delle dimissioni che, ripeto, ci hanno completamente spiazzati. oggi iniziamo i contatti per ingaggiare un nuovo tecnico, ma al momento ho assolutamente idea di chi possa essere».

Il pareggio i rossoblù e l'abbandono di Bencardino hanno ulteriormente l'ambiente, già innervosito da due sconfitte consecutive e da alcune polemiche che riguardavano proprio la conduzione tecnica. L'Imperia, con Roberto Iannolo in evidenza, ha giocato con grinta, ha colto un palo clamoroso con Belvedere ha sfiorato, per quanto ridotto a nove dalle espulsioni di Baldisserri e Zennaro. I cartellini sono un sintomo della situazione psicologica della squadra.

Baldisserri ha infatti messo un fallo di mano tanto inutile quanto ingenuo che gli è costato la seconda ammonizione, mentre la gomitata rifilata a un avversario da Zennaro sotto gli occhi del guardalinee non può trovare alcuna giustificazione soprattutto perché si tratta di un giocatore di grande esperienza, che dovrebbe esempio nei momenti di maggiore difficoltà.

In questi giorni i nerazzurri riprenderanno gli allenamenti, momentaneamente agli ordini del d.s. Salvatore Sassu, per preparare con un minimo di calma il prossimo impegno di campionato, la trasferta a Migliarina, contro un avversario caricato dalla vittoria di Finale, ma non potrà contare su Baldisserri e Zennaro, squalificati, mentre è attualmente in dubbio anche Oddone, che ha subito un colpo al setto nasale. Rientrerà Calzia e forse, anche capitan Costantini, domenica in panchina dopo un lungo infortunio.

Aggiunge Berio: Incredibile, ma tutte le avversarie sembrano voler attendere la ripresa dell'Imperia. Cairese e Ceparana hanno subito due sconfitte inattese, che ci tengono aperto uno spiraglio di speranza per tentare di riagganciare subito la zona-promozione. In ogni caso è per indispensabile superare questo momento di crisi, e tornare a lavorare con la massima tranquillità».

Luca Amoretti

QUALI

C'è Bruno Baveni in pole-position

Quale allenatore nel futuro dell'Imperia 87? I dirigenti stanno svolgendo febbrili consultazioni, ma non si sbilanciano sui nomi. Sottolinea il presidente Mario Leone: «La decisione di Bencardino è giunta improvvisa, ci ha colti di sorpresa, privi delle necessarie contromisure, proprio perché avevamo deciso di confermargli la fiducia fino termine della stagione. Non sarà facile trovare un altro tecnico adatto alle nostre esigenze. L'Imperia ha infatti affrontato molte spese per costituire una squadra in grado di vincere il campionato, e non possiamo certamente affidarne la guida al primo che capita. Dobbiamo vagliare attentamente ogni opportunità, e trovare una persona che ci offra sufficienti garanzie. Sia per la qualità del gioco nei risultati: è probabile sia attendere qualche giorno».

Bocche cucite (e non parla neppure Bencardino) quindi sui tanti nomi che in queste ore appaiono candidati a prendere le redini della squadra. Archiviate l'ipotesi di un Bencardino-bis, avanzata nella tarda di domenica, e la soluzione interna con la «promozione» di tecnico del vivaio, alcune voci candidano Bruno Baveni, cui è legato il ricordo di anni in C, e il cui ritorno sarebbe graditissimo alla tifoseria. Altri papabili, Paolo Tonelli o Michele Sinagra. Pare impossibile il ritorno di Gigi Bodi. [l. a.]

Si è concluso, con un formidabile successo di pubblico, il «Supercross» di motociclismo indoor al palasport della Foce

L'asso Mc Grath trascinato dall'entusiasmo di Genova

Il funambolico specialista americano domina e promette: «Tornerò di sicuro»

NOSTRO SERVIZIO

Ad altissimo livello, qualsiasi sport, è difficile improvvisare. E di conseguenza, è difficile sbagliare il pronostico quando esiste superfavorito. Il «Genova Supercross», disputato nel week-end al Palasport della Foce, ha rispettato le attese: con il nome del favorito è logico vincitore, Jeremy Mc Grath; sia come successo di pubblico: valu- circa 15 mila le presenze sulle tribune dell'impianto genovese nelle due serate di gara.

Tutto ok, quindi, e per volta Genova città ha vinto, è uscita a testa alta da una manifestazione sportiva internazionale. Perfetta l'organizzazione curata dal Moto club Versilia e con il supporto del moto club locale; nessun incidente rilievo ha rovinato la «due giorni» di motocross indoor. Solo una caduta, più spettacolare che grave, per il pilota italiano più atteso, Chicco Chiodi (che comunque ha riportato sospetta frattura allo scafoide): dieci giri soltanto percorsi nella seconda giornata, poi il pauroso volo sulla pista, in alcune zone umida e quindi che molto pericolosa.

L'asso statunitense Mc Grath ha vinto sia la prova del sabato che quella della domenica: ai rivali ha lasciato le briciole, battaglia accesa per il posto d'o- che si è conclusa con l'affermazione allo sprint di Larry Ward e Mike La Rocca. Sempre americani (La Rocca chiaramente di origini italiane), l'unica differenza viene rappresentata dalle moto portate in pista; potentissima Honda per il vincitore; due ugualmente competitive Yamahe e Kawasaki rispettivamente per Ward e La Rocca.

E gli italiani? Soltanto parse, dopo l'uscita di scena di Chiodi. Miglior azzurro, Luca Pretto, settimo su Honda. Chiodi fra l'altro ha comunicato proprio a Genova che il prossimo anno correrà su una Yamaha del team Rinaldi, quella lasciatagli campionissimo Bob Moore.

Ma lo spettacolo, oltre 36 acrobati in pista, è arrivato grazie al calore del pubblico. Il giro finale di Mc Grath stato disputo in un «casino» assordante, sotto una vera cascata di incitamenti ed applausi. L'americano al termine ha voluto proprio ringraziare i tifosi, quasi tutti italiani, moltissimi liguri.

«Il pubblico genovese ha prodotto in me una sorta di eccitamento tale che mi ha trasportato al traguardo con il suo solo entusiasmo. La pista stata disegnata molto bene, con tutte le caratteristiche del motocross indoor al loro posto: tornerò a Genova il prossimo anno, promesso». Quindi arrivederci, e non addio, a Jeremy Mc Grath e a tutti gli altri funamboli di questo sport. [g. s.]

Gli specialisti del motocross al coperto hanno dato spettacolo per due g

La scuderia genovese si assicura un altro «big»

Rally: partito Longhi Navarra alla «Grifone»

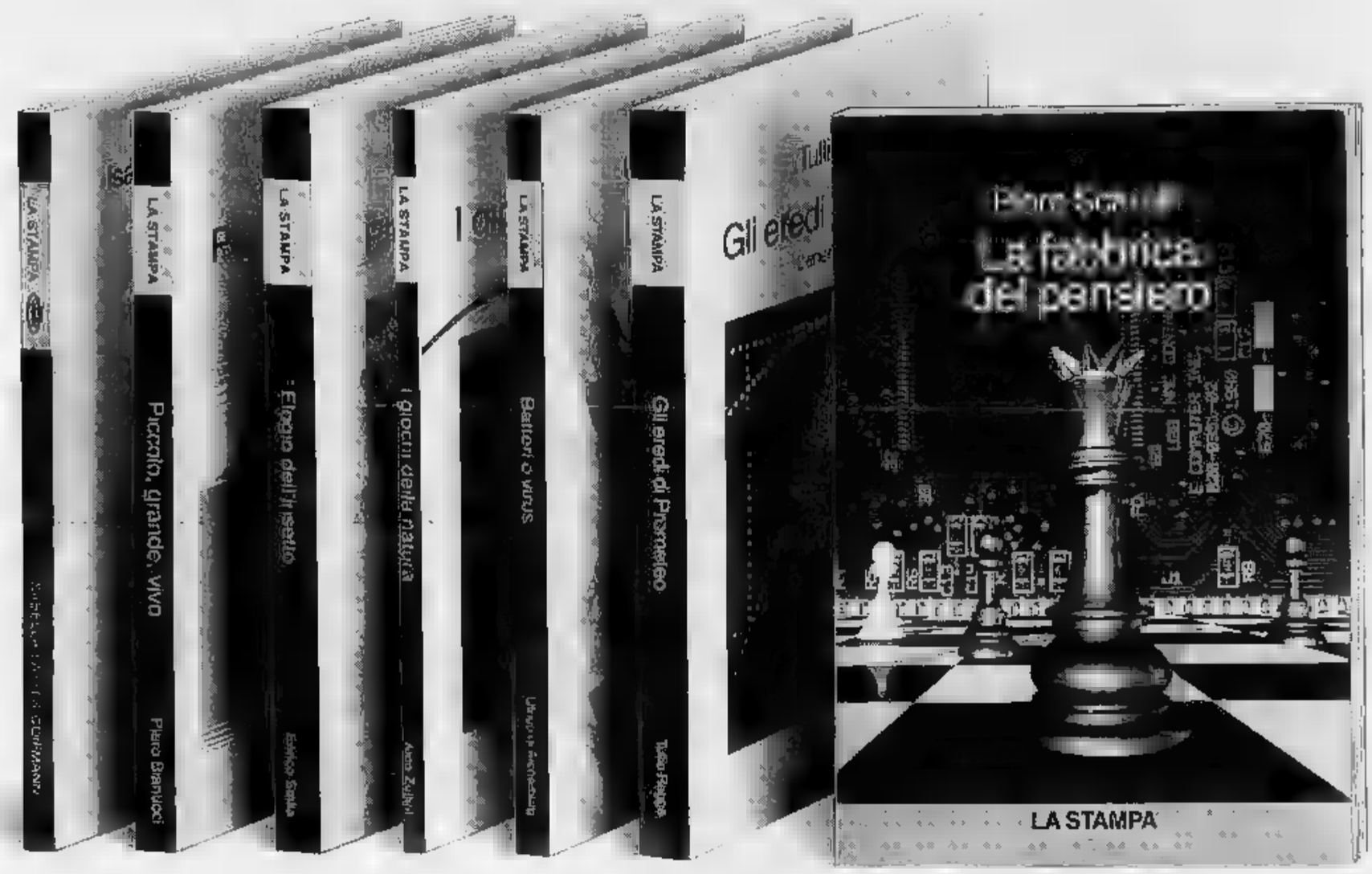
GENOVA. Andrea Navarra, 23 anni, il pilota faentino che domenica pomeriggio ha vinto il «Memorial Bettega» (la gara di minirally disputata nell'impianto artificiale costruito appositamente all'interno dell'area destinata al Motor Show di Bologna), acclamato da oltre cinquantamila appassionati in delirio per le acrobazie dei dieci iscritti, da ieri pomeriggio è ufficialmente la nuova prima guida della Scuderia «Grifone».

Emozionato per l'inatteso trionfo bolognese (il ritorno al successo per pilota italiano, tre anni dopo l'ultima vittoria di Biasion: in finale netto 3-0 in fatto di manche spese di Liatti), pronto a firmare autografi ma anche il contratto con la scuderia genovese di Fabrizio Tabaton. Perso Pierino Longhi, passato alla Martini Jolly Club Milano, il Grifone è infatti riuscita a concludere «colpo da maestro» nell'ambito del mercato-piloti. Navarra viene infatti considerato come il nu- I fra i giovani emergenti nel panorama dei driver italiani; il possibile credo, per stile e grinta di guida, di Miki Biasion.

Andrea Navarra correrà la stagione '95 con fianco l'esperto navigatore Billy Casazza: insieme parteciperanno, a bordo di una Toyota Celica 4wd, al Campionato del mondo di gruppo N e al Campionato italiano assoluto di gruppo A. Come seconda vettura Grifone, è stata confermata quella di Andrea Dallavila, altro emergente, che parteciperà pure lui a prove Mondiale e dell'Italiano: la scuderia genovese si è quindi voluta assicurare i due piloti più promettenti, con il chiaro intento affermarsi sempre più a livello europeo. Nell'Italiano la «Grifone» sarà ovviamente presente con un terzo pilota, il confermato Gibo Pianezzola. [g. s.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 di ■ colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ai abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

L'esperto Pastine ha siglato il secondo gol arancione nella vittoriosa gara di Cairo

Domenica in Eccellenza ha fatto sensazione il 3-0 degli arancione ■ Cairo

La Samm preferisce non sognare

Il presidente Fossati: «Nessun traguardo, viviamo alla giornata». Ma esalta i giovani, a cominciare dal bomber Fossa. Il d.s. D'Auria: «Vietato far calcoli, a fine andata capiremo dove si può arrivare»

S. MARGHERITA. Samm squadra del giorno: stravince sul campo della capolista Cairese, pone la sua autorevole candidatura al primato, presenta un bomber come Germano Fossa che, grazie alla doppietta siglata ■ Vesima, si issa ■ primo posto della classifica cannonieri.

In casa arancione tutto tende ■ positivo. Nell'analisi ■i 90 minuti, ■ partiamo dal risultato, ■ dalla prova ■ singoli, Doppietta di Fossa, per raggiungere quota cinque gol. «E salirà, salirà ancora. Germano è in continua crescita, nelle ultime gare ha segnato con continuità. La società crede fermamente in lui, come nei tanti altri giovani che Pertusi e Di Marco schierano: purtroppo qualche volta ■ ■ giocatore a non credere nelle sue potenzialità. Questa esplosione nell'ultimo periodo mi auguro gli serva soprattutto per ■ morale, e per credere in pieno ■ propri mezzi», afferma il presidente Gianni Fossati.

Con il diesse Raffaele D'Auria, occhi puntati sui giovani, i ■ Salvaneschi, Malacarne, Roccalberti. «Il futuro della Samm, e la possibilità per loro di mettersi in evidenza ed essere seguiti da club professionistici. Per Salvaneschi c'era un discorso aperto ■ ■ società di A che va per la maggiore, poi tutto è saltato. Però gli osservatori vengono, e quindi vuol dire che la politica seguita dalla società è quella giusta».

Politica dei giovani, ma anche dei risultati: ■ punti dalla vetta, dopo ■ dominato la capolista, Non è forse l'ora di gettare la maschera, e dichiararsi? «No. In passato quando abbiamo guardato oltre, siamo sempre rimasti delusi. Viviamo alla giornata, guardiamo solo ■ noi stessi ■ il problema di prendere questa ■ quella rivale, o di conquistare ■ primato. Domenica la Loanesi sarà un test decisivo, potrebbe essere ■ incontro utile per chiarire molte ■ di solito giochiamo alla perfezione contro le grandi e ■ riusciamo ad esprimerci a dovere contro rivali ■ basso classifica. ■ riusciremo ■ aver più continuità nel gioco e nei risultati, avremo centrato lo scopo primario. Valuteremo la posizione raggiunta eventualmente a fine andata, dopo Loanesi, Albenga e Pegliese»

Il d.s. conclude ■ ■ paio di citazioni dal calcio «pro»: «Per la partita ■ Cairo, e ■ un giudizio limitato al calcio che l'Eccellenza di solito esprime, Boskov direbbe: così si gioca solo in Paradiso. Poi vorrei ricordare il maestro Bernardini: datemi ■ portiere, un libero e un attaccante in grado ■ fare gol, e la squadra è fatta. E noi abbiamo Boschi, Buzzurro, Fossa...».

Giancarlo Scartozzoni

Sestri Levante, i «padroni» del Tigullio

Dopo Lavagna e Samm, castigata pure l'Entella Mariani: «Una prova davvero straordinaria»

Turno-sì anche per Monari e il Lavagna

Il derby di Chiavari ■ il quasi spareggio Loanesi-Lavagna vedono la vittoria netta delle squadre ospiti: ma non sarebbe esatto affermare che sono risultati a sorpresa.

Parenti serpenti. Il Sestri Levante non ha problemi nei derby: 3-1 in casa del Lavagna, 1-0 in casa della Sammargheritese, e ■ 2-0 in casa dell'Entella. Locori e gli altri rossoblù hanno castigato in maniera severa le nascenti ambizioni dei chiavaresi. Il Sestri che pure aveva accusato un'evidente flessione ■ Sanremo, ha saputo riscattarsi velocemente giocando al Comunale una partita tatticamente perfetta ■ agonisticamente rilevante.

Alberto Mariani, a fine partita ■ aveva l'aria di ■ gatto che ha appena inghiottito ■ topo: «Un successo netto, forse anche più di quanto dica il punteggio. Abbiamo giocato in 10 contro 11 per ■ minuti, eppure ■ abbiamo concesso loro una sola occasione. Avremmo potuto anche segnare il terzo gol, con un po' più ■ freddezza. Venivamo da un periodo un po' particolare, alcuni giocatori non erano al massimo della condizione. La squadra ha voluto dare una dimostrazione d'orgoglio. Anche perché entrando al Comunale si è accorta di un'atmosfera strana, come se i nostri avversari fossero ■ po' troppo sicuri di sé».

La controprova è nella grinta messa in campo dai «vecchi», capitan Righetti in testa, che quando ha dovuto far posto a Luca Agnetti ha dimostrato di non gradire. «Mi è spiaciuto farlo uscire, ma in quella situazio- ■ tattica ■ avevo alternativa. Righetti è comunque in progresso, sarà utilissimo ■ prossimi turni». Nel futuro del Sestri c'è la lotta per il primo posto? «Non saprei che dire. E' meglio andare avanti con cautela, la situazione è ancora confusa. Ogni domenica c'è ■ mezza rivoluzione. E i risultati sono legati a troppe variabili: per esempio non vorrei parlare dell'arbitraggio del signor Rosa di Genova, perché in ■ ■ trario...».

Amaro risveglio. L'Entella quasi non ci crede: il Sestri ha fatto al Comunale ■ bello e il cattivo tempo, la squadra di Risaliti non ha avuto una sola chance. L'allenatore è il più abbattuto: «Un incubo. I miei ■ ■ fatto tutto ■ contrario di quanto avevo detto loro. Due errori nostri hanno causato i loro gol. Forse la squadra ha sentito i novanta tiratissimi minuti ■ giovedì in Coppa Italia. Siamo andati subito in svantaggio, consentendo ai Sestri di giocare nel modo che preferisce. Ed ora la situazione di classifica si fa preoccupante». Il d.s. Comuni è il più arrabbiato: «Abbiamo concesso ai Sestri tutti i vantaggi. La squadra rossoblù ha due-tre uomini abilissimi nel ■ tropiede, non era un segreto, bisognava marcarli stretti. Invece hanno goduto della libertà più assoluta. Una sconfitta che deve farci meditare».

Nuova vita. Dopo dieci settimane, il Lavagna torna a vincere: a Loano la squadra di Della Bianchina ha fortissimamente voluto i due punti, ha aggredito i padroni di casa sin dal primo minuto, è andata in vantaggio, è stato raggiunto da un discutibile rigore, è ripartita all'attacco e ha trovato ■ gol decisivo. Ma non ci si stupisca quando si hanno ■ squadra Baldi, Monari, Guidi, Barberi, Alessi, la riscossa è solo questione di tempo. ■ da tranquillità

Danilo Sanguineti

PRIMA

Il rilancio del Casarza

Riviera Fazzini delle meraviglie Carasco-choc

Riviera in fiore: il club rapallese allunga ■ rimane solo in testa al girone C. Con le cautele imposte dalla lunghezza della strada ancora da percorrere (il torneo ■ a un terzo del cammino) l'11ª giornata potrebbe risultare decisiva: la squadra di Gulino ha capito che può farcela ■ ha conquistato ■ vittoria ■ trasferta frutto della volontà più che del gioco. Segnali incoraggianti anche dalle altre del Tigullio: RivaSamba e Casarza compiono importanti passi verso la tranquillità, Cape- ■ ■ Villaggio cancellano la parola crisi. Un'unica, rilevante e preoccupante eccezione: il Carasco che sta sprofondando.

Doppia zampata. Il Riviera ha non solo i punti ma anche gli atteggiamenti della capolista: in casa del Fegino soffre per due terzi di gara ■ non perde mai la testa, pareggia e nel finale piazza una doppia botta micidiale per i locali. Ma per farlo c'è voluto l'ingresso in campo della «vecchia volpe» Ruggero Rossi. In poco più di 20' il centravanti sigla una doppietta da antologia: ■ lée che strappa gli applausi agli avversari, e volata in contropiede ■ dribbling alla Baggio sul portiere.

Le ottime prove dei giovani, i vari Panatti, Devin, Molinari, ■ nascondono il gran lavoro di ricucitura dei più navigati Cianci, Copello, Lertora. Un ■ di esperienza ■ freschezza atletica che è per il ■ irresistibile: «Ma c'è ■ tanto ■ lavorare — puntualizzano alla corte dei Fazzini — e non c'è solo il Borgoratti da tenere d'occhio. Squadre come Cogoleto, Mediterranee ■ la ■ Caperanese possono ancora rientrare in gioco.

Buco nero. Il Carasco, quello che può vantare giocatori di categoria superiore ■ Del Sante, Compagnoni, Verbini, e che pareva costruito per ■ nei piani alti, da un mese è sparito, inghiottito dal «buco nero» della crisi. Un pari interno ■ il Villaggio primo (allora) in classifica, e poi nulla, solo brutte figure. L'ultima, domenica mattina: ■ Marolacquasanta viene a Carasco senza pretese e si prende tutta la posta senza ■ troppo. ■ film della partita dice molto se non tutto: passano in vantaggio dopo 4' gli spezzini («dormita» della difesa arancione), ci vogliono oltre 70' perché il Carasco decida di reagire e arrivi al pareggio. ■ proprio al 90' segna ancora il Marolacquasanta: corner, ■ solo giocatore salta in ■ a cinque difensori e segna... Il presidente Ceda dice che Torrini non si tocca, e che con lui ci ■ salva o si affonda. Ma il Carasco è terzultimo, staccato e all'orizzonte si profila ■ burrasca.

La forza della ■. Il Casarza di Natalino Bottaro (ma ■ discorso potrebbe esser fatto con poche differenze per il RivaSamba del fratello Claudio) ha avuto l'intelligenza ■ la forza di non far drammi quando i risultati non arrivavano. Spesso ■ ■ accontentato del pari, del male minore, non rischiando, sapendo che con un squadra giovane ci voleva tempo prima di far quadrare i conti. Due domeniche fa ha vinto ■ trasferta, domenica ha replicato ■ casa battendo nettamente l'ambizioso Don Bosco Spezia.

[d. s.]

SECONDA

Leader a passo di carica

Il Vallesturla ■ ■ rullo Segesta nei guai

Domenica ■ segno ■ assente e, dopo dieci giornate delle 26 previste, tante conferme in Seconda, nel girone che comprende tutte levantine. Il Vallesturla, come previsto, ha dilagato al «Mugnaini» contro la Croce Verde. Basta il punteggio, 5-1, per confermare la disparità di valori. «In effetti stiamo vivendo un momento positivo, tutto gira alla perfezione e troviamo la via della rete con facilità. Non ■ però ■ il momento di festeggiare: esser certi del primato a fine '94 ■ significa che nel '95 potremo vivere ■ rendita. Ci ■ rivali molto pericolose, ■ vietato distrarsi», ammonisce il tecnico valligiano Giancarlo Sanguineti.

Tre i punti di vantaggio sulla seconda, 23 le ■ realizzate da Cocciolo & C., solo 4 quelle subite: miglior attacco e miglior difesa, naturalmente. Dietro, «tengono» bene ■ la Calvarese che la Corte: i biancorossi hanno dovuto attendere il 90' per potersi rilassare, contro una combattiva Aurora Riva La Lanterna (2-1); i sammargheritesi hanno inflitto un poker di reti al Fontanabuona Gattorno, ■ subirne alcuna.

Dietro, il gruppone ■ da Riese, Moneglia e Vecchia Chiavari; ma la classifica è talmente «corta» che ■ un paio di vittorie ci si ritrova ■ alto, ■ un paio di sconfitte si piomba sul terz'ultimo gradino. Non peggio, perché le due di Sestri e dintorni, Segesta e Aurora appunto, sono in gravi difficoltà, e rischiano davvero la Terza. Detto dell'Aurora, ■ note dolenti rimangono legate al Segesta, battuto in casa dal non irresistibile Boglinsco '76 per 2-0. Evidentemente i problemi ■ erano solo legati al mister Bertorino, ma erano e restano altri. E domenica, Vallesturla-Segesta non è certo la partita ideale per il riscatto.

[g. s.]

TERZA CATEGORIA

Promozione: crolla il Recco e zoppica la Carlo Grasso, ok solo Marchesini & C.

Rutese, i muscoli della Cenerentola

Il fanalino di coda vince, piace e «vede» la rimonta

Per l'ennesima volta il girone B di Promozione non riesce a far felici tutte ■ le tre levantine. Gran momento della Rutese, sempre ultima ■ ■ ormai nel mirino altre squadre, così così la Carlo Grasso, male il Pro Recco. E una graduatoria che, capovolta, vedrebbe le nostre al primo, ■ e quarto posto, ■ solo Vezzano nel mezzo. La classifica vera è molto diversa, e proprio il Vezzano è riuscito dove finora aveva vanamente tentato: vincere. Ha dovuto attendere il match interno contro il Pro ■ per brindare, 2-0 e recchelini in grave crisi.

Senza idee, ■ prospettive poco rosee, insomma un momentaccio. Ovvio che in simili frangenti ■ componente fortuna sia assente, quando non addirittura ostile: un paio di occasioni-gol clamorose mancate, una traversa con Barabino, il gol del 2-0 spezzino ■ autorete di Razeto.

Muove la classifica, pur non riuscendo più ■ vincere: questo il destino della Carlo Grasso. Troppo presto è arrivato il gol del vantaggio ■ Capurro: poi una Praese pratica, a tratti anche fortunata, ha riportato ■ risultato in parità. Sorprende che il notevole potenziale dei rapallesi ■ riesca mai ad esprimersi in toto: evidentemente anche nella società del presidente Ettore Gianello qualcosa non funziona alla perfezione. ■ meccanismo necessita di qualche verifica. Romba a pieni giri invece la Rutese: 3-0 alla Sampierdarenese, fino al pre-partito terza in classifica. Poi crollata senza reazione sotto i colpi di Marchesini & C.: due reti per l'ex arancione, ■ la conferma che il fiuto del gol non ha età.

«Siamo ancora ultimi, ma considerato che dopo sei gare eravamo al palo, i 7 punti presi nelle altre ■ partite ■ interpretati a dovere. Parlano di una formazione viva, che vuol risalire: scommettiamo che al termine dell'andata non saremo più ultimi?», dicono in casa rutese, col d.s. Roberto Barbagelata che gongola.

[g. s.]

E' il San Salvatore la vera «lepre»

Dopo i tre recuperi di giovedì, e il turno regolare di sabato e domenica, la Terza Chiavari ha finalmente una ■ precisa fisionomia. E un leader: il S. Salvatore '87. Dal ■ equilibrio di cinque giorni fa, al tentativo di fuga attuale: S. Salvatore ■ quota 17 punti, Cicagna ■ Ri a 14, le altre ■ ora più sotto. Le intenzioni della società presieduta da Anna Gatto erano palesi fin dall'estate: creare ■ «rose» per vincere il campionato in scioltezza, e tornare subito nella serie superiore.

In effetti le indicazioni estive trovano riscontro ora, con i risultati. Il 2-0 nello scontro diretto col Cicagna mette ancora una volta in risalto le doti del portiere Podestà, che ha ripetutamente sventato gli attacchi avversari. Ma è il complesso il «piatto forte» dei cogornesi, guidati da un tecnico esperto come Claudio Bacigalupo. Prima della pausa, il ■. Salvatore dovrà andare ■ S. Stefano. Una domenica ■ Val d'Aveto particolare, per festeggiare il primato e gustare le specialità locali: i ragazzi di Bacigalupo baderanno al primo punto come al secondo. Fra i risultati eclatanti della giornata, l'8-0 di ■. Lorenzo-Real Deiva. Due le motivazioni del punteggio: i deivesi ■ davvero deboli in difesa, e il «Broccardi B» ha dimensioni ridotte. Con un rinvio di media potenza si giunge da porta a porta, figurarsi come si sono divertiti i ragazzi di Carmagnola...

[g. s.]

Bocce: la squadra di Chiappe intanto prepara le gare di Coppa Europa

Chiavarese, amaro fine d'anno

La sconfitta di Asti potrebbe risultare decisiva

CHIAVARI. La Chiavarese chiude il 1994 senza sorridere: la sconfitta di Asti nella settima ed ultima giornata del girone di andata compromette la ■ dei campioni d'Italia verso la riconferma. La Torretta Tubosider Asti si ■ presa la rivincita sui recenti e meno recenti smacchi ■ ha vinto per 10-6. Ora guida la classifica della serie A1 con 12 punti di vantaggio sulla coppia Chiavarese-Brb (92 contro 80).

Per carità: non tutto ■ perduto per ■ «dream team» del presidente Stefano Chiappe e del diesse Antonello Solari, ma nel girone ■ ritorno non si dovrà più sbagliare nulla. Per fortuna arriva la lunga sosta (da oggi fino a metà gennaio) ■ ritemprare gli animi: si potrà recuperare l'infortunato Risso, indispensabile per la staffetta, e Nicola Sturla potrà ritrovare lo smalto dei giorni migliori. I guai della Chiavarese Caudera dipendono in gran parte proprio dal momento no attraversato dal suo fuoriclasse.

Stefano Quaggia, della Chiavarese

Per consolarsi ci sono anche i preparativi per la Coppa Europa per club del 1995. La Chiavarese parte per la quarta consecutiva conquista del trofeo che premia la più forte squadra del vecchio continente (e perciò del mondo). Il calendario prevede che il primo turno venga giocato il 18 e 25 marzo, le semifinali il primo e il 9 aprile, ■ finale ■ 22 e ■ aprile. Ammesse otto squadre, le sette vincitrici dei campionati nazionali più la detentrice della Coppa, la Chiavarese Caudera appunto.

Il tabellone prevede la vincitrice del campionato di Germania contro la vincitrice in Francia; la Chiavarese contro la vincitrice ■ Belgio (gara di andata in casa); la prima della Croazia contro la formazione campione d'Italia (se rivince lo scudetto la Chiavarese, farà po- ■ alla ■ classificata); infine Monaco contro Slovenia. Dopo la prevedibile vittoria sulla squadra belga, la Chiavarese affronterà la vincente del match tra tedeschi e francesi, giocando in ■ ■ match ■ ritorno.

[d. s.]

CALCIO PART

Il Rapallo Juniores continua a stupire e i recuperi sistemano le classifiche

ANCORA polemiche sui fatti di Caperanese-Calvarese (1-2), ottava giornata degli Esordienti. Il dirigente della Calvarese, Enzo Malatesta, tiene a sottolineare: «Nel poco edificante episodio degli insulti all'arbitro dell'incontro, una ragazza, noi ■ c'entriamo. Sono stati i dirigenti della squadra di casa a prendersela ■ lei». Episodio grave, per l'esempio negativo offerto ad adolescenti di 11-12 anni che si divertono in un torneo che non ha ■ enon dovrebbe averea classifica ufficiale.

REGIONALI

L'Entella perde colpi

La Juniores del Rapallo continua a stupire: a Voghera i pupilli di Pinceti ottengono un risultato prestigioso (1-1) che permette di difendere il secondo posto. Va stemperandosi la carica dell'Entella: con Junior regionali e Giovanissimi i biancocelesti restano nelle zone alte ma Pontedecimo, Baiardo e Spezia continuano a precederli.

ALLIEVI

E' super Sestri

Recupero dell'8 dicembre: Samm-Carasco 1-1, Settima giornata: Recco-Entella 2-1; C. Grasso-Calvarese 3-2; Arecco-Cape- ■. 0-1; Casarza-Riva 3-1; Villag.-Carasco 7-1; Sestri-Samm 6-1. Classifica: Sestri p. 13; Entella e C. Grasso 11; Villaggio 8; Riva 8; Casarza e Caperanese 7; Arecco, Pro Recco e Carasco 4; Calvarese e Samm 2.

GIOVANISSIMI

Big-match in parità

Recupero ■ dicembre Lavagna-Sestri Levante 2-0. Ottava giornata: Caperanese-Riva 10-1; Entella-Sestri 1-2; C. Grasso-Calvarese 1-1; Villaggio-Lavagna 1-3. Classifica: Calvarese p. 14, Carlo Grasso 12; Caperanese, Lavagna e Camogli 10; Casarza ■; Sestri 5; Entella Srl 3; Riva 2; Villaggio 1.

ESORDIENTI

Lavagna, «doppietta»

Recuperi 8 dicembre: Villaggio-Rapallo 2-1; Sestri Levante-Samm 1-2; Carlo Grasso B-Pro Recco A 0-0; Lavagna-Pro Recco B 2-0; Caperanese-Entella srl 1-3. Nona giornata: Sestri-Villaggio 2-1; Camogli-C. Grasso A 1-4; Lavagna-Recco A 4-0; Casarza-Entella Srl 2-1; C. Grasso B-Rapallo 4-1; Calvar.-Ri- ■ 0-1; Recco B-Caperanese 0-1; Entella Sg-Samm 2-1. Cl.: Lavagna p. 18; Entella Sg 16; C. Grasso 12; Samm 11; Casarza, Riva, Entella Srl 9; Sestri 8; Calvarese 7; Villaggio, C. Grasso B, Recco A; Camogli 5; Caperanese 2; Rapallo 0. **[d. s.]**

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"Ju autefirma
dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

P. Zoccai

GIOIELLERIA 1785

Agent for:

Cartier

L'arte del tempo prezioso.

Tank Obus

Baignoire 1920

Tank Américaine

Orologi in 18 carati. Impermeabili. Cinturino con fibbia Cartier semplice o regolabile.

CARTIER

VAN CLEEF

AUDEMARS - PIQUET

Cartier

JOAILLIERS DEPUIS 1847

GIRARD - PERREGAUX

CORSO MATTEOTTI, 146 - TEL. 0184 / 50.90.56
SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Bonfante 11
Tel. (0183) 273.371
[illegible]
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mentre è in aumento il traffico per lo shopping delle festività natalizie

Bus, la Riviera domani si ferma

Se non si troverà un accordo dalle 9 alle 17 sciopereranno gli autisti delle corriere di Rt e Amat. Dietro la protesta il rinnovo del contratto. Disagi per studenti e pendolari. Il commento dei sindacati

IMPERIA. Mentre lo shopping natalizio entra nel vivo e comincia a crescere l'affluenza ■ vetture sull'Autofiori, non [illegible] note dolenti: ■ profilano, infatti, inconvenienti per chi viaggia sui bus dell'Amat e della Riviera Trasporti. E' per [illegible] confermato lo sciopero di domani, indetto dai sindacati confederali per ■ rinnovo del contratto nazionale ■ lavoro, che fermerà il personale viaggiante dalle 9 alle 17 ■ gli addetti all'impianto fisso per tutta la giornata.

Sciopero. [illegible] ■ nuovo incontro tra sindacati e Governo, fissato per stamattina, [illegible] sbloccherà la situazione, il periodo prenatalizio sarà caratterizzato da un «black [illegible] che colpirà soprattutto gli studenti e i pendolari, costretti a ricorrere a mezzi alternativi. L'agitazione riguarda sia i collegamenti tra i vari centri costieri e l'entroterra, assicurati dalla Rt, che le linee urbane di Imperia.

Precisano alla direzione dell'Amat: «Verrà garantito il servizio per l'ospedale civile, che manterrà ■ consueto orario ■ le corse fino ai capolinea, per ridurre i disagi». Sul piatto della bilancia, aumenti [illegible] slari e riordino della previdenza. Os[illegible] Giovanni Novaro, rappresentante imperiese della Fit-Cisl, che [illegible] a Filt-Cgil e Uil-Trasporti sottoscrive la protesta: «I contratti sono scaduti da [illegible] mesi. Chiediamo adeguamenti economici e previdenziali, con l'annullamento del fondo speciale del comparto per confluire nell'Inps, con [illegible] serie ■ compensazioni che potrebbe favorire i prepensionamenti. Per oggi potrebbero [illegible] sarci nuovi sviluppi, visto che i nostri rappresentanti devono [illegible] ricevuti dal sottosegretario Gianni Letta».

Traffico. Aumentano intanto le code all'ingresso dei principali centri, da Imperia a Sanremo, [illegible] soprattutto si registrano dati confortanti negli arrivi dall'autostrada. [illegible] [illegible] weekend, ■ tutta la provincia, si sono raggiunte percentuali superiori allo stesso periodo del '93: ■ picco ■ stato registrato sabato, [illegible] oltre il 10 per cento in più, corrispondente a ben 70 mila macchine in transito; mentre venerdì ■ domenica l'incremento si è stabilizzato intorno all'8. Il dato relativo al mese supera del 4% l'anno scorso e indica una netta ripresa dopo la caduta legata all'alluvione, che a novembre ha colpito il Piemonte. In salita sono in particolare gli arrivi di turisti lombardi, e un notevole afflusso ha caratterizzato tutti i principali caselli del Ponente: Finale, Albenga, Imperia Est, Imperia Ovest e Sanremo.

Domani si fermano bus e corriere

Shopping. Da questa settimana, prende il via la fase più «calda» gli acquisti in vista ■ Natale. Lo permettono diverse iniziative avviate nelle località turistiche. Da ieri, a Diano Marina, si è inaugurata una terza isola pedonale «festiva», creata dal Comune proprio per favorire i clienti dei negozi. L'oasi è nata [illegible] tratto di corso Roma compreso tra via Novaro ■ piazza Martiri e in via Novaro, [illegible] via Genova a [illegible] Roma. Si aggiunge a quella del tratto di corso Roma, tra via Colombo ■ via Novaro. Entrambe saranno a disposizione fino all'8 gennaio. Quella di via Verdi, aperta il giorno dell'Immacolata, ■ permanente.

Una proposta analoga è partita in via Matteotti, a Sanre[illegible] riguarda le domeniche e le festività, dalle 16 alle [illegible].

Enrico Ferrari

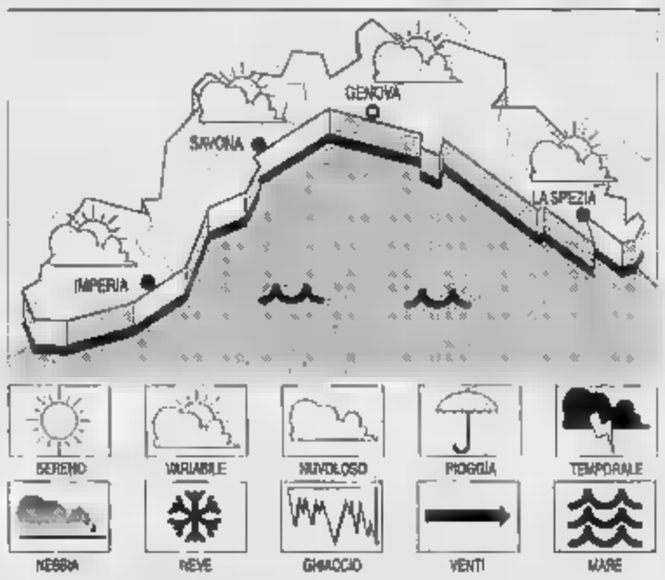
In aumento il traffico in centro per il tradizionale shopping natalizio

BENCARDINO HA LASCIATO LA GUIDA DELL'IMPERIA

Le dimissioni del tecnico hanno sorpreso la società

Non c'è ancora il nome del successore (anche se Baveni sembra ■ pole position) dopo il «lascio» ■ Bencardino, nella foto, venuto dopo l'1-1 casalingo con Vado. Il presidente Leone e ■ direttore generale Berio appaiono stupiti («La nostra fiducia era stata confermata»), e dicono ■ dover ancora valutare la situazione. SERVIZI A PAG. 47

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PER OGGI:** Tempo stabile con cielo in prevalenza poco nuvoloso con locali addensamenti e foschie mattutine, in dissolvimento nelle [illegible] centrali, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temp. [illegible] rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. mare 16 °C, umidità [illegible], [illegible] Sud Ovest 6-10 km/h, mare poco mosso, [illegible] poco nuvoloso, press. barom. [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	10
Savona	max	18	[illegible]	10
Imperia	max	16	[illegible]	12

[illegible] **FARA** [illegible]
Max: 12 min: 5. Temp. [illegible] 16.

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta [illegible] 16,50. [illegible] [illegible] sorge alle 3,24 [illegible] alle 14,08 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune ■ Imperia [illegible] Centro Meteo Murialdo ■ Portofino.

Il caso di un extracomunitario che rischiava il rimpatrio

Senegalese arrestato ■ Imperia «Meglio il carcere che 9 mogli»

IMPERIA. «Meglio in carcere, che [illegible] Senegal, alle prese [illegible] [illegible] mogli»: è questa la molla che ha spinto un extracomunitario a sfidare la Giustizia italiana, e a [illegible] rispettare il provvedimento di espulsione. Anche i giudici, tuttavia, sono stati comprensivi: dopo essere stato sorpreso a [illegible] controllo dei carabinieri di Imperia, ■ trentasaienne Fal Serigne, domiciliato ■ Genova, in via Balbi 31, avrebbe dovuto essere pro[illegible] per direttissima in Pretura. E invece, non è [illegible] possibile celebrare il processo, e così l'imputato ■ stato scarcerato.

E' una storia curiosa, quella di questo senegalese, uno dei tanti che ogni giorno, sacco in spalla, parte [illegible] capoluogo ligure per la Riviera ■ Ponente. Fa l'ambulante abusivo: frequenta i mercati, vende borse o altri oggetti che non sono risultati di marca, [illegible] che avevano invece «griffes» contraffatte.

La prima volta, è stato sorpreso in estate, ■ [illegible] luglio, a Ventimiglia, tra ■ bancarelle del venerdì, affollate di acquirenti francesi. La merce non era in regola. Serigne è stato fermato, la mercanzia fasulla gli è stata sequestrata. ■ lui, [illegible] comunque a piede libero,

Extracomunitari, un nuovo caso

è stato colpito dal provvedimento di espulsione dal territorio italiano. Pochi giorni, e avrebbe dovuto tornarsene [illegible] Patria.

Ma l'extracomunitario si è guardato bene dal rispettare l'ingiunzione. [illegible] è rivolto al procuratore legale Alberto Pezzini [illegible] Sanremo; «Mi ha [illegible] il verbale dell'agente che aveva accertato l'infrazione, ma poi mi ha anche comunicato che gli era stato notificato il decreto di allontanamento dall'Italia. E allora l'ho consigliato di ottemperare all'obbligo. Altrimenti, avrebbe dovuto star bene attento a non farsi trovare di nuovo». E Serigne ha allargato le braccia: «Proprio [illegible] posso andare [illegible] Senegal. Là ho nove mogli. Come faccio a mantenerle? Qui, almeno, da solo, riesco a campare, in qualche modo». Sal ha continuato a fare il vu cumprà. [illegible] così, quando i carabinieri lo hanno fermato a Imperia, non hanno potuto far altro che arrestarlo. **[s. d.]**

Coniugi sanremesi

Missionari per il Papa a S. Domingo

SANREMO. Una coppia della città dei fiori ha ricevuto ieri da Papa Giovanni Paolo II la croce di inviati per il Vangelo. Carla e Pino Mazzei, casalinga lei ed ex marinaio lui, partiranno infatti nelle prossime settimane per il loro servizio «itinerante» nell'ambito del catechismo del «Cammino Neocatecumenale».

La grande notizia per la [illegible] comunità religiosa, che conta nella diocesi circa 200 praticanti, è arrivata solo ieri sera con una prima conferma che la meta [illegible] Carlo e Pino sarà Santo Domingo. «Si trapianteranno in una realtà nuova vivendo nell'esempio del Vangelo - dice Don Daniele, parroco di Arma - quella del "Cammino" è una cristianizzazione maturata attraverso un'esperienza lunga». I coniugi Carla e Pino si trasferiranno per un periodo indeterminato nell'ambito di [illegible] programma di evangelizzazione di [illegible] considerate «scristianizzate». Il Papa ha consacrato la loro partenza. **[g. ga.]**

UNA CITTA' FORZIERE

La Cariplo apre a Oneglia

La banca lombarda apre oggi una filiale in via della Repubblica. Imperiesi [illegible] tati al risparmio: i depositi superano i [illegible] miliardi e mezzo di lire. A PAG. 41

In provincia continua la pioggia di milioni anche ■ Totogol e Lotto

Totocalcio: il Ponente sorride

Due dodici giocati a Ventimiglia e S. Stefano

SANREMO. Pioggia di milioni per i giocatori di «Totocalcio», «Totogol» e «Lotto» che durante il fine [illegible] hanno seguito [illegible] apprensione i risultati della 13a giornata di campionato ■ le estrazioni del sabato mattina. In totale le vincite ammontano a più di [illegible] milioni ■ [illegible] state registrate a Sanremo, Camporosso, S[illegible] Stefano al Mare e Ventimiglia.

Per quanto riguarda ■ «Totocalcio» non c'è stata la felicità del «13» da [illegible] miliardo ma nel Ponente [illegible] stati assegnati due «12» da 15 milioni ■ 107 mila lire [illegible] Le schedine vincenti sono state giocate alla ricevitoria [illegible] Francesco Spanò in via Chiappori [illegible] ■ Ventimiglia e all'«Autogrill» dell'Autofi[illegible] di Santo Stefano al Mare.

Il nuovo concorso «Totogol», relativo al totale delle reti [illegible] gnate nelle diverse partita in schedina, ha visto invece due vincite da 1 milione e 990 mila lire alla ricevitoria [illegible] Vincenzo Celli, in [illegible] Aurelia 141, a Camporosso e a quella di Floriano Baldi, [illegible] [illegible] Matuzia 99, a Sanremo. I nomi [illegible] fortunati vincitori sono ovviamente [illegible] nosciuti anche ■■ ■ quota non [illegible] certamente da record. Dall'inizio del campionato '94/'95 «Totocalcio» ■ «Totogol» hanno distribuito già circa mezzo miliardo di premi in provincia [illegible] Imperia. Un record rispetto [illegible] scorso anno legato anche all'aumento dei giocatori ■ delle colonne giocate.

Totocalcio, altre vincite in [illegible]

Ma tra i «giochi» del fine settimana il «Lotto» è quello che ha assegnato più premi. Alla ricevitoria di Baragallo, [illegible] Liliana Acquatico, a Sanremo, il totale delle vincite è stato infatti di [illegible] milioni e [illegible] I numeri fortunati, «63,67,13», giocati sulla ruota [illegible] Torino, h[illegible] fruttato 7 terni e 45 ambi per [illegible] totale di [illegible] milioni e 600 mila lire. La Dea Bendata ha favorito anche il giocatore di una quaterna «63,67,89,31», sempre sulla ruota della Mole Antonelliana, che con 4 [illegible] e 6 ambi ha portato a casa 6 milioni e 800 mila lire.

Ora, per le ricevitorie fortunate del Ponente, n[illegible] [illegible] che aspettare il prossimo fine settimana. I giocatori più scaramantici, appassionati della cabala, [illegible] avvertiti. **[g. ga.]**

Ieri la diretta su «Uno Mattina»

L'olio imperiese i «segreti» in tv

PONTEDASSIO. Obiettivo puntato sull'olio «doc» nella Valle Impero. Anche nella puntata della trasmissione televisiva «Uno mattina» in onda ieri mattina, si è parlato di questa importante risorsa, mettendo in evidenza la produzione di Pontedassio, dove hanno sede importanti industrie olivicole come l'Isnardi e la Borelli. Fotografie che ritraggono aziende locali e terrazze coltivate ad olivi sono state trasmesse alle 8,40, nella rubrica dedicata al «Paese ideale».

A commentare le immagini, durante un collegamento in diretta dalla sua abitazione di via Nazionale, l'assessore alla Cultura Giacomino Ramoino: «In uno spazio di cinque minuti, ho abbinato cenni storici a una delle principali "ricchezze" locali, l'olivicoltura. Io stessa avevo inviato le foto che poi hanno visto i telespettatori. In particolare, si è potuto vedere un frantoio tradizionale, che si trova in frazione Villa Viani».

Nel Comune di Pontedassio, che fa parte dei quindici centri che formano la Comunità Montana dell'Olivo, ben 532 ettari sono occupati da questo tipo di coltivazioni (nell'intera Valle Impero sono poco più di 2700, e i produttori che effettuano la vendita diretta al pubblico sono 14). Questa stagione, che ha preso il via il mese scorso e proseguirà fino a maggio, si prospetta più ricca della precedente, con una produzione complessiva intorno ai 150 mila quintali di olive contro i 90.965 del '93. A destare preoccupazione è però l'aumento della mosca olearia, legato alla temperatura più alta rispetto alla media stagionale, che ha favorito lo sviluppo di questo parassita.

Al di là della quantità, l'obiettivo è tuttavia quello di puntare alla qualità dell'olio, aiutandone la commercializzazione grazie al marchio a denominazione di origine controllata, come per i vini. La produzione locale è legata alla varietà Taggiasca, che in condizioni normali si sviluppa in tronchi di 8 metri, con frutti grandi e carnosi, caratterizzati nello sviluppo finale da una colorazione nero-violacea con riflessi bluastri. Questa varietà viene definita dal Consorzio per la selezione ed il controllo del materiale di propagazione dell'olivo «un prodotto dalla resa abbastanza elevata (23-26 per cento), con olio molto ricercato per le caratteristiche organolettiche, particolarmente indicato per la tavola, che si fa apprezzare per la finezza e la leggerezza».

Ancora Ramoino: «Pontedassio è stato inserito tra i "paesi ideali" dopo altre località caratteristiche come Sestola e Poggibonsi. Esaminando l'economia e la gastronomia locale, abbiamo anche parlato dei biscotti dolci di Pontedassio, una specialità la cui ricetta viene gelosamente custodita e tramandata di generazione in generazione».

Un frantoio di Pontedassio

Nella zona si trova ancora il vecchio mulino della famiglia Agnesi, che nel 1887 ha avviato un'attività che ha portato alla nascita di uno dei più importanti pastifici d'Italia. Questi particolari, assieme a dati sul mercato oleario, saranno inseriti in una guida turistico-storica che il Comune sta preparando. La pubblicazione promozionale dovrebbe essere pronta a metà gennaio del prossimo anno.

Enrico Ferrari

Ancora polemica sull'assegnazione degli alloggi dell'edilizia pubblica

Diano, famiglie senza casa

Non possono entrare negli appartamenti aggiudicati per concorso: gli alloggi sono occupati da abusivi. Il vicesindaco Elio Novaro: «Ci siamo già rivolti a un legale». Interpellanza del consigliere della Ferrari

DIANO MARINA. Due famiglie di Diano Marina assegnatarie di alloggi in edilizia residenziale pubblica non possono occupare gli appartamenti che sono stati loro destinati dal Comune perchè ancora abitati da persone che da tempo ci sono e che non hanno accettato lo sfratto.

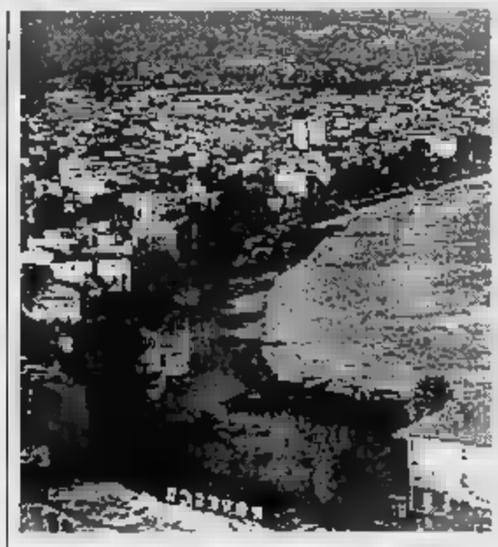
Il problema sta generando numerose polemiche. Sul caso è stato sollevato anche un quesito dall'architetto Candida Ferrari, consigliere comunale del Partito pololare italiano, ex sindaco della città, che con la sua interrogazione ha chiesto che il problema venga affrontato in discusso in Consiglio comunale.

Dice Ferrari: «Constatato che il termine del 1° ottobre '94, assegnato dal sindaco agli occupanti delle case parcheggio, per lasciare liberi gli alloggi di Palazzo Maglione, è già ampiamente scaduto, chiedo di conoscere se tutte le famiglie sfrattate abbiano in effetti ottemperato all'invito. In caso contrario chiedo di sapere se intenda procedere l'amministrazione comunale perchè gli aventi diritto, a seguito di concorso pubblico, possano ottenere le case loro assegnate».

Al quesito ha risposto ieri il vice sindaco Elio Novaro: «Tutti coloro che non avevano più diritto ad occupare gli appartamenti di Palazzo Maglione sono stati sfrattati. Malgrado questo atto due famiglie sono rimaste all'interno dei rispettivi appartamenti rifiutandosi di uscire. Considerato che ci sono coloro ai quali l'alloggio spetta di diritto ci siamo rivolti all'avvocato Donatello Bianchi di Imperia per adire subito le vie legali. Credo che anche queste due famiglie dovranno uscire per evitare più conseguenze. Purtroppo non rientrano tra coloro che sono ai primi posti della graduatoria. La loro resistenza non approderà a nulla».

La vicenda dei 18 alloggi di Palazzo Maglione dura da tempo. Gli appartamenti erano stati realizzati con un Piano di Recupero alla fine degli anni Settanta. Poi nel 1981 erano stati assegnati a persone sfrattate e in particolari condizioni economiche alloggio parcheggio. Invece, chi si è sistemato in questo stabile non l'ha più lasciato. Ora, regolarizzata la situazione con un pubblico concorso, gli alloggi di Edilizia residenziale pubblica devono essere assegnati agli aventi diritto. Gli altri dovranno per forza di cose sloggiare.

[a. b.]



A Diano Marina ancora aperte le polemiche sull'assegnazione degli alloggi per l'edilizia pubblica. Presentata un'interpellanza al sindaco

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Albergo Tiziana, interrotta l'amministrazione controllata

Cessata dopo due anni la procedura di amministrazione controllata per l'hotel Tiziana di Diano Marina. Il presidente del Tribunale di Imperia, dottor Luigi Sanzo, e i giudici Manlio Piana e Laura Russo hanno accolto l'istanza presentata dal gestore Giovanni D'Apuzzo. La decisione è stata presa considerando «il cospicuo patrimonio della società e le migliorate possibilità di realizzo», in base alle quali sussistono le condizioni per una dichiarazione di fallimento. **[m. v.]**

Mille chiamate e 50 milioni per il Telethon

Offerte per quasi 50 milioni sono state raccolte in provincia durante la «maratona» di Telethon, promossa dalla Telecom per la lotta alla distrofia muscolare. La quota più alta per una sola chiamata è di un milione. Nel capoluogo, dalle 18,30 di venerdì alle 23,30 di sabato, sono arrivate oltre mille telefonate. **[e. f.]**

INCIDENTE

Investito da un'auto, venti giorni di prognosi

Si è fratturato un dito del piede destro in un incidente stradale e si rimetterà in una ventina di giorni. Guerino Di Biagio, anni, residente in piazza Calvi, a Oneglia, è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada sull'Argine Destro. **[e. f.]**

CULTURA

Porto conferenza sulla musica del '700 e '800

Nuovo incontro con il Conservatorio Paganini di Genova, a cura del Collegium musicum «Luciano Berio» di Imperia. L'appuntamento è per oggi, alle 18, a Palazzo Borio di via Tommaso. Patrizia Conti parlerà di «Rapporti tra e retorica nei secoli XVII e XVIII». **[e. f.]**

Proposta dei Verdi

Per Natale niente alberi senza radici

IMPERIA. «In occasione di Natale illuminazione e addobbo delle alberature esistenti ed invio nelle scuole di piante vive della flora mediterranea», sono i due rimedi che Gabriella Badano, consigliere comunale del gruppo verde, ha suggerito al Comune in alternativa all'invio di alberi tagliati alla base. Secondo la Badano, che si chiede come mai perduri tale consuetudine, lo spettacolo degli alberi con radici recise «anche se provengono da coltivazioni controllate urta la accresciuta sensibilità ecologia della popolazione». Alla base della protesta il fatto che anche quest'anno il Comune, in occasione delle festività natalizie, ha posizionato in alcune zone della città, come piazza Duomo, San Giovanni, Castelvecchio, grossi abeti di otto/nove metri di altezza con radici mentre abeti simili, ma di dimensioni minori, sono stati sistemati nelle scuole cittadine.

Conclude Badano: «Chiedo per il fuuturo un maggiore impegno». **[b. v.]**

SAN BARTOLOMEO

Pro-alluvionati

Solidarietà con i disegni dei bambini

SAN BARTOLOMEO. Dal Dianese parte una nuova iniziativa a favore degli alluvionati. E' un concorso di disegno, riservato ai ragazzi delle elementari, che vede impegnati l'Associazione Tempinuovi di San Bartolomeo al Mare, la Croce d'Oro di Cervo e la direzione didattica dei tre centri costieri. I lavori dei bimbi, esposti dal 22 sul lungomare di San Bartolomeo, verranno quindi rivenduti e il ricavato sarà devoluto in favore di don Gino, per la ricostruzione dell'oratorio nel quartiere degli Orti, ad Alessandria. Da un mese, i volontari della Croce d'Oro sono all'opera nella zona.

Commenta Pippo Manduca, dell'Associazione Tempinuovi: «I disegni avranno per tema proprio il disastro che ha colpito il Piemonte. Si prevede la partecipazione di centinaia di scolari».

Un'altra iniziativa benefica il torneo di Natale pro alluvionati del Bowling club di Diano, che si sta svolgendo all'impianto di Diano Castello. La finale si terrà il dicembre. **[e. f.]**

IMPERIA

Mozzicone acceso

Appartamento preso fuoco per tre volte

IMPERIA. Per la terza volta in pochi giorni i vigili del fuoco sono dovuti intervenire nell'appartamento di Silvio Pizzo, in via Romita, a Porto Maurizio, per soffocare prima che si sviluppasse maggiormente, un principio d'incendio che sarebbe stato provocato da un mozzicone di sigaretta abbandonato sopra un pagliericcio.

Al momento dell'allarme Pizzio non era in casa. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Questura chiamati dalle persone che abitano ai piani soprastanti, timorosi che il principio d'incendio, che provocava un denso fumo, potesse estendersi all'intero edificio.

Ha detto una di loro, Amelia Loda: «E' la terza volta in poco più di una settimana che dobbiamo dare l'allarme perché temiamo di poter essere coinvolti in un incendio più grande e pericoloso provocato da questa persona. Con il suo comportamento ci mette tutti in pericolo. Per questo non mi sento più tranquilla e vorrei tanto cambiare casa». **[b. v.]**

Aveva 75 anni, si era occupato anche di politica, sport e turismo

Tutta Diano ai funerali del dottor Nino Ramella

DIANO MARINA. E' morto improvvisamente sabato a Diano Marina, nel suo appartamento di Corso Roma 6, il dottor Nino Ramella, esponente di spicco del partito socialdemocratico provinciale, medico sportivo ed ex assessore comunale della cittadina turistica. Aveva 75 anni.

Il «meghetto» era nato ad Imperia e durante la Resistenza si era prodigato nella Croce rossa italiana. Si era trasferito a Diano Marina nel '45 quando la città colpita da una tragica epidemia di tifo, soccorrere gli ammalati. Da allora la località costiera divenne la sua residenza.

Nel '45 si era iscritto al Partito socialista italiano e quando avvenne la scissione passò nel Psdi. Fu intimo amico di Paolo Rossi e Alberto Bemporad. Fu segretario politico della locale sezione del partito ed esponente del comitato direttivo provinciale.

Nel '68 eletto in consiglio comunale dove per diversi anni ricoprì la carica di assessore alla sanità. Per moltissimo tempo fu anche medico sportivo della locale società calcistica, la Dianese, che amava profondamente. Nella sua attivissima esistenza si era occupato anche di turismo e nominato, infatti, sempre negli anni Sessanta, vice presidente dell'Azienda Autonoma di soggiorno.

Il dottor Nino Ramella

I funerali si sono svolti ieri mattina alle 10. Dietro il feretro le autorità e una folla numerosissima.

Vittorio Aldo Este, uno dei suoi più cari amici di partito e di vita afferma: «E' mancato improvvisamente. Per fortuna senza soffrire. Aveva appena bevuto il caffè dopo mangiato. Si è seduto in poltrona, ha reclinato il capo ed è subito spirato. E' uscito di scena in punta di piedi. Senza clamori, in perfetta linea con la sua esistenza. A prescindere dal suo impegno politico e amministrativo e per la sua capacità professionale, Nino Ramella era amato da tutti per il suo carattere, la sua dolcezza, la disponibilità. Non si è mai tirato indietro di fronte alle richieste di aiuto della gente. Scompare con lui una pagina di storia della nostra cittadina». Nino Ramella era vedovo. Lascia la adorata figlia Fiammetta, di cui andava orgogliosissimo, moltissimi amici e conoscenti.

[a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppi ponteggi «Noi non c'entriamo»

In occasione dell'articolo apparso su La Stampa di domenica 11 c.m. relativo alla presenza di tanti ponteggi in città è stata impropriamente citata proprietà mia e di mia moglie in via Mameli. Voglio precisare quanto segue: i lavori generali citati nell'articolo non riguardano soltanto la proprietà mia e di mia moglie, ma ugualmente quella di altri condomini, non citati, e l'Amministrazione del condominio tutto: i ponteggi sono autorizzati fino al 15 dicembre; i lavori di ristrutturazione direttamente interessati alla nostra proprietà (come da comunicazione ex art. 147/85) sono stati ultimati da circa due mesi; la recente interruzione dei lavori su altre proprietà riguarda controversie insorte tra la ditta esecutrice dei lavori e altri condomini e non mi riguardano minimamente.

Tutto ciò premesso e sottolineato, è altrettanto chiaro che il mantenimento del ponteggio e cantiere è per me e mia moglie di grave danno e notevole fastidio, in quanto il ponteggio oscura nostra finestra, il cantiere invade l'androne del palazzo e il pianerottolo su cui affaccia una nostra proprietà, i lavori non ultimati infine danneggiano l'appartamento e i servizi collegati.

Per quanto riguarda, in conclusione, ritengo opportuna ed auspicabile la rapida dimissione dei ponteggi esistenti onde porre fine ad una situazione di disagio da altri provocata. Mi sembra giusto comunque sottolineare che le polemiche innescate dall'esercente rivestono complessi lavori di risanamento e di valorizzazione di un palazzo storico cittadino, operazione fatta a completo carico dei condomini e non di alcun peso per la collettività.

Aggiungo che, a tutela della nostra onorabilità, già nei mesi scorsi, di fronte ad un esposto anonimo di uguale contenuto di cui siamo venuti a conoscenza abbiamo opposto una denuncia per diffamazione contro ignoti.

Lino Serafini, Sanremo

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 262.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 40
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 278.700.
Pornassio: telefono 38.980
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 290.490

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, farm. Massabò, v. Cascione 148, t. 81.167, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, e domenica pom., accetta ric. urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. Novaro, v. Bordanta 54/55, t. 29.723. A **Sanremo**, farm. Gismondi, p.zza Colombo 5, t. 504.468, resta aperta dalle 8,30 alle 15,30. Nelle altre ore, e sem. pom., accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Salus, corso Matteotti 129, t. 533.029.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.688.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel.
Camporosso: Manessero, via Emanuele 62, tel. 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045
Guglielmi, via 53, tel.
Dolceacqua: via Provinciale, tel. 206.133
Pornassio: Marcor, via Matteotti 106/108, tel. 669.016.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Pontoni 70, tel. 38.209
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Sisto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour, tel. 486.882.
Sanremo: Matuzia, corso 85, tel. 531.958.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.1

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: t. 7941. **Sanremo:** t. 5061. **Bordighera:** t. 2751. **Castellaro:** t. 91.524. **GUARDIA MEDICA Imperia soccorso:** t. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.500. **Guardia medica montana:** t. 408.100, **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. 505.858. **Ventimiglia:** t. 357.479

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Matteo Porino; Hilmi Fainassi; Ahlam Fainassi; Federico Cocco; Nadia Sandre; Ludovico Balbo.
MORTI. A Imperia: Maria Paola Grasso (89 anni); Vincenzo (83).
ATTIVITA' La Giunta comunale, su proposta del sindaco Claudio Scajola, ha deciso di conferire l'incarico di redigere il progetto per l'ampliamento del cimitero in frazione Torrazza all'ingegner Paolo Corio. Si prevede la realizzazione di circa 100 nuovi loculi e 50 ossari, oltre a un locale da adibire a depositi di feretri o mortuaria. E' previsto anche il recupero cappella del cimitero, che si trova in condizioni precarie. L'amministrazione anche approvato un piano esecutivo, a cura dello stesso Corio, per l'ampliamento camposanto di Caramagna, per importo complessivo di un miliardo e 796 milioni. I lavori saranno affidati d'appalto. La Giunta ha poi affidato all'ingegner Riccardo di Lorenzo al Mare l'incarico di stilare il progetto esecutivo per costruzione altri ossari nel camposanto di Porto Maurizio. Il piano dovrà quindi ottenere il nulla osta regionale della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO CASTELLO

La festa di Santa Lucia

Oggi si festeggia Santa Lucia nel quartiere omonimo di Diano Castello. Saranno allestite bancarelle prodotti di artigianato, fiori e dolciumi. Si gioca con l'albero della cuccagna. **[e. f.]**

IMPERIA

I corsi Pro Musica

L'associazione «Pro Musica», che ha sede in piazza Dante 1, a Oneglia, ha in programma corsi dedicati diversi strumenti, oltre teoria e solfeggio. Le lezioni aperto anche ai bambini. **[e. f.]**

PIEVE DI TECO

I mercatini di Natale

Continua il mercatino di Natale nel centro strico Pieve. Il nuovo appuntamento è in programma dalle 9,30 alle 19. Sono previuste degustazioni e attrazioni. **[e. f.]**

IMPERIA

mare nell'anima»

Al Centro per la cultura del mare di Carducci, Porto, prosegue fino all'8 gennaio '95 la mostra della pittrice Maria Antonietta Cecamore, dal titolo «Il mare nell'anima». Il pubblico è accolto dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle .
[e. f.]

SANREMO

Operazione pro alluvionati

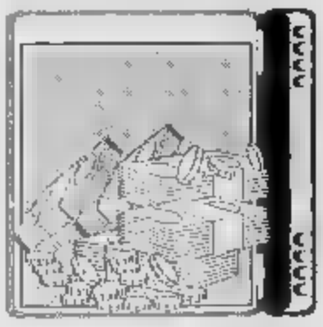
Continue alle scuole elementari del Castillo vendita, con incasso a favore degli alluvionati piemontesi di oggetti natalizi confezionati dai bambini. Orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. **[g. ga.]**

Fiera nel centro storico

E' in programma oggi la tradizionale «Fiera Santa Lucia». Bancarelle e stad artigianali ospitati per tutto il giorno nel centro storico tabiese. **[g. ga.]**

Arte moderna al Palaparco

Appuntamento con la cultura alla sala Rossa del Palazzo del Parco. Alle 21 il professor Massimo Locuratolo presenta «Gli artisti e gli spazi della Fondazione Maeght». **[g. ga.]**



Inaugurata oggi a Oneglia una filiale della cassa lombarda. Novità anche dal San Paolo

Banche, la Cariplo sbarca a Imperia

Una città-forziere: tre miliardi e mezzo in depositi

Stop ai disagi per gli orari

Riorganizzati i servizi pubblici in un progetto da 145 milioni

IMPERIA. La possibilità di ridurre i disagi per chi ha bisogno di pratiche e certificati è l'obiettivo finale del piano di coordinamento degli orari tra servizi pubblici e privati del Comune di Imperia, affidato dalla Giunta alla società «Praxis» di Genova. E' un passo importante, che permetterà di adeguare i periodi di apertura alle esigenze dei cittadini, spesso costretti a chiedere mezza giornata di permesso sul lavoro per presentarsi agli sportelli.

Il piano, del costo di 145 milioni e 775 mila lire, è finanziato per il 50 per cento dalla Regione, e si divide in varie fasi. Le prime tre, già realizzate, riguardano la descrizione dell'offerta, l'analisi della domanda e l'avvio del processo di modifica degli orari. Ora si passerà alla discussione e all'approvazione delle linee di indirizzo, analizzando «l'efficacia della comunicazione tra Ente e cittadino in vista della campagna di informazione». La fase seguente prevede l'adozione del piano di coordinamento, seguita da una serie di iniziative per rendere noto al pubblico gli orari e la riorganizzazione dei servizi.

Commenta il sindaco Claudio Scajola, promotore della proposta: «Si potrà così pianificare il funzionamento dei servizi pubblici, in modo da raccordarli alle necessità quotidiane».

Il progetto è inserito in un programma di razionalizzazione generale, già avviato da alcuni mesi con le modifiche degli orari in Comune e con la risistemazione delle strade in accordo con Enel, Italgas, Telecom e altre società. In questo modo si evita un altro inconveniente spesso segnalato dagli abitanti, il susseguirsi di lavori lungo gli stessi tratti di strada. Il Comune ha preparato moduli prestampati, con i quali, in occasione degli interventi, inviterà le aziende che intendono aprire cantieri nella zona ad avviare le opere prima della definitiva riasfaltatura. [e. f.]

IMP

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'altra banca a Imperia, città forziere. E' la Cassa di risparmio delle province lombarde, che oggi inaugura una filiale in via della Repubblica a Oneglia. E ieri è scattato lo radicale trasformazione organizzativa dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che ha appena riaperto la succursale di Porto Maurizio, completamente ristrutturata. Quella di Imperia si conferma una provincia di risparmiatori: a fine settembre, secondo gli ultimi dati disponibili, assommavano a 3612 miliardi i depositi nelle 16 banche presenti con 93 sportelli sul territorio, mentre gli impieghi 1471 miliardi.

«Nei primi nove mesi dell'anno, non ci sono stati cambiamenti sensibili. La situazione è stazionaria, pressochè cristallizzata sia per quanto riguarda la raccolta che gli impieghi stessi», sottolinea il dottor Antonino Santiglia, direttore della Banca d'Italia. Rispetto alla fine dello scorso anno, la flessione è stata minima, contenuta nello 0,3 per cento sui depositi, e nel 4 per cento negli impieghi. A scuotere il mercato potrebbe contribuire adesso l'arrivo della Cariplo, che è già presentato richiesta anche per una agenzia a Sanremo, dove già è trova un ufficio di rappresentanza del francese Credit Agricole, a ribadire l'interesse che questa zona è frontiera suscita anche negli istituti di credito stranieri.

Aggiunge ancora Santiglia: «Dalle valutazioni compiute all'inizio dell'autunno con i direttori di banca di Imperia, molti dei quali sono anche capi area, e quindi hanno l'esatto polso della situazione provinciale, affiora un quadro senza acuti, nè grosse sofferenze. Gli istituti maggiori esprimono però alcune preoccupazioni: è bloccata l'edilizia, perchè non decolla il Piano regolatore, sono paralizzati gli interventi pubblici, il turismo si è bruscamente arrestato dopo un periodo di "boom". Le note più positive arrivano dalle banche più piccole, che si muovono agevolmente all'interno di nicchie. In generale, tuttavia, il momento rispecchia quello nazionale, d'attesa».

La Cariplo, già presente a Genova con 7 filiali, La Spezia con 4 e Savona con una, sbarca dunque a Imperia. Nella nuova dipendenza, abilitata pure per le operazioni con l'estero, saranno attivati il servizio finanziario (di assistenza personalizzata), quello delle cassette di sicurezza e lo sportello automatico, «per meglio soddisfare le esigenze della clientela». Novità anche al San Paolo: «La filiale imperiese è una delle prime in Italia divise in aree, ognuna delle quali dedicata a tipologie di clientela (industrie, commercianti, artigiani e agricoltori, famiglie), dove il personale sarà in grado di fornire tutti i prodotti o i servizi richiesti: operazioni di cassa, investimenti, finanziamenti e consulenze».

Stefano Delfino

La sede della Cariplo in via Della Repubblica che sarà inaugurata oggi (foto Lavia)

SI' DEL COMECO

L'Aamaie si trasforma

L'Aamaie cambia pelle: da municipalizzata, si trasforma in azienda speciale con la prospettiva di ampliare sensibilmente il proprio campo d'azione (ora gestisce acquedotto e impianti elettrici). Il nuovo statuto è stato approvato dal Coreco, ma con alcuni correttivi. In particolare, l'organo di controllo ha cassato il passaggio relativo alla prevista attribuzione (da parte del Comune) di «altri servizi pubblici» (impianti fognari, smaltimento dei rifiuti). «Troppo generico», ha sentenziato il Coreco. La parziale bocciatura non incide comunque sul processo di trasformazione dell'Aamaie, anche se l'amministrazione comunale sarà costretta ad adottare specifiche delibere se affiderà all'azienda nuovi compiti. Ora l'Aamaie assumerà una «personalità giuridica» (sarà iscritta all'albo delle imprese in tribunale), che le consentirà di acquisire più autonomia operativa (fondamentale anche per decidere un eventuale potenziamento dell'organico). Tuttavia, non sarà reciso il legame con il Comune. Il bilancio e le scelte programmatiche saranno sempre i punti di confronto più importanti con l'amministrazione di Palazzo Bellevue. L'Aamaie si calerà nel nuovo ruolo, previsto dalla legge 142, dal primo gennaio prossimo [g. mi.]

Il ventimigliese, condannato per omicidio, in aula a gennaio

Il giudice è convocato dal Csm per Fedele slitta l'appello

SANREMO. Si è aperta ieri mattina, ed è stata subito rinviata al 25 gennaio prossimo, l'udienza del processo presso la Corte d'assise d'appello di Genova che vede imputato per omicidio un manovale di Ventimiglia, Antonio Fedele, 35 anni, condannato in primo grado a 14 anni e 8 mesi e al pagamento di 200 milioni come risarcimento danni. A decretare il rinvio è stata l'assenza del consigliere relatore Bonetto chiamato a Roma dal Consiglio Superiore della Magistratura. Il caso, che vede contestare l'accusa di omicidio a Fedele, è relativo alla morte di un operaio edile albanese, Gentjan Tarja, 28 anni, ucciso nel novembre del '92 a Ventimiglia con un colpo di pistola sparato al volto da distanza ravvicinata.

Il ritrovamento del cadavere dell'albanese avviene la notte del 19 novembre nella zona di Roverino, sotto il viadotto della statale 20. Il giovane, morto sul colpo, giace a pochi metri dal suo scooter e ha ancora il casco calcato in testa. Si pensa subito ad un regolamento di conti e le indagini dei carabinieri portano alla luce un litigio, nei giorni precedenti all'omicidio, tra Tarja e Fedele. Un violento diverbio avvenuto sul posto di lavoro. Passano giorni, settimane, e gli indizi a carico del collega dell'albanese defunto diventano sempre più pesanti. L'arresto scatta quando un testimone oculare afferma di aver visto l'automobile di Fedele, un'«Alfa Romeo 33», di cui appuntato il numero di targa, e di aver notato che uno dei fanalini posteriori non funzionava. E' un sopralluogo dei militari che porta all'incriminazione del manovale: la targa coincide, il fanale è ancora rotto. Un tentativo di alibi, costruito con la collaborazione di alcuni conoscenti, cade in seguito alle indagini dei carabinieri.

Antonio Fedele, 35 anni

Intanto, l'avvocato difensore di Antonio Fedele, Natale De Francisi di Sanremo, continua a sostenere l'inattendibilità dei testimoni dell'accusa e in particolare quella del «super-teste» che ha affermato di aver visto chiaramente il numero di targa dell'automobile da una distanza di circa 60 metri. E aggiunge: «Come mai ha atteso sette mesi prima di rivolgersi agli investigatori?». Per il verdetto della Corte d'assise d'appello si dovrà comunque aspettare ancora più di un mese, il gennaio. [g. ga.]

Sarà illustrata oggi la seconda edizione del concorso per studenti liguri

Europarlamentari per un giorno

Viaggio premio a Strasburgo per trenta liceali

Il concorso è per studenti liceali

SANREMO. Per un giorno saranno europarlamentari, dopo un viaggio di studio a Strasburgo. E' il premio che attende i vincitori del concorso «Diventiamo cittadini europei: 30 giovani al Parlamento europeo», patrocinato dal Consiglio regionale della Liguria, dalle quattro Province e dai rispettivi Provveditorati agli Studi. Giunto alla seconda edizione, dopo il felice esordio dello scorso anno, è rivolto agli studenti del triennio delle scuola secondaria della Liguria. L'iniziativa sarà illustrata ai giovani della provincia di Imperia questo pomeriggio alle 16,30, a Sanremo, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue.

All'incontro intervengono Giovanni Vigo, docente di Storia economica all'Università di Pavia, che terrà una relazione sul tema: «La guerra e l'unità europea», e Lorenzo Viale, l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione. Durante la riunione, aperta anche agli insegnanti degli Istituti secondari, sarà inoltre presentato il video «L'Europa dei giovani», realizzato dall'assessorato Progetto Giovani della Provincia di Genova, e girato a Strasburgo con la collaborazione degli studenti vincitori della prima edizione.

Come si partecipa all'iniziativa, che consentirà ai prescelti di aderire a Euroscuola assieme ad altri 500 ragazzi, provenienti da tutti i Paesi d'Europa? Lo spiega Nicola Vallinotto, della Gioventù federalista europea (segreteria organizzativa a Genova, in piazza De Marini 1/12, telefono 010-2947161): «Entro il 31 gli studenti dovranno preparare una ricerca o un video a scelta su questi temi: prospettive della costruzione europea, valori proposti ai giovani durante la seconda guerra mondiale, impegno dei giovani contro la rinascita del totalitarismo». [s. d.]

SANREMO
VIA GIOBERTI
DALL'8 DICEMBRE AL 18 GENNAIO
DAVINSON
cremieux
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 20 AL 70%
DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA
VIA GIOBERTI 10 ▪ SANREMO ▪ TEL. 0184-577271
fodere Bemberg

Accuse dei commercianti: «Perso tempo prezioso, non è così che si fa turismo»

Luminarie in ritardo, è polemica

Non ancora le decorazioni natalizie per le strade di Sanremo. L'operazione affidata all'Aamaie. Il sindaco ammette: «Poteva scattare prima». La replica della municipalizzata

SANREMO. Arrivano le luminarie e Sanremo indossa finalmente l'abito delle . Ma subito scoppia la polemica per il ritardo nell'installazione delle decorazioni natalizie. «Si è perso tempo prezioso», sottolineano molti commercianti e albergatori. E si domandano: «Perchè gli operai sono entrati in azione solo adesso? Per il ponte dell'Immacolata la città si è presentata semibuia, poco accogliente, mentre in molti dei centri vicini le luminarie accese da giorni. è così che si può sperare di rilanciare il turismo. Certi interventi si possono programmare meglio, largo anticipo».

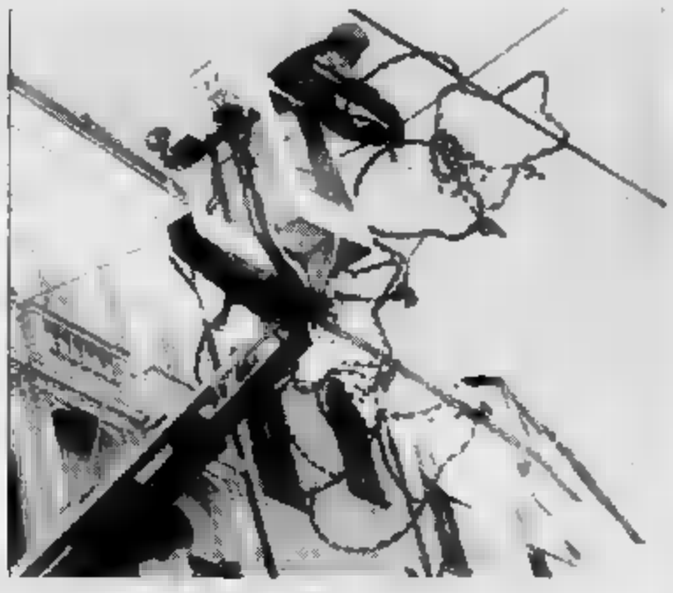
Gli uomini della ditta Verdina, che si è aggiudicata l'appalto indetto dall'Aamaie (alla quale il Comune ha affidato il servizio), ieri hanno lavorato fino a tarda sera per accellerare le operazioni di montaggio dei festoni nelle strade del centro. Ma difficilmente tutti gli impianti entreranno in funzione prima di domani. Appena dieci giorni prima di Natale.

Sanremo continua ad avere un rapporto difficile con le luminarie: già lo scorso anno erano state installate con forte ritardo, mentre in precedenza l'appalto era finito addirittura nel mirino della magistratura.

«Ha ragione chi sostiene che sarebbe stato meglio far scattare l'operazione già per il ponte dell'Immacolata - ammette il sindaco Davide Oddo - Evidentemente l'Aamaie ha fatto scelta, forse legata ai costi: più si spende, più si ha. Ma chi si lamenta poteva anche farlo qualche giorno fa: magari i risultati sarebbero stati diversi».

Dunque, il sindaco si chiama fuori e tira in ballo l'Aamaie. Ma subito si affretta a precisare: «Nessuna polemica, per carità». Replica il presidente della municipalizzata, Giuseppe Barabino: «Non è corretto parlare di ritardi, considerato che solo alla fine di ottobre siamo stati incaricati di effettuare l'appalto. Ci sono tempi tecnici da rispettare, e il Comune questo lo sa. Comunque, ho sollecitato la ditta vincitrice ad accellerare l'installazione delle luminarie. Per giovedì dev'essere tutto pronto. Dal '95 il problema sarà risolto con il graduale acquisto degli impianti, sulla scia di quanto sta facendo Montecarlo con ottimi risultati».

Gianni Micaletto



Operai al lavoro per installare le luminarie natalizie nelle strade del

Negozianti

Le iniziative in centro

SANREMO. Il Comune spenderà quasi milioni per l'affitto delle luminarie, che resteranno nel cuore della città anche al Festival della canzone. E i commercianti fanno la loro parte per contribuire all'abbellimento della città nel periodo più importante dell'anno? «Molti dimenticano che Sanremo è uno dei pochi Comuni italiani a pagare le luminarie: altrove sono i negozianti che devono pagare per illuminare i luoghi dello shopping», dicono dall'Aamaie.

Qualcosa, però, i negozianti hanno già fatto. Almeno in centro. In via Palazzo sono stati installati altoparlanti per diffondere melodie natalizie, e in via Santo Stefano, alle porte della Pigna, qualcuno ha sistemato alberelli addobbati.

Su alcuni marciapiedi del cuore commerciale della città sono poi comparsi tappeti rossi. E Babbo Natale? Il primo è comparso in via Palazzo, per distribuire caramelle ai bimbi. Ma nei prossimi giorni ne sono attesi altri, pagati dai negozianti. [g. mi.]

Controlli a tappeto contro la criminalità, in piano

Natale più sicuro in città con le pattuglie del 113

SANREMO. Scatta l'operazione «Natale sicuro». Pattuglie della polizia sono mobilitate in vista delle festività natalizie. Ad assicurare la tranquillità dello shopping sanremesi e turisti sono gli agenti del commissariato di via Castillo, che ha disposto una serie di servizi straordinari soprattutto nelle vie del centro, da via Matteotti a via Corradi, da via Palazzo a via Roma. L'obiettivo è quello di tenere lontani borseggiatori, spacciatori di droga e zingari.

Il servizio straordinario, che vede l'impiego della stazione mobile per la raccolta di denunce e il coordinamento delle pattuglie, è mirato principalmente alla prevenzione della microcriminalità. I servizi di pattuglia, in occasione del pagamento della «tredicesima», saranno allargati anche agli uffici postali e alle banche con l'utilizzo di agenti in borghese.

Intanto, il bilancio dei controlli effettuati lo scorso fine settimana a Sanremo è stato positivo: tre persone sono state denunciate per vendita di merce con marchi contraffatti al mercato di piazza Eroi, altre sette prostitute sono state fermate nella notte tra sabato e domenica, quattro extracomunitari risultano invece sottoposti ad indagni perchè trovati sprovvisti del permesso di soggiorno. Due volanti sono in servizio 24 ore al giorno per garantire l'ordine pubblico e la sicurezza. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Nella cucina nel ristorante delle rostelle

E' stato un corto circuito ad innescare l'incendio che nella notte tra sabato e domenica ha devastato la cucina del ristorante «Tre Poli» di San Lorenzo. Il fuoco, divampato nel gabbiotto dove vengono preparate le rostelle per le quali è celebre il locale della frazione sanremese, si è sviluppato dall'impianto elettrico di un grande frigorifero. L'intervento dei pompieri ha permesso di limitare i danni scongiurando il pericolo che il rogo potesse propagarsi alla veranda e alla grande sala da pranzo. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Con le maglie di «Okkupazione» offerte a Telethon

Gli incassi delle magliette dell'«okkupazione» a favore di «Telethon». L'iniziativa è stata degli alunni dell'istituto «Colombo» di piazza Eroi che hanno devoluto in beneficenza circa 200 mila lire raccolte con la vendita delle t-shirt realizzate dal comitato d'«okkupazione». [g. ga.]

INCIDENTI

Camion trancia i cavi, traffico in tilt

Traffico in tilt, ieri pomeriggio, in Orazio Raimondo quando un camion ha tranciato uno dei cavi di sostegno della linea ad alta tensione della ferrovia. L'incidente, che non ha provocato rallentamenti sulla tratta Genova-Ventimiglia, ha richiesto l'intervento della polizia municipale e dei Vigili del fuoco che hanno provveduto a riagganciare i cavi strappati. [g. mi.]

COMMERCIO

Rinnovate le cariche del direttivo di Taggia

Sono state rinnovate le cariche della Commissione commercio di Taggia. Questi i nuovi componenti: Mario Viglietti, Elio Imperiale, Ileana Bracco, Giovanni Trebini, Mariano Longo, Domenico Garofalo, Giuseppe Turci, Francesco Faraldi, Giorgio Dulbecco. I due consulenti sono Paolo Basso e Vittorio Boeri. [g. ga.]

Oggi al casinò

Vittorio Veneto fuori il libro di Cervone

SANREMO. L'eco della Grande guerra rimbalza fra le mura del casinò. E' il racconto di uno scontro epico quello contenuto nel libro «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia», che sarà presentato oggi (ore 16,30) al teatro della casa da gioco, nell'ambito degli appuntamenti culturali.

Scritto dal giornalista Pier Paolo Cervone, capo servizio de «La Stampa», e pubblicato dalla Mursia, il volume ricostruisce uno dei periodi più importanti e drammatici della storia italiana. Dalla disfatta di Caporetto al riscatto di Vittorio Veneto: un anno di feroce conflitto, con milioni di morti e la caduta del potente esercito asburgico (nel 1918). Per Cervone, che descrive i fatti di quei mesi così cruenti e decisivi, è il quarto saggio storico. L'autore, che sarà introdotto da Mario Cervi, ha compiuto un approfondito studio utilizzando un centinaio di testi italiani e austriaci, oltre alla relazione dell'Ufficio storico dell'esercito sul capitolo conclusivo della prima guerra mondiale. [g. mi.]

Stato di agitazione: chiesto un incontro urgente con Berlusconi

Floricoltori sul piede di guerra «Troppi aumenti e poca tutela»

SANREMO. Le organizzazioni dei coltivatori della Riviera hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria. Confederazione italiana agricoltori, Unione agricoltori e Coldiretti chiedono interventi a tutela del mondo contadino, il ridimensionamento della finanziaria, un incontro diretto con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti. E minacciano addirittura l'occupazione dell'«Ufficio Catasto» di Imperia identificato come «primo responsabile» dell'aumento degli estimi catastali.

Sul platealico di Valle Armea le critiche alla del governo si fanno sempre più dure anche alla luce dell'imminente entrata in vigore del «quaderno di campagna» (strumento di controllo dell'utilizzo dei concimi antiparassitari) e del prezzo elevato del gasolio per il riscaldamento delle serre nel periodo invernale.

«Il mondo contadino del Ponente - dicono i rappresentanti delle associazioni - pur essendo importante per l'esportazione dei prodotti floricoli, continua ad essere una piccola entità, non ascoltata a livello nazionale». L'obiettivo è quindi quello di ottenere immediate risposte ai problemi di gestione e bilancio delle aziende floricole e per questo motivo è stato chiesto anche l'intervento diretto dei parlamentari della provincia.

Intanto, ieri mattina, il giro d'affari di Valle Armea ha sfondato il «tetto» del miliardo formando l'indice delle contrattazioni ad un miliardo e 152 milioni. I prezzi in aumento tra tutte le varietà e le ceste affluite più di 2700. [g. ga.]

TRADIZIONE

Fiori di Sanremo dal Papa

Addobbi floreali in esclusiva da Sanremo per il «2° Concerto di Natale» in programma il 16 dibembre in Vaticano, nella prestigiosa «Sala Nervi». L'appuntamento musicale natalizio viene ripreso in mondovisione dalla Rai e sarà trasmesso in Italia, su Raiuno, alle 18,50 del 24 dicembre. I prodotti delle Ponente dopo i palcoscenici di Vienna, in occasione dell'ormai tradizionale «Concerto di Capodanno», e quelli olandesi, per le tournèe dell'Orchestra sinfonica, trovano quindi una nuova ribalta internazionale con l'appuntamento romano che vedrà anche i rappresentanti della città dei fiori presenziare pure all'Udienza privata con il Papa in programma domani pomeriggio. Gli «sponsor» più esclusivi di Sanremo, i fiori, sono stati richiesti direttamente dalla Rai che ha assegnato un posto di primo piano sul palcoscenico per le composizioni realizzate con gli steli coltivati in Riviera. [g. ga.]

BUONGIORNO IMPERIA

...e buon lavoro con Cariplo

nella nuova Filiale di Via della Repubblica, 7 Tel. 0183/29.90.11

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 12-12-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	700	600
Rosa	Omega	extra	30.000	800	600
Rosa	Dallas	extra		1.500	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	900	600
Rosa	Dallas	seconda	80.000	800	800
Rosa	Koba	prima	30.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	700	600
Rosa	Koba		10.000	800	600
Rosa		seconda	20.000	800	500
Rosa	Omega		30.000	500	400
Rosa	Verdiana	extra	5.	1.700	1.500
Rosa	Ver a	prima	.000	1.200	800
Assortite	—	extra		200	160
	—	prima		140	120
Bocca di leone	—	extra	40.000	600	500
Gladiolo	—	extra	6.000	800	
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Barbare	—	prima	130.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000		2.000
Violaciocca	—	prima	25.000	600	300
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.600	1.000
Iris	—	prima	30.000	500	400
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	500
Ranuncolo	—	prima	30.000	300	
	—	extra	20.000		400
		prima	120.000	250	200
Garofani			120.000	350	25
Garofani	Seconda	seconda	2	150	100
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 1.200		4.500 (al kg.)
Statice Suwar	—	prima	kg.	13.000	12.000 (al kg.)

— colli contrattati 2.742
— Fatturato complessivo L. 1.152.700.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

Gli occupanti illesi

Si rovescia un furgone in Valle Armea

SANREMO. I gru dei Vigili del fuoco, ieri mattina in Valle Armea, per un rocambolesco incidente stradale che poco dopo le 11,30 ha visto il ribaltamento di un furgone nei pressi del deposito degli automezzi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il furgone, modello «Piat Ducato», secondo prima ricostruzione, si sarebbe rovesciato a causa di improvviso guasto ma fortunatamente i due occupanti non rimasti feriti anche se sono stati trasportati in ospedale dall'ambulanza per essere sottoposti ad una serie di accurati test clinici.

Per la rimozione del mezzo la pattuglia della polizia stradale ha chiesto l'intervento dell'autogru dei Vigili del fuoco di Im- e nel giro di un'ora e mezza è riuscita a sgombrare la carreggiata dai rottami. I danni ammontano a circa sei milioni. [g. ga.]

La data del concorso

Scade a gennaio il termine massimo per i neo maestri

SANREMO. Il Provveditorato agli Studi informa che è fissata per il 9 gennaio prossimo la scadenza per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso Magistrale per titoli esami indetto dal ministero della Pubblica Istruzione per i docenti scuola elementare per posti vacanti e disponibili nel triennio '95/'98 che è stato pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale lo scorso 9 dicembre. Il Provveditorato, che per la diffusione del bando di concorso si affida agli enti locali e alla Prefettura, informa che la data di svolgimento della prova scritta relativa al concorso Magistrale sarà pubblicata solo il 17 gennaio. In provincia di Imperia più di un centinaio i giovani che attendevano la pubblicazione del bando e che si presenteranno al concorso con la speranza di poter entrare nel mondo della scuola. [g. ga.]

Polemica tra Comune e Ciccarelli

A Ventimiglia allarme-rifiuti

VENTIMIGLIA. Domenica di festa con i cassonetti stracolmi di immondizia. L'altro giorno i turisti arrivati per il «ponte» hanno avuto un pessimo biglietto da visita della città di confine: rifiuti accatastati attorno ai contenitori, straboccanti di ogni tipo di immondizia. La ditta Ciccarelli si è rifiutata di raccogliere la «rumenta», facendosi forte di una relazione della Regione. In sintesi, recita che il Comune non mette a disposizione aree di stoccaggio, non è possibile fare la raccolta di rifiuti di domenica. L'amministrazione deve ancora prendere in considerazione il documento e agire di conseguenza nei confronti della ditta. «Sentiremo Genova per sapere come mai avrebbe preso questa posizione», dice il sindaco Claudio Berlengiero. Il Comune aveva già avuto una disputa con la Ciccarelli in merito alla raccolta domenica dei rifiuti: la ditta intendeva disdire questo servizio, e aveva fatto ricorso al Tar, che ha però dato ragione all'amministrazione. Adesso, però, la Ciccarelli ha trovato un nuovo «appiglio» per svolgere il servizio domenicale.

Con questa novità, il rapporto Comune e la ditta di Napoli è ulteriormente degenerato. «Domenica la città era piena di rifiuti: una vergogna indicibile - dice il sindaco - Questa mattina, con un vigile, ho fatto un sopralluogo nella zona di San Giuseppe». Aggiunge: «Purtroppo il servizio è sempre più scadente e, a questo punto, in breve tempo, dovremo veramente prendere delle decisioni importanti». Prima di un'eventuale presa di posizione, che potrebbe essere anche la messa in mora della ditta, l'amministrazione deve attendere che si risolvano le vertenze in corso con l'impresa. «Nel '93, la giunta Pastor aveva rescisso il contratto, poi il Coreco l'aveva bocciata e il Comune aveva ricorso al Tar: siamo in attesa della sentenza», dice Berlengiero. Ma non basta: la Ciccarelli aveva chiesto un arbitrato perchè riteneva il capitolato non congruo. Sono già stati nominati gli arbitri e si attende il verdetto. «E' in corso una conflittualità legale: dobbiamo aspettare la risoluzione di uno e dell'altro caso. Nel frattempo, la situazione sta peggiorando notevolmente».

Domenica scorsa i cassonetti di Ventimiglia erano stracolmi di spazzatura. La ragione è da ricercarsi in una disputa tra Comune e Ciccarelli

Daniela

I carabinieri di Ventimiglia stanno indagando su una delicata vicenda familiare

Madre «sfrattata» dal figlio

La donna, 63 anni, vedova, era stata ricoverata per ematomi all'ospedale: riportata a casa con un'ambulanza i suoi cari non l'avrebbero più voluta. Il famigliare è stato denunciato per «abbandono di incapace»

VENTIMIGLIA. Torna a casa dall'ospedale dove era stata ricoverata, e il figlio le sbatte la porta in faccia. Non l'ha voluta accogliere e non c'è stato di convincerlo, nonostante l'intervento dei carabinieri.

L'uomo è stato denunciato per «abbandono di incapace» e la donna provvisoriamente è stata «ospitata» in un albergo.

L'episodio è accaduto domenica. Marisa Micheletti, 63 anni, vedova, nata a Paladino, in provincia di Bergamo, abitava con il figlio Lino, 29 anni, nato a Ventimiglia, operaio, e la nuora Anna Maria Scordo, 26 anni, aiuto in un appartamento di via Gallardi 89. Nella più grande delle nuove case popolari dei «Frati Maristi», il condominio «Nadia», dotato di 31 alloggi.

Una vicenda che vede protagonista, suo malgrado, per anziana e che mette ancora una volta in risalto nella Ri- Ponente la servizi a favore della terza età e categorie più deboli.

L'altra mattina Anna Maria Scordo era stata trasportata Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, dove stati riscontrati ematomi multipli in varie parti del corpo. Gli inquirenti di Ventimiglia stanno indagando su presunti maltrattamenti.

La pensionata, dopo aver ricevuto le necessarie, è stata dimessa e accompagnata a casa dalla Croce verde. Tutto poteva concludersi tranquillamente, ma i militi hanno assistito ad una scena imprevista e imbarazzante: al arrivo a casa, il figlio e la moglie con cui convivevo la Micheletti, l'hanno infatti rifiutata.

Considerato il secco «no» per l'ospitalità nell'appartamento dove la donna aveva la residenza sono stati subito allertati i carabinieri di Ventimiglia.

Anche i militari hanno cercato di convincere il figlio e la ad accogliere la donna. Per circa un'ora sono rimasti a discutere la coppia, ma non c'è stato niente fare. Vista la grave situazione vie d'uscita, alla fine la pensionata è stata accompagnata nella ca- di via Chiappori.

I militari qui hanno provveduto ad assisterla, poi hanno avvertito i responsabili del Servizio sociale del Comune.

La Micheletti è quindi sistemata per la notte nell'hotel «Cavour»: ci resterà, a spese del Comune, fino a quando la situazione con i suoi familiari non si chiarirà. Se non potrà tornare nelle popolari, si cercherà nel frattempo un'ospitalità presso altri parenti (che già l'avevano accolta altre volte) o presso persone che si renderanno disponibili, altrimenti cercherà affidarla a qualche istituto.

La triste storia, destinata sicuramente a discussioni e sviluppi anche imprevedibili, è esplosa al termine di continui dissapori familiari. «Il figlio non ha dato un motivo plausibile all'improvvisa ospitalità della madre, il solo andare d'accordo basta», dicono gli inquirenti.

Lino Micheletti è stato denunciato dai carabinieri per «abbandono di incapace». La vicenda potrebbe non fermarsi qui. Del si sta interessando anche la Procura della repubblica Sanremo.

Nell'alloggio di Ventimiglia vivevano in cinque: oltre a Lino Micheletti, la moglie e alla vedova, anche i due figli Sharon, di tre anni, e Sergio, di dieci anni. Una vita quotidiana poco serena dove i contrasti tra la giovane coppia e la madre-suocera si sarebbero fatti sempre più pesanti ed insopportabili con il passare dei giorni. Fino alla lite esplosa domenica mattina.

Marisa Micheletti mentre viene dai carabinieri di Ventimiglia

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Anche il sindaco Berlengiero al congresso nazionale di Roma

Il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, ha partecipato nei giorni scorsi, a Roma, al congresso nazionale dei sindaci democratici. «Un'occasione di confronto colleghi che vogliono amministrare i propri Comuni all'insegna trasparenza collaborazione», commenta.

Erio premiato a Andora per la canzone melodica

Erio Tripodi, creatore Tempio della Canzone di Vallecrosia, è stato premiato ad Andora, nel di una serata di galà nel complesso turistico «Ariston», per la «Rassegna della canzone melodica», svoltasi teatro della casa da gioco di Sanremo. Ha ricevuto una scultura creata dall'artista Roberto Crotti.

pds chiede conferenza sui problemi della scuola

pds di Ventimiglia chiede che venga organizzata una conferenza cittadina sui problemi della scuola e dei giovani l'obiettivo di un pieno utilizzo delle stutture pubbliche servizio di tutti i ragazzi». Dicono dalla segreteria: «Anche a Ventimiglia si è creato un forte movimento di studenti che ha posto decisione il problema della riforma scolastica. Il pds è pienamente solidale con queste lotta e appello a tutte le forze politiche della città affinchè i giovani si sentano soli ed emarginati, possano presto riconoscersi nelle iniziative che la nuova giunta si è impegnata a realizzare dopo decenni totale dimenticanza del problema giovani».

Gli auguri di fine anno per il soci del Lions

I del Lions Club Bordighera Capo Nero si riuniscono sabato nella sede di Corso Italia presso il ristorante Chez Luois per la tradizionale cena di fine . Il presidente, ragionier Giulio Viale, porgerà gli auguri 35 iscritti. Seguirà poi, il tradizionale scambio di doni.

Festival della Televisione manifesto di Steve Carpenter

Dopo Folonne, Cesar, Arman e Botero è stato il pittore americano Steve Carpenter a realizzare il manifesto della trentacinquesima edizione del Festival della Televizione di Montecarlo, programma dal al 18 febbraio prossimo.

Ventimiglia: un'altra industria del Ponente finisce strozzata dai debiti e dalla crisi

Chiude l'«Off Shorer Marine»

Al 31 dicembre tutti i ventuno dipendenti resteranno a casa lavoro e saranno iscritti nelle «liste di mobilità» La ditta di Bevera costruiva motoscafi da competizione. In Provincia i disoccupati sono già più di quindicimila

VENTIMIGLIA. Un'altra industria-simbolo dell'estremo Ponente costretta a chiudere i battenti, strozzata dai debiti e dalla crisi. L'Off Shorer Marine Bevera dal 31 dicembre non esisterà più. Il forte deficit ha indotto la Marina Monaco a interrompere la produzione. La conseguenza nel occupazionale è pesante: 21 dipendenti vengono messi in lista di mobilità, termine esplicito uguale significato di «licenziamento». La ditta, che prima in provincia e seconda in Liguria aveva applicato il contratto di solidarietà, non è riuscita a salvare il posto ai dipendenti, che si erano aggrappati come a un'ancora di salvezza nel novembre '93 alla prospettiva che evitava la chiusura immediata della ditta. L'accordo, che prevedeva una riduzione del salario, nonostante le integrazioni che sarebbero state concesse in un tempo, era infatti un'alternativa ai licenziamenti, prospettati l'anno scorso ricorso alle liste mobilità per 13 dipendenti. A febbraio l'Off Shorer era partita i contratti di solidarietà, dopo il parere favorevole dell'Ufficio regionale del Lavoro. Inizialmente il provvedimento doveva in vigore per due fino al novembre '95: è però terminato 12 mesi anticipo e non è stato più rinnovato. I dipendenti avevano ottenuto la riduzione dell'orario del 40%, con una perdita economica che si aggirava sul 10% del salario lordo annuale: (ed il fatto più importante) tutti e 21 erano riusciti a salvare il posto di lavoro. Per i sindacalisti, l'obiettivo di salvaguardare l'occupazione per l'intero personale era centrato in pieno: «Da una richiesta iniziale dimezzare il personale arrivati concludere una trattativa che ha salvato, anche se solo per un anno, il 100% dei posti di lavoro, senza dover ricorrere a licenziamenti ad tori sociali crudi, come la cassa integrazione» commentano.

L'Off Shorer Marine produceva imbarcazioni, soprattutto fuoribordo da competizione. Ma da tre anni (nel '92, a fronte di introiti per 12 miliardi, erano state previste spese per 15 miliardi, con disavanzo di bilancio) il mercato della nautica in calo, per la crisi economica che per la pressione fiscale in atto. Poche, dunque, le commesse e, da qui, la necessità di richiedere la cassa integrazione.

Ma nel '93, anzichè risollevarsi, la situazione è precipitata. E' scattata allora l'idea di ricorrere ai contratti di solidarietà per impedire l'ingrossarsi delle liste dei disoccupati che, in Provincia, sono già più di mila.

[d. bo.]

MUTUI

Restauri per 2 miliardi

Il consiglio comunale si terrà venerdì 16 e lunedì dicembre alle 20,30. Ecco l'ordine del giorno. L'assunzione di 7 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti: 410 milioni per il recupero dell'ex chiesa di San Francesco; 132 milioni per la sistemazione e rifacimento della pavimentazione di Tacito e raccordo Est della passeggiata Trento Trieste; 70 milioni per la manutenzione straordinaria di un tratto di strada a Mortola Superiore; milioni per la sistemazione e rifacimento pavimentazione delle vie Giovanni XXIII e Basso. Il mutuo per la sistemazione di via Carso è milioni, mentre quello per alcuni marciapiedi ammonta a 700 e quello per l'asfaltatura di alcune strade a 900 milioni. Si parlerà della destinazione d'uso dell'ex settembre, smaltimento rifiuti e indennità di carica per sindaco e assessori. In discussione convenzione la Provincia e il Comune per la palestra. **[d. bo.]**

Un weekend all'insegna del turismo

Bordighera: successo per ecologia e teatro

BORDIGHERA. Grande pubblico per due iniziative che si svolte nello week-end: la «Giornata ecologica» e il debutto della stagione teatrale di Bordighera. Quest'ultimo un nuovo look teatro del Palazzo del parco, dotato di un bar finalmente funzionante e «ritoccato» in alcuni angoli. Dall'amministrazione assicurano che questo è il via per «avere un teatro vero».

Porto. Come previsto, molta gente incuriosita ha seguito le operazioni dei sub del centro «Riviera dei Fiori» mentre, domenica mattina, portavano a galla i rifiuti «pescati» nel fondale del porto. Il cassone scarrabile messo a disposizione dalla ditta «Sirtis» è stato completamente riempito e il suo contenuto è stato depositato nella sua giusta struttura: una vera discarica. «Alcuni incivili, invece, avevano scambiato il fondale del porto per un immondezzaio», commentano i sub.

Diversi copertoni e addirittura barca di plastica rotta, un fuoribordo che il proprietario ha pensato di far affondare proprio nel porto, chissà quanti anni fa. E ancora pezzi di ferro, bidoni, tubi e altri rifiuti di tipo, consumati tempo e resi quasi indecifrabili. L'obiettivo di sensibilizzare la gente e renderla più partecipe al problema ecologico sembra centrato: il porto mai stato frequentato. Le auto erano parcheggiate ovunque, tanto da rendere impossibile il raggiungimento dell'approdo.

Teatro. Tanta gente anche alla prima commedia del calendario invernale. «Il pubblico ha anche apprezzato l'impegno rimettere a posto il Palazzo del Parco - dice l'assessore Giovanni Allavena - Anche la gestione del bar ha saputo far fronte alle esigenze della serata». Il servizio è stato infatti dato in gestione ai titolari del ristorante Excelsior, «che hanno rimodernato il bar, l'hanno pitturato, hanno cambiato le sedie i tavolini e lo hanno fornito - continua l'assessore - Non c'era il solito ambiente squallido, ma una buona accoglienza». **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Il Principato si mobilita, per le feste un ricco programma di manifestazioni

Da Monaco aiuti e giocattoli

Iniziativa di solidarietà per le zone alluvionate

MONACO. In occasione delle feste natalizie il Principato moltiplica le iniziative e all'obiettivo commerciale si affianca quello umanitario per portare una volta di più un contributo concreto a chi è fortunato. Quest'anno molti bambini, vittime dell'alluvione in Piemonte e nel Sud della Francia potranno sorridere grazie a questa iniziativa promossa dall'Unione dei commercianti e artigiani di Monaco e il Centro del turismo, l'egida della Croce Rossa monegasca. La manifestazione si svolge dal 17 al 23; coinvolte alcune aziende di giocattoli che esporranno i loro prodotti nel villaggio «Magique» allestito nel Principato.

Molti di questi giocattoli andranno poi bambini provenienti dalle sinistrate e scelti dalle associazioni locali in collaborazione con Rossa. I balocchi destinati ai bambini del Piemonte invece verranno inviati sul posto.

Intanto proprio la Croce Rossa monegasca, come ogni anno prosegue il suo impegno per raccogliere giocattoli, indumenti e qualsiasi cosa essere d'aiuto a chi ne ha bisogno.

Tornando alle animazioni da sabato giorno nella via del Principato ci sarà la grande parata di Natale con protagonisti Tom e Jerry, Bernie e Bianca, Pantera Rosa, Asterix e Obelix con Robin Hood, Zorro, e, in tema con la festa, i Re Magi.

Giornata clou il sul molo Albert dove i bambini potranno ricevere i loro doni. Alla manifestazione ci sarà anche il principe Alberto. Inoltre proveniente dalla Lapponia arriverà anche Babbo Natale con tanto di assistenti e la slitta trainata dai cani «huskies» e infine per lo shopping a Montecarlo i commercianti daranno vita ad un gioco con pubblico mila premi palio e viaggi a Eurodisney. I negozi coinvolti esporranno in vetrina un adesivo con indicato «Je participe»

Natale all'insegna della solidarietà

Andrea Munari

C.E.E.

Regione Liguria

DIPLOMA FRANCO-ITALIANO DI TURISMO INTERREGIONALE

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE L'ISTITUTO TECNICO DEL TURISMO «NUOVA EUROPA»

PROPONE DUE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE INTERREGIONALE PER IL TURISMO

RISERVATI AI RESIDENTI PROVINCE DI IMPERIA E CUNEO
CONDIZIONI DI AMMISSIONE: età massima 30 anni

REQUISITI:
A) Diploma scuola secondaria superiore ad esperienze professionali in campo economico-turistico della durata complessivo di almeno 1 anno.
B) Diploma scuola secondaria superiore ad almeno 2 anni universitari (è necessario superato il 60% di esami relativi al biennio).

: buona comprensione francese e conoscenza inglese

DURATA E ORGANIZZAZIONE: 3 mesi
468 ore totali, di cui 156 ore di stage aziendale.

CORSI, MATERIALE DIDATTICO, VITTO E ALLOGGIO INTERAMENTE GRATUITI
LUOGO: Infolh Imdi, Boulevard Paul Montel, NICE

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO «NUOVA EUROPA»
18039 VENTIMIGLIA (IM) - Via Hanbury 17 - Tel. 0184/35.12.52
Termine ultimo per la presentazioni delle domande: venerdì 23/12/94

Autoscuola Mediterranea

I QUIZ CON I COMPUTER

SEZIONE MARE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI

PATENTI NAUTICHE

- ENTRO LE SEI MIGLIA DALLA COSTA
- SENZA ALCUNA LIMITAZIONE
- VELA E

TEL. 35.74.65 - PASS. CAVALLOTTI, 47 - VENTIMIGLIA

HYUNDAI

Concessionaria per la Provincia di Imperia

Auto Frisina

Vi attende

Sabato 17 Dicembre alle ore 16

PER L'INAUGURAZIONE DEL

NUOVO SALONE ESPOSIZIONE

IN CORSO GENOVA 52\54 A VENTIMIGLIA

In esposizione tutta la gamma HYUNDAI e la NUOVA accent

TECNOLOGIA AVANZATA
Nuovi motori iniezione MultiPoint, 12 valvole, 1,3 e 1,5 litri, 84 e 88 cavalli.

CONSUMI RIDOTTISSIMI
100 chilometri con meno di 4,5 litri a 90 km/h (normativa CEE 80/1268).

CONFORT E SICUREZZA
Ricchissime dotazioni su tutte le versioni. Sospensioni posteriori **Dual-Link**, doppie barre anti-intrusione e volante di sicurezza. A richiesta **Airbag** e **ABS**.

3 ANNI DI GARANZIA

DA LIRE 15.600.00
Chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.

HYUNDAI

L'ACCENTO FA LA DIFFERENZA.

Sul tappeto gli aspetti culturali ed economici: braccio di ferro con il governo

Liguria, riflettori sul teatro

A Genova un convegno per fotografare la complessa realtà regionale del palcoscenico: 25 gruppi operanti nel capoluogo, di cui 5 dialettali, e un'altra ventina di compagnie sparse sul territorio

Il Luna park

Il divertimento pre-natalizio

IMPERIA. E' tornato il Luna park natalizio nel capoluogo: per la 43a edizione della manifestazione, sono allestite oltre trenta attrazioni nello spiazzo di San Lazzaro. Giostre e baracconi verranno banco fino alle 22 gennaio.

Nei giorni feriali, il pubblico sarà accolto dalle 14 alle 20, mentre nelle festività il Luna park sarà già aperto dal mattino.

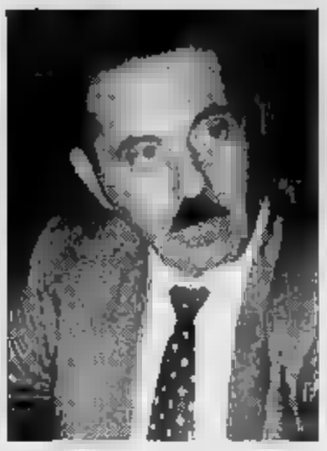
Tra le novità di quest'anno, il barcone del Pirata Oloneso, subito diventata una tappa obbligata per i giovani che vogliono mettere alla prova il loro senso dell'equilibrio. Viene anche proposto un simulatore di volo, che con l'utilizzo di uno schermo crea l'illusione di trovarsi a bordo di un aeroplano o altro mezzo che sta compiendo evoluzioni. Nell'impianto, accanto ai tradizionali tirassegni e autoscontri, è ospitata anche una pista per go-kart lunga metri. [e. f.]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La complessa questione che avvolge il mondo teatrale ligure (25 gruppi, pubblici e privati, operanti nella sola Genova, di cui dialettali; un'altra ventina «punti teatrali» sparsi per la Liguria) sarà oggetto d'un importante convegno che si svolgerà venerdì prossimo all'Istituto Gramsci, a Genova, con contributo di studiosi del teatro a livello accademico (Ferdinando Taviani, Eugenio Buonaccorsi, Roberto Trovato, Edoardo Sanguineti, Franco Vazzoler), oltre che critici e esperti (Alessandro Tinterri, Vigano, Enrico Baiardo).

Il tema «La scena e la platea» sfrutta un'indagine dello istituto Gramsci sulla composizione dei numerosi gruppi, dell'organizzazione alla promozione rivolta al pubblico. Le prospettive operative molte, come ha spiegato Enrico Baiardo del Gramsci: studiare le effettive possibilità del bacino d'utenza, il turn-over degli spettatori, il target dell'offerta teatrale, in funzione di settori forse sino oggi trascurati: il turismo e la terza età. Il dibattito appare tanto più interessante e stimolante, perchè da tempo si discute il ruolo dell'ente regionale margine alla promozione e all'organizzazione dello spettacolo, un aumento dello spazio e dalle competenze d'intervento, dopo che il referendum ha abolito il Ministero del Turismo e dello Spettacolo. C'è in atto un braccio di ferro tra il governo centrale e le Regioni per attuare un effettivo decentramento finanziamenti e potenzialità d'intervento, anche perchè ogni regione italiana (specie quelle turistiche) ha un contesto socio-economico completamente diverso. In questa prospettiva ha annunciato un suo impegno a tutto campo l'assessore alla cultura della Regione, Giunio Luzzatto.

Paolo Lingua



Giunio Luzzatto

Senesi, ritorno a Imperia

L'attrice ha recitato al Cavour accanto a Giorgio Albertazzi

IMPERIA. E' tornata nella sua città, per la prima volta ha recitato al Cavour, accanto a Giorgio Albertazzi nelle «Memorie di Adriano». un po' emozionata, per questo debutto, Giorgia Senesi, ventiquattrenne attrice imperiese: «Però ero a casa, mi sentivo protetta, sono molto contenta dell'accoglienza ricevuta. Ho ritrovato gli amici, e le mie compagne del Laboratorio di Diego Pesoolo mi hanno scritto un biglietto "con tanta ammirazione e tanta invidia". Erano commosse, e felici che qualcuna di loro avesse continuato a calcare professionalmente le scene. E dal calore e del sostegno del pubblico ho bisogno per andare avanti».

Di Albertazzi elogia «l'umanità e il rispetto per i giovani», a Strehler, cui è stata affidata, vuole bene incredibile, come al nonno, e nonostante il maratteraccio». E' fitto impegni, il futuro della Senesi. Finita la tournée di «Adriano», l'attende il personaggio di Maddalena

Giorgia Senesi ventiquattrenne attrice imperiese è tornata nella sua città e per la prima volta ha recitato al Teatro Cavour con Albertazzi

nella ripresa de «I giganti della montagna» di Pirandello, diretta da Strehler, e le prove de «Il finto marito», testo del Cinquecento di cui sarà protagonista. Poi sarà tra i giovani del Piccolo scelti da Strehler per interpretare «Terrore e miseria del Terzo Reich» Brecht. Ma non sente «arrivata», Giorgio: «La strada è lunga e faticosa. Vorrei fermarmi un po', fare casalinga. Ma prima dell'estate è impossibile». [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — dicembre: Mormorii ed echi
Tel. 61.970. Ore 21
Ing. libero con prenotaz.
botteg. 9,30-12,30/16,30-19

Centrale — Nightmare before Christmas
Tel. 53 871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Rid. mart. cinema L. 7000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' Animazione

Imperia — Miracolo nella 34ª strada
20,22,30
Rid. mart. cinema L.
Rid. L. 4000
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) - Sogni e disincanti in un grande magazzino dove un Babbo Natale che entra così nella parte da convincersi di essere quello vero N. V. 1h 53' Comm.

Dante
in. 15/22,30
L. 9000, rid. 6000
ragazzi 4000
OGGI RIPOSO

DI TAGGIA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 / ult. 22,00
Lire 6000
RIPOSO

Olimpia — Giovani, carini e disoccupati
Or.: 21,15
L. 5000 rid. L. 4000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 39' Comm.

DOLCEACQUA

Comunale
Or.: 15/21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese
Or.:
Riduzione L. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Mau Mau in concerto
Or.: 21,15
Posto unico L.

Ariston Ritz — Il Leone
Tel. 507.070
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid.
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Ariston Roof Sala uno — Viaggio in Inghilterra
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wagar, J. Mazzello (High Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 1' Drammatico

Ariston Roof Sala due — 110 e lode
Tel. (0184) 506.060
in. 15 / ult. 22,30
Lire 10 rid. 6000
di A. Kaplan, con J. Pucci, B. Fraser, M. Kelly '94) Uno studente ossessionato alla vigilia della laurea perde la scritta sul computer ma trova un alloggio homeless con tanta cosa N. V. 1h 42' Commedia

Ariston Roof Sala tre — Il colore della notte
(0184) 506.060
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di R. Pash, con B. Willis, J. Marsh, R. Barbe (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia seduzione e misteriosa dark lady V. 14 2h 10' Drammatico

Centrale — Il verdetto della paura
in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di H. Gould, con J. Whaley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) - Una donna legherà, la giornata in un pro di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' Thriller

Il mostro
Tel. 507.070.
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000 / rid. 6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Sanremese — Miracolo nella 34ª strada
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10 6000
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) - Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora Babbo Natale che entra così nella parte da convincersi di essere quello vero N. V. 1h 53' Comm.

Orfeo — Film vietato ai minori di anni 18
Tel. 62.333
Or.: in. 15 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000

VALLECROSIA

Don
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 8819 (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

Colombo — Pollicina
Tel. 640.263. Or.: 16,30
16/19,30/21/22,30
L.
di D. Stahl, fiabe di H. C. Andersen (Usa) La avventurosa - bella, pericolosa ma anche romantica - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe Azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

Tel. 640, Or. 20,30
22,30 fest. pref. 16,30/18,30
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

ALBENGA

Tel. 51.419. Or. 20-22,30
Fest. pref. 16 alle 22,30
Lire 8000/5000
Lo specialista
di L. con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno in esplosivo aiuta un'attraente a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita N. V. 1h 55'

Astor — Nightmare before Christmas
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000/5000
di H. Selick, con E. Leighton nell'animazione (Usa '93) - Gli di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e di imitarlo N. V. 1h 47' Animazione

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Der fliegende Holländer, musica di R. Wagner, direttore S. Argiris, di T. Richter, Orch. e coro del Teatro comunale dell'Opera, ore 20,30, lire 115.000/85.000/65.000

Teatro della Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 40

Teatro Decadenze di Berkoff, regia di Elio De Capitani, Teatridithalia, Marinelli e Ferdinando Bruni, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Le relazioni pericolose di Christopher Hampton, con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo». Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, ore 21, 20.000/15.000. «Sala Dino Campana» riposo. «Sala Agorà», riposo.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Naked-Nudo
Gratacielo: Miracolo nella 34ª Strada
Lux: Viva l'amour
Odeon: Il re leone
Olimpia: La signora ammazzatutto
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
Universale 1: I vistelbi
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: e
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: a luce rossa
Chiabrera: a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Missing film festival
Carignano: The client
Fritz Lang: Ultimo minuto
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SPORT E ... LOTTO

Alla scoperta futuro

Serata dedicata a cartomanzia astrologia al Sortilegio disco club di Diano. Oggi, ge farà previsioni sul futuro dei frequentatori della sala via Mortula. [e. f.]

Promozione nei

Prezzi ridotti nei del capoluogo. Al Centrale, si può assistere a «Nightmare before Christmas» 7 mila lire, all'Imperia («Miracolo sulla 34ª strada») il biglietto costa 6 mila lire. [e. f.]

DIANO MARINA

Una settimana sulla neve

Al dancing Belle Epoque di via Agnese oggi una nuova festa. In palio per i più fortunati, una settimana bianca a Santa Maddalena, in Alto Adige. rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA

Karaoke e calcio

Il pub Karavail di via Cabotto, a Porto, propone stasera la finale di una gara di karaoke che vede protagonisti calciatori due squadre, la Riviera e il San Lorenzo. Dalle 22, si sfideranno Roberto Pinelli, Andrea Pinosa, Roberto Vassallo e Alessandro Varese (Riviera), opposti a Franco Zarro, Davide Ceraldi, Armando Iapichino e Massimo Bertani. [e. f.]

Appuntamento Joe Cocker

Grande dal vivo stasera a Tolone. Alle 21, al centro «Zénith-Oméga» concerto del blues-man Joe Cocker. [g. ga.]

SANREMO

Annullato concerto Mau Mau

Annullato il concerto del complesso piemontese «Mau Mau» stasera all'«Ariston». I biglietti venduti saranno rimborsati al botteghino. [g. ga.]

I cocktail di Manara

Musica e cocktail natalizi al «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

NIZZA

Musica dance a Nizza

Si balla con la musica rap e house stasera all'«Offshore» in via Alphonse Karr vicino alla stazione. 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21		24	50	75
	76	20	55	54	49
CAGLIARI	38	74	56	66	44
	75	65	64	56	54
FIRENZE	60	25	48	1	44
	73	60	59	58	58
GENOVA	4	36	42	49	73
	114	74	68	55	55
MILANO	23	57	33	39	66
	101	81	73	68	61
NAPOLI	36	1	48	75	65
	84	57	54	50	42
PALERMO	56	10	15	13	6
	101	87	75	63	44
ROMA	60	63	69	59	20
	75	67	58	57	56
TORINO	66	67	4	33	56
	95	93	46	42	39
VENEZIA	4	79	2	42	6
	66	64	66	55	55

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 55 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-65; 55-40; 55-51; 55-16; 55-34; 55-13; 55-17; 55-68; 55-81; 55-22; 55-28; 55-38; 55-48; 55-12; 55-10; 55-5; 55-16; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-38; 55-90; 55-8; 55-66; 55-24; 55-25.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 90 (8); Genova 74 (2); Milano (3); Napoli (1); Palermo (2); Roma (4); Torino (5); Venezia 14 (1).

Questa il computer ci consiglia: i ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-11; 33-21; 33-42; 63-71; 89-51; 33-72; 33-82; 33-74; 63-32; 53-14; 33-24; 33-37; 33-57; 63-84; 53-67; 33-87; 33-88; 33-78; 63-8; 53-48; 33-71; 33-51; 63-11; 63-21; 63-42; 33-52; 33-14; 63-72; 63-82; 63-76; 33-84; 33-67; 63-24; 63-37; 53-57; 33-8; 33-48; 63-87; 63-88; 63-78.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Venezia**:
31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 34 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.
Vincite
Come da pronostico a Napoli è lo il 70.

	BA		FI	GE	MI		PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	16	14				16	11	14	3
	63	14	7	6	0	5	5	19	8	16
CADENZE	5	0	4	3	7	1	4	0	5	4
	34	25	20	40	26	43	32	27	17	27
FIGURE	2	3	4	2	5	7	4	7	3	3
	42	17	10	24	10	11	66	17	33	31
DECINE	31	1	41	31	41	61	41	61	21	31
	25	41	11	16	21	25	27	41	27	64

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro la settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

sicuri nomi tecnici usati tabelle. numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verticali:** coppie di numeri a cifre «inverite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

14,30 **Videocore**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **La stella su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Miglia**
22,45 **Incontro con Farfa**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, quotidiano
20,30 **Altri sport**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

10,15 **Happy end**, telenovela
10,45 **Il mondo intorno a noi**, doc.
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
11,45 **Cartoni animati**
12,15
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Tn4**, telegiornale
13,45 **Tg Imperia**, tg provinciale
14 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
14,30 **Liguria flash**, informazione
14,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
15 — **Documentario**
15,35 **Condo**, telefilm
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **Liguria flash**, informazione
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Liguria flash**, informazione
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Liguria flash**, informazione
19,30 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,45 **Tg Liguria**, tg regionale
20,15 **Linea sport Liguria**, rubr. sport
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Telenews**, informazione
21,45 **Linea sport Liguria**
22 — **Appuntamento con i giochi**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, sceiel tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Orchidee e sangue**, miniserie
14 — **Arlas**
15,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior tv**, per ragazzi
18 — **Spazio aperto**, ordine dei medici
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartone animato**
20,30 **Dead - Gente di Dublino**
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Diavolo in corpo**, film
0,30 **Market**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Canale 7

10,15 **Maximal**, telefilm
11 — telefilm
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash** (repl. ore 15, 16, 17)
14,03 **Appuntamento con i giochi**
16,03 **Maximal**, telefilm
17,03 **Cartoni animati**
17,30 **Documentario**
18,03 **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Il derby del martedì**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,45 **Linea sport Liguria**
23,15 **Appuntamento con i giochi**
Tg Liguria, notiziario
1 — **Canale 7 stop**

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Pronto... stal**, videogame
16,15 **Nel corso: Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100x100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica

Tv

13,35 **musio**,
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, progr. per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**,
20 — **Match music**,
20,30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario

Teleregione

12 — classic
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **International video hit**
0,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via sat con Mtv Europe**
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
21,15 **(Di Moda)**, rubrica
22,15 **I padroni notte**, film
1 — **Salto nel** telefilm
0,30 **L'onore della famiglia**, telefilm

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Calcio: Parma-Genoa**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Telefilm**
11,30 **L'accusa**
12,30 **Cartomanzia**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due di**
15 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti musicali**
18,30 **Tg notizie**, notiziario
18,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **nel mondo dell'arte**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

12,35 **de mi vida**, novela
14,05 **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con**
17,15 **Anna e il suo** telefilm
18,10 **Le signore di Hollywood**
19,05 **Supereamici**, cartoni
20 — **Tg 8 - notiziario**
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,20 **Tg 8 - notiziario**
23,40 **Emotions**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

ORTOPLUS S.r.l.

VIA TORINO 73 - 75 r.
SAVONA

Il nuovo negozio di frutta dove troverai:

AMICIZIA
FAMILIARITÀ
QUALITÀ
FRESCHEZZA

Come in un negozio tradizionale, ma anche:

PREZZI BASSI E SERVIZIO LIBERO

Come in un Discount!

Alcuni esempi

MELE
ARANCE
MANDARANCE
KIWI
PEPERONE VERDE
SEDANO VERDE
FINOCCHI
CATALOGNA
CIMA DI RAPA
BROCCOLETTI
ROMANA
VERZE
CAROTE EXTRA
ERBETTE

LIRE 990 AL KG.

BANANE 1890 al KG.

BIRRA 990

LA STAMPA

QUI MARASSI - Polemiche Samp: Eriksson fa il pompiere

Tacconi, addio al Genoa Rescisso ieri il contratto

Stefano Tacconi ha chiuso ieri la sua esperienza genoana: la frattura con Spinelli risale al momento dell'esonero di Scoglio

GENOVA. Un punto per muovere la classifica, zero gol fatti, zero gol subiti. Questi i numeri «genovesi» della tredicesima giornata di campionato. Il Genoa è in lieve, lievissima ripresa, la Samp proprio no. Questo il responso del campo.

I rossoblù, a Marassi contro la capolista Parma, hanno ripetuto sostanzialmente le prove offerte nelle ultime due domeniche, con una fondamentale differenza: sono stati almeno fortunati. La Samp, invece, ha fatto un passo indietro rispetto alle gare contro Fiorentina e Genoa. Insomma, Marchioro ed Eriksson dovranno ancora lavorare parecchio per risollevare due squadre apparse in difficoltà.

Le ammissioni di Eriksson. Ieri mattina a Bogliasco, il tecnico svedese, ventiquattr'ore dopo lo scialbo pareggio di Brescia, ha riconosciuto la delicatezza del momento: «Questa squadra soffre. Personalmente, dopo Firenze, credevo di essere ritornato sulla strada buona. Ed invece a Brescia abbiamo fatto un altro passo indietro. La vera Sampdoria avrebbe vinto, a Brescia. Invece siamo stati pesanti, poco brillanti. Non credo che dipenda da un calo fisico, anche se può avere influito l'aver lavorato tutta la scorsa settimana su un campo di allenamento reso pesante dalla pioggia. Forse abbiamo lavorato anche troppo, e i giocatori ne hanno risentito. Però, anche questa attenuante copre soltanto parzialmente la brutta verità. Questa squadra non è tranquilla, per vincere una partita ci vuole di più, non saprei dire se con le gambe o con la testa».

Pietro Vierchowod dopo Brescia ha sparato a zero, Eriksson evita di rispondere

Vierchowod, già negli spogliatoi dello stadio di Brescia, ha rivolto una critica ai compagni: in particolare lo stopper ha puntato l'indice sulla mancanza di un rifinitore. «Non voglio rispondere a Pietro, — ha commentato ancora Eriksson — Certamente, quando un risultato non viene saltano anche gli schemi, perché in campo i giocatori tendono a strafare, a saltare l'uomo anziché magari passare la palla al compagno meglio piazzato. Molte cose non hanno funzionato domenica scorsa, il nostro obiettivo è sempre la zona Uefa. In fondo per noi non è cambiato niente».

Mancini, dove vai? Il capitano blucerchiato sta attraversando un periodo difficile. Anche quando è guarito dall'infortunio al ginocchio (occorsogli alla terza giornata, contro il Foggia) il numero dieci blucerchiato non è più tornato ai suoi abituali livelli di rendimento. A volte ha l'impressione di essere quasi un corpo estraneo, capitato per caso negli schemi della Sampdoria. E' lui per primo a soffrire di questa situazione e può spiegarsi così anche il suo strano nervosismo.

Ieri mattina a Bogliasco, durante la partitella di allenamento a ranghi ridotti, con una gomitata ha mandato ko il suo compagno Salsano (i due si controllavano come fosse una gara vera). Eriksson, comunque, riconosce che questa Sampdoria non può fare assolutamente a meno di Mancini: «Solo il lavoro può aiutarlo — ha detto l'allenatore blucerchiato — fisicamente sta bene, durante la settimana è sempre in ottima forma. Lui è importante, troppo importante per le nostre prestazioni. E' così da tanti anni, era così già prima che arrivassi in panchina».

Tacconi addio. Il portiere rossoblù ha giocato d'anticipo, e si è incontrato con il presidente Spinelli 24 ore prima del previsto. Tacconi, da ieri, non è più il portiere del Genoa, avendo rescisso il contratto che lo legava alla società rossoblù. Continuerà, comunque, a percepire lo stipendio fino a giugno, oppure fino a quando non troverà un'altra sistemazione. Spinelli, per adesso, non sembra assolutamente intenzionato a sostituirlo, affidandosi per il ruolo di portiere di riserva, ai giovani Speranza o Spinetta. Pare chiudersi così la contradditoria esperienza dell'ex juventino a Genova: prima contestato dal pubblico, poi «rigenerato» (a determinante) da Scoglio, infine giubilato.

Nello mani di Micillo. E' stato l'eroe della gara contro il Parma. Il ventitreenne numero uno ha effettuato almeno due interventi da gran campione, su Fernando Couto nel primo tempo e su Zola nella ripresa, ma soprattutto ha mostrato grande carattere e massima autorità. Sembra maturo, insomma, per il grande salto, per passare cioè dalla maglia numero 12 a quella numero 1. Definitivamente.

Marchioro respira. Il tecnico rossoblù ha finalmente raccolto il primo punto sotto la Lanterna. «E' stato molto importante per tre motivi - ha detto - perché finalmente siamo stati fortunati anche noi; perché caratterialmente la squadra ha risposto molto bene, attaccando persino il Parma nel secondo tempo; e infine perché, fisicamente, abbiamo dimostrato di essere superiori anche ai primi in classifica».

L'«uomo» Miura. Il giapponese contro il Parma non ha convinto pienamente, ed è infatti stato sostituito dopo un quarto d'ora del secondo tempo. Kazu è sembrato stanco, avulso, niente a che vedere col giocatore veloce e scattante che tutti avevano ammirato nel derby. Miura, al termine della partita contro il Parma, sembrava un po' abbattuto, ma si è detto comunque pronto di nuovo a lottare durante la settimana per essere confermato domenica a Torino contro la Juventus.

Damiano Basso

Bencardino sulla panchina dell'Imperia 87: un'immagine che non vedremo più

Il tecnico si è dimesso dopo l'1-1 con il Vado: «Eppure gli avevamo appena confermato la piena fiducia»

L'addio di Bencardino ha spiazzato l'Imperia

Berio: «Al momento non sappiamo proprio chi lo sostituirà»

La lettera di dimissioni (irrevocabili), consegnata da Alfredo Bencardino al presidente dell'Imperia, Mario Leone, al termine dell'incontro con il Vado, ha lasciato spiazzati i dirigenti, che ora sono alla ricerca di un nuovo allenatore. Bencardino ha fatto una scelta coraggiosa e improvvisa, in un momento estremamente delicato. Il tecnico lascia l'Imperia dopo anni di successi, in punta di piedi e senza polemiche, come nel suo stile, al termine di un incontro che la sua squadra ha giocato col cuore e gran determinazione, ma non supportata da altrettanta lucidità.

Il d.g. Paolo Berio è costernato: «Alfredo ha compiuto un gesto che proprio non ci attendevamo, in settimana il consiglio gli aveva confermato una totale fiducia, perfino in caso di eventuale sconfitta col Vado. Non ho compreso le motivazioni delle dimissioni che, ripeto, ci hanno completamente spiazzati. Da oggi iniziamo i contatti per ingaggiare un nuovo tecnico, ma al momento non ho assolutamente idea di chi possa essere».

Il pareggio con i rossoblù e l'abbandono di Bencardino hanno ulteriormente scosso l'ambiente, già innervosito da due sconfitte consecutive e da alcune polemiche che riguardavano proprio la conduzione tecnica. L'Imperia, con Roberto Iannolo in evidenza, ha giocato con grinta, ha colto un palo clamoroso con Belvedere e non ha sfigurato, per quanto ridotta in nove dalle espulsioni di Baldisserri e Zennaro. I cartellini rossi sono un sintomo della situazione psicologica della squadra.

Baldisserri ha infatti commesso un fallo di reazione inutile quanto ingenuo che gli è costato la seconda ammonizione, mentre di gomitata rifilata a un avversario da Zennaro gli occhi del guardalinee non può trovare alcuna giustificazione soprattutto perché si tratta di un giocatore di grande esperienza, che dovrebbe essere di esempio nei momenti di maggiore difficoltà.

In questi giorni i pennazzurri riprenderanno gli allenamenti, momentaneamente agli ordini del d.s. Salvatore Sassu, per preparare con un minimo di calma il prossimo impegno di campionato, in trasferta a Migliarina, contro un avversario caricato dalla vittoria di Finale, ma non potrà contare su Baldisserri e Zennaro, squalificati, mentre è attualmente in dubbio anche Oddone, che ha subito un colpo al setto nasale. Rientrerà Calzia e forse, anche capitan Costantini, domenica in panchina dopo lungo infortunio.

Aggiunge Berio: «E' incredibile, ma tutte le avversarie semifrano voler attendere la ripresa dell'Imperia. Cairese e Ceparana hanno subito due sconfitte inattese, che ci tengono aperto uno spiraglio di speranza per tentare di riagganciare subito la zona-promozione. In ogni caso è per noi indispensabile superare questo momento di crisi, e tornare a lavorare con la massima tranquillità».

Luca Amoretti

C'è Bruno Baveni in pole-position

Quale allenatore nel futuro dell'Imperia 87? I dirigenti stanno svolgendo febbrili consultazioni, ma non si sbilanciano nei nomi. Sottolinea il presidente Mario Leone: «La decisione di Bencardino è giunta improvvisa, ci ha colti di sorpresa, privi delle necessarie contromisure, proprio perché avevamo deciso di confermargli la nostra fiducia fino al termine della stagione. Non sarà facile trovare un altro tecnico adatto alle nostre esigenze. L'Imperia ha infatti affrontato molte spese per costituire una squadra in grado di vincere il campionato, e non possiamo certamente affidarne la guida al primo che capita. Dobbiamo vagliare attentamente ogni opportunità, e trovare una persona che ci offra sufficienti garanzie. Sia per la qualità del gioco sia nei risultati: è probabile che necessario attendere qualche giorno».

Bocche cucite (e non parla neppure Bencardino) quindi sui tanti nomi che in queste ore appaiono candidati a prendere le redini della squadra. Archiviata l'ipotesi di un Bencardino-bis, avanzata nella tarda serata di domenica, e la soluzione interna con la «promozione» di un tecnico del vivaio, alcune voci candidano Bruno Baveni, cui è legato il ricordo di anni di successi in C, e il cui ritorno sarebbe graditissimo alla tifoseria. Altri papabili, Paolo Tonelli o Michele Sinagra. Pare impossibile il ritorno di Gigi Bodi. [l. a.]

Si è concluso, con un formidabile successo di pubblico, il «Supercross» di motociclismo indoor al palasport della Foce

L'asso Mc Grath trascinato dall'entusiasmo di Genova

Il funambolico specialista americano domina e promette: «Tornerò di sicuro»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ad altissimo livello, in qualsiasi sport, è difficile improvvisare. E di conseguenza, è davvero sbagliare il pronostico quando esiste un superfavorito. Il «Genova Supercross», disputato nel week-end al Palasport della Foce, ha rispettato le attese: sia nel nome del favorito e logico vincitore, Jeremy Mc Grath; sia come successo di pubblico; valutate in circa mila le presenze sulle tribune dell'impianto genovese nelle due serate di gara.

Tutto ok, quindi, e per una volta Genova città vinto, è uscita a testa alta da una manifestazione sportiva internazionale. Perfetta l'organizzazione curata dal Moto club Versilia e con il supporto del club locale; nessun incidente di rilievo ha rovinato la «due giorni» di motocross indoor. Solo una caduta, più spettacolare che grave, per il pilota italiano più atteso, Chicco Chiodi (che comunque ha riportato sospetta frattura allo scafoide): dieci giri soltanto percorsi nella seconda giornata, poi il pauroso volo sulla pista, in alcune zone umida e quindi anche molto pericolosa.

L'asso statunitense Mc Grath ha vinto sia la prova del sabato che quella della domenica: ai rivali ha lasciato le briciole, una battaglia accesa per il posto d'onore che si è conclusa con l'affermazione allo sprint di Larry Ward su Mike La Rocca. Sempre americani (La Rocca chiaramente di origini italiane), l'unica differenza viene rappresentata dalle moto portate in pista: una potentissima Honda per il vincitore; due ugualmente competitive Yamaha e Kawasaki rispettivamente per Ward e La Rocca.

E gli italiani? Soltanto comparse, dopo l'uscita di scena di Chiodi. Miglior azzurro, Luca Pretto, settimo su Honda. Chiodi fra l'altro ha comunicato proprio a Genova che il prossimo anno correrà una Yamaha di Rinaldi, quella lasciatagli dal campionissimo Bob Moore.

Ma lo spettacolo, oltre ai funambolici acrobati in pista, è arrivato grazie al caloroso pubblico. Il giro finale di Mc Grath è stato disputato in un assordante, sotto una cascata di incitamenti e applausi. L'americano al termine ha voluto proprio ringraziare i suoi tifosi, quasi tutti italiani, moltissimi liguri.

«Il pubblico genovese ha prodotto in me una sorta di eccitamento tale che mi ha trasportato al traguardo con il suo solo entusiasmo. La pista è stata disegnata molto bene, con tutte le caratteristiche del motocross indoor al loro posto: tornerò a Genova il prossimo anno promesso. Quindi arrivederci, e non addio, a Jeremy Mc Grath e a tutti gli altri funamboli di questo sport. [g. s.]

Gli specialisti del motocross al coperto hanno dato spettacolo per due giorni

La scuderia genovese si assicura un altro «big»

Rally: partito Longhi Navarra alla «Grifone»

GENOVA. Andrea Navarra, 23 anni, il pilota faentino che domeriggio ha vinto il «Memorial Bottega» (la gara di minirally disputata nell'impianto artificiale costruito appositamente all'interno dell'area destinata al Motor Show di Bologna), acclamato da oltre cinquantamila appassionati in delirio per le acrobazie dei dieci iscritti, ieri pomeriggio è ufficialmente la nuova prima guida della Scuderia «Grifone».

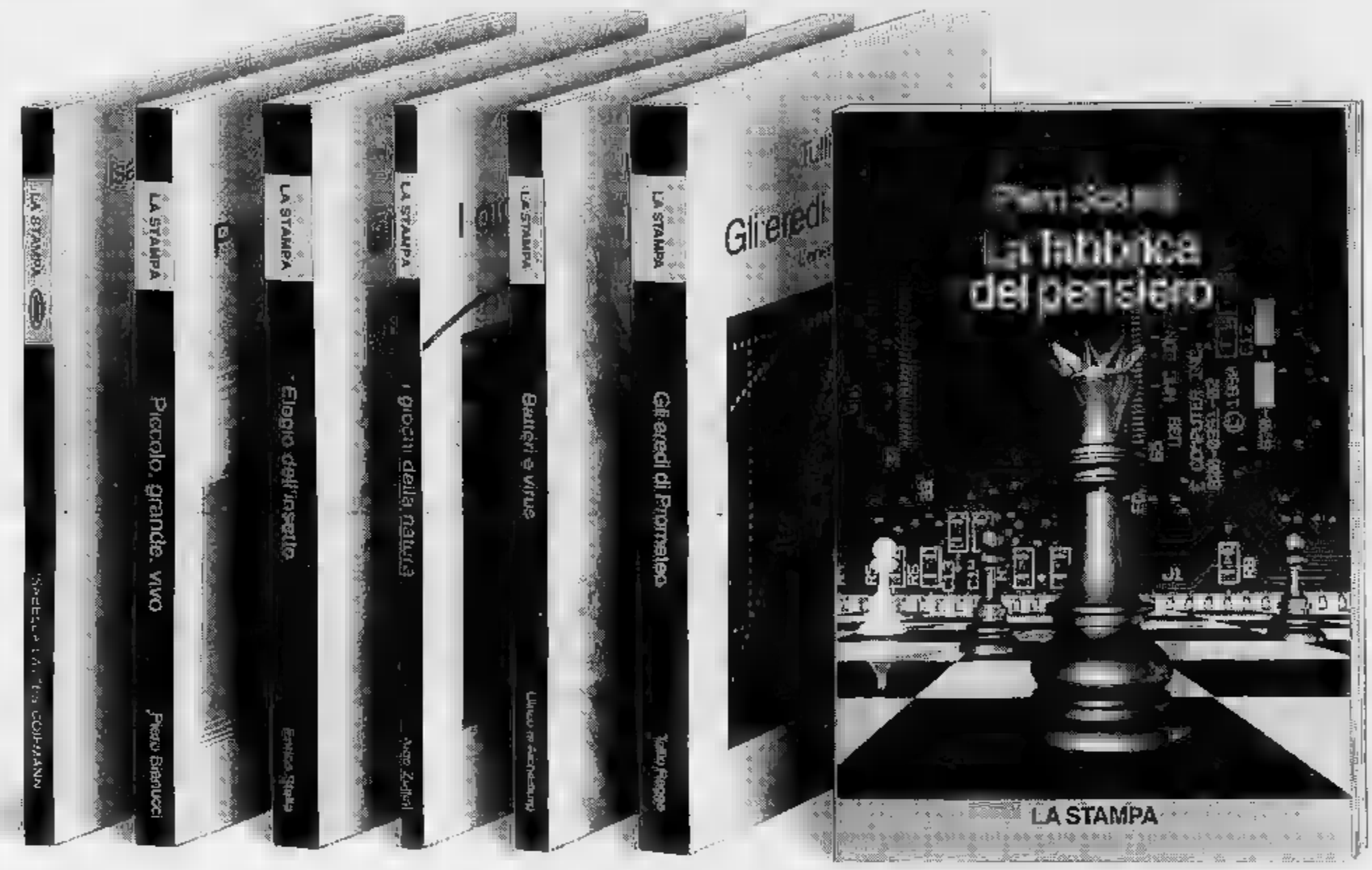
Emozionato per l'inatteso trionfo bolognese (il ritorno al successo per un pilota italiano, tre anni dopo l'ultima vittoria di Biasion: in finale 3-0 in fatto manche a spese di Liatti), pronto a firmare autografi ma anche il contratto con la scuderia genovese di Fabrizio Tabaton. Perso Pierino Longhi, passato alla Martini Jolly Club di Milano, il Grifone è infatti riuscita a concludere un «colpo da maestri» nell'ambito del mercato-piloti. Navarra viene infatti considerato come il numero 1 fra i giovani emergenti nel panorama dei driver italiani; il possibile erede, per stile e grinta di guida, di Miki Biasion.

Andrea Navarra correrà la stagione '95 con al fianco l'esperto navigatore Billy Casazza: insieme parteciperanno, a bordo di una Toyota Celica 4wd, al Campionato del mondo di gruppo A e al Campionato italiano assoluto di gruppo A. Come seconda vettura Grifone, è stata confermata quella di Andrea Dallavilla, altro emergente, che parteciperà pure lui a prove del Mondiale e dell'Italiano: la scuderia genovese si è quindi voluta assicurare i due piloti più promettenti, con il chiaro intento di affermarsi sempre più a livello europeo. Nell'Italiano la «Grifone» sarà ovviamente presente con un terzo pilota, il confermato Gibo Pianezzola. [g. e.]

Editrice La Stampa

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Mister Pisano scruta nel futuro di un Ventimiglia che sta cercando di risalire

Con tenacia i giallorossi si stanno tirando fuori da una classifica difficile

Ventimiglia a piccoli passi

Contro l'Albenga solo due grandi parate di Siracusa hanno negato il successo alla squadra di Pisano
Intanto il presidente Coppo forse prepara l'addio a fine stagione: «Potrebbe essere la volta buona»

VENTIMIGLIA. A piccoli, ma preziosi passi, il Ventimiglia risale. Dopo il periodo nerissimo (5 partite, un punto) con la squadra sull'orlo della crisi, la squadra giallorossa continua una serie positiva (4 punti nelle ultime tre partite) che ha consentito di ritrovare la serenità. Anche per questo lo 0-0 ottenuto domenica al «Peglia» contro l'Albenga va considerato, a dispetto del mezzo passo falso casalingo, un risultato positivo: «Un pari che va bene, anche se in classifica rimaniamo in una posizione che non ci permette distrazioni», dice Adriano Pisano, allenatore dei frontalieri.

Il match è stato bruttino. Al Ventimiglia va riconosciuto il merito di aver cercato la vittoria più che caparbietà il gioco, specie nei primi venti minuti della ripresa quando la pressione giallorossa è stata più insistente, con la zona-gol il Ventimiglia ci è arrivato pochissimo. Un vecchio problema. Anche se le loro occasioni i giallorossi le hanno avute, specie con un gran tiro di Novaro dal limite dell'area nel primo tempo e poi su una bordata di Palmitano, nel finale, sempre dal limite dell'area. Due tiri-gol su cui il portiere ospite Siracusa ha sfoderato interventi davvero splendidi.

Ma il portiere argentino dell'Albenga ha abituato a queste prodezze. Le sue parate, su questi due episodi, hanno fissato lo 0-0, anche se al Ventimiglia resta una platonica «vittoria ai punti». L'Albenga è stata soprattutto a guardare. Non inganni il conto dei corner: il 9-2 a favore dell'Albenga farebbe pensare a una gran pressione dei bianconeri, invece i corner sono arrivati, in serie, in seguito a un paio di rare escursioni degli ingauni verso la porta di Luca Soncin, praticamente inattivo per tutto il match.

Ad Alfiano l'attaccante più pericoloso degli ospiti, Rotella & C. hanno montato un guardia attenta. L'Albenga non è piaciuta nemmeno ai suoi: «La peggior prova della stagione», ha detto il d.s. Bartoli. «Ci siamo rilassati troppo dopo il successo sull'Imperia», ha detto Maurizio De Luca, tecnico bianconero prodigo di elogi al Ventimiglia. «E' una squadra che merita di più. La sua classifica è davvero bugiarda».

Tutto sommato soddisfatto il presidente Silvio Coppo: «Abbiamo pareggiato, avremmo meritato di vincere. Speriamo sia di buon auspicio per il derby di domenica a Sanremo», ha detto. Alcune voci danno per certo il suo abbandono a fine stagione. Leit-motiv già sentito in passato. Coppo non conferma, né smentisce: «Questa potrebbe essere davvero la volta buona», si lascia scappare.

Bruno Monticone

Promozione, l'Argentina riprende il volo

Minici ha sfondato il «bunker» dell'Italstrade
Fermato il Pietra, soddisfazione alla Carlin's

Ezio Caboni guida l'Argentina

L'Argentina batte la Juventus. Pur priva di molti titolari (Nardini, Iannello, Basso, Frontero, etc.) vince e allunga in vetta: adesso i rossoneri hanno due lunghezze di vantaggio sul Pietra Ligure, bloccato sul campo della Carlin's Boys addirittura tre sul Busalla, battuto dall'Audace Campomorone.

Insomma, la fuga continua. Con l'Italstrade i rossoneri di Caboni hanno vinto di misura, «sfondando» nel secondo tempo, con Minici, il bunker genovese: «Un avversario scorbutico, questo Italstrade. Ma abbiamo affrontato bene la partita. Abbiamo sofferto per vincere, ma il nostro portiere non ha dovuto fare neppure una parata», dice Caboni, mister rossonero. Unica nota stonata, l'espulsione di Molinaro cui conseguente squalifica allungherà, di prossima, la lista degli in casa armese.

Bloccando il pareggio (1-1) il Pietra «Comunale» San la Carlin's Boys ha invece interrotto la serie di tre sconfitte che aveva caratterizzato le ultime prestazioni nerazzurre. «Ma il risultato ci penalizza, dovevamo vincere», dice mister Neuhoff. «La squadra ha giocato come mi aspettavo, con grinta e determinazione. Aveva una gran voglia di vincere. Sapevo che non era in crisi. Le sconfitte pa nelle ultime giornate erano state determi in gran parte da episodi, non da problemi di gioco. Un risultato ancor più importante, quello ottenuto col Pietra, considerato che avevo ben quattro ragazzi nati nel 1977 tra i convocati», aggiunge il tecnico.

Non a caso a firmare il gol del momentaneo vantaggio nerazzurro è stato Gianfranco Mussullo, un esordiente, classe '77: gran soddisfazione per il giovanissimo attaccante all'esordio in prima squadra. Nella ripresa il pareggio degli ospiti, un'azione forse viziata da un fallo sul libero Barbruni.

(b. m.)

Pignotti si morde le dita

Sanremese sprecona Multedo
«E' un problema di mentalità»

Una domenica amara Pignotti

SANREMO. Grande incompiuta? Difficile dirsi, la Sanfa tutto per sembrarlo, dando l'impressione di poter puntare potenzialmente ogni traguardo e, contemporaneamente, perdere occasioni occasioni. Il match di domenica con la Pegliese, sul brutto terreno Multedo, ne è l'esempio più concreto. I biancazzurri sono usciti battuti (1-2) misura.

Niente da recriminare, ai ti fatti, perché i genovesi hanno vinto sfruttando con abilità le occasioni. Il conto dei gol è l'unico che fa testo. il bilancio delle opportunità sprecate della Sanremese è impressionante. Era cominciato benissimo per i biancazzurri. Dopo due minuti erano già in vantaggio: gol di Gatti su assist del francese Lerda, finalmente all'esordio, discreto anche dolorante per i due punti sutura alle gambe. Poteva essere un match in discesa, invece si è trasformato un capitolo amaro.

I genovesi han pareggiato allo scadere primo tempo grazie a una grossa ingenuità difensiva dei biancazzurri, poi ancora passati nella ripresa. Due reti che hanno finito per esaltare Prestia, ex biancazzurro passato Sanremo quasi inosservato: suo il «velo», un po' involontario perché in effetti ha mancato la palla, che ha consentito al liberissimo Lupo di pareggiare; suo gol-partita. Match amaro anche per l'espulsione di Gaiaudo, l'ammonizione di Mesiano che già diffidato sarà squalificato, l'infortunio alla caviglia Trasatti. Il conto, insomma, è pesante.

Amareggiato, ovvio, Claudio Pignotti: «In mezz'ora potevamo sul 4-0 e nessuno avrebbe detto niente. Invece abbiamo perso. Troppi errori specie nella prima parte, quando abbiamo sprecato almeno palle-gol. Non c'era, però, la stessa carica e lo stesso spirito che ci avevano permesso di battere il Sestri. Siamo fragili psicologicamente, alterniamo momenti esaltanti ad altri in cui sembriamo deconcentrati. Pecchiamo di ingenuità, forse è una questione di mentalità da correggere. Dobbiamo lavorare molto», dice il tecnico.

Ad esser pignoli la Sanremese recrimina anche su un episodio da moviola. Quando era in vantaggio, c'è stata una caduta Fagioli in area su cui l'arbitro sorvolato. «Ma rigore netto e a quel punto, poteva chiudere il match», protesta Stefano Ferrari, dirigente che era in panchina al fianco di Pignotti. Resta, però, una recriminazione fine a sé stessa, anche se probabilmente giustificatissima.

(b. m.)

Prima categoria: S. Ampelio ha fermato il Cisano ma recrimina, mentre torna a sorridere il Bordighera

Il Pietrabruna nella scia dell'Ospedaletti

Risale la squadra di Pinelli, la capolista non perde un colpo

Allunga il l'Ospedaletti, complici i mezzi passi falsi delle dirette avversarie. La squadra allenata da Enzo Antonio ha sonoramente battuto il Bragno, portando a due i punti di vantaggio sul Cisano. Piero Mellano, dirigente arancione: «La vittoria sul Bragno ci permette di tenere a debita distanza più quotate candidate alla promozione, in un momento importantissimo della stagione. La nostra squadra è in forma e dovremo tentare di incrementare il vantaggio già domenica prossima, quando saremo impegnati a Borgio Verezzi».

Il Cisano ha raggiunto in extremis il pareggio all'«Arziglia» dove a un volitivo S. Ampelio non è bastato un gol di Predotti. I dirigenti recriminano però sulla posizione dell'autore del gol ingauno: «Era in fuorigioco, ma l'arbitro non è accorto. E' vero peccato, perché una vittoria avrebbe lanciati verso la vetta della classifica».

Appare finalmente in netta ripresa Pietrabruna, vittorioso di misura sul Legino. La squadra allenata da Michele Pinelli ha ritrovato il suo bomber Marco Sasso e, dopo due sconfitte consecutive Arma Taggia S. Stefano che sembravano compromesso stagione, il Pietrabruna occupa il terzo posto e non ha perso la speranza di riportarsi ridosso dell'Ospedaletti.

E' intanto tornato a sorridere anche il Bordighera, che dopo lo scivolone di Quiliano ha ritrovato gioco e risultato. I biancazzurri hanno sconfitto la temibile Altarese e agguantano a quota 13 i scuginà del S. Ampelio. Nell'anticipo di sabato l'Arma Taggia nulla aveva potuto contro le Finalborghese, a piegare gli uomini di Pionetti sono state più le assenze che la forza dell'avversario. Il tecnico armese ha infatti dovuto rinunciare a ben cinque titolari, e si è trovato costretto a schierare molti giovani, reinventandosi completamente il reparto offensivo dov'erano indisponibili Vito, Giordano e Nepita.

Dice il segretario rossonero Mario Ricciuti. «Abbiamo preso un gol in apertura che ha un po' scombussolato i nostri piani, poi abbiamo raccolto le idee e la Finalborghese è stata costretta a subire la nostra pressione fino 90'. Purtroppo però non siamo riusciti a concretizzare e adesso siamo nuovamente in zona retrocessione».

La sconfitta subita in trasferta con lo Zinola ha di fatto escluso il Valleorosia da ogni ambizione di primato. I biancorossi di Gazzano stati battuti misura in una partita che ha visto le ottime prove del portiere Rondelli, autore di numerosi salvataggi, e di Campana, tuttavia troppo isolato nel reparto d'attacco. Le zone basse comprendono sempre la Poggese Coriana, fermata sul pareggio casalingo dal S. Stefano. Enrico Vella, nel duplice compito di allenatore e giocatore ha dato peraltro un notevole impulso alla squadra matuzzina, servendo a Capodanno il pallone del gol del vantaggio, vanificato poi dal pari di La Cava.

(l. a.)

SECONDA CATEGORIA

Che «giallo» in Magliolo-S. Lorenzo

Prosegue la crisi della Taggese, incappata nella seconda sconfitta interna consecutiva. Una rete di Di Battista ha infatti aperto la via della vittoria alla Badalucchese, in affannoso recupero dal bassifondi. Non conosce pause il S. Bartolomeo, che con triplette di D'Anca e Lanteri e reti di Ramella e Fabrizio Mitola strapazza in trasferta l'Andora. I gialloblù attendono ora la Dianese, che viene dalla vittoria sulla S. Filippo.

Polemiche e colpi di scena a Pietra, dove Magliolo affrontava il S. Lorenzo. In vantaggio la squadra casa; dopo che il S. Lorenzo aveva perso per espulsione il portiere titolare, gli e del presidente Scala hanno tuttavia raggiunto il pari con Massimo Casella. Nella ripresa un fallo sul giocatore ospite Iapichino ha surriscaldato gli animi: l'arbitro Muratore di Savona ha espulsi i biancorossi Ceraldi e Massimo Casella. Le proteste capitano Massabò sono poi costate alla squadra Casella (che continuava ad avere Iapichino a terra) la quarta espulsione. Il presidente Alfredo Scala: «L'arbitro a quel punto ha sospeso la gara, ma in campo eravamo in sette e avremmo potuto continuare». Errore tecnico? Il decimo turno ha fatto registrare anche le sconfitte di Camporosso, Riviera e Sanremo 70, risultati che pesano sulla classifica delle tre penultime, di invischiate nella lotta-salvezza.

(l. a.)

CALCIO SARTI

Classifiche «assestate» dopo i recuperi
Scatta con decisione il Riviera Allievi

QUADRO finalmente pleto per i provinciali. In settimana sono stati giocati i recuperi e le classifiche mono una fisionomia più neata.

JUNIORES

Inseguono in due

Continua a volare il Bordighera che con due reti di Cozzucoli ha liquidato l'Ospedaletti, avanzano Riviera e Camporosso, vittoriose rispettivamente su Vallecrosia e Andora. Bordighera-Ospedaletti 2-0, Riviera-Vallecrosia 2-1, Riva-S. Ampelio 1-3, Laigueglia-Imperia 0-6, Dianese-S. Filippo 0-0, Camporosso-Andora 1-0, Pontel.-S. Bartolomeo 1-2. Class.: Bordighera p. 15; Riviera e Campor. 14; Ospedal. ; Dianese, Andoe Imperia 11; S. Ampelio e S. Filippo 7; Vallecrosia e Bartol. 6; Pontelungo e Laigueglia 4; Riva Ligure 1.

ALLIEVI

Coletta boom-boom

La Riviera ha preso il volo. Coletta super, a di due gol, ha permesso agli imperiesi di battere in trasferta il Riva. Carlin's-S. Ampelio 1-1, S. Bartolomeo-S. Lorenzo 4-1, Riva-Riviera 0-2, Bordigh.-Dianese 0-4, Vallecrosia-Sanremese 1-3. Rip. Ospedaletti. Classifica: Riviera p. 16; Sanremese, Dianese e Ospedal. 12; S. Bartolomeo 11; Riva 10; Vallecr. 6; Bordighera e S. Ampelio 4; Carlin's 2; S. Lorenzo 1.

GIOVANISSIMI

Regna l'Imperia

Domina l'Imperia, che con reti di Calcagno e Boni ha piegato anche il Vallecrosia. Bordighera-Argentina 1-1, Ospedaletti-S. Ampelio 3-1, S. Lorenzo-S. Bartolomeo 2-1, Taggese-Vallecr. Club 0-0, Ventim.-Riviera 2-1, Vallecr.-Imperia 1-2. Rip. S. Stefano. Cl.: Imperia p. 16; Ventimiglia e Bordighera 12; Riviera, Vallecrosia e Ospedaletti 11; S. Ampelio e S. Lorenzo 9; Argentina 8; S. Stefano 4; Vallecrosia Club e S. Bartolomeo 2; Taggese 1.

ESORDIENTI

Doppio Ospedaletti

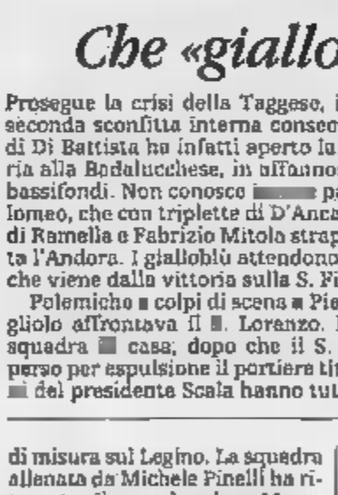
L'Ospedaletti guida classifica nei due gironi. Girone A. Argentina-Carlin's 1-1, Ventim.-S. Ampelio 4-1, Ospedal.-Riviera 2-1, Vallecr.-Sanrem. 0-5, Bordighera-Imperia 0-5. Cl.: Ospedaletti p. 13; Imperia 12; Argentina 10; Ventimiglia, Riviera e Carlin's Boys 6; Sanremese 5; Bordighera 4; S. Ampelio 2; Vallecrosia 0. Girone B. Sanrem.-Dianese 1-3, Imperia-D. Bosco 3-0, Taggese-Ospedal. 1-2, Argentina-Ventimiglia 0-0, S. Stefano-Riva 0-5. Cl.: Ospedal. e Imperia p. 12; Taggese e Dianese 9; Riva 6; D. Bosco 7; Vent. 5; Sanrem. 2; S. Stefano 1.

ALLIEVI SPERIM.

Taggese tennistica

Ancora successo per Taggese che ha battuto in casa il Vado per 6-0. I giallorossi salgono a 9 punti.

(l. a.)



Del Gratta allena l'Ospedaletti Allievi

Poco brillanti le squadre di vertice, mentre il Riva travolge il Balestrino

Terza, mezzo passo falso del Leca ma il Dolcedo è beffato nel recupero

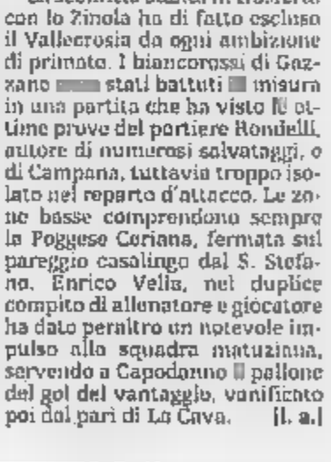
E' stata una domenica piena di emozioni per il campionato di Terza, che vede sempre in vetta Leca tallonato da Pontedassio e Dolcedo. Brividi soprattutto per le squadre al vertice, legati a gravi infortuni e a sorprese negli ultimi minuti di gioco.

Sulla sfida tra Leca e Laigueglia, chiusa sullo 0-0, pesa il ko di un giocatore della compagine ospite, Calandrino, che nello scontro con un avversario è fratturato la spalla destra. Ora ricoverato al Corona Pietra. Il Dolcedo non ha però potuto approfittare del deludente risultato dei diretti rivali, perché sua volta costretto al pareggio. I ragazzi di Durante erano portati in vantaggio nel primo tempo con Fois, nel recupero sono stati beffati dal Garlenda, che è riuscito a riequilibrare le sorti dell'incontro Danese.

Il Pontedassio si è invece mantenuto al passo con la formazione della Val Prino grazie alla doppietta di Siffredi, che ha assicurato la vittoria sul Dolceacqua allo «Zaccari Bu». Per i padroni di casa, il gol della bandiera è stato siglato da De Bartolo. Risultato positivo anche per la Corianese, che ha liquidato modesto San Bernardino con un 4-1. stati proprio i savonesi ad aprire le marcature nel primo tempo. Subito dopo, però, la Corianese è passata in vantaggio con le reti firmate Brezzo e Falcone. Nel secondo tempo il bottino è stato incrementato Rizzo e Gramagna.

Ancora più netto successo del Riva sul fanalino di coda Balestrino Toirano (6-2). Angelozzi è stato autore di una tripletta. Sono inoltre andati a segno Benza, Pesante e Caputo. Gli ospiti non sono riusciti a trasformare un rigore, mentre i rivesi hanno colpito anche due traverse.

(e. f.)



Mirasso, del Riva Ligure

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"In anteprima dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

Dall'agenda ai calendari floreali per la mamma alle penne stilografiche per il papà

Il regalo di Natale si trova in cartoleria

Ecco gli indirizzi sicuri per un dono sempre originale

Arriva il Natale. La festa più bella dell'anno, il giorno più dolce, struggente dei dodici mesi.

Natale ripropone, inalterato, il problema regali. Una gran gioia rendere felici le persone più care, sorprendere gli amici, stupire con un pensiero originale chi meno se l'aspetta, ma se si tratta di mamma, papà, marito, figli o fidanzato (da più di un anno) c'è sempre il rischio di cadere nei soliti regali o ripetere quelli di qualche Natale prima. Per uscire dal dubbio e centrare il regalo giusto, i punti vendita Carto Club hanno deciso di suggerire, traendo spunto dai loro scaffali, idee per questo Natale. Dalle più classiche alle più divertenti, le proposte Carto Club rispecchiano la realtà eterogenea degli associati, in grado di soddisfare le più diverse esigenze. Nei punti vendita Carto Club è infatti possibile trovare dal regalo più tradizionale, come l'agenda, a quello più originale, come il calendario dell'avvento dedicato agli animali di casa.

PER LA MAMMA: Un'agenda per annotare le spese quotidiane, gli appuntamenti, le ricorrenze. Un calendario floreale, per ricordarle che il tempo passa ma che il futuro può riservare ancora piacevoli sorprese, l'ultimo best-seller, se ama addormentarsi in compagnia di un buon libro; un set di scatole in carta a piccoli motivi classici, per ritirare i gioielli e i ricordi che non lasciare sparsi per la casa ad impolverarsi; un paio candele profumate, da confezionare con cura utilizzando carta trasparente e grandi fiocchi, ravviveranno la tavola di Natale diffondendo gradevolissimo sapore.

PER IL PAPÀ'. La scelta si restringe; affezionato alle sue cose, con certo dispiacere si lascia sedurre da stravaganze originalità, gradirà sicuramente una stilografica, dalle più preziose (per la quali necessario, se non si dispone di un reddito, chiedere aiuto alla mamma e fare colletta presso i fratelli) alle più simpatiche, consigliate se il vostro papà ha sempre la testa tra le nuvole e ne perde una al mese. Ce ne sono di tutti i tipi, in legno, radica, in plastica dalle mille fantasie, e addirittura, quasi dei soprammobili da esporre in bella vista sulla scrivania, in vetro soffiato. Se volete fare le cose in grande e se ancora non ce l'ha, ideale un set da scrivania, può essere in pregiata pelle o in materiale meno caro, ma di sicuro effetto. Anche per lui, l'agenda rappresenta sempre un bel regalo, e se sta attraversando un momento particolarmente difficile e complicato,sceglietela spiritosa: ogni giorno, appuntando gli impegni di lavoro, sorriderà!

PER GLI AMICI. Se troppi, è il caso di dare fondo risparmi. Piccoli pensieri saranno sufficienti, accompagnati da un bel biglietto. Deliziose paperette che affacciano dagli scaffali, tra poco anche in versione orso; i piccoli peluche da tenere sul letto, i maialetti personalizzati da frasi spiritose, gli inchiostri profumati, gli ex libris: timbri a motivi floreali da imprimere sui libri prestati perché, quasi sempre, non basta che chiamino Pietro per ritornare indietro. E ancora piccoli quadretti dalle raffigurazioni teneriissime, portafoto perché mi dimentichino mai la vostra faccia.

LA SCELTA DEL CUORE

Vademecum delle idee divertenti per dire: «Oggi ti voglio bene»

Che cosa regalo al fidanzato o alla fidanzata? Un dolce dilemma per il Natale che arriva.

Qui è opportuno mettersi una mano sul cuore, un errore potrebbe essere fatale. Se è una lei che ama intenerirsi, si potranno scegliere tutti i gadget a forma di animali che accompagnati da frasi dolcissime, spudorate dichiarazioni d'amore; sempre gradito il completo stilografica-penna a sfera da portare a scuola per ritrovarsi, tutti i giorni, tra le mani, qualcosa che parla di lui. Se invece si tratta una lei sbarazzina e giocosa, perché regalarle un gioco da tavola di quelli appena usciti? Se le piace telefonare, soprattutto alle amiche, ideale una rubrica del telefono da tenere in borsa, sempre a disposizione.

Se è un fidanzato, fatelo sorridere con un grembiulino divertente, e un simpatico quanto da forno, per invogliarlo a prendervi per la gola; se è tenerone, commuovetelo con un peluche, se ama fotografarvi, in tutte le situazioni, regalategli un album per le foto, se tappezza la camera di poster e locandine, mettetegli sopra il letto un piccolo poster del suo personaggio dei fumetti preferito, prima di addormentarsi, leggendone il messaggio spiritoso, avrà per voi un pensiero in più. Nelle cartolerie Carto Club c'è sicuramente il regalo che cercate, quello che farà impazzire chi è nel vostro cuore.

Illuminate il vostro Natale con le idee regalo...

CARTO® club

100 CARTOLERIE CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA

c.a.c.p.

*TORINO
GIORGIO — Via Fratelli Carle 46 F
BELLIS DI GALLO — Via C. Colombo 41
BONO PAOLO — Via Vandalino 11/C
BRUNO — Via Jolanda 1
CAMAGNA LAURA — Via Monterosa
CANTAMESSA — Via M. Cristina
CERESINI — Via Finalmarina
CHIARA — Via N. Nanni 12
CLEM — Via Barletta 37
CRISTINO — Via Tofane 10/C
DELLA BIANCA — C.so Duca degli
DUCA D'AOSTA — Via C. Capelli 56
DUE R — C.so N. Cesare
FANTINO — Via C. della Salute 110
GHIONE — Via C. Salute 45
NUOVA GUALA — P.za Guala 134 bis
IL CENTRO — C.so Giulio Cesare 144
— Via S.Francesco d'Assisi 28
LA LUNA — P.za Respighi 9
L'ANGOLO — C.so Vercelli 99
LONGONI — Via Roccavione
LO SCOIATTOLO — Via Livorno 7
LO STUDENTE — Via Madama Cristina 40
MASSASSO — Via Saluzzo bis
MASTER TOYS — C.so Regio Parco
M. F. — C.so Toscana 135 bis/F
PORRINO — C.so Sebastopoli 176/D
PRINA — Via Monterosa 80
RATTI — Via C. Balbo 13/A
ROCCA — Via Reali
ROTA — Via S. Bernardino 2 bis
SABIN — C.so Vercelli 148
CRIMEA V5 — C.so Fiume 5
MODERNA — Via A. Avogadro 24
VISCONTI — C.so De Gasperi 15
VISENTINI — Via P. Gaidano 87/A
PROVINCIA TORINO
*Almese
VALMESSA — P.zza della
*Alpignano
CREVIN — Via Cavour 13
*Avigliana
FEBO — Via della Repubblica 5
*Bianconese d'Ivrea
GARINO — Via Castellamonte 27/F
*Brandizzo
CASTAGNO — Via Roma 36
*Bussoleno
FASSINO — Via Fontan 4
*Caluso
CAGLIO — P.za Vittorio Veneto 12
*Carmagnola
CORGIATTI — Via 106
*Caselle Torinese
ZAVATTERI — Via Torino 40
*Candiolo
NEPOTE — Via Torino 10
*Carignano
KARTA — Via Umberto I° 79
*Chieri
PENNAZIO — P.zza Umberto I° 1
*Chivasso
GIOCHIDEA — Via Torino 34
VLS — V.le V. Veneto
*Cirié
MASSA — Via V. Emanuele 76
*Collegno
DELSANTO — S.Massimo 10
MAGI — Via Donizzetti 33
— C.so Francia 125
*Druento
BOMO — Via Roma 10
*Giaglasco
SECCO — Via Cotta 13
*Ivrea
FALETTO — Via Torino 293
GARDA — Via Palestro 33
LA GALLERIA DEL LIBRO — Via Palestro 70
*Luserna S. Giovanni
GIACHERO — Via Gianavello 13
*Moncalieri
PASINO — Via Matteotti 2
POLLONE — Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO — Via Boccardo 13 fraz. Testona
*Nole Canavese
MOLINAR — Via Maggio 43
*Orbassano
CARTOLIBRERIA F.LLI — Via S.Rocco 1bis
*Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA — Via Umberto I° 71 bis
*Pinerolo
ELIA — P.zza Vittorio Veneto 4
MEGAS — C.so Torino
*Piossasco
GIORDANO — Via Palestro 59
*Rivoli
PAIOLA — Via F.lli Piol 50
RIVOLESE — Gobetti 8
TRE B — C.so Francia 118 Cascine Vica
*Sant'Ambrogio
PANASSI — P.zza XXV Aprile 2
*Sant'Antonino di Susa
CIRO — Via Torino
*Strambino
DECIMO — P.za L. Vesco 2
*Susa
10 E LODE — Via Mazzini
MILETTO — P.zza IV Novembre 1
*Venaria
CAPPELLAZZO — Via L. da Vinci
IL DADO — Via A. Manea 27/C
L'ARCOBALENO — V.le Buridani 47/D
*Villardora
GIRODO — Via Europa 7
*Volpiano
MACCONE — Via Umberto I°
*ASTI
GOGGIA — C.so Alfieri 299
PROVINCIA DI ASTI
*Villanova d'Asti
NOVA CART — Via Roma 47
*AOSTA
BRIVIO 1 — P.za Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 — P.za Chanoux
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 — C.so Lanceri 2
PROVINCIA DI AOSTA
*Pont Saint Martin
CRETAZ — Via Chanoux 118
PROVINCIA DI CUNEO
*Fossano
IL TRIANGOLO — Via 60
*VERCELLI
COPPO — Via Galileo Ferraris 68/72
PROVINCIA DI BIELLA
*Cossato
DI PIETRO — Via 11

PIL SAVONA

GRANDE E' BELLO!

Il nuovo negozio
Accornero
più grande, più bello, con più scelta
e con orario continuato
9 / 19,30

AUGURA BUONE FESTE !

profumerie accornero

Amiche per la pelle

PROFUMERIE ACCORNERO :VIA GUIDOBONO 3R,5R,7R,9R,11R ■ SAVONA

AUGURI

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

IN ESCLUSIVA

bybloS

Collezione
Uomo e Donna '94 - '95

VERTICE ALTA MODA UOMO E DONNA - VIA LAGRANGE 35 TORINO - ORARIO CONTINUATO

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.0 5	1.0 5 Confortline	1.3	1.3 Confortline	1.6 Confortline
Potenza kW/CV	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	15.9	17.5	18.1	18.9	19.2

*Valutazioni 3 punte in migliaia di lire.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Vi aspettiamo:

ENRICO BUSSALAI srl
CONCESSIONARIO PER SAVONA E PROVINCIA

Via Carissimo e Crotti, 1-5r - Tel. 019/80.19.93
Via Nizza, 19r - Tel. 019/86.13.44
SAVONA

Osteria **Bacco** con cucina

SAVONA
Via Quarda Superiore 17-19r
(zona porto)
Tel. (019) 833.53.50

Piatti tipici nel cuore del centro storico

SPECIALITA' PESCI
CHIUSO LA DOMENICA

L'Osteria Bacco

Osteria
Cu de Beu
con cucina
Calata Sbarbaro ■ Vecchio Porto
Tel. (019) 82.10.91
- SAVONA -

APERTO 24 ORE SU 24
CHUSO LA DOMENICA

e
l'Osteria Cu de Beu

augurano alla gentile clientela

Buone Feste

e informano che i locali rimarranno chiusi dal 24 dicembre al 16 gennaio

AUGURI DA...

Per un Natale caldo e felice:
CALZATURE • PELLETTERIE

WALK-OVER

ASSOCIATO Kammi

CORSO DI VITTORIO 7 • CAIRO MONTENOTTE
TELEFONO (019) 50.14.87

PECCI
l'alternativa a
PECCI

OTTICA PECCI
é anche
Centro Applicazione Lenti a Contatto.
La Vista da un altro... Punto di Vista!

pecci **OTTICA** *Via Valtellina 15-17-19r - tel. 82.17.86 - Savona*

Con la Fiera natalizia Ceva vuole lasciarsi alle spalle il disastro dell'alluvione

Si ricomincia da Santa Lucia

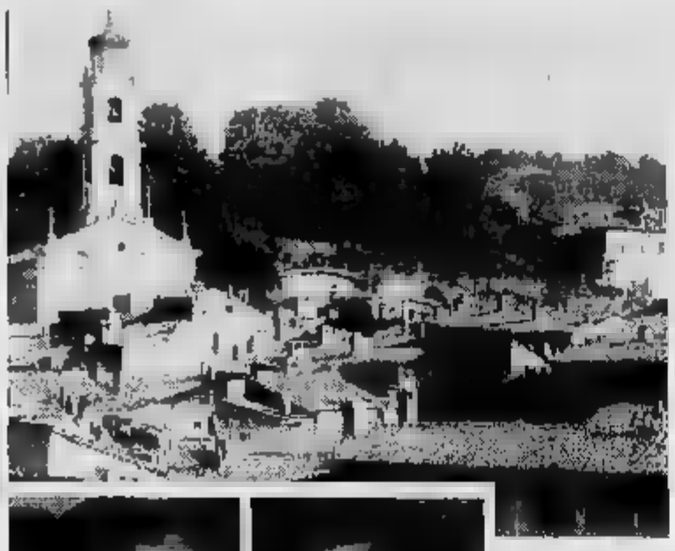
Dai negozianti una serie di iniziative per le festività: «Saremo trascinatori della ripresa»
Il commendator Gallo (93 anni) torna a vendere biancheria e stoffa in via Porta Tanaro

CEVA. Non ci sono le luci di Natale, perché l'alluvione è ancora troppo vicina e c'è più del ricordo: tante le famiglie duramente colpite. Ma la voglia di ripartire, di ricostruire, di rinascere, c'è, ed è tanta. Per questo la città non ha voluto cancellare le tradizionali manifestazioni che precedono le festività.

Il desiderio di rilancio parte anzitutto dai commercianti, categoria che il disastro di novembre ha penalizzato non poco. Questo, però, non ha minimamente piegato la tenacia dei negozianti. Da loro viene un segnale concreto, «che vuole rappresentare - come spiegano alcuni di loro - un simbolo della vita che continua, che non si è fermata quel drammatico sabato pomeriggio». Si tratta della «Lotteria di Natale», organizzata dalla Pro loco, alla quale i commercianti hanno dato la loro collaborazione. Nei negozi che espongono il «logo», cioè un alberello addobbato a festa, sono in distribuzione i biglietti per partecipare. I premi consistono in buoni acquisto, il primo dei quali del valore di due milioni.

«Offrendo la nostra adesione a questa iniziativa - spiegano gli organizzatori - non intendiamo esprimere sensibilità nei confronti delle famiglie che, molto vicino a noi, hanno perso tutto nell'alluvione. Molti nostri colleghi, molti di noi, hanno subito la stessa sorte. Ma Ceva non è morta, Ceva vuole riprendere a vivere. Questo ci sembrava potesse essere un messaggio positivo, di speranza e serenità natalizia».

La Lotteria è stata «lanciata» proprio in questi giorni, in concomitanza con il tradizionale appuntamento della Fiera di Santa Lucia, che oggi anima le strade cittadine. Anche la Fiera, conosciuta soprattutto per la sua parte zootecnica, ha rischiato di essere cancellata, ma gli amministratori comunali hanno poi deciso per il suo regolare svolgimento. «Vogliamo lasciarci alle spalle la tragedia - dice Alfredo Vizio, assessore al Bilancio - e anche questo è un ritorno alla normalità. Come lo sarà anche il mercato, in programma domani». Così le bancarelle, dove la fanno da padroni gli addobbi natalizi e i pacchi colorati da mettere sotto l'albero, sono pronte ad accogliere i visitatori nelle piazze centrali (Vittorio Emanuele e Gandolfi), dalle Medie (piazza Vittorio Veneto), nelle strade del centro storico, soprattutto sotto i portici medievali di via Marenco.



Sopra un'immagine di Ceva. Da sinistra il sindaco Giovanni Taramasso e l'assessore al Bilancio Alfredo Vizio

Natale meno sereno, sicuramente, per quelle famiglie che hanno perso tutto, ma per alcuni, più fortunati, la ripresa è già cominciata.

Per tutti, un simbolo. Il commendator Giuseppe Gallo, 93 anni, è il più anziano commerciante della città. Da settant'anni lavora dietro il bancone del negozio di stoffe e biancheria, in via Porta Tanaro. La notte del disastro, l'acqua del fiume ha forzato le serrande dei locali, penetrandovi per oltre due metri e devastando ogni cosa. Il commendatore si è piegato alla tragedia, che sembrava aver interrotto la sua attività. Domani, invece, appena un mese dopo, sarà di nuovo al posto, pronto per ricominciare.

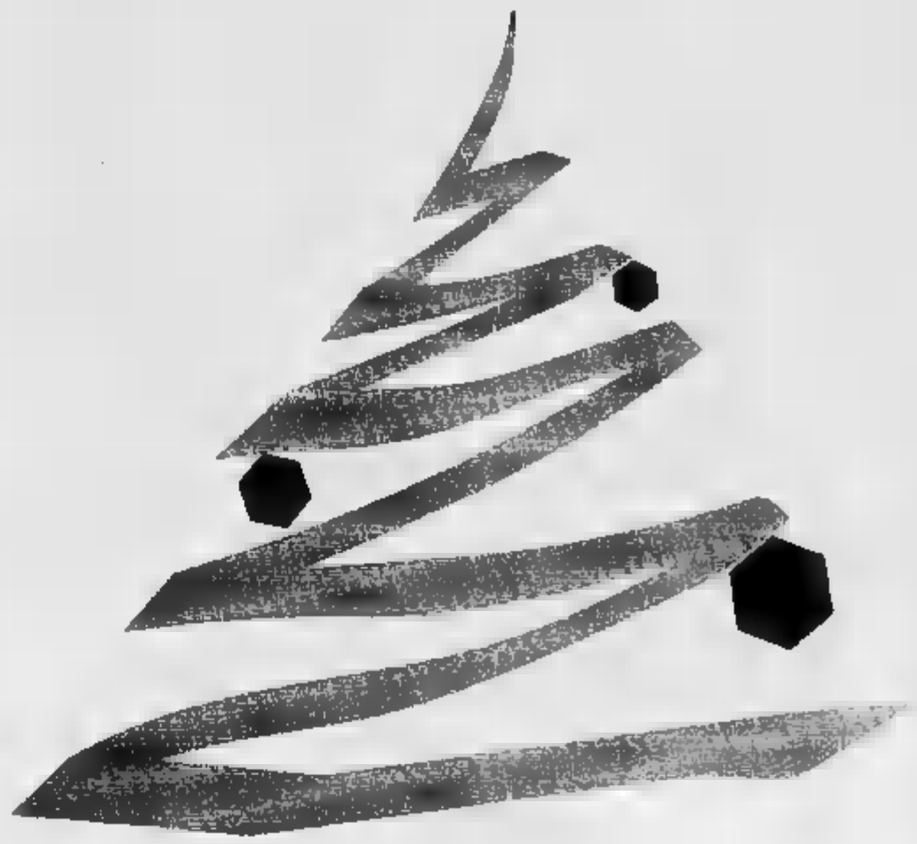
«Senza presunzione - spiega Andrea Canavese, fra gli esercenti che stanno portando avanti le iniziative natalizie - desideriamo, noi commercianti, farci trascinatori della ripresa della città. Si è sempre detto che una delle anime di Ceva è il commercio fin dalle origini. Appunto per questo il nostro impegno è e sarà quello di lavorare per questo scopo, non solo per ragioni egoistiche, ma per ridare stimolo alla nostra gente. Non ci saranno sprechi, nè la nostra iniziativa, insieme alla Pro loco, vogliono andare in questo senso».

«Se mancano le tradizionali luminarie a colorare le via cittadine - spiega il sindaco Giovanni Taramasso -, spesa superflua alla quale il Comune ha ovviamente rinunciato, non si è però voluto perdere una nota di allegria e di festa. La danno gli alberelli posti nelle arcate dei portici, davanti ai negozi, adornati di fiocchi, nastri e pacchettini colorati».

I negozi saranno aperti anche nei giorni festivi. **[p. s.]**

CEVA - LOTTERIA 1994

PRO LOCO CEVA COMMERCIANTI CEVA



IL TUO NATALE VINCENTE

PREMI MILIONARI

Troverai i biglietti presso i negozi convenzionati

I COMMERCIANTI DI CEVA CHE COLLABORANO CON LA PROLOCO PER LA LOTTERIA NATALE '94 DOVE TROVI I BIGLIETTI:

ALLIANI CESARE	macelleria
BAGNASCO DANIELA	pettinatrice
BAR COSTA SMERALDA	bar
BAR NAZIONALE	bar
	elettrauto
BARBERIS CLAUDIA	abbigliamento
BLUE DEVIL	profumeria
BONANNI RICCARDO	merceria
BOTTERO FRATELLI	abbigliamento
CAMPASSO OLGA	abbigliamento
CANDELA CALZATURE	minuto calzature
CAPRICCI DI MERITO A.	biancheria intima
CEBANA VIAGGI	agenzia viaggi
COLORIFICIO CANAVESE REMO	colorificio
CONCESSIONARIA FIAT	auto
CONSORZIO AGRARIO	sementi e mangimi
COOP. ALTA VAL TANARO	macelleria
COPISTERIA TIZIANA	copisteria
COPY CART DI FERRERO L.	cartoleria
CRIS SHOP	abbigliamento
DA ANTONIA	pizza al taglio
DOLCE FORNO	pasticceria
ECLISSE	abbigliamento
DRINK HOUSE	enoteca
CENTRALE di BOERI	farmacia
FARMACIA GALLINA	farmacia
FERRERO	sarta e abiti sposa
FLORARTE di SALVATICO L.	fiori e piante
FRANCO FERRAMENTA	ferramenta
GARITTA LIVIA	tessuti - sartoria
GAZZANO MOBILI	mobilificio
GHISOLFI DANIELE S.R.L.	minuto ferro
GIORDANENGO RENZO	frutta e verdura
di D.	profumeria
GONELLA CARNI di PIERO e DANILO	
RENATO	macelleria
GONELLA VITTORIO	drogheria
GRAZIELLA BOUTIQUE	abbigliamento
IL CARTIGLIO DI AGOSTO P.	cartoleria
IL COCCIO S.N.C.	articoli regalo
IL COLONNELLO ELETTRO SHOP	materiale elettrico
IL FOTOGRAFO DI RAINO	materiale fotografico
IL PIATTO CALDO	gastronomia
IMMAGINI DI ZANON	abbigliamento
LA CAMOMILLA DI CARAZZONE S.	erboristeria
LA DI NI.	drogheria
LA ICA DI S.	meccanico
LA TARASCA DI COR OL	libreria
LATTERIA LERDA ROSA	bar - latteria
LORY LAVASECCO	lavanderia
MARRO	elettrodomestici - TV - radio
MASSA IL ODELLO S.N.C.	articoli regalo
MAXI FERRAME S.N.C.	ferramenta
MELLO'S MODA	abbigliamento bimbi
OREFICERIA BAROZZI	gioielleria
OREFICERIA GERBINO	gioielleria
OREFICERIA GIULIANO	gioielleria
OTTICA BOSCHIS	ottico
	panetteria - pasticceria
CAMILLA	panetteria
PANETTERIA FERRERO	panetteria
PANETTERIA ROBALDO	alimentari - panetteria
PASTICCERIA BONO	bar - pasticceria
PECCHENINO MARISA	pelletteria
PENNA GIACOMO	tendaggi
PETTINATRICE AVIANO	pettinatrice
PIZZERIA IL LUMINO	pizzeria
	coloniali
PRIMO PAN	alimentari - panetteria
BODI'	profumeria
PROFUMERIA LA MELA	profumeria
PROFUMERIA MILENA	profumeria
QUAGLIA	frutta e verdura
RAIMONDI RENATO	materassaio
RANDAZZO FRANCESCO	cartolibreria
RAVIOLO GIORGIO	distributore
REGIS FIORI	minuto fiori
	articoli sportivi
ROASCIO MOTO	motocicli
ROSSO RINALDO	gastronomia
SALUMERIA PIE	gastronomia
SEGHESIO SILVIA	tessuti
SEVEGA	macelleria
SILVIA INTIMO	filati - biancheria
SINGER DI ROS	agenzia Singer
SUFFIA GIUSEPPE	frutta e verdura
SUBIA CALZATURE	calzature
TABACCHERIA FOGLIACCO	tabacchi
TARDITI IZIO	macelleria
TECOS DI SUBIA E ANTINO	cartolibreria
TIFFANY DI BAGNASCO B.	vetrate artistiche
VAIRA GIOVANNI	gastronomia
VIA 86 DI VIGNOTTO A.	biancheria intima

Studio Grafico 99 0174/701183 — Stg Promedien 0174/77253

Sede: CEVA - via Doria, 17 - tel. 0174/72.41 - telex 212643 - fax 0174/722202
Filiale: GARESSIO - via Garibaldi, 26 - tel. 0174/81158 - fax 0174/803531
Filiale: NIELLA TANARO - via XX Settembre, - tel. 0174/226026 -
Filiale: CARCARE - via Garibaldi, 103/105 - tel. 019/511660 - fax 019/516383

1870 BANCO AZZOAGLIO — Credito P. Azzoaglio S.p.A.

MODERNI

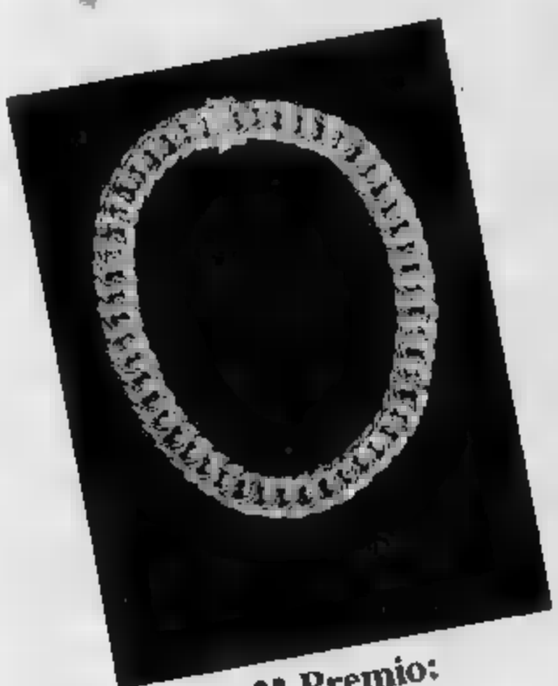
Filiale: MILLESSIMO - via Trento e Trieste, 3 - Tel. - fax 019/565633
Filiale: PIEVE DI TECO - via Italia, 7 - tel. 0183/366537 - fax 0183/366532
Filiale: CAMERANA - via Roma, 12 - tel. 0174/96377 - fax 0174/96379
Filiale: VILLANOVA MONDOVI' - Corso Marconi, 16 - tel. 0174/597533 - fax 0174/597420

L'ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA PROPONE IL

GRANDE CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

Vinci



2° Premio:
Collier in oro

1° Premio:
Anello in oro con brillante da 1 ct.

3° Premio:
24 Girocolli in oro con brillante

Partecipare è facile, dal 1° Novembre al Gennaio 1995 facendo un acquisto presso le oreficerie ed orologerie aderenti, riceverai una cartolina e potrai partecipare all'estrazione questi premi.

ELENCO OREFICERIE E OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma, 58	Alassio	SIMBOLI	Via S. Ambrogio, 7	Varazze	MARRAS	Via Montenotte, 1-3	Savona
MONTEI	Corso Mazzini, 154	Albisola S.	AVERLA	Piazza Vescovado, 5	Savona	MOMENTI SI	Corso V. Veneto,	Savona
DELFINO	Via Roma,	Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II, 8	Savona	PASTORINO	Via Paleocapa,	
FERRARO	Via Roma, 42	Cairo M.	DELFINO	Via Luigi Corsi, 7	Savona	ROSSELLO	Via Verzellino, 3/2	Savona
ZERRILLO	Piazza Libertà, 101	Millesimo	DUPANLOUP	Via Paleocapa, 60	Savona	SAVONA COPPE	Via Milano, 6-10	Savona
SQUARISE	Via Matteotti, 25	Pietra L.	FERRARASSA	Via Pia, 31	Savona	SCULTORI ORAFI	Via S.M. Maggiore, 23	
ZUNINO	V.le Rimembranza, 3	Sassello	GHISO	Via Collodi, 11	Savona	SOLARI A.	Via P. Boselli, 18	
DE STEFANIS	Vias Gramsci,	Vado L.	L'ORAFO	Corso Italia, 245	Savona	SOLARI S.	Corso 117	Savona
AGOSTI	Piazza B. Jacopo, 13	Varazze				VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa,	Savona

confcommercio

AUT. N. 6 7705 DEL 9-1994
CCP&A

NEGOZI expert NEGOZI GUIDA

SIP

ERICSSON EH 237 L. 1.225.000 IVA compresa

MICRO-TAC FLIP PHONE L. 780.000 IVA compresa

STORNO L. 845.000 IVA compresa

NOKIA 101 L. 775.000 IVA compresa

MICROTAC II L. 1.355.000 IVA compresa

GAMMA: SONY - PHILIPS - [illegible] - NORMENDE - AIWA - [illegible] - MIVAR - CANON

TELEVISORI

14" SONY Telecomando L. 435.000

14" Telecomando L. 285.000

17" PHILIPS Telecomando L. 510.000

14" GRUNDIG Telecomando L. 345.000

15" MIVAR Telecomando L. 395.000

20" Telecomando L. 435.000

VIDEOREGISTRATORI

PANASONIC Telecomando L.540.000

GRUNDIG Telecomando L. 450.000

PHILIPS Turbo Drive Telecomando L. 460.000

SONOKO Telecomando L. 390.000

SONY Trilogic L. 580.000

AUDIO

AUTORADIO PIONEER L. 245.000

WALKMAN + Radio L. 29.000

AUTORADIO SONY L. 295.000

WALKMAN L. 12.000

AUTORADIO KENWOOD L. 285.000

RADIOREGISTRATORE Stereo L. 41.000

GAMMA: MIELE - AEG - [illegible] - SIEMENS - ELETTROLUX - [illegible] - ARISTON - [illegible] - SANGIORGIO - [illegible] - ZANUSSI

[illegible]

FRIGO IGNIS 140 litri L. 225.000

VAPORELLA 2 hr POLTI L. 250.000

MICROONDE IGNIS L. 159.000

VAPORETTO POLTI L. 280.000

STUFA CATALITICA DE LONGHI L. 145.000

FRIGO ARISTON 240 litri Doppia Porta ECO L. 445.000

LAVATRICE ARISTON L. 455.000

LAVATRICE CANDY L. 445.000

su tutti gli Articoli

VENDITE RATEALI

Punti da [illegible] '95

DAL 1958 QUALITÀ E GIUSTO PREZZO

RENATO VADO

IMPIANTI HI FI • ELETTRODOMESTICI

CAR-STEREO • VIDEO TV • TELEFONIA

17025 · LOANO (SV) · VIA AURELIA 330 · TEL. 019/668482 · FAX 672333

STUDIO GIOBERTI DESIGN DELUCIS - FOTO MINO AMANDOLA

Ristorante
Sirena Loano
sul
cucina
Ligure-Provenzale
Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Martedì Dicembre 1994 nr. 39

Ristorante
Sirena Loano
sul mare
cucina
Ligure-Provenzale
Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

Disagi per studenti e pendolari

Domani sciopero dei bus Acts e Sar

SAVONA. Domani si fermano i bus. Lo sciopero è stato proclamato dalle segreterie nazionali dei trasporti nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. Se il nuovo incontro tra sindacati e governo, fissato per stamattina, non sbloccherà la situazione, il periodo prenatalizio sarà caratterizzato da un «black-out» che colpirà soprattutto gli studenti e i pendolari, costretti a ricorrere a mezzi alternativi. L'agitazione riguarda sia i collegamenti nel capoluogo, sia le linee costiere.

I mezzi dell'Acts non viaggeranno fra le 8,30 e le 16,30 mentre i pullman della Sar si fermeranno fra le 15 e le 24. La vertenza sindacale riguarda aumenti dei salari e riordino della previdenza. I contratti sono scaduti da 35 mesi. Chiediamo adeguamenti salariali e previdenziali, l'annullamento del decreto speciale del comparto per confluire nell'Inps, con una serie di compensazioni che potrebbe favorire i prepensionamenti. Potrebbero esserci nuovi sviluppi, visto che i nostri rappresentanti devono essere ricevuti dal sottosegretario Gianni Letta».

L'incontro è previsto per questa settimana ma se non emergeranno elementi di sostanziale novità, lo sciopero verrà confermato. Specialmente l'astensione dal lavoro dell'Acts provocherà notevoli disagi nel capoluogo. In questo periodo hanno già preso il via le compere natalizie e la mancanza del servizio bus costringerà tutti i savonesi a utilizzare l'auto. La sospensione del servizio colpirà in parte anche le scuole: infatti gli studenti all'uscita dalle aule non troveranno mezzi per tornare a casa. I sindacalisti dell'Acts hanno precisato: «I servizi non verranno erogati per le ore o potranno subire riduzioni. Inoltre non si escludono disagi nei turni immediatamente prima e dopo la sospensione del [o. b.]

Iniziative dell'assessore al Traffico per recuperare il tempo perduto

Parcheggi, in città è l'anno zero

Ne sono stati progettati molti, ma nessuno è decollato. Fermi da due anni i lavori al Sacro Cuore e Valloria. Anche quelli privati segnano il passo. Secondo l'Ac Savona mancano 5 mila posti auto

SAVONA. Tremila parcheggi progettati, ma nessuno portato a termine. Questo il desolante bilancio degli ultimi anni di lavoro del Comune in tema di viabilità. Mentre in città secondo le stime dell'Automobile club mancano oltre 5 mila parcheggi, le varie giunte non sono riuscite a portare a termine i progetti. Ora l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, cercherà di riesumarne alcuni.

In questi giorni l'assessore al Traffico Emilio Barlocco cerca di recuperare alcuni dei vecchi progetti per i parcheggi sotterranei

Piano parcheggi. Il primo risale al 1990 e porta la firma della giunta Magliotto. Erano previsti posti fra piazza Aldo Moro, via Sormano, via Piave e l'area del Seminario vescovile. Nessuno dei progetti è andato a buon fine. Il Comune infatti aveva previsto la costruzione dei silos per le auto in terreni che appartenevano ad altri: Ferrovie, Provincia, Curia e Italgas. Oltretutto c'è una ditta, l'«Italia parcheggi» di Bolzano che aveva già vinto la gara d'appalto e prima o poi potrebbe anche chiedere i danni al Comune.

Parcheggi pertinenziali. La giunta Magliotto aveva ideato la costruzione di parcheggi «pertinenziali», denominati in questo modo perchè adibiti alle abitazioni dei quartieri in cui avrebbero dovuto essere realizzati. Il piano prevedeva 4 silos sotterranei in piazza Sisto IV, piazza Diaz, piazza Bologna e piazza Lavagnola, per un complesso di posti auto.

Lavori interrotti. Due parcheggi avrebbero forse potuto arrivare in porto se le gare d'appalto non fossero state vinte da due aziende in condizioni economiche fallimentari. I progetti di fronte all'ospedale a Valloria e quello del Sacro Cuore in corso Colombo promettevano in tutto 400 posti, ma i lavori sono interrotti da quasi due anni.

Parcheggi privati. L'ultimo tentativo è stato quello della giunta Tortarolo che aveva bandito un concorso aperto a tutti gli imprenditori interessati a costruire parcheggi sotterranei in città. Il Comune avrebbe messo a disposizione il terreno. Erano previsti 1100 posto auto fra piazza Diaz, via Gramsci, piazza Saffi, via Famagosta, piazza Martiri, via Tissoni, via Negri, Madonna del Monte, Lavagnola, via Gnocchi Viani. E' andato tutto in fumo, colpa di vari decreti governativi. [a. b.]

Savona in festa, è S. Lucia

In centro un mare di bancarelle
Strade chiuse, mobilitati 50 vigili

Fiera e Luna Park per Santa Lucia

SAVONA. Oggi la città è in festa per Santa Lucia. Il centro di Savona verrà invaso da 170 bancarelle per il tradizionale appuntamento della fiera che richiama ogni anno nel capoluogo migliaia di visitatori. Il Comune ha previsto la chiusura di alcune strade e misure eccezionali di sorveglianza.

Via Paleocapa e via Manzoni, com'è tradizione, saranno chiuse al traffico dalle 6 alle 24. Inoltre verrà invertito il senso di marcia in via Berlingeri e in via Famagosta. Le bancarelle verranno sistemate in via Paleocapa, in via Manzoni e per un breve tratto in via Italia. Gli ambulanti non potranno invece impadronirsi di piazza Sisto IV.

L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha inoltre impartito severe disposizioni alla polizia municipale per garantire la corretta assegnazione dei posteggi agli ambulanti. A fronte dei 170 posti disponibili, infatti, il Comune ha ricevuto ben 400 domande. Molti ambulanti stamane cercheranno una sistemazione contando sulla defezione di qualche collega. L'amministrazione ha previsto anche procedure di sgombero nei casi più difficili: «Abbiamo già raggiunto accordi con la polizia municipale e la forze dell'ordine - spiega Gianotti -. Agli ambulanti scoperti senza autorizzazione, verrà sequestrata la merce». I vigili urbani mobilitati sono quasi cinquanta. I negozi in città saranno regolarmente aperti e inoltre fra via Paleocapa e piazza del Popolo si svolge la Fiera del libro.

Oggi alla fiera di Santa Lucia prenderà parte anche un Babbo Natale dell'Enpa, che distribuirà caramelle ai passanti. L'iniziativa è organizzata per sensibilizzare i savonesi sull'adozione di cani e gatti randagi.

Inoltre i volontari dell'Enpa presenteranno i tradizionali «consigli» per le compere di Natale, indicando ai savonesi i prodotti che non devono acquistare perché contrari alla natura. [a. b.]

Indagine a Genova

Asta irregolare Imprenditori sotto inchiesta

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari di Genova, Giorgio Ricci, si è riservato di decidere sulle nuove indagini svolte dal pubblico ministero, Vito Monetti, su una vicenda riguardante una presunta turbativa d'asta nella quale sono coinvolti un dipendente della direzione compartimentale dell'Anas e cinque imprenditori.

Sono Mario Camaiori di Albenga e gli imprenditori Giacomo Damonte di Alassio, Franco Baroschi di Albenga, Francesco Ferro di Savona, Settimo Dal Pino, di Pietrasanta (Lucca) e Francesco Compana di Genova. Secondo l'accusa, i sei si sarebbero messi d'accordo per l'assegnazione di lavori da eseguire nella galleria Monte Persico, a Levanto. La vicenda risale al dicembre 1989. Il geometra Camaiori compì i rilievi nel tunnel e presentò una relazione all'Anas asserendo che i lavori erano da fare con urgenza. Il costo dell'intervento fu di oltre un miliardo. [c. v.]

«Tra i suoi risparmi anche soldi falsi»: sparisce con 1 milione

Anziana è derubata in casa dal solito ladro-gentiluomo

SAVONA. Ladri scatenati, ieri mattina, in città. Una pensionata è stata derubata dei soldi che teneva in casa (circa un milione) da uno sconosciuto incontrato per strada. Un'altra donna si è vista sfilare il portafogli dalla borsa, al mercato del lunedì. Una Fiat Uno è stata, invece, rubata in corso Italia.

Il primo episodio è avvenuto poco dopo mezzogiorno in via Bellini, nel quartiere delle Fornaci. G.S., 81 anni, stava ritornando a casa, dopo aver fatto la spesa, quando le si è avvicinato un uomo di circa 40 anni. «In giro - ha detto all'anziana - ci sono molte banconote false ed è facile farsi raggirare. Se lei ha dei soldi in casa, farebbe bene a mostrarli a qualcuno che sa riconoscere se sono contraffatti. Io, comunque, posso aiutarla».

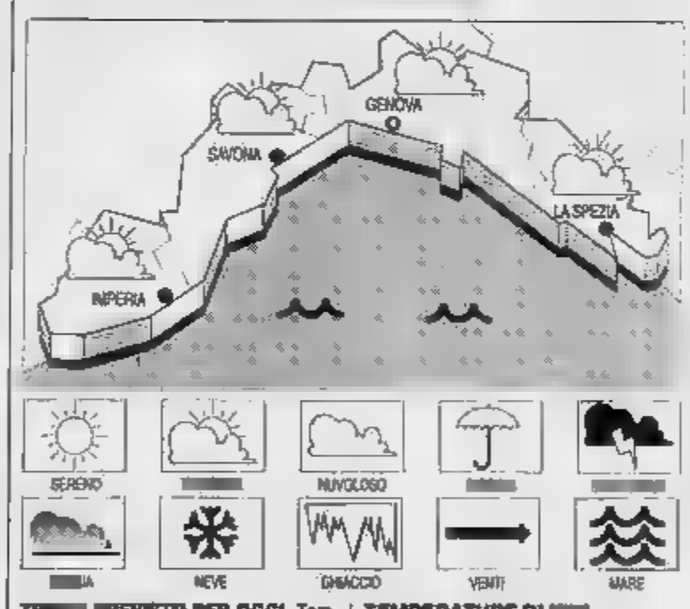
Un controllo degli agenti della volante

La pensionata è caduta nel tranello e ha fatto accomodare lo sconosciuto in casa. Tutto è avvenuto in pochi attimi: l'uomo ha approfittato di un momento di disattenzione dell'anziana, è entrato in camera da letto e ha arraffato il denaro che la donna teneva in un cassetto. Poi, dopo aver salutato la pensionata con gentilezza, è scappato facendo perdere le tracce in pochi minuti. Il furto è stato denunciato agli agenti della squadra mobile che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare l'autore del colpo.

Ladri in azione anche all'Itis. Durante le lezioni, uno studente è stato derubato del giubbotto. Monica A., 21 anni, di Savona, ha invece denunciato alla polizia il furto della borsa con duecento franchi e mille lire, avvenuto qualche giorno fa durante una gita sulla Costa Azzurra.

Ieri, infine, un negoziante del centro è presentato in questura a denunciare un tentativo di truffa che sarebbe avvenuto domenica. Un cliente voleva pagare il conto con un assegno (probabilmente rubato), ma quando il commerciante gli ha chiesto un documento di identità, ha cambiato idea e se ne è andato in tutta fretta. «Il commerciante - osservano in questura - mi agito con astuzia. E' meglio perdere una vendita, piuttosto che rischiare un bidone [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo stabile con cielo in prevalenza poco nuvoloso con locali addensamenti e foschie mattutine, in dissolvimento nelle ore centrali, venti deboli-moderati, mare poco mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.

CONDIZIONI DI IERI. Temp. mare 16 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, barom. (stazionaria).

TEMPERATURE DI OGGI

Genova	max	**16**	min	**10**
Savona	max	**16**	min	**11**
Imperia	max	**16**	min	**12**

PREVISIONI DEL TEMPO A 12 ORE: 12 min; 8. Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50. La Luna sorge alle 3,24 e cala alle 14,06 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

ALBENGA
Voglio comprar bene.
IL NEGOZIO DELLA SETTIMANA
idee casa
Via del Roggetto 63 - Tel. 0182/540.285
PROMOZIONE: ceramiche artistiche R.B.
coltelleria Montana, acciai
LE VIE DELLA QUALITA'
All'Albenga centro commerciale fatto di Negozi Veri.

" Per l'uomo di classe . . . .
particolari eleganti raffinati! "
L&R
LA CRAVATTERIA
SAVONA
cravatte, papillon, ascot, foulards, sciarpe, gilets
Vico Spinola, R. - Tel. 019/854997
SAVONA
VIA PALEOCAPA
VIA PIA
VICO DORIA
PIAZZA DELLA MADDALENA

Giovedì incontro con il governo

Porto e Magrini due casi urgenti

SAVONA. Porto, Magrini, viabilità e Funivie. Questi i temi al centro della Consulta economica convocata ieri mattina dal presidente della Provincia, Mario Robutti. La riunione, cui hanno preso parte il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, i deputati Maura Camoirano e Rino Canavese, rappresentanti del sindacato e degli enti locali, è stata organizzata in vista dell'incontro di giovedì a Roma con il governo.

Numerosi gli obiettivi della Consulta economica che deve fronteggiare crisi produttive e occupazionale senza precedenti. Nella riunione si è parlato un po' di tutto: dal completamento del porto alla grande viabilità, alla crisi delle aziende savonesi. Il sindaco Francesco Gervasio ha sottolineato la necessità di approntare un programma con pochi ma strategici punti all'ordine del giorno: «Inutile disperdere le forze. L'incontro in programma a Roma giovedì con il governo è mirato ai problemi della portualità e della viabilità. Sarebbe inutile portare in discussione altri problemi con il rischio di non ottenere risposte convincenti da tutta la filiera. Giovedì a Roma dovremo quindi ottenere conferme sul porto franco di Vado, il completamento della darsena Alti Fondali e la viabilità».

Gli amministratori provinciali Robutti e Alonzo, tuttavia, hanno sottolineato anche la necessità di ottenere risposte dal governo all'accordo di programma siglato un anno fa che non è stato rispettato. Nel corso della riunione è stato affrontato anche il problema del trasferimento delle Funivie e della Magrini. Soprattutto il progetto Magrini ha destato preoccupazioni. Dopo alcuni anni di lavoro, infatti, il piano di trasferimento della fabbrica dal quartiere di Villapiana alla località Grana di Albisola Superiore continua a trovare ostacoli. Nei prossimi giorni i dirigenti della Magrini dovranno effettuare una valutazione sui tempi e le modalità con cui verrà portato a compimento il trasferimento dell'azienda. L'obiettivo è quello di avviare la produzione nel nuovo stabilimento dal settembre del 1996. Tuttavia il progetto incontra la forte resistenza delle associazioni ambientaliste. [e. b.]

Mario Robutti, presidente della Provincia, ha presieduto la riunione della Consulta economica

Savona, la protesta di pazienti e infermieri nell'ospedale «visitato» da ladri e tossicomani

«Il San Paolo? E' un colabrodo»

La polizia è alla ricerca dei malviventi che frequentano i reparti, in particolare Malattie Infettive e Medicina
Una denuncia a medici e dirigenti: di notte viavai di auto, coppiette in cerca d'intimità e balordi nelle corsie

SAVONA. «Il San Paolo, è un colabrodo - dice Paolo, infermiere prossimo alla pensione - ci troviamo estranei nelle corsie in ogni ora. In particolare, nelle ore notturne. Io ho sorpreso persone sospette, che non dovevano trovarsi nelle camere dei pazienti, li ho invitati a lasciare l'ospedale e sono stato minacciato». E' solo una delle molte telefonate di denuncia di una «situazione intollerabile», giunta dopo che la protesta del personale paramedico è esplosa in seguito al furto della borsa (giovedì scorso) denunciato da un'infermiera della divisione di Medicina.

Il primario della II divisione di Medicina e del servizio aggregato di Malattie infettive, Giorgio Menardo, però, precisa: «Il nostro reparto (secondo la polizia, è qui che si nascondono tossicomani, che successivamente raggiungono le divisioni di medicina ndr) è uno dei pochi le cui porte sono chiuse. I degenti non possono uscire, se non sono accompagnati dal personale ospedaliero, per recarsi in altri reparti per sottoporsi ad esami e visite specialistiche».

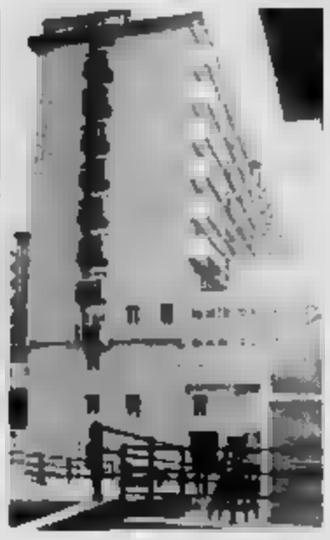
Il primario prosegue: «Qui, l'accesso dei visitatori, a differenza degli altri reparti, dove è libero, è severamente regolamentato. E' ammesso un solo visitatore per ogni malato e deve essere rilasciato di volta in volta, per evitare visite di persone che non sono parenti dei degenti. Inoltre, per garantire la massima sicurezza dei ricoverati, è presente una guardia giurata. E non vi sono collegamenti diretti fra il reparto di Malattie infettive e le divisioni di medicina».

Gli uomini della mobile e delle volanti, però, sono da tempo alla caccia di tossicomani che hanno colpito al reparto e, in qualche modo, raggiungono successivamente le divisioni di Medicina.

Il dottor Giorgio Menardo sostiene che nel reparto Infettivi, spesso, sono ricoverate persone che non hanno nulla a che vedere con la droga. Replicano alcuni infermieri: «E' ovvio. Però, ce ne sono altre che convivono con la droga e sono ricoverati in conseguenza delle malattie provocate dall'uso di stupefacenti».

Paolo, l'infermiere prossimo alla pensione, va giù duro: «C'è gente che entra liberamente in auto al San Paolo. In qualche caso, sono coppie in cerca di intimità, che trovano puntualmente nei posti più disparati a ridosso dei vari reparti. Molto più spesso si tratta di balordi, che ritroviamo nelle corsie in piena notte e si avvicinano ai malati, per derubarli».

Prosegue: «Abbiamo denunciato questa situazione a dirigenti e anche a medici del San Paolo. Siamo stati invitati a non cercare problemi. Alcuni addetti alle portinerie hanno dovuto subire insulti da persone che sono entrati in corsia in ore notturne. Anche le cucine sono state raggiunte da estranei nelle ore notturne». [b. b.]



Poca vigilanza all'interno del S. Paolo

LA GIUNTA

«Sì all'ospedale-azienda»

La giunta comunale appoggia la trasformazione in azienda del San Paolo. Il sindaco Gervasio e l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo si sono impegnati a chiedere alla Regione la creazione di un'azienda ospedaliera anche a Savona. «Le richieste dei medici di Savona sono più che giustificate - affermano Gervasio e Maiolo - Il San Paolo presenta infatti tutte le caratteristiche necessarie per ottenere la trasformazione in azienda, sia per il numero di posti letto, sia per la dotazione di attrezzature, sia per l'alta specializzazione dei reparti. Alla luce di questi elementi, anche il San Paolo deve diventare un'azienda. Non si tratta infatti solo di una trasformazione di facciata ma di un cambio sostanziale, che influirà in modo determinante sull'organizzazione del lavoro». La creazione di un'azienda ospedaliera consentirà al San Paolo una completa autonomia di bilancio rispetto all'Usl, con la possibilità di effettuare finanziamenti nei settori nevralgici per l'attività sanitaria. Inoltre la creazione di un'azienda ospedaliera comporta la nomina di un direttore sanitario e amministrativo autonomi. L'assessore regionale Franco Bertolani si è impegnato a trasformare un'azienda a carattere sperimentale. I medici chiedono invece più garanzie. [e. b.]

ULTIMI FLASH

POLITICA

I socialisti favorevoli al divorzio pds-rifondazione

I socialisti di Savona approvano la scelta del pds di abbandonare il legame con Rifondazione comunista. «In vista delle prossime amministrative - afferma il segretario provinciale Elisabetta Favetta - riaffermiamo l'intenzione di dar vita a un'internazionale socialista sempre che la federazione provinciale del pds non contraddica le scelte di Massimo D'Alema». [e. b.]

COMUNE

Il sindaco si fa installare un televisore in ufficio

Una tv per Gervasio. Il sindaco ha fatto installare un piccolo apparecchio televisivo nel suo ufficio per poter seguire gli avvenimenti di cronaca più importanti. «Il sindaco si è infatti di restare tanto in Comune da non vedere nemmeno il telegiornale», spiegano gli assessori. [e. b.]

un'impalcatura Operaio finisce S. Paolo

infortunio lavoro, ieri mattina, in cantiere di via Orefici. Un operaio, Domenico Rogano, 30 anni, abitante in piazza Moroni, è caduto battendo violentemente la schiena. L'uomo è stato poi medicato dai sanitari dell'ospedale San Paolo e dimesso. [c. v.]

M.

Camper prende fuoco per circuito

Un camper è rimasto gravemente danneggiato; l'altra notte ad Albissola Marina, in un incendio, provocato con tutta probabilità da un corto circuito. E' accaduto in via Moriconi. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

Gli albergatori espongono i prezzi di camere e menù

albergatori varazzini esporranno i prezzi delle camere e dei menù. La decisione è stata presa dall'associazione che riunisce 100 fra titolari di hotel e pensioni, per offrire un servizio più trasparente e qualificato alla clientela. [a. z.]

ALBISOLA S.

Proteste in località Grana Il ponte è inutilizzabile

«Aggiustateci il ponte». E' l'appello lanciato dagli abitanti della frazione che dal non possono più usare il ponte pedonale (reso pericolante dall'alluvione). Finora tutte le petizioni non hanno avuto risposta dalle due amministrazioni. [a. z.]

Vincono 15 milioni

Savona e Vado due «dodici» al Totocalcio

SAVONA. Due vincite al Totocalcio in provincia di Savona, undici addirittura di Totogol. Il nuovo concorso in cui bisogna pronosticare le otto partite di serie A in cui vengono segnate più reti.

Molte vincite ma da pochi milioni. I due «12» al totocalcio (ciascuno dei vincitori incasserà 15 milioni) sono stati giocati nella tabaccheria di Maria Curretti in corso Tardy e Benech 75 a Savona e nella ricevitoria di Maria Simonda, in piazza Cavour 1 a Vado Ligure.

Per quanto riguarda il Totogol, invece, sono stati 4 i giocatori che hanno sfiorato la vincita miliardaria. Quattro «7» (gli «8» pagavano 1 miliardo 844 milioni) incasseranno poco meno di 8 milioni e sono stati giocati nelle ricevitorie Silavestrini di piazza del Popolo 3 ad Albissola Marina, Perego, via Milano 9 a Pietra Ligure e Cappello, via Nazioni Unite 2 Varazze.

La ricevitoria Cappello di Varazze ha totalizzato 2 vincite da 7 punti e sette da 6 punti. [p. p.]

Gli albergatori

«Ad Albissola il caro-tasse sui rifiuti»

ALBISSOLA. Contro il carospazzature, albergatori e commercianti chiedono un incontro al sindaco Sergio Gaggero. Sembra infatti che il Comune abbia applicato, per la raccolta dei rifiuti, la più alta tassa del comprensorio, ritenuta in assoluto le più alte dell'intera Regione. Le associazioni di categoria intendono sensibilizzare il sindaco sulla situazione degli albergatori sui quali grava per l'intera superficie la tassa dei locali pubblici quando, secondo loro, sarebbe più corretto applicare alle superfici delle camere le quote delle abitazioni in considerazione notevole disparità tra i costi e i rifiuti prodotti. Nell'incontro il sindaco, commercianti e albergatori chiederanno anche che non venga applicato nessun aumento alla già salata tariffa, ma che si provveda, piuttosto, ad una diminuzione e a un riequilibrio. Al problema si è interessato Claudio Dottino, nella sua doppia veste di presidente dell'Ascom e di consigliere comunale. [a. z.]

Vado Ligure, la sostanza tossica scoperta in un terreno di località San Genesio

Arsenico: discarica sequestrata

L'alluvione ha portato alla luce una montagna di rifiuti speciali prodotti dalla lavorazione della pirite
Un cimitero di detriti, forse prodotti da fabbriche lontane dall'area inquinata. Nessun rischio per i pozzi

VADO L. Tracce di arsenico in una discarica «fiorita» in collina. E' la scoperta inquietante che, ieri pomeriggio, ha fatto scattare il sequestro di un'area di almeno cinquemila metri quadrati. Si tratta di un deposito di inerti in località San Genesio, un cimitero di rifiuti speciali, cresciuto in anni di abbandono su un terreno che risulta intestato a un gruppo di privati e (solo in parte) al Comune di Vado Ligure.

Le indagini erano iniziate nelle scorse settimane, su iniziativa del nucleo ambiente della sezione di polizia giudiziaria della procura presso la pretura. Agli investigatori non è sfuggito uno scenario poco rassicurante, messo in evidenza dalle piogge abbondanti del mese scorso. Spinti a valle dagli acquazzoni, lo strato superficiale di terra e un lieve manto d'erba sono infatti scomparsi. E' così distesa di terriccio dai colori variegati: bianco, giallo, rosso. Proprio dalle analisi delle parti rossastre si è scoperta la presenza di arsenico, in quantità di sedici volte superiori alla soglia prevista dalla legge.

Resta ancora da accertare quale sia la provenienza dei detriti tossici. Dalle prime analisi risulta che si tratta di scarti derivanti dalla lavorazione della pirite, un minerale in cristalli utilizzato per la produzione di acido solforico. Sembra però già escluso che la discarica sia stata generata dallo stabilimento Ape, che sorgeva sui terreni sequestrati e che circa vent'anni fa produceva mangimi. Avanza invece l'ipotesi che le scorie siano state trasportate a Vado Genesio da diverse industrie, anche molto distanti dalla collina di Vado.

Manca, infine, un dato rassicurante. Nessun pozzo del Comune attinge nella zona inquinata. Soltanto il rio Calcinara scorre nelle vicinanze della discarica e affluisce al torrente Segno, che a sua volta finisce in mare. E' assodato che si tratta di corsi d'acqua di nessun interesse per l'approvvigionamento idrico dell'abitato.

Non vi è alcun collegamento, inoltre, tra l'area sequestrata dalla polizia giudiziaria e l'altra discarica, detta «del Boscaccio», sempre a Vado Genesio. Quest'ultima, riservata allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, è in regola con le norme di sicurezza e non presenta il minimo rischio per gli abitanti della zona.

Ora, le decisioni sull'allarme-arsenico sono attese dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi. Il magistrato ha ricevuto le prime relazioni dalla polizia giudiziaria, e dovrà valutare in quale direzione avviare la ricerca di eventuali responsabilità. [m. p.]

IL FATTO DI VADO

La palestra è abusiva

La palestra dello stadio «Chittolina» in gestione alla cooperativa che si occupa del Centro di medicina dello sport è abusiva. Il locale era stato costruito come magazzino e poi trasformato in palestra. Il vicesindaco Pietro Bovero ha chiesto, considerato che l'impianto viene concesso a pagamento, che la coperativa versi al Comune una quota mensile di 2 milioni e mezzo mila lire. Ne parlerà in Consiglio comunale. E sulla gestione del «Chittolina» ci sono anche polemiche da parte della minoranza. Il capo gruppo dei popolari Giuliano Tranquilli afferma: «La gestione della palestra e dello stadio è tutta da rivedere. E poi non siamo mai riusciti a capire perché al «Chittolina» non possono giocare tutte le squadre vadesi. Al sabato è impegnato dalle giovanili del Legnano, ma alla domenica dovrebbero farlo utilizzare anche a Portovado e Sabazia, squadre che con il Vado partecipano ai campionati regionali». [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

... sul circo con animali

La soddisfazione degli integralisti che si annidano fra gli animalisti nostrani, dovrebbe far riflettere i cittadini che hanno diritto e la libertà si sono sempre riconosciuti.

La segreteria della Leal evidentemente di questi valori non sa che farsene, e lo esprime bene nella lettera dove il diritto e la morale hanno spazio. Basta osservare che sul piano del diritto la disposizione presa dal Comune di Savona in merito alla concessione degli spazi per i circhi con animali contrasta con le leggi dello Stato, che tali attività tutela.

Visto che non siamo ancora annessi al Principato di Seborga, le leggi in merito devono essere rispettate, nell'ambito del nostro Comune. Ovviamente sarà compito della magistratura o del prefetto verificare se esiste o non esiste abuso in atti d'ufficio.

E' necessario rimarcare come la supposta difesa dei diritti degli animali ammaestrati a tali, è carente sul piano scientifico, etologico, e proibire a parte dei cittadini di assistere a spettacoli non violenti che sono inseriti nella nostra tradizione e cultura è semplicemente aberrante e degno di regimi veramente incivili.

Non è sicuramente secondario il tema in dibattito, e mi permetto di far osservare ai signori della Leal che qui si tratta di libero arbitrio, concetto primario nella convivenza tribale me per cui nutrono un sovrano disprezzo. Sul piano morale sono semplicemente puerili, in quanto problemi igienici sanitari farebbero meglio a riservare le loro attenzioni ai padroni di cani che siano forniti di paletta e sacchetto. Non usino medicinali che sono la sintesi di ricerche sugli animali in laboratori autorizzati. E se coerenti dovrebbero essere strettamente vegetariani perché i vitelli, gli ovini, le galline sono pure essi animali, e non concorrano al consumo di quei gustosi salami guarda caso la sintesi di quei simpatici maialetti. E dulcis in fundo perché non propongono l'abolizione di tutte le gabbie che tengono prigionieri milioni di esseri viventi che sono la quintessenza della libertà? Forse per dilettarsi dal loro canto in gabbie che non è di piacer, ma è un grido di rabbia.

Andrea Uberto
Savona

Finale, dov'è finito il n.1629?

L'8 dicembre mi sono recato, come abitualmente uso fare ogni anno, alla Fiera dell'Immacolata Concezione a Finale Ligure, servendomi del treno.

Desidererei porre ai responsabili delle Ferrovie dello Stato una domanda: «Che fine ha fatto il treno straordinario n. 1629 in partenza da Finale Ligure alle 18,24 e in arrivo a Savona alle 19,39?».

I dipendenti delle Ferrovie dello Stato, al momento del mancato arrivo del treno stesso, non altro non annunciato, si ponevano il medesimo interrogativo nell'atrio della stazione di Finale Ligure.

Gianmichele Basso
Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno).
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.238
Loano/Pietra: telefono 680.231
Carlo: telefono 990,105 - 991,333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 20:

Mongrifone, via Ministeri 24, 805.695.
via Torino 77, 820.502.
Italia 121, telefono 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fenice*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 640.184.
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.

ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, 970.038.

CARRO MONTEBOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
FINALE LIGURE
Aspiroli, via Fiume 2, telefono 680.823.
Muove, piazza Palestro 8, telefono 668.213.
MILLESIMO
Servidi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finedri, via Montalto 14, tel. 628.095.

QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, telefono 880.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 38, tel. 972.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

Rossetti.

MATRIMONI. Roberto Vignola e Roberta Giuggia.

MORTI. Luigi Delprino, di 87 anni, residente a Savona in piazza Martiri della Libertà 3/19; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa di San Giuseppe.

Angiolina Pologno in Belardi, di 83 anni, abitante a Savona in via Verdi 36; funzione religiosa nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo oggi alle 9,55. Rina Ferro ved. Zunino, di 81 anni, abitante a Savona in via Nostra Signora dell'Olmo 12; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Zinola.

Teresa Pologno in Poggio, di 81 anni, residente a Savona in via Fiume 11/2; i funerali sono previsto per oggi alle 7,45 nella chiesa di San Dalmazio.

Amalcore Delola, di 69 anni, residente a Savona in via Repusseno 4/6; i funerali sono stati fissati per oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo a Lavagnola.

Francesca Gilardi in Serano, di 51 anni, residente a Garessio (Cuneo), in via San Bernardo 34; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15.

APPUNTAMENTI

Itis
Visite guidate all'Itis

Visite guidate all'Itis «Ferraris». L'iniziativa è prevista da giovedì a sabato ed è rivolta a tutti i savonesi interessati a visitare attrezzature e i laboratori dell'istituto industriale di via alla Rocca nell'ambito della rassegna annuale «Scuola aperta». [e. b.]

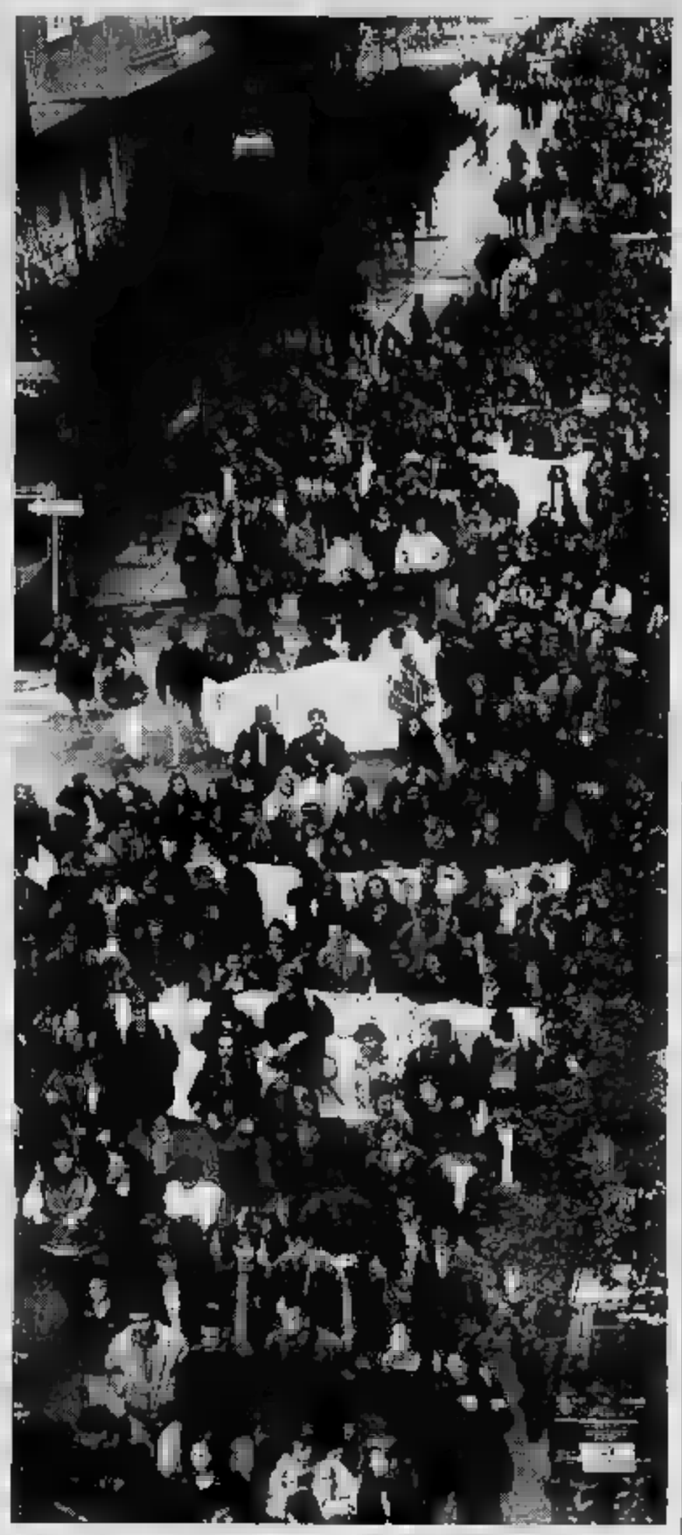
Astrofili
Conferenza e diapositive

Domani alle 16 alla Società operaia cattolica di Famagosta si svolgerà una conferenza con proiezione di diapositive tematica «La storia dei Magi e la loro cavalcata d'Oriente». La manifestazione è curata dal 3M Club Ferrania. [e. b.]

Astrofili
Astrofili savonesi

Domani alle 21 nella sede degli Astrofili savonesi in via Aglietto, si svolgerà la proiezione di alcune tra le più spettacolari diapositive realizzate negli ultimi mesi dai soci. Seguirà dibattito sui problemi della sede del Gruppo astrofili savonesi. [e. b.]

Oltre 3 mila ragazzi hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione conclusiva contro la riforma D'Onofrio



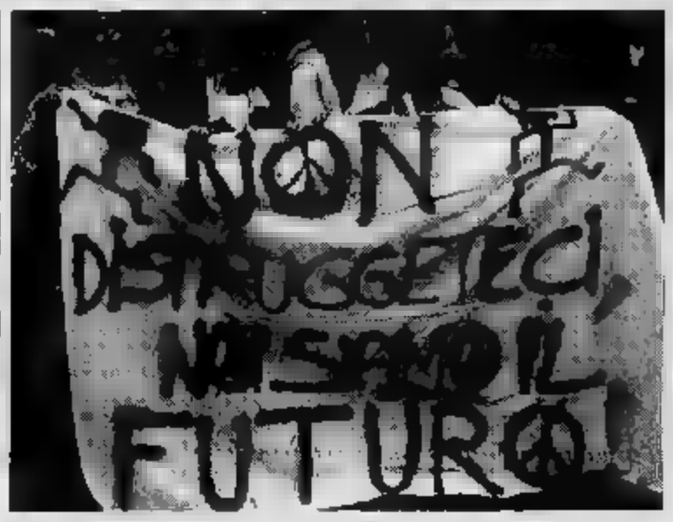
La Pantera urla

Gli studenti in piazza a Savona

SAVONA. Oltre 3 mila studenti savonesi in piazza [illegible] la riforma scolastica del ministro D'Onofrio. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato studentesco, hanno aderito tutte le scuole [illegible] ma al corteo hanno preso parte anche rappresentanze di istituti della provincia. L'adesione ha sf[illegible] l'80 per cento e solo in alcune scuole ieri si sono svolte regolarmente le lezioni.

La «Pantera» è tornata a ruggire. Dopo gli esperimenti di autogestione delle ultime [illegible] settimane, gli studenti savonesi ieri mattina sono tornati in piazza. Una manifestazione imponente, che ha bloccato il traffico in città dalle 9 alle 11. Dopo l'ormai consueto raduno in piazza Sisto, [illegible] allievi delle superiori hanno attraversato tutta la città, passando da corso Italia, via Brignoni, piazza Saffi, [illegible] Boselli, piazza del Popolo, via don Minzoni, stazione «Mongrifone», corso Tardy & Benech e corso Mazzini. Gli studenti hanno inoltre effettuato alcune fermate «strategiche» alla stazione, in corso Tardy & Benech e in via Paleocapa, bloccando il traffico.

«Una manifestazione apolitica - hanno sottolineato i ragazzi del Comitato studendesco -. Niente slogan contro Berlusconi, niente striscioni contro il governo. La nostra è solo una protesta contro la riforma della scuola ideata dal ministro D'Onofrio. Una riforma che penalizza tutto il sistema scolastico senza offrire valide alternative e garanzie per il futuro». Non sono comunque mancati striscioni polemici come [illegible] provare la riforma sulla nostra pelle, ci [illegible] le palle». Altre scuole hanno sottolineato l'esasperazione: «Ora basta». L'unico [illegible] alle vicende politiche è l'immancabile striscione di solidarietà al giudice [illegible] «Mani pulite»: «Di Pietro non ci abbandonare, c'è l'Italia [illegible] salvare».



Alcune immagini della manifestazione degli studenti [illegible] scuole superiori che ieri mattina ha bloccato il traffico nel centro di Savona tra le 9 e le 11

PRESERVATIVI A SCUOLA

Pareri discordi sulla proposta di Carcare

CARCARE. Si accende il dibattito sulla proposta, avanzata dagli studenti del liceo «Calasanzio» [illegible] Carcare, di installare un distributore automatico di profilattici all'interno della scuola. Dopo il rinvio, «forzato» secondo i ragazzi, della votazione durante il Consiglio di istituto di venerdì s[illegible] che non ha mancato di sollevare perplessità e malumore tra i promotori della richiesta, interviene l'insegnante di religione il quale, in base a ciò che sostengono i liceali, sarebbe l'«autore» del rinvio. «La votazione è stata aggiornata perché l'argomento, [illegible] cui tuttavia si è discusso ampiamente, era stato inserito all'ordine del giorno nelle "varie ed eventuali". Dunque nessuna "manovra"», precisa il professore. Prosegue «Un obiettivo comunque i ragazzi lo hanno già raggiunto, quello di aver innescato un dibattito [illegible] problema, quello della prevenzione all'Aids, su basi assolutamente serie». Ma, sulla questione del distributore di profilattici i pareri sono discordi, almeno tra le file dei docenti. Se il preside, Renato Pancini, già in passato si era espresso a favore, l'insegnante di religione ricorda che «è arrivata la lettera di alcuni genitori assolutamente contrari». [l. b.]

Rispetto a precedenti manifestazioni, l'adesione è stata piuttosto elevata. In [illegible] tutte le scuole sono saltate le lezioni. All'Itis «Ferraris» hanno aderito allo sciopero l'80% degli allievi, all'Ipsia [illegible] Vinci» il 90% [illegible] appena [illegible] decina di [illegible] in aula. Al nautico «Leon Pancaldo» il 75% e all'artistico l'85% con appena 20 studenti in classe. All'odontotecnico «Gaslini» l'adesione è stata del 90%. Stesse percentuale per i geometri dell'«Alberti» e lo scientifico «Grassi». Il record assoluto di adesioni è dell'istituto per le segretarie d'azienda «Mazzini», dove solo un'allieva si è presentata in aula. Gli istituti che hanno risposto meno allo sciopero sono stati il classico «Chiabrera» (40% di adesioni) e il «Boselli» (35%). [illegible] magistrali «Della Rovere» hanno scioperato due terzi degli studenti. Solo in queste tre scuole si [illegible] svolte lezioni regolari in alcune classi. Domani alle 15,30 è in programma un incontro fra gli studenti e i sindacati alla società mutuo soccorso Serunella.

Ermanno Branca

Al corteo (partito [illegible] piazza Sisto e che [illegible] attraversato [illegible] vie del centro) hanno partecipato [illegible] gli [illegible] di scuole superiori della provincia. Massiccia l'adesione

Organizzato dal noto ceramista «Turi» Colombo al Garden

Il 25 dicembre un cenone ma per albissolesi «doc»

Ad Albissola

Natale al buio luci all'estero

ALBISSOLA M. Le sculture luminose vengono richieste all'estero e il paese rimane senza luci di Natale. Festività senza luminarie a causa del trasferimento temporaneo delle sculture luminose realizzate da 36 artisti in un paesino del Nord della Francia con tradizioni d'arte. Il privilegio di esportare all'estero il patrimonio locale ha lasciato l'amaro in bocca ai commercianti che avevano contribuito con 1 milione e mezzo alla realizzazione delle sculture pensando che avrebbero potuto essere utilizzate anche durante le feste. Ma la concomitanza delle date tra le celebrazioni del borgo francese e quelle natalizie impedisce loro di godere delle originali sculture artistiche che nessuno ha pensato di sostituire. «Ormai è tardi - dicono i commercianti - Qualcuno, come Turi d'Albissola, provvederà in proprio, altri rinunceranno. La colpa è del Comune e delle associazioni, che avrebbero dovuto accordarsi in tempo senza aspettare i vicoli per accorgersi che le luminarie c'erano». [a. z.]

ALBISSOLA M. Una cena per albissolesi «doc» al Garden hotel di viale Faraggiana.

Turiddo «Turi» Colombo d'Albissola, noto ceramista di Marina e vessillo d'antica tradizione, ha organizzato per il Natale 1994 una serata aperta a tutti gli albissolesi appartenenti ad antiche famiglie locali per ricordare insieme le tradizioni di festa del borgo marinaro e artistico.

«Si tratta di una cena che scherzosamente ho definito "per cittadini d'origine controllata" che altro non sono che amici e amiche della "belle époque" albissolese - spiega Turi d'Albissola -. L'idea, nata un po' per caso e senza grande pubblicità, ha avuto un riscontro più che positivo e superiore alle aspettative perché sono in molti, in paese, ad avere voglia di ritrovarsi per rivivere la giovinezza e i ricordi degli anni in cui il borgo era esclusivamente frequentato e vissuto da famiglie locali che nutrivano e tuttora mantengono nei loro grande rispetto e grande solidarietà».

All'iniziativa di Turiddo Colombo hanno già risposto positivamente oltre cento persone appartenenti, come richiesto, pure in forma delicata dagli inviti affissi nei negozi e nei locali del paese, all'aria, al sole, al mare, alla cultura di Albissola.

Si tratta di gente che ha mantenuto le sue radici e forti legami affettivi e di amicizia - aggiunge ancora Turi - e che ha trovato simpatica l'idea di trascorrere una serata natalizia in compagnia, ricordando i bei tempi passati e progettando il futuro. Il problema, adesso, sembra sia quello di trovare posto per tutti nel nuovo ed elegante hotel Garden, dove il titolare ci ha dimostrato la massima disponibilità e collaborazione».

E dopo la cena tra gli albissolesi «d'origine controllata», che hanno richiesto un menù tipicamente ligure, il ceramista Turi inaugurerà ufficialmente, davanti a uno dei suoi tre negozi di via Italia, il pannello in ceramica che per la ricorrenza del Natale ha realizzato in omaggio alla gente di «Gemini» e «Baciletti-ax», le più rappresentative figulinaie del paese che in un piccolo magazzino di via Colombo, oggi scomparso, creavano i noti «macachis»: le statuine del presepe popolare che ancora oggi vengono riprodotte nelle prestigiose botteghe e fabbriche del borgo.

E ancora, in omaggio alle ormai scomparse figulinaie, Turi Colombo ha realizzato in collaborazione con le assistenti Francesca Delfino e Antonella Taliani, una serie di statuine nel rispetto dell'antica tradizione che riproducono fedelmente le felici e apprezzate realizzazioni di «Gemini» e «Baciletti-ax». [a. z.]

Savona: per le festività natalizie un tagliando omaggio con il giornale

Luna Park, sconto con La Stampa

Presentando il «coupon» alla cassa delle attrazioni elencate si avrà diritto ad un altro biglietto. L'iniziativa tutti i giorni tranne il lunedì e i festivi. L'elenco delle giostre

Il «Taboga», lo scivolo gigante, è tra le giostre che aderiscono all'iniziativa

Martedì 13 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio
per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

La Stampa regala lo sconto al Luna park natalizio. Le più belle attrazioni del parco giochi allestito al Prolungamento, in viale Dante Alighieri e sotto la fortezza del Priamar, aderiscono alla grande iniziativa natalizia del quotidiano «La Stampa».

Ogni giorno pubblichiamo un tagliando. Consegnandolo alla cassa di una delle attrazioni specificate nel coupon e acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale.

L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre, lo sconto viene applicato esclusivamente alle attrazioni specificate sul tagliando, che sono comunque le più spettacolari e le più richieste del parco.

Quest'anno gli spettacoli viaggianti che hanno aderito all'iniziativa sono l'autoscontro, la posta go-kart, Top spin, il drago volante, la nave pirata, Das Monster (il mostro), music express, la stria, il mini avio, la giostra dei bambini, la ruota panoramica, lo scivolo gigante, brasilia, il piccolo stadio, la samba esagerata, il grand prix e la sala giochi «Golden coins».

Entro fine anno a Roma saranno alle prese con la famigerata e selettiva prova di abilitazione alla toga

Esami per 67 aspiranti avvocati di Savona

I «quasi magistrati» invece sono due. I nomi delle nuove leve

SAVONA. I «quasi magistrati» sono due. Gli aspiranti avvocati molti di più: sessantasette. A Savona, è la classe forense di domani. E il domani è imminente: entro la vigilia di Natale, la legione di dottori in legge e praticanti, tutti residenti nel circondario savonese, saranno alle prese con i famigerati esami di «abilitazione alla toga».

I giudici in erba si presenteranno a Roma entro il 24 dicembre, per sostenere la prova orale. Si tratta di Paola Anna Elefante e di Luigi Acquarone, che hanno già superato il «micidiale» test degli scritti. Che la selezione, nei concorsi da magistrato, sia tra le più dure lo provano le statistiche. Ogni anno, nella sola Savona, sono iscritti in una cinquantina. E puntualmente, come è avvenuto anche stavolta, gli ammessi alle prove orali si contano sulle dita di una mano.

Intanto, in corte d'appello a Genova, il conto alla rovescia per gli esami da procuratore legale è agli sgoccioli. Il «via» alle selezioni è previsto per domani con gli scritti. Un'autentica folla di partecipanti tenta la scalata alla toga, a conferma di un interesse e di un prestigio incrollabili della professione forense, nonostante la crisi nera degli studi legali.

I nomi. Daniele Basio, Marco Genta, Samuela Pischetta, Fabio Saracco, Margherita Gallo, Pier Francesco Lepri, Alberto Lepri, Roberto Minucci, Luca Granelli, Sabrina Petroni, Benvenuto Susini, Luigi Acquarone, Barbara Susini, Michele Marziano, Laura Olivieri, Franco Cavalleri, Silvia Genta, Silvia Frione, Enrico Bruno, Domenico Bonagura, Luca Morelli, Rosanna Macrì, Sonia Tomatis, Paola Giordanello, Simonetta Salvini, Alberto Delfino, Roberto Lavrero, Alfredo Valazza, Franca Giannotta, Caterina Rue, Rosaria Pisano, Andrea Ghirardi, Roberta Zerbini, Cristina Giovannacci, Giuseppina Sciarra, Francesca Ratti, Paolo Doglietti, Marco Gerini, Cristina Leonelli, Mara Tagliero, Sandra Chiarlone, Adria Zoppi, Vittoria Gambetta, Enrica Bellenda, Sabrina De Biasi, Carla Adorno, Luca Granelli, Paolo Bellini, Stefano Olivieri, Anna Norelli, Marco Finocchio, Francesco Ruffino, Luca Somà, Cinzia Bellanova, Claudio Marchisio, Maria Chiara Riccio, Michele Ferrando, Maria Giovanna Bruno, Roberta Cerone, Monica Tomatis, Roberto Ghione, Patrizia Magliotto, Emanuela Preve, Nicola Rodolfo, Andrea Sotgiu, Patrizia Satragno, Federica Cavalleri.

Molti. Più quanti ci si potesse aspettare. Forse troppi, se si considerano le condizioni desolanti della «piazza» locale. Più di uno studio legale ha dovuto fare i conti con la vistosa riduzione degli onorari. Qualcuno ha deciso tagli drastici alle spese d'ufficio. Altri hanno annunciato chiusure imminenti. E alla fine, il panorama non è dei più entusiasmanti: guadagni sempre meno allettanti, giustizia lenta, esasperante. Pratiche macchinose. E concorrenza «spietata». [m. p.]

Una leva al tribunale di Savona

TRIBUNALI

Becchino va in pensione

Il presidente del tribunale di Savona, Francesco Becchino, andrà in pensione alla vigilia di Natale. La notizia è diventata ufficiale in questi giorni con un comunicato del Csm: la richiesta di pensionamento, avanzata dal presidente Becchino nei mesi scorsi, è stata accolta. Già si sarebbe individuato più di un possibile successore alla prestigiosa carica nel palazzo di Giustizia savonese, ma nessuna nomina ufficiale è stata ancora fatta. Da parte sua, Francesco Becchino garantisce che la sua uscita dall'amministrazione della giustizia sarà presto compensata da un nuovo arrivo, e non provocherà nessuna ripercussione negativa sull'andamento degli uffici. «Me ne vado in punta di piedi - dichiara Becchino - per motivi personali». Sembra però che il magistrato avrebbe potuto rimanere ancora un paio di anni in condizioni più serene di lavoro. [b. b.]

Varazze, i ladri un gruppo di colombiani

Rubano 10 milioni nella gioielleria

VARAZZE. Furto con destrezza in una nota gioielleria del centro storico. Un gruppo di colombiani, adottando tecniche da manuale, ha distratto la titolare del negozio ed è riuscito a portarle via un rotolo di preziosi per il valore di oltre dieci milioni di lire.

Il fatto è avvenuto domenica pomeriggio durante l'apertura festiva e prenatalizia del negozio. I sudamericani hanno suonato alla porta poco dopo le 18 e si sono presentati al banco chiedendo alla titolare di vedere anelli, braccialetti e collane per regali di Natale che avrebbero portato al loro Paese natale o fatto venir dall'Italia.

Donne e uomini hanno cominciato a scegliere e a provare gli articoli, tutti accuratamente selezionati tra quelli di maggior pregio e di alta arte orafa, con l'aria di chi aveva veramente intenzione di fare acquisti. Eleganti e con una buona capacità di esprimersi in italiano, i colombiani hanno richiesto, nel giro di una mezz'ora, articoli sempre nuovi fino a costringere la titolare della gioielleria, che in quel momento era sola in negozio, a riempire il bancone di preziosi fino a quasi una confusione incontrollabile.

Fu allora che una delle donne straniere è uscita dal negozio, adducendo un malore, probabilmente dopo aver nascosto in borsa o sotto il cappotto un intero rotolo di pesanti catene d'oro e brillanti. Il resto del gruppo è rimasto in gioielleria ad esaminare la merce.

Solo dopo aver trattato sul prezzo, un giovane si è deciso ad acquistare un piccolo gioiello di poco conto. Gli stranieri hanno quindi lasciato il negozio in fretta, tra saluti, ringraziamenti e auguri di buone feste. E' risistemando la cassaforte che il negoziante si è accorta di essere stata derubata.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri che hanno dato il via alle indagini e a controlli su cittadini stranieri, anche ad ambienti di pregiudicati dediti alla ricettazione. [a. z.]

Varazze e il nuovo prg

La Giunta ribatte alle critiche dei progressisti

VARAZZE. Alle critiche dei progressisti alla nuova bozza di piano regolatore, la giunta risponde con un manifesto d'attacco all'operato di Giovanni Busso quand'era in carica come sindaco. «L'amministrazione rivendica il merito di aver gestito il prg Busso cercando di rendere meno pesanti per Varazze le scelte errate di programmazione urbanistica ereditate dai novelli censori» cita il manifesto. E ai contenuti espressi dalla giunta, il sindaco Parodi aggiunge: «E' singolare che il raggruppamento Progressista di cui è gran parte l'ex pci, i cui uomini alla guida dell' amministrazione comunale vararono l'attuale prg, parli di edificazione indiscriminata quando allora si consentirono insediamenti residenziali per oltre 1 milione e 500 mila metri cubi, contro gli attuali 150 mila. E la preoccupazione di arrecare danni ambientali ai Piani D'Invrea è anche la [a. z.]

La Regione deve prima approvare il piano litorali

Spotorno, slitta l'esame del progetto porticciolo

SPOTORNO. Slitta l'esame del piano particolareggiato per il nuovo porto turistico di Spotorno e Noli. Qualche giorni scorsi si era diffusa la notizia che il comitato tecnico urbanistico regionale aveva bocciato il progetto.

Spiega il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Il Ctu ha soltanto deciso di voler valutare il nostro piano particolareggiato in attesa che venga varato il piano regionale dei litorali. Questo strumento urbanistico potrebbe andare all'esame del consiglio regionale già prima della fine dell'anno. Solo dopo, verrà esaminato il nostro piano per il porticciolo». «Va ricordato - prosegue il sindaco Ravera - che il progetto è intercomunale e sarà al servizio di tutto il golfo».

Il nuovo approdo (sono previsti 400 posti barca), dovrebbe essere realizzato in località Chiariventi, al confine fra Noli e Spotorno. Al piano particolareggiato, già visionato dai due consigli comunali, dovrà far seguito, in fase di approvazione, una proposta di privati per realizzare l'intervento per il quale è ipotizzato un investimento di almeno 40 miliardi. Da tempo è già stata costituita una società di cui fanno parte molti diportisti, soprattutto non residenti, ma anche alcuni imprenditori del Ponente. Ci sarebbero cioè sia i soldi che le intenzioni per portare avanti il progetto. L'iter per il porticcolo resta,però, molto lungo. E non mancano le voci contrarie al progetto. Fra queste quella dell'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta, che ha inviato un esposto al Coreco. Gambetta contesta le scelte fatte anche dal punto di vista tecnico. I progettisti difendono invece la soluzione prevista. La struttura sarà in parte ricavata utilizzando la discarica di inerti in località Serre. «Il progetto avrà un grande impatto ambientale Ci sarà una strada che, sia da Spotorno che da Noli, porterà alla banchina lasciando la visuale libera dall'Aurelia», dicono i tecnici.

[a. r.]

Matteo Ravera, sindaco di Spotorno

Esame del Tar

Porto di Loano Discussi i ricorsi

LOANO. Il tribunale amministrativo regionale esaminerà, giovedì prossimo, i due ricorsi presentati dall'Amministrazione comunale di Pietra contro il progetto di raddoppio del porto di Loano. Pietra contesta in particolare la mancata realizzazione del piano di valutazione ambientale (Via) e la presunta illegittimità di un «pennello» previsto a levante del nuovo porto. I legali del Comune di Loano hanno pronta una memoria difensiva. In questo documento si chiederà, di fatto, al Tar, di soprassedere sul ricorso «Via» perché già all'esame del Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda il «pennello» incriminato, la «Portobello» si è già impegnata a modificarlo e a realizzarlo di sotto del livello del mare. La stessa società ha confermato, scrivendo all'Amministrazione di Pietra, il suo impegno a cercare una soluzione a tutela degli arenili. Adp di Pietra non è però convinta che la «trattativa» sia la via per tutelare le spiagge.

[a. r.]

Ieri è stato processato e condannato a cinque mesi con la condizionale

Picchia i carabinieri, arrestato

Un giovane di Alassio è stato bloccato l'altra sera dai militari dopo che era rimasto coinvolto in un incidente stradale ed era fuggito. Ha colpito con un pugno il maresciallo Giordano

ALASSIO. Dopo aver tamponato un'auto è fuggito. Bloccato dai carabinieri ha insultato e aggredito i militari ed è stato arrestato.

E' stato processato ieri mattina in pretura. Gli sono stati inflitti, col rito abbreviato del patteggiamento, cinque mesi di reclusione con la condizionale.

Protagonista della movimentata vicenda è Piero Avetta, 37 anni, residente ad Alassio in via Giancardi (il tratto d'Aurelia che collega Alassio ad Albenga) che ha dovuto rispondere dei reati di oltraggio, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Avetta è figlio di Aida Buttolo, proprietaria del complesso turistico di Punta Murena.

L'uomo era, secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dai carabinieri alassini (maresciallo Giordano, carabiniere Chiarulli), in evidente stato di ebbrezza. Avetta infatti, quando è stato intercettato a circa 400 metri dal luogo dell'incidente (aveva dovuto fermarsi poiché una delle ruote della sua Opel era sfasciata), ha affrontato i militari.

Esperto in arti marziali, Piero Avetta ha strappato i giubbotti dei carabinieri, ha sferrato infine un pugno alla tempia destra del maresciallo Giordano (prognosi di quattro giorni), che è caduto a terra privo di sensi.

L'incidente è avvenuto fra la Opel dell'alassino e una Mercedes condotta da Dario Sirtori, di Parabiago (Milano) che aveva a fianco la moglie Giovanna.

Piero Avetta era in compagnia di alcuni amici. Uno di essi, Giuseppe Santoro, ha cercato di calmarlo anche lui è preso anche lui spintoni e imprecazioni.

L'uomo è stato accompagnato nella caserma dei carabinieri di Alassio dove è stato interrogato a lungo ha saputo giustificare i motivi della fuga dopo l'incidente.

[r. sr.]

Piero Avetta, 37 anni

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Scompaiono i cassonetti dell'immondizia

I cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani di Albenga scompariranno, nel giro di poche settimane, dalla vista dei cittadini. I contenitori, infatti, saranno nascosti da apposite casette verdi realizzate per nascondere i rifiuti. [s. p.]

VILLANOVA

Brucia una catasta di legna, intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco sono intervenuti domenica sera poco dopo le 23, a Villanova d'Albenga, per spegnere l'incendio di una legnaia sviluppatosi in un'azienda agricola. Le fiamme sono state domate in meno di un'ora. [s. p.]

FINALE L.

Domani la tradizionale cena sociale dei carabinieri

E' in programma domani sera la cena sociale della sezione finalese dell'associazione nazionale carabinieri. La cena si svolgerà nella caserma di via Brunenghi. Il segretario, Maurizio Amico, comunica che è in corso la campagna per il tesseramento sociale per il '95. La sede dell'associazione in p. Boine 3, è aperta, dal lunedì al venerdì, ore 16-18. [a. r.]

FINALE L.

Ieri l'ultimo saluto a Maria Serena Mazzoni

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella Basilica di San Giovanni Battista, i funerali di Maria Serena Mazzoni, 32 anni, ricercatrice, di Finale. La donna soffriva da tempo di un male incurabile. [a. r.]

PIETRA L.

L'asilo «Martini» trasferito in via Cornice

Da ieri i bambini dell'asilo «Martini» di Pietra sono stati trasferiti nei locali delle elementari di via Cornice. La decisione è stata presa dal Comune per consentire il rifacimento del tetto dell'attuale edificio della scuola materna. [a. r.]

Finale: ieri l'assemblea dei lavoratori

Piaggio, a rischio le «tredicesime»?

FINALE L. «Se entro oggi avremo la conferma dell'incontro a Roma con il governo, ci sentiremo obbligati a dimostrare il nostro disappunto per tutto quello che sta avvenendo sulla pelle di 1300 famiglie senza stipendio da settembre e con le tredicesime in forse».

E' il commento dei rappresentanti del consiglio di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale al termine dell'assemblea svoltasi ieri mattina in fabbrica. I lavoratori sono esasperati. Molte famiglie sono in reale difficoltà economiche, senza stipendio da oltre due mesi. Spiegano il consiglio di fabbrica: «Ci è stato detto che entro la settimana avverrà l'incontro a Roma con il governo e abbiamo chiesto alla prefettura di comunicarci subito la data di questo atteso appuntamento. Se oggi non avremo la conferma saremo costretti a cercarci da soli questo incontro».

Ma perchè i lavoratori della Piaggio di Finale e Sestri insistono con il voler incontrare il governo? Spiegano al sindacato: «L'atteggiamento del governo è fondamentale per il futuro dell'azienda soprattutto nella fase attuale la gestione affidata ai tre commissari. Lo Stato deve confermare gli impegni che si era assunto già al momento del passaggio al concordato preventivo. Il riferimento in particolare alle 40 per il nostro turboelica "P 180" di cui dotate le forze dell'ordine e la protezione civile. E' evidente che con questo lavoro acquisito sarà più facile progettare il futuro della fabbrica e garantire i livelli occupazionali».

Dai tre commissari (Gianluigi Francardo, Luciano Meloni e Vittorio Agostino) nominati dal ministro all'industria Vito Gnutti, i lavoratori di Finale e Sestri attendono altre risposte per i loro stipendi. Il primo incontro fra sindacati e commissari è stato «positivo». «Ci hanno detto di essere arrivati per gestire e non liquidare l'azienda, ma non hanno saputo fermarci la data del pagamento degli stipendi».

[a. r.]

Ancora polemiche in via Dante: «Il Comune deve intervenire»

Pericolo alluvione a Finale?

Presentata una petizione al sindaco Cassullo per le condizioni del torrente Pora Viene chiesto l'abbattimento dei pioppi che si trovano alla foce del corso d'acqua

FINALE L. «Una decina di pioppi di grandi dimensioni, vicino alla foce del torrente Pora, nei pressi del ponte della ferrovia, costituiscono un grave pericolo in caso di alluvione». Lo denuncia Amedeo Perrone, che abita in via Dante a Finale Ligure a pochi metri dal letto del torrente. Spiega: «Abbiamo già inoltrato numerose petizioni e istanza al Comune, senza alcun risultato. L'amministrazione comunale sostiene che sono i verdi a non voler tagliare gli alberi. Gli ambientalisti rimandano il problema al Comune. Viene da chiedersi cosa potrebbe accadere se una piena del torrente facesse cadere uno o più di questi pioppi. Certamente farebbero "diga" favorendo lo straripamento del corso d'acqua. Per certi fatti abbiamo tutti la memoria fresca e non si può non pensare anche al peggio. Durante l'estate un pioppo è già crollato nel torrente anche poi è stato rimosso». Va detto che, dopo un lungo iter (non senza polemiche con gli ecologisti) l'amministrazione del sindaco Cassullo ha realizzato, spendendo alcune centinaia di milioni, la pulizia di gran parte dei torrenti Pora e Sciusa. Quest'ultimo è straripato nel settembre di tre anni fa. L'intervento del Comune è stato provvidenziale considerati i danni provocati dall'alluvione del 3 novembre nell'albenganese. Ora gli abitanti di via Dante chiedono un altro sforzo all'amministrazione per tagliare i pioppi cresciuti ai lati del torrente Pora.

[a. r.]

Timori di alluvione a Finale Ligure per le condizioni del torrente Pora

I soldi per gli addobbi ai paesi alluvionati

Laigueglia, Natale senza luminarie

LAIGUEGLIA. L'illuminazione natalizia, per le vie di Laigueglia, non è ricca quest'anno. Solo dalle vetrine dei negozi spuntano alberi di Natale e addobbi, per le strade non sono luminarie e festoni.

Una scelta precisa, fatta dall'amministrazione comunale dopo la disastrosa alluvione di novembre: i soldi destinati al contributo per le luminarie, già in bilancio nel capitolo dedicato al turismo, sono stati dati, solidarietà tangibile, agli alluvionati di Santo Stefano Belbo, uno dei paesi devastati dal Tanaro. «Ci è sembrato giusto. La nostra clientela turistica è fatta soprattutto di piemontesi di Cuneo, Asti, Alessandria. Aiutare quelle zone, così duramente colpite, con quello che per il nostro Comune aveva stanziato per Natale ci è sembrato doveroso» commentano gli amministratori locali.

Non tutti, però, hanno gradito la solidarietà. Domenica pomeriggio, davanti al Comune, una mano ignota ha sistemato una sorta di fioriera trasformata in cassetta per le offerte. «Offerta per le luminarie di Natale visto che il Comune non provvede», ora il cartello scritto accanto alla cassetta. Quando si accorti della fioriera gli amministratori comunali hanno subito provveduto a farla rimuovere, ma il gesto non è piaciuto, ha lasciato molto amaro in bocca. Nessuno vuole commentare l'accaduto. «Meglio di no, si potrebbero dire cose troppo gravi», si giustificano gli amministratori.

Gli stessi commercianti, sospettati di essere gli autori, prendono le distanze: «Che possa essere stato scritto da qualcuno di noi non possiamo escluderlo a priori. Certo la maggioranza dei negozianti è d'accordo con questa protesta. Chi lo ha scritto non ha valutato che aiutando il Basso Piemonte si aiuta anche il turismo di Laigueglia. Se la nostra clientela piemontese si riprende, potrà tornare in Riviera. In caso contrario anche Laigueglia ne pagherà le conseguenze», dicono nel centro storico.

[a. p.]

Albenga, secondo i responsabili del Carroccio il progetto sarebbe facilmente realizzabile

Un ospedale nella caserma «Turinetto»

La proposta è stata avanzata nei giorni scorsi dalla Lega Nord

La caserma «Turinetto» di Albenga potrebbe ospitare l'ospedale «Santa Maria di Misericordia» al posto dell'antica sede (risale al '400) di piazza del Popolo. La proposta, per molti versi fattibile, è stata avanzata dalla Lega Nord di Albenga attraverso la commissione sanità. Al momento si tratta soltanto di un'idea ma i responsabili albenganesi del Carroccio stanno lavorando per presentare un progetto che abbia qualche possibilità di essere realizzato.

L'idea di utilizzare la caserma nasce da alcune considerazioni. Spiegano i responsabili della Lega Nord: «Albenga ha due caserme, la "Piave", che attualmente è occupata dal poligono, e la "Turinetto" che ospita il reggimento "Puglie". Ai militari, però, potrebbe bastare la sola "Piave" che, oltretutto, è in posizione centrale». E aggiungono: «Sul fronte ospedaliero, con la situazione delle finanze pubbliche, pensare di costruire in tempi brevi un nuovo ospedale è pura illusione. I soldi che il "Santa Maria di Misericordia" ha, però, potrebbero bastare per ristrutturare, come ospedaliera, la caserma. Il demanio militare potrebbe alienarla a prezzi favorevoli».

Dal punto di vista logistico, secondo i leghisti, la posizione della caserma «Turinetto» è ideale. «E' abbastanza distante dal centro - sostengono - ma comunque raggiungibile a piedi. E' vicina al casello autostradale e ha grandi spazi che permettono di attutire i rumori del traffico che possono verificarsi in via al Piemonte». Concludono i leghisti: «In più la caserma ha un cortile abbastanza ampio dove potrebbe essere realizzato un eliporto per i casi di emergenza». Il dibattito è dunque aperto.

[s. p.]

ALBENGA

Anno nero per l'insalata

Non c'è pace per la travagliata economica dell'agricoltura nella Piana di Albenga. Dopo la tromba d'aria di settembre e l'alluvione di novembre, arrivano il caldo e il clima umido. Per l'agricoltura della Riviera il 1994 sarà archiviato quindi come uno dei peggiori anni, almeno dal punto di vista meteorologico. E i motivi sono tanti.

Il caldo, le temperature certamente inusuali per novembre e dicembre, sta facendo ad esempio maturare in anticipo le insalate, mentre l'umidità favorisce lo sviluppo della mosca olearia che continua ad infestare gli oliveti della collina. Un problema in più affrontare proprio in questi giorni.

«Per quello che riguarda le insalate stanno arrivando a maturazione le piante che avrebbero dovuto essere pronte per Natale e anche successivamente. In termini economici significa che il mercato oggi è saturo e, di conseguenza, si vende a minor prezzo mentre a Natale, quando la richiesta crescerà, rischiamo di non avere prodotto», spiegano allarmati Flavio Sanguineti e Antonio Michelucci, rispettivamente presidente e direttore dell'Unione agricoltori. E' ancora presto per quantificare il danno, ma si parla comunque, tra valeriana e olive, di almeno due-trecento milioni.

[s. p.]

LOANO

Assegni a vuoto

I legali di Fameli ora chiedono la scarcerazione

LOANO. Umberto Ramella e Graziano Ascheri, difensori di Antonio Fameli, hanno presentato ieri mattina l'istanza di libertà provvisoria per l'agente immobiliare loanese arrestato con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata all'incasso di assegni a vuoto e altri reati valutari.

Fameli, che nel corso dell'interrogatorio avvenuto venerdì davanti al magistrati di Acqui Terme, continua a proclamarsi innocente, vittima di una serie di equivoci dovuti ai rapporti di affari che intratteneva con Elda Carosi, considerata la mente dell'organizzazione. Per molti degli altri arrestati, in totale 7 persone, ci sono anche accuse di traffico di stupefacenti. Ieri i magistrati piemontesi hanno proseguito gli interrogatori ed è probabile che entro la settimana decidano di accogliere o meno la richiesta degli avvocati di Antonio Famali.

[s. p.]

In via Acqua Novella

Pensionato muore stroncato in casa da un infarto

SPOTORNO. Isidoro Tonolo, 61 anni, pensionato, è stato trovato morto, ieri mattina, nella abitazione in via Acqua Novella 5, a Spotorno. Secondo i carabinieri l'uomo, che viveva solo, è morto per cause naturali. Il pensionato soffriva, infatti, da tempo di problemi circolatori.

Per alcune ore, però, la morte di Isidoro Tonolo si è tinta di giallo perchè sulle scale della sua abitazione sono state trovate tracce di sangue. Poi i carabinieri hanno chiarito il mistero: nella tarda serata di domenica, il pensionato è caduto e ferito a un piede mentre guidava il motocarro. L'uomo, anzichè rivolgersi ad un medico per farsi curare, aveva preferito ritornare a casa dove, intorno all'una di notte, è stato colto da un malore. Sono stati alcuni operai, che lavoravano in via Acqua Novella, a scoprire il cadavere.

[a. r.]

Molte proteste

Sulle spiagge i detriti dell'alluvione

ALBENGA. Le alghe, i tronchi, i rifiuti portati sugli arenili di Albenga dall'alluvione dello scorso 5 novembre sono in gran parte ancora sulle spiagge. A più di un mese dallo straripamento del Centa tonnellate di rifiuti aspettano ancora di essere rimossi.

In alcuni punti sono stati accatastati ma la situazione comincia a diventare preoccupante soprattutto per le alghe e il fogliame. Con il caldo e l'umidità, infatti, i rifiuti marcendo e, per gran parte della passeggiata a mare, si propagano odori nauseabondi.

Il fenomeno, che sta provocando le proteste degli abitanti della zona, rischia di diventare ancora più grave nei prossimi giorni se, come prevedono le previsioni del tempo, il clima continuerà ad essere caldo e umido con temperature al di sopra delle medie di dicembre.

[s. p.]

Il pubblico ministero alla carica nel processo ai direttori dello stabilimento di Cengio

Caso Acna, spunta un'altra accusa

«I bacini di stoccaggio non erano impermeabili e l'inquinamento è avvenuto anche dalle fogne della fabbrica» Ascoltati sei consulenti: non c'è diossina, ma si poteva rimediare ai danni molto prima. Assenti gli imputati

CENGIO. Seconda udienza del processo per l'inquinamento del Bormida e l'adulterazione delle acque e dei prodotti agricoli destinati anche all'alimentazione. Quando i giudici del tribunale di Savona si apprestano a sospendere l'udienza, cala la «zampata» del procuratore della Repubblica Renato Acquarone, che contesta agli imputati un'altra accusa.

I nove direttori dell'Acna che si sono succeduti alla guida dello stabilimento di Cengio dal 1977 al 1990 - è la richiesta del pm - devono rispondere di aver inquinato e adulterato acque e prodotti destinati all'alimentazione, anche tramite le fognature interne della fabbrica e la mancata impermeabilizzazione dei bacini di stoccaggio dei reflui della lavorazione.

Fino a ieri, l'accusa riguardava soltanto l'interramento di prodotti tossici e nocivi nelle discariche di Pian Rocchetta e del Basso Piave, che erano poi finiti nel Bormida, per tracimazione e attraverso le falde acquifere. L'avvocato Giarda (gli altri difensori si associano) sostiene: «Si tratta della contestazione di un fatto nuovo. Questa ipotesi accusatoria non può essere accolta». I giudici, dopo una breve camera di consiglio, ammettono la nuova accusa.

Anche ieri, Vincenzo Simoncelli, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Gian Carlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante, i direttori dell'Acna chiamati alla sbarra, hanno preferito disertare l'udienza. La nuova contestazione verrà notificata ai loro domicili.

L'udienza è iniziata con l'interrogatorio dei consulenti dell'accusa: 6 in tutto. E' toccato a Francesco Librici, Pietro Ambrosetti, Franco Ballesio ed Elio Orsi rispondere per primi alle molte domande del pm Acquarone, degli avvocati di parte civile (Comune e Provincia di Alessandria e Regione Piemonte) e dei difensori.

Sono gli esperti che hanno scandagliato le discariche di Pian Rocchetta e del Basso Piave, alla ricerca dei prodotti tossici e nocivi interrati, e che hanno sondato le vie attraverso le quali i veleni sono finiti nel Bormida e nelle falde acquifere. I periti hanno affondato le loro sonde nelle discariche fino a quindici metri di profondità e in molti punti.

Ora, concordi nell'ammettere che la situazione è notevolmente migliorata (l'Acna ha speso miliardi per la depurazione degli scarichi e il loro contenimento), fugano il dubbio che la produzione dello stabilimento abbia provocato concentrazioni di diossina, ma sono sicuri che i rimedi in atto potevano essere adottati prima.

Secondo i consulenti dell'accusa, dagli oltre 700 mila metri quadrati delle discariche, da altri scarichi e dalle fognature interne dello stabilimento, sono finiti nel Bormida enormi quantitativi di prodotti tossici e nocivi. Fra questi, derivati aromatici, fenoloderivati, cloronitrobenzene, dicloroanilina, i tre periti hanno trovati, e con concentrazioni rilevanti, nei molti campioni prelevati.

Inoltre gli scarichi dell'Acna erano di portata superiore a quella del fiume Bormida nei momenti di secca. Da qui, l'impossibilità di diluiti in modo accettabile. Gli altri due consulenti, Roberto Santi e Paolo Crosignani, non sono stati in grado di stabilire se questa situazione era pregiudizievole alla salute pubblica. «Ipoteticamente, sì - hanno detto - ma non ne abbiamo la prova, perchè non ci sono stati affidati precisi studi al riguardo». Il processo proseguirà il prossimo 10 gennaio.

Lo stabilimento Acna di Cengio torna alla ribalta con la ripresa del processo

ALTARE

«Non vogliamo discariche»

«Le aree industriali dismesse rischiano di diventare un forte richiamo solo per aziende interessate allo smaltimento dei rifiuti». A lanciare l'allarme è Flavio Strocchio nome delle associazioni ambientaliste valbormidesi. «Lo conferma la proposta di una ditta di acquisire i capannoni della Nord Elettronica di Altare per utilizzare il depuratore della fabbrica al fine di smaltire reflui industriali», spiega. E aggiunge: «Quello di Altare, dove il Comune ha bocciato la richiesta, tuttavia, non è un caso isolato. Da più parti sono voci secondo cui alcune aziende avrebbero avanzato proposte simili per tutte le aree dismesse». Conclude Strocchio: «Ciò che vogliamo è un rilancio industriale delle aziende che producono. E non intendiamo diventare una grande discarica». E, sempre in tema ambientalista, dalla scorsa settimana è ripresa la pubblicazione di «Valle Bormida pulita», organo ufficiale dell'Associazione per la Rinascita della Val Bormida, diretto da Mario Fontana. Il periodico, nato 3 anni fa e di cui uscite una stata sospesa, nel nuovo numero lancia un appello per organizzare campi di lavoro e aprire cantieri per la ricostruzione post-alluvione. **[l. b.]**

Millesimo: accuse ai progettisti

«La nuova Sv-To è già da rifare»

MILLESIMO. «L'ennesimo rinvio dell'apertura del tratto autostradale Roccavignale-Priero a causa di una frana che ha cancellato un centinaio di metri di carreggiata, i relativi nuovi costi aggiuntivi, rende sempre più evidenti i macroscopici errori di valutazione e progettazione del raddoppio, così come la presunzione della Società Autostrada a non voler ammettere e riconoscere l'urgenza e la necessità di risanare l'opera». E' quanto sostiene Roberto Botto, vicepresidente della Provincia e oppositore del progetto, a margine delle dichiarazioni dell'ingegner Luigi Pierboni, il quale ha annunciato che occorreranno altri 6 mesi per aprire il tracciato.

«Chi ci ha ascoltati - domanda Botto ricordando le osservazioni dei sindaci di Roccavignale, Montezemolo e di Priero - quando consigliavamo un tracciato in galleria sostenendo che in certe zone c'era un altissimo rischio di smottamenti?». Aggiunge: «E puntualmente è arrivata la frana che ha bloccato i lavori. Purtroppo non è servito a nulla. In pratica si continua a proporre, nonostante tutto, un tracciato in versante Nord e in gole soggette al gelo invernale». Risultato? Secondo l'ex vicepresidente si è continuato con imperturbabilità sulla strada intrapresa alla cieca, ostinazione: i tempi frattanto si allungano inspiegabilmente per coloro che in buona o malafede hanno creduto a facili e comode promesse, mentre i preventivi vecchi e nuovi si sommano un crescendo impressionante di costi a cui è più in grado di tener dietro». Altra domanda? «Chi paga questo sperpero di denaro pubblico? E se per cattiva sorte venisse ascoltata dal governo la giusta proposta di "Italia Nostra" di risarcire i danni alluvionali per le opere pubbliche costruite a rischio?».

Roberto Botto

Siccome, sempre secondo Botto, l'imminente stagione invernale costringe a una sosta dei lavori nella zona sincriminata», «perchè approfittarne per ridiscutere e ristudiare questo scottante problema di vitale importanza, in particolare per Saliceto e Mondovì?». Il suggerimento è indirizzato ai nuovi sindaci e amministratori delle due città che «dovrebbero veder risolta quanto prima quest'annosa e noiosa pendenza sulla viabilità autostradale e interprovinciale». **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Rodeo dei vigili per catturare una cavallina

I vigili sono stati protagonisti di una sorta di rodeo per bloccare a Bragno una cavallina che vagava per le strade, dopo essere fuggita da un allevamento. L'animale è stato affidato al servizio veterinario Usl, in attesa di individuare il proprietario. **[s. m.]**

S. GIUSEPPE

Vertice Comune sulle aree dell'ex Agrimont

Per domani alle 17 Renato Pezzoli, presidente del consorzio per reindustrializzare l'area di S. Giuseppe ha convocato una riunione in Comune per discutere il futuro dell'ex Agrimont. **[e. m.]**

CARCARE

Sottoscrizioni a favore dell'ospedale carrese

Anche a Carcare e in altri centri della Val Bormida sono stati distribuiti dalla Confesercenti a Cairo contenitori per la raccolta di fondi a favore dell'ospedale. Si tratta di trovare alcuni milioni in pochi mesi e la raccolta finora ha incontrato una confortante successo. Armando Schintu, presidente della Confesercenti, ieri è stato in porto a Genova per chiedere fondi anche ai «camalli». **[e. m.]**

ALTARE

Alpini e Pro Loco realizzano le luminarie natalizie

Le luminarie di Natale che, per i costi di installazione si era detto quest'anno non sarebbero state accese, faranno invece bella mostra di sè lungo le vie del centro storico. La decisione, dopo che la sezione Alpini e la Pro loco hanno annciato la loro disponibilità per le operazioni di installazione. **[l. b.]**

CAIRO M.

Affidati i lavori per la strada in località Lidora

Si inizieranno a giorni i lavori di realizzazione della nuova strada comunale in frazione Lidora, più volte sollecitata dagli abitanti. L'opera, il cui costo è di circa 90 milioni, verrà eseguita dalla ditta Fenoglio. **[l. b.]**

CARCARE

Presentati allo Ial i progetti del corso post-laurea

Venerdì, alle 16, allo Ial si terrà la presentazione dei progetti elaborati dagli allievi del corso post-laurea in «Marketing internazionale e diritto comunitario». Interverranno i professori Maurizio Maresca e Fabio Sdogati. **[l. b.]**

Arrestato a Cairo un disoccupato per maltrattamenti alla moglie e al figlioletto

Pretore «sfratta» marito manesco

Il fatto sabato in via Colla. Al processo per direttissima l'imputato è stato condannato a restare lontano dal tetto coniugale per un mese. Il verdetto prevede anche un anno di reclusione, ma la pena è stata sospesa

CAIRO M. Per un mese potrà vivere sotto il tetto coniugale, in via Colla a Cairo, dove continuano ad abitare la moglie e il figlioletto. E' la condanna, piuttosto singolare, inflitta dal pretore, Andrea Venegoni, a Giorgio Sedda, 25 anni, disoccupato, processato ieri mattina in stato di arresto sotto l'accusa di lesioni ai familiari e resistenza e oltraggio nei confronti dei carabinieri. Oltre al divieto di frequentare la propria abitazione, per l'imputato è stata decretata anche la condanna a un anno di reclusione, con la condizionale.

L'arresto era scattato nella serata di sabato, quando una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Cairo era arrivata in via Colla su richiesta della moglie di Sedda. La donna aveva deciso di far intervenire le forze dell'ordine dopo essere stata minacciata e percossa. Medicata al Pronto soccorso, era stata dimessa con una prognosi di 8 giorni. A far le spese dell'improvviso scoppio di rabbia di Giorgio Sedda anche il figlio di 4 anni, come è emerso durante il processo.

L'uomo, difeso dall'avvocato Sandra Chiarlone, ha deciso di patteggiare la pena. Il pretore gli ha concesso questa possibilità oltre alla sospensione condizionale della pena detentiva, in considerazione del fatto che l'imputato era incensurato.

Via Colla a Cairo dove abitano i

Negli ultimi tempi i rapporti all'interno della famiglia Sedda erano molto tesi. I carabinieri avevano già dovuto intervenire alcuni giorni prima sabato, per sedare un'altra lite tra i coniugi.

Sabato bisticcio più violento del solito, sfociato alla fine con la richiesta di intervento dei carabinieri da parte della donna, il tentativo di resistenza e l'arresto per Giorgio Sedda. L'uomo dovrà ora cercarsi un'abitazione provvisoria o trovare sistemazione per un mese presso alcuni parenti della zona. **[e. m.]**

«Basta con le promesse»

Alluvione, il parroco di Piana protesta per le strada bloccata

CRIXIA. Paziente attesa, decine di telefonate, assicurazioni varie, ma a distanza di oltre un mese dall'alluvione la frazione S.Massimo di Piana Crixia è ancora «isolata». La strada Statale 6, infatti, inagibile a causa del cedimento di parte del tracciato. E dopo 37 giorni la situazione è immutata.

«Il fatto che non si faccia nulla è semplicemente vergognoso». A protestare, non solamente gli abitanti che ogni giorno si mettono in contatto telefonico con il prefetto di Savona e l'Anas, ma anche don Paolo Pizzorno, parroco di Rocchetta di Cairo e di S.Massimo. Afferma: «Certo, abbiamo avuto assicurazioni, alle parole sono ancora seguiti i fatti. Niente di niente, mentre sul piemontese sono già ultimati i ponti che erano stati inghiottiti dalla piena del fiume».

Insomma, di pazienza i residenti della frazione ne hanno avuta ormai abbastanza. «La situazione - spiega il sacerdote - è insostenibile, anche perché le alternative alla Statale sono rappresentate da due percorsi impervi e pericolosissimi». Una situazione tanto più difficile, visto che a S.Massimo numerosi anziani.

Dall'«immobilismo» agli interventi di ricostruzione. Oggi, o al più tardi domani, sarà completamente agibile il ponte militare che collega la cartiera di Murialdo alla strada provinciale. Mancano solo piccoli lavori di manutenzione affinchè la struttura, provvisoria, possa essere utilizzata, mentre l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Cravea, sta elaborando il progetto per la realizzazione di un nuovo ponte. Grazie al ponte Bailey la cartiera ha ripreso l'attività a pieno regime e anche i dipendenti che erano stati messi in cassa integrazione, in questi giorni sono tornati regolarmente al lavoro. **[l. b.]**

Indagini a una svolta

Cairo, si scava nella discarica della Mazzucca

CAIRO M. Ieri sono iniziati i sondaggi nella discarica abusiva di località Mazzucca. Esperti dell'Università di Genova, insieme al perito del tribunale Guido Folco e ai tecnici Marco Bui e Carlo Coco dell'Ufficio d'igiene di Carcare, hanno controllato le operazioni di «carotaggio» e prelievo di materiale in vari punti dell'area, che serviranno a stabilire i tempi molto brevi il tipo e la quantità di tossico nocive presenti nella discarica. La decisione di effettuare nuovi accertamenti è stata assunta dal sostituto procuratore Franco Greco, al quale è ora affidata l'inchiesta.

Già entro la settimana i sondaggi saranno conclusi. Si tratta di fare in totale 35-40 «carotaggi» del terreno per stabilire l'estensione della discarica dove si trovano rifiuti tossico nocivi e poi consegnare il rapporto alla magistratura con i risultati delle analisi. L'impressione è che le indagini, avviate a gennaio con la decisione di porre l'area sotto sequestro, siano ormai a una svolta. I carabinieri hanno già fatto una serie di accertamenti e pare si attendano solo i risultati delle analisi del materiale in fase di prelevamento per concludere l'inchiesta. Per bonificare l'area occorreranno decine di miliardi e sembra ormai certo l'intervento diretto anche del ministero dell'Ambiente. **[e. m.]**

TELEFONO CELLULARE
con accessori in dotazione

L. 790.000 IVA COMPRESA
GARANZIA 1 ANNO

CONTRATTO ED ATTIVAZIONE
IN SEDE

compri oggi e inizi a pagare a Pasqua!

A
CAIRO M.
SAVONA
ALBENGA

di tutto & di più

Dal 1° al 24 Dicembre
aperto tutti i giorni dalle
9.00 alle 12.30
15.00 alle 19.30

MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A (Savona)
SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
ALBENGA
Via A. De Gasperi 9-11

Si rappresenta «L'asino d'oro» di Apuleio. Previste repliche fino a venerdì

Paolo Poli stasera al Chiabrera

Testo classico con narrazione paradossale e fantastica, sprazzi di comicità, erotismo e sarcasmo
Il 20 dicembre appuntamento con l'«Amleto» di Benno Besson interpretato da Pagni e dalla Gardini

SAVONA. Le peripezie del «L'asino d'oro» di Apuleio approdano al Chiabrera con Paolo Poli. Le mitiche avventure di Lucio, trasformato in asino per [illegible] riproposte questa sera alle 20,45 al teatro comunale dalla compagnia di Paolo Poli e Ida Omboni.

Il testo di Apuleio, che ha fatto discutere i critici per parecchi secoli, sfrutta abilmente il filone delle metamorfosi, raccontando le gesta di un giovanotto (Lucio) che si mette in viaggio verso la Tessaglia per affari di famiglia nel 180 avanti Cristo. Lungo il tragitto Lucio viene ospitato da un ricco mercante e dalla moglie che si diletta di stregoneria. Affascinato dai sortilegi della fattucchiera, si affida alle cure di una serva per scoprire i segreti della magia ma l'aspirante strega riesce solo a trasformarlo in asino. Le metamorfosi garantisce una serie di peripezie al povero Lucio. Paolo Poli ripropone il testo classico attraverso una narrazione paradossale e fantastica, con spruzzi di comicità, erotismo e sarcasmo. Un testo, insomma, che opportunamente acconciato da Paolo Poli riesce ancora a far discutere.

L'appuntamento con «L'asino d'oro» continuerà sino a venerdì, sempre alle 20,45. I biglietti costano 39 mila lire per platea, palco e balconata e 30 mila lire per la galleria. Sono ancora disponibili biglietti, più che altro in galleria e nelle balconate meno pregiate. La maggior parte dei posti vengono infatti assorbiti dagli abbonati che occupano mille 500 poltrone per ogni spettacolo e, in media, almeno 600 posti per ogni rappresentazione. Grazie a questa quota fissa di abbonati il teatro comunale riesce a gestire un budget economico che sfiora il miliardo restando sostanzialmente in pareggio. La stagione del Chiabrera proseguirà con un vero e proprio forte il 20 dicembre con l'«Amleto» di Benno Besson, con Eros Pagni, Elisabetta Gardini e Sergio Romano. Fra il 1° e il 20 dicembre, in effetti, la stagione del Chiabrera prevede tre appuntamenti impegnativi. Del resto, il calendario delle grandi compagnie nazionali è talmente fitto da rendere inevitabili l'allestimento di spettacoli anche vicinati. [e. b.]

L'attore Paolo Poli protagonista de «L'Asino d'oro» di Apuleio al Chiabrera

Convegno sul teatro ligure

Quale futuro per le Compagnie che recitano ancora in dialetto?

GENOVA. La complessa questione che avvolge il mondo teatrale ligure (25 gruppi, tra pubblici e privati, operanti nella sola Genova, di cui 5 dialettali; un'altra ventina di «punti teatrali» sparsi per la Liguria) sarà oggetto d'un importante convegno che si svolgerà venerdì prossimo all'Istituto Gramsci, a Genova, con il contributo di studiosi del teatro a livello accademico (Ferdinando Taviani, Eugenio Buonaccorsi, Roberto Trovato, Edoardo Sanguineti, Franco Vazzoler), oltre che di critici e di esperti (Alessandro Tinterri, Aldo Viganò, Enrico Baiardo).

Il «La scena e la platea» sfrutta un'indagine dello stesso istituto Gramsci sulla composizione dei numerosi gruppi, dall'organizzazione delle istituzioni e della promozione rivolta al pubblico.

Le propsettive operative sono molte, ha spiegato Enrico Baiardo del Gramsci: studiare le effettive possibilità di bacino d'utenza, il turn-over degli spettatori, il target dell'offerta teatrale, in funzione di settori forse sino a oggi trascurati: il turismo e l'ambito della Terza età.

Il dibattito appare tanto più interessante e stimolante, perchè da tempo si discute il ruolo dell'ente regionale in margine alla promozione e all'organizzazione dello spettacolo, con un aumento dello spazio e delle competenze d'intervento, dopo che il referendum ha abolito il Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

C'è in atto un braccio di ferro tra il Governo centrale e le Regioni per attuare un effettivo decentramento di finanziamenti e potenzialità d'intervento, anche perchè ogni regione italiana (specialmente quelle turistiche) ha un contesto socio-economico completamente diverso. In questa prospettiva ha annunciato un suo impegno a tutto campo l'assessore alla cultura della regione, Giunio Luzzatto. [p. l.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO
Tombola a premi

Tradizionale tombola, questa alla società operaia di Carcare per il consueto appuntamento del martedì. La tombola è protagonista al Soama di Millesimo il sabato. [l. b.]

SAVONA
Il «Lunario» della Campanassa

Oggi alle 17 al Palazzo degli Anziani di piazza del Brandale il professor Franco Gallea presenterà il Lunario 1995 pubblicato ogni anno dall'Associazione «A Campanassa». In questa occasione verrà presentato anche il «Presepe d'arte nella ceramica». [e. b.]

SAVONA
Suona la Banda Forzano

Giovedì alle 20,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola concerto di Natale della banda Forzano diretta da Igor Barra. L'iniziativa verrà presentata da Nicolò Besio. [e. b.]

FINALE L.
Disco music al «Caligola»

Martedì sera all'insegna delle disco-music classic e retrò, ma anche dance novità e commerciale, al Caligola di via Torino a Finale. Musica d'ascolto, con videojuke box al bar Trocadero sul lungomare. [a. r.]

Ritmi latino-americani

Musica latino-americana, al martedì sera, alla discoteca Tapatapa di piazza Cadorna. Con l'animazione di Tony, ritmi salsa, merengue, rumba, samba, mambo, cha-cha-cha. [a. r.]

Il Saitta fa il bis

Doppio appuntamento al dancing Saitta in piazzale Marconi a Loano. Si balla infatti alle 15,30 e dalle 21. Al giovedì sera il dancing ospita le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

FINALE L.
Musica al Casablanca Caffè

Musica d'ascolto al «Casablanca caffè» di via Molini 2 a Finalpia. Il locale propone in particolare, al venerdì sera, piatti tipici della cucina marocchina, dal cus-cus all'harira. [a. r.]

GENOVA
Wagner al Carlo Felice

Torna in stasera alle 20,30 al Carlo Felice l'opera lirica «L'Olandese Volante» di Richard Wagner. Direttore d'orchestra Spiros Argiris. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	75
	76	20	55	54	48
CAGLIARI	38	74	56	86	84
	75	65	64	56	54
FIRENZE	69	25	46	1	44
	73	60	59	68	58
GENOVA	4	36	42	45	78
	114	74	68	55	55
MILANO	23	57	33	39	68
	101	81	73	68	61
NAPOLI	35	1	89	75	85
	84	57	54	50	42
PALERMO	66	10	15	13	9
	101	87	75	63	44
ROMA	80	83	59	89	20
	75	67	58	57	56
TORINO	85	87	4	33	58
	95	93	48	42	39
VENEZIA	4	73	2	42	6
	66	64	56	55	55

Estrazioni centrali. Ambi sul n. 55 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-85; 55-40; 55-51; 55-18; 55-34; 55-13; 55-35; 55-17; 55-68; 55-81; 55-22; 55-28; 55-38; 55-48; 55-12; 55-19; 55-5; 55-16; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-36; 55-90; 55-8; 55-88; 55-24; 55-25.

Ambate mature. Sono ambate in scadenze d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 53 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 80 (8); Genova 74 (2); Milano 82 (3); Napoli 73 (1); Palermo 6 (2); Roma 88 (4); Torino 61 (5); Venezia 14 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-11; 33-21; 33-42; 63-71; 63-51; 33-72; 33-82; 33-74; 63-32; 63-14; 33-24; 33-37; 33-57; 63-64; 63-67; 33-87; 33-66; 33-78; 63-8; 63-48; 33-71; 33-51; 63-11; 63-21; 63-42; 33-52; 33-14; 63-72; 63-82; 63-75; 33-84; 33-67; 63-24; 63-37; 63-57; 33-8; 33-46; 63-87; 63-68; 63-78.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
31 - 32 - 33; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 34 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.
Vincite
Come da pronostico a Napoli è uscito il 70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	19	14	48	44	10	19	11	14	3
VERTIBILI	53	14	7	8	0	5	5	19	0	19
CADENZE	0	0	4	3	7	1	4	0	5	4
	34	25	20	40	26	43	32	27	17	27
FIGURE	2	3	4	2	5	7	4	7	3	3
	42	17	10	24	10	11	56	17	33	31
DECINE	31	1	41	31	61	41	61	61	61	61
	28	41	11	16	21	25	27	27	27	54

In nero indichiamo il numero e in chiaro la settimana di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Numeri composti** da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili**: coppie di cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze**: finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure**: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine**: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con lo 0 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

CINEMA ALLA TELEVISIONE LOCALI

Primantenna

14,30 **Videocome**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **La stella su di noi**
16,10 **Sportello pensioni**
Tg sera, notiziario
Auto della settimana
21,15 **Zio d'America**, alt. comedy
21,45 **Appuntamento con Inglia**
22,45 **Incontro con l'arte**
Tg notte, notiziario
0,16 **Film di**

Rete A

15 — **Ieri e**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA sera**, quotidiano d'inf.
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telenord

10,15 **Happy end**, telenovela
10,45 **Il mondo intorno a noi**, doc.
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Documentario**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Tn4**, telegiornale
13,45 **Tg imperia**, tg provinciale
14 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
14,30 **Liguria flash**, informazione
14,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
15 — **Documentario**
15,35 **Condo**, telefilm
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **Liguria flash**,
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Liguria flash**, informazione
17,35
18 — **Documentario**
18,30 **Liguria flash**,
19,30 **Tg imperia**, tg provinciale
19,45 **Tg Liguria**, tg regionale
20,15 **Linea sport Liguria**, rubr. sport
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Telenews**, informazione
21,45 **Linea sport Liguria**
22 — **Appuntamento con i gialli**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Orchidee e sangue**, miniserie
14 — **Arisa**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior tv**, per ragazzi
19 — **Spazio sport**, ordine dei medici
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartone animato**
20,30 **Dead - Gente di**
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Diavolo in corpo**, film
0,30 **Market**
1 — **Genova Italia**, attualità politica

Canale 7

10,15 **Maximal**, telefilm
11 — **Telefilm**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash** (repl. ore 15, 16, 17)
14,03 **Appuntamento con i gialli**
16,03 **Maximal**, telefilm
Cartoni animati
17,30 **Documentario**
18,03 **Telefilm**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Il derby del martedì**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,45 **Linea sport Liguria**
23,15 **Appuntamento con i gialli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Canale 7 non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — **Presto... via!**, videogame
18,15 **Nel corso: Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100x100 donna**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, progr. per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa Nori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga** notiziario

Teleregione

12 — **Video classic**
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 —
16,15
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **International video hit**
0,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via sat con Mtv Europe**
19 — **Tg imperia**
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **I padroni della notte**, film
1 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **L'amore della famiglia**, telefilm

Telegenova

7,40 **Starlandia**, varietà
8,30 **Calcio: Parma-Genoa**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Telefilm**
11,30 **L'accesso**
12,30 **Cartomanzia**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Momenti pr**
19,30 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Sassi**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,40 **Teleganova non stop**

Telestar

12,35 **Vida da mi vida**, novela
14,05 miniserie
16 — con noi
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Le signore di Hollywood**
19,05 **Supermix**, cartoni
20 — **Tg 8 - notiziario**
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,20 **Tg 8 - notiziario**
23,40 **Eroticism**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Ma**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CINEMA

SAVONA — **Teatro Chiabrera** — **L'asino**
Per la stagione di prosa, con Paolo Poli.
Ore 20,45
Lire 39.000/30.000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18.50/22 — Lire 10.000/7000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Amos!
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' — Animazione

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L.
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Eldorado — Tel. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — L. 5000
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, L. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistarla. N. V. 1h 43' — Comm.

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci

Salesiani — Ore — Lire 7000/5000
RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. Or.: — L. 9000/6000/4000
Pollicina
di D. Stuhr, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffa, pericolosa ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — Fest. pref. 15 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione '93) — Gli abitanti di Halloweentown si del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' — Animazione

ALBISOLA Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,30 — fest. spett. pom. dalle 16 — Lire 8000/5000
Film a rosso

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 — Fest. spett. pom. dalle 16,30/22,30. L. 8000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

LOANO Loanese — Tel. 669.061. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — L.
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa b del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' — Animazione

G Principe — Ore 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Le nuove comiche
di N. Perenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e vola i panni di ufficiali medesimi, guardie del corpo spericolate, compaggnatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 46' — Comico

Lux — Ore 16-21 — fest. spett. pom. alle
OGGI RIPOSO

VARAZZE 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,20 — L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Der fliegende holländer, musica di Richard Wagner, Orchestra e coro del Teatro comunale dell'Opera, ore 20,30, lire 115.000/85.000/55.000
Teatro della Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Cacciatore di Steven Berkoff, Teatridithalia, con I. Marinelli e F. Bruni, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Gioventù Genovese: Le relazioni pericolose, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro dell'Arte Tesse: «Sala Aldo Trionfo», Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, ore 21, lire 20.000/15.000. «Sala Dino Campana», oggi riposo. «Sala Agorà», oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Naked-Nudo
Grattacielo: Miracolo nella 34ª Strada
Lux: Vive l'amour
Odeon: Il re leone
Olimpia: La signora ammazzatutto
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il sale sulla pelle
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

IMPERIA
Centrale: Nightmare before Christmas
Dante: Oggi riposo
Imperia: Miracolo nella 34ª strada

SANREMO
Ariston: ore 21,15: Concerto del Mau Mau
Ariston Ritz: Il Re Leone
Ariston Roof Sala 1: Viaggio in Inghilterra
Ariston Roof Sala 2: 110 e lode
Ariston Roof Sala 3: Il colore della notte
Savoia: Miracolo nella 34ª strada
Centrale: Il verdetto della paura
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tiberio: Il mostro

ORTOPLUS S.r.l.

VIA TORINO 73 - 75 r. SAVONA

Il nuovo negozio di frutta dove troverai:

AMICIZIA
FAMILIARITÀ
QUALITÀ
FRESCHEZZA

Come in un negozio tradizionale, anche:

PREZZI BASSI E SERVIZIO LIBERO

Come in tutti Discount!

Alcuni esempi

MELE
ARANCE
MANDARANCE
KIWI
PEPERONE VERDE
SEDANO VERDE
FINOCCHI
CATALOGNA
CIMA DI RAPA
BROCCOLETTI
ROMANA
VERZE
CAROTE EXTRA
ERBETTE

LIRE 990 AL KG.

BANANE 1890 al KG.

BIRRA 990

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

QUI MARASSI - Polemiche Samp: Eriksson fa il pompiere

Tacconi, addio al Genoa Rescisso ieri il contratto

Stefano Tacconi ha chiuso ieri la sua esperienza genoana: la frattura con Spinelli risale al momento dell'esonero di Scoglio

GENOVA. Un punto per muovere la classifica, zero gol fatti, zero gol subiti. Questi i numeri «genovesi» della tredicesima giornata di campionato. Il Genoa è in lieve, lievissima ripresa, la Samp proprio no. Questo il responso del campo.

I rossoblù, a Marassi contro la capolista Parma, hanno ripetuto sostanzialmente le prove offerte nelle ultime due domeniche, con una fondamentale differenza: sono stati almeno fortunati. La Samp, invece, ha fatto un passo indietro rispetto alle gare contro Fiorentina e Genoa. Insomma, Marchioro ed Eriksson dovranno ancora lavorare parecchio per risollevare due squadre apparse in difficoltà.

Le ammissioni di Eriksson. Ieri mattina a Bogliasco, il tecnico svedese, ventiquattr'ore dopo lo scialbo pareggio di Brescia, ha riconosciuto la delicata del momento: «Questa squadra soffre. Personalmente, dopo Firenze, credevo di essere ritornato sulla strada buona. Ed invece a Brescia abbiamo fatto un altro passo indietro. La vera Sampdoria avrebbe vinto, a Brescia. Invece siamo stati pesanti, poco brillanti. Non credo sia dipeso da un calo fisico, anche se può avere influito l'aver lavorato tutta la settimana su un campo di allenamento reso pesante dalla pioggia. Forse abbiamo lavorato anche troppo, e i giocatori ne hanno risentito. Però, anche questa attenuante copre soltanto parzialmente una brutta verità. Questa squadra non è tranquilla, per vincere una partita ci vuole di più, non saprei dire se con le gambe o con la testa».

Pietro Vierchowod dopo Brescia: sparato a zero, Eriksson evita di rispondere

Vierchowod, già negli spogliatoi dello stadio di Brescia, ha rivolto ai compagni: in particolare lo stopper ha puntato l'indice sulla mancanza di un rifinitore. «Non voglio rispondere a Pietro, — ha commentato ancora Eriksson — Certamente, quando un risultato viene soltanto anche gli schemi, perché in campo i giocatori tendono a strafare, e saltano l'uomo anziché magari passare la palla al compagno meglio piazzato. Molte non hanno funzionato domenica scorsa, il nostro obiettivo resta sempre la zona Uefa. In fondo per noi è cambiato niente».

Mancini, dove vai? Il capitano blucerchiato attraversando un periodo difficile. Da quando è guarito dall'infortunio al ginocchio (soccorsogli alla terza giornata, il Foggia) il numero dieci blucerchiato non è più tornato ai suoi abituali livelli di rendimento. A volte l'impressione di essere quasi corpo estraneo, capitato per negli schemi della Sampdoria. E' lui per primo a soffrire questa situazione e può spiegarsi così anche il strano nervosismo.

Ieri mattina a Bogliasco, durante la partitella allenamento a ranghi ridotti, con una gomitata ha mandato il suo marcatore Salsano (i due si controllavano fosse una gara vera). Eriksson, comunque, riconosce che questa Sampdoria può fare assolutamente a meno di Mancini: «Solo il lavoro può aiutarlo — ha detto l'allenatore blucerchiato — fisicamente sta bene, durante la settimana è sempre in ottima forma. Lui è importante, troppo importante per le nostre prestazioni. E' così da tanti anni, era così già prima che arrivassi io in panchina».

Tacconi addio. Il portiere rossoblù ha giocato d'anticipo, e si è incontrato con il presidente Spinelli 24 ore prima del previsto. Tacconi, da ieri, non è più il portiere del Genoa, avendo rescisso il contratto che lo lega alla società rossoblù. Continuerà, comunque, a percepire lo stipendio fino a giugno, oppure fino a quando non troverà un'altra sistemazione. Spinelli, per adesso, non sembra assolutamente intenzionato a sostituirlo, affidandosi per il ruolo di portiere di riserva, ai giovani Speranza e Spinetta. Pare chiudersi così la contradditoria esperienza dell'ex juventino a Genova: prima contestato dal pubblico, poi «rigenerato» (determinante) con Scoglio, infine giubilato.

Nelle mani di Micillo. E' l'eroe gara contro il Parma. Il ventitreenne numero ha effettuato almeno due interventi da gran campione, su Fernando Couto nel primo tempo e su Zola nella ripresa, ma soprattutto ha mostrato grande carattere e autorità. Sembra maturo, insomma, per il grande salto, per passare dalla maglia numero 12 a quella numero 1. Definitivamente.

Marchioro respira. Il tecnico rossoblù ha finalmente raccolto il primo punto sotto la Lanterna. «E' stato molto importante per tre motivi - ha detto - perché finalmente siamo stati fortunati anche noi; perché caratterialmente la squadra ha risposto molto bene, attaccando persino il Parma nel secondo tempo; e infine perché, fisicamente, abbiamo dimostrato di superiori anche ai primi in classifica».

L'nufos Miura. Il giapponese contro il Parma non ha convinto pienamente, è infatti stato sostituito dopo un quarto d'ora di secondo tempo. Kazù è sembrato stanco, avulso, niente a che vedere col giocatore veloce e scattante che tutti nel derby. Miura, al termine della partita contro il Parma, sembrava un po' abbattuto, si è detto comunque pronto a nuovo a lottare durante la settimana per essere confermato domenica a Torino contro la Juventus.

Damiano Basso

Bencardino sulla panchina dell'Imperia 87: un'immagine che non vedremo più

Il tecnico si è dimesso dopo l'1-1 con il Vado: «Eppure gli avevamo appena confermato la piena fiducia»

L'addio di Bencardino ha spiazzato l'Imperia

Berio: «Al momento non sappiamo proprio chi lo sostituirà»

IMPERIA. La lettera di dimissioni («irrevocabili»), consegnate da Alfredo Bencardino al presidente dell'Imperia, Mario Leone, al termine dell'incontro con il Vado, ha lasciato spiazzati i dirigenti, che sono alla ricerca di un nuovo allenatore. Bencardino ha fatto scelta coraggiosa e improvvisa, in un momento estremamente delicato. Il tecnico lascia l'Imperia dopo anni di successi, in punta di piedi e senza polemiche, come nel suo stile, al termine di un incontro che la sua squadra ha giocato col e gran determinazione, ma non supportata da altrettanta lucidità.

Il d.g. Paolo Berio è costernato: «Alfredo ha compiuto un gesto che proprio non ci attendevamo, in settimana il consiglio gli ha confermato una totale fiducia, perfino in caso di eventuale sconfitta col Vado. Non ho le motivazioni delle dimissioni che, ripeto, ci hanno completamente spiazzati. Da oggi inizieremo i contatti per ingaggiare un tecnico, ma al momento non ho assolutamente idea di chi possa essere».

Il pareggio e i rossoblù e l'abbandono di Bencardino hanno ulteriormente scosso l'ambiente, già innervosito da due sconfitte consecutive e da alcune polemiche che riguardavano proprio la conduzione tecnica. L'Imperia, con Roberto Iannolo in evidenza, ha giocato con grinta, ha colto un palo clamoroso e Belvedere non ha sfigurato, per quanto ridotta in nove dalle espulsioni di Baldisserri e Zennaro. I cartellini rossi sono sintomo della situazione psicologica della squadra.

Baldisserri ha infatti messo un fallo di tanto inutile quanto ingenuo che gli è costato la seconda ammonizione, mentre la gomitata rifilata a un avversario di Zennaro agli occhi del guardalinee non può trovare alcuna giustificazione soprattutto perché si tratta di un giocatore di grande esperienza, che dovrebbe essere di esempio nei momenti di maggiore difficoltà.

In questi giorni i nerazzurri riprenderanno gli allenamenti, momentaneamente agli ordini del d.s. Salvatore Sassu, per preparare un minimo di calma il prossimo impegno di campionato, in trasferta a Migliarina, contro un avversario caricato dalla vittoria di Fi, non potrà contare su Baldisserri e Zennaro, squalificati, mentre è attualmente in dubbio anche Oddone, che ha subito un colpo al setto nasale. Rientrerà Calzia e forse, anche capitan Costantini, domenica in panchina dopo un lungo infortunio.

Aggiunge Berio: «E' incredibile, ma tutte le avversarie sembrano voler attendere la ripresa dell'Imperia. Cairese e Ceparana hanno subito due sconfitte inattese, che ci tengono aperto uno spiraglio e speranza per tentare di ringagliare subito la zona-promozione. In ogni caso è per noi indispensabile superare questo momento di crisi, e tornare a lavorare con la tranquillità».

Luca Amoretti

OGGI A SUCCESSO

C'è Bruno Baveni in pole-position

Quale allenatore nel futuro dell'Imperia 87? I dirigenti stanno svolgendo febbrili consultazioni, e si sbilanciano sui nomi. Sottolinea il presidente Mario Leone: «La decisione di Bencardino è giunta improvvisa, ci ha colti di sorpresa, privi delle necessarie contromisure, proprio perché avevamo deciso di confermargli nostra fiducia fino al termine della stagione. Non sarà facile trovare un altro tecnico adatto alle nostre esigenze. L'Imperia ha infatti affrontato molte spese per costituire una squadra in grado di vincere il campionato, e non possiamo certamente affidarne la guida al primo che capita. Dobbiamo vagliare attentamente ogni opportunità, e trovare una persona che ci offra sufficienti garanzie. Sia per la qualità del gioco sia nei risultati: è probabile sia necessario attendere qualche giorno».

Bocche cucite e non parla neppure Bencardino) quindi sui tanti nomi che in queste ore appaiono candidati a prendere redini della squadra. Archiviate l'ipotesi di un Bencardino-bis, avanzata nella tarda serata domenica, e la soluzione interna con la «promozione» di un tecnico del vivaio, alcune voci candidano Bruno Baveni, cui è legato il ricordo di anni di successi in C, e il cui ritorno sarebbe graditissimo alla tifoseria. Altri papabili, Paolo Tonelli e Michele Sinagra. Pare impossibile il ritorno di Gigi Bodi. [l. a.]

Si è concluso, con un formidabile successo di pubblico, il «Supercross» di motociclismo indoor al palasport della Foce

L'asso Mc Grath trascinato dall'entusiasmo di Genova

Il funambolico specialista americano domina e promette: «Tornerò di sicuro»

NOSTRO SERVIZIO

Ad altissimo livello, in qualsiasi sport, è difficile improvvisare. E di conseguenza è difficile sbagliare il pronostico quando un è superfavorito. Il «Genova Supercross», disputato il week-end al Palasport della Foce ha rispettato le attese: sia il del favorito e logico vincitore, Jeremy Grath; sia come successo di pubblico: valutate in 15 mila le presenze sulle tribune dell'impianto genovese nelle due serate di gara.

Tutto ok, quindi, e per una volta Genova città ha vinto, è uscita a testa alta da una manifestazione sportiva internazionale. Perfetta l'organizzazione curata dal club Versilia con il supporto del moto club locale; nessun incidente di rilievo ha rovinato la «due giorni» di indoor. Solo una caduta, più spettacolare che grave, per il pilota italiano più atteso, Chicco Chiodi (che comunque ha riportato sospetta frattura allo scafoide): dieci giri soltanto percorsi nella seconda giornata, poi il pauroso volo sulla pista, in alcune zone umida e quindi anche molto pericolosa.

L'asso statunitense Mc Grath ha vinto la prova del sabato che quella della domenica: ai rivali ha lasciato le briciole, una battaglia accesa per il posto d'onore che si è conclusa con l'affermazione allo sprint di Larry Ward e La Rocca. Sempre americani (La Rocca chiaramente di origini italiane), l'unica differenza viene rappresentata dalle portate in pista: una potentissima Honda per il vincitore due ugualmente competitive Yamaha e Kawasaki rispettivamente per Ward e La Rocca.

E gli italiani? Soltanto comparse, dopo l'uscita di e Chiodi. Miglior azzurro, Luca Pretto, settimo Honda. Chiodi fra l'altro ha comunicato proprio a Genova che il prossimo correrà su una Yamaha del team Rinaldi, quella lasciatagli dal campionissimo Bob Moore.

Ma lo spettacolo, oltre ai acrobati in pista, è grazie al calore del pubblico. Il giro finale di Mc Grath è stato disputato in «casino» assordante, sotto una cascata di incitamenti ed applausi. L'americano al termine ha voluto proprio ringraziare i suoi tifosi, quasi tutti italiani, moltissimi liguri.

Il pubblico genovese ha prodotto in me una di eccitamento tale che mi ha trasportato al traguardo con il solo entusiasmo. La pista era stata disegnata molto bene, tutte le caratteristiche motocross inal loro posto: tornerò a Genova il prossimo anno, promesso. Ciao arrivederci, e non un addio, a Jeremy Mc Grath e a tutti gli altri di questo sport. [g. a.]

Gli specialisti del monocross al coperto hanno dato spettacolo per due giorni

La scuderia genovese si assicura un altro «big»

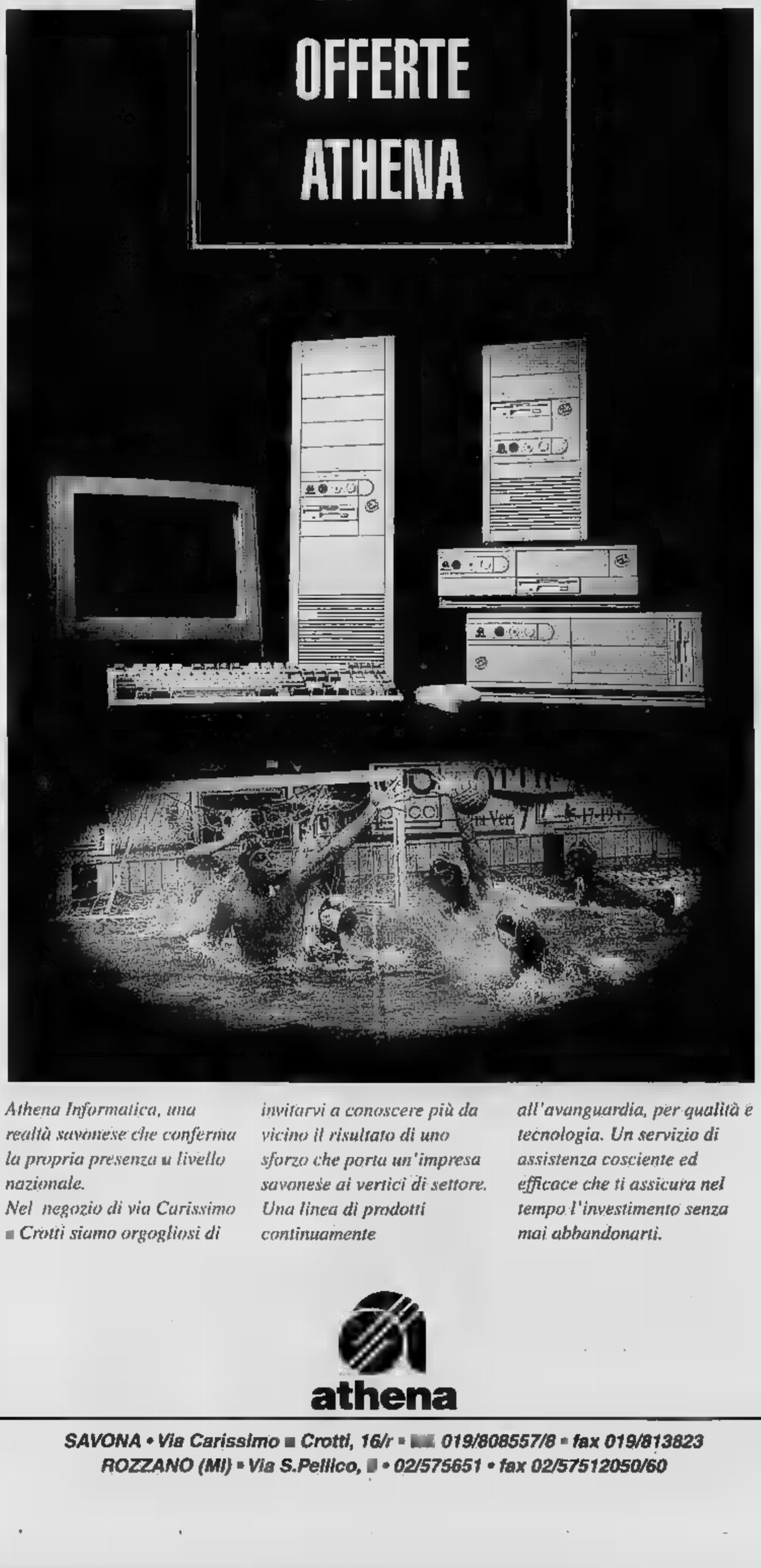
Rally: partito Longhi Navarra alla «Grifone»

GENOVA. Andrea Navarra, 23 anni, il pilota faentino che domenica pomeriggio ha vinto il «Memorial Bettega» (la gara di minirally disputata nell'impianto artificiale costruito appositamente all'interno dell'area destinata al Motor Show di Bologna), acclamato da oltre cinquantamila appassionati in delirio per le acrobazie dei dieci iscritti, da ieri pomeriggio è ufficialmente la nuova prima guida della Scuderia «Grifone».

Emozionato per l'inatteso trionfo bolognese (il ritorno al successo per un pilota italiano, anni dopo l'ultima vittoria di Biasion: in finale 3-0 in fatto manche a spese di Liatti, pronto a firmare autografi anche il contratto la scuderia genovese di Fabrizio Tabaton. Perso Pierino Longhi, passato alla Martini Jolly Club di Milano, la Grifone è infatti riuscita a concludere un «colpo da maestri» nell'ambito del mercato-piloti. Navarra viene infatti considerato come il numero 1 fra i giovani emergenti nel panorama dei driver italiani; il possibile erede, per stile e grinta e guida, di Miki Biasion.

Andrea Navarra correrà la stagione al fianco l'esperto navigatore Billy Casazza insieme parteciperanno, a bordo di Toyota Celica 4wd, al Campionato mondo di gruppo e al Campionato italiano assoluto di gruppo A. Come seconda Grifone, è stata confermata quella di Andrea Dallavila, altro emergente, che parteciperà pure lui a prove del Mondiale e dell'Italiano; la scuderia genovese si è quindi voluta i due piloti più promettenti, con il chiaro intento di affermarsi sempre più a livello europeo. Nell'Italiano «Grifone» sarà ovviamente presente con un terzo pilota, il confermato Gibo Pianezzola. [g. a.]

UN NATALE SPECIALE CON LE OFFERTE ATHENA



NOTEBOOK 486 DX2/66

L. 2.949.000 *

Ram 4MB esp. a 12MB
Drive interno da 3,5" 1,44 MB
hard disk interno 200MB 2,5"
schermo monocromatico 9,5"
■ toni di grigio con CCFT Backlight
trackball incorporato
1 slot PCMCIA di tipo III
seriale - parallela

MS DOS 6.2 +Windows per workgroup
Works per Windows preinstallato
borsa da trasporto.

NOTEBOOK 486 SLC50

L. 2.390.000 *

■ 4MB esp. a ■
Drive interno ■ 3,5" 1,44 MB
hard disk interno 200MB 2,5"
schermo monocromatico 10" ■ ■ grigio
doppia seriale - parallela

MS DOS 6.2 +Windows per workgroup +
Works per Windows preinstallato
borsa da trasporto.

PC ATHENA PENTIUM 90

Case Desk Top / Minitower, **L. 4.890.000** *
scheda madre Chipset Plato,
Tecnologia Green, 4 slot PCI ■ bit, 4 slot ISA 16 ■
memoria cache 256 KB, CPU Intel Pentium 90MHZ,
memoria ram 8MB ■ ■
drive ■ 3,5", hard ■ ■ 540MB,
scheda video ■ S3 864 ■ esp. 2MB win. acc.
■ doppia seriale - parallela - ■
tastiera ■ 102 tasti italiana
monitor colore Athena S/VGA 15" 0,28 Low Rad. MPRII
■ interl. ■ ■ con microprocessore, mouse con
tappetino

MS DOS 6.2 +Windows per workgroup
Works per Windows preinstallato
Lotus Smartsuite per Windows -comprende foglio
elettronico-
Lotus 1-2-3, elaboratore testi Amipro,
database Approach,
grafica e presentazioni Freelance Graphics,
agenda elettronica organizer
in italiano con manuali a ■

PC ATHENA 486DX2/66

L. 2.190.000 *

Case Desk Top / Minitower,
scheda ■ ZII,
Tecnologia Green, Vesa Local Bus
CPU ■ ■ DX2/66, memoria ram ■ esp. ■
drive da 3,5", hard disk da 345MB,
scheda video Vesa Local Bus 1MB esp.
2MB Cirrus 5428 ■ acc.
controller ■ - ■ disk con 2 ser. - 1 par. - 1 game,
tastiera estesa 102 tasti ■
monitor colore Athena S/VGA 14" 0,28
Low ■ MPRII ■ interl. 48 KHZ,
■ con tappetino

MS DOS ■ +Windows per workgroup +
Works per Windows preinstallato

Athena Informatica, una realtà savonese che conferma la propria presenza a livello nazionale.
Nel negozio di via Carissimo ■ Crotti siamo orgogliosi di invitarvi a conoscere più da vicino il risultato di uno sforzo che porta un'impresa savonese ai vertici di settore. Una linea di prodotti continuamente all'avanguardia, per qualità e tecnologia. Un servizio di assistenza cosciente ed efficace che ti assicura nel tempo l'investimento senza mai abbandonarti.

athena

SAVONA • Via Carissimo ■ Crotti, 16/r ■ ■ 019/808557/8 ■ fax 019/813823
ROZZANO (MI) ■ Via S.Pellico, ■ • 02/575651 • fax 02/57512050/60

* IVA ESCLUSA Le offerte sono valide sino al 31/12/94

(I loghi Intel e Pentium sono marchi registrati).
Tutti i marchi ed i nomi sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Domenica da dimenticare per Corrado Orcino, tecnico della Cairese capolista

Domenica in Eccellenza ha fatto sensazione il crollo interno della capolista

Cairese, solo una giornata-no?

Dopo lo 0-3 con la Samm, Orcino parla di partita cominciata male e finita peggio: «Ma siamo pronti a riscattarci». Il d.s. Pizzorno chiama in [illegible] l'arbitro: «La direzione di gara ci ha danneggiati»

CAIRO MONTENOTTE. Come rimanere immeritatamente in vetta alla classifica. Attori principali i giocatori di Cai[illegible] che disputando la peggior gara della stagione, si ritrovano ancora al primo posto dell'Eccellenza. La squadra di Orcino ha peccato forse di presunzione, giocando a ritmo blando per tutto l'incontro. Non si è visto insomma quello spettacolo che ci si attende da una prima della classe, anche se va considerato che la Samm, squadra umile ma ben impostata in ogni reparto, ha cercato di rompere tutte le iniziative dei locali.

Corrado Orcino è uscito dal campo a testa bassa. Distrutto no, ma amareggiato. La Samm ha rotto il giocattolo-Cairese? Il tecnico dei giallobl\u00f9 nega: «Una partita [illegible] male, è finita peggio». E Orcino si riferisce a due episodi. Il primo, [illegible] un fuorigioco [illegible] visto dal guardalinee, che ha mandato su tutte le furie il tecnico. E poi, quella doppia ammonizione a Pacifico che ha costretto la Cairese a giocare per tutto il secondo tempo in inferiorità [illegible].

Il direttore sportivo della Cairese, Carlo Pizzorno, tuona [illegible] giacchetto nera: «Ci ha danneggiati. Ha [illegible] in maniera frettolosa troppi giocatori, e nel mucchio è finito due volte Pacifico. Il primo cartellino era proprio gratuito; il nostro difensore ha commesso un normale fallo di gioco. Forse l'arbitro [illegible] paura [illegible] perde[illegible] il controllo della partita, che comunque non è mai stata cattiva. Credo che il direttore di gara abbia capito [illegible] aver sbagiato, visto che nel secondo tempo ha poi lasciato [illegible] molto. Fin troppo...».

E adesso? Ancora Orcino: «Tutto come prima. Cercheremo [illegible] andare a vedere dove abbiamo sbagliato. Tutto qui. Ci preme [illegible] vincere contro l'Entella, soprattutto per i nostri tifosi». Amareggiato per l'inattesa sconfitta anche l'allenatore in seconda, Pino Cavallaro. Afferma: «Abbiamo giocato male, ma certo l'assenza di Gonella, e Grimaudo a mezzo servizio, hanno influito sulla squadra. E fossimo stati al completo, non saremmo qui a recriminare».

L'obiettivo rimane sempre un torneo [illegible] vertice? «Certamente, — ribatte il presidente Franco Pensiero — la squadra è competitiva. Abbiamo perso una partita: non facciamo drammi. Il campionato è ancora tutto da giocare e credo che la Cairese possa dire la [illegible]. Nei giallobl\u00f9 buona impressione l'hanno comunque destata i giovani Tomatis, Siter e Cristino: hanno combattuto, non [illegible] mai tirati indietro. Tra i più deludenti, invece, il bomber Pensiero e Capponera.

Roberto Pizzorno

Tra il paradiso e l'inferno

Il Vado e soprattutto l'Albenga possono puntare al gran salto

Parodi, gol pesante in casa dell'Imperia

Analizzando la classifica, quando al giro [illegible] boa mancano 270', si nota che anche il Vado può nutrire chance di vertice, sebbene sia tuttora in ansia per non inciampare nella zona-pericolo. Merito (o colpa) di un'Eccellenza davvero aperta ad ogni soluzione, considerato che 13 squadre [illegible] racchiuse in 6 punti.

Certo i ragazzi di Piovano avrebbero compiuto [illegible] bel salto in avanti violando il campo dell'Imperia, [illegible] il rigore decretato dall'arbitro Giuffra in pie[illegible] recupero ha vanificato le illusioni. Anche l'Albenga [illegible] diviso la posta in territorio imperiese, pareggiando a Ventimiglia una gara ricca d'insidie. I bianconeri sono a due lunghezze dalla capolista Cairese e attendono adesso il Ceparana in un'altra sfida-verità.

Quei campi «inglesi». Chi segue le vicende del football britannico [illegible] il pubblico sia stretto contatto col campo di gioco, costituendo davvero l'uomo in più. La regola vale anche per l'Eccellenza, come si deduce dall'analisi di «Dado» Grasso, dirigente [illegible] Vado: «Ad Imperia, come a Sestri, si è avuta la chiara dimostrazione di come i tifosi possano influire su quanto accade in campo. Il pubblico, così vicino, può condizionare le decisioni arbitrali, come quella del rigore concesso in extremis ai nerazzurri. Altro che il 'Chittolina', dove da certi settori occorre il binocolo per seguire le vicende di gioco...».

Aspettando che la proposta venga esaminata si continua a parlare della sfortunata trasferta d'Imperia. Commento affidato a mister Piovano: «Parliamoci chiaro: il risultato è giusto. Certo, subire [illegible] gol a tempo scaduto non fa piacere. Ma se pensiamo che alla vigilia i pronostici erano negativi... Il campionato? Tutto è possibile. Prendiamo la nostra classifica. Siamo a 6 punti dalla Cairese, e a 3 da Loanesi e Finale, penultimo: meglio non sbilanciarsi.

Aspettando il Ceparana, [illegible] giorni dopo [illegible] sull'Imperia, l'Albenga è bloccata dal Ventimiglia. Certo i bianconeri possono ringraziare Siracusa, autore di un paio di splendidi interventi, [illegible] si presenteranno alla sfida col Ceparana a soli due punti dalla Cairese. Il d.s. Giorgio Barilli non cerca scuse: «Non è una prestazione da incorniciare. Ma l'importante, in [illegible] torneo così equilibrato, è muovere la classifica. Certo ora serve battere il Ceparana: ma con una classifi[illegible] così 'corta' tutte le [illegible] giochiamo un big-match».

Guglielmo Olivero

Ma la vera crisi [illegible] Finale e Loanesi

I giallorossi e i rossoblù a braccetto sul fondo Molto difficile la situazione del club di Rossi

Guardano la bacheca con nostalgia, i dirigenti del Finale. Un anno fa, in effetti, il Natale [illegible] un sapore [illegible] diverso: i giallorossi dominavano in campionato ed erano in corsa per la Coppa Italia regionale, poi conquistata ai danni della Migliarinese.

Adesso, esaminando la classifica (penultimo posto assieme ai «cugini» di Loano), non resta che aggrapparsi ai ricordi. La squadra è in crisi, e il ko con la Migliarinese ha fatto scattare l'allarme [illegible]. Così [illegible] il Loano, dove i rossoblù sono affondati contro un Lavagna certo non irresistibile. Il tempo per rimediare, in [illegible] classifica ristretta, esiste: ma è necessario prendere atto che la situazione è davvero seria.

L'anno [illegible] rimpianti. «Volevo abbandonare, visto il totale disinteresse della città attorno alla squadra, l'estate [illegible]. Poi ho riflettuto: rimango ancora un anno, [illegible] la speranza che cambi qualcosa. Tutto è stato inutile, per [illegible] a maggio farò le valigie». Sono le [illegible] considerazioni di Raffaele Rossi, presidente del Finale, all'indomani della sconfitta interna [illegible] la Migliarinese.

Vona, un gol che non è bastato al Finale

Frasi che mettono la parola fine all'epoca d'oro giallorossa: «Se pe[illegible] - prosegue Rossi - che l'anno scorso, proprio di questi tempi, lottavamo per Coppa e campionato... Certo non eravamo [illegible] sfortunati. Più della metà dei titolari attualmente sono in infermeria ed altri, per la trasferta di Lavagna, saranno squalificati. Sarà un enigma, domenica prossima, mandare undici giocatori in campo».

Scivolone pericoloso. La «maglia nera» della settimana è indossata però dalla Loanesi, vittima di un pericoloso ko interno di fronte al Lavagna, fanalino di coda. Certo, quando è destino [illegible] tutte storte: «Abbiamo sciupato diverse oc[illegible] - racconta il dirigente Gianni Damonte - che certo avrebbero fornito un risultato diverso al confronto. Pazienza: vista la classifica, tutto è [illegible] possibile. Certo non possiamo permetterci ulteriori passi falsi. Già da domenica prossima dovremo cercare di immagazzinare punti ad ogni costo, per uscire da questa difficile situazione». [g. o.]

CALCIO BABY

Il Trofeo Vadone nella fase decisiva «Amoretti», passano Savona e Loanesi

CONTINUA al palasport di Vado il 1° Trofeo Vadone riservato ai «Primi Calci». Nell'ultimo fine settimana la Cai[illegible] ha superato 2-0 l'Olimpia B, e la Speranza ha battuto l'Olimpia A per 5-1. Facile affermazione del Vado A sulla S. Cecilia per 6-0 [illegible] Savona si è imposto sulla Nolese per 4-2. Classifiche. Girone A: Vado A e Cairese p. 6; Soccorso e Finalpia 2; S. Cecilia e Olimpia B 0. Girone B: S. Filippo, Speranza e Savona p. 4; Nolese 2; Vado B e Olimpia A 0.

TROFEO AMORETTI

Finita la prima fase

Si è disputata domenica al Bacigalupo la prima fase del 1° Trofeo Amoretti. Protagonisti il Savona e la Loanesi: giocheranno le semifinali del 22 gennaio contro Juve e Torino. Il Savona ha vinto il girone battendo 6-0 il Vado e 1-0 lo Speranza, che tra loro han pareggiato 1-1. La Loanesi ha battuto il Solferino 2-0, per poi pareggiare 0-0 con la Cairese. I giallobl\u00f9 avevano battuto 2-1 il Solferino: han perso la semifinale per differenza [illegible].

JUNIORES

Cisano, è sorpasso

Sorpasso nel girone savonese, da parte del Cisano sull'Aurora. Savona: Aurora-Priamar 1-1; Calizzano-Cengio 3-1; Camar.-Mallare 1-0; Millesimo-Speranza 1-7; S. Cecilia-Celle 2-1; Spotornese-Zinola 1-0; Cisano-S. Bernardino 5-0. Cl.: Cisano p. 16; Aurora 15; Spe[illegible] 14; S. Cecilia 13; Calizzano 12; Cengio e Celle 10; Millesimo 9; Priamar 6; Zinola e Spotornese 7; Camer. 6; Mallare 5; S. Bern. 2. Imperia: Bordigh.-Ospedaletti 2-0; Riviera-Vallecrosia 2-1; R[illegible]-S. Ampelio 1-3; Laigueg.-Imperia 0-6; Dianese-S. Filippo 0-0; Campor.-Andora 1-0; Pontel.-S. Bartolomeo 1-2. Cl.: Bordighera p. 15; Riviera e Campor. 14; Osped. 13; Dianese, Imperia e Andora 11; S. Ampelio e S. Filippo 7; Vallecr. e S. Bartol. 6; Pontel. e Laigueglia 4; Riva 1.

GIOVANISSIMI SPER.

Bene la S. Filippo

Gir. A: Vado-Ponted. 0-2; Audace-Rivarol. 1-5; Voltrese-Multedo 1-2; Savona-Pegliese 0-3; Arenzano-Sestrese 0-3. Cl.: Pegliese p. 14; Rivarolese 12; Sestrese 11; Savona 10; Multedo 7; Arenzano 6; Voltrese e Pontedecimo 4; Audace e Vado 1. Gir. B: S. Frutt.-D. Bosco 3-4; S. Fil.-Loanesi 4-1; Oregi[illegible] Solfer. 3-2; Albaro-Busalla 2-2; Balardo B-Sampierd. 0-1. Cl.: Loanesi p. 11; Sampierd., Busalla e S. Filippo 10; D. Bosco 9; Albaro 8; Oregina 5; Balardo B 4; Solf. 2; S. Frutt. 1. [m. no.]

ALLIEVI SPERIM.

Il Savona perde colpi

Taggese-Vado 6-0; Arenzano-Savona 3-2; C. Finale-Sestrese 0-2; Pegliese-Legino 2-0; Multedo-Millesimo 5-0; Pontad.-Voltrese 4-4. Classifica: Aren[illegible] p. 12; Pegliese 11; Savona e Multedo 10; Taggese 9; Sestrese 8; Loanesi 7; C. Finale 6; Pontedecimo 3; Voltrese, Legino, Millesimo e Vado 2.

Una fase di Nolese-Vado B al «Vadone»: i più piccoli hanno dato spettacolo

ALLIEVI

Varazze senza arbitro

Continua il dominio di Alassio e Varazze A, anche se quest'ultimo è stato bloccato dal mancato arrivo dell'arbitro. Girone A: Andora-Cisano A 1-6; Pontel.-Alassio 2-2; S. Bern.-Laigueglia 1-0; Varazze B-Borghetto 3-2. Cl.: Alassio p. 9; Pontelungo e Cisano A 7; Borghetto 6; Varazze B 5; Andora 4; [illegible] Bernardino 2; Laigueglia 0. Girone B: Cisano B-S. Cecilia 1-1; Millesimo-Socc. 1-2; S. Nicolò-Priamar 1-1; Spotorn.-Varazze A n.d.: rip. Speranza. Classifica: Varazze A e Soccorso p. 10; [illegible] Cecilia 5; Millesimo e Speranza 4; Priamar e Cisano B 3; Spotornese 2; S. Nicolò 1.

Domani Coppa Italia: i rivali, capolista del loro girone, schierano i quotati Turchetta e Seveso

Savona, sfida alla Gallaratese di Scanziani

L'ex giocatore interista e sampdoriano adesso allena i lombardi

SAVONA. Sulla strada del Savona, in Coppa Italia dilettanti, c'è domani la Gallaratese. La prima sfida degli ottavi di finale nazionali è gioca alla 19. Un orario «svizzero», che ha comunque un significato [illegible] sottolinea il segretario del Savona, [illegible] Ostuni: «Ci siamo accordati così, per consentire ai nostri avversari di rientrare a Gallarate in [illegible] orario che consenta di non incappare nella nebbia. E così faremo noi al ritorno. Anzi, in quell'occasione si giocherà alle 18,30».

Ma chi è l'avversario di turno? «Una gran bella squadra, che [illegible] un ottimo calcio», parola [illegible] Flavio Ferraro, mister biancobl\u00f9. La Gallaratese è in vetta alla classifica del proprio girone. E' allenata da Sandro Mariani, ex centrocampista di Inter e Sampdoria. Il tecnico si è portato due bravissimi giovani del vivaio del Como, [illegible] ha anche due «veterani» di grande qualità [illegible] Turchetta, ex [illegible]arese, e Seveso, attaccante dai piedi buoni abituato a vincere campionati, come l'anno scorso nelle file del Corsico.

Quindi, sicuro interesse per questa partita. Il Savona, si sa, vuol onorare la Coppa nel migliore dei modi, e dopo la vittoria [illegible] Cuneo in campionato vogliono tornare al successo al «Bacigalupo». Ferraro dà [illegible] carica, Pilleddu & C. credono nei loro mezzi. E anche [illegible] tutti sanno che la sfida di domani sarà una delle più [illegible] della Coppa, Ferraro taglia corto: «Partite facili non ce ne [illegible]».

[r. p.]

CALCIO MINORE

Malori, infortuni e contestazioni

Storie di calcio minore. Come quella di Beppe Zanardini, tecnico della S. Filippo, vittima domenica [illegible] un arresto cardiaco, durante la partita con la Dianese. Minuti drammatici rivissuti da Roberto Ardissone, attaccante giallorosso: «Quando, dopo il gol della Dianese, Beppe si è accasciato a terra, abbiamo temuto il peggio. Prima del trasporto all'ospedale d'Imperia, è stato sottoposto a massaggio cardiaco. [illegible] a tarda sera abbiamo saputo che [illegible] fuori pericolo. Questo episodio cambia il nostro torneo: da domenica c'impegneremo a mille per regalare una gioia al mister».

Storie come quella di Salvatore Calandrino, difensore del Laigueglia, vittima di una frattura alla spalla destra durante [illegible] match col Leca. Anche qui, ambulanza al lavoro per trasportare il biancazzurro all'ospedale di Pietra: «In campo biso[illegible] star tranquilli — dice Sellari, [illegible] del Laigueglia — e non affrontare le partite come una guerra». Storie come quella che ha portato alla sospensione di Magliolo-S. Lorenzo, decretata forse con troppa fretta dall'arbitro Muratore [illegible] Savona. Secondo il direttore di gara il match era da sospendere visto che gli ospiti dopo 4 espulsioni e l'infortunio di Iapichino erano rimasti in sei. Ma i dirigenti del S. Lorenzo contestano la decisione (si era sull'1-1), sostenendo che Iapichino era in grado [illegible] proseguire.

[g. o.]

RUGBY

Battuto 22-19 dal Novi

Il Savona cade e perde contatto dal vertice

SAVONA. Il Savona esce sconfitto dal match-clou della serie C2 [illegible] rugby. La formazione del presidente Ermellino ha perso contro il Novi per 22-19, e vede [illegible] vanificate buone parte delle speranze di poter salire nella categoria superiore, anche [illegible] i giochi non sono ancora del tutto fatti. [illegible] anche del Cogoleto, che con la vittoria esterna ottenuta a Verbania si è portato [illegible] secondo posto della classifica, a due lunghezze dal Cus Torino vittorioso in [illegible] [illegible] Delta Imperia (41-3). Nel campionato di serie [illegible] l'Eurosei Cus Genova con due mète realizzate da Pezzoli, una di Rivaro più i calci piazzati [illegible] rientrante Federico Williams, oriundo argentino, ha superato [illegible] 25-14 il Livorno e si conferma al primo posto della classifica. In serie C1, limpida affermazione della Sideco Recco, a Carnusco sul Naviglio, per 20-8.

[r. p.]

TENNIS

Campionato Over 35

Per il TC Carcare un «miracoloso» [illegible] regionale

Ancora un successo per il tennis savonese. Stavolta a portare a casa un trofeo è il Tc Carcare di Sandro Placanica, che si è aggiudicato il Campionato ligure Over 35 battendo in finale l'Hanbury Alassio per 2-1 dopo una serie di incontri mozzafiato. A partire col piede giusto erano proprio gli alassini, che si portavano sull'1-0 grazie alla vittoria di Vittorio Gamba [illegible] Manlio Fossarello per 6-2 7-5. Il secondo incontro ha poi visto la svolta favorevole al team di Placanica. Renzo Tassinari, opposto a William Gamba, perdeva il primo set [illegible] 6-1 e nel secondo finiva sotto 5-1 e 40-15. A quel punto, Tassinari infilava 4 punti consecutivi e iniziava una rimonta miracolosa, che lo portava a vincere il set per 7-5 e quello successivo per 6-2 [illegible] tro un'incredulo Gamba. Il doppio poi non ha avuto storia, con il [illegible] dei valbormidesi per 6-0 7-5.

[m. no.]

PALLANUOTO

In tre partite, 79 gol

Partenza-record per l'Athena con gli Allievi

SAVONA. Ancora un turno più che positivo per le giovanili della Rari. Quest'anno le formazioni dirette da Andrea Pisa[illegible] sono partite col piede giusto alla [illegible] di [illegible] exploit come quello dell'anno scorso, con due scudetti conquistati da Juniores e «Ragazzi», e una finale [illegible] [illegible] un soffio con gli Allievi. Ora proprio gli Allievi sembrano i più in forma. Nell'ultimo fine settimana hanno superato [illegible] Marisport per 26-3, e poi lasciato a zero lo Sturla, che ha dovuto raccogliere per 23 volte [illegible] pallone nella propria rete. E' la formazione che l'anno scorso ha vinto [illegible] titolo «Ragazzi», e quest'anno è lanciata anche nella categoria superiore: nelle prime tre gare ha ottenuto tre vittorie segnando 79 reti e subendone [illegible] 3. Bene anche i «Ragazzi», 28-0 al Ponente Ligure, mentre gli Junior han dovuto soffrire [illegible] po' [illegible] più col Bogliasco: 11-7. [m. no.]

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"Ju autefi'ma
dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

INNOVAZIONE

Vi propone il vostro migliore affare di NATALE !

Il nostro regalo è nel prezzo.

Cellulari
a partire da
£. 690.000
Ericsson - Bosch - Motorola - Sony
Samsung - Italtel - Mitsubishi

Accessori per ogni tipo di cellulare

Telefoni
per casa Sip a partire da
£. 35.000
Panasonic - Samsung

Hi-Fi
a partire da
£. 170.000
Sony - Panasonic - Aiwa
Roadstar - Samsung

Tvc 14"
con presa scart a partire da
£. 279.000
Cge - Hoper - Imperial - Philips
Sony - Samsung - Sonoko

Tvc 28"
presa scart-televideo a partire da
£. 685.000
Philco - Phonola - Saba - Mivar
Panasonic - Sony - Philips

Autoradio
con frontalino estraibile a partire da
£. 199.000
Pioneer - Sony - Innohit

Video Registratori
a partire da
£. 380.000
Sony - Aiwa - Panasonic
Samsung - Philips - Roadstar

Telecamere
a partire da
£. 1.100.000
Panasonic - Sony - Samsung - Jvc

Piccoli elettrodomestici
forno da stiro ad alta capacità Turbo 1 500cc
£. 35.000
Rowenta - Imetec - Stirso - Delonghi - Ariete

Frigoriferi monoporta £. 249.000
Lavatrice per non vedenti
Lavatrici kg. 5
a partire da
£. 359.000
Whirlpool - Ariston - Ignis - Hirundo

Walkman £. 16.000
Radio Fm-Am £. 8.500
Calcolatrici Casio
My Magic dyari infrared
Orologi Luigi Benetton £. 20.000
Orologi £. 10.000

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251958

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

AUGURI

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

IN ESCLUSIVA

bybos

Collezione
Uomo e Donna '94 - '95

VERTICE ALTA MODA UOMO E DONNA - VIA LAGRANGE 35 TORINO - ORARIO CONTINUATO

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIERRE IMMOBI... s.r.l.

In splendida posizione panoramica dominante tutto il Lago si cede, per motivi famigliari, avviato e rinomato RISTORANTE-BAR con arredamento e attrezzatura di recentissimo acquisto. L'attività è svolta in un ambiente elegante e confortevole, recentemente ristrutturato. Due sale ristorante con vetrature panoramica, su due livelli e accesso indipendente garantiscono la massima elasticità di esercizio. Comodità di parcheggio. Il prezzo è di sicuro interesse.

LAGO D'ORTA

RISTORANTE

NOVARA
C.so Q. Sella 18
0321 3992.78

---

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 52/a Tel. (0321) 46... F...
Domodossola V. Mercanti 67 Tel. (0324) 48147... F...

NOVARA V.le Dante Mansarda di 45 mq luminosissima con possibilità di recupero soffitto libero al rogito L. ...
VERO AFFARE V. Papa Boria 9 vani più servizi 4 piano senza ascensore di mq 90 libero L. ...
AFFARE NOVARA c.so Torino bilocali mq 75 con possibile box da ristrut. a L. ...
NOVARA Centro 2 vani più servizi libero L. 130.000.000
NOVARA S. Martino libero mq 100, 2 vani più servizi L. 130.000.000.
NOVARA S. Rita 5 vani più servizi libero L. 170.000.000.
VERCELLI Novara V. Pedrotta 3 vani più DOPPI di 148 mq in stabile nuovo.
NOVARA S. Cuore 4 vani più servizi libero L. 150.000.000.
VIA PERAZZI 4 vani più servizi più box libero L. 160.000.000.
ZONA S. Cuore 6 vani più DOPPI L. ...
VIA Perotta magazzini di mq 130, unico locale più servizio L. 130.000.000.

AFFITTI

ZONA Centro 2 vani più servizi arredato L. ... mensili spese incluse.
ZONA Centro storico appartamento libero, su due livelli con mansarda. Termoautonomo. Possibilità posto auto L. ... mensili.
ZONA Centro storico appartamento libero, su due livelli con mansarda. Termoautonomo. Possibilità posto auto L. 1.800.000 mensili.
ZONA Centro storico ufficio di mq 80 L. 1.300.000 mensili.
ZONA S. Martino libero appartamento di 3 vani più servizi, mq 80 L. ... mensili più spese.
ZONA S. Martino ufficio mq 180, uso ufficio L. 1.750.000 mensili
ZONA S. Martino ufficio Magazzino mq 130 L. 750.000 mensili.

Per questa pubblicità

Publikompass spa

Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
0322-660200

ARONA - Centro via XXIV Maggio, appartamento recente molto ben tenuto, in piccolo condominio con ascensore composto da soggiorno con locale studio/camera/tv, cucinotta, camera matrimoniale, bagno, bagno di servizio, ripostiglio, balconi e cantina.
MEINA - centro casa composta da due appartamenti di mq 80 ciascuno vista lago e piano terra ad uso commerciale.
MEINA - centro, a pochi passi dal ... e dalla stazione ferroviaria, recente appartamento termoautonomo all'ultimo piano con panoramica vista lago, composto da tre locali e servizi con balconi, cantina ed autorimessa.
MEINA - centro a pochi passi dal lago, soleggiata porzione di casa ristrutturata mq ... disposta su due piani con panoramica vista lago composta da tre locali, servizi e balconi.
MEINA - villetta di mq 150 con giardino composta da soggiorno con camino, cucina, tre camere, due bagni, taverna con camino, due autorimesse.
ALTO VERGANTE - a 10 minuti da Arona e 2.5 km da Meina, si costruisce un piccolo complesso residenziale di quattro ville signorilmente rifinite composte da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, mansarda ed autorimessa. Giardino privato di circa 400 mq.

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

Via Marconi - Ang. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax (0322) 243035
28041 Arona

ARONA: corso Cavour cedesi avviatissima attività commerciale.
INVORIO: vendesi casa composta da 3 camere, ampio salone, cucina, tinello, 2 bagni, garage, lavanderia, giardino 1.000 mq.
DORMELLETTO: vendesi appartamento all'ultimo piano con terrno autonomo composto da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, garage.
LESA: vendonsi villette in fase di ultimazione, varie metrature, finiture di prestigio.
ARONA: vendesi centrale appartamento composto da 2 locali più servizi e cantina arredato.
ARONA: vendesi attico con 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, ampio terrazzo, taverna, cantina e posto auto.
ARONA: zona residenziale vendesi casa composta da 5 locali e servizi, garage e giardino.
ARONA: vendesi casa indipendente composta da 5 camere, soggiorno, cucina, lavanderia, tripli servizi, portico.
8 KM DA ARONA: villa fronte lago composta da 4 camere, salone ... camino, cucina, tripli servizi, garage e giardino.
... casa di corte vendesi bilocale con terrno autonomo. L. 75.000.000 trattabili.

Miralago Immobiliare s.a.s.

Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)

VENDE

KM 3 ARONA Villa bifamiliare signorile da costruirsi, consegna al rustico (da finire), disposta su due livelli, ogni singola unità così composta: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio sottotetto, taverna, garage, patio, giardino di mq 600 ca - L. 270.000.000 cad.
KM 4 ARONA Villa singola, bifamiliari ed a schiera in corso di costruzione e/o pronta consegna, varie metrature. Prezzi ... Mutuo 10/15 anni.
ARONA E ADIACENZE Appartamenti da 2/3/4 locali più servizi, varie zone e metrature. Prezzi interessanti. Mutuo 10/15 anni.
ALTO ...letta d'epoca splendida vista lago, posizione appartata e tranquilla, mq 150 abitativi più giardino, L. 200.000.000 più 195.000.000 mutuo.
ALTO VERGANTE Signorili appartamenti in prestigiosa ristrutturazione, 1/2/3 locali più servizi, termoautonomi, grande giardino condominiale. Da L. 150.000.000. ... 10/15 anni.

...a numerose altre occasioni!
Tel. ...

Per questa pubblicità

Publikompass spa

Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

FIAIP. FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI.

AUSPICA

ANCHE PER LORO

UN BENE SICURO.

FELICE NATALE

dagli Agenti Immobiliari FIAIP della provincia di

NOVARA

BAGLIETTI ... GRAZIA, MIRALAGO ...E - Arona - Tel. 0322/47992.
BERETTA MARIO, IMMOBILIARE BERETTA - Arona - Tel. 0322/243542
... LUCIANO, IMMOBILIARE DE AGOSTINI - Arona - Tel. ...
RAVONI MARCO, IMMOBILIARE ...VONI - Arona - Tel. 0322/249342
BARBARIGO SIMONA, D.L. ...A - Baveno - Tel. 0323/924874
... OTTAVIO, IMMOBILIARE LOCATELLI - Baveno - Tel. 0323/923558
FLORIO MARCELLO, G.P. IMMOBILIARE - Borgomanero - Tel. ...
TUMMINELLI RICCARDO, IMMOBILIARE TUMMINELLI
Borgomanero - Tel. 0322/843422
... ZANETTI MARLIS, AGENZIA ... M. ZANETTI
Cannero Riviera - Tel. 0323/788454
... MARINELLA, IMMOBILIARE GININ - Cannobio - Tel. 0323/70380
BERINI LILIANA, IMMOBILIARE BERINI - Castelletto Ticino - Tel. 0331/923765
DESIDERA GRAZIANO, IMMOBILIARE DESIDERA - Castelletto Ticino - Tel. 0331/973652
... GIANNI, ... IMMOBILIARE - Castelletto Ticino - Tel. 0331/962532
... ROBERTO, IMMOBILIARE ALLEGRANZA
Domodossola - Tel. 0324/481486
BIANCONI ALESSANDRO, DOMO ... - Domodossola - Tel. 0324/248747
CASTELLANO GIUSEPPE, IMMOBILIARE QUINVEST
Domodossola - Tel. 0324/47879
GOGGIO GIORGIO, STUDIO IMMOBILIARE GESTIM - Domodossola - Tel. 0324/44413
FORNAROLI GIOVANNI, ... FORNAROLI - Domodossola - Tel. 0324/46887
... EDGARDO, IL TETTO IMMOBILIARE - Domodossola - Tel. 0324/44858
JURCOVICH EDOARDO, A.B.I. IMMOBILIARE - Galliate - Tel. 0321/864134
BALLETTO UBALDO, IMMOBILIARE BALLETTO - Gravellona Toce - Tel. 0323/865002
OTTONE GIANNI, ... CHIARA - Gravellona Toce - Tel. 0323/848883
FANTONI ALBERTINO, ... - Malesco - Tel. 0324/94713
AIRAGA FRANCA, IMMOBILIARE FRANCA - Massino Visconti - Tel. 0322/219369
GHIRINGHELLI MAURIZIO, GHIRINGHELLI ORG. IMM. - Meina - Tel. 0322/660200
... - TAYLOR'S - Novara - Tel. 0321/35080
BUSCEMI LUIGI - A STUDIO ... - Novara - Tel. 0321/450870
... ENZO - AGENZIA ... HELP - Novara - Tel. 0321/620274
... ROBERTO - ROBERTO CACCIA - Novara - Tel. 0321/612080
CAPPELLO ... - IMMOBILIARE EVEREST ...
Novara - Tel. 0321/458085
... MAURO - STUDIO LE ... - Novara - Tel. 0321/399672
COMETTO GIUSEPPE - ... - ... - Novara - Tel. 0321/34203
FINOTTI SERGIO - CITY IMMOBILIARE - Novara - Tel. 0321/31091
... GIUSEPPE - AGENZIA D'AFFARI ... - Novara - Tel. 0321/627126
LOCHETTI CLAUDIO - GEFIM INIZ. IMMOBILIARI - Novara - Tel. 0321/34203
MOTTURA ... - EL.FA. ... - Novara - Tel. 0321/465757
NATALI RENATO - IMMOBILIARE CENTRO - Novara - Tel. 0321/625140
OIOLI ... - AGENZIA IMMOBILIARE GIERRE - Novara - Tel. 0321/399278
... LORENZO - STUDIO TECN. STANGALINI - Novara - Tel. 0321/35055
VICENTINI REMIGIO - ... EVEREST POINT - Novara - Tel. 0321/623900
FANTIN ... - STUDIO IMMOBILIARE ... - Oleggio - Tel. 0321/94272
... ANTONIELLA - IMMOBILIARE ITALIA - S. Maria Maggiore - Tel. 0324/94901
CORRIERE ROSANNA - IMMOBILIARE DOMINA - Stresa - Tel. ...
MOZZANA FERNANDA - IMMOBILIARE HABITAT - Stresa - Tel. 0323/31014
ACTIS ALBERTO - IMMOBILIARE DI ... - Verbania Intra - Tel. ...
PELLETTI ENRICO - STUDIO P&G - Verbania Intra - Tel. ...
PENNE' ERCOLE - IMMOBILIARE ... - Verbania Intra - Tel. 0323/402005
... GIANCARLA - IMMOBILIARE DI PALO - Verbania Pallanza - Tel. 0323/501932

FIAIP
SEDE PROVINCIALE
NOVARA via Dei Caccia n. 5
Tel. 0321/399.672

IL MERCATO IMMOBILIARE

agenzia immobiliare ...
Via ... 24/B
Tel. ... 40.20.05

INTRA CENTRO vendesi magazzini, laboratori a box. Varie metrature.
EDICOLA cedesi in Verbania.
UFFICIO affittasi in Intra ... ...
NEGOZIO affittasi in Intra mq 100.
... 2 ... più servizi più cantina mq 60.
BUREGLIO 2 locali più servizi. 2 piano termoautonomo ristrutturato a ... L. 85.000.000.
... 4 locali più doppi servizi 1 piano.

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.

PALLANZA (No)
via Rega 19 (nuova sede)
Tel. 0323/501.932 - 501.825

INTRA
corso Mameli 109
Tel. 0323 803.816

VERBANIA - Villetta indipendente composta da: P.S. grande taverna con camino, angolo cottura e bag. P.T. ingresso, soggiorno ... camino, cucina abitabile, veranda, bagno. 1 P. tre camere e due bagni
PALLANZA - Alloggio in casa di due alloggi su 1 P. ed ultimo composto da: due camere, soggiorno con camino, cucina, bagno e ripost..., cantina e piccolo gi...
PALLANZA - Alloggio centrale al P. 2 composto da: un ...ola, cucin...lo e bagno. Riscaldamento autonomo. Lit. 160.000.000
PALLANZA - Alloggio sito al P. 3 composto da 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage. Libero. Lit. 160.000.000 escluso box.
FONDOTOCE - ... in villa, ristrutturato, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino. Riscaldamento autonomo. Ver...le anche al rustico
... - Villa nuova, soleggiata, composta da 3 camere, soggiorno, ... bagni, cantina, garage e giardino. Lit. ...000.
INTRA - In stabile in fase di ristrutturazione, centralissimo, appartamenti di varie ... Riscaldamento autonomo.
VERBANIA - Villa indipendente, tutta ristrutturata, composta da 4 camere, salone, cucina, ... ripostiglio, altro bilocale con bagno. Giardino mq 1.000.

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, a tutela del cliente

Rivolgiti con fiducia!

IMMOBILIARE MARIO BERETTA

DA OLTRE 30 ANNI IN ARONA

ARONA - in elegante complesso condominiale, appartamento di 2 locali, cucina abitabile, bagno, box e cantina. ... ...
ARONA - in zona San Carlo, villetta indipendente con giardino. Nuova costruzione. LIBERA SUBITO.
ARONA - Centralissimo appartamento in 2 locali più servizi, cantina, recentemente ristrutturato.
DORMELLETTO - in residenza con... fronte lago, attico di due locali più ... con incantevole vista lago, LIBERA SUBITO.
ARONA - in zona lago, appartamento di 2 locali più servizi con box e cantina. Ampio balcone. ...ERO SUBITO.
ARONA - Vicinanze, villetta indipendente composta da 3 ampi locali, cucina ...bile, b... servizio, lavanda e autorimessa. Terrazza con incantevole vista lag. Giardino.
ARONA - Vicinanze cedesi avviatissima attività di tabaccheria e tabella 14, con ricevitoria totocalcio, totip, enalotto e possibilità di acquistare ricevitoria lotto. Alta rendita.

ARONA - Lungolago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.542

DOMINA

GHIFFA - vendesi capannone ... artigianale mq 180 + 100 tettoia in cemento + soppalco ... ... + servizi. L. 180.000.000.
... **CENTRO** - bilocali termoautonomi - posto macchina giardino condominiale.
STRESA BRISINO - in residence ... 2 piscine - tennis - campo bocce - portineria appartamenti vista lago 2 ... - soggiorno con camino - angolo cottura - bagno terrazzi.
GIGNESE - appartamenti in nuova costruzione indipendenti in camere - soggiorno - cucina - bagno - grande terrazzo - garage.

Via M. M. Bolongaro n. 1
Tel. 0323 934.025 - 28049 ...RESA (No)

DL IMMOBILIARE FINANZIARIA s.r.l.

S.S. GI... - **OMEGNA:** VENDESI capannone commerciale di mq 460 con ampio piazzale. L. 300.000.000.
S. MARIA ... Appartamenti bilocali e trilocali a partire da L. 90.000.000.
PIEVE VERGONTE: Vendesi complesso rurale con 2.600 mq di terreno, con progetto approvato per la costruzione ... una ... unifamiliare più tre appartamenti.
STRESA: in residence vista lago in posizione soleggiata, vendesi app...menti bilocali e trilocali a partire da L. 160.000.000.
BAVENO: Terreno edificabile di mq 600 con progetto appro... per la costruzione di villa unifamiliare o bifamiliare. L. 195.000.000.

28042 Baveno (No) - Viale della Vittoria, 25 - Tel. (0323) 924874

CERCHI CASA?

... -

– AFFITTI –

BACINO CUSIRE - appartamento composto da tre locali + servizi, piano rialzato. L. 570.000 mensili.
S. ANDREA appartamento in piccola casa, cucina, soggiorno, camera, bagno, riscaldamento autonomo. L. 620.000 mensili.
S. RITA - appartamento composto da due locali + servizi. L. 500.000 mensili
ZONA CENTRO (vicinanze parco) prestigioso appartamento piano 4°, cucina abitabile, abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzino, balcone, cantina, posto auto. L. 900.000 mensili.
Vicinanze stazione attico composto da 3 camere, salone, cucina abitabile, due bagni, ampio terrazzo, cantina, box. L. 900.000 mensili.

VIA GALVANI (San Martino) - libero appartamento 3° piano: 3 camere letto, salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box. Buone finiture. L. 245.000.000.
VIA MARCO POLO - libero appartamento semi-nuovo piano 1°: cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Finiture di pregio: L. 195.000.000. Dilazionabili, possibilità mutuo fondiario, tasso agevolato 1ª casa.
S. ANDREA - casetta indipendente su 2 piani - possibilità 3 camere letto, soggiorno, cucina, bagni, cortile/giardino. L. 225.000.000. Parzialmente ristrutturata.
Panoramico centro città libero appartamento piano 4° cucina abitabile, sala pranzo, salone, tre camere, 2 bagni, grande terrazzo, cantina, total mq 170: L. 475.000.000, possibile posto auto a garage.

EVEREST s.r.l.

NOVARA - CORSO ITALIA 16/A
TEL. ... 623.900 r.a.
APERTI ANCHE AL SABATO

maya
DA OGGI AL 15 DICEMBRE
PER I FINANZIAMENTI RATEALI
COMPRI ADESSO
PAGHI DAL 28 FEBBRAIO 1995
FINO AL 24 DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI CON ORARIO CONTINUATO: 9-19,30

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax [redacted] 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 13 Dicembre 1994 no 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur
[redacted] - lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000; TAGLIO 20.000, COLORI 35.000;
PERMANENTE 35.000, MECHES 30.000, COLPI DI
SOLE 40.000; MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000, PIEGA + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi [redacted]
Tel. 0321 / 625746

Manifestazione ambientalista a Cuzzago per il megaprogetto dell'Enel

Sit-in sul Toce contro l'elettrodotto

In riva al fiume hanno innalzato la sagoma di un traliccio alta 70 metri e raccolto firme a sostegno della petizione che si oppone all'impianto. «Ci sarebbero più danni che benefici, anche per la salute»

PREMOSELLO. Dietro la statua del San Carlone di Arona campeggia un traliccio dell'alta tensione, un altro svetta sull'isola di San Giulio. Provocazioni in bianco e nero. Ma gli ambientalisti non si sono limitati a mettere in mostra gli inquietanti fotomontaggi di Tom Juliano. Per protestare contro il progetto del megaelettrodotto da 380 mila volts che l'Enel intende realizzare fra passo San Giacomo e Turbigo, domenica le associazioni ecologiste hanno voluto offrire [redacted] una «prova visiva». Sulle rive del Toce, a Cuzzago e Premosello, hanno addirittura innalzato la sagoma di un traliccio, alta 70 metri, costruita con nastri di plastica e sostenuta da palloncini. «Abbiamo voluto dare un'idea più concreta dei guasti ambientali e paesaggistici che l'opera provocherebbe sui territori attraversati nella provincia di Novara», ha spiegato Cesare Clemente, esponente omegnese del Comitato contro l'elettrodotto.

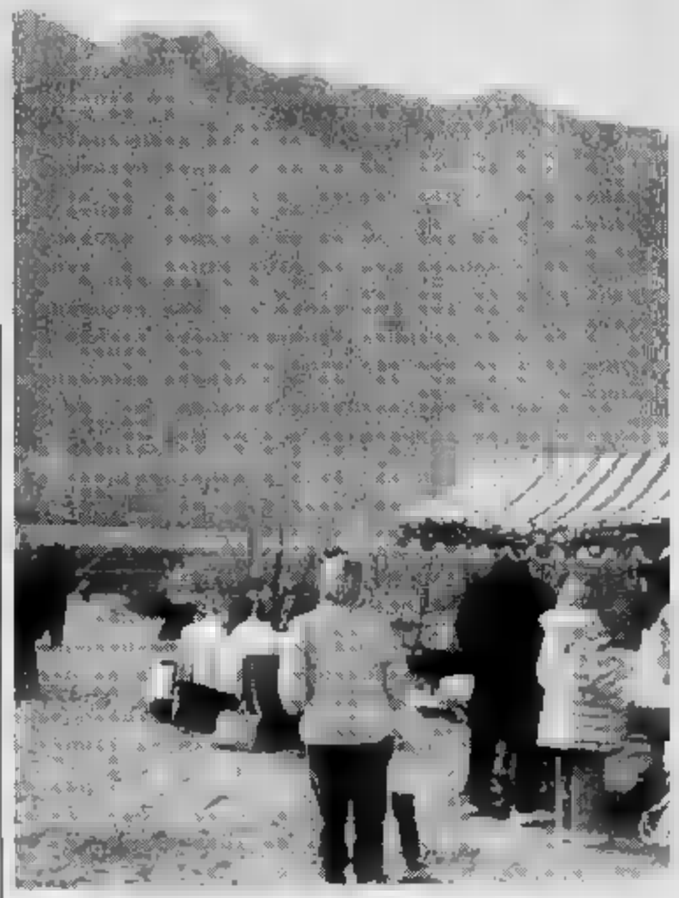
Visibile dalla superstrada dell'Ossola, il traliccio-totem ha fatto così da richiamo alla manifestazione organizzata dal sodalizio in riva al fiume ossolano per «sensibilizzare la gente e le amministrazioni locali». Fin dal mattino, nonostante i rigori dell'inverno, i dimostranti hanno montato lungo le sponde una mostra, piazzato cartelli e allestito un banco per la raccolta delle firme, posto di ristoro distribuiva bevande calde e polenta. All'iniziativa, cui hanno partecipato decine di persone (oltre 300, alla fine, secondo i promotori) aderivano il presidente della Provincia di Novara, De Silvestri (Verde, avrebbe dovuto chiudere la manifestazione, ma non s'è visto); Italia Nostra, Wwf, Legambiente, Comitato nazionale contro i campi elettromagnetici, Comunità Montorfano, Libera Università di Borgosesia, la rivista «Fogli sensibili». Schierate anche le Federazioni regionali di Verdi, Alleanza nazionale, Rifondazione comunista e dei Verdi-sole che ride. Marco Zacchera, deputato verbanese di An, ha inviato una lettera.

Tra gli scopi dell'iniziativa c'era soprattutto la volontà di coinvolgere le amministrazioni comunali [redacted]. Alcune, contrariamente a quanto avvenuto nel Cusio e nel Borgomanerese, si erano già espresse a favore del progetto Enel. Di prima mattina staffetta in bicicletta hanno così raggiunto i Comuni vicini per consegnare messaggi con richieste di opposizione. Soltanto Ornavasso, Gravellona e Premosello hanno però risposto all'invito, ricevendo i documenti. Gli ecologisti si però arresi hanno sfruttato l'occasione per un confronto all'aperto sul problema. Numerosi gli interventi, fra richieste di garanzie e «no» decisi. Renato Bavagnoli, consigliere comunale dei Verdi a Verbania e membro dell'esecutivo regionale, ha detto che dietro il progetto Enel «presentato come logica integrazione della centrale di Piedilago e giustificato dalla necessità di ridurre il deficit energetico, in realtà si giocano grandi interessi economici e politica internazionale. Per la nostra zona i danni idrogeologici al turismo sarebbero maggiori benefici. Una proposta alternativa l'abbiamo: destinare alla ricerca i 1400 miliardi previsti per gli impianti». Mario Miglio, consigliere regionale dei Verdi: «L'Enel vuol fare qui ciò che non è riuscito in val di Susa, ma non abbassiamo la guardia e lavoreremo perchè si esprima parere negativo». Angela Mazzucchetti, responsabile del Wwf Alto Novarese, ha voluto ribadire che «assieme all'impatto ambientale, i campi elettromagnetici si annunciano gravi rischi per la salute dei cittadini. Purtroppo tecnici e autorità non dedicano abbastanza attenzione alla loro tutela: si parla sempre di investimenti e benefici per l'occupazione, ma quanto costa la salute?».

In proposito, Cesare Clemente si è soffermato sulla risoluzione approvata dal parlamento Europeo che invita gli Stati membri a legiferare affinchè le linee di trasporto dell'elettricità ad alta tensione costruite lungo 'corridoi all'interno dei quali sarà vietata qualsiasi attività permanente e, a fortiori, qualsiasi abitazione'. Il progetto Passo [redacted]acomo-Turbigo non rispetta questa prescizione, in quanto, in molti punti scavalca case, fabbriche e uffici arrecando un grave danno alla salute dei cittadini».

Pietro Banacchio

Angela Mazzucchetti (Wwf) e Cesare Clemente, con il megafono, al sit-in di protesta



Il banco per la raccolta delle firme. Sullo sfondo, il fac-simile di traliccio

Organizzato dalla parrocchia di Cavallirio

Un convoglio di aiuti attaccato dai serbi

NOVARA. Un convoglio umanitario della Caritas di Casale e di Borgosesia è stato attaccato dai serbi, in piena [redacted] musulmana, mentre da Medjugorje si stava dirigendo a Fonjica a portare vaccini antitifo in un ospedale psichiatrico che ospita [redacted] persone. Una granata ha investito il Tir messo a disposizione dalla «Trans Food» di Magenta che era in testa al convoglio. Il mezzo era condotto da Giovanni Bianconi di [redacted] anni che [redacted]va a fianco Guido Viola di [redacted] anni. L'autista [redacted] camion ha dimostrato particolare sangue freddo: se si fosse fermato tutto il convoglio sarebbe stato investito dalla pioggia di schegge e da probabili altri lanci di bombe. Le schegge hanno distrutto il radiatore, i vetri e danneggiato la portiera. La comitiva è stata soccorsa dai «caschi blu» che hanno provveduto a trainare il [redacted] fino alle loro officine dove l'hanno riparato. Nel frattempo i quattro furgoni di Casale e Borgosesia hanno proseguito fino a Fonjica dove [redacted] stati scaricati viveri e alcuni medicinali. Non è stato possibile, invece, raggiungere un orfanatrofio poco distante.

Il convoglio era composto, oltre che dal tir milanese dotato di cella refrigerante per i medicinali, anche da quattro furgoni, due della Caritas di Casale e due di Borgosesia. Questi ultimi erano coordinati dalla parrocchia di Cavallirio e da don Modesto Platini, il parroco che da tempo si occupa degli aiuti umanitaria all'ex Jugoslavia.

A novembre si era saputo che nell'ospedale psichiatrico di Fonjica, che ospita 260 pazienti, [redacted] necessari ingenti quantitativi di medicinali, soprattutto vaccini antitifo. Alla volta di Medjugorje erano partiti quattro furgoni [redacted] a bordo Manuela Quartero, Paolo Olivero e Pierangelo Bevione di Trino, Donatella Giorda di Saluggia, oltre a Federico Meneghel, Giuseppina Zanella, Grazia Ottiria e Stefano Cicogna di Borgosesia. [r. s.]

C'è una nuova fase nell'inchiesta sull'appalto delle cucine dell'ospedale di Pallanza

Verbania, spuntano altre tangenti

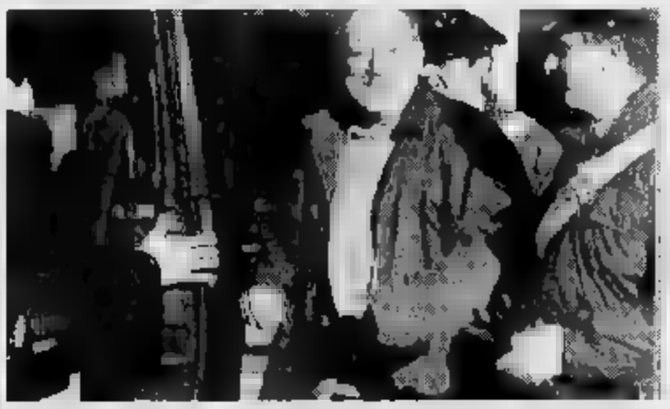
Ascoltato un architetto [redacted] (come persona informata dei fatti) sui suoi rapporti con alcuni indagati Ieri in Procura anche il direttore della De Bartolomeis: è stato interrogato per l'inceneritore di Mergozzo

[redacted] L'inchiesta sull'ospedale di Pallanza, avviata già da alcuni mesi dalla procura e condotta dal sostituto Salvatore Dovere, sembra muoversi in direzione di nuovi filoni e, quasi certamente, di nuovi importanti sviluppi. Ieri mattina il magistrato ha ascoltato, in qualità di persona informata, l'architetto Vincenzo Donini, professionista romano già al centro, nei mesi scorsi, dell'inchiesta sulla tangentopoli ossolana e per la quale aveva patteggiato. Assistito dall'avvocato verbanese Sergio Vozzi, Donini avrebbe riferito di alcuni suoi rapporti con persone che, attualmente, sarebbero iscritte nel registro degli indagati. Al centro [redacted] indagini l'ipotesi di nuove tangenti pagate per l'appalto dei lavori di costruzione del reparto cucine dell'ospedale verbanese.

Costate più di 8 miliardi le cucine erano state completate nel 1991 quando Cornelio Masciadri [redacted] presidente della Ussl 55. L'allora leader del garofano aveva incaricato il tecnico novarese Giorgio Bescapé del coordinamento patrimoniale dell'Ussl verbanese. Masciadri sia Bescapé [redacted] stati arrestati con l'accusa di corruzione. L'ex senatore psi avrebbe intascato una tangente di milioni, per l'intermediazione del Bescapé, pagata dal rappresentante novarese di impianti ospedalieri Giuseppe Vallario.

Sempre ieri in procura, ma nell'ufficio del procuratore capo Antonio Simone, è stato ascoltato Romano Tronci, anni, milanese, già detenuto per altre ipotesi di reato nell'ambito di un'inchiesta condotta dalla procura di Milano. Secondo quanto si è appreso dallo stesso avvocato Massimo Di Noja, che lo ha assistito, Tronci - direttore generale della ditta De Bartolomeis, già al centro di indagini sulla tangentopoli milanese - avrebbe riferito sugli appalti per costruzione del forno inceneritore di Mergozzo. La De Bartolomeis infatti, con la cooperativa emiliana Unieco, aveva ottenuto l'appalto. Sulla vicenda erano stati inviati esposti dal [redacted]gliore provinciale dei Verdi, Pietro Bertinotti e dall'allora consigliere regionale Marco Zacchera, An. Una ponderosa documentazione è stata acquisita dalla Guardia di Finanza, nei giorni scorsi, nella sede del Consorzio per lo sviluppo del Basso Toce, ente che gestisce l'inceneritore di Mergozzo.

[a. r.]



Romano Tronci, direttore della De Bartolomeis, interrogato ieri in procura

UN NOVARA SPIETATO

Vince il derby e vola in alto

Il successo per 3-1 sulla Pro Vercelli, che ha avuto in Guatteo il protagonista assoluto, rilancia gli azzurri in classifica. Brescello e Lecco sono a 8 punti.

[redacted] A.P.M.S.

San Marco Immobiliare PAVESE s.r.l.
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. 1345 - [redacted] CAM
Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

NOVARA - Vicinanze stazione; intera palazzina composta da 6 appartamenti di 2 locali + servizi. Vendibile [redacted] frazionatamente a partire da L. 55.000.000. Ottimo investimento.
NOVARA - P. Mortara, libero a breve, ampio bilocale. Pagabile anche con anticipo di L. 20.000.000 + rate mensili [redacted] L. 580.000.
NOVARA - S. Andrea, libero al rogito: ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - servizio - balcone - cantina. Lit. 117.000.000.
NOVARA - S. Paolo, libero al rogito, appartamento in ottime condizioni: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere - servizio - balconi - ripostiglio - cantina e box. Lit. 185.000.000.
NOVARA - S. Andrea, libero al rogito, appartamento composto da: ingresso - cucina - soggiorno - 2 camere - bagno - ripostiglio - cantina - box. Ristrutturato di recente. Lit. 170.000.000.
NOVARA - S. Martino, [redacted] al rogito, casa indipendente su 2 piani F.T. così composta: [redacted] cantina; P.R. 2 locali + servizi; 1° P: 2 locali + servizi. Giardino. [redacted].
NOVARA - S. Cuore, libero ultimo piano, in nuova signorile costruzione composto da: ingresso - salone - cucina abitabile - 2 camere - doppi servizi - ripostiglio - balconi - cantina e box doppio oltre a [redacted] sarda con [redacted]. Ottime finiture. Trattative riservate.
NOVARA - Vista parco, libero attico con superattico composto da: ingresso - salone - studio - cucina - dispensa - 2 camere - bagno - 2 balconi - terrazzo; scala interna, ampio locale con servizio - balcone - terrazzo; cantina al piano interrato. Lit. 350.000.000.
[redacted] - **S. Giuseppe, libera al rogito,** [redacted] indipendente così composto: [redacted], autorimessa - cantina - lavanderia - locale caldaia; P.R. ingresso - cucina abitabile - studio - salone - bagno - veranda - balcone; 1° P. 3 camere - doppi servizi - balcone - (tot. mq 240) - cortile, orto e taverna estiva.

Aperto Sabato mattina — Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikika
Gioielli
Taglieria Diamanti Johannesburg
Oreficeria CHIMENTO
BREIL
Maurice Lacroix
PRYNGEPS
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46.607 - Fax (0322) [redacted]

I direttori didattici protestano per il costo elevato dello smaltimento-rifiuti

Scuola, anche il «caro spazzatura»

Il sindacato ha scritto al ministro della Pubblica Istruzione D'Onofrio. A Novara il costo è addirittura superiore a quello di tutti gli altri centri della provincia. Ma secondo il Comune la tariffa è corretta

NOVARA. Le scuole [illegible] contro il caro-spazzatura, [illegible] il sindacato scrive in segno di protesta anche al ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio. Lo smaltimento dei rifiuti dalle scuole del capoluogo costa troppo, almeno il triplo degli altri centri della provincia, ed i direttori didattici ed [illegible] sindacato chiedono [illegible] revisione della tariffa, considerata eccessiva. [illegible] Il Comune risponde che [illegible] limita ad applicare le disposizioni di legge.

I direttori didattici novaresi hanno scritto una lettera [illegible] Comune chiedendo la diminuzio[illegible] delle tariffe per lo smaltimento della nettezza urbana e proprio la risposta ha sollevato un mare [illegible] polemiche. «La risposta, a firma del Capo Unità Tributi Locali - dichiara il responsabile della Federscuola, Mario Novazio - ci lascia esterrefatti. Di fronte [illegible] concetto che "i fondi delle scuole finiscono nella spazzatura", il Comune di Novara risponde che darà attuazione ad un decreto legislativo».

La risposta [illegible] ha accontentato né sindacato né direttori didattici: «I bilanci delle scuole risentono sempre più del lievitare dei costi e non bastano a nulla; si vuole potenziare la qualità, ma si chiedono sempre più quattrini per smaltire la spazzatura dalle scuole».

Il sindacato ha anche predisposto una comparazione tra le tariffe applicate dai Comuni della provincia: Gattico, Santa Maria Maggiore, San Maurizio d'Opaglio e Vespolate [illegible] i Comuni più sensibili alle finanze scolastiche, tanto che applica[illegible] tariffe agevolate per [illegible] smal[illegible] dei rifiuti dagli istituti.

«Altri centri invece impongono tributi pesanti - aggiunge Novazio - e tra questi c'è il Co[illegible] [illegible] Novara, che chiede alle sei direzioni didattiche ben 65 milioni e 260 mila lire. In pratica, ogni direzione paga oltre nove milioni [illegible] lire solo per la nettezza urbana. E' una cifra eccessiva, soprattutto se [illegible] frontata con le tariffe praticate [illegible] altri Comuni; a Verbania ad esempio le quattro direzioni didattiche pagano complessivamente 14 milioni, [illegible] una media di tre milioni e mezzo per [illegible] direzione, quasi un terzo rispetto [illegible] Novara».

Comuni dove vengono applicate tariffe superiori a quella di Verbania, ma nettamente inferiori rispetto [illegible] Novara [illegible] Cameri, Galliate, Omegna e Trecate.

«Bisogna anche ricordare che esistono Comuni dove si paga meno di mezzo milione di lire, e questo accade - precisa Novazio - alle direzioni didattiche [illegible] Baceno, Bellinzago, Biandrate, Momo e Stresa». Secondo la Federscuola occorre [illegible] revisione urgente delle tariffe, che [illegible] gravando in modo pesante sui bilanci già all'osso delle scuole elementari: «Si tratta oltre tutto di soldi pubblici - afferma la Federscuola - pertanto si valutino con più attenzione anche le conseguenze che questi oneri hanno sull'intera struttura scolastica: sono quattrini bruciati dalla spazzatura, che potrebbero [illegible] meglio utilizzati». Il sindacato ha inviato la lettera di protesta al prefetto, al sindaco [illegible] Novara, [illegible] provveditore agli studi [illegible] al ministro D'Onofrio.

Marcello [illegible]

Il sindacalista Mario [illegible]

No al progetto Codemonte

Caltignaga, Bellinzago, Cameri e il Quartiere Nord mobilitati

NOVARA. Ancora una volta Caltignaga, Bellinzago, Cameri e il quartiere Nord di Novara hanno espresso [illegible] ferma opposizione [illegible] progetto della Codemonte. Venerdì l'incontro alla sede del quartiere in via Fara, è stato l'ultimo incontro di quelli che che si sono succeduti da quando l'azienda ha presentato [illegible] progetto per trattamento, recupero e smaltimento [illegible] rifiuti industriali tossico-nocivi. Un serrato ma composto dibattito che coinvolto amministratori [illegible] comuni interessati, l'ingegnere Alessandro Bossi, direttore di Codemonte, ma anche i cittadini, invitati dal quartiere Nord [illegible] prendere parte all'incontro, [illegible] deve a Claudio Licari, presidente del quartiere Nord, l'organizzazione della serata, per verificate possibili [illegible] dell'attività di Codemonte sulla periferia di Novara. «L'impianto [illegible] Codemonte potrebbe intaccare la falda acquifera novarese - dice Licari - [illegible] vogliamo chiarezza su questo progetto».

Tanti cittadini preoccupati, che hanno sottoposto [illegible] [illegible] tante domande. «Abbiamo paura: che cosa potrà accadere [illegible] la falda acquifera sarà inquinata?». Non sono bastate le assicurazioni di Bossi, che ha parlato di monitoraggio dell'ambiente ed eventuale smantellamento dell'impianto: [illegible] intanto - ha detto una giovane mamma - noi ci terremmo l'inquinamento». Egidio Nuvolone, sindaco di Bellinzago, ha ricusato l'offerta di Bossi di porre l'impianto, [illegible] volta attivato, sotto il controllo pubblico: «Io so per esperienza professionale [illegible] succede nelle aziende chimiche».

Mario Rondini, primo cittadino di Cameri: «Non si può scavare una collina e farne un catino pieno [illegible] rifiuti. Eppoi, l'indagine sull'idoneità del sito è contestabile: è stata f[illegible] [illegible] porzioni di area, e non a tappeto. Il processo di inertizzazione [illegible] dei rifiuti tossico-nocivi con argilla è superato». [o. m.]

A Cameri

Rockwell 44 lavoratori senza «cassa»

CAMERI. Quarantaquattro dipendenti della Rockwell perdo[illegible] inspiegabilmente quattro mesi di [illegible] integrazione [illegible] azienda [illegible] sindacato sono ricor[illegible] ad un accordo-lampo per tamponare una situazione paradossale, che rischiava [illegible] avere [illegible] conseguenze molto gravi per i dipendenti.

«E' accaduto [illegible] fatto incredibile - [illegible] Franco Milanesi, della Camera del Lavoro -. Abbiamo saputo all'improvviso che la cassa integrazione straordinaria per 44 dipendenti, siglata e già approvata fino a febbraio, in realtà scadeva quattro mesi prima. Nessuno è riuscito a fornire una spiegazio[illegible] [illegible] questo fatto che non [illegible] precedenti, ma che poneva i lavoratori in una situazione stranissima: non potevano più percepire l'integrazione, ma nello [illegible] [illegible]po [illegible] erano neppure in mobilità. In definitiva non risultavano più neppure parte integrante del personale».

Per rimediare [illegible] questo problema, che il sindacato ritiene sia [illegible] [illegible] a livello ministeriale, è stato sottoscritto un accordo-lampo [illegible] l'azienda: «La Rockwell ha revocato le procedure di mobilità per i [illegible] dipendenti, che avranno diritto ad un altro anno di cassa; al termine - dice Franco Milanesi - una decina avrà maturato la pensione, gli altri avranno incentivi per lasciare l'attività, o comunque in caso contrario verranno riassorbiti». [m. g.]

In fabbrica

Scultura dedicata a Pavesi

NOVARA. Verrà inaugurato questa [illegible] nello stabilimento della Pavesi [illegible] [illegible] Vercelli un grande pannello-scultura dedicato [illegible] Mario Pavesi.

L'[illegible] [illegible] voluta da Pietro Barilla, l'imprenditore che ha rilevato l'azienda novarese, ed è [illegible]ta eseguita da un artista di Cameri, Enzo Rossi. L'opera, realizzata in altorilievo, [illegible] tre metri [illegible] mezzo di lunghezza [illegible] due di altezza, [illegible] verrà collocata proprio all'ingresso dello stabilimento.

Lo scultore ha rappresentato in primo piano la Novara contadina [illegible] i mietitori ed il carretto che trasporta il frumento; dalla parte opposta la città industriale, [illegible] le maestranze che si recano al lavoro in fabbrica; al centro, fra [illegible] basilica di San Gaudenzio e la sagoma dello stabilimento di corso Vercelli, [illegible] profilo di Mario Pavesi, mentre riceve i «pavesini» e li offre ai bambini.

Sullo sfondo campeggiano la [illegible] completando le componenti che caratterizzano la città.

La scultura [illegible] stata realizzata in un'unica fusione in bronzo, [illegible] lo scultore ha voluto ricordare di Pavesi lo spirito imprenditoriale, la creatività [illegible] le radici profondamente novaresi, quelle che gli hanno consentito di [illegible] uno dei simboli del passaggio dalla Novara rurale alla città industriale dei servizi. [m. g.]

Bilancio novarese

Per Telethon raccolti 103 milioni

NOVARA. Gara di solidarietà anche nel Novarese a favore di «Telethon» per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche. La Banca Nazionale del Lavoro ha diffuso i primi dati sui versamenti effettuati agli sportelli durante le aperture straordinarie del 2, [illegible] e 10 dicembre. Il totale provinciale dei versamenti è di 103 milioni: di questi, [illegible] arrivano dal capoluogo. La raccolta è stata effettuata nelle sedi di Novara, Arona, Borgomanero, Oleggio, Massino Visconti e Omegna. Anche ieri parecchi novaresi hanno versato contributi sul conto corrente [illegible]

Sempre a favore [illegible] Telethon si è svolta sabato sera all'hotel Villa Carlotta di Belgirate la trasmissione «Cinque ore per la vita» organizzata da Vco Azzurra. Fabrizio Morsa e Riccardo Franchini, con il coordinamento tecnico di Franco D'Amato, hanno presentato la «maratona». Erano presenti l'attore Guido Micheli, l'imitatore Alfredo Papa, i cantanti Ronnie Jones e Don Harrow. [c. m.]

Novara, le modalità

Sciopero in vista nei trasporti urbani [illegible]

[illegible] Nuova agitazione nel settore trasporti. Per la giornata di domani i sindacati della categoria hanno proclamato uno sciopero per il rinnovo del [illegible] di lavoro. Lo sciopero è articolato su [illegible] [illegible] territorio nazionale in tre giornate: domani [illegible] al Nord Italia. Anche nel Novarese sono quindi previsti disagi per il trasporto di linee urbane ed extraurbane.

Sull'attuazione dell'agitazio[illegible] grava però ancora l'esito [illegible] un ultimo incontro, iniziato nel tardo pomeriggio di ieri. Ecco il calendario previsto in caso [illegible] definitivo fallimento delle trattative.

A Novara la Sun garantisce il servizio dalle 5,30 alle 8,30, e dalle 12,30 alle 15,30: in pratica i bus non viaggiano tra le 8,30 e le 12,30 e dalle 15,30 fino al termine delle corse ai rispettivi capolinea. Niente bus anche nel Verbano, dove incrociano le braccia anche gli addetti dell'Aspan, che hanno già proclamato l'astensione dalle [illegible] alle 23. [c. m.]

Giovedì si riunisce il Consorzio di smaltimento della Bassa

Discarica, vigilia di scelte

Il prof. Borasi proporrà la graduatoria dei siti già individuati per arrivare alla decisione definitiva. No degli ambientalisti: «Problema affrontato al rovescio»

NOVARA. Il clima [illegible] la vigilia di Lotteria Italia. Ma chi si becca la discarica consortile del bacino novarese [illegible] vince nulla, anzi. Suspance e incertezza dell'abbinamento rendono però questi giorni particolarmente tesi. La domanda [illegible] sempre la stessa: «Dove metteranno la discarica?». Giovedì il Consorzio [illegible] smaltimento [illegible] si riuni[illegible]. Dovrebbe anche decidere visto che la Regione chiedeva di individuare [illegible] sito entro [illegible] [illegible] novembre. Il professor Vincen[illegible] Borasi incaricato dello studio due mesi prima ha fatto [illegible] possibile ed ha concluso che i luoghi «potenzialmente idonei» sono [illegible] [illegible] tutti sullo stesso piano: Mezzomerico-Murano Ticino, Barengo, Briona, Ceranо-Trecate, Novara, Garbagna, Nibbiola.

Lo [illegible] Borasi, nella [illegible] riunione, aveva ricevuto il via libera dall'assemblea quando aveva chiesto [illegible] si approvava la riduzione dei siti dai [illegible] presi in esame ai 7 individuati con l'intento, per l'imminente appuntamento di dopodomani, di restringere [illegible] cerchio ulterior[illegible] e proporre una graduatoria. Potrebbero restare in gioco 3-4 siti [illegible] non [illegible] esclude un sorteggio. Dopo la delibera del Comune di Mezzomerico (in 5 pagine si ricordano gli studi già effettuati e che non sarebbero stati considerati da Borasi) è arrivata, ieri per posta, anche una lettera [illegible] protesta di Wwf, Legambiente Galliate [illegible] Trecate, Italia Nostra, [illegible] Natura, Lipu, Burg Wiff Borgolavezzaro, Comitato per la Salvaguardia della Bassa Vespolate, Idea Vita Vespolate, Associazione civica Mezzomerico. Nel documento si contesta [illegible] metodo usato per individuare il sito: «Il problema viene affrontato al rovescio: prima si individuano siti potenzialmente idonei (cave ed avvallamenti) e solo dopo si applicano i vari filtri riducendo drasticamente il numero di quelli potenzialmente validi. In tal modo vengono perciò esclusi tutti i siti virtualmente idonei per il solo fatto che non sono delle cave». Gli ambientalisti chiedono anche perchè nulla è stato fatto per recuperare il digestore di Novara già [illegible] 25 miliardi. Risponde il sindaco Merusi dalle colonne del Corriere di Novara (dove la posta è arrivata prima): «C'è un contenzioso con l'azienda costruttrice che impedisce di mettervi mano. In via stragiudiziale, comunque, esistono contatti. Sono state formalizzate proposte attualmente allo studio». Merusi ha in[illegible] smentito [illegible] dimissioni [illegible] direttore della Municipalizzata [illegible] nettezza urbana. [c. bo.]

Sergio Merusi sindaco di Novara e presidente del Consorzio rifiuti della Bassa

Torna oggi in Assise il delitto Marsico

Depongono i testi che videro la pistola

NOVARA. Massimiliano Tomassoli, [illegible] camionista romano di 28 anni accusato di aver ucciso, il 17 febbraio dell'anno [illegible] il novarese Gianni Marsico nella trattoria di [illegible] Trieste, quel pomeriggio impugnava un coltello? Le perizie mediche sono concordi nel sostenere che [illegible] giovane cadde [illegible] terra perché raggiunto [illegible] diversi fendenti. L'imputato ha ammesso [illegible] di aver litigato e colpito con dei pugni il suo rivale ma nega decisamente di aver [illegible] il coltello. I suoi difensori [illegible] arrivati [illegible] ipotiz[illegible] una linea difensiva in base alla quale, [illegible] Marsico davvero è [illegible] ucciso [illegible] coltellate, altri potrebbero averlo finito quando già [illegible] a terra e Tomassoli si era [illegible] allontanato col suo camper.

Del misterioso coltello si è [illegible] parlato nell'aula dell'Assise. Ne hanno riferito, sia pure [illegible] in [illegible]imi di certezza, anche alcuni testimoni. In particolare Angelo Masi, un falegname che, quel giorno stava lavorando nel locale. Disse che il titolare dello [illegible] gli [illegible] parlato di un coltello. Particolare che [illegible] Daniele Orso aveva negato anche nel corso di un confronto in aula [illegible] Masi.

Ma subito dopo il delitto anche due camionisti francesi, Alain Bayeur [illegible] Daniel Vermeulen, testimoni oculari del fatto [illegible] sangue, parlarono allora di un coltello. Oggi dovranno venire in aula [illegible] confermare questa circostanza. Sono stati citati un mese [illegible] ma non si sa ancora se si presenteranno.

[b. c.]

Massimiliano Tomassoli il giovane di origine romana torna oggi in Assise a Novara dove risponde di omicidio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Cortesia ed [illegible] negli uffici a Verbania

Ho avuto la necessità di interessarmi di pratiche amministrative presso enti e uffici pubblici di Verbania. Ho trovato [illegible] tutti - Enel (Direzione e personale), Archivio Notarile, Conservatoria, S.P.V. (Servizi pubblici verbanesi), Padana Gas, Ufficio Tecnico comunale, amministrazione comunale, ufficio imposte, commissariato di P.S., Tribunale - contrariamen[illegible] ad un diffuso luogo comune, dal personale disponibile, cordiale ed efficiente. E' stata un'esperienza gradevole [illegible] per un costituendo neo-capoluogo [illegible] provincia, già noto per le sue offerte turistiche, [illegible] un biglietto [illegible] visita di cui i cittadini di Verbania possono rallegrarsi.

Silvano Ciambellini
Verbania

L'alluvione [illegible] [illegible] [illegible] imparare qualcosa?

Nei primi due giorni dell'alluvione i media giornal-televisivi avevano dato ampio spazio e riflessioni scientifiche e ripensamenti, che alimentavano la speranza che la ragione finalmente volesse tornare a casa e che tutti le stessimo indicando la strada. Strada nè semplice nè indolore. Si tratta di decidersi e studiare palmo a palmo i bacini fluviali, delimitare [illegible] zone [illegible] esondazione naturale (inedificabili) dei fiumi, prevederne il divagamento, ripulirne il letto dove necessario, [illegible] impedire il naturale trascinamento di sabbia fino alle foci nel mare, riforestare con intelligenza (cioè con specì arboree opportune) le rive e le coste [illegible], porre vincoli rigidi di [illegible] edificabilità nelle zone [illegible] probabile dissesto idrogeologico, interrompere l'assalto dell'Enel e dei privati [illegible] ogni fiume, torrente, ruscello. Dal terzo giorno dopo l'alluvione, la ragione ha abbandato e ha perso la retta via, inseguendo i «colpevoli di tutte le alluvioni», additati al pubblico dispregio da ben due ministri in [illegible]ca: gli ambientalisti, [illegible] negli ultimi anni avrebbero imposto (sic!) di non [illegible] più ghiaia dai fiumi. I media si sono subito adeguati e il futuro si fa [illegible] più fosco. Fino alla prossima alluvione.

Amelia Alberti, Legambiente

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843[illegible]83; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 562.222; **Oleggio:** [illegible] **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa** [illegible] (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; [illegible] (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.517; [illegible] **Maurizio d'Opa**[illegible] (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) [illegible]

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona** [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] (0322) 81.500; [illegible] [illegible] (0324) 491.234; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 869.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Galli*, via Mocca 48, tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] a *Ferraro*, corso Cavallotti 30, [illegible] con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli [illegible] comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti.

[illegible] [illegible] [illegible] *Piero*, via Matteotti 24, tel. 98.116.

Comignago: *Vanco*, via Principale [illegible] tel. (0322) 50.055.

Nerviano: *Vietti*, piazza Roma 4, tel. (0322) 83.06.81.

Cureggio: *Paglino*, [illegible] Roma 1, tel. (0322) 83.98.20.

[illegible] (Intra): *Bonomi di Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. (0323) 40.13.41.

Belgirate: *Capone* via Mazzini [illegible] tel. (0322) 76.446.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

[illegible] *Franzosi*, via [illegible] 45, tel. (0324) 53.739.

[illegible] *Folgheri*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.494.

Omegna: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. (0324) 81.260.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. (0323) 60.132.

[illegible] **Sesia:** *Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 85.02.06.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI: Michael Sardo; Andrea Opizzio; Francesca Lavatelli; Federico Passarin; Valentina Albertalli; Federica Cella; federica Villaraggia; Fran[illegible] Giocolano; Matteo Invernizzi; Sara Chafik Idrissi; Giulia [illegible]o; Elisa Maria Rossi; [illegible] Paglino; Ayoub [illegible] Moussair; Federica Angela Negrello; Brian Galleal; Roberto Pellegrini.

SI SPOSERANNO: Pedro Aristides Ventura Paredes, impiegato e Silvia D'Ambrosio, accompagnatore turistico; Vincenzo Curti, artigiano e [illegible] tia Morea, in attesa occupazione; [illegible] Piero Delmastro, dirigente e Graziella Marchetti, impiegata; Klaus Norbert Schuler, insegnante e Cristina Cattaneo, insegnante; Valter Gaboli, vigile urbano e Renata Corlazzoli, commessa; Stefano Beltoni, artigiano e Roberta Gramoni, impiegata; Giancarlo Baragioli, imprenditore e [illegible] Perodi, insegnante.

[illegible]

NATI: Alice Mei; Valentina Antoniotti

MORTI: Luigi Fioramonte (1922); Antonio Baratti (1920).

[illegible] Dario [illegible] Bobba e Rosaria Caponetto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Interlinea presenta [illegible] verde»

I giardini di Novara paragonati [illegible] tante altre realtà nazionali. E' il progetto di «La [illegible] verde», il nuovo volume di Interlinea [illegible]zioni, che sarà presentato oggi alle 18 all'albergo Italia di Novara. Intervengono le autrici Maria Luisa Bini [illegible] Giovanna Galli Mancini. [c. m.]

[illegible]

Laboratorio di ecologia creativa

Pensando al Natale, un laboratorio [illegible] ecologia creativa. Lo organizza [illegible] alle 20,15 l'Università Verde di [illegible], [illegible] collaborazione con l'associazione Samediluna. Il [illegible] consiste in un laboratorio pratico per realizzare oggetti usando materiali economici. Si replica giovedì, [illegible] aperta anche ai bambini. [c. m.]

[illegible]

Il «Rosa [illegible] [illegible] [illegible] Milano

[illegible] alle 21, nell'aula magna dell'Università Statale [illegible] [illegible]a [illegible] verrà presentato [illegible] libro di Reinhold Messner, Enrico Rizzi e Luigi [illegible]zi «Monte Rosa, la montagna dei Walser». [illegible] [illegible]nifestazione è promossa dalla Fondazione Monti [illegible] Anzola d'Ossola [illegible] collaborazione con il Cai, sezione [illegible] Milano, e la Fondazione Maria Giussani Bernasconi. [r. b.]

[illegible]

Arona, [illegible] parla [illegible] realtà giovanili

Il Gruppo Giovanile Aronese presenta stasera alle 21 nella sala consiliare di Arona la «Proposta per [illegible] sostegno delle realtà giovanili» legata [illegible] possibile utilizzo dei locali della Nautica. Intervengono [illegible] forze politiche cittadine. [b. c.]

[illegible]

Unione cristiana, [illegible] di auguri

I soci dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti si scambiano gli auguri natalizi e festeggiano oggi il 40° della fondazione. S'inizia alle 19 [illegible] la messa celebrata da don Gianni Colombo [illegible] chiesa del Rosario e si prosegue con la cena alle 20,15 all'albergo Italia di via Solaroli. [b. c.]

Maria Piera Pastore ha presentato oeri sera al Consiglio programma e giunta

«Così cambierò Borgomanero»

Tra le priorità, rivalutazione del centro storico, completamento della caserma, consulta giovanile e vigili di quartiere. Sei assessori: tre a Forza Italia, due alla Lega Nord e uno al gruppo Città Nuova

BORGOMANERO. La amministrazione debutta con un «duello» con l'ex vicesindaco Gianni Barcellini, del gruppo dei Popolari-Riformisti. Doveva essere una passerella per i nuovi assessori ed il sindaco Maria Piera Pastore il consiglio di ieri sera, il primo della nuova amministrazione a tra Lega, Forza Italia e Città Nuova, la prima parte seduta è stata contrassegnata dalle obiezioni di Barcellini nei verso tre consiglieri della maggioranza, Laura Borgna, Piergiorgio Vicario e Carlo Alberto Barbaglia, e dell'assessore Daniele Galli. Barcellini sollevato problemi di compatibilità fra gli incarichi amministrativi ed i rapporti professionali fra questi esponenti ed il Comune, dando così il via alle prime polemiche consiliari.

Maria Pastore, davanti ad pubblico foltissimo, ha poi presentato il programma della giunta: il neosindaco è stato dettagliatissimo, ha elencato lunga serie di interventi che vanno dal completamento della alla rivalutazione del centro storico, dalla creazione della consulta giovanile al servizio di vigili di quartiere, fino alla nuova area industriale dovrebbe però essere collocata sud della città, contrario quanto stabilito dall'amministrazione precedente.

Il primo sindaco donna di Borgomanero ha poi presentato la squadra Tre sono di Forza Italia: Mauro Buschini è vicesindaco e si occuperà dell'assistenza e servizi sociali, Anna Maria Visca ha avuto la delega alla pubblica istruzione, alla cultura ed sport a Luigi Ceratti all'urbanistica, all'edilizia pubblica ed all'ambiente. Due assessori sono andati alla Lega Nord: Daniele Godio, delega ai lavori pubblici, a Ignazio Zanetta, a cui competono personale, polizia urbana e patrimonio. Un assessorato infine al gruppo civico di Città Nuova, rappresentato dal capolista Dodo Borgna, re commercio, industria, artigianato agricoltura.

La giunta conta sull'appoggio di tredici consiglieri, quelli Lega Nord, Forza Italia e Città Nuova, l'appoggio tecnico di Alleanza Nazionale, mentre hanno annunciato l'opposizione i Popolari-Riformisti ed il gruppo di Vivere la città. Queste due liste hanno comunque preannunciato un'opposizione costruttiva, che valuterà le singole scelte e in particolare quelle su ambiente, urbanistica e partecipazione dei cittadini.

Marcello Giordani

Maria Piera Pastore, il nuovo sindaco di Borgomanero ha diretto, ieri sera, il primo Consiglio comunale dopo le elezioni

Per il consiglio

Rinvia viaggio di nozze

BORGOMANERO. Per essere presente al primo consiglio munale il neo assessore ai lavori pubblici ha rinviato il viaggio di nozze. Daniele Galli, 40 anni, esponente della Lega Nord, geometra ed imprenditore edile studio a Gozzano, uno dei sei assessori scelti dal sindaco Maria Piera Pastore, ieri è presentato regolarmente in consiglio; eppure aveva tutte le ragioni per disertare l'assemblea, visto che sabato si è sposo al Sacro Monte Orta Piera Fornara, impiegata.

Ma i due hanno deciso di rinviare di tre giorni il viaggio di nozze, per consentire neo assessore di presenziare alla prima seduta di consiglio comunale. Così Galli è stato presentato ieri sera con tutta la «squadra» scelta dal sindaco, e stamattina potrà finalmente partire per la meritata luna di miele: al ritorno lo attendono i problemi legati ai lavori pubblici, all'edilizia privata ed ai servizi tecnologici. [m. g.]

IN BREVE

Riaperta statale 142 chiusa settimane

Dopo tre settimane di chiusura e sette mesi transito a senso unico alternato, è stata riaperta dall'Anas la statale 142 all'ingresso dell'abitato, in prossimità di Villa Caccia. La strada era stata chiusa ed traffico deviato dopo uno smottamento terreno in primavera. Il ritardo dei lavori aveva sollevato forti proteste e lunedì scorso era intervenuto anche il consiglio comunale. [m. g.]

D'AGOGNA

Postina in maternità, non si trovano sostituti

La titolare del servizio in maternità e in paese da una settimana la corrispondenza non viene consegnata. I tre sostituti chiamati hanno dato forfait dopo la prima giornata di prova. A farne le spese sono i residenti, che hanno presentato parecchi reclami all'ufficio postale. Per far fronte superlavoro arretrato, la Direzione provinciale sta cercando un quarto portalettere. [c. m.]

Condannato per furto aggravato e ricettazione

E' stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri Alessandro Di Nunzio, anni, abitante a Lesa. Deve scontare una condanna otto mesi di reclusione per furto aggravato e ricettazione. [b.c.]

BORGOMANERO

Si trasferisce Varallo Pombia la Torcitura

La Torcitura si trasferirà a Varallo Pombia. La proprietà ha confermato al sindacato che il trasferimento di macchinari e dipendenti (90 su 120) avverrà all'inizio del '95. Il primo gennaio verrà costituita la nuova società, la Borgolon Spa, che avrà 130 dipendenti e sede Varallo Pombia. A Borgomanero, nello stabilimento di via Gozzano, resterà in funzione la filatura con una trentina di addetti. La nuova azienda dovrebbe entrare in attività il prossimo mese di marzo. [m. g.]

Avevano dosi di eroina, arrestati due tunisini

Due tunisini sono stati arrestati dai carabinieri perchè trovati possesso alcune dosi di eroina. In carcere sono finiti Ben Ali Wap, 26 anni, e il coetaneo Dan Berka Rihada. I due erano da tempo tenuti sotto controllo e ieri è scattata la loro cattura. [r. s.]

NOVARA

Nuovo discount alimentari in via Gibellini

Aprirà i giorni il nuovo discount di alimentari in via Gibellini. Il punto vendita della ditta tedesca Lidl ha trovato spazio nell'edificio dell'ex supermercato Gs, in disuso da tempo. [b.c.]

Gattico, ladro arrestato dai carabinieri

A scoprire il furto è stato il derubato

GATTICO. Il telefono allunga la vita? Può darsi. Certo ti può risolvere sacco di guai. Ne qualcosa Franco Simonotti, un imprenditore Gattico, 34 anni, abitante via Geola . Ieri l'altro, rientrando in piena notte, l'imprenditore ha avuto il sospetto che qualcuno fosse andato a «visitargli» il capannone dell'azienda edile che sorge in via per Revislate.

Incerto sul da farsi, ma anche preoccupato poter cadere in qualche situazione pericolo, il Simonotti ha composto subito il «112» per avvertire i carabinieri. Una pattuglia del nucleo radiomobile di Arona si è portata in zona e intorno alle due è riuscita a bloccare un individuo che, fare molto sospetto, eludere il controllo.

Si trattava Franco Manfredi, di 33 anni, nativo di Arona, operaio, pure residente a Gattico, in Cascinetta 43. Un uomo già noto alle forza dell'ordine con le quali aveva a che fare ripetutamente in questi ultimi tempi.

Il Manfredi, sorpreso in flagranza di reato, è stato fermato nei pressi di Veruno. Non ha opposto resistenza, anzi ha ammesso di essere entrato nel capannone dopo aver rotto i vetri di una finestra sul retro. Ha rovistato negli armadietti degli operai senza trovare niente di interessante e è allontanato.

E' stato arrestato per tentato furto aggravato e associato alle carceri di Novara. Di lui si occuperà quanto prima l'autorità giudiziaria. Non è escluso il processo per direttissima.

[s. bot.]

Franco l'altra dai carabinieri di Arona per tentato furto

Al «Full» di Vigevano, bottino 100 milioni

Demoliscono un muro e rubano cassaforte

. Un colpo nella migliore tradizione della «banda del buco»: in piena notte hanno sfondato muro del grande magazzino, sono entrati ed hanno asportato due pesanti cassaforti, contenenti un ricco bottino: circa 100 milioni di lire.

L'audace furto è a segno nella notte tra sabato e domenica ai danni di un grande centro commerciale abbigliamento, il «Full Moda», che ha sede alla periferia della città, in viale Industria. Fino a poche prima magazzino era gremito da centinaia persone, impegnate nello shopping pre-natalizio. I ladri hanno atteso la notte per entrare azione: incuranti del fatto che il centro affaccia lungo la circonvallazione esterna, sempre molto trafficata, hanno demolito, con l'aiuto picconi altri arnesi, tratto del muro esterno, nel punto cui si trovano gli uffici dell'amministrazione.

Il sistema d'allarme è subito scattato, sarebbe stato anche subito disattivato con grande prontezza, da mani evidentemente esperte. Dall'ufficio i banditi si diretti senza esitazione verso un altro locale, dove si trovavano le due pesanti cassaforti (4-5 quintali l'una) in cui viene abitualmente riposto l'incasso della giornata, in attesa di provvedere l'indomani al versamento in banca.

I forzieri, sabato particolarmente ricchi, sono stati caricati su carrelli che vengono usati all'interno del centro commerciale per il trasporto della merce e condotti fino ad un'uscita di servizio sul retro, dove era in attesa un camion. «Ci siamo accorti del furto solo domenica mattina - afferma il titolare del centro commerciale, Sandro Fiammarelli - quando i primi dipendenti sono giunti al lavoro. Oltre denaro contenuto in cassa, all'appello anche alcuni capi di abbigliamento. Inoltre, abbiamo subito anche diversi danni per lo sconvolgimento. Le indagini sull'episodio sono affidate agli uomini del commissariato. [c. br.]

BORGOMANERO
Posizione dominante, vendiamo soleggiatissimo
TERRENO
edificabile, residenziale.
Per informazioni
Tel. 0323-866201.

TOCE
Zona residenziale, soleggiato, tranquillo VILLINO nuovo giardino. Tra camere letto, due bagni, cucina abitabile, salone con camino, ampio cantinato, garage doppio. Lire 230.000.000.
Tel. 0323-866201.

OMEGNA
Posizione elevata, soleggiata e panoramica
CASA INDIPENDENTE
tre camere letto, cucina, pranzo, soggiorno, bagno, cantina, cortile. Lire 140.000.000 dilazionabili. Tel. 0323-866201.

Industria leader nel settore deodoranti ricerca un
LAUREATO IN CHIMICA O CHIMICA-FARMACEUTICA
da alla gestione delle prove di laboratorio, interessanti prospettive di avanzamento, in possesso dei seguenti requisiti:
- età massima 28 anni;
- disponibilità contratto di formazione;
- doti di comunicabilità ed entusiasmo.
Esperienze precedenti saranno apprezzate non ritenute indispensabili. La conoscenza dell'inglese costituirà titoli preferenziale.
Sede di lavoro vicino Novara
Inviare curriculum ed esito studi universitari a Publikompass 407 - 10100 Torino.

A residenti VCO
azienda offre opportunità d'inserimento a neodiplomati ed a oltre 30/50 anni liberi subito. E' prevista formazione iniziale. Presentarsi per colloquio uffici VEL c.so Garibaldi , mercoledì 14 .

Società leader in Italia settore metalmeccanico ubicata nell'alto Verbano ricerca:
Requisiti richiesti: età massima 45 anni.
Esperienza: minimo 10 anni.
Residenza: lassativa VCO.
Conoscenza: installazione e avviamento impianti produttivi.
Il candidato sarà inserito in contesto produttivo in forte espansione. Inquadramento e retribuzione soddisferanno le candidature più qualificate.
E' garantita ha massima riservatezza.
Scrivere:
Publikompass 408 - 10100 Torino.

Concessionaria auto veicoli commerciali in provincia No-
VENDITORE
Inquadramento Enasarco. Ottime possibilità di guadagno. Telefonare ore ufficio 0322/44206.

Un giovane indiano

Morto dopo un incidente stradale dona gli organi

TRECATE. Prima morire, dona i suoi organi: il grande gesto di generosità è un cittadino indiano, José Thomas Pulliurumpil, 25 anni, vittima la scorsa settimana Trecate di un grave incidente stradale.

qualche mese il giovane aveva un'abitazione in paese; non aveva ancora chiesto la residenza in municipio, ma ormai inserito nella realtà locale. Venerdì dicembre stava percorrendo la statale 11 a bordo del suo motorino, dopo aver assistito alla Messa in ricordo di un parente, quando è stato investito un articolato. Il giovane indiano stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara.

Le ferite gravi prima di morire José aveva deciso di donare i suoi organi.

L'espianto è stato eseguito un'équipe di medici degli ospedali di Novara, Torino e Verona. [c. m.]

VIGEVANO

Scoperti estorsori

night eppoi offrivano protezione

Nel loro «giro» c'erano almeno una quindicina di locali pubblici della Lomellina e del Pavese, tra cui night e discoteche. La tecnica ormai collaudata: prima causavano mega-risse con pesanti danneggiamenti al locale, poi chiedevano una tangente (sembra tra le 500 mila e il milione al mese) per fare in modo che simili episodi non si ripetessero più. I sei presunti componenti di questa gang sono stati rinviati a giudizio ieri dal giudice dell'udienza preliminare Rosario Lupo. Sono Nicola e Giovanni Folino, i di Dorno, Francesco Madonia, 31 anni, Garlasco, Daniele Aglianò, 29 anni, Antonio Castagna, 28 anni, e Giuseppe Pisciotta, 36 anni, tutti e tre di Pavia. Dei sei, il solo Giovanni Folino è latitante. Sono accusati di estorsione aggravata e continuata. Il processo è stato fissato per il 30 maggio '95. [c. br.]

CASTELLETTO

Presentato il progetto

Al Cantinone sorgerà la nuova biblioteca

CASTELLETTO TICINO. E' stato presentato nei giorni scorsi il progetto trasformazione del Cantinone, lo storico edificio proprio centro paese.

Qui sarà realizzata la sede per la biblioteca civica, con fonoteca, sala consultazione, magazzino, sala ed auditorium. Non verranno invece la struttura e la facciata dell'edificio, mentre all'esterno è previsto un anfiteatro.

Le opere progetto, che è stato redatto dall'architetto Marino Ferrari Borgo Ticino, verranno eseguite con gradualità negli anni.

Per il primo lotto si prevede una mezzo miliardo. La stessa sarà coperta con mutui da accendere presso la Cassa depositi e prestiti. La somma servirà per i lavori di manutenzione straordinaria, la realizzazione della biblioteca e gli impianti tecnologici. [s. bot.]

OLEGGIO

Da sabato mattina

mostra i rilievi all'oratorio del Gaggiolo

OLEGGIO. Dicembre all'insegna della cultura, Oleggio, con il susseguirsi incontri, presentazioni di libri, conferenze sull'arte locale. Il prossimo appuntamento sabato e vede protagonisti il Comune e l'Enaip di Novara: alle 11,30 a Palazzo Bellini sarà inaugurata la mostra «L'oratorio della Natività Maria Vergine in Gaggiolo». Saranno esposti gli elaborati degli allievi del corso di rilievo grafico e fotografico dei beni artistici e storici.

Interverranno il vicepresidente della Regione, Enrico Nerviani, l'assessore provinciale alla Culture Giorgio Airoldi, il responsabile dell'Ufficio per l'Arte Sacra, Carlo Scagica, il direttore dell'Enaip Novara, Giuseppe Franzosi, il sindaco Ezio Vandone, il coordinatore Enaip Giampiero Colombo, il direttore della Soprintendenza beni Artistici, Paolo Venturoli, e altre personalità. [m. p. a.]

Pasha de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847
Gioielleria
GALLOTTI
Corso cavour 7 - ARONA (NO) - Tel. 0322 45383

Ossola, c'è un solo «neo» nell'indagine promossa dall'associazione artigiani

Cave, è un momento difficile

Ad eccezione del settore di estrazione e lavorazione delle pietre, negli altri comparti c'è ottimismo
Segni incoraggianti emergono anche da un del prodotto totale in particolare nel «metalmeccanico»

Non ci sono prospettive rosee per i «cavatori» ossolani. Emerge dall'inchiesta promossa dagli artigiani ossolani

DOMODOSSOLA. «C'è un timido, generale miglioramento, ma ora, chi ha difficoltà è il settore dell'estrazione e della lavorazione delle pietre». Così, l'Associazione Artigiani dell'Ossola definisce il quadro pazionale delle imprese ossolane, un quadro che emerge passaggio al microscopio di campione di 200 aziende, attraverso la consueta indagine sul loro stato di salute.

Dunque, oltre all'industria che annaspa e al che non decolla, c'è ora anche il settore delle e segnare il passo. E' in fondo la sola nota negativa di questa indagine, ota che tocca solo la lavorazione e l'estrazione delle pietre, settore per anni trainante dell'economia ossolana.

«Per queste ditte è fondamentale che venga approvato il disegno legge in materia sfruttamento di cave e miniere presentato nostri parlamentari durante un incontro organizzato dall'Assocave», dice Nedo Cervar, segretario dell'Associazione Artigiani. L'indagine ha reso noto che solo il 18 per cento dei cavatori prevede un aumento dell'occupazione mentre il 25 per cento teme di patire un calo. Il 41 per cento ipotizza poi una diminuzione nell'acquisizione di nuovi ordini mentre la metà non compirà investimento prossimi dodici mesi. Tra i problemi incontrati dalla maggioranza dei cavatori c'è la difficoltà di reperire manodopera specializzata.

In generale però l'Ossola guarda con meno pessimismo alla ripresa del artigiano che da anni pare soffrire in modo notevole la crisi generale in cui naviga l'intera nazione.

«Si nota una sensibile ripresa per le società che denunciano un fatturato dai 50 ai 100 milioni di lire e in alcuni settori specifici l'edilizia, la metalmeccanica, il legno», dicono presidente Aldo Fraternali ed segretario Cervar.

Un po' di sereno dunque torna che vede anche, per la prima volta, un saldo positivo tra le ditte che prevedono d'aumentare i loro addetti e chi prevede diminuzione.

«C'è ancora un 86 per cento degli intervistati che non ha in programma assunzioni - aggiungono - ma di questi il 32 per cento dice di non voler aumentare l'organico per l'eccessivo del lavoro e perché la legislazione vigente obbliga ad una sorta di matrimonio a vita col proprio dipendente».

I segni incoraggianti affiorano anche da un esame della produzione totale che aumenta. Una crescita che affiora sensibilmente nel settore metalmeccanico, del legno, del trasporto merci. «Anche i dati sul fatturato - ricordano negli uffici via Scarpa della Silva - confermano un delle tra i 50 e i 100 milioni e tra i 300 e milioni».

All'Associazione artigiani dell'Ossola piedi per terra. «Certo - dicono Cervar e Fraternali -. L'artigianato dimostra ancora una forte incertezza e cautela verso il futuro, anche si intravedono i primi timidi spiragli luce». occhi puntati sulla ridefinizione degli orientamenti e dai provvedimenti governativi in tema fiscale, creditizio, d'efficienza dell'apparato pubblico, sul del lavoro ma anche sulla riforma dell'apprendistato, del salario d'ingresso e dell'equità sociale.

Tra gli appelli lanciati dall'Associazione per un deciso rilancio settore ci sono quelli che guardano al completamento dell'autostrada e allo sfruttamento a pieno regime dello lo di Beura nonché collegamento viario del Sempione.

Renato Balduzzi

Poche donazioni

L'appello dell'Aido agli ossolani

DOMODOSSOLA. In Ossola vi sono molti donatori di organi ma le donazioni sono molto poche. Questo, parrebbe un controsenso, ma è quanto emerge da alcune dichiarazioni fatte da responsabili sezione lana dell'Aido nel corso di una conferenza sui trapianti tenutasi in città.

Infatti, in valle, gli iscritti all'Aido sono circa 1400 in totale; buon numero qui però fa riscontro un altrettanto elevato numero donazioni di organi.

Secondo i responsabili sezione domese, infatti, le cause maggiori sarebbero da mancanza di sensibilità da parte dei medici e le difficoltà di chiedere i consensi di prelievo ai familiari dei deceduti».

«Il reparto rianimazione del Biagio è dotato di strutture sanitarie idonee mantenimento 'in vita' degli organi dei donatori ma c'è scarsa segnalazione donatori-cadaveri da parte dei medici di reparti che affrontano quotidianamente il problema della morte» dicono alla sezione ossolana dell'Aido.

I dati sulla carenza di donazioni sarebbero evidenti soprattutto nei prelievi delle nee, attività che da quattro anni anche l'ospedale San Biagio è autorizzato a compiere. Nonostante questa possibilità i prelievi sono stati pochi. A questi problemi vanno aggiunti i rifiuti che sovente i parenti dei deceduti oppongono. [re. ba.]

Bimbi Omegna

Da Pola per le feste di Natale

OMEGNA. Una ventina bambini croati dell'orfanotrofio di Pola sono attesi nel Cusio per vacanze Natale. tratta di una parte del folto gruppo bimbi che già quest'estate sono stati presenti sul lago d'Orta. E' questo l'ultimo atto di una serie di iniziative tra la città di Pola e il capoluogo cusiano. giorni scorsi il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, e l'assessore ai Servizi sociali, Elena Barbero, si recati nella cittadina croata per prendere contatto con le autorità di quel paese.

«C'è rapporto di amicizia Omegna e Pola che ben oltre i contatti tra amministratori - dice l'assessore Barbero -. Invitare i bambini dell'orfanotrofio a le natalizie e di fine anno presso famiglie cusiane è soltanto piccolo che dimostra ormai l'affiatamento le due comunità. Di loro verrebbero poter ricambiare al più presto l'ospitalità».

Nell'ex-Jugoslavia ci sono purtroppo altri problemi da risolvere. Di ritorno dalla Croazia i due amministratori hanno promosso ulteriori iniziative: una raccolta di lana per aiutare quanti si trovano nel campo profughi di Pola. La lana verrà, oltre che a realizzare vestiti, anche per tenere occupati i profughi; l'acuirsi della tensione militare di queste ultime si fa sentire anche tra gli internati che sono di opposte fazioni. [v. a.]

Omegna, singolare iniziativa alla materna «Alfonso Bialetti»

Genitori restaurano scuola

L'impegno di mamme e papà è di acquistare attrezzature e riordinare il cortile
Sono già stati raccolti sette milioni per completare l'opera ne servono trenta

OMEGNA. La scuola cambia volto e questa volta sono soltanto le istituzioni a promuovere il cambiamento ma scendono in campo direttamente i genitori e le associazioni. Con un'iniziativa che non ha precedenti, un folto gruppo genitori bimbi che frequentano la scuola materna comunale «Alfonso Bialetti» ha messo in cantiere una serie di progetti destinati a rivoluzionare una buona parte della vita dell'istituto.

«Siamo partiti dal presupposto che la scuola dove crescono e vengono educati i nostri figli non è un'entità astratta ma che dobbiamo essere anche noi protagonisti - dice la signora Kate Williamson - consapevoli che le istituzioni, anche per le carenze finanziarie che tutti sciamo, non possono fare abbiamo deciso di attivarci dando vita prima ad un'associazione e poi progetto e proprio sistemazione dello spazio esterno alla scuola». Detto e fatto. Con la collaborazione di un professionista è stato realizzato un vero e proprio progetto che prevede diverso utilizzo soprattutto del cortile dell'edificio scolastico.

Un progetto che non è propriamente da poco: lira più, lira meno, una volta finito verrà costare oltre trenta milioni. Una bella cifra che comunque non ha scoraggiato la signora Williamson e gli altri genitori. I quali, presa carta e penna si sono rivolti alle associazioni omegnesi, agli istituti bancari, a privati, soprattutto artigiani e commercianti, esponendo problema, illustrando progetto ed i costi.

«Con nostra grande sorpresa tutti hanno risposto - dico ancora Kate Williamson - moltissimi ci hanno incoraggiato ed aiutato finanziariamente. Quasi tutti hanno voluto vedere nostro progetto, sapere esattamente cosa facevamo, dimostrando così che se coinvolti anche le persone più impensabili vogliono essere partecipi della vita della loro comunità».

In pochissimo tempo sono stati raccolti, soprattutto tra i commercianti negozianti di Omegna, quasi sette milioni. Che sono serviti ad acquistare un «castello»: ovvero un complesso giochi all'aperto che aiuta il bambino nello sviluppo motorio e psico-fisico. Altri giochi ed altre opere di ristrutturazione arriveranno in futuro.

L'iniziativa che ha visto protagonisti i genitori dei bambini della scuola materna «Bialetti» di Omegna è piaciuta al direttore didattico Italo Carissimi che dice: «E' stata una bellissima cosa che dà comunque visione di quello che sarà in futuro la scuola. Sempre più, negli anni a venire, sarà necessario coinvolgere e far partecipare sempre più le forze esterne alla scuola, in modo particolare i genitori degli allievi. Sotto questo aspetto - fa presente il direttore - direi addirittura che i genitori della "Bialetti" abbiano anticipato la riforma scolastica. Questo processo delineà anche con la maggior autonomia che il Ministero Pubblica Istruzione vuole concedere alle scuole». [v. a.]

Parte da Saas Fee

Un alpino ritorno al Sempione

VARZO. Un itinerario turistico dal Sempione. Lo sta realizzando l'Apt dell'Ossola che, assieme alle Camere di Commercio, Enti turistici italiani e stranieri, sta cercando di proporre un itinerario che partirà ed arriverà a Saas Fee (Canton Vallese). Un tracciato che toccherà alcune tappe alpinistiche tutto rispetto nelle Alpi ossolane offrendo carta in più al turismo «verde» in espansione negli ultimi anni.

Il tour «seguirebbe» il passo di Antrona e l'omonima valle ai piedi dell'Andolla, la valle Bognanco per rientrare in Svizzera via Monscera e p Sempione ed il villaggio di Gaspen.

Le autorità svizzere responsabili del territorio hanno dato il loro assenso ed affidato gestione che riguarda il loro versante alla Federation Valaisanne de Tourisme Pédéstre.

All'Apt di Domodossola tocca il compito di scegliere la migliore soluzione (tempi, percorsi e posti di tappa) per il tracciato italiano. [re. ba.]

Il progetto è pronto

Verbania avrà la prima pista ciclabile

Nel una assemblea pubblica nel salone parrocchiale di Trobaso, l'amministrazione e i tecnici comunali hanno presentato ufficialmente il progetto della prima pista ciclabile della città, di prossima realizzazione. si snoderà, uno sviluppo di oltre due chilometri e mezzo ed una larghezza di tre metri, da Renco al ponte di Santino lungo la sponda destra del torrente S. Bernardino ed avrà un costo di 290 milioni.

percorso, ad uso esclusivo di ciclisti e pedoni, si collegherà ad altri sentieri pedonali della zona e consentirà di riaprire accessi verso il fiume; esso attraverserà anche una vasta area di proprietà comunale alle spalle di Trobaso già destinata alla lavorazione di e cui prevede la sistemazione a scopo ricreativo.

Alla realizzazione della pista ciclabile hanno dato il proprio contributo la circoscrizione nord, il Wwf, scuola media Ranzoni e la società Amatori Verbania. [s. r.]

P.G. AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
VERBANIA INTRA: Piazza S. Vittore, vendesi appartamento posto al piano secondo in casa d'epoca in corso di ristrutturazione di mq. 120. Possibilità di mutuo.
VERBANIA COLLINARE: vendesi casa in residence composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, taverna, doppio box, soffitto soffitte, giardino di proprietà, vista lago, I.V.A. agevolata per acquisto prima casa. Possibilità di mutuo
VERBANIA FALLANZA: vendesi appartamento posto al piano 4° composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, balcone, cantina. Prezzo interessante.
VERBANIA INTRA CENTRO: vendesi appartamento di nuova costruzione disposto su due piani mq. 120 con garage, vista lago.
VERBANIA INTRA CENTRO: vendesi appa di nuova costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balconi, cantina.
VERBANIA COLLINARE: vendesi casa indipendente posta su due piani, ristrutturata recentemente, composta da soggiorno, cucina, tre camere, bagno, lavanderia, box, soffitto.
CISSANO DI ARIZZANO: vendesi appartamento di nuova costruzione composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone, possibilità di garage. I.V.A. agevolata per acquisto prima casa. di mutuo.

L'INCONTRO Istituto Matrimoniale dal 1960 Sede: NOVARA TEL. 0321 391713

STEFANINI IMPRESA AUTOSTRADA ARONA
Comune di PARUZZARO a m 500 imbocco proponiamo CAPANNONE industriale coperti mq 525, NUOVO libero al rogito spiazzale carrabile mq 1500
Eventuale affitto ditta referenziata
TEL. 0322/46 466

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA (3 km da Vercelli)
PER CAPODANNO ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 318.102

LA STAMPA ogni venerdì tuttodove settimanale dei viaggi della buona tavola

Abbigliamento Donna CONFEZIONI TICINO Abbigliamento Donna
Via Negri, 8 OLEGGIO ☎ 0321.998421
Avvisa la spett.le Clientela che presso lo spaccio aziendale sono iniziati i "GRANDI AFFARI"
◆ Giacche da £. 45.000 a £. 90.000
◆ Pantaloni da £. 20.000 £. 45.000
◆ Gonne da £. a £. 35.000
◆ Abiti da £. 49.000
◆ Nuove forme di cappotti e giacconi
◆ Campionario invernale da: £. 10.000 - £. 20.000 - £. 30.000 £. 40.000 - £.
INCREDIBILI OCCASIONI SUI CAPI DI 2ª SCELTA e da non perdere un'occhiata al nuovo CAMPIONARIO
Uno splendido foulard in omaggio a tutti i Clienti
da Lunedì a Venerdì 16.30 -

I risultati della ricerca sulla situazione economica condotta in 105 città italiane

Il Censis: «Verbania polo in declino»

Il sindaco commenta: «La lenta ripresa dopo gli Anni Ottanta continua, non ci dobbiamo rassegnare» Novara invece si trova nella classe dei centri «a solidità di fondo» con Asti, Cuneo, Alessandria e Vercelli

VERBANIA. Le città di dimensioni piccole e medie sono il motore della ripresa economica. Novara è un centro a «solidità di fondo» Vercelli, Cuneo, Asti, Alessandria, Cremona, Piacenza, Reggio Emilia. Verbania risulta invece compresa nella classe dei «poli a declino industriale» con Genova, La Spezia, Venezia, Trieste, Ferrare, Massa Carrara, Livorno, Gros- Terni. Le valutazioni sono contenute in una corposa ri- del Censis preparata per la «Convenzione delle città italiane» che si è svolta a Milano a fine novembre.

Se per Novara quella che arri- dal Censis è una conferma positiva, più delicata appare la posizione Verbania. I poli a declino industriale, è spiegato nella conferenza presentazione dell'indagine, sono «città che attraversano una fase di transizione, un calo addetti nel settore industriale nettamente superiore alla media».

Ci sono altri gruppi in cui sono state suddivise le undici aree metropolitane e le 94 città esaminate: ad esempio quello delle «capitali direzionali» Milano e e quello delle città a «crescita lenta» come Imperia, , Sondrio, Belluno, Rovigo, Gorizia, Macerata, Ascoli Piceno, Lucca, Perugia, Viterbo.

Secondo l'indagine del Censis le città delle dimensioni e con le energie di Novara sono protagoniste assolute del sorpasso nei confronti delle «sorelle maggiori» in termini di dinamismo economico imprenditoriale. «Questa è soltanto un'ulteriore conferma - dice Alberto Macchi, presidente della Camera Commercio - dell'equilibrio che da alcuni anni si e vede le metropolitane in grossa difficoltà rispetto realtà provincia nostra, che più gestibili. E' un dato di fatto che i grandi centri Milano, Roma, Firenze soffrono. Le città di medie dimensioni così nuovi spazi e più respiro».

Luciano Bistaffa, assessore comunale al Commercio e componente della commissione per le Attività produttive alla Ca- commenta con soddisfazione e parte battuta: «Novara ha un diesel che gira bene e Censis ne dà atto. merito sicuramente alle piccole e medie imprese, nel '94 sono nate altre cinquanta. I dati ci confortano. dimenticate la grande scommessa sul Centro Intermodale Merci. E' risaputo che Novara gode di positivi influssi che arri- dalla Lombardia e questo non succede da ieri».

Se Novara si compiace, Verbania come interpreta l'inserimento nella classe dei poli a declino industriale? Risponde il sindaco Aldo Reschigno: «E' innegabile che la città abbia vissuto momenti di forte crisi già all'inizio degli Anni Ottanta, soprattutto a causa del tracollo di colossi industriali. ricordare che poco più di dieci anni fa Verbania contava 33 mila abitanti e oltre 4 mila erano i dipendenti Montefibre. Dopo il collasso generale si registrata una lenta e faticosa ripresa legata a due fattori: miglior diversificazione delle realtà produttive, dal settore florovivaistico al turismo, e formazione di un nuovo tessuto di ita- imprenditoriali medio-piccole».

allungare il passo Verbania aspetta l'autostrada e punta a più stretti rapporti con l'esterno: «I collegamenti fondamentali. Pensiamo a si presenta oggi situazione del frontalierato a come, invece, si potrebbero impostare relazioni più fruttuose con la Svizzera e con la Lombardia».

Reschigna aggiunge: «Dobbiamo che Verbania ha beneficiato di fondi comunitari proprio per programmare strategie di rilancio. E va tenuto nel debito conto il progetto del parco tecnologico che rappresenta molto per tutto il Verbano Cusio Ossola. Puntando sullo sviluppo delle forze interne, su strette relazioni con le aree confinanti e sull'avvio della nuova ferrovia, non è fuori luogo immaginare un rilancio che faccia cambiare volto alla città e al territorio. Le difficoltà sono ancora tante ma l'errore più grave sarebbe di cedere alla rassegnazione».

Maria Paola Arbeia

Dopo la grave crisi degli Anni Ottanta che ha colpito soprattutto la grande industria (nella foto gli impianti dell'Acetati) Verbania risulta uno dei poli a declino economico individuati dal Censis

Verbania, prima udienza davanti al gip per il presidente dell'Inter

Pellegrini, verdetto rinviato

Il giudice si è riservato di esprimere un giudizio sulla vicenda delle quattro assunzioni all'ospedale di Domo che vede implicato anche l'ex responsabile dell'Usl Dell'Aglio

Attesa per fotoreporter cronisti, ieri mattina sotto il porticato del tribunale: Ernesto Pellegrini, presidente dell'Inter, non si è fatto vedere. E' rimasto a Milano. Doveva presenziare, non obbligatoriamente, insieme con l'ex presidente dell'Usl 56 Ossola Antonio Dell'Aglio - pure assente - all'udienza preliminare fissata dal gip Massimo Terzi nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto del servizio mensa all'ospedale San Biagio di Domodossola.

La richiesta di rinvio a giudizio per entrambi gli indagati, accusati di corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta, era stata trasmessa al giudice dal sostituto procuratore Francesco Patrone pochi giorni prima suo trasferimento a Roma.

Pellegrini e Dell'Aglio stati rappresentati dai rispettivi avvocati: i milanesi Di Noja e Giuseppe Frisco, ed Annamaria Possetti di Verbania. Entrati nell'ufficio del intorno alle 13 ne sono usciti dopo un'ora circa.

Antonio Dell'Aglio (a sinistra) e il presidente dell'Inter **Ernesto Pellegrini**

Il giudice dell'udienza preliminare si è riservato di decidere se rinviare a giudizio indagati o se archiviare l'inchiesta.

«Un rinvio a giudizio Pellegrini - ha puntualizzato l'avvocato Di Noja - per una vicenda genere, farebbe davvero riflettere. Soprattutto se i fatti vengono paragonati a quello che è successo nell'ambito della tangentopoli milanese. E' vero; il 'presidente' ha quattro persone impiegate poi come lavapiatti nelle dell'ospedale San Biagio questo non dovrebbe costituire reato soprattutto se si pensa che l'assunzione non è avvenuta scambio di favori ed è stata, a tempo, anche caldeggiata dai sindacati».

Secondo il magistrato che sostiene l'accusa, Pellegrini avrebbe assunto quattro lavoratori indicatigli dall'allora presidente dell'Usl Dall'Aglio. Questi, in cambio, si sarebbe impegnato a garantirgli l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio mensa. [s. r.]

A Natale nella sede dell'«Alberghiero»

Presepe dal «lager» al Maggia di Stresa

STRESA. Nella sede dell'Istituto alberghiero Maggia di viale Regina, è stata inaugurata sabato l'esposizione di un presepe davvero eccezionale, realizzato nel campo concentramento Oflager di Wietzendorf nel Natale dell'anno 1944. Il presepe, resterà esposto fino al 23 dicembre, è realizzato da Tullio Battaglia, un internato che lo creò lavorando con coltellino da scout ed utilizzando materiale vario reperito nel campo e tra i prigionieri: pezzetti di fil di ferro, legno, straccetti di stoffa.

Lavorando lume di una candela di margarina, Battaglia costruì i personaggi della Natività. Pare che l'idea fosse stata colonnello Testa, comandante italiano del campo. E ognuno quel che poteva: un fazzoletto, il pelo di pastrano, un pezzo di fodera.

presepe sarà visibile pubblico nei giorni feriali dalle 10 alle 17 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

«Nel cinquantenario dalla sua realizzazione - dice il professor Carlo Columbo, preside dell'Istituto Maggia - riteniamo che questo presepe possa fornire uno stimolo ad un modo diverso di festeggiare il Natale, lontano dal puro aspetto consumistico tanto tipico della nostra era e più vicino ai valori umani e religiosi, e possa costituire lo spunto per una riflessione sia per i nostri studenti che per quanti lo

Accanto a questo particolare presepe ci sarà anche una interpretazione sul Natale fatta dagli stessi allievi di cucina dell'alberghiero i quali realizzeranno spiècas che riprodurrà con materiale ibile la natività Procaccini datata 1595: l'affresco si trova nella chiesa della Madonna di Campagna a Verbania. Quest'opera d'arte verrà realizzata con purè di verdura e gelatina.

Nell'esposizione anche il diario di Battaglia, i disegni di Spartaco Lemmetti e una copia della Radio Caterina, che per interminabili mesi rappresentò l'unico contatto tra il lager e il mondo esterno. [s. bott.]

IN BREVE

VERBANIA

Droga e Aids, incontro con assessore regionale alla Sanità

Nell'ambito della serie di iniziative promosse Gruppo antiproibizionista, stasera alle 21 a palazzo Flaim Intra è in programma l'incontro «Tossicodipendenza e Aids: quali nuovi ruoli per il Sert e i di base.

Dai farmaci sostitutivi alla distribuzione controllata di eroina». Partecipano l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco e Giorgio Inzani, medico e consugliere antiproibizionista della Regione Lombardia. [c. m.]

ARONA

Oggi l'udienza preliminare per Bottesalle

E' fissata per oggi l'udienza preliminare in cui compaiono Giuseppe Bottesalle ed Antonio Santini, rispettivamente ex presidente della Usl 55 di Arona ed ex sindaco di Castelletto Ticino. Entrambi sono accusati di abuso d'ufficio e devono rispondere di pre- irregolarità nell'assunzione di Roberta Scarfia, moglie di un compagno di partito dei due imputati. [a. r.]

VERBANIA

Prefettura a Villa Taranto, tre proposte Comune

Si parla della destinazione di alcune strutture di Villa Taranto di Verbania come dalla prefettura. Nell'ultima seduta consiglio comunale presentati sull'argomento ben tre ordini del giorno, parte dei consiglieri Bardeglio (Pds) e Ferrazzi (Verdi), del gruppo socialista e del sindaco. Nel dibattito è intervenuto formulando le sue proposte anche l'onorevole Marco Zacchera. Quindi, su iniziativa proposta Giuseppe Grieco, capogruppo del Ppi, si è deciso di rinviare nuovamente ogni conclusione alla prossima seduta con la elaborazione di un documento unitario. [s. r.]

VERBANIA

Concerto di Natale

L'Ente Musicale fa chiarezza sulle «sponsor»

Polemiche sul «Concerto di Natale» dell'Ente Musicale Verbania in programma il 22 dicembre a S. Leonardo. La manifestazione è pubblicizzata in questi giorni manifesto delle iniziative del gruppo di commercianti «Insieme per Pallanza», in collaborazione Comune, Pro loco e Ascom. Ciò ha suscitato la reazione del presidente del corpo bandistico cittadino, Guido Origgi. «Dal manifesto - spiega in un comunicato - risulta che il concerto è stato patrocinato dal comitato. Pur prendendo del battage pubblicitario per i commercianti pallanzesi, comunichiamo che la nostra esibizione è stata organizzata su richiesta dell'assessorato alla cultura e senza alcun compenso. Non avremmo mai tenuto un concerto, anche e pagamento, dopo averne l'esecuzione solo l'egida del Comune». [s. r.]

ARONA

Interventi nel centro

Aiuole e fioriere come dissuasori anti parcheggio

ARONA. Basta con il caos in via Cesare Battisti e con lo spazio le due chiese ridotto a marmellata di automobili. Accogliendo richieste manifestate in diverse occasioni dalla stessa parrocchia e, tra gli altri, da Arona Nostra, l'amministrazione comunale vuole provvedere.

«Pensiamo - ha detto l'assessore Giampiero Masseroni - di allargare l' sul lato della Collegiata collegandola con il sagrato. Dal lato municipio il piccolo spazio verde sarà delimitato da fioriere, in modo da impedire il parcheggio».

Resta risolvere il problema della sosta selvaggia nel piccolo spa davanti all'ingresso delle scuole.

Intanto la porta e in Graziano cambiando faccia grazie al paziente lavoro di un gruppo di volontari, che stanno eliminando tutte le erbacce e ripulendo l'asciottolato gradini. [a. bot.]

VERBANIA

Omicidio Puppieni

il gip decide la sorte dell'imputato

VERBANIA. Comparirà domani davanti al gip del tribunale, Claudio Stefano, anni, artigiano Intra che febbraio uccise la cognata Adriana Puppieni, 43 anni, di Cruinallo, figlia del noto industriale cusiano del Una prima udienza mese scorso quando il giudice aveva rimandato gli atti al pm Alfredo Rucco in seguito alle delle perizie psichiatriche a cui era stato sottoposto Di Stefano difeso dagli avvocati Campisani e Maria Chiara Alladio. Nella prossima udienza sarà valutata la posizione processuale dell'imputato che potrebbe ammesso al giudizio abbreviato, perizie infatti avrebbero definito parzialmente e totalmente incapace d'intendere e volere facendo quindi cadere l'ipotesi pre- del delitto. Tesi cui si oppone l'avvocato di parte civile Giuseppe Russo. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 12/90

Promossa da BNL Sezione Autonoma Credito Fondiario con avv. Fuhrmann contro **TRISCONI Rita** e **ALBERTINI Maria**.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7.6.94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Trisconi Rita e Albertini Maria in Comune di Omegna:

A) nuda proprietà dell'appartamento posto al piano terra di una palazzina di civile abitazione in via Ronco n. 9, censito al N.C.E.U. alla partita 1538, foglio 8, mappale 233/1 e quota comune mapp. 233/4 di rimessa piano interrato;

B) appartamento al 1° piano nella stessa palazzina censito al N.C.E.U. partita 1538, foglio 8, mappale 233/3 e quota comune rimessa al piano interrato distinta al mapp. 233/4.

Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte prezzo che corrisponde credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzi di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. del predetto T.U., egli dovrà:

a) pagare all'istituto mutuante, nel termine quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, semestralità scadute, accessori e le spese, nonché dichiarare voler profittare del mutuo stesso;

b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro). L'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza 22 febbraio 1995 ore 10,30 avrà luogo nelle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base: A) L. 65.000.000; B) L. 130.000.000;
2) aumento non inferiore a L. 1.000.000 per la A; L. per B;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del suddetto prezzo base;
4) modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato Cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, novembre 1994

f.to dr. Montefusco

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto procedura esecutiva n. 46/89 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. (avv. C. Brocca) contro **IMMOBILIARE AGOGNA S.r.l.**

Il G. E. Montefusco con ordinanza in data 7/6/1994 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 22 febbraio 1995 ore 11 dei seguenti beni immobili in Comune Anzzano, via Intra-Premeno: appartamento al 1° piano ed autorimessa al piano seminterrato più cantina edificio condominiale denominato «Le Betulle» censito al N.C.T. alla partita 1, fg. 8 mapp. 276 e 277, ed al N.C.E.U. alla partita 380, foglio 6, mapp. 276 sub e 276 sub 19.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. 150.000.000;
offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 prezzo base;
3) 10% a fondo spese del prezzo base da depositare in Cancelleria assegni intestati medesima entro ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine giorni quello in cui l'aggiudicazione sarà (gg. 30 della vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà:

a) all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso;

b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 28 novembre

IL CANCELLIERE

EVEREST
Via Monte Grappa, 8 (ang. Corso Garibaldi)
BORGOMANERO

Borgomanero: APPARTAMENTI, nuova costruzione, in palazzina di 3 piani di varie metrature. Termoautonomi, doppio garage, ascensore.

Borgomanero: VILLA indipendente disposta su 2 piani di c.a. 400 mq complessivi, con

Borgomanero: APPARTAMENTO in centro di mq 85, n. Affare, solo L. 120.000.000.

Cavaglietto: CASA indipendente recentemente ristrutturata, con rustico annesso e giardino.

Gargallo, 7 Km da Borgomanero APPARTAMENTI in stabile e in vendita in palazzina di 2 piani, nuova costruzione, composti da: cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere, doppi servizi, ampi terrazzi, doppio box. Termoautonomi. Posizione tranquilla e soleggiata. Affare L. 700.000 mensili, acquisto L. 230.000.000.

Oleggio: VILLA INDIPENDENTE composta da: semiinterrato, piano rialzato di 120 mq. Buona finitura. Ampio giardino. Vero affare, solo L.

Grignasco: VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI pronta consegna e in costruzione. Progetto a capitolato o/o il ns. uffici.

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - TEL. 0322/846.486

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
gli indirizzi delle scuole
Perchi lavora, pian
con freq
Giugno 1995
sono aperte i scrizioni
NOVARA
= 0321

CASIO
• MISURAZIONE DELLA PRESSIONE SANGUIGNA
• MISURAZIONE PULSAZIONI CARDIACHE
PREZZO SPECIALE L. 168.000
BP - 100
CENTRO VENDITA DIRETTA
LOGIC OROLOGI
NOVARA - V.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO - C.so Sempione, 77
VIGEVANO (PV) - Via Caduti Liberazione, 33

SergioTacchini

Abbigliamento e calzature per lo sport e il tempo libero

SPACCI AZIENDALI

aperti al pubblico tutti i giorni fino al 24 dicembre

CALTIGNAGA
(NOVARA)
S.S. 229 - Km. 8,000
✆ (0321) 652161

Orario d'apertura:
Lunedì:
ore 15.00 - 19.00
da Martedì
a Domenica
ore 10.00 - 12.00
15.00 - 19.00

GRAVELLONA TOCE
(NOVARA)
Corso Marconi, 40
✆ (0323) 864993

Orario d'apertura:
da Domenica
a Venerdì
ore 15.00 - 19.00
Sabato
ore 10.00 - 12.30
15.00 - 19.00

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI HI-FI - RADIO - ELETTRODOMESTICI

i migliori prezzi con le migliari marche

INOLTRE TROVERETE I NUOVI ARRIVI DEI NOSTRI SPLENDIDI TAPPETI PERSIANI A PREZZI DI

INVESTIMENTO

MASHAD
mt. 4,00 x 3,00
L. 1.200.000

TABRIZ
mt. 3,00 x 2,00
L. 700.000

NAIN LANA + SETA
mt. 3,00 x 2,00
L. 1.800.000

KIRMAN
mt. 2,50 x 1,50
L. 900.000

ZANJAN
mt. 2,10 x 1,30
L. 320.000

CATARINELLA MAURO - Via Stazione 46 - Cerro di Laveno (MI) - Tel. 0332 [illegible] - Orario 9/12 - 15/19

Emmit Powell con il suo gruppo di cantanti e musicisti. Vantano una nomina al Grammy Award e si sono esibiti con molti big

Questa sera a Intra per la stagione di concerti di «Verbania Musica»

Negro spirituals al Palasport

Dagli Usa arrivano Powell e The Gospel Elites

VERBANIA. La stagione concertistica di «Verbania Musica» ha ormai abituato alle sorprese promesse dal cartellone eterogeneo: incontri con musicisti di diversi stili e provenienze. E il nuovo appuntamento di ra porta al di 'Atlantico. Al Palasport di Intra si esibiranno i «Gospel Elites» di San Francisco. Un prestigioso complesso americano, composto cantanti e 4 strumentisti, che propone una carrellata di negro spirituals e slingers (canti a cappella) e gospel songs, dal 1940 agli Anni Sessanta. Emmit Powell, fondatore e leader del gruppo, inizia la sua storia nel 1977. Lavorando in Usa come speaker radiofonico e televisivo, si scopre talento e fon- il gruppo. E' subito . I «Gospel Elites» incidono nel 1980 il loro primo album, «Je- Above All Others», che scala rapidamente le classifiche. Le basi per quel suono allegro e struggente, bellissime musiche usate non solo per i riti nelle chiese, ma anche per intrattenimento, lanciate. Da gli Elites pubblicano molti dischi, ascoltati da milioni di persone a ogni latitudine. Su Emmit Powell e compagni piovuti addosso premi e riconoscimenti, fra cui spicca, nel '91, la nomina per il Grammy Award «Gospel Album the Year».

I «Gospel Elites» hanno spesso diviso il palcoscenico artisti famosi Joan Baez, Al Green, The Caravans, Jesse Dixon, Inez Andrews, Gloria Griffin e molti altri.

Tra le varie apparizioni televisive in Europa va ricordato uno special sulla musica Gospel per la nel dicembre '93. Dal gennaio di quest'anno è inoltre aperta mostra permanente sul gruppo e la sua storia al San Francisco Blues Museum. Il concerto inizierà alle 21,15. Non è in abbonamento. Biglietti 18 mila lire, ridotto a 10 mila per gli abbonati alla stagione. [p. cr.]

Da oggi al «Sociale» di Omegna

Torna il musical della solidarietà

Augusto Quaretta l'abbraccio di Johnny Dorelli. Come lui veste i panni di don Silvestro nell'allestimento «made in Cusio» della commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini

OMEGNA. Aggiungi posto a tavola... che c'è un amico in più. E che amico! Ad applaudire i ragazzi del gruppo «Arca Noè» impegnati in una lunga tournée in Piemonte e Lombardia è arrivato anche Johnny Dorelli, che ha voluto complimentarsi direttamente con loro dopo aver assistito ad una rappresentazione della celebre commedia di Garinei e Giovanni. «I suoi complimenti stati un buon viatico per la tournée - dice Augusto Quaretta, regista dello spettacolo - che era partita anno fa dal Cusio e che oggi torna ad Omegna a conclusione di una serie di spettacoli che ci hanno visto recitare anche per la comunità italiana a Zurigo». Per Augusto l'abbraccio Johnny vale doppio: nel musical «made in Omegna» giovane attore cusiano è don Silvestro, il personaggio interpretato per anni da Dorelli. Lo spettacolo verrà riproposto oggi e domani al teatro Sociale di Omegna con inizio alle 20,45 proprio nel cinquantenario del debutto in della celebre coppia di autori. «Come sempre per raccogliere fon- da devolvere beneficenza», ricorda Quaretta. In scena i 60 giovani attori, tutti dilettanti; saranno il corpo di ballo Carola Sandionigi e il coro diretto Carlo Bozzola. [v. a.]

Stasera al «Babilonia» con il suo quartetto

Mergozzo, c'è la Repele vocalist «tutto campo»

MERGOZZO. Una «vocalist» d'eccezione per «Babilonia Cafè», stasera, in riva al lago di Mergozzo. Di scena Paola Repele e il quartetto composto da Silvio Verdi (basso), Pietro Pizzi (batteria), Emilio Cuccato (chitarra) e Roberto Binetti (tastiere). gruppo che si muove nell'area funky-blues, nato nel '91 attorno splendida Paola Repele. Una solista mi- ha al attivo collaborazioni alle tournée artisti del calibro di Gloria Gaynor (dal '90 al '93) e Milva (dall'89 al '92), oltre ad aver partecipato all'incisione di diversi dischi di Francis, Cristiano Malgioglio e Francesco Salvi.

La Repele, inoltre, ha pegnato dal vivo James Brown, ospite puntata «Buona Domenica» '93-'94 in onda su Canale 5. Ma la milanese è anche la jingle di e Radio Montecarlo e di alcuni spot televisivi. [m. p.]

Repele, stasera «Babilonia»

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	
	76	20	55	54	
CAGLIARI	38	74	56	66	
	75	65	64	58	54
FIRENZE	69	25	48	1	44
	73	80	59	56	
GENOVA				45	73
	114	74	68	55	55
MILANO	23	57	33	39	86
	101	81		88	
NAPOLI	38	1	69	75	
	84	57	54	50	42
PALERMO	56	10	15	13	6
	101	87	75	63	
ROMA	60	63	59	69	26
	75	57	58	57	58
TORINO	86	57	4	33	66
	95	93	48	42	39
VENEZIA	4	73	2	42	6
	66	54	56	55	55

Ambi centrati sul n. 55 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

55-85; 55-40; 55-51; 55-18; 55-34; 55-13; 55-35; 55-17; 55-89; 55-91; 55-22; 55-28; 55-38; 55-48; 55-12; 55-19; 55-5; 55-16; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-36; 55-90; 55-8; 55-86; 55-24; 55-25.

Sono arrivate in scadenza d'uscita, infatti parenteси indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 90 (6); Genova 74 (2); Milano 82 (3); Napoli 73 (1); Palermo 5 (2); Roma 66 (4); Torino 61 (5); Venezia 14 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: ambi in frequenza sulla ruota di .
33-11; 33-21; 33-42; 63-71; 63-51; 33-72; 33-82; 33-74; 63-32; 63-14; 33-24; 33-37; 33-57; 63-64; 63-67; 33-87; 33-68; 33-78; 63-8; 63-46; 33-71; 33-51; 63-11; 63-21; 63-42; 33-52; 33-14; 63-72; 63-82; 63-75; 33-84; 33-67; 63-24; 63-37; 63-57; 33-8; 33-48; 63-87; 63-68; 63-78.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Venezia**:
31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 34 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.
Vincite
Come da pronostico a Napoli è uscito il 70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI	29	19	14	48	44	10	16	11		3
VERTIBILI	59	14	7	8	8	5	8	19	9	18
CADENZE	8	9	4	8	8	1	4	9	5	4
	34	25	20				32	27	17	27
FIGURE	2	8	8	2	6	8	8	7	3	8
	42	17	10			11	66	17		
DECINE	31	8	41	31	41	61		61	21	
		41	11	16		25	27		27	64

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vicoa 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

Vip
Tel. 525.659
Or.: 16,55/22,15
L. 10.000/8000

Miracolo 34ª
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Araldo
Tel. 474 825
Inizio ore 21
Lire 9000/8000

Una festa del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha tutto, mentre, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Faraggiana
Tel. 627.676
L.: 16,50/20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Animati

Eldorado
Tel. 624.158
Ore 20,05/22,15
L. 10.000/6000

Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Vittoria
Tel. 623.396
Or.: 20,10/22,15
L. 10.000/6000

Amori molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di emozioni e Ma hanno in in passione che è unica... N. V. 1h 56'

S. Cuore
Tel. 465.464
L. 9000 / mart. 5000
In.: 20/22,15

The Flintstones
di B. Levant, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai N. V. 1h 31' Commedia

RIVOLI
S. Andrea
Ore 15 e 21
Lire

OGGI RIPOSO

RIVOLI
Carlo
Tel.
Int. ex. segr.
L. 8000/5000

OGGI RIPOSO

RIVOLI
Vandoni
Or.: 21
Lire 7000/5000

OGGI

MONCRIVELLO
Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Nuovo
Tel. 61.741
In.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000

Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bleiden (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. 14 2h 10' Drammatico

Piccolo
Tel. 61.741
Inizio ore 21
L. 10.000/6000

Film blanco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. Tra lui e un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

OGGI RIPOSO
Tel. (0337)
L.

DOMODOSSOLA
Corso
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853
Lire 10.000/8000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30

Nightmare
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' Animazione

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 21,15
L. 10.000/8000

Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

RIPOSO
Tel. 840.201
Or.:
Lire 8000/5000

OLEGGIO
Cine 1
Tel. 91.163
Or.: 21

Sonia di

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
7000/5000

Oratorio
L. 5000

OGGI RIPOSO

ORNAVASSO
S. Pellico
Tel. 71.417
Lire

RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Tel. 401.940.
Lire

Vip
Tel. 401.152
L. 10.000/7000 I. 7000
Or.: 20,30/22,30

spie
di E. Rochant, con V. Atlel, Y. Banai, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere; ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50'

Sociale (Intra)
Tel. 401.940.
Ore 20,45/22,30
L. 12.000/7000 (Lun f.7000)

Quel resta giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000

I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero devono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AUREOSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il postino.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. 3 . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il sale sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re** Or.: 14,50; 16,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo Pavarotti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 ridotto 7000. **ERBA 2 Da Ede.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
STORLE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il maestro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5696. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nude).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ore 21 anteprima ad inviti organizzata dal Cesmeo. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Vist. min. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO 1 Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il maestro.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (T. Pomeridiano Z) e 20,30 (turno E): **Lo schiaccianoci** di Petr'il'ic Ciaijkovskij. Balletto del Kirov di San Pietroburgo. Versione coreograf. di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsianikov. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30), Tel. 881.5.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6248 - 544.582. Il debutto previsto 7/8/12 è stato spostato al 8/12. Per sost. bigl. entro 12/12 bigl. TST.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 681.5447. Un giorno. Oggi ore 16, Comp. Anna Bolena in **Il Malatesso** di A. Camus, regia di A. M. Tosco. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli e scelta su 18: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza etc..., Inf. e pren. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

Il corso V. Emanuele 30. specialista. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Wyatt Earp.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Nightmare before Christmas.** Or: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARIOSTO via Ariosto 16. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª via.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. Ferr mp. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **La signora ammazzatutti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso
CORSO Gall. Corso 2013. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Fragole e cioc-** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
Il Galleria Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi Riposo.
MANZONI via Manzoni . **Il re** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** 5: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
via Mascagni, 8. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
METROPOL via Pisa Riposo.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il leone.** 5: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
via Mascagni, 8. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il maestro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Gump. Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. Nos. Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Sale sulla pelle.** Orario: 16,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Miracolo nella 34ª** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Riposo.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Farmour.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Paolotti 6. **paura.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 68. Riposo.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Riposo.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Concerto da camera.** Pianista Laura De Fusco.
via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Trio Fon-** Birnair.
via C. Correnti 11, tel. . Ore 21,15 **Fiaba di**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 67.87. **Se cantan i ga-** **gli!** Ore 21.
LA c.so Venezia 2, tel. 7600.2965. Riposo.
DRAMMATICI via Filodrammatici 869.3859. poso.
I via Gl. Ferrari 11, 832.3165 - 546.1494.
OUT OFF via Cuprà 4. Inform. telefono 3928.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.863. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
MANZONI Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 8. Per informazioni telefonare 832.2580. **Nodo** **gale.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto . 87.51.65. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono . Ore 21. **Spoon River.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, fono 607.16.65. Riposo.

LE TV PRIVATE

19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 aperti, rubrica; 20,30 Il circuito della paura, film; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie sport; 0,30 Vco notte. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video Top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Dopo 11 giornate il campionato fatica a trovare un protagonista

Eccellenza, in testa si frena

L'Oleggio rilanciato dal poker al Borgomanero crolla a Caltignaga. I rossoblù si fermano con l'Arona e il Verbania è secondo con tre punti nelle ultime 4 gare

NOVARA. Eccellenza di nome, ma poco di fatto. Pensate che il Verbania riesce a mantenere il secondo posto in classifica, ad una sola lunghezza dal tandem Asti-Borgomanero, pur avendo collezionato 3 punti nelle ultime 4 partite: una sconfitta ad Oleggio e poi solo pareggi contro Novese, Derthona e Cerano.

Mentre il Borgomanero è primo in classifica nonostante abbia perso alla grande ad Oleggio e poi pareggiato in casa propria con la cenerentola Arona. E' proprio vero che in una gara di orbi un cieco sarà re. E allora una vale l'altra, nel senso che il campionato di quest'anno lo potrà vincere chiunque: guardi la classifica e scopri che in 6 punti ci sono 13 squadre e che i restanti 8 sono pure in fila indiana.

Il Verbania non decolla, ma neppure precipita. A Cerano si salva in extremis pareggiando con Agostino il gol messo a segno da Boca. Verbanesi sono Quartaroli, padroni di casa ancora privi di Chinaglia, Ernst, Sandrin e Bonalumi. Molta nebbia, poco pubblico e il sospetto di un calcio di rigore non concesso dall'arbitro per atterramento di De Santis. Il Verbania del dopo Butti-Paris è ancora alla ricerca della prima vittoria: arriverà domenica contro il Trino?

Il Borgo, che ospitava l'Arona, paga a caro prezzo le distrazioni della propria zona difensiva. In vantaggio con Caimi, i «rossoblù» si fanno raggiungere da Scala a due minuti dal termine e gettano alle ortiche il punto che li avrebbe portati tutti soli al comando. Vista la generale situazione di alta classifica, è comunque probabile che Giromini abbia fatto anche questa volta buon viso a cattivo gioco. E poi Fioraso e Castari, entrambi fuori per squalifica, per parlare di Scialino, che non offre ancora il contributo previsto.

La legge dell'ex è stata rispettata: Giacomo Massara rifila due gol all'Oleggio

Cade l'Oleggio a Caltignaga al termine di una partita altamente spettacolare e contrassegnata da una valanga di gol: 6 per i ragazzi di Ottina (Massara, Colombo e doppietta di Curioni), 2 per gli oleggesi (Simonelli e Giorgi a tempo scaduto). E allora che fine ha fatto l'Oleggio-champagne visto contro il Borgo? Non ha fatto una fine. Piuttosto ha dovuto fare i conti con il Caltignaga che li conosceva: una squadra capace di tutto, anche di rientrare in classifica quando non te lo aspetti.

Ad Omegna, invece, fa festa la Juve Domo e i bianconeri ringraziano per tanto zelo. La squadra ossolana è in vantaggio alla mezz'ora con Damiano Farina, ma fa autorete con Conte nella ripresa, complice la sospensione del solito Gherardini. Inutile farsi illusioni: la stagione è compromessa per entrambe. Tanto vale accontentarsi una dignitosa salvezza e soddisfazioni assortite.

Le extranovaresi, che si vedevano a loro volta in scontri diretti, ne hanno approfittato per complicare la situazione: il Monferrato è passato a Valenza con la Fulvius, il Libarna a Trino e l'Asti si sono divise il malloppo. Molta nebbia anche a Trino, dove il Casale di Guidetti, già sotto di un gol dopo 20 minuti, è stato salvato nella ripresa dal direttore di gara che ha sospeso l'incontro. Fin che c'è nebbia, c'è speranza.

I ticinesi espugnano Bellinzago e coronano l'inseguimento

Castellettese aggancia l'Intra e in vetta di ricomincia da capo

NOVARA. Sei pareggi, una vittoria casalinga della vercellese Val Mos sul fanalino Trecate, un successo esterno della Castellettese sul campo del Bellinzago.

L'Intra non vince, ma resta in quota. Questi, in sintesi, i risultati del campionato di Promozione, giornata numero 11.

La paura di perdere, di farsi staccare, di rimanere senza strada, induce alla prudenza. E poi Natale è vicino e una fetta di panettone non si nega a nessuno.

Dunque l'Intra di Reali, a Verbania, non batte il Barengo. La squadra di Olivotto si è molto rinforzata e potrebbe, alla lunga, riservare altre sorprese. Quanto all'Intra (privo di Sacchi, Ferrè e Borrè), il pari non è da disprezzare: anche se, questa volta, consente un immediato rientro del grande rivale, cioè il Castalletto. La fuga a due è una realtà. Le due squadre si marcano a vista e a distanza.

Il successo ottenuto a Bellinzago (gol decisivo di Molinaro),

Giuseppe l'interno della Sunese macchiato la sua prestazione con un'espulsione a tre minuti dalla fine

contro una squadra che aveva dato segni di risveglio, la dice lunga sulle potenzialità dei ragazzi di Enfi, che fuori casa hanno vinto 3 volte, pareggiato una e perso mai.

A far da incomodo ci potrebbe essere davvero il Val Mos, che per chi non lo sapesse gioca le proprie partite casalinghe alla frazione Grassi di Vallemosso. Con la vittoria di misura strappato ad un coraggioso Trecate (che annulla Spigolon il primo gol di Ivaldi, ma poi si fa infilare da Savio), il Val Mos resta al terzo posto a due sole lunghezze dal tandem in testa.

Le altre pareggiano tutte, segnando al massimo un golletto in omaggio al mai tramontato «primo, non prenderlo».

Certo, non tutti i pareggi sono uguali. Quello del Feriolo a Momo, della Crevolese a Crevacuore contro il Valsessera (di Coppo e Zarrillo i gol) e del Vignale a Villadossola, forse, valgono un po' di più. Un gol per parte anche a Varallo Pombia, dove arrivava l'enigmatica Sunese (prima Giavarra, poi Tabarini).

Per stabilire chi tra le due ultime ci abbia guadagnato di più bisognerebbe sapere se i «bianconeri», questa volta, si sono presentati come lupi o come agnelli. Qualcuno ha detto né l'uno né l'altro.

Forse riferendosi all'ennesima espulsione di Mastromonaco, peraltro pareggiata da quella di Paracchini. [s. b.]

SPORT FLASH

RUGBY

C2, Cogoleto a sorpresa Verbania a domicilio

Inattesa battuta d'arresto interna per il Pinstral Verbania Rugby, che in serie C2 è stato sconfitto 10 a 8 ad opera di un Cogoleto ordinato e tutt'altro che irresistibile. Ancora una volta hanno nuociuto alla formazione di Dessì e Porretti mancanza di personalità ed esperienza, nonchè un calo di concentrazione. [a. r.]

HOCKEY

Un weekend positivo per le squadre novaresi

Secondo weekend positivo per le squadre novaresi. Vince 12-7 la squadra «Primavera», in campo domenica contro il Lodi. Vittoria a tavolino invece per gli juniores, per il mancato arrivo dei degli avversari, l'Ho Frassati. [c. m.]

PODISMO

Il nazionale Longodorni vince sulle colline di Suna

Record di partecipanti (ben 325) alla corsa di Suna valida per l'Ammazzinverno. Ha vinto Antonio Longodorni, nazionale di Ornavasso, in gara per il Gravellona, davanti al verbanese Claudio Caretti. Quindi Rocco Macellaro, Maurizio Parola e Mauro Uccelli. Tra le donne Jerry Tartari ha preceduto Ghivarelli, Cervini, Scardini e Bellorini. Nella classifica per gruppi conduce il Gravellona con 209 punti, davanti a Borgomanero, Verbania, Paruzzaro, Gozzano e Omegna. [a. b.]

PESISTICA

Nella squadra d'«élite» confermati i novaresi

Ci sono novaresi nella squadra regionale «d'elite» di pesistica: sono stati confermati nella gara svoltasi sabato a Borgomanero. Nella rappresentativa femminile entra Laura Rossi, della Pesistica borgomanerese, che ha realizzato 100 kg in totale sulle prove di strappo e slancio. Nella «élite» maschile sono convocati Mauro Lombardini e Marco Righetti, della società, e Nicola Rizzo della Pesistica Omegna. [c. m.]

CALCETTO

Sfida medici-vecchie glorie venerdì a sfondo benefico

Squadre miste, nomi noti del calcio locale: è il programma di una gara benefica, «Medici contro Vecchie Glorie del Novara calcio», che si terrà venerdì alle 21 al «Palaverdi» di Novara. Tra i giocatori del Novara hanno già confermato la loro adesione, Di Stefano, Villa, Udovicich e Venturini. [c. mi.]

CALCIO

In Prima Categoria

Prosegue la fuga per le capolista dei due gironi

NOVARA. Dopo la decima giornata è andata continua la fuga delle prime in classifica nei rispettivi gironi. Cureggio e Crissolese nel girone A mantengono tre punti di vantaggio sulla Cusiana.

Nel girone B il rullo compressore Romentinese non si è fatta intimorire dalla fitta nebbia ed ha schiacciato i padroni di casa dalla Villata, infliggendogli un pesante 5 a 2. Il bottino più pingue lo ha fatto segnare il Cureggio, facendo affondare il vascello Pogno, colpito da sei bordate: triplette di Diego Boca e reti personali di Buccheri, Astori e Romanello.

Il derby della bassa classifica tra Mandello e Borgolavezzaro è stato vinto dai locali: riescono così ad abbandonare la posizione di fanalino di coda.

Importante vittoria fuori casa anche per la Cusiana, andata a segno di misura contro il Gravellona. [r. l.]

In «B», 3-1 dal Cuneo

Cinque partite in due settimane sulla il Trecate

TRECATE. Ancora stop per l'Acf Trecate, impegnato domenica nella trasferta a Cuneo. La stanchezza si è fatta sentire nelle biancorosse, che hanno disputato cinque gare di campionato nel giro di 15 giorni, per recuperare i due incontri sospesi dalla Federazione a causa dell'alluvione. Così il match è risolto in un 3-1 a favore delle cuneesi. Solo la Milani, al 77', è riuscita a violare la porta del Cuneo e a dare il via ad una serie di azioni tutte a favore delle padrone. A 10' dalla fine, la squadra tenta di accorciare le distanze con la Milani e la Ricchi, ma Ragno, Brumana, Rotolone e Ricchi, fallendo diverse palle gol, non riescono a recuperare lo svantaggio. Il Trecate naviga a centroclassifica con 12 punti. La rimonta è attesa per domenica prossima alle 14,30, quando le biancorosse saranno impegnate contro la Rivoltese, fanalino di coda di B. [c. m.]

Azzurri al quarto posto

Meeting a Omegna esordio brillante per la Libertas

Esordio positivo per la Libertas Nuoto Novara, impegnata nei giorni scorsi ad Omegna con le squadre A e B e una rappresentativa «ragazzi». Le società hanno scesa in vasca per il trofeo organizzato dall'Omegna Nuoto e ha riportato il quarto posto nella classifica generale. In evidenza Stefano e Andrea Razeto, i fratellini «siluro» classificati al primo posto di delfino e stile, rispettivamente nella categoria C e B. Bene anche Fabrizio Ferilli, Federica Pisano, Sara Gallarate e Silvia Bernasconi. Gli istruttori Simona Picil e Paolo Sartori sono soddisfatti: «I ragazzi hanno conseguito un buon risultato, anche la loro preparazione è stata sommaria, a causa della ritardata apertura della piscina». Il prossimo impegno è per domenica 18 a Torino, per la «Coppa Brema», tra le migliori squadre della Regione. [c. m.]

Al «Robbiano» Guatteo è stato il giustiziere di una Pro generosa ma ingenua

E gli azzurri vanno in paradiso

Trascinato dal suo bomber, il Novara balza al secondo posto in classifica a due lunghezze dalle capolìste
Dopo l'importante successo, Colomba non si esalta e ammonisce: «Dobbiamo prepararci a soffrire sempre»

La difesa del Novara impostata su Sottana e Casablanca è stata molto impegnata, domenica, a contenere gli attacchi della Pro

...ilian Guatteo, autore di una tripletta, è stato il giustiziere della Pro Vercelli

NOVARA. «Adesso che son andati via i colleghi di Vercelli, lo posso dire: questa vittoria è stata una goduta...» Così, il ...nista-tifoso ... «Radio Azzurra» confessando candidamente ... sua fede, domenica, celebrava ... successo ... «impossibile» del Novara sulla Pro. E insisteva, il buon Paolo Molina, ebbro di gioia, ... fine partita, nel chiedere ... Guatteo, protagonista assoluto con ... gol, uno più ... dell'altro, come e quanto ... goduto ad ... in porta, palla al piede: fuga da metà campo, evitato ... tentativo di placcaggio di Baccari, e giù, giù, verso la porta incustodita, a gonfiar la rete per la terza volta. Lui, il protagonista, rimasto il ragazzo ... po' timido che conosciamo, rispondeva ... un sorriso: «Sì, è stata una grande soddisfazione perchè la Pro ci aveva messo addosso ... gran paura. Stava premendo alla ricerca del pareggio. Stava dando tutto ... ...».

Questo ragazzo, diventato capitano, rimasto l'unico legame col Novara ... passato, considerato l'eterna promessa, do... è esploso. Tre gol, tutti in ... volta, ... derby molto sentito, per un attaccante è davvero una giornata da incorniciare. ... lui Christian, non si monta la testa. «La metamorfosi? Non sono più ... ragazzino, ... maturato. Adesso ho la consapevolezza di quel che posso fare. I compagni mi stanno aiutando. L'allenatore mi fa giocare ... pò più arretrato per sfruttare meglio la mia corsa, lo scatto. Poi, ... società ha avuto un ruolo importante. Mi ha responsabilizzato ... io avverto l'importanza di questo ruolo». ... doppietta col Lecco, ... tripletta nel derby; ma dove vuoi arrivare? Va a finire che dopo tutte ... richieste ... degli ... passati, ... fine stagio... prenderai il volo...«Un momento. Fatemi pensare al Novara. Può arrivare in alto, ... io con lui, poi vedremo. Fatemi godere questo successo, sofferto ma fortemente voluto».

... erano ... tanti, domenica, nel clan ... a sprizzar gioia da tutti i pori nella consapevolezza di aver vinto una partita che potevano anche pareggi... ... non addirittura perdere oppoi via, l'aria ... derby s'è sentita, ecoome. L'hanno avvertita i giocatori in campo (più i noveresi dei vercellesi ... giudicare dal ... di ammonizioni: 6-2) e i tifosi sugli spalti (3363 paganti han portato alle casse dell Pro più ... ...ilioni) impegnati in reciproci sfotto ... ... trascendere. I padroni di ... (un gol, due traverse, un paio d'interventi ...racolo ... Binil ... una supremazia piuttosto evidente, questa sconfitta l'han presa male. «Anche se non ho niente da rimproverare ... ragazzi che han dato tutto sul piano tecnico e dell'impegno. - ammetteva un Caligaris piuttosto abbacchiato - Il Novara, che è una grande squadra, ha fatto tre gol meritando ... vincere. La mia espulsione? Giusta anche quella perchè ... no entrato in campo ... protestare». Altro protagonista molto atteso era l'ex ... turno, Antonio Obbedio. Ha fatto la sua parte «Ma non ... pardono quell'errore in occasione dell'ultimo gol. Stavamo attaccando, ... testa bassa, loro ... in difficoltà. Se non perdevo quella palla ... metà campo che ... dato via libera ... Biagianti oppoi a Guatteo, avremmo rimontato».

Quella di domenica è ... una giornata a tinte azzurre anche per la classifica. Il Brescello ha perso ancora ed è stato raggiunto ... vetta dal Lecco. ... Novara adesso è appena sotto, a due lunghezze: una bazzecola.

Colomba non si scompone: «Sono abituato a guardare solo la mia squadra se ... qui ci deprimiamo ... esaltiamo ogni domenica». Veniamo al derby, allora: «Il vantaggio dopo 7' ha condizionato la nostra condotta di gara. L'abbiamo impostata in funzione dell'avversario e di un derby. Così, in certi frangenti, è stata interpretata troppo in chiave difensiva, vien naturale quando si è in vantaggio, fuori ... E sul piano organizzativo avete forse rischiato qualco... di troppo. «Sì, abbiamo sbagliato in fase ... rilancio dell'azione. Quando sei pressato ... riconquisti palla se poi, uscendo per impostare la manovra, sbagli l'appoggio, l'avversario ti può sorprendere. Così sono venuti i maggiori pericoli. ... centrocampo poi non abbiamo dimostrato la tranquillità ... altre occasioni. Dobbiamo prepararci a soffrire, sempre». ... Guatteo? ... auguro che trovi la continuità». Sostituendo Borgobello e Molino, non ha favorito gli avversari? «In vantaggio ... due reti si può. Avevo paura ... Storgato che poi ha fatto gol. ... serviva un uomo per contrastarlo e Comiti l'ha fatto bene». Unico neo le a... che faranno scattare qualche squalifica con la Centese.

Renato Ambiel

SERIE D

Il capitano-allenatore fa autocritica dopo lo stop di Romano

Sparta, difesa da registrare avvio tutto in salita per Masuero

NOVARA. L'avvio è ... traumatizzante, ma Luciano Masuero, capitano coraggioso della Sparta, non batte ciglio. Anzi, il nuovo allenatore-giocato... della compagine in maglia bianca si accolla tutte ... responsabilità del sacco stop di Romano Lombardia, il sesto stagionale.

Del vantaggio 2-1 a mezz'ora dalla fine, ... 2-4 per i bergamaschi, che hanno approfittato ... uno sbandamento novarese nel finale. Insomma, Sparta perfetta o quasi per un'ora, e poi il crollo. Quattro volte Lucca si è dovuto chinare ... raccogliere ... palla in fondo al sacco e non è poco. Nemmeno sotto la gestio... del tanto criticato Erbetta i ... ... incassato quattro gol in un solo incontro. E allora? «Allora bisognerà rimboccarsi ... maniche tutti, io per primo - ... Masuero -. Certo che la colpa ... mia: ... settimana avrei dovuto far lavorare fino ... fonda la difesa, che dopo due anni ... ha cambiato improvvisamente modulo. Era prevedibile qualche sbandamento, ... la Romanese abbiamo preso due gol ... palle inattive». Il neo... «spartano» guarda avanti: «Abbandoniamo i discorsi di vertice e cerchiamo invece di muovere la classifica. Sabato dobbiamo riscattarci, ma attenzione a ... sottovalutare il Crema. Abbiamo ampi margini di miglioramento. Nella pausa natalizia faremo gli "straordinari". C'è ancora tutto il g... di ritorno ... qualche soddisfazione possiamo ancora prendercela».

[m. p.]

Il ... «spartano» ... **Capparella** ha realizzato ... ... di rigore il gol del provvisorio pareggio sul campo ... Romanese

Oro 18 ct, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 m.

Φ
BAUME & MERCIER
GENEVE

CLASSIMA

Arona GALLOTTI CORSO CAVOUR 7 • **Bellinzago Novarese** POLVERE DI STELLE VIA GRAMSCI 10 • **Domodossola** BRIZIO VIA BRIONA 14 • **Verbania** ... CLIVIO CORSO MAMELI 163/165

VOLLEY

Weekend in serie B

...bardi il Pavic Trecate e Novara risalgono la china

NOVARA. Pavic, ancora una giornata da dimenticare, mentre ... le altre novaresi. Cadono (3-1) i ...iani in casa, contro il Mezzolombardo: così i trentini, a danno ... squadra di Romagnano, salgono al pri... posto della classifica ... B1.

E' un momento difficile per i ragazzi di Silvano Cristini e Bunny Celesco: privati dei centrali Gogna, squalificato, ... Losi, operato al ... non hanno ... il ritmo dei trentini ... hanno ... ... debolezze di muro e ricezione. Agil in ripresa, dopo il 3-1 in trasferta contro il Cassano. Le squadre si rimette in carreggiata, vincendo contro ... fanalino di coda della B1 femminile. Con ... so risultato L'Aut. Filippo passa il turno ad Alba, dove raccoglie la seconda vittoria consecutiva del campionato. In C1 femminile, vincono Santmartiniese ... Omegna, contro Savona e Novi Ligure.

[c. m.]

In C1, vince ... si riscatta anche la Maya Omegna

Borgomanero passa a Luino e ora sogna la promozione

NOVARA. La Cimberio Borgomanero che espugna Luino e raggiunge il vertice ... classifica, ... Maya Omegna che va a riprendersi ... Legnano quello che aveva perso pochi giorni prima a Collegno. Roba da stropicciarsi ... occhi: le due novaresi di C1 danno segni di vita e dimostrano che sia l'una (nella lotta alla promozione) che l'altra (nella corsa alla salvezza) ... in grado ... poter alzare ... voce. Un weekend positivo per le due squadre ... provincia.

La Cimberio ottiene ... risultato di prestigio sul parquet del temibile Lago Maggiore (80-79) ... approfitta del passo falso del Castellanza a Bra (72-69) per acciuffare in vetta i lombardi, trascinandosi dietro il Genova che non perde colpi con il Gavirate, sconfitto 82-72. Tra i ...chini» borgomanaresi, da segnalare il «solito» Ferrarese, autore di 27 punti. Bene anche Aireghi (14), Smiroldo (12), Schiavon e Valsesia (11).

Ma gli ... non finiscono mai, neppure per il «Borgo» che nel prossimo ... riceve il Pavia, un'altra squadra piuttosto quotata.

La Maya ... riscatta del passo falso di Collegno e ... un bel successo a Legnano con l'Olimpia (70-62). In classifica, i cusiani diretti da Prolitti riescono a scavare ... «gap» di quattro punti tra loro e la zona più pericolosa. Nel tabellino dei marcatori si segnala Trotti, ... di 18 punti. E sabato prossimo per i cusiani c'è ... ghiotta opportunità di conquistare altri due punti battendo ... non ... irresistibile Spezia. ... C2 brilla la stella della Si... I ... vincono il derby sul Verbania (92-82) ... restano al passo dell'Alessandria che espugna Acqui (104-97). La Brix Novara aggrava ... sua già precaria posizione di classifica perdendo con il Casale.

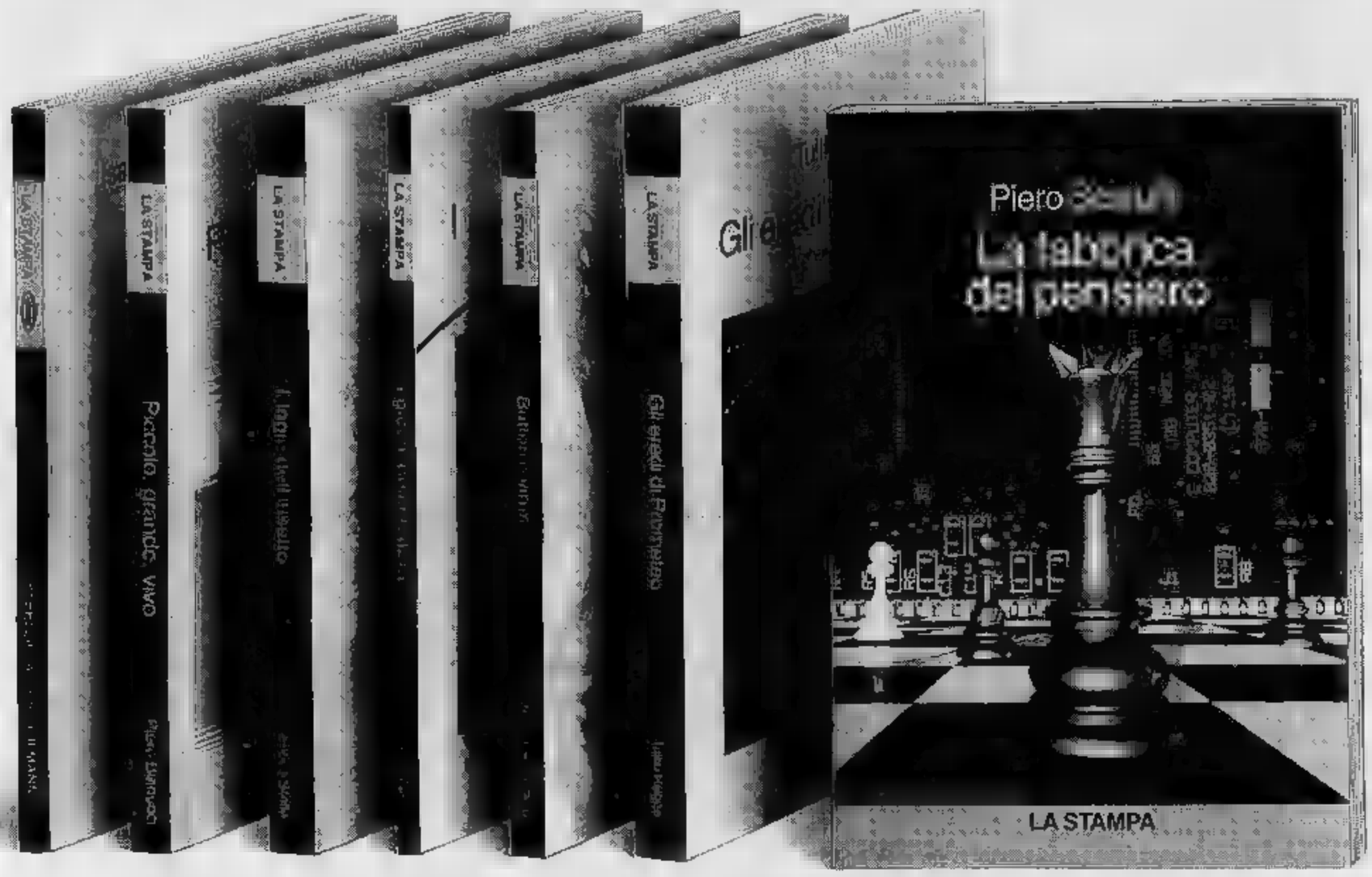
[m. p.]

LA STAMPA ... PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Isabella Lattes Coifmann Editore

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152. con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita a prezzo speciale di L. 130.
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Giunti altri 123 milioni alla sottoscrizione per gli alluvionati: siamo a 19 miliardi e mezzo

Da venerdì la raccolta dei giocattoli

Sarà festa, in piazza Carignano, per tutti i bambini

Sarà una ■ Natale anticipata quella che accoglierà i bambini ■ che, da venerdì 16 a mercoledì 21 dicembre, porteranno il loro giocattolo destinato ai bimbi alluvionati in piazza Carignano ■ l'abete più alto ■ ■. Il Comitato per i festeggiamenti svedesi a Torino offrirà i tradizionali concerti dedicati a Santa Lucia, sabato l'assessorato all'assetto urbano organizzerà ■ kermesse con ■ banda ■ vigili urbani, ■ mostra fotografica ■ ■ viabilità in centro e migliaia di cioccolatini ■ ai bambini dal «Castorino» ■ festeggiare la nuova isola pedonale che avrà il ■ ■ simo con questa grande manifestazione di solidarietà.

Per domenica ■ il Comitato manifestazioni torinesi, che ha ■ ■ grande ■ all'iniziativa, ■ preparato un programma di sicuro effetto. A partire ■ 15,30 saranno ad accogliere i bambini ■ «Torino-stars majorettes» (gruppo majorettes regionale con ragazze di diverse località piemontesi, Marentino, Giaveno, Torino); il «Canguro Team» (gruppo acrobati-ciclisti-clowns del Club Amici ■ bicicletta di Torino ■ divertentissimi bicicli senza pedali); i «Romantici spazzacamini della Valle Orco» (gruppo ■ autentici spazzacamini con i costumi e gli attrezzi del loro mestiere).

Altri gruppi si stanno organizzando ■ ■ presenti ■ giorni successivi e ■ aspettando le loro adesione.

La sottoscrizione ■ ■ per aiutare ■ alluvionati ha ricevuto ieri altri ■ milioni, il ■ è salito a ■ miliardi ■ milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Fiat spa Pianezza direzione e dipendenti 11.388.056; Gianni Buccini 8.353.830; Fidas forniture dentali per ■ augurio di Buon Natale 6.000.000.

Appel ■ ■ di Orbassa- ■ 5.000.000; Braschi G. Luigi 5.000.000; Code Company spa 5.000.000; dettaglianti ingrosso prodotti ittici 4.000.000.

Un piccolo contributo ■ parte di alcuni commercianti di ■ Gitto Torinese 2.150.000; dipendenti ■ vatorio geofisico sperimentale di Trieste 2.545.000; Comune ■ Valsavarenche, il sindaco 2.500.000; comitato «Rocca Insieme» 2.150.000; in memoria ■ mio caro Mario 2.000.000.

Stazione ferroviaria di Borgosesia fs 1.818.000; Botasso G. 1.500.000; Francesco Giulia Carlo 1.050.000; Gruppo patronesse ■ ■. Alpini torino 1.000.000; maestranze ■ dipendenti acetolificio Ito 1.000.000; Ionio Ilavio e c. ■ 1.000.000;

Personale e ragazzi dell'istituto Ferrante Aporti 1.062.000; ■ zione volontari autonoma di sangue ■ ■ 1.100.000; Organizzatori e partecipanti castagnata di Map- ■ 1.000.000; ■ ricordo di Fran- ■ Brambati 950.000.

I.t.c. «P.F. Calvi» aerale di Padova 1.076.000; da Firenze 1.000.000; Cisl P.T. territoriale 1.000.000; volontari ■ Moncucco ■ 930.000; fam. Crestani e Stella 850.000; Leonardo Calderola 750.000; Cordero Laura 600.000; amici di Crema 565.000; Gaspardo-Buckal 550.000; ■ Borgio ■ 548.000; Parona Maria Chiara 500.000; Pascal Giovanni ■ G.F.L. in ricordo dei nonni piemon- ■ ■.

Fadinghetti Giuseppe ■; M.S. Svizzera 500.000; Pozzoli Sereni 500.000; Gabriella Merlo 500.000; Rostan sas di Adolfo Rostan & C. 500.000; gli amici del Bar Sport di Rosta 460.000; R.E. 400.000; in ricordo di Silvia Daclsi ■ 0; fam. ■ Milano 350.000; una mamma e una sorella in ricordo ■ Enrico in ricordo ■ moglie Giulia 350.000; Cgil ■ ■ 341.800.

Scuola elementare di S. Giorio di Susa 303.000; ■ ■ ■ risa ■; per ■ i connazionali che ■ ono stati in passato solidali ■ il Sud 300.000; amici ■ «Di per Di» per il ■ bimbi dell'alluvione 300.000; ■. Naz. Carabinieri sezione di Borgomanero 300.000; Z.L. Valdagno 300.000; fam. ■ 300.000; da amici del Piemonte legati con affetto Lucia e Livio 300.000; R.D. Milano 300.000.

Collaboratori della Fidas forniture dentali 680.000; Amalia ricordando la mamma 500.000; Grandi Magazzini Vagnino srl ■ Davide Rena 300.000.

Arca Valgas 650.000; Grandi Giornali Brugherio 600.000; dipendenti Turmond ■ 600.000; Di Gropello A. e Desroussaux Francoise 500.000; Centro Sociale Vallopina ■; ■ Pinerolo 500.000; Meri- ■ M.L. 400.000; Diazzi ■. 400.000; ■ ■ Vicenza 383.400; Crivellari Egidio 300.000; Di Prizio ■ 300.000; Angeloni e C. ■; studio Asiago 250.000; ufficio Uni To Porta Nuova ■ Gerolamo ■ 200.000; De Luca G. 200.000; ■ G.200.000; Bianchi Renata 200.000; Berla Claudio 200.000; Benzoni Ginzia ■.

I coscritti ■ '39 di Orbassano 250.000; G.G.A. 200.000; P.G. 200.000; R.O. 200.000; D.T. 200.000; ■. Famiglia ■; M.M. 200.000; Giovanni Pacchiotti 165.000; Carlotta e Luigi ■ R.L. 100.000; Livio Zanchetta 100.000; ■ 100.000; NS PY 100.000; A.E. 100.000; Giuseppe e Silvia 100.000; Cristina Mandino 100.000; E.P. 100.000; Silvio e Ester ■; Giuseppina ed Alberto 100.000; per un piemontese 100.000; P.O. 100.000; Valerio 100.000; Algido Ferrari 100.000; ■ i miei ■ 100.000; famiglia Polverino 100.000; G.A. 50.000; Clara ■ petta 50.000; ■. 50.000; N.M. 50.000; Piera Zavattaro 50.000; R.G. 50.000; ■ 50.000; Mirella Averone 50.000; O.S. 50.000; Gianna ■ ■.

Dipendenti banca Sella Piazza Castello - Torino 190.000; dipendenti Olitalia Forlì 190.000; Mercato L. 150.000; Marino Rosa 150.000; Bus- ■ Banito Levata ■ 150.000; Silvia Gilardi 150.000; Filippo e M. Luisa Sardo 100.000; Cristina Consolata R. 100.000.

Nonna Nandi per ■ ■ ■ le ■; Ermelici Bruno 100.000; Sergio Monticone 100.000; Laura e Lina 100.000; Augusta Cerutti 100.000; ■ G.S. 100.000; ■ ma e Franco Caserio ■ Ivrea 100.000; Varetto Perla 100.000; Bianca 100.000; Stefania e Federico 80.000; Carlo Carignani 50.000; Margherita e Maria Teresa 50.000; Vietti 50.000; Fabrizio 50.000; Antonio 50.000; Lidia Pistone 50.000; So- ■ 50.000; Deagostino Alessandro 50.000; Mamone Nicolò 50.000; Leonardo e Margherita Ciulli 50.000; ■ ■ Alvisio ■; C.I. ■; Allevi ■. Ct Turin 50.000; Sabrina ■ Stefania 50.000; Stefania Padovan 30.000; Maria Galfi Cremonini 10.000.

Scotton Luigino 100.000; Rosa Sessano 100.000; Sabato Vella Ma- ■ 100.000; Zennaro Marcellino 100.000; ■ Luigi 100.000; Vincenzo 100.000; famiglia Vaira e ■ 100.000; Traverso L. 100.000; Villa I. 100.000; Lucia ■; Vaschetti Luigi Franco 100.000; Una nonna 100.000; Cortella O. 100.000; Cocco C. 100.000; Ciarcia U. 100.000; Cattaneo ■. 100.000; Cantarella A. 100.000; Battilana Francesco e Pellegrini Liliana 100.000; Ernesto ■ Adriana 100.000; Cuva V. ■ Agne ■ Maria 100.000; Cristina 100.000; Fiorenzo e Ferdinanda 100.000; Viana Carlo 100.000; Enrica ■ Bruno 100.000; Di Mauro ■. 100.000; Borreani Giuseppina 100.000; Grassino A. 100.000; Gena D. 100.000; Pineda Giuseppina ■; Gallino Bruno 100.000; Maddalena 100.000; Martina 100.000; Martino 100.000; Lorenzi Dario 100.000; in ■ Rubiola Giuseppe 100.000; Alessandra e Giovanni 100.000; Amleto 100.000; Augusto e Sebastiano 100.000; Mu- ■ M. 100.000; Moroni ■, ■ Moro A. 100.000; ■ 100.000; Matzuzi M.T. 100.000; ■ ■ in ■ ■ Trappo Delfi- ■ 100.000; P V ■ ■ L Modane ■ Olga e Paolo 100.000; ■ ■ Francesco e Domenico San Cerlo di Condofuri M. - RC 100.000; Tortato Maria 100.000.

Scuole elementari Ivrea II Circolo 100.000; ■ 100.000; Zolo ■. 100.000; Spiriti F. 100.000; Senesi Clementina 100.000; ■ e Guglielmo 100.000; Per Prov. Torino 100.000; Rovetta ■; in memoria ■ mio padrino 100.000; Verga Luigi Cantalupo M 100.000; Strada F. 100.000; Simona ■; SS Padova 100.000; Bradac G. 100.000; Borla Giuseppina 100.000; Bonora ■. 100.000; ■ Antonella 100.000; Via Consolata 100.000; Ornella 100.000; ■ ■; C.R. Ivrea ■0; D.M.C. 100.000; Giovanni e Tina 100.000; Diego e Riccardo 100.000; ■ 100.000; C.C. ■; Alessandra 100.000; Antonella 100.000; ■ 100.000; ■ gione ■. 100.000; famiglia Cerva Guido 100.000; ■ Rosa Gandellino ■ 100.000; ■ ■ R.B. 1■ ■ Pietro P. 100.000; ■ Ciampis V. ■; Grippo Giuseppe 100.000; Giuliani I. 100.000; Gea ■ 100.000; Renato e Giovanna 100.000; in ■ ■ dei defunti ■ Garrone Laura ■ Ferrero ■. 100.000; I.P. 100.000; Tiziana 100.000; ■ amico 100.000; Mosca L. 100.000; Mori 100.000; ■. Migliore ■; Roberta 100.000; ■ e Valentina 100.000; Pinta Roberto 100.000; Pignocco Giovanni 100.000; Marcella 100.000; ■ 100.000; Enrico Daniela 100.000; Puiseddu 100.000; famiglia Spampinato Volpiano 100.000; Emanuela 100.000; Porello M.L. 100.000; Giuseppina 100.000; Poddighe P. 100.000; Santa Anna 100.000; Sist ■ 100.000; ■ Salvatore 100.000; Silvestri 100.000; Muzzi Lina 100.000; Milani Vittorino 100.000; Maria Rosa 100.000; ■ ■ 100.000; Scaramuzzino ■. 100.000; ■ povero pensionato Piossasco 100.000; famiglia Picoardo 100.000; Perego/Pirola 100.000; Anna Pera 100.000; Visigalli Bombozzi G. 100.000; Ventura G. 100.000; To- ■ N. 100.000; Laura e Luciano 100.000; Abrate 100.000; Cacciavellani Ovidio 100.000; Boccadamo M.Rosa 100.000; Cristina 100.000; Arduino Aldo 100.000; fam. Corvetto 100.000; Durandetto C. 100.000; D.A. 15/02/12 100.000; Crosta ■ 100.000; Comello P. 100.000; P.N.G. 100.000; Grossi Ferruccio 100.000; Granata 100.000; Girardelli Angelo 100.000; Giorgis A. 100.000; Gava ■. 100.000; Pasqualini 100.000; Negro Gianpaolo 100.000; Barisone N. 100.000; Sandra e Stefano Peloso 100.000; Allislardi G. 100.000; Allislardi A. 100.000; Aggio R. 100.000; Vivalda Maurizio in ricordo ■ ■ 90.000; Manlovan ■. 80.000; Complani 80.000; Ornella e ■ 80.000; Gabutti R. 78.000; Avanzo Susanna 72.000; Massimiliano 70.000; Sartore A. ■.

Dipendenti Fondazione Don Gnocchi 85.000; Lazzaroni F. 60.000; Maria Carla 60.000; Vionl Al- ■ Acqualerme 50.000; Tosi Roberto 50.000; Spizzi A. 50.000; Panella F. 50.000; Pane M. 50.000; Panaro ■. 50.000; Novali R. ■; Scutti Consalvo 50.000; Scaglione Domenico 50.000; per Anna Brusati 50.000; Rossi E. 50.000; ■ ■. ■; Luciano e Monica 50.000; Vittorio 50.000; Viotto Camillo 50.000; Franco e Rina 50.000; Maria Gabriella 50.000; Cosimo ■; per d'Aloisio Marco 50.000; colleghi Dugan Tuttifi 50.000; Comberti Maria 50.000; Francesca ■; Caudera Carla 50.000; Geromini Aldo 50.000; Germano Giovanni e Andorno Irene 50.000; Sergio e Barbara 50.000; Franco Neggia 50.000; Fio- ■ ■ Teresa ■; Eynard 50.000; Depetris L. 50.000; Laurenti Gianfranco 50.000; Kazzas C. 50.000; Grazioli S. 50.000; Gobbi V. 50.000; Gino e Bianca Rivoli 50.000; Gigi 50.000; Natta ■. 50.000; Mattaccio Guglielmo ■; Merengo Maia 50.000; in memoria ■ Lot Armando 50.000; Lao Concetta 50.000; Perasso Chiaffredo Carcenasco 50.000; PGP Passera Caluso 50.000; doposcuola parrocchia S. Anna 50.000; Vietti M. 50.000; ■. ■. 50.000 [continua]

Totale ■ ■ lire

I giocattoli raccolti ■ l'albero di Natale più alto della città ■ recapitati, nel gi■ poche ore, ■ bimbi alluvionati

Carina E, da lire 25.950.000*. Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

Speciale. ABS di serie su ■ i modelli (1600 berlina e liftback, ■ berlina e liftback e ■ GTi berlina); potenti motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600); abitabilità al vertici della categoria; garanzia ■ 3 anni (fino a 100.000 km), copertura Eurocare di 3 anni per auto e automobilista in Italia e all'estero. **Normale.** Il prezzo per un'auto eccezionale. Scoprirla dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

Top Car Via P. Lombardo, 228 Lumellogno (No) Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"Ju autefirma
dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA

Prendete una Vento Air.

Da lire 27.660.000*

16 milioni 18 mesi interessi

È UN'OFFERTA FINGERMA

Vento Air.

Esempio ai fini della legge n°154 del 17/02/92			
PREZZO CHIAVI IN MANO	27.660.000	FINANZIATO	16.000.000
ACCONTO	11.910.000	IMPORTO RATA	888.888
COMMISSIONE	250.000	NUMERO RATE	18
		TAN/TAEG	0% / 2.02%

Prendete nota.

Climatizzatore manuale di serie.

Servosterzo di serie.

Alzacristalli elettrici anteriori di serie.

Autoradio con altoparlanti di serie.

Chiusura centralizzata di serie.

Specchietti retrovisivi esterni riscaldabili e regolabili elettricamente di serie.

A PSA

Volkswagen
C'è da fidarsi.

L'offerta è valida fino al 31/12/94, salvo approvazione Fingerma, non è cumulabile altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cavaglià:	Ponderano:	Ponzone:	Verrone:
ELECAR	**CANTASTA Carrozzeria**	**B. FIORAVANTI**	**RAMELLA e MAFFEO**
Via per Santhià 46	Via Gramsci 33	Via Provinciale 69	Str. Trossi 83
tel. 0161/96.67.86	tel. 015/254.40.00	tel. 015/77.81.98	tel. 015/255.83.38

** Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. E' un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi.*

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
BALDOVINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 29
Tel. (0161) 250.754-82.592
Biella Viale Rovelli 5
Tel. (015) 849.12.12 Tel

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 13 Dicembre [illegible] n. 89

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

La Cassazione ha chiuso definitivamente la vicenda dei carabinieri di Vercelli

Scagionati Barisone e Trapani

L'ex comandante provinciale dell'Arma ed il suo sottufficiale sono stati assolti, «perché il fatto non sussiste», anche dal reato di falso. Confermato in pieno il verdetto di primo grado del Tribunale

Completamente scagionati. Il tenente colonnello Enrico Barisone, comandante carabinieri di Vercelli, ed il maresciallo Salvatore Trapani, ex responsabile Nucleo operativo, sono stati riabilitati in pieno dalla 6ª Sezione della Corte di cassazione che li assolti anche dall'accusa «falso»: per questo reato, l'ufficiale ed il sottufficiale dell'Arma erano stati condannati un anno fa, in Appello, a Torino, a tre mesi reclusione.

La Cassazione ha però annullato quest'ultima sentenza, pronunciandosi per la formula più ampia («il fatto sussiste) e avallando in tal modo il verdetto di primo grado emesso dal Tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dadonato), nella notte l'11 e il 12 dicembre del '92 dopo una maratona-fiume siglio-record: quasi 9 ore.

Con la della suprema corte si chiude uno dei capitoli più ingrati Giustizia a Vercelli: una vicenda che messo a rumore tutta la città.

Riassumiamola in breve. E' il aprile '92, quando pm Luciano Scalia fa annuncio clamoroso: il comandante dei carabinieri Vercelli, medaglia d'oro al valor militare, sotto inchiesta, con tre sottufficiali con un presunto confidente dall'Arma. Dodici i capi di imputazione: dall'abuso d'ufficio alla consegna e detenzione illegale di arma; dal falso ideologico, alla calunnia fino al peculato militare. Tutto perché, secondo l'accusa, gli uomini dell'Arma avevano truccato le carte per poter far pistola loro presunto informatore, Mario Do.

La notizia ha l'effetto di bomba: gran parte della città si schiera con i carabinieri e sostiene che è ormai prassi solidato, da parte delle forze di polizia, protegg aiutare i collaboratori della giustizia. Indignati, Barisone ed i suoi uomini sostengono però di non avere mai fatto nulla del genere. E parlano di persecuzione da parte del procuratore.

Tutti si aspettano un dibattimento di fuoco, le dietrologie si sprecano in aula, pm, difensori imputati danno a grande prova di professionalità, evitando i colpi bassi.

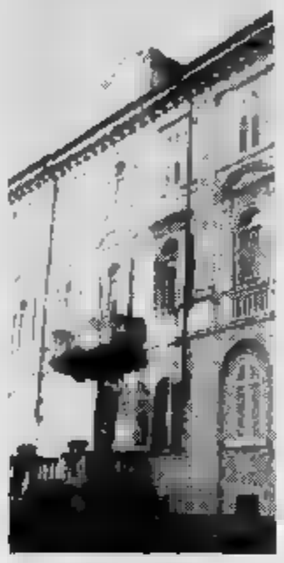
La sentenza di primo grado viene a lungo applaudita; Scalia però impugna e, in Appello, Barisone ed il llo Tra (stimatissimo tutti) vengono condannati a mesi, solo pm il presunto verbale falso. Ed ora la Cassazione, fronte agli avvocati Piermario Vallaro e Marcello Gallo (difensori di Trapani Barisone), ha cancellato anche questa piccola macchia.

Enrico Del

Il colonnello Enrico Barisone medaglia d'oro al valor militare dell'Arma è stato totalmente prosciolto da ogni dalla suprema Corte Cassazione

BIELLA, DISAGI PER I MALATI

Si allungano le liste d'attesa



La clinica Vialarda in guerra con l'Unità sanitaria ha sospeso gli esami convenzionati. Ma si spera un accordo. 43

IL DERBY AL NOVARA

Pro sconfitta tra gli applausi

Partitissima sfortunata per i bianchi che sono stati sconfitti dal Novara nonostante il gran gioco testimoniato dagli applausi. ALLE PAGINE 86

Vicino Medjugorje, c'erano volontari di Trino e di Saluggia

Furgone Caritas di Borgosesia attaccato dai serbi: tutti illesi

CASALE Un convoglio umanitario della Caritas di Casale e di Borgosesia è stato dai serbi, in piena zona musulmana, mentre da Medjugorje si dirigendo a Fonjica a portare vaccini antitifo in ospedale psichiatrico che ospita 260 persone.

Una granata investito Tir guidava convoglio. Spiega Piero Patrucco, che coordina i viaggi umanitari in Bosnia per conto Caritas di Casale: «L'autista del camion ha dimostrato particolare sangue freddo: se si fosse fermato tutto il convoglio sarebbe stato investito dalla pioggia di schegge e da probabili altri lanci di bombe. Invece, tutti illesi: è stato un miracolo».

Il convoglio era composto, oltre che Tir milanese dotato cella refrigerante per i medicinali, anche da quattro furgoni, due della Caritas Casale due di Borgosesia. Era la seconda volta che si avventuravano in quella zona insidiosa. «Ma non era mai accaduto - puntualizza Manuela Quartero Lu, che faceva parte comitiva - che un convoglio umanitario attaccato».

A novembre era saputo che nell'ospedale psichiatrico di Fonjica, che ospita pazienti, sono necessari ingenti quantitativi di medicinali, soprattutto vaccini antitifo. Altri aiuti servono all'orfanotrofio che si quattro chilometri di distanza, in cui sono ospitati 120 bambini.

«Abbiamo subito organizzato spedizione» spiega Patrucco. Sono partiti volte Medjugorje quattro furgoni con bordo Manuela Quartero, Paolo Olivero e Pierangelo bevionedi Trino, Donatella Giorn Saluggia, oltre Federico Meneghel, Giuseppina Zanella, Grazia Ottiria Stefano Cicogna Borgosesia.

Racconta Manuela Quartaro: «Abbiamo lasciato Medjugorje e superato l'areoporto di Mo. Quindi abbiamo imboccato strada che attraversa un piccolo paese. E' a quel punto che si è sentita la scarica della granata». La bomba, diretta il camion che apriva il convoglio, è finita nel fosso soltanto parte delle schegge ha colpito il veicolo. «Abbiamo visto gran fumo - spiega Manuela Quartero - ma, poichè il camion ha proseguito la marcia, abbiamo pensato che non fosse stato colpito». Soltanto un paio di chilometri dopo, l'autista milanese, uscito dalla zona di maggior pericolo, si è fermato. Le schegge hanno distrutto il radiatore, i vetri e danneggiato la portiera. La comitiva è stata soccorsa dai «caschi blu» che hanno provveduto a trainare il camion fino alle loro officina dove l'hanno riparato. Nel frattempo i quattro furgoni di Casale Borgosesia hanno proseguito fino a Fenjica dove sono scaricati vivari alcuni medicinali.

Silvana Mossano

Conclusa ieri Torino l'udienza preliminare sul business della discarica vercellese

Caso Alice, i big del psi a giudizio

Sul banco degli imputati Bodo, Croso, Garesio ed Elettra Cernetti. Invece patteggerà il «re dei rifiuti» Gremmo che confessando ha indirizzato le indagini del pm Corsi. Il processo fissato per il 22 febbraio

VERCELLI Caso Alice, quattro a giudizio e uno per il pattoggiamento. Al terzo appuntamento è conclusa ieri l'udienza preliminare rifiutopoli piemontese.

no davanti ai giudici della prima sezione del Tribunale di Torino quattro potenti del psi subalpino: l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'ex presidente della Provincia e assessore regiona Nereo Croso, l'ex parlamentare e condirettore dell'Avanti Beppe Garesio e l'altro ex regionale Elettra Cernetti. A metterli nei guai state le confessioni africane del re rifiuti Giovanni Gremmo la cui posizione è stralciata dal gip in vista del patteggiamento che l'industriale ha chiesto ed ottenuto.

Per il pm Vittorio Corsi la prima, ancorchè non decisiva, vittoria. Ad aiutarlo è stato proprio Gremmo che dal suo esilio dorato in Kenia gli ha spedito un lungo fax con cui faceva luce su tanti episodi legati al business dei rifiuti. Confessioni poi ripetute durante faccia faccia svoltosi all'ambasciata italiana di Malindi.

Dalla ricostruzione di Corsi emerge il canovaccio di una storia alla Ken Follett: affari liardari, soci occulti, quote intestate a finanziarie, borsate di anonimi Cct che passano di mano in mano. In sintesi: Bodo, Croso e Garesio sarebbero stati occulti della Servizi Piemonte, minuscola società però costruttrice e proprietaria della discarica di Alice Castello. La società il patrimonio d'oro vengono poi venduti alla Waste Management, colosso internazionale nel settore dello smaltimento dei rifiuti, per 6 miliardi.

Ma nel '90 c'era in ballo anche un progetto alternativo. Quello della Servizi Piemonte vinse ottenne autorizzazione dalla Regione grazie, secondo Gremmo, al decisivo aiuto dei soci occulti e a 100 milioni versati alla Cernetti.

Sulle tracce del caso Alice si era arrivati nell'ottobre '92 (indagini inceneritore Vercelli) quando nell'ufficio di Vincenzo Rocca, commercialista torinese e altro socio Gremmo, la Guardia di finanza scopre foglietto con alcune sigle - G.G., V.R., F.B., B.G. e N.C. - ed accanto l'indicazione di somme in de. Rocca traduce le prime tre, «per le altre rivolgetevi Gremmo». Il quale però dieci prima era fuggito in Kenia dove è rimasto in silenzio per oltre due anni. co.]

Rinviati a giudizio per il caso Alice l'ex sindaco Fulvio Bodo e Nereo Croso

A più di tre anni dalla morte del tassista di Occhieppo, si è chiusa ieri la vicenda giudiziaria con la sentenza di secondo grado

Omicidio Tropeano, sono confermati i due ergastoli

I giudici della corte d'Appello hanno ribadito la decisione dei colleghi d'Assise

BIELLA. Ergastolo confermato per tutti e due gli imputati. Anche per la d'Appello, Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti sono gli assassini del taxista Occhieppo, Maurizio Tropeano. Ieri, dopo mezz'ora di camera di consiglio, i giudici torinesi hanno ribadito la sentenza emessa alcuni mesi dai colleghi della corte d'Assise di Novara.

Contrariamente alle attese, il procedimento non riservato sorprese. Ci aspettavano delle rivalazioni da parte dei imputati, si era anche azzardata l'ipotesi di una sorta confessione. Invece nulla è avvenuto. Angelo Neirotti non ha aperto bocca, mentre Tommaso Biamonte ha affidato ai giudici una scritta, del tutto simile a quella già consegnata ai magistrati dell'Assise: un documento a tratti farneticante, in cui l'ex evaso carcere di Vercelli si dichiara anche pentito e collaboratore della giustizia altre vicende, legate al mondo della droga.

L'avvocato dif dei due indagati, Riesio di Torino, ha cercato di sostenere la tesi un processo totalmente indiziario, dove non vi le prove della presenza a Biella, il agosto del '91, di Biamonte e Neirotti. Nessun testimone avrebbe così visto i due salire sul taxi Mercedes grigio guidato da Maurizio Tropeano. Nemmeno sarebbe esistita alcuna relazione tra la Y10 rubata in Versilia e poi vista partire Campo Ligure (mentre un taxi Mercedes stava bruciando), con la Y10 utilizzata dai due imputati per oltrepassare confine francese attraverso Claviere.

Ma l'intervento dell'avvocato non ha sortito alcun effetto. E' stata pienamente accolta la tesi del pm e dell'avvocato di parte civile, Giancarlo Bertagnolio, che rappresentava la famiglia Maurizio Tropea.

Secondo l'accusa, i due imputati erano in città quella mattina perché ha testimoniato in tal senso una prostituta, che ospitato i due per la notte. confronti della donna, i due avrebbero una rapina, portandole via del denaro e per questo dovranno un altro processo.

A sfavore degli imputati giocato anche il fatto di aver modificato per due volte la versione della loro fuga. Prima detto agli inquirenti di essere partiti in treno, poi di essere accompagnati dalla moglie di un amico detenuto. Ma quella donna, già in Assise, negato di averli visti.

Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti non sono stati creduti dai giudici nemmeno quando hanno affermato di non mai saliti sul taxi di Tropeano. Lasciato il carcere di Vercelli grazie ad un permesso, sarebbe fuggiti rubando una Y10. Una volta l'auto al proprietario, i due avrebbero cambiato la targa per raggiungere, indisturbati, il confine francese attraverso Claviere. Ma quella Y10 ritrovata proprio a Claviere, con la targa originale.

Da sinistra la vittima Maurizio Tropeano e i due imputati condannati all'ergastolo Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti

Daniele Pasquarelli

Vercelli, sentenza soltanto sulla sospensiva

Oggi il Tar esaminerà il ricorso dell'ex sindaco

VERCELLI. «Ballottaggio» davanti Tar questa mattina tra l'ex sindaco Mietta Barocchi e il pidiessino Giorgio Galetta, già anno fa alle urne. La prima ha presentato contro la delibera con cui si formalizzava l'approvazione della mozione di sfiducia, secondo (con gli altri consiglieri comunali e con i segretari provinciale e cittadino) ha proun controricorso.

Oggi il Tar esaminerà soltanto l'istanza sospensiva presdall'ex sindaco e non ancora la richiesta di annullare delibera. Ma se la tesi della professoressa del Carroccio venisse accolta significherebbe il reintegro del sindaco, della giunta e di tutto il Consiglio sciolto per decreto dal presidente Scalfaro. La sentenza sull'eventuale annullamento è prevista tra qualche mese.

Interessante il finale del controricordo presentato dal pds. Chiedendo che respinta l'i-

La professoressa Mietta Barocchi ha chiesto al Tar di annullare la delibera con cui è stata sfiduciata Consiglio comunale

sospensiva, l'avvocato della Quercia scrive: danno ricorrente (l'ex sindaco, ndr), consistente nella perdita carica, certamente minore rispetto al danno che deriverebbe dall'illegittima composizione degli organi comunali e che corpo elettorale subirebbe per la permananza in carica di titolari non più rappresentativi. [f. co.]

Il tribunale: nessuna associazione per delinquere dentro lo stabilimento

«Sambonet», tutti assolti

Solo una condanna per furto (9 mesi di reclusione) ad uno dei 7 imputati, ma sono cadute le accuse più pesanti. Lo stesso pm aveva chiesto il proscioglimento. I difensori

VERCELLI. Nessuna associazione per delinquere alla «Sambonet». Questo il verdetto emesso ieri sera dal Tribunale (presidente Dedonato, giudici Limitone e Di Stefano) al processo per i presunti furti ad uno dei più importanti stabilimenti di posateria d'Europa.

Sul banco degli imputati (con accuse che andavano dall'associazione per delinquere al furto, dall'appropriazione indebita al falso) c'erano sette fra impiegati e operai della fabbrica: Giovanni Forte, 53 anni, di Villata; Angelo Casazza, 33 anni, di Vercelli; Adriana Begni, 49 anni, di Vercelli; Alessandro Borioli, 41 anni, di Sulzano (Brescia); Francesco Bonandi, 46 anni, di Salussola; Enzo Squintone, 45 anni, di Buronzo e Salvatore Loiacono, 41 anni, di Vercelli.

Sono stati tutti prosciolti (su richiesta dello stesso pm, Vincenzo Bevilacqua), tranne Adriana Begni condannata a 9 mesi di reclusione e a 350 mila lire di multa (con i doppi benefici di legge) per furto. La parte civile, sostenuta dall'avvocato Andrea Corsaro, aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati a 200 milioni di risarcimento.

Per la difesa (avvocati Scheda, Roselli, Raisaro, Greppi, Michelini e Vittorini) un successo clamoroso. Dice per tutti Roberto Scheda: «La Sambonet è un fiore all'occhiello per Vercelli, non potevamo lasciarci perdere discutendo dei suoi problemi organizzativi in un'aula giudiziaria. Delle persone ammodo e incensurate hanno rischiato una condanna a 5 anni di reclusione. La sentenza ha fatto giustizia: ci appelleremo, comunque, per la signora Begni». Si è così conclusa una vicenda che era iniziata alla fine del 1991 al termine di una serie di accertamenti interni disposti dall'amministratore delegato dello stabilimento di corso 26 aprile. I conti non gli tornavano, soprattutto per quanto riguardava la commessa di lucidatura che venivano affidate ad un'azienda esterna, quella del «terzista» Salvatore Loiacono.

La vicenda Sambonet con il rinvio a giudizio di sette dipendenti aveva suscitato grande clamore in tutta la città

L'indagine riservata aveva messo in luce una serie di furti piccoli e grandi: dal coperchio di una pentola a preziosi servizi di argenteria, che nell'arco di diversi mesi avevano prodotto nelle casse dello stabilimento un ammanco valutato intorno ai 300 milioni. L'amministratore a quel punto aveva raccolto le carte e le aveva consegnate ai carabinieri: i militari avevano avviato un'indagine, e nel febbraio dell'anno dopo avevano consegnato il loro rapporto alla procura di via Conte con un elenco di 13 persone coinvolte nella vicenda.

In modo particolare era risultata più grave la posizione di 7 dipendenti, per i quali il fascicolo relativo era stato trasmesso alla procura del tribunale. Questa impostazione era stata condivisa anche dal pm Elisabetta Canevini, che aveva infatti deciso il rinvio a giudizio dei 7 imputati accusandoli di associazione per delinquere finalizzata allo smercio clandestino.

Walter Canuratti

La Regione decide: 16.700 tonnellate in provincia

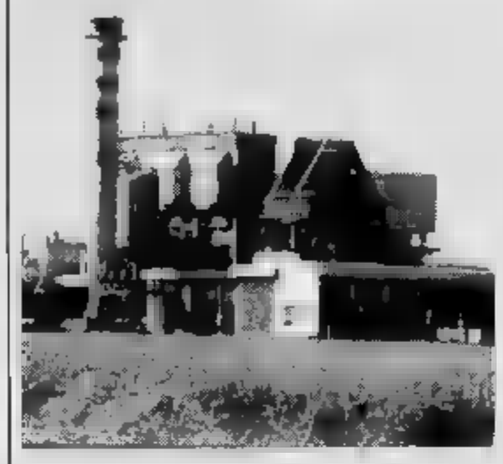
I rifiuti dell'alluvione ad Alice 2 e Cavaglià

VERCELLI. L'alluvione del 6 novembre ha provocato in Piemonte un altro tipo di emergenza: quella dei rifiuti. Dai calcoli eseguiti dai funzionari dell'assessorato regionale all'Ambiente risulta che fino al 30 novembre scorso i centri alluvionati del Piemonte avevano raccolto da abitazioni private ed aziende una massa di rifiuti pari a circa mila tonnellate, delle quali 50 mila provenienti dalla sola città di Asti, comprendenti fanghi e materiali irrimediabilmente danneggiati.

Secondo le previsioni, tuttavia, questa cifra è destinata ad aumentare sensibilmente, ed i funzionari dell'assessore Massimo Marino considerano attendibile una stima definitiva variabile di almeno a mila tonnellate.

Sempre secondo le stime dell'assessorato, per asportare queste enormi masse di rifiuti occorreranno non meno di 18-20 miliardi, che sicuramente non potranno essere addebitati ai bilanci già gravemente disastrati dei singoli Comuni. Per questo motivo il presidente Gian Paolo Brizio ha già chiesto al ministro dell'Interno Roberto Maroni di includere anche questi costi tra quelli dei danni provocati dall'alluvione, e di coprirli utilizzando i fondi che il governo metterà a disposizione per la ricostruzione.

La giunta regionale ha già esaminato il problema e con un'ordinanza urgente ha autorizzato i sindaci dei centri interessati a disseminare con procedure eccezionali i rifiuti provocati dall'alluvione nelle varie discariche sul territorio.



I rifiuti prodotti nel bacino di Casale verranno smaltiti anche all'inceneritore di Vercelli fino ad un massimo di 90 tonnellate giornaliere

Complessivamente, secondo la suddivisione operata dalla giunta di Palazzo Lascaris, nel territorio provinciale verranno stoccate 16700 tonnellate di rifiuti. Nella discarica di Alice Castello ne arriveranno 3 mila tonnellate; 1200 nella discarica «Cavaglià 1» e 12 mila in quella «Cavaglià 2» mentre altre 500 finiranno nell'impianto inceneritore del capoluogo. Nella riunione di ieri, infine, l'esecutivo regionale ha approvato due delibere proposte dall'assessore Massimo Marino per disciplinare lo smaltimento dei rifiuti provenienti da Asti e dal suo territorio provinciale, Acqui Terme, da Casale Monferrato e dal Canavese.

In base a una di queste delibere, i rifiuti solidi urbani raccolti nell'intero bacino di Casale Monferrato dovranno essere smaltiti nella discarica di Alice Castello, in quelle di Cavaglià e nell'inceneritore di Vercelli sino a tutto il 29 aprile 1995 e per un massimo di tonnellate giornaliere. **[w. ca.]**

Sconvolgente delitto ad Alessandria: la vittima aveva 59 anni

Benzinaio ucciso per rapina Lavorava vicino ad Asigliano

ALESSANDRIA. Gli hanno sparato per rapina cinque colpi con una pistola a tamburo. Due lo hanno raggiunto al torace e al ginocchio. E' morto all'ospedale poco dopo l'intervento al quale i medici lo avevano sottoposto per cercare di salvarlo.

La sparatoria è avvenuta poco dopo le 22,30 dell'altra notte. Alberto Penna, 59 anni, che abita al rione Cristo, in strada Casalcermelli 34, stava suonando ad un campanello di un condominio poco distante dalla sua abitazione, al numero 70. Dipendente di una stazione di servizio sull'A26, portava come al solito al suo datore di lavoro l'incasso della giornata.

Il bandito, a volto coperto, l'ha affrontato lì, sulla strada. Forse l'uomo ha reagito. Gli spari, poi la fuga con il furgoncino Renault della vittima. Non ha preso il denaro, circa tre milioni in contanti.

Alberto Penna è morto proprio per quella manciata di soldi. Gli inquirenti sono convinti che sia questo il movente. E pensano anche che non fosse un professionista, ma forse un tossicodipendente o qualche elemento della «malavita locale», come spiegano in Questura, alla squadra mobile - diretta da Mario Mondelli - che sta conducendo le indagini.

Alberto Penna, il benzinaio ucciso

Sul luogo dell'aggressione sono stati trovati un paio di bossoli e sull'asfalto, davanti all'ingresso dello stabile, ci sono ancora le tracce dei pneumatici del furgone con il quale è fuggito l'aggressore. L'automezzo è stato poi ritrovato, nella tarda mattinata, in via Scazzola, sempre al Cristo.

Penna lavorava da più di dieci anni per «Le risaie», un distributore di carburante Api, sull'Autotrafori, vicino Asigliano Vercellese. L'altra sera come sempre, dopo il turno di lavoro aveva preso con sè il denaro per portarlo al titolare de «Le risaie», Fausto Borgoglio. Un'abitudine forse notata da qualche malvivente della zona, che ha deciso di mettere a segno il colpo, sperando probabilmente un cospicuo bottino.

Il bandito ha atteso Alberto Penna, l'ha minacciato. Il benzinaio non si è fatto intimorire dall'arma. Gli spari hanno svegliato i vicini e sono che hanno dato l'allarme; quando c'era più niente da fare.

Emanuela

Eletto a Carrara

Caradonna nel direttivo nazionale psdi

VERCELLI. Emanuele Caradonna, segretario provinciale del partito socialdemocratico ed consigliere comunale fino allo scioglimento anticipato del 1992, è entrato a far parte della direzione nazionale del partito guidato da Enrico Ferri. L'elezione dell'esponente vercellese è avvenuta al termine del congresso psdi svoltosi nello scorso fine settimana a Carrara.

Caradonna è l'unico rappresentante piemontese nella direzione nazionale socialdemocratica. Domani, in questa sua veste, parteciperà alla prima riunione dell'esecutivo convocata a Roma nella sede di via del Seminario.

Toccherà anche a lui dunque elaborare il progetto politico presentato dal segretario Ferri e denominato «Sole», Socialdemocrazia liberare europea, che tanto interesse sembra aver suscitato - almeno - interpretare gli intervanti a Carrara - in alcune formazioni di governo (Forza Italia e ccd) e del centro (ppi). **[g. mo.]**

Al Magistrale

In mostra la città vista dai bambini

L'ispettore scolastico **Teresio Castelli**. A lui sono intitolate le iniziative «Korczak»

VERCELLI. Si aprirà giovedì alle 10, ospitata dall'Istituto magistrale, la mostra «La mia città: ieri, oggi, domani», allestita nell'ambito del progetto intitolato a Teresio Castelli. L'iniziativa è dell'Associazione Korczak, che ha voluto ricordare l'ispettore scolastico «amico dei bambini» scomparso di recente. I lavori esposti al Magistrale, realizzati dagli alunni della materna Korczak nell'anno '88/'89, sono stati presentati al seminario internazionale «Come parlare ai bambini». **[r. m.]**

Restano i due vice

Anpi, Vallaro ha lasciato la presidenza

VERCELLI. Antonio Vallaro, presidente provinciale dell'Anpi, ha rassegnato le dimissioni. Lascia l'incarico al vertice dell'Associazione partigiani per motivi personali e familiari.

A comunicare la decisione dell'ex presidente è, con un comunicato inviato agli organi di informazione, la stessa Anpi.

Il Comitato direttivo dell'Associazione si è riunito nei giorni scorsi in via Olivero e, dopo aver ringraziato Antonio Vallaro per il lavoro svolto durante il suo mandato, ha deciso di non nominare un nuovo presidente, congelando invece la situazione attuale (restano in carica i due vice presidenti, Annita Bonardo e Michele Novella) in vista del congresso provinciale.

L'assise è in programma nei prossimi mesi e dovrà valutare, come spiega l'Associazione provinciale partigiani nel comunicato, anche la nuova divisione del territorio legata all'istituzione della Provincia di Biella. **[g. mo.]**

Festa a Cavaglià

I bambini del Ruanda in sala giochi

VERCELLI. Viaggio alla scoperta di una sala-giochi per i piccoli ruandesi ospiti a Bertagnetta. I bambini di padre Minghetti, nel fine settimana, sono stati invitati alla sala Fantasy di Cavaglià, aperta soltanto per loro, e qui hanno incontrato un gruppo di bimbi di Santhià e Cavaglià.

Ad aiutare i titolari delle sala giochi nell'organizzazione della giornata sono stati gli scout, la Croce rossa, la Caritas, La Cricca e il Comune di Santhià, che ha messo a disposizione gli scuolabus per lo spostamento da Vercelli a Cavaglià e ritorno.

I bambini di padre Minghetti, divertiti da giochi ed elettronica, hanno anche ricevuto dolci e regali in anticipo sul Natale.

Martedì dicembre, invece, saranno i bambini vercellesi che frequentano la scuola materna di corso Rigola a far visita agli ospiti dell'ex ospedale Bertagnetta: anche la scuola porterà doni natalizi ai piccoli profughi africani.

(g. mo.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Perché la scuola?»

La tragica morte di (omissis) ha fortemente colpito tutto l'ambiente scolastico dell'Itc «A. Motta». E' difficile per allievi e professori comprendere le ragioni che hanno spinto (omissis) a questo gesto.

Non vogliamo fare ipotesi, perché spetta a noi farne, tuttavia ci sentiamo di porre una critica al modo in cui è stato trattato l'argomento dalla stampa: «Si uccide a 14 anni per un brutto voto», «Sagliano, suicida a 14 anni sconvolta da un giudizio negativo sul profitto scolastico», «Si uccide a 14. Forse lo ha fatto dopo una lettera della scuola ai genitori».

Crediamo che il parziale insuccesso scolastico sia soltanto un fattore che è andato a sommarsi ad una situazione precedente che ha portato (omissis) alla tragica decisione. La lettera della scuola, tanto citata dai giornali, altro non è che una richiesta di collaborazione tra scuola e famiglia per colmare le lacune degli allievi, ed è stata consegnata direttamente a tutti gli studenti che avevano difficoltà, anche più gravi di quelli di (omissis). Essa è stata, a nostro parere, eccessivamente posta sotto accusa.

Viene da chiedersi a questo punto se un qualsiasi altro problema avrebbe portato (omissis) allo stesso terribile gesto: la scuola è comunque un «bersaglio» fin troppo comodo.

Purtroppo la ricerca dello scoop, il voler mettere in evidenza l'aspetto più eclatante, che più fa «notizia», farà sicuramente vendere un maggior numero di copie, ma non si può giocare in questo modo con il dolore di così tante persone: famigliari, amici, compagni e professori coi quali aveva ottimi rapporti.

Gli studenti dell'Itc «A. Motta», Mosso Santa Maria

Di fronte a tragedie come quella di una quattordicenne che si toglie la vita, nessuno gioca a fare gli scoop, tanto meno il nostro giornale che, dando la terribile notizia, ha persino omesso le iniziali della ragazza, togliendole pure, adesso, dalla vostra lettera.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano**: (0161) 44.800; **Gattinara**: (0163) 832.600; **Santhià**: (0161) 92.91; **Trino**: (0161) 801.485; **Biella**: (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia**: (0163) 25.333; **Cavaglià**: (0161) 966.066; **Cossato**: (015) 922.123; **Varallo**: (0163) 54.454; **Crescentino**: (0161) 641.122; **Volontari Soccorso Grignasco**: (0163) 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3319.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 98 (isola), tel. 215.090.

A turno principale: *Farmacia Comunale*, Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Farmacia del Centro della dott.ssa Patrizia Tamborini*, via Italia 23, tel. (015) 22.118. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore le farmacie aprono su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.288
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Balbozzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 9/a, tel. (015) 590.174.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaela Pongiluppi Clerico*, 4/bis, tel. (015) 661.050.
Pettinengo: *Farmacia Fornaia*, via Bella 3, tel. (015) 644.50.16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 991.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio**: telefono (0161) 66.384; **Biella**: telefono (015) 20.848[illegible]; telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; telefono (0161) 424.524; **Cossato**: telefono (015) 922.901; **Crescentino**: telefono (0161) 642.655; **Gattinara**: telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino**: telefono (0161)

STATO CIVILE

MORTI. Natalina Nani, 82 anni, pensionata; Antonio Zarino, 65 anni, pensionato; Edoarda Rota, 82 anni, pensionata; Giuseppa Rosas, anni, pensionata.

NATI. Vincenzina Vitagliano.

Calabrò, anni, commerciante; Caterina Frattini, anni, pensionata.

OCCHIEPPO INFERIORE

NATI. Francesca Morino.

Giovanni Grammo, 87 anni, pensionato.

SANDIGLIANO

NATI. Nadia Boffa Ricolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. La Camera di Commercio, per aiutare le imprese danneggiate dall'alluvione del 4 novembre, ha stanziato 2 milioni per concorrere all'abbattimento dei tassi sui finanziamenti bancari concessi alle aziende. Finora sono stati destinati 170 milioni al settore industriale. Le domande per i contributi dovranno essere presentate alla Camera di Commercio di Vercelli entro il 28 febbraio. Per qualsiasi informazione, le aziende interessate si possono rivolgere all'Ente Fiera (in via Risorgimento, a Vercelli, telefono 0161/59.61) oppure alle associazioni di categoria.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE DI PITTURA

A Vercelli e a Gattinara

Gianni Bertotto espone nei locali di Libertà 246 a Vercelli. Orari dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19, fino al 26 dicembre. Ezio Balliano si presenta al pubblico del capoluogo con tematiche «Tra sogno e realtà», nello studio d'arte di piazza Tizzoni 1, fino al 24 dicembre. Feriali dalle 18 alle 20, sabato e domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 20. Collettiva di pittura anche all'Acca-Do-Ai, in via Bodo, fino al dicembre, dalle alle 19 durante i feriali e domenica dalle 10 alle 12 e dalle alle . Nelle sale dell'Associazione culturale a Gattinara, intanto, Mauro Penzo propone la personale «La penna biro nell'arte». La mostra è aperta fino al dicembre dalle 16,30 alle 19, tutti i giorni.

EDITORIA

Fiera del libro a Saluggia

A Saluggia, l'assessorato comunale per la Cultura e il tempo libero, il Gruppo giovani e la Biblioteca civica, ha organizzato la Fiera del libro 1994 nei locali del Teatrino Appiani di via . La tematica di quest'anno è «Il mondo degli animali». Inaugurazione venerdì 16 dicembre, dalle gli orari: feriali dalle 16 alle 22. Domenica 18 dicembre dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Sabato 24 dicembre, ultimo giorno, dalle 16 alle 19. Sconti sugli acquisti: dal per cento.

CENTRO SOCIALE

Torneo di carte

Oggi alle inizio, al Centro Sociale di Villata, un torneo di scopa che si concluderà domenica prossima con le finali. L'organizzazione è della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i Tumori con il patrocinio del Comune.

UCIM

Funzione natalizia

L'Ucim invita soci ed amici alla liturgia prenatalizia celebrata dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, giovedì alle 17,30 nella chiesa di San Michele a Vercelli.

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Le favole delle scuole medie di Cigliano e San Germano

Sotto l'albero arrivano sentimenti e solidarietà

La fantasia degli scolari di Stellone Vercellese e Valsesia ci ha regalato moltissime favole. Oggi pubblichiamo i lavori delle medie di Cigliano e San Germano ma accetteremo nuovi racconti fino a giovedì

VERCELLI

DUE scuole medie raccontano un Natale fatto di sentimenti, di bambini che ritrovano il sorriso. Anche la tradizione di Santa Klaus viene riscritta (tra poco vedrete come), con una buona dose di fantasia.

Le nuove scuole che hanno aderito all'iniziativa di «La Stampa» sono la media Evasio Ferraris, di Cigliano, dove ogni alunno della 1ª C ha voluto presentare un lavoro, e la classe 1ª di San Germano, che invece ha proposto ai nostri giurati un lavoro di gruppo. A seguire i ragazzi ciglianesi è stata Dilva Giobellina, l'insegnante di italiano, mentre gli scrittori erba di San Germano hanno lavorato durante le ore della professoressa Laura Mantovani. Ogni racconto, però, è una produzione propria, anche nella fase di «brutta» e «in bella», alla macchina per scrivere.

I ragazzi di Cigliano, di cui abbiamo pubblicato alcuni lavori già domenica, hanno scelto anche spunti di cronaca, come la guerra etnica all'Est, la povertà dell'Africa. Ed è a metà strada tra la cronaca e la favola tradizionale anche il primo riassunto che proponiamo oggi: un lieto fine per un racconto che parla di genitori disoccupati e bimbi che cercano di aiutarli chiedendo l'elemosina.

Erika Ferraris, scuola media don Evasio Ferraris, Cigliano (classe 1ª C). **«La famiglia povera».** Giulio e Giulia sono due bambini che per aiutare i loro genitori disoccupati vanno a chiedere l'elemosina. La gente è molto generosa, perchè si avvicina il Natale, così riescono a racimolare un bel gruzzoletto che servirà per [illegible] il Natale. Ma purtroppo la nonna si ammala e con quei soldi si comprano le medicine. Il loro sacrificio viene però premiato perchè la nonna guarisce e i bimbi passeranno molti Natali felici con la loro nonna e i genitori non più disoccupati.

Michele Pissinis, scuola media don Evasio Ferraris, Cigliano (classe 1ª C). **«Paura della gente».** Sta per arrivare il Natale, tutti i bambini sono ansiosi di ricevere i regali. Un bambino era diverso, per Natale non voleva un dono materiale, ma la grazia di Gesù che gli avrebbe permesso di superare la sua paura della gente. Il bambino cercò molte volte di stare vicino alla gente, ma invano. Si mise a pregare per molto tempo, e un giorno vide l'immagine di Gesù Bambino. Dopo aver visto Gesù non ebbe più paura.

Andrea Evangelista, scuola media don Evasio Ferraris, Cigliano (classe 1ª C). **«La nascita di Babbo Natale».** Questa storia narra di un bambino senza una famiglia a cui dare il proprio affetto; così decide di dimostrarlo regalando a tutti i bambini del mondo i vari giocattoli che aveva costruito per la festa di Natale. E' per questo che venne chiamato Babbo Natale.

Andrea Scavino, scuola [illegible] don Evasio Ferraris, Cigliano (classe 1ª C). **«La [illegible] di Natale».** C'era una volta un bambino di nome Natale. Quando da adulto perse un figlio, andò in giro per il mondo e vide molti bambini tristi. Tornò al Polo Nord e si mise a costruire giocattoli. Prese delle renne e le legò alla slitta e con loro consegnò i regali. Dopo molti anni Babbo Natale, ormai vecchio, decise con i bambini che il giorno di consegna dei regali sarebbe stato il 25 dicembre. Da allora così è rimasto.

Loris Gianetto, Michele Pissinis, Davide Laurenti, scuola media don Evasio Ferraris, Cigliano (classe 1ª C). **«La malattia di Babbo Natale».** In una città c'era un bambino a cui piaceva molto leggere, però andava male a scuola. Un giorno si mise a leggere in soffitta un libro che parlava di Babbo Natale. Il bambino entrò nel libro e dopo alcune avventure si ritrovò sulla terra a consegnare i doni al posto di Babbo Natale. Da quel momento prese per sempre il posto di Babbo Natale.

Elisa Ariagno, Ambra Piccollo, Fabio Pignatello, Marco Venturino, scuola media don Evasio Ferraris, Cigliano (classe 1ª C). **«Regalo natalizio».** Una bambina di nome Anna era molto infelice perchè era inferma e non poteva giocare con gli altri bambini. Ma venne il giorno di Natale in cui Anna ricevette la visita di un bambino misterioso che le consegnò un regalo che rappresentò la sua salvezza. Anna riacquistò l'uso delle gambe e diventò uguale a tutti gli altri bambini.

Federico Carra, Loris Gianetto, Luca Pellegrini, scuola media don Evasio Ferraris, Cigliano (classe 1ª C). **«Regalo di Natale».** Mancavano pochi giorni alla vigilia di Natale e tutti i bambini l'attendevano con ansia, tranne uno: il suo amico Marco. Egli era troppo povero e perciò non avrebbe ricevuto alcun dono. Marco fu coinvolto in una conversazione e fu costretto a svelare il suo segreto; quando lo seppero i suoi amici lo presero in giro, ma presto il pentimento di ciò che aveva fatto e la notte di Natale si scusarono, gli donarono uno dei regali che avevano ricevuto e gli fecero una festa. Marco trascorse un felice Natale insieme ai suoi amici.

Scuola media di San Germano classe 1ª. «Un sogno divenuto realtà». In una vecchia fattoria abitava una povera famiglia di contadini. Nicolas era il primogenito e, come tale, aiutava i genitori nei lavori agricoli e accudiva gli animali. Il ragazzo, triste e solitario, aveva come unici amici i giochi due simpatici animaletti: una volpe e uno scoiattolo. Nicolas aveva un grande desiderio in fondo al cuore: vedere, almeno una volta, Gesù Bambino per poter chiedere un po' di felicità. Il desiderio si esaudì la notte di Natale; Gesù fece capire al fanciullo che la vera felicità è dentro ad ogni essere umano, e in ciò che possiamo donare al prossimo e non nelle cose esteriori (ricchezza, abbondanza, vanità).

Ricordiamo ai piccoli autori che accetteremo i loro racconti fino a giovedì. **[r. m.]**

NOTIZIE FLASH

CIGLIANO

Vincita da dieci milioni con la lotteria di [illegible] Natale

Vincita da dieci milioni con le nuove immagini di Babbo Natale della lotteria «Gratta e vinci». A vendere il biglietto fortunato è stata la privativa [illegible] 1 di Piero Tappari, in [illegible] Umberto 25. Ad acquistarlo, invece, un cliente di passaggio, che si è fatto consegnare dal tabaccaio ciglianese solo tre tagliandi. **[p. a. r.]**

I vincitori del concorso fotografico Amnu

Carlotta Donti, di Prarolo, ha vinto la seconda edizione del concorso fotografico organizzato dall'Amnu, che ha chiesto ai vercellesi di immortalare con il realistico bianco e nero le «brutture» della città. Secondo premio per Pietro Vaccari, terzo per Carlo Rametta. Quarto e quinto posto, invece, per Elisabetta Stella e Vincenzo Tondella. Nella sezione dedicata ai bambini (foto a colori) si è imposta Anna Maria Tondella, seguita da Paolo Porreca, Elisabetta Stella, Vittorina Merlo e Maria Jolanda Molinari. Premio speciale a Gianmario Vaccino per una serie di fotografie fuori concorso. Nella foto di Greppi, il gruppo dei premiati. **[f. l.]**

VERCELLI

Via Verdi, borseggiatore in oreficeria

Aveva posato la borsetta sul bancone dell'oreficeria di via Verdi e qualcuno, approfittando di un attimo di distrazione, ne ha sfilato il portafogli che conteneva documenti personali e circa 300 mila in contanti. Così a Paola Ambrosini, 23 anni, contitolare del negozio, non è rimasto altro da fare che denunciare il furto alla polizia. L'altro pomeriggio i ladri hanno fatto razzia anche in un appartamento di via IV novembre, rubando due orologi d'oro e una catenina, per un valore complessivo di circa tre milioni, a Lucia Fornesi di 35 anni. **[w. ca.]**

A Vercelli e Biella

Bus, domani è black-out per sciopero

BIELLA. Disagi in vista per chi viaggia: anche nelle due province, domani, i lavoratori aderiranno allo sciopero nazionale degli auto-ferro-tranvieri. E l'Atap, l'altro giorno, ha annunciato il «black out» quasi completo dei servizi bus.

I problemi sono previsti sia sulle linee urbane (cioè a Vercelli e a Biella), sia sulle linee di collegamento fra i vari centri delle due province.

In particolare, gli autisti e il personale viaggiante si asterranno dal lavoro dalle 8.30 alle 13 e dalle 18 alle 24. Gli impiegati e gli operai, invece, sciopereranno per tutta la giornata. L'Azienda trasporti, comunque, ricorda che saranno garantiti i servizi di emergenza, come prevedono gli accordi sindacali. E avverte, infine, che domani «potranno verificarsi interruzioni o ritardi del servizio».

Lo sciopero - che si svolge in tutta Italia - è stato deciso dalle Confederazioni (la Filt della Cgil, la Fit della Cisl e la Uilt). Obiettivo: protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro della categoria.

Spiega uno dei responsabili della Fit-Cisl di Biella: «La questione è ormai vecchia di anni: si continua ad attendere il nuovo contratto, ma finora non si è avuto alcun risultato. Proprio per questo motivo è stato deciso lo sciopero di domani». **[r. b.]**

Da Porta Torino

Cucine a gas per il Natale dei [illegible]

VERCELLI. Partiranno oggi pomeriggio, da corso Prestinari: una [illegible] dal Comune femminile di Porta Torino e, soprattutto, dal furgone che porterà a Trino dieci nuove cucine a gas da destinare alle famiglie alluvionate.

Il Comitato ha acquistato le cucine con la somma raccolta durante la cena benefica, tutta al femminile, organizzata come ogni anno nelle settimane precedenti il Natale. All'appuntamento hanno aderito in 400 commensali non soltanto del quartiere, ma in arrivo da tutta la città. Il gruppo di Porta Torino aveva infatti annunciato che la cena sarebbe stata dedicata ai centri colpiti dalla piena.

Raccolta la somma, il Comitato ha chiesto l'aiuto del Mobilificio Favalli, che ha procurato a prezzo di costo le dieci cucine a gas. Oggi il «regalo di Natale» verrà consegnato al sindaco di Trino, Giovanni Tricerri, che destinerà le cucine alle famiglie più bisognose.

Prosegue intanto anche la sottoscrizione del Specchio dei tempi: La Stampa raccoglie le offerte nelle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29. Queste le offerte di ieri. **Vercelli.** Patrizia 30.000; Sabina 50.000; A. M. R. 50.000. **Totale raccolto finora a Vercelli e Biella 410.531.000. [r. m.]**

E' tremendo il bilancio del week-end: due morti e tre donne in prognosi riservata

Nebbia, gravi 2 sorelle di Trivero

L'incidente vicino a Castellengo: con la loro «500» si sono schiantate contro una cappella votiva. Ricoverate in rianimazione a Biella. Oggi le esequie del giovane muratore di Olcenengo e della pensionata di Valduggia

VERCELLI. E' stato un tremendo week-end di sangue, quello che è appena trascorso sulle strade del Vercellese, del Biellese e della Valsesia: il bilancio è di due morti e di tre feriti gravi.

Vengono celebrati oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Olcenengo, i funerali di Daniele Pierin, il ventenne morto nella notte tra venerdì e sabato, in uno scontro sulla statale Vercelli-San Germano: la sua «Croma» ha sbandato, si è ribaltata ed è stata investita da un'altra vettura. Illeso un giovane che era con lui.

Tutto il paese piange la scomparsa di un ragazzo buono, educato gentile. Daniele faceva il muratore ed era - dicono tutti - un lavoratore infaticabile, sempre pronto a dare una mano a chi l'aveva bisogno.

L'intero paese si è stretto intorno alla famiglia di Daniele: al padre, Gino e alla mamma Rosanna, e ai quattro fratelli Luigino, Fabio, Anna e Giuseppina.

Sempre oggi saranno celebrate le esequie di Teresa Saponaro, la donna deceduta sabato mattina per le gravi ferite riportate in uno scontro frontale fra due auto. Il corteo funebre prenderà avvio alle ore 15 dall'abitazione di via Gaudenzio Ferraris e Valduggia per raggiungere la chiesa parrocchiale di Santa Maria.

Teresa Saponaro, 66 anni, lascia il marito Giovanni Zoia e le figlie Betty e Antonella. La donna è rimasta vittima dell'incidente accaduto in regione Cesolo, a pochi chilometri da Borgosesia. Si trovava alla guida di una Y10 che si è scontrata frontalmente con una Alfa 33, la cui conducente, Fiorella Zappaterra, 36 anni, ha riportato serie ferite: i medici dell'ospedale di Borgomanero, dopo un intervento chirurgico, hanno potuto giudicarla fuori pericolo, emettendo una prognosi di novanta giorni.

Un altro grave incidente ha coinvolto due sorelle di Trivero. Sono Albertina e Prima Rossi, di 68 e 66 anni, abitanti in frazione Cereie. Entrambe si trovano ricoverate nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella: la loro prognosi è mantenuta riservata.

Le due donne sono rimaste ferite dopo essere uscite di strada con la propria auto Fiat 500: l'incidente è avvenuto in territorio di Castellengo, in un tratto rettilineo pochi chilometri fuori da Cossato, lungo la statale 232.

La visibilità era limitata da una densa foschia. L'auto ha centrato una cappelletta votiva posta a lato della carreggiata. I soccorsi hanno evidenziato la gravità dell'incidente e le due sorelle sono state trasferite all'ospedale biellese, dove entrambe hanno dovuto essere sottoposte a intervento chirurgico per l'asportazione della milza. Le loro condizioni rimangono per il momento gravi, come conferma la prognosi.

Le preoccupazioni maggiori sono per Prima Rossi che, oltre ad aver riportato fratture multiple, si trova in stato di coma.

Paolo Quadrelli

Pierin aveva 20 anni

COSSATO

Illesa per miracolo

COSSATO. Illesa per miracolo: è accaduto a una giovane automobilista, Alessandra Cerato, 18 anni. La ragazza, l'altra notte, stava viaggiando con la sua Fiat «Duna» sulla superstrada per Biella: improvvisamente ha perso il controllo della vettura, che è stata letteralmente «infilzata» dal guard rail protettivo. La sbarra d'acciaio s'è conficcata nel parabrezza, ma la ragazza, per un caso davvero fortunato, s'è procurata solo qualche leggero graffio, ed è riuscita a tirarsi fuori da sola dall'abitacolo della vettura. L'incidente è accaduto a Cossato, proprio all'imbocco della superstrada. La «Duna» è poi stata disincastrata dal guard-rail da una squadra di vigili del fuoco. Intanto la nebbia, nelle ultime ore, ha provocato scontri a catena nel Biellese: l'altra mattina due coniugi di Palazzo Canavese e una loro amica sono rimasti lievemente feriti a Sandigliano. L'auto su cui viaggiavano si è scontrata con la 131 familiare guidata da un automobilista di Cerrione. **[r. b.]**

TAPPETI

DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA

SCOPRI LA DIFFERENZA TRA UN TAPPETO SUPERSCONTATO E UN TAPPETO DI QUALITÁ A PREZZO CONVENIENTE.

POTREMMO PARLARVI DI SCONTI «**INCREDIBILI**»: **50% 60% 70%** e **anche 80%.** VI PARLIAMO INVECE DI 30 ANNI DI SERIETÁ, ESPERIENZA E PROFESSIONALITÁ PER CONSIGLIARVI LA MIGLIOR SCELTA AL MIGLIOR PREZZO. PRIMA DI OGNI ACQUISTO PASSA DA

PROVERA TAPPETI ORIENTALI

Potrai scegliere tra un ampio assortimento (abbiamo ricevuto in questi giorni un nuovo lotto di tappeti per offrirvi il massimo dell'assortimento durante il periodo natalizio) e scoprire la competitività dei nostri prezzi.

PROVERA - Divisione tappeti [illegible] - via P. Micca 7 - Vercelli - 0161 255188

INNOVAZIONE

Vi propone il vostro migliore affare di NATALE !

Il nostro regalo è nel prezzo.

Cellulari
a partire da
£. 690.000
Ericsson - Bosch - Motorola - Sony
Samsung - Haltel - Mitsubishi

Accessori per ogni tipo di cellulare

Telefoni
per casa Sip a partire da
£. 35.000
Panasonic - Samsung

Hi-Fi
a partire da
£. 170.000
Sony - Panasonic - Aiwa
Roadstar - Samsung

Tvc 14"
con presa scart a partire da
£. 279.000
Cge - Hoper - Imperial - Philips
Sony - Samsung - Sonoko

Tvc 28"
presa scart-televideo a partire da
£. 685.000
Philco - Phonola - Saba - Mivar
Panasonic - Sony - Philips

Autoradio
con frontalino estraibile a partire da
£. 199.000
Pioneer - Sony - Innohit

Video Registratori
a partire da
£. 380.000
Sony - Aiwa - Panasonic
Samsung - Philips - Roadstar

Telecamere
a partire da
£. 1.100.000
Panasonic - Sony - Samsung - Jvc

Piccoli elettrodomestici
ferro da stiro ad alta capacità Turbo 1.500cc
£. 35.000
Rowenta - Imetec - Simac - Delonghi - Ariete

Frigoriferi monoporta £. 249.000
Lavatrice per non vedenti
Lavatrici kg. 5
a partire da
£. 359.000
Whirlpool - Ariston - Ignis - Hirundo

Walkman £. 16.000
Radio Fm-Am £. 8.500
Calcolatrici Casio
My Magic dyari infrared
Orologi Luigi Benetton £. 20.000
Orologi £. 10.000

VERCELLI
C.SO GASTALDI, 43
TEL. 0161 • 251950

NOVARA
C.SO VERCELLI, 86
TEL. 0321 • 459460

MILANO
C.SO SEMPIONE, 51
TEL. 02 • 342208

La guerra per le prestazioni sanitarie convenzionate tra usl e casa di cura

La Vialarda ha sospeso i servizi

Da ieri niente esami mutualistici di laboratorio, radiologia e cardiologia. All'ospedale quasi due mesi per i raggi. Trabaldo (Cisl): «Troppi disagi per i malati, subito un'intesa»

BIELLA. L'ultimatum inviato dalla clinica Vialarda all'Usl, da ieri è diventato un fatto concreto: convenzione sospesa per esami di laboratorio, radiologia, cardiologia e trattamenti di fisiatria. Ma fra le due parti il discorso non è ancora chiuso. Il sindaco Gianluca Susta, i vertici dell'Unità sanitaria e quelli della casa di cura sono al lavoro in queste ore per trovare un'intesa. Il problema infatti dall'utilizzo delle strutture della clinica (convenzionata con l'Usl) da parte dei medici dipendenti dell'ospedale; situazione questa ritenuta incompatibile dalle leggi.

Ma mentre si cerca un faticoso accordo, la Vialarda ha sospeso i servizi, esclusa la Tac e la risonanza magnetica. Così per ovviare alle liste d'attesa dell'ospedale, già abbastanza lunghe, ai malati non resta da oggi, che andare a bussare fuori città, a Santhià, a Gattinara o a Borgosesia. «Al poliambulatorio è esposta lungo elenco che indica tutte le strutture convenzionate con la nostra Usl - commenta Ada Fattorini, coordinatrice sanitario -. Fino a ieri è chiaro, c'era dentro anche la Vialarda, oggi l'abbiamo dovuta cancellare».

Le ripercussioni della guerra fra le due strutture sanitarie, quella pubblica e la privata, al non sono troppo evidenti. I diretti interessati, gli ammalati, non hanno ancora avuto tempo di rendersi conto di ciò che potrebbe accadere invece fra qualche settimana, nel caso in cui non si arrivasse ad un accordo. I tempi di attesa degli Infermi sono di giorni per gli esami di laboratorio (analisi del sangue eccetera). Un visita cardiologica prenotata oggi slitta al 24 dicembre mentre per esami radiologici si deve attendere fino alla fine di gennaio. E la situazione rischia in poco tempo di peggiorare se e Vialarda non troveranno un'intesa.

Crescono i disagi per gli ammalati: da ieri la clinica Vialarda ha sospeso tutti gli convenzionati tranne la tac e la risonanza magnetica, ma si tratta ancora una soluzione

Dice infatti Enrico Trabaldo, segretario generale della Cisl: «Chi subisce le conseguenze di questo ennesimo aspetto di disorganizzazione nella gestione della sanità, sono i cittadini. Il caso va risolto al più presto anche con l'intervento della Regione che dovrebbe un protagonista positivo nella vicenda. E' necessario sostituire al "muro contro muro", un comportamento più rispettoso delle esigenze delle persone, quando c'è di mezzo la loro salute».

Aggiunge Luciano Bora Uil sanità: «Già le liste d'attesa al Degli Infermi sono lunghe ma così diventeranno infinite».

Replica Lino Giusti direttore amministrativo della Vialarda: «Non c'è ancora nulla di definitivo e comunque nostra intenzione è quella di trovare una soluzione produttiva per le due parti ma soprattutto per l'utente, che è il soggetto che ci sta più a cuore».

Paola Gambello

Sanità

Pneumologia pronti i locali

Grandi manovre nei reparti del «Degli infermi». In ospedale, stanno formalizzando in questi giorni i risultati del concorso per il posto primario di pneumologia ed il nome del futuro responsabile sarà comunicato breve. Intanto, in amministrazione, sta per a punto una delibera per la riorganizzazione delle due medicine, la e B, che usufruiranno degli spazi e del personale della medicina C, soppressa un fa.

E l'arrivo nuovo responsabile, atteso da oltre un due medici che attualmente operano in pneumologia, coinciderà con il rientro della divisione nella vecchia sede. Quest'estate infatti i letti e le apparecchiature del reparto erano stati trasferiti in dermatologia per poter portare a termine i lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico ed imbiancare stanze e corridoi. Il trasloco previsto entro la prossima settimana. [p. g.]

IN BREVE

BIELLA

Istituito la borsa di studio «Ernesto Sella»

Per ricordare la figura Ernesto Sella, figlio fondatore dell'omonimo istituto credito, la Banca Sella ha disposto una borsa di studio di 10 milioni da destinare ad un neo diplomato biellese che vorrà iscriversi ad un corso di Economia, Giurisprudenza o Ingegneria. Le domande devono essere inoltrate entro il 20 dicembre nella sede centrale della banca in via Italia. [p. g.]

Quattrocento danni per un cortocircuito

Ammontano complessivamente a oltre 400 milioni i danni causati dall'incendio sviluppatosi sabato notte a Beura nel capannone della ditta di autotrasporti di Rino Turetta, 52 anni, e della filatura Erregi di Leonardo Gallo, 41 anni. Le fiamme causate da un cortocircuito all'impianto elettrico uno camion della ditta Turetta, dopo aver danneggiato altri veicoli, si estese anche al vicino stabilimento tessile che dà lavoro a 9 dipendenti. Nel rogo andati distrutti circa 7 mila chili di filati già lavorati, pronti per essere spediti e altri 4 mila chili di prodotti tessili depositati presso lo stabilimento Erregi. Per spegnere l'incendio i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per tutta la notte e buona parte della mattinata di domenica. [r. b.]

BIELLA

biblioteca una mostra di libri per ragazzi

Prosegue nelle sale della biblioteca per ragazzi «Rosalia Agliette», fino dicembre, «Riti passaggio» una mostra sulle letture per i giovani che affrontano l'adolescenza. Insegnanti e genitori potranno così scoprire quali sono i gusti, le tendenze ed i problemi dei ragazzi d'oggi. Orario: 9-12 e 14-19. [p. g.]

VIGLIANO

Mostra concorso di murales: ecco i lavori più belli

E' stata inaugurata domenica, nel salone degli alpini, la mostra dei bozzetti che partecipano al concorso di M promosso dal Comune in collaborazione con l'Associazione «Cultura insieme». Le 34 opere resteranno in visione fino a domenica, esposte al giudizio del pubblico, poi si passerà allo spoglio delle schede ed alla proclamazione dei quindici vincitori. [p. g.]

BIELLA

Un incontro DocBi con Aldo Sola

Domani sera alle 21, nella sede del DocBi, in via Marconi 25 A, nell'ambito dell'iniziativa «Incontri in sede» sarà ospite Aldo Sola. Lo studioso parlerà del «Clima culturale durante il periodo di attività del Centro studi biellesi». [p. g.]

PRAY

Appuntamenti e video alla Pro Loco

La rassegna «Dicembre insieme» inizia domani sera nella sede della Pro Loco. Alle infatti proiettato il video «Pray vetrina»; sabato alle 14,30 al Centro Convegni, s'inaugura mostra pittura e domenica alle 21 c'è il concerto di Natale. [p. g.]

Anziano truffato?

Eredità d' Lunedì 19 la sentenza

BIELLA. E' giunto alle ultime battute il processo contro Ricciulli, l'ex infermiera Belletti Bona di aver raggirato anziano ospite della casa riposo, convincendolo a farsi regalare 300 milioni in contanti e due alloggi in Riviera. Ieri la donna ha risposto alle domande del suo avvocato difensore, Sandro Delmastro.

La Ricciulli ha ribadito quel che aveva già detto in precedenza, e cioè aver voluto approfittare della generosità dell'anziano che, poi, è stato soprannominato «nonno miliardo».

La donna ha poi aggiunto un particolare: «Quando ho lasciato gli arresti domiciliari, ho incontrato Dario Menicucci. Mi disse che mi amava e che avrebbe voluto sposarmi, e allora gli domandai perchè non l'aveva mai chiesto prima». L'udienza è stata rinviata a lunedì prossimo, quando, dopo la requisitoria pm e l'arringa del difensore, i giudici entreranno in camera di consiglio per la sentenza. [r. b.]

Ieri, davanti alle telecamere Rai, la vicenda del giovane morto in carcere a Biella

Caso Marani, duello in televisione

Il programmma «Cronaca in diretta» s'è occupato del ragazzo di Voghera spirato nel '92. Il pm, denunciato dalla famiglia al Csm, ha ribattuto alle accuse. Una telefonata di Gumina, sentito pure il legale Delmastro

BIELLA. Quaranta minuti di confronto televisivo in diretta, al termine del quale ognuno è rimasto sulle proprie posizioni: i genitori di Pierangelo Marani convinti che non stato fatto tutto il possibile per accertare la morte in carcere del figlio; il sostituto procuratore Panichi sicuro del proprio operato.

Ieri Raidue è tornata ad occuparsi del giovane tossicodipendente deceduto nella circondariale Biella il 14 aprile del '92, avvelenato gas della bomboletta che i detenuti utilizzano per scaldare il cibo in cella. Una troupe di «Cronaca in diretta» aveva già sollevato il caso l'anno scorso, intervistando i genitori di Marani i quali avevano lanciato pesanti accuse al magistrato: indagini troppo confuse, una perizia parte non tenuta in considerazione, nonostante sollevasse sull'esito dell'autopsia disposta dal pm.

Ieri la trasmissione ha ripreso la vicenda, questa volta ospitando negli studi di Torino il sostituto Panichi e ascoltando, per telefono, anche il procuratore Enrico Gumina, ora titolare dell'indagine riaperta, nonostante due archiviazioni da parte di gip diversi, su richiesta dallo magistrato.

Il sostituto procuratore Federico Panichi (a sinistra) è stato ospite della trasmissione che si è occupata del caso Marani insieme al legale Sandro Delmastro

In casa della famiglia Marani, a Voghera, vi anche l'avvocato Sandro Delmastro, al quale i genitori di Pierangelo hanno affidato il caso, che ora prosegue con un esposto al Csm. Nella denuncia al Consiglio superiore della magistratura, la famiglia anche il pm di non aver chiesto in tempo la riesumazione della salma. Gumina, alla riapertura del caso, aveva infatti chiesto un'ulteriore autopsia al professor Bollone di Torino. Ma il medico legale ha risposto di aver trovato solo uno scheletro, e quindi non aver potuto riscontrare nulla, pur elaborando al computer le foto del cadavere figlio scattate in obitorio dalla madre, che evidenziavano delle macchie rosse sul collo.

Al telefono il procuratore capo si è limitato ad affermare che il caso non è ancora chiuso. Panichi ha invece spiegato non aver mai detto che Marani si era suicidato, bensì morto dopo aver cercato di drogarsi inalando il gas della bomboletta, chiusa in un sacchetto di nylon. Il magistrato ha fornito i nomi dei testimoni ascoltati in sede d'indagine: le guardie carcerarie, il vicino di cella di Marani e il medico che per primo intervenuto.

Inoltre ha precisato che le fotografie del cadavere del giovane, scattate in obitorio, gli sono state mostrate dalla famiglia quasi dopo il decesso, quando il caso già stato archiviato una prima volta.

«Non potevo fare più - ha concluso il pm Panichi -. E non sono mai provo che Pierangelo Marani fosse stato ucciso». [d. p.]

Dure critiche dell'opposizione ma si pe già alle prossime elezioni

Candelo, passa il bilancio '95

Per l'ex asilo contratto un mutuo di 650 milioni

CANDELO. Il consiglio ha approvato il bilancio '95 con il voto contrario dell'opposizione. Si tratta dell'ultimo programma di investimento prima delle elezioni in programma in primavera. E, anticipando la campagna elettorale, il sindaco ha già contattato numerosi esponenti politici, popolari alla Lega.

Cominciamo bilancio. E' stato approvato il mutuo di 650 milioni per ristrutturazione dell'ex asilo di Via Matteotti. Lo stabile, nelle intenzioni, diverrà un centro polivalente per anziani e giovani mantenendo inoltre la destinazione sede per associazioni sportive e culturali. Altre spese riguardano la sistemazione delle strade e della rete fognaria.

Milanesio, capogruppo del pds, ha proposto di utilizzare i 650 milioni per avvio anche ad altre iniziative tra cui un parcheggio centro polivalente nel prato del Sasso, un campo di calcio per gli allenamenti, una sede migliore per il mausoleo dei partigiani. Dure le critiche dell'opposizione maggioranza accusata, questi 5 anni, di essere limitata all'ordinaria amministrazione e quindi di lasciato le cose come nel 1990.

Replica il sindaco Pier Carlo Robiolio : «Sono stati 5 anni di crisi economica, per cui abbiamo cercato di spendere i pochi soldi nel migliore dei modi. Bisogna tener conto che Candelo è un paese povero in quanto le entrate di Ici e Iciap non incidono molto sul bilancio comunale: questo perchè ci sono pochissime industrie e attività commerciali e artigianali sul nostro territorio. Due erano i progetti importanti nel '90: palestra e casa di riposo. Il palazzetto è stato realizzato grazie al finanziamento dello Stato legato ai mondiali. La casa di riposo è ancora in ballo: quella di Candelo è stata scelta nella lista per il Piemonte, ma non arrivato il finanziamento dallo Stato».

Per quanto riguarda invece il giro di consultazioni, solo un aspetto appare già certo. L'attuale primo cittadino si definisce di centro per cui esclude a priori un accordo col pds. Dice il sindaco: «Siamo in una fase in ogni gruppo esprime le proprie idee e le preferenze per le alleanze. Ho parlato con i rappresentanti di diversi partiti, e tra questi anche con Magaraggia della Lega: ma non ho preso alcun impegno. Tutte le vie restano aperte, l'unica possibilità che escludo è un accordo col pds. Ho portato un gruppo di centristi laici ad amministrare Candelo dopo 45 anni di guida comunista: io rappresento queste persone di centro». [g. co.]

Inaugurato ieri mattina il ufficio Aci

Pra, quasi 130 mila auto nel Registro dei veicoli

B E' il primo ufficio della nuova provincia ad avere la sede, e anche se è stato inaugurato ieri, funziona già da un mese: il Pra (pubblico registro automobilistico), l'«anagrafe» dei veicoli biellesi, è aperto tutti i giorni (meno il sabato) dalle 8 alle 11 (nel palazzo Aci di viale Matteotti). Grazie computer, consente di ottenere pratiche e certificati a tempi di record: 12, minuti al massimo.

L'hanno spiegato ieri mattina durante la cerimonia di presentazione, il presidente dell'Aci biellese, Vittorio Bernero, e due invitati illustri: il presidente nazionale dell'Automobile club, Rosario Alessi, e il segretario generale, Giuseppe Spi-

Insieme alla soddisfazione per la nascita ufficio, anche le prime cifre: al Pra di Biella registrati 157 mila veicoli, fra cui quasi 130 mila auto, mila camion, 18 mila moto e 156 autobus. I dati aggiornati al 7 novembre, il giorno in cui il registro biellese (dopo la «separazione» da Ver-li) è diventato autonomo.

«L'informatizzazione degli uffici - ha spiegato Alessi -, è stata un'autentica rivoluzione. Una volta i certificati andavano scritti in bella calligrafia; e gli utenti dovevano presentare una domanda in tre copie. Ora, invece, nel giro di un quarto d'ora e senza complicazioni, l'automobilista può essere accontentato». L'Aci si anche battendo per ottenere lo «sportello unico»: un servizio grazie al quale tutte le pratiche automobilistiche verrebbero concentrate al Pra. Dalla di circolazione alla consegna delle targhe. Il progetto è in discussione in Parlamento: la sede di Biella, completamente informatizzata, sarebbe in grado di farlo partire subito dopo l'approvazione. [g. bu.]

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1950
Sede: NOVARA
TEL. 0321 391713

NIGHT CLUB PARADISE
PER CAPODANNO ATTRAZIONI E
INGRESSO 30.000 CON CONS
PER PRENOTAZIONI TEL. 011 319.102

Industria leader nel settore deodoranti ricerca un
LAUREATO IN CHIMICA O
da avviare alla gestione delle prove di laboratorio, con interessanti prospettive di avanzamento, in possesso dei seguenti requisiti:
- età massima 28 anni;
- disponibilità al contratto di formazione;
- doti di comunicabilità ed entusiasmo.
Esperienze precedenti sarebbero apprezzate ma non ritenute indispensabili. La conoscenza dell'inglese costituirà titolo preferenziale.
Sede di lavoro vicino Novara.
Inviare curriculum ad esito studi universitari a Publikompass 407 - 10100 Torino

S.p.A. Nazionale
SELEZIONA
2
Per la provincia. Proponiamo: area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera a determinati. Trattamento economico iniziale 2 più provvigioni.
Tel. 015/406.900

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P. IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: MARCO 1678

LA STAMPA

Biella, al violinista svizzero il concorso internazionale

Perosi, è Zumthor il re

Ma la giuria (severissima) ha assegnato il primo premio
Fra gli ensemble trionfa il duo Noferini-Rabagliati. I risultati

BIELLA. Con un'appassionante esecuzione della per violino di Ciaikovski, il giovane svizzero Andreas Zumthor ha vinto l'altra sera il più prestigioso riconoscimento del concorso internazionale «Perosi». Si tuttavia un secondo premio poiché il primo non è stato Al terzo posto si è classificato il Sergei Khvorostukhin, interprete di pagina romantica.

La giuria, in cui figurava anche Mariana Sirbu, uno dei più celebri fra i violinisti di oggi, non si è mostrata indulgente, accade spesso nei concorsi più alla loro prima edizione. Analoga sorte è agli interpreti sezione violoncello, dove è stato conferito soltanto il terzo premio al Alexander Zyoumbrovskij.

Il duo di violino e pianoforte Noferini-Rabagliati si è invece aggiudicato il primo posto nella graduatoria dei gruppi cameristici, ex aequo il «Trio Ricercare», una formazione chitarristica di La Spezia. L'ensemble di violino e pianoforte ha fornito anche l'unica esecuzione novecentesca della rassegna, presentando una sonata di Debussy. Le formazioni in lizza in questa sezione erano sei, ma la giuria non ha ritenuto di attribuire il secondo e il terzo premio. La commissione giudicatrice, presieduta da Corrado Romano, ha comunque voluto segnalare due finalisti: Laura Andriani fra i violinisti e il russo Peter Komashenko nella sezione dei violoncellisti.

Un momento del concerto finale del «Perosi» di (PHOTOLITTI)

Avviatosi venerdì, il corso patrocinato dalla presidenza del Consiglio dei ministri si è congedato con il concerto dei vincitori domenica sera, nelle sale del Circolo Commerciale di Biella. Nel pomeriggio, nella stessa cornice, è svolto anche il concerto dei finalisti della quattordicesima edizione con (questa volta nazionale) per studenti di violino e violoncello che, anche quest'anno, ha registrato oltre quaranta esecutori ammessi. Tra i premiati, un solo biellese: Simone Comotto di Netro, che si è aggiudicato il terzo premio della sezione B (relativa ai giovani secondo anno di studi) di violoncello. Fra diplomati e diplomandi il primo premio è andato invece a Diletta D'Amico, di Roma. Non sono stati assegnati i premi nella categoria di studenti all'ultimo anno, agli interpreti di violino.

Marco Conti

Il celebre musical oggi a Biella

Ecco Broadway con «Cabaret»

BIELLA. Berlino anni Trenta. Le svastiche si affacciano sulle strade e si marcia al passo dell'oca. Il cabaret è alla ultima, sfavillante stagione, Bertholt Brecht ha ormai lasciato la Germania, il Reichstag è stato dato alle fiamme. Ma nonostante tutto ci struggenti motivi sentimentali. In questo clima, durante una notte di baldoria prima della trincea, si svolge la storia di «Cabaret», stasera alle 21 in cartellone al teatro Odeon per la stagione di prosa, con la regia di Saverio Marconi.

A portare in scena uno dei più acclamati successi di Broadway e un film che, diretto da Bob Fosse e stupendamente interpretato da Liza Minelli, ha vinto nel 1972 otto Oscar, è la Compagnia della Rancia, gruppo che ha fatto del musical la sua carta vincente. Sua la versione italiana di «Le cage folles», suoi sono gli adattamenti di «Chorus Line» e de «La piccola bottega degli orrori». Sul palcoscenico di «Cabaret» si ritroveranno anche alcuni degli interpreti che hanno fatto il dei precedenti musical. A cominciare da Maria Laura Baccarini, che questa sera sarà la cantante Sally Bowles (parte di Liza Minelli), segnalatasi in diverse interpretazioni per la sua versatile e la presenza spigliatissima. Ma in scena tornano anche Gennaro Cannavacciuolo, nel ruolo che fu di Joel Grey con Bob Fosse, vale a dire «presentatore» e cantante della celebre «Money, Money, Money», e Carlo Reali, mattatore de cage folles.

La storia, trapuntata di brani ormai celebri e a loro modo «classici», prende l'avvio dall'incontro fra uno scrittore americano arrivato a Berlino in cerca di ispirazione e la cantante disinibita del «music-hall». E' un incontro sconcertante per il giovane Cliff Bradshaw; subito immesso in un giro di conoscenze assai poco formali. Il carosello di personaggi (in primis l'affittacamere Fraulein Schneider), l'allegria costantemente oscurata dalla violenza nazista, danno il tono al musical. Così anche l'amore, il flautato contrappunto di questa vicenda, finisce per assumere tinte crepuscolari. E la solida ragion pratica di Sally, il suo popolaresco richiamo all'eros, divengono un inno alla gioia di esistere, il contraltare alle tensioni distruttrici innescate in Germania e in Europa.

Le canzoni del Kit Kat Club (ovvero il «cabaret») con la voce di Maria Laura Baccarini, cantante anche di «A Chorus Line», sembrano consolidare il primato che questa compagnia ha ottenuto nell'ambito del musical: mezzi decisamente inferiori a quelli di Broadway, ai segnalano anche le coreografie di Basyork Lee; la direzione musicale, infine, è affidata a Peter Howard. **[m. co.]**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Concerto degli auguri al Circolo

Oggi alle 21, al circolo Commerciale di via Seminari, è in programma il tradizionale «Concerto degli auguri», organizzato dal quartiere Centro. Protagonista della serata sarà l'Orchestra filarmonica biellese, diretta dal maestro Emilio Straudi. Verranno eseguite polke e valzer di Strauss, pagine di Schubert ed altri autori. Presenterà il recital Anna Gagliano.

Proart, «stage» in musica

Anche questo giovedì, alla Proart, è in cartellone uno stage dimostrativo con gruppi e musicisti di alto valore tecnico. Alle 21, sulla pedana di via al Cer- 1, si esibiranno i «Lavanda Selvatica», trio di chitarre e voce per una serata di cover.

BIELLA

Salsa, mambo e ragamuffin

E' un cocktail esplosivo, quello che ogni giovedì sera propone il Master. Nella nota discoteca di via Ravetti, la notte diventa tutta latino-americana. Ad accendere la pista non sarà solo la musica: i passi di mambo, salsa, merengue, ragamuffin e altre danza si potranno imparare al fianco della ballerina D'Armiento, che affiancherà la serata E chi non si scatena al ritmo di cha cha cha, potrà gustarsi lo spettacolo con dissetanti margarites e contorno di chips e salsa.

PRALUNGO

Magia e risate per beneficenza

Sabato 21 è in calendario, nella palestra comunale, una serata di animazione e divertimento. Il comitato del Palio dei Rioni ha infatti organizzato uno spettacolo benefico, a favore di Specchio dei Tempi, gli illusionisti Simona e Tiziano e il clown Pollicione.

Duo organo e trombone

Prosegue «Portule incontri»: sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, si esibiranno per un di organo e trombone i musicisti Massimo e Alexandar Graur.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	16	24	50	75
	78	20	55	54	48
CAGLIARI	38	74	56	66	84
	75	65	64	56	54
	69	26	48	1	44
	73	60	59	58	58
	4	30	42	45	78
	114	74	68	55	55
MILANO	23	57	83	89	66
	101	81	73	68	61
NAPOLI	36	1	68	75	85
	84		54	50	42
			15	13	8
	101	87	75	63	44
	60		59	69	28
	76	67	58	57	56
	66	87	4	33	56
	95	93	48	42	39
VENEZIA	4	73	2	42	8
	66	64	56	55	55

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 55 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

85-85; 55-40; 55-51; 55-18; 55-34; 55-13; 55-35; 55-17; 55-68; 85-81; 55-22; 55-28; 55-38; 55-48; 55-12; 55-19; 55-5; 55-16; 55-9; 55-47; 55-75; 55-21; 55-41; 55-33; 55-36; 55-90; 55-6; 55-86; 55-24;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (1); Cagliari 29 (1); Firenze 90 (6); Genova 74 (2); Milano 82 (3); Napoli 73 (1); Palermo 5 (2); Roma 86 (4); Torino 61 (5); Venezia 14 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
33-11; 33-21; 33-42; 63-71; 63-51; 33-72; 33-82; 33-74; 63-32; 63-14; 33-24; 33-37; 33-57; 63-84; 63-57; 33-87; 33-68; 33-78; 63-8; 63-46; 33-71; 33-51; 63-11; 63-21; 63-42; 33-52; 33-14; 63-72; 63-82; 63-75; 33-84; 33-67; 63-24; 63-37; 63-57; 33-8; 33-48; 63-87; 63-86; 63-78.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è fatta da giocare a Venezia:
31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 38; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 34 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

Vincite
Come da pronostico a Napoli è uscito il 70.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	29	18	14	48	44	10	18	11	14	8
VERTIBILI	53	14	7	5	0	5	5	19	0	18
CADENZE	8	0	4	3	7	1	4	0	5	8
	34	25	20	40	26	43	32	27	17	27
FIGURE	2	3	4	2	5	7	4	7	3	3
	42	17	10	24	10	11	56	12	33	31
DECINE	31	1	41	31	41	51	41	51	21	31
	28	41	11	16	21	25	27	41		64

In nero indichiamo il numero e fa cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche e cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
. Chiesa Salita 77. Vedi teatro.
AMBROS MULTISALA - **Sala 1.** Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibi, 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il cale sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Viva Fanfoni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora omicidattoli.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Invisti molto speciali.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA Il Go Gh.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, 4 **matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5998. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Ore 21 anteprima ad inviti organizzata dal Cosmos. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 15; 19; 22. Viet. min. 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione** Or.: 14,30; 16,50; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 13,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,00; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore (T. Pomeridiano 2) e 20,30 (turno E): **Lo schiaccianoci** di Petr Il'ic Ciajkovskij. Balletto del Kirov di San Pietroburgo. Versio ut. di Oleg Vinogradov. Orchestra di Regia diretta da Valerij Ovsiannikov. Sigisbetteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Or e il 13 di Genova presentano ture Malcropulos di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Sigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.582. Il debutto previsto l'8/12 è stato spostato il 9/12. Per sost. bigl. entro 13/12 bigl. TST.
ERBA, c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ut. giorno. Oggi ore 16, Comp. Anna Bolena in **Il Malinteso** di A. Camus, regia di A. M. Tosco. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 19: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza etn... Ini. e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — l'amore, telenovela
20 — **Tg4**
20,30 **Una** magia, film
I ragazzi del sabato sera
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole Cinquestelle

Tg4
Il circuito della paura, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Il cerchio magico**
19,30 **Orchestra compilation**
— **Videonotizie**
20,30 **I due mondi di Charly**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**, sit. comedy
21,45 **Appuntamento con Inigle**
Incontro con

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros Cinema**
0,15 **Vizi privati**

Telecity

19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 Istale 3, film
22,30 **Action**, programma sportivo
— **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**,

Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago Pancione ateliè**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Juventus-Piacenza**, Campionato italiano ragazzi primavera
24 — **Bim Jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — quadro, varietà per
20,30 **Processo per direttissima**, film
22,30 **Italia corto**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

19,15 **Storia degli Uniti d'America**, documentario
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Il barbuto**
21,30 ,

Telecampione

Business news
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Exporia tv**
22,30 **Non solo nois**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
20,20 **Rubrica di Basket**
22 — **Ma siamo impazziti**, rubrica
Mediterranea, rubrica
1,30 **Quelli delle montagne**,

Rete Canavese

19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive**
19,00 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
22,30 **Speciale Taisau**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

Cani nello spazio, film
Informa 7
23 — **Salone Nautico di Genova**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Convin tel bene l'amore**
1,35 **Fausto Terenzi show**, varietà

19,15 **TMR giornale**
19,45
21,45 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Altaltalia Tv

21,30 **Video top**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultime edizioni**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA IN SALA

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 295.045
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — **The Snapper**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,20
Spettacolo unico
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, A. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Principe — **Wyatt Earp**
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 22
Spettacolo Unico
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000/8000

Belvedere — RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L.

OGGI RIPOSO
Inf. orari tel.

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 256.544
L. 15.000

Splendor — RIPOSO
: 15/21,30
Lire 9000

RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
Lire

Film vietato ai minori anni
Inf. tel. (0163)
Or.: 20,30/22

Sala Comunale — CHIUSO

RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

Orsa — RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.600
Or.:
Lire 9000/8000 e 8000/5000

Apollo — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.755
Lire 7000

Impero — RIPOSO
Inf. tel. (015)
Lire

Mazzini — **I visitatori** — 28
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon — Alle ore il quarto spettacolo trabalo in abbonamento Compagnia Rancia in
Inf. tel. (015) 22.738

Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.668
Lire

Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 293.69.27
Lire

RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire

N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/8000

Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

Sottoriva — RIPOSO
. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Il regista della Pro si autoaccusa per l'azione dell'ultima rete del Novara

Obbedio: «Il terzo gol? Colpa mia»

«Mi sono fatto soffiare il pallone a centrocampo e gli azzurri hanno impostato il contropiede vincente Altrimenti il derby sarebbe finito 2-2. Ormai loro erano cotti. Fa rabbia perdere [illegible] partita così».

Gabasio nell'area del Novara: è uno dei tanti assalti della Pro alla porta degli azzurri. Nell'altra foto la rabbia di Caligaris appena espulso dall'arbitro (Giuppi)

VERCELLI. Pro-Novara 1-3 il giorno dopo. Un giorno che negli ambienti sportivi cittadini, a dispetto del risultato, è radioso [illegible] i tre gol fossero stati segnati da Weffort e Provenza[illegible]. Su un punto si è tutti concordi: i bianchi contro gli azzurri hanno disputato un buon match tanto che sul piano squisitamente del gioco lo stesso pareggio sarebbe andato stretto alla Caligaris-band. Figurarsi la sconfitta [illegible] due reti di [illegible].

Bando alle polemiche e alle contestazioni quindi (fortunatamente si è lontani anni luce da un mese fa quando la panchina di Caligaris si era fatta traballante e qualcuno, molto vicino alla società, alimentava le voci di una imminente defenestrazione del mister bicciclano), largo ai consensi.

A cominciare dallo stesso allenatore: «I ragazzi meritano grandi elogi. Abbiamo [illegible] in campo cuore e gioco, e il risultato non rispecchia l'andamento del match. Purtroppo alla fine quel che conta è il risultato e questo ci condanna. Dove abbiamo sbagliato? Nel favorire due volte il Novara e, per assurdo, nel centrare le due traverse. Pochi centimetri più in basso e la partita avrebbe preso un altro volto».

Ma il giorno dopo è anche il giorno delle recriminazioni di Antonio Obbedio, l'ex di turno, autore nel secondo tempo di una prestazione di primo piano.

Obbedio, alla Pro i consensi, al Novara i tre punti...

«Incredibile, non pensavo che potesse finire così. Ancora sull'1-2 ero convintissimo che [illegible] riusciti a pareggiare. Anche dopo la traversa di Weffort. Purtroppo mi sono fatto soffiare quel pallone a [illegible]-campo che si è tradotto nel contropiede del terzo gol. Mi sento addosso molta responsabilità. Loro [illegible] cotti e li [illegible] in pugno. Prima o poi il gol del 2-2 sarebbe arrivato. Invece...»

Il fatto che [illegible] giocato un buon match e un ottimo secondo tempo

«Siamo in condizione e si vede. E pensare che abbiamo preso due mazzate in entrata di partita. Loro [illegible] nel primo sia nel secondo tempo hanno subito fatto gol. Noi però non abbiamo mai mollato. Certo che abbiamo [illegible] gran rimpianto. Disputare un derby [illegible] una simile cornice di pubblico... La società tenev[illegible] molto a questa gara e i tifosi pure. Perdere così [illegible] mi va proprio giù. Forse è l'anno del Novara, quando si vincono simili match c'è il segno del destino»

La prova di Obbedio?

«Sentivo moltissimo questa partita, addirittura troppo. Nel primo tempo ero seguito [illegible] un'ombra da Biagianti e quindi non era facile prender palla e distribuirla subito anche perchè loro non mi pensavano due volte a fermarti [illegible] dei falli. Nella ripresa la guardia si è un poco allentata e quindi ho potuto giostrare meglio».

Adesso siete attesi da due match [illegible] facili

«Varese e Lumezzane [illegible] duri. I bresciani hanno allestito [illegible] formazione da play off e sono in rimonta dopo la crisi di novembre. Per forza dobbiamo fare risultato. Ci siamo appena tolti dai guai e non vogliamo ricacciarci. Ad esempio [illegible] pareggio a Varese sarebbe ben [illegible]. Non è [illegible] che il punto non [illegible]. Tutt'altro, specie [illegible] è ottenuto in trasferta o [illegible] le grandi squadre».

[illegible] Eynard

FUORIGIOCO

Cercasi ultimo candidato agli spareggi salvezza

Antonio Obbedio, l'ex di turno

[illegible] nel derby, oltretutto [illegible] un «pesante» 1-3, ma applaudita. Per gli [illegible] e la classifica il big-match con il Novara di domenica è passato agli archivi [illegible] il successo (e i tre punti) degli azzurri, [illegible] nella memoria del popolo bianco resterà scolpito come un [illegible] segnato da [illegible] crudele destino.

[illegible] il derby ha pure detto (e non lo riteniamo una consolazione) che la Pro è viva e vegeta e non dispone solo di quella determinazione che [illegible] ha caratterizzato la sua centenaria storia. La Pro ha un gioco, pratica schemi precisi, è messa bene in campo. Molto [illegible] più, per parlar chiaro, dello [illegible] Novara [illegible] può contare su individualità notevolmente superiori.

E allora ricordiamo per l'ennesima volta che quando si tirano le [illegible] il gioco [illegible] fine pa[illegible] sempre. [illegible] tanto da raggiungere il Novara, [illegible] da agguantare la salvezza, questo sì. Nonostante un finale d'andata [illegible] tosto, da prolungamento del ciclo [illegible] fuoco. Varese domenica in trasferta, Lumezzane [illegible] Robbiano nel turno infrasettimanale [illegible] venerdì [illegible] no due clienti da prendere con le dovute pinze e la considerazione (soprattutto i bresciani) di compagini [illegible] play-off. Quindi calma e gesso qualunque [illegible] accada. La miglior garanzia della Pro [illegible] il gioco, quel gioco che ha messo in crisi Brescello e Novara.

[illegible] [illegible] [illegible] domeniche più amare della stagione ha anche dato delle indicazioni favorevoli alla Pro. Tre squadre, Aosta, Trento e Pavia sembrano candidate quanto mai autorevoli all'area «play out-retrocessione» mentre l'Olbia conferma di essere qualitativamente inferiore ai bianchi. Per [illegible] tranquilli bisogna trovare l'ultima «papabile» agli spareggi-salvezza di fine torneo. Due i principali inquisiti: Torres (se perdurerà la crisi societaria) e quel Valdagno che non ci ha [illegible] convinto. [r. eyn.]

Nel Crescentino [illegible] altro gol di Boscoli, La Cervo già retrocessa?

Il Domo continua a sognare la Cossatese non sa più vincere

Secondo ko per Gianmario Arrondini

VERCELLI. Sostanzialmente stabile il «borsino» dei team delle due province in Promozione anche [illegible] non [illegible] mancate impennate e i crolli verticali.

Boscoli sempre più goleador. Probabilmente in [illegible] Crescentinese non si rimpiangeranno [illegible] abbastanza i punti sprecati sinora. Con maggior attenzione (e perchè no, fortuna) l'undici di Ilbe Stermieri avrebbe potuto [illegible] lassù dove volano le aquile o, [illegible] questo momento, il Domo.

Ma la speranza, si sa, è sempre l'ultima a morire, [illegible] che i cinque punti di svantaggio non appaiono poi così irrecuperabili, anche perchè nel «motore» dei granata è stato inserito Boscoli. [illegible] punta, arrivato alla corte di patron Lanza col mercato novembrino sta rispondendo a suon [illegible] gol alla fiducia della società vercellese. L'ultimo sigillo, in particolare, era in qualche maniera ipotizzabile: il cannoniere torinese, infatti, ha «stesso» l'Eureka Settimo: e [illegible] c'è [illegible] meglio per un bomber che segnare ai suoi ex compagni...

Domo, [illegible] praticità. Sinora [illegible] squadra biancoverde [illegible] vissuta sulle prodezze dell'attacco, in particolare sul duo Poli-Alberto, [illegible] qualche settimana, invece, l'undici [illegible] Corinno Granai ha scoperto l'arte [illegible] difesa. Sul [illegible] del San Mauro, diretta concorrente, i lanieri hanno dato prova d'estrema sagacia tattica, riducendo al [illegible] le azioni offensive dei torinesi. Tra l'altro, comunque, anche nei tempi di maggior splendore il Domo [illegible] [illegible] va dimenticato le capacità [illegible] difesa: non a caso Scalise, [illegible] sei reti [illegible] passivo, è il portiere meno perforato del campionato.

Undici metri fatali. Nemmeno le [illegible] Arrondini sembra giovare alla Cossatese. Sotto la guida dell'omone con i baffi gli azzurri hanno equamente diviso vittoria e sconfitte (due). Senza dubbio, però, l'ex tecnico di Borgosesia e Biellese [illegible] [illegible] lui l'intero team laniero) prima d'addormentarsi [illegible] [illegible] che recriminare. Non capita infatti tutti i giorni [illegible] sciupare tre rigori consecutivi in altrettanti match.

Ma [illegible] il primo penalty, quello con il La Cervo [illegible] ininfluente [illegible] fini del risultato, sicuramente ben più gravi gli errori di Cimmino (nel derby con il Domo) e buon ultimo, quello [illegible] Casadei al «Fila» contro [illegible] Venaria. [illegible] scontata [illegible] «letterina azzurra» indirizzata al Babbo Natale [illegible] calcio con la richiesta [illegible] trovare sotto l'albero [illegible] rigorista infallibile.

[illegible]pane e martello. Chi invece sembra aver mollato gli ormeggi è il La Cervo: tredici gol incassati in due turni e l'ultimo posto in classifica (a sette punti dal quint'ultimo posto) lasciano poco spazio [illegible] speranze.

La virtù [illegible] nel mezzo. Questo almeno dovrebbe essere il pensiero delle formazioni laniere del girone A (Val Mos a parte). Valsesiera, Dufour Varallo e Gattinara [illegible] [illegible] cimentarsi al traguardo [illegible] minima prefissato (la salvezza).

Nota di merito per i vignaioli di Donati che, nonostante le nu[illegible] defezioni nell'undici tipo sono riusciti a raddrizzare il derby [illegible] varallesi e spezzare la sindrome da gol che da un po' di tempo (complice anche il serio infortunio alla giovane punta Alosi) sembrava attanagliare i bianchi.

[illegible] Ferraro

IN PRIMA [illegible]

Nel B il Livorno insegue la Romentinese

Ripresa la Chiavazzese buon pari dello Spolina

VERCELLI. Poche novità in Prima Categoria. Nel girone B continua [illegible] marcia della Romentinese che, sfruttando al meglio il doppio turno ha aumentato il passo. I novaresi vantano tre lunghezze sul Livorno. Proprio i granata di mister Giardi [illegible] rimasti gli unici inseguitori del verde-arancio.

Nell'ultimo turno i livornesi hanno piegato 3-1 la Ghemmese mettendo in mostra [illegible] gioco spumeggiante, almeno per la prima mezz'ora. Per la verità i vercellesi sono bastati soltanto 6' per chiudere il confronto gra[illegible] [illegible] gol di Festa e Mocca.

Ancora un pareggio per [illegible] Tronzanese. L'undici di Sattin, [illegible] senza vittorie dopo la ripresa post-alluvione, ha comunque rimediato un prezioso 1-1 sul [illegible] del Casaleggio. Del bomber Sanfilippo (rigore in zona Cesarini) il punto che [illegible] i gialli di difendere la quarta piazza.

Boccata d'ossigeno per la Caresanese (a Sizzano l'undici di De Rossi ha rimediato il settimo [illegible] stagionale) mentre [illegible] complica la situazione del Villata, travolto 5-2 [illegible] [illegible] dalla Romentinese. Fatali a Romagnano gli ultimi minuti per il Borgovercelli. All'88 lo score era di 1-1, poi il tracollo con le due reti novaresi: [illegible] i biancoblù un'occasione sprecata.

Nel girone C la Chiavazzese non è più sola: il vertice c'è stato l'aggancio dell'Ivrea, [illegible] anche il duo laniero Us Biella e Viverone è pronto ad unirsi alla coppia di vertice. Ancora [illegible] passo [illegible] in classifica per lo Spolina (0-0 nel derby di Gaglianico).

Girone D. Torna alla vittoria il Saluggia a spese del Leini. Successo importante anche [illegible] fini della classifica, visto che i torinesi occupavano il secondo posto. [p. m. f.]

Oro 18 ct, movimento [illegible], vetro zaffiro, resistente all'acqua (fino a 30 m).

BAUME & MERCIER
GENEVE

Classique

Vercelli POMA VIA C. NIGRA 14 • [illegible] PIVANO VIA ITALIA 42 • Borgosesia DIERRE VIA CAIROLI 30 • Trino SALI CORSO ITALIA 70

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove

Volley, i vercellesi sconfiggendo il Busca hanno conquistato la vetta della C1

Vendetta-primato del Mokaor

Il sestetto bicciolano si è preso la rivincita sui cuneesi aggiudicandosi un'emozionante gara conclusasi al tie-break. Ora è capolista con il Vallesusa. A Voltri ci sarà Marforio

VERCELLI. La vendetta è un piatto che va consumato freddo. Così la Libertas Mokaor ha atteso il match più importante per rifarsi con gli interessi dell'Arti Grafiche Busca. Le tre sconfitte (tutte al tie break) della scorsa stagione sono state cancellate dal 3-2 rifilato nel match di sabato ai cuneesi: un incontro tirato che per oltre due ore ha tenuto inchiodati i tifosi. «Il primo pensiero è proprio per i nostri fans - sottolinea il centrale Massimo Manachino - siamo contenti d'aver vinto ma, soprattutto, d'aver regalato loro una pallavolo davvero spettacolare, senz'altro da categoria superiore».

La sfida con il Busca oltre ad aver ribadito che le due formazioni potranno restare a lungo ai vertici della classifica ha confermato come, l'arma in più dei «bluscuri» sia il collettivo. Tutti gli uomini gettati nella mischia da Manavella hanno risposto al meglio: Gaddo è stato determinante in ricezione, Ocleppo, Manachino e Roveglia in attacco, Monti nei cambi palla, l'allenatore giocatore, come sempre nell'orchestrare il gioco. «La svolta dell'incontro - spiega Manachino - è avvenuta nella quarta frazione quando, sotto per 2 set a 1 non ci siamo scoraggiati ed abbiamo chiuso sul 16-2. Questo ha permesso alla squadra di affrontare con maggior determinazione il tie break».

Superato l'ostacolo Busca la Libertas si trova al comando della classifica in compagnia del Vallesusa: «Il primato dovrà sicuramente servirci da stimolo - conferma il "martello" vercellese -. E' indispensabile che la squadra rimanga concentrata perchè ci attende una serie d'incontri tutt'altro che semplici contro sestetti di medio-alta classifica. In particolare dovremo superare vittoriosamente la trasferta di Voltri, ultimo ostacolo prima della sosta per le festività natalizie». E alla ripresa, tra l'altro, Manavella potrà contare anche su Marforio, che sta ultimando la rieducazione dopo l'operazione al menisco. [p. m. f.]

Ancora un'ottima prestazione per le ragazze del Candelo Max Grafica (PICCHIETTI)

Il Candelo è ancora super

Il Pisa finisce al tappeto (3-0) Moglio: «Un bravo alle ragazze»

CANDELO. Nella settima giornata del campionato di B1 di volley le ragazze del Candelo Max Grafica tornano grandi, piegando il Pisa per 3-0 (16-14, 15-11, 15-6 i parziali).

Sabato le laniere hanno ottenuto, davanti a un folto pubblico, la quinta vittoria stagionale al termine di un incontro che ha offerto momenti di gioco spettacolari ed entusiasmanti. Massimo Moglio, allenatore delle candelesi, afferma: «Sono contento della prestazione delle squadre; abbiamo giocato una bella partita». Poi analizza la prova di alcune singole. Dice Moglio: «Spelzini ha giocato bene sia in prima che in seconda linea (per lei un ottimo score di 9 punti e 10 cambi palla); Mira D'Ercole (9 punti e 7 cambi) ha retto in ricezione e sta offrendo un rendimento costante: ha realizzato punti pesanti nelle fase decisive del match, segno di maturazione della giocatrice. Ferretti ha distribuito bene il gioco, mentre Ottavi è ancora al di sotto delle sue possibilità». Sono 2 le giovanissime (classe '76) inserite nel sestetto base: Stefanuto e Spelzini. Dice l'allenatore: «Per loro è questo il primo anno da protagoniste, e devono diventare delle giocatrici fondamentali: quando calano loro cala anche la squadra».

Poi continua analizzando il rendimento alterno offerto in trasferta (2 vittorie e 2 sconfitte): «Abbiamo perso contro squadre inferiori a noi: è un problema di carattere psicologico. Dopo una bella vittoria le ragazze tendono a rilassarsi un po' e per vincere fuori casa occorre carattere. Comunque finora il rendimento è in linea con quanto previsto a inizio stagione». [g. co.]

Terzo centro

E il Biella esce dalla crisi

BIELLA. Terza vittoria in campionato per il Biella Volley, la seconda consecutiva, ottenuta questa volta in trasferta e contro una diretta concorrente nella lotta-salvezza. L'Arti e Mestieri di Torino ha combattuto fino all'ultima palla, ma non è riuscita a frenare la scalata del redivivo sestetto laniero, che ha sopperito nel migliore dei modi all'assenza di due pedine fondamentali quali Venco e Alessio.

Ora gli allenatori Barberis e Gulinelli possono preparasi alle prossime sfide con maggior serenità, avendo agganciato altre due formazioni a quota sei punti, appena al di fuori della zona retrocessione.

«Stiamo finalmente ritornando in forma - dice coach Mino Barberis - al livello delle ottime prove offerte in Coppa di Lega, che ci avevano forse illuso di poter disputare un campionato tranquillo. In questa categoria però non bisogna mai sentirsi tranquilli, solo giocando al massimo dell'impegno si possono raccogliere risultati positivi. Qualche settimana fa una gara tirata come quella di Torino l'avremmo sicuramente persa, sabato invece abbiamo sfoderato quel qualcosa in più che ci ha permesso di aggiudicarci un paio di set in dirittura di arrivo. I ragazzi si sono comportati ottimamente, ma un elogio particolare spetta a Dalla Costa, il sostituto di Venco, per l'intelligenza tattica e per la disponibilità dimostrata in ogni frangente». Oltre al capitano, prestazioni sopra le righe anche per l'opposto Gribaldo e per lo schiacciatore Fant, ex di turno; proprio dalle sue «rivelazioni» il coach ha tratto gli spunti per annullare gli attacchi degli avversari. [r. s.]

Il team laniero guarda già al prossimo impegno

Ing a Varese con Minessi e tanta voglia di far bene

BIELLA. Mai come nello sport vale il detto lapalissiano «è meglio vincere giocando male invece che perdere giocando bene». Il bottino pieno conquistato dall'Ing sabato scorso contro l'Oderzo sotto questo profilo conta doppio: i biellesi, che per almeno due volte sono stati sconfitti nei minuti finali dopo aver acquisito un vantaggio consistente, sono finalmente riusciti a prevalere sul filo di lana nonostante una prestazione da tutti giudicata sotto la sufficienza.

«Non voglio sentir parlare di fortuna - commenta l'allenatore Federico Danna -. Quando si vince di un solo punto la dea bendata non c'entra nulla. Siamo invece stati capaci di giocare l'ultima azione, conclusa a canestro da Muzio, con grande intelligenza. Piatto è stato bravo a non tirare subito: poteva anche farlo a centrare il canestro, ma dopo l'Oderzo avrebbe avuto ancora troppo tempo a disposizione per andare in attacco. Invece, passando il pallone al nostro play, agli avversari sono rimasti solo tre secondi».

Il coach dell'Ing-sviluppo ammette la cattiva prestazione dei suoi.

«In sette giorni abbiamo giocato tre partite, sostenendo due difficili trasferte. Aggiungiamo le sedute di allenamento e allora il momento di calo diventa comprensibile: non siamo la Buckler Bologna - spiega Danna -. Comunque sono contento lo stesso, perchè abbiamo dimostrato che, quando qualcuno si esprime sotto tono, c'è sempre un compagno pronto a fare anche la sua parte. Sabato sera si è finalmente visto un Bogliatto ad alto livello e pazienza se il redimento di altri è stato al di sotto delle loro possibilità».

L'Ing deve ora risolvere il problema Robutti, che soffre di un'infiammazione al ginocchio. «E' da un po' di tempo che ha malemale - dice Danna -. Parlerò con lui per vedere se ha bisogno di un periodo di riposo. Comunque per sabato prossimo, a Varese, ci sarà il nuovo acquisto Minessi». [d. p.]

Il biellese Martinetti: quasi un giocoliere durante un'azione d'attacco

Negli altri campionati

Conad, via libera al Mirafiori Frogs, il solito mal di trasferta

VERCELLI. Giornata in chiaro scuro per le formazioni vercellesi e laniere.

Serie B femminile. La Conad Cossato chiude il girone d'andata con una sconfitta interna al capolista del Mirafiori, capolista del torneo con una sola sconfitta al passivo. «Le torinesi non hanno sbagliato praticamente nulla - conferma mister Brasolin - mentre a noi non è bastato una discreta ripresa per recuperare il pesante passivo del primo tempo».

Le biancoazzurre, nonostante la battuta d'arresto, sono sempre al settimo posto, a due sole lunghezze dal Pontedera che occupa l'ultima piazza utile per i play off.

Serie C2 maschile. Il Frog Meeting Art Vercelli continua a soffrire il mal di trasferta. I giallobl\u00f9 di Gibo Girardi, dopo la sconfitta di misura nel derby con l'Alessandria, sono stati superati 80-70 dal Serravalle Scrivia. Una doppia battuta d'arresto che allontana i vercellesi dal vertice. Adesso le gru bicciolana dovranno fare molta attenzione a non commettere ulteriori scivoloni per non vedersi preclusa anche la possibilità d'accedere al play off. Nel girone B vittoria esterna di misura dell'Uclit sul parquet del Moncalieri.

Serie D maschile. Continua la marcia del Borgosesia, mentre cresce la Tnt Traco Vercelli che, nelle ultime due uscite ha incamerato quattro punti (successi con Alessandria e Domodossola). Stazionaria la situazione del Cigliano che, dopo essersi imposto nel recupero infrasettimanale contro il Rosmini ha dovuto alzare bandiera bianca contro la Lucciola Novara. [p. m. f.]

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi ***il 50% di ridusione sul presso di listino dei ricambi originali.***

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: ***il 20% di ridusione sul presso di listino, con la possibilità di un finansiamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.***

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

DELLA CASA
S.S. 31 BIS KM 11 - TRINO V.SE - TEL. 0161/801375-829579

CELORIA & DELLA PIANA
STR. TANG. SUD ANG. V. TRINO - VERCELLI - TEL. 0161/392201-2-3

AUTOVALSESIA '90
V. C. BATTISTI, 76 - BORGOSESIA - TEL. 0163/24691-2
C.SO VERCELLI, 132 - GATTINARA

Organizzati

P.G.F.
C.SO ROMA, 116 - CRESCENTINO (VC) - TEL. 0161/843177

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

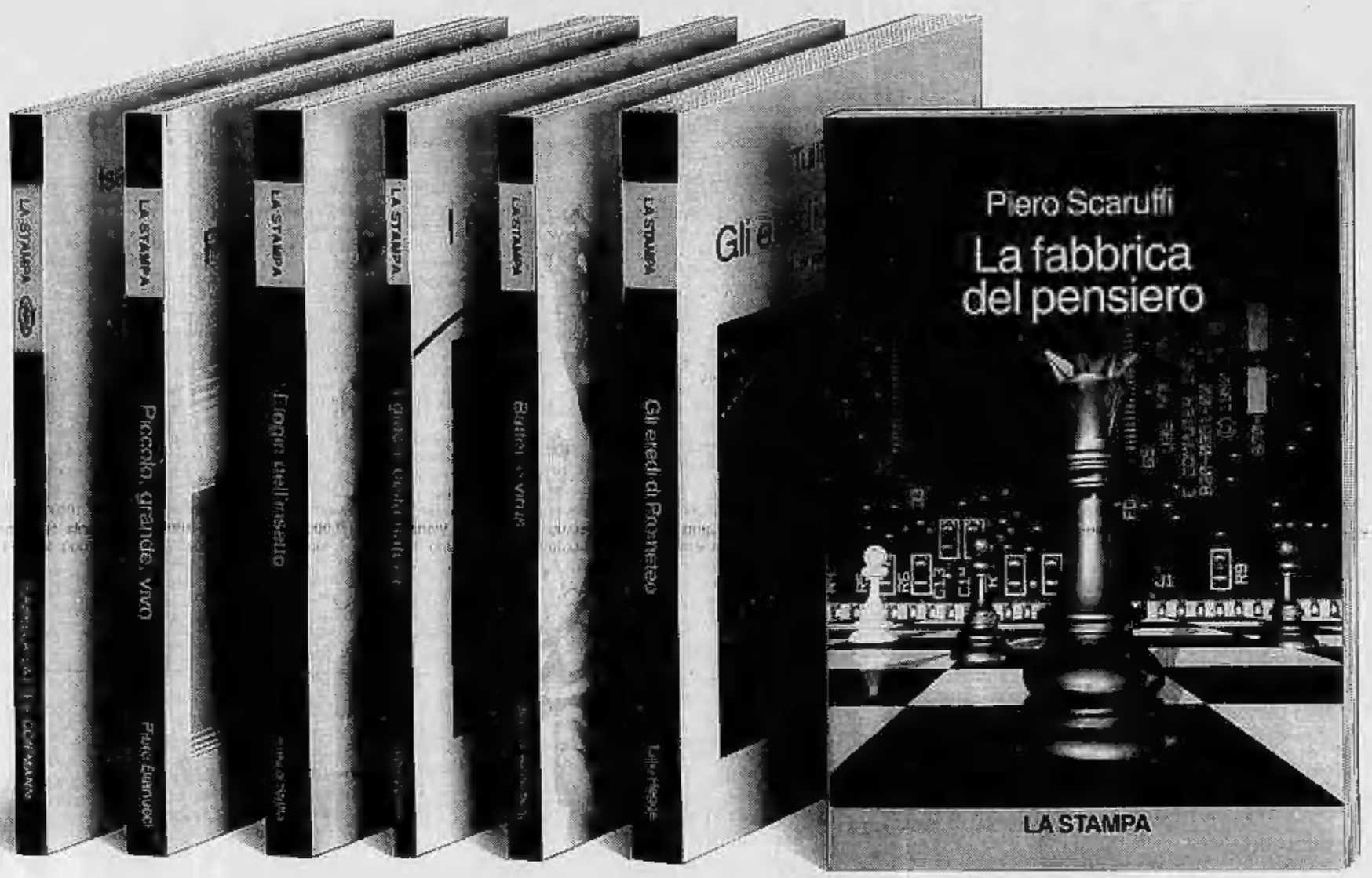
ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat, disponibili in rete, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FIAT

Isabella Gaudiano Sartirani

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

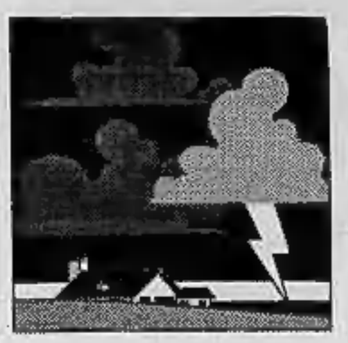
La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tfi a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 190.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



Giunti altri 123 milioni alla sottoscrizione per gli alluvionati: siamo a 19 miliardi e mezzo

Da venerdì la raccolta dei giocattoli

Sarà festa, in piazza Carignano, per tutti i bambini

Sarà una festa di Natale anticipata quella che accoglierà i bambini torinesi che, da venerdì 16 a mercoledì 21 dicembre, porteranno il loro giocattolo destinato ai bimbi alluvionati in piazza Carignano sotto l'abete più alto della città. Il Comitato per i festeggiamenti svedesi a Torino offrirà i tradizionali concerti dedicati a Santa Lucia, sabato l'assessorato all'assetto urbano organizzerà una kermesse con la banda dei vigili urbani, una mostra fotografica sulla nuova viabilità in centro e migliaia di cioccolatini offerti ai bambini dal «Castorino» per festeggiare la nuova isola pedonale che avrà il suo battesimo con questa grande manifestazione di solidarietà.

Per domenica 18 il Comitato manifestazioni torinesi, che ha aderito con grande slancio all'iniziativa, ha preparato un programma di sicuro effetto. A partire dalle 15,30 saranno ad accogliere i bambini le «Torinostars majorettes» (gruppo majorettes regionale con ragazze di diverse località piemontesi, Marentino, Giaveno, Torino); il «Canguro Team» (gruppo acrobati-ciclisti-ciclostars del Club Amici della bicicletta di Torino con divertentissimi bicicli senza pedali); i «Romantici spazzacamini della Valle Orco» (gruppo di autentici spazzacamini con i costumi e gli attrezzi del loro mestiere).

Altri gruppi si stanno organizzando per essere presenti nei giorni successivi e stiamo aspettando la loro adesione.

La sottoscrizione dei lettori per aiutare gli alluvionati ha raccolto ieri altri 123 milioni, il totale è salito a 19 miliardi 512 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Fist spa Pianezza direzione e dipendenti 11.388.056; Gianni Buccini 8.353.830; Fidas forniture dentali per un augurio di Buon Natale 8.000.000.

Appel Elettronica srl di Orbassano 5.000.000; Braschi G. Luigi 5.000.000; Coda Company spa 5.000.000; dettaglianti ingrosso prodotti ittici 4.000.000.

Un piccolo contributo da parte di alcuni commercianti di San Gillio Torinese 2.150.000; dipendenti osservatorio geofisico sperimentale di Trieste 2.545.000; Comune di Valstagna, il sindaco 2.500.000; comitato «Rocca Insieme» 2.150.000; in memoria del mio caro Mario 2.000.000.

Stazione ferroviaria di Borgosesia 1.818.000; Bolasso G. 1.500.000; Francesco Giulia Carlo 1.000.000; Gruppo patronesse sezione naz. Alpini torino 1.000.000; maestranze e dipendenti scatolificio ito 1.000.000; toniolo flavio e c. snc 1.000.000;

Personale e ragazzi dell'Istituto Ferrante Aporti 1.082.000; Associazione volontari autonoma di sangue di Candiolo 1.100.000; Organizzatori e partecipanti castagnata di Mappano 1.000.000; Nel ricordo di Francesco Brambati 950.000.

I.t.c. «P.F. Calvi» serale di Padova 1.076.000; da Firenze 1.000.000; Csi P.T. territoriale 1.000.000; volontari di Moncucco Torinese 930.000; fam. Crestani e Stella 850.000; Leonardo Caldarola 750.000; Cordero Laura 600.000; amici di Crema 585.000; Gaspardo-Buccol 550.000; da Borgio Verezzi 548.000; Parone Maria Chiara 500.000; Pascal Giovanni 500.000; G.F.L. in ricordo dei nonni piemontesi 500.000.

Faringhetti Giuseppe 500.000; M.S. Svizzera 500.000; Pozzoli Sereni 500.000; Gabriella Merlo 500.000; Rostan sas di Adolfo Rostan & C. 500.000; gli amici del Bar Sport di Rosta 480.000; R.E. 400.000; in ricordo di Silvia Decisi 360.000; fam. Polizzi Milano 350.000; una mamma e una sorella in ricordo di Enrico in ricordo della moglie Giulia 350.000; Cdl Italia srl 341.800.

Scuola elementare di S. Giorio di Susa 303.000; Quaranta Fiorini Marisa 300.000; per quei connazionali che sono stati in passato solidali con il Sud 300.000; amici del «Di per Di» per il Natale bimbi dell'alluvione 300.000; Ass. Naz. Carabinieri sezione di Borgomanero 300.000; Z.L. Valdagno 300.000; fam. Demattels 300.000; da amici del Piemonte legati con affetto Lucia e Livio 300.000; R.D. Milano 300.000.

Collaboratori della Fidas forniture dentali 600.000; Amalia ricordando la mamma 500.000; Grandi Magazzini Vagnino ed 430.000; Davide Rena 300.000.

Arca Velgas 650.000; Grandi Giorgio Brugherio 600.000; dipendenti Turmond snc 600.000; Di Gropello A. e Desrousseaux Françoise 500.000; Centro Sociale Valtopina 500.000; da Pinerolo 500.000; Marino M.L. 400.000; Diazzi A. 400.000; Locale Scarlatti Vicenza 363.400; Crivellari Egidio 300.000; Di Prizio Romina 300.000; Angeloni e C. 300.000; studio Asiago 250.000; uff.Umr To Porta Nuova 220.000; Gerolamo Moro 200.000; De Luca G. 200.000; Lazzari G.200.000; Bianchi Renata 200.000; Berla Claudio 200.000; Benzoni Cinzia 200.000.

I coscritti del '39 di Orbassano 250.000; G.G.A. 200.000; P.G. 200.000; R.D. 200.000; D.T. 200.000; fam. Saroglia 200.000; M.M. 200.000; Giovanni Pecchiotti 165.000; Carlotta e Luigi 150.000; R.L. 100.000; Livio Zanchetta 100.000; Marco 100.000; NS PY 100.000; A.E. 100.000; Giuseppe e Silvia 100.000; Cristina Mandrino 100.000; E.P. 100.000; Silvio e Ester 100.000; Giuseppina ed Alberto 100.000; per un piemontese 100.000; P.O. 100.000; Valerio 100.000; Algido Ferrari 100.000; per i miei cari 100.000; famiglia Polverino 100.000; G.A. 50.000; Clara Capella 50.000; M.D. 50.000; N.M. 50.000; Piera Zavattaro 50.000; R.G. 50.000; Carlotta 50.000; Mirella Averone 50.000; O.S. 50.000; Gianna M. 50.000.

Dipendenti banca Sella Piazza Castello - Torino 190.000; dipendenti Cittalia Forlì 190.000; Marcato L. 150.000; Marino Rosa 150.000; Bussani Benito Levata MN 150.000; Silvia Gilardi 150.000; Filippo e M. Luisa Sardo 100.000; Cristina Consolato R. 100.000.

Nonna Nandi per la sua città natale 100.000; Ermelici Bruno 100.000; Sergio Monticone 100.000; Laura e Lina 100.000; Augusta Cerutti 100.000; Casalis G.S. 100.000; Vilma e Franco Caserio di Ivrea 100.000; Varetto Perla 100.000; Bianca 100.000; Stefania e Federico 60.000; Carlo Carignani 50.000; Margherita e Maria Teresa 50.000; Vietti 50.000; Fabrizio 50.000; Antonio 50.000; Lidia Pistone 50.000; Sonia 50.000; Desagostino Alessandro 50.000; Mamone Nicolò 50.000; Leonardo e Margherita Ciulli 50.000; Del Moro Alvisio 50.000; C.I. 50.000; Allevi b. Cit Turin 50.000; Sabrina e Stefania 50.000; Stefania Padovan 30.000; Maria Galfi Cremonini 10.000.

Scotton Luigino 100.000; Rosa Sassano 100.000; Sabato Vella Maria 100.000; Zennaro Marcellino 100.000; G.Luigi 100.000; Vincenzo 100.000; famiglie Vaira e Priotto 100.000; Traverso L. 100.000; Villa I. 100.000; Lucia 100.000; Vaschetti Luigi Franco 100.000; Una nonna 100.000; Cortella O. 100.000; Cocco C. 100.000; Ciarcia U. 100.000; Cattaneo A.M. 100.000; Cantarella A. 100.000; Battilana Francesco e Pellegrini Liliana 100.000; Ernesto e Adriana 100.000; Cuva V. 100.000; Anna Maria 100.000; Cristina 100.000; Fiorenzo e Ferdinanda 100.000; Viana Carlo 100.000; Enrica e Bruno 100.000; Di Mauro c. 100.000; Borreani Giuseppina 100.000; Grassino A. 100.000; Gera D. 100.000; Pineda Giuseppina 100.000; Gallino Bruno 100.000; Maddalena 100.000; Martina 100.000; Martino 100.000; Lorenzi Dario 100.000; in memoria Rubiola Giuseppe 100.000; Alessandra e Giovanni 100.000; Amalia 100.000; Augusto e Sebastiano 100.000; Malaiani M. 100.000; Moroni M. 100.000; Moro A. 100.000; Ital 100.000; Matzuzi M.T. 100.000; Ezio 100.000; in memoria di Trappo Delfina 100.000; P.V.E.R.L. Modane 100.000; Olga e Paolo 100.000; Nucera Francesco e Domenico San Carlo di Condofuri M. - RC 100.000; Tortato Maria 100.000.

Scuole elementari Ivrea II Circolo 100.000; 123 100.000; Zolo V. 100.000; Spiriti F. 100.000; Seneci Clementina 100.000; Rita e Guglielmo 100.000; Per Prov. Torino 100.000; Rovella 100.000; in memoria di mio padrino 100.000; Verga Luigi Cantalupo M 100.000; Strada F. 100.000; Simona 100.000; SS Padova 100.000; Bradac G. 100.000; Boria Giuseppina 100.000; Bonora S. 100.000; Basso Antonella 100.000; Via Consolata 100.000; Ornella 100.000; Iolanda 100.000; C.R. Ivrea 100.000; D.M.C. 100.000; Giovanni e Tina 100.000; Diego e Riccardo 100.000; Costa 100.000; C.C. 100.000; Alessandra 100.000; Antonella 100.000; CG 100.000; Castiglione E. 100.000; famiglia Cerva Guido 100.000; Dordi Rosa Gandellino BG 100.000; Di Sivo M.B. 100.000; Di Pietro P. 100.000; De Ciampis V. 100.000; Grippo Giuseppe 100.000; Giuliani I. 100.000; Gea Maria 100.000; Renato e Giovanna 100.000; In memoria dei defunti di Garrone Laura 100.000; Ferrero V. 100.000; I.P. 100.000; Tiziana 100.000; un amico 100.000; Mosca L. 100.000; Mori 100.000; fam. Migliore 100.000; Roberta 100.000; Stefano e Valentina 100.000; Pinta Roberto 100.000; Pignocco Giovanni 100.000; Marcella 100.000; Pavia 100.000; Enrico Daniela 100.000; Pusceddu 100.000; famiglia Spampinato Volpiano 100.000; Emanuela 100.000; Porello M.L. 100.000; Giuseppina 100.000; Poddighe P. 100.000; Sanna Anna 100.000; Sist Mario 100.000; Simbola Salvatore 100.000; Silvestri 100.000; Muzzi Lina 100.000; Milani Vittorino 100.000; Maria Rosa 100.000; Maria Stefania 100.000; Scaramuzzino E. 100.000; un povero pensionato Piossasco 100.000; famiglia Piccardo 100.000; Perego/Pirola 100.000; Anna Pera 100.000; Visigalli Bombozzi G. 100.000; Ventura G. 100.000; Tomaino N. 100.000; Laura e Luciano 100.000; Abrate 100.000; Cacciavellani Ovidio 100.000; Boccadamo M.Rosa 100.000; Cristina 100.000; Arduino Aldo 100.000; fam. Corvetto 100.000; Durandetto C. 100.000; D.A. 15/02/12 100.000; Crosta Lidia 100.000; Comello P. 100.000; P.N.G. 100.000; Grossi Ferruccio 100.000; Granata 100.000; Girardelli Angelo 100.000; Giorgis A. 100.000; Gava R. 100.000; Pasqualini 100.000; Negro Gianpaolo 100.000; Barisone N. 100.000; Sandra e Stefano Pelosin 100.000; Allisiardi G. 100.000; Allisiardi A. 100.000; Aggio R. 100.000; Vivalda Maurizio in ricordo di Maria 90.000; Mantovan M. 80.000; Compiani 80.000; Ornella e Maria 80.000; Gabutti R. 76.000; Avanzo Susanna 72.000; Massimiliano 70.000; Sartore A. 70.000.

Dipendenti Fondazione Don Gnocchi 65.000; Lazzaroni F. 60.000; Maria Carla 60.000; Viotti Aldo Acquiterme 50.000; Tosi Roberto 50.000; Spizzi A. 50.000; Panella F. 50.000; Pana M. 50.000; Panaro A. 50.000; Novati R. 50.000; Scutti Consalvo 50.000; Scaglione Domenica 50.000; per Anna Brusati 50.000; Rossi E. 50.000; Rolle M. 50.000; Luciano e Monica 50.000; Vittorio 50.000; Viotto Camillo 50.000; Franco e Rina 50.000; Maria Gabriella 50.000; Cosimo 50.000; par d'Aloisio Marco 50.000; colleghi Dugan Tuttidì 50.000; Comberti Maria 50.000; Francesca 50.000; Caudera Carla 50.000; Geromini Aldo 50.000; Germano Giovanni e Andorno Irene 50.000; Sergio e Barbara 50.000; Franco Neggia 50.000; Fioretta Maria Teresa 50.000; Eynard 50.000; Depetris L. 50.000; Laurenti Gianfranco 50.000; Kaszas C. 50.000; Grazioli S. 50.000; Gobbi V. 50.000; Gino e Bianca Rivoli 50.000; Gigi 50.000; Natta S. 50.000; Mattiaccio Guglielmo 50.000; Marengo Maia 50.000; In memoria di Lot Armando 50.000; Leo Concetta 50.000; Perasso Chiaffredo Ceronasco 50.000; PGP Passera Celuso 50.000; doposcuola parrocchie S. Anna 50.000; Vietti M. 50.000; S. G. 50.000. [continua]

Totale 19.512.445.000 lire

Dai Concessionari Toyota, Carina con 15 milioni di finanziamento per 18 mesi a interessi 0.

Oppure con climatizzatore a costo 0.

A partire da 25.950.000 lire, prezzo del modello XLi 1600 chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T.

Queste offerte non sono cumulabili e sono valide sulle auto immatricolate entro il 15/12/1994. T.A.N.=0 T.A.E.G.=2,16%

E' una iniziativa dei seguenti Concessionari

AD Motors
C.so Vercelli, 66
10155 Torino
Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167
10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011/4551444
C.so Ferrucci, 24/E
10078 Torino
Tel. 011/4341900

Autopool Prete
V.le dell'Artigianato, 35 - Z.I. D3
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/346206

Car Auto
Via Milano, 61
13051 Biella (VC)
Tel. 015/351301-351302

Fuji Auto
C.so Barale, 136
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171/269813

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188
14100 Asti
Tel. 0141/216305

Orient
Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO)
Tel. 0165/765991

Ribauto
Via della Marina, 4
12038 Savigliano (CN)
Tel. 0172/31191

TOYOTA
Idee guida.

PERSOL POWER

POTERE PROTETTIVO DELLE LENTI PER CHI VIVE IN PIENA LUCE

"Ju autefrima
dalla collezione Sole 1995."

Persol®

CRISTALLI CONTRO LUCE

DISPONIBILI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI OTTICA